RAISAT.

LA STAMPA

LA TIVU DIGITALE MOLTIPLICATA PER TE.

ANNO 132. N. 92. SABATO 4 APRILE 1998

L. 1.500 (*)/ L. 2.500 (**) CON SPECCHIO, (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA).

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568111. TX. 221121. FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/47661. FAX 06/486039; 06/484695; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/760571. FAX 02/780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/5680384/335, FAX 011/5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 306.000; ESTERO L. 677.000; ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATED - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.600, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE», A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.500; (**) L. 2.000 CON SPECCHIO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO IL SABATO IN SICILIA E A BRINDISI E LECCE. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Br 4.20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ-KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 8,95; SVEZIA SKR. 18; SVIZZERA FRS. 2.80; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/24424.611, FAX 02/24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6665211. FAX 011/6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS., IL VENERDI' L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Il premier: presenterò il Dpef venerdì 17 aprile, porterà bene

Niente ticket sotto i 30 milioni

Varato il Sanitometro, tre fasce di reddito

LE TASSE PAGATE ALL'EUROPA

PER quanto periodicamente riemerga la questione della pressione fiscale, di passi avanti nella corretta impostazione del problema se ne fanno pochi.

Ciascuno ha diritto di formarsi le sue opinioni in materia, ma comunque sulla base di informazioni corrette e, soprattutto, di corretti confronti.

Almeno nei termini approssimativi e sommari nei quali la polemica ogni volta riemerge, infatti, non si parla mai di valori assoluti, ma di confronti relativi agli altri Paesi, per lo più europei. Ciò è corretto non solo e non tanto perché tra breve a quei Paesi saremo legati da quel vincolo di sangue che sarà la comune moneta, ma ancor prima, e soprattutto, perché è con quei Paesi che tutti noi abbiamo deciso di inquadrare la nostra storia futura, è con quei Paesi che avvertiamo comuni radici di cultura e di civiltà, è con quei Paesi che definiamo il paradigma del Paese che vogliamo realizzare per noi e per le generazioni che verranno.

Ad una condizione, però: di non ignorare le differenze che ci contraddistinguono e che impediscono, fino a quando non siano rimosse, una semplice e sollecita replica dei modelli nei quali individuiamo le nostre aspirazioni.

Queste differenze vengono ignorate ogni volta che la tesi di un eccesso di pressione fiscale viene sostenuta attraverso confronti con la pressione fiscale degli altri Paesi europei. Questi confronti collocano l'Italia non lontano dalla media: solo legger-

Alfredo Recanatesi

CONTINUA A PAG. 14 SESTA COLONNA

ROMA. Niente ticket sotto i 30 milioni. Il Consiglio dei ministri ha votato ieri il nuovo «Sanitometro», che prevede un contributo alla spesa sanitaria ridistribuito in tre fasce a seconda del reddito e delle patologie. Entrerà in vigore il 1° gennaio '99. Sempre ieri il ministro delle Finanze Visco ha negato che gli italiani siano un popolo di tartassati e ha detto che i tagli fiscali per cui il governo si è impegnato saranno fatti «compatibilmente con il rigore dettato dall'Euro».

Concetto ribadito da Londra anche da Prodi. Il presidente del Consiglio ha detto: «Presenteremo al Consiglio dei ministri il Dpef, il documento di programmazione economico-finanziaria, il 17 aprile: nessun problema, porterà bene». E non si è dichiarato pessimista sul futuro, nonostante l'incognita di Rifondazione, che resta critica sui tagli alle pensioni e alla Sanità: «Manterrò il sostegno della mia maggioranza».

Grassia, Fossi, Lepri e Masci ALLE PAGINE 2 E 3

Prodi: prudenza, la Borsa frena

Chiude in ribasso la settimana-boom
Giappone, via al piano anti-crisi

MILANO. La Borsa frena, ma è una frenatina appena appena accennata (-0,42%). Gli inviti alla prudenza, primo di tutti quello di Romano Prodi, sono stati in parte ascoltati, ma gli scambi, con oltre 8 mila miliardi, hanno fissato un nuovo massimo storico. Intanto le matricole assediano Piazza Affari: già ora ci sono 25 società che fanno la fila per essere ammesse al listino milanese. Risultati record anche a Wall Street, dove l'indice Dow Jones ha superato per la prima volta il tetto di quota 9 mila. Altra caduta, invece per l'indice Nikkei della Borsa di Tokyo (-1,18%), con lo yen che scende a 134,47 sul dollaro. E' anche effetto della doccia fredda di Moody's, che ha abbassato da «stabili» a «negative» le prospettive del rating «AAA» del Paese.

Questo mentre i potenti dell'Europa e dell'Asia affinavano le armi per dare nuovo respiro alle economie di quella regione e varavano un documento sui passi da svolgere per restituire stabilità attraverso riforme finanziarie e maggiore trasparenza dei mercati. E il primo ministro nipponico Hashimoto assicurava che «il Giappone assumerà le misure necessarie, provvedendo al tempo stesso all'assistenza degli altri Paesi asiatici».

Cornero, Galvano, Maggi e Zeni ALLE PAGINE 16 E 17

Migliaia di giovani in arrivo da tutta Italia

Il corteo degli squatter in una Torino blindata

Sì dal Consiglio dei ministri, nuove proteste
Veltroni: va perseguito ogni atto di violenza

TORINO. Una città blindata per il corteo degli squatter. Il sì del Consiglio dei ministri alla manifestazione ha scatenato nuove proteste. Veltroni ha annunciato: sarà perseguito ogni atto di violenza. Sono in arrivo migliaia di giovani da tutta Italia. Una mobilitazione per chiedere la liberazione di Maria Soledad Rosas e Silvano Pelissero, i compagni dell'anarchico suicida. SERVIZI A PAG. 5 E IN CRONACA

LA STORIA

La mamma che sfida Netanyahu

TEL AVIV

LA casa di Tel Aviv di Manuela Dviri, nata Vitali Norsa a Padova 49 anni fa, è in una di quelle piccole strade di Tel Aviv che dicono: pace. Che la invocano con l'eleganza europea dei modesti appartamenti nelle case in stile bauhaus, con le foglie lucide dei pitosfori sotto il sole marino, mentre la città finge, al contrario di Gerusalemme, che non esista il conflitto, non esistano gli arabi, che il tempo trascorso con gli amici nei caffè del centro a commentare un buon libro e a dir male di Netanyahu costituiscano un mosaico di normalità, di equilibrio.

A Manuela e Avraham Dviri è stato ucciso un figlio sulla frontiera del Libano il 28 febbraio scorso, di notte, mentre faceva la guardia. Aveva vent'anni. Gli hezbollah hanno cominciato a lanciare delle granate sulla postazione di cui faceva parte Joni (Yonatan) Dviri, tutti i compagni sono corsi a rifugiarsi nel bunker tranne cinque soldati che in quelle ore erano di guardia. Tre sono stati uccisi, due feriti. «Joni ha fatto dunque il suo dovere. Ora anche Netanyahu lo deve fare, e tutta la classe politica lo deve; e lo devo anch'io, visto che Joni l'ha fatto, anch'io, sua madre, devo fare la mia parte».

Manuela è una donna molto bella, con una massa di capelli scuri, gli occhi brillanti, magra, abbigliata con cura italiana. Anche la sua piccola casa di Tel Aviv è ammobiliata con bei divani, molti libri, una cucina piena di citazioni estetico-culinarie italiane. Una sua zia ha scritto un famoso libro di cucina. Ha due sorelle di cui una vive a Torino (si chiama Eva Lanza) e l'altra a Gerusalemme. La sensazione di calore e di felicità sostanziale che emana da Manuela, da suo marito, dalla sua casa, rende il dolore ancora più stupefacente, blasfemo. Oltre a Joni, Manuela ha altri due figli, Ejal di 29, e la femmina, Michal di 25, sposata e incinta di otto mesi.

Fiamma Nirenstein

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

DA OGGI CON LA STAMPA

Specchio e il cd sulla Sindone

Un grande appuntamento in edicola: con La Stampa e Specchio sarà in vendita da oggi (al prezzo complessivo di 24.500 lire) un cd-rom dedicato alla Sindone. Che cosa è il sacro lino? Come è arrivata in Italia la reliquia? Che cosa si vede guardandola da vicino? Nel cd-rom i lettori potranno trovare la risposta ad ogni domanda: un'opera unica per analizzare scientificamente un mistero straordinario.

Raffica di scosse in Umbria e Marche, l'epicentro tra Nocera e Gualdo Tadino. Crolli e case lesionate

La terra trema, incubo infinito

Mille senza tetto, esplode la rabbia: dateci container

ASSISI. Nove scosse di terremoto in novanta minuti, poi una ventina di movimenti minori con epicentro a Rigali, tra Nocera Umbra e Gualdo Tadino. Ieri tra le popolazioni dell'Umbria e delle Marche è tornato il grande panico: la terra ha tremato ancora una volta, alle 9,26, con una scossa del settimo grado. Un sussulto insistente che ha spinto molti abitanti fuori dalle case e dai container. Oltre ai crolli di comignoli e cornicioni e ai danneggiamenti di edifici si sono avuti decine di malori e di svenimenti. A Foligno il traffico è andato in crisi e cinque persone sono state trasportate all'ospedale. Anche a Spello, Gubbio e Gualdo Tadino la gente, colta dal panico, si è riversata nelle strade. E per mille senza tetto è esplosa la rabbia: «Dateci container». Ma nelle Marche il Dipartimento di protezione civile non invierà nuove roulotte per i terremotati.

Barbiero e Bruccone A PAG. 4

Niente autonomia al Veneto

La Camera boccia lo Statuto speciale
La Lega diserta il voto e An si spacca

di Mario Tortello A PAGINA 7

Terrorismo: il Papa nel mirino

Archiviata l'inchiesta sull'attentato
«Francia e Vaticano non collaborano»

di Giovanni Bianconi A PAGINA 14

Lady Di, arrestata l'italiana

Rubò le lettere della principessa a Hewitt
Voleva venderle al Mirror per 450 milioni

di Fabio Galvano A PAGINA 10

INTERVISTA A GROSSO (CSM)

«Ai giudici dico più moralità»

MILANO. Il vicepresidente del Csm Carlo Federico Grosso (nella foto) commenta il caso dell'altissimo magistrato Vittorio Mele e affronta il tema giustizia.

Chiara Beria di Argentine A PAG. 8

Accordo Vicenza-Lecce: 2 calciatori scambiati non giocano l'incontro diretto

La desistenza in serie A

RIVISTA
il fisco
è tempo di abbonarsi!
Per meglio conoscere e seguire la nuova RIFORMA VISCO
Abbonamenti 1998, 48 numeri settimanali oltre 10.000 pagine, L. 460.000.
Versamento con assegno bancario NT, o sul C/C postale n. 61844007 intestato a: ETI S.p.A.
Viale Mazzini, 25 - 00195 Roma
Informazioni:
Tel. 06/3217774 - 3217538
Fax 06/3217466 - 3217808
IN EDICOLA OGNI SETTIMANA A L. 11.000

NEL calcio spopola il turnover, che consiste nel tenere a riposo un giocatore in una certa partita per averlo fresco e ritemprato in un'altra. Finora la scelta era avvenuta per ragioni tecniche, di salute, talvolta disciplinari. Ma domani, in serie A, due attaccanti attueranno il turnover per contratto: una variante davvero geniale. Riccardo Maspero non giocherà nel Vicenza e Alessandro Iannuzzi non si esibirà con il Lecce. Le loro società lo stabilirono in novembre, nell'atto di scambiarseli. Come nel match di andata, i patti saranno rispettati: il calcio è palestra per gentiluomini, benché la Guardia di Finanza voglia dimostrare il contrario con l'inchiesta sugli evasori che coinvolgerebbe manager di primo piano e non di primo pelo.

A essere maliziosi, pure Vicenza-Lecce meriterebbe un'inchiestina, perché se due società non possono concordare il risultato, com'è che le si lascia stabilire chi può giocare con gli avversari e chi no? Altra riflessione marginale: se il Vicenza ritiene pericoloso Iannuzzi e il Lecce Maspero, perché li hanno venduti?

Tuttavia l'aspetto più interessante del «turnover da contratto» è nelle applicazioni con i grandi club. Il Milan, che tiene a libro paga più calciatori che programmisti della Mediaset, potrebbe ora cederli sereno alle rivali: peccato che non ci abbia pensato quando diede Davids alla Juventus, a sua volta improvvida nel non porre condizioni alla Lazio per Jugovic e Boksic. Se il gioco prendesse piede, ogni settimana insieme con gli indisponibili e gli squalificati i giornali segnalerebbero i calciatori vietati. E il divieto si può estendere agli allenatori, che trasportano un loro know-how dalle società che abbandonano. Certe aziende lo fanno con ingegneri e tecnici. Un allenatore di pallone vale meno?

Marco Ansaldo

Ultimi esami vecchia formula

La maturità '98 premia scienze e matematica

ROMA. E' la maturità delle materie scientifiche l'ultimo esame secondo le vecchie regole, che coinvolgerà 530 mila studenti. Matematica agli orali nei licei classici, ancora matematica per il secondo anno consecutivo agli scritti delle magistrali, e poi le scienze naturali compaiono negli orali dello scientifico, delle magistrali e del liceo linguistico.

Dal prossimo anno si cambia, la nuova maturità è diventata legge il 2 dicembre 1997. Il nuovo esame si baserà su tre prove scritte: una di italiano, una sulla disciplina che caratterizza il corso di studi seguito, una terza prova a test. Il colloquio orale, inoltre, sarà multidisciplinare e riguarderà tutte le materie dell'ultimo anno di studi.

Novità anche per quanto riguarda le commissioni d'esame, composte da otto membri, metà interni e metà esterni, più il presidente, che sarà esterno.

SERVIZIO A PAG. 9

Lo scafo rovesciato da un'onda di 20 metri mentre tentava la traversata più veloce

Tragedia nella regata del record

Disperso nell'Atlantico un compagno di Soldini

Tragedia sulla barca del record: è disperso il velista Andrea Romanelli, 35 anni, caduto in mare l'altra notte, a 380 miglia dalla costa inglese. Un'onda di 20 metri ha capovolto la vela su cui stava navigando, forse la cintura di sicurezza si è strappata. Per ore aerei militari hanno «scrutato» il mare nella zona in cui è stato lanciato l'Sos. Romanelli era a caccia di record insieme con Giovanni Soldini, Tarlarini, Broggi e Laurent: partiti il 26 marzo da New York erano diretti in Cornovaglia per il record di traversata atlantica. Un equipaggio di professionisti. La barca è stata capovolta dall'onda travolgendo i due marinai al timone. Tarlarini si è salvato emergendo a poppa ed entrando da un boccaporto che si può aprire dall'esterno. Romanelli è scomparso. Ora Fila naviga verso Brest con un albero di fortuna.

Cabiati e Meloni A PAG. 13

GUIDO BURBATTI
IVANA CASTOLDI
IL PIANETA DEGLI ADOLESCENTI
I GIOVANI D'OGGI SPIEGATI AGLI ADULTI

Gli adolescenti sono davvero incomprensibili?
Due psicoterapeuti svelano i segreti di un mondo spesso oscuro.
http://www.mondadori.com/libri
MONDADORI

Il premier da Londra: avrò la maggioranza con me, anche se in certi casi non sarà entusiasta

«Presenterò il Dpef venerdì 17 aprile»

Prodi: in Italia si vince solo con la concertazione

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«E' quello che da tempo ci chiedono gli alleati europei: presenteremo al Consiglio dei ministri il Dpef, il documento di programmazione economico-finanziaria, il 17 aprile». Prodi appare quasi raggiante: finalmente può rispondere con i fatti alle critiche olandesi e tedesche. Ma il 17 è venerdì. «Noi facciamo tutto di venerdì 17. Porterà bene». E se ne va, inseguito dalle telecamere, ridacchiando per quella battuta con cui chiude in chiave tutta italiana ed europea la sua giornata al vertice Asem, che ha riunito ieri a Londra 25 capi di Stato e di governo dell'Unione europea e di alcuni fra i maggiori Paesi dell'Asia.

Roma è lontana, anche se neppure discutendo di crisi economica del Giappone e delle «tigri» del Sud-Est asiatico il presidente del Consiglio può staccarsi più di tanto dalla realtà italiana. Le spine sono sempre le stesse; e Prodi sa bene che, per un ostacolo all'Euro che viene superato, altri possono presentarsi. Sa bene che Bertinotti, fermo nella sua critica per i tagli alle pensioni e alla sanità, potrebbe rendere la vita difficile al Dpef. Ma non è giornata di pessimismo: «Manterrò il sostegno della mia maggioranza - afferma anzi con un inatteso show di buon umore e ottimismo - anche se in certi casi non sarà entusiasta». Si volge nuovamente all'Euro: «Un anno in politica è come un secolo e in quest'anno l'Italia ha fatto davvero molte cose. Non capisco quindi quali garanzie ancora si vogliano». Una stoccata per tutti gli incerti. E non è la sola.

CONCERTAZIONE. «L'Italia - spiega Prodi - è un Paese dove puoi avere successo solo attraverso un accordo. Se per concertazione si intende comunque l'imposizione della flessibilità o la riduzione del ruolo del sindacato, questo non è il mio lavoro».

MEDIASET. «Il cervello deve rimanere in Italia»: come dire, secondo Prodi, che non importa più di tanto quale sia l'assetto proprietario. Ma a più riprese, anche in un'intervista alla Bbc, il presidente del Consiglio non si lascia trascinare nella polemica che da dieci giorni appassiona l'Inghilterra, sul ruolo della sua telefonata a Blair nel quadro delle trattative fra Murdoch e Berlusconi. «Con Tony - dice - ci sentiamo spesso, siamo in confidenza e parliamo di molte cose, anche di cani, di gatti e del tempo. Non è corretto rivelare i contenuti di questo tipo di conversazione e comunque in quell'occasione abbiamo discusso di almeno sei o sette argomenti». Un'unica ammissione: la telefonata fu sua, non di Blair.

TASSI. La loro riduzione, dice Prodi, «sarà compito della Banca d'Italia». Di suo ci mette il «sogno» di sempre, quello di «mutui casa al 5 per cento». «Non ci siamo ancora - dice - perché siamo di 1,5 o 2 punti più in alto. Ma vedo già l'obiettivo e, quando ci arriveremo, il Paese cambierà davvero».

FISCO. «Mi sono impegnato a ridurre la pressione fiscale, ma tutti gli italiani conoscono i tempi e i modi in cui questo può avvenire. Non si possono fare in un solo giorno certe innovazioni, perché abbiamo il peso del debito sulle spalle». Dice che la riduzione della pressione fiscale dev'essere compatibile con il risanamento, altrimenti dopo un po' di tempo potrebbe esserci bisogno di «tornare a pressare gli italiani». Prodi vuole altro: vuole andare avanti una diminuzione stabile che possa rimanere nel tempo, perché le diminuzioni fasulle non servono».

SVILUPPO. E' il tasto su cui Prodi ha battuto con particolare insistenza durante la sua visita londinese. Prova anche un evidente orgoglio per avere «creato condizioni di sviluppo economico continuativo e di lungo periodo». Gli Stati Uniti, fa notare, sono in fase di crescita ormai da sette anni: «Tutti dicevano - sottolinea - che i cicli economici sono di breve durata e che l'economia moderna è instabile. Invece quando si lotta contro l'inflazione e si vince e si hanno accordi seri sui problemi salariali e sulla politica futura si può avere un lungo periodo di crescita». Si fa pensieroso: «E noi - aggiunge - abbiamo costruito le possibilità per un'ordinata crescita nell'Italia della stabilità e del bipolarismo». Il Dpef appare lontano, l'ombra di Bertinotti abbastanza vaga, i problemi di casa meno pressanti di quelli che tormentano l'Asia. Ma questa è Londra.

Fabio Galvano

D'Alema con Ciampi

EURO

Tietmeyer: «Dubbi sull'Italia»

BONN. Il presidente della Bundesbank Hans Tietmeyer ha ribadito ieri «notevoli dubbi» per un ingresso del Belgio e dell'Italia nell'Euro. Davanti alla commissione Finanze del Parlamento di Bonn, Tietmeyer ha ripetuto che l'alto indebitamento di «alcuni Paesi» costituirebbe un'«ipoteca e un rischio» per la stabilità dell'Euro. Sull'accoglimento di questo o quel Paese, il presidente della Bundesbank ha sostenuto che la «responsabilità spetta solo alle istanze politiche». Tietmeyer ha affermato che i «notevoli dubbi» sulla situazione finanziaria in Italia e Belgio possono essere «fugati» attraverso «sostanziali impegni vincolanti» ad ottenere «immediatamente surplus di bilancio» finalizzati a ricondurre il debito pubblico al 60% del Pil con un «ritmo adeguato». [Ansa]

FUORI DAL CORO

I tre «fattori B» nel puzzle italiano

TIRA un'ariaccia da elezioni anticipate di cui i cittadini ancora non sentono l'alito greve. L'ariaccia, per quanto si intuisce non viene da cieli limpidi. Proviamo a tracciarne a oggi il quadro in movimento, come se fosse Risiko, il giochino di strategia. Cominciamo dal fatto che a novembre comincia il semestre bianco del presidente della Repubblica Scalfaro, durante il quale non è lecito sciogliere le Camere. Il che significa che chi vuole, per esempio Bertinotti, potrebbe far cadere il governo (o minacciare di farlo) senza dover temere la rappresaglia delle elezioni. Ma ciò angustia D'Alema, che sa come funziona l'anima tattica di Bertinotti e che di fatto ha stretto un'alleanza con Armando Cossutta, ai ferri corti con il suo segretario: il vecchio e comunista ortodosso in questo momento si sente più vicino a D'Alema, figlio nobile a sua volta dell'ortodossia, che al subcomandante Fausto. Ciò significa che D'Alema considera le elezioni a ottobre come l'unico efficace antidoto al bertinottismo corsaro. E questo è un fatto.

Un fatto di segno contrario è l'umore del Presidente della Repubblica il quale ha fatto già sapere che a indire elezioni anticipate non ci pensa nemmeno. Pareggio, dunque. Ma c'è un terzo fatto da tenere in considerazione, ed è l'altro fattore B: B come Berlusconi. Il leader di Forza Italia è strattonato da Baget Bozzo che lo chiama alla palingenesi elettorale, ma trattenuto da Giuliano Ferrara che lo induce a riflettere e frenare. Ma su Berlusconi agisce un umore nero, da «muoia Sansone», dopo l'arrivo delle carte svizzere, alimentato dall'umore ancora più nero degli inquisiti. Un umore che spinge a rompere con D'Alema (e ad affondare la Bicamerale come il Titanic) considerato come l'astuto pifferaio che, dopo aver suonato i suoi flauti accreditandosi come statista europeo, sarebbe ormai pronto ad abbandonare al suo destino Berlusconi, strizzato come un limone.

Contro questa tentazione si oppone Gianfranco Fini il quale vuole invece che la Bicamerale trionfi affinché possa essere incoronato come uno dei padri costituenti, definitivamente legittimato dopo l'armistizio storico fra rossi e neri gentilmente offerto dal presidente della Camera Violante. Punto contro le elezioni.

Ma a favore gioca il fattore C come Cossiga, con la sua udr di straccioni di Valmy pronta all'arrembaggio del governo lasciato a vele flosce da Rifondazione. D'Alema vede questa ipotesi come il fumo negli occhi perché sa che se Prodi dovesse diventare la figura centrale dello schieramento, con Cossiga e Dini a destra e popolari con pds a sinistra, il suo venti per cento parlamentare smetterebbe di valere ancora il novanta per cento, come accade oggi.

Infine il terzo fattore B e cioè Bossi che ha messo la secessione nel cassetto e che prepara una campagna elettorale nel Friuli (dove si vota come in Sicilia alla fine di maggio) al fianco, anche se non insieme, di Forza Italia. Sarà alla fine Bossi, visti i risultati di quelle elezioni regionali, a decidere se varrà o no la pena speronare il governo. Più probabile che il senatùr punti alla stabilizzazione, ma chi può garantire per lui? I berlusconiani dell'apocalisse spingono semmai perché il patto con la Lega si rompa.

Ecco, questi ci sembrano i pezzi del puzzle. La politica è fatta anche di queste cose e dunque non ci scandalizziamo. Ma ci sembra che questa mortale partita, tutta di tattica e priva di contenuti, si svolga in condizioni di invisibilità per gli elettori. Nei telegiornali di governo non se ne coglie traccia e in quelli di Berlusconi neanche. I cittadini come al solito sono trattati da minorenni minorati. Come prima, peggio di prima.

Paolo Guzzanti

IL CASO

IL GOVERNO E «LA FASE 2»

E l'Ulivo diventò «Ciampista»

Sul rigore intesa politica entro maggio

Il leader della Quercia: si dovrà fare di più per ridurre i disoccupati
L'Ispe: in 2 anni possono essere 100 mila in meno

ROMA

LA controversia sulla «fase due» del governo è chiusa, e piovono applausi per Carlo Azeglio Ciampi. Niente più mugugni contro il rigore, al convegno organizzato dai gruppi parlamentari dei democratici di sinistra su Euro, sviluppo e occupazione. Il «Dpef», il documento programmatico del governo che sarà pronto tra due settimane, non diverrà materia di contrasto nell'Ulivo. Certo Rifondazione comunista ha ancora molto da obiettare, ma anche il segretario del ppi, Franco Marini, pensa che la discussione avrà esito positivo; mentre Massimo D'Alema sostiene che con Bertinotti «non importa la durata dell'intesa, importano i suoi contenuti».

Per rispondere alle preoccupazioni tedesche, olandesi e della Commissione europea, il Dpef potrebbe dunque ricevere una prima approvazione politica, da parte delle commissioni Bilancio di Camera e Senato, prima del 1° maggio. Così il solenne vertice europeo che prenderà le decisioni definitive sull'Euro giocherà sul sicuro. Si è saputo ieri che il Dpef stabilirà per il 1999 una crescita dell'8-9% nelle spese per investimenti pubblici (contro il 4% prima ipotizzato), dirette soprattutto ad acquedotti e strade nel Mezzogiorno e risanamento delle sue quattro grandi città (Napoli, Palermo, Catania, Bari).

«Ci dovrà essere un obiettivo significativo di riduzione della disoccupazione» sostiene D'Alema. I calcoli del Tesoro si stanno muovendo sul difficile crinale della credibilità tecnica che un testo come il Dpef, destinato a lettori esperti e smaliziati in Italia e all'estero, deve avere (in quello del governo Berlusconi, il milione di posti di lavoro promessi non poté comparire). Nei calcoli forniti dall'Ispe, uno sforzo aggiuntivo per gli investimenti nella misura ipotizzata darebbe circa centomila disoccupati in meno nell'arco di due anni. E anche gli osservatori internazionali prevedono che l'Italia nel '99 possa finalmente crescere più della Germania e della Francia.

Che per il Sud e l'occupazione si debba fare di più sono d'accordo tutti nella maggioranza - lo si è visto nella tavola rotonda tra D'Alema, Marini, Fausto Bertinotti, e per i Verdi Gianni Tamino al termine del convegno di ieri - Ciampi compreso. Ma questo «di più», per quasi tutti i grossi nomi dell'economia invitati a parlare dalla Quercia, è ben diverso dalle politiche care alla sinistra nel passato, grandi progetti di investimento o incentivi a pioggia. Ed è anche nell'interesse del Nord, come sottolinea il ministro del Tesoro: «O siamo capaci di far ripartire il Sud o il Centro-Nord rischia di fermarsi presto per mancanza di manodopera».

Si trattava di seguire l'esempio inglese di Tony Blair, più che quello francese di Lionel Jospin - come molti hanno invitato il pds a fare -, ieri la direzione di marcia pareva questa. Nella gran parata di personaggi celebri, tra cui il commissario europeo Mario Monti, l'intervento «più a sinistra» è risultato non a caso quello dell'economista francese Jean-Paul Fitoussi. E uno dei più ascoltati è stato quello di Francesco Giavazzi, un liberista mai tenero con il governo Prodi. In apertura il sottosegretario al Tesoro Laura Pennacchi aveva affermato che il «patto di stabilità» per l'Euro non è assolutamente un vincolo contrario all'occupazione.

«Qualità, non quantità della spesa» è la parola d'ordine. Cercano nuove vie economisti vicini all'Ulivo come Luigi Spaventa («rabbrividisco a sentir parlare di massicci investimenti») o Vaciago («per l'occupazione non serve né stampare moneta né dividere il lavoro con le 35 ore»). La crescita dell'occupazione può venire soprattutto da interventi di modernizzazione dell'economia, che rompano interessi corporativi e barriere alla concorrenza, che rinnovino l'amministrazione pubblica. D'Alema esalta i «contratti d'area» che garantiscono temporaneamente un minor costo del lavoro, stimolando le imprese a insediarsi.

«In Italia è così difficile riformare il mercato del lavoro - sostiene Giavazzi - perché si fa poco per evitare l'impressione che i lavoratori dipendenti siano gli unici che devono subire il costo delle nuove regole. Invece si fa poco per eliminare i privilegi dei dipendenti dei grandi monopoli pubblici, o le rendite dei professionisti protetti dagli Albi, o per controllare la produttività dei giudici, degli insegnanti delle scuole e delle università». E il problema della creazione di lavoro nel Mezzogiorno, ricorda Ciampi, è in primo luogo un problema di ordine pubblico: «Combattendo la criminalità organizzata ridaremo fiducia alla gente».

Stefano Lepri

Il ministro del Lavoro Tiziano Treu

«Moratoria? Mai proposta»

Confindustria-sindacati, venti di pace

Cofferati: i contratti vanno rinnovati come prevede l'intesa di luglio

ROMA. Un «atto di sabotaggio»: così il direttore generale della Confindustria Innocenzo Cipolletta bolla l'improvvisa diffusione di indiscrezioni su una ipotetica intenzione degli industriali di chiedere ai sindacati una «moratoria» per i contratti fino a tutto il 2000, in attesa dell'entrata in vigore della legge sulle 35 ore. «Non esiste - precisa - una proposta di moratoria. La volontà è quella di chiudere i contratti il più presto possibile, compatibilmente con le condizioni in essere. Nell'incontro di martedì con i sindacati ci parleremo e cercheremo di trovare una soluzione». Chi ha tirato fuori un'idea così esplosiva? «Non lo so - replica Cipolletta - ma è evidente il tentativo di ricreare un clima di tensione. Responsabile in primis è Fausto Bertinotti con le sue 35 ore. Ha sfasciato il Paese. Adesso stiamo mettendo i cocci insieme e se qualcuno si diverte di nuovo a rompere il Paese, questo non serve a nessuno».

La smentita smorza le reazioni, ma i sindacati restano all'erta. Sergio Cofferati, leader della Cgil, non si trattiene e lancia un secco altolà: «Nessuna moratoria per i contratti. Se la Confindustria avanzasse una proposta in questo senso sarebbe fermamente respinta: ogni modifica all'assetto contrattuale fissato nel '93 dall'accordo di luglio equivale ad una oggettiva disdetta di quell'accordo e comporterebbe quindi la rottura fra sindacati e industriali». Per fugare qualsiasi dubbio, Cofferati insiste: i contratti vanno rinnovati esattamente come previsto dall'intesa di luglio e questo vale sia per quelli nazionali, a cominciare da quello dei chimici, che per quelli di secondo livello. Altrimenti, saremmo di fronte ad una violazione delle norme del '93. Meno drastico, il segretario generale aggiunto della Cisl, Raffaele Morese, prende atto della precisazione di Cipolletta e cerca di stemperare i toni della polemica. «Penso - afferma - che dobbiamo fare una discussione partendo dalle esigenze piuttosto che dalle proposte. Se abbiamo un'analisi comune su come definire la concertazione dopo la fase di avvicinamento all'Euro, le soluzioni si trovano insieme; se invece si comincia dalle proposte c'è il rischio di fare un pasticcio». Adriano Musi, segretario confederale della Uil, dà un colpo al cerchio e uno alla botte: «Apprezziamo la smentita della Confindustria, più che mai convinti della necessità che nessuno si presenti al tavolo di trattativa con delle pregiudiziali. Siamo disponibili a riesaminare le regole della concertazione e a rivedere gli accordi alla luce delle esperienze fatte, ma la nostra opposizione sarà energica se si volessero bloccare i rinnovi e mettere in discussione i livelli contrattuali». Interviene il ministro del Lavoro Tiziano Treu per gettare acqua sul fuoco: «Le regole dell'accordo di luglio vanno migliorate e adattate, ma non fatte saltare». Del resto, commenta il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani, «il mondo non ruota tutto intorno alle 35 ore». Certamente è più importante concentrarsi sul tema della lotta alla disoccupazione che, secondo il ministro delle Finanze Vincenzo Visco, «con i tassi di crescita attuali potrebbe scendere in media sotto il 10% nel giro di qualche anno».

Intanto, aprono nuovi scenari le categorie più direttamente interessate alla stagione contrattuale. Ad esempio, ieri, in una conferenza stampa sui primi orientamenti per il rinnovo del contratto dei metalmeccanici in scadenza a fine anno, il vice segretario generale della Fiom-Cgil, Cesare Damiano, ha rivelato due proposte importanti che saranno contenute dalla piattaforma rivendicativa: 1) una riduzione di orario a 37,5 ore settimanali, utilizzando i permessi stabiliti nell'accordo in corso (104 ore annuali complessive per una media di 2 ore a settimana) ed escludendone la monetizzazione; 2) mantenimento dei due livelli contrattuali, nazionale e integrativo, ma disponibilità a chiedere adeguamenti salariali rispetto all'inflazione ogni quattro anni, invece che ogni due anni secondo quanto previsto. Anche Luigi Angeletti, leader della Uilm, ritiene che i due punti di attacco della piattaforma debbano essere la riduzione di orario e l'adeguamento salariale ogni 3 o 4 anni.

Gian Carlo Fossi

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
Dario Cresto-Dina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO ROMA
Ugo Magri
REDATTORE CAPO MILANO
Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR
Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Sedit srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 24424.611
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211
© 1997 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1950
Certificato n. 3571 del 10/12/1997
La tiratura di Venerdì 3 Aprile 1998 è stata di 497.123 copie

Il Consiglio dei ministri approva: dal gennaio '99 contributi ripartiti fra tutti i cittadini, garantita la medicina di base

SOTTO I 30 MILIONI, NIENTE (Gli scaglioni di reddito per il pagamento del ticket)

LA FASCIA A

La prima soglia è fissata a 18 milioni di reddito accertato con i criteri del riccometro. Questo equivale, ad esempio, ad un reddito di 30 milioni netti annui per un nucleo familiare tipo di 3 persone. Sotto questa soglia non si dovranno pagare i ticket.

LA FASCIA B

Comprende le famiglie con un reddito accertato con i criteri del riccometro compreso fra 18 e 36 milioni annui netti. Questo equivale, ad esempio, ad un reddito compreso fra i 30 e i 55 milioni netti annui per una famiglia tipo di tre persone. In questo scaglione si pagheranno ticket al 50 per cento.

LA FASCIA C

Tutti i redditi superiori alla fascia B comporteranno il pagamento integrale del ticket.

Restano totalmente gratuiti per tutti la medicina di base, i programmi di prevenzione e diagnosi precoce, il ricovero ospedaliero, le prestazioni in gravidanza. Inoltre sono esclusi dal ticket le persone affette da malattie croniche ed invalidanti, soggetti affetti da sclerosi multipla, insufficienza cardiaca.

Il sanitometro rivoluziona i ticket

Esenti le famiglie sino a 30 milioni di reddito

ROMA. Il senso è chiaro: non ci saranno più quelli che pagano e quelli che non pagano i ticket. Il contributo alla spesa sanitaria, infatti, sarà ridistribuito in tre fasce a seconda del reddito e delle patologie. Di queste novità consta il «sanitometro», votato ieri dal Consiglio dei ministri che entrerà in vigore il primo gennaio '99.

Ma vediamo le novità introdotte.

CHE COS'E'. Il sanitometro (il nome è stato inventato dai giornalisti) è uno strumento attraverso il quale il governo intende ripartire i contributi alle prestazioni sanitarie (i cosiddetti ticket) tra i cittadini, garantendo a tutti la medicina di base, ma agevolando i contribuenti non più solo in base all'età ma in base alla ricchezza complessiva della famiglia e alle condizioni di salute delle persone. Questo provvedimento faceva parte delle «deleghe» ottenute dal governo, per cui non deve passare in Parlamento per diventare legge.

TRE FASCE. Il governo ha introdotto, sulla base dell'Ise (indicatore della situazione economica, meglio noto come «riccometro») una triplice ripartizione dei contribuenti rispetto all'accesso ai servizi sanitari.

FASCIA A: sono esenti da ogni tipo di ticket i membri di famiglie con almeno tre persone, un reddito familiare fino a 30 milioni netti, una casa di proprietà e un patrimonio mobiliare fino a 50 milioni.

FASCIA B: Sono parzialmente esenti dal ticket (con uno sconto del 25%) le famiglie, sempre di almeno tre persone, con reddito dai trenta ai 55 milioni, casa di proprietà e 50 milioni di risparmi. Il tetto massimo del ticket è fissato in 60 mila lire.

FASCIA C: pagheranno per intero il ticket, fino a un massimo di 100 mila lire, tutte le famiglie che superano questi parametri.

Nel calcolo del reddito familiare è prevista una detrazione pari a 5 milioni per ogni figlio sotto i sei anni e per ogni anziano superiore ai 65. Se un anziano vive solo la detrazione sarà di 10 milioni.

Nel vecchio sistema, gli esenti da ticket erano il 35% della popolazione, contro un 65% di paganti. Ora la distribuzione prevede: 25% di esenti, 32% di parziali esenti e 43% di paganti.

TICKET. Delle 1200 prestazioni erogate dal servizio sanitario nazionale 300 aumenteranno, mentre per 800 si pagherà meno. Il totale del gettito da ticket resta comunque invariato a 4100 miliardi l'anno.

DAY HOSPITAL. Non si potrà più ricorrere al day hospital per farsi le analisi ed evitare i ticket. Per le prestazioni diagnostiche è prevista una quota forfettaria di 75 mila lire per la seconda fascia e 150 mila per la terza.

PRONTO SOCCORSO. Per gli interventi senza ricovero si pagherà un ticket di 50 mila lire (fascia B) o 100 mila lire (fascia C).

DIAGNOSTICA E SPECIALISTICA. Il ticket sarà per le fasce seconda e terza di 60 e 100 mila lire.

RIABILITAZIONE. Si pagherà un ticket massimo di 80 mila lire a settimana per i cicli di riabilitazione.

PACCHETTI. Nella stessa ricetta potranno rientrare richieste di analisi e prestazioni anche non omogenee, con un ticket unico.

GRATIS. Restano gratuite la medicina di base, i programmi di prevenzione e diagnosi precoce, il ricovero ospedaliero, le prestazioni in gravidanza. Gratis anche le prestazioni per malattie particolarmente gravi o invalidanti, esempio: handicap, aids, tumori, trapianti (e attesa di trapianti), dialisi, diabete, morbo di Alzheimer, sclerosi multipla, insufficienza cardiaca. E molte altre secondo un elenco diffuso dalla Sanità.

CHE FARE. Chi voglia usufruire delle esenzioni (totali o parziali) deve recarsi alla Asl e compilare un modulo di autocertificazione del reddito. Più o meno come si faceva prima.

TESSERA. Dall'anno prossimo ciascun cittadino riceverà una tessera elettronica (tipo quella del bancomat) su cui saranno riportati tutti i dati sanitari. Esenzioni comprese.

REAZIONI. «Il sanitometro - ha detto Romano Prodi da Londra - è uno strumento indispensabile. Non possiamo garantire tutto a tutti e avere strumenti di misura è indispensabile». «E' uno strumento che mira a costruire migliori condizioni di equità» ha ribadito Veltroni. Ma le Regioni si lamentano per non essere state consultate e i sindacati restano scettici. Sferzante il leghista Gnutti: «Tra poco si pagheranno le tasse per i servizi senza ricevere nulla in cambio». **[r. mas.]**

L'ABC DELLA RIFORMA

DAY HOSPITAL.
Per le prestazioni diagnostiche è prevista una quota forfettaria di 75 mila lire per la seconda fascia e 150 mila lire per la terza, quella dei redditi più alti.

PRONTO SOCCORSO.
Per gli interventi ai quali non segue il ricovero si pagherà un ticket di 50.000 lire (seconda fascia) o 100.000 lire (terzo fascia).

CURE TERMALI.
Si pagherà (ma non è stato precisato) in base alla fascia di appartenenza.

RIABILITAZIONE EXTRAOSPEDALIERA.
Si pagherà un ticket massimo di 80 mila lire a settimana per i cicli di riabilitazione.

TARIFFE.
Diminuiranno del 25% le tariffe previste dalle Regioni. Oggi il cittadino non esente paga il 100% della tariffa regionale fino a un massimo di 70 mila lire. Il nuovo sistema prevede una partecipazione limitata al 75% della tariffa fino a un massimo di 60.000 lire per coloro che rientrano nella fascia intermedia di reddito familiare e 100.000 lire per coloro che sono nella terza fascia.

PACCHETTI DI PRESTAZIONI.
Nella stessa ricetta potranno rientrare richieste di diverse prestazioni "non omogenee": ad esempio laboratorio più radiologia.

REGIONI.
Potranno, fra due anni, modificare la fasce di reddito di riferimento del 20% in basso o in alto.

QUANTO COSTA IL SANITOMETRO ALLE FAMIGLIE (Esempi)

VEDOVA CON PENSIONE DI REVERSIBILITA'

Caratteristiche del nucleo:

N. componenti: 1

Età: 72 anni

Reddito complessivo IRPEF (pensione+reddito casa): 20,5 milioni

Reddito netto IRPEF: L 15,9 milioni

BOT: 50 milioni

Residenza in casa di proprietà cat. catastale A2

Indicatore situazione economica equivalente: 15,5 milioni

ESENTI TOTALE

FAMIGLIA MONOREDDITO, CON 2 FIGLI CON CASA DI PROPRIETA'

Caratteristiche del nucleo:

4 componenti: 2 adulti - 1 figlio 12 anni, - 1 figlio 5 anni

1 reddito complessivo IRPEF (stipendio): 47 milioni

1 reddito netto: 33,5 milioni

BOT: 100 milioni

Interessi sui BOT (oltre i 50 milioni) (5%): 2,5 milioni

Residenza in proprietà

Indicatore situazione economica equivalente: 20,12 milioni

PAGHERANNO IL TICKET RIDOTTO (OGGI PAGANO IL TICKET, salvo il bambino)

FAMIGLIA MONOREDDITO, CON 2 FIGLI CON CASA IN AFFITTO

Caratteristiche del nucleo:

4 componenti: 2 adulti - 1 figlio 12 anni, - 1 figlio 5 anni

1 reddito complessivo IRPEF (salario): 42 milioni

1 reddito netto: 29,9 milioni

BOT: 100 milioni

Residenza in locazione

Indicatore situazione economica equivalente: 14,02 milioni

SARANNO ESENTI TOTALI (OGGI PAGANO IL TICKET, salvo il bambino)

COPPIA DI ANZIANI PENSIONATI CON PATRIMONIO E CASA DI PROPRIETA'

Caratteristiche del nucleo:

2 componenti:

1 adulto 70 anni - 1 adulto 77, invalido 67%

2 redditi complessivi IRPEF (pensioni+reddito casa): 23,5 milioni +14,5 milioni

2 redditi complessivi netti IRPEF: 18 milioni +11,5 milioni

BOT: 100 milioni

Interessi sui BOT (oltre i 50 mil.) (5%): 2,5 milioni

Residenza in casa di proprietà,

Indicatore situazione economica equivalente: 17,14 milioni

ESENTI TOTALI

INTERVISTA

IL MINISTRO DELLA SANITA'

«Sarà semplicissimo e indolore»

Rosy Bindi: toglieremo ai ricchi per dare ai poveri

Il ministro della Sanità Rosy Bindi

«E' il Bancomat della salute Agli italiani non chiediamo una lira in più»

MINISTRO Bindi, la gente si spaventa solo a sentire la parola sanitometro perché è convinta che, in un modo o nell'altro, sia un sistema per battere cassa.

«Paura infondata. Su 105 mila miliardi di fondo sanitario, dai ticket si ricavano solo 4100 miliardi. E la cifra continuerà a restare quella. Non una lira in più sarà chiesta agli italiani».

E allora a che serviva questo nuovo provvedimento?

«Il sanitometro - il nome glielo avete dato voi giornalisti - non è un provvedimento fiscale, la prego lo scriva chiaramente: è un provvedimento sociale, che tende cioè a ridistribuire il carico di contributi sanitari secondo un criterio più equo sia in termini di reddito, sia in termini generazionali».

... generazionali?

«Certamente. Non ci saranno più fasce di età ipertutelate a scapito di altre. Gli anziani, per esempio, saranno altamente protetti in quanto fascia debole e più cagionevole, ma non più a svantaggio dei bambini o dei giovani».

In sostanza ci rimetteranno?

«Guardi, gli aumenti dei ticket per la fascia C (quella dei "ricchi") è talmente modesta che non si può dire che qualcuno ci rimetta, in senso proprio. Diciamo però che un anziano sano e benestante, che prima non pagava nulla, ora pagherà. Lo farà però non a vantaggio del fisco, ma di una persona più giovane di lui, non malata, oppure di un suo coetaneo meno fortunato. E questo credo risponda ad un criterio di giustizia sociale».

E forse indurrà anche alcuni anziani a spendere meno in farmaci non necessari, non crede?

«Questo è un obiettivo che la Sanità si pone sia per gli anziani sia per tutti gli altri. Io credo che bisogna rieducare i cittadini ad un giusto rapporto con la Sanità pubblica. I cittadini si debbono rendere conto che un servizio gratuito non va per ciò stesso saccheggiato indiscriminatamente. Bisogna combattere il consumismo sanitario che portava la spesa a lievitare».

E in questo senso i ticket hanno avuto una funzione «pedagogica»?

«I ticket certamente sono stati introdotti per far fronte a delle necessità economiche, ma una funzione, come dice lei "pedagogica", forse l'hanno avuta: il paziente se deve pagare qualcosa è più attento, e chiede le prestazioni che sono veramente necessarie. Ma più che educare la domanda, che è impresa difficilissima, io mi accontenterei di una maggiore attenzione da parte degli operatori».

Signor ministro, la parola sanitometro, oltre all'idea delle tasse evoca un altro spettro: la burocrazia. E adesso - si chiede la gente - ci vorranno altre carte, altre file, per avere le medicine gratis. E' così?

«Per carità, rifuggiamo le carte e le altre pastoie del genere. I cittadini non dovranno fare operazioni diverse da quelle che facevano già prima per ottenere l'esenzione. Si recheranno alle Asl e lì dovranno riempire un semplicissimo modulo di autocertificazione dei redditi per chiedere di essere esentati in tutto o in parte dai ticket».

Un modulo semplice, dice lei. Ne siamo sicuri?

«Abbiamo bisogno di 6 mesi per organizzarci, prima dell'entrata in vigore del cosiddetto sanitometro. Ancora i moduli non li ho materialmente, ma mi impegno affinché siano semplicissimi. Assolutamente. Nessuno dovrà essere spaventato da un pezzo di carta».

Molta carta dovrebbe comunque sparire quando arriverà la tessera elettronica. Di cosa si tratta esattamente?

«Sarà un "badge", simile, per capirci, a un Bancomat, sul quale saranno registrati i dati di identificazione del paziente e quelli sanitari, compreso il diritto all'esenzione, eventualmente. Questo almeno in un primo tempo. Poi si prevede anche la possibilità di far passare su questa carta altre informazioni che consentiranno ad ogni persona di portarsi dietro, su supporto elettronico, tutti i dati sanitari».

Sempre a proposito di burocrazia, ministro, come la mettiamo con le liste d'attesa? Molti pazienti aspettano «sine die» un'analisi o una visita. So che in Consiglio dei ministri ne avete parlato.

«Sì, e abbiamo stabilito che le Regioni si devono impegnare a fissare dei tempi certi per tutte le prestazioni diagnostiche. Se poi non ce la fanno a rispettarli, allora le Asl dovranno approntare la prestazione necessaria ricorrendo ai medici del servizio sanitario nazionale che svolgono la libera professione in ospedale».

Senza spese aggiuntive per il cittadino?

«Assolutamente nessuna».

Raffaello Masci

Visco: italiani, non vi tartasso

Ma Cipolletta chiede un taglio alle imposte

Il direttore generale di Confindustria Cipolletta

ROMA. Italiani spremuti dal Fisco? Macché, non più degli altri europei. Tasse da ridurre? E' l'obiettivo numero uno del governo, in teoria; ma in pratica Maastricht ci toglie ogni spazio di manovra per cui non se ne parla proprio. E' stato il ministero delle Finanze a dare il via, l'altroieri, a 48 ore di ping-pong sul tema annunciando trionfalmente un forte aumento degli introiti e suscitando immediati appetiti da fase-2. Ed è stato lo stesso ministro Visco, per competenza, ad avere ieri l'ultima parola smentendo il luogo comune dell'Italia tartassata. A sollecitare un taglio delle imposte si è mosso un fronte composito che va dal direttore generale della Confindustria Cipolletta all'economista Stefano Zamagni, consigliere economico di Prodi; ma lo stesso presidente del Consiglio, da Londra, ha ribadito che l'Europa ci guarda e non possiamo allentare il rigore. Per quanto proprio ieri sia piovuta dal cielo altra manna sul Fisco, in forma di 11 mila miliardi extra che entreranno in cassa in questo '98 per l'effetto di trascinamento delle vecchie «una tantum».

Visco e Cipolletta si sono trovati faccia a faccia in un convegno sull'Euro organizzato dai democratici di sinistra (gli ex pidiessini). Ha attaccato il direttore generale di Confindustria: «L'obiettivo politico del governo italiano non può che essere, in questo momento, la sostanziale riduzione della fortissima pressione fiscale e contributiva. Perché il peso del Fisco, ha detto, frena la capacità di sviluppo delle imprese. Gli ha risposto il ministro delle Finanze: gli italiani non si possono considerare un popolo di tartassati, dal momento che «l'unica tassa in più è quella per l'Europa che sarà in parte restituita. E allora dove sta tutto questo tartassamento?». Visco ha comunque promesso che il governo «cercherà di ridurre le tasse nel limite del possibile», e questi limiti sono molto stretti, ha ricordato, «all'interno del patto di stabilità a cui anche Cipolletta è impegnato».

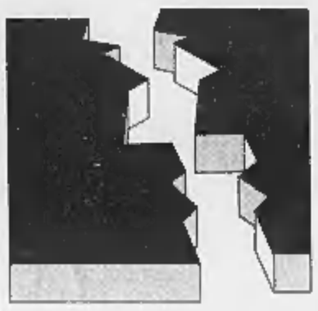
Il patto di stabilità impegna gli undici o più Paesi dell'Euro a rispettare i criteri di Maastricht, per certi versi in modo persino più rigoroso, anche dopo l'ingresso nella moneta europea. A esso ha voluto richiamarsi anche Prodi da Londra: abbiamo sulle spalle un debito al 120% del pil, ha detto, mentre l'obiettivo a cui puntare in un ragionevole numero di anni è del 60%. Dunque, per altrettanti anni ogni taglio alle tasse «dovrà essere compatibile con il risanamento».

Sembrerebbe un obiettivo impossibile come la quadratura del cerchio, invece proprio un uomo vicino a Prodi, l'economista Stefano Zamagni, ha detto ieri che si potrebbe usare una parte dei 20 mila miliardi di evasione recuperata nel '97 per abbassare, «anche di poco», la pressione tributaria e dare così un segnale per far capire che se tutti pagano, tutti pagano meno».

A parte il recupero dell'evasione, il Fisco ha scoperto di poter contare quest'anno su oltre 11 mila miliardi di entrate fiscali straordinarie in forme di vecchie «una tantum» (condoni eccetera) che in realtà una tantum non sono visto che continuano a far incassare anno dopo anno. Non solo, ma è stato calcolato che anche se non ci fosse una manovra '98, quella del '97 avrà un effetto di trascinamento che farà incassare allo Stato, quest'anno, oltre 23 mila miliardi, e un po' più di 18 mila ancora nel '99.

Fra gli introiti straordinari del '98 non ci sarà il condono edilizio che aveva suscitato scandalo l'altroieri. «Del tutto falsa e infondata» è stata definita dal ministero la voce, riportata ieri da tutti i quotidiani, che Visco nutrisse un tale obiettivo. Una nota delle Finanze ridimensiona il provvedimento all'esclusione dal demanio marittimo di poche aree che vi erano state «inserite per sbaglio». Dunque lo Stato non dovrebbe (non più, almeno) fare cassa sanando gli abusi dei cementificatori delle coste.

Luigi Grassia



Molte case lesionate dal sisma, centinaia i senzatetto, servono altri container. Boschi: la terra tremerà ancora

Ore 9,26: torna il terrore

Scossa del settimo grado in Umbria e Marche

ASSISI. Nove scosse di terremoto in novanta minuti e poi una ventina di movimenti tellurici minori con l'epicentro localizzato a Rigali, tra Nocera Umbra e Gualdo Tadino. Due scosse anche in serata, del IV grado della scala Mercalli, alle 21,13 e dieci minuti dopo la mezzanotte. Tra le popolazioni dell'Umbria e delle Marche ieri di colpo è tornato il panico e il ricordo inquietante del primo pauroso sussulto, quello del 26 settembre scorso che aveva svegliato tutti quanti di soprassalto alle 2,32. Come un déjà-vu la terra ha tremato ancora una volta, stavolta di mattina, alle 9,26. Un sussulto insistente - il primo «botto» è stato del VII grado della scala Mercalli -, destinato a marcare la memoria. Molti abitanti sono scappati fuori dalle case e dai container delle zone terremotate di Camerino e Serravalle di Chienti (dove il presidente Scalfaro si recherà martedì prossimo a portare conforto e rassicurazioni). In quel breve lasso di tempo oltre ai crolli di comignoli e cornicioni e ai danneggiamenti di edifici si sono avuti decine e decine di malori, svenimenti, crisi di pianto. E non solo lì. A Foligno il traffico è andato in crisi e cinque persone sono state trasportate all'ospedale per crisi di panico o per essersi ferite mentre fuggivano. Anche a Spello la gente si è riversata nelle strade mentre dalle scuole gli alunni scappavano. Situazioni analoghe a Gubbio e a Gualdo Tadino (più di 300 le case dichiarate in seguito inagibili) l'ospedale subiva danni e veniva in parte evacuato mentre i telefoni restavano isolati per qualche minuto. In questo comune come in tutti i centri montani scattava il sistema di emergenza; poche ore e si rivedeva l'esercito all'opera con due cucine da campo. A Nocera Umbra il sindaco Petruzzi richiedeva con urgenza roulotte e containers «per garantire in fretta e al più presto un riparo». A l'Aquila e Teramo i centralini dei vigili del fuoco venivano subissati di telefonate. A Fabriano, 20 chilometri da Gualdo, veniva dichiarato inagibile per nuove crepe il refettorio della casa di riposo «Vittorio Emanuele II» e davanti al palazzetto ricomparivano una ventina di roulotte di privati. Scene quasi identiche in altre località mentre tanti si accingevano a fare «san Martino», andando a dormire da parenti o amici o in alberghi o seconde case della costa. Quanti? Mille o più «sfollati» per crepe e lesioni alle proprie case o solo per il terrore di scosse. E scoppia la rabbia: «Dateci i containers».

A Camerino la scossa peggiorava la situazione di edifici storici già lesionati, come Palazzo Berti Sabbieti, in piazza dei Costanti. Nella vicina Fiastra i vigili del fuoco intervenivano per il crollo di parte del tetto di una casa già inagibile e a Cingoli la torre alta 40 metri riportava nuove crepe. Ad Assisi era l'ufficio del vicecommissario per i Beni Culturali che aggiornava sui nuovi danni: nella Basilica superiore di San Francesco c'era stata la caduta nel refettorio di frammenti di intonaco e di pietre squadrate sul campanile.

Nel pomeriggio a Macerata, si annotavano le prime evacuazioni di edifici troppo rischiosi anche le nuove scosse. E di lì a poco ecco le previsioni sul futuro. Preoccupanti. «Senz'altro avremo altre scosse; la zona non si è ancora stabilizzata». Parole del professore Enzo Boschi presidente dell'Istituto nazionale di Geofisica. Che frenava almeno sull'ipotesi di una nuova sequenza sismica, avanzata dall'Università di Camerino. «Dai dati in nostro possesso non siamo in grado di fare affermazioni simili. Dal 26 settembre abbiamo registrato 8 mila scosse».

E' detto comune che per vincere la paura la normalità della vita di tutti i giorni possa aiutare e molto. Censiti i danni oggi le lezioni ricominceranno regolarmente ad Assisi, Città di Castello e a Perugia. Non così a Spello, Valfabbrica, Fossato di Vico, Nocera, Cannara, Gualdo Cattaneo, Foligno e Spoleto mentre a Gualdo Tadino riapriranno solo martedì. **[iv. bar.]**

CATTEDRALE DI NOTO

Per il crollo un avviso al vescovo

SIRACUSA. Per il crollo dalla cattedrale di Noto finisce sotto inchiesta perfino la Chiesa locale. La magistratura di Siracusa ha inviato nei giorni scorsi avvisi di garanzia al vescovo di Noto, Salvatore Nicolosi, al parroco della chiesa, don Salvatore Bellomia, al responsabile dell'ufficio tecnico della Curia, padre Giovanni Stracquadanio e a un dipendente dello stesso ufficio, Biagio Gennaro. Nell'inchiesta della procura sono finiti anche l'ex capo dell'ufficio tecnico comunale di Noto, Carmelo Ambrogio, e gli attuali progettisti incaricati della ricostruzione, Roberto De Benedictis e Salvatore Tringali. L'inchiesta avrebbe evidenziato che non tutto era stato fatto, negli anni passati, per evitare il crollo. La cattedrale già da qualche tempo dava segni di cedimento ma, nonostante i segnali, non si sarebbero messo a punto strategie di intervento. I lavori per restituire la cattedrale barocca alla città sono appena all'inizio. **[f. a.]**

REPORTAGE

NELL'EPICENTRO DEL DRAMMA

«In classe, con i banchi che salivano e scendevano»

GUALDO TADINO
DAL NOSTRO INVIATO

Per il signor Francesco la paura del terremoto è come una vertigine. Senza fine. Una sensazione che unisce al timore del vuoto uno smarrimento. Un'ansia più profonda che nasce forse dal vacillare di quello che è l'elemento più fondamentale, solido, protettivo: la terra su cui ci appoggiamo, la solida calda sicura madre terra. «Uno non si sente più padrone della propria stabilità», dice, attorniato dalla famiglia sulla soglia del suo negozio di alimentari al limitare del centro storico di Gualdo Tadino, epicentro dell'ultima, inaspettata, fortissima scossa.

E' l'imbrunire, un'ora cupa sotto i monti, la strada è semideserta. Ma il silenzio viene improvvisamente rotto da un cinguettio stridulo, poi dal latrato di un cane, poi da un rumore sordo. Sommesso. Come la fine di un tuono sotterraneo. «L'ha sentito? E' questo il terremoto, è questo suono». Un suono? «Stamattina era molto più forte. Un boato. La terra non tremava, si alzava, saliva e scendeva». Adesso. «E' stata una scossa sussultoria», si intromette Carlo, il figlio dodicenne. «Io ero a scuola, prima ancora di sentirlo ho visto sul pavimento i calcinacci».

«Noi invece stavamo facendo il compito di italiano, i banchi salivano e scendevano - interviene la figlia Giovanna, quindicenne -. Ci siamo messi sotto i banchi, impauriti. Ci avevano detto di fare così nelle esercitazioni, quando hanno cambiato la disposizione dei banchi, tutti separati con in mezzo dei corridoi per scappare meglio». E siete scappati? «Certo. Subito dopo la scossa che per fortuna è durata poco».

Oltre la vetrina del negozio la suocera, la signora Elide, appare vecchia un tavolo da giardino in un angolo del negozio. L'ultima figlia, una bimba di quattro anni, si nasconde tra le gambe del padre. «Mangiamo qui. I ragazzi si rifiutano di salire in casa». E stanotte, dove dormirete? «Mah, in macchina forse. Ma è vita questa? - si chiede perplesso -. La scuola l'hanno già evacuata tre volte, e altrettante l'ospedale, il nostro bell'ospedale di cui eravamo fieri, che serve tutto il circondario. Credevamo che fosse finita. «Lo diceva anche il frate del centro sismologico di Assisi, e invece», aggiunge Giovanna, quindici anni, che la paura del terremoto, dopo la scossa di settembre, se l'era quasi dimenticata.

Ma per i grandi, che hanno la responsabilità degli altri, è diverso. La paura non è un'emozione passeggera, una cosa di un attimo e via. E' un tormento, sotterraneo quanto il terremoto, che scava nell'anima. E' la volta della moglie, la signora Ida: «Quel che logora è questa tensione continua, questa altalena di stati d'animo, quest'impossibilità di distendersi. Dicono che qui in Umbria ci siamo abituati; non è vero, così non è mai stato. E giù a Cerqueto stanno anche peggio. Lì le case adesso sono tutte inagibili».

Cerqueto è una frazione di Gualdo. Arrivandoci sembra di stare in guerra. Si incrociano continuamente gipponi dei vigili del fuoco (uno si accosta con dietro una roulotte, portata per una donna anziana), camion rossi, pullmini e auto dei carabinieri. Sono tutti radunati accanto a un bar tabacchi, dove c'è un provvisorio centro operativo. Le strade accanto al bar sono transennate. Le abitazioni sono state interamente sgombrate. Così, l'altro bar pochi metri più avanti. E' grande, moderno, tutto al piano terra. E' diventato il punto di ritrovo per gli sfollati. Soprattutto giovani, ma non solo. «Sfollati, sì. Questo ci sentiamo - racconta un anziano - E' proprio come in guerra, quando ci si sentiva in balia delle bombe che potevano cadere da un momento all'altro. Solo che oggi la guerra non c'è».

Mario Sella, il proprietario, vuol assolutamente mostrare la sua casa piena di calcinacci. Mezza parete è venuta giù sul divano. «Dicevano che il peggio era passato». E' tardi, ormai. Al Tg appare Franco Barbieri, sottosegretario alla Protezione Civile che nel pomeriggio, volato nella zona per un sopralluogo, ha fatto una riunione proprio qui nel retro. «Ci saranno altre scosse», dice. Alcuni dei giovani esultano e ridono: «Questa volta almeno sarà la verità». L'uomo anziano non ride: «Noi si apprezza di più sapere le cose come stanno. I politici vogliono sempre rassicurare. Sbagliano. Perché si ha l'impressione che giochino con la nostra paura».

Maria Grazia Bruzzone

«Dormiremo in macchina, logorati da questa continua altalena»

Gualdo Tadino è stato il centro più colpito dalla nuova scossa di terremoto di ieri mattina

DAI LABORATORI GARNIER

Belle Color

GEL COLORFACILE:

colore naturale

IN SOLI

20 MINUTI.

RICERCA

PER IL TUO

BENESSERE.

GARANTITO DAI LABORATOIRES GARNIER PARIS

Attesi oggi giovani da tutta Italia e dall'estero. Mobilitati oltre mille tra carabinieri e poliziotti

Torino blindata per il corteo squatter

Veltroni: giusto autorizzarlo. L'opposizione contesta la scelta

TORINO. Potrebbe essere il giorno della paura. L'appuntamento è alle 14, al ponte del Balon, il mercato delle pulci, dietro a Porta Palazzo, la grande piazza del mercato. E da quella piazza, all'ombra del Comune, del Palazzo di Giustizia, nel cuore della città, si snoderà il corteo degli squatter, migliaia di giovani che stanno arrivando da tutta Italia. Un corteo per chiedere la liberazione di Maria Soledad Rosas e Silvano Pelissero, i due ragazzi dei Centri sociali arrestati con Edoardo Massari, suicidatosi poi in carcere. Accusati di legami con la banda dei Lupi grigi, responsabile di attentati in Valle di Susa.

UNA CITTA' BLINDATA. Ingenti i rinforzi, carabinieri e agenti di polizia fatti arrivare nella notte da tutta Italia. Si parla di almeno mille uomini, da Milano, da Genova. Per presidiare il corteo che attraverserà la città, che passerà davanti alle Nuove (le storiche carceri di corso Vittorio Emanuele). Ma anche attorno al nuovo Palazzo di Giustizia, per finire sul piazzale della stazione ferroviaria di Porta Susa, nodo nevralgico per Milano e Venezia e l'Europa. Saranno ragazzi di Treviso, Bologna, Roma, Napoli, Forlì. Ma anche francesi, tedeschi.

TRENO SPECIALE DA MILANO. E da Milano i giovani del Leoncavallo viaggeranno su tre vagoni speciali, aggiunti ad un Pendolino. Ed è subito polemica: l'onorevole Mario Borghezio, Lega Nord, ha chiesto al ministro dei Trasporti Burlando il perché «di questo speciale trattamento». E all'alba partiranno anche centinaia di giovani da Genova, ragazzi dei tre Centri sociali autogestiti ai quali fanno riferimento un migliaio di giovani. Sarà pure presente una forte delegazione dei Centri sociali del Nord-Est, per testimoniare «necessità e volontà di ricucire un rapporto con i cittadini e le istituzioni».

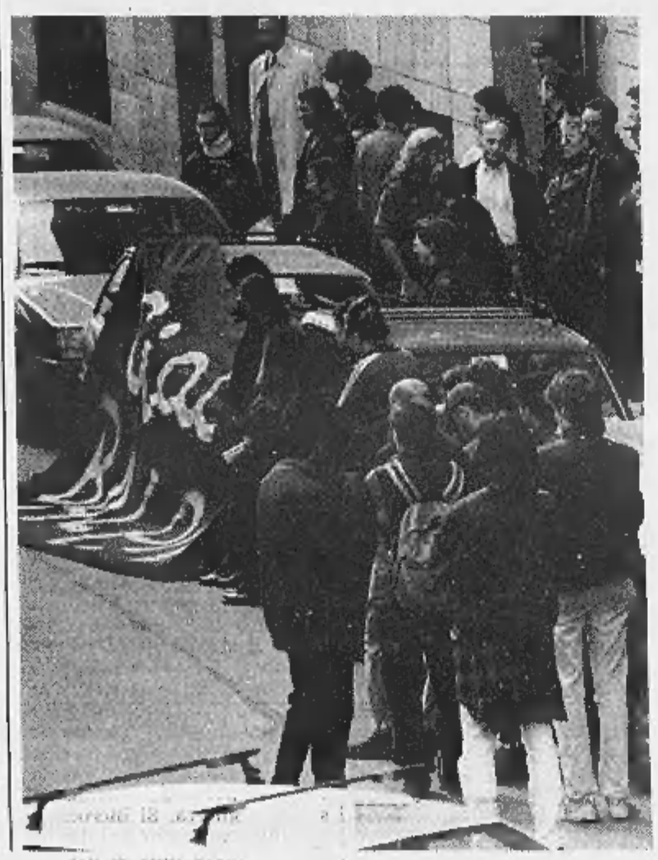
L'ASSALTO AL CONTINENTE. E ieri sera, alle 19,40, l'ultimo assalto degli squatter. Una decina sono entrati in un supermercato di corso Montecucco, pochi metri dall'ospedale Martini, sono andati nel reparto ortofrutticolo, hanno mangiato mele, pere, banane. Poi uno striscione tra gli scaffali: «Abbiamo una fame da lupi». E via di corsa, tra la folla sbigottita. Ennesima provocazione, ennesimo blitz dell'anarchia. Dopo la guerriglia urbana, con vetrine infrante a colpi di sassi. Gli scontri con la polizia, lacrimogeni e scritte sui muri. L'interruzione dello spettacolo di Dario Fo. Il blocco stradale in via Po. E l'irruzione al cine-teatro Massimo, durante lo spettacolo dell'attore Harvey Keitel.

«MI SENTO COLPEVOLE». Violenze condannate da tutta la città. Il sindaco Valentino Castellani dice che per «dialogare bisogna essere in due, con un minimo di rispetto delle regole», e che «i violenti vanno sempre isolati». Ieri, assieme al prefetto Moscatelli e al questore Faranda, è andato al Cto, a trovare Daniele Genco, il giornalista aggredito e ferito da un gruppo di teppisti, a Brosso Canavese, durante i funerali dell'anarchico suicidatosi in carcere. Parole di conforto. Il questore Faranda ha mormorato: «Mi sento colpevole per non aver saputo impedire la sua aggressione in piazza».

«DEVE DARE LE DIMISSIONI». Ed è dura polemica per quegli incidenti. Oltre a Genco, altri sette giornalisti aggrediti, minacciati, colpiti. Marinella Aseglio, segretario provinciale del Sap (Sindacato autonomo di polizia) non ha mezzi termini: «Il questore deve dare le dimissioni». Più prudente, ma non senza polemiche, Eugenio Bravo, segretario provinciale del Siulp (sindacato unitario): «La polizia deve prevenire e reprimere con determinazione gli atti di violenza e illegalità». Ma aggiunge: «Non accetto le strumentalizzazioni. In questo delicato momento sono serviti capri espiratori. Daremo un giudizio nei prossimi giorni».

TRENTA GLI AGGRESSORI. Primo rapporto dei carabinieri e della polizia sui gravi fatti di Brosso, in Valchiusella. C'è il film di quelle ore drammatiche. Immagini raccolte dalle cineprese dei carabinieri. Si vedono i ragazzi, il feretro di Massari, l'arrivo di Maria Soledad «Sole» Rosas attorniata dalle guardie carcerarie. Poi l'aggressione a Daniele Genco, un gruppo di squatter che corre con pietre in mano, dando la caccia ai giornalisti. Sono trenta i giovani identificati dai carabinieri. Nel rapporto alla Procura di Ivrea ci sono i loro nomi. E c'è anche quello di Arturo Fazio, 33 anni, anarchico di Castellamonte. Lui, dicono gli inquirenti, avrebbe dato il via alla caccia all'uomo per le strade del paese e avrebbe poi colpito Daniele Genco. Un'aggressione vigliacca: erano dieci contro uno.

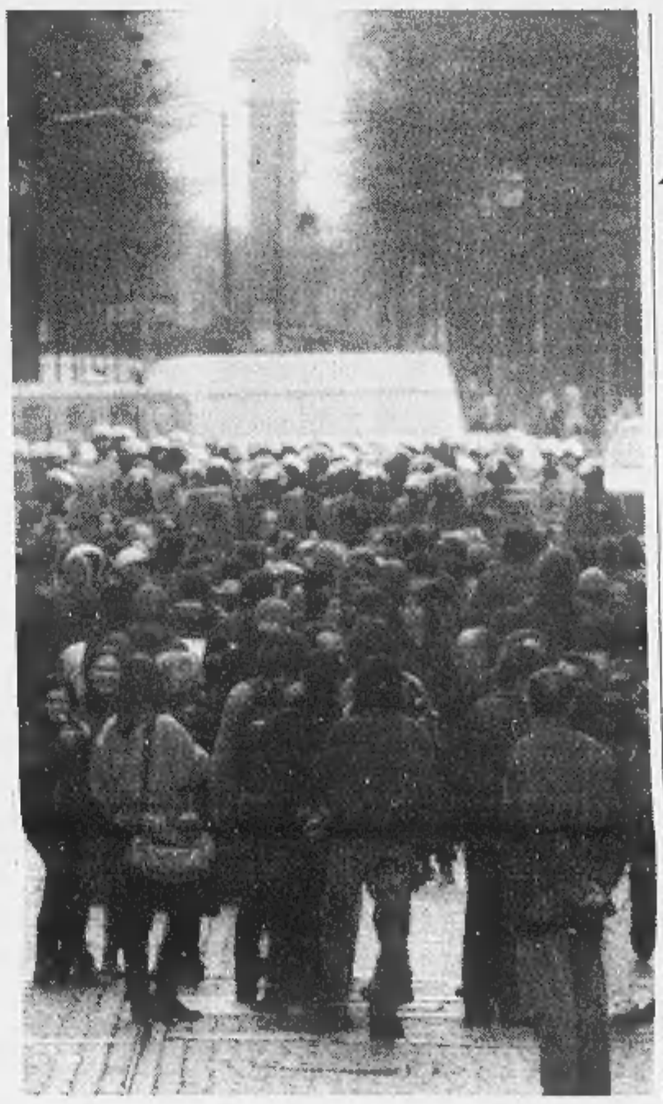
Ezio Mascarino



«Insistere sulla collaborazione non significa offrire connivenze a chi commette reati Allucinanti certe cose sentite alla radio»

A sinistra i compagni del ragazzo suicida. A destra un corteo di squatter

«Hanno l'incertezza del futuro, una paura che lega tutte le grandi città non solo italiane Ma sappiano che senza l'Alta velocità si isola Torino»



Prodi

«Sono molto preoccupato»

ROMA
DALLA REDAZIONE

Il fenomeno squatter turba anche il presidente del Consiglio. «Sono molto preoccupato per gli incidenti di Torino e Bologna», ha detto Romano Prodi, che si trova a Londra per la riunione tra Europa e Asia. In questi eventi, Prodi ravvisa l'espressione di «un malessere che non può non preoccupare il governo». E ribadisce: «Questo tipo di problemi, certamente, mi preoccupano perché denotano un grosso disagio».

Sul via libera del Consiglio dei ministri alla manifestazione nazionale degli squatter, prevista per oggi a Torino, poi, si è aperta la polemica tra i partiti. Il vicepresidente del Consiglio, Walter Veltroni, ha definito «giusta» la decisione del ministro Napolitano di autorizzare il corteo. «La violenza è inaccettabile - ha detto Veltroni - e va perseguita, ma bisogna anche rispondere alle ragioni di disagio che evidentemente ci sono tra i giovani».

Di tutt'altro parere Alleanza nazionale. «Se Napolitano e il questore di Torino aspettano il morto per bloccare le violenze e gli atti terroristici che si moltiplicano in modo esponenziale - ha osservato la senatrice Maria Grazia Siliquini - lo dicano e se ne assumano per intero la responsabilità. E per fortuna che Prodi si dice molto preoccupato...». Poi ha chiesto di vietare la manifestazione degli autonomi in programma per questo pomeriggio nel centro del capoluogo torinese e mette in guardia il ministro Napolitano da «pericolose sottovalutazioni dei fatti».

Le ha fatto eco l'onorevole Raffaele Costa, che non ha perso occasione di sferrare l'ennesimo attacco al sindaco Valentino Castellani. «La smetta con i sogni scombinati», ha mandato a dire il parlamentare del Polo al primo cittadino che, in un'intervista al nostro quotidiano, aveva dichiarato di avere come sogno quello di poter usare gli squatter come consulenti, così come avviene da parte di diverse amministrazioni di città italiane. «Non assuma gli squatter come consulenti - ha incalzato Costa, rivolgendosi direttamente al sindaco -; li cacci, finalmente, dai centri sociali di proprietà del Comune dove, lei consenziente, bivaccano da anni».

Una riflessione su quanto sta accadendo: l'ha proposta Gloria Buffo, deputata dei democratici di sinistra: «Ha ragione don Ciotti - ha detto -, non si può liquidare la questione di Torino come un problema di ordine pubblico». L'onorevole Buffo ha condannato la violenza, ma ha riconosciuto che ai giovani e ai loro problemi va dato maggior ascolto. «Di Ciotti condivido anche la preoccupazione per i suicidi in carcere - ha aggiunto -: troppi in generale, e troppi in questi ultimi giorni. Del carcere non ci possiamo occupare solo quando incombe su persone eccellenti».

I verdi, da parte loro, hanno accusato An di alimentare «un clima irresponsabile per una vergognosa speculazione politica». E' il parere dell'onorevole Paolo Cento che ha messo in guardia dall'ascoltare «chi soffia sul fuoco, sperando di trarne qualche vantaggio, evocando scenari apocalittici».

Cento ha quindi sostenuto la scelta del ministro Napolitano di confermare l'autorizzazione del corteo: «Perché vietarlo - ha spiegato - significherebbe, infatti, solo una inaccettabile dichiarazione di guerra a quanti da molte città italiane stanno per recarsi a Torino».

«Dopo le violenze di ieri c'è il rischio, e direi quasi la probabilità, che la manifestazione degli squatter degeneri», il giudizio del leader del ccd, Pier Ferdinando Casini. «Che il governo faccia sfoggio di tanto liberalismo - ha affermato -, vantandosi di non aver mai pensato a divieti, mi sembra imprudente».

INTERVISTA

LE ATTESE DEL SINDACO

Castellani: sì al dialogo ma bisogna essere in due

TORINO

La radio degli squatter se la prende con il magistrato Maurizio Laudi per l'inchiesta che ha portato in galera Edoardo, Sole, Silvano. Se non ci fosse stato quell'arresto, non ci sarebbe stato il suicidio e... tutto il resto, dicono. Poi le voci di Blackout ricordano i «trascorsi» delle «toghe rosse». Con Laudi, quelle di Giancarlo Caselli, dell'attuale presidente della Camera, Luciano Violante. «La sinistra giustizialista», il pci della «fermezza», «che sfruttò i pentiti», «che mandò in carcere giovani anarchici».

Di Valentino Castellani la radio degli squatter parla raramente, ma il suo governo è criticato, «questa città è morta», sentenzia.

Signor sindaco, la sinistra sembra, comunque, il primo avversario per gli squatter. Dunque: meglio fare come nel Vicentino dove la polizia è intervenuta per sedare le proteste degli agricoltori oppure come a Torino dove lo stesso governo Prodi autorizza la manifestazione odierna dei centri sociali?

«La situazione nel Veneto non la conosco. E a questa domanda non tocca a un sindaco rispondere. La manifestazione odierna è nazionale. Quel che è meglio fare lo valuti il Consiglio dei ministri. Mi auguro che la scelta per Torino sia quella giusta. Io sono per continuare a cercare il dialogo, ma bisogna essere in due, e spero che anche negli altri prevalga il buon senso».

L'atteggiamento del governo che lei guida è sicuramente tollerante, di più: comprensivo, rispetto ai giovani che occupano spazi da anni. Alla luce di quanto sta capitando, della mano violenta che stanno dimostrando di saper mobilitare, perché la ritiene ancora la strada giusta?

«Comprensivo certo, ma sempre dentro il rispetto delle regole. Oggi fa specie dirlo, ma a Milano dove si sono fatte altre scelte c'è stata guerriglia. Torino, invece, non ha avuto problemi. Anzi ha rapporti positivi con centri sociali che fanno attività interessanti».

Ma ora i problemi ci sono.

«Ora ci sono, ma per fatti dove la Città c'entra solo come luogo di svolgimento. Gli attentati al Tav, l'indagine, i tre arresti... tutto parte di lì. E, guardi, che insistere con il dialogo non significa offrire connivenze a chi commette reati. Chi viola la legge va perseguito, individuato, isolato. Non solo dalla legge. Certe cose che ho sentito dire dalla loro radio sono allucinanti. E' una cultura che va cambiata coinvolgendo i giovani che hanno valori sani. Credo che anche tra loro i più condannino la violenza».

Loro dicono che questa è «una città morta».

«Hanno l'incertezza del futuro. Una paura di tutte le grandi città, non solo italiane. Glasgow ci ha messo vent'anni per uscire dalla crisi industriale. E può Torino, da sola, farcela? Noi abbiamo 5 milioni di metri quadrati da riutilizzare. Sapete che cosa significa in miliardi per la sola bonifica? Fate 300 mila lire al mq per 5 milioni».

Fa 1500 miliardi.

«Per Bagnoli il governo ha dato mille miliardi. E pure Sesto San Giovanni ne ha avute alcune centinaia. Noi abbiamo messo in piedi i cantieri per il raddoppio del Politecnico, per l'Environment park, abbiamo inventato l'assessorato per le Periferie, riqualificato piazza Abba, facciamo progettare piazza Vallette, cerchiamo la partecipazione. Ma, da soli, non creeremo mai lavoro per il 40% dei giovani che vivono in zone emarginate».

Chiedete aiuto al governo? Agli imprenditori? A chi?

«Anche. A tutti. Anche ai media. Si è fatto un accordo con la Motorola.

Valentino Castellani

Un nuovo investimento per Torino, ma chi lo ha saputo? C'è una scritta sui portici di via Po e, invece, la vede l'Italia intera. Lo dico anche agli squatter: devono sapere che senza l'Alta Velocità si isola Torino; l'impatto ambientale è un'altra cosa, e qui anch'io dico che dovrà essere il meno dannoso».

Vero che il suo sogno sarebbe chiedere a qualcuno di questi giovani squatter di collaborare con l'amministrazione civica? Ha detto che farebbe, addirittura, dei contratti da consulenti?

«No. Ho portato l'esempio di un giovane veneto di questi centri sociali che è diventato consulente del ministro Livio Turco, e ho considerato che allora, forse perché ci sono realtà diverse, ma da qualche parte, in qualche modo, dialogare si può. Io insisto».

Luciano Borghesan

POLEMICA

LE ACCUSE DEL SENATORE

«Ignobile resa dello Stato»

Vertone: necessario ripristinare la legalità

DOMANDATE a Saverio Vertone un parere sulla violenza degli squatter, sarete sommersi da un'onda di sdegno e collera «per la resa ignobile dello Stato dinanzi a duecento teste vuote». Eh sì, il senatore del Polo, giornalista e scrittore ex comunista che alla fine degli Anni 70 diresse la rivista torinese del pci «Nuova società», infuriato per le tensioni e gli incidenti generati nella sua città dai gruppi anarchici, punk, autonomi, lancia il provocatorio: «Continuando così si scioglia la polizia».

Come, senatore? Abolire la polizia?

«E me lo chiede anche? Quando un questore, come quello della mia Torino, un mese fa disse di non aver bloccato un corteo di squatter che imbrattava i monumenti per un elementare calcolo di costi e benefici e poi, pochi giorni dopo, quei ragazzi dalle teste vuote spaccarono vetrine e seminarono danni, allora, dico io, il calcolo era sbagliato, la polizia non serve a nulla. E siccome costa, perché tenerla se è di totale inutilità come ha ampiamente dimostrato a Torino e ieri l'altro in Valchiusella? Pazzesco, gli agenti che vengono nascosti per non irritare un branco di violenti».

Gli squatter: perché li chiama «teste vuote»?

«E quali riferimenti culturali hanno? L'hard rock, il cinema americano. Poi basta, hanno solo il nulla in zucca. Non posseggono manco la rabbia che avevano i ragazzi degli Anni 70, del Movimento. Un branco di ottusi, legittimati da stupido sociologismo sul malessere giovanile, sulla disoccupazione. E legittimati pure dall'infinita comprensione di gente buona solo a criminalizzare la polizia. Niente di nuovo: già una volta lo Stato s'è arreso lasciando germinare il terrorismo».

Saverio Vertone, senatore del Polo, alla fine degli Anni 70 diresse la rivista torinese del pci

Non le pare esagerato vedere negli squatter i successori della lotta armata?

«Tutto è possibile quando ci si arrende subito. Ripeto: queste teste vuote non hanno neanche la rabbia della generazione del '68, la loro carica ideologica; però, rappresentano pur sempre una minacciosa turbolenza. La quale, per l'inettitudine dei pubblici poteri e l'arrendevolezza di Castellani, può degenerare in chissà quale nubifragio».

Basta la repressione per domare la violenza squatter?

«Macché repressione. Sia ripristinata la legalità, piantamola con questa cultura del "giustifico tutto" che produce e riproduce solo violenza: una cultura che da 30 anni appesta l'Italia. Ma solo l'Italia: guardi all'estero se la polizia si nasconde davanti a 200 esagitati. Se lo farà anche durante il corteo, allora che sia sciolta». [c. giac.]

IN BREVE

Paolo Rossi: lì aspetto per incoraggiarli

TORINO. «Non è affatto vero che aspettiamo gli squatter per menare le mani, i giornalisti dovrebbero fare attenzione a ciò che scrivono, perché definire 'ecoterrorista' un presunto colpevole, è anche questa violenza»: ad affermarlo, questa sera a Torino, è stato il comico Paolo Rossi, che ha debuttato al Teatro Colosseo, con lo spettacolo «Rabelais». «Piuttosto - ha aggiunto l'attore - aspettiamo gli squatter per incontrarli e incoraggiarli ad aprire il dialogo con la città, e questo anche se crediamo nel valore del dissenso e della provocazione».

Guerriglia in centro Venti denunciati

BOLOGNA. Oltre due ore di guerriglia giovedì sera nel Pratello di Bologna, storico quartiere del centro, tra polizia e circa 200 manifestanti che avevano organizzato una protesta davanti al carcere minorile, in memoria dello squatter torinese Edoardo Massari. Al termine dei disordini, che hanno registrato due feriti lievi (tra cui un dirigente di polizia), sono stati identificati e denunciati una ventina di giovani. [Ansa]

Padova, molotov contro il carcere

PADOVA. Una bottiglia incendiaria è stata lanciata, ieri, contro il portone di ingresso del Provveditorato all'amministrazione penitenziaria di Piazza Castello, a Padova. L'attentato è stato rivendicato con una telefonata anonima alla redazione di Venezia dell'Ansa. Uno sconosciuto, che non ha citato la sigla di alcuna organizzazione, ha detto che il gesto costituisce una «risposta al suicidio di Stato» di Edoardo Massari.

Positivo incontro con Flick. Salvi: possibile una proroga del Csm in scadenza

Giustizia, primo disgelo Polo-Ulivo

Ma Colombo: «In giro troppi ricattabili»

ROMA. Questione-giustizia ancora al centro del dibattito politico (e delle polemiche). Da un lato il vertice di giovedì sera che ha visto un positivo confronto sui temi della giustizia tra il ministro Flick e i rappresentanti di pds, Forza Italia, An e partito popolare. Dall'altro un intervento, pessimistico, intervento di Gherardo Colombo che denuncia gravi preoccupazioni a proposito delle indagini sulla corruzione e parla ancora di personaggi «ricattabili».

«Ci sono ancora posizioni diverse su varie questioni. Ma si potrebbero fare altri passi avanti alla ricerca di convergenze»: così Cesare Salvi, capogruppo ds a Palazzo Madama, ha commentato il «summit» di giovedì. Salvi prende atto della «disponibilità» dell'opposizione a definire i punti principali della riforma con legge ordinaria, piuttosto che inserirli nel progetto di revisione costituzionale della Bicamerale: un atto, insomma, che «fa cadere la tensione politica». Annuncia quindi «una serie di incontri parlamentari, proposti d'intesa con il governo, per verificare se c'è una concordanza di opinioni» che confermi le aperture di Forza Italia. Secondo Salvi è però necessario «raggiungere l'intesa in tempi ravvicinati perché due disegni di legge sono già all'esame del Senato mentre sull'elezione del Csm è imminente la scadenza del mandato».

Il Csm, appunto. Giovedì il ministro non è intervenuto sull'argomento e ha soprattutto ascoltato per verificare la possibilità di «sbloccare» i disegni di legge sui quali va verificata la disponibilità del Polo: quelli relativi alla separazione delle funzioni tra magistrati giudicanti e requirenti, alla disciplina degli incarichi extragiurisdizionali e alla riforma della legge elettorale del Consiglio.

Quanto alla possibilità di una proroga dell'attuale Csm prossimo alla scadenza, per Salvi «è possibile»: «Ma - aggiunge - solo nel caso in cui il Parlamento sia molto vicino a compiere la riforma» della giustizia. La distinzione tra funzioni giudicanti e requirenti, secondo Salvi, va bene «purché nell'ambito di una carriera unica» per giudici e pm. Quanto alla possibilità di incarichi collaterali per i magistrati (come gli arbitrati), Salvi ha parlato della necessità di una «riduzione delle ipotesi nelle quali è consentito assumere incarichi extragiurisdizionali, che oggi sono assolutamente eccessive».

Ma la polemica ieri è stata innescata da un intervento di Gherardo Colombo nell'aula magna dell'Università di Firenze. «La finestra che si era aperta nel febbraio del 1992 è in via di chiusura, sento già muoversi il chiavistello», ha detto il pm di Mani Pulite. E ha ricordato che della corruzione italiana è stato scoperto molto poco e che ci sono in giro ancora molti personaggi «ricattabili» per aver preso parte al sistema delle tangenti senza essere stati scoperti. «Ciò che non è stato scoperto - ha detto Colombo - è enorme. Chi ha dato o preso soldi è ricattabile da tutti e chi è corrotto è costretto a fare quello che gli viene richiesto, giorno per giorno. E siccome sono tanti quelli che non sono stati scoperti, questa molteplicità di posizioni crea inevitabilmente una trama sotterranea. «Sarò pessimista - ha aggiunto il pm milanese - ma percepisco che la possibilità di amministrare giustizia nei confronti di tutti, allo stesso modo, sta diventando quella che c'era nel 1980. E cioè zero». [r. i.]

Il senatore Cesare Salvi

Cesare Previti

D'Ambrosio replica: l'indagine partì prima che venisse eletto

Previti, appello a Scalfaro

«Il pool mi accusa perché sono deputato»

ROMA. Presidente Scalfaro, intervenga «per ristabilire e garantire i cardini fondamentali dello Stato di diritto», è l'accorato appello di Cesare Previti. L'ex ministro della Difesa del governo Berlusconi ha scritto una lettera al presidente della Repubblica Scalfaro, nella sua qualità di presidente del Csm, ed al presidente della Camera, Violante, per denunciare una «campagna mediatica di demonizzazione». Sotto accusa, scrive Previti, «l'acquisizione di atti di corrispondenza senza previa autorizzazione», «metodo» adottato dal Pool di Milano «in violazione dell'art. 68 della Costituzione». In questo Previti rileva «una deliberata volontà di intaccare la posizione di membro del Parlamento». Previti critica anche il ministro Guardasigilli Flick per non essere intervenuto.

Immediata la smentita da parte dei giudici di Milano. «Tutto ciò che è alla nostra attenzione si riferisce al periodo in cui l'on. Previti non era parlamentare e non ha niente a che fare con la sua funzione di deputato», spiega Gerardo D'Ambrosio, procuratore aggiunto di Milano e coordinatore del pool «Mani pulite». D'Ambrosio poi precisa: «non risulta, comunque, che tra gli atti a nostra disposizione ci sia corrispondenza a firma di Cesare Previti».

Il pool «Mani pulite» sta esaminando la documentazione giunta nei giorni scorsi per rogatoria dalla Svizzera e che potrebbe contenere, oltre alle carte sui conti esteri della Fininvest, anche documenti non ancora noti e che saranno valutati nei prossimi giorni dai magistrati milanesi. Ciò che è stato finora depositato nell'ambito del processo «All Iberian», dopo essere stato acquisito al suo tempo dalla magistratura elvetica, contiene anche riferimenti a Previti, come il passaggio del 15 aprile '91 di 1,8 miliardi al conto Mercier aperto dallo stesso Previti nella banca Darier Hentsch di Ginevra. «Ma i documenti provengono dal conto «Polifemo», aperto da Giuseppino Scabini, nel 1990 nella banca Sbs di Lugano. Altre indiscrezioni riferite a Previti sono relative al conto «Ferrido» della Fininvest dal quale sarebbero usciti fondi poi finiti a Squillante.

Anche Forza Italia appoggia la denuncia di Previti e insorge compatta contro il Pool per «la palese violazione dell'articolo 68 della Carta», contro pure contro il ministro Flick. La Loggia, Pera e Bruno difendono l'ex-ministro della Difesa e chiedono alla maggioranza di muoversi. Anche Alfredo Mantovano, responsabile «problemi dello Stato» di An, si schiera a fianco di Previti contro le violazioni delle prerogative del parlamentare: «Mi auguro che il 'pool' non voglia sostenere che le lettere riguardano un periodo precedente all'elezione di Previti o che sono un' 'appendice' delle rogatorie. Non dimentichiamo che la Camera ha già respinto la richiesta d'arresto». [r. i.]

Il costruttore in procura a Milano

D'Adamo conferma le accuse a Di Pietro

«Mi avvertì lui delle misure cautelari» Brescia, interrogatorio fiume dell'ex pm

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

«Accuse offensive e fantasiose», le aveva definite Antonio Di Pietro. «Accuse infondate», ripete oggi l'ex magistrato e lo scrive nel lungo memoriale che presenta ai pm di Brescia nel giorno dell'interrogatorio. Un interrogatorio di oltre 13 ore, concluso nella notte, al termine del quale il legale dell'ex pm, Massimo Dinoia ha commentato: «Di Pietro ha tenuto un corso accelerato su Mani Pulite. Ha ripercorso le strategie, gli impegni. E' stato lungo, certo. Anche Mani Pulite è stata lunga... Siamo soddisfatti». Dunque, «accuse infondate» è l'autodifesa di Di Pietro (che sarà nuovamente interrogato nei prossimi giorni), per sostenere di non aver mai «sbancato» Pacini Battaglia, il finanziere all'origine di tutta la vicenda, l'ultima che lo vede sotto inchiesta a Brescia.

Ma da Milano arriva una nuova tegola in testa a Di Pietro. Il costruttore Antonio D'Adamo, anche lui sotto indagine a Brescia, al sostituto Enzo La Stella conferma un'intervista rilasciata tempo fa a «Panorama». D'Adamo rivelò che i suoi rapporti con l'allora eroe di Tangentopoli erano tanto stretti da permettergli di ricevere una «soffiata» sullo sviluppo delle indagini per le mazzette Cariplo: «Di Pietro mi avvertì che erano nell'aria misure cautelari. Mi disse di presentarmi spontaneamente a Raffaele Tito, il magistrato che si occupava del caso. Avrei evitato l'arresto e il carcere».

Un'amicizia sul filo del rasoio, come quelle al centro dell'inchiesta bresciana. Ma Dinoia fa una previsione. «Finirà come tutte le altre volte», anticipa, pensando alle molte altre assoluzioni, mentre accompagna Di Pietro, alle 9 e 30, nell'ufficio della procura dove lo aspettano i tre uomini del pool, Silvio Bonfigli, Francesco Piantoni e Antonio Chiappani.

Il senatore dell'Ulivo Antonio Di Pietro

Le accuse, sono note. Nascono dall'intercettazione dei Gico di Firenze, quando per conto dei magistrati di La Spezia avevano nel mirino Pacini Battaglia e l'ex amministratore delegato delle Ferrovie Lorenzo Necci. Nascono da quella frase, pronunciata, mai riconosciuta: «Per uscire da Mani pulite si è pagato... Lucibello e Di Pietro mi hanno sbancato...».

«Volevo dire che mi hanno sbiancato», correggerà poi il tiro Chicchi Pacini Battaglia, non creduto dal pool di Brescia. Che a lui contesta quei finanziamenti miliardari, dodici in tutto, finiti a D'Adamo. «Un prestito», giura Pacini. «Un'operazione fallimentare e insensata», ribattono dal pool bresciano.

Bonfigli e gli altri sospettano che quei soldi servissero proprio a Di Pietro, che D'Adamo era solo un intermediario. Che è vero che non hanno mai trovato conti esteri dell'ex magistrato, ma c'erano altri mezzi per sovvenzionarlo: Lancia Dedra, telefonini, biglietti aerei, abiti di Tincati fino all'utilizzo gratuito del residence romano di D'Adamo, quello da 5 milioni al mese. «Che male c'è ad andare a casa di un amico...», ha detto più volte Di Pietro. E lo ha ripetuto anche ieri, fino a notte fonda.

Fabio Poletti

DALLA PRIMA PAGINA

LA MAMMA CHE SFIDA NETANYAHU

Il marito Avraham, porta la kippa fatta a uncinetto, colorata, segno che è un religioso nazionalista ed osservante, ma per niente estremista. E' un avvocato di origine nordeuropea. Si incontrarono sulla nave turca Iskanderun che li portava, appena adolescenti, in Israele, sionisti: ma lei laica e di sinistra, e lui religioso. E sono rimasti così, identici, legati in maniera oggi ancora più commovente. Mentre parliamo lui passa spesso per farle una carezza e ci prepara il caffè.

«Chi dice che il cuore di mamma sa, prevede, intuisce, dice una grande sciocchezza. Quella sera andammo al ristorante, abbiamo riso, scherzato, mangiato. Poi siamo tornati a casa, ed Ejal era seduto sul divano insieme con due soldati. Sono entrata, mi hanno guardata, li ho guardati, è stato un attimo. Non hanno avuto bisogno di dire niente. La morte la capisci subito: quando c'è, riempie improvvisamente tutto l'orizzonte. E allora io, proprio come quando ho partorito Joni, mi sono messa a gridare. Ho urlato e urlato. E il mio utero che allora lo aveva partorito, quel giorno, invece, ha cominciato a sanguinare all'improvviso. Dopo le prime ore, però, a notte fonda, un pensiero ha cominciato a lavorare dentro di me. Prima del funerale nella mente si rincorrevano due o tre frasi che poi ho letto mentre lo sotterravano e che sostanzialmente dicevano: "Ci siamo voluti sempre molto bene, siamo stati così bene insieme. Adesso, nonostante quello che è accaduto, dobbiamo seguitare a cercare di farlo lo stesso, a star bene insieme e con noi stessi, se per caso lui ci vede, per non addolorarlo; e se non ci vede, per non addolorare noi stessi"».

Dunque, poiché Israele è il Paese dove tante volte i padri seppelliscono i figli, esiste una prassi consolidata, una serie di azioni cerimoniali tra cui una lettera del Primo ministro alla famiglia orbata. Manuela stavolta ha deciso di rompere il cerimoniale. E dopo aver ricevuto la lettera di Bibi, gli ha risposto con una lunga missiva su cui ha concordato tutta la famiglia, compreso la ragazza di Joni, Miri.

«Caro Bibi» dice in sostanza la lettera «Joni è nato in una famiglia dove i cliché non valgono nulla. Una famiglia con un padre nazionalista religioso e una madre laica, un padre sabra e una madre immigrata dall'Italia, uno di destra e l'altro di sinistra. Tu mi scrivi che non dimenticherai mai Joni, insieme con tutti i ragazzi senza il cui sacrificio non potremmo oggi vivere qui. Belle parole... Dici anche che abbiamo pagato un altissimo prezzo, che la nostra sofferenza è terribile, ed è vero. Abbiamo pagato un prezzo enorme, e adesso esigiamo una ricompensa. Tu prometti di non dimenticare il tuo dovere verso Yonatan... Ma lo intendi veramente? Allora guarda, senza volgere lo sguardo altrove, guarda negli occhi questa foto di Joni che ti spedisco. Sappi che il tuo dovere e quello di voi tutti leader verso Joni e i suoi amici è di essere creativo, molto creativo, di cercare ogni strada possibile anche a rischio personale, di darci speranza...». Così ha scritto Manuela Dviri, e dopo solo altre due settimane e un'altra lettera spedita al Primo ministro è arrivata la lunga risposta: «Manuela, shalom. Ho letto la tua lettera e non mi è facile risponderti...». E qui il Primo ministro ha cercato di spiegare alla madre di Joni quanto vorrebbe ritirarsi dal Libano, quanto sia difficile farlo, e quanto soprattutto egli tema che andarsene sia un'audacia che mette in pericolo la vita di molti. E' una lettera molto affettuosa «e forse» dice Manuela «adesso penso che abbiamo contato per un qualcosa, anche piccolo, nella scelta del governo che in questi giorni ha adottato la risoluzione dell'Onu, e vuole uscire dalla fascia di sicurezza. Ma le parole non bastano, e io subito ho scritto a Bibi: «Noi pensiamo che puoi portare la pace solo se scegli la strada difficile, che domanda coraggio, risolutezza, creatività e senso del comando. Ricordati di Begin e Sadat che con la loro scelta di pace presero su di sé un gran rischio, distrussero ogni barriera fra destra e sinistra e passarono sopra l'odio antico fra i due popoli, creando una pace che dura fino ad oggi».

Manuela e suo marito non sono mai stanchi; il modo in cui hanno preso la tragedia in mano come una bandiera, li rende strani, splendenti come eroi antichi. «Piango molto la notte, oppure quando guido la macchina andando al lavoro all'istituto Weitzman, o quando alla radio trasmettono qualche canzone che mi commuove. Ma ci sforziamo di restare gente che crede nella vita, che non ha odi ideologici, che pratica il buonsenso. Joni era un tipo carismatico, silenzioso; da un ragazzino grassoccio, era diventato molto in fretta un uomo alto e anche un soldato molto bravo, come abbiamo saputo solo oggi, senza che ce ne rendessimo conto. Era anche un ragazzo molto fortunato: ricordo che alle slot-machines i soldi gli cadevano in mano non appena cominciava a giocare; e la sua ragazza è un tesoro, e lo amava tanto; e i suoi amici ogni sabato ci riempiono la casa. Non portava su di sé nessun segno di tragedia. Al contrario. Noi siamo tutti quanti una famiglia di ottimisti e sembrerà strano, ma abbiamo scelto di seguitare ad esserlo».

Fiamma Nirenstein

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 30 MARZO 1998

Della Torre Erica; **Eatlbouri** Farouk; **Masera** Elena Fiorella; **Malone** Maria; **Tasca** Gabriele.

MORTI DENUNCIATI IL 30 MARZO

Mag5 Ospedali: **Abbrancati** Luisa in Napolitano, a. 64, Giovanni Bosco, nata a Belvedere di Spinello (CZ); **Tucci** Alfredo, a. 82, Molinetta, nato a Lavello (PZ); **Morra** Angelo, a. 42, S. Giovanni antica sede oncologia, nato a Canosa di Puglia (BA); **De Benedetti** Delia, a. 88, Maurizlano Umberto I, nata a Barge (CN); **Antoniali** Teresio, a. 93, Molinotto, nato a Torino; **Porru** Regina ved. Vacca, a. 80, Cottolengo, nata a Furtei (CA); **Galasso** Maddalena ved. Trisolino, a. 89, Maurizlano Umberto I, nata a Francavilla Fontana (BR); **Sobrà** Romana in Palanca, a. 73, Molinotto, nata a Torino; **Cacchiotti** Caterina ved. Arnaodo, a. 73, Martini, nata a S. Damiano Macra (CN); **Perin** Norma in Sizzano, a. 56, Maurizlano Umberto I, nata a Dobbiaco (BZ); **Castro** Nunzio, a. 37, Maurizlano Umberto I, nato a Mondovì (CN); **Ursella** Giuseppe, a. 74, Maria Vittoria, nato a Sorbo S. Basile (CZ); **Manzoli** Giovanni, a. 66, Maria Vittoria, nato a Rovigo (RO); **Roello** Giuseppina ved. Magnetti, a. 85, Maurizlano Umberto I, nata a La Morra (CN); **Galasso** Romano, a. 63, Maurizlano Umberto I, nato a Muralto (CN); **Testù** Giuseppe, a. 74, Giovanni Bosco, nato a Volpiano (TO); **Zimbardo** Giuseppe, a. 48, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a Cammarata (AG); **Mallarino** Romana in Quintero, a. 70, Giovanni Bosco, nata a Neviglie (CN); **Berlese** Fausto, a. 83, S. Giovanni antica sede oncologica, nato a Treviso; **Bonetto** Maria ved. Taricco, a. 89, Maurizlano Umberto I, nata a Venasca (CN); **Rancati** Luigi, a. 74, Maurizlano Umberto I, nato a Cremona.

Presso residenza: **De Bernardi** Gennaro, a. 76, v. S. Rocco 22, nato a Torino; **Pezzato** Angela in Ponte, a. 55, c. P. Maroncelli 4/8, nata a Vestenanova (VR); **Russo** Anna ved. Costanza, a. 71, str. della Pellerina 22/9, nata a Palazzo Adriano (PA); **Gasca Queirazza** Emilia ved. Balosso, a. 81, str. Val Pattonera 227/10, nata a Roma; **Zavattaro** Paolina ved. Paletto, a. 82, c. G. Matteotti 3, nata a Torino; **Gatto** Rosa ved. Baroni, a. 99, v. Osasco 36, nata a S. Damiano d'Asti (AT); **Marino** Giovanni, a. 76, c. Orbassano 87, nato a Grottole (MI); **Bonello** Gian Giacomo, a. 66, v. Madama Rosso 7, nato a Torino; **Mistrulli** Nunzio, a. 75, v. A. Sansovino 63, nato a Corato (BA); **Nireno** Virgilia ved. Cerrato, a. 90, v. Spalato 14, nata a Torino; **Massobrio** Antonio, a. 73, v. Bergamo 8, nato a Felizzano (AL).

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Corradino** Maria ved. Rivara, a. 100, casa di cura Crocetta, nata a Vercelli; **Rovere** Giuseppe, a. 75, casa di cura Cellini, nato a Mongardino (AT); **Benazzo** Agostino, a. 85, casa di cura delle Suore Domenicane, nato a Torino; **Borgia** Teresina, a. 76, casa di cura Bernini, nata a Casape (RM); **Beenato** Egle in Enrietto, a. 84, casa di cura Cellini, nata a Caluso (TO).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Bottero** Giuseppina, a. 87, str. Val S. Martino Comunale 48, nata a Cherasco (CN).

Presso Medicina Legale: **Molino** Franca ved. Ferraro, a. 65, nata a Torino; **Melilli** Virgilio, a. 71, nato a Caracas (Venezuela).

Nati 5 - Morti 40

NATI DENUNCIATI IL 31 MARZO 1998

Bianchi Daniele; **Bianco** Agnese; **Cagliano** Noemi; **Cagnazzo** Rebecca; **Carosio** Daniele; **Chipel Shingu** Fenia; **Cilli** Elisa; **Cochis** Davide; **Corotto** Luca; **Cosenza** Laura; **Costantini** Francesca Virginia; **De Santis** Jacopo; **Galioro** Mattia; **Giannetto Pietro; Hu Sui** Ting; **Leuzzi** Samuel; **Marzolla** Francesca; **Marzo** Federica; **Merlin** Luca; **Nisi** Rebecca; **Oldano** Rosa; **Pedicini** Matteo; **Perosino** Gianluca; **Piccolo** Federico; **Pompa** Loris; **Porrino** Andrea; **Prina** Michele; **Riciputo** Eleonora; **Rizzo** Giuseppe; **Sartorio** Alessandro; **Savella** Matteo; **Stavanin** Daniele; **Strada** Mariacarla; **Traccarichi** Massimo; **Trovato** Marco; **Ughetto** Elisa; **Vaccina** Giorgia; **Vocale** Federico Nicola; **Wu** Susanna.

Nati 39

Enrico e **Jole Cisnetto** sono particolarmente vicini a Gabriele per la perdita del padre

GENERALE

Angelo Galateri di Genola

— **Torino,** 3 aprile 1998.

I **Colleghi** del **III Corso** dell'**Accademia d'Artiglieria e Genio** partecipano con tristezza al dolore per la perdita del

GENERALE DI CORPO D'ARMATA

Angelo Galateri di Genola e Sunniglia

— **Torino,** 3 aprile 1998.

«Al risveglio mi sazierò della tua presenza».

E' mancata

Pinuccia Varvello

Ne danno il triste annuncio la mamma, la sorella **Ranza** con **Vittorio** e **Marco** e parenti tutti. Funerali oggi 4 alle ore 10 nella Parrocchia Beata Vergine delle Grazie (Crocetta). La salma sarà tumulata nel Cimitero di Scurzolengo (AT).

— **Torino,** 3 aprile 1998.

Partecipano al dolore zii e cugini **Benacossa.**

Ferdinando Insalato ricorda commosso la Signorina **PINUCCIA.**

I **Colleghi** di **Illustrato** sono vicini alla famiglia in questo doloroso momento. **Carola, Ettore, Emanuela, Francesco, Giulio, Giancarlo, Guglielmo, Lorenzo, Mirella, Pino, Roberta, Rosa, Stefania.**

Ineditha partecipa al lutto per la scomparsa della carissima **PINUCCIA.**

Pinuccia Varvello

Un angelo è salito in cielo. **Elena Meri Oscar Luca Fabrizio.**

— **Torino,** 3 aprile 1998.

Lidia e **Cenrino Massa** piangono una grande **AMICA.**

E' mancata serenamente

Maria Barutti in Bagnato

Addolorati lo annunciano a funerali avvenuti il marito, la cognata ed i nipoti. La cara salma riposa nella tomba di famiglia, cimitero di Novara.

— **Bondighera,** 5 aprile 1998.

E' serenamente mancato

Tommaso Torta

Ne danno il triste annuncio la moglie **Giuseppina,** la figlia **Isabella,** il genero **Remo** e la dolce nipote **Francesca.** Funerali oggi 4 alle ore 14 parrocchia Santo Natale.

— **Torino,** 2 aprile 1998.

Renato, Renata, Giacomo, Giulia sono affettuosamente vicini a Isabella e mamma, Francesca e Remo.

Giovanni e **Luisa Marchisio** partecipano al dolore di Isabella e famiglia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Vittoria Simian ved. Ruffatto

Ne danno il triste annuncio la figlia **Laura** con **Beppe,** il nipote **Marco** con **Cinzia,** il fratello **Giulio** con **Teresina,** parenti tutti. Funerali sabato 4 aprile ore 15,15 parrocchia di S. Maurizio Canavese.

— **S. Giusto Canavese,** 3 aprile 1998.

La nostra cara mamma ci ha lasciati

Maria Fantino ved. Fantino

anni 83

Lo annunciano i figli **Mimma** con **Paolo, Gigi** con **Amalia** e la nipote **Cristina.** Partenza funerale lunedì 6 ore 9 dall'ospedale Mauriziano, indi la cara salma proseguirà per Grazzano Badoglio (AT). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino,** 3 aprile 1998.

I **Dipendenti** della **ditta Florabella,** molto affezionati alla signora **MARIA,** partecipano al lutto.

Enrico e **Giovanna** partecipano al dolore di Gigi, Mimma e della famiglia Fantino per la scomparsa della signora **MARIA.**

Partecipano al lutto dei signori Fantino
Famiglia **Baronio**
Famiglia **Demarchi**
Famiglia **Pautrié**
Famiglia **Runich**
Gastronomia **Florida**
Macelleria **Ideal**
Pino Parrucchiere
Ditta **Piana.**

La **RFT S.p.A.** partecipa con profondo cordoglio al dolore del sig. Bruno Richiardone per la perdita del padre

Giulio Richiardone

— **Villanova d'Asti,** 3 aprile 1998.

Dirigenti e **Dipendenti** della **SKF Industrie SpA** partecipano al dolore del signor Bruno Richiardone per la scomparsa del padre **GIULIO.**

— **Torino,** 3 aprile 1998.

Presidente, Vice Presidente, Consiglieri Delegato, Consiglieri, Presidente Collegio Sindacale, Sindaci, Direttore Generale e **Personale tutto** della **S.A.T.A.P. S.p.A.** partecipano al lutto della famiglia per il decesso della signora

Enza Greco Schepis

— **Torino,** 4 aprile 1998.

L'**Ufficio amministrativo** della **Satap** si unisce al dolore della famiglia per la prematura dolorosa scomparsa della collega signora

Enza Greco Schepis

— **Torino,** 4 aprile 1998.

A 107 anni è mancata

Elvira Bertolotti

A funerali avvenuti lo annunciano la cugina **Frida,** la nipote **Jvonne,** l'amica **Paola,** la famiglia **Migliardi** e la fedele **Rosa.**

— **Torino,** 30 marzo 1998.

Dopo breve malattia è mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Marello

Lo annunciano la moglie **Margherita,** i figli **Grazia** con **Claudio** e **Virginia, Roberto** con **Violetta.**

— **Asti,** 3 aprile 1998.

E' mancato

Valentino Fresia

Lo annunciano la moglie, figlia, nipoti. Funerali lunedì ore 10 Parr. Divina Provvidenza.

— **Torino,** 2 aprile 1998.

Il **Comitato Reduci Divisione Superga** è vicino alla famiglia per la scomparsa del

dott. Giovanni Uzzo

Maggiore di Complemento

— **Torino,** 3 aprile 1998.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Libera Malabotta in Oldani

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio il marito **Mauro** ed il fratello **Domenico.**

— **S. Benigno,** 4 aprile 1998.

Lodovico e **Gianna Geninat** con **Ettorina** e **Alberto** porgono le più sentite condoglianze al sig. Didesi per la scomparsa della consorte sig.ra **LIBERA.**

Anna Gancia, Gianna e **Paolo** ricordano l'amico

Bernardo Fornaseri

— **Narzole,** 4 aprile 1998.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia di

Luciano Gindro

ringrazia quanti hanno partecipato al dolore.

— **Torino,** 4 aprile 1998.

ANNIVERSARI

1997 1998
avv. Giuseppe Tosco
Ti ricordiamo nella S. Messa domenica 5 aprile alle ore 18 Chiesa Parrocchiale di Santena.

1994 1998
Arcangelo Bigliano
Affettuosamente ti ricordiamo.

1994 1998
Giorgio Cora
Affettuosamente ricordato.

1978 1998
Agostino Converso
Nella nostra memoria.

1996 1998
Felice Legoratto
Sempre con noi.

1994 1998
Titti Durando
Vive nei nostri cuori.

1997 1998
Armando Arlaud
E' sempre con noi nel cuore, nel pensiero, nelle azioni. Until a quanti, vicini e lontani, serbano vive la memoria e il rimpianto, lo ricorderemo domenica 5 aprile durante la Messa delle 11 in San Secondo ad Asti.

— **Asti,** 4 aprile 1998.

1938 1998
COMM. DOTT.
Giovanni Giraudi
La famiglia con immutato affetto ne rinnova la memoria. Lunedì 6 aprile alle ore 8 verrà celebrata una S. Messa in suffragio nella Chiesa Ss. Angeli Custodi, via S. Quintino 37.

— **Torino,** 4 aprile 1998.

1973 1998
dott. Giuseppe Borgogno
Nel nostro ricordo con immutato affetto. **Maddalena** e **Paola.** S. Messa, oggi, ore 18,15 Parrocchia di Vinovo.

NECROLOGIE

TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

Riforme, la Camera nega lo Statuto speciale. Funziona l'asse azzurri-Carroccio senza Fini

Veneto, no all'autonomia

La Lega diserta il voto, An si spacca in tre

ROMA. Le regioni restano tante quante sono, 20: l'Emilia non sarà divisa dalla Romagna, e il Friuli Venezia-Giulia non sarà la somma di due autonome province. Ma, soprattutto, il Veneto non sarà una Regione a statuto speciale. Ieri l'aula di Montecitorio non ha accolto, con larga maggioranza, gli emendamenti presentati dal popolare Bressa e dal Verde Boato, né quello del forzista Scarpa. L'assemblea ha respinto le modifiche con 244 contrari, 160 favorevoli e 26 astenuti. I no sono venuti dalla maggioranza; a favore azzurri, Lega (presente con soli 11 deputati), Udr. An s'è spaccata equamente in 3, tra favorevoli, contrari, astenuti.

Nel votare l'articolo 57 della proposta di revisione della seconda parte della Costituzione avanzata dai 70 della Bicamerale, ieri Montecitorio ha però ancora una volta rimandato, su proposta di D'Alema, un ultimo comma: quello nel quale si afferma che sono possibili forme di autonomia speciale anche per altre Regioni, oltre quelle che già ne godono. E' un punto delicato, perché all'esame vi saranno alcuni emendamenti che sarebbero sostenuti da un asse Lega-Forza Italia, senza Alleanza nazionale, e che vanno nella direzione della «devolution» annunciata nei giorni scorsi da Giulio Tremonti, il forzista che porta avanti le trattative con la Lega. E si tratta di un emendamento che potrebbe far rientrare dalla finestra quel che è uscito dalla porta, ovvero l'allargamento delle autonomie regionali.

Proprio la mancanza in aula, ieri mattina, di molti deputati della Lega ha scatenato il sarcasmo dei deputati di An, evidentemente piccati del tradimento dell'alleato azzurro: «La Lega si è spellata le mani, al suo congresso, per applaudire Bossi che chiedeva la devolution, e poi non si presenta in aula. Evidentemente è tutta propaganda, un bluff», ha detto La Russa. Perché proprio i voti della Lega mancavano all'appello quando si trattava di votare per l'ampliamento dell'autonomia del Veneto. E per giunta, dopo aver disertato il voto, i leghisti hanno anche sparato ad alzo zero: «Questa è l'ennesima prova che i veneti possono raggiungere la libertà solo percorrendo la stessa strada dei fratelli padani».

> Mancino ammonisce: se il processo riformatore si bloccherà in pericolo la tenuta delle istituzioni

Ma, se è ovvio che D'Alema giudichi che «il centrodestra ha più bisogno di respiro strategico che non di Bossi», molto più gravi sono suonate le parole di Berlusconi verso il mancato nuovo alleato, la Lega: «Avevamo ritenuto di aver raggiunto certi accordi con altre forze politiche, ma alcuni di queste hanno fatto marcia indietro».

Comunque, una bandiera bianca sulla negata maggiore autonomia al Veneto viene dal relatore sulla forma di Stato, Francesco D'Onofrio, e da quello sulla giustizia, Marco Boato. I due sostengono che l'autonomia non sarebbe affatto negata, anzi «con il voto è stata rafforzata l'ipotesi di discussione di un referendum regionale su specifica proposta di Statuto speciale». E sarebbe insomma il Consiglio regionale del Veneto a doverlo deliberare e trasmettere al Parlamento.

Il presidente del Senato Nicola Mancino ieri ha ammonito che «le riforme sono urgenti e irrinunciabili: se non dovessero essere applicate entro questa legislatura, ne andrebbero di mezzo la credibilità delle forze politiche e le condizioni di tenuta delle istituzioni». Attenti però, ha aggiunto, a non utilizzare la riforma costituzionale per la battaglia politica quotidiana: «Oggi, mentre alcuni minacciano di defilarsi, perché temono di non riuscire a brevettare il proprio marchio, altri restano davanti all'uscio e si guardano bene dall'esaminare i punti fondamentali della riforma».

Al centro delle perplessità, l'atteggiamento di Berlusconi. Che ieri a Franco Marini - che pure ha dichiarato di apprezzare l'intervento del presidente del Senato - sembrava aver cambiato idea sulle riforme». Mentre il numero due di Botteghe Oscure, Marco Minniti, ha fatto notare che «non è in questione la velocità cui si va: è che Berlusconi sulle riforme deve decidere cosa vuol fare». Minniti ha risposto a Mancino che «noi non abbiamo nessuna fretta: il lavoro fatto in Bicamerale ha testimoniato una capacità di approfondimento, adesso tocca al Parlamento votare».

IL «NO» ALL'AUTONOMIA SPECIALE DEL VENETO

- Montecitorio ha respinto la proposta contenuta in due emendamenti (uno del parlamentare veneto di Forza Italia Scarpa, l'altro del verde Boato e del popolare Bressa).
- **Il voto:** 244 voti contrari, 160 favorevoli, 26 astenuti.
- **A favore:** Fi, parte di An, Lega, Udr, Si e alcuni deputati di maggioranza.
- **Contro:** Ds, Prc, Verdi, Ccd, Ri, parte di An.
- **Cosa succede adesso:** restano 20 le regioni in cui è suddiviso il territorio nazionale. 15 a Statuto ordinario: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Toscana, Umbria, Veneto. 5 a Statuto speciale: Friuli-Venezia Giulia, Sardegna, Sicilia, Trentino-Alto Adige e Valle d'Aosta.
- **Le novità:** a Trentino-Alto Adige e Valle d'Aosta è stata aggiunta la denominazione bilingue. In Costituzione entrerà la dizione Sud Tirol accanto a quella di Alto Adige, e Vallée d'Aoste accanto a quella di Valle d'Aosta. Il Trentino-Alto Adide/Sud Tirol resta costituito dalle Province autonome di Trento e di Bolzano.

Galan: scelta scandalosa

Il presidente della Regione «Non ci resta che il referendum»

«Scandaloso. Un voto a dir poco scandaloso». A Giancarlo Galan (Forza Italia), presidente della giunta regionale, non va giù il «no» della Camera ad una autonomia speciale per il Veneto. «Con questi metodi - sostiene - D'Alema procura nuovi voti alla Lega...».

Galan, perché tanta acredine?

«Perché è un voto di una feroce stupidità. D'Alema è venuto in Veneto due volte; e sulle visite di Prodi e dei suoi ministri ho perso il conto. Dicevano di voler "capire il Veneto". Se questo è il risultato, era meglio se stavano a casa loro. Non hanno capito niente».

Giancarlo Galan

Però, il «no» della Camera ha raccolto un voto abbastanza trasversale. Anche nell'Ulivo c'è chi ha votato «sì» all'autonomia speciale. Mentre an si è divisa. Che ne pensa?

«Penso che qualcuno ha cercato di coprire le vergogne del suo partito con qualche foglia di fico. Quanto ad an, i deputati eletti in Regione hanno saputo stare dalla parte giusta... E c'è un dato politico importante: ieri, è nata una nuova maggioranza per le riforme».

Scusi, ma la compagnia del Carroccio giova alla causa?

«Riconosco alla Lega il merito di aver sollevato il dibattito politico su questi temi. Poi, devo prendere atto della sua incredibile nullità in Parlamento. Nei momenti decisivi, la Lega o è assente o non propone nulla. Ieri, i deputati leghisti erano semplicemente assenti».

Può indicare un buon motivo per concedere lo statuto speciale al Veneto?

«Perché, ora, non c'è nessuna regione più speciale del Veneto. Sono favorevole all'autonomia di tutte le Regioni. Libere di cercarsela: dalla Basilicata alla Lombardia. Possono contare sul nostro appoggio».

Adesso che farete?

«A questo punto il percorso non può che venire dal basso... Un nuovo statuto regionale, sostenuto da un referendum col quale il Veneto contratti la particolare forma di autonomia prevista dalla Bicamerale».

Sta dicendo che l'autonomia intendete prendervela?

«A questo punto, l'autonomia non possiamo che prendercela. Non stiamo in attesa delle gentili concessioni di Roma. Certo, vogliamo muoverci nella piena legalità, nel rispetto di forme e sostanza. Però, spero che quest'atteggiamento ottenga altrettanto rispetto».

E se la situazione vi sfugge?

«Non dipende da noi. Noto con angoscia che Roma fa di tutto per accendere la miccia. Guardi: la dichiarazione fatta l'altra sera da D'Alema rischia di procurare proprio quegli effetti che noi, con un percorso di piena legalità, vogliamo scongiurare. In Veneto, c'è una maggioranza politica che segue un percorso legittimo per dare le risposte che i cittadini si meritano; mentre a Roma c'è chi replica cercando ancora d'ignorarle, di evitarle, di affossarle oppure di respingerle palesemente. Ed è chiaro che rischia di raccogliere quello che semina...».

Ritorniamo al referendum: s'aspetta che alle 35 firme della maggioranza in Consiglio regionale se ne aggiungano altre?

«Certo. Compresa quella del signor Cacciari, sindaco di Venezia. Attendo al varco i "federalisti a parole". O collaborano o assumono il ruolo di imbroglioni...».

Scusi?

«Sì, lo ripeto: di imbroglioni. Se Cacciari vuole, sono disponibile a offrirgli una tessera di Forza Italia... Ma non so se saprà essere coerente con le sue dichiarazioni».

Mario Tortello

IL CASO

L'OFFENSIVA DEL CAVALIERE

Presentata l'assemblea di Forza Italia del 16-18 aprile: dimostreremo che non è un partito di plastica

A sinistra il leader del Polo Silvio Berlusconi A destra il presidente di An Gianfranco Fini

Però Fini replica subito «La politica è fatta anche di valori e l'unità d'Italia per Alleanza nazionale è un valore irrinunciabile»

«Accordo col Carroccio? Vedremo»

Berlusconi: sarà il congresso a decidere

ROMA

SCUSATE il ritardo, ma il virus che gira ha colpito anche me. E' un Berlusconi raffreddato - si vede e si sente - quello che si presenta nel salone del palazzo di via del Plebiscito per presentare il primo congresso di Forza Italia che si terrà a Milano dal 16 al 18 aprile. Raffreddato è deciso a raffreddare le polemiche delle ultime ventiquattr'ore. «Ho letto sui giornali ipotesi di contrasti tra me e Fini a proposito della Lega. Non corrispondono a verità. Con La Lega non c'è alcun accordo, alcuna intesa. Ma in politica è fondamentale la concretezza: in Italia governa una minoranza di sinistra approfittando delle divisioni dell'altra parte. Io auspico che queste divisioni vengano superate. E' chiaro, però, che sarà un processo lungo e difficile».

Con Fini, dice Silvio Berlusconi, «ho parlato più di un'ora» e la convergenza tra Forza Italia e Alleanza nazionale resta intatta. Certo, il problema di superare le divisioni con la Lega rimane: «La politica è fatta soprattutto di numeri e occorre andare in quella direzione», ripete Berlusconi. Una frase, questa, che fa subito scoccare una nuova scintilla di polemica con Fini che replica, poche ore dopo, via agenzia, che «la politica è fatta anche di valori e l'unità d'Italia, per An è un valore irrinunciabile». Anche Gianfranco Fini, però, non vuole premere sull'acceleratore delle divisioni e aggiunge che «non è necessario alcun altro chiarimento» e che «il clima è disteso».

Della Lega, comunque, si parlerà anche al congresso di Milano che dedicherà alla questione federalismo una delle sette commissioni di lavoro: «I delegati avranno modo di esprimere una decisione che sarà vincolante per l'intero movimento». Preliminare deve essere «la rinuncia della Lega alla secessione», poi si vedrà quali sviluppi saranno possibili: «Per ora il risultato non è ipotizzabile». Intanto tutto quanto accade, anche i voti comuni con la Lega alla Camera, non significano alleanze: «Se le opinioni sono identiche, anche il voto risulta identico».

Il Berlusconi raffreddato raffredda anche le voci di grandi manovre per elezioni anticipate. «Sono cose da sfera di cristallo: per quanto mi riguarda, ho guardato nella sfera di cristallo, proprio perché molti hanno avanzato certe ipotesi, e francamente vi dico che è da escludere il ricorso a elezioni anticipate, almeno stando ai dati che ho a disposizione». Il virus dell'influenza, però, non toglie a Berlusconi tutta la sua verve polemica e una battuta su Prodi arriva puntuale. Al presidente del Consiglio, che martedì scorso è stato ospite del Maurizio Costanzo show, Berlusconi dice: «Siamo entrati nell'Euro in modo sbagliato e Prodi deve dare spiegazioni, non al Maurizio Costanzo show, ma in Parlamento».

Ma l'incontro in via del Plebiscito è convocato per illustrare il congresso di Milano e di questo Berlusconi vuole parlare. «Sarà la dimostrazione che il nostro non è un partito di plastica». E', sì, il «partito del leader che ha deciso di scendere in campo quattro anni fa» e che è «ancora insostituibile», ma è anche «il partito della gente». Nel Forum di Assago ci saranno 3076 delegati e sabato, quando si concluderanno le assise, il popolo di Forza Italia si presenterà in piazza del Duomo dove Berlusconi parlerà al termine di un «corteo della libertà» al quale parteciperanno centomila persone che sfileranno con le insegne delle diverse province e con i loro slogan.

Quando Silvio Berlusconi, alle 18,30 di sabato 18 aprile, parlerà in piazza del Duomo, il congresso avrà già votato - «con un sistema elettronico» - il programma che sarà «la Bibbia, il Vangelo di Forza Italia» da affidare a quelli che Berlusconi ha definito «i nostri missionari». Il sarà eletto anche il nuovo vertice: il consiglio nazionale e il presidente. Per il presidente non ci sono sorprese in vista: lo statuto prevede che per presentare una candidatura sono necessarie le firme di 500 delegati. Il presidente in carica è candidato di diritto: «Credetemi se dico che questo mi dispiace molto, ma è inutile negare che non ci sono alternative possibili a Silvio Berlusconi. Spero che presto possa succedere».

La linea del congresso è già nello slogan scelto: «Forza Italia, forza di libertà». Dice Berlusconi: «Se abbiamo scelto di tenere il congresso il 18 aprile è per ricordare che cinquant'anni fa, il 18 aprile del '48, l'Italia scelse la libertà dicendo no al comunismo». E l'organizzazione? Quanto costerà il congresso? Berlusconi preferisce non rispondere «per non sbagliare: ne parleremo a conti fatti». L'impegno economico, però, si annuncia notevole dal momento che tutti i delegati saranno ospitati in albergo a spese del partito, anche in camera doppia, come specifica la scheda di partecipazione.

Enrico Singer

Il leader: «Nessuno può darmi dello stalinista». Il presidente: «Qui non c'è democrazia»

Tregua armata Bertinotti-Cossutta

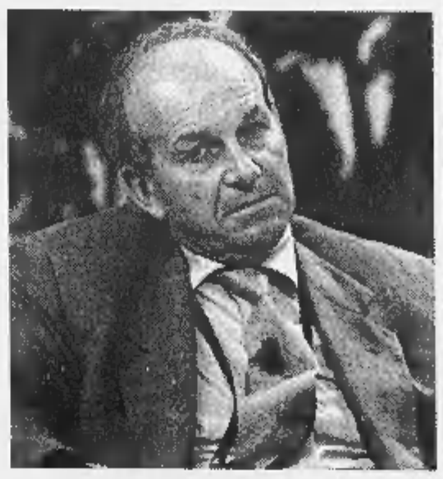
Nello scontro di Rifondazione Prodi aiuta il segretario

ROMA. «State tranquilli che io non mi faccio lavorare ai fianchi. Chi pensa a una cosa del genere sbaglia i suoi calcoli». Nella segreteria del prc Fausto Bertinotti parla «pane al pane e vino al vino». «Basta con queste interviste e dichiarazioni: non è accettabile che in direzione si approvi un documento e poi si dicano a un giornale cose opposte. Smettiamola». Va subito al sodo, il leader di Rifondazione, e sconfigge gli avversari interni, anche se non ottiene che i cossuttiani sottoscrivano un documento di solidarietà al segretario per le accuse di stalinismo dalla Salvato. «Questo non è possibile - gli replica il presidente del prc - c'è un problema di democrazia interna che va affrontato».

Dunque, il segretario apre il contenzioso con Cossutta e nella riunione volano parole grosse. «Non posso accettare che mi si dia dello stalinista, tanto meno da chi ha un certo passato», urla Bertinotti. «Qui dentro non c'è più democrazia», gli replica Cossutta. L'atmosfera è a dir poco tesa, quando Aurelio Crippa, capo dell'organizzazione e uomo del segretario, sbotta così: «Andiamo subito alla conta: convochiamo un consiglio nazionale straordinario». Ma è lo stesso Bertinotti che ferma Crippa. Il parlamentino del prc, come da programma, si riunirà a giugno. I toni si stemperano. Si decide di sospendere le ostilità a mezzo stampa, e si raggiunge un compromesso sui documenti finali, anche se al momento della loro limatura, dalla stanza dove si sta procedendo all'operazione provengono nuove grida.

Bertinotti non si è tirato indietro, forte dei numeri che gli danno la maggioranza, e dell'appoggio di Prodi. Già, perché in questa partita che contrappone il segretario e Cossutta ci sono anche due giocatori esterni: il presidente del Consiglio e D'Alema, impegnati in un personalissimo match su cui influiscono pure gli equilibri interni al prc. La «mano» di ieri, quella della segreteria, la vincono Bertinotti e Prodi, e l'uno fa da sponda all'altro. Cossutta critica il leader perché non vuole prendere con il governo impegni di lunga durata? Ed ecco che il presidente del Consiglio fa sapere da Londra che l'accordo di un anno proposto dal capo del prc basta e avanza. E dentro la riunione Bertinotti lascia capire che tra lui e Prodi c'è un'intesa. «Da palazzo Chigi - dice - giungono dei segnali abbastanza positivi sul Dpef: vi dovrebbe essere un'intesa su un quadro generale». Anche questa volta Cossutta gli replica: «Queste possono essere le intenzioni del governo, ma il pds ci vuole stringere sul Dpef, e se passa una linea del genere noi dobbiamo scegliere quello che faremo: in questo caso credi che sia possibile fare un accordo che non ci vincoli? O ci vincoliamo o c'è il pericolo delle elezioni».

Ma anche su questo tema, il segretario la spunta, come dimostra il documento finale. E Cossutta? D'Alema avrebbe detto a Prodi: «Dentro Rifondazione non c'è solo Bertinotti». E' così, ma per ora il segretario è il più forte. Il presidente, comunque, non è certo debole, visto il seguito che ha nei gruppi parlamentari. Al momento, però, non può fare niente e coltiva due paure. La prima è che tra Bertinotti e Prodi ci sia un patto che prevede la defezione - a semestre bianco aperto - di Rifondazione per far entrare i cossighiani, una paura che ha anche il segretario del pds. La seconda, quella delle elezioni, gliel'ha instillata (casualmente?) D'Alema, quando, nell'incontro con il prc, ha parlato del voto mostrando sondaggi che davano vincente l'Ulivo senza Rifondazione. Cossutta teme che Bertinotti possa essere allettato pure da una prospettiva del genere, che gli consentirebbe di star fuori da un futuro governo. Questi e altri motivi spingono il presidente a fermare il segretario, ma l'attuale rapporto di forza non consente ribaltoni nel prc.



Qui sopra il presidente di Rifondazione Armando Cossutta A destra Fausto Bertinotti

Maria Teresa Meli

Il ministro della Giustizia

Flick: «Da giugno le rogatorie saranno più veloci»

ROMA. Tempi più celeri per le rogatorie. E' questo uno dei vantaggi della partecipazione dell'Italia a Schengen. Lo ha assicurato il ministro di Grazia e Giustizia Giovanni Maria Flick che proprio su Schengen ha partecipato ad un convegno sui problemi applicativi e le prospettive. «Lo sforzo giudiziario europeo - ha detto il ministro - si sta costruendo attraverso quella serie di convenzioni, di azioni comuni, nell'ambito del penale, della cooperazione giudiziaria e di polizia che stanno facendo passi avanti molto significativi. A Bruxelles, due settimane fa, abbiamo preso l'impegno per firmare entro giugno la convenzione sulla cooperazione giudiziaria che prevede, tanto per fare un esempio, su richiesta nostra, tempi più celeri per le rogatorie e la possibilità di uso dei sistemi tecnologici come le videoconferenze». [Agi]

«Quando sento dire che un collega ha ricevuto doni rimango sbalordito»

«Giudici, più moralità»

Appello di Grosso dopo il caso Mele

INTERVISTA

IL VICE PRESIDENTE DEL CSM

Carlo Federico Grosso

Il pg di Roma Vittorio Mele

"Molti anni fa mi insegnavano che chi indossa la toga non dovrebbe essere "commensale abituale" di politici o imprenditori perché non basta essere indipendenti, bisogna anche apparire tali"

Il ministro Flick

"Io spero tanto che il pg della capitale possa effettivamente dimostrare quello che dice e cioè che ricambiava tutto E sulla sua nomina per quell'incarico ogni passo venne fatto rispettando le regole"

MILANO

Il caso di Vittorio Mele, procuratore generale di Roma, arriva al Consiglio superiore della magistratura. A Palazzo dei Marescialli, la prima commissione che si occupa dei provvedimenti disciplinari inizierà da lunedì l'istruttoria sull'altissimo magistrato indagato a Perugia per corruzione in atti giudiziari e accusato da un discusso imprenditore di Bari, Francesco Cavallari, di aver anche accettato viaggi a Parigi e alle Maldive con moglie e figli.

Un caso delicato non solo per la posizione rilevante che Mele occupa nella gerarchia della magistratura. Mele, che respinge con forza ogni accusa salvo ammettere i viaggi, ma solo come uno scambio di gentilezze tra conoscenti, era stato infatti nominato dal Csm nel giugno '97. Una nomina che sollevò una polemica tra il vicepresidente del Csm Carlo Federico Grosso, che l'avrebbe definito un «atto di riparazione», e il procuratore di Milano Borrelli.

Professor Grosso, alle prime notizie sul caso Mele lei si è detto sbalordito. Perché

«Chiarisco: finora al Csm non abbiamo avuto alcuna notizia ufficiale sulla posizione del dottor Mele. Sappiamo solo che a Perugia è stato aperto un procedimento penale a suo carico, per il resto abbiamo solo notizie di stampa. Ho solo detto, ma in termini generali, che tutte le volte che - e in questi anni mi è accaduto più di una volta - vengo a sapere che un magistrato ha accettato doni, regalie o viaggi gratis, rimango sbalordito. Non concepisco nemmeno alla lontana che una persona che svolge un'attività così delicata come quella giudiziaria possa tranquillamente accettare doni da estranei. Ho in mente vecchie regole deontologiche, quando ero giovane si diceva che un magistrato non deve essere "commensale abituale" di professionisti o politici perché non solo deve essere ma deve anche apparire indipendente. Oggi questo costume si è in larga misura attenuato ma c'è un limite al di là del quale non si deve andare. Un viaggio pagato, un dono è un superamento di quel limite».

Secondo lei Mele l'ha superato?

«Ribadisco che sul dottor Mele ho solo notizie di stampa. Il caso è quindi del tutto aperto. Mi sembra che bisogna distinguere due situazioni diverse. Da un lato sembrerebbe che ci siano contestazioni relative a fatti che possono avere rilevanza penale, ho anche letto che il dottor Mele ha respinto con sdegno queste accuse dichiarando di essere assolutamente in grado di dimostrarne la totale infondatezza. Spero che Mele, come ha fatto in altra occasione, riesca a dimostrare la sua innocenza. Me lo auguro non solo per lui ma per l'immagine di tutta la magistratura».

E però l'alto magistrato ha ammesso i viaggi. Chi lo accusa ha dato ai pm foto e prove di pagamenti.

«Questo è il secondo punto. Ho ancora letto che il dottor Mele si è difeso con decisione affermando che questi viaggi erano sì offerti ma s'inserivano in un circuito di rapporti, di scambi di cortesie, ospitalità e doni con quell'imprenditore. Anche in questo caso mi auguro che il magistrato possa dimostrare l'effettiva esistenza di "prestazioni contro prestazione" e che riesca a dimostrare che avevano un valore proporzionato. Tutto ciò sembra marginale, non ha certo rilevanza penale anche perché non si collegherebbe a nessun atto specifico di competenza del magistrato Mele. Si apre però un problema di carattere deontologico: quale deve essere il livello d'attenzione che un pubblico ufficiale e, in particolare per la delicatezza della sua attività, un magistrato deve avere sul terreno delle frequentazioni e dell'accettazione di regali? La mia risposta è che un magistrato deve essere molto attento a evitare ogni situazione che lo faccia anche solo apparire avvicinabile da qualcuno o comunque non sufficientemente staccato dalle cose e, quindi, possibile interprete parziale dell'attività giudiziaria».

«Ma ho fiducia sul fatto che la maggioranza agisce secondo coscienza»

Doni e viaggi. Questo Csm in casi simili è intervenuto con severità: trasferimenti per incompatibilità ambientale. Mele con 46 anni di anzianità, una prestigiosa carriera, rischia di dover lasciare una poltrona così importante. E' per evitargli questo disonore che lei ha accennato a un problema di sensibilità? E' forse un appello a fare un passo indietro?

«Nessun appello. Solo la coscienza del dottor Mele e la sua consapevolezza su ciò che ha fatto o non ha fatto debbono dettargli la linea di condotta. Se il dottor Mele è in grado di dimostrare che tutto ciò di cui lo si accusa è falso fa bene a voler affrontare tutti i giudizi per dimostrare la sua innocenza».

Resta comunque per voi del Csm un caso davvero imbarazzante. Ricapitoliamo: Mele aveva tutti i titoli per diventare pg nel '95, poi ci fu un procedimento nato dalle dichiarazioni della Ariosto, voi convocaste i pm Boccassini e Colombo e, al posto di Mele, andò Suriano. Pochi mesi dopo, morto Suriano, Mele fu nominato e fu polemica con Borrelli. Col senno di poi pensa di aver sbagliato e di dover delle scuse a Borrelli e ai suoi pubblici ministeri?

«Nessuna polemica allora, nessuna scusa adesso. Mi sembra invece opportuno ricostruire quanto è accaduto. La commissione per gli incarichi direttivi aveva proposto Mele, magistrato dalla carriera prestigiosa, buono studioso di diritto processuale penale. Scoppiata la vicenda Ariosto la commissione aprì un'indagine, acquisì certi documenti e chiamò i pm Boccassini e Colombo. I due magistrati ci dissero che avevano archiviato il procedimento aperto a carico di Mele e, alle nostre domande se esistevano altri elementi, si avvalsero della facoltà di non rispondere. Quell'audizione lasciò in me e in altri componenti del Csm il sospetto che su Mele ci fossero elementi molto grossi. Su questa base la commissione revocò la proposta...».

... Un momento, professore. Ma è vero che all'inizio dell'audizione il consigliere Zagrebelsky avvisò i pm che non era in grado di mantenere il segreto sulle loro dichiarazioni? Ed è vero che Colombo disse che in quel momento il bene primario era tutelare le indagini, ovvero, come si venne a sapere poco dopo, l'inchiesta sull'agente di cambio Giancarlo Rossi, già arrestato a Milano per riciclaggio?

«E' vero. Zagrebelsky aveva, a mio avviso doverosamente, avvertito che c'era il rischio di una fuga di notizie. Molte volte mi sono adirato per le fughe di notizie dal Consiglio superiore della magistratura su fatti di estrema delicatezza, fughe che del resto avvengono anche dalle procure. Comunque, sulla base di quell'audizione si ritenne che ci fosse qualcosa a carico di Mele che impediva di assegnargli un incarico di così grande rilievo istituzionale. Quando, per l'improvviso decesso di Suriano, il problema si ripropose, il presidente della prima commissione Fiandaca scrisse una lettera per chiedere se c'erano ancora procedimenti aperti a carico di Mele. Milano rispose che non c'era nulla. In questo quadro e senza nessuna vena polemica s'inserisce quella mia battuta, pronunciata nel plenum che nominò senza nessun voto contrario, salvo qualche astensione, il dottor Mele. La battuta sul gesto di riparazione...».

E però, già dal giugno '96, la procura di Milano vi mandò verbali e note dello Sco sul caso Rossi-Mele. Il nome dell'alto magistrato era nell'agenda di Rossi e si parlava di una cena a casa di Rossi. Già allora quindi frequentazioni sospette. Come mai cambiaste idea?

«Ricordo solo l'episodio dell'agenda. Mele si giustificò dicendo che Rossi era un noto professionista. Ma, insisto, non c'era nulla di penalmente rilevante tanto che la procura della Repubblica di Milano non aveva aperto nessun procedimento penale. Per negare un incarico a un magistrato con un curriculum come quello di Mele occorrono riscontri oggettivi, altrimenti si rischia di operare solo su dei sospetti».

Alcuni consiglieri del Csm hanno paragonato il caso Mele a quello Di Pietro, tutti e due con poliziotti, tutti e due accusati di aver accettato regali da imprenditori in odore di manette. Condivide questo paragone?

«Sono accostamenti difficili e superficiali. Certo se Di Pietro fosse rimasto in magistratura e se fossero veri i fatti emersi, avrebbe avuto dei problemi disciplinari. Ma, credetemi, la magistratura italiana è ben altra cosa. Al di là di casi singoli e delimitati, è complessivamente un'organizzazione sana. Come Csm non abbiamo risparmiato sanzioni anche le più gravi per rendere sempre più rigido il sistema disciplinare, quanto alla corruzione non si può che far appello alla parte sana della magistratura perché incida, come già sta facendo, col bisturi dell'azione penale. Il vero problema è semmai quello dei nuovi magistrati: il sistema attuale di reclutamento non è assolutamente in grado di selezionare in modo positivo i magistrati. E' un problema che dovrebbe essere affrontato dal Parlamento. Intanto questo Csm ha varato corsi di formazione e di aggiornamento...».

Magistrati disinvolti, magistrati corrotti, magistrati schierati politicamente. Professor Grosso, cosa pensa delle dichiarazioni di Silvio Berlusconi sui giudici di Milano?

«Data la mia veste istituzionale non è mia abitudine commentare le dichiarazioni di politici. In generale posso però dire che ho assoluta fiducia che la stragrande maggioranza dei giudici della Repubblica italiana, quando deve decidere, decida in coscienza sulla base delle carte processuali e non si lasci motivare da ragioni di carattere politico. Ne sono assolutamente convinto anche perché se ciò non fosse quei magistrati commetterebbero dei reati. E non credo che la maggioranza dei magistrati italiani commetta reati».

Chiara Beria di Argentine

«Il vero problema è il reclutamento: non siamo in grado di selezionare bene i magistrati»

Per chiamare la Spagna c'è un numero in più.

Da oggi 4 aprile è entrata in vigore in Spagna una nuova numerazione telefonica. Per chiamare dall'Italia gli attuali numeri telefonici della **rete fissa e mobile spagnola**, è ora necessario anteporre il **9** al prefisso della città chiamata o al prefisso del radiomobile. Per esempio chi vuole chiamare Madrid (prefisso 1) deve selezionare:

prefisso internazionale	0034
prefisso città	91
numero utente	xxxxxxx

Solo per le chiamate verso la **rete fissa** di Saragozza non è necessario aggiungere il 9 in quanto già compreso nel prefisso della città. *Per qualsiasi ulteriore informazione Telecom Italia è a disposizione della clientela al numero gratuito 1723333.*

TELECOM ITALIA

E' l'ultimo esame che si farà con la vecchia formula: sono coinvolti 530 mila studenti

La maturità nel segno delle scienze

Tra le materie domina la matematica, dimenticata storia

ROMA. E' la maturità delle materie scientifiche l'ultimo esame secondo le vecchie regole che coinvolgerà 530 mila studenti. Matematica agli orali nei licei classici, ancora matematica per il secondo anno consecutivo agli scritti delle magistrali, e poi le scienze naturali compaiono negli orali dello scientifico, delle magistrali e del liceo linguistico.

E' l'anno della matematica: gli esami di Stato degli anni precedenti furono caratterizzati, invece, da una scelta predominante della storia. Quest'anno la troviamo solo negli orali delle magistrali, e per una ragione molto semplice. Il ministro della Pubblica istruzione Luigi Berlinguer ha emanato il decreto sul '900: ha suggerito cioè agli istituti scolastici che, nell'insegnamento della storia, si dia particolare rilievo agli avvenimenti di questo secolo ormai agli sgoccioli, un secolo che ha segnato la vita di tutti, giovani compresi, e che è sempre stato abbastanza trascurato nei programmi di studio. Ma non tutte le scuole sono pronte a questa nuova impostazione, non tutti i docenti hanno impostato in questo modo il loro programma durante questo anno scolastico e dunque il ministro, evidentemente, ha preferito trascurare un po' la storia.

E dal prossimo anno si cambia. Dopo trent'anni di sperimentazione, la nuova maturità, contenuta in un ddl governativo, è diventata legge il 2 dicembre 1997.

Il nuovo esame si baserà su tre prove scritte: una di italiano, una sulla disciplina che caratterizza il corso di studi seguito e la terza, infine, sarà una prova a test. Il colloquio orale, inoltre, sarà multidisciplinare e riguarderà tutte le materie dell'ultimo anno di studi.

Novità anche per quanto riguarda le commissioni d'esame, composte da otto membri, metà interni e metà esterni, più il presidente che sarà esterno. Il voto finale, inoltre, non sarà più espresso in 60/esimi ma in 100/esimi e sarà il risultato della somma dei punti conquistati dal candidato con le prove scritte (massimo 45 punti), con quella orale (massimo 35) e accumulate con il credito scolastico (massimo 20), il rendimento cioè dello studente durante gli ultimi tre anni.

Il nuovo esame di Stato partirà dal giugno 1999, ma la legge prevede la sua applicazione graduale nei primi due anni. Solo nel 2001, infatti, per gli studenti che a partire dall'anno scolastico 1998/99 inizieranno il triennio conclusivo degli studi secondari superiori, la nuova formula sarà pienamente attuata. Nei primi anni, dunque, il tradizionale tema non sarà archiviato, ma continuerà a rappresentare una delle opzioni offerte ai candidati. E il credito scolastico degli alunni non sarà calcolato per gli anni in cui non era previsto, e cioè precedenti all'entrata in vigore della legge. L'attribuzione dei 20 punti, dunque, si concentrerà nel '99 solo nell'ultimo anno, nel 2000 sugli ultimi due e nel 2001 interesserà l'intero triennio. [r. cri.]

TIPO DI MATURITA'	SECONDA PROVA SCRITTA	MATERIE DEL COLLOQUIO
ISTRUZIONE CLASSICA, SCIENTIFICA, MAGISTRALE, LINGUISTICA		
Maturità classica:	**Greco**	Italiano, latino, filosofia, matematica.
Maturità scientifica:	**Matematica**	Italiano, lingua straniera, fisica, scienze naturali.
Maturità magistrale:	**Matematica**	Italiano, storia, pedagogia e filosofia, scienze naturali.
Licenza linguistica:	**Lingua straniera**	Italiano, lingua straniera, storia, scienze naturali.
ISTRUZIONE ARTISTICA E ARTE APPLICATA		
Maturità artistica (prima sezione):	**Saggio di figura dal vero**	Letteratura italiana, storia, storia dell'arte, anatomia artistica.
Maturità artistica (seconda sezione):	**Saggio di figure dal vero**	Letteratura italiana, anatomia artistica, storia dell'arte, fisica.
Maturità arte applicata:	**Progettazione di un oggetto o di una struttura o di una decorazione concepita come pezzo unico**	Lettere italiane, storia arti visive, teoria e applicazioni di geometria descrittiva, chimica e laboratorio tecnologico.
ISTRUZIONE TECNICA		
Istituto tecnico aeronautico (indirizzo assistenza alla navigazione aerea):	**Navigazione aerea**	Italiano, circolazione aerea, telecom. aer., elettrotecnica, radio-radartecnica, elettr., lingua inglese.
Istituto tecnico aeronautico (indirizzo navigazione aerea):	**Navigazione aerea**	Italiano, aerotecnica, elettrotecnica, radio-radartecnica, elettr., lingua inglese.
Istituto agrario (indirizzo generale):	**Agronomia e coltivazioni**	Italiano, estimo rurale ed elementi di diritto agrario, industrie agrarie, entomologia agraria.
Istituto agrario (indirizzo viticoltura ed enologia):	**Enologia, commercio e legislazione viticolo-enologica**	Italiano, estimo rurale, zimotecnia, chimica viticolo-enologica.
Istituto tecnico commerciale (indirizzo amministrativo):	**Ragioneria**	Italiano, lingua straniera, tecnica commerciale, diritto.
Istituto tecnico commerciale (indirizzo amministrazione industriale):	**Ragioneria**	Italiano, lingua straniera, ragioneria e tecnica amministrativa delle aziende industriali in genere e tessili laniere in particolare, scienza delle finanze.
Istituto tecnico commerciale (indirizzo commercio estero):	**Ragioneria**	Italiano, lingua straniera, tecnica commerciale, diritto.
Istituto tecnico commerciale (indirizzo mercantile):	**Ragioneria**	Italiano, lingua straniera, tecnica commerciale, diritto.
Istituto tecnico commerciale (indirizzo programmatori):	**Matematica, calcolo delle probabilità e statistica**	Italiano, lingua inglese, ragioneria ed economia aziendale, informatica generale e applicazioni gestionali.
Istituto per periti aziendali (indirizzo corrispondente in lingue estere):	**Lingua straniera**	Italiano, lingua straniera non oggetto di prova scritta, matematica, matematica applicata, statistica, tecnica professionale amministrativa, organizzativa, operativa.
Istituto tecnico per geometri:	**Costruzioni**	Italiano, estimo, tecnologia delle costruzioni, topografia.
Istituto tecnico femminile (indirizzo generale):	**Lingua straniera**	Italiano, lingua straniera, legislazione e servizi sociali, storia dell'arte.
Istituto tecnico femminile (indirizzo dirigenti di comunità):	**Lingua straniera**	Italiano, psicologia e pedagogia, elementi di diritto, economia e sociologia, igiene e puericultura.
Istituto tecnico femminile (indirizzo econome dietiste):	**Contabilità, matematica finanziaria e statistica**	Italiano, trasformazione e conservazione degli alimenti, chimica degli alimenti, scienza dell'alimentazione.
Istituto tecnico nautico (indirizzo capitani):	**Navigazione**	Italiano, radioelettronica, navigazione, lingua inglese.
Istituto tecnico nautico (indirizzo costruttori navali):	**Teoria della nave**	Italiano, elettrotecnica, costruzioni navali e disegno di costruzioni navali, lingua inglese.
Istituto tecnico nautico (indirizzo macchinisti):	**Macchine e disegno di macchine**	Italiano, elettrotecnica ed impianti elettrici di bordo, macchine e disegno di macchine, lingua inglese.
Istituto tecnico per il turismo:	**Lingua straniera**	Italiano, lingua straniera non oggetto di prova scritta, tecnica turistica, diritto e legislazione turistica.
Istituto tecnico industriale (indirizzo arti fotografiche):	**Disegno applicato all'arte fotografica**	Italiano, tecnologia fotografica e cinematografica, merceologia, chimica, ottica fotografica, storia dell'arte,fotografica e degli stili.
Istituto tecnico industriale (indirizzo arti grafiche):	**Disegno applicato alle arti grafiche**	Italiano, tecnologia grafica, impianti grafici, storia dell'arte grafica e degli stili.
Istituto tecnico industriale (chimica conciaria):	**Impianti di concerie e disegno**	Italiano, produzione e commercio delle pelli, tecnologia conciaria, elementi di diritto ed economia.
Istituto tecnico industriale (indirizzo chimico):	**Tecnologie chimiche industriali, principi di automazione e di organizzazione industriale**	Italiano, matematica, chimica organica, bio-organica delle fermentazioni, analisi chimica, elaborazione dati.
Istituto tecnico industriale (indirizzo costruzioni aeronautiche):	**Aerotecnica, costruzioni aeronautiche**	Italiano, aerotecnica, costruzioni aeronautiche, macchine a fluido, tecnologie aeronautiche.
Istituto tecnico industriale (indirizzo disegno di tessuti):	**Disegno artistico per tessuti**	Italiano, storia dell'arte, analisi, composizione e fabbricazione dei tessuti, elementi di tintoria e stampa.
Istituto tecnico industriale (indirizzo edilizia):	**Topografia e disegno**	Italiano, costruzioni edili, stradali e idrauliche, estimo, elementi di diritto e di economia.
Istituto tecnico industriale (indirizzo elettronica e telecomunicazioni):	**Elettronica, telecomunicazioni, tecnologie elettroniche, disegno e progettazione (prova a carattere pluridisciplinare)**	Italiano, sistemi elettronici automatici, telecomunicazioni, tecnologie elettroniche, disegno e progettazione.
Istituto tecnico industriale (indirizzo elettrotecnica ed automazione):	**Elettrotecnica, sistemi elettrici automatici, impianti elettrici (prova a carattere pluridisciplinare)**	Italiano, elettrotecnica, sistemi elettrici automatici, impianti elettrici.
Istituto tecnico industriale (indirizzo energia nucleare):	**Elettronica generale e nucleare, misure elettroniche**	Italiano, fisica atomica e nucleare, strumentazione, impianti nucleari e tecnologie relative, controlli, servomeccanismi ed applicazioni.
Istituto tecnico industriale (indirizzo fisica industriale):	**Elettrotecnica**	Italiano, fisica applicata, chimica fisica ed elettrochimica, impianti industriali.
Istituto tecnico industriale (indirizzo industria cartaria):	**Impianti di cartiere e disegno**	Italiano, analisi chimica generale e tecnica, tecnologia cartaria, elementi di diritto ed economia.
Istituto tecnico industriale (indirizzo industria mineraria):	**Topografia e disegno**	Italiano, mineralogia e geologia, arte mineraria, arricchimento dei minerali.
Istituto tecnico industriale (indirizzo industria navalmeccanica):	**Costruzioni navali, disegno e studi di fabbricazione**	Italiano, teoria della nave, costruzioni navali, disegno e studi di fabbricazione, tecnologie navalmeccaniche.
Istituto tecnico industriale (indirizzo industria ottica):	**Disegno tecnico**	Italiano, elementi di diritto, ottica, strumenti ottici, tecnologia del vetro.
Istituto tecnico industriale (indirizzo tessile con specializzazione produzione dei tessili):	**Moda, disegno, progettazione e industrializzazione, tecnologie tessili, dell'abbigliamento ed organizzazione della produzione (prova a carattere pluridisciplinare)**	Italiano, chimica tessile e tecnologia di nobilitazione dei prodotti tessili, moda, disegno, progettazione e industrializzazione, tecnologie tessili, dell'abbigliamento ed organizzazione della produzione.

TIPO DI MATURITA'	SECONDA PROVA SCRITTA	MATERIE DEL COLLOQUIO
Istituto tecnico industriale (indirizzo industria tintoria):	**Nessuna seconda prova scritta**	Italiano, analisi chimica, chimica tintoria, sostanze coloranti, elementi di diritto ed economia.
Istituto tecnico industriale (indirizzo informatica):	**Informatica generale, applicazioni tecnico-scientifiche**	Italiano, matematica generale e applicata, elettronica, lingua inglese.
Istituto tecnico industriale (indirizzo materie plastiche):	**Impianti di materie plastiche e disegno**	Italiano, chimica delle materie plastiche, elementi di diritto ed economia, tecnologia meccanica.
Istituto tecnico industriale (indirizzo meccanica):	**Disegno, progettazione ed organizzazione industriale**	Italiano, meccanica applicata e macchine a fluido, tecnologia meccanica, sistemi ed automazione industriale.
Istituto tecnico industriale (indirizzo metallurgia):	**Impianti metallurgici e disegno**	Italiano, chimica analitica, lavorazione dei metalli, metallurgia, siderurgia.
Istituto tecnico industriale (indirizzo tecnologie alimentari):	**Tecnologie, impianti alimentari e disegno**	Italiano, complementi di biologia, microbiologia generale ed applicata, analisi chimica generale e tecnica, elementi di diritto ed economia.
Istituto tecnico industriale (indirizzo termotecnica):	**Termotecnica, macchine a fluido**	Italiano, impianti termotecnici, meccanica, elementi di diritto ed economia.
Istituto tecnico industriale (indirizzo tessile con specializzazione confezione industriale):	**Moda, disegno, progettazione e industrializzazione, tecnologie tessili, dell'abbigliamento e organizzazione della produzione (prova a carattere pluridisciplinare)**	Italiano, economia ed organizzazione aziendale, moda, disegno, progettazione e industrializzazione, tecnologie tessili, dell'abbigliamento e organizzazione della produzione.
MATURITA' PROFESSIONALE - NUOVO ORDINAMENTO		
Agrotecnico:	**Economia agraria, tecniche di produzione, trasformazione e valorizzazione dei prodotti**	Italiano, ecologia applicata, diritto e legislazione, tecnologie di produzione trasformazione e valorizzazione dei prodotti.
Odontotecnico:	**Gnatologia, scienze dei materiali dentali e laboratorio**	Italiano, diritto commerciale, legislazione sociale e pratica commerciale, chimica e laboratorio, matematica.
Ottico:	**Fisica, ottica e laboratorio**	Italiano, lingua straniera, anatomia, fisiopatologia oculare e laboratorio misure oftalmiche, matematica.
Tecnico chimico e biologico:	**Impianti di biotecnologia, biotecnologia**	Italiano, chimica (chimica fisica-analitica), microbiologia speciale, matematica.
Tecnico dei servizi della ristorazione:	**Alimenti e alimentazione, lingua straniera dell'area di indirizzo**	Italiano, legislazione, alimenti e alimentazione, economia e gestione delle aziende ristorative.
Tecnico dei servizi sociali:	**Psicologia generale e applicata, cultura medico-sanitaria, tecnica amministrativa**	Italiano, psicologia generale ed applicata, diritto ed economia, lingua straniera.
Tecnico dei servizi turistici:	**Economia e tecnica dell'azienda turistica, lingua straniera dell'area di indirizzo**	Italiano, storia, economia e tecnica dell'azienda turistica, tecniche di comunicazione e relazione.
Tecnico dei sistemi energetici:	**Impianti termotecnici, meccanica, macchine e disegno**	Italiano, meccanica, macchine e disegno, elettrotecnica-elettronica, matematica.
Tecnico dell'abbigliamento e della moda:	**Disegno professionale, storia dell'arte e del costume**	Italiano, storia, lingua straniera, storia dell'arte e del costume.
Tecnico della gestione aziendale ad indirizzo linguistico:	**Economia d'azienda, diritto-economia**	Italiano, lingua straniera dell'area di indirizzo, economia d'azienda, storia.
Tecnico della gestione aziendale ad indirizzo informatico:	**Economia d'azienda, diritto-economia**	Italiano, lingua straniera, informatica gestionale, economia d'azienda.
Tecnico della grafica pubblicitaria:	**Pianificazione pubblicitaria, progettazione grafica**	Italiano, storia delle arti visive, matematica, lingua straniera.
Tecnico dell'edilizia:	**Tecnologie edilizie ed elaborazioni grafiche, costruzioni e gestione di cantiere**	Italiano, matematica, costruzioni e gestione di cantiere, lingua straniera.
Tecnico delle industrie elettriche:	**Elettrotecnica, elettronica e applicazioni, sistemi, automazione e organizzazione della produzione**	Italiano, matematica, elettrotecnica, elettronica e applicazioni, sistemi, automazione e organizzazione della produzione.
Tecnico delle industrie elettroniche:	**Elettronica, telecomunicazioni e applicazioni, sistemi, automazione e organizzazione della produzione**	Italiano, matematica, elettronica, telecomunicazioni e applicazioni, sistemi, automazione e organizzazione della produzione.
Tecnico delle industrie meccaniche:	**Tecnica della produzione e laboratorio, macchine a fluido**	Italiano, macchine a fluido, elettrotecnica ed elettronica, matematica.
Tecnico del marmo:	**Tecnologie dei materiali, architettura**	Italiano, matematica, storia dell'arte, architettura.
MATURITA' PROFESSIONALE - VECCHIO ORDINAMENTO		
Agrotecnico:	**Tecniche della gestione aziendale e struttura di sviluppo delle collettività agricole**	Lingua e lettere italiane, agronomia e coltivazioni, meccanica agraria, zootecnica e genio rurale, elementi di diritto, legislazione sociale e agraria, economia politica, economia e statistica agraria.
Analista contabile:	**Organizzazione aziendale**	Lingua e lettere italiane, matematica, analisi della contabilità generale, economia politica e scienza delle finanze.
Assistente per comunità infantili:	**Psicologia**	Lingua e lettere italiane, chimica generale, organica e microbiologica, tecniche educative e di esplorazione, elementi di diritto e legislazione sociale.
Chimico delle industrie ceramiche:	**Impianti industriali ceramici e disegno**	Lingua e lettere italiane, matematica, chimica applicata e laboratorio analisi chimiche inorganiche ed organiche, ceramica industriale e laboratorio analisi strumentali e tecniche.
Disegnatrice stilista di moda:	**Tecnica professionale**	Lingua e lettere italiane, storia, lingua straniera, storia dell'arte e del costume.
Odontotecnico:	**Biologia e fisiologia umana**	Lingua e lettere italiane, tecnologia odontotecnica, matematica, fisica.
Operatore commerciale:	**Lingua straniera**	Lingua e lettere italiane, diritto e legislazione sociale, tecnica del commercio internazionale, organizzazione, gestione aziendale e mercatistica.
Operatore commerciale dei prodotti alimentari:	**Alimenti ed alimentazione**	Lingua e lettere italiane, inglese, elementi di diritto commerciale e legislazione sociale, tecnica della distribuzione generale, ricerche di mercato e statistica aziendale.
Operatore turistico:	**Lingua straniera**	Lingua e lettere italiane, economia politica e turistica, organizzazione, tecnica aziendale e statistica, storia dell'arte e folklore.
Ottico:	**Fisica e laboratorio**	Lingua e lettere italiane, ottica, matematica, laboratorio misurazioni.
Segretario d'amministrazione:	**Lingua straniera**	Lingua e lettere italiane, diritto, legislazione sociale e contabilità pubblica, elementi di informatica, elementi di scienza dell'amministrazione, organizzazione del lavoro di ufficio, tecnica e pratica amministrativa.
Tecnica della grafica e della pubblicità:	**Tecnica professionale**	Lingua lettere italiane, storia, lingua straniera, storia dell'arte.
Tecnico della cinematografia e della televisione:	**Storia e tecnica dello spettacolo**	Lingua e lettere italiane, lingua e lettereratura inglese, tecniche professionali, organizzazione generale e tecnica della produzione cinematografica e televisiva.
Tecnico delle attività alberghiere:	**Lingua straniera**	Lingua e lettere italiane, geografia fisica, politica e turistica, tecnica dei servizi e pratica operativa, lingua straniera non oggetto della prova scritta.
Tecnico delle industrie chimiche:	**Chimica, fisica ed analisi**	Lingua e lettere italiane, matematica, chimica organica e preparazioni, fisica e laboratorio.
Tecnico delle industrie elettriche ed elettroniche:	**Elettrotecnica ed elettronica**	Lingua e lettere italiane, matematica, fisica e laboratorio, laboratorio misurazioni.
Tecnico delle industrie grafiche:	**Tecnologia grafica e fotografica, elementi di impianti grafici**	Lingua e lettere italiane, tecnologia grafica e fotografica, elementi di impianti grafici, chimica, chimica fotografica e laboratorio, tecnica della produzione, elementi di economia aziendale ed esercitazioni pratiche.
Tecnico delle industrie meccaniche:	**Tecnica della produzione e disegno**	Lingua e lettere italiane, matematica, elettrotecnica ed elettronica, macchine a fluido.
Tecnico delle industrie meccaniche e dell'autoveicolo:	**Meccanica applicata all'autoveicolo, macchine termiche e tecnica della produzione**	Lingua e lettere italiane, matematica, elettrotecnica ed elettronica, meccanica applicata all'autoveicolo, macchine termiche e tecnica della produzione.
Tecnico delle lavorazioni ceramiche:	**Progettazione tecnica**	Lingua e lettere italiane, tecnica delle lavorazioni ceramiche e laboratorio, fisica e laboratorio, impianti industriali ceramici e disegno.
Tecnico dell'industria del mobile e dell'arredamento:	**Disegno industriale e tecnica dell'arredamento**	Lingua e lettere italiane, fisica e laboratorio, impianti industriali, matematica.
Tecnico di laboratorio chimico-biologico:	**Chimica organica e preparazioni**	Lingua e lettere italiane, chimica, fisica ed analisi, microbiologia speciale, matematica.

La donna è stata bloccata a Londra mentre saliva su un treno per Parigi

Lettere di Lady Di, arrestata l'italiana

Rubò la corrispondenza a Hewitt

L'ex fidanzata del maggiore voleva venderle al Mirror per 450 milioni

La principessa Diana aveva chiesto a James Hewitt di bruciare, dopo averle lette, le sue missive d'amore e il maggiore aveva dato la sua parola

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' finita in una cella di Scotland Yard l'avventura di Anna Staiano Ferretti, l'italiana che ha cercato di vendere al «Mirror» le lettere d'amore scritte da Diana al maggiore James Hewitt. L'accusa è limpida: furto. D'altra parte non potevano esserci alternative, se è vera la storia che la stessa Ferretti aveva raccontato al giornale, con i particolari di come si fosse procurata la chiave della cassaforte in cui Hewitt aveva rinchiuso, nella sua casa del Devon, le 62 lettere della principessa. A poco è valso il suo pentimento, rivelato ieri mattina dal giornale; così, mentre il maggiore avviava dalla Spagna - dove si trova per lavoro - una procedura legale volta a ottenere quelle lettere che il giornale ha consegnato a Kensington Palace e cioè agli eredi della principessa, alcuni agenti hanno preso la Ferretti per un braccio mentre stava salendo su un Eurostar diretto a Parigi.

«Una donna di 39 anni - è il lapidario comunicato di Scotland Yard - è stata arrestata in relazione ad accuse di furto ed è in stato di detenzione in un commissariato del centro di Londra». Anziché i 450 milioni di lire che la Ferretti aveva chiesto al tabloid inglese, le manette: l'avventura è finita male. Doppiamente male; perché, ammesso che ci fosse un futuro nella sua relazione con il maggiore Hewitt, ora tutto è finito. In una conversazione telefonica, di cui il «Mirror» ha pubblicato ieri il testo integrale, l'amante di Diana non solo ha insultato la fidanzata («Sei una donna stupida») ma le ha anche intimato la fine del loro vero o presunto sogno d'amore: «Ridammi l'anello».

Al «Mirror» Anna Ferretti ha ripetuto di avere agito per vendetta nei confronti di Hewitt, che viveva alle sue spalle e che, soprattutto, la tradiva. «Mi rendo conto - ha detto la donna - di quanto sono stata stupida». E poi, pensierosa, ecco il suo giudizio sulle 62 missive di Diana, scritte fra il 1989 e il 1991 e cioè durante l'infuocata relazione della principessa con il maggiore: «Si tratta di lettere belle, scritte da una donna premurosa che era profondamente innamorata».

Un bel ricordo, insomma; ed è forse per questo che Hewitt le rivuole. La legge, in fondo è dalla sua; perché se il copyright è di Diana, e cioè ora dei suoi eredi, le lettere e le buste sono di proprietà di Hewitt. I pareri legali non lasciano dubbi.

Gli avvocati del Mirror, che sostengono la tesi contraria, si basano su una frase che, opportunamente censurata, viene riprodotta oggi sulla prima pagina del tabloid: «Per cortesia - scriveva Diana - puoi bruciare le mie lettere dopo averle lette, caso mai dovessero cadere nelle mani sbagliate? Per favore». Lui, che gli inglesi avevano già ribattezzato con spregio «the rat», il ratto, invece le aveva tenute ben legate con uno spago; prima nel cassetto della sua scrivania, poi nella cassaforte dalla quale la Ferretti le avrebbe sottratte. E questo pur avendo promesso alla principessa di distruggerle. Si legge infatti, in un'altra lettera di Diana: «Ricordati che hai detto che avresti bruciato le mie lettere». A queste parole si aggrapperanno gli avvocati del «Mirror». Convinti che prima o poi Hewitt avrebbe a sua volta cercato di venderle; soprattutto se è vero - come affermava la Ferretti - che i suoi affari vanno male.

Ieri sera davanti al commissariato di Charing Cross, Luchino Ferretti ha difeso la madre: «Adesso mia mamma è una bestia di fronte a tutti ma presto saprete la verità. E' stata tradita dal Mirror».

Fabio Galvano

Ginevra, tutti i Paesi occidentali a favore: unica eccezione gli Usa

Passa il no italiano alla pena di morte

Onu, mozione approvata a grande maggioranza

GINEVRA. La Commissione dei diritti umani delle Nazioni Unite ha approvato ieri a Ginevra, a grande maggioranza, una risoluzione favorevole all'abolizione della pena di morte nel mondo presentata dall'Italia, alla quale si sono associati 64 altri Paesi. Gli Stati Uniti hanno votato contro. Il documento - che l'Alto Commissario per i diritti dell'uomo Mary Robinson ha definito «molto importante e significativo» - raccomanda alle nazioni che tuttora fanno ricorso all'esecuzione capitale di ridurre progressivamente i casi in cui essa può venire comminata e di istituire una moratoria sulla esecuzioni, in vista della sua totale e definitiva eliminazione dai codici.

E' il secondo anno consecutivo che l'Italia riesce a fare approvare dalla Commissione una risoluzione di questo tipo, trasformando così in una questione generale di rispetto dei diritti umani quello che era fino a poco tempo fa considerato dai singoli Paesi un problema giuridico interno. La questione della pena capitale nel mondo rimane quindi all'ordine del giorno delle Nazioni Unite, il che «costituisce già di per sé un passo importante, giacché rafforza le basi per una continuità di attenzione», come ha spiegato l'ambasciatore Mario Alessi, capo della delegazione italiana alla Commisione dei diritti umani.

Dall'inizio del 1996 a fine 1997 tre Paesi hanno rinunciato alla pena capitale, portando a 61 il numero degli Stati abolizionisti. Attualmente, 117 la mantengono però ancora nei loro codici.

L'iniziativa italiana ha ricevuto il sostegno pressoché unanime dei Paesi occidentali - con la rilevante eccezione degli Stati Uniti appunto - e dell'Europa orientale (Russia compresa), oltre che dell'America Latina. A differenza dello scorso anno, la Gran Bretagna ha votato per l'abolizione. Contrari, sia pure con diverse sfumature, sono stati numerosi Paesi africani ed asiatici, tra i quali la Cina. [Ansa]

Seguirà per il governo le politiche Ue

«Fassino, il nostro agente in Europa»

Doppio incarico per il sottosegretario «Bruxelles è ormai il cortile di casa»

ROMA. Da pochi giorni il sottosegretario agli Esteri per l'Europa, Piero Fassino, è responsabile anche delle Politiche Comunitarie presso la presidenza del Consiglio.

Cosa significa, avremo un «ministro per l'Europa»?

«La scelta fatta dal presidente del Consiglio, Romano Prodi, e dal ministro degli Esteri, Lamberto Dini, rientra nella necessità di definire nuovi strumenti per rispondere alle esigenze del processo di integrazione europea che, 40 anni dopo i Trattati di Roma, è ormai entrato in una seconda fase costituente con la nascita dell'Euro, l'entrata in vigore degli accordi di Schengen sulla libera circolazione e l'inizio dell'allargamento verso Est che porterà l'Unione, in un periodo 10-15 anni, da 15 a 26-27 Paesi membri. L'Euro più Schengen insomma rendono visibile e concreta, per milioni di cittadini, la costruzione di una nuova patria europea e di una nuova cittadinanza europea. Ciò richiede strumenti per gestire la dimensione europea che coinvolgerà ogni aspetto della nostra vita».

Quali compiti l'attendono, fra Palazzo Chigi e Farnesina?

«Molti: assicurare la partecipazione italiana alle politiche dell'Unione; mantenere i rapporti con Bruxelles ed i partner europei; curare l'introduzione nella legislazione italiana delle direttive comunitarie e di tutto ciò che i Quindici decidono a Bruxelles. Infine mantenere rapporti con Regioni, enti locali, organizzazioni sociali che dalle politiche europee sono ogni giorno direttamente coinvolte. Si tratta di dare impulso alla piena partecipazione dell'Italia a tutte le dimensioni dell'integrazione europea».

Insomma Bruxelles diventerà più importante di Roma?

«Bruxelles è un passaggio obbligato. E' ormai evidente che la politica europea è, anche per noi, *domestic policy*. Non c'è più tema che non ci obblighi a pensare in una dimensione europea: dall'occupazione all'ambiente, alla criminalità, all'immigrazione, alla riforma del Welfare, alla politica estera. L'ex presidente della Commissione Europea, Jacques Delors, prevede una volta che entro il 2000 sarebbe stato preso in sede europea il 70% delle decisioni riguardanti i cittadini dell'Unione. Non siamo più tanto lontani dal quel traguardo».

Si occuperà anche della nuova moneta unica?

«L'Euro è di competenza del ministero del Tesoro e del Bilancio. Ed è ovvio che sia così trattandosi di moneta. Ma è evidente che l'introduzione dell'Euro darà un'ulteriore spinta alla crescita del mercato unico europeo in settori sempre più ampi. Recentemente ho partecipato al Consiglio Mercato interno, dove siedono i rappresentanti dei governi europei, e l'agenda spaziava dalle proposte per un mercato europeo della pubblicità alle regole europee per i prodotti elettronici, dallo statuto giuridicamente omogeneo per le società e le imprese, a regole unificate per gli appalti. E' per questo che serve un punto unico di coordinamento delle politiche europee e comunitarie».

Basterà la moneta per fare l'Europa?

«Non dimentichiamoci che la moneta non è solo uno strumento di scambio, ma anche un fattore di identità. Non a caso il cancelliere Helmut Kohl, unificando la Germania, per prima cosa unificò i due marchi. Bandiera, moneta ed esercito sono i simboli della sovranità, ed è evidente che l'Unione, proprio perché si dà la moneta unica, deve darsi anche istituzioni politiche che costituiscano una guida politica all'integrazione». [m. mo.]

Accendetevi un caminetto o una stufa Palazzetti: dal 20 marzo al 31 maggio c'è la "Primavera del Caminetto". Questo è il momento migliore per acquistare il vostro Palazzetti e avere tanti vantaggi in più. Potete scegliere di pagare in **6 comode rate mensili a tasso 0%** (taeg zero, tan zero: informatevi). Tutti i caminetti e le stufe Palazzetti sono in pronta consegna e i prezzi sono bloccati. Avete anche la possibilità di **detrarre fino al 41% le spese di ristrutturazione** in base alla legge d'incentivazione all'edilizia, grazie agli altissimi rendimenti certificati che consentono ai prodotti Palazzetti di rientrare tra quelli considerati dalla legge. **Un caminetto Palazzetti è un vero impianto di riscaldamento** che vi permette di riscaldare tutta la casa perchè porta aria calda in ogni stanza, può scaldare i radiatori e fornire l'acqua calda per bagno e cucina e non inquina grazie al sistema della doppia combustione.

Tutti i prodotti Palazzetti sono certificati dai più importanti istituti europei.

ATTENZIONE Solo questo marchio contraddistingue i caminetti dotati del sistema a Combustione Pulita Palazzetti. 167-018186

PALAZZETTI
IL CALORE CHE PIACE ALLA NATURA
Palazzetti Lelio S.p.A., Via Roveredo 103, 33080 Porcia (PN)
E-mail: info@palazzetti.it

Gli Usa chiedono ai russi di seppellirlo in cambio di dollari, la tentazione di venderlo è forte

La guerra del plutonio

Mosca nasconde 150 tonnellate di veleno

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il disarmo atomico, per fortuna, procede. Va avanti così bene che la Russia si disarma da sola [redacted] ritmi superiori [redacted] quelli previsti dai trattati Start-1 (già ratificato) e Start-2 (ancora non ratificato dalla Duma).

Non è che Boris Eltsin sia diventato più pacifista di Bill Clinton. La questione [redacted] che la Russia [redacted] in braghe di tela [redacted] non ha [redacted] i soldi per far muovere i suoi ultimi 23 sommergibili nucleari, di cui solo due o tre, in realtà, si trovano in missione permanente e, [redacted] regola, non vanno più molto lontani dalle coste rus[redacted]

Ma, più si smantellano testate nucleari, più si accumula plutonio, che [redacted] [redacted] [redacted] componente essenziale. Già adesso, solo da parte russa, senza contare quello americano, nei depositi di Celjabinsk-65, una delle [redacted] città segrete dell'Urss, si trovano più di trenta tonnellate di plutonio.

Questa è la valutazione degli esperti americani. Quella degli ambientalisti russi [redacted] cinque volte più alta: nei depositi segreti della Russia ci sarebbero non meno di 150 tonnellate di plutonio. Che farne? Il plutonio non è cosa che si possa gettare nella spazzatura. Altamente inquinante. Ma anche - opportunamente trasformato - potenziale combustibile per centrali nucleari. Come tale è una merce molto costosa e il mercato, si sa, è un diavolo tentatore. I russi, del resto, già lo usano per le loro centrali nucleari.

Gli americani hanno paura che, in una Russia disposta [redacted] vendere anche le stringhe delle [redacted] scarpe, la tentazione di svendere quel plutonio [redacted] malintenzionati del Terzo Mondo, interessati [redacted] usarlo come materiale per costruire altre bombe, può diventare invincibile. E avevano fatto un patto con Eltsin: mettetelo in frigorifero, noi troveremo un modo di pagarvelo, in atte[redacted] di essere trasformato in ceramica altamente radioattiva ma inutilizzabile a fini militari e ben stivabile in qualche luogo non sismico ad alta profondità.

Solo che il diavolo tentatore del profitto non offre mele soltanto ai russi. Anche gli americani [redacted] degli Adami sensibili alle lingue biforcute del denaro.

Così [redacted] accaduto che la commissione congiunta [redacted]

> C'è il timore che possa finire [redacted] qualche dittatore del Terzo Mondo

> Oppure potrebbe alimentare le centrali nucleari, col rischio del disastro naturale

americana incaricata di gestire il problema ha [redacted] nel 1996 una valutazione che consente di utilizzare il plutonio - sotto forma del cosiddetto «Mox», cioè [redacted] mistu[redacted] di ossidi di plutonio [redacted] uranio - come combustibile per reattori nucleari. E questo significherebbe mettere in piedi una struttura industriale, accompagnata da una serie di infrastrutture per il trasporto, lo stoccaggio, la sistemazione degli scarti nucleari [redacted] così via. Con notevoli rischi di contaminazioni radioattive e con [redacted] delle possibilità di mercato nero. Sia del plutonio che del Mox, dal quale si può sempre ricavare plutonio per usi militari.

In poche parole, una decisione del genere sarebbe pregiudizievole tanto per la non-proliferazione nucleare, che per la situazione ambientale. La polemica non poteva non esplodere, da una parte dell'Oceano e dall'altra. L'Istituto americano per la ricerca energetica [redacted] ambientale [redacted] partito all'attacco chiedendo che il progetto congiunto russo-americano per la produzione e l'uso del Mox sia fermato immediatamente. Appunto [redacted] «l'immobilizzazio[redacted] del plutonio disponibile in un composto misto di vetro e ceramica, sotto rigoroso controllo internazionale.

«E' stato dimostrato convincentemente - afferma Anita Seth, una dei responsabili americani dell'Istituto - che l'immobilizzazione sarebbe meno costosa e praticamente eliminerebbe il rischio della proliferazione nucleare. Inoltre si ridurrebbe quasi a zero la produzione di scarti nucleari. Anche perché una volta utilizzato il Mox dev'essere comunque sottoposto a trattamenti disattivanti, costosi e molto inquinanti».

Argomenti forti ma che lasciano freddi [redacted] i russi del ministero dell'Energia atomica, sia americani, francesi [redacted] tedeschi, tutti dotati di una cospicua serie di impianti nucleari per la produzione elettrica. Evghenij Kudriavtsev, del ministero russo, replica per tutti che «le preclusioni contro l'uso industriale del plutonio sono figlie del pregiudizio antinucleare». La Russia andrà avanti, anche perché riceverà da 40 a [redacted] milioni di dollari per diversi progetti legati al plutonio. Col risultato che gl'impianti di produzione del Mox [redacted] costruiranno in Russia, e lì resteranno, da qualche parte, gli scarti radioattivi. Essendo evidente che il rischio di manifestazioni antinucleari in Russia è certo molto minore che in Germania, [redacted] in Francia [redacted] negli Stati Uniti.

L'accademico Aleksei Jablokov, ex consigliere presidenziale per l'ambiente, è sconsolato: «Il peso ecologico finirà diritto sulle spalle della Russia [redacted] sarà l'ennesimo disastro per il mio Paese». Ma molti si chiedono come mai Washington insista in questa direzione. Se la preoccupazio[redacted] americana principale è quella della proliferazione terroristica dell'arma nucleare, allora [redacted] assurdo finanziare progetti che, come minimo, aumentano i pericoli. La ma[redacted] sinistra sembra non sapere quello che fa la mano destra.

Giulietto Chiesa

Il tema del plutonio divide Boris Eltsin e Bill Clinton

Preoccupanti sondaggi

I giovani [redacted] di più

WASHINGTON. Non sembrano servire a nulla le «crociate» antifumo negli Usa, guidate dalla Casa Bianca: le statistiche mostrano che è in forte aumento il numero di adolescenti che fumano, passati dal 27,5 per cento [redacted] 1991 al 36,4 per [redacted] 1997. L'afferma il Centro per la prevenzione delle malattie (Cdc) del governo Usa, che ha intervistato circa 16.000 studenti delle superiori. Il 51,5 per cento degli studenti bianchi (40,8 [redacted] studentesse bianche) ha detto di aver fumato almeno una sigaretta nel mese precedente al sondaggio. Tra gli studenti neri, poi, la percentuale [redacted] in vertiginosa ascesa: si [redacted] passati dal 12,6 [redacted] 1991 al 22,7 del 1997.

La statistica è giunta nel giorno della Giornata «Da' [redacted] calcio alla sigaretta», destinata alla lotta contro il fumo tra i giovani. Il vicepresidente Al Gore, capofila dell'iniziativa, ha commentato che «questo drammatico rapporto mostra che dobbiamo continuare a lottare per proteggere i nostri ragazzi». Michael Eriksen, dell'ufficio studi sul tabacco del Cdc ha detto di non [redacted]pere quali siano le ragioni dell'aumento, ma si è detto certo che le strategie usate per tenere i ragazzi lontani dalle sigarette si sono rivelate inutili. [Ansa]

Ha venduto segreti

Cia, agente doppio [redacted]

WASHINGTON. Giallo nel cuore del potere Usa. E' stato incriminato per reati che comportano la pena di morte [redacted] si proclama innocente l'ex agente della Cia che avrebbe venduto i segreti del suo ufficio al miglior offerente.

L'agente, Frederick Douglas Groat, è comparso ieri davanti al giudice distrettuale di Washington Norma Johnson. Era stato arrestato mercoledì sera dall'Fbi.

Groat è accusato [redacted] aver venduto a governi stranieri segreti di Stato americani. Il giudice ha confermato l'ordine di arresto.

Secondo le fonti l'agente si [redacted] dimesso recentemente, quando ormai era sotto inchiesta. I segreti passati a diversi Paesi riguarderebbero il sistema di telecomunicazioni usato dallo spionaggio americano.

«Questa volta - ha indicato [redacted] fonte che ha chiesto di rimanere anonima - non si tratta di un [redacted] clamoroso come quello [redacted] Aldrich Ames, l'agente doppio che serviva t[redacted] gli americani quanto i russi. Ames gestiva un giro di informatori, [redacted] la persona incriminata ieri si occupava di tecnologie».

[e. st.]

Il capo dello «Shin Bet» garantisce personalmente ad Arafat l'estraneità dei suoi uomini

Troppi misteri nella morte dell'ingegnere

Israele: non siamo stati noi

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Con un bellicoso comunicato diffuso a Gaza all'indomani dei funerali del comandante Muhi a-Din al-Sharif, Ezzedin al-Qassam (il braccio armato di Hamas) ha assicurato che «il fuoco della vendetta islamica raggiungerà il nemico sionista in posti inaspettati ed inimmaginabili», non solo a Tel Aviv o a Gerusalemme, ma anche all'estero.

Il documento - che parla di una «Jihad» (guerra santa) ad oltranza a cui dovrebbero associarsi tutti i palestinesi, «Al Fatah» incluso - è stato divulgato dopo che nella notte di giovedì Yasser Arafat aveva ricevuto dal capo dello «Shin Bet» (il servizio di sicurezza israeliano) Ami Ayalon dettagliate assicurazioni sulla estraneità dello Stato ebraico nella morte di al-Sharif e dopo che dirigenti dell'Autorità nazionale palestinese avevano esercitato pressioni su Hamas perché si astenesse dall'intraprendere azioni militari «che sarebbero nocive agli interessi del popolo palestinese».

Al-Sharif era il palestinese più ricercato nei Territori perché ritenuto direttamente responsabile di una serie di stragi costate la vita ad almeno 65 israeliani. Ma ieri il premier Benyamin Netanyahu è tornato a definire «menzogne tendenziose» le accuse palestinesi secondo cui Israele sarebbe responsabile della sua enigmatica morte. L'Autorità palestinese ha invece confermato ieri che quella morte è stata «un crimine odioso» e ha così implicitamente esclusa la possibilità che il sofisticato confezionatore di bombe sia stato vittima del suo stesso ordigno.

Con il passare dei giorni aumentano i misteri sulle circostanze del ritrovamento del suo cadavere, dopo la potente esplosione avvenuta alle ore 21 del 29 marzo in un garage di Bitunya (Ramallah) che era stato preso in affitto da un giovane militante di Hamas ed era pieno di proiettili e di triacetone, un elemento chimico usato in passato da al-Sharif per confezionare ordigni.

Nel vedere la Fiat Uno israeliana polverizzata dalla deflagrazione i responsabili alla sicurezza palestinesi sopraggiunti sul posto avevano pensato a un «incidente sul lavoro» costato la vita al terrorista.

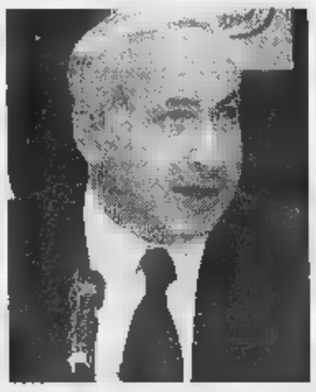
Nei giorni successivi questa teoria si è fatta più evanescente perché il medico legale dell'ospedale di Ramallah, Jallal Jabara, ha stabilito che al-Sharif aveva tre proiettili in corpo ed era morto da tre ore al momento della deflagrazione. Le sue conclusioni sono però state respinte in blocco dall'esperto n. 1 in Israele in medicina legale, il dottor Yehuda Hiss: i proiettili, secondo Hiss, facevano parte dell'ordigno e sono stati «sparati» verso al-Sharif dalla sua esplosione. Nemmeno Hiss sa però spiegare come mai l'ordigno (oltre 10 chilogrammi di esplosivo) abbia polverizzato la Fiat Uno e abbia lasciato sostanzialmente integro il corpo di al-Sharif, così come è stato notato giovedì durante i funerali.

Se al-Sharif inoltre stava preparando un ordigno è difficile credere che fosse solo nel garage. Il 30 marzo fonti ufficiali palestinesi avevano parlato di due morti nell'incidente: il secondo era «un agente palestinese, sopraggiunto a Bitunya poco dopo l'esplosione», di cui poi è più saputo niente. Fonti informate spiegano ora che c'è stato un equivoco dovuto al fatto che il cadavere di al-Sharif è giunto all'ospedale insieme a quello di un palestinese morto per un infarto.

Se l'ipotesi dell'«incidente sul lavoro» zoppica, quella di un coinvolgimento israeliano spalanca nuovi dubbi. Il quotidiano «Haaretz» trova infatti strano immaginare che agenti israeliani abbiano rapito al-Sharif, lo abbiano ucciso, si siano affaccendati ad entrare nella città autonoma di Ramallah per farvi esplodere un'autobomba e abbiano coronato l'operazione aiutando la polizia palestinese ad identificare il cadavere ricorrendo al proprio archivio di impronte digitali.

I vertici di Hamas vedono una nitida linea che collega il fallito attentato a Khaled Mashaal (che Israele considera il mandante delle operazioni di Ezzedin al-Qassam) e la morte di al-Sharif. Per cui oggi più che mai la parola d'ordine nelle moschee di Hamas è «"Jihad" ad oltranza contro il nemico sionista».

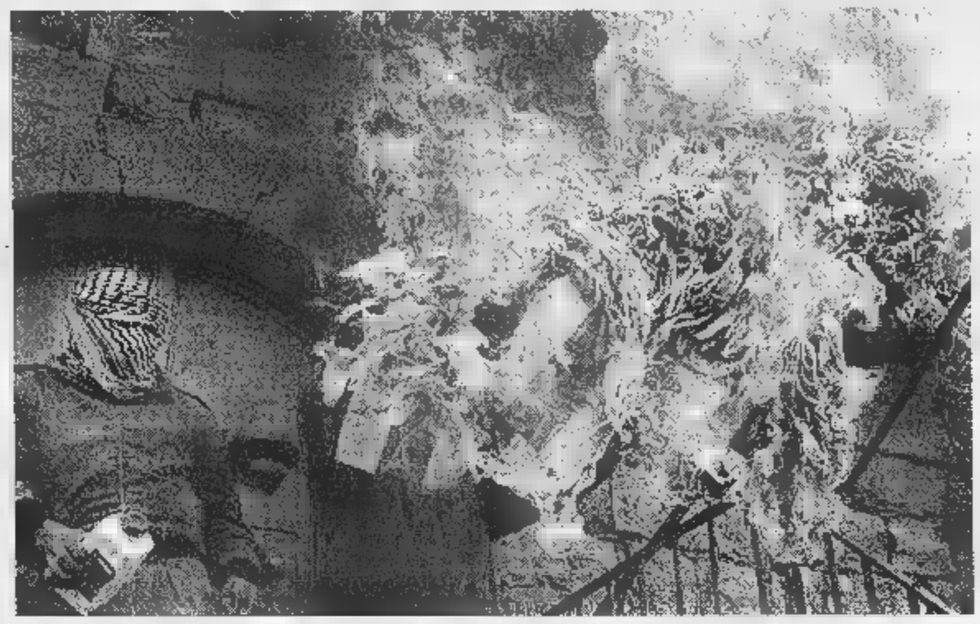
Aziz Baquis



Sopra, il Premier Netanyahu. A destra, due militanti di Hamas bruciano una bandiera Usa a Hebron Qui sotto, il ministro Moussa

Cadavere integro nell'autobomba polverizzata

E Hamas insiste «La nostra vendetta colpirà ovunque»



INTERVISTA

AMR MOUSSA

«Santità, non vedo Netanyahu»

«Prematuro andare a Gerusalemme»

Il ministro degli Esteri egiziano da Dini e dal Papa

AMR MOUSSA, ministro degli Esteri dell'Egitto, qual è stato il momento centrale della sua visita a Roma?

«Gli incontri in Vaticano con il Papa, Jean Louis Tauran e Angelo Sodano. C'è forte accordo sulla necessità di rafforzare la cooperazione fra Chiesa e Islam. Speriamo anche in interventi del Papa su Israele».

Quali «interventi» vi aspettate dal Vaticano?

«Il Papa deve spingere Israele a tornare sul sentiero della pace, a rispettare gli impegni negoziali sottoscritti su temi come l'acqua, i rifugiati e gli accordi transitori. Ma, in primo luogo, ci aspettiamo interventi su Israele affinché rispetti due principi: terra in cambio di pace e negoziato su Gerusalemme».

Il Papa si accinge a visitare proprio Gerusalemme in occasione del Giubileo...

«Non crediamo che sarebbe opportuno un viaggio del Papa a Gerusalemme nelle presenti condizioni. Non sarebbe a nostro avviso una scelta positiva».

L'Italia ospiterà a Palermo la conferenza euromediterranea. Come rilanciarla?

«Siamo aperti a qualsiasi iniziativa italiana perché crediamo nel processo di Barcellona su temi culturali, economici e politici».

Non c'è accordo sull'agenda di Palermo. Il ministro degli Esteri libanese, Fares Bouez, rimprovera all'Europa di non voler includere il processo di pace...

«A quanto ci risulta l'accordo c'è. Si parlerà di processo di pace in Medio Oriente nella prima giornata e nella cena di lavoro».

L'Italia spinge per una maggiore cooperazione sulla sicurezza. Siete d'accordo?

«Apprezziamo gli sforzi italiani ma quando si parla di sicurezza bisogna essere cauti».

Che giudizio dà sulla proposta israeliana di ritiro dal Libano del Sud?

«Il governo Netanyahu è in crisi di credibilità e punta solo ad ottenere facili consensi».

Kofi Annan ha dato però un giudizio positivo.

«Certo, ed ha fatto bene. Ma a contare è il governo libanese. Beirut è contraria perché Israele vuole negoziare degli accordi di sicurezza. I libanesi, visto lo sconsolante spettacolo delle trattative con i palestinesi, non vogliono cadere in trappola».

Ma il ritiro dal Sud Libano garantirà Israele da attacchi degli Hezbollah?

«Se Israele se ne va il Libano si assume la responsabilità della sicurezza. Nel rispetto delle risoluzioni Onu».

Che cosa si aspetta dalla nuova missione di Dennis Ross?

«Che renda pubblica l'iniziativa americana. E che non produca chiacchiere ma fatti».

Fra voi e Israele la pace è proprio così fredda come appare dalla stampa egiziana?

«Sì, e allora? E' fredda ma è comunque una pace. Noi siamo impegnati a collaborare con Israele irrita la nostra gente, l'opinione pubblica. Siamo pronti ad una pace più calorosa ma dipende dalle loro scelte».

L'Italia ha intrapreso un tentativo per porre termine alla guerra civile in Sudan. Può riuscire?

«L'Egitto sostiene questo tentativo. Un'intesa è possibile».

L'accordo del Cairo sulla riconciliazione in Somalia è a un punto morto. Avete qualche asso nella manica?

«Sono pessimista sulla Somalia. Alcuni, anzi molti, leader somali sono responsabili della mancata convocazione della conferenza di Baidoa. Gli accordi Soderè, in Etiopia, e del Cairo sono stati conclusi. E tutti gli sforzi internazionali sono stati vani. Questi leader somali non gli danno seguito. Cosa possiamo fare, non possiamo mica obbligarli con la forza alla pace».

Maurizio Molinari

Lo scafo rovesciato da un'onda di 20 metri mentre era vicino a compiere la più veloce traversata dell'Atlantico

Tragedia sulla barca da record

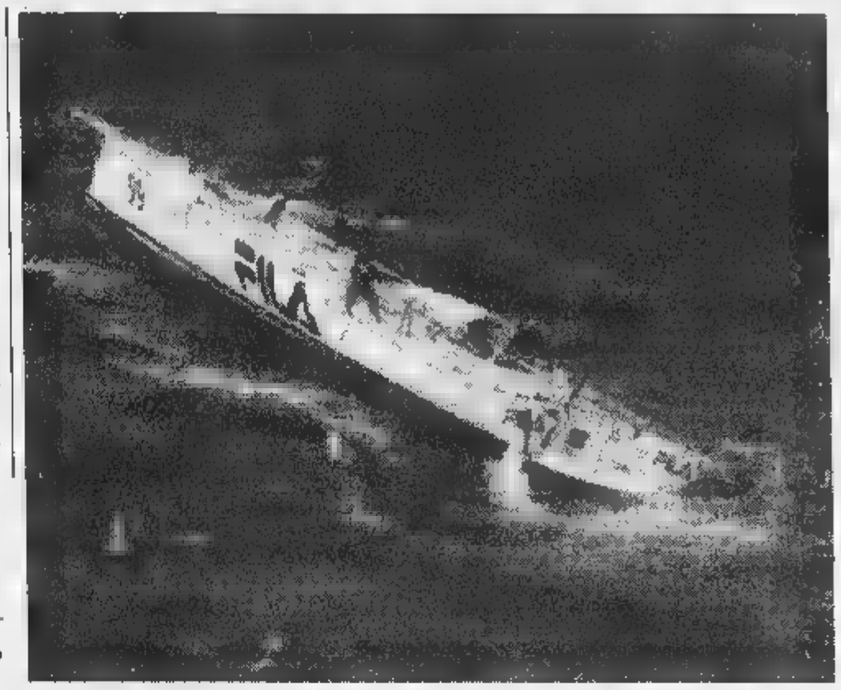
Disperso un compagno di regata di Soldini

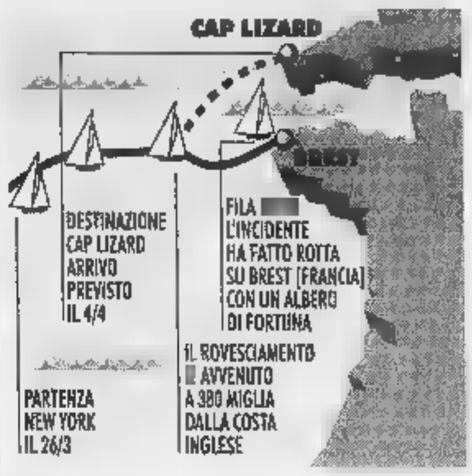
E' disperso, e non ci sono speranze di ritrovarlo, il velista Andrea Romanelli, 35 anni. E' caduto in mare, come un compagno, l'altra notte, a 380 miglia dalla costa inglese: un'onda di 20 metri ha capovolto la barca a vela su cui stava navigando. Forse la cintura di sicurezza si è strappata, forse è rimasto impigliato. Ipotesi. Andrea è scomparso. Per ore, aerei militari hanno «scrutato» invano il mare striato di schiuma, nella zona in cui è stato lanciato l'Sos.

Andrea era a caccia di record insieme con Giovanni Soldini, Andrea Tarlarini, Guido Broggi e Bruno Laurent: erano a un soffio dalla gloria. Partiti il 26 marzo da New York, erano diretti a Cape Lizard in Cornovaglia per il record di traversata atlantica. Un equipaggio di professionisti del mare, consapevoli del rischio a cui andavano incontro per vincere l'eterno duello contro il tempo, consapevoli di rischiare la vita.

I presupposti per realizzare un sogno di gloria c'erano tutti. La barca, Fila, è un superbo 18 metri realizzato sotto la supervisione dell'equipaggio e dotato di sistemi tecnologici avanzati. I cinque erano partiti da New York il 26 marzo per battere il record di traversata atlantica da Ovest a Est detenuto da Nicorette (24 metri) con 11 giorni, 13 ore, 22 minuti e 5 secondi. Poco prima che accadesse la tragedia a bordo c'era euforia: la media era di 14 nodi contro gli 11 di Nicorette, il record era a portata di mano con due giorni di anticipo: l'arrivo era previsto per questa mattina.

Durante l'ultima tempesta il veliero viaggiava a velocità strepitosa, tanto che si era dovuto ridurre la velatura. «Ma scappiamo - diceva Soldini - perché è in arrivo una grossa perturbazione. Dobbiamo precederla». Nella notte, il vento è calato, il mare no. La barca è stata capovolta da un'onda travolgendo i due marinai di turno al timone. Uno, Tarlarini, si è salvato emergendo a poppa ed entrando da un boccaporto apribile anche dall'esterno. L'altro è Romanelli. Ora Fila è diretto a Brest con un albero di fortuna. Procede lenta. Arriverà martedì.





«Così l'oceano ci ha assaliti»

Dallo scafo il racconto dello skipper

«E' il giorno più brutto della mia vita. Ho perso in mare un amico, un fratello. Peggio di così non poteva essere». Giovanni Soldini ha la voce strozzata mentre racconta i terribili minuti che hanno segnato una tragedia implacabile: la barca capovolta nel cuore della notte, fra onde gigantesche e schiuma di ghiaccio, le urla, il groviglio di cavi dell'albero spezzato, i richiami per l'amico, Andrea, divorato dall'oceano.

Ecco la ricostruzione del racconto attraverso le telefonate di Giovanni, il diario su Internet e i colloqui col suo amico navigatore Vittorio Malingri.

«Alle due e mezzo del mattino di venerdì ero sottocoperta per il mio turno di riposo. Fuori, nel pozzetto, alle manovre (timone e vele) erano di turno Andrea Romanelli e Andrea Tarlarini, legati alle cinture di sicurezza: uno al timone, l'altro a segnalare le onde in arrivo da poppa. Il vento, rispetto a poche ore prima, era leggermente calato. All'improvviso un'onda ha travolto la barca. Lo scafo si è rovesciato di 180 gradi. Quando si è raddrizzato sono uscito in coperta e ho trovato Tarlarini, a poppa. Romanelli non c'era più. Abbiamo perso il nostro compagno. Era stravolto.

> «Fila si è rovesciata e l'albero si è spezzato. Abbiamo soccorso Tarlarini, Romanelli non c'era più»

«La barca era in balia delle onde. L'albero si è spezzato, uno dei due timoni è rotto. Sono scattati i sistemi di sicurezza (ogni barca in condizioni di emergenza ha un sistema satellitare che segnala la posizione a terra) e un elicottero della Marina inglese ha trasportato Tarlarini a una nave della Royal Navy. Altri aerei hanno sorvolato il luogo dell'incidente.

«Sono disperato. Adesso che Tarlarini è al sicuro continuiamo la rotta verso Brest, abbiamo costruito un albero di fortuna e stiamo riparando il timone danneggiato. Chiudo i contatti, scusate, sono stanchissimo».

Il giorno prima, giovedì 2 aprile, nel diario di bordo Soldini scriveva: «Ciao a tutti, qui è arrivata la tempesta vera, stiamo navigando da ieri notte con solo la trinchetta, facciamo planate sopra i 20 nodi e la nostra media è di 16,5 nodi.

«La situazione è seria, abbiamo una depressione che si sta scavando subito dietro di noi, è prevista per questo pomeriggio alle 6. Vi assicuro che è davvero cattiva! Dobbiamo cercare di mantenere la velocità e di scappare davanti senza farci prendere, nella parte Ovest della depressione ci sono colpi di vento a 80 nodi, questa notte abbiamo già visto qualche raffica a 75, ma la media è sui 40. Fa un freddo bestiale e stiamo mettendo alla prova tutto l'abbigliamento.

«Siamo sfiniti, ci diamo turni di timone brevi per cercare di minimizzare gli errori umani, a partire da questo pomeriggio il mare diventerà veramente grande e noi entreremo nella zona peggiore della depressione. Non vi dico come sono contento di essere in compagnia, siamo un equipaggio di amici, abbiamo vissuto insieme nell'ultimo anno tutti i giorni, tutti hanno partecipato alla costruzione di Fila e tutti la conoscono da cima a fondo.

«L'ambiente a bordo è piacevole, si scherza e si ride. Ma si fa anche sul serio, ci si fa in quattro, si aggiusta tutto quello che si rompe, si discute su nuove soluzioni per il giro del mondo e la lista dei lavori cresce ogni giorno; passiamo veramente tutto il tempo a fare correre Fila o a pensare come renderla ancora più efficiente. Il bello è che gli obiettivi e le priorità collimano alla perfezione, e quando uno ha un'idea ne parla con gli altri e così passiamo le ore a parlare di soluzioni nuove a problemi vecchi e nuovi.

«E' veramente un piacere poter lavorare con loro. Mentre scrivo i due Andrea in pozzetto fanno svicolare Fila fra queste onde enormi, Bruno e Guido dormono sfiniti da una notte che è stata decisamente difficile e il barometro scende inesorabile...».

Sopra, la barca a vela «Fila» in balia delle onde nell'Oceano Atlantico
A destra, in alto Giovanni Soldini in basso Andrea Romanelli

I DUE NAVIGATORI

Soldini, lo specialista delle solitarie

Giovanni Soldini, milanese, 30 anni, da ragazzo scappava di casa per fare regate in Mediterraneo. Sulla costa atlantica imparò a conoscere l'oceano: lo ha attraversato 15 volte. Ha vinto diverse regate in solitario. Nel '92 nella One Star (Plymouth-Newport) un pezzo di ghiaccio portò via il timone, ma fu il primo degli italiani. Nella Québec-St.Malo si capovolse e riuscì a lanciare l'sos. Nel '94 partecipò al giro del mondo in solitario vincendo 2 tappe su 4. Nel '96 vinse la One Star.

Romanelli, il progettista di imbarcazioni vincenti

UDINE. «Teniamo il telefono libero e preghiamo». E' l'unico commento della famiglia di Andrea Romanelli, flebile speranza per la moglie Fabrizia, che cura le pubbliche relazioni del Teatro di Udine, e per il figlio Tommaso, 4 anni. In città Romanelli è conosciuto. Liceo classico, laurea a Milano in ingegneria aeronautica sempre con l'idea di progettare scafi. L'ingresso nel team del Moro di Venezia corona il sogno. Apre uno studio a Desenzano, disegna imbarcazioni da regata e le collauda: velista di talento è il primo italiano a ottenere un buon piazzamento alla Minitransat, nel '93. E' l'esperienza con Soldini. [m. m.]

OPERAZIONE NUOVO DI NUOVO

1° SCOOTER
fino a L. 4.500.000 in 20 mesi a tasso zero

2° SCOOTER
permuta garantita il ritiro in 12 mesi a tasso zero

SE non hai UN USATO DA ROTTAMARE

Vuoi acquistare uno scooter nuovo? Ok: con Piaggio lo puoi avere con un superfinanziamento fino a L. 4.500.000 in 20 mesi a tasso zero*. Niente male vero? Ma il bello deve ancora venire. Se preferisci, dopo aver pagato la quindicesima rata puoi rottamare lo scooter usato al tuo concessionario che lo valuterà in base alle quotazioni Eurotax Blu**. Con il ricavato potrai acquistare un nuovo 200 Piaggio o Gilera (uguale al precedente o di categoria superiore) facendoti finanziare la differenza, compreso il debito residuo (5 rate) del primo finanziamento, in 12 mesi a tasso zero. E per ripartire dovrai anticipare solo L. 150.000 per le pratiche del rifinanziamento! Geniale? Semplicemente Piaggio.

PIAGGIO FA LA DIFFERENZA

PIAGGIO

* Esempio ai fini del T.A.E.G., Art. 19 Legge 142/92. Importo finanziato: L. 4.500.000. Durata del finanziamento: 20 mesi. Importo rata mensile: L. 225.000. T.A.N.: 0,00% - T.A.E.G.: 3,98%. Spese istruttoria pratica a carico del Cliente: L. 150.000. Offerta valida fino al 30/04/98 presso tutti i Punti Vendita Piaggio e Gilera che aderiscono all'iniziativa e non cumulabile con altre iniziative in corso. Salvo approvazione della Società finanziaria. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate consultare i prontuari analitici. ** Eurotax Due Ruote I '99 (aprile/settembre '99), pubblicazione non riservata a chi acquista. Gli indirizzi della Rete di Vendita Piaggio e Gilera sulle Pagine Gialle. www.piaggio.com - www.gilera.com.

Archiviata la terza inchiesta sull'attentato al Papa: «Ma Wojtyla è ancora nel mirino dei terroristi»

«Il Vaticano non ha collaborato»

Il giudice Priore accusa

ROMA. A diciassette anni dai colpi di pistola sparati in piazza San Pietro, l'attentato a Giovanni Paolo II resta un mistero insoluto ■ anche la terza inchiesta sul «complotto» contro il Papa finisce in archivio. Ma nelle 512 pagine con cui il giudice istruttore Rosario Priore ha messo fine al suo lavoro - i dodici «lupi grigi» turchi inquisiti sono stati tutti prosciolti - ci sono accuse pesanti agli Stati che hanno collaborato poco ■ all'indagine, ■ particolare la Francia ■ lo Vaticano. E c'è un allarme: Giovanni Paolo II ■ ancora nel mirino.

«Il Pontefice - Priore - non è affatto un personaggio ormai trascurato dal terrorismo, anzi costituisce tuttora un obiettivo primario da perseguire in ogni luogo, anche a costi elevatissimi come quelli di una strage, in special modo dai terrorismi di matrice islamica». Secondo il magistrato, il «progetto» fallito il 13 maggio 1981 «tuttora persiste. Progetto che comporta tuttora alti rischi per l'Augusta Persona e pericoli di gravissimi ricatti per le istituzioni del nostro Paese. Progetto che non può essere sottovalutato, anzi deve essere contrastato con intelligenza e forza ■l piano della prevenzione».

Tornando al 1981, a sparare contro Giovanni Paolo II fu Mehemet Ali Agca, il turco ancora detenuto che però, secondo Priore, conosceva e conosce solo la parte operativa del complotto; «sa poco», invece, «o malamente intuisce del mandato della sua organizzazione». D'altra parte, commenta il giudice istruttore, «nessun mandante di un'operazione così grave come l'attentato al Pontefice romano, sia esso ■ un'entità statuale, si manifesta a viso aperto. Anzi, prende le cautele».

Agca parlò della «pista bulgara», ma il processo che ne scaturì si concluse con l'assoluzione degli imputati, tuttavia Priore ritiene che quella ■ia ■ tutt'oggi l'ipotesi più attendibile. ■ se non si è arrivati ■ scoprire la trama contro Giovanni Paolo II, la responsabilità è anche di chi non ha voluto collaborare all'inchiesta. I servizi segreti, per esem■io, solo quelli dei grandi Stati, ma anche quelli di secondo e terzo rango». L'obiettivo comune è stato quello di «impedire, una volta consumatosi il delitto, l'accertamento della verità», favorendo «l'inquinamento dell'inchiesta e l'intossicazione degli inquirenti», riuscendo a «distruggere prove vere, fabbricarne di false e chiudere la bocca ■ tanti che conoscevano la verità».

Il magistrato punta il dito anche contro Paese alleato e amico la Francia». Lì c'era, detenuto sotto falso nome, Oral Celik, assolto ma sospettato ■ dei complici di Agca. E lì si nascondono informazioni ■ cui non s'è riusciti a venire ■ capo. La Francia, accusa Priore, «anche ove ha mostrato di collaborare come quando ha consentito l'escussione del direttore dello Sdece (il ■izio segreto di Parigi, *ndr*), di fatto con la protezione delle fonti ha impedito di appurare l'origine, e quindi gli ambienti che avevano generato il piano dell'informativa sull'attentato».

Un'informativa che approdò in Vaticano, ma all'ombra ■ cupolone gli inquirenti non hanno avuto migliore fortuna: la Santa Sede, «con una formale esecuzione delle rogatorie ha di fatto impedito che di questa notizia si accertassero fonti, natura e destinatari».

Diciassette anni dopo, l'unica fonte rimane Ali Agca ■ la sua «totale inaffidabilità aggravata, se ■ può dire, dalla lettera del settembre '97 in cui egli ■ propone per ■ nuova operazione di ritrattazione delle ritrattazioni facendo così riemergere le primitive tesi. Ma condizione di questa operazione è la sua liberazione». Per il giudice istruttore, la strada del terrorista turco è definitivamente chiusa: «Ammaestrati da un'esperienza pluriennale si può senza tema affer■ che su ■ personaggio del genere non si può costruire alcun processo». **[gio. bia.]**

Un'immagine dell'attentato del 1981 a Giovanni Paolo II in piazza San Pietro. Il Papa ferito ■ soccorso e adagiato sull'auto per essere portato in ospedale

Delitto di Balsorano, lettera ai magistrati: quel ragazzo killer dopo un rifiuto

«Ho visto l'assassino di Cristina»

Un superteste: ■ uccidere è stato il figlio di Perruzza

L'AQUILA. Un gioco finito in tragedia, per colpa di quella «maledetta pietra». La morte della piccola Cristina Capoccitti sarebbe stata una fatalità. Il mostro assassino non ci sarebbe mai stato. A quasi otto anni dall'omicidio della bambina - aveva appena sette anni - entra prorompente nella scena giudiziaria ■ capitolo che è tutt'altro che chiuso, un testimone oculare. «Quella disgraziata sera io passavo ■ là ■ ho visto il ragazzo Perruzza che rincorre■ la bimba con i pantaloni abbassati, la ragazzina ■ caduta e rideva, poi ■ sono alzati e il ragazzo Mauro non aveva più i pantaloni ma le mutande e rincorreva la ragazzina che non si voleva far toccare... Ma è cascata all'indietro sbattendo la testa su quella maledetta pietra».

Gianni P. era un compagno di comitiva di Mauro Perruzza, il figlio di Michele, condannato all'ergastolo per l'assassinio della nipotina. E' lui il presunto testimone oculare. Oggi vive e lavora a Roma, ma il 23 agosto del '90, quando fu uccisa Cristina, si trovava a Case Castella di Balsorano, dove ■ nato. Dalla strada provinciale avrebbe assistito a tutta la scena. Ha deciso di rompere il silenzio dopo otto anni, con una lettera dall'italiano stentato e sgrammaticato, inviata lo scorso 3 ■ al presidente del tribunale di Sulmona, Oreste Bonavitacola.

Sulla lettera, sulla sua paternità e sulla veridicità di quanto raccontato, sta indagando la procura della Repubblica ■ Avezzano alla quale ■ stato ri■ l'atto per competenza territoriale. «Mi suona strano. Se lo ricorda dopo otto anni». Anche Michele Perruzza, intervistato in ■ a Sulmona, stenta a credere a questo ennesimo colpo ■ scena. Ma del figlio, che in aula, a Sulmona, gli aveva detto in faccia: «Sei stato ad ammazzare Cristina», non vuole sentire «meanche più la puzza. E' un bugiardo».

Ma il presunto supertestimone sostiene di «non aver parlato fino ad oggi per paura dei Capoccitti».

DALLA PRIMA PAGINA

LE TASSE CHE PAGA L'EUROPA

mente al di sopra, almeno seguendo i metodi di calcolo meno controversi. Ma ciò non basta per trarne alcuna conclusione. Occorre tener conto, appunto, delle differenze, o almeno delle più macroscopiche.

La prima tra tutte è l'elevato indebitamento sul quale sono applicati interessi elevarissimi che solo da un anno o due hanno cominciato a volgere verso livelli più normali. Questo gigantesco debito - merita ricordare - è nato, sì, tra gli Anni 70 ed i primi Anni 80 per la dilatazione della spesa sociale, ■ anche perché allora la pressione fiscale era tra le più basse d'Europa. Poi è cresciuto, si può dire esploso, quasi esclusivamente a motivo degli interessi composti che lo Stato vi ha dovuto pagare. Non sono mancati anni nei quali la spesa per interessi ha superato il gettito di tutte le imposte dirette: quello che lo Stato prelevava con Irpef, Irpeg, Ilor non bastava a pagare gli interessi sul debito. Ora la situazione si sta sensibilmente modificando, ma ci vorrà del tempo prima che gli interessi medi sull'intero debito scendano a valori europei, ed ancor più rempo perché a livelli europei vi scenda l'ammontare del debito. La Francia, infatti, ha un debito che è metà di quello italiano sul quale paga interessi da anni più contenuti. La Germania ha un indebitamento il cui ammontare è simile al nostro, ma grava ■ un Pil all'incirca doppio con interessi da sempre assai bassi.

Fino a quando l'ammontare del debito e la relativa spesa per interessi ■ saranno ricondotti a dimensioni europee, nessuno contestando che gli interessi sul debito vadano comunque pagati, sarà giocoforza rimanere tra due estremi. O si assume co■ riferimento la pressione fiscale media di Francia, Germania, Spagna (con gli altri Paesi il confronto non è comunque corretto dal momento che equivalgono a due o tre delle nostre regioni), ma allora occorre accettare che il ruolo dello Stato sia sensibilmente più limitato rispetto a quelli che vengono attribuiti agli Stati francese, tedesco o spagnolo. Oppure si vuole che il ruolo dello Stato sia analogo, ma in questo caso occorre accettare che la pressio■ fiscale sia più elevata.

Attualmente la situazione è più prossima al primo estremo che non al secondo: con una pressione fiscale non lontana dalla media, lo Stato italiano spende meno degli altri ■ quasi tutti i maggiori capitoli di spesa: i dipendenti pubblici, la difesa, la spesa sociale, le infrastrutture. Le richieste di ■ maggiore impegno finanziario in questi campi sono, di conseguenza pressoché quotidiane e vengono argomentate anch'esse - il ministro Ciampi lo sa bene - con facili confronti europei (l'efficienza e l'equità sono, ovviamente, problemi di ordine diverso).

Lamentiamoci pure della pressione fiscale, dunque; è normale e lo si faceva anche negli Anni 70 quando di tasse se ne pagavano davvero poche.

Ma si facciano confronti corretti; ad esempio calcolando la pressione fiscale al netto di quanto lo Stato deve prelevare per redistribuire attraverso gli interessi. Anche se, come in ogni redistribuzione, c'è ■hi ci guadagna ■ chi ci rimette, ■ vedrà che nel complesso, sotto questo profilo, non stiamo affatto peggio degli altri.

Alfredo Recanatesi

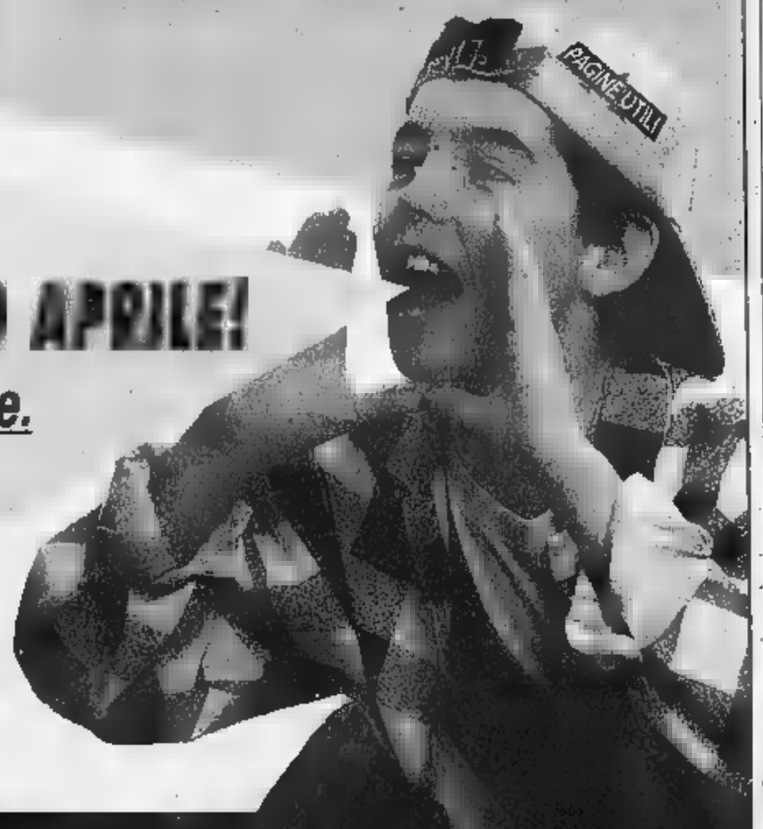
PAGINE UTILI, BUONE NUOVE!

INDICE COMPLETO DI TUTTE LE CATEGORIE
ELENCO UFFICIALE DI TUTTE LE AZIENDE UTENTI DEL SERVIZIO TELEFONICO
TUTTI GLI IMPRENDITORI ANCHE IN ORDINE ALFABETICO

E ancora: u■ ■■■■ dedicata ai servizi degli Enti Pubblici, ■■■ Pagine Giovani per aiutare chi ■■■ o ■■■ lavoro, pagine speciali, rassegna dei vini e delle tradizioni provinciali, consigli utili, RaspaRaspa per far giocare e ■■■■■ tutta la famiglia.

PROMOZIONI SPECIALI
PER CHI FA UN'INSERZIONE ENTRO APRILE!
Tutti i particolari chiamando il numero verde.

Numero Verde
167-812000



30 MILIONI DI VOLUMI IN DISTRIBUZIONE GRATUITA TRA SETTEMBRE E OTTOBRE

Granturismo da quattro posti con un motore da 442 cavalli che può superare i 300 l'ora

Due immagini della Ferrari 456M la nuova ammiraglia [illegible] Cavallino Sotto la Seicento

456 M, una sigla di lusso per la nuova berlina Ferrari

In vendita fra pochi giorni, è prevista la consegna di quasi 400 modelli l'anno

DAL NOSTRO INVIATO

Grigio Ingrid: è il colore elegante e raffinato che la Ferrari ha pre[illegible] a simbolo per la nuova 456M GT (GTA nella versione con il cambio automatico). Per carità, il rosso resta disponibile, ma questa tinta dai riflessi dorati che riprende quella scelta da Renzo Rossellini per l'esemplare unico regalato nel 1954 a Ingrid Bergman ben si sposa con la bellissima granturismo chiamata a sostituire la [illegible] 2+2 (due posti anteriori più due dietro). 1950 pezzi venduti [illegible] fine '93 [illegible] dicembre '97.

La [illegible] (M sta per Modificata, che nel lessico Ferrari si riferisce a un modello migliorato, in tutti i sensi, rispetto a quello precedente, di cui mantiene la meccanica), è la nuova ammiraglia del Cavallino. Quattro comodi posti, tanto confort, una dolcezza di guida incredibile, un comportamento dinamico sicuro [illegible] affidabile. [illegible] per motore un 12 cilindri di 5,4 litri che eroga 442 Cv con una fluidità e, al tempo stesso, una prontezza entusiasmanti.

Clienti come Michael Jordan, Ronaldo o Ralph Laurent, che in passato hanno preso la 456, troverebbero che la nuova M ha molto in più. Per noi, che già ritenevamo formidabile quella «vecchia», questa potente [illegible] morbida berlinetta disegnata dalla Pininfarina è semplicemente un incanto. Un incanto che, beninteso, si paga, chiavi in mano, 377 milioni 700 mila lire (391 milioni 400.000 per la GTA). E se poi [illegible]lete un set [illegible] misura di cinque valigie e beauty case [illegible] pelle dovrete aggiungere - via, poca [illegible] - 6 milioni [illegible] 300 mila lire.

Certo, le Ferrari regalano emozioni uniche. Questa non è una sportiva «dura e pura», è comoda [illegible] silenziosa, [illegible] condurla in una breve e intensa prova nei dintorni di Maranello [illegible] una gioia. Due minuti a bordo, o ti pare [illegible] averne sempre avuta una. Apprezzi la facilità dell'accesso anche alle poltroncine posteriori, la semplicità e la raffinatezza degli interni, l'ergonomia dei comandi, la precisione dello sterzo e, naturalmente, la potenza del motore, la cui voce è [illegible] sussurro dalla timbrica gradevole.

Apprezzi anche la facilità di guida, le reazioni sempre sincere su ogni tipo di fondo stradale. A 130 l'ora in autostrada ti pare di [illegible] fermo (qui, in teoria, si possono superare i 300 l'ora), in compenso passi da [illegible]o a [illegible] all'ora in 5,2 secondi. E fai il vuoto alle spalle.

Però, non parliamo brutalmente per la 456M [illegible] prestazioni velocistiche. E' il complesso della vettura che regala una sensazione di totale sicurezza. [illegible] [illegible] i cambiamenti portati alla forma [illegible] stati marginali (presa d'aria, paraurti, cofano, che è in fibra di carbonio, elementi aerodinamici), i ritocchi alle sospensioni, ai freni e ai sistemi elettronici (Abs, ripartitore di frenata e si[illegible] anti-pattinamento delle ruote motrici, possibilità di selezionare il tipo di guida, normale o sportiva, agendo su un comando che regola la taratura degli ammortizzatori) hanno reso questa Ferrari, lunga quasi 5 metri e pesante circa 1700 chili, un giocattolo docile e maneggevole.

Le vendite della 456M partì[illegible] a metà aprile in Europa. A Maranello pensano di consegnarne a regime 350-400 all'anno (per il 70% nella [illegible] con il cambio automatico). La Ferrari, che [illegible] ha mai prodotto modelli a 4 porte, ha in compenso costruito dal '48 al 1997 quasi 17.500 vetture 12 cilindri [illegible] quattro posti (e la prima, la 166 Touring, era in bella mostra nella Galleria Ferrari).

La nuova ammiraglia contribuirà al felice [illegible] del Cavallino: l'anno è partito bene, con circa [illegible] consegne nel primo bimestre (+10%) e la F355 con il cambio al volante sta ottenendo un successo straordinario. Le previsioni sono di chiude[illegible] l'anno intorno alle 3500-3600 unità, ovvero sui livelli del '97. La rete commerciale si allarga (si lavora per entrare [illegible] Russia, tornano Sud Africa e Arabia Saudita, [illegible] è aperto l'Egitto). Già fioccano gli ordini per la 456M. Ah, se andasse [illegible] bene la Formula 1.

Michele Fenu

Seicento, vetrina romana

La versione Elettra sale in Campidoglio

ROMA. La più piccola auto ad emissione zero oggi sul mercato che grazie ad una razionale disposizio[illegible] delle batterie offre due comodi posti anche sul sedile posteriore, mantenendo nello stesso tempo [illegible] capace bagagliaio. E' la Fiat Seicento elettra che il numero uno di Fiat Auto, Roberto Testore, ha presentato ufficialmente ieri nei giardini del Campidoglio alla presenza del sindaco di Roma Francesco Rutelli. La Seicento elettra, per autonomia e prestazioni, ha detto Testore, è ai massimi del settore. Raggiunge una velocità massima di oltre 100 chilometri orari ed ha una autonomia di 90 chilometri. Il pacco batterie è composto da 18 elementi collegati in serie che pesano 400 chili [illegible] possono sopportare almeno 600 cicli di ricariche. La nuova nata in casa Fiat [illegible] dotata [illegible] [illegible] caricabatterie di bordo da 3 kw (che si collega alla normale rete di distribuzione elettrica) che consente una ricarica completa [illegible] circa otto ore. Tale tempo può [illegible] ridotto fino a due ore se si adotta un caricabatterie esterno di potenza superiore.

L'idea dell'auto elettrica è piaciuta molto al sindaco di Roma, Francesco Rutelli, che si è sbilanciato: «Potremmo comprare una piccola flotta di queste auto e metterle a disposizione dei cittadini romani per entrare nel centro storico. Il parcheggio potremmo farlo in Piazza del Popolo, che dopo il restauro sarà chiusa alle auto». [r. cri.]

Nella classifica delle preferenze realizzata per il mensile «Noi Donne» anche il manager e l'idraulico

«Stufe di essere mogli e mamme»

Un sondaggio: meglio fare la camionista

ROMA. Stufe di figli [illegible] mariti, le donne italiane vorrebbero fare lavori considerati tradizionalmente maschili e al primo posto mettono la professione di camionista. E' quanto emerge da [illegible] sondaggio condotto su [illegible] campione di 760 donne fra i 30 e i 55 anni, realizzato dal mensile «Noi-Donne».

Alla domanda «se potesse [illegible]gliere un lavoro in cui pensa si sentirebbe realizzata cosa sceglierebbe?», il 18% infatti ha risposto proprio «il camionista» contro il 17% che dice «il manager». Al terzo posto, col 14%, resi[illegible] il mito del «medico». Seguono «l'Ispettore di polizia» e, a sorpresa, «l'idraulico». In ribasso «la giornalista o la scrittrice», il «Pubblico Ministero», «l'insegnante», la «cantante» [illegible] «l'avvocato».

La donne, almeno quelle sposate, si mostrano inoltre sempre più insofferenti nei confronti della famiglia e dei figli. «Le cose di cui si sentono più stufe», infatti, sono «il ruolo di mamma (20%) e di moglie (18%)». Le «scelte [illegible] cui si pentono», [illegible] i figli e il matrimonio.

Nella classifica dell'insofferenza, segue quindi, secondo il sondaggio, [illegible] il 16% «fare la [illegible] linga». L'11% delle intervistate inoltre «non ne può più dei doveri [illegible] dei vincoli familiari» mentre l'8%, al contrario delle casalinghe insoddisfatte, confessa di non poterne più «del lavoro in ufficio». Le donne si dicono poi stufe del [illegible] col proprio marito» (7%), e della «politica» (6%), ma anche della [illegible] troppo piccola» (5%), della «televisione» (3%) e [illegible] «Festival di Sanremo» (2%).

Fra le donne simbolo, quelle cioè che hanno raggiunto il miglior equilibrio «fra vita privata e realizzazione professionale», le donne intervistate dalla rivista indicano il ministro delle Pari opportunità Anna Finocchiaro (18% dei consensi), che si piazza davanti a Ornella Muti (16%) [illegible] al pm Ilda Boccassini (13%). Al quarto posto Lorella Cuccarini (12%) seguita [illegible] Cristina Parodi (10%), Natalia Estrada (8%), Marina Salomon (7%), Susanna Tamaro (6%) e ancora Susy Blady (4%) [illegible] Catherine Spaak (3%).

«Non so quanto sia da prendere sul serio tutto questo», commen[illegible] l'attrice Lella Costa. «Con tutta la simpatia per le ragazze di "NoiDonne", mi sento di dire che [illegible] davvero stufa [illegible] questi sondaggi». Perché? «Perché, ad esempio, questo desiderio di fare il camionista... [illegible] andiamo! Se c'è un mestiere devastante è proprio quello, e un [illegible] di uomini ne farebbero volentieri a [illegible]. Secondo me quel 18 per cento che aspira a fare [illegible] camionista è da leggere come pura provocazione. Voglia di stupire, ecco. E [illegible] spia[illegible] che la politica abbia così poche preferenze. E' vero che la politica ormai è snaturata, però... Se non facessi il mestiere che faccio io vorrei fare la politica, cambiare le cose, contare qualcosa, avere una rappresentatività». Perché non crede in questi sondaggi? «Perché penso - risponde la Costa - che chi viene "sondaggiato" di solito cerca di accontentare chi fa le domande. Insomma, [illegible] di rispondere "giusto", secondo le aspettative. Così, non sappiamo chi siamo, presi nella spirale demente del sondaggio». [r. cri.]

Lella Costa: «Non ci credo, guidare i Tir è un lavoro devastante»

L'attrice Lella Costa «Non so quanto siano da prendere sul serio questi sondaggi»

«SE POTESSE SCEGLIERE UN LAVORO IN CUI PENSA SI SENTIREBBE REALIZZATA, COSA SCEGLIEREBBE?»

camionista	18%
manager	17%
medico	14%
ispettore di polizia	12%
idraulico	11%
giornalista o scrittrice	8%
pubblico ministero	6%
insegnante	4%
cantante	[illegible]
avvocato	2%

«DI COSA SI SENTE PIÙ STUFA?»

il ruolo di mamma	20%
di moglie	18%
fare la casalinga	16%
doveri e vincoli familiari	11%
lavoro in ufficio	8%
sesso col marito	7%
politica	6%
casa troppo piccola	5%
televisione	3%
Festival di Sanremo	2%

IN [illegible]

Raddoppia la [illegible] passaporto

ROMA. Raddoppio del periodo di validità dei passaporti da cinque a dieci anni e semplificazione della procedura per l'espatrio dei minori, cui sarà sufficiente l'assenso [illegible] uno dei genitori. Sono queste le principali novità previste dal disegno di legge varato dal Consiglio dei ministri, volto a ridurre la burocrazia per il cittadino e il carico di lavoro per questure [illegible] consolati. [Agi]

Droga, il Leoncavallo collabora col governo

MILANO. Centri sociali «consiglieri» del governo? Sì, almeno per quanto riguarda il problema giovani [illegible] droghe. «Non bisogna scandalizzarsi - dice il ministro per la Solidarietà sociale Livia Turco -: nel comitato interministeriale che sta studiando una nuova campagna di prevenzione abbiamo chiamato come consulenti rappresentan[illegible] del Leoncavallo di Milano [illegible] dei centri sociali del Nord-Est. Perché abbiamo bisogno di figure che sappiano parlare ai giovani con un linguaggio a loro comprensibile». A metà aprile - spiega ancora [illegible] ministro, ospite a Milano di un convegno sulle tossicodipendenze organizzato dalla Caritas ambrosiana - partirà la nuova campagna informativa sulle «nuove droghe» (ecstasy e simili): «Sarà una campagna basata soprattutto su eventi, molto radicata sul territorio e che si avvarrà di mediatori, cioè di persone che conoscano bene l'ambiente giovanile e quindi non facciano sembrare l'intervento come una cosa calata dall'alto. Per questo [illegible] siamo avvalsi di esperti tradizionali, come gli operatori dei Sert, ma anche dei componenti dei centri sociali: chi meglio di loro sa infatti trattare con i giovani?». [r. m.]

Milano, [illegible] morto in [illegible] tra immigrati

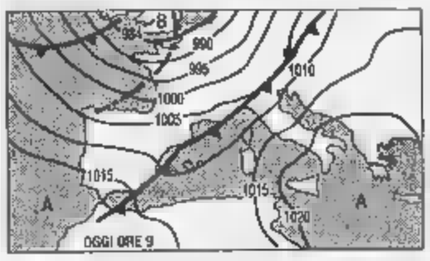
MILANO. Un immigrato cingalese [illegible] morto, colpito al petto da una coltellata, nel corso di [illegible] [illegible] scoppiata ieri [illegible] in via Forze Armate a Milano fra due diversi gruppi di extracomunitari. Secondo le prime frammentarie notizie sembra che all'origine del litigio vi fosse una questione di lavoro. Un uomo, che lavorava per una piccola azienda di importazione e vendita di tappeti gestita da sei fratelli cingalesi, [illegible] [illegible] lamentato con i suoi datori di lavoro per le condizioni di sfruttamento alle quali era sottoposto. Non avendo ottenuto ragione si è presentato, ieri sera, sotto casa dei connazionali spalleggiato da un folto gruppo di congiunti [illegible] amici. Ne è sorta una lite, subito degenerata in vera e propria rissa, nel [illegible] della quale uno dei cingalesi-imprenditori [illegible] rimasto a terra, colpito da una coltellata al petto. [Ansa]

Bambini in ginocchio Sospese le maestre

FROSINONE. Sono state sospese dal servizio per tre mesi le due maestre della scuola materna di Sant'Ambrogio sul Garigliano, un paese in provincia di Frosinone, accusate di abusi nei mezzi di correzione per aver fatto inginocchiare per punizione cinque bambini su ricci di castagne. Il provvedimento è stato emesso dal gip della pretura di Cassino su richiesta del pubblico ministero che aveva ricevuto un esposto da un medico che aveva visitato [illegible] novembre scorso un bambino della scuola materna. Il piccolo aveva rifiorito di subire punizioni in aula [illegible] ad altri quattro bambini. [Ansa]

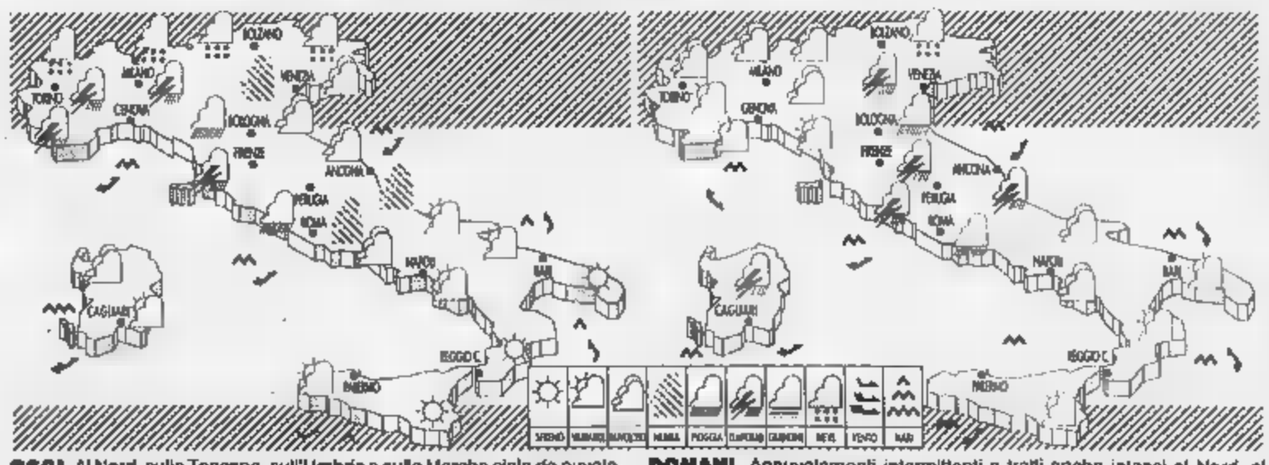
IL TEMPO

a cura di **Marcello Lotfredi**



[illegible] UN PO' [illegible] La vasta depressione atlantica avanza [illegible] il continente, trasferendo il suo epicentro sulle isole britanniche. Da questa posizione indirizzerà verso la nostra penisola correnti [illegible] aria instabile, il cui fronte più avanzato [illegible] rappresentato dalla linea perturbata che va dal Mediterraneo occidentale alle regioni settentrionali. Giornale del tempo variabile.

Tendenza per domenica. Parziali schiarite al Nord e sulle regioni centrali tirreniche. Al Sud [illegible] e centrali adriatiche annuvolamenti e locali piovaschi ma con tendenza a schiarite. In serata nuo[illegible] aumento della nuvolosità sul Nord Ovest.



OGGI. Al Nord, sulla Toscana, sull'Umbria e sulle Marche cielo da nuvoloso [illegible] coperto con piovaschi intermittenti su Liguria e alta Toscana. Nevicherà sulle [illegible] alpine. [illegible]ulla Sardegna e sulle [illegible] regioni centrali nuvolosità in accentuazione [illegible]lle [illegible] pomeridiane. Poco nuvoloso al Sud.

DOMANI. Annuvolamenti intermittenti a tratti anche intensi al Nord, al Centro, sulla Sardegna e sulla Campania, con piovaschi anche temporaleschi. Tendenza a parziali schiarite sulle regioni di Nord Ovest. Al Sud nuvolosità in aumento. Temperature in diminuzione al Nord ed al Centro.

[illegible]

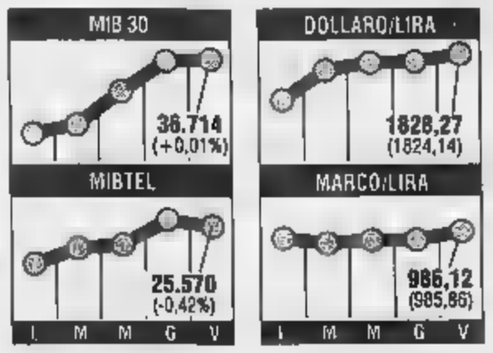
	min	max		min	max		min	max
Aosta	9	17	Bologna	12	21	Bari	8	19
Bolzano	12	18	Firenze	11	16	Napoli	3	15
Verona	10	17	Pisa	10	17	Potenza	8	14
Trieste	12	16	Ancona	10	21	S.M. Leuca	12	18
Venezia	9	16	Perugia	12	17	R. Calabria	14	20
Milano	13	16	Pescara	9	23	Palermo	11	22
Torino	10	16	L'Aquila	[illegible]	15	Catania	7	18
Cuneo	np	np	Roma Urbe	11	18	Messina	14	17
Genova	15	16	Roma Clamp.	10	18	Alghero	15	18
Imperia	12	15	Campobasso	8	15	Cagliari	10	19

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	[illegible]	15	nuvoloso	Lisbona	[illegible]	17	nuvoloso
Atene	7	19	variabile	Londra	10	14	nuvoloso
Bangkok	24	36	variabile	Los Angeles	11	17	pioggia
Berlino	[illegible]	16	nuvoloso	[illegible]	[illegible]	[illegible]	nuvoloso
Bruxelles	10	15	pioggia	Montreal	1	3	nuvoloso
Bucarest	14	22	nuvoloso	Mosca	-13	-3	variabile
Budapest	7	22	sereno	New York	5	19	variabile
Buenos Aires	[illegible]	20	sereno	Nizza	11	16	nuvoloso
Copenaghen	-1	2	[illegible]	Parigi	11	15	pioggia
Dublino	[illegible]	11	nuvoloso	Pechino	[illegible]	16	nuvoloso
Francoforte	9	17	nuvoloso	Praga	3	15	nuvoloso
Gerusalemme	10	16	variabile	Rio de Janeiro	19	25	nuvoloso
Ginevra	9	20	nuvoloso	Sofia	3	20	variabile
Helsinki	-12	-3	nuvoloso	Sydney	15	28	variabile
Johannesburg	14	27	variabile	Tokyo	[illegible]	13	nuvoloso
Il Cairo	14	25	sereno	Varsavia	[illegible]	7	nuvoloso
Istanbul	8	17	sereno	Vienna	11	18	variabile

Invariato il dividendo Tecnost

Utile operativo pari a 24,3 miliardi di lire invariato rispetto al 1996 a pari perimetro; utile netto consolidato di 25,6 miliardi di lire con un aumento del 5,3% rispetto al 1996 a pari perimetro; utile ante imposte per 32,6 miliardi di lire al quale ha contribuito per 5,6 miliardi di lire la plusvalenza derivante dalla cessione di Dating; ricavi netti consolidati per 127,5 miliardi di lire, con un calo del 14,9% nei confronti dell'esercizio precedente. Sono tra i risultati registrati nel bi- 1997 della Tecnost, azienda Gruppo Olivetti specializzata nei sistemi informatici, e approvato oggi dal consiglio di amministrazione che ha deciso proporre all'assemblea degli azionisti la distribuzione di dividendo di 200 lire per azione (invariato) con pagamento dal 22 giugno 1998. Consiglio ha anche deliberato, in parziale attuazione della delega ricevuta dall'assemblea del 29 aprile 1994, di aumentare il capitale sociale per un massimo di azioni ordinarie offrire in sottoscrizione ri- genti della società e controllate.



Cresce il fatturato Dalmine

La Dalmine ha iniziato il '98 con un fatturato in espansione rispetto all'anno scorso, chiuso 1647 miliardi di ricavi consolidati e 26 di utile netto. Lo ha detto ieri a Milano Paolo Rocca, vicepresidente esecutivo del gruppo siderurgico privatizzato nel '96, che si è chiarato ottimi- sull'andamento dell'esercizio in corso. A margine incontro in Borsa con gli analisti, Rocca ha affermato che primi mesi di quest'anno volumi e prezzi sono risultati in li- con quelli degli ultimi mesi del '97 quindi sopra la media dell'intero . Prezzi del petrolio e svalutazione delle monete del Far East non preoccupano più tanto la Dalmine, che ha nell'industria petrolifera uno dei principali sbocchi commerciali e produttori dell'Estremo Oriente i concorrenti più temuti per i prezzi «stracciati ai quali vendono i loro tubi». Per Rocca, vicepresidente esecutivo del gruppo siderurgico controllato dalla Techint (fami Rocca), «la dinamica dei prezzi fa ben sperare per il primo semestre».

Microsoft Office 97
Per informazioni al

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Sabato 4 Aprile 1998 16

usi Office, Excel risparmi il 50% su Office 97.

Ascoltato l'invito di Prodi alla prudenza. Volume di scambi senza precedenti, Mediobanca resta superstar

Un'ondata di vendite ferma piazza Affari

Finale negativo per l'ottava dei record mentre Wall Street s'impenna ai massimi

MILANO. Tutti a dire: ma quando frena, perché non frena, questa pazza, pazza piazza Affari? E poi quando succede, di venerdì, nell'ultima ora, ora e mezzo di venerdì - una frenatina appena appena accennata (-0,42%) niente di traumatico - la notizia passa liscia come l'olio, quasi inosservata, surclassata da quegli mila e quasi 200 miliardi di scambi che sono il nuovo massimo storico e fissano, più di qualsiasi istantanea, con i miliardi al secondo, il momento magico di una Borsa che ormai a un passo dal milione di miliardi di capitalizzazione.

Succede venerdì. La settimana dei miracoli, quella che in quattro giorni ha messo a un poker mozzafiato - +1,32% lunedì, +1,15% martedì, +2,35% mercoledì, +2,25% giovedì - chiude con un leggero ritocco verso il basso, pur sempre in rialzo del 6 e mezzo per cento e scusate se è poco. Corsa pazza, persino troppo. Apparentemente incurante, almeno fino a un certo punto, degli inviti alla prudenza e dei consigli alla moderazione arrivati po' da ogni dove. Comincia Romano Prodi, a mattina. Da Londra, della riunione Europa-Asia, fa sapere: «Sarebbe meglio se la gente fosse un pochino più prudente». Un giudizio che, a sera, quando qualche telegiornale riassume troppo disinvoltamente - tipo: Prodi frena la Borsa - il presidente del Consiglio preoccupa di spiegare meglio: «Non interferisco mai nei mercati, ho solo risposto a chi mi ha chiesto giudizio sulla Borsa che è bene sempre attenti ai fondamentali». Precisazione d'obbligo, visto che nel frattempo l'opposizione non aveva gradito un uomo solita- l'ex ministro Antonio Martino aveva addirittura usato termini forti: «Aggiotaggio». Piazza Affari lì per lì fa spallucce, ignora gli analisti che da giorni predicano la calma, figuratevi i politici. A mezzogiorno corre come mai ha fatto, Mibtel è oltre il 2% qualcuno comincia credere alla favola bella di Piazza Affari-Wall Street che, riassunta in due parole, suona così: sono quattro che New York va su alla faccia d'ogni previsione di ribasso, perché non dovrebbe succedere anche qui? Una favola, vi- che Wall Street è Wall Street Piazza Affari è sì trecento ti- quotati e, pompa pompa, non più dove potranno finire i quattrini che continuano ad arrivare, compresi quegli ultimi 38mila miliardi le prime proiezioni dicono siano stati raccolti dai fondi a marzo, più di gennaio, più di febbraio, destinati (sia pur solo in parte) a finire in Borsa. Prudenza, insistono po' tutti. Dopo Prodi tocca ministro Visco («C'è un sacco di soldi in giro - spiega - perché si è ridotto il debito pubblico e la gente non investe più Bot ma in Borsa») e dopo Visco tocca a Bersani («L'invito alla cautela di Prodi è un suggerimento giusto»). Veltroni cita Catalano: meglio aver il problema Borsa che va che quello di una che va giù, ma è chiaro che questo rialzo senza freni preoccupa. «Credo che la gente non sia più attenta quello che compra», riassume con parole semplici semplici Umberto Agnelli. E' d'accordo con Prodi il presidente dell'Ifil: «Si dice che per valutare bene l'economia occorrono i fondamentali e nella Borsa i fondamentali sono i price/earning», spiega aggiungendo: «fino a poco tempo fa era considerato valido un rapporto prezzo-dividendo dal 12% al 18%, in un periodo di inflazione bassa l'attuale si può anche considerare il 25-28%».

Fanno breccia, le parole Agnelli. fino alle quattro del pomeriggio Piazza Affari sembrava decisa non seguire alcun invito. Anzi, a certo punto, arriva la buona novella da Wall Street che il Dow Jones vola sopra quota 9 mila, sembra carburan- al rialzone che invece comincia a frenare all'improvviso, nemmeno tre quarti d'ora prima della chiusura. +2,2% il Mibtel si riduce a +1,15%, poi a +0,9%. Quando arriva a +0,7% le vendite una valanga, nessun panico all'idea di monetizzare i guadagni della settimana non sembra voler rinunciare nessuno. Solo titolo, Mediobanca, sembra inossidabile: per il giorno fila, alla vigilia dell'aumento capitale, va su del 6,17% con oltre 500 miliardi di scambi conquistando di regina del listino. E così, grazie alla «tenuta» di diobanca, al +1,63% delle Generali, al +3,16% di Tim e +2,38% di Mediaset (che qualcuno vuole di corteggiata da Murdoch), il venerdì degli inviti alla prudenza finisce con il Mibtel giù dello 0,42% e scambi sopra gli miliardi. Incredibile.

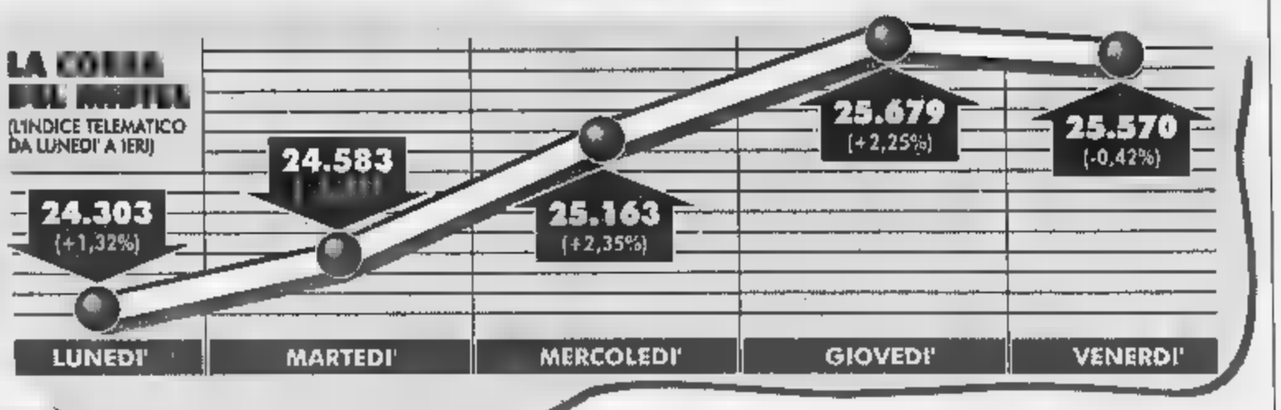
Incredibile come l'ultimo record Wall Street che va su, su, e non sembra fermarsi mai con gli operatori, più tanto increduli, che quando il Dow Jones supera per la prima volta il tetto dei 9 mila cominciano applaudire a Broadway a fischiare come allo Yankee stadium, scene a stelle e strisce: anche lì, a New York gli analisti si aspettavano una crescita del 10 per cento per tutto il '98 e invece siamo già +14 per cento. Per la felicità di Bill Gates, mister Microsoft, l'uomo più ricco del mondo, che grazie a Wall Street ha raggiunto un patrimonio personale toccato da nessuno nella storia: 52 miliardi dollari che in lire fanno 95 mila miliardi. Applausi.

Zeni

FONDI COMUNI

A marzo raccolta alle stelle

ROMA. La raccolta dei fondi comuni ha frantumato ogni record: nel mese passato, secondo le anticipazioni di Assogestioni, i risparmiatori hanno affidato ai gestori ben mila miliardi; si tratta di una cifra, spiega una nota, «superiore a ogni precedente risultato mensile» (il precedente record mensile stato ottenuto nello scorso gennaio 32.509 miliardi). Alla raccolta netta di marzo contribuiscono con 21 mila miliardi i fondi obbligazionari, con 4.500 miliardi i fondi bilanciati e con oltre 12 mila miliardi i fondi azionari. Il patrimonio gestito dai 639 fondi di diritto italiano supererebbe, alla fine di marzo i 500 mila miliardi di lire. I dati definitivi resi noti da Assogestioni lunedì della prossima . Da gennaio la raccolta netta complessiva ha ormai superato i 100 mila miliardi. Naturalmente boom dei fondi è strettamente legato a quello della Borsa che con la sua lunga galoppata ha attratto molti risparmiatori. Ma non è detto che un temporastop Piazza Affari riduca la raccolta dei fondi, perché col persistente calo dei rendimenti dei titoli di Stato resta difficile trovare occasioni di investimento alternative.



CAPITALIZZAZIONE DI BORSA	MILIARDI
QUOTA SUL ITALIANO	CENTO
SCAMBI IN UN GIORNO	MILIARDI
SCAMBI IN UN'ORA	MILIARDI
SCAMBI UN MINUTO	MILIARDI
IN UN SECONDO	MILIONI
PATRIMONIO FONDI A MARZO	MILIARDI
RIALZO BORSA MILANO IN 12 MESI	114 PER CENTO
INDICE RECORD A WALL STREET	PUNTI (ore 18 ieri)
IL MAGGIOR RIALZO DELLA GIORNATA A MILANO	PER CENTO AZIONI OLCESE

Ma le matricole fanno la fila

In lista d'attesa ci sono già almeno 25 candidati al listino

MILANO. Sì, certo la prudenza d'obbligo, o, per dirla con Stefano Preda, presidente di Borse italiana Spa: «Gli spericolati è meglio che vadano a correre in macchina». Il fatto è, però, che il mercato si è svegliato bisogna trovare uno sbocco al denaro che i risparmiatori, il cui ro aumenta rapidissimamente, vogliono investire. Preda indica la strada: «Bisogna quotare anche le piccole medie imprese, i cosiddetti nuovi mercati, aumentare sia numero delle privatizzazioni, in particolare le municipalizzate, sia la quota delle società pubbliche sul mercato» e magari, aggiunge il presidente di Borsa Spa, per invogliare le imprese si potrebbe decidere di concedere quegli incentivi fiscali dei quali si è parlato recentemente.

Sulle facilitazioni d'accordo anche il presidente della Banca Nazionale del Lavoro, Mario Sarcinelli, che pronostica: «Il processo di capitalizzazione di Borsa, direttamente e attraver- i fondi, è ancora all'inizio. Lo scenario del mercato finanziario italiano è sostanzialmente favorevole i segnali della ripresa economica in atto costituiranno il lubrificante necessario». E sulla leva fiscale insiste Marco Vitale, presidente dell'Associazione italiana degli investitori istituzionali nel capitale di rischio: «Certo, siamo solo all'inizio, questa nuova fase può svilupparsi o fermarsi regredire, i segnali incoraggianti ma ancora deboli. Una spallata, forse decisiva, può venire dal fisco, però, al momento, la "dual tax" ha effetti molto modesti».

già ora matricole che bussano alla porta di Piazza Affari non di certo, in lista di attesa per al listino milanese ci almeno 25 società, con una gran voglia di entrare per prendere poppa il vento favorevole. E nei prossimi anni ci potrebbero essere altre decine di aziende a prendere la strada della Borsa. Intanto sono squadre di football che vogliono giocare sul campo grande finanza, ma poterlo fare bisogna che la Lega calcio sciolga rapidamente un nodo, quello che riguarda la gestione dei diritti tv sulle partite: «Oggi - spiega Preda - i ricavi sono gestiti dalla Lega, mentre le società a cui fanno capo le squadre chiedono che vengano messi direttamente a loro disposizione. La decisione deve arrivare entro il mese». Ad certamente pronto per l'inizio di maggio sarà il business plan di Borsa Spa per approntare il nuovo mercato azionario per le piccole e medie imprese, ora si stanno terminando le valutazioni sul piano con intermediari, associazioni di categoria società.

Per Borsa Spa, invece, non ci saranno aumenti di capitale. Il presidente lo esclude: «E' possibile che ci siano variazioni nel peso dei singoli soci - dice - ma credo che questa ricomposizione della struttura azionaria svolgerà attraverso una trattativa privata». Esclusa quindi una prossima ricapitalizzazione ed escluso anche il fatto che, dopo la fusione, Imi e Istituto bancario San Paolo di Torino, circa il 20 per cento del capitale, avranno il controllo della Borsa italiana Spa. «Non è vero che insieme Imi San Paolo abbiano il controllo - sottolinea Preda - ci più di cinquanta che rappresentati in modo adeguato in consiglio. Personalnon ho visto sua decisione condizionata che qualcuno abbia tentato condizionare». [v. cor.]

IL CASO

E i borsini studiano il Fisco

Da luglio tassati tutti i guadagni

In arrivo tre regimi per gli investitori: il fai da te, il gestito e l'amministrato

Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco

CONCENTRATI sui monitor esposti nelle filiali delle banche, quanti tra i nuovi azionisti sanno che sta per arrivare il della scelta? Non quella tenere o vendere, ma l'altra, burocratica e pure così ricdi contenuti economici, tra i futuri tre regimi possibili fai da te, il deposito amministrato il deposito in gestione)? Pochi, tra i neofiti che all'appuntamento con il Fisco non hanno mai pensato, perché Bot e Cct esentavano ogni incombenza. Tanti, anzi tutti, tra coloro che hanno praticato Piazza Affari anche negli anni bui, quelli nei quali le sulla tassazione dei profitti compravendita (capital gain) l'effetto, ogni volta, della classica pioggia sul bagnato.

Parliamo di questo: della annunciata rivoluzione di luglio in tema di assolvimento degli obblighi tributari derivanti da operazioni finanziarie. Le novità sono tante (e della scelta del «regime» parliamo più avanti), ma soprattutto stanno andando in fibrillazione gli investitori più avvertiti: poiché nel futuro sistema sarà introdotta una imposta pari al 12,5%, identica per tutte le categorie di titoli, sui guadagni realizzati, quale sarà il prezzo di partenza, ossia quello da cui far scattare il conteggio per la trattenuta? La domanda sottintende un timore, che in qualche caso diventa terrore: chi ha investito cinque anni, un anno o anche solo un mese fa vede le quotazioni salire vertiginosamente deve aspettarsi, vendendo dopo la fine giugno, di subire la decurtazione del 12,5% sulla differenza tra il prezzo pagato in passato e quello che ci sarà al momento della cessione? La risposta, tranquillizzante, è no. Fosse così, le settimane precedenti il 1° di luglio sarebbero all'impronta del più gelido Orso di Borsa di tutti i tempi: chi apprufitterebbe dell'ultimo periodo esenzione della tassa sul capital gain per uscire?

Il ministero delle Finanze, nel decreto, ha indicato che il valore di «partenza» sarà individuato ai prezzi di giugno, demandando una successiva circolare la specificazione precisa della quotazione di riferimento: per ora, quindi, c'è la certezza che la tassazione non sarà, per così dire, retroattiva. E' già qualcosa, il mercato preferirebbe parole più precise. Invece, è il tempo delle ipotesi per operatori: da chi pensa che si assumerà, semplicemente, l'ultimo valore rilevato giugno a chi immagina una quotazione «media» tra quelle rilevate nell'intero . In entrambi i casi, lasciando la possibilità per una terza via, cioè prezzo effettivamente sborsato dovesse più alto, quindi più conveniente per l'investitore.

Vedremo. Intanto incombe, e si materializzerà in un questionario che banche e sim stanno preparando e che raggiungerà tutti i titolari di conti in titoli tra la fine aprile e la fine di maggio, il dilemma del regime. Quale conviene fra i tre, dal momento che il legislatore ha previsto procedure fiscali diverse nella sostanza e nella forma? Vediamole una per

Il fai da te. Chi sceglie questa via ha l'obbligo di riportare nel 740 la differenza, se positiva, tra plusvalenze e minusvalenze realizzate e pagare questa cifra (corretta con un coefficiente detto «equalizzatore» che verrà comunicato per tempo dal ministero delle Finanze) l'imposta 12,5% contestualmente all'Irpef. Se la differenza negativa, cioè se ha complessivamente perso, può portare perdita in detrazione di eventuali plusvalenze negli anni successivi oltre qu

Il deposito amministrato. La banca o la sim (società di intermediazione mobiliare) fungono da sostituti di imposta, con garanzia di anonimato per gli investitori, e provvedono trattenere il 12,5% sull'eventuale guadagno ogniqualvolta effettuano una operazione di cessione per conto del cliente. Se vende in perdita, potrà compensare entro i 4 anni successivi con le eventuali plusvalenze, purché all'interno dello stesso rapporto dello stesso genere reddito (capital gain o redditi da capitale, cioè cedole interessi).

Il deposito in gestione. Banca o sim sono sempre sostituti imposta e gestiscono per conto del cliente (anonimo per l'Erario) l'in- suo portafoglio stilando un rendiconto annuale. In questo bilancio compensati i guadagni e le perdite concretamente realizzati nel corso dell'anno anche le plusvalenze e le minusvalenze virtualmente realizzate, cioè relative ad operazioni aperte. Si fa, in sostanza, la valorizzazione complessiva fine esercizio di tutti i titoli detenuti e la differenza che emerge, se positiva, viene tassata per il 12,5%. E' l'unico caso che consente la compensazione tra i due tipi di redditi.

Quote fondi comuni. Anche in questo caso la società gestio- provvedere in qualità sostituto di imposta trattenere, quotidianamente (e quindi il valore della quote pubblicato dai giornali è già al netto) la percentuale d'imposta del 12,5% sulla performance positiva eventualmente realizzata.

Gianco Maggi

Il premier Hashimoto promette altre misure anticrisi. Clinton: sforzi insufficienti, poca deregulation

Tokyo sull'orlo del collasso

Moody's, pollice verso per la manovra

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Riuniti per discutere la crisi delle «tigri» asiatiche, nell'ambito del secondo vertice Europa-Asia (Asem 2), i capi di Stato e di governo di 25 Paesi sono stati travolti dai sussulti del Giappone. Ha avuto un bel dire il primo ministro nipponico Ryutaro Hashimoto, che «il Giappone assumerà le misure economiche necessarie, provvedendo al tempo stesso all'assistenza degli altri Paesi asiatici»: da Tokyo, dopo il catastrofico monito del presidente della Sony, Norio Ohga («l'economia del Paese è sull'orlo del collasso», ha detto pochi giorni fa), pioveva no su Londra altre allarmanti notizie. Un'altra caduta della Borsa (-1,18% dell'indice Nikkei) ha portato la caduta settimanale a preoccupante -7,3%. Lo yen è acceso, sul dollaro, da 129,09 a 134,47. Soprattutto si è sentita, l'effetto di un'inattesa doccia fredda, la voce di Moody's.

Mentre i potenti dell'Europa e dell'Asia all'Inavano le per dare nuovo respiro alle economie di quella regione e varavano un documento sui comuni passi da svolgere per restituire stabilità attraverso riforme finanziarie e maggiore trasparenza dei , l'agenzia internazionale di rating lanciava un segnale di sfiducia abbassando da «stabili» a «negative» le prospettive del rating «AAA» del Paese. E' il passo che precede il declassamento; ma il primo ministro Hashimoto ha insistito i partner di questo grande e innovativo dialogo transcontinentale che «la forza fondamentale dell'economia asiatica è profonda», che «le attuali difficoltà superate in un futuro non distante», che «l'Asia tornerà sul sentiero della crescita». «Il peggio - ha detto - fiducia - è superato e stiamo facendo nuovi passi avanti».

Da Washington, Clinton ha ribattuto che Tokyo «continua a percorrere strade i mercati giudicano insufficienti. I giapponesi non stanno facendo abbastanza per deregolamentare la propria economia e gli Usa devono rispettosi, ma fermi, nello stimolarli a questa strada».

A Londra l'Europa comunitaria ha varato un fondo di 50 milioni di dollari (circa miliardi di lire, molto più del previsto, i primi 15 messi a disposizione del governo britannico) per fornire aiuto tecnico a un'ampia riforma del settore finanziario nel Sud Est asiatico. Unico grande assente in quel programma sarà proprio il Giappone. Ma Tokyo ha già un suo fondo, a beneficio Thailandia, Corea del Sud Indonesia: 12 i di dollari, che presto diventeranno 23. «Il ruolo - osserva Romano Prodi - è stato molto più importante di quanto sia apparso, anche se non ha potuto esplicitarsi proprio per la crisi che Tokyo sta attraversando e che ne ha limitato l'azione».

Il comunicato dei 25 sui mali dell'Asia (ben distinto dal documento conclusivo che sarà varato oggi) ineggia a «un ruolo rafforzato del Fondo monetario per rispondere in modo tempestivo e decisivo alle difficoltà finanziarie», a un «sistema di sorveglianza rafforzato e più trasparente», a una «più stretta collaborazione» nella supervisione dei sistemi finanziari. Perché, dicono i 25, le conseguenze delle crisi asiatiche per l'economia mondiale sono «sopportabili» ma «concrete». E soprattutto che nessuno pensi all'arma del protezionismo. L'hanno bocciata tutti.

Prodi parla di «ampia convergenza» sull'interpretazione della crisi asiatica, indicando nella speculazione monetaria «non l'origine della crisi ma un elemento importante» e nell'Euro delle aggregazioni che renderanno in futuro tale tipo di speculazione più difficile». E parlando di Euro il presidente Consiglio ha replicato ai rinnovati dubbi di Tietmeyer, il presidente della Bundesbank, sul debito dell'Italia e del Belgio. Lo ha fatto citando il discorso di Kohl al Bundestag: «Straordinario - ha detto - è di ampiezza europea, la chiusura di un ciclo aperto Adenauer e l'apertura di un nuovo ciclo, con l'assicurazione ai concittadini che l'Euro continuerà nella tradizione di forza e di stabilità del marco. Prendo questo documento come segnale della posizione tedesca sull'Euro». Questo nel giorno in cui il Cancelliere compiva 68 anni veniva festeggiato prima con un canoro «Happy Birthday» e poi con una bottiglia di Porto della sua stessa annata (1930), nell'Europa che discutendo altrui vuole dimenticare i suoi bisticci.

Galvano

Il primo ministro giapponese Ryutaro Hashimoto

Produzione, saldamente al secondo posto dopo l'Enel

Edison punta sul libero mercato sia per l'elettricità sia per il gas

MILANO. La Edison, capofila energia del gruppo Montedison, è pronta a giocare la partita della liberalizzazione. Obiettivo: raggiungere il 10% del mercato italiano degli idrocarburi in 10 anni (ora è al 3%), rafforzando la posizione di secondo operatore dopo l'Eni, e salire il 2001 dagli attuali 3400 Megawatt di potenza installata a 4000. Entro il 2002 Edison prevede di concludere l'installazione della struttura di rigassificazione nell'offshore adriatico, un investimento di miliardi da dividere con la Mobil. Ha subito rallentamenti il gasdotto che doveva portare 14 miliardi di metri cubi l'anno dalla Russia.

«L'Edison, nel settore elettrico, è pronta alla liberalizzazione - ha detto il presidente Enrico Bondi - non dipenderà solo da noi, anche dal legislatore». «Non sappiamo come sarà organizzato il mercato libero - aveva sostenuto in precedenza l'amministratore delegato Giulio Del Ninno - quali saranno le condizioni di vendita, quelle accesso alla rete e i costi».

Più vicina anche la liberalizzazione del mercato del gas: entro giugno, secondo Del Ninno, il Parlamento europeo dovrebbe approvare la direttiva mentre i consumi dovrebbero re da miliardi di tri cubi l'anno a 95 miliardi nel 2010, e con Edison che intende salire dagli attuali 1,5 miliardi a 10-12 miliardi. Il mercato libero elettrico già nel dovrebbe avere dimensione di 60 miliardi di kilowattora, mentre Edison nel '97 ha prodotti 20,3 miliardi.

BILANCI

La holding Iri archivia il 1997 con 177 miliardi di profitti

Utili quadruplicati per Cofiri grazie agli Aeroporti di Roma

ROMA. Il Gruppo Cofiri ha chiuso l'esercizio '97 utile netto di circa 177 miliardi, rispetto a 44 del '96, dopo accantonamenti a fondo rischi crediti in sospensione d'imposta per 54 miliardi. In particolare la quota dell'utile consolidato di pertinenza della capogruppo risulta pari a 66 miliardi, più del doppio rispetto ai 30 miliardi dell'anno precedente. Al risultato '97 holding partecipazioni del gruppo Iri, esaminato ieri dal consiglio di amministrazione ,presieduto da Pietro Ciucci, contribuiscono, in particolare, la capogruppo con utile netto miliardi (13,7 nel '96), la Cofiri F&L con 8,4 miliardi (7,9), la Cofiri Sim con 4,4 miliardi (in linea), Aeroporti di Roma holding per 80 miliardi (47) per oltre la metà di competenza della Cofiri cui ha concorso, in determinante, la plusvalenza connessa al collocamento sul mercato di una quota del capitale della controllata Aeroporti Roma.

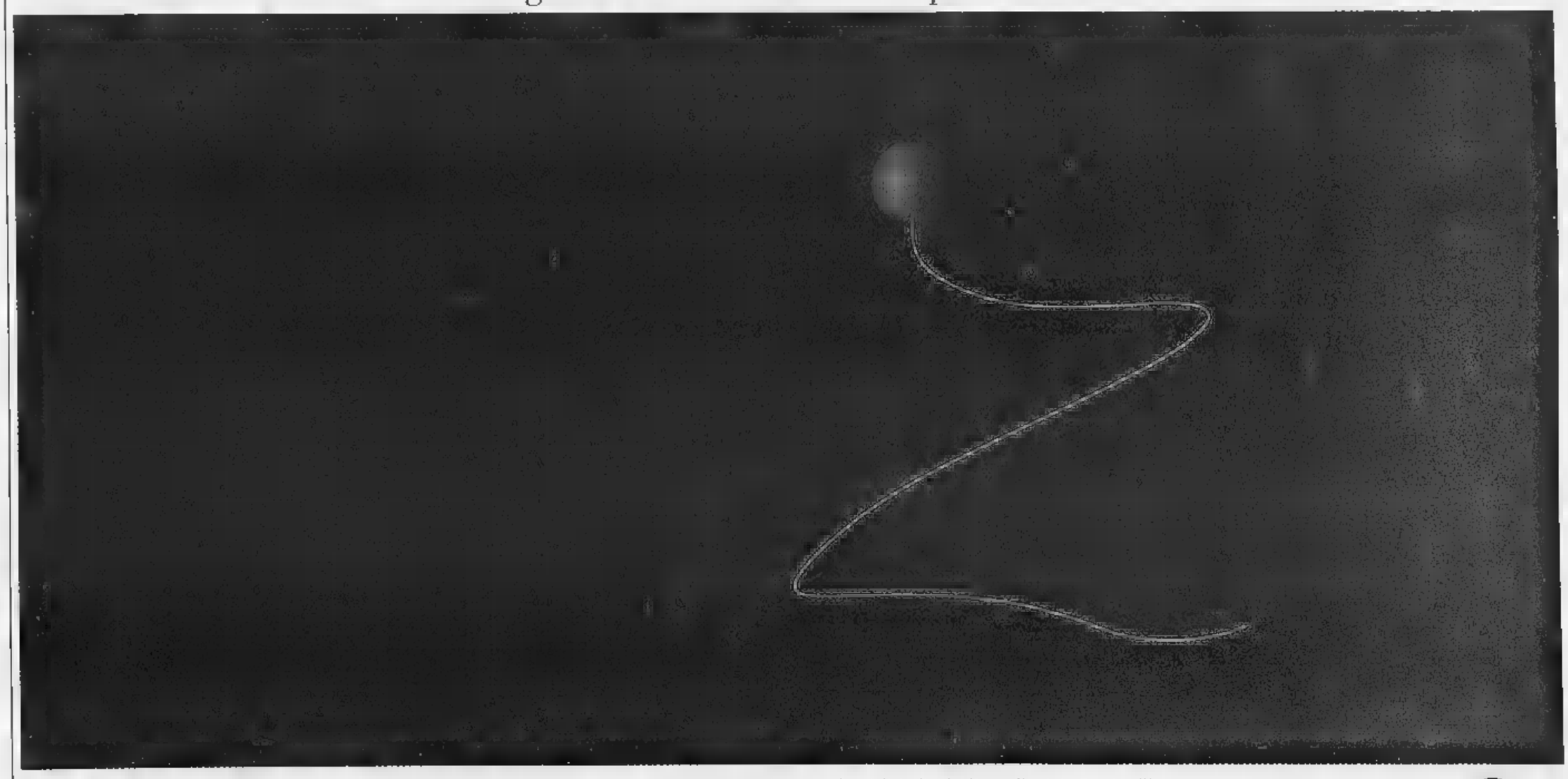
I propri del Gruppo, comprensivi del fondo rischi su crediti, attestano sui miliardi, rispetto ai 1283 realizzati nel corso dell'esercizio '96. Nel del '97, affermano fonti della holding pubblica, «è proseguito il processo di evoluzione strutturale di adeguamento organizzativo del Gruppo Cofiri» per estenderne l'operatività sul mercato nei confronti primari gruppi industriali e finanziari, pubblici e privati.

MINISTERO DEL LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE
PROVVEDITORATO REGIONALE OO.PP. PER LA BASILICATA CON SEDE IN POTENZA
CONTRATTI
Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 legge 19.03.90 n. 55.
Si avverte che sulla Ufficiale della Repubblica Italiana - Foglio delle Inserzioni - in data 19.03.1998 sono stati pubblicati i risultati della licitazione privata, esperita l'11.11.1997 per l'appalto lavori nattazione, lidamento ricostruzione del Convento dei Cappuccini nel Comune Muro Lucano (PZ).
Ai sensi dell'art. 1 lett. A) della Legge 02.02.1973 n. 14 i lavori stati aggiudicati all'A.T.I. Ventra Antonio - Pino Donato sede in Melfi (PZ).
Potenza, li 31 marzo 1998
IL VICE PROVVEDITORE
dott.ssa Maria Grazia Giovenco

MINISTERO DEL LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE
PROVVEDITORATO REGIONALE ALI.E OO.PP. LA BASILICATA CON SEDE IN POTENZA
CONTRATTI
Pubblicazione ai sensi dell'art. Legge 19.03.90 n. .
avverte che sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Foglio delle Inserzioni - 19.03.1998 sono stati pubblicati i risultati della licitazione privata, esperita il 15.12.1997 per l'appalto dei lavori completamento del consolidamento e restauro della Cattedrale Comune di Tursi (MT).
Ai sensi dell'art. 1 lett. A) della legge 02.02.1973 n. 14 i lavori sono stati aggiudicati all'impresa CER Consorzio Emiliano Romagnolo sede in Bologna.
Potenza, li 31 marzo
IL VICE PROVVEDITORE
dott.ssa Maria Grazia Giovenco

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Zurigo cambia il futuro della previdenza.



Esistono due tipi di pensieri: quelli leggeri legati alla spensieratezza, e quelli pesanti legati invece alle preoccupazioni. Zurigo trasforma i pensieri più pesanti in leggeri. Come? Semplice, Vita Line: una delle sue cinque strutture specializzate. Vita Line è focalizzata sul settore vita; offre prodotti destinati a tutelare la persona, il reddito della famiglia e a sviluppare piani previdenziali individuali e collettivi. Grazie all'esperienza acquisita in cinquanta paesi nel mondo, Vita Line è in grado di fornire risposte su misura che hanno il respiro di un'esperienza globale.

www.zurigo.it

Un mondo di soluzioni. ZURIGO

Sabato 4 e domenica 5 dai concessionari Toyota.

Corolla Clima. La serie è limitata, il climatizzatore è di serie.

Corolla Clima di serie:
Airbag lato guida.
Motori 16 valvole, 1.3 (63kW), 1.6 (81kW).
Climatizzatore.
Servosterzo.
Chiusura centralizzata.
Retrovisori esterni elettrici riscaldabili.
Alzacristalli elettrici anteriori.
Barre di protezione.
Antifurto Immobilizer.
Garanzia di 3 anni o fino a 100.000 Km estensibile a richiesta a anni o fino a 160.000 Km.
Toyota Corolla, l'auto più venduta al mondo.

Corolla Clima	Prezzo listino*	Prezzi speciali concordati con i concessionari* Senza rottamazione	Con rottamazione
3p 1.3	25.089.000	[illegible]	21.822.000
3p Luna 1.3	26.147.000	24.130.000	22.880.000
3p Luna 1.6	27.237.000	25.220.000	24.220.000
5p 1.3	25.996.000	23.979.000	22.729.000
5p Luna 1.3	27.056.000	25.039.000	23.789.000
5p Luna 1.6	28.144.000	26.127.000	25.127.000
SW 1.3	27.005.000	24.988.000	23.988.000
SW 1.6	28.609.000	26.592.000	[illegible]

TOYOTAFIN Toyotafin offre eccezionali condizioni di finanziamento su [illegible] la gamma.

Potete trovare i concessionari Toyota sulle Pagine Gialle alla voce Automobili-commercio o telefonando al Numero Verde 167-011555

Prezzi chiavi in mano. A.P.I.E.T. inclusa.

TOYOTA

Smentiti la fusione Ifi-Ifil e un aumento di peso in Telecom

«Serve un'Europa politica»

Appello di Agnelli ai Quindici

Umberto Agnelli

TORINO. Nel processo [redacted] integrazione europea nato quasi [redacted] anni fa, manca ancora una componente: l'Europa politica. E c'è, evidente, un'anomalia, a giudizio [redacted] Umberto Agnelli: «L'Europa che non c'è. O non [redacted]'è ancora». Perché, ha ricordato [redacted] il presidente dell'Ifil al convegno organizzato dal Movimento federalista sul futuro del Piemonte nell'Unione europea «si sta creando una diffusa e superficiale [redacted]: che [redacted] "problema Europa" sia risolto una volta avviato l'Euro e conquistato il posto tra i Paesi che l'adotteranno». Ma questo dovrebbe essere il momento «culminante e conclusivo» della fase tecnocratica che apra una fase nuova, in due momenti «uno costituente, [redacted] di dibattito e progetti a dimensione europea: alla ricerca del migliore futuro per l'intero Continente».

Nessuno scetticismo. Anzi, molte speranze nel futuro della globalizzazione. Ma Agnelli richiama tutti a un ferreo realismo: «L'Euro è una innovazione di portata tale [redacted] assorbire il massimo dell'attenzione [redacted] dell'impegno, [redacted] è anche pericoloso perché squarcia definitivamente il velo sull'anomalia di un'Europa che non c'è. O non c'è ancora».

Il lavoro più importante, dice Umberto Agnelli, è ancora tutto da fare: l'Europa [redacted] ancora un'entità impalpabile [redacted] che va costruita perché la storia, [redacted] la natura, [redacted] tollera a lungo le anomalie: non si è mai visto uno Stato governato da una Banca centrale; tanto più quando si tratta [redacted] una Unione europea che già oggi equivale allo Stato più grande del mondo».

Mezzo secolo fa, ha ricordato Agnelli, l'integrazione era partita con un obiettivo politico, la pace in Europa, ed uno strumento p[redacted] conseguirlo, l'economia: «L'economia ha poi preso il sopravvento ed i risultati raggiunti sono assolutamente positivi. Dunque, [redacted] rimpianto. Ma [redacted] si deve riscoprire l'obiettivo politico: che è l'Europa politica».

Ed ecco un'altra faccia dell'anomalia: il parlare di Piemonte, di Europa delle Regioni, delle città, frasi ricorrenti, ma che per ora, [redacted] giudizio di Agnelli «corrispondono al nulla», mentre potrebbero indicare un sistema per ora utopico «un modello innovativo di democrazia rappresentativa per gli Anni 2000: che l'Europa potrebbe sperimentare con successo».

Il futuro politico, per il presidente dell'Ifil, passa attraverso l'assunzione di responsabilità verso il resto del mondo: «Esse[redacted] punto di riferimento per le altre regioni», dimostrare insomma [redacted] «popoli, nazioni, minoranze possano cooperare e competere in pace senza per questo perdere la loro identità». L'Unione europea potrà quindi [redacted] ruolo fondamentale nello scenario della globalizzazione, [redacted] saprà «parlare con una sola voce [redacted] saprà promuovere cooperazione e sviluppo sociale nel mondo». E tra le regioni d'Europa, il Piemonte ha grandi possibilità [redacted] una [redacted] più importanti, a patto che riesca a «fare sistema», a creare le sinergie necessarie ad attrarre investimenti esteri ed rimuovere ostacoli burocratici «anche con una politica "forte" per la cultura [redacted] turismo».

Quanto alla situazione economica attuale, ricordata la necessità [redacted] dimenticare i «fondamentali» di Borsa, Umberto Agnelli in una pausa del convegno ha quindi escluso, nell'immediato, fusione e variazioni degli assetti azionari Ifi [redacted] Ifil, le due finanziarie di famiglia, in Telecom e San Paolo. «Siamo contentissimi - ha risposto alle domande dei giornalisti - di quello che abbiamo fatto nel San Paolo. Poi si vedrà. Nell'immediato non abbiamo intenzione [redacted] aumentare la nostra quota».

La partecipazione è considerata importante: «Desideriamo continuare ad esserci con quel tanto di peso che ci permetta di parlare come azionisti [redacted] un certo livello; [redacted] un certo momento le fusioni diluiranno la nostra quota oltre un certo limite, probabilmente comprere[redacted] ancora», ha anticipato Umberto Agnelli.

Ragionamento parallelo per Telecom: «Siamo già entrati nel San Paolo con l'obiettivo di aiutare una privatizzazione. Siamo entrati nella Telecom perché siamo stati chiamati e, anche in questo caso, siamo contenti di avere aiutato la privatizzazione. Per il momento, nella nostra strategia non si prevede un allargamento della quota in Telecom».

Bruno Gianotti

[redacted]

«Roma sarà nell'Eurobanca»

ROMA. L'Italia si aggiudicherà sicuramente uno dei sei posti del «board» della futura Banca centrale europea. Lo ha detto ieri il commissario Ue Emma Bonino. «L'Italia sarà sicuramente nel board della Bce. La decisione verrà presa anche alla luce [redacted] fatto che tra il '98 [redacted] il '99 scadranno molte cariche prestigiose: oltre alla Bce infatti [redacted] in ballo le poltrone alla Commissione Ue, il vertice della Nato e quello del Wto», [redacted] guidata da Renato Ruggiero. La Bonino non ha voluto commentare la voce che [redacted] candidato alla vicepresidenza della Banca sia Tommaso Padoa Schioppa.

[redacted]

Rischiano di perderli la Sardegna e il Molise

[redacted], dall'Ue [redacted]

ROMA. L'Italia supera l'esame dell'Unione europea sui fondi strutturali a favore delle aree meno ricche: «Ha fatto molti progressi nell'utilizzo delle erogazioni», ha detto ieri a Roma il commissario europeo responsabile delle politiche regionali, Monika Wulf-Mathies. Ma i piani di riforma della Commissione non hanno ottenuto più di un sì con riserva da parte [redacted] ministro del Tesoro Ciampi, del sottosegretario Sales e del sottosegretario agli Esteri Fassino.

La Commissione propone che dal 2005 accedano ai fondi tutte le Regioni con un reddito medio pro capite pari o inferiore al 75 per cento del reddito comunitario. Per l'Italia si tratta di un criterio accettabile, purché venga prevista una deroga per regioni come Sardegna il Molise, che hanno un alto livello [redacted] disoccupazione. La risposta della Wulf-Mathies non è stata incoraggiante: «E' [redacted] che in Commissione europea guardiamo non solo al livello del reddito ma anche al tasso di disoccupazione. Il primo criterio, però, resta fondamentale e non si possono concedere deroghe». E all'uscita dall'incontro coi rappresentanti del governo italiano ha commentato: «Posso dire che le nostre idee [redacted] state ben accolte, almeno per quanto riguarda il carattere [redacted] i contorni politici, anche se questo non vuol dire che le singole nazioni non abbiano da fare le proprie osservazioni».

Fassino [redacted] Sales hanno spiegato ai giornalisti quali siano le richieste italiane: oltre alle deroghe già dette, si chiede che siano escluse dalla regola del settantacinque per cento anche le are[redacted] di declino e crisi industriale e che «si stanzino risorse adeguate, perché si tratta di un obiettivo che ha una valenza strategica per lo sviluppo del Paese». [r. e. s.]

[redacted]

SETTORE CONTRATTI E GARE DI APPALTO

TEL. 0965-364234
FAX 0965-895529

Estratto bando [redacted] gara

Questa Amministrazione ha indetto per giorno 28 aprile 1998 [redacted] ore 9,[redacted] l'asta pubblica per l'appalto dei lavori di ristrutturazione e [redacted] norma della sede ex Onmi del Comune di Bagnara in atto utilizzata a sezione staccata dell'I.T.I. «Vallauri» di Reggio Calabria. Importo base asta L. 423.851.810 - cat. A.N.C. [redacted] importo adeguato. Criterio aggiudicazione: massimo ribasso sia sul prezzo posto [redacted] base [redacted] gara per [redacted] parte [redacted] corpo, sia sull'elenco prezzi per la parte a misura [redacted] sensi dell'art. 21 [redacted] 1 legge 109/94, con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi del comma 1 bis medesimo articolo e [redacted] D.M. 18.12.97.
Il bando integrale pubblicato all'Albo Pretorio del Comune [redacted] dell'Amministrazione Provinciale ed inviato al B.U.R. per la pubblicazione può essere ritirato presso questa Amministrazione Settore Contratti - Reggio Calabria.
Reggio Calabria, li 01.04.98

IL DIRIGENTE
avv. Antonio Paviglianiti

TRIBUNALE DI [redacted]

Vendita beni mobili

Fallimento n. 1064/98 [redacted]

Si rende noto che il G.D. dott. Enrico Della Fine, con provvedimento del 21/3/98, ha disposto gara con offerta a busta chiusa dei beni mobili inventariati presso la sede sita in Castagnole Lanze (AT) via G. Abbate n. 34. Beni in vendita: Lotti dal n. 1 al n. 17 (vasi vinari, arredi, filtri/pompe, attrezzatura varia, linee di imbottigliamento, imballaggi), come da dettaglio indicato nell'istanza depositata in Tribunale. Il G.D. si riserva l'aggiudicazione in [redacted] di tutti [redacted] ri[redacted]. [redacted] offerta in busta chiusa da de[redacted] entro le ore 13 del giorno 27/4/98 presso la Cancelleria del Tribunale di Asti, sezione fallimenti, contenente: a) i lotti interessati; b) prezzo offerto [redacted] compresa [redacted] forma di pagamento e la parzialità o [redacted] dell'offerta rispetto ai lotti; c/1) generalità dell'offerente, indirizzo e C.F.; c/2) offerta sottoscritta del prezzo per i beni di cui interessa l'acquisizione al netto di Iva; c/3) termini e modalità di pagamento; c/4) termine entro il quale si impegna a [redacted] i locali; c/5) cauzione del 25% [redacted] prezzo offerto da depositare in Canc[redacted], a mezzo assegni circolari, che la procedura tratterà in conto prezzo in caso di [redacted]dicazione; d) i beni [redacted] ritirati a cura e spese dell'acquirente. Gara: l'apertura delle buste avverrà [redacted] 28/4/98 alle ore [redacted] avanti G.D., il quale ove lo ritenga opportuno, in caso di più offerte procederà alla gara immediata tra gli offerenti presenti all'udienza. Sopralluoghi per l'esame dei beni saranno concordati con il curatore [redacted] Savarino tel. 011/4336737.

IL COLLABORATORE [redacted]
Giulio Gerbo

TRIBUNALE [redacted]

Avviso di vendita di [redacted]

[redacted] O.S.A.E. s.r.l. [redacted] liquid. - Torino

[redacted] Liquidatore Giudiziale dei beni del Concordato Preventivo della O.S.A.E. s.r.l. in liquidazione, con sede [redacted] Torino, via Reiss Romoli 148, porrà in vendita l'azienda della suddetta società (qui di seguito denominata Azienda), il giorno 23 aprile 1998 alle ore 12 presso il Notaio Giuseppe Gianelli con studio in Torino, via Colli 20, [redacted] l'apertura delle buste contenenti le offerte d'acquisto.

La vendita avverrà nello stato di fatto e di [redacted] in cui [redacted] stessa si trova, senza alcuna garanzia per vizi o altra mancanza.

L'Azienda è finalizzata all'esercizio dell'attività di costruzione di apparecchiature elettriche ed è costituita da:

a. macchinari, attrezzature d'officina [redacted] varie, mobili [redacted] arredi d'officina, [redacted] ed arredi d'ufficio, sistema informatico, giacenze di componenti in magazzino [redacted] da appositi inventari;

[redacted]. I locali nei quali l'Azienda svolgeva la propria attività, [redacted] di proprietà di San Paolo Leasint spa, [redacted] Milano, via Porta Nuova 1, che [redacted] fatto valere [redacted] risoluzione di diritto del contratto [redacted] leasing intercorrente; la [redacted] dell'Azienda non impegna in nessun modo San Paolo Leasint spa, l'acquirente l'Azienda, [redacted] vorrà permanere in detti locali, dovrà verificarne la possibilità [redacted].

Condizioni di vendita:

1. [redacted] prezzo [redacted] vendita è stabilito in L. 800.000.000 (ottocentomilioni);
2. L'offerta dovrà riguardare tutti i beni aziendali [redacted] non [redacted] presa in considerazione [redacted] sarà [redacted] al prezzo sopra indicato;
3. Le domande di partecipazione, contenenti l'indicazione del prezzo offerto, debbono essere presentate [redacted] busta chiusa, [redacted] le ore 18 del giorno 22 aprile 1998, presso lo studio del Notaio Giuseppe Gianelli in Torino, via Colli 20, allegando assegno circolare non trasferibile, intestato al Concordato Preventivo O.S.A.E. s.r.l. [redacted] una [redacted] pari al 25% del prezzo offerto;
4. Nel [redacted] in cui alcuni offerenti presentino offerte uguali [redacted] che le [redacted] espongano il prezzo più alto, il Liquidatore Giudiziale inviterà seduta stante gli offerenti in questione ad [redacted] gara informale, con offerte orali, sulla base del prezzo già raggiunto;
5. Il pagamento del prezzo offerto dovrà avvenire in unica soluzione, a mezzo assegno circolare intestato alla procedura concordataria O.S.A.E. s.r.l., contestualmente all'atto di trasferimento dell'azienda, che dovrà avvenire entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Per visita ed informazioni rag. Fulvio [redacted], via Duchessa Jolanda 21 bis, 10138 Torino, [redacted]. 011 4475738, 011 4345354 fax.

IL LIQUIDATORE [redacted]

[redacted] USL N. 10 - PINEROLO
REGIONE PIEMONTE - ITALIA

[redacted] DI GARA PER LA FORNITURA DEL SERVIZIO DI OSSIGENOTERAPIA [redacted] DOMICILIO - PROCEDURA APERTA PUBBLICO INCANTO - RIAPERTURA TERMINI

1. Azienda U.S.L. n. 10 - Via Convento di S. Francesco n. 1 - 10064 Pinerolo (TO) - Italia - Tel. 0121/2331 - Telefax 0121/78356.
2. a) Procedura Aperta - Pubblico Incanto - al prezzo più basso - Art. 16, punto [redacted] 1, lettera a) D.L.vo 358/1992.
3. b) Fornitura del Servizio di Ossigenoterapia [redacted] domicilio utenti [redacted] il periodo di 36 mesi - Valore presunto L. 1.800.000.000.=
L'Azienda U.S.L. n. 10 con atto deliberativo del Commissario n. 345 del 30.03.1998 ha riaperto e rideterminato i sottospecificati termini di gara previsti dal [redacted] originario pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europee suppl. n. 25 [redacted] 5.02.1998 e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 39 del 17.02.1998.
5. a) Azienda U.S.L. n. 10 - Servizio Provveditorato - V. Convento S. Francesco 1. [redacted] Pinerolo (TO) - ITALIA - Tel. 0121/233.839 - telefax 01[redacted]/78.356.
[redacted] Termine per la presentazione [redacted] domande al fine [redacted] ottenere copia [redacted] Capitolato Speciale: il 20 Aprile 1998.
c) Per ottenere copia del Capitolato Speciale e dei [redacted] allegati le ditte [redacted] effettuare un versamento anticipato [redacted] segue:
- di lire 15.000= per ritiro diretto [redacted] una copia del capitolato speciale e suoi allegati presso il Servizio Provveditorato.
- di lire 25.000= per l'invio a mezzo posta in plico raccomandato [redacted] ricevuta [redacted] di una copia del capitolato speciale e suoi allegati sul c/c Postale n. [redacted] intestato a Azienda U.S.L. 10 Pinerolo - TO, con obbligo della causale: "Pagamento capitolato speciale fornitura servizio di ossigenoterapia a domicilio".
6. a) Termine per la ricezione delle offerte: il 27 Aprile 1998.
7. b) Data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: il giorno 30 Aprile [redacted] alle ore 9,30 presso la Sede Amministrativa dell'Azienda U.S.L. n. 10 - V. Convento di S. Francesco 1 - Pinerolo (TO).
Invariata ogni altra indicazione del Bando di Gara originario.
Informazioni presso: Azienda U.S.L. n. 10 - V. Convento di S. Francesco 1 - Pinerolo, (TO) - Servizio Economato/Provveditorato - Tel. 0121/233.839 - Fax 0121/78.356.
Il presente bando non costituisce vincolo per l'amministrazione.

Pinerolo, li 31 marzo 1998.

Il Commissario
(Dr. Ferruccio Massa)

MEDIOBANCA
SOCIETÀ PER AZIONI

Avviso agli azionisti ai sensi della delibera CONSOB n. 5553 del 14 novembre 1991

AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE A PAGAMENTO DA LIRE 476 MILIARDI A MASSIME LIRE 618,8 MILIARDI

Descrizione dell'operazione

In esecuzione della delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione [redacted] Mediobanca in data 28 marzo 1998 - a valere sulla delega conferitagli, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, dall'Assemblea straordinaria dei soci tenutasi in pari data - viene data esecuzione all'aumento di capitale a pagamento di:

a) Lire 95,2 miliardi mediante emissione di n. 95.200.000 azioni ordinarie (le "Azioni") del valore nominale [redacted] Lire 1.000 cadauna, godimento 1° luglio 1997, aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione, da offrire [redacted] opzione agli azionisti nel rapporto di una Azione ogni 5 azioni possedute al prezzo di Lire 14.000 cadauna, di cui Lire 13.000 a titolo di sovrapprezzo. Ad ogni Azione sarà abbinato un "WARRANT MEDIOBANCA 1998-2000" (il "Warrant") valido per sottoscrivere una nuova azione ordinaria ogni 2 Warrant presentati per l'esercizio, al prezzo di Lire 16.000 cadauna, di cui Lire 15.000 a titolo di sovrapprezzo;

b) massime Lire 47,6 miliardi mediante emissione, anche in più riprese, di massime n. 47.600.000 azioni ordina[redacted] del valore nominale di Lire 1.000 cadauna, da riservarsi esclusivamente all'esercizio [redacted] Warrant.

La suddetta delibera è [redacted] omologata dal Tribunale di Milano in data 1° aprile 1998 con decreto n. 5090.

Termini, modalità e condizioni dell'operazione

- Il diritto di opzione - rappresentato dalla cedola n. 14 staccata dalle azioni Mediobanca - dovrà essere esercitato, a pena di decadenza, nel periodo dal **6 aprile** al **5 maggio 1998** compresi presso la sede sociale di Mediobanca, la Monte Titoli S.p.A., per i titoli dalla stessa amministrati, e i Soggetti Incaricati indicati in calce;
- i diritti di opzione saranno negoziabili in Borsa nel periodo dal **6 aprile** al **24 aprile 1998** compresi; i diritti non esercitati entro il termine del 5 maggio 1998 [redacted] offerti in Borsa ai sensi dell'art. 2441, terzo comma, del Codice Civile;
- il prezzo unitario di sottoscrizione delle Azioni è di Lire 14.000, di cui Lire 13.000 [redacted] titolo di sovrapprezzo. Il pagamento integrale delle Azioni con Warrant sottoscritte dovrà essere effettuato all'atto della sottoscrizione; nessun onere o spesa accessoria è prevista a carico dei sottoscrittori;
- le Azioni con Warrant saranno accentrate presso la Monte Titoli S.p.A.. Gli azionisti che le richiedessero potranno ritirare i certificati per il tramite del Soggetto Incaricato ove hanno effettuato la sottoscrizione.

È st[redacted] promossa [redacted] garanzia del buon esito dell'operazione.

Principali caratteristiche dei Warrant

Rapporto e modalità d'esercizio: i portatori dei Warrant potranno richiedere di sottoscrivere - in qualsiasi momento [redacted] partire dalla data di emissione e fino al 20 dicembre 2000 - azioni Mediobanca in ragione di una azione da nominali Lire 1.000 ogni 2 Warrant presentati, fatti salvi gli aggiustamenti nelle condizioni di esercizio in caso di operazioni sul capitale di Mediobanca e le interruzioni del periodo di esercizio previste dal regolamento dei Warrant riportato in appendice al documento informativo predisposto per l'offerta. Le richieste di esercizio dei Warrant dovranno essere presentate, accompagnate dai Warrant medesimi, ai seguenti soggetti: Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, Credito Italiano e Monte Titoli S.p.A., per i titoli dalla stessa amministrati. L'esercizio dei Warrant avrà effetto il decimo giorno di Borsa aperta del mese successivo a quello di presentazione della richiesta, salvo per quelle presentate dal 1° al 20 dicembre 2000 che avranno effetto il 31 dicembre 2000.

Prezzo di esercizio: il prezzo [redacted] esercizio sarà pari a Lire 16.000, di cui Lire 15.000 a titolo di sovrapprezzo, fatti salvi gli aggiustamenti in caso di operazioni sul capitale di Mediobanca, e dovrà essere versato integralmente, senza aggravio di commissioni e di spese a carico dei richiedenti, all'atto della presentazione della richiesta di esercizio dei Warrant.

Quotazione: verrà richiesta l'ammissione dei "WARRANT MEDIOBANCA 1998-2000" alla quotazione ufficiale presso la Borsa Valori Italiana.

Soggetti Incaricati

BANCA COMMERCIALE ITALIANA, BANCA DI ROMA, CREDITO ITALIANO, BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA, ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, BANCA NAZIONALE DEL LAVORO, CARIPLO, BANCA CRT, BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA, BIPOP - BANCA POPOLARE [redacted] BRESCIA, BANCA POPOLARE DI MILANO, BANCO AMBROSIANO VENETO, C[redacted], [redacted] BANCA 1473, BANCA AGRICOLA MANTOVANA, BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA, BANCA CARIGE, BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA, BANCA POPOLARE DI BERGAMO-CREDITO VARESINO, BANCA POPOLARE DI VERONA-BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO, DEUTSCHE BANK, BANCA INTERMOBILIARE DI INVESTIMENTI E GESTIONI, BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA, BANCA POPOLARE DI ANCONA, BANCA POPOLARE DI SONDRIO, BANCA POPOLARE FRIULADRIA, BANCA SAN PAOLO [redacted] BRESCIA, BANCO DI [redacted] E DELLA BRIANZA, CASSA [redacted] RISPARMIO DI PARMA [redacted] PIACENZA, CASSA DI RISPARMIO DI UDINE E PORDENONE, CREDITO BERGAMASCO, BANCA MONTE PARMA, BANCA POPOLARE [redacted] LODI, BANCA POPOLARE DI NOVARA, BANCA TOSCANA, BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE, CARIVERONA BANCA, CREDITO EMILIANO, BANCA DI LEGNANO, BANCA POPOLARE VICENTINA, BANCA SELLA, CREDITO VALTELLINESE.

GIUBERGIA WARBURG SIM, RASFIN SIM, ALBERTINI & C. SIM, CABOTO SIM, CREDIT SUISSE FIRST BOSTON (ITALIA) SIM, EPTASIM, MILLA & CO. SIM, AFV SIM, ALETTI & C. SIM, BORSACONSULT SIM, BSI SIM, C.I.MO. SIM, EUROMOBILIARE S.I.M., FINANZIARIA INDOSUEZ SIM, FINNAT EURAMERICA S.I.M., INTERMOBILIARE SECURITIES SIM, MEDIOSIM, MURCHIO SIM [redacted] CO., PASFIN SECURITIES [redacted].

Soggetti esteri [redacted] agiranno per il tramite [redacted] uno dei suddetti Soggetti Incaricati

PARIBAS, CAZENOVE & CO., MERRILL LYNCH, ABN [redacted] Rothschild, COMMERZBANK, GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL, J.P. MORGAN SECURITIES LTD., LEHMAN BROTHERS INTERNATIONAL (EUROPE), CREDIT AGRICOLE INDOSUEZ, DRESDNER KLEINWORT BENSON, ROBERT FLEMING AND CO. [redacted]ED, SOCIETE GENERALE, ARGENTARIA, BANCO CENTRAL HISPANO, BBL INVESTMENT BANKING, BBV INTERACTIVOS, BEAR STEARNS, BHF-BANK AG, CA IB INVESTMENTBANK AG, COMPAGNIE MONEGASQUE DE BANQUE, CREDIT LYONNAIS SECURITIES, DAIWA EUROPE LIMITED, HSBC INVESTMENT BANK, [redacted] EUROPE PLC.

Il documento informativo relativo all'operazione e i documenti di cui all'art. 7 della delibera Consob n. 5553 del 14 novembre 1991 vengono messi a disposizione di chiunque ne faccia richiesta presso la sede sociale di Mediobanca nonché presso la Borsa Italiana S.p.A. e i Soggetti Incaricati.

Milano, 2 aprile 1998

L'Amministratore Delegato

numero [redacted]

Microsoft | esa SOFTWARE

eday

Esatto day, 16 aprile 1998.
La giornata del software gestionale dedicata alle aziende che vogliono entrare in Europa.

Esatto Day, 16 aprile 1998 dalle ore 9.00 alle 19.00 secondo la seguente agenda:
9.00 apertura lavori;
9.30 - 10.00 presentazione di Esatto 97;
10.00 - 15.00 dimostrazioni no-stop di Esatto 97;
15.00 - 15.30 presentazione di Esatto 97;
15.30 - 19.00 dimostrazioni no-stop [redacted] Esatto 97.

ESA Software ed i suoi Partner presenteranno, in 150 sedi in tutta Italia, Esatto 97, la prima e più diffusa soluzione gestionale per le aziende.

Saremo lieti di offrirvi in omaggio due utili cd-rom contenenti i programmi in versione dimostrativa Esa Software e di guida a Microsoft BackOffice Small Business Server e Microsoft Office 97.

La partecipazione è gratuita. **A tutti i partecipanti saranno riservate speciali offerte promozionali.**

Scegliete la sede più vicina ed iscrivetevi all'Esatto Day telefonando al numero verde 167 - 016 756 o inoltrando il modulo di partecipazione che troverete sul sito Internet ESA Software: www.esa-group.it

Esatto 97 e Microsoft BackOffice Small Business Server forniscono tutti gli strumenti utili per la gestione completa ed integrata della Vostra impresa.

Esatto 97 è la più completa e diffusa soluzione software per la gestione della piccola e media impresa oggi esistente sul mercato, in ambiente Windows 95, Windows NT, Windows 3.x e integrata Microsoft BackOffice Small Business Server.

Esatto 97 è già pronto per gestire l'anno 2000 e l'Euro.

abilitato | ready to 2000

Piemonte
Torino
Esa Software
Filiale area nord/ovest
Centro Direzionale Prisma 88
c.so Susa, 242
Rivoli
tel. 011/9566110
www.esa-group.it

Liguria
Genova
tel. 010/7455297
Centro Direzionale Corte Lambruschini
Torre A - 1° piano

Emilia Romagna
Rimini
ESA Software spa
via A. Draghi, 39
www.esa-group.it

Forlì
c/o Hotel San Giorgio
via Ravegnana, 538/B
tel. 0541/22400
www.mea.it

Modena
Maranello
www.tecnobit.it

Parma
via Emilia Est, 216/A
www.inforparma.it

Ravenna
Esa Software
Faenza
www.esa-group.it

Reggio Emilia
via Lombardia, 7

la PERLA
MARE
IMMAGINI TRATTE
DAL LIBRO LA PERLA
"TROPICO"
IN VENDITA NELLE
MIGLIORI LIBRERIE

IL PUNTO DEI MERCATI

Il dollaro assedia il marco

MILANO. Per il dollaro è stata la settimana della svolta: dopo un indugio che durava dall'inizio dell'anno, il biglietto verde è bruscamente uscito dal corridoio attorno a 1,82 marchi, da tempo rispettato (pur con vari sforamenti), e [redacted] è fatto avanti assediando il marco a quota 1,85.

Quali le cause? La prima, indiretta ma rilevante, è stata la manovra economica del governo giapponese, che non ha soddisfatto i mercati e ha provocato un'inevitabile fuga dallo yen verso il dollaro. La moneta americana si è così portata nel finale di ieri, contro la divisa nipponica, a un massimo di 135,45, il livello più alto dal settembre 1991. [redacted] se questo è stato l'elemento che ha impresso la spinta decisiva per superare l'impasse in atto da tre mesi, bisogna dire che il dollaro vanta anche fattori di robustezza; oltre a un'economia che tira sempre, ci sono anche il premio dei tassi su quelli tedeschi e la riduzione quasi a [redacted] del differenziale d'inflazione con la Germania. Inoltre hanno influito l'archiviazione del caso Paula Jones e la caduta dei rischi di Clinton sul fronte del Sexygate.

Per la lira [redacted] problema. Dopo l'approvazione dell'Unione monetaria a undici da parte dell'Ime [redacted] della Commissione europea, la situazione nel Sistema monetario europeo [redacted] è stabilizzata e la moneta italiana è rimasta costantemente attorno [redacted] per un marco, con escursioni massime irrisorie, mediamente di una quarantina di punti. E' questa un'altra conferma del fatto che il mercato si è abituato alla cristallizzazione della struttura di cambio europea, anche se non [redacted] esclusi sondaggi speculativi [redacted] qui all'inizio [redacted] maggio, quando sull'Euro verrà presa l'ultima decisione, quella formale e politica (dopo, la speculazione resta teoricamente possibile ma nessuno ci crede più).

Al dollaro [redacted] sufficiente infrangere le resistenze fra 1,83 [redacted] 1,8350, cioè una modesta pressione in termini statistici, per aspirare a raggiungere quota 1,8450-1,85. La condizione si [redacted] verificata fin dall'inizio della settimana e subito è scattato l'assedio al livello 1,85. Per ora la quota, pur temporaneamente superata, non può dirsi stabilmente espugnata, ma l'assedio non è rotto. Il dollaro, infatti, ha chiuso la settimana ad 1,8510 marchi contro 1,8280 venerdì scorso a New York, dopo un massimo, venerdì, a 1,8560, [redacted] più alto dall'agosto 1997. Recupero di otto mesi anche nei confronti della lira [redacted] 1826,50 contro 1797,46 alla rilevazione Bankitalia del 27 marzo, dopo un top a 1831,35. Rispetto allo yen i progressi sono stati più vistosi [redacted] dolorosi: il finale è avvenuto a 135,05 contro 130,25, ma l'affondo ha toccato quota 135,45, cioè il cambio più alto dal settembre 1991. A questo punto, per dovere di cronaca, [redacted] entrata nel mercato la Banca del Giappone per fermare la discesa dello yen. In precedenza il ministero delle Finanze giapponese aveva cercato [redacted] spaventare i sostenitori del dollaro minacciando operazioni concertate, ma quando le minacce si sono concretate il risultato è stato modesto, perché le autorità nipponiche non possono rinsaldare con un intervento di mercato uno yen appesantito dalla recessione in atto in Giappone [redacted] con in vista poche prospettive [redacted] risanamento.

IL TERZO [redacted]

Allnor 1200-1250; Cassa di Risparmio [redacted] Bologna 30000-31000; Deutsche Bank 77000; Electrolux 127000-128000; La Camica Assicurazioni 3900; Kariba 85-86; Norditalia Assicurazioni 1320-1350; Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza 4050-4200; Ifitalia 3100-3200; Pharmacia 10000.

WARRANT. Bonaparte '99 37-44; [redacted] Risparmio 4200-4500; Kariba 51-55.

LE [redacted]

Amsterdam (Aex) 1162,12 (+0,79); Bruxelles (Bel20) 3031,87 (+0,04%); Francoforte (Dax) 5223,52 (+0,91%); Hong Kong (Hang Seng) 11052,68 (1,22%); Londra (Ftse 100) 6064,20 (+0,19%); Madrid (Ibex 35) 10572,30 (+1,51%); Parigi (Cac 40) 3932,02 (-0,10%); Sidney (Allord) 2770,80 (+0,50%) Tokyo (Nikkei) 15517,78 (-1,18%); Zurigo (Smi) 7725,90 (+1,14%); New York (Dow Jones) 8,983,41 (-0,04%)

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Autostrade Merid.	28.000	5,66
Banca Pop. Comm. Industria	np	—
Banca Pop. Crema	98.500	1,58
Banca Pop. Cremona	17.320	-1,59
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	116.000	-2,52
Banca Pop. [redacted]	26.410	4,80
Banca Pop. Lodi	[redacted]0	-1,96
Banca Pop. Luino e Varese	14.600	7,35
Banca Pop. Siracusa	np	—
Banca Pop. Novara	19.100	-3,29
Banca Pop. Sondrio	40.500	0,00
Banca Prov. Napoli	np	—
Terme di Bognanco	—	—
Calz. Varese	—	—
Italiana Ass.	25.500	[redacted]
Napoletana Gas	3.800	1,33
Condotte Acqua	np	—
Creditwest	—	—
Ferance ord.	—	—
Frette	8.295	-2,98
Zerowatt	—	—
Carbotrade priv.	2.090	-0,48
Ferrovie Nord Milano	3.900	2,63
Ifis priv.	1.600	0,00
Broggi Izar	600	0,00
N Edificar	—	—
N Edific. risp.	—	—

OBBLIGAZIONI DEL 03-04-98

TITOLI	[redacted]	TITOLI	Milano	TITOLI	Milano	TITOLI	Milano	[redacted]	Milano
[redacted]	110,50	Med. SBP 97/00 z.c.	86,10	C.C.T. 1/9/98	99,89	C.C.T. 1/5/04	100,52	B.T.P. 6% 15/5/00	102,95
Enel 85/00 Ind. II	101,03	Med. USS 97/02 z.c.	80,15	C.C.T. 1/10/98	100,12	C.C.T. 1/6/04	[redacted]	B.T.P. 10,50% 15/7/00	112,39
Enel 86/01 IND	101,01	Mediob. [illegible]	n.r.	C.C.T. 1/11/98	100,16	C.T.Z. 30/4/98	99,01	B.T.P. [redacted]	112,76
[redacted]	140	Mediob. Telecom 97/01	119,20	C.C.T. 1/12/98	100,19	C.T.[redacted]	98,35	B.T.P. 10,50% 1/11/00	114,02
Enel 90/98 Ind. I	[redacted]	Olivetti 94/01 TV	[redacted]	C.C.T. 1/1/99	100,33	C.T.Z. 15/7/98	98,59	[redacted]1/01	101,30
Enel 91/01 Ind. I	104,14	Parmalat 94/00 TV	[redacted]	C.C.T. 1/2/99	100,34	C.T.Z. 31/8/98	97,66	B.T.P. 9,50% 1/2/01	113,10
Enel 91/00 Ind. II	102,90	CONVERTIBILI		C.C.T. [redacted]	100,42	C.T.Z. 15/10/98	97,45	B.T.P. 12,50% 1/3/01	120,46
Enel 92/00 Ind.	102,78	Banca Carige [redacted]	98	C.C.T. 1/4/99	100,55	C.T.Z. 30/10/98	97,15	B.T.P. 8,25% 1/7/01	110,65
Enel 93/01 Ind. I	101,90	B.ca Intesa TV 94/03 ord.	322,05	C.C.T. 1/5/99	100,63	C.T.Z. 30/12/98	[redacted]	B.T.P. 12% 1/9/01	122,32
Enel 9,60% 93/03	113,20	B.ca Intesa TV 94/03 risp.	278,29	C.C.T. 1/6/99	100,69	C.T.Z. 15/1/99	96,43	B.T.P. 7,75% 15/9/01	108,70
Eni 93/03 T.V.	103,75	B. Pop. Bergamo TV 95/00	178,11	C.C.T. 1/8/99	100,63	C.T.Z. 15/3/99	95,77	B.T.P. 12% 1/1/02	124,25
IMI 96/00 z.c.	78,59	Banca Pop. Brescia 6%	385	C.C.T. 1/11/99	100,85	C.T.Z. 15/3/99	95,81	B.T.P. 6,25% 1/1/02	105,41
IMI 7,10% 94/06	112	CIR 6% 94/99	116,74	C.C.T. 1/1/00	101,08	C.T.Z. 14/5/99	95,10	B.T.P. 8,25% 1/2/02	106,56
CCOP 6% 1975/2005	100,50	Cred. Fond. 94/01 6,5%	156,93	C.C.T. 1/2/00	101,24	C.T.Z. 15/6/99	94,79	B.T.P. 12% 1/5/02	126,32
CCOP 5% 1976/2006	96,02	[illegible] 95/00 10%	162,65	C.C.T. 1/4/00	101,28	C.T.Z. 15/7/99	94,42	B.T.P. 6,25% 15/5/02	105,60
AUTOSTR. 93/00 T.V.	100,46	Mediob.-Alleanza 4% 93/99	246,32	C.C.T. 1/5/00	101,54	C.T.Z. 30/8/99	93,56	B.T.P. 12% 1/9/02	127,92
AZ. FF.SS. 85/00 Ind. II	110,54	Mediob. Fidimob 4% 93/99	207,50	C.C.T. 1/6/00	101,68	C.T.Z. 15/12/99	92,79	B.T.P. 5,75% 15/9/02	104,19
AZ. FF.SS. 88/98 T.V.	100,59	Mediob. SAI 6%	185,41	C.C.T. 1/8/00	101,83	C.T.Z. 18/3/00	91,89	B.T.P. 12% 1/1/03	128,84
AZ. FF.SS. 90/01 T.V.	104,50	Mediob. Unicem 4,50% CV	178,34	C.C.T. 1/10/00	101,11	B.T.P. 10,50% 15/4/98	99,68	B.T.P. 5% 15/2/03	106,34
AZ. FF.SS. 13% 88/98	101,15	[redacted] Unicem 5,50% CV	[redacted]	C.C.T. 1/3/01	101,22	B.T.P. 11% 1/6/98	100,53	B.T.P. 11,50% 1/3/03	126,64
AZ. FF.SS. 92/00 Ind.	101,61	[redacted]	185,47	C.C.T. 1/4/01	101,28	B.T.P. 12% 20/6/98	100,83	B.T.P. 11% 1/8/03	127,74
AZ. FF.SS. 94/02 TV	100,70	[redacted]	282,37	C.C.T. 1/6/01	101,75	B.T.P. 10,50% 15/7/98	101,21	B.T.P. 10% 1/8/03	123,95
AZ. FF.SS. 6,90% 94/04	117	Saffa 95/01 0,25%	131,46	C.C.T. 1/10/01	101,35	B.T.P. 10% 1/8/98	101,32	B.T.P. 9% 1/10/03	119,82
AZ. FF.SS. 94/04 Ind.	102,33	TITOLI DI STATO		C.C.T. 1/12/01	101,17	B.T.P. 12% 18/9/98	102,42	B.T.P. 8,50% 1/1/04	118,05
AZ. FF.SS. 96/01 TV	99,96	[redacted]	99,64	C.C.T. 1/2/02	101,33	B.T.P. 9% 1/10/98	101,79	B.T.P. 8,50% 1/4/04	118,59
AZ. FF.SS. 96/06 TV	[redacted]	B.O.T. 15/5/98	99,46	C.C.T. 1/4/02	101,29	B.T.P. 10,50% 1/11/98	102,93	B.T.P. 8,50% 1/8/04	119,15
Aem 85/00 Ind.	110,51	B.O.T. 15/6/98	98,91	C.C.T. 1/6/02	101,34	B.T.P. 8,50% 1/1/99	102,58	B.T.P. 9,50% 1/1/05	125,65
S. Paolo c.f. 5%	101,50	B.O.T. 15/7/98	98,54	C.C.T. 1/8/02	101,53	B.T.P. 12% 17/1/99	104,94	B.T.P. 10,50% 1/4/05	132,32
S. Paolo c.f. 6%	[redacted]	B.O.T. 14/8/98	98,16	C.C.T. 1/10/02	101,50	B.T.P. 9,50% 1/2/99	103,72	B.T.P. 10,50% 1/9/05	133,68
S. Paolo c.f. 6% Conv.	102,50	B.O.T. 15/9/98	97,76	C.C.T. 1/11/02	101,49	B.T.P. 4,50% 1/4/99	100,55	B.T.P. 8,50% 1/2/06	128,51
S. Paolo o.p. 6% Ex 5%	100,50	B.O.T. 15/10/98	97,42	C.C.T. 1/12/02	101,55	B.T.P. 12% 18/5/99	[redacted]	B.T.P. 8,75% 1/7/06	125,16
S. Paolo o.p. 6%	104	B.O.T. 16/11/98	97,10	C.C.T. 1/2/03	101,75	B.T.P. 8,25% 1/7/99	104,30	B.T.P. 7,75% 1/11/06	118,96
[illegible] 96/01 TV	[redacted]	B.O.T. 15/12/98	[illegible]	C.C.T. 1/4/03	101,70	B.T.P. 8,50% 1/8/99	104,45	B.T.P. 6,75% 1/2/07	112,66
Mediob. 94/04 TV	[redacted]	B.O.T. 15/1/99	[redacted]	C.C.T. 1/5/03	101,70	B.T.P. 7,50% 1/10/99	104,13	B.T.P. 6,75% 1/7/07	112,43
Mediob. 95/01 z.c.	114,55	B.O.T. 15/2/99	95,96	C.C.T. 1/7/03	101,59	B.T.P. 9,50% 1/12/99	107,24	B.T.P. 6% 1/11/07	107,13
Mediob. 96/06 z.c.	84,75	B.O.T. 15/3/99	95,78	C.C.T. 1/9/03	102,01	B.T.P. 6% 1/1/00	102,47	B.T.P. 9% 1/11/23	147,76
MEDIOB. GM 96/01 z.c.	93,15	C.C.T. 1/5/98	99,64	C.C.T. 1/11/03	100,48	B.T.P. 6% 15/2/00	102,63	B.T.P. 7,25% 1/11/26	124,09
Mediob. 96/11 z.c.	47,40	C.C.T. 1/6/98	99,77	C.C.T. 1/1/04	100,50	B.T.P. 10,50% 1/4/00	110,85	B.T.P. 6,50% 1/11/27	113,75
		C.C.T. 1/7/98	99,92	C.C.T. 1/3/04	100,79			C.T.O. 12% 19/5/99	100,45
		C.C.T. 1/8/98	99,83						

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano odierna	Milano precedente
[redacted]	1828,37	1824,44
ECU	1969,12	1961,32
[redacted]	986,12	985,86
Franco francese	294,22	294,22
[redacted]	3037,30	3048,86
Fiorino olandese	875,44	874,93
Franco belga	47,798	47,799
Peseta spagnola	11,621	11,621
Corona danese	[redacted]	[redacted]63
Lira irlandese	2481,51	2474,45
Dracma	5,684	5,643
Escudo portoghese	9,626	9,624
Dollaro canadese	12[redacted]	1284,79
Yen giapponese	13,553	13,635
Franco svizzero	1191,44	1192,88
Scellino austriaco	145,66	140,12
Corona norvegese	238,48	238,19
Corona svedese	229,08	227,22
Marco finlandese	324,71	324,75
Dollaro australiano	1201,17	1192,81

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	5,820	5,900
Cal	5,900	5,980
T/N	5,820	5,950
S/N	5,820	5,900
1 Settim.	5,740	5,820
2 Settim.	5,720	5,800
1 mese	5,650	5,730
2 mesi	5,410	5,490
3 mesi	5,280	5,360
6 mesi	4,930	5,010
9 mesi	4,720	4,800
12 mesi	4,630	4,733

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

[redacted]

(Prezzi venditori in $ per oncia; Un oncia [illegible] g 31,1035)

Mercati	03-04-1998	02-04-1998
Londra	306,00	300,30
Zurigo	306,00	300,30
Parigi	306,50	300,30
New York	0,00	0,00
Milano (L.g.)	17597,50	17612,03
Hong Kong	0,00	0,00

ECONOMIAFLASH

[redacted] Paolo [redacted] apre un ufficio [redacted] Buenos Aires

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino entra in Argentina con un ufficio di rappresentanza a Buenos Aires, primo punto operativo della Banca nel Paese. [redacted] Sanpaolo è già presente in America Latina con un ufficio di rappresentan[redacted] Sao Paulo (Brasile) [redacted] con un Italian Desk presso il Banco del Desarollo di Santiago del Cile.

[redacted] l'utile di Iveco Pegaso leader [redacted] camion [redacted] Spagna

Iveco Pegaso, la filiale spagnola del gruppo Fiat che produce veicoli pesanti, ha ottenuto l'anno scorso un utile [redacted] di 19.906 milioni di pesetas, +73% rispetto al '96 [redacted] un fatturato record di 183,5 miliardi di pesetas (+12,3%) di cui il 65% derivanti da esportazioni. Il numero di veicoli venduti [redacted] stato di 33.531, l'11,94% in più.

[redacted] da domenica prossima il blocco ad [redacted] Tir

La Fai (Federazione Autotrasportatori Italiani) conferma il blocco dei suoi Tir a partire dalle ore 22 [redacted] domenica 5 aprile. L'iniziativa non avrà l'adesione dei trasportatori aderenti all'Unatras. Il fermo, deciso ieri a Milano, avverrà con modalità «che terranno conto della necessità di ridurre il più possibile le difficoltà per la popolazione».

I [redacted] e [redacted] Royal Sunalliance

Royal e Sunalliance lancia tre nuovi fondi comuni: un azionario internazionale, chiamato Royal e Sunalliance equity, uno specializzato sui mercati emergenti, chiamato Royal e Sunalliance Emerging Markets, [redacted] un azionario sulle società con forti prospettive di sviluppo, chiamato Royal e Sunalliance Free. I fondi Prudential assumono il marchio Royal e Sunalliance.

Vinta gara in Brasile

[redacted] il [redacted] dopo [redacted]

ROMA. La Morgan Stanley, advisor [redacted] Tesoro per il nucleo stabile di Telecom, ha messo a punto una proposta per collo[redacted] l'1,2% della holding Tlc nel caso in cui dovesse sfumare l'incrocio azionario con At&t. Secondo fonti finanziarie, la proposta prevede un collocamento sul mercato dei blocchi, rivolto a investitori istituzionali [redacted] potrebbe eventualmente estendersi anche l'1,2% pro[redacted] a Unisource. Il colosso delle telecomunicazioni italiano, intanto, si [redacted] aggiudicato la gara per la licenza della telefonia cellulare in Brasile. A vince[redacted] l'asta contro il consorzio rivale Brascom, è stato il consorzio Vicunha formato da Telecom Italia (43,15 per cento), Vicunha (36,95) [redacted] Globo/Bradesco (19,9). L'offerta, rispetto al prezzo minimo fissato a 400 milioni di reais, è stata di 520 milioni di reais (circa [redacted] miliardi di lire). I concorrenti han[redacted] perso sia nell'offerta globale (450 milioni di [redacted] rispetto ai [redacted] milioni di reais del consorzio [redacted] Telecom) sia nel miglior livello [redacted] tariffe fissato da Vicunha [redacted] 57,36 reais contro i 60,92 della Brascom.

La [illegible] - Abbonamento

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L.1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Il giornale viene consegnato tramite posta
Per informazioni tel: 011/6568334-335

IL MERCATO AZIONARIO DEL 03-04-98

Azioni	Ultimo	Diff. Lire	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattata
A Acq. De Ferr. o.	7733	-5	4959	8178	14000
Acq. De Ferrari r.	3956	-37	2585	4245	82000
Acq Nicolay	6183	-79	4408	6656	261000
Acqua Marcia	808	-1	385	840	1920000
Aedes	17974	+322	11358	17974	252000
Aedes risp.	10646	+197	5825	10646	320000
Aeroporti di Roma	32246	-235	18641	32762	[redacted]6500
[redacted]	[redacted]	+1578	12718	30476	1200000
Alleanza Ass.	29486	+557	17869	[redacted]	[redacted]
Alleanza Ass. risp.	[redacted]	-64	11520	22901	[redacted]
Allianz Sub	27686	-114	16756	27910	83000
Amga	1900	-41	1279	1944	4870000
Ansaldo	4750	-174	2456	4950	1927500
[redacted]	4568	+101	2862	4568	850000
Assitalia	17180	+787	8326	17180	789000
Ausiliare	[redacted]	+387	[redacted]	8944	[redacted]
Autogrill	13484	+287	9463	13484	[redacted]
Autostrada To-Mi	30115	-459	15157	30575	100000
Autostrade IRI pr.	8365	-169	4700	8684	1775000
B Bastogi Irbs	228	+17	64	228	13300000
B.ca Agr. Mantovana	28197	+839	18159	28197	1952000
B.A. Mantovana w.01	3861	+116	2491	3861	2610000
Banca Carige	20891	-368	13572	21721	827500
Banca di Legnano	13346	-521	7541	13867	432000
Banca di Roma	3266	+24	1811	3286	64715000
B.ca Fideuram	13319	+333	7907	13857	4622500
B.ca Intesa ord.	11618	+63	6969	11670	6384000
B.ca Intesa w. ord. 02	2686	-34	1057	2731	8225000
B.ca Intesa risp.	6368	-91	3664	6536	14364000
B.ca Intesa w. risp 02	1775	-40	1027	1875	15549000
B.ca Naz. Lavoro r.p.	52780	+857	26001	52780	610000
B. P. Berg.-C. Vares.	45042	+750	31175	45042	1319000
B. P. Berg. w. 2000	2733	-31	1332	2764	4128000
B. P. Berg. W 2004	2104	-20	856	2124	5502000
B.ca Pop. Brescia	28605	-538	16844	29307	663000
B.ca P. C. Industria	38623	-473	30898	39406	453400
B.ca Pop. Milano	[redacted]	+338	11334	18422	4157000
B.ca Pop. Spoleto	22177	+117	13555	22177	156250
B.ca S. Paolo Bs	[redacted]	-249	6273	8524	1395000
B. S. Paolo Bs w.99	6020	-228	4032	7148	678000
Banco Desio	8289	+1078	4486	8289	1570000
Bna ord.	3573	[redacted]	1671	4087	3005000
Bna priv.	[redacted]	-19	899	2766	2115000
Bna risp.	[redacted]	+11	1065	2571	6200000
Banca Toscana	9795	+485	4484	9795	3407500
[redacted]	[redacted]	-151	3950	8225	942500
Banco Napoli ord.	3522	-49	2240	3622	1875000
B. Napoli ord. 1/1/98	3509	-84	2075	3809	8520000
Banco Napoli r.p. nc	3138	-157	1580	3294	9575000
B.co Sardegna risp.	40810	-595	16058	41405	262300
Bassetti	20009	+212	10900	20000	8000
Bayer	83693	+1172	63686	83693	24125
Benetton	39232	+678	28767	39232	560000
Binda	99	+6	27	99	12840000
Boero Bartolom.	11765	—	8400	11877	3000
Bonifiche Ferrar.	21847	-194	13417	23114	7500
Brembo	28665	-692	16580	29944	280500
Brioschi	752	+26	189	792	1400000
Bulgari	12449	-312	8255	12786	1934000
C Caffaro ord.	2881	-82	1787	2873	2670000
Caffaro risp.	3482	-158	1981	3520	130000
Calcemento	3763	-84	1905	3898	1154000
Calcemento w. 99	2660	-92	1220	2932	840000
Calp	9153	-214	5516	9658	144000
Caltagirone ord.	2342	-28	1279	2398	280800
Caltagirone risp.	2724	—	1350	2777	35000
Capfin	6050	-82	3733	6522	182500
Carraro	13485	+8	8945	13673	104000
Cei	5947	+99	3858	5989	110000
Cart. Burgo ord.	16046	-101	10304	18345	596000
Cart. Burgo priv.	17400	—	11185	17428	8000
Cart. Burgo risp.	[redacted]	+252	9846	16462	16000
[redacted]	8922	+7	5808	8922	156000
[redacted]	3048	-47	1704	3142	3190000
Cement. Augusta	5018	-132	2750	5350	62500
Cement. Barletta	[redacted]	-484	5500	14412	41000
Cem. Barletta r. n.c.	11172	+368	3390	13356	20000
Centen. & Zinelli	328	+2	172	342	6350000
[redacted]	3837	-43	[redacted]	4025	1220000
Cigahotels	2070	-35	1162	2113	5580000
Cigahotels risp.	2312	-34	1389	2391	800000

Azioni	Ultimo	Diff. Lire	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattata
Cir ord	2880	+28	1463	2759	7680000
Cir risp. nc	1968	-47	948	2007	7650000
Cirio	1804	+70	[redacted]	1804	13750000
Cirio w. 2000	995	+29	273	995	10050000
Cofide	1552	+15	713	1610	9560000
Cofide risp.	1302	-23	641	1391	3400000
Comau	7584	-97	4835	7825	390000
Comit ord	9778	-17	6260	9795	19736000
Comit risp	9205	-158	6231	9364	340000
Commerzbank	67160	-257	63943	72157	19500
Compart ord	1950	+9	1103	1950	37210000
Compart risp.	1676	-29	1015	1730	[redacted]
Compart w. ord	116	-1	56	118	39350000
Compart w ord. 98/1	714	+2	230	714	12390000
Compart w ord. 98/2	526	+	216	834	2840000
Cond. Acq. Torino	11131	+530	4888	11551	16000
Credito Agr. Bresc	23619	-170	15638	23789	522500
Cr. Bergamasco	42836	-41	30812	44668	64000
Credem	7512	+330	4068	7512	[redacted]
Credito Fondiario	6722	—	2585	6722	1780000
Credito Italiano	9149	+40	5613	9174	24352500
Credito Ital. risp.	7757	-182	4962	7939	605000
Credito Valtellinese	25712	+129	19051	25712	[redacted]
Cred. Valt. w. 97	12675	+249	5041	12675	304000
Crespi	6221	-76	4208	6772	598000
Csp International	26363	-272	19530	27967	70500
Cucirini Cantoni	2851	-131	1430	3012	75000
D Dalmine	870	-23	473	916	25675000
Danieli & C.	18035	+153	11813	18825	129000
Danieli & C. risp.	11018	+209	6689	11152	[redacted]
Danieli w.	5272	-56	2071	5569	[redacted]
Deroma Holding	16146	-242	10655	16387	106500
E Edison ord	18893	+1372	10376	[redacted]	[redacted]
Ed. L'Espresso	17181	+765	8437	17181	760000
Eni	13172	+553	9830	13172	28569050
Erg	8649	-62	6578	8743	[redacted]
Ericsson	128165	+622	67415	128165	57500
Eridania Beghin-Say	378768	-3324	278484	[redacted]	2000
[redacted]	6232	+294	4684	6232	2396000
F Falck	15011	+221	8081	15011	338000
Falck risp.	15040	+40	7800	[redacted]	[redacted]
[redacted]	7879	-190	5660	[redacted]	[redacted]
Fiat ord	8345	+217	5678	[redacted]	30540000
Fiat priv.	5216	+78	2714	5216	[redacted]
Fiat risp.	5204	+95	3035	5204	7525000
Fiasta	2563	[redacted]	1743	[redacted]	[redacted]
Fincasa 44 ord	739	-9	222	[redacted]	1100000
Finmeccanica ord.	2468	-37	899	2537	16370000
Finmeccanica risp	2582	-47	1389	2629	1450000
Finpart ord.	1762	-35	1164	1890	1930000
Finpart priv.	1178	-49	614	1218	1420000
Finpart risp.	1371	-54	672	1425	1750000
Finrex	sosp.	—	121	121	n.r.
Finrex risp	sosp.	—	189	189	n.r.
G Gabetti	5019	+419	[redacted]	5019	[redacted]
Garboli Rep	3250	-49	1830	[redacted]	5000
Gemina ord.	1536	-46	744	1587	7910000
Gemina w. ord. 98	258	-13	104	278	8755000
Gemina risp	2489	-48	1300	2537	444000
Generali	60143	+1503	44495	60143	8164750
Generali w. '01	68925	+1960	45641	68925	209250
Gewiss	50654	-78	33959	55422	169500
Gildemeister	10336	+44	5980	10876	[redacted]
Gim ord.	2600	-31	1317	2791	2270000
Gim risp.	2824	-35	1783	2919	210000
Gim w. ord. 97	843	-24	209	894	550000
H HDP ord.	1802	-7	1093	1909	26390000
HDP w. ord. 98	228	-2	102	231	33150000
HDP risp.	1548	-48	986	1619	3225000
I Idra Presse	5794	-113	3965	6056	148000
Ifi priv.	49168	-32	21032	49200	505000
Ifil ord.	10563	-124	6409	10687	1524000
Ifil risp.	6328	-58	4026	6396	4542000
Ifil w. ord 99	4306	-56	2457	5033	[redacted]
Ifil w. risp. 99	3774	-16	[redacted]	3793	[redacted]
Imi	13151	-43	7762	13194	391000
Inai spa	30456	+73	21474	30456	[redacted]
Imm. Metanopoli	2939	-52	1370	[redacted]	[redacted]
Impregilo ord.	2132	-78	1343	[redacted]	[redacted]
Impregilo risp.	[redacted]	[redacted]	1333	2264	[redacted]
Impregilo w. ord. 99	1224	-60	541	1264	6530000

Azioni	Ultimo	Diff. Lire	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattata
Impregilo w. ord. 01	1379	-29	595	1408	3205000
Ina	6267	-54	3553	6321	35354000
Intek	[redacted]	-3	1123	1963	1220000
Intek r. n.c.	1454	+50	464	1454	910000
Intermobiliare	8501	+511	3190	8561	497500
Interpump	9485	+294	5183	9887	838000
Ipi	4789	+255	2307	4789	3202500
Irce	15134	-253	8574	15561	188000
Italcementi ord	22189	-42	12567	22231	668000
Italcementi risp.	10971	-175	5562	11226	[redacted]
Italfondiario	36020	+190	31300	39612	11000
Italgas	9370	-90	5849	9490	5215000
Italmobiliare	73673	-713	35629	74586	153000
Italmobiliare risp	39837	-835	19265	40832	334000
Itterre	7777	-196	5081	7973	1276000
J Jolly Hotels ord.	[redacted]	+1238	9450	[redacted]	415000
Jolly Hotels risp	7100	—	7100	7100	n.r.
L La Doria	7047	-83	4879	7415	217000
La Fondiaria Ass. Ord	13715	-7	8301	13781	4020000
La Fondiaria r. n.c.	10869	-483	5167	11452	677000
La Gaiana	6517	—	3250	7350	7500
Linificio ord	1530	-36	862	1636	840000
Linificio risp.	1368	-3	832	1405	860000
Locat	2641	+82	1609	2841	2070000
Logitalia G	sosp	—	103	103	n.r.
M Mattei	4140	-58	2202	4404	155000
Magneti Marelli ord.	6600	+404	3015	6600	3380000
Magneti Marelli risp	6062	+283	2892	6062	1225000
Manuli Rubber	10227	-127	8364	10692	233000
Marangoni	7637	-60	4595	7717	89000
Marzotto	29272	+192	19969	29272	270000
Marzotto risp.	29817	+1442	20150	29817	3000
Marzotto risp. nc	17063	+267	12259	17063	97000
Mediaset	12308	+503	8754	13038	10662500
Mediobanca	34235	+2870	14162	34235	15358000
Mediolanum	59346	+2497	30217	59346	826000
Merloni	13709	+69	6286	13709	170000
Merloni risp.	7255	-165	2686	7678	440000
Milano ass. ord.	9478	+57	5741	9478	2720000
Milano ass. risp.	6473	-104	3363	6527	1122000
Mittel	3898	-23	2480	3921	840000
[redacted]	22641	-294	14037	22935	563000
Mondadori risp.	22394	+177	10480	22394	8000
Monrif	1[redacted]	+171	835	1958	3710000
[redacted]	2748	+18	1588	2787	40775000
Montedison risp. cv.	3262	-68	1760	3330	110000
Montedison risp. n.c.	[redacted]	-20	1237	2001	3020000
Montefibre	2121	+3	1245	2124	1940000
Montefibre risp.	1904	-25	1102	1978	970000
N Nai	917	+116	255	917	6675000
Necchi ord.	1749	+41	630	1749	2410000
Necchi risp. nc	2180	—	1310	2180	10000
O Olcese	1550	+580	970	1550	125000
[redacted]	[redacted]	+16	1121	2592	78905000
Olivetti w. ord. 02	[redacted]	-2	1536	2281	[redacted]
Olivetti priv.	[redacted]	-10	[redacted]	3247	[redacted]
Olivetti risp. nc	[redacted]	-29	1504	2500	1560000
P Pagnossin	12635	+244	7898	12764	327000
Parmalat fin.	4100	+54	2500	4100	6915000
Parmalat w. ord. 99	3036	+42	1601	3086	1495000
[redacted]	2958	+45	1494	2958	1120000
Perlier	991	+52	330	1185	1240000
Pininfarina ord.	45900	-125	30387	47635	51500
Pininfarina risp.	46950	—	28250	48500	500
Pirelli SpA	6622	+94	4581	6979	9602500
Pirelli SpA r. nc	5117	-64	3389	5301	987500
Pirelli & C. ord.	5524	+25	2922	5558	3835000
Pirelli & C. risp.	4600	-85	2709	4763	410000
Poligrafici edit.	5102	+282	2265	5102	1977000
Premafin	2213	-43	840	2256	1210000
Premuda ord	4011	-55	2000	4268	817500
Premuda risp	4330	-47	2020	4377	2500
R Ras ord.	[illegible]	+157	17364	28044	3043000
Ras risp.	20935	-519	12243	21454	1107000
Ratti	7393	+218	3500	7393	647500
[redacted]	22093	-3	13917	22295	46000
Recordati risp. nc	[redacted]	+123	7344	14110	56000
Reno De Medici ord	6491	-81	4683	6734	272500
Reno De Medici risp	[redacted]	—	4505	[redacted]	n.r.
Reno De Medici r.nc	6184	-88	2724	6413	20000

Azioni	Ultimo	Diff. Lire	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattata
Rinascente ord	20623	+724	13332	20873	692000
Rinascente priv	10927	+433	5499	10927	1319000
Rinascente risp.	12210	+265	6982	12210	1109000
Rinascente w. ord	5356	+296	2199	5356	1524000
Rinascente w. risp	3132	+144	913	3132	5160000
Risan. Napoli risp	21607	+1342	11550	21807	10500
Risan. Napoli ord	37157	+841	25800	37157	45000
Riva Finanziaria	9548	-65	6427	10051	102000
Roland Europe	7256	-39	5006	7447	141000
Rolo Banca 1473	46724	+3421	25594	46724	1487500
Rotondi Evolution	8752	+7	1823	8752	558000
S Saffa	21598	-980	20126	25539	219500
Sadi	7293	-166	4769	7459	280000
Saes-Getters o	38879	+382	25066	38879	237250
Saes-Getters prv	29109	+1197	15071	29109	21750
Saes-Getters risp	23776	-394	16272	24122	270250
Safilo ord.	63582	-909	41631	65689	65750
Safilo risp.	57087	+1087	31500	57087	750
Sai ord	27187	+75	18680	27187	540500
Sai risp	17556	-207	8225	17763	1887000
Saiag ord	[redacted]	-178	10607	[redacted]	143000
Saiag risp	10149	+335	5205	10149	353000
Saipem	11451	+450	8930	11451	8556000
Saipem risp	11254	+549	7658	11254	94000
San Paolo	27869	+30	17269	27869	4045000
Sasib ord	9365	+82	5245	9734	145000
Sasib r nc	7251	-26	3462	7587	163000
Savino del Bene	4133	-66	2502	4198	574000
Schiapparelli	668	+2	154	309	3417500
Seat ord	1336	+127	682	1336	53710000
Seat risp.	879	+57	447	879	13305000
Serfi	14837	+27	12451	14876	13300
Simint ord	20244	-69	11572	20353	55500
Sirti	12257	+169	10189	12640	3574000
Smi ord	1747	+15	771	1777	13460000
Smi risp	1584	+25	907	1584	3040000
Smi w. ord. 97	897	+15	223	908	4020000
Smurfit Sisa	1969	-12	1179	2065	85000
Snia Bpd ord	3035	-54	1756	3116	7790050
Snia Bpd risp	3059	-60	1799	3154	170050
Snia risp. nc	2487	-66	1480	2625	1435000
Sogefi	4629	-143	4453	4772	607500
Sopaf ord	2324	-9	1400	2565	1135000
Sopaf risp.	1770	-26	1002	1983	770000
Sondel	6778	+352	3222	6778	2617500
Sorin Biomedica	10250	-118	7834	10588	459000
Standa ord	27211	+200	21467	23559	25230
Standa risp	14859	-57	8338	18240	40000
Stayer	2772	-14	1502	2826	620000
Stefanel	5630	-90	3745	5693	780000
Stefanel risp	5750	-220	3767	5970	7500
Stefanel w	2574	+33	1384	2574	480000
T Tecnost	6045	+120	3735	6348	742500
Teleco Cavi	6744	+9	6049	8760	57000
Teleco Cavi r. n.c	7494	+359	5061	7894	261000
Telecom Italia ord	15191	+460	11362	15191	42329000
Telecom Italia risp.	11210	+250	7925	11210	12537000
Telecom It. Mob. ord.	11001	+653	7865	11001	40727500
Telecom It. Mob. r	7278	+248	5015	7278	9710000
Terme Acqui r.n.c.	2083	+38	520	2912	115000
Terme Acqui	2547	+31	650	3384	95000
Toro ass. ord	38970	+437	22525	38970	407000
Toro ass. w. ord. 00	30392	-430	22250	32139	267500
Toro ass. priv.	22134	+715	10931	22134	716500
Toro ass. risp.	20868	+512	11279	20868	1530500
Trenno	5551	+81	3218	5706	317500
U Unicem	22338	+1220	14121	22338	1013000
Unicem risp.	11754	+418	6837	11754	2258000
Unipol ord	10428	-121	5470	11646	772000
Unipol w. ord 98	2224	-77	813	2301	2430000
Unipol priv.	6550	-191	3484	6746	2208000
Unipol w. priv. 99	1958	-59	721	2022	1573000
V Vianini Industria	1951	-34	1304	2088	265000
Vianini Lavori	5068	-50	3142	5252	305000
Vittoria Ass	12657	-319	6708	12973	383000
Volkswagen	1508398	+71404	956179	1508398	[redacted]
Z Zignago	22836	[redacted]	13880	23109	[redacted]
Zucchi	18978	-718	11000	20686	37000
Zucchi risp. n.c.	12322	-331	6581	12611	24000
Zucchini	17873	+520	11981	18573	483000

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Il segno + o - non seguito da alcuna cifra indica una variazione positiva o negativa inferiore alla lira.

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
30-04-98	23	99,590	6,530
29-05-98	52	99,210	[redacted]
[redacted]	84	98,790	[redacted]
31-07-98	115	98,330	5,390
31-08-98	146	97,924	5,300
30-09-98	[redacted]	97,620	[redacted]
15-10-98	191	97,420	5,060
14-11-98	223	97,100	4,980
15-12-98	252	96,696	4,950
15-01-99	283	96,400	4,910
15-02-99	314	96,071	4,750
15-03-99	342	95,800	4,670

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	127.000 - 135.000
Sterlina (n.c.)	130.000 - 142.000
Sterlina (post.74)	128.000 - 139.000
Marengo it.	115.000 - 127.000
Marengo sv.	102.000 - 120.000
Marengo fr.	100.000 - 110.000
Marengo b.	100.000 - 110.000
Marengo a.	100.000 - 110.000
20 Marchi	125.000 - 135.000
10 $ liberty	440.000 - 500.000
4 ducati Austria	290.000 - 330.000
100 corone Austria	535.000 - 545.000
100 pesos Cile	310.000 - 330.000
Krugerrand	548.000 - 570.000
50 pesos Messico	650.000 - 680.000

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

Azioni	3-4	2-4	Variaz.	Azioni	3-4	2-4	Variaz.
Alleanza	29.850	28.275	1575	Pirelli	6.225	6.225	0
Banca di Roma	3.155	3.155	0	[redacted]	28.825	28.825	0
Benetton	37.215	37.215	0	Rinascente	[redacted]	19.648	[redacted]
Bulgari	12.350	12.350	0	S. Paolo To	[redacted]	24.900	1300
Cir	1.350	1.350	0	Stet	12.500	12.500	0
Comit	9.865	9.335	530	Telecom	15.097	13.239	1857,8
Compart	1.425	1.425	0	Telecom r.nc.	11.200	11.085	114,5
Credit	9.233	9.233	[redacted]	Tim ord.	9.117	9.117	0
Edison	17.063	15.423	1640,4	Tim r.nc.	6.825	[redacted]	0
Eni	13.151	12.595	556,4				
Fiat ord.	8.330	7.563	767,5				
Fiat priv.	4.450	4.450	0				
Fiat r.nc.	3.450	3.450	0				
Gemina	1.863	1.863	0				
Generali	60.054	57.400	2653,602				
Ifi priv.	[redacted]	28.200	0				
Imi	30.025	29.625	400,5				
Ina	6.161	6.020	141,23				
Italgas	9.375	9.375	0				
Mediobanca	27.850	27.850	0				
Montedison	2.535	2.535	0				
Olivetti ord.	2.630	2.445	185,98				
Parmalat	2.725	2.725	0				

INDICI BORSA

[redacted]	3 aprile
Indice MIB	+2,36 (a quota 1552)
Indice MIBTEL	-0,42 (a quota 25.570)
Indice MIB 30	+0,01 (a quota 38.714)
[redacted]	-0,95 (a quota 25.169)
Indice IMR (Ristretto)	-0,87 (a quota 1487)

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	[redacted]	[redacted]
Giu. 98	37.265	37.076	36.855	[redacted]
Set. 98	37.575	37.385	37.010	38.095
Dic. 98	37.650	37.650	37.650	37.650

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

	02-04	01-04
Adriatic Bond	24829	24789
Adriatic Americ.	34125	33819
Adriatic Europe	33387	33114
Adriatic Far East	10069	10026
Adriatic global	26749	26627
Adriatic Multi Fund	22306	22302
Agrifutura	N.P.	24895
Alleanza Obblig.	10799	10799
Alpi Azionario	15546	15312
Alpi Obbligaz.	10715	10684
Alto Obblig.	12303	12283
Alto Bilanciato	21584	21577
Alto Azionario	24493	24198
Alto Monetario	10531	10527
America 2000	28046	27841
Amerigo Vespucci	16496	16418
Aquila Azionario	29718	29395
Aquila Internaz.	15029	14958
Aquila Obbligaz.	10978	10973
Arca Az. America	35022	34707
Arca BT-Bt Tesoro	12923	12923
Arca Az. Europa	22155	22145
Arca Az. Far East	10415	10613
Arca Az. Italia	39550	[illegible]
Arca BB	52210	51784
Arca Bond	[illegible]	17950
Arca B. Obl. (Lire)	[illegible]	[illegible]
Arca Bond Ecu (Lire)	11458	11458
Arca Bond Yen (Lire)	10305	10345
Arca MM	20286	[illegible]
Arca RR	12792	12787
Arca Te	24306	24262
Arca Vederesse	25673	25477
Arcobaleno	N.P.	22171
Armonia	24891	24835
Aureo	44502	44478
Aureo Bond	12610	12563
Aureo Gestiot	15751	15723
Aureo Global	21520	21388
Aureo Monetario	10424	10421
Aureo Multiaz.	18320	18104
Aureo Prev.	38635	38156
Aureo Rend.	26566	26534
Azimut	33159	32827
Azimut America	21610	21431
Azimut Bilanc. Int.	21284	21197
Azimut Europa	21083	20572
Azimut Fixed Rate	[illegible]	[illegible]
Azimut Floating Rate	[illegible]	11570
Azimut garanzia	18727	[illegible]
Azimut Glob. Val.	10271	10270
Azimut Gr. Italia	34687	34137
Azimut Reddito	21374	21380
Azimut Pacifico	11458	11315
Azimut Rendita Int.	13132	13129
Azimut Solidarietà	11573	11578
Azimut Trend	24282	24043
Azimut Trend Em.	16087	16021
Azimut Trend Italia	22073	21649
Azimut Trend Value	11052	11053
Azimut Trend Tassi	12266	12248
Azzurro	N.P.	58696
B N Azioni Internaz.	24193	24145
B N Azioni Italia	22771	22349
B N Monetario	[illegible]	[illegible]
B N Liquidità	10334	[illegible]
B N Bilanciato Italia	17017	16946
B N Obblig. Internaz.	12129	12110

	02-04	01-04
B N Obbligaz. Italia	10659	10651
B N Opportunità	13097	13021
B N Reddito Italia	11852	11844
B N Previdenza	23276	23252
B N Valuta Forte	10.21	10.21
Bpv Cis	16591	16588
BPB Rendiconti	12758	12747
BPB Rubens	16159	16041
BPB Tiepolo	12302	12302
BPB Tiziano	30311	29785
Brianza Reddito	10226	10216
Capitalcredit	27112	26979
Capitalgest	38680	38231
Capitalgest az.	35946	35222
Capitalgest B. Dollari	11263	11270
Capitalgest B. Marchi	10406	10387
Capitalgest Europa	13260	13233
Capitalgest Internaz.	20012	19906
Capitalgest Moneta	15475	15470
Capitalgest Pacifico	7344	7421
Capitalgest rend.	14571	14558
Capitalras	33141	[illegible]
[illegible]	15151	15144
[illegible]	25676	25683
Carifondo Atlante	26609	26477
Carifondo Az. America	[illegible]	13915
Carifondo Az. Asia	8704	8615
Carifondo Az. Europa	15129	[illegible]
Carifondo Az. Italia	[illegible]	19031
Carifondo Bond	14170	14158
Carifondo Car. Az.	14484	14305
Carifondo Dall. Obbl.	13321	13300
Carif. Dol. Obbl. ($)	7.29	7.29
Carif. Magna Grecia	12910	12907
Carif. M. Grecia Az.	12183	12050
Carif. M. Grecia Ob.	10473	10460
Carif. Marche Obbl.	10291	10295
Carif. Mar. Obbl (DM)	10.44	10.44
Carifondo Car. Mon.	16519	16507
Carifondo Delta	52417	51693
Carifondo High Yield	11398	11390
Carifondo Libra	59306	[illegible]
Carifondo Carige Obb.	14822	14816
Carifondo Lire più	22238	22236
Carifondo P.E.	11258	11308
Carifondo Tesoreria	11250	11249
Cariplo Blue Chips	17737	17612
Cariplo Strong Curr.	12922	12907
Centrale America	31180	30676
Centr. Az. Immob. Int.	10852	10837
Centr. America ($)	17.08	16.93
Centrale Bond A. ($)	12.05	12.03
Centr. Bond G. [illegible]	12.05	12.02
Centrale Capital	47755	46879
Centrale Cash	12907	12904
Centr. Conto Corr.	14874	14872
Centr. Em. Asia ($)	5.98	6.08
Centr. Em. Asia	10915	11084
Centr. Giappone	8243	8406
Centr. Giappone (Yen)	608.64	614.59
Centr. Europa	47113	46656
Centr. Europa (Ecu)	24.02	23.88
Centrale Global	33546	33469
Centrale GB Blue Chips	20857	20514
Centrale Italia	28100	27680
Centrale Money	21527	21506
Centrale Reddito	29756	29729
Centr. Cash M. (DM)	10.94	10.94
Centrale Cassa D. ($)	11.43	11.43

	02-04	01-04
Centr. Tassi Fisso	11696	[illegible]
Centrale Tassi Var.	10341	[illegible]
Cisalpino Azionario	31716	[illegible]
[illegible]	34613	[illegible]
Cisalpino Cash	[illegible]	13200
Cisalpino Cedola	[illegible]	10887
Cisalpino Indice	25850	[illegible]
Cisalpino Redd.	20633	[illegible]
Clam Azioni Italiane	18582	18345
Clam Cash Imprese	10382	10380
Clam Fenice	10782	10718
Clam Oriente	10070	10065
Clam Pegaso	10007	10002
Clam Regolo	11152	11101
Clam Sestante	15296	15083
Clam Sirio	16923	16495
Clam Liquidità	12461	12477
Clam Obbl. Estero	13648	13630
Clam Obbl. Italiane	11917	11905
Columbus Int. Bond	12784	12782
Columbus Int. Bond $	7.01	7.01
Comit Azioni	23586	23586
Comit Obbl. Estero	10054	10054
Comit Plus	23649	23649
Comit Reddito	11471	11471
Consultinvest Az.	23240	22878
Consultinvest Red.	11424	11401
[illegible]	10992	10980
Cooperazione Obbligaz.	10023	10013
Cr Siena Obblig.	11804	11770
Credis Globale	11869	11859
Credis Monetario Lire	11602	11601
Credis Obbl. Int.	11611	11615
[illegible]	15804	15777
Cristoforo Colombo	33584	33473
Dival Cash	10219	10216
Dival Consumer Goods	17198	17122
Dival Energy	11606	11540
Dival Individual Care	12436	12318
Dival Multimedia	12419	12257
Dival Piazza Affari	13471	13197
Ducato Az. America	13326	13253
Ducato Az. Asia	7410	7516
Ducato Az. Europa	13879	13799
Ducato Az. Int.	65392	65114
Ducato Az. Italia	26657	26067
Ducato Az. Giappone	7771	7962
Ducato Az. Paesi Em.	8519	8511
Ducato Monetario	12772	12771
Ducato Ob. Dollaro	11623	11603
Ducato Ob. Euro 2000	10757	10740
Ducato Red. Int.	13225	13215
Ducato Red. Italia	34500	34471
Ducato Secursive	17771	17487
Effe Azionario Italia	13059	12742
Effe Monetario Italia	10944	10941
Effe Obbligaz. Italia	10135	10128
Epta Azioni Italia	25831	25344
Epta Bond	30646	30625
Epta Capital	26393	26157
Epta Impresa	N.P.	N.P.
Epta Money	20866	20864
Eptainternational	20576	20563
Epta 92	18718	18696
Epta TV	10384	10383
Epta MT	10670	10660
Epta LT	11555	11535
Euganeo	10966	10936

	02-04	01-04
Euroantares	[illegible]	[illegible]
Eurobbligazionario	11036	11034
Europ. Am. Eq. Fund	36059	35833
Europ. Az. Italiane	[illegible]	31165
Europ. Blue Chips	[illegible]	27864
Euromob. Capital F.	40550	40045
Euromob. Contrarian	[illegible]	17081
Eur. Em. Mar. E. F.	8627	8636
Europ. E. Eq. Fund	31833	31607
Europ. Green Eq. Fund	19999	19771
Eur. Comm. Eq. Fund	15935	15882
Eur. High Tech E. F.	21205	21052
Europ. Inter. Bond	14501	14477
Europ. Liquidità	11135	11132
Europ. North Am. Bond	13338	13320
Europ. North E. Bond	11344	11344
Euromob. Reddito	20856	20834
[illegible]	12527	12517
Euromob. Risk F.	47269	46632
Euromob. Reserve	16596	16592
Eur. Tiger Far East	16877	17228
Euromob. Yen Bond	15830	15896
Euromoney	13706	13690
Europa 2000	34411	34153
F&F Lagest az. Italia	48592	47758
F&F Lagest az. intern.	24636	24349
F&F Lagest mon. Italia	12268	12266
F&F Lagest obb. Italia	28818	28790
F&F Lagest obb. inter.	17604	17601
F&F Lagest Portfolio	10796	10752
F&F Moneta	10389	10387
F&F Professionale	99852	98529
F&F Prof. Gest. Italia	40651	39814
F&F Prof. Gest. Int.	28675	28360
F&F Prof. Mon. Italia	12373	12370
F&F Prof. Redd. Italia	18801	18781
F&F Prof. Redd. Int.	11749	11744
F&F Profess. Risp.	34699	34180
F&F Select America	23733	23511
F&F Select Bond	14912	14887
F&F Select Bond (DM)	11.07	11.06
F&F Select Europa	34117	33754
F&F Select Germania	19875	19719
F&F Select Italia	23512	23032
F&F Select Nuovi Merc.	9214	9273
F&F Select Pacifico	10199	10339
F&F Select Paesi Em.	10732	10769
F&F Select Ris. Dol.	10791	10796
F&F Sel Ris. Dol ($)	5.91	5.91
F&F Select Risparmio L.	13642	13638
F&F Select Top 50 Int.	11659	11765
Ferdinando Magellano	8151	8258
Fideuram azione	26666	26646
Fideuram moneta	22167	22166
Fideuram Performan.	17631	17514
Fideuram Security	14898	14894
[illegible]	[illegible]	27094
Fondattivo	20567	20506
Fondersel	[illegible]	[illegible]
Fondersel America	23417	23670
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fondersel Dollaro	13319	13296
Fondersel Europa	25284	[illegible]
Fondersel Int.	28291	[illegible]
Fondersel Italia	29488	28903
Fondersel Marco	[illegible]	[illegible]
Fondersel Oriente	[illegible]	9971
[illegible]	[illegible]	[illegible]

	02-04	01-04
Fondersel Ind.	10649	[illegible]
Fondersel Trend	16324	[illegible]
Fondicri Alto Potenz.	17522	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fondicri I	12569	12553
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fondicri Int. Plus	[illegible]	[illegible]
[illegible]	21252	21245
[illegible]	17112	[illegible]
Fondicri P. B. (Ecu)	6.72	6.71
Fondicri S I	[illegible]	[illegible]
Fondicri Selez. Am.	14552	14525
Fondicri Selez. Eur.	14235	14105
Fondicri Selez. Or.	8891	8891
[illegible]	11132	11129
Fondimpiego	30581	30674
Fondinvest 1	[illegible]	13552
Fondinvest 2	41089	40794
Fondinvest 3	37254	36576
Fondinvest Europa	22568	22315
Fondinvest Paesi E.	14701	14822
Fondinvest Sandel	29743	29614
Fondo Centrale	34888	34764
Fondo Genovese	14755	14714
Fondo Roma C. M.	14562	14529
Fondo Trading	17645	17614
Fondoforte	16380	16320
Galileo	30449	29950
Galileo Intern.	23096	23025
Gestion Cis	10487	10498
Genercomit	N.P.	51189
Genercomit Az. It.	N.P.	23295
Genercomit Br. Te.	N.P.	19053
Genercomit cap	N.P.	26801
Genercomit nor.	N.P.	49786
Genercomit Int.	N.P.	33834
Genercomit mon.	N.P.	44731
Genercomit rend.	N.P.	19398
Genercomit r.	N.P.	12831
Genercomit Eur.	N.P.	14475
Genercomit Eur. (Ecu)	N.P.	5.85
Genercomit Am.	N.P.	12305
Genercomit Am. ($)	N.P.	8.76
Genercomit Pacifico	N.P.	9529
Genercomit Espans.	N.P.	13864
Genercomit O. Est.	N.P.	11499
Geode	25453	[illegible]
Geode Riserva Mil.	7496	7396
[illegible]	11758	11761
Gepocapital	34317	33822
Gepobond	12821	12809
Gepobond $	8.31	8.30
Gepobond Dollari	11518	11488
Gepoblue chips	14480	14387
Gepocash	10684	10681
Gepotrend	28650	28599
Geporend	11285	[illegible]
Gepoworld	21496	21416
[illegible]	18995	18694
Gestiel Europa	[illegible]	[illegible]
Gestiel Internaz.	22659	[illegible]
[illegible]	28229	25781
[illegible]	8774	8926
[illegible]	17338	17334
Gestiel [illegible]	19978	19772
Gestiel Fondo	12197	12174
Gestiel Risparmio	11598	[illegible]
[illegible]	19088	19134

	02-04	01-04
[illegible]	29618	29367
[illegible]	30256	29717
Gesticredit Cash M.	12391	12389
[illegible]	11012	11003
Gestifondi azion.	34211	33390
[illegible]	7883	7842
[illegible]	27805	27851
[illegible]	17504	17513
[illegible]	10409	10420
[illegible]	20475	20488
[illegible]	[illegible]	25049
Gestifondi Pm.	16821	16877
Gestielle A	26149	25769
[illegible]	25786	25130
[illegible]	23405	23237
Gestielle M	16927	16577
Gestielle America	22153	21804
[illegible]	16349	16316
Gestielle Emerg.Mark.	14344	14398
Gestielle Europa	25443	25083
Gestielle Far East	9009	9781
Gestielle Liquidità	16946	16903
Gestielle BT Italia	10923	10922
Gestielle BT Ocse	11336	11329
Gestielle BT Em. M.	11610	11612
Gestielle World Commun.	12812	12781
Gestif. Az. Internaz.	N.P.	23646
Gestif. Az. Italia	N.P.	27354
Gestif. Obb. Int.	N.P.	13468
Gestifond Monetario	N.P.	14805
Gestiras	43154	43173
Gestiras Coupon	12640	12633
Gestivita	12791	12789
Gestnord Ambiente	15784	15586
Gestnord America $	18.79	18.61
Gestnord Am. (Lire)	34227	33644
Gestnord Banking	26061	26220
Gestnord Europa	20930	20803
Gestnord E. (DM)	21.23	21.10
Gestnord Far E. yen	979.96	950.72
Gestnord F. E. (Lire)	13239	13426
Gestnord Paesi Em.	12384	12801
Gestnord P.zza Affari	21316	29946
Gestnord Trading	11650	11575
Giallo	N.P.	11652
Ginevra Monetario	11820	11819
Ginevra Obblig.	13248	13225
Globalbond	11277	11265
Grifocapital	31463	31090
Grifocash	11162	11159
Grifoglobal	20717	20351
Grifoglobal Int.	14074	14030
Grifobond	14572	14547
Imibond	27518	27481
Imicapital	52891	52582
Imi East	11469	11509
Imi Europe	36296	36029
Imiduemila	25697	25893
Imi Italy	41215	40404
Imindustria	23183	23035
Imirend	16692	16489
Imi West	26597	26206
ING Svil. America	36587	36274
ING Sviluppo Asia	7450	7600
ING Svil. Azionario	40422	39797
ING Sviluppo Bond	23183	23113
ING Sv. Em. Market	20873	20753
ING Sviluppo E. M. E.	11547	11573

	02-04	01-04
ING Sviluppo E. (Lit)	9921	9922
ING Sviluppo E. (Ecu)	5.08	5.08
ING Svil. Europa	37040	36845
ING Svil. Ind. Globale	26149	26080
ING Svil. Iniziativa	32785	32564
ING Sviluppo Mon.	13247	13245
ING Sviluppo O.	27168	26963
ING Svil. Portfolio	51858	51446
ING Svil. Reddito	28060	28016
Industria Romagest	N.P.	27505
Interbanc. az.	47124	46458
Intermob. Rendita	32574	32298
Intermoney	13880	13886
Interm. Bond Manag.	N.P.	11313
Interm. Stock Manag.	N.P.	21870
Investilibero	13872	13032
Investire az.	37600	37315
Investire az.	36205	35580
[illegible]	25479	25462
Investire Bond	13936	13918
Investire Cash	32930	32326
Investire Bor.	27826	27673
Invest. Strategic Bond	29051	29024
Investire int.	22714	22099
Investire Monetario	15214	15212
Investire obb.	30715	33647
Investire pac.	12844	13098
Investire Reddito	10516	10694
Italy Bond Manag.	N.P.	12366
Italy Stock Manag.	N.P.	21800
Italmoney	13330	13315
Lario	10116	10113
Lirafond	13985	13947
Lombardo	39346	38744
Marengo	17709	17787
Mediceo America	18177	17179
Mediceo Asia	7477	7606
Mediceo Giappone	8695	9016
Mediceo Mediterr.	23280	23041
Mediceo Monetario	12668	12654
Mediceo Mon. Amer.	12183	12175
Mediceo America Lat.	13901	13646
Mediceo Indice It.	15703	15892
Mediceo Nord Europa	15621	15539
Mediceo Reddito	13658	13657
Mediceo Monet. Eur.	11035	11030
Mida Azionario	34034	33298
Mida Obb. Internaz.	18262	18259
Mida Monetario	18420	18416
Mida obb.	24413	24700
Money-Time	17926	17919
Monetario romagest	N.P.	18477
Multiras	46532	45477
Magnacapital	N.P.	34256
Magnarend	N.P.	14782
Nordcapital	25612	25402
Nordfondo	23743	23738
Nordfondo Cash	13241	13238
Nordfondo Area $	12.12	12.11
Nord. Area D. (Lire)	22104	22083
Nordfondo Area DM	12.19	12.14
Nord. Area M. (Lire)	12018	12013
Nord. Gl.Euro (Ecu)	10.38	10.37
Nord. Gl.Euro (Lire)	20058	20045
Nordmix	24402	24349
Oasi Az. Italia	22155	21757
Oasi Bond Risk	14625	14581
Oasi Big Risk	17758	17724

	02-04	01-04
Oasi Cr. Risparmio	12287	12284
Oasi Cr. Azionario	25742	[illegible]
Oasi Dollari (Lire)	11669	11613
Oasi Famiglia	11125	11123
Oasi Francoforte	22884	22703
Oasi Gest. Liquidità	12300	12302
Oasi High Risk	17029	16996
Oasi Italian Eq. Risk	28164	27986
Oasi Yen (Lire)	8371	8465
Oasi Londra	13869	13727
Oasi Fr Svizz. (Lire)	6583	6588
Oasi Marchi (Lire)	9989	9959
Oasi Mon. Italia	14210	14203
Oasi New York	16665	16725
Oasi Obbl. Globale	20864	20933
Oasi Obbl. Intern.	18083	17981
Oasi Obbl. Italia	19756	19729
Oasi Panieri Borse	16402	16287
Oasi Parigi	23274	22867
Oasi Previdenza Int.	12292	12259
Oasi Tesoreria Impr.	[illegible]	12130
Oasi 3 Mesi	[illegible]	10807
Oasi Tokyo	10980	11082
Occidente Romagest	N.P.	19088
Olimpo Azionario	25739	26261
[illegible]	12175	12159
Olimpo Monetario	11924	11929
Olimpo Obbligaz.	12561	12562
Olimpo Stock	15954	[illegible]
Oriente Romagest	N.P.	9407
Oriente 2000	[illegible]	[illegible]
Padano Bond	[illegible]	[illegible]
Padano Indice Italia	23050	22826
Padano Monetario	10573	10572
Padano Obbligaz.	13347	13336
Pasubio Monetario	[illegible]	10798
Perfor. Azion. Est.	22544	22472
Perfor. Az. Italia	23276	22786
Performance Cedola	[illegible]	[illegible]
Perfor. Obbl. Lire	14463	[illegible]
Perfor. Obbl. Est.	14218	14192
Performance Mon. 12	13115	13112
Performance Mon. 3	10523	10522
Performance [illegible]	11449	11398
[illegible] Monetario	10877	10875
[illegible] Previdenza	10288	10286
Personal Bond	12132	12119
Personal Lira	17080	17067
PersonalDollaro $	12.71	12.68
PersonalMarco D.M.	11.96	11.95
Personal. az.	25725	25572
Personalfondo mon.	20963	20959
Phenixfund	25761	25692
Phenixfund 2	24459	24379
Phenixfund Top	24896	24393
Prospera	17502	17580
Prospera Int.	13504	13482
Prime M Am.	36485	36145
Prime M Eur.	40705	40516
Prime M Pac.	21435	21768
Primebond	22425	22363
Primecapital	[illegible]	[illegible]
Primecash	11103	11115
Primeclub az. It.	30953	30547
Primeclub obb. It.	25852	25602
Primeclub az. Int.	[illegible]	15327
Primeclub obb. Int.	[illegible]	[illegible]
Prime Emerging M.	15133	[illegible]

	02-04	01-04
Primeglobal	[illegible]	28380
Primeitaly	[illegible]	[illegible]
Primemonetario	23691	23688
[illegible]	13304	13297
Primerend	55113	54552
PrimeSpecial	19538	18832
[illegible]	25913	25145
Prudential Mixed	13140	13065
[illegible]	11045	11048
Prudential Obbl.	22727	22696
Prudential Sm. Cap	24906	24657
[illegible]	9981	9998
Putnam Europe Eq.	17693	17462
Putnam Eur. Eq. (Ecu)	8.90	8.80
Putnam Global Eq.	15877	15826
Putnam G. Eq. ($)	8.75	[illegible]
[illegible]	19104	[illegible]
Putnam G. B. ($)	7.18	7.18
Putnam Pacific Eq.	8817	8894
Putnam P. Eq. ($)	4.83	4.86
Putnam USA Bond	10992	10065
Putnam U.S.A. Eq.	15521	15479
Putnam USA Eq. ($)	8.51	[illegible]
Putnam U.S.A. Opp.	13620	13579
Putnam USA Opp. ($)	7.51	7.44
Quadrifoglio az.	31858	[illegible]
Quadrifoglio bil.	35104	34739
[illegible]	12644	12440
Quadrifoglio c. bond	15806	15704
Quadrifoglio int.	16913	16769
Quadrifoglio Monetario	10942	10938
Quadrifoglio obbl.	24006	23858
Quadrifoglio Risparmio	10003	10017
[illegible]	13221	13201
Rendiras	23212	23205
Rep. Italia az.	32231	31886
Rep. Italia B.I.	37152	37129
Rep. Italia cre.	20949	20013
Rep. Italia cre.	27653	27078
Rep. It. Monetario	10416	10414
Rep. Italia red.	26622	26099
RoloAmerica	21533	21415
[illegible]	14300	14286
RoloCash	12980	12487
RoloEuropa	20279	20131
Roloitaly	21877	[illegible]
Rologest	28659	[illegible]
Rolointernational	[illegible]	[illegible]
Rolomix	23427	[illegible]
Rolomoney	16339	16336
RoloOriente	9063	9175
RoloTrend	29788	29787
Sanpaolo Azioni	[illegible]	[illegible]
Sanpaolo Az. In. Cl.	[illegible]	13150
Sanpaolo Az. Italia	17784	17440
Sanpaolo Breve Ter.	11083	11080
Sanpaolo Cash	14215	[illegible]
Sanpaolo Azt. Italia	38440	37638
Sanpaolo Andr. A.I.F.	[illegible]	42302
Sanpaolo Ant. Redd.	17638	[illegible]
Sanpaolo Junior	[illegible]	39483
Sanpaolo Vega Coupon	[illegible]	[illegible]
Sanpaolo Liq. Impr.	[illegible]	[illegible]
Sanpaolo H. Ambient.	[illegible]	[illegible]
Sanpaolo H. America	[illegible]	20468
Sanpaolo H. Bonds Dol.	10789	10764
Sanpaolo H. Bonds Eu.	10279	[illegible]
Sanpaolo H. Bonds	11983	11891

	02-04	01-04
Sanpaolo H. Bonds Yen	[illegible]	9812
Sanpaolo H. Gr. Em.	13015	13049
Sanpaolo H. Europa	18502	18344
Sanpaolo H. Finance	[illegible]	41056
Sanpaolo H. Industr.	24829	24872
Sanpaolo H. Intern.	26562	26326
Sanpaolo H. Pacific	9444	9529
Sanpaolo Ob. Italia	16990	16984
Sanpaolo Ob. It. Fl.	10888	10862
Sanpaolo Ob. Est. Fl.	10737	[illegible]
Sanpaolo Ob. Es. Dl.	10545	10544
Sanpaolo Ob. M. Fl.	11127	11124
Sanpaolo Varia	10164	10142
Scudo	12220	12216
Sforzesco	14748	14721
Sicilcassa mon.	13487	13484
Silver Time	10929	10927
[illegible]	10458	[illegible]
Symphonia Az. Globale	17127	15991
Symphonia Az. Italia	[illegible]	10095
Symphonia Monetario	[illegible]	10626
Symphonia Obbl. Globale	[illegible]	13335
[illegible]	[illegible]	14519
Tenderfondo Monetario	[illegible]	10464
[illegible]	[illegible]	20775
[illegible]	31651	31022
[illegible]	25455	25167
Venetocash	16819	16815
Veneto[illegible]	10036	10032
Venetobond	23406	23361
Venetoventure	30218	29653
Venture time	13087	13094
Verde	N.P.	12910
Visconteo	48133	47722
Zecchino	23444	23062
Zenit Azionario	22809	22699
Zenit Monetario	11099	11089
Zenit Bond	10816	10816
Zenit Obblig.	11284	11284
Zenit Target	15996	15996
Zetabond	23383	23776
Zeta Azionario	34535	34086
Zeta Bilanciato	34582	34292
Zeta Medium Cap	16765	16781
Zeta Monetario	12248	12246
Zeta Obbligaz.	25079	25047
Zeta Reddito	10916	10913
[illegible]	33314	33065
[illegible]	45066	45014
Fondo Ina val. az.	5832.41	[illegible]
Fondo Ina val. est.	1884.11	1883.69
[illegible]	27155.32	27149.42

ESTERI AUTORIZZATI

	02-04	01-04
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fonditalia Global	286283	285336
[illegible]	14648	14609
[illegible]	8587	8556
[illegible]	[illegible]	12555
Fondit. Em.Mark. Asia	[illegible]	5552
Fondit. Eq. Britain	20698	20654
Fondit. Equity Europe	29997	19338
Fondit. Equity Italy	24024	23772
Fondit. Equity Japan	8651	8779
Fondit. Equity Usa	22716	21986
[illegible]	11082	11089
[illegible]	7428	7444
Fondit. Fl. R. Lire	11261	11256
Interfund Gl. Shav	102578	102451
Int. Sec. Fund	125807	125297

	02-04	01-04
Italfortune cat. a	165236	165286
Italfortune cat. b	33760	33760
Italfortune cat. c	22103	22143
Italfortune cat. d	22782	22782
Italfortune cat. e	11853	11853
Italfortune cat. f	13511	13511
Europa Fund E.	45.33	45.86
Rominvest It. Bonds	259061	258179
Rominvest Short T.	377564	377655
Rominvest Universal	78689	79215
Rom. D.M.Bond Port	237287	236890
Rom. D.M.Short T.	[illegible]	[illegible]
Rom. German Index	981336	976711
Rom. French Index	[illegible]	[illegible]
Rom. French Bonds	177332	[illegible]
Rom. French St.Term	334225	334177
Rom. [illegible]	24466	24358
Rom. British Bonds	34795	34784
[illegible]	86206	86253
Rom. N. Am. Index	[illegible]	[illegible]
Rom. N. Am. Bonds	[illegible]	[illegible]
Rom. N. Am. S. Term	[illegible]	[illegible]
Rom. Japan Index	1077	1108
Rom. Japanese B.	2891	2902
Rom. Jap. Sh. Term	6845	6872
Rom. E. Eq. Index	25154	24804
Rom. It. Sh. Term	57365	57363
Rom. Ecu B. (Ecu)	11.20	11.20
Ecu[illegible] Fund B.	40.60	40.56
S.Paolo Obligat. Ecu	197.54	197.54
[illegible]	235.34	235.34
S.Paolo Actions Ecu	287.41	287.41
[illegible]	1931.13	1931.13
S.Paolo Obl. Fr. FF	1177.87	1177.87
S.Paolo Obl. Ibefe PS	13188	13188
[illegible] Al. DM	185.04	185.04
S.Paolo Obl. It. Lit	158419	158419
S.Paolo Act. It. Lit	[illegible]	252487
Saifor's Fixed Inc Ecu	17.16	17.16
Saifor's Equity Ecu	21.54	21.43
Saifor's It. Eq. Lit	22730	21982
Saifor's L. F. I. Lit	11763	11744
Saifor's B. P. Lit	12699	12657
Saifor's Sh. T. Lit	11445	11447
Saifor's Eq. B. Lit	19484	19485
Globersel Bond	185.77	185.77
Globersel Equity	197.98	197.89
Globersel Mix	179.42	179.42
Inter. Secur Bond Ecu	1180.86	1180.66
Europa F. DM (DM)	180.20	180.22
Europa Fund D. ($)	197.84	197.83
Oblig. G.F.Gen. DM	244.53	244.53
Op. G.F.Fin. N. DM	261.45	261.49
Prime L. Em. F. Ecu	257	266
Interfund Lire Ecu	9859	9856
[illegible]	9442	9421
Int. Bond Lire Ecu	10540	10525
Int. Floating Lire Ecu	9862	9863
Int. Deut. Mark Ecu	10079	10067
Int. Bond Dollar Ecu	11284	11280
Int. Bond Yen Ecu	9647	9658
Int. It. Equities Ecu	10865	10814
Int. British Eq. Ecu	13217	13223
Int. Blue Chips Ecu	13460	13332
Int. Small Caps Ecu	12435	12428
Int. Japanese Eq. Ecu	7300	7530
Int. European Eq. Ecu	14196	14074
Int. New E.Mar. Ecu	12012	11959

JWT Roma

In giro per l'Italia a partire (e anche tornare) da 155.000 lire.

Da oggi ci sono tante occasioni in più per chi va e viene in Italia. È cambiato il sistema tariffario nazionale Alitalia: la novità è che ogni volo è un'occasione per risparmiare. Su tutti i voli, tutti i giorni dell'anno, senza limiti di orario e per tutti i passeggeri. Leggete gli esempi e approfittatene.

*Tariffa week-end e tariffa acquisto anticipato**

Esempi

Milano - Venezia a/r	Roma - Cagliari a/r	Brindisi - Roma a/r
155.000 lire.	195.000 lire.	220.000 lire.

Alitalia

Le tariffe, soggette a specifiche restrizioni, alla disponibilità di posti e a possibili variazioni, non comprendono le tasse [illegible]. Alcuni [illegible] essere operati da Compagnie Partner. Per le tariffe speciali non è consentita [illegible] lista di attesa. L'acquisto in aeroporto, come in tutti i punti vendita, è consentito solo in [illegible] prenotazione confermata. Chiedete informazioni complete sull'iniziativa e sull'applicabilità [illegible] tariffe presso le Agenzie di Viaggi, gli Uffici Alitalia, il numero verde attivo 24 ore su [illegible]. Inoltre consultate le pag. [illegible] di Televideo [illegible] e TMC e www.alitalia.it *La tariffa acquisto anticipato è valida per voli andata e ritorno acquistati almeno [illegible] giorni prima della data di partenza.

NEL RISPETTO DEL CLIENTE

AIR-BAG LATO GUIDA
AIR-BAG LATO PASSEGGERO
CHIUSURA CENTRALIZZATA
ALZA CRISTALLI ELETTRICI
SEDILE POSTERIORE FRAZIONATO
VETRI POSTERIORI A COMPASSO
ANTIFURTO ELETTRONICO IMMOBILIZER

NOI
NON LI FACCIAMO PAGARE

OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO.

- Bonus rottamazione L. 500.000

FIESTA TECHNO 3 P.

Motore ZETEC 1.2 in alluminio 16V, accellerazione da 0 a 100= 12,7 Km., consumo extra urbano 5,6 lt/100 Km., velocità max 170

L. 16.515.000

GRAZIE AL CONTRIBUTO SU GLI ECO-INCENTIVI
(decreto legislativo DDL 324 del 25 settembre 1997)

Servizio clienti
Numero Verde
167-558899

Authos®

LA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE FORD D'ITALIA

Authos C.SO GIULIO CESARE, 202 - TORINO TEL. 205 42 22

Autostadio CORSO G. AGNELLI, 18 - TORINO TEL. 326232 VIA NIZZA, 69 - TORINO - TEL. 6505535

Co-Auto C.SO FRANCIA, 117 - CASCINE VICA RIVOLI - TEL. 9596218

Delfincar VIA CHIERI, 100 - CARMAGNOLA TEL. 9711573

Euromotor C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5211417 C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 7395353

Siac STR. PADANA INF., 110 - CHIERI - TEL. 9478455 C.SO SAVOIA 17/b - MONCALIERI TEL. 6404038/43

ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

SONO CONCESSIONARIE DEL GRUPPO ANCHE: AUTOCLUB - GENCAR - SAIE - SIVA - SOGEA

Solo da Ideal Standard "Operazione Bagno Completo".

£. 1.400.000*

* I.V.A. esclusa.

Per farsi un bagno tutto nuovo il momento è perfetto!
Non solo perché la recente legge di incentivazione all'edilizia vi consentirà di detrarre fino al 41% le spese di ristrutturazione, ma anche e soprattutto perché oggi Ideal Standard vi offre una straordinaria opportunità: un bagno completo firmato da grandi designer.

Avete letto bene! 1.400.000 lire* per avere i bellissimi sanitari della serie Fiorile (lavabo con colonna, bidet e vaso con sedile), una serie creata per durare nel tempo disegnata da Enzo Mari, i nuovissimi rubinetti Kipsi, disegnati da Alberto Meda, e la comoda vasca Studio: il tutto ad un prezzo imbattibile.

E adesso provate a immaginare che tocco di freschezza ed eleganza un bagno come questo potrà dare alla vostra casa, poi passate ai fatti.

L'"Operazione Bagno Completo" è un'offerta limitata e valida fino al 30 giugno 1998. Non lasciatevela scappare!

Per saperne di più telefonare al:
Verde
167-652290

Ideal Standard

La casa si giudica dal bagno.

Il giallo di alcune lettere a Filippo II apre un caso: che ruolo ebbe Gianandrea nella battaglia del 1571?

DORIA *il fuggiasco di Lepanto*

Veneziani e turchi si scannarono, ma lui non partecipò al combattimento: salvò la flotta facendo la fortuna della famiglia

ULTIME novità su Lepanto. La famiglia Doria Pamphili - dice una breve nota d'agenzia giunta nei giorni scorsi da Madrid - ha affidato alla Spagna le lettere tra Filippo II e gli ammiragli genovesi Andrea e Giovanni Andrea Doria, che dovrebbero far luce su buco del nostro passato. Saranno usate quest'anno per il quarto centenario dello stesso Filippo II (morto nel 1598) e nel Duemila per il cinquecentenario di Carlo V (nato nel 1500). In particolare due lettere riguardano la battaglia navale del 1571, dove «Andrea Doria guidava la Lega Santa contro i turchi».

Ecco tre bellissimi errori in poche righe. Le lettere di Filippo II uscite da palazzo Doria Pamphili a Roma, dove l'antica famiglia genovese si è trasferita a metà del Settecento, pur conservando a Genova il fastoso palazzo del Principe sul mare (che dà il nome, da un secolo, alla stazione ferroviaria della città). Andrea Doria poteva guidare nessuna Lega a Lepanto perché morto, novantacinquenne, da undici anni. E suo nipote Giovanni Andrea, che a Lepanto andò, non prese parte alla battaglia perché, mentre gli altri si scannavano a fil di spada sui ponti delle navi, se ne tenne misteriosamente fuori, con propria flotta. Vari studiosi sostengono, senza mezze parole, che fuggì.

Ma la notizia è, malgrado tutto, vera. Le lettere di Filippo II, oltre mille, tutte per Gianandrea, esistono, e i suoi eredi vogliono farle conoscere, anche per dissipare quello che i Doria Pamphili ritengono un equivoco storico, ai limiti della diffamazione. E il ciclo di festeggiamenti che si aprono a Madrid può offrire l'occasione giusta, mentre intorno al loro antenato si accendono altri imprevisti riflettori. Proprio nei giorni scorsi una studiosa ligure ha pubblicato l'autobiografia dell'ammiraglio, «Vita del Principe Giovanni Andrea Doria scritta da lui medesimo», per la genovese Compagnia dei Librai. E sta per partire una mostra itinerante sulle grandi battaglie della storia, da Lepanto a Stalingrado, promossa dalla Fondazione Memmo di Roma, che si inaugurerà giovedì 9 aprile al Museo torinese di artiglieria.

Il personaggio di Giovanni Andrea Doria, protagonista nella storia europea del secondo Cinquecento, è rimasto nel cono d'ombra, per quattro secoli. Non gli deve avere sicuramente giovato la cattiva fama che si tirò dietro nella sanguinosa giornata del 7 ottobre 1571, dalla quale egli solo uscì indenne. «Voltò le sue galere e salvò la flotta, facendo la fortuna della sua famiglia», dice, ancora scandalizzato, lo storico Giorgio Doria, del ramo di Montaldeo, per anni docente di storia sociale alla Facoltà genovese di Economia. «Si comportò da levantino, anche un po' da turco».

A Lepanto erano in gioco i destini d'Europa. Poche settimane prima, il 6 agosto, era caduta Cipro, inutilmente difesa dai veneziani; il Mediterraneo era ormai tutto in potere dei turchi. Con grande fatica Pio V - l'unico papa piemontese in duemila anni - era riuscito a mettere insieme un'armata spagnole, veneziani, romani, spagnoli, genovesi, piemontesi, cavalieri di Malta. Quella mattina di domenica il giovane comandante della Lega, don Giovanni d'Austria, figlio naturale di Carlo V, si era presentato all'imboccatura del golfo di Patrasso con 207 galere, sei galeazze e 30 navi minori. Non pensava di trovarsi subito di fronte la grande flotta turca, al comando di Alì Pascià, con 230 galere e settanta galeotte.

I due schieramenti si incrociarono accanto al promontorio della Scrofa: il vero luogo della battaglia, che solo per una convenzione eufemistica si è sempre chiamata di Lepanto. Accanto alla capitana di don Giovanni c'era Marcantonio Colonna, il capo dei pontificî; alla sinistra i veneziani del Barbarigo; alla destra il Doria, con 53 galere, dodici delle quali di sua proprietà. Ma quando a mezzogiorno cominciò lo scontro, le navi del Doria girarono al largo, imitando la manovra di quelle turche che le fronteggiavano, al comando di Uccialì, un calabrese passato all'Islam.

L'armata di don Giovanni riuscì a prevalere per l'impegno di spagnoli, romani, veneziani, in un combattimento che fece, in quattro ore, 7500 morti e 8 mila feriti fra i cristiani, 30 mila morti e feriti fra i turchi. E la gioia della vittoria non poté far dimenticare, a chi aveva combattuto, il comportamento del genovese. «Che Dio lo perdoni, quel corsaro del Doria!», reagì Pio V nell'apprendere le notizie dai suoi ambasciatori. «Il fatto che il Doria avesse impostato grandi evoluzioni delle galere a lui affidate, per evitare l'accerchiamento da parte del ben più nutrito e poderoso corno sinistro turco, fece gridare allo scandalo», scrive Rodolfo Savelli, autore della voce su Giovanni Andrea per il Dizionario biografico degli italiani.

Che cos'era accaduto? Giovanni Andrea Doria era vile, come dimostra tutta la sua vita. Era il pronipote del più celebre Andrea, l'ammiraglio di Carlo V, dominatore dei mari, diventato il signore di Genova avervi, in realtà, alcuna magistratura ufficiale (un po' Lorenzo il Magnifico a Firenze). Il titolo di principe si riferiva al principato di Melfi, in Lucania. Il successore designato era il nipote Giannettino, che però uscì assai presto di scena, ucciso nell'imboscata di Vincenzo Calcagno durante la congiura dei Fieschi, nel 1547. E il figlio di lui Gianandrea, che aveva allora sette anni, divenne l'erede di quel potere mai codificato. A otto anni era già una nave, sotto l'ala del grande prozio, avrebbe scorrazzato il Mediterraneo per quasi mezzo secolo, cacciandosi nelle imprese più difficili.

Non sono tutte pagine vittoriose, quelle della sua vita, e non tutte edificanti. Ma il Doria rischiava sempre del proprio: erano sue le navi, che metteva al servizio della Spagna solo dopo aver stipulato in buona moneta un contratto di asiento (una specie di appalto, allora molto praticato in marina). Doria viaggiava, combatteva, trasportava truppe per conto del grande re: che ritardava sempre i pagamenti. Ultimo uomo di mare - era considerato il migliore ammiraglio del suo tempo - Giovanni Andrea aveva sempre bisogno di scudi, anche perché perdeva somme spaventose con la sua passione per il gioco. Amava il rischio, solo in acqua.

Più presente a Madrid che a Genova, aveva imparato a destreggiarsi anche nel mondo di corte, conquistandosi la fiducia del terribile Filippo II, che vedeva in lui il primo collaboratore per la politica italiana. Se il re gli scrisse mille lettere, il Doria gliene mandò diecimila, per informarlo su tutto. E proprio il rapporto privilegiato con il sovrano sarebbe all'origine del suo comportamento a Lepanto, secondo i difensori. «Giovanni Andrea obbedì agli ordini del re di Spagna, che gli aveva suggerito di non entrare nella mischia, per non compromettere la flotta», ci dice Massimiliano Floridi, il custode delle memorie familiari.

Floridi, storico dell'arte, è il giovane marito di Gesia Doria Pamphili, figlia di Orietta, ultima discendente del casato. Ricorda che i giudizi malevoli sull'ammiraglio genovese vennero tutti dai romani e dai veneziani, anche con qualche falsità. «Dissero che Giovanni Andrea aveva smontato la lanterna della nave per non farsi riconoscere. Ma le galere erano riconoscibili da lontano: avevano issato tutte il grande vessillo verde scuro, simbolo dei Doria». Non è nemmeno vero, aggiunge Floridi, che le sue navi non abbiano combattuto. «Intervenne solo alla fine della battaglia; non per viltà. I cavalieri di Malta, che ebbero distrutte tre galere, ringraziarono Giovanni Andrea per averli salvati. E Cervantes, che a Lepanto perdette una mano, si trovava sulla capitana: quindi battaglia».

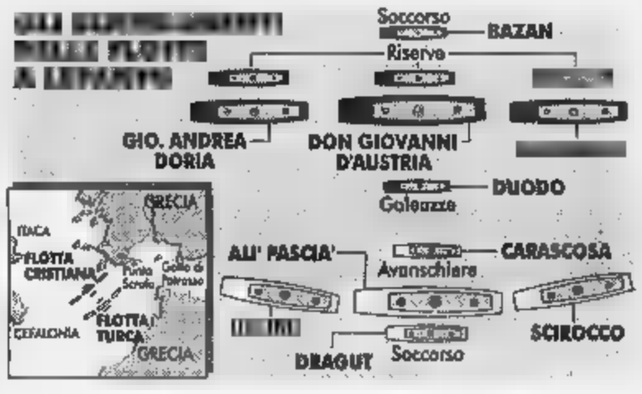
Potranno le carte conservate in casa Doria Pamphili fare luce su tanto buio? Per dieci anni si è stabilito nel palazzo romano di via del Corso un ricercatore cileno, Vargas Hidalgo, stipendiato dal governo spagnolo, con il compito di studiarle.

Sono carte non facili, molte scritte in cifra, alcune in arabo. Il cileno le ha trascritte tutte; ma poi ha accettato controlli ed è sparito: con gran dispetto degli spagnoli, e della famiglia. «Noi non gli permetteremo di pubblicare niente», dice il genero di Orietta Doria. «Ora vorremmo affidarle a un gruppo di studiosi seri, perché possano prepararle almeno per il centenario di Carlo V. Il nostro unico desiderio è farle conoscere, per ristabilire la verità».

Un contributo certo alle celebrazioni di Madrid i Doria Pamphili lo daranno inviando i tre quadri dei loro antenati, Andrea e Gianandrea, tuttora esposti nel palazzo di Genova. Il più importante è quello dipinto da Aureliano Lomi, che mostra Gianandrea nell'abito dei cavalieri di Santiago, accarezzante il cane Roldano. Glielo aveva regalato Filippo II, era, per il signore genovese il simbolo della sua fedeltà al re, come scrive la Borghesi; rappresentava il senso dell'onore. Quando Roldano morì, l'8 settembre 1605, il vecchio principe scrisse un epitaffio maestoso per il povero animale, nel quale vedeva sua controfigura, al punto da seppellirlo sotto la statua di Giove, «come veramente degno de la real custodia». E pazienza se, per obbedire agli ordini del suo sommo Giove, il devoto Doria si era dovuto attirare tante maledizioni a Lepanto.

Giorgio Calcagno

Il principe Giovanni Andrea Doria in un'incisione del XVI secolo
Il pronipote Andrea fu un grande ammiraglio. Più presente a Madrid che a Genova, godeva la fiducia del terribile Filippo II



Così erano schierate la flotta spagnola e quella nella battaglia di Lepanto

MARINAI

Si batterono anche loro con tre navi

C'erano pure i piemontesi, a Lepanto. Combatterono: anche se il comandante della Lega non poté essere Emanuele Filiberto, come l'alessandrino Pio V avrebbe voluto. Si opponevano ragioni di equilibri europei, che costrinsero Filippo II a rifiutare il vincitore di San Quintino. Il duca di Savoia, costretto a rimanere in Torino per non lasciare la piazza ai francesi, volle presente con una piccola flotta, affidata ad Andrea Provana di Leinì. Erano tre navi, la nuova Capitana, la già sperimentata Piemontesa e la veneranda Margarita, come ci racconta Pierangelo Manuele nel recente libro *Il Piemonte sul mare* (edizioni L'arciere di Cuneo). La Capitana era al centro dello schieramento, accanto alla ammiraglia romana di Marcantonio Colonna, ed entrò subito nel fuoco. La Margarita agli estremi margini, per le sue precarie condizioni, e fu risparmiata. Ma la Piemontesa, sulla quale era il nerbo dell'aristocrazia sabauda, al lato destro, dovette accorrere con le navi di Malta per coprire il vuoto lasciato dalla scomparsa del Doria. E fu strage per tutti. I turchi la circondarono con tre galere, saltarono sul ponte, mulinando le loro spade. Quando giunsero i soccorsi, come testimonia il Provana, a bordo erano rimasti vivi in dodici, fra cui «il signor don Francesco di Savoia, ferito però malamente nel volto». [g. c.]

Jacques Séguéla, guru dei pubblicitari francesi, arriva in Italia con nuove provocazioni

Politici, ridate potere al sogno

Contro l'America fonderà il nuovo pensiero latino

ROMA

«IL domani vi appartiene». Il gran guru della pubblicità Jacques Séguéla non ha dubbi: è questa la formula che, a suo parere, potrebbe andare dritta al cuore degli italiani che stanno vivendo un momento di forte trasformazione. E la suggerisce come eventuale bandiera e grido di battaglia agli uomini politici della Penisola. Spumeggiante, provocatorio, destabilizzante, il sessantenne mago della pubblicità è il creatore di un piccolo impero della comunicazione, con la sua Euro Rscg - settima nel mondo e prima in Europa tra le agenzie del gruppo -, ed è stato l'ideatore delle campagne che condussero François Mitterrand alla presidenza della Repubblica francese.

In questi giorni è approdato a Roma per inaugurare una nuova agenzia Rscg - che ha come primo progetto all'attivo (con un budget di oltre 40 miliardi) la campagna per la Telecom già iniziata con la parola d'ordine «Fissa il prefisso» - e per partecipare alla tavola rotonda «Comunicazione nel nuovo millennio» (con Carlo Sartori, Alberto Abbruzzese, Paolo Mazzanti, Fabrizio Freda e Vincenzo Mollica). Il pubblicitario ha fatto della sorpresa la sua principale arma di offesa. Lui stesso si definisce un «soldato dell'inatteso».

Il dinamico comunicatore, autore di classici della pubblicità come «Hollywood lava più bianco», ha appena fatto uscire in Francia l'ultimo libro, «Le futur de l'avenir», e adesso è tutto proiettato sul futuro dell'Europa, ovvero sul «più grosso cantiere del terzo millennio». Ma tira le orecchie alla «Generazione Europa», ai politici e ai burocrati, da Tony Blair e Lionel Jospin, che pensano solo ai bilanci e non sanno suggerire sogni, immaginazione. «Dubitare del potere del sogno - dice - è come dubitare del potere dell'atomo. Clinton è arrivato alla presidenza sulle ali di un grande progetto, capace di suscitare emozioni. Anche in Europa, in particolare in Italia, ci sono personaggi politici in grado di fare questo».

E chi sono questi paladini dell'immaginazione politica nel nostro Parlamento?

«L'Italia ha appena finito di digerire la crisi in cui era precipitata anni fa ed è entrata in una fase di trasparenza: mi pare che Massimo D'Alema ne sia l'espressione coerente e Prodi il suo braccio secolare. Silvio Berlusconi, invece, è un grande uomo mediatico, ma non un grande comunicatore. Cioè è eccellente nel creare desideri, nel sollecitare adesioni. Ma gli stimoli che offre sono solo qualcosa di epidermico e di superficiale».

Della pubblicità italiana cosa pensa?

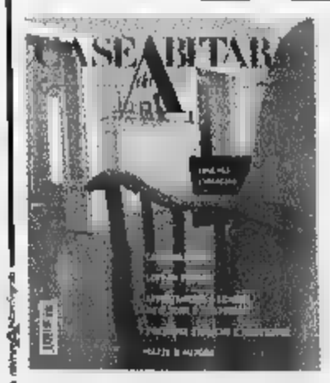
«Non mi convince. L'Italia, Paese di artisti, in questo campo non ha da molto. Il pubblicitario è cresciuto in fretta, ha avuto un processo di espansione mai concedersi il tempo per riflettere, per respirare. Come le televisioni di Berlusconi, ha sviluppato un gusto troppo popolare, a volte anche un po' volgare. I pubblicitari italiani si curano poco, poi, di quello che accade nel resto del mondo. Eccezione che conferma la regola è la genialità di Oliviero Toscani. E' riuscito, con non ingenti mezzi finanziari, a dare al marchio del suo mentore Benetton una fama mondiale. Ho sempre combattuto, però, i suoi eccessi, perché a volte è andato fuori pista, confondendo provocazione e provocazione».

Come mai ha sentito le necessità di una agenzia a Roma?

«Attualmente il mercato pubblicitario della capitale è di circa 400 miliardi. E poi voglio lanciare il nuovo pensiero pubblicitario latino: Europa contro Stati Uniti. La posta in gioco? Il controllo delle merci e dell'immaginario che producono».

Serri

CASE da ABITARE



è in edicola il numero di aprile a sole 5.000 lire

- Case colorate
- Loft in Europa
- Appartamenti a Londra, New York e Amsterdam
- Poltrone storiche e nuovissime
- Tazze d'autore
- Cose per l'ingresso

cambia il tuo modo di vivere

In un'intervista all'«Unità» il filosofo commenta le rivelazioni del «Libro nero»

«Già vent'anni fa avevo messo in luce come il dispotismo appartenga alla natura stessa del comunismo storico»

A sinistra Norberto Bobbio sopra Hitler a destra Stalin

Il terrore rosso appariva un ideale che non aveva trovato attuazione, mentre il nazismo era di per se stesso malvagio

Bobbio e l'utopia fallita

Gli errori dell'intellighenzia di sinistra

TORINO ALL'INDOMANI del massacro di Piazza Tienanmen, nove anni fa, il 9 giugno 1989, Norberto Bobbio firmava sul nostro giornale l'articolo *L'utopia capovolta*: «La catastrofe del comunismo storico è, letteralmente, sotto gli occhi di tutti». Così cominciava quello scritto, che darà il titolo alla raccolta di suoi articoli pubblicata nei libri della *Stampa*. Il giudizio sul fallimento del [illegible] è stato ribadito dal filosofo in [illegible] intervista di due intere pagine apparsa ieri sull'*Unità* a firma di Giancarlo Bosetti. Tema dell'intervista il *Libro nero del comunismo*, pubblicato da Mondadori e regalato da Berlusconi ai congressisti di An. «Non c'è Paese in cui si sia instaurato un regime comunista - dichiara Bobbio -, ove non si sia imposto un sistema di terrore».

Dell'uscita pubblica del filosofo dopo [illegible] lungo silenzio (citata nei telegiornali, commentata alla radio) si può dare una lettura politica: è stato il modo, definitivo e autorevole, per l'ex giornale del pci, di fare i conti con gli aspetti criminali dei regimi comunisti, analizzati scientificamente nel *Libro nero* (opera, com'è noto, di un gruppo di storici francesi). Rispondendo a una domanda di Bosetti sulle differenze fra comunismo e nazismo, il filosofo cerca anche di spiegare perché il terrore comunista abbia di fatto goduto di interpretazioni attenuanti, soprattutto da parte dell'intellighenzia di sinistra. Ne indica due: innanzi tutto per il contributo dato dall'Unione Sovietica alla vittoria sul nazismo, in secondo luogo perché il comunismo appariva un grande ideale che per ragioni storiche imprevedibili non aveva trovato attuazione, mentre il nazismo, in quanto teoria fondata sulla superiorità di una razza, era di per se stesso malvagio.

Com'è suo costume, nell'intervista all'*Unità* il filosofo non si sottrae a un esame autocritico: si mette fra quelli che pensavano che il comunismo fosse un ideale «soltanto irrealizzato». Tuttavia già vent'anni fa aveva messo in luce [illegible] il dispotismo appartenga alla natura stessa del comunismo storico, nei suoi scritti e interventi sui rapporti fra democrazia e socialismo. Queste sono senza dubbio le [illegible] riflessioni di scienza politica che hanno avuto maggior eco nella discussione fra liberali, democratici e comunisti, e che questi ultimi hanno finito per accettare, riconoscendo che il filosofo aveva ragione.

«Quanto dico sull'*Unità* non è una novità - ci spiega al telefono -. Non solo ho svolto in diversi scritti l'idea che il [illegible]nismo da dottrina e pratica della liberazione si è convertito nel suo opposto, ma esiste un mio libro intitolato *Quale socialismo?* in cui io ho sostenuto nei confronti dei marxisti di allora che, per quanto riguarda i problemi dello Stato, il marxismo è a maggior ragione il leninismo sono una teoria della conquista del potere ma non dell'esercizio del potere, mentre la dottrina liberale è una teoria dell'esercizio del potere, perché afferma che ogni potere tende all'abuso e quindi deve essere limitato. D'altronde per i marxisti-leninisti ogni Stato è una dittatura. Lo Stato borghese è, per loro, una dittatura della borghesia, secondo Marx è il comitato d'affari della borghesia, e quindi non è strano che anche lo Stato proletario sia una dittatura, la dittatura del proletariato. Non c'è l'idea che il potere debba essere limitato».

In realtà l'intervista contiene anche [illegible] nuova questione: riguarda il rapporto fra Stato totalitario e capo carismatico. Questo connubio, secondo Bobbio, n[illegible] è stato approfondito, né in precedenti [illegible]di né nel *Libro nero*. Quando si parla di totalitarismo si pensa a qualcosa di collettivo, al partito unico. Ma perché tutti i regimi totalitari sono stati caratterizzati dalla presenza di un capo [illegible]smatico, sia esso Hitler o Stalin?

Nell'intervista la questione rimane aperta. Un'ipotesi che il filosofo propone agli storici è se questo connubio [illegible] determinato dal fatto che il capo carismatico [illegible] in grandi crisi, quelle che richiedono radicali rovesciamenti, le crisi rivoluzionarie. Ma queste sono anche le situazioni in cui si [illegible] storicamente formati i regimi totalitari: con mutamenti radicali e con l'esercizio della forza, in Urss, in Italia, in Germania, in Spagna.

Quali reazioni ha suscitato l'intervista di Bobbio all'*Unità*? «Non mi sembra che Bobbio si sia mai schierato fra i sostenitori dei regimi di tipo socialista - dichiara Elena Aga Rossi, storica della scuola di Renzo De Felice -. La polemica di Bobbio con una certa storiografia, di cui anch'io faccio parte, riguardava la mancanza di consenso degli italiani al regime fascista. Dunque un'altra materia di discussione. In ogni caso sono convinta che dopo l'Ottantanove non siano rimasti molti intellettuali che continuino a difendere, o interpretare benevolmente, la tragedia del comunismo. Non mi sembrerebbe neppure gentile collocare Bobbio fra questo tipo di intellettuali».

Non si può dimenticare, naturalmente, come Bobbio sia stato un avversario dei comunisti negli Anni Cinquanta, proprio sui temi della democrazia e della libertà, sulla funzione degli intellettuali e sul primato della cultura rispetto alla politica. Però non ruppe mai il dialogo. Se l'Ottantanove ha segnato un punto di non ritorno, se il *Libro nero* è lo specchio del crollo, tuttavia il radicale giudizio sulla natura del comunismo non chiude il cerchio della storia. Nell'*Utopia capovolta* il filosofo concludeva che il fallimento del comunismo si ribaltava in una nuova responsabilità delle democrazie: «Saranno in grado le democrazie che governano i Paesi più ricchi del mondo di risolvere i problemi che il comunismo non è riuscito a risolvere? Questo è il proble[illegible].

Alberto Papuzzi

FATTI [illegible]

Machiavelli «bocciato» in [illegible]

[illegible] Scambi di persona, date sbagliate, travisamenti di episodi, citazioni errate: c'è di tutto nei *Discorsi sopra la prima deca di Tito Livio* di Niccolò Machiavelli. La prima indagine [illegible]if[illegible] su uno dei capolavori politici del segretario della Repubblica fiorentina (scritto tra il 1513 e il 1519) ha dato risultati sconcertanti: ci sono, infatti, ben 134 punti in cui Machiavelli ha più o meno gravemente fallato, travisando, fraintendendo, tradendo fonti greche e latine, compreso Tito Livio. A «bocciarlo» è la ricerca *Machiavelli e gli storici antichi* (Salerno) di Mario Martelli: «Gli studiosi - ha detto lo studioso - si sono sempre sorpresi per le inesattezze di Machiavelli, addebitando benevolmente la colpa a vuoti di memoria».

[AdnKronos]

«Incontri» di Arles la Calvenzi di[illegible]

MILANO. Giovanna Calvenzi, photo editor di *Specchio*, è stata nominata direttore degli «Incontri internazionali di fotografia», manifestazione [illegible] di Arles divenuta punto d'incontro per i fotografi di tutto il mondo. L'edizione di quest'anno sarà dedicata al fotogiornalismo.

Il premio [illegible] internazionale

BORDEAUX. Nasce il premio internazionale Ignazio Silone, cui prima edizione debutterà nel 1999 in Francia. Lo ha annunciato a Bordeaux, durante un convegno sullo scrittore abruzzese, Domenico Susi, presidente della Fondazione Silone di Roma. Il premio si svolgerà ogni anno in una [illegible] diversa e sarà assegnato a [illegible] personaggio della cultura che si sia distinto nella difesa dei valori della libertà e dei diritti civili in Europa.

[AdnKronos]

Arpino e V[illegible] in «Pagine [illegible] Piemonte»

TORINO. La Sindone nei dipinti e nelle immagini della devozione popolare piemontese: è uno dei servizi offerti col numero di aprile di *Pagine del Piemonte*. La rivista edita da Friuli & Verlucca, tra arte, cultura, informazioni e turismo, ospita [illegible] racconto di Giovanni Arpino intitolato *Addio, osteria* e una nuova rubrica di Gianni Vattimo.

LETTERE AL GIORNALE

L'ubbidienza cadaverica di Papon. I primi anni al Giornale

Quel [illegible] San Francesco [illegible]

Cara *Stampa*, l'articolo di Barbara Spinelli sul processo Papon provoca un turbamento. Se infatti Eichmann nel processo a Gerusalemme parlò di «obbedienza cadaverica», allora adottava non solo la formula gesuita standard di «perinde [illegible] cadaver», ma addirittura l'insegnamento di San Francesco d'Assisi: [illegible] obbediente «sub figura corporis mortui». (Da rivedere?).

E poi, non soltanto lo «stralunato» Josef K di Kafka si troverebbe alle prese [illegible]n la vergogna. Nel '43 e '44, i più rinomati e informati maestri del pensiero del dopoguerra si trovavano a Parigi, assistevano alle *Mosche* di Sartre, al *Malinteso* di Camus, all'*Antigone* di Anouilh, pranzavano e parlavano continuamente con Picasso, Eluard, Mauriac, Genet, Claudel, Barrault, Bresson... Basta controllare sui giornali sotto l'Occupazione.

Frequentavano ambasciatori colti e ministri letterati: prime cinematografiche, inaugurazio[illegible] mostre. Di che [illegible] no chiacchierato? Sapevano? Sospettavano? Facevano finta, prima e dopo?

Alberto Arbasino

Sulla questione dell'*obbedienza cadaverica*, vorrei rispondere a Arbasino con alcune parole di Simone Weil, scritte a Londra nel '43, «L'obbedienza è un bisogno vitale dell'anima umana. E' un [illegible] necessario nutrimento. Mille segnali mostrano che gli uomini nella nostra epoca erano da lungo tempo affamati di obbedienza. Ma c'è stato chi ne ha profittato, per dar loro la schiavitù. Raramente ho trovato parole più lucide, più giuste, e più attuali. Servono [illegible] poco, a capire quel che separa Adolf Eichmann da San Francesco».

Barbara Spinelli

De Benedetti, Bettiza e un incontro lontano

Su *La Stampa* di ieri Enzo Bettiza, in occasione della presentazione del [illegible] libro *L'ombra rossa*, firma un articolo in cui, [illegible] fantasia da romanziere più che con rigore di cronista, racconta con ricchezza di particolari tanto gustosi quanto inattendibili di un mio interessamento quale potenziale azionista del *Giornale*.

L'unica cosa certa, che confermo con piacere, è la grande stima che ho e che ho sempre avuto per Indro Montanelli. Una considerazione che mi portò, nel 1975, a dare al nascente *Giornale* un contributo in termini di pubblicità e abbonamenti per [illegible] dell'Unione Industriali di Torino, di cui ero Presidente. Tutto il resto appartiene al mondo delle ombre, rosse e non.

Carlo De Benedetti

Nel mio pluridecennale curriculum giornalistico ho subito diversi attacchi polemici, una sola querela svanita nel nulla e mai nessuna smentita. La prima, in tanti anni, è questa dell'ingegner Carlo De Benedetti. Purtroppo, non posso fare altro che confermare quanto ho scritto nel mio ultimo libro *L'ombra rossa*. Indro Montanelli, Gianni Granzotto e io stesso facemmo colazione con Carlo [illegible] Benedet[illegible] al ri[illegible] milanese «Alfio», in via Senato, al tempo in cui l'ingegnere prendeva in considerazione la possibilità di un cointeressamento nel *Giornale*. [illegible] stesso lessi poi il referto negativo con cui gli [illegible]ici manageriali di De Benedetti illustravano e giustificavano con motivazioni tecniche il suo disinteresse alla compartecipazione. Dopodiché consegnai il referto agli archivi del *Giornale*, dove probabilmente si trova tuttora, e della cosa non si parlò più.

Enzo Bettiza

LA LETTERA DEL O.d.B.

«Caro del Buono, la lettura di al[illegible] pagine di storia medioevale mi ha tragicamente indotta a una naturale comparazione con l'Italia dei giorni nostri. La fantasia nell'inventare tasse e balzelli (con relative sanzioni da inadempimento e morosità) è ben nota e [illegible] ha colore politico. Tuttavia solo nel giro di una settimana sono [illegible] diciamo personalmente resa oggetto di tre simpatici scherzetti...».

Alessandra Colonna
Vignale Monferrato

Scherzetti del Medioevo che viviamo

GENTILE Signora Colonna, lascio subito spazio agli scherzetti, essendo ben noto l'umorismo degli enti interessati.

«1) L'acquedotto del Monferrato passa circa ogni otto mesi per la lettura del contatore. Dal momento che la tariffa per metro cubo d'acqua aumenta quando supera un certo scaglione (ossia, a titolo esemplificativo, da 0 a [illegible] metri cubi si pagano Lire 200, da 100 in su Lire 3000) è evidente che, se passassero a leggere il contatore bimestralmente, non supererei mai il tetto di 100. Al contrario, accumulando il consumo di [illegible] o più mesi, supero sempre la tariffa più bassa e la maggior parte del [illegible] consumo è calcolato al massimo della tariffa.

«2) Il fornitore locale di gas metano nel mese di gennaio ha imposto arbitrariamente [illegible] lettura presuntiva del consumo, basandola su quella dell'anno passato. Bene, io quest'anno, essendo stata via per quasi tutto il mese di gennaio, ho [illegible] ben poco, ma ho dovuto pagare come l'anno scorso, che restai qui. Naturalmente oltre al consumo, ho dovuto pagare l'Utif più l'Iva sul consumo e sulla tassa dell'Utif. Dunque 3 volte costretta a pagare su ciò che non ho consumato. Certo i mesi successivi andrò in compensazione, ma comunque ho dovuto anticipare e mi chiedo a che titolo.

«3) [illegible] chiude in bellezza. Entro il 31 marzo 1998 vanno pagate al garante Lire 25.000 per la protezione dei dati personali da parte di chiunque elabori tali dati per qualsivoglia finalità.

«Davvero infastidita dai toni con cui si sta celebrando l'entrata dell'Italia in Europa, leggo sui giornali di oggi la notizia di una famiglia di Bologna, titolare di un distributore, suicida perché incapace a far fronte ai propri debiti. Una domanda: chi li ha sulla coscienza? Saluti cordiali...».

Oreste del Buono

Veleni antiebraici «laici» e «rituali»

Ho letto il documento vaticano sulla Shoah e i commenti che ne sono seguiti. Un punto dibattuto è il rapporto tra antigiudaismo e antisemitismo. Proprio a questo proposito voglio portare una testimonianza.

Dopo l'[illegible] settembre '43 i miei genitori decisero di trasferire la famiglia nella [illegible] del [illegible] materno, situata in una borgata ai piedi delle Langhe. Il luogo [illegible] si rivelò dei più sicuri, perché tangente alla borgata [illegible] la strada [illegible] l'alta Langa e la Liguria. Comunque, [illegible] sempre meglio della città. Nella borgata c'erano allora 7 o 8 famiglie, per [illegible] totale di una quarantina di persone. Erano tutti contadini: piccoli proprietari, qualche mezzadro, e tutti cattolici praticanti. Ogni dome[illegible] le donne andavano a Messa prima al paese, gli uomini poi a Messa grande, e quelli che non se la sentivano di fare i 2 km di salita e piedi per raggiungere il paese, disponevano della Messa in una cappella vicina. Il [illegible] nerdì santo una decina di ragazzi andavano a «fare i gidéi» (= fare i giudei), cioè armati di ragannelle irrompevano in chiesa per sbeffeggiare Gesù Cristo coronato di spine. E tutti si univano alla preghiera per la conversione dei «perfidis Judaeis».

Qual era il comportamento di fronte di questo chiaro antigiudaismo «rituale»? C'erano modi di dire [illegible] proprio simpatici. Se qualcuno non andava a Messa, si diceva: «A pià m'ssa pai d'n ebreu» (= Ha preso messa come un ebreo). In caso di diverbio tra più persone vocianti e concitate, si diceva: «U [illegible] 'l ghet d'iebreu» (= Sembra il ghetto degli ebrei).

Però, quando per la borgata transitava, sempre vestito di nero e sempre a piedi, il vecchio signor Levi, diretto a una sua ca[illegible] poco distante, i contadini lo salutavano con rispetto levandosi il berretto, e auguravano: «Buna seira, bun dì, Monsù Levi», scambiando qualche parola sul tempo e sul raccolto. Correva voce che negli Anni [illegible] un figlio di Monsù Levi intendesse sposa[illegible] la bella figliola di un contadino della borgata, ma costei aveva già deciso di farsi suora. La storia veniva riportata [illegible] una evidente punta di compiacimento, se non di orgoglio.

Qualche [illegible] dopo il nostro arrivo comparve nella borgata una signora di mezza età. Si sistemò [illegible] due camerette prese in affitto da una famiglia del posto. Faceva vita ritirata, accorreva [illegible] chiamata in [illegible] di malattie, specie dei bambini. Si distingue[illegible] per delicatezza, bontà d'animo e grande serenità. Quando la suora veniva in visita ai parenti, lei e la [illegible] si intrattenevano a lungo e si vedeva che tra loro c'era [illegible] grande cordialità. La borgata in posizione strategica attirò più volte l'attenzione dei tedeschi, «repubblichini», partigiani. Fu anche mitragliata da [illegible] aereo. Ma nessuno ebbe seriamente a soffrire. Passò infine tra paure e ansie il turbine della guerra. La signora lasciò la borgata per tornare in famiglia. Solo allora fu detto a noi ragazzi che era «ebrea». La sua identità ci [illegible] [illegible] nascosta per evitare che facessimo allusioni soprattutto durante le perquisizioni da parte dei tedeschi. Adesso era salva! L'epilogo fu tragico. Rientrata in città, scoprì con orrore che tutti i famigliari erano scomparsi nei campi di concentramento. Travolta dal dolore, p[illegible] fine ai suoi giorni buttandosi dal terrazzo [illegible].

I contadini che la ospitarono vollero ricordarla battezzando la prima figlia [illegible] il suo nome, Alessandra. Per il resto continuarono la vita di prima, andando in chiesa e pregando la settimana santa per i «perfidis Judaeis», i ragazzi correndo a fare «i gidéi». Tutto ciò fino al Vaticano II, che provvide a cancellare queste deplorevoli espressioni.

Il primo, sgradevole impatto con un atteggiamento antisemitico nella vita di ogni giorno lo sperimentai più tardi, al tempo del liceo a Torino, quando un compagno mi chiese [illegible] pensassi degli Ebrei e, prima che [illegible] il tempo di tentare una risposta, dichiarò: «E' gente che non mi piace. Ha la puzza sotto il naso». Era un tipo brillante, si definiva libero pensatore e professava idee socialiste. Il ricordo vivido di questo episodio mi richiama alla mente quello che Joël Barromi definì antisemitismo «laico», che annovera tra i suoi esponenti anche Kant, Voltaire, Nietzsche.

Franco Abbona, Torino

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere @ lastampa.it

Tra reperti romani ed estrosità barocche tornerà a vivere il Museo d'arte antica a Palazzo Madama

Il cuore di Torino ritrova i suoi tesori

Nuovi spazi e soluzioni d'avanguardia per un'opera da 20 miliardi

TORINO

PALAZZO Madama, chiuso nel 1989, riaprirà come sede del «Museo civico d'arte antica» ■ come residenza sabauda nell'anno 2002, ■ già dal ■ saranno accessibili l'atrio ■ lo scalone, affacciati su un percorso archeologico riscoperto nel salone del piano terra, il cosiddetto «Voltone». Già dai prossimi giorni sarà possibile rivedere la facciata della residenza, sgombra di impalcature e restaurata grazie al miliardo e ■ stanziato dalla Regione Piemonte. Il costo dell'intera opera di recupero si aggirerà invece intorno ■ ■ miliardi, finanziati da Comu- ■ ■ Torino, Fondazione Crt ■ dai fondi che lo Stato metterà a disposizione per il Giubileo di fine millennio.

L'annuncio ■ ■ dato ieri ■ Ugo Perone, ■ alla Cultura del Comune di Torino, e da Andrea Comba, presidente della Fondazione Crt. L'occasione è stata offerta dall'incontro organizzato per illustrare le ipotesi progettuali di «riallestimento del ■ civico d'arte antica», proposte per il palazzo dagli architetti Carlo Viano e Diego Giachello.

«Il progetto - ha spiegato Perone - prevede di ricreare un rapporto fra la residenza e l'antistante piazza Castello». ■ percorso urbano si fonderà ■ ■ quello museale, perché il pubblico avrà di nuovo accesso libero all'atrio ■ allo scalone juvarriano. Potrà inoltre affacciarsi al «Voltone», dove ■ campagn■ di scavi restituirà la vista dell'area archeologica sottostante il palazzo, con vestigia dell'epoca romana e medievale.

Al percorso «libero» ■ collegherà quello strettamente museale, «controllato» ■ a pagamento, che ■ svilupperà dalle fondamenta ai tetti. Saranno recuperati anche gli spazi offerti dalle cantine, ■■ accessi al- ■ aree archeologiche. Il piano terra ospiterà ancora «l'arte antica in Piemonte», comprese nuove acquisizioni. Nel «Voltone» saranno esposti i materiali archeologici provenienti dagli scavi. Mentre il pri- ■ piano sarà dedicato all'aspetto residenziale del palazzo, dall'epoca barocca alla restaurazione. Il secondo piano presenterà le collezioni «d'arte e d'industria dell'Ottocento». A tutto ciò si aggiungerà un percorso programmato, che permetterà di visitare ■ determinati giorni anche le torri e il sottotetto.

Per rendere possibile questo percorso i progettisti hanno dovuto trovare nuova collocazione per gli uffici museali. Il Comune ipotizza di trasferirli nella vicina sede dell'ex Accademia Militare. Mentre si propone di collocare i servizi d'accoglienza ■ una nuova manica, da costruire fra Palazzo Reale e Palazzo Madama, ad immagine di quella che qui esisteva in epoca barocca e che andò distrutta ■ fine del Settecento.

[m. l.]

Una sezione di Palazzo Madama, nel centro di Torino. Sotto, «Madonna col bambino e due angeli, i santi Eusebio, Apollonio, Alberto carmelitano, Caterina e una coppia di donatori», opera di Eusebio Ferrari a Palazzo Madama

UN PROGETTO PER IL 2000

Il simbolo della storia cittadina non sarà più un «buco nero»

TORINO

P■ anni, anzi per decenni hanno costituito una vera onta per ■ cultura torine- ■ i due «buchi neri» dell'inagibilità della Galleria d'arte moderna e del Museo civico d'arte antica a Palazzo Madama. Cancellato il primo con la nuova otti- ■■ sistemazione, che ha ricostruito i nuclei costitutivi della collezione dalle origini ottocentesche fino al Museo Sperimentale donato da Eugenio Battisti ■ agli incrementi De Fornaris (e la nuova struttura autonoma per le mostre temporanee), l'amministrazione comunale riapre finalmente il discorso per il secondo, dopo i lunghi lavori di messa a norma dell'impiantistica. Rispetto alla Galleria, il discorso del Museo presenta caratteri ■ ben maggiore complessità, sottolineati dal lavoro preparatorio della commissione di esperti.

I due nuclei essenziali, evidenziati dalla stupenda mostra a Stupinigi nel 1996 «Il tesoro della città», ■ collezione di ■■ decorativa e applicata e numismatica e le opere allestite da Vittorio Viale negli Anni 30 in connessione con ■ grandi mostre del Gotico e Rinascimento e del Barocco in Piemonte, si incrociano con la straordinaria stratificazione storico-architettonica dell'edificio, dalle torri romane al castello medioevale degli Acaja fino all'intervento monumentale dello Juvar- ■. Partendo dalle indicazioni della commissione il progetto di recupero, di riorganizzazione dei ■■ museali e di riallestimento, presentato dall'architetto Via- ■■ per la divisione Servizi culturali del Comune, prende innanzitutto in considerazione la fondamentale necessità di una preventiva rilevazione, ancora oggi mancante, e della monitorizzazio- ■■ ■ questa stratificazione, legandosi anche agli scavi intrapresi dalla Soprintendenza archeologica in occasione dei lavori sulla piazza.

L'idea di fondo della proposta ■ nuova sistemazione è da un lato quella di liberare il palazzo dagli ambienti e strutture direzionali, gestionali, scientifiche, salvo quelle strettamente inerenti al personale, ■ presidio tecnologico e ai servizi per il pubblico, e dall'altro quella di armonizzare ed equilibrare i percorsi museali e quelli che illustrano i modi e i tempi della stratificazione architettonica: dalle antichità romane dei sotterranei, ■■ il recupero degli scavi del D'Andrade sotto il cosiddetto «Voltone» medioevale, fino alla cima delle torri medioevali e, esigenza prioritaria, fino al restauro definitivo della parte monumentale juvarriana, resa autonoma dal percorso museale. Il progetto prevede la sistemazione e l'uso degli altri servizi museali oggi ospitati nel palazzo e per collezioni di consultazione, come la grafica e la numismatica, nei locali della ex Regia Accade- ■■ nella Cavallerizza. In tal modo il complesso integrato monumentale e museale acquisterà un valore esemplare, d'avanguardia, anche nel suo valore simbolico di «summa» della cultura storica to- ■■■ dalle origini ad oggi. Ricordando che, nel corso di questa storia, Palazzo Madama fu anche sede, dopo le settecentesche raccolte archeologiche dell'Università, della prima pubblica Pinacoteca Sabauda voluta da Carlo Alberto appena salito al trono.

Marco Rosci

In mostra a Racconigi

Super camelie e pavoni nelle serre reali

RACCONIGI

IL fiore all'occhiello, è ■ ■■ di dirlo, sarà una ricchissima collezione di Camelie della Lucchesia: ma la «Primavera nelle ■■ reali di Racconigi», mostra mercato curata dagli Amici delle Serre reali ■ organizzata oggi ■ domani dalla Scolastica editrice, godrà di uno scenario d'eccezione in Europa, la spettacolare «Margaria» del parco reale di Racconigi: un tempo ■ «verne» (le serre), rivaleggiano con quelle inglesi ■ Kew Garden.

Dalle 9,30 alle 18,30 nel cortile della Margaria si potranno ammirare pavoni, fagiani dorati, cigni ■ altri animali da giardino: verranno esposti fiori per il davanzale ■ per il balcone, piante annuali ■ biennali da aiuola, bonsai, bulbi, tuberi e rizomi estivi, sementi orticole e da fiore, prodotti biologici per la cura delle piante. Nelle voliere risuoneranno i richiami di pappagalli, canarini esotici e altri uccelli da voliera. Dal Lago Maggiore e da Varese sono arrivate bellissime collezioni ■ orchidee, dalla Toscana piante di limone, che ■■ neranno come un tempo la ■■ linata d'ingresso alle serre. La Sicilia sarà presente con ulivi ■ agrumi ornamentali.

La Pasqua ■ rappresentata dai «palmorelli», creazioni artistiche ricavate intrecciando giovani foglie bianche di palma in forme ■ dimensioni diverse, per ricordare l'ingresso trionfale di Gesù a Gerusalemme prima della sua passione. In mostra ci sono quelli di un artigiano ligure: un'antica tradizione vuole che mentre ■ innalzava l'obelisco di piazza San Pietro, un marinaio di Bordighera, vedendo che le funi si stavano spezzando, urlasse «Acqua alle corde!», salvando così la vita ■ molti uomini. Da allora, tutti gli anni a Pasqua, ■■ palma lavorata di Bordighera è presente in piazza San Pietro.

Durante il week-end sarà possibile visitare (pagando il biglietto, quand'è previsto) il castello e le cucine, il parco, ■ centro cicogne della Lipu e il centro storico della cittadina, le cui chiese e ■■ gozi hanno allestito mostre di argomento «floreale».

[c. g.]

FIAT FIORINO.

PIENO DI NOVITÀ.

ABS

CLIMATIZZATORE, ABS e AIR BAG
disponibili su tutta la gamma Fiorino

Fiorino oggi è ancora più ricco. Alle prestazioni che ne hanno fatto il numero uno nella sua categoria, si aggiungono a richiesta Abs, climatizzatore* e Air Bag. Per farvi guidare nella sicurezza e lavorare nel confort.

CARICO DI VANTAGGI.

Fino a ■ ■■■■ per l'usato che vale zero
oppure finanziamento fino a ■ 15 MILIONI in 30 mesi a tasso zero
oppure CLIMATIZZATORE compreso nel prezzo
FINO AL 30 APRILE

Per Fiorino questo è un momento d'oro. E anche per voi. Con l'Operazione Buon Lavoro, Fiorino vi offre fino a 3 milioni per l'usato che vale zero, oppure un finanziamento fino a 15 milioni in 30 mesi a interessi zero, o in alternativa il climatizzatore* compreso nel prezzo. Informatevi presso Concessionarie e Succursali Fiat. Fino al 30 aprile, è il momento di Fiorino.

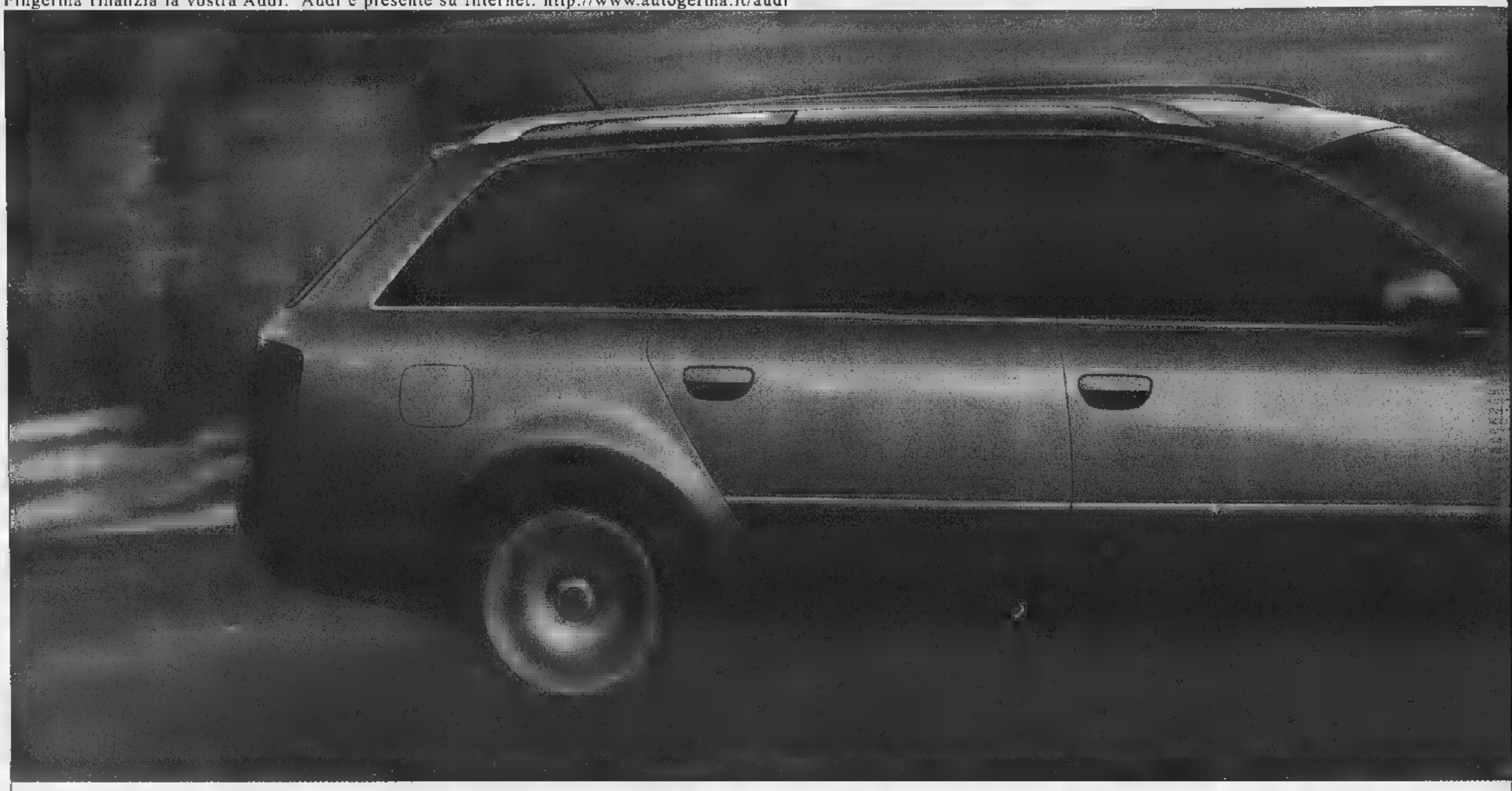
** Disponibile solo sulla versione TD.*

WWW.FIAT.COM

VEICOLI COMMERCIALI FIAT. L'ITALIA CHE LAVORA. FIAT

Esempio di finanziamento a tasso 0% Fiorino Furgone. Prezzo chiavi in mano: L. 22.250.000. Importo da finanziare: L. 15.000.000. Numero rate 28. Importo rata mensile: L. 500.000. Scadenza prima rata: 90 gg. Spese di gestione pratica: L. 250.000. T.A.N. 0% T.A.E.G. 0,74%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle altre condizioni praticate da SAVA consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

Fingerma finanzia la vostra Audi. Audi è presente su Internet: http://www.autogerma.it/audi



Squash? Equitazione? Kendo?

La vita è piena di possibilità.
Nuova Audi A6 Avant.

Venite ■ provarla dai Concessionari Audi.

Audi
All'avanguardia della tecnica

IN ADV

I Portici del Lingotto.

I Portici di primavera. Sabato Spose, domenica Cattivi Pensieri.

Sulla passerella de I Portici, oggi arrivano gli sposi. Tante splendide creazioni di PIANETA SPOSI sfileranno per la gioia di chi sogna, o aspetta, il gran giorno. Il defilée sarà presentato da Valerio Merola e Barbara Castellani, con la partecipazione di Gianni Nazzaro, Valerio Liboni, Franco Fasano e Mara Meis. E domenica la festa continua con il ritmo e le emozioni dei "Cattivi pensieri", pronti a coinvolgervi nel loro mondo di sogni e canzoni.

SABATO 4 APRILE

PianetA SPOSI

Abiti da cerimonia presentati da Valerio Merola e Barbara Castellani.

DOMENICA 5 APRILE

"Cattivi Pensieri"

Musica dal vivo per un gruppo che ha molto da dire e da cantare.

SABATO E DOMENICA INIZIO SPETTACOLI ORE 16,30.
L'INGRESSO È GRATUITO.

SI RINGRAZIA **PianetA SPOSI** (C.so VERCELLI, 212 TORINO) E moxeline
Alex Carrera DOMENICA NEGOZI APERTI DALLE 12,00 ALLE 21,00.

I Portici del Lingotto - Torino - Via Nizza, 262 Tel. 011/664.4791 - 664.4111 Orario negozi: da Martedì a Domenica h. 12.00-21.00 Lunedì chiuso.

I PORTICI Shopping Gallery

Abbado, idee per Salisburgo

Claudio Abbado (foto) e il direttore artistico del Festival Estivo di Salisburgo, Gerard Mortier, hanno raggiunto un accordo per un progetto comune ■ collaborazione sino ■ 2002. Lo rende noto ■ comunicato del Festival. Abbado, che attualmente è direttore del Festival ■ Pasqua, dirigerà nel 2000 ■ ■■■ edizione del mozartiano «Così fan tutte» e ■■■ «ripresa» del wagneriano «Tristano e Isotta». Nel 2001, Abbado dirigerà il «Simon Boccanegra» di Verdi, oltre ad una nuova messinscena del «Falstaff». Abbado aprirà ■ sera a Salisburgo il tradizionale Festival di Pasqua, dirigendo i Filarmonici ■ Berlino nel «Boris Godunov» di Mussorgsky. Lunedì sera, dirigerà ancora i Berliner nella Terza sinfonia di Mahler, solista Marjana Lipovsek. Nell'ambito del Festival, i Filarmonici ■ Berlino eseguiranno anche un Concerto per celebrare i 90 anni dalla nascita ■ Herbert von Karajan.

Baglioni annulla il concerto

Claudio Baglioni (foto) non salirà sul palco dell'Olimpico il 23 maggio. Lo ha annunciato ieri lo stesso cantante: «Tra la fine del '97 e l'inizio del '98 - ha detto Baglioni, jeans e giacca di pelle ■■■ - avevo presentato una richiesta prima al Coni e poi al Comune di Roma per la realizzazione di un progetto che si sarebbe concluso con un mio concerto ■ 23 maggio; ma nonostante i miei ripetuti solleciti e le continue promesse da parte sia del Comune che del Coni a tutt'oggi ancora non mi è stata data una risposta ufficiale, né positiva né negativa». «Sono molto amareggiato per quanto è accaduto - ha proseguito Baglioni - questo atteggiamento dimostra che il mio mestiere non è considerato». Il progetto presentato dal cantante avrebbe avuto inizio il 13 maggio, dieci giorni in cui all'interno dello stadio Olimpico si sarebbero alternati spettacoli musicali ■ intrattenimenti culturali anche benefici.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Sabato 4 Aprile 1998 27

Duello di fiction

Raiuno: lunedì e martedì la nuova minifiction, il protagonista è Girone

Elefante bianco, 8 miliardi d'Oriente

Dopo l'attualità ora si punta sulle favole

ROMA. I misteri dell'Oriente salgariano e l'avventura ■■ stile Indiana Jones; il misticismo buddista di gran moda nel cinema di quest'anno e l'eterno gioco sul doppio, bene-male, maschio-femmina, modernità-tradizione. Con «L'elefante bianco», regia di Gianfranco Albano, maestro del tv-movie che ha firmato campioni d'ascolto ■■■ «Mino, il piccolo alpi■■ ■ «Felipe ha gli occhi azzurri», la fiction Rai prova ad allontanarsi dal filone collaudato del film sulla realtà italiana contemporanea. Al posto dei soliti eroi del quotidiano, giudici, medici, carabinieri, tornano di scena, sullo sfondo del favoloso Regno di Siam alla fine dell'Ottocento, personaggi leggendari come il Sovrano Shai (Remo Girone), uomo retto eppure incapace di resistere alle lusinghe dell'oppio; la principessa Maia (Axelle Grelet) costretta dal padre ■ rinunciare alla propria femminilità; il losco trafficante olandese Johann Rudde (Mathieu Carriere); ■ fascinoso avventuriero d'origine italiana Max Mandelli (Danny Quinn); il giovane che ama riamato ■ principessa Maia (Vincent Lecoeur) ed è figlio di Barthes (Jacques Perrin), illuminato collaboratore francese del Re Shai. E poi l'elefante del titolo, simbolo del Regno di Jarma, che ha «reci■■■ dipinto di bianco, ■■ cambio di ■■■■■ zollette di zucchero.

Ispirato molto liberamente al romanzo di Salgari che s'intitola «La città del re lebbroso», girato in Thailandia, a 30 chilometri ■■ Bangkok, nell'«Ancient City» dove ■■■ raccolte le copie dei più famosi monumenti del Paese e in Nepal, a Pokhara, il film, prodotto da Raicinemafiction e realizzato da Lamberto Bava e Andrea Piazzesi per la Anfri, è costato complessivamente ■ miliardi e mezzo. Cospicue le partecipazioni dei partner tedeschi (Bavaria Film) e francesi (Gaumont Television): ■ primi hanno versato due miliardi, i secondi quasi tre. «Sono soddisfatto, posso dire che questo è uno dei miei film più amati - ha detto il regista Albano -: mi piacerebbe che riuscisse ■ trasmettere al pubblico la capacità tutta orientale di accettare la realtà per quel che è».

L'unico motivo d'insoddisfazione ■ nella scelta Rai di mandare in onda «L'elefante bianco» lunedì ■ e martedì 7 aprile ■ non domenica come un prodotto ■■ genere forse meritava. ■■ la domenica di Raiuno è affidata al magico tocco del «Maresciallo Rocca» di cui da domani andranno in onda le repliche e così il tv-movie ■ Albano dovrà vedersela ■■■ la concorren■■ del re del botteghino Leonardo Pieraccioni. Questo lunedì ■■ Canale 5 è ■■ programma «I laureati», primo film del regista toscano, interpretato da Maria Grazia Cucinotta, Massimo Ceccherini, Rocco Papaleo e Gianmarco Tognazzi. I responsabili Rai ribadiscono che ■ collocazione ■■ lunedì è la più adatta, ma Albano, anche ■ evita le polemiche aperte, non è certo contento. «Ho anche accettato ■ finire il film più in fretta del previsto - dice - perché ci tenevano a mandarlo in onda in questo periodo, che è particolarmente importante per la valutazione degli ascolti». Venature polemiche anche nei toni di Remo Girone che sottolineava la contemporaneità, ieri mattina ■ Roma, ■■■ presentazione di due fiction importanti, della Rai ■ ■ Mediaset. Nei panni del Re Shai, con abiti sontuosi ■ occhi allungati verso le tempie, Girone si è trovato a suo agio: «La storia dell'Elefante bianco dimostra che, anche con l'avvento della modernità, i valori ■■■ tradizio■■ vanno rispettati». L'attore, che ha finito da poco di recitare in Francia, sempre per la Rai, nel film «Un taxi nella notte» diretto da Alain Michel Blanc, è pronto per calarsi nuovamente nel personaggio che lo ha ■■■ popolare, quello del perfido Tano Cariddi della «Piovra»: «Gli sceneggiatori stanno scrivendo la prossima serie con cui si tornerà ai giorni nostri ■ io, dopo ■■■■ stato il bambino dall'infanzia traumatica che avete visto nella numero 8, tornerò in scena nelle vesti di Tano». Toccato nel profondo dal contatto ■■■ la cultura orientale, ma anche dall'incontro con ■ partner francese Grelet, Danny Quinn, ragazzone dal sorriso franco, racconta di aver addirittura versato qualche lacrima vedendo il film tv in cui ha recitato. Anche lui, però, ha qualche cruccio: ■■ doppiaggio ■■■ non lo soddisfa appieno e ■ fatto che ■ film ■■■ abbia avuto ■■■■ promozione pubblicitaria più ampia».

Fulvia Caprara

Una ■■■■ dell'«Elefante bianco». Il film va in onda di lunedì e questo ha fatto arrabbiare il regista

L'epopea di Madre Teresa

Quindici anni per arrivare in tv

■■■■ Curioso. Per andare in tv ■■■ basta ■■■■ famosi in tutto il mondo, avere vinto un premio Nobel, essere una donna, ■ per di più una donna considerata una santa vivente. Non basta neanche essere Madre Teresa di Calcutta. Per trovare i finanziamenti necessari ■ girare il film televisivo su di lei sono occorsi infatti quindici anni. Quindici anni di giri tra le tv americane, di lettura del soggetto, di chiacchiere, di attese, di rifiuti. Quindici anni in cui il consenso che Madre Teresa ■■■■ dato dopo una trattativa intensa ■■■ breve, ha corso il rischio di esser ritirato per la volgarità di un titolo apparso su un giornale: «Hollywood rapisce Madre Teresa per far soldi». «Ho scoperto che la televisione ha leggi ferree», ha detto lo scrittore Dominque Lapierre, autore di libri di successo come «Parigi brucia», «Gerusalemme, Gerusalemme» e, soprattutto «La città della gioia», sulle baraccopoli di Calcutta, che ha venduto otto milioni di copie. «Sono rimasto senza parole quando il dirigente di un mega-network, restituendomi la sceneggiatura, mi ha detto che era bellissima ma purtroppo non aveva per protagonista un bambino».

Lapierre fu talmente colpito dall'incontro avvenuto nell'81 a Calcutta con Madre Teresa che non solo pensò subito di raccontarne la storia in un film ma è diventato lui stesso l'animatore di una comunità che si occupa di bambini lebbrosi. Scritto dopo un'accurata inchiesta sulla vita della suora, controllato personalmente da Madre Teresa che vi ha apportato solo cinque modifiche, prodotto da Robert Halmi, l'uomo ■ «Rossella», con Family channell, la Beta ■ Mediaset, il film ■ finito senza che lei lo potesse vedere: si girava infatti ■ Colombo, nello Sri-Lanka, proprio mentre Madre Teresa era in fin ■ vita. Colpo di genio dell'operazione diretta da Kevin Connor è ■■■ scelto Geraldine Chaplin che ormai scarnificata di ogni traccia di bellezza, con i piccoli occhi a spillo che furono di suo padre Charlot e l'orgogliosa grazia di ■■■ madre Oona O'Neil, è perfetta: offre al film, piatto ■ didascalico, quella forza e quella spiritualità che senza di lei non avrebbe mai avuto. Dominque Lapierre sostiene che farlo per lui era diventato un dovere. «Solo con un prodotto televisivo costruito sull'immagine, una cosa che potesse andare ovunque in prima serata, potevo far conoscere l'ondata di amore ■ speranza che lei sapeva suscitare. Madre Teresa avrebbe preferito un documentario perché diceva che sarebbe stato più vero, ma io ■■ che la gente la sera, davanti al televisore, vuole prima di tutto una bella storia». Previsto in onda, dopo qualche esitazione, su Canale ■ per la giornata di Pasqua, il film ■ anche un modo per raccogliere fondi ■ favore delle molte case aperte da Madre Teresa ovunque siano poveri e sofferenti. Dominique Lapierre che ha rinunciato ai suoi diritti d'autore s'è ritagliato nella fiction il ruolo di un giornalista, l'unico che osi muovere obiezioni all'operato di questa piccola suora albanese, un laico tormentato dal dubbio ■■ abbia senso curare gli effetti della povertà o non sia più giusto rimuoverne le cause. La santità, però, non ha questi dubbi.

[si. ro.]

Geraldine Chaplin ormai scarnificata di ogni traccia di bellezza, ■■■ i piccoli occhi a spillo che furono del padre è perfetta nel ruolo ■ Madre Teresa

UN ■SCOPRO!

Ragazzi di oggi senza Salgari

POVERI ragazzi di oggi, che non hanno mai letto Salgari. Sciagurata televisione, che ■■■ li ha educati a cercarlo. Fortunati ragazzi, che adesso incontreranno Salgari. Brava televisione, che è andata ■ ripescarglielo. Ma si può passare una intera infanzia senza conoscere il grande incanta-serpenti di Verona? No che non si può, saccaroa. E si può entrare nella vita ■■■ avere mai giocato, da ragazzi, ai pirati malesi? Non sarà vita, quella, fratellino Yanez.

Chi non è stato almeno Kammamuri ■ dieci anni è pronto per essere assorbito dalla macchina a venti, entrerà nel circuito input-output senza uscirne più. Il Borneo non sarà per lui il luogo delle foreste favolose, dove i dayak di Sambigliong saltano di liana in liana sfuggendo alle carabine inglesi fino al mare; ma un luogo dell'atlante economico da cercare su Internet, per sapere quale è il prodotto lordo annuo in dollari.

E Mompracem, dove la Tigre della Malesia aveva il suo nido d'aquila, attendendo i prahos dei suoi tigrotti di ritorno dall'impresa di Labuan? Ah, Mompracem, nessuna banca dati vi fornirà una notizia su quell'isola, che ha cambiato nome da 150 anni; al massimo qualche solone della filologia vi dirà che è stata inventata dall'autore.

Ma Salgari non ha inventato nulla, nella carta geografica, ■ nemmeno nel libro di storia. Sandokan è esistito, sia pure sotto altro nome, come il cattivo lord Brook. La sua grande invenzione, l'unica vera, della quale gli saremo per sempre grati, è stata la nostra infanzia, che abbiamo vissuto con i suoi eroi.

Poveri ragazzi d'oggi, che non l'hanno potuta conoscere. Fortunati se, attraverso il recupero televisivo, ne potranno avere almeno uno scampolo.

Giorgio Calcagno

VISTO A RICHIESTA

DA BONOLIS IL QUIZ E' COMICO

SE Totò e Peppino fossero ancora vivi, cosa farebbero ■ questa tv oltre a tentare il ■■icidio? Nessun dubbio, i concorrenti telefonici di Bonolis. In una stagione senza programmi di culto, la sola invenzione umoristica di rilievo è il quiz con i telespettatori all'interno di «Tira ■ Molla». Veri o falsi che siano (la sensazione è che siano veri) i duetti fra Bonolis e i teleutenti portano a galla una ■■■■■ità antica e inedita, perché a far ridere non sono i comici di mestiere, ma il pubblico. Leggetevi questo dialogo, in onda l'altra sera: da quanto tempo, al cinema o in tv, non ne trovavate uno così?

Bonolis: «Risponda. Chi pubblicò: "Come imparare a suonare la tromba?"». ■ concorrente napoletano al telefono: «Gaspare! Chi pubblicò la tromba?» «Scusi, ma con chi parla?» «Con mio fratello Gaspare. Dica». «Ma dica lei». «Taci». «Come?» «Non dico a lei. Dico a Gaspare. Taci, che sta parlando Ponoli. Uuh mamma mia, statte zitto». «Ma chi siete, i fratelli De Rege?» «Togli ■ mani!». «Eh?» «E' mio fratello. Tocca. Il pesce devi vendere. Solo quello sai fare». «Le diamo un aiuto: Giuliano...». «Giuliano Amato». «Ma chi siete, "Alto Gradimento"?». «Dica». «Voi ce l'avete un cavallo?». «Gaspare, c'hai un cavallo?». «Ma che, lo chiede a suo fratello?». «Dica». «Sopra il cavallo ■ sta il...» «Gaspare, vai a vedere chi sta sopra il cavallo». «Ferma! Dove l'ha mandato?». «Dica!» «Ha presente il cavallo? Chi ■ ■■ sopra?». «Cavaliere. Indovinato?». «Fermo, che si siamo! Quando i cavalli fanno le corse, i cavalieri so■■ piccoli. Come si chiamano?». «Sardi!». «Sì, in effetti i sardi... Ma ■■■ fanno sopra i cavalli? I fff...». «Il formaggio!». «Come?». «I sardi fanno il formaggio». «Ma che fanno sopra il cavallo, se sono piccoli piccoli?». «Gli equilibristi». Fermiamoci qui. E buona Europa a tutti.

Massimo Gramellini

«Tornerò l'anno prossimo»

Frizzi chiude «Per tutta la vita» da trionfatore

ROMA. Arrivederci a «Per tutta la vita» (ultima puntata questa sera, con tre coppie vip, Pippo Franco e Magalli con le mogli, Andrea Roncato e Stefania Orlando), addio ■ «Domenica in», Fabrizio Frizzi traccia un bilancio della stagione tv che l'ha visto artefice di una riscossa di RaiUno nei confronti della banda del «Bagaglino» su Canale 5 con «Gran caffè».

«Su sette sabati che ci hanno visto concorrenti - spiega Frizzi - abbiamo vinto in termini di ascolto cinque volte. Chiudiamo con una media di 6 milioni e mezzo di spettatori. Un risultato ottimo, ottenuto grazie anche ■ Romina Power, fonte di calore e umanità».

Frizzi, che martedì subirà una ■■■■ operazione alla clavicola, è impegnato sino a maggio con «Domenica in». «L'unica certezza per il futuro è il ritorno di "Per tutta ■ vita". Un successore per "Domenica In"? Non ho consigli. ■■ è un programma che farebbe splendidamente mia moglie Rita». **[s. n.]**

Il decreto sulle fondazioni approvato ieri dal Consiglio dei ministri

Veltroni cambia la legge sui teatri

Detrazioni fiscali per l'ingresso dei privati

ROMA. Il Consiglio dei ministri ieri ha approvato definitivamente il decreto legge Veltroni sui teatri: i tredici enti lirici italiani si trasformano così in fondazioni di diritto privato, aprendosi all'ingresso di capitali privati dal giorno della pubblicazione del decreto sulla Gazzetta Ufficiale. Walter Veltroni ha fatto sue alcune osservazioni tecniche dei sovrintendenti: il che ha suscitato non poca soddisfazione. I sovrintendenti delle fondazioni liriche ■■■■ al loro posto fino al 31 luglio 1999, data in cui i consigli di amministrazione saranno ulteriormente modificati con l'avvento dei due consiglieri rappresentanti dei capitali privati. Il che vuol dire garanzia ■ maggior funzionalità amministrative e artistica dei teatri fino a quella data. Veltroni ha tagliato la testa al toro ■■ ha evitato che i sovrintendenti cambiassero così due volte.

Un provvedimento importante riguarda anche gli sgravi fiscali. Industrie, banche, le holding potranno sostenere fino ■ 40 per cento l'attività musicale delle fondazioni e fino al massimo del 30 per cento del proprio fatturato, e fiscalmente potran■■ detrarre il 22 per cento.

Le fondazioni sono una realtà che vede impegnati Regioni ■ Comuni. Secondo le nuove regole, i consigli di amministrazione delle fondazioni sono ridotti a cinque membri: i sindaci, due consiglieri di nomina comunale, il quarto di nomina regionale, il quinto dallo Stato. Dal 31 luglio '99, invece, i due consiglieri comunali saranno sostituiti da due rappresentanti dei capitali privati. Allora e soltanto allora, i nuovi «soci» potranno nominare i nuovi sovrintendenti. Per i teatri che non reperiranno fondi privati entro il 31 luglio 1999, il contributo statale resta fermo alla cifra di quest'anno».

Giorgio Balmas, sovrintendente del Regio di Torino: «Bisogna riconoscere che Veltroni ha compreso i problemi ■ cui si dibattevano gli enti lirici. Spero ora che finisca questa sorta di "Sturm und drang" ■■■ schino e soprattutto provinciale che alita intorno al mio nome da alcuni mesi e che io possa finalmente lavorare ■■■ ■■■■ ■ dedizione per il bene del teatro». ■■ già avuto contatti con gli enti che entreranno nella Fondazione del Regio? «Con la nuova legge riprenderemo ■ lavoro per redigere lo ■■■■. Sono ■■ucioso. Entro quest'anno il Regio avrà la sua fondazione con l'apporto ■■■ istituzioni pubbliche, delle fondazioni bancarie, delle industrie per far sì che l'attività teatrale ■■ tesa verso una produzione quantitativamente ■ qualitativamente crescente».

Comincerà il balletto sul nome ■■ nuovo direttore artistico?

«Credo proprio di no, perché con le nuove disposizioni ministeriali il direttore viene nominato dal sovrintendente, d'accordo ■■■ il ■■■ siglio d'amministrazione. Dovremo costituire un tandem che sappia reggere le sorti della fondazione».

Francesco Ernani, sovrintendente del Comunale di Firenze e del Maggio Musicale. «Veltroni ■■ recepito le nostre osservazioni ed evitato le disparità fra teatri ■■■ medesime finalità che avrebbero potuto e saputo trasformarsi in tempi diversi con l'apporto di privati. Il lavoro compiuto nel mondo imprenditoriale e istituzionale comincia a dare i ■■■ frutti: oltre a Comune e Regione, tenuti per decreto ad essere i soci fondatori, la Provincia ha già dato la propria adesione, l'Università la sta valutando, l'Associazione industriali ha dato ■ sua disponibilità e così anche banche e imprese».

Armando ■■■■■

Giorgio Balmas

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424811; [redacted] c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESS**[redacted]**DRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; [redacted]**STA,** località Amérique [redacted] Quart, t. 775180; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; [redacted] viale Roma 5, t. 8491212; [redacted] via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. [redacted]; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630632-699939; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573868; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Corvino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata [redacted], t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; [redacted] via Quattro Fontane 15, t. [redacted]; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. [redacted]; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dell'imposta pari al [redacted] globale.

[redacted] RIGA DELLE R[redacted] (IVA ESCLUSA)		
1	**Affari e Capitali**	[redacted]
2	**Attività Commerciali**	[redacted]
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
[redacted]	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	[redacted]**e Vacanze**	[redacted]
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	[redacted]	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, [redacted] e urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o l[redacted] l'Editore ricorda [redacted] la legge 9.[redacted]77 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale [redacted]e.

ATTIVITA' COMMERCIALI

[redacted]

AZIENDA grafica artigianale in liquidazione vendesi - locali 400 mq cortile e [redacted]lo. Tel. 220.3124 ore 12/14 sabato 8/14.

CEDESI attività gioielleria centralissima piazza Castello, vantaggioso contratto [redacted]. Tel. [redacted] 562.[redacted]5.

CEDO a Santo Stefano Mare in gestione avviato ristorante centro storico. Scrivere: Fermo Posta centrale Carta Identità 33012312 - 18011 Arma Taggia.

TORINO stabilimento import/export lavorazioni carni bianche. Primaria clientela. Trattativa riservata. Inintermediari. Tel. 0335 532.0067.

[redacted]A' [redacted]

DITTA artigiana esegue lavorazioni su centri di lavoro e C.N.. Tel. 903.2891.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CERCASI operaio esperto in serramenti alluminio e ferro carpenteria leggera ben attrezzata. Tel. 900.2179.

CUSTODI referenziati [redacted] per villa Moncalieri, coppia pensionati. Telefonare al n° 011 644.[redacted]

[redacted] azienda carpenteria Rivoli ricerca 1 montatore elettrosaldatura cui affidare la [redacted] del reparto montaggio. [redacted] richiesta [redacted] conoscenza del disegno e disponibilità orario. Tel. dalle 17 alle 19 al 957.4579.

MEDIA [redacted] carpenteria Rivoli ricerca 1 operatore [redacted] punzonatrice T[redacted] CN. Si richiede: [redacted] 2 [redacted]e disponibilità [redacted] orario. Tel. dalle 17 alle [redacted] al 957.4579.

OFFICINA meccanica di precisione in Rivoli zona [redacted] IV Novembre [redacted] torniero qualificato. Telefonare [redacted] ufficio al 957.1754.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[redacted] cuoco/a tra i 25 e i 45 anni con esperienza automunito/a residente a Torino o cintura per ristorante pizzeria. Telefonare allo 011 8[redacted].

[redacted]

[redacted] analisti/programmatori esperienza almeno triennale in ambiente MVS/Cobol/CICS/DB2, maturata preferibilmente in ambito assicurativo. Sede di lavoro Torino. Inviare curriculum a Prometeo srl corso Svizzera 185 Torino, oppure via fax 011 771.5674.

AZIENDA leader mondiale settore beni strumentali [redacted] per propria sede Torino [redacted] provata [redacted] per [redacted]tà telemarketing [redacted] buona [redacted] lingue [redacted] Contratto collaborazione coordinata continuativa. Scrivere: Publikompass 5110 - 10100 Torino.

[redacted] ordo operante nel settore [redacted] ricerca per assunzione a tempo indeterminato con regolare inquadramento contrattuale un/a laureato/a in economia e commercio anche primo impiego. Sede di lavoro Torino con disponibilità a trasferte giornaliere in ambito regionale. Far pervenire proprio curriculum a n. fax 011 434.3253 entro [redacted].

SOCIETA' di servizi [redacted] assume ragioniere/a tempo indeterminato full-time esperti contabilità e fisco. [redacted] lavoro Torino Ciriè Grugliasco Chivasso. Scrivere: Publikompass 7112 - 10100 Torino.

[redacted]

> **CE[redacted]**
>
> **geometra o perito industriale per conduzione piccola azienda con [redacted]re segnaletica stradale, età 30/40 anni. Scrivere: Publikompass 5111 - 10100 Torino.**

CERCASI [redacted] elettromeccanico 28/[redacted]0 anni per la vendita di prodotti industriali [redacted] contenuto t[redacted]. Gradita esperienza già maturata in settori tecni[redacted]mmerciali. Inviare curriculum [redacted] fax allo 011 994.9977.

[redacted]I VARI E PART TIME

AGENZIA [redacted] Agency seleziona fotomodelle/i, indossatrici/ori, e nuovi volti pubblicità. Ufficio casting. Tel. 02[redacted].

COOPERATIVA sociale cerca [redacted] professionale per lavoro part-time presso casa di riposo. Tel. 437.2755.

[redacted]

AZIENDA affermata [redacted] oltre [redacted] anni nel settore della [redacted] cerca venditori/trici per il [redacted] dell'industria e del commercio. Offresi: trattamento economico in[redacted]. Telefonare per appuntamento [redacted].

EISMANN multinazionale tedesca leader nella vendita [redacted] surgelati alle famiglie, per le filiali [redacted] Torino [redacted] Ivrea, ricerca personale da avviare alla carriera [redacted]. Si richiede dinamismo, serietà, [redacted], ambizione, capacità ad operare [redacted] autonomia in un contesto estremamente stimolante, età 21/35 anni. Si offre training ed automezzo aziendale, [redacted] provvigionale garantito, premi ed incentivi sul fatturato. Per appuntamento telefonare al 011 997.329[redacted] ore 9/12 - 15/18.

SOCIETA' [redacted]mercio cavi elettrici ed accessori ricerca per zone di Cuneo e Torino agenti automuniti anche privi di [redacted]rienze specifica. La Società offre: un [redacted] portafoglio clienti ed un minimo garantito. Inviare curriculum a: Publikompass 2047 - 10100 Torino.

TECNOCASA affiliato Studio Piossasco ricerca diplomati/e militesenti per cintura Sud Torino e Pinerolo. Tel. 011 595.203.

[redacted] punti vendita affiliati selezionano per le zone di Torino Barriera [redacted] Milano e di Settimo [redacted] giovani ambosessi 23/30 anni diplomati automuniti militesenti da inserire nella professione di agente immobiliare. Per colloqui Tel. 011 200.583 - 242.5954 - 887.1304/86.

PRESTAZIONI CONSULENZE

AFFERMATA spa proprietaria noto marchio internazionale cerca due collaboratori/trici da [redacted] propria organizzazione commerciale. L' opportunità di lavoro consiste nel dimostrare i nostri prodotti e clientele industriale e l' attività è fortemente gradevole e stimolante. Offresi inquadramento di legge e [redacted]to economico molto interessante (anche di L. 8 milioni mensili). Per informazioni telefonare 1670 14.923.

LAVORO DOMANDE

[redacted]ATTI

LITOGRAFO livello B3 esperto macchina Roland 2/4 colori libero subito offresi seria ditta. Tel. 011 749.1622.

OPERAIO 30enne patente B cerca lavoro come fattorino o altro, passaggio diretto. Tel. 011 799.203.

SERIGRAFA metalmeccanica 4° livello esperienza decennale stessa ditta valuterebbe nuove proposte di lavoro, passaggio diretto. [redacted] 0368 933.[redacted].

25ENNE con 8 anni di esperienza in costruzione stampi scuola professionale offresi a seria ditta. Tel. [redacted].

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

AIUTO CUOCO [redacted] professionale [redacted] settore ristorazione. Tel. 011 318.5906.

GESTORE [redacted] bar, professionista, esperienza ultra decennale in club [redacted]tivi privati disponibilità immediata offresi. Telefonare 0368 341.7383.

IMPI[redacted]

SIGNORA in mobilità [redacted] anche part-time, decennale esperienza ufficio acquisti, contabilità e segreteria. Tel. ore pasti al 606.6739 oppure 246.4187.

35ENNE [redacted] decennale esperienza ufficio acquisti e vendite, ottimo inglese pratica uso PC passaggio diretto. Tel. ore serali 974.489 - 615.122.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COLLABORATORE domestico [redacted] per [redacted]. [redacted]. 011 318.5996.

RAGAZZA offresi part-time per pulizie, ri[redacted], lavori domestici e altri lavori. Telefonare 0347 425.4231.

29ENNE filippina rel[redacted] offresi per lavoro come domestica. Tel. 447.6541.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. IMPRESA vende direttamente alloggi in zona Stadio [redacted] Alpi. Telefonare al 455.7431.

Tutta la Comodità di un Conto Corrente; Tutti i Vantaggi di un Rapporto Privilegiato

Conto Grappolo

BANCA SELLA

Tutte le informazioni di cui all'art. 116 del D. Lgs. 1 settembre 1993 n. 385 sono indicate nei relativi fogli analitici, disponibili presso [redacted] le Succursali [redacted] Banca Sella - della Gestioni [redacted] S.I.M.p.A.

BANCA SELLA

[redacted] vende direttamente in via Lessona [redacted] ultimi alloggi. [redacted] in cantiere o [redacted] telefonare al 733.639.

DE GA **CENTRO** [redacted] in [redacted] completamente ristrutturato e con nuovo arredo urbano la Società DE-GA propone nuove soluzioni residenziali e commerciali. Varie metrature. Mutuo e facilitazioni pagamento. Telefonare ore ufficio 817.8174 - [redacted].

OCCASIONE [redacted] alloggio [redacted] mq [redacted] camino in Torino di fronto al [redacted]co del Sempione. Tel. 080 532.2625.

POZZO STRADA via Mattie libero ben tenuto camera tinello [redacted] bagno [redacted] milioni. Gabelli Viberti [redacted].

TORINO PROVINCIA

[redacted] centro [redacted] indipendente nuova ottime finizioni volendo [redacted] giardino servizi. Tel. 011 937.6227.

[redacted] Terracorta, impresa vende in palazzina trifamiliare alloggi mq 105 soggiorno cucina due camere doppi servizi due ripostigli box auto. L'alloggio piano terreno [redacted] uso esclusivo del cortile indipendente. Tel. 566.3219 - 548.742.

RIVAL[redacted] villa signorile in posizione [redacted]ramica, bifamiliare 130 mq caduna minialloggio mansardato tavernetta box giardino, trattativa in ufficio. Tel. 011 752.246.

SAUZE OULX centro termoautonomo arredato trilocale postauto coperto terrazzo vista piste L. 350 milioni. Tel. 0185 459.307.

VALLE D'AOSTA

GRESSONEY residenza stile alpino appartamenti [redacted] tre [redacted] termoautonomi L. 30 milioni acconto, resto [redacted] senza interessi, mutuo. [redacted] tel. 02 780.03853.

TORGNON S[redacted] stupendi alloggi soleggiati balconata su valli Gran Paradiso box giardino privato. Tel. 0185 45.933.

[redacted]

ALASSIO [redacted] ristrutturato grande salone camera soggiorno cucina bagno altare L. 440 milioni. Tel. 0182 480 170.

ALBENGA impresa Icomar vende alloggi [redacted] mare. No mediazione. Tel. 02 [redacted] - 011 738.0032 - 0182 595.507.

[redacted] 300 mt mare comodi servizi stupendi nuovi bilocali da L. 175 milioni ampi terrazzi soleggiati. Termoautonomo. Tel. 0182 555.827 - 0337 261.676.

[redacted] Capo Mele [redacted] villa con accesso diretto [redacted] mare posizione esclusiva Agenzia [redacted] vende [redacted]partamento con 2 camere 2 bagni [redacted]-cottura termoautonomo 2 balconi terrazzo 2 posti auto. Tel. 0182 88.071 - 88.438 - 0335 645.7131.

ANDORA via del Poggio Agenzia Edilmare vende monolocale arredato con balcone L. 160 milioni. Tel. 0182 88.071 - 88.438 - 0335 645.7131.

[redacted] via S. Rocco 50 mt mare Agenzia Edilmare vende in recente [redacted] appartamento con: ingresso soggiorno-cottura camera bagno termoautonomo L. 220 milioni. Tel. 0182 88.071 - 88.436 - 0335 645.7131.

BA[redacted] [redacted]cale nuova [redacted] metri [redacted]re ampio terrazzo posto auto termoautonomo L. 320 milioni. Tel. [redacted] 480.170.

[redacted] via Aurelia [redacted] mt [redacted] Agenzia Edilmare vende in nuova costruzione vista golfo appartamenti con soggiorno-cottura camera bagno balcone frontale termoautonomo posto auto. Tel. 0182 88.071 - 499.816 - 0335 660.9769 - 0335 645.7131.

LOANO 50 mt mare camera soggiorno cucinino balconata 2° piano vista mare ripostiglio occasione. Tel. 0182 950.771.

[redacted] in palazzina panoramica monolocali con ampi terrazzi da L. 115 [redacted]. [redacted]01[redacted]

OSPEDALETTI [redacted] villa lussuosa comoda alla spiaggia quadrilocale giardino L. 700 milioni. Tel. 0104 684.065.

OSPEDALETTI impeccabile bilocale indipendente da ristrutturare con terrazzo. Accesso diretto al mare L. 360 milioni. Casamare 0184 684.085.

PIETRA LIGURE 10 mt [redacted] minialloggio ristrutturato [redacted]mo investimento [redacted]. 105 milioni. Tel. 019 618.994.

VALLECROSIA sul [redacted] mare [redacted] condominio con piscina ampio [redacted]o con grande terrazzo termoautonomo posto auto L. 270 milioni. Agenzia Nika 0184 258.858.

ITALIA

[redacted] Marina Romea (RA) villette pronta consegna, una, due camere [redacted] L. [redacted] milioni alla consegna, [redacted] decennale. Agenzia Ritmi tel. 0544 448.177, - 448.106 anche festivi.

COSTA Serena in esclusivo e tranquillo residence a mare, 2-3-4 locali, panoramiche terrazze, finiture prestigiose. Prezzi affare 030 242.6066.

SARDEGNA Santa Teresa occasione unica investimento irripetibile [redacted] bellissime villette indipendenti ampi giardini privati da L. 115/125/180/250 milioni. Immobilsarda [redacted] 754.[redacted].

COSTA AZZURRA

[redacted] piscina villa provenzale Cap D'Antibes costruttore vende splendido appartamento a due passi dalla spiaggia della Garoupe. Tel. 02 907.[redacted]

MONTECARLO confine mt. [redacted] mare [redacted]partamenti complesso residenziale [redacted] L. 110 milioni. [redacted]. 0143 79.906.

NIZZA vicinanze piazza Garibaldi privato vende appartamento [redacted] stabile moderno composto da 4 camere [redacted]. Tel. 011 517.5718.

[redacted] Montecarlo - fronte mare vendesi locale commerciale vuoto ' tre stelle', due terrazze 80 mq. d'angolo, 15 metri vetrine, giardino clienti 220 mq., adatto per birreria, tavola fredda, gelateria, sala da the, altro. Telefono (0033) 4 93 35 23 21.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

> **CORSO TRAIANO**
>
> **vendesi/affittasi magazzino laboratorio mq 530 frazionabile. Nova Spa. Tel. 0121 322.262.**

IMMOBILIARE ACQUISTO 6

TORINO CITTA'

> **ACQUISTO**
>
> **[redacted] capannoni [redacted] Piemonte Lombardi[redacted] Liguria graditi intermediari. Nova Spa esamina acquisto. Tel. 0121 322.262.**

PRIVATO [redacted] alloggio, 250 - 300 mq. anche occupato, 2 posti auto. Tel. 619.6465.

[redacted] CAPANNONI

ACQUISTO muri autorimessa, capannone, basso fabbricato. Graditi mediatori. Tel. 568.3909 ore 14/19 - 501.354 se[redacted].

AFFITTI OFFERTE

LIGURIA

BORGHETTO alloggi vicino al mare primavera estate anche settimane. Punto Edilnord 0182 950.771.

PIETRA [redacted] affittasi primavera estate alloggi vicino mare ordinati anche quindicine. Aurelia 019 625.242.

PIETRA LIGURE affitto alloggi vicino [redacted]re primavera estate. Anche quindici giorni. Punto Edilnord 019 618.984.

RAPALLO alture affittasi annualmente vil[redacted] giardino [redacted] incantevole, ininterme-diari, contratto seconda casa. Tel. [redacted] pa[redacted] serali [redacted] 570.55.70.

ITALIA

A Cesenatico affittiamo appartamenti in [redacted]la, giardino da L. 600 mila quindicinali. Agenzia Adria Holidays tel. 0547 85.511 - 85.726 anche festivi.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

OCCASIONE [redacted] negozio 120 mq due vetrine serrande [redacted]tiche zona Viberti L. 2.800.000 mensili. [redacted]. 776.4333.

SOLFERINO affittasi [redacted] signorile piano rialzato 150 mq casa epoca posto auto più eventuale seminterrato. Tel. 538.178.

AFFITTI DOMANDE 8

TORINO CITTA'

GIORNALISTA milanese ricerca appartamento da privato in Torino vuoto/arredato in stabile decoroso. Tel. 0335 824.2998.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] commerciale 600/1000 mq anche interrato con passo carraio cercasi zona Santa Rita corso Orbassano. Tel. 329.9322 ore 9/12.

AUTOVEICOLI 9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via S. Ottavio 32 - Torino (zona Mole). Tel. 011 817.7242.

[redacted] fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 Beinasco tel. 397.1291.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1699. Torino.

ACQUISTIAMO veicoli commerciali, fuoristrada, pagamento contanti. Nissan Salcar, via Rivarolo 33, Mappano. Tel. 262.4881.

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.295.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643 - 889.654.

[redacted] 2 CV 1988 come nuova revisionata pochissimi km colore [redacted] gomme nuove. Tel. 584.7088.

JAGUAR 2.9 anno '89 blu interni chiari pochi km come nuova. Tel. 663.7006.

SAAB 900 S Aero anno '92 metallizzato ABS catalizzata pelle aria condizionata. Tel. 684.7088.

[redacted] CSE EP [redacted]95 grigio metallizzato km [redacted] mila pelle clima antifurto radio. Tel. [redacted]

VILLEGGIATURE VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[redacted] Cesenatico affittiamo appartamenti in vil[redacted] giardino [redacted] L. 600 mila quindicinali. Prenotazioni alberghiere, agenzia Adria Holidays tel. 0547.85.511 - 85.726 anche festivi.

ALASSIO Albergo Chalet 0182 640.549, [redacted] chalets con doccia o bagno parcheggio, pomeriggio e prima colazione L. 40 mila, da giugno pensione L. 60 mila.

ALASSIO Hotel Maria *** Pasqua L. 50 mila, pensione completa colazione a buffet. Tel. 0182 640.207.

[redacted] Hotel Villa [redacted] 0182 640.035 tranquillo riscaldamento camere servizi Tv parking giardino cucina accurata.

CASA di riposo in Torino centro, ospi[redacted] anziani, comfort, assistenza continua. Telefonare 011 473.1173 - 437.4729.

[redacted] **MARINA** Hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare servizi scelto menù. Giorni 10 L. 450 [redacted]

DIANO [redacted] Villa Aranci *** 0183 497.304 con servizi riscaldamento scelto menù. Una settimana L. 400 mila.

[redacted] Hotel [redacted] *** [redacted] 61.980 [redacted]. Fino 15/06 pensione 2 setti[redacted] L. 1.190.000 - 1 settimana L. [redacted].000 - week-end lungo da 400.000.

LOANO Hotel Milano centrale tutti i [redacted]forts. [redacted] L. [redacted]5 mila sconti [redacted]bi. Tel. [redacted].666.

PASQUA Riccione [redacted] Astra tel. 0541 [redacted] direttamente mare, camere impianto tv, parcheggio, scelta menu' specialita' pesce, colazione buffet, 3 giorni [redacted]nsione completa L. 225 mila.

PASQUA Riccione Hotel [redacted]plomatic *** superiore tel. 0541 646.264 - fax 0541 648.388 direttamente sul mare - prestigioso - parcheggio - biciclette. Scelta menu' - pranzo pasquale, colazione buffet pensione completa L. 80 mila.

PASQUA Riccione Hotel San Leo tel. 0541 648.260 centrale, camere telefono, tv a richiesta, buffets due menù, pensione completa 3 giorni L. 235 mila, speciali week end.

[redacted] Rimini Bellariva hotel Villa del Prato tel. 0541.372.629. Moderno - caldo - cucina casalinga - pranzo pasquale [redacted] giorni pensione completa L. 170 mila.

PASQUA Rimini Hotel Maria Serena *** tel. 0541 26.763 direttamente mare sale climatizzate, camere tv. Ristorante tipico, pomeriggio 1ª colazione buffet L. 40 mila.

[redacted]**ASQUA** [redacted] Hotel [redacted] tel. 0541 373.007 moderno ogni comfort. Curatissima cucina specialità pesce. 3 g[redacted] pensione completa L. 195 mila.

PASQUA [redacted] Hotel Caravel ***. Tel. 0541 [redacted] moderno, [redacted]dato, camere tv, [redacted]. 3 menu' a scelta [redacted] pesce, colazione buffet gran pranzo pasquale. Animazione. Specialissimo 3 giorni L. 200 mila.

MATRIMONIALI 11

AGENZIA MATRIMONIALE MARUSKA. Sede di Torino [redacted] 2 aperto anche festivi. Informazioni 011 437.4472.

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1066.

OVER 50 colto benestante simpatico virile libero da impegni, cerca compagna libera e leale scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5112 - 10100 Torino.

RAGAZZA 29enne diplomata, seria ed affettuosa conoscerebbe scopo matrimonio ragazzo pari requisiti seriamente intenzionato. Scrivere: Publikompass 5108 - 10100 Torino.

40ENNE celibe posizionato relazionerebbe con ragazza scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 711[redacted] - 10100 Torino.

43ENNE amante [redacted] fotografia pittura conoscerebbe [redacted] scopo [redacted]. Scrivere carta [redacted] AA5910011 fermo posta 10100 via Alfieri Torino.

45ENNE celibe, [redacted] alto 1,80, buon carattere relazionerebbe nubile o vedova senza figli, max 42enne, scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5113 - 10100 Torino.

V[redacted] 12

[redacted] **GIOIELLERIA M.C** [redacted] acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in [redacted]lanti. Corso Peschiera 163 - Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi filatelia numismatica. Valuta al massimo. Tel. 323.002 To, via Tripoli 85.

A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi filatelia numismatica. Valuta al massimo. Tel. 323.002 To via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro ar[redacted] monete preziosi alle valutazioni [redacted]dama Cristina 42. Tel. 650.2212.

Civic Aero deck è molto più di un'auto. È [redacted] reinterpretazione del concetto di "wagon". Un'auto pensata per godere [redacted] spazio, non per subirlo.

Propulsori VTEC 1.5 da 114 cv e 1.8 [redacted] 169 cv. Doppio airbag [redacted] sospensioni a doppi bracci trasversali di serie [redacted] ogni modello.

Il tutto in una linea filante da [redacted] sportiva, non la solita berlina allungata.

Nuova Honda Civic Aero deck. La guida è un piacere più lungo.

VERSIONE	1.4i	1.5i LS	1.5i SR	1.5i LS aut.	1.8 VTi	[redacted]
POTENZA MAX (CV)	90	114	114	115	169	[illegible]
PREZZO*/000	da 25.550	33.650	[illegible]	[illegible]	42.580	[illegible]
PREZZO*/000 INCENTIVATO**	da 23.750	31.100	34.750	-	40.450	[illegible]

*Prezzi chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa. ** Ln° 403 del 25/11/97.

HONDA First man, then machine.

Sabato 4 aprile la nuova Civic Aero deck vi aspetta da [redacted]i.

Concessionaria Ufficiale

SICA

Moncalieri (TO) - Corso Trieste, 140 - Tel. 011 - 6 64 73 50 - 6 64 78 50

Una mostra a Rivoli sui danni provocati dalla coltura della cocaina

Colombia, viaggio nel dramma

Quale futuro per i popoli dell'Amazzonia?

C'è un popolo di disperati che abita in una nazione molto distante dalla [illegible] ma che, per un motivo semplice semplice, ci riguarda da vicino. [illegible] nazione in questione è la Colombia, il popolo è quello dei campesinos che, per indolenza o perché costretti con le armi, in poco tempo hanno distrutto la loro agricoltura per [illegible] alla coltivazione della coca dalla quale i narcotrafficanti traggono la cocaina per rivenderle poi sui mercati delle principali città [illegible] mondo e, quindi, anche nella nostra, magari a [illegible] poche centinaia di metri da noi.

Per informare l'opinione pubblica occidentale sulla tragica situazione dei popoli dell'Amazzonia colombiana i missionari della Consolata della città di Rivoli, insieme con le parrocchie, la Pro Loco, l'associazione «Impegnarsi serve» [illegible] il comitato «Non di sola Coca» rivolese, hanno organizza[illegible] una mostra dal titolo «Coca [illegible] Maloca, coltura e cultura della coca nella Colombia amazzoni[illegible] L'inaugurazione è prevista per oggi sul Piazzale Mafalda antistante il Castello di Rivoli. La mostra, visitabile sino al 3 maggio, sarà aperta [illegible] orario conti[illegible] (martedì chiusura) dalle ore 9 alle 19.

Obiettivo primario della mostra è quello di denunciare la violenza della cultura della cocaina, di sollecitare la comunità internazionale ad intervenire per garantire un futuro di giustizia [illegible] pace per la regione del Caquetá, quella maggiormente esposta alle angherie dei narcotrafficanti.

«Coca e Maloca» è [illegible] mostra allestita sotto [illegible] tensostruttura di 600 metri quadri che [illegible] articola in diversi spazi dove vengono presentate le realtà della Colombia, della selva amazzonica, di un popolo e di [illegible] cultura tradizionale della coca, della monocoltura della pianta [illegible] coca e [illegible] danni che essa ha provocato. Lo scopo finale è quello di «indicare» possibili alternative per il futuro dei popoli della selva amazzonica e per i popoli del mondo occidentale.

Per questo motivo [illegible] per gli interrogativi che si pone, la mostra ha ottenuto l'alto patrocinio della Presidenza della Repubblica Italiana, quello del Presidente del Parlamento Europeo Gil-Robles, del presidente Prodi, del ministero degli Esteri, di Regione, Provincia e Comune di Milano e delle Università di Torino [illegible] Genova, oltre a finanziamenti di Regione Piemonte, Fondazione Crt [illegible] Compagnia [illegible] San Paolo.

Attraverso numeroso materiale audiovisivo, pannelli espositivi, la ricostruzione della «Malo[illegible] (la grande casa indigena dove i campesinos vivono la maggior parte della loro esistenza) e la lavorazione simulata della foglia di coca, si tenta di far sperimentare [illegible] visitatore il passato e [illegible] presente di questi popoli resi schiavi, [illegible] una volta, da una monocultura imposta dal mercato mondiale.

[illegible] gli obiettivi? Educare, in particolare i giovani, alla conoscenza [illegible] un ecosistema a rischio, dei meccanismi internazionali del narcotraffico, formare una nuova coscienza di giustizia, chiarire la netta distinzione tra la coca [illegible] la cocaina [illegible] far conoscere la realtà colombiana dal punto di vista fisico-geografico, umano e politico.

C'è [illegible] via di uscita al «dramma-Colombia» [illegible] i missionari della Consolata sono impegnati in prima persona in questa lotta; l'unica cosa che ci chiedono è di non nascondere la testa sotto la sabbia. La droga [illegible] un problema che ci tocca tutti da vicino. Ignorarla sarebbe il primo errore di una lunga catena.

PREZZO DELLA PASTA-BASE DI COCA AL "CAMPESINO"	700	0,67%
[illegible] DELLA PASTA-BASE AL COMPRATORE	770	0,73%
PREZZO DELLA COCAINA PURA ALLA PARTENZA	5000	4,76%
PREZZO DELLA COCAINA PURA ALL'ARRIVO	13.000	12,4%
PREZZO AL GROSSISTA NEL PAESE CONSUMATORE (COCAINA AL 71% [illegible] PUREZZA)	25.500	24,3%
PREZZO [illegible] NEL PAESE CONSUMATORE (COCAINA AL 71% DI PUREZZA)	52.200	49,7%
PREZZO AL CONSUMATORE (COCAINA AL 62% DI PUREZZA)	105.000	100%

PREZZO DELLA COCA DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE
(IN DOLLARI PER CHILOGRAMMO)

Fonte: Famiglia Cristiana

Miscuglio micidiale alla base della più tossica delle droghe

Cemento e tanta benzina

Così le foglie di coca diventano cocaina

Se, leggendo le righe che seguiranno, si sarà riusciti a far capire ai giovani in che guai si andranno [illegible] cacciare se faranno uso di cocaina, allora lo scopo sarà stato raggiunto.

Detto che la foglia di [illegible] [illegible] radicata [illegible]lla cultura di vari Paesi sudamericani fin dai tempi precolombiani e viene usata abitualmente per preparare infusi, sciroppi o bevande, dentifrici, marmellate, dolci e biscotti occorre purtroppo dire che con la stessa foglia di coca si fabbrica la cocaina, la cui tossicità è quattro volte maggiore di quella della nicotina e circa un terzo di quella della stricnina. Nei «laboratori» sparsi nelle foreste, le foglie vengono dapprima pesate per poter calcolare le dosi dei reagenti, quindi sminuzzate con un decespugliatore. Le foglie così ottenute vengono mescolate [illegible] lungo con polvere [illegible] cemento: lo scopo [illegible] quello di ottenere [illegible] foglie più facilmente attaccabili dalle sostanze utilizzate per l'estrazione della cocaina.

Le foglie, quindi, sminuzzate [illegible] decorticate, vengono poste in [illegible] bidone riempito [illegible] benzina [illegible] lasciate a bagno per diverse [illegible]. La cocaina, meno solubile nei solventi organici, viene lentamente estratta assieme ad altri alcaloidi e passa dalle foglie alla fase liquida.

Ma non è finita: dopo alcune ore tutto il contenuto del bidone (foglie con polvere di cemento, benzina con disciolte cocaina e altre sostanze) viene versato [illegible] un torchio e spremuto. La parte solida, le foglie, rimane [illegible] torchio mentre la benzina con tutte le sostanze disciolte viene raccolta in contenitori. A questo punto, alla soluzione organica di cocaina e benzina, viene aggiunta [illegible] soluzione acquosa di acido solforico, in quantità sufficiente per reagire a tutta la cocaina presente. Le due fasi, organica [illegible] acquosa, vengono emulsionate agitando vigorosamente: la cocaina reagisce con l'acido solforico per dare solfato [illegible] cocaina. Questo, maggiormente solubile in acqua che nella benzina, passa in fase acquosa. Vengono aggiunti nelle varie fasi di lavorazione potassio e ammoniaca sino a quando si ottiene una [illegible] [illegible] dopo essere [illegible] asciugata al sole, diventa la pasta base, costituita quindi [illegible] cemento, [illegible]do solforico, benzina [illegible] soda: un micidiale composto che aumenta di valore ad ogni passaggio di mano sino a raggiungere le sbalorditive cifre sui mercati [illegible] grandi città del mondo.

Ed il risultato sul corpo umano [illegible] risultati a dir poco devastante: chi usa cocaina dorme e si alimenta poco, si sente, pass[illegible] l'effetto, stanco e privo di energie. Inoltre l'uso [illegible] stress e vita disordinata, insonnia, irritabilità decadimento delle facoltà [illegible]tali, danni alla fertilità, [illegible]ri, psicosi e seri danni al sistema [illegible] [illegible]onseguenza il comportamento può diventare molto spesso violento, la capacità di autocritica viene [illegible] e spesso si arriva all'isolamento e alla paranoia. Molto spesso poi, l'uso di cocaina viene associato ad altre sostanze (alcol, psicofarmaci) contribuendo a creare un miscuglio terrificante. Infine, l'overdose da cocaina porta alla morte per paralisi respiratoria

La Chiesa appoggia il tentativo di fare terra bruciata attorno ai narcotrafficanti

Nascono le «fattorie amazzoniche»

No alla droga: si torna alle colture di una volta

I dipartimenti di Caquetá e del Putamayo, in Colombia, sono abitati in prevalenza [illegible] popolazioni rurali di coloni. La produzione [illegible] [illegible] ha attirato in queste [illegible] avventurieri interessati solo a guadagnare rapidamente denaro senza alcun interesse per l'aggregazione comunitaria. I coloni, non conoscendo la fragilità del suolo amazzonico, non riescono [illegible] coltivarlo con successo e si sono impoveriti in fretta.

In questo contesto i narcotrafficanti hanno avuto vita facile nel proporre loro [illegible] coltivare la coca. E a chi [illegible] voleva bastava puntare contro un mitra. In breve, i coloni hanno abbandonato tutte le colture alimentari, al punto che queste vengono importate per il 75% da Paesi stranieri.

Per creare una società con una nuova mentalità la Chiesa locale ha lanciato il «Progetto Grafam» che propone ai coloni «Granjas familiares amazónicas», cioè fattorie familiari amazzoniche.

Si tratta [illegible] un programma di formazione per contadini interessati a praticare colture alternative alla coca e ritrovare l'abitudine alla vita e al lavoro comunitari. Esiste da circa [illegible] anni e l'obiettivo è sviluppare attività agricole [illegible] zootecniche appropriate al contesto ecologico e al tempo stesso promuovere il miglioramento della vita familiare.

Tre i percorsi del «Grafam»: tutela forestale, rafforzamento dell'economia lecita e rafforzamento della [illegible]. Attualmente beneficiano del Progetto 600 famiglie, poco più di una goccia nel mare, raggruppate [illegible] 60 gruppi [illegible] per un totale di 3 mila persone. Ci si propone, però, di continuare la formazione di questo nucleo, in modo che l'esperienza acquisita serva [illegible] diventare modello ed esempio per altri gruppi che verranno [illegible] formarsi, in modo da estendere il numero delle famiglie beneficiarie a 4 mila entro [illegible] Duemila.

UN [illegible]

A conclusione della grande mostra «Coca e Maloca» di Rivoli, [illegible] giorno dopo, il 5 maggio, [illegible] terrà nella sala Viglione di Palazzo Lascaris in via Alfieri [illegible] Torino il convegno: «Dalla coca alla vita». Il programma prevede alle 9,30 il primo tema: «La coca. Prodotta in Colombia, consumata in Italia», relatori [illegible] prof. Ciravegna, preside della facoltà di Economia dell'Università di Torino, e il dottor Jarre, della Sert Asl 5 Piemon[illegible]. Alle 10,30 «L'economia nell'affare droghe», relatore il prof. Panizza (Università di Torino). Alle 11,40 «Religione e cultura delle droghe», con Gianni Ambosio, sociologo. Alle 12,20 «Democrazia e cultura delle droghe», [illegible]. Bontempi, Parlamento Europeo. Alle 15 «Costruire l'alternativa: un'urgenza per l'umanità». Operatori del Sert, preti, amministratori pubblici e gruppi specifici interpellano alcuni esperti come il ministro Livia Turco, il dottor Bignamin, psichiatra, don Cravero, responsabile comunità terapeutiche, Silvano Ceccato, comandante della stazione carabinieri di Susa.

Alle 15 sintesi conclusiva con padre Rigamonti e Giampiero Leo, assessore alla Cultura e Istruzione della Regione Piemonte.

AlberghinA STUDIO TTICO

AlberghinA STUDIO TTICO

Abbiamo l'occhio di riguardo

TORINO
I Portici del Lingotto
Via Nizza, 262/70
Tel. 011/6643248

[illegible]
Corso Moncalieri, 257
Tel. 011/6615092

PIANEZZA (TO)
P.zza Vittorio Veneto, 4
Tel. 011/9671428

[illegible]

RIVOLI (TO)
Via F.lli Piol, 46/d
Tel. 011/9566235

RIVOLI (TO)
Corso Susa, 301/307
Tel. 011/9530200

CASCINE VICA (TO)
Via Ticino, 2
(ang. via F.lli Macario)
Tel. 011/9597208 r.a.

www.alberghina.com e-mail: studiottico@alberghina.com

PRIME CINEMA

Il film di Pavel Chukhrai racconta i sentimenti dei sovietici per Stalin

«Il ladro»: l'Urss com'era

La donna, il bimbo e il truffatore

UN film russo è diventato ormai raro, e un film russo bello ancora più raro: «Il ladro» di Pavel Chukhrai, come tanti bei film russi o sovietici, ha per protagonista un bambino di sei-sette anni, personaggio molto ben scritto dal regista stesso, interpretato meravigliosamente da Misha Philipchuk.

E' la sua voce a dare inizio alla storia; «Sono nato subito dopo la guerra. Mia madre m'ha partorito sul ciglio di una strada. Mio padre non l'ho mai conosciuto, sei mesi prima della mia nascita. Nel 1952 sei anni».

Nel 1952 l'ex Urss pativa ancora per le distruzioni, i milioni di morti e la fame ereditati dalla seconda guerra mondiale, per il disordine e il disagio endemici. Nel 1952 il bambino e la sua mamma, viaggiando in treno una méta precisa, sperando nel meglio senza molti motivi, incontrano un ufficiale che seduce lei, che per lui sostituisce il padre, che si rivelerà truffatore e ladro senza venir per questo privato dell'affetto dei due neppure quando finisce in prigione, sinché tradimento davvero insopportabile avrà conseguenze letali.

Nel rapporto tra il falso militare delinquente che ha il ritratto di Stalin tatuato sul petto e il bambino, la giovane madre, altri personaggi, il regista moscovita cinquantaduenne intendeva rispecchiare due problemi sociali: un tipo di formazione di quella generazione del dopoguerra che ha avuto ed ha tanta influenza sul modo di governare il Paese; e soprattutto l'impasto di necessità, odio, paura, fascinazione, soggezione, amore che legò il popolo sovietico a Stalin. Almeno in buona parte, il tentativo è riuscito. In più il film, con una narrazione intelligente, delicata, buffa, analizza bene la gelosia del bambino per la racconta bene gli appartamenti sovraffollati, la gente smarrita, la delinquenza coatta dell'epoca (immutata oggi oppure cresciuta, incrudelita).

Lietta Tornabuoni

Sharon Stone, protagonista di «Sfera» tratto dal romanzo di Crichton

IL LADRO
di Pavel Chukhrai
con Misha Philipchuk
Ekaterina Rednikova
Tragicomico. Russia, 1997
Cinema **Charlie Chaplin 1**
King di Torino
di Milano
Intrastevere 2
Quattro Fontane 1 di Roma

Sfera, alieni in fondo al mare

Stone e Hoffman, interpreti distratti per un film déjà-vu

L'IDEA centrale di «Sfera» di Barry Levinson è tutt'altro che nuova, nel cinema ha più di quarant'anni e appartiene al classico «Il pianeta proibito» di Fred M. Wilcox, 1956, film essenziale nello sviluppo del genere perché sperimentava il mix tra psicoanalisi e fantascienza. L'idea è che le pulsioni o ossessioni del nostro inconscio possano materializzarsi in entità mostruose, assumere l'aspetto della realtà. Il film non ha molte colpe di plagio, essendo tratto dal (editore Garzanti) di Michael Crichton, che risulta pure un abile coproduttore: far svolgere l'intera vicenda a trecento metri di profondità nell'Oceano Pacifico comporta forti risparmi, bastano due o tre locali, l'acqua marina, qualche trucco.

E la Sfera del titolo, naturalmente: nella cosmogonia di Platone la sfera è la forma dell'Universo, la figura che comprende in sé tutte le figure; nel film è una grossa palla dalla superficie dorata specchiante, che rispecchia solamente quanto vuole, che consente l'ingresso in sé solamente ad alcuni più sventurati. Gli studiosi Dustin Hoffman, Sharon Stone, Samuel L. Jackson e altri vengono inviati ad esplorare e analizzare un veicolo spaziale che giace da trecento anni sul fondo del mare; nelle loro avventure sottomarine credono di in comunicazione, per la prima volta al mondo, con una mente aliena; ma la distruttività prevale su tutto.

Gli interpreti sono distratti, il film è scialbo. Cose interessanti: un gigantesco calamaro, i capelli che Sharon Stone s'è tagliati cortissimi per risultare meglio credibile nella parte d'una biochimica, una pioggia di uova, infinite copie di «Ventimila leghe sotto i mari» di Jules Verne che arrivano soltanto a pagina 87, meduse assassine la promessa vi ucciderò tutti». **[I. t.]**

SFERA
(Sphere)
di Barry Levinson
Dustin Hoffman, Sharon Stone, Samuel L. Jackson, Peter Coyote
Fantascienza
Usa, 1997
Cinema **Ambrosio 1, Ciak**
Reposi 1 di Torino
ra di Milano
Alhambra 2, Embassy
Eurcine 2, Jolly 1, Maestoso 1
di Roma

Regista e sceneggiatore, aveva 73 anni

Morto Mastrocinque firmò «Poveri ma belli»

Per «Le quattro giornate di Napoli» ottenne una nomination all'Oscar

ROMA. Lutto nel mondo del cinema italiano. E' morto a Roma per crisi cardiaca lo sceneggiatore, scrittore e regista Massimo Franciosa. Aveva settantatré anni.

La morte è avvenuta nella notte fra il 30 e il 31 marzo nella sua romana, ma la notizia è stata resa nota solo ieri dalla moglie.

Franciosa aveva scritto, tra l'altro, la sceneggiatura di «Poveri ma belli» e aveva avuto una nomination all'Oscar come sceneggiatore delle «Quattro giornate di Napoli», scritta a più mani insieme con il regista Nanny Loy, Carlo Bernardi, Pasquale Festa Campanile e Vasco Pratolini.

Marisa Allasio

Una messa in suffragio di Franciosa si è svolta ieri a San Lorenzo fuori le mura. Vi hanno preso parte alcuni amici fra i quali il regista Luigi Magni, il direttore del teatro Sistina Pietro Garinei, lo scrittore Nello Saito.

Nato a Roma il 23 luglio 1924, Franciosa, dopo essersi laureato in legge e in lettere, è stato redattore e collaboratore di vari giornali: dal quotidiano «Il Momento» a periodici come «La Fiera letteraria», della quale è stato uno dei principali animatori; e ancora «Il Messaggero», «Epoca», «Bianco e nero».

Ha pubblicato romanzi in cui l'indagine psicologica si alterna a contenuti fantastici, come «Incantesimo per Renata» (1950), «Una chitarra in paradiso» (1954), «La finta sorella» (1959), «L'arrischiata» (1967), «Imperatore ti ho portato in braccio da bambino» (1975).

Nel cinema ha esordito con il soggetto e la sceneggiatura de «Gli innamorati», in collaborazione con Pasquale Festa Campanile, primo episodio di una lunga collaborazione che comprende anche «Poveri ma belli», uno dei maggiori successi di Dino Risi; «Gli innamorati» (Nastro d'argento per la sceneggiatura, 1956); «Giovani mariti» (premio a Cannes 1958).

In seguito ha diretto alcuni film comico-sentimentali come «Il morbidone» (1966), «Pronto, c'è una certa Giuliana per te» (1967); «Quella chiara notte d'ottobre» (1974).

Il suo nome rimane comunque legato al successo di «Poveri ma belli», il film che diede la celebrità a Marisa Allasio, nel ruolo della bella romana corteggiata dai due bellimbusti trasteverini interpretati da Maurizio Arena e Renato Salvatori.

Per la televisione Franciosa aveva, in tempi recenti, sceneggiato «Il Gattopardo 2». **[a. n.]**

NOTIZIE FLASH

ISABELLE A CANNES. Sarà l'attrice francese Isabelle Huppert a presiedere le cerimonie di apertura della 51ª edizione del Festival del Cinema a Cannes, che si inizierà il 13 maggio. La giuria, presieduta regista americano Martin Scorsese, annuncerà 23 aprile i film candidati alla Palma d'oro.

SIMONA IN ATTESA? Simòna Ventura aspetta un bambino? «E' possibile» ha detto la neo-moglie del difensore della Fiorentina Stefano Bettarini. Le nozze sono state celebrate lunedì scorso a San Gimignano, e ieri interpellata al proposito la conduttrice delle «Jene» ha affermato: «E' vero che voglio un figlio subito: d'altra parte sono una donna sposata, che c'è di male?».

soubrette condurrà su Italia 1 dal 27 aprile «Facciamo cabaret».

BARBIE ROCKSTAR. Barbie, la celebre bambola, esordisce nella musica. La Mattel ha raggiunto un accordo con la «Sony» per farle incidere un disco. Un progetto ambizioso che prevede anche la possibilità di una tournée musicale. La carriera in note della Barbie, che si dovrebbe iniziare in autunno, si svilupperà intorno a una band formata dalla stessa bambola bionda alla chitarra, dalla sua amica afro-americana Christie alle tastiere e dalla collega ispanica, Teresa, alla chitarra.

MARIA FIDA A TEATRO. Il dramma della famiglia Moro, gli affetti spezzati, il filo di un dialogo impossibile: a 20 anni dal delitto Aldo Moro, il 9 maggio al Biondo di Palermo, la figlia dello statista, Maria Fida, esordirà come drammaturga e attrice in un atto unico ancora senza titolo, per «mostrare il lato più privato di Aldo Moro e il dramma dell'uomo e della sua famiglia». In scena con lei il figlio Luca, a cui lo statista scrisse alcune lettere dalla «prigione» delle Brigate rosse. E proprio con la lettura di due di queste lettere si apre e si chiude lo spettacolo.

Benvenuti a Casa Telemontecarlo.

MARTEDI' 31 MARZO
A. MADRID • LAZIO
Oltre 3.500.000 Spettatori

MARTEDI' 14 APRILE ore 20,45 (Diretta)
LAZIO • A. MADRID
Coppa UEFA Semifinale di Ritorno

GIOVEDI' 16 APRILE ore 20,30 (Diretta)
CHELSEA • VICENZA
Coppa delle Coppe Semifinale di Ritorno

GIOVEDI' 30 APRILE ore 20,30 (Differita)
BRASILE • ARGENTINA
Pre Mondiale

MARTEDI' 2 GIUGNO ore 20,00 (Diretta)
SVEZIA • ITALIA
Pre Mondiale

Grandi Serate di Grande Sport. Un'Esclusiva

Nuovo programma per l'attrice, impegnata anche su Italia 1 con «Ciro»

Littizzetto, «Titanica» su RadioDue

«Mi piacerebbe fare incursione nei centri sociali»

ROMA. Luciana Littizzetto si sdoppia e si scopre «titanica». Già da tempo, l'attrice torinese allieta il pubblico con la sua «duplice» partecipazione al programma «Ciro, il figlio di Target», nelle vesti gemelle di Paola e Chiara, sorelline canterine modellate sulle originali, o sul duo lanciato dal Festival di Sanremo la stagione scorsa. Ora, per l'ex-borgatara Sabbri di «Cielito Lindo», è arrivato il momento di una nuova transustanziazione. Pur continuando a sollazzare i fans di «Ciro» con incursioni comiche e ridanciani travestimenti, infatti, Luciana Littizzetto approda in radio con un programma nuovo. Il momento, evidentemente, è propizio alla cabarettista subalpina che è recente ha partecipato a «Mai dire gol» e ha affiancato Aldo, Giovanni & Giacomo nel film «Tre uomini e una gamba», mentre altre incursioni nel mondo cinematografico sono previste ma, ad oggi, «top secret». Così «Titanica», il titolo del programma in onda su Radiorai Due da domani alle 13,30 (per otto domeniche), pare quasi emblematico. Littizzetto affetta da gigantismo radiofelevisivo, da sindrome di onnipresenza mediatica? «In effetti la trasmissione si chiama così perché al microfono sono sola: chiacchiero per un'ora, rispondo alle telefonate del pubblico in diretta, propongo letture e tutto sul tema del colore», spiega

Luciana Littizzetto

l'attrice che, dopo l'esordio con «Cielito Lindo», ha proseguito la carriera televisiva con «Letti gemelli» accanto alla coppia De Antoni-De Fornari e «Tivucumprà» di Marabella e Garrani. «Ogni puntata "Titanica", di colore dell'arcobaleno, per concludersi con il bianco e nero. L'idea è quella di «assemblare spunti e pensieri che i colori evocano» informa Littizzetto. «Per la trasmissione di domani, protagonista è il rosso: si parlerà di passione, ma anche di Pippi Calzelunghe, eritemi solari e del film "Il macellaio" con la Parietti». Gran minestrone comico-cromatico, dunque, per una Littizzetto che, cavalcando l'arc-en-ciel, svolazzerà di tema in tema. Impresa non certo ardua per l'eclettica Littizzetto, che dà prova costante di versatilità i travestimenti settimanalmente proposti al pubblico di «Ciro». Dalle caricaturali gemelline litigiose corredate di una terza sorella seguace Madonna a Palomo, body-guard gay, abbigliato in pelle e borchie («mi ispirato agli amici omosessuali, per entrare nel loro mondo affascinante, nella loro femminilità esasperata») sino ad un'attempata Lolita, improbabilissima stratega della seduzione. Nella prossima puntata di «Ciro», Lolita figurerà circondata dai pulcini, rivela Littizzetto. Beata tra i volatili con ovvi doppi sensi. Ma il pubblico, si sa, è affamato di novità: e, per accontentarlo, l'attrice torinese sta già mettendo a punto nuova macchietta. Magari, ispirandosi ai giorni nostri e sulla scia della mitica Sabbri, una squatter «formaLittizzetto»? «Mi piacerebbe molto "fare incursions" nel mondo dei centri sociali, non lo conosco abbastanza bene. I miei personaggi derivano da precisi riferimenti mentali, da approfondita frequentazione dei "modelli". Così nacque Sabbri: dalla mia esperienza di insegnante in una scuola delle Vallette di Torino, zeppa di allieve che erano proprio tali e quali a lei».

Silvia Francia

I FILM DI OGGI IN TV

Quinn, un duro fra gli indiani

I [illegible] DI SAN [illegible]
1988, Tmc alle 14,05; dur. 111'

Anthony Quinn, Anjanette Comer, Charles Bronson, Sam Jaffe, Silvia Pinal sono gli interpreti del film western diretto da Henri Verneuil. Un avventuriero scambiato per un sacerdote degli abitanti di un villaggio messicano, decide di vivere con loro insegnare difendersi dagli indiani yaqui e bande di assassini che minacciano costantemente la loro vita. Quinn l'avventuriero che dimostra valore e umanità.

PIU' FORTE [illegible]
1973, Italia 1 alle 20,45; dur. 101'

Terence Hill e Bud Spencer, coppia storica del cinema leggero italiano, questa volta diventano spericolati aviatori. Giuseppe Colizzi li «usa» al meglio. I due tentano una truffa nella speranza di poter comprare nuovi velivoli. Come andrà a finire facile immaginare. Nonostante le scazzottature, di ironica violenza, i due sono costretti a fuggire a gambe levate. Sullo schermo c'è anche René Kolldehoff.

I RE DEL SOLE
1963, Tmc alle 20,45; dur. 108'

Jack Lee Thompson dirige Yul Brynner, George Chakiris, Shirley Anne Field, Richard Basehart in questo film dal sapore storico, in realtà assai . Un re maya, costretto a fuggire davanti agli invasori ormai in possesso di armi di bronzo, alla fine trova alleati nelle tribù indiane del Texas.

TUTTI I [illegible] P[illegible]
1994, Raiuno alle 0,55; dur. 105'

Commedia di Jean Charles Tacchella con Thierry Lhermitte, Maurizio Nichetti. Dodo e Jesus s'incontrano casualmente in Florida scoprono avere qualcosa in comune.

CERCA E [illegible]
1995, Raidue alle 1,15; dur. '

Griffin Dunne e Christopher Walken in un thriller dai toni grotteschi di David Salle. Un giovane manager indebitato fino al collo cerca di superare la crisi rivolgendosi a un guru televisivo che gli promette guadagni.

UN [illegible] SULLA [illegible]
1996, Raidue alle 20,50; dur. 110'

Thriller francese che comincia con la morte di un uomo d'affari spiaggia di provincia. Sulla faccenda indagano un commissario donna un esperto ispettore. La vicenda improvvisamente si complica quando la poliziotta scopre che il corpo è del suo amante. Fugge sconvolta e complica le indagini. Regista del film C.M. Rome, l'interprete principale Sophie Broustal.

Watt Radio
PHILIPS - GRUNDIG - NORDMENDE
con incentivo rottamazione fino a £. 300.000
ANCHE LA DOMENICA: 011/397.27.67 - 397.25.52

ANTENNA

CHOC
Speciale di David Sassoli sugli squatters di Torino (*La nostra storia*, Raidue, 22,40), canguri e pipistrelli giganti *Nel regno degli animali* (Raitre, alle 20,40), Amanda Lear e Vittorio Sgarbi tra gli ospiti di Lorella Cuccarini (*A tutta festa*, Canale 5, 21), la moneta a *Speciale Tg1* (Raiuno, alle 23,25), il deputato verde Paolo Cento fa lo strip-tease in favore dei disoccupati (*Parlamento in*, Rete 4, alle 0,40), Helga Schneider parla del suo rapporto con la madre nazista ad *Harem* (Raitre, ore 22,55).

[illegible]
Riceviamo dal lettore Roberto Montesi questa lettera.

«Egregio signor Dell'Arti, le scrivo in quanto sono di quei 720 giovani cattolici che non ridere, anzi, che non sono "programmati per ridere", solo perché non apprezzano programma come *Striscia la notizia*. Devo dire che personalmente il programma non è che mi metta di pessimo umore, perché vorrebbe dire che ha raggiunto il suo obiettivo: cioè far pensare la gente sulle magagne dell'Italia e mondo. Il termine più appropriato, a mio giudizio, è invece "irritazione". Soprattutto per il fatto che tutte le notizie stravolte spesso inventate di sana pianta, per solo bisogno di creare polemica.

«E il plauso va a *Mai dire gol*, che almeno in due occasioni ha smascherato (senza grande vena polemica) questa falsità. Per cui piano di giudizio non è su quanto i cattolici riescano a capire la verve comica di un programma come *Striscia* notizia, quanto siano disposti a farsi fregare da tale tipo di programma. E allora la chiave di lettura di tale dato è che parte dei giovani cattolici non vuole essere presa per il naso (lasciando da parte espressioni più colorite). Inoltre vorrei specificare che il settimanale "Segno nel mondo 7" è una pubblicazione dell'Azione cattolica italiana che il questionario da lei menzionato è stato distribuito al Convegno Giovani di Ac, nel gennaio scorso. Come curiosità vorrei segnalare questa: una delle domande a cui è stato più difficile rispondere era quella sull'evento ridicolo del secolo. A tal proposito si è discusso molto - informalmente - due eventi: a) Berlusconi presidente del Consiglio; b) la cerimonia dell'indipendenza della Padania, con l'acqua del Po presa alla sorgente. Personalmente ho votato per la seconda». Tutto bene. Una sola osservazione: crede davvero che i più grandi eventi ridicoli questo secolo si siano verificati soltanto negli ultimi quattro anni?

[illegible]
antropologi brasiliani hanno consegnato agli indios amazzonici Waipò, Waipi, Guarani, Apaarai e Kaipò alcune piccole telecamere.

Gli hanno detto che si trattava macchine per catturare le ombre e gli hanno spiegato come funzionavano (prima di allora gli indigeni non avevano mai visto neppure un televisore). Wai-Wai, capo degli Waipò, rivedendo le riprese da lui fatte, ha sgridato i membri della tribù: «Se i cercatori d'oro ci vedono ubriachi, penseranno che sia facile attaccarci. Nelle immagini non bisogna mostrarci in pochi, ma e forti. Vedendoci, gli uomini bianchi devono pensare che siamo gente pericolosa, che può anche uccidere».

Giorgio dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 13,30 (904); (58452); 20 (3083); 23,15 (2636655); 23,40 (34852); 0,30 (45476); 4,10 (5606056);
6 — Euronews, attualità (2130033)
6,40 Pacific Station, telefilm - *"Il mio compagno Leo" "Amore e morte"* (8266723)
7,30 La Banda dello Zecchino Sabato e..., varietà ragazzi. Con Alessandra Bellini e Marco Di Buono (8839365)
8,40 L'albero azzurro, varietà ragazzi - Le stelle (6758100)
10,10 Obiò, attualità. Con Guido Barlozzetti. - La rai che vedrai (6758365)
Una famiglia come tante, telefilm (4738907)
11,30 Check Up, attualità. Con Livia Azzariti (8606075)
12,25 Che tempo fa, rubrica (87-34487)
TG1 Flash, attualità (30100)
14 — Made in Italy, attualità. Con Federico Fazzuoli (2683364)
15,20 Sette giorni Parlamento, attualità (2631839)
15,50 Disney Club, varietà ragazzi (26203278)
La sua immagine, attualità. Con Padre Raniero Cantalamessa (3625723)
16,30 Colorado, gioco. Con Carlo Conti (70704)
18,30 Che tempo fa, rubrica (810)
20,35 Sport Notizie, rubrica sportiva (9859407)
Per tutta la vita, varietà. Con Romina Power e Fabrizio Frizzi. (74550617)
23,35 Estrazioni del Lotto, rubrica (6585758)
0,40 Agenda - Zodiaco - Che tempo fa, rubrica (8291056)
0,50 Appuntamento al cinema, rubrica (13689650)
0,55 Tutti i giorni il domenica, film commedia (Francia, 1994). Regia di Jean Charles Tacchella, con Maurizio Rod Steiger (2030-5259)
2,30 Dalla parola ai fatti, attualità - Temi sulla televisione (4407563)
2,45 Adesso Musica (1975) - musicale (3085105)
3,40 La Smorfia, varietà (296-4360)
4,20 Iva Zanicchi - Charles Aznavour, musicale
4,30 Il corpo di Marianna, sceneggiato

RAIDUE

Telegiornale: 7 (2162); 7,30 (54756); 8,30 (42526); 13 (15100); 20,30 (52758); 23,30
6,35 Rassegna Stampa Sociale - Pane al pane, (5758)
7,05 Mattina in Famiglia, varietà. Con Tiberio Timperi e Simonetta Martone (58-
Domani è un altro giorno, attualità (9092452)
11,05 I viaggi di Giorni d'Europa, documenti (9542075)
11,30 Mezzogiorno in famiglia, varietà. Con Tiberio Timperi e Simonetta Martone (8-53013)
13,25 Rai Sport Dribbling, rubrica sportiva (1686549)
14 — Tennis: Italia - India, sport - Coppa Davis - Doppio (8-688839)
15,15 Meteo 2, rubrica (3363641)
15,20 Le avventure di Stanlio e Ollio, telefilm (2622181)
15,50 Prossimo Tuo, attualità. Con Don Giovanni D'Ercole (320365)
16,30 La Giornata Particolare, attualità (2939704)
18,20 Meteo Variabile, attualità. Con Osvaldo Bevilacqua. (734704)
18,55 Meteo 2, rubrica (9730617)
19,05 J.A.G. Avvocati in divisa, telefilm - *"Una difesa impossibile"* (454568)
20 — Speciale I Fatti Vostri - Il Lotto alle otto, varietà. Con Massimo Giletti (365)
20,50 Un corpo spiaggia, film thriller (Francia, 1997). Regia di Claude Michel Rome, Sophie Broustal, Jean Francois Garreaud
22,40 La nostra storia: Torino 4 Aprile, attualità. Con David Sassoli (1958346)
23,45 2, rubrica (8489384)
23,50 Psicoscenico: Cleopatres (453348)
0,45 Obiò, attualità. Con Guido Barlozzetti. - La rai che vedrà (9433018)
1,15 Cerca e distruggi, film commedia (USA, 1995). Regia di David Salle (4342853)
2,45 Il ritorni in mente replay musicale
Diplomi universitari e di fino alle ore 5,55 (3-2605696)

RAITRE

Telegiornale: 12 (48365); 14,20 (627810); 19 (7281); 22,30 (37520); 23,55 (756561);
6,10 Sanremo Compilation, musicale: Talk, Talk Barry White, Loredana Bertè
6,20 Dalle Patrole ai fatti, rubrica
7,10 Cinque mamme ed una culla, film comico (Italia, 1951). Regia di Romolo e Monigomery Tully, con G Lollobrigida, Marcello Mastroianni (741-2029)
8,40 Obiò, attualità - La rai che vedrai (8917549)
9,20 TGR Agricoltura, attualità (20723)
10,25 Tennis Coppa Davis, sport, Italia - India, singolare.
12,15 La grande storia a (R), attualità (1512907)
14 — TGR Telegiornali Regionali, attualità (73471)
14,50 TGR Ambiente Italia, attualità (831075)
15,15 Rai Sport Sabato Sport, rubrica sportiva (9763887)
15,20 Tennis: - India, sport - Coppa Davis - Doppio (7-)
18,50 Meteo 3, rubrica (9751100)
19,35 TGR Telegiornali Regionali, attualità (880452)
20 — Art'è, attualità. Con Sonia Raule (11487)
20,20 Report, rubrica. Con Milena Gabanelli (4363060)
20,30 Blob. Di tutto di più varietà (72566)
20,40 Nel Regno degli animali, documenti (834264)
22,45 TGR Telegiornali Regionali, attualità (2563810)
22,55 Harem, varietà. Con Catherine Spaak. - Una madre (5214520)
0,05 Rai Sport Notte Sport, rubrica sportiva (6370057)
1,25 Appuntamento al cinema, rubrica (13684582)
1,30 Fuori orario. Cose (mai) viste, rubrica (93636747)
4,20 Motociclismo: Gran Premio del Giappone 125 CC, sport - Campionato Mondo (5426016)
5,40 Motociclismo: Gran Premio del Giappone 250 CC, sport - Campionato del Mondo

CANALE 5

Tg5: (3527471); (5026365); 13 (2033); 20 (7076); 1 (2656536); 3 (75608327); 5,30 (823656);
8,45 Maigret in giardino, film commedia (Usa, 1958). Regia di Leo McCarey, con Paul Newman, Joan Collins (4286471)
11 — Anteprima, rubrica. Con Fiorella Pierobon (61742)
11,15 fatto, rubrica. Con Giorgio . - Televendite (4747742)
11,30 Signore mio, varietà. Con Rita Dalla Chiesa (120297)
13,30 Sgarbi quotidiani, attualità. Con Vittorio Sgarbi (32831)
13,45 F.B.I. Agenti in sottoveste, film commedia (Usa, 1988). Regia di Dan Goldberg, con Rebecca De Mornay, Mary Gross (7249046)
15,30 Caro maestro 1, commedia (Italia, 1995). Regia di Rossella Izzo, con Marco Columbro, Elena Sofia Ricci, Sandra Mondaini (395549)
17,30 I Robinson, telefilm - *"Giovani del coro"* (84182)
17,55 Nonsolomoda (R), rubrica (652638)
18,30 Tira e molla, varietà. Con Paolo Bonolis (34385)
20,10 Striscia la notizia, varietà. Con Gene Gnocchi e Tullio Solenghi. - La voce dell'insorgenza (8346)
21 — A tutta festa, varietà. Con Lorella Cuccarini e Marco Columbro (8613433)
23,15 Sali e Tabacchi - Maggio in Italia, attualità. Con Pistrangelo Buttafuoco e Stefano Di Michele (9626094)
New York Police Department, telefilm - *"Litigi e amicidi"* (73143)
1,30 Striscia la notizia (R), varietà. Con Gene Gnocchi e Tullio Solenghi. - *Le voce dell'insorgenza.* (9375563)
2 — Voci nella notte, telefilm - *"Barriere"* (2440041)
3,30 Missione Impossibile, telefilm - *"Il sistema"* (1962380)
4,30 Belle e pericolose, telefilm - *"L'obiettivo del killer"*

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (67452); 18,30 (6819);
6,10 Il mio amico Ricky, telefilm (8018988)
6,35 Ciao Ciao mattina e cartoni animati, varietà ragazzi (19031964)
10,30 Otto secondi di gloria, film biografico (Usa, 1995). Regia di John Avildsen, con Luke Perry, Cynthia Geary (4335181)
12,20 Studio sport, rubrica sportiva (8366162)
12,50 Fatti e misfatti, attualità (7602758)
12,55 Studio Sport - Magazine, rubrica sportiva (183855)
13,20 Ciao Ciao Parade, varietà ragazzi (7519094)
13,30 Lupin, l'incorreggibile Lupin, cartoni - *"Lupin in trappola"* (1452)
14 — Amici, varietà (381348)
16 — Un flocco un flocco per cambiare, cartoni (44433)
16,20 Bim Bum Bam, varietà ragazzi ()
16,25 Sailor e il cristallo del cuore, cartoni (3279617)
16,55 Bim Bum Weekend, varietà ragazzi (7624655)
17 — Tempi moderni, attualità. (6818467)
18,25 Studio sport, rubrica sportiva (4939207)
18 — Otto sotto un tetto, telefilm - *"Cattive compagnie"* (8433)
19,30 La tata, telefilm (8704)
20 — Sarabanda, varietà (97623)
20,45 Più forte ragazzi, film avventura (Italia, 1973). Regia di Giuseppe Colizzi, con Bud Spencer (245029)
22,40 Renegade, telefilm (4392988)
23,40 Inviato speciale, attualità (3038568)
0,10 Italia 1 sport - 1a parte, rubrica sportiva (5259921)
0,15 lo sport, rubrica sportiva (9060360)
0,25 Italia 1 sport - 2a parte, rubrica sportiva (9602704)
1 — Maratona Star Trek, telefilm - *"Indizi"* (2413582)
2 — Maratona Star Trek, telefilm - *"Sospetti"* (1898785)
3 — Maratona Star Trek, telefilm (1892501)
4 — Maratona Star Trek, telefilm (1878921)
5 — Robin Hood, telefilm - *"Doppio gioco"*

RETE 4

Tg4: 8,30 (5008810); 11,30 (831004); 13,30 (1704); 18,55 (5783810);
— Piccolo amore, telenovela (2752013)
8,50 I due volti dell'amore, telenovela (4846433)
9,50 Vendetta d'amore, telenovela ()
9,20 Amanti, telenovela (219-6471)
10 — Sabato 4, varietà. Con Patrizia Rossetti (478348)
11,40 Forum, attualità. Con Paola Perego (2043704)
13 — La ruota della fortuna - 1a parte, varietà. Con Mike Bongiorno. (6817)
14 — La ruota della fortuna - parte, varietà. Con Bongiorno (2433)
14,30 Sentieri, soap opera (10-346)
15,30 Chi c'è c'è, varietà. Con Silvana Giacobini (72182)
16,30 Naturalmente su Rete 4, . Con Antonella Appiano. - Guida alla programmazione della rete (86-10)
17 — Chi mi ha visto, varietà. Con Emanuela Folliero (91-297)
18 — Es Medicine a confronto, attualità. Con Daniela Ro- (69452)
19,30 Game, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi. (17817)
19,35 Flintstones, cartoni - *"Una storia a raggi X"* (812691)
20,05 Ace Ventura, cartoni - *"La via lattea"* (471588)
20,35 Il ritorno di Colombo, telefilm - *"Omicidio a Malibu"* (2722345)
22,40 Il giustiziere la città, film drammatico (Italia, 1975). Regia di Umberto Lenzi, Tomas Milian, Joseph Cotten (8324568)
0,40 Parlamento in, attualità. Con Piero Vigorelli (6210688)
1,20 TG4 Rassegna stampa, attualità (3012327)
a confronto (R), attualità (9879940)
2,30 Oltre il ponte, telefilm (440-8293)
2,50 VR Troopers, telefilm (950-9037)
3,10 TG4 Rassegna Stampa (R), attualità (9591016)
3,35 Rubi, telenovela (1877292)
4,20 Antonella, telenovela

TMC

Telegiornale: 7 (17431471); 12,25 (55452); 19,30 (54838); 22,35 (588346); 1 (5573114);
7 — Casa Amore e Fantasia, varietà. Con Ilaria Moscato. - Il quotidianotutto casa famiglia
10 — Check Up Salute (R), attualità. Con Annalisa Manduca (33723)
11 — Atlante, documenti (58668)
12 — Questione di stile, rubrica - I consigli di Diego Della Palma (29156)
12,40 Top Parade, musicale (851-8384)
14 — I di Sebastian, film western (Usa, 1968). Regia di Henri Verneuil, con Anthony Quinn, Charles Bronson (301100)
16 — L'odissea del Neptune nell'impero sommerso, film avventura (Usa, 1973). Regia di Daniel Petrie, con Ben Gazzara, Yvette Mimieux (1013988)
18,05 Zap Zap Tv, varietà ragazzi. Con Marta Iacopini, M. Malavacca e Riccardo Santoliquido.All'interno i cartoni "Sam" e "Ranma" (7720742)
18,15 TMC Sport, rubrica sportiva (3246100)
18,50 Forte Forissima, musicale . Un programma di cinema e musica con Riva Forte e Claudio G. Fava (1516161)
20,45 I Re del sole, film avventura (USA, 1963). Regia di Jack Lee Thompson, con Yul Brynner, George Chakiris (166568)
23 — Liga Spagnola: Madrid - Atletico (R), sport (68100)
1,25 Cnn, attualità - Collegamento con rete americana

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, stampati accanto al programma che vo- registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro ore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il numero di assistenza **(02) 269.218.15.**
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla GemstarDevelopmentCorporation 1996 - G Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Tmc2 9; Tele/Nero 13; Tele/Bianco 14; MTV-ReteA 15; Svizzera 16.

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 7; 8; 13; 18; 24; 5,30 7,20 Regione; 7,33 13; 7,45 L'oroscopo Elios; 8,33 Inviato speciale; 9,25 Speciale agricoltura e ambiente; 10,05 SabatoU: Pepe, Nero e gli altri; 13,28 Glorie e pentimenti: Storie di crociate, roghi e...; 14,04 SabatoUno: Tam Tam Lavoro; 15 Calcio: Salernitana - Cagliari; Diversi da chi?; 16,33 Campionato di Pallanuoto; 19,25 Ascolta si fa sera; 19,33 Speciale rotocalco del sabato; 18,57 Anta che ti passa; 20,20 Parnasso soggiorno: Per noi; re; Estrazioni del Lotto.
RADIODUE: Gr: 5,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 22,30
Boineve; 6,Radiospecchio; 8,43 Radiospecchio - 2a parte; il club delle ragazze; 10 Black-out; 11 italiano; 11,50 Mezzogiorno Giorgio; 12,10 GR2 Regione; 12,58 Italiano; 13,38 Hit parade - Four Tops; 15 Punto d'incontro; 16,55 Storie di una storia di altre storie; 17,32 Invito a teatro: Indiscreto; 18,30 Anteprima; 20 Radiorisate; 20,30 Radio Open; 21,08 99 alle 9.
RADIOTRE: Gr: 6,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 8,34 Boineve; 9,02 Appunti volo; 10,15 Terza pagina; 10,30 Parola d'autore; 12 Uomini e Profeti: Caldarulo; 12,45 Viaggi in Italia; 13,30 Sinfonie; 14 Radio d'Annata; 16,45 Jazz ieri e di ; 17,30 Dossier; 18 Mediterraneo; 19,01 Radiotre Suite; 19,30 Stiffelio.

TELE +2

8 — Clip to Clip, musicale (431100)
9,30 Colorado Giallo, musicale (9048629)
12 — Clip to Clip, musicale (870162)
13 — Arrivano i Nostri, musicale (971756)
13,30 Clip to Clip, musicale (904636)
14,05 Colorado Rosso, musicale (1089013)
14,30 Colorado/Proxima, musicale (738-5636)
15,25 Colorado Rosso, musicale (9029433)
17 — Colorado/Discoteque, musicale (366535)
18 — Sprung - Musica Rock, musicale (7-56574)
18 — Showcase di Antonella Ruggiero, musicale (800181)
19,30 Off Limits (R), rubrica sportiva (51-0152)
Liga Spagnola, rubrica sportiva (84-5549)
22,30 Colorado Viola, musicale (818100)

TELE +

8,35 Un eroe fatto in casa, film commedia (6260278)
11,10 Big night, film commedia (8302691)
— Sport Sabato, sportiva
13,05 Basket - Los Angeles Lakers, sport
14,55 Action - in diretta, sport ()
15,30 Calcio Serie Salernitana : Cagliari, sport (983452)
17,30 Calcio Bundesliga e Premier League - partita, sport (5443839)
19,50 Homicide - in chiaro, telefilm (1351-365)
21 — Pinocchio, film fantastico (4908968)
22,35 virtuale, film thriller (361-5810)

TELE +

10,20 Cold comfort farm, film drammatico (2824100)
12 — Il fiore del mio segreto, film drammatico (3788655)
13,45 Homicide, telefilm (5155433)
14,35 35: Magazine - in chiaro, rubrica (4692687)
15,35 September song - Il musica di Kurt Weill, film musicale (4536452)
17 — Nel Texas cadevano le stelle, film drammatico
18,50 Crying freeman, film thriller (838452)
20,30 Moll Flanders, drammatico (263926)
22,15 Sfida finale, film azione (4007758)
23,55 Foxy brown, film azione

MTV RETE A

6 — Kickstart, musicale
9 — Shopping Club, rubrica
10 — Mtv Mix, rubrica
12 — European Top 20, musicale
14 — K2 Skate Globe, musicale
14,30 Stylissimo, musicale
15 — Mtv Fresh, musicale
16 — Chart, musicale
17 — Top Selection, rubrica
18 — Best of Hot, attualità
19 — TgA: News News, attualità
19,30 Mtv Action, musicale
20 — Mtv Sports, musicale
20 — Mtv Snowball, attualità
20,30 Mtv Bells, attualità
21 — So 90's Giorgia, musicale
Sonic, musicale
23,30 Stardust, musicale

RAISAT. LA TV SATELLITARE PER TE.
NUMERO VERDE 167/460460

CRONOGRAFO AL DECIMO DI SECONDO.

IMPERMEABILE FINO A 20 ATM.

CERTIFICATO CRONOMETRO DEL C.O.S.C. DI GINEVRA.

ADORO ESSERE PRECISO.

COSC
CONTRÔLE OFFICIEL SUISSE DES CHRONOMÈTRES

● MOVIMENTO AL QUARZO SWISS MADE CON CERTIFICATO UFFICIALE DI CRONOMETRO RILASCIATO DALL'ENTE SVIZZERO DI CONTROLLO C.O.S.C. CHE NE ATTESTA LA CONFORMITÀ AGLI STANDARD SVIZZERI DI ASSOLUTA PRECISIONE. OGNI MOVIMENTO VIENE QUINDI SINGOLARMENTE TESTATO E SUCCESSIVAMENTE NUMERATO. TALE NUMERO VIENE RIPORTATO SUL CERTIFICATO CHE ACCOMPAGNA L'OROLOGIO, RENDENDOLO QUINDI UNICO. ● VETRO ZAFFIRO. ● IMPERMEABILE FINO A 20 ATM. ● FONDO E CORONA A VITE. ● CASSA E BRACCIALE IN ACCIAIO MASSICCIO. ● DISPONIBILE NELLE VERSIONI CRONO E SOLO TEMPO UOMO E DONNA. ● PER MAGGIORI INFORMAZIONI CHIAMATE IL

Numero Verde
167-820008

WylerVetta

THE UNEXPECTED CLASSIC.

ALESSANDRIA E PROVINCIA
REGAZZI
VIA DEI MARTIRI, 5 - ALESSANDRIA
TEL. 0131/25.26.62
IDEA ORO
VIA GIRARDENGO, 75 - NOVI LIGURE (AL)
TEL. 0143/75.708
MONTESSORO
VIA ROMA, 128 - NOVI LIGURE (AL)
TEL. 0143/2.78.55
PRATESE GIOIELLI
VIA GARIBALDI, 49/51
CASALE MONFERRATO (AL)
TEL. 0142/55.525
TEMPORA
VIA BENVENUTO SANGIORGIO, 16
CASALE MONFERRATO (AL)
TEL. 0142/76.305

ASTI E PROVINCIA
GAMBA
CORSO ALFIERI, 164 - ASTI
TEL. 0141/59.36.35
JOLLY GALLERY
CORSO ALFIERI, 252 - ASTI
TEL. 0141/35.38.28
UTARI
PIAZZA S.SECONDO, 21 - ASTI
TEL. 0141/59.35.57

ITIA
PIAZZA S. BARTOLOMEO
CASTAGNOLE LANZE (AT)
TEL. 0141/87.81.35
NOVO LUCIANO
VIA VILLA, 1 - VILLANOVA D'ASTI (AT)
TEL. 0141/94.333

BIELLA E PROVINCIA
ARNALDI
VIA REPUBBLICA, 16 - BIELLA
TEL. 015/20.040
PIVANO
VIA ITALIA, 14 - BIELLA
TEL. 015/22.451

COSENZA
VIA GRAMSCI, 51 - GAGLIANICO (BI)
TEL. 015/54.12.64
GIROMINI GIOIELLERIA
VIALE DUCA D'AOSTA, 13 BIS
BORGOSESIA (VC)
TEL. 0163/22.459
TONIN MARIO
VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 2
OCCHIEPPO INFERIORE (BI)
TEL. 015/59.17.73

CUNEO E PROVINCIA
RAVIZZA
VIA ROMA, 62 BIS - CUNEO
TEL. 0171/63.49.19

ROMANA VALERIO
PIAZZA BOVES, 15 - CUNEO
TEL. 0171/69.99.50
L'ANGOLO DELL'ORO DI ROGLIONE
PIAZZA RISORGIMENTO, 1 - SALUZZO (CN)
TEL. 0175/24.86.64
GERBINO
VIA MARENCO, 48 - CEVA (CN)
TEL. 0174/70.11.63
MANFRINATO
VIA UMBERTO I, 74 - BUSCA (CN)
TEL. 0171/94.45.07
DIALBA
CORSO PIAVE, 28 - ALBA
TEL. 0173/28.13.01

NOVARA E PROVINCIA
BATTISTELLA
CORSO XX SETTEMBRE, 37 - NOVARA
TEL. 0321/61.26.95
T.D. GOLD MARKET
CORSO DELLA VITTORIA, 2/C - NOVARA
TEL. 0321/61.10.57
FACCHIN
CORSO ROMA, 23 - BORGOMANERO (NO)
TEL. 0322/82.562
GNEMMI
CORSO REPUBBLICA, 44 - ARONA (NO)
0322/46.925

MANFREDI PAOLO
VIA SAN VITTORE, 153 - INTRA (NO)
TEL. 0323/51.60.30
MELLONI
PIAZZA BELTRAMI, 15 - OMEGNA (NO)
TEL. 0323/62.373

TORINO E PROVINCIA
AMNESIA
VIA GARIBALDI, 47 G - TORINO
TEL. 011/54.50.61
BABBINI & C.
VIA MONGINEVRO, 89 - TORINO
TEL. 011/33.65.73
FRA-MA
CORSO FRANCIA, 201/B15 - TORINO
TEL. 011/77.10.207
MAJER DI DOGLIONI
VIA PO, 24 - TORINO
TEL. 011/8171751
PERAZZO
CORSO RACCONIGI, 13 - TORINO
TEL. 011/44.76.523
DEMATTEIS GIOIELLI
VIA VALOBRA, 118 - CARMAGNOLA (TO)
TEL. 011/97.23.473
EFFEMME OREFICERIA
CORSO ROMA, 4 - MONCALIERI (TO)
TEL. 011/64.04.284

GOLD GALLERY
PIAZZA ROMA, 7 - PINEROLO (TO)
TEL. 0121/73.044
NOVARA MELCHIORRE
VIA SVIZZERA, 8 - BORGARO TORINESE (TO)
TEL. 011/47.04.217
POLE POSITION BREZIO
CENTRO COMMERCIALE LE GRU, STAND 222
VIA CREA, 10 - GRUGLIASCO (TO)
TEL. 011/700010

VERCELLI E PROVINCIA
BOSETTI
PIAZZA CAVOUR, 38 - VERCELLI
TEL. 0161/25.31.13
CELLINI GIOIELLI
PIAZZA M. D'AZEGLIO, 20 - VERCELLI
TEL. 0161/21.28.04
PICCO
CORSO GASTALDI, 3 - VERCELLI
TEL. 0161/66.578
BECCARIA FABRIZIO
CORSO ITALIA, 54 - TRINO VERCELLESE (VC)
TEL. 0161/80.14.62
REGIS PATRIZIA
CORSO RE UMBERTO, 54 - CIGLIANO (VC)
TEL. 0161/43.36.47

A Deborah il reggiseno d'oro

MILANO. Un reggiseno d'oro a Deborah Compagnoni (nella foto). Il singolare trofeo è stato consegnato ieri a Milano alla campionessa dalla casa produttrice Parah. Un premio voluto per celebrare il successo del modello Lumière, venduto in 100 mila esemplari grazie a Deborah che ha fatto da testimonial. «Questa esperienza - ha commentato lei - è stata una novità, quando si fa qualcosa al di fuori dello sport non si sa mai come va a finire. E' andata bene. Questa campagna ha portato fortuna alle mie gare e all'azienda...». Ma è un'esperienza che non avrà seguito: «Come avevo detto, l'ho fatto per una volta e poi basta. Non continuerò nel ruolo di fotomodella. L'accordo era quello. Vedere le mie fotografie in giro è stata una strana, la gente mi faceva domande diverse. Ma anche nell'ambito della Coppa del Mondo questa trovata è piaciuta a tutti».

Baldas: tifosi, amate gli arbitri

SALERNO. Arbitri in «ritiro» a Paestum per il gran finale di stagione (assenti Pairetto e Trentalange, impegnati in un torneo a Dallas). Fabio Baldas, il designatore, ne ha tastato la condizione: «Li attendono momenti entusiasmanti ma difficili. Un mese di fuoco in cui i nostri fischietti dovranno dimostrarsi in forma. Mi auguro che continuino ad essere padroni della situazione, come lo sono stati in questo periodo pieno di difficoltà. Si deve giocare al calcio anche nelle gare più impegnative». E le critiche? «Fanno parte del ruolo, siamo vaccinati e le accettiamo con serenità. Qualche errore è stato commesso, ma tutto rientra nella norma». Baldas ha spiegato che i raduni lontano da Coverciano «favoriscono un nuovo rapporto tra arbitri e pubblico. E' bene che la gente impari a conoscerli: non quelli della tv, ma ragazzi perbene, meritevoli di considerazione».

OGGI IN TV

13,00 Basket. Cleveland-L.A. Lakers	Tele+
10,25 Tennis. Coppa Davis: Italia-India, singolare. A seguire, il doppio	Raitre
Nbaction	Tele
Calcio. Campionato italiano, serie B: Salernitana-Cagliari	Tele+
17,30 Calcio. Werder Brema-Bayern M.	Tele+
19,10 Calcio. Tottenham-Everton	Tele+
20,30 Calcio. Real Madrid-A. Bilbao	Tmc2
23,00 Tmc2 sport	
4,20 Moto. Gp Giappone, classe 125	Raitre
5,40 Moto. Gp Giappone, classe 250	
6,55 Gp Giappone, classe 500	

TELE+
Libera il tuo tempo.

LA STAMPA
SPORT
Sabato 4 Aprile 1998 31

D+
DIGITALE PIU
Libera la tua scelta.

Alla vigilia del match-scudetto, il presidente della Lazio sfida l'antico amore

ZOFF «Juve, stavolta è una sfida alla pari»

«Del Piero non è Platini ma è sempre decisivo Non abbiamo paura, so che possiamo vincere: da noi segnano tutti Mancini? Resta enorme»

DAL NOSTRO INVIATO

Dietro alle spalle il fotone della Lazio vorrebbe vedere tra due mesi, con lo scudetto sulla maglia. Dino Zoff aveva mezzo secolo in più e il calcio è più vicino a quello che sognava bambino e ha predicato da adulto. La Lazio che sta appiccicata al muro, per lui fu una brutta rogna da calciatore ed è il metro pericoloso con cui i tifosi misurano i risultati e il lavoro di presidente. Forse per questo Zoff la tiene in vista.

«Una squadra che visse tre anni, e puntiamo a restare in alto molto più a lungo», dice. E lei pensa che alla gente freghi qualcosa se vincerete lo scudetto? Il sorriso è lo stesso che non piaceva ai pubblicitari dell'olio Cuore, quasi una smorfia. «No, non frega niente. Però se rimani anni al vertice è più facile che ti riesca di vincere qualcosa».

Si parte dalla foto del '74 per raccontare di una sfida attualissima: Zoff era il portiere della Juve, la Lazio fu campione d'Italia. Cos'è cambiato, oltre al fatto di star dietro a scrivania? «Gliel'ho detto, quella fu una meteora. Avrebbe potuto vincere l'anno prima perchè per tutto il campionato rimase incollata al Milan: poi spuntammo noi e all'ultima giornata le sorpassammo tutte e due. Che abbia vinto l'anno successivo non fu sorprendente. Come lo sarebbe adesso. Sapevo che c'erano le potenzialità per rimanere in alto».

Mancini però consiglia di giocare il 2 fisso perchè la Juve è imbattibile. Lei che dice?

«Che è forte e noi giocheremo per batterla. Senza paura, senza presunzione. Come sempre».

Secondo uno studio tedesco la Lazio avrebbe già superato la Juve nella classifica mondiale di rendimento.

«L'ho letto e mi piace. Per i risultati degli ultimi 12 mesi siamo la seconda squadra al mondo dopo il Barcellona; la Juve è quinta. Ma più la nostra classifica: Juve prima, noi terzi. Quando la vedrò capovolgersi sarò contento».

Zoff, ci spiega perchè Boksic dopo un anno di Juve è tornato alla Lazio, pagato più del prezzo al quale fu ceduto?

«Perchè lui voleva tornare, noi lo volevamo riprendere e non esisteva più la persona per la quale se n'era andato via».

E perchè avete puntato su un attacco di potenza, mentre la Juve l'ha abbandonato?

«In realtà, nessuno pensa voglio giocare con un tipo di attacco o con un altro. Si prendono i giocatori che piacciono e su quelli si imposta la squadra. Noi abbiamo visto giusto. La Juve anche».

Il nuovo Del come Platini che lei ha conosciuto?

«Non lo sarà mai. Michel ha ragione a definirlo un numero 9: Platini era il regista che sapeva inventare i gol, perciò una doppia funzione. Del Piero ne ha una sola, segnare. Però è determinante».

Se l'avesse avuto al posto di Zavarov quando allenava la Juve...

«Aveva talento, Zavarov, ma reggeva responsabilità. Sono cambiati i tempi anche per i calciatori dell'Est: la globalizzazione del calcio li ha avvicinati al nostro gioco. E anche al nostro tipo di vita. Lo vedo da come s'è integrato Nedved. Comunque quella mia Juve superò ogni aspettativa».

Vinse la Coppa Italia, l'Uefa e 3ª in campionato. La Lazio può fare altrettanto; l'accetterebbe o lo scudetto perduto le brucerebbe di più?

«Dire che l'accetterei sarebbe già presunzione. I successi di quella Juve mi sono rimasti dentro: presi squadra da rifondare e re qualcosa fu stupendo».

Però la Juve di Lippi s'è rifondata vincendo molto di più.

«Lavorano bene, evidentemente».

Uno dice: la Juve ha più uomini decisivi della Lazio. Che risponde?

«Che è vero. Grazie a Dio, la gente che inventa il gol non ci manca noi ci riusciamo spesso coi centrocampisti e mi sembra un'arma interessante per segnare».

A proposito di talenti: Mancini ha deluso come s'aspettava?

«L'ho sempre considerato un giocatore dalle potenzialità enormi, le esprime ancora. L'unico cruccio, quando smetterà, è non aver avuto troppa fortuna con la Nazionale».

Ma è davvero l'uomo Eriksson, quello per cui si crearono tanti problemi all'inizio?

«Balle. Sbagliammo qualche gara, dovemmo superare problemi d'assestamento. Questa è la verità».

Eppure la di Signori un chiarimento sui ruoli in attacco cominciò la marcia della Lazio, no?

«Solo perchè si raggiunse un equilibrio. Signori non c'entra, che sia stato ceduto è un'altra».

Cosa ha portato Eriksson?

«Una tranquillità, un comportamento freddo e positivo».

Quanto riesce a non considerarlo più un collega?

«Se intende dire che da ex allenatore posso immischiarmi in faccende tecniche, glielo smentisco. Ho grande rispetto dei ruoli. Lo stesso che pretendevo io».

Zoff, questa è la partita che vi può portare davanti alla Juve e spedirvi a cinque punti. Come cambierà il destino della Lazio?

«Non deciderà niente a medio termine: continueremo a potenziarci per rimanere ai vertici e cadere come la Lazio di tanti anni fa. Qualcosa abbiamo già fatto. Batteremo la Juve ci rimarrà giocare un gran finale».

E se perderete?

«Lo giocheremo».

Marco Ansaldo

Dino Zoff è stato vincente da giocatore e da tecnico: ora vuole riuscirci anche da presidente

JUVENTUS

OBIETTIVI: scudetto e League. Lo scorso stagione, sfiorò lo doppietto: prima in campionato, finalista in Europa.

STATO DI FORMA: in crescendo. Bilancio delle ultime quattro gare (Kiev, Parma, Milan, Monaco): 14 gol fatti, 5 subiti.

LA CHIAVE: il trio Del Piero-Inzaghi-Zidane. Insieme, hanno realizzato 39 reti sulle 58 della Juve: il 67 per cento!

IL PROBLEMA: la difesa, il gioco aereo. Uscito Ferrara, in 14 partite ha incassato gol soltanto contro Sampdoria e Bari.

IL MOTIVO: cruciale l'apporto del vice Deschamps (Tacchinardi, se recupera). E poi Del Piero. Mai stato così continuo, così brillante, così decisivo.

ORGANICO: Squalificato Deschamps, indisponibili Ferrara e Fonseca, in dubbio Tacchinardi

OBIETTIVI: in teoria, può vincere tutto. E' terzo in campionato, semifinalista in Uefa, finalista in Coppa Italia.

STATO DI FORMA: eccezionale. Coppa compresa, non perde dal 6 dicembre (Juve-Lazio 2-1) e da 24 partite: 18 vittorie, 6 pareggi.

LA CHIAVE: il centrocampo (26 gol su 48, pari al 54 per cento), la difesa (17 gol, la migliore in assoluto, Marchegiani imbattuto da 685').

IL PROBLEMA: quando deve imporre il proprio gioco, denuncia talvolta strani impacci. Preferisce lasciare la prima mossa ai rivali.

IL MOTIVO: l'appetito degli ex Boksic, Jugovic, Casiraghi. Far vedere che la Juve, loro, ha sbagliato calcoli.

ORGANICO: Squalificato Venturin (lo sostituirà Almeyda), indisponibili Okon e Pancaro.

LAZIO

LA NAZIONALE

Presentata la nuova maglia azzurra, ma si litiga per lo sponsor

«Con Del Piero Grand'Italia»

Maldini: in Francia può superare Ronaldo

ROMA. «Abbiamo bisogno di questo Del Piero», così Maldini battezza la presentazione romana della nuova maglia azzurra, quella del centenario. Sparita la scritta Italia sul fondoschiena, resta solo il piccolo marchio della Figc. Niente sponsor, almeno per ora. Anche se Nizzola batte cassa, la Nike nicchia. Il contratto che scade a dicembre prevede il «baffo» e la Federcalcio propone un'integrazione sostanziosa (tra i dieci e i quindici miliardi). La Nike, per ora, ci sta. Non ha la sicurezza di un rinnovo del contratto e sei mesi sono troppo poco, dicono in Usa, per compensare l'esborso. La maglia ricorda quella dell'82. «Bastasse questo... Comunque - sorride il ct - speriamo porti bene». Che numero porta la maglia mostrata ai fotografi? Il numero 3, 'proprietario' Paolo Maldini. «Non lo sapevo - dice il padre citì -. E poi il 3 era anche il mio numero».

Torniamo a Del Piero «Si è rinforzato fisicamente, regge l'urto, - dice Maldini -. Ricordatevi l'ho fatto debuttare a Malta l'Under. Poi ha avuto alti e bassi, sta davvero bene. Ha fatto progressi eccezionali. Spero che giochi così nazionale. Tutti parlano di lui e Ronaldo. Sarà il Mondiale a decidere chi è il più forte». Poi un rapido panorama sulla nazionale. «Baggio e Zola? Li tengo d'occhio. Zola ha qualche problema fisico, sta salendo. In attacco ho tanti giocatori, qualcuno dovrà restare fuori. Pagliuca verrà in Francia. Casiraghi? Valuteremo stanno le cose quando sarà il momento. Inzaghi si candida con i suoi gol? I giocatori devono fare del loro meglio, poi tocca a noi scegliere». Per la partita il Paraguay 18/19 i convocati. E ai mondiali niente sorprese, gente esperta. Un pensiero a Ferrara: ho telefonato, lavorando moltissimo. Comunque verrà in Francia ospite della Federazione».

E ora Lazio-Juve. «Non faccio pronostici - dice Maldini -, ma se finisse 0-0 sarebbe un disastro. E' battuta ovviamente. Con tutti quei campioni qualche gol deve arrivare. Due grandi squadre che giocano quasi allo stesso modo. La Lazio vincendo toccherebbe il paradiso, dai tempi di Maestrelli che non fa così bene. Della Juve non parlo, da vince tutto. Certo ha un buon metodo di lavoro e calciatori eccellenti. Il raccolto si vede. Non credo che il risultato di domani sera possa essere decisivo. Su questo sono d'accordo con Lippi. Poi si giocherà Juventus-Inter e mi sembra che la Lazio abbia qualche problema con le società piccole. Il discorso scudetto resterà aperto quasi fino alla fine. E mi dispiace, non credo che i giocatori possano risentire di questo lungo sprint. Domani sera sarò all'Olimpico e spero di vedere una bella partita tra due squadre che non si accontenteranno del pareggio. Comunque sia risolta la partita tra l'Inter e la Sampdoria».

Piero Serantoni

Gli ex Maldini e il presidente Nizzola mostrano la nuova maglia niente sponsor, né quella scritta «Italia» sul fondo schiena

Montero: la difesa farà muro

«Iuliano è bravissimo, nessuna paura»

O. Un attacco di Fenomeni contro una difesa di mastini. Ecco una tante chiavi di lettura sfida domani sera. Ma fino all'infortunio di Ferrara (1° febbraio a Lecce) era quella bianconera la retroguardia meno battuta. Poi, dopo la doppia frattura di Ciro, qualcosa è cambiato, la Juve non ha più dato quel senso di sicurezza di prima e tranne che con Samp e Bari, ha sempre subito gol. Considerato che la Lazio ha potenziale offensivo inquietante, un minimo di allarme è giustificato.

Siamo ormai alla vigilia della partita e le duellanti continuano a scambiarsi salamelecchi da salotto del re Sole. Tuttavia Montero assicura che in campo si accenderà la miccia: «Quando s'inizierà la partita vedrete che un pizzico di sale ci sarà». Lo esige un confronto che vedrà di fronte le «due migliori squadre d'Europa», come sostiene Zidane, e che immette la Juve sul rettilineo finale. Ci vuole sprint alla Cipollini, parola di Montero: «Ora non si può più sbagliare. Giocheremo con l'atteggiamento tattico di sempre, non ci facciamo condizionare da nessuno».

La Juventus gode di ottima salute. Montero fissa il della svolta: «La partita è Napoli ci ha fatto capire tante cose. Infatti dalla trasferta a Kiev poi si è vista un'altra Juve». I dubbi sulla impenetrabilità della difesa lo lasciano del tutto indifferente: «E' un fatto di sfortuna e casualità. Tiri a Peruzzi ne arrivano pochi come prima, ma adesso il primo tiro si trasforma in gol. Questo non significa però mancanza di solidità. E poi abbiamo degli attaccanti talmente bravi che si tolgono sempre dai guai».

Montero non pensa che la Juve stia pagando l'assenza di Ferrara. Lui e Ciro costituivano il miglior coppia di difensori centrali del campionato, tuttavia, secondo Montero, chi critica Iuliano vede il calcio in maniera distorta: «Ferrara è importante in campo e fuori, ma Iuliano merita maggior considerazione. Si parla tanto di altri difensori e si dimentica un giocatore da Nazionale. Io ho le spalle larghe, le critiche mi scivolano addosso, però non mi piace quando si sottovalutano i meriti di compagno».

Lippi ha ancora problemi di formazione, anche se la situazione infortunati si va chiarendo. Peruzzi (botta all'anca) e Torricelli (contrattura gamba destra) migliorati e non dovrebbero rischiare. Tacchinardi, invece, è subito mercoledì ginocchiata alla coscia destra ed è tuttora in dubbio. Dovrebbe essere lui a sostituire lo squalificato Deschamps. In caso ce la facesse toccherebbe a Conte. Un contrattempo anche per Rampulla infortunatosi ad una spalla in allenamento: Lippi ha convocato De Sanctis.

Intanto Del Piero è diventato regista di se stesso. In una videocassetta in edicola in questi giorni, oltre a tutti i gol del campione ci sono anche altri spezzoni di filmato voluti dal giocatore. Il più curioso lo ritrae mentre palleggia sulla pista di prova posta sul tetto del Lingotto. Le riprese effettuate a bordo di un elicottero.

Fabio Vergnano

All'andata giocava nell'Andria battuta dai granata

Citterio, jolly del Toro

«Con questa maglia ora vincerò»

Andrea Citterio

TORINO. Ad Andria, il Toro vinse 2-0 e iniziò la scalata al quarto posto. Quel giorno, oltre a Ferrante, segnò Lentini, su punizione. [redacted] nella Fidelis giocò, per l'ultima volta, Citterio, il difensore che [redacted] società granata aveva prestato in estate ai pugliesi. La settimana dopo Citte[redacted] venne ripreso dal Toro, in comproprietà con diritto di riscatto [redacted] parte del club torinese, e passò alle dipendenze di Reja. Da tre partite è titolare per l'assenza di Maltagliati, infortunatosi [redacted] Genova.

Poiché Maltagliati per ora è pronto solo per la panchina, Reja conferma Citterio e, curiosa coincidenza, gli offre l'opportunità di affrontare i suoi vecchi compagni dopo [redacted] già stato avversario del Toro nello stesso campionato.

Lui, battuto all'andata, [redacted] riscatto [redacted] vuole vincere domani al Delle Alpi: «Mi piacerebbe molto, soprattutto perché conquisteremmo altri 3 punti fondamentali nella corsa alla A. Ci mancherà Fattori, squalificato, ma Cravero ha esperienza e classe, sa guidare la difesa. Siamo tranquilli».

Citterio ha letto sui giornali che, per una strana clausola contrattuale definita al momento dello scambio, il leccese Iannuzzi e il vicentino Maspero non potranno scendere in campo nel prossimo scontro diretto. Non è d'accordo: «Non ha senso. Un professionista, dopo aver cambiato squadra, deve giocare contro chiunque».

A Citterio potrebbe addirittura toccare, a maggio, di affrontare [redacted] gemello Stefano, centrocampista difensivo cresciuto anche lui nelle giovanili del Milan e passato di recente dal Varese all[redacted] Reggiana, concorrente diretta del Toro per la promozione: «Il sogno sarebbe essere promossi insieme, ma a guardare la classifica solo uno [redacted] riuscirà. Spero tocchi a me. A fine ottobre incontrai [redacted] Toro che voleva uscire dalla crisi. Ce l'ha fatta e, adesso, è deciso a rimanere dov'è».

Chi ci crede sempre di più è Lentini: «Ce la possiamo fare. E dipende solo da noi, mentre prima dovevamo contare anche sulle altre squadre». Proprio contro la Fidelis Gigi ebbe [redacted] primo rilancio [redacted] vuole ripartire dalla Fidelis con una prestazione convincente: «Dobbiamo sconfiggere le paure che ci attanagliano quando andiamo in vantaggio, macinando gioco e risultati. Come facemmo da Andria in poi, per un filotto di partite. La sosta [redacted] ha giovato. [redacted] allenamento ho visto un buon Toro».

Per Lentini [redacted] gol non è un'ossessione. A lui piace di più far segnare i compagni. Però [redacted] che per un attaccante del suo calibro tre reti sono poche. Gliene mancano almeno cinque per arrivare alla quota che s'era prefisso all'inizio di stagione. Il tempo c'è, gli restano undici giornate.

[redacted]

Tennis: vince Gaudenzi, la pioggia salva Sanguinetti

L'India mette in crisi la Davis degli azzurri

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Quest'anno, a Genova, non [redacted] ancora piovuto. Cieli sereni, non una goccia d'acqua. Ci voleva la Davis perché basse nubi nere, per tutta [redacted] mattina incollate dal vento alla montagna, scendessero nel pomeriggio sul campo in terra rossa [redacted] T.C. Genova, [redacted] Valletta Cambiaso, [redacted]lgere il tempo e il programma. Il secondo incontro della giornata, fra Davide Sanguinetti e Mahesh Bhupathi, [redacted] stato prima interrotto per la pioggia con l'indiano [redacted] vantaggio 6-4, 6-4, [redacted]-3, 30-15 e poi definitivamente rinviato a stamani alle 10,30, prima del doppio, anche se le previsioni meteo non [redacted] incoraggianti.

E così la prima giornata della sfida Italia-India, che sulla carta [redacted] nelle chiacchiere della vigilia doveva [redacted] una specie di passeggiata [redacted] un tappeto di rose, si è chiusa [redacted] gli azzurri [redacted] vantaggio grazie alla vittoria di Andrea Gaudenzi su Srinath Prahlad, in vantaggio ma con una spina nel cuore visto che il timido Sanguinetti, emozionatissimo al suo esordio in Davis, ieri sera è andato [redacted] letto, magari visitato da sogni inquietanti, [redacted] svantaggio di due set.

Gaudenzi ha lasciato un set a Prahlad

Il clan azzurro, Bertolucci in testa, non ha affatto gradito il rinvio benché [redacted] capitano non [redacted] stato tenero col suo ragazzo, per svegliare il quale, ha detto, ha dovuto passare in panchina dalle [redacted] agli schiaffi: dopo l'affanno iniziale, la tensione che gli ha rubato lucidità e coraggio, Davide nel momento in cui le prime gocce hanno preso a cadere dal cielo dava l'impressio[redacted] di essere [redacted] leggero recupero mentre Bhupathi, dopo un avvio strepitoso, sembrava un po' a corto di fiato e gambe. Certamente l'indiano, 23 anni, n. 244 [redacted] mondo, fra i due è stato quello che ha tratto maggior vantaggio dalla sospensione. Ma la reazione di Sanguinetti all'inizio del terzo set, magari ingrandita dalle speranze sue [redacted] del capitano, non giustifica né tantomeno assolve il comportamento mostrato sul campo dallo spezzino (n. 87), parso sovente fragile di nervi, [redacted] di frenare il gioco a rete del più ispirato rivale. Che, facile previsione, tornerà oggi sulla terra rossa di Genova, pur così lontana dalle sue abitudini, deciso a conquistare un punto ormai quasi sicuro, un punto che potrebbe risultare molto pesante e rimettere in discussione tutto il resto dato che il doppio indiano, malgrado l'assenza di Paes, resta sulla carta piuttosto temibile.

Bhupathi è n. 6 al mondo nelle classifiche di doppio e Fazaluddin Syed, sostituto di Paes, è descritto [redacted] giocatore molto valido a rete. Insomma, una crepa s'è aperta nel muro azzurro dopo le allegrie del sorteggio e i sospiri [redacted] sollievo per il forfeit del n. 1 indiano.

L'Italia [redacted] tennis, in ogni caso, ha chiuso la piovosa giornata in vantaggio. Gaudenzi, n. 48, ha battuto abbastanza facilmente Srinath Prahlad, n. 540, ma a ben vedere anche la prova [redacted] giovanotto di Faenza, tornato in Davis dopo [redacted] anno tormentato, non [redacted] stata esente da ombre. Portato [redacted] casa i primi due set senza sprecare forze [redacted] fiato, tutto facile come previsto, Gaudenzi nel terzo ha avuto come si suol dire un colpevole passaggio a vuoto. Calo di tensione, perdita di concentrazione. «Ma in Davis bisogna sempre [redacted] al 110%: [redacted] capitava contro un giocatore più forte rischiavo [redacted] perdere il match, non devo farlo più» ha detto Andrea riconoscendo l'errore.

Gaudenzi ha perso il terzo set per 6-1, contro un poveretto come Prahlad, pensate [redacted] po', [redacted] che si è dato al tennis solo dopo essersi laureato in Economia, però ha avuto il merito di riprendersi in fretta. «Avevo un problema alla caviglia leggermente infortunata a Casablanca. Quando la concentrazione è calata, ho cominciato [redacted] pensare che sarebbe [redacted] un disastro mettere male il piede e regalarmi tre mesi di forzata vacanza» ha detto ancora Gaudenzi. Però non ha cercato scuse. «Sotto l'aspetto mentale ho sbagliato», ha aggiunto con il pensiero già rivolto al doppio. Lui [redacted] Nargiso hanno vinto a Casablanca, la settimana scorsa, dunque il morale della truppa [redacted] alto. [redacted] come sarà oggi se Sanguinetti perde?

Carlo Coscia

Italia-India 1-0 (Gaudenzi-Prahlad 6-0, 6-2, 1-6, 6-2; Bhupathi-Sanguinetti 6-4, 6-4, 2-3, 30-15 sosp.); oggi 10,30: Bhupathi-Sanguinetti, [redacted] Gaudenzi/Nargiso-Bhupathi/Syed.
Altri risultati: Corea Sud-Uzbekistan 1-1; Australia-Zimbabwe 1-1; Germania-Sudafrica 2-0; Brasile-Spagna 1-1; Belgio-Olanda 0-1; Svizzera-Rep. Ceka 1-1; Slovacchia-Svezia 2-0.

LA [redacted]

Show del velocista in Val d'Aosta: prende il Premio Garin e spara a raffica sui miliardari del pallone

Cipollini infilza i calciatori: non sono atleti

E sui piloti di F1: «Rischiano molto più i ciclisti nelle discese»

AOSTA. Mario Cipollini, arriva ad Arvier per ricevere il premio «Garin», intitolato al primo vincitore del Tour de France (1903) e la cui consistenza è d'un lingotto d'oro di un chilo (20 milioni di lire), ed è subito fuoco d'artificio. Il grande sprinter, amante dello spettacolo specialmente se è lui [redacted] protagonista, comincia sparando bordate all'indirizzo del tedesco Jan Ullrich e conclude col suo pezzo forte: la raffica contro i calciatori.

Ullrich, maglia gialla '97, [redacted] cucina così: «E' un ciccione. Ingrassare di 15 chili non è da professionisti seri. Io, almeno per orgoglio, non mi sarei mai comportato come lui. Andare in corsa e poi stentare per rimanere con il gruppo. Che figuraccia». Retroscena. A Ullrich era destinato il chilo d'oro, [redacted] Jan ha snobbato il premio dicendo: «Se proprio volete, venite [redacted] consegnarmelo in albergo a Milano». Gentile, oltre che grasso. E veniamo ai calciatori. «Quelli? - è l'incipit del velocista -, non li considero degli atleti. Riconosco che il calcio mantiene tutti gli altri sport, ma io sto pensando che soltanto il 10 per cento dei corridori riesce [redacted] trovare una sistemazione [redacted] fine carriera. Ammiro Ronaldo, lo ammetto. Però non posso dimenticare che il calcio è uno sport in cui te la cavi con un'oretta di allenamento al giorno. La vita cambia, è tutta un'altra cosa [redacted] devi alzarti la mattina sapendo che [redacted] aspettano 5 ore di sgroppate, cinque ore ogni santo giorno a pedalare. E così, lasciatemi dire che un calciatore non è un atleta. Un vero atleta, poi, [redacted] in grado di affrontare molte altre discipline. Io, messo sui 100, 200 [redacted] sui 400 ostacoli, qualcosa combinerei comunque. Non credo che i giocatori di calcio farebbero altrettanto». E siccome Cipollini è generoso e non vuole lasciar soli i calciatori, ci mette anche i piloti [redacted] Formula uno. «I piloti? Sono maggiori i nostri rischi. Provate ad andare in bicicletta, giù da [redacted] montagna, [redacted] 80, [redacted] chilometri all'ora, curve [redacted] controcurve e magari piove e magari [redacted] ci sono i parapetti. Sono pochi gli sport che contino più teste rotte del ciclismo».

Grande successo ha ottenuto Cipollini, specialmente tra le signore che gli chiedeva[redacted] se i colpi [redacted] sole sui capelli erano fatti a spatola [redacted] a pennello. Sorrisi per risposte. E la promessa di arrivare [redacted] traguardo finale del prossimo Tour. Questa volta a Parigi vuol esserci anche lui. [r. c.]

Nuova Honda Civic Aero deck.
L'unica wagon che può guidare come una Civic.

Civic Aero deck è molto più di un'auto. È la reinterpretazione del concetto di "wagon".

Un'auto pensata per godere lo spazio, non per subirlo.

Propulsori VTEC 1.5 da 114 cv ■ 1.8 da 169 cv. Doppio airbag ■ sospensioni a doppi bracci trasversali di serie su ogni modello.

Il tutto in una linea filante da vera sportiva, non la solita berlina allungata.

Nuova Honda Civic Aero deck. La guida è un piacere più lungo.

VERSIONE	1.4i	1.5i LS	1.6i SR	1.6i LS aut.	1.8 VTi	2.0i TD
POTENZA MAX (CV)	■	114	116	116	169	105
PREZZO*/000	da 25.950	33.850	36.950	36.950	42.650	39.150
PREZZO*/000 INCENTIVATO**	■ 23.750	31.100	34.750	-	40.450	36.400

*Prezzi chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa. ** I.n. ■ ■ 25/11/97.

HONDA
First ■ then machine.

Sabato 4 e domenica 5 la nuova Civic Aero deck vi aspetta da noi.

Concessionarie Ufficiali

MONDIALCAR

Torino - Via F. Cigna, 3 - Tel. 011 - 5 21 41 81

ISOARDI

Cavour (TO) - Via Pinerolo, 77 - Tel. 0121 - 60 02 33

Se esiste, lo trovi all'Euro.

Fino all' 11 aprile

Pasqua alta, prezzi bassi.

7.500 **Colomba** panna & cioccolato Bauli - 750 g
L. 10.000 al kg

Offerta valida fino ad esaurimento scorte e salvo errori e/o omissioni ■ stampa • Le foto sono solo rappresentative.

Domenica 5 aprile Grugliasco aperto.

17.900 ● al kg
Prosciutto cotto naturale Beretta

13.900 ● al kg
Grana Padano Medeghini

4.500 ● al kg **Asparagi**

2.000 ●
Pasta fresca di semola Il Pastaio orecchiette, fusilli, torchietti e trofie 500 g - L. 4.000 al kg

4.700 ●
Mascarpone Galbani 500 g - L. 9.400 al kg

Euromercato (GS GRUPPO)

Offerta valida per il Punto vendita di Grugliasco c/o shopville "LE GRU" - Via Crea, 10 - Grugliasco (To).

PUBLICITÀ

Via al Motomondiale in Giappone e i due italiani si mettono subito in luce

Biaggi e Rossi, giù la maschera

Max frenato dalla rottura del motore

Per Biaggi un esordio promettente

SUZUKA. Hanno trascorso gli ultimi sei mesi sui circuiti [redacted] mezzo mondo per imparare e scoprire tutti i segreti delle loro nuove moto. Si sono allenati a fondo, percorrendo migliaia di chilometri, modificando assetti, controllando forcelle, gomme, freni, rapporti del cambio. Si sono anche abilmente nascosti agli occhi degli avversari, rinunciando [redacted] ingaggiare duelli prematuri, inviando comunque messaggi preoccupanti per tutti i rivali. Da ieri, però, nella prima gi[redacted] di prove cronometrate d[redacted] Gran Premio del Giappone, Valentino Rossi [redacted] Max Biaggi hanno gettato la maschera. [redacted] meglio, ci sono stati costretti, perché la [redacted] d'esordio del motomondiale [redacted] l'occasione per fa[redacted] il primo punto sulla stagione. E i risultati sono confortanti.

Valentino [redacted] infatti già in pri[redacted] fila nella classe 250, con il quarto tempo, dietro tre kamikaze nati [redacted] questa pista; [redacted] il primo dei [redacted] giapponesi (Perugini 6° e Capirossi 10°). Biaggi invece è in seconda fila tra le 500, con il sesto tempo, non molto distante dal leader, il solito Michael Doohan, ma [redacted] stante tutto ha il morale alle stelle: era secondo dopo le prove libere del mattino e poi è [redacted] frenato [redacted] una serie di problemini e questo vuol dire che ha buone possibilità di fare ancor meglio quest'oggi.

Volti distesi e sorridenti: nes[redacted] si nasconde che oggi, nell'ultima sessione di prove, tutto può cambiare, ma i tecnici ammettono che «quei due», talenti naturali, non possono che continuare [redacted] migliorare.

E così il passato [redacted] solamente un ricordo per entrambi. Girarsi indietro per vedere [redacted] si [redacted] combinato nel '96 è un esercizio inutile, ma fare paragoni no. Anzi, aiuta a crescere. Soprattutto Valentino, che ieri si è ritrovato a lottare con il coltello tra i denti come non gli capitava la stagione passata. [redacted] tutto per un incidente. A [redacted] minuti dalla fine [redacted] prove, infatti, [redacted] «airfen[redacted] (protezioni di plastica piene d'aria sistemate attorno alla pista) ha ceduto sotto il peso di un pilota scivolato in curva. La prova è stata sospesa per per[redacted] la sostituzione, ma quando il conto alla rovescia [redacted] ripreso, si sono gettati tutti in pista per [redacted] tempo.

«Avrei potuto fare anche meglio - racconta Rossi -, ma quando siamo ripartiti c'era un tale casino... Sembrava una gara vera, ma di 125. Da matti. Però il quarto tempo [redacted] è male: ho [redacted] moto che va come una schioppettata. Come velocità di punta siamo i migliori, difettiamo [redacted] po' in accelerazione [redacted]'uscita delle [redacted] La pista poi era molto sporca: [redacted] domani si gommerà a puntino potremo andare molto più forte. Paragoni [redacted] la 125? Impossibili. Sono moto completamente diverse. Sulla 250 ad esempio la messa [redacted] punto è basilare, mentre lo scor[redacted] anno era operazione di poco conto. Una cosa però vorrei sottolineare: soltanto dieci giorni fa la Honda era in grave difficoltà: motori che si rompevano, piloti disperati [redacted] fermi lungo la pista. Visto le classifiche? Due Honda ai primi posti (Ukawa [redacted] Katoh, ndr), poi [redacted] Yamaha (Nakano) [redacted] la mia Aprilia. Datemi retta: i giapponesi non ci stanno a perdere mai, figuratevi a casa loro».

[redacted]

Il romano col 6° tempo Valentino invece è già da prima fila, alle spalle di tre giapponesi

[redacted]

Saluta e fugge [redacted] rilassarsi con il [redacted] hobby, le automobiline telecomandate. L'ultima novità (una Subaru Impreza stradale) l'ha acquistata proprio qui in Giappone: «Sono fornitissimi. Penso che ne comprerò altre per i miei amici, così [redacted] Tavullia la smetteranno di dire che vinco sempre io perché ho i pezzi migliori».

Poco distante, Max Biaggi os[redacted] il lavoro dei suoi meccanici: un esordio duro, difficile, per il pilota romano, alle prese subito [redacted] la rottura [redacted] propulsore. «E' accaduto quasi subito - spiega Max -. Si è rotto un particolare del motore che ha causato una fuoruscita d'acqua dal radiatore. Ho perso dieci minuti [redacted] quel che è peggio è che abbiamo dovuto ricominciare tutto da capo. Il sesto tempo mi soddisfa, perché ho sempre girato con la moto in assetto da gara. Ciò vuol dire che [redacted] lavoro per domenica è già a buon punto anche se dovrò rivedere qualcosa riguardo le sospensioni. Ad un certo punto penso di aver fatto venire i capelli bianchi a chi [redacted] seguiva, perché ho perso di col[redacted] l'avantreno nel curvone veloce [redacted] da 200 orari: mi si è chiuso lo sterzo [redacted] per poco non volavo per terra. Paura? Macché. Ero talmente concentrato a restare in piedi che non ho fatto in tempo a spaventarmi. Certo che rispetto alla [redacted] tutto un altro mondo. Tutti aspettano gli ultimi metri per frenare. Da brivido. Un fatto è certo, comunque: qui c'è un sacco di gente che [redacted] forte. Molto forte. Nessuno chiude il gas, nemmeno al venerdì: si entra in pista per essere i migliori sin dal primo turno di prove. E' rassicurante però avere già scelto l'assetto per la gara. Un bel vantaggio».

Nella 125, infine, miglior tempo delle Honda di Fujioka [redacted] Ueda, terza l'Aprilia di Sakata. Bene Cecchinello (6°) e Locatelli (7°), [redacted] ombra Goi (14°) e Melandri (15°). Oggi si replica. [e. b.]

F1 A BAR[redacted]

Per la Ferrari, piccoli passi avanti

BARCELLONA. La Ferrari [redacted] avanti con la politica dei piccoli passi. Ieri nei test in [redacted] nel circuito della Catalogna, Schumacher ha migliorato il suo tempo sul giro dei giorni scorsi di qualche decimo, ma soprattutto la F300, percorrendo 66 giri, [redacted] ha segnalato problemi di sorta. Il tedesco ha lavorato ancora sull'assetto [redacted] vettura sulla quale era montata la nuova carrozzeria [redacted] gli scarichi alti che escono dalla parte superiore [redacted] cofano, ma ha rinunciato a effettuare prove con i pneumatici anteriori più larghi, [redacted] quanto [redacted] forte vento non avrebbe permesso di ottenere risultati comparativi validi.

Schumi al termine si è detto soddisfatto, ma ha anche avvertito che non bisogna attendersi miracoli per la prossima gara in Argentina: «Non tutte le cose che stiamo collaudando sono finalizzate alla gara di Buenos Aires - ha detto Michael - ma serviranno anche nelle corse successive. L'importante [redacted] fare progressi, trovare la strada giusta. Non possiamo [redacted]cora definire se abbiamo guadagnato mezzo secondo al giro o tre decimi, anche perché non conosciamo la situazione che si troverà nella pista sudamericana». La Ferrari continua i test anche oggi, le decisioni tecniche per l'Argentina verranno prese lunedì. Ieri Schumacher è stato il più veloce (1'23"915), su Wilson (Williams) 1'24"956 e a suo fratello Ralf (Jordan) 1'25"952.

Anabolizzanti

Basket, [redacted] doping [redacted] Sarà [redacted]?

ROMA. Mario Boni rischia grosso: il primo cestista italiano a essere squalificato per doping (positivo per anabolizzanti il 2 gennaio '94, a Montecatini: due anni di sospensione) è nuovamente incappato [redacted] un controllo, dopo Scavolini Pesaro-Pompea Roma (72-101) del 15 marzo. Nelle [redacted] urine, ancora tracce di anabolizzanti mentre per Edwards l'accusa [redacted] di uso di efedrina. In attesa delle controanalisi, i due romani potranno giocare domani contro Pistoia, così come non cambierà il risultato del match [redacted] Pesaro, anche in [redacted] di reclamo. Se le controanalisi fossero positive, Edwards avrà tre mesi di sospensione, mentre per Boni, recidivo, scatterebbe prima la sospensione [redacted] cautelare [redacted] poi la radiazione. Caustico il patron pesarese Scavolini: «Se la partita fos[redacted] stata regolare, le [redacted] sarebbero andate diversamente», ricordando che Pesaro è retrocessa per 2 soli punti, e che in quella gara Edwards segnò 27 punti [redacted] Boni [redacted].

[redacted]

CONCORSO N. 14

PRIMA CORSA	X X
Montegiorgio (trotto)	1 2
SECONDA CORSA	1 1
Villanova (trotto)	2 1
TERZA CORSA	X X
Taranto (trotto)	1 2
QUARTA CORSA	2 2
Trieste (trotto)	X 1
QUINTA [redacted]	X X
Pisa (galoppo)	X 1
SESTA CORSA	2 2 1
Roma (galoppo)	1 X 2
CORSA PIU'	[redacted]
[redacted] (galoppo)	9

[redacted] SPORT [redacted]

■ [redacted] Il Borussia Dortmund ha ritirato il reclamo contro il Real Madrid per la gara iniziata con 75' di ritardo causa rottura di una delle porte. L'Uefa discuterà [redacted] caso domenica.

■ **[redacted]** Contro la Samp, l'Inter concede un turno di riposo a Winter e manda Recoba con la Primavera che oggi sfida il Treviso. In attacco conferma di Zamorano a fianco di Ronaldo con Djorkaeff alle spalle dei due.

■ [redacted] «L'anno prossimo sarò ancora io l'allenatore del Milan». Capello smentisce le voci che [redacted] danno in partenza, si assume parte delle responsabilità dell'attuale disastro [redacted] ricorda che «quando arrivai molte cose erano già state programmate».

■ [redacted] Cinque milioni di multa [redacted] Baggio per colpa del [redacted] procuratore, Petrone, che avviò per lui [redacted] trattativa con il Barcellona senza però [redacted] iscritto all'albo dei procuratori sportivi. Lo ha deciso ieri la Disciplinare della Lega Calcio.

■ [redacted] Il presidente [redacted] Bologna, Gazzoni Fra[redacted] ha lasciato capire che [redacted] rapporto tra Baggio e il Bologna potrebbe anche finire con una separazione consensuale. Il contratto è per un altro anno ma c'è anche [redacted] clausola secondo la quale il giocatore potrebbe liberarsi alla fine di questa stagione. [redacted] il Bologna non [redacted] può svenare per lui».

■ [redacted] Il più noto club ungherese, il Ferencvaros, sarà acquistato dalla [redacted] Dicobe International di cui è presidente Chinaglia. La proposta d'acquisto è stata accettata dal club.

■ **[redacted]** Il prossimo campionato inizierà il [redacted] settembre '98 e si interromperà l'11 ottobre, dopo 4 giornate, per permettere alla nazionale di partecipare ai Mondiali in Giappone (13-29 novembre). Il campionato riprenderà il 6 dicembre e durerà fino al [redacted] maggio '99. Dal 28 maggio al [redacted] luglio World League e qualificazioni per gli Europei contro Ucraina e Francia.

Nuova Mazda 626 in ante[redacted] sabato 4 e domenica 5 aprile.

Autoinvitatevi.

Un'auto così invitante [redacted] la nuova Mazda 626 potrebbe incuriosirvi. Un' eleganza che ben nasconde l'ampio spazio per i passeggeri [redacted] i bagagli. Un altissimo livello di sicurezza. L'esperienza Mazda che garantisce la massima affidabilità. In più, 3 anni di garanzia e [redacted] prezzo [redacted] partire da 27.500.000, grazie agli ecoincentivi.

Nuova Mazda 626 La scelta che rifarei!

ITALCAR Concessionaria [redacted]

SEDE: C.so G. Cesare, 322 - Tel. 241.23.01
FILIALE: C.so Ferrucci, 105 - Tel. 447.56.54

RIVENDITORI AUTORIZZATI:

[redacted]	AUTOLALLA	[redacted]	MONICAR	[redacted]
Tel. 011/9048164	Tel. 011/9644934	Tel. 011/7493417	Tel. 0124/490334	Tel. 0123/41184
BRUINO (TO)	CHIUSA S.MICHELE (TO)	TORINO	[redacted] (TO)	CAFASSE (TO)

IDEAL E OLIMPIA

PICCOLISSIMO. FURBISSIMO. DIVERTENTISSIMO.

Nathan Lane Lee Evans

Un Topolino Sotto Sfratto

Chi dà la caccia a chi?

AMBROSIO - FIAMMA

REPOSI 1 2 3 4 MULTISALA DIGITAL dts SOUND

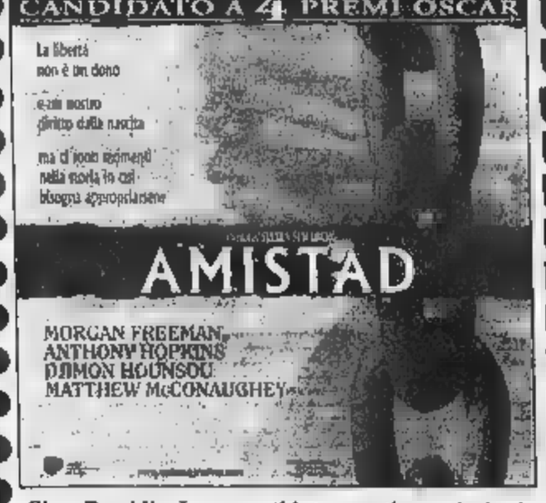
SEDUZIONE. AVVENTURA. INTRIGO.

DICAPRIO IRONS MALKOVICH DEPARDIEU BYRNE

ARLECCHINO

IL NUOVO CAPOLAVORO DI STEVEN SPIELBERG

CANDIDATO A 4 PREMI OSCAR



Sigg. Presidi e Insegnanti interessati a proiezioni scolastiche possono rivolgersi al n. 812.13.39.

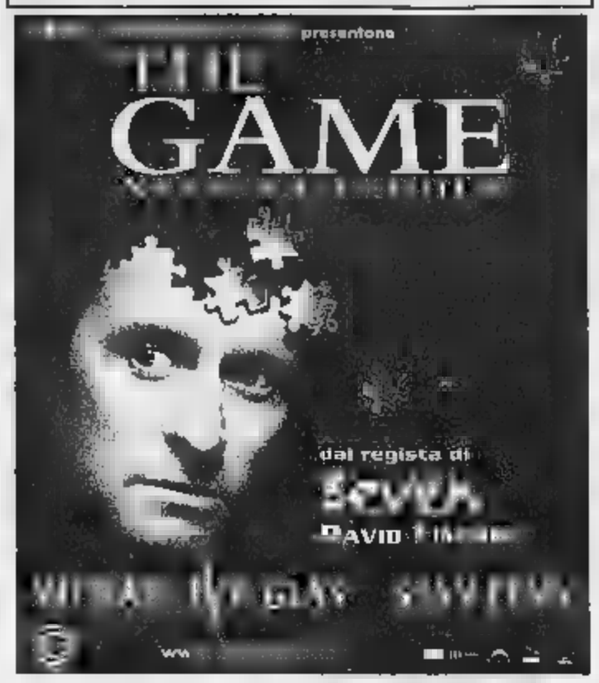
CRISTALLO

Per la pubblicità LA STAMPA
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11

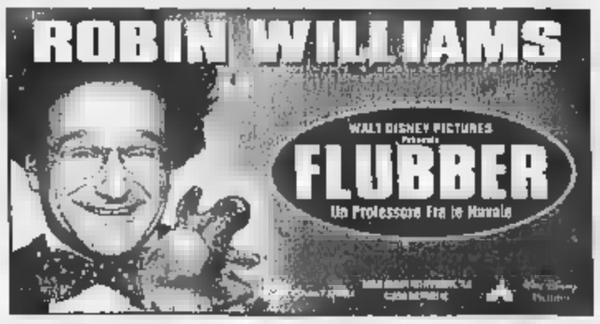
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 02/244.24.611

eliseo E ROMANO

SE HAI PAURA DI PERDERE, NON «GIOCARE»



DORIA



Ritrova i personaggi del film nell'Happy Meal™ di McDonald's. A partire dal 23 Marzo

2 Vincitore PREMI OSCAR

Miglior attore non protagonista ROBIN WILLIAMS
Migliore sceneggiatura originale

eliseo - NAZIONALE

VALENTINO 1 (TEATRO NUOVO)

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano

ROBIN WILLIAMS
MATT DAMON

CHARLIE CHAPLIN 1 E KING

Il film che ha sedotto pubblico e critica all'ultima Mostra ■ Venezia
■ MEDAGLIA D'ORO DELLA PRESIDENZA DEL SENATO
* SEGNALAZIONE CINEMA FOR UNICEF

Ci sono dei film che mettono d'accordo quasi tutti: uno di questi è IL LADRO (Corriere della Sera)

*** CANDIDATO AL PREMIO OSCAR COME ***
MIGLIOR FILM STRANIERO

CAPITOL - ETOILE - EMPIRE

LA COMMEDIA CHE METTERÀ A NUDO LA VOSTRA VOGLIA DI RIDERE

SI RINGRAZIANO PER LA GENTILE COLLABORAZIONE Alitalia e Athore

AMBROSIO - REPOSI - CIAK

REPOSI 1 2 3 4 MULTISALA DIGITAL dts SOUND

CENTRALE 1 E MASSIMO

«Un gioiello d'intelligenza e divertimento... smagliante... meraviglioso». (LA REPUBBLICA)

«Grande cinema... il suo film più felice». (IL TEMPO)

KONG

SCEGLI IL CINEMA

Dove si viaggia su comode poltrone.

morosini
26 - Torino - Tel 7493595

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Sabato 4 Aprile 1998 CVRIATOE 35

via Marenco 32, telefono 65.68.111

morosini
Via [illegible] 26 - Torino [illegible].7493595

Attesi oltre un migliaio di giovani un po' da tutta Italia, altrettanti i poliziotti e carabinieri

Dal Balon a Porta Susa, sfila lo squatter

E il percorso del corteo non toccherà Porta Palazzo

Oggi per Torino è il giorno più difficile. Dopo il pestaggio dei giornalisti a Brosso Canavese, giovedì pomeriggio, durante i funerali di Edoardo «Baleno» Massari - suicida in carcere - la città osserva e attende sconcertata il corteo di oggi pomeriggio.

Gli squatter torinesi hanno chiamato a raccolta i compagni sparsi in tutta Italia per la manifestazione nazionale (autorizzata dal ministro Napolitano) che parte alle 14 dal mercato del Balon. Il corteo parte dal ponte di lungo Dora Napoli e poi per via Cigna, corso Principe Eugenio, piazza Statuto, corso Inghilterra, corso Vittorio Emanuele (davanti al carcere delle Nuove), raggiunge piazza Adriano. Poi il ritorno su corso Inghilterra passando da via Cavalli, fino a Porta Susa. I giovani sfileranno lungo [illegible] percorso leggermente modificato rispetto a quello annunciato ieri. [illegible] «toccheranno» più Porta Palazzo e corso Regina Margherita: una richiesta dei commercianti accolta nel tardo pomeriggio di ieri per non [illegible] ulteriori problemi in [illegible] che il sabato pomeriggio sono intasate di persone.

Difficile prevedere quale sarà l'adesione alla propaganda lanciata via radio e via Internet [illegible] colleghi autogestiti di altre città. Dalla mattinata sono attesi gli arrivi di anarchici e punk da ogni angolo d'Italia, da Trento a Napoli. Molti giungeranno in treno a Porta Susa e stazione Dora, ma sono attese anche colonne di macchine.

Si parla di piccole «rappresentanze» (come ad esempio da Genova) e di gruppi più numerosi, [illegible] da Milano (circa 2-300), malgrado alcuni centri si siano dissociati dalla protesta di Torino. In tutto, secondo una stima approssimativa, potrebbero arrivare a sfiorare le 1000-1300 persone.

Gli squatter chiedono la liberazione dei loro due compagni incarcerati (Maria Rosas Soledad e Silvano Pelissero) per gli attentati all'Alta Velocità in Valle di Susa. Facile prevedere gli slogan del corteo, che da giorni echeggiano incessanti dalle frequenze di Radio Black-out, divenuta il megafono ufficiale della protesta. «Assassini, macellai», «terroristi [illegible] siete voi», [illegible] di Stato». Un bombardamento di insulti e accuse contro magistrati e giornalisti, «sbirri e servi del potere», come ripetono senza sosta. Da anni in città [illegible] si avvertiva tanta preoccupazione. Il ricordo di tutti [illegible] agli incidenti - una ventina di vetrine spaccate - accaduti all'indomani dell'arresto dei tre giovani, tra cui Massari, accusati di alcuni attentati compiuti in Valle di Susa contro l'Alta Velocità.

La manifestazione, organizzata da 12 centri sociali della città (Casokkupata, Asilo, Prinz Eugen, El Paso, Barocchio, Delta House, Alcova, La Cascina, Onda Squat, Gabrio, Casa Murazzi e Askatasuna) sarà scortata da circa un migliaio tra poliziotti, carabinieri, finanzieri.

La manifestazione, [illegible] mostra la cartina, interesserà [illegible] grossa fetta della città, e l'Atm fa sapere che deviazioni [illegible] percorso sulle linee in prossimità del corteo possono essere decise all'ultimo momento.

In [illegible] comunicato diffuso ieri sera, il comitato spontaneo Torino Città Sicura invita i cittadini a non uscire da casa durante il [illegible] e nella prima serata. Il timore è di trovarsi coinvolti senza colpa in eventuali disordini.

E stasera, dopo la manifestazione - «svolgimento del corteo permettendo», annunciava ieri Radio Black-out - gli squatter si raduneranno al Prinz Eugen di corso Principe Eugenio. Promettono una grande festa, dalle 23 fino a notte fonda.

[g. bra.]

Le Ferrovie: «Nessun treno speciale»

Arrivano questa mattina con i treni da Aosta, Milano, Genova, Savona, Bologna. E anche da più lontano: sulle carrozze partite da Roma e dal Sud ne sono attesi 400. Le stazioni di Porta Susa e Dora [illegible] presidiate. «Abbiamo disposto che i convogli con i manifestanti fermino tutti sui binari più vicini alle uscite delle stazioni - spiega Nicola Cosco, delle Fs - per agevolare il flusso e limitare i disagi agli utenti. Qualunque episodio [illegible] danneggiamento o violenza sarà segnalato in tempo reale». Quanto alla polemica sollevata dal leghista Mario Borghezio sui tre vagoni «speciali» agganciati in coda al Milano-Torino, le Ferrovie precisano: «Sono tre carrozze che [illegible] state aggiunte per una semplice previsione di sovraffollamento. Nessun trattamento speciale».

RETROSCENA

GLI STUDENTI IN PIAZZA

Le tribù di Palazzo Nuovo

Il «cuore» della protesta giovanile

Maria Rosas Soledad (in alto) e Silvano Pelissero i due giovani per la cui liberazione è stato organizzato il corteo di oggi pomeriggio

Dagli Skanner agli S-creditati Chi partecipa alla protesta

Ci saranno anche parecchi studenti universitari, al corteo di oggi. Non si può prescindere da Palazzo Nuovo, da sempre cuore dei movimenti giovanili, per capire qualcosa di più di ciò che accade in città. Qui ci sono radici, «compagni», basi culturali. Ci sono elementi di contiguità, ma anche distanze.

Il grosso degli studenti, a ciò che accade, si professa estraneo. Pare indifferente, interessato a studiare, a divertirsi, a fare altro. Insomma: la «maggioranza silenziosa» è «maggioranza» anche qui, o almeno pare. Ci si colloca tra l'indifferenza e la critica, nel Puan c'è addirittura disprezzo. Ma poi ci sono universitari che sfileranno oggi «per Silvano e Sole», Silvano Pelissero e Maria Soledad Rosas, i due giovani in carcere.

La prima cosa che sottolineano è che tra gruppo e gruppo ci sono differenze politiche e culturali. Squatter, autonomi, anarchici, comunisti libertari, anarco-punk non [illegible] la [illegible] [illegible] Ci [illegible] delle affinità, alcune idee comuni, e altre no. Come non sono sinonimi i centri sociali e le case occupate: queste (come Collegno, Barocchio, Prinz Eugen) [illegible] realtà prevalentemente abitative. Le abitano (ma ogni definizione ha delle eccezioni) gli squatter. I centri sociali (che hanno spesso qualche forma [illegible] riconoscimento dal Comune, diversamente dalle «case») sono invece luoghi aperti alla città «in cui si parla e si lavora di cultura, politica, ideologia, arte».

Gli studenti S-creditati. Al corteo, ci [illegible] Il collettivo [illegible] come movimento di lotta contro la riforma dell'università di Berlinguer. L'ultima uscita pubblica l'hanno fatta quando è venuto il ministro a Torino, al Politecnico. Con il collettivo [illegible] «Skanner» hanno bruciato in quell'occasione «la bara [illegible] diritto allo studio». A Palazzo Nuovo li si trova nell'auletta del IV piano, sede del collettivo «Cappuccetto Rosso». Ci sono degli elementi di contiguità con il centro sociale Gabrio: «Non sono la stessa cosa - dice [illegible] di loro -. Al Gabrio ci sono anche universitari, che fanno parte degli S-creditati. Ma non tutti gli S-creditati frequentano il Gabrio, e viceversa». Sfileranno al Balon «perché Edoardo, Silvano e Sole [illegible] no finiti in una [illegible] più grande di loro. I giudici hanno montato accuse inesistenti, sbattendoli poi in galera per farli confessare. Hanno spacciato per pipe-bomb un bengala di capodanno, e per molotov la benzina usata per i generatori. I giornali hanno amplificato questa montatura». Tra Gabrio e S-creditati alcuni si definiscono «Comunisti libertari» che si richiamano ad un congresso, ad Arezzo, nel quale individuarono tra autonomi e centri sociali del Nord-Est «una terza via [illegible] comunismo rivoluzionario».

Gli Skanner. E' un collettivo [illegible] studenti medi nato intorno ad una fanzine. Sfileranno oggi «condividendo la linea impostata dai centri sociali contro la magistratura, [illegible] repressione, i prigionieri ancora in carcere dagli Anni Settanta».

Il legame tra Gabrio e S-creditati [illegible] simile a quello tra i centri sociali di **Murazzi** e **Askatasuna** (in ba[illegible] «libertà») con gli studenti del Cua, Collettivi universitari autonomi. Questi sono appunto «autonomi», portatori di [illegible] progetto politico che «lavora a livello nazionale [illegible] ambito sociale, facendo un intervento politico in prospettiva anticapitalistica nei centri sociali, centri di documentazione, radio, collettivi[illegible]; lavoriamo su precari, studenti medi, disoccupati. All'università spesso hanno lavorato [illegible] noi gli S-creditati: come sulle scuole di [illegible]cializzazione, e la riforma dell'università». Il Cua sfilerà [illegible] (nei segmenti di Askatasuna e Murazzi) «non solo per la liberazione dei due detenuti. Più in generale contro la prigionia politica che vede 200 compagni in galera, la repressione, le manipolazioni dei media».

Cua, Skanner, S-creditati (cosa diversa dalla componente anarchica, più vicina agli squatter), non si riconoscono nei rappresentanti degli studenti, non credono nella delega, non presentano liste alle elezioni universitarie, come fa invece il **Coordinamento dei collettivi**. Che manifesta spesso con gli altri gruppi, ma oggi non aderisce ufficialmente al corteo. Nel [illegible] che «Non abbiamo una posizione unitaria, anche perché [illegible] abbiamo parlato. Sono fatti estranei all'università. Qualcuno di noi sarà [illegible] Balon a titolo personale».

[g. fav.]

Nuova polizza RC Auto

-23,48%?

Sì, avete capito proprio bene: stipulando la Vostra prima o [illegible] polizza RC auto, potrete risparmiare fino al 23,48 %, circa.

Provate, per credere, telefonando subito al 561.34.40

SIBA Società Italiana Brokeraggio Assicurativo

[illegible] Emanuele [illegible]
[illegible] - Sabato 9/17 - Domenica 9/12

[illegible] consiglieri di verdi e Rifondazione: prima li hanno criminalizzati, poi sublimati

«Questa sinistra è schizofrenica»

Revelli e Cavaliere: troppi errori con i centri sociali

«Purtroppo dopo la campagna elettorale Castellani-Costa c'è stata la rim[illegible] di forze politiche dell'Ulivo e anche di parti di Rifondazione Comunista a chi dà più sicurezza ai cittadini, a chi la spara più gros[illegible] Dalle multe [illegible] lavavetri ai cani poliziotti ai parcheggi Atm alle telecamere. Anche [illegible] vicesindaco Carpanini ha fatto la sua parte dando risposte [illegible] plici a problemi complessi. Si è preferito ricercare forme di sicurezza virtuale, magari lanciate [illegible] annunci effimeri, mentre interventi veri di prevenzione [illegible] disagio [illegible] si [illegible] visti». Pasquale Cavaliere, capogruppo regionale Verde, e Marco Revelli, [illegible]siglieri comunale di Rifondazione, i due politici [illegible]siderati più aperti al dialogo con i centri sociali, offrono questa lettura per cercare di spiegare come un «fenomeno presente in città [illegible] molti anni adesso viene trasformato in emergenza».

Cavaliere (che parla a nome di Revelli) [illegible] «Si spendono decine di miliardi per la cultura, per i grandi eventi. Ma solo il [illegible] per cento dei giovani torinesi [illegible] aggregato, [illegible] solo a qualche società sportiva. E il restante settanta per cento? A loro non arrivano proposte culturali, per loro nei quartieri [illegible] ci sono centri a disposizione».

Aggiunge: «Purtroppo [illegible] passata l'equazione ecoterroristi=centri sociali. Ma non [illegible] così: questi ragazzi sono solo degli autistici a cui [illegible] impossibile contestare uno sbaglio». Ecco allora la necessità di atteggiamenti equilibrati: «Per evitare che questa storia abbia il finale che tutti si aspettano, cioè il grave incidente, le uniche vie di uscita [illegible] il buon senso e il dialogo che predica il sindaco Castellani». Da qui l'invito, soprattutto alle forze della sinistra, ad evi[illegible] atteggiamenti «schizofrenici»: «In soli due giorni c'è chi è passato dalla criminalizzazione alla sublimazione degli squatter. Dopo il suicidio di Massari c'è stata la corsa a dire: "Non li abbiamo capiti". Da ieri [illegible] tornati ad essere un problema di ordine pubblico. Questo atteggiamento lo hanno avuto parlamentari e amministratori locali, il risultato è stato quello [illegible] portare ad una situazione paradossale e ingestibile». Aggiunge: «Devo convenire con Umberto Agnelli: la violenza [illegible] sempre una cosa orribile, [illegible] bisogna fare troppa pubblicità perché così [illegible] rischia solo [illegible] allargare questa brutta macchia».

Per Cavaliere e Revelli «in città non si respira nessun clima da anni di piombo. E poi questi giovani sono diversi. Non si tratta di ragazzi che vogliono [illegible] liare [illegible] società. Molti di loro vogliono solo stare fuori dalle regole di questa società. Occupano spazi fatiscenti. Una società democratica può e deve tollerare queste situazioni. Il dialogo deve rimanere aperto anche perché non tutti gli occupanti dei centri [illegible] li sono uguali. C'è chi occupa le case e basta e c'è invece chi cerca di fare politica, di aprirsi alla città».

[m. tr.]

PANNA Delys

fresca-pastorizzata e UHT a lunga conservazione
in confezioni [illegible] 4000 ml, 1000 ml e [illegible] ml
per pasticcerie, gelaterie e ristorazione

STOP AL PREZZO! RICHIEDI SUBITO L'ECCEZIONALE "LISTINO PRIMAVERA"

Per informazioni:
CPA s.r.l.
distributore unico per Torino e provincia
Via Poirino, 67 - 10022 CARMAGNOLA (TO)
Telefono (011) [illegible] - Fax (011) 972.13.94

Sono stati filmati dalle telecamere nascoste dai carabinieri prima del funerale dell'anarchico

Identificati gli aggressori del cronista

E ieri irruzione al supermercato

Il nome dello squatter che ha aggredito e picchiato Daniele Genco, il giornalista dell'Ansa e della «Sentinella del Canavese» tutt'ora ricoverato in gravi condizioni al Cto, sta nella prima pagina di un voluminoso rapporto che l'Arma dei carabinieri ha trasmesso ieri mattina alla procura di Ivrea. E' quello di Arturo Fazio, 33 anni, canavesano di Castellamonte, uno dei più intimi amici di Edoardo «Baleno» Massari, l'anarchico che si è suicidato sabato mattina alle Vallette. Fazio è sotto processo ad Ivrea, per aver partecipato a disordini nel '93.

Alla sua identificazione i carabinieri del Reparto Operativo Speciale di Torino sono giunti attraverso l'esame della videoregistrazione dei disordini di Brosso. I militari, nei giorni precedenti il funerale, avevano infatti sistemato numerose telecamere intorno alla chiesa e nei pressi delle piazze principali del paese. In postazioni strategiche sarebbero stati anche nascosti operatori fotografici dotati di potenti teleobiettivi. Ore ed ore di registrazione che sono state esaminate, permettendo l'identificazione di almeno trenta persone, molte delle quali direttamente coinvolte nei disordini.

Ora, completate le indagini e in attesa delle eventuali decisioni della magistratura, i carabinieri sono tornati ad occuparsi del corteo nazionale degli squatter: sono «preoccupati» per quanto potrebbe accadere oggi.

A impensierire i militari c'è soprattutto il percorso del corteo che si concluderà a Porta Susa, cioè in un'area sostanzialmente vicina al centro. Lo spiegamento di forze sarà certamente imponente, con rinforzi in arrivo anche da altre città, ma ci si interroga se basterà per contenere eventuali iniziative degli squatter.

Accanto alla normale attività di controllo, i militari saranno impegnati anche nella sorveglianza di alcuni punti strategici, anche per avvistare movimenti anomali da parte di gruppi che intendessero staccarsi dal corteo. Altri controlli verranno effettuati anche dal cielo, con elicotteri dotati di particolari telecamere antisommossa (quelle comunemente per controllare i tifosi nel dopopartita). E' atteso un vero e proprio «serpentone» di mezzi provenienti da Italia.

A conferma legami fra i gruppi squat torinesi con quelli di altre città italiane, ieri i volantini diffusi nei giorni a Torino con la scritta «assassini» sono comparsi, l'altra notte, anche a Milano, sia sui muri del Leoncavallo sia intorno al Caffè Squatter Sant'Antonio.

Gli squatter non hanno rinunciato neppure ieri alle loro «provocazioni». In Vercelli, alla Circoscrizione 7 fissata da qualche giorno una conferenza stampa degli squatter. Ai giornalisti che si presentati, cinque giovani dei centri sociali hanno gettato su un tavolo pezzi di carne e frattaglie, spiegando che quella era la loro «conferenza stampa» e che con quella carne i cronisti si sarebbero potuti abbuffare.

Poi, in serata, intorno alle 19,30 un piccolo gruppo di squatter ha fatto irruzione nel supermercato Continente di corso Montecucco: si diretti verso il settore ortofrutta, e dopo aver mangiato mele e banane affisso uno striscione: «Abbiamo una fame da lupi». Con evidente riferimento «lupi grigi» della Valsusa, autori di alcuni attentati contro la Tav. E si sono portati via bottiglie di champagne, caviale e prosciutto.

Il Comitato spontaneo Torino Città Sicura ha diffuso ieri sera una in cui invita i torinesi a non di durante lo svolgimento del corteo ed anche nelle prime ore della serata, quando potrebbero registrarsi «strascichi» incontrollati. Contemporaneamente il comitato ha inviato un documento di protesta al ministro dell'Interno Giorgio Napolitano in cui sottolinea la pericolosità della manifestazione e si sollecita lo schieramento di una forza congrua, in grado di fronteggiare qualsiasi evenienza.

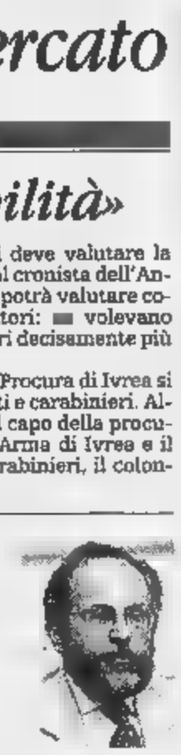
Angelo Conti

IL PROCURATORE DI IVREA

«Accerteremo tutte le responsabilità»

«Gli autori dell'aggressione a Daniele Genco e agli altri giornalisti picchiati a Brosso saranno tutti identificati. Ma adesso è presto per dire qualsiasi cosa». Il procuratore di Ivrea, Giorgio Vitari, promette accertamenti in tempi ragionevolmente brevi, ma non spiega se e come sarà perseguito il gruppetto di aggressori. «Prima - dice - dobbiamo accertare la responsabilità di ognuno in questa vicenda. Poi si deciderà cosa fare». Anche sulle accuse che potrebbero loro mosse, il magistrato, per il momento, preferisce restare sul vago: «Si potrebbero ravvisare reati perseguibili d'ufficio. Ma prima di tutto si deve valutare la gravità delle lesioni riportate dal cronista dell'Ansa e dagli altri giornalisti. Poi si potrà valutare cosa intendevano fare i picchiatori: volevano dargli una lezione altro, magari decisamente più grave».

Ieri mattina negli uffici della Procura di Ivrea si è svolto un vertice tra magistrati e carabinieri. Allo stesso tavolo si sono seduti il capo della procura eporediese, gli ufficiali dell'Arma di Ivrea e il comandante provinciale dei carabinieri, il colonnello Tullio Del Sette.



Il pm di Ivrea **Giorgio Vitari** conduce l'inchiesta sul pestaggio a Brosso

Il questore **Faranda** ieri ha visitato al Cto il giornalista dell'Ansa **Daniele Genco**

Marcenaro

«Non smettere il dialogo»

Gravi le violenze dei giorni scorsi, ma la città deve fare uno sforzo per affrontare razionalmente il fenomeno-squatter. Pietro Marcenaro, segretario regionale della Cgil, è molto chiaro questo punto: «Condanno l'illegalità, né credo si possa identificare in questi ragazzi il disagio della condizione giovanile. Ma sarebbe un errore abbassare la saracinesca su questa realtà senza provare a vederla per quello che è».

Condivide il via libera alla manifestazione di oggi?

«Certamente. Per limitare la libertà di manifestare debbono sussistere circostanze eccezionali».

E quelle che la città vive questi giorni considera?

«Se intendiamo le aggressioni di giovedì, dire che si tratta di atteggiamenti gravi e ingiustificati rasenta la banalità».

Marcenaro, Cgil

a questo punto gettare ponti diventa sempre più difficile, non trova?

«Bisogna tentare comunque. Poco importa che si tratti un limitato persone: la sensibilità rispetto a queste forme di malessere non deve essere proporzionale alla quantità di individui che coinvolgono».

Forse bisognava pensarci prima, a dialogare...

«La tendenza è quella di affrontare certi disagi solo quando emergono dall'anonimato e acquistano visibilità: diciamo pure che è una forma di ipocrisia. qui stiamo parlando di un fenomeno politico-culturale, di una "cultura dell'estraneità", che interessa tutte le grandi città europee. Certo, a questo punto riproporsi di aprire un dialogo non basta...».

Come bisognerebbe muoversi, allora?

«E' necessario intendersi sui tempi e sui modi. Aprire un dialogo non significa organizzare o più riunioni con i ragazzi dei centri sociali: spetta alla città intera discutere razionalmente su questa realtà senza trasformarla in un terreno sul quale cresceranno altri incubi, altri fantasmi».

... per alcuni quello degli squatter è già incubo.

«Sarà, bisogna trovare il modo di esorcizzarlo. Altrimenti gli incubi di questa città finiranno per sommarsi, al tabù di San Salvario si aggiungerà quello degli squatter e Torino avrà più pace».

Alessandro Mondo

LE REAZIONI

Dal Polo accuse a Castellani

L'Ulivo: «Serve qualcosa per i giovani»

Il capogruppo di Forza Italia **Daniele Cantore** (foto sopra) e il segretario provinciale del pds **Alberto Nigra**: «Non bastano le associazioni che offrono birra e musica»

C'E' chi annuncia ricorso alla Corte Internazionale di Giustizia dell'Aia perché «intervenga a tutela dei diritti dell'incolumità e alla dei cittadini di Torino». C'è chi invece si interroga su «che cosa fa concretamente questa città per i giovani, per favorire la loro aggregazione, al di là dell'attualità dei centri sociali, per altro frequentati da migliaia di ragazzi». La divisione che attraversa le forze politiche della città si può forse sintetizzare così, tra chi un aiuto internazionale come Roberto Salerno e Giuliana Gabri (consiglieri regionale e comunale di An) e il tentativo di Alberto Nigra (segretario provinciale del pds) di superare con una riflessione politica quella che rischia di diventare un'emergenza cittadina.

E così alla vigilia della manifestazione nazionale dei centri sociali, le forze del Polo evidenziano quello che definiscono «clima minaccioso» che prepara il corteo e sottolineano la preoccupazione che «la città venga nuovamente offesa dalla violenza alle persone e alle cose». Per le forze del centro-destra il responsabile è solo uno: Valentino Castellani. Lo spiegano in un comunicato stampa Daniele Cantore e Susanna Fucini (Forza Italia); Agostino Ghiglia e Ferdinando Ventriglia (An); Raffaele Costa, Mauro Battuello e Paolo Chiavarino (il Centro); Renato Bressan (Rinnovamento Italiano), Beppe Lodi (Unità repubblicana) e Enzo Branciforte (Riformisti): «L'atteggiamento accondiscendente e ambiguo di Castellani e dei suoi alleati anziché favorire clima distensione ha contribuito a creare maggiore tensione e a far sembrare lecito che è reato». Da qui la richiesta maggiore determinazione delle forze dell'ordine».

Aggiunge Costa: «Castellani sogna città in cui le amministrazioni usino gli squatter come consulenti. Dovrebbe invece cacciarli dai centri sociali di proprietà del Comune dove bivaccano da anni». E la senatrice di An Maria Grazia Siliquini è tornata a chiedere il «divieto della manifestazione. Se Napolitano ed il questore aspettano il morto per bloccare le violenze lo dicano sumano la responsabilità».

E richiesta analoga viene anche dalla Lega. Mario Borghezio e Pietro Molino parlano dell'«autorizzazione al corteo come una scelta sbagliata e pericolosa. La manifestazione è indirizzata a provocare disordini ed è consentire atti di vandalismo e violenza a danno della pacifica convivenza e del tranquillo esercizio delle attività commerciali».

Fin qui le opposizioni. Anche nell'Ulivo però c'è chi mostra più sensibilità tutela dell'ordine pubblico. Così i parlamentari del ppi, Giorgio Merlo e Gianfranco Morgando, hanno presentato un'interrogazione a Napolitano per sapere «quali sono le iniziative concrete che il ministero intende non per criminalizzare vistoso disagio giovanile ma per tutelare le libertà del cittadino e la sicurezza grandi centri urbani».

Diversa l'analisi del segretario del pds, Alberto gra: «Il disagio è reale. E' l'ora di interrogarci su che faccia la città, ma anche le associazioni culturali di sinistra per i giovani. Adesso c'è solo chi offre birra e musica a tutto volume. E' evidente che non basta». Rifondazione comunista invita il sindaco «a dare corpo e forza a interventi di qualificazione delle periferie, e ad affrontare con strutture adeguate il problema degli spazi autogestiti per la gioventù».

Rifondazione tra l'altro è divisa. Alcuni consiglieri comunali (Alfonzi, Contu e Avanzi) e consigliere regionale (Papandrea) parteciperanno alla manifestazione, mentre non ci saranno i giovani comunisti. Decisione presa dal responsabile Pignatello su pressione della segreteria provinciale, malgrado molti giovani avrebbero voluto aderirvi.

Maurizio Tropeano

SINDACO DI BROSSO

«Il questore si dimetta»

«Chiedo che il questore di Torino si dimetta». Il sindaco di Brosso, Ilario Vigliermo Brusso, conferma la dura posizione assunta a caldo, subito dopo l'aggressione degli squatter. L'ha chiesto anche al prefetto Moscatelli che ieri pomeriggio è stato in visita nel piccolo centro della Valchiusella per rendersi conto della situazione. «Si è trattato di un attacco in piena regola fronte al quale le forze dell'ordine sono rimaste a guardare. Erano barricati in municipio anche quando il giornalista dell'Ansa veniva massacrato di botte». E in paese la gente per quella giornata che li ha portati in prima pagina.

Specchio dei tempi

«Quando si chiarirà mistero sul rogo del Duomo?» - «Fare in modo che tutti conoscano i "gioielli" della città» - «Più posti per l'ecografia mammaria» - «Non sono le strade che rendono Paese civile»

Un lettore ci scrive:

«Sta per scadere un anno dal rogo della Cappella del Guarini (11 aprile 1997) e fra poco verrà esposta la Sindone, miracolosamente scampata disastro, ma, a tutt'oggi, non sappiamo ancora nulla sull'origine dell'incendio. L'assenza di notizie lascia supporre che sia accaduto qualcosa di poco chiaro. Sarebbe tempo che, in nome della tanto declamata trasparenza, i torinesi venissero informati sull'accaduto o almeno su quanto le indagini hanno appurato. Ma temo che anche questa vicenda rimarrà un mistero così come la morte di Mattei, la tragedia di Ustica e tanti altri gravi fatti di cronaca».

Leo Manfredi

Una lettrice ci scrive:

«Sono una grande ammiratrice appassionata di tutto ciò che possiede Torino, cioè arte cultura, dagli stupendi musei alle bellissime gallerie: però non molto frequentate penso che i torinesi a queste cose non danno molta importanza sarà per poco cultura e per poca divulgazione. Ero di domenica pomeriggio, alla Pinacoteca Albertina in tutto 8 visitatori, all'Armeria Reale nessuno, al d'antichità visitato due volte ho visto poche p. E deduco che queste belle non vengono divulgate in modo soddisfacente. I visitatori della Sindone saranno lieti di ammirare queste grandi opere anche perché si trovano nelle vicinanze del Duomo. Io mi permetto di dire c'è già in progetto la divulgazione attraverso cartoni illustrati e video per informare i visitatori e i torinesi: così sapranno dove sono i diversi musei. Sicuramente qualcosa si sta già facendo, ma bisogna fare il massimo perché almeno tutti sappiano quelli che i gioielli della nostra città».

Segue la firma

Il Commissario del Sant'Anna ci scrive:

«In riferimento alla lettera con titolo: "Prevenzione tumori? Ma dove?", riguardante la difficoltà a prenotare un'ecografia mammaria presso il Centro di Ecografia dell'Ospedale Sant'Anna, ci preme chiarire che a causa dell'ingente richieste di prestazione ecografica, provenienti da tutta la Regione Piemonte, per il mese di gennaio e febbraio si è limitata la prenotazione al primo giorno del mese, per garantire all'utente l'esecuzione della prestazione entro il mese.

«Questa scelta organizzativa si è dimostrata subito di difficile gestione creando disagio all'utenza, che lamentava impossibilità ad effettuare la prenotazione data la limitata fascia orario a disposizione. A partire dal di marzo le prenotazioni delle ecografie mammarie e ginecologiche sono effettuate dal Centro Unificato di Prenotazioni (CUP), dal lunedì al.venerdì dalle alle 16, la possibilità di estensione dell'orario sino alle ore 18 il mercoledì e il venerdì; e inoltre si avranno a disposizione un maggior numero di posti per ecografia mammaria, con una riduzione del tempo di attesa, per l'assunzione personale».

Luigi Odasso

L'Associazione Sostegno Famiglie Profughi Tibetani ci scrive:

«Non pedante e noiosa tornando sull'argomento Tibet ma desidero replicare alla lettera dei giorni scorsi. Che significa che il Tibet ha sembre gravitato nell'orbita cinese?

«Se due Paesi confinano tra loro, forse che il più forte ha diritto di sopprimere quello più debole? E dove sta il problema se i tibetani non avevano né strade né ferrovie e vivevano meditando? Quel signore (del quale c'è il nome), negando l'esistenza in passato di un Tibet in quanto Stato autonomo e indipendente, è come negassi il bagno di sangue di piazza Tienanmen, è come se i cinesi che sono morti, o quelli che sono finiti in carcere per la libertà di p non fossero mai esistiti; eppure li abbiamo visti tutti... per la prima volta un gruppo di studenti cinesi ha usato la propria testa per pensare ed è stato massacrato. E la stessa accade con il popolo tibetano, abituato da sempre alla libertà ed proprio pensiero...

«Ancora una cosa: il lettore dice che "non era giusto che una regione così vasta venisse chiusa al progresso...". E' progresso sterilizzare le donne in età fertile, la forza o con l'inganno? E' progresso utilizzare queste terre (fino a ieri Paese "incivile", ma con vita in perfetta armonia con la natura) per la sperimentazione delle bombe atomiche? E' progresso fare di quelle montagne (le più belle del mondo, si dice) un deposito di rifiuti radioattivi? Non sono le strade che rendono un Paese civile, è la gente che lo abita».

Gloria Barbieri Muzzarelli

DOMENICA DALLE 15.00
ALL'IPPODROMO DI VINOVO

CORSE DI GALOPPO

Dieci protagonisti per una ad ostacoli di lusso

PREMIO LE TORRETTE

16.50 - 5 CORSA metri 3.100

1	ANTONI	kg. 64	M. Simondi
2		kg. 64	C. Monjon
3	IDERNETTE	kg. 64	S. Haes
4		kg. 66	S. F
5	LITTLE	kg. 66	M. Bignani
6		kg. 66	M. Damiani
7		kg. 66	P. Pianu
8	SIBERIAN	kg. 66	D. Marini
9	SIKEFULL	kg. 66	L. Jack
10	VELOIN	kg. 64	A. Laimer

Il tecnico vi consiglia: 2-9-10

Prossima riunione di trotto mercoledì aprile ore 15.00

INGRESSO € 7.000 (gratis fino a 14 anni) PER INFORMAZIONI TEL. 011/962.39.05

IPPODROMO DI TORINO - STRAD. SUD USCITA DERUFFINI

Provocato, con ogni probabilità, da un guasto all'impianto elettrico nella Cappella

L'incendio del Duomo non fu doloso

I primi esiti delle perizie

L'incendio del Duomo fu causato con ogni probabilità da [illegible] guasto dell'impianto elettrico del cantiere aperto all'interno della cappella del Guarini e tutt'intorno: scoppiò una lampada o si trattò di un corto circuito? Non [illegible] chiaro. Tant'è che il sostituto procuratore Giuseppe Ferrando, titolare dell'inchiesta penale sul rogo, non ha per [illegible] momento iscritto nessuno nel registro degli indagati. Tanto [illegible] i responsabili dell'impresa Fantino di Cuneo che aveva aperto da due anni [illegible] cantiere di lavoro nella cappella.

Di chiaro, per i consulenti del magistrato, c'è che il rogo [illegible] fu provocato da un attentatore. Né [illegible] emersa alcuna indicazione dalle analisi chimiche sui novanta reperti (cavi elettrici, vetri, qualsiasi altro oggetto ritenuto utile) raccolti nell'ala di Palazzo Reale interessata dall'incendio [illegible] nei dintorni della cappella. E' al suo interno che, viceversa, come ci si aspettava, sono «stati acquisiti nuovi [illegible] importantissimi elementi ai fini investigativi».

Quali? I consulenti di Ferrando lasciano soltanto intendere che le novità vengono dall'esame degli «oltre cento reperti eterogenei accuratamente catalogati e osservati». Tutti rinvenuti nella Cappella [illegible] Guarini. I tecnici aggiungono significativamente: «Sono necessarie ulteriori verifiche sullo stato reale delle utenze elettriche di cantiere attivate nelle [illegible] che hanno subito l'incendio».

Nel fax, [illegible] le anticipazioni [illegible] consulenti, [illegible] si dice [illegible] più. La prudenza traspare da ogni riga della breve relazione firmata dalla dottoressa Antonietta Lombardozzi anche [illegible] nome del collega della polizia scientifica Paolo Iacomacci, del comandante provinciale [illegible] vigili del fuoco Michele Ferrero e dell'ingegner Mauro Tamagnone, gli [illegible] consulenti. «Comunque, cominciamo ad [illegible] alcune importanti certezze», ha commentato il magistrato.

Antonietta Lombardozzi ha riferito: «Al momento [illegible] stato possibile circoscrivere la zona di interesse per l'incendio alla cappella [illegible] Guarini e si sta cercando di delimitare maggiormente l'area di origine dell'evento incendiario. Inoltre, si fanno presente le seguenti conclusioni». La prima: «Nessuna delle analisi sinora compiute ha consentito di rilevare tracce di liquidi infiammabili (benzina, gasolio, cherosene) eventualmente utilizzati per innescare l'incendio». La seconda: «La verifica delle possibilità [illegible] [illegible] al momento non ha consentito di riscontrare segni certi di effrazione o di forzamento di entrata». Tradotto dal burocratese, ci vien detto che ancora oggi muoversi all'interno della cappella guariniana devastata [illegible] fuoco [illegible] è del tutto agevole [illegible] che, stando ai primi controlli, con tutta la cautela che scandisce la relazione, non sono stati notati segni di scasso sulle porte d'accesso. Vero è che si aggiunge l'aggettivo «certi», ma lo stesso Ferrando lo attribuisce alla prudenza che ha ispirato il documento. Nella relazione [illegible] fa fugacemente cenno all'«utilità delle informazioni raccolte dalla Digos», presumibilmente sul dove e quando si sviluppò l'incendio nella notte fra l'11 e il 12 aprile di un anno fa.

L'altra novità annunciata dal fax: verrà al più presto (non si indica la data) realizzato un «esperimento simulativo che ricrei, per quanto possibile, le condizioni che hanno determinato l'accensione della catena incendiva». Prima in laboratorio, [illegible] in un ambiente più ampio si proverà a «riprodurre» il [illegible]go partendo dal guasto all'impianto elettrico del cantiere che si sta cercando di individuare [illegible] l'incurezza.

Alberto Gaino

L'immagine delle fiamme che si alzarono all'improvviso sulla Cappella del Guarini

E' stata scartata l'ipotesi di un attentato
«Sono necessarie altre verifiche nel cantiere»

[illegible] PER L'OSTENSIONE

Negozi aperti e orari

Per l'Ostensione della Sindone, il sindaco ha autorizzato l'apertura facoltativa dei negozi nei giorni festivi, dal 18 aprile [illegible] 3 maggio. Esercizi pubblici aperti, tranne il 1° maggio, nelle seguenti vie: largo Dora Napoli, Savona, Siana, Voghera, largo Po Antonelli sino al ponte Sassi, piazza Pasini, corso Casale, piazza Borromini, corso Gabetti, piazza Hermada, [illegible]so Sella, piazza Villa della Regina, corsi Lanza, Dante, Rosselli, Duca degli Abruzzi, Einaudi, Ferrucci, Tassoni, Svizzera, Mortara, Principe Oddone e centro Portici Lingotto. Per il salone dell'auto, tutti i negozi aperti il 25, 26 aprile e il 3 maggio.

Sconfessato l'accordo firmato da Fim [illegible] Uilm. La Magneti Marelli: «Faremo ricorso»

Sul sabato di lavoro vince la Fiom

Il pretore all'azienda: doveva consultare le Rsu

Caso Magneti Marelli: la Fiom-Cgil ha ragione. Così ha deciso il pretore, Rita Sanlorenzo, in merito alla vicenda dei sabati lavorativi. Secondo il pretore, l'azienda ha «consapevolmente [illegible] volontariamente agito in modo [illegible] evitare il confronto con le Rsu (Rappresentanze sindacali unitarie, ndr) [illegible] stabilimento nonché nell'aver richiesto ai dipendenti tutti la prestazione di lavoro in regime di straordinario nelle giornate di sabato a partire dal 7 marzo in assenza di un accordo con le Rsu». In seguito a ciò, al termine della causa avviata dalla Fiom contro l'accordo raggiunto tra Fim-Cisl, Uilm-Uil e azienda e patrocinata dall'avvocato Elena Poli, il pretore «ordina alla Magneti Marelli di revocare immediatamente nei confronti di tutti i dipendenti le convocazioni per le prestazioni in regime di straordinario nelle giornate di sabato».

Il che vuol dire che oggi i lavoratori della Magneti Marelli non [illegible] convocati [illegible] che dei cinque sabati di straordinari concordati con le altre organizzazioni sindacali Uilm-Uil e Fim-Cisl (ne sono [illegible] già lavorati quattro) l'ultimo - quello di oggi - salterà.

Soddisfazione da parte dei metalmeccanici della Cgil. In un comunicato congiunto Giorgio Cremaschi, segretario regionale Fiom, e Giorgio Airaudo, della Fiom di Collegno, esprimono «tutta la propria soddisfazione per l'esito della sentenza e per aver ancora una volta tutelato gli interessi dei lavoratori» [illegible] affermano che «è [illegible] particolare importanza [illegible] tutelato i diritti e le norme previste dal contratto nazionale di lavoro e aver difeso e ribadito l'autonomia negoziale e l'indipendenza delle Rsu».

Toni diversi usa Giorgio Rossetto, leader regionale della Uilm: «Il dispositivo della sentenza non mette in discussione la validità dell'accordo. Mi sembra, tutto sommato, [illegible] questione procedurale e la sostanza non cambia. Noi della Uilm, [illegible] questo punto, ci auguriamo - [illegible] anzi siamo sicuri - che l'azienda rispetterà l'accordo che prevedeva i cinque sabati [illegible] straordinari in cambio di assunzioni a tempo determinato».

Marchina, segretario torinese della Cisl: «E' una sentenza e come tale la rispettiamo. Ma siamo convinti che il ruolo del sindacato sia la contrattazione. Ribadiamo pertanto la validità del nostro accordo [illegible] siamo convinti che le Rsu siano parte integrante del sindacato e non alternative. Ora [illegible] impegnati [illegible] gestire il complesso dell'accordo».

Infine [illegible] responsabili dell'azienda affermano che intendono «attenersi alle decisioni del pretore», ma che faranno comunque ricorso «perché siamo convinti [illegible] nostro buon diritto e della correttezza del nostro comportamento». [e. bac.]

[illegible] VALENTINA

Ritratta [illegible] teste dell'accusa

Una relazione puntuale e precisa del pm Enrica Gabetta, gli interventi delle parti civili Foti e Perga, poi quelli dei difensori Molinengo, Pipicelli e Perla. Il processo per la morte di Cosimo Andriani, «Valentina», il transessuale scomparso nel maggio '95, [illegible] decollato ieri davanti all'assise. E c'è stata la prima sorpresa. Il difensore Perla ha chiesto di acquisire una registrazione nella quale uno dei testi importanti dell'accusa si sarebbe rimangiata la precedente dichiarazione. Jamel Achouri, vicino di [illegible] di Barbara Ferrari, cugina del presunto omicida Umberto Prinzi, aveva raccontato: «Barbara mi ha detto che Umberto aveva ucciso Valentina». Ora avrebbe fatto marcia indietro: «Sono stato obbligato a dirlo». La Corte, presieduta da Rita Garibaldi, ha rinviato al 28 aprile.

Clan dei calabresi

Sei ergastoli [illegible] [illegible] anni [illegible]

Con le condanne a sei ergastoli e ad oltre 300 anni di carcere, ma anche con [illegible] assoluzioni di esponenti di spicco della 'ndrangheta per la riforma dell'articolo 513 del codice penale [illegible] è chiuso ieri il processo «Cartagine»: decine di omicidi all'interno della malavita torinese, estorsioni, [illegible] e un grande traffico di droga fra la Colombia [illegible] l'Italia. Un processo [illegible] [illegible] imputati (inizialmente erano 73) e durato due anni. Vi [illegible] confluite più inchieste della Direzione distrettuale antimafia. La più nota era scattata dopo il maxisequestro del 5 marzo '94 a Borgaro Torinese di cinque tonnellate [illegible] [illegible].

Gli ergastoli sono stati inflitti a Placido Barresi, Salvatore «Sasà» Belfiore, Gavino Chessa, Tommaso De Pace, Vittorio Di Maio, Carmelo Trichilo. I [illegible] collaboratori di giustizia hanno avuto condanne lievi in relazione ai reati confessati.

I giudici hanno assolto una quindicina di imputati, quasi tutti ritenuti nomi di spicco nel panorama del traffico internazionale degli stupefacenti: tra loro Alfonso Caruana, attualmente in Venezuela [illegible] in Canada; Giuseppe Mazzaferro; Domenico, Giuseppe [illegible] Pasquale Barbaro; Giuseppe Morabito; Giuseppe Ierinò; Giuseppe Pesce e Giuseppe Cataldo tutti coinvolti nell'acquisto di grandi partite di [illegible] (assolto anche il boss torinese della 'ndrangheta Mario Ursini). Questa parte dell'inchiesta, che non ha [illegible] al vaglio in aula, si basava sulle affermazioni di un «dichiarante», Luigi Rutigliano, e di un indagato di reato connesso, Antonio Scambia, il quale al processo si [illegible] avvalso della facoltà di [illegible] rispondere. Per il nuovo articolo 513 le sue precedenti dichiarazioni sono state ritenute nulle.

Uno dei filoni [illegible] inchiesta aveva portato al coinvolgimento [illegible] «Pc» Farias (braccio destro dell'ex presidente brasiliano Fernando Collor De Mello), morto in circostanze misteriose nel '96 [illegible] sospettato di legami coi [illegible]. Nel [illegible] del dibattimento, Rutigliano aveva parlato di un progetto di evasione del boss Gaetano Badalamenti, che la criminalità voleva finanziare con una parte del carico di cocaina poi sequestrato a Borgaro. Il legale di «don Tano», comunque, [illegible] smentito [illegible] decisione. Al processo l'accusa è [illegible] sostenuta dal procuratore aggiunto Maddalena e dai sostituti Viglione, Caputo, Loreto, Rizzo e Ausiello. Alla lettura del verdetto, pronunciato dal presidente Romano Pettenati, dopo 12 giorni di camera di consiglio, erano presenti Mario Caravelli, presidente del tribunale, [illegible] Francesco Marzachì, procuratore capo.

La direttrice della elementare Salvemini (succursale): già 40 lettere di protesta per la qualità del cibo

Dodici bimbi intossicati alla mensa scolastica

Soccorsi all'Infantile, alcuni subito dimessi. Sotto accusa il succo di frutta

Ancora un'intossicazione a scuola. Ancora bambini in ospedale, ancora polemiche. Dodici allievi della classe 5ª D della elementare Salvemini (succursale di via Monteponi) sono finiti ieri pomeriggio al pronto soccorso del Regina Margherita, dopo [illegible] pranzato [illegible] mensa. Minestrone, tonno, insalata e succo di frutta all'albicocca. Sotto accusa, il succo di frutta: molti degli alunni hanno sentito un gusto amarognolo appena appoggiata la bocca alla bottiglietta [illegible] si sono rifiutati di berlo. Dodici [illegible] hanno invece badato al sapore insolito e sono finiti all'ospedale [illegible] forti dolori allo stomaco, nausea, mal di pancia: i bambini sono stati tenuti per alcune [illegible] sotto osservazione, e alla fine i medici dell'Infantile hanno preferito ricoverarne quattro: reidratati con flebo, dovrebbero essere dimessi stamattina.

Erano circa le 16,30 quando i bimbi della 5ª D hanno accusato i primi malesseri. La direttrice della scuola, Vanda Piccolomini, ha contattato immediatamente i genitori, poi ha comunicato al Regina Margherita l'arrivo in gruppo degli alunni. In ospedale, per rendersi conto della situazione, si sono presentati i direttori generale e sanitario dell'ospedale, Luigi Odasso [illegible] Mario Borsotti, e l'assessore all'Istruzione del Comune, Paola Pozzi: «Ho subito avvertito l'ufficio d'igiene perché sequestrasse gli avanzi di cibo sia a scuola sia nelle cucine della società che prepara i pasti».

L'allarme è rientrato in serata, [illegible] la vicenda ha riacceso ovviamente la polemica sul sistema di refezione scolastica. «La maxi intossicazione dello scorso anno, evidentemente, [illegible] ha insegnato nulla», denuncia Dino Maldera, presidente del coordinamento genitori. «Chiederemo all'assessore Pozzi di presentare [illegible] dettagliata relazione dell'accaduto in Consiglio comunale», annuncia il consigliere di Rifondazione, Mario Contu. «Una situazione preoccupante, che il Comune continua [illegible] sottovalutare - rincara la dose la direttrice Piccolomini -. Nella mia scuola, sia [illegible] sede centrale che dalla succursale, ho già spedito quest'anno ben [illegible] lettere di protesta per la qualità degli alimenti per i bambini».

Nessun dubbio che [illegible] colpevole dell'intossicazione di ieri pomeriggio sia il succo di frutta. «Ma è emblematico - [illegible] Vanda Piccolomini - che proprio l'altro giorno, da scuola, abbiamo rimandato alla ditta che ci fornisce i pasti [illegible] contenitori di carne bruciata e immangiabile».

Marco Accossato

Uno dei bambini ricoverati ieri all'ospedale Infantile riceve le prime cure al pronto soccorso [illegible]

Un mondo di giochi per i piccoli e di idee per i grandi:
MONDOBIMBO
ULTIMI 2 GIORNI
Sponsor ufficiale COLDIRETTI TORINO
4ª Edizione
27 Marzo - 5 Aprile 1998
TORINO ESPOSIZIONI
C.so Massimo D'Azeglio, [illegible]
[illegible] sabato [illegible] domenica 10-23
Con il patrocinio
in collaborazione con JUVENTUS F.C.

3x1
Da Marvin acquisti tre pellicole al prezzo di una.
3 Pellicole Kodak Gold zoom 800 135/24 pose
L. 23.700 L. 7.900 IVA COMPRESA
Grande Marvin
Piazza Lagrange - Torino

NOTIZIE dalle AZIENDE

Alla Gencar, squadra vincente

Eccoli qui, i «magnifici nove» della Gencar, [illegible] Opel di [illegible] Nizza [illegible]. Sono loro i responsabili del servizio e dell'assistenza [illegible] i possessori [illegible] una Opel possono fare riferimento con tranquillità per qualunque problema [illegible] carattere meccanico.
L'officina è aperta al pubblico tutta la settimana con orario 8 - 12 e 14 - 18, al sabato solo al mattino.
Il telefono per prenotare [illegible] il seguente 011/69.61.755.
Ilas Gruppo, dal 1951 auto e servizi.

Paolo Guzzanti: L'Italia del duemila.
Vita, problemi e sogni dell'Italia che si affaccia al terzo millennio.
Introduzione di Giuseppe De Rita
«Problemi di attualità»
pp. XII-92
L. 20.000
LA STAMPA
Gli abbonati a «LA STAMPA» hanno diritto a [illegible] sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone [illegible] via Roma 80 a Torino [illegible] richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/656.88.33)
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA PICCOLI LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

LA CITTA' TRASPARENTE. Un simbolo che per qualcuno «si realizzerà presto», mentre per altri «non serve più»

Metrò, cinquant'anni di parole

E già si temono nuovi slittamenti verso il 2000

«Il metrò? potrà partire non appena ci saranno i proventi della privatizzazione Aem», dice Enrico Salza, uno fra i più attenti analisti della vita economica ed amministrativa della città. «No, il metrò adesso non serve quasi più. Era utile trent'anni fa, ad altri costi. Con i circa 1600 miliardi che oggi costerebbero i 9 chilometri, da Porta Nuova a Collegno-Rivoli, si possono realizzare tante altre cose», afferma Severino Conti, ex segretario generale dell'Api (Associazione piccola industria), oggi amministratore di una società privata che tiene rapporti l'Africa e il Medio Oriente.

Due opinioni a confronto, su un tema, anzi su un'opera pubblica, in ballo da quasi mezzo secolo, da quegli Anni 50, quando, all'avvio della ricostruzione post-bellica, l'amministrazione comunale pensò di poter utilizzare le gallerie sotto via Roma per la prima linea di una metropolitana, attesa ancor oggi, senza che si intraveda sbocco del tunnel. Quella luce che consentirebbe di dire, oggi, domani, dopodomani si parte.

Il metrò, un convoglio che corre e trasporta migliaia di cittadini da una parte all'altra dell'area torinese e che oggi, simbolo «mobilità», insieme con altre grandi infrastrutture che non decollano, diventa simbolo di «stagnazione», dell'incapacità di tutta una classe dirigente, «seduta» a Palazzo Civico in 50 anni di vita politico-amministrativa. Tanto che Torino, dopo le speranze del Mi-To, di un rapporto-confronto «costruttivo» con Milano da sviluppare beneficio di entrambe le realtà urbane negli Anni 80, adesso è considerata da più parti città «dormitorio», capoluogo di regione, certo, ma non di serie «A», ormai staccata «di mille lunghezze» dalla metropoli lombarda.

«Fecero poco le coalizioni di centro-sinistra, i vari pentapartiti - afferma Ugo Martinat, che, capogruppo del msi, prima, e poi di An, ha visto susseguirsi numerosi sindaci a Palazzo Civico, e che oggi segue la vicende da Montecitorio - ma quest'ultima, pur con i poteri che ha un primo cittadino eletto direttamente dai torinesi, sta battendo tutti i record per nullità ed insipienza».

Il sindaco Valentino Castellani, sull'apertura dei cantieri per il metrò, non vuole azzardare previsioni («Ne ho già fatte troppe»), mentre l'assessore incaricato del problema, Franco Corsico, sta aspettando che si concretizzino le promesse del ministro ai Trasporti Burlando, che, un convegno del Lingotto, mesi fa, aveva annunciato che lo stanziamento statale per Torino sarebbe stato adeguato alla media nazionale, passando dai 350 miliardi già stanziati ad oltre 700.

I tempi verso i cantieri rischiano di allungarsi. Castellani: «L'istruttoria è conclusa, adesso si tratta portare in Consiglio la proposta per la nuova società che dovrà gestire l'intera operazione, poi potranno partire gare d'appalto, quindi arriveremo all'assegnazione dei lavori. Ma non fatemi dire quando».

Ancora ritardi? Non vedremo ruspe neppure nel 1999?

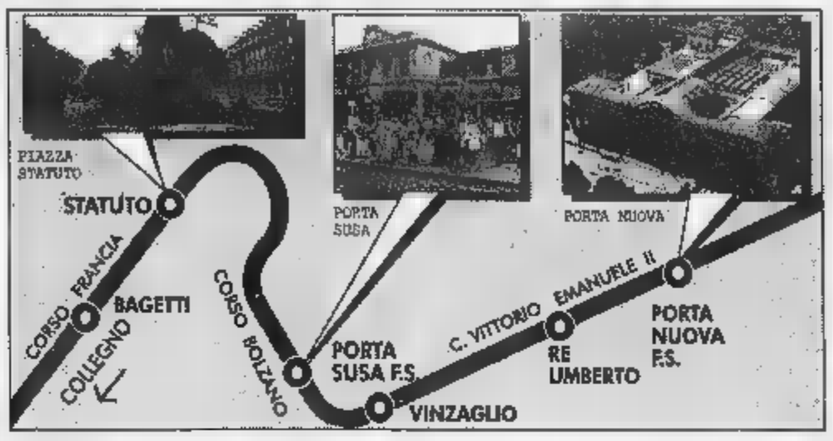
«In Consiglio - dice il capogruppo di Forza Italia, Daniele Cantore - non è arrivato nulla, nemmeno in commissione, siamo a oltre un terzo del 1998. Altro che dare la sveglia, qui ci vorrebbero i bulldozer, ma non per le gallerie, per mandare a gli incapaci».

Chi sono questi «incapaci»? Risponde Enrico Salza: «Torino deve entrare in Europa, deve più forza nei confronti di Roma, deve esercitarsi in una sana lobbing nei confronti del governo. E per farlo deve ritrovarsi come squadra. Mentre Castellani - un sindaco che, secondo me, ha fatto continua a fare la sua parte con grande dignità, pazienza e capacità - talvolta, anzi spesso, è lasciato troppo solo. Prendiamo la questione dell'aeroporto...». Ma quella di Caselle è un'altra storia. L'affronteremo.

Giuseppe Sangiorgio

LA STORIA

Anni 50	Si pensa di utilizzare le gallerie sotto via Roma
Anni 60	Parte la società per realizzarlo
1972.	La società si chiama «Mt», metropolitana torinese
1976.	La prima giunta Novelli ci ripensa, scioglie «Mt»
1978.	Torino deve avere 5 linee di metrò leggero
1985.	Il pentapartito ritorna al metrò in galleria
1988.	Abortisce l'ipotesi di partire sotto Porta Palazzo
1990.	Una sola linea, Lingotto a Rivoli
1993.	Castelloni ribadisce: anno i cantieri
1996.	L'Atm presenta il progetto per la linea
1997.	Il ministro Burlando promette di raddoppiare il contributo statale: da 350 a 700 miliardi
1998.	Cantieri a fine anno, dice il Comune



«Ecco il mio rimpianto»

Porcellana: c'erano progetto e soldi

L'ex sindaco, ora capogruppo dei popolari Giovanni Porcellana

Lo definisce il suo più «grande rimpianto». Di una vita dedicata alla politica, s'intende. Rimpianto fatto un'idea che diventa progetto e poi tormentone-simbolo di una città degli obiettivi mancati. Un rimpianto chiamato metrò.

A confessare, con il sorriso di chi ricorda i suoi primi anni impegno amministrativo - prima come consigliere comunale, poi assessore, quindi come sindaco Torino -, questo «conto che non torna» nella vita di uomo politico, è l'attuale capogruppo dei popolari, l'ingegner Giovanni Porcellana. L'autore-promotore del primo progetto metropolitano. Quel sistema di trasporto che Torino attende da oltre cinquant'anni.

Consigliere Porcellana, forse lei è la persona più adatta per spiegare i tanti perché questa infinita.

«Parlerei piuttosto di un'unica motivazione che le può riassumere tutte. Torino non ha ancora il metrò perché quando c'erano i fondi per realizzarlo è mancata la volontà politica e quando c'era volontà politica sono mancati i fondi».

ci sarà stato un in cui sembrava di toccare mano il primo tunnel.

«Sì, dalla metà degli Anni Sessanta, quando ero alle municipalizzate, sino agli inizi degli Anni Settanta quando il progetto non solo fu realizzato e concluso, ma anche finanziato. Certo, si trattava di una rete tecnologica che oggi risulterebbe superata, quel che importa è che il piano vide la luce».

E poi lei diventò sindaco. A quel punto che cosa bloccò il progetto?

«Due cose insieme. La finanza locale entrò in una profonda crisi e nel 1973 io venni sostituito. Poi arrivò l'era delle giunte rosse e di Novelli. Un sindaco che fu di grande giovamento alla città, poco motivato all'idea di realizzare una metropolitana. Forse perché in quel periodo una parte della sinistra aveva "criminalizzato" il progetto. Parlava della "banda del buco" e cose del genere. Detto questo, anche se Novelli fosse stato più interessato al metrò, mancavano davvero i soldi per realizzarlo».

Per arrivare ad oggi mancano ancora vent'anni. Che cosa è nel frattempo?

«Non credo di sbagliare affermando che è stato un continuo alternarsi di questi due momenti: crisi finanziaria e disinteresse. Eccezion fatta per la giunta Zanone che qualcosa di concreto fece affidando all'Atm un'indagine di mercato che diede come risultato il sistema Val».

E adesso a che punto siamo?

«Beh, qualche passo in avanti è stato fatto. Ma siamo ancora in alto Non si è ancora deciso di fare una gara internazionale o che altro. E poi prima di realizzare il metrò, dimentichiamolo, bisogna completare il passante. Insomma io sarei troppo ottimista».

Emanuela Minucci

iperfantastica apertura.

OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

FINO ALL'11 APRILE

3 POLLI PRONTI DA CUOCERE peso minimo kg 2,7	L.	9.000
UOVO PASQUALE E TOPOLINO" cioccolato al latte 200 - L. al kg	L.	9.900
COLOMBA tradizionale incartata a mano I PORTICI" kg 1	L.	9.300
CAFFE' "LAVAZZA" qualità rossa	L.	6.980
extra vergine oliva "BERTOLLI" litri 1	L.	5.990
minerale naturale "S. BERNARDO" litri 1,5 - L. al litro	L.	580
"DIXAN" lavatrice ricarica kg 6	L.	15.980
uomo 5 tasche 100% stone washed	L.	15.000
BIDONE ASPIRATUTTO 1000 W accessori	L.	92.000
TV COLOR "CONTINENTAL EDISON" 14" presa scart	L.	199.000

Iper
STANDA
La grande spesa su misura.

MONCALIERI, CORSO ROMA 13 bis

Professori e studenti giudicano le materie che dovranno presentare all'esame

«Questa maturità ci sta bene»

Nessuna particolare sorpresa e la scelta delle discipline «caratterizzanti» soddisfa la maggior parte dei ragazzi

Quasi contenti, comunque delusi. Professori e studenti giudicano le che dovranno presentare agli esami di maturità il prossimo giugno. In qualche misura si aspettavano quelle materie, perché il totomaturità, basato sulle scelte del passato, normalmente fa centro. Certezze che crollano nell'ansia della vigilia: sempre il centralino de La Stampa è preso d'assalto da ragazzi e famiglie per sapere qualche di anticipo ciò che leggeranno sul giornale a partire da mezzanotte.

Un anno fa fu la storia ad andare alla grande, adesso «scende» un po' per lasciare spazio alle discipline caratterizzanti. Quasi il ministero avesse cercato, per questo esame dell'addio, una sorta di ponte verso la scuola e per l'esame del futuro. Perché, come tutti sanno, si chiude con il prossimo giugno l'èra sperimentale iniziata trent'anni fa. Dal '99 ci sarà la riforma.

Intanto osserviamo questa maturità con mezzo milione di candidati in Italia, quasi 17 mila a Torino e provincia. Il 24 giugno ci sarà la prova di italiano con il per tutti, il 25 la seconda prova con materie diverse e specifiche. Il secondo scritto, quello che fa più «paura», è greco al classico, matematica allo scientifico e al magistrale, ragioneria per i ragionieri, costruzioni per i geometri, figura per l'artistico e così via. Poi il colloquio con due materie, scelta dal candidato l'altra dalla commissione, fra le quattro indicate dal ministero.

Simone Fenoll del liceo classico Alfieri è felice per il greco scritto, avrebbe preferito latino e storia all'orale invece di filosofia. Il suo compagno Egon Schuster sottoscrive: «Sono contento proprio per la filosofia». Al Segrè i ragazzi che si affacciano alla maturità scientifica non hanno neppure pensato che la seconda materia potesse essere diversa dalla matematica. Qualcuno, come Maria Luisa Riviera, obietta invece sulle prove del colloquio. «Avrei preferito filosofia o storia invece di fisica e Mentre Dario Gaffoglio è contento «proprio perché c'è ca». Felicità senza riserve, invece, al liceo artistico Cottini. Giovanni, Lucia e Daniela concordano: «Abbiamo temuto che ci fosse di nuovo architettura. Invece con "figura" potremo far vedere davvero le capacità».

Ed è Angela Suppo, la preside del liceo classico Gioberti ad esprimere soddisfazione perché «con filosofia e matematica all'orale ci si può fondare su materie basate sulla logica». Così come Italo Carè preside dello scientifico Gobetti: «Matematica allo scritto, fisica e scienze all'orale rappresentano una scelta specifica per il tipo di preparazione». Promuove la decisione del ministero anche Mario Perrini, che è preside al Galileo Ferraris e presidente dell'associazione presidi: «Opzione profondamente scientifica, senza particolari sorprese».

Un po' stupita perché c'è matematica (secondo scritto), come anno, invece di latino, Maria Adelaide Volante preside dell'ex Berti: «Il magistrale sta andando ad esaurimento per far spazio, in futuro, al liceo sociale. Forse in quest'ottica hanno cominciato a fare le scelte». Nessuna presa per i futuri ragionieri. Orsola Quario, preside del Sella: «Materie secondo tradizione, nulla di nuovo per noi».

Maria Valabrega

Angela Suppo, preside del liceo classico Gioberti

Sotto **Simone Fenoll** del liceo classico Alfieri

Maria Luisa Riviera del liceo scientifico Segrè

Maria Adelaide Volante, preside dell'ex Berti

A giugno saranno quasi 17 mila i candidati fra Torino e provincia

Convegno promosso da Aned e Consiglio regionale

«Lager nazisti, una realtà da non dimenticare mai»

«Non dimenticare»: questo è il motto dei sopravvissuti ai campi di concentramento. Tenere sempre vivo il ricordo del sacrificio di milioni di persone, perché non si ripeta più altro Olocausto. Con questo obiettivo si è aperto ieri un convegno sul tema «Deportazione nei lager nazisti, didattica e ricerca storica», promosso dall'Associazione nazionale degli ex deportati e dal Consiglio regionale del Piemonte. I lavori proseguono stamattina alle 10 presso l'aula magna dell'Università, in corso Massimo d'Azeglio 46. «Bisogna fare conoscere la realtà dei lager nazisti ai giovani - spiega Marziano Guglielminetti, professore dell'Università di Torino -. Saranno le nuove generazioni i futuri custodi della memoria storica». In questi anni l'Aned ha raccolto le testimonianze di 220 ex deportati residenti in Piemonte.

«Il futuro del Piemonte in Europa»

Agnelli: ci serve la marcia in più

Sono poche le regioni europee che sono riuscite a caratterizzarsi con una propria identità e una propria specificità sulla scena europea. Umberto Agnelli, presidente dell'Ifil, al convegno «Il futuro del Piemonte nell'unione europea», organizzato dal Movimento federalista, cita «la Baviera e Badel-Wuerttemberg, il Rhone-Alpes, la Catalogna, il Galles». Un'elite ristretta, dalla quale manca il Piemonte: «E' una regione forte - commenta Agnelli - con elevata vocazione internazionale, ma non riuscita a fare "sistema"».

E' rimasto un insieme di forze vitali, diverse «con storie di successo», collegamenti. Umberto Agnelli cita Fiat, i risultati, il rapporto instaurato con fornitori e sub-fornitori «il fatto che portando con sé nel mondo una rete imprese dell'indotto». Cita il Biellese, l'Albese, i distretti novaresi della rubinetteria, più «uno dei 10 maggiori "tour operator" d'Europa», situazione occupazionale «preoccupante nelle metropoli, molto meno nel Cuneese e nelle zone ricordate».

Le imprese piemontesi, insomma, si stanno globalizzando bene «ma i loro buoni risultati restano un fatto a sé, che si riflette solo in misura limitata sulla crescita complessiva del territorio regionale» aggiunge il presidente dell'Ifil e aggiunge che il Piemonte non è affatto in declino, se mai i problemi riguardano Torino e la sua area metropolitana: «Occorre rafforzare la transizione verso una Torino a crescente contenuto di lavoro ideativo. Il che vuol dire esattamente l'opposto di un abbandono dell'industria, perché è proprio l'industria, come la finanza, ad avere bisogno di progettualità, innovazione e creatività».

E' un crescendo di opportunità che vede anche Pietro Marcenaro, segretario piemontese della Cgil, che vorrebbe la fine di un atteggiamento pernicioso, della «psicologia del declino». Marcenaro non ha una visione rosea della situazione, ma è convinto che esistano le condizioni per lavorare. Principalmente perché si può contare «un polo dell'auto come non ha nessun'altra parte del mondo».

Ma non c'è solo l'auto. «C'è un nuovo capitalismo (basta pensare all'accordo tra San Paolo e Imi - dice Marcenaro - che contribuisce a fare di Torino e del Piemonte il crocevia più importante d'Italia». E anche nella Fiat, riconosce, c'è aria nuova, nuovi manager: «Un cambiamento importante che segna uno scenario di trasformazione».

L'importante, ora, è trovare il catalizzatore, la forza capace di riunire tutte le energie della regione, di dare al Piemonte, aggiunge Umberto Agnelli «la marcia in più». Anche un salto di qualità nella ricettività abitativa ed alberghiera, nelle strutture del tempo libero, nei . Con «strategia vera», Agnelli e fa l'esempio della Juventus «probabilmente la squadra di calcio più famosa nel mondo, dall'Argentina alla Cina»: fatto che darebbe possibilità di far diventare Torino «un centro internazionale dello specifico "show business", con un effetto di trascinamento anche sul turismo in Piemonte».

[b. g.]

Umberto Agnelli

In centro

Torinto le auto elettriche

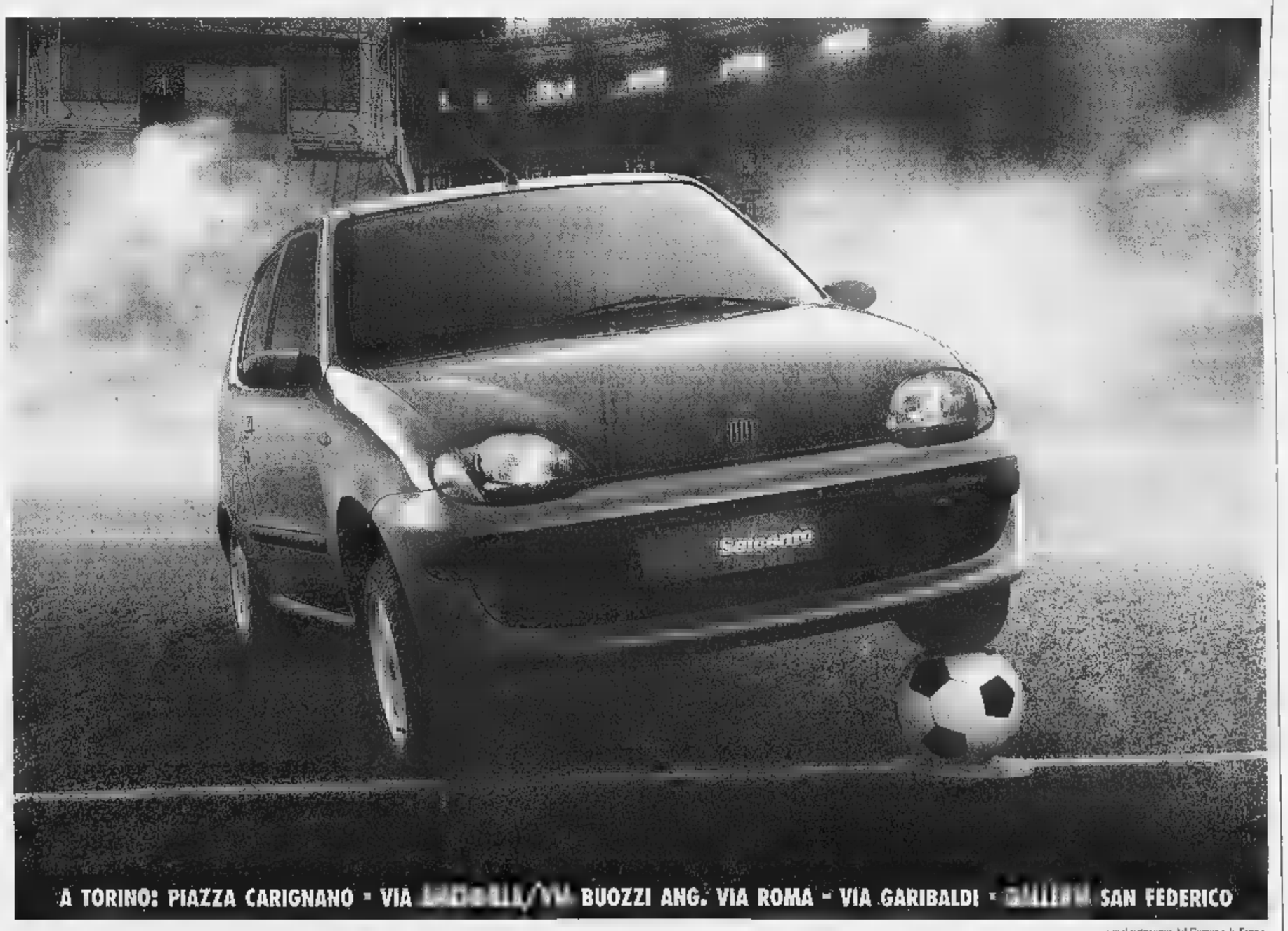
Energia pulita nel centro di Torino. Dopodomani riaprirà in Piazza Vittorio Veneto l'«Elettra Park», il primo parcheggio di interscambio di veicoli elettrici in città.

Completata la fase di sperimentazione promossa dal ministero dell'Ambiente e scaduta la pausa di tre per il rinnovo e la manutenzione delle infrastrutture, ricomincia a pieno ritmo il servizio ai cittadini: un'opportunità di mobilità ecologica per i torinesi, con una predilezione parte dei giovani, destinata a mettere in crisi gli alibi di pre. L'«Elettra Park», infatti, è aperto tutti i giorni, dalle 7 alle 22,30: il servizio di noleggio (dopo ritirare l'«Elettra card» funziona dal lunedì al venerdì (8,30-12,30; 14,30-18,30). Il noleggio delle «Panda Elettra» a disposizione in Piazza Vittorio è di mila lire l'ora, comprensivo servizi vari: sosta gratuita del proprio veicolo nella zona adiacente al parcheggio, assicurazione Kasko, esenzione dal pagamento della sosta nella zona strisce blu e - naturalmente - un consumo elettrico dal doppio significato: aria pulita, tanto per cominciare, e risparmio di carburante.

Più che soddisfatto Gianni Vernetti, assessore all'Ambiente della città e promotore dell'iniziativa. Spiega che nel corso dell'anno verranno avviate le procedure per completare il sistema di quelle particolare categoria di parcheggi. Prendete nota: ne verranno realizzati altri tre in centro città, rispettivamente a Porta Susa, Porta Nuova e Porta Palazzo. le novità non finiscono qui: nel frattempo, spiega Vernetti, è destinato ad aumentare il plotone delle auto pubbliche con mezzi elettrici: agli attuali 300 in circolazione, se aggiungeranno altri 50 nei prossimi mesi.

FIAT SEICENTO GIOCA IN PIAZZA.

SABATO 4 E DOMENICA 5 APRILE FIAT SEICENTO SARÀ OSPITE NEI POSTI PIÙ SUGGESTIVI DELLA VOSTRA CITTÀ. *Venite a conoscerla.*



con il patrocinio del Comune di Torino

Sabato e domenica, girando per la vostra città, guardatevi intorno. Negli angoli più suggestivi potreste incontrare Fiat Seicento, l'ultimissima stella Fiat. Venite a vederla, ma soprattutto provatela: capirete subito quanto è comoda, maneggevole e facile da parcheggiare. Capirete subito perché in città è così facile fare il tifo per lei. FIAT

È UN INVITO DELLE CONCESSIONARIE E DELLA SUCCURSALE FIAT DI TORINO E PROVINCIA

AUTOFRANCIA Corso Francia 339/341 Tel 4030361
AUTOINGROS Via Lanzo 42 Borgaro -Tel 4700150
DINAMICA Corso Moncenisio 79 Rosta - Tel 9567810
E Strada Piossasco 40 Orbassano - Tel 9002287
F.LLI Viale Roma 1 Venaria - Tel 496227
ORECCHIA E Via Orbetello 123 Tel 2203603
PROGETTO Via Moncenisio 3 Moncalieri - Tel 6058811
Via Alla di Stura 84 Tel 2251731
C.so Unione Sovietica 86 Tel 3198008
FIAT Corso Bramante 21 Tel 6842111

Offrirà informazioni sui programmi europei ■ sui bandi relativi ai finanziamenti

Settimo: sportello per lo sviluppo

Rivolto a imprese medio-piccole

SETTIMO. Offrire informazioni dettagliate alle piccole ■ medie imprese dei programmi europei e dei relativi bandi per l'accesso ai finanziamenti e contemporaneamente fornire l'assistenza operativa necessaria sia alla costruzione vera e propria dei progetti che all'attuazione dei programmi stessi. Sono questi gli obiettivi prioritari dello «sportello per ■ sviluppo locale» inaugurato dal Comune ■ Settimo. Un'iniziativa innovativa e quasi unica nel suo genere. «Abbiamo pensato di fornire uno strumento di conoscenza e ■■nsulenza all'imprenditoria settimese in primo luogo e di tutta la zona - spiega il sindaco Giovanni Ossola - che, a nostro parere, possiede grandi potenzialità, ■■ che spesso non trova i giusti canali da seguire ed ■ costretta a fare i conti con tempi troppo brevi per poter presentare un progetto che consenta poi l'accesso al contributo».

Proprio per rispondere a queste esigenze il Comune ha deciso l'apertura dello sportello ■ l'adesione al progetto Nautilus in collaborazione con la società ■i consulenza European Expert Institut, con sede a Bruxelles, che metterà ■ disposizione dell'utenza esperti in grado di rispondere a tutte le richieste e di elaborare progetti personalizzati. «Le informazioni generali verranno fornite durante il normale orario di apertura degli sportelli - chiarisce ■ dottor Franco Ferraresi, direttore responsabile del settore - mentre il contatto personalizzato ■ su appuntamento, in modo da conoscere, valutare e verificare le esigenze dell'impresa e l'accessibilità al finanziamento». E ■■ il finanziamento sarà possibile l'imprenditore incontrerà poi, sempre sotto l'egida del Comune, gli esperti della società di consulenza che attiveranno operativamente la pratica. «Se ■ considera che tra il ■■■ e il 2003 l'Unione Europea investirà 16 miliardi di ecu (circa 30 mila miliardi di lire) per programmi di ricerca e sviluppo - conclude Ossola - e tra il 2000 e il 2006 275 miliardi di ecu (oltre 500 mila miliardi di lire) in progetti locali, nazionali e transnazionali risulta chiaro come le piccole e medie imprese necessitino di uno strumento di orientamento chiaro che possa semplificarne l'accesso nei programmi di finanziamento».

■■■■ Bergamini

Oggi il camper di Stampa In

Torna oggi il camper di Stampa In, il servizio porta ■ porta di consegna ■ domicilio del giornale senza aumento di prezzo entro le 7,30 del mattino. In via Piol, con le hostess, che illustrano l'iniziativa, ci sarà anche Bruno Gambarotta, testimonial dell'operazione. Il ■■rvizio è affidato all'Agenzia Defendini Recapiti. Per informazioni sul servizio «porta a porta» entro le 7,30 è attivo il numero verde 167-113344 (da lunedì ■ venerdì ore 9-12 e 15-19, sabato ore 9-12).

Il sindaco **Giovanni Ossola**

Branciforte: «Se vorrà due assessori in più»

Il centro-sinistra rischia di perdere un consigliere

Sei consigli circoscrizionali su dieci hanno espresso parere negativo al sindaco rispetto alla proposta di aumentare la giunta di due assessorati (da 12 a 14). Bisogna modificare lo statuto e per farlo il consiglio comunale ha dovuto consultare le circoscrizioni, «ma il parere ■■■ è vincolante», precisa Mariangela Rosolen, capogruppo di rifondazione comunista, che - con Nicola Tranfaglia (pds) e Giovanni Porcellana (ppi) - aveva firmato la richiesta. Non tutta la maggioran■■ aveva sottoscritto il documento: il verde Silvio Viale aveva sostenuto che non la riteneva una necessità; Michele Paolino (Alleanza per Torino) aveva espresso perplessità. Ieri alla conferenza dei capigruppo, convocata dal presidente del consiglio comunale Mauro Marino, anche Enzo Branciforte (eletto nelle liste ■ Alleanza per Torino, ed ora nel gruppo misto) ha contestato la scelta della maggioranza di aumentare i posti in giunta: «E' uno scempio, se si fa questo vado in minoranza». Una voce critica che si aggiungerà (il 20 in Sala Rossa) a quelle di Daniele ■ Cantore (Forza Italia), Agostino Ghiglia (An), Mauro Battuello (Cdu), Beppe Lodi (Unità repubblicana), Rocco Lospinuso (Nuove Energie).

Bottino di 60 milioni

[illegible]

ORBASSANO. Tre banditi armati di pistole con il volto camuffato dal passamontagna hanno assaltato, ieri verso le 15,30, la filiale Crt di Orbassano, in viale Regina Margherita 5. I malviventi hanno aggredito e disarmato la guardia giurata che si trovava all'esterno dell'istituto, poi hanno fatto irruzione, pistole in pugno, minacciando gli impiegati. In pochi minuti si ■■■ fatti consegnare ■ denaro contenuto dalle casse, circa ■■ milioni, e sono fuggiti. I tre si sono allontanati su un'auto di grossa cilindrata, in direzione della tangenziale, con un quarto complice.

Torino-Padova

Teleconsulto medico in diretta

Un esperimento in diretta di tele■■nsulto medico è stato effettuato ieri da Vincenzo Barbaro, specialista di angiologia all'Asl 2 di Torino, ■■ il collega Giuseppe Andreozzi, del Centro di Angiologia a Padova. Sempre in diretta, agli uditori del corso di aggiornamento sulla patologia brachio-encefalica ■■■■ a Torino ■ organizzato dalla ■■■ Asl, Barbaro poi ha esposto le risultanze del colloquio «telematico». Il teleconsulto diventerà pratica operativa molto presto all'Asl 2, tra le prime in Italia ad attuarlo. L'azienda sanitaria torinese ha lavorato alacremente per riuscire ad avere competenze e tecnologie necessarie poichè ha «una situazione di enorme afflusso di pazienti con patologie vascolari ■ cardiache, spesso in correlazione tra loro», come ha spiegato il dottor Barbaro. In ■ anni, ■ ■■■ rivolti al centro specializzato 25 mila pazienti, sono stati eseguiti oltre 9000 ecodoppler negli ultimi tre anni, l'80% dei quali richiesti per patologie dei tronchi sopraortici.

Il teleconsulto è indispensabile anche per la rapidità con cui può venire effettuata una diagnosi, ed ■ ■■ fattore primario di prevenzione: «Infatti, se la mortalità in questo settore sembra diminuita - ha detto Barbaro - non lo è la morbilità, per cui pazienti non trattati o nei quali ■■■ è eseguita prevenzione possono ■■■■ anche ■ lungo, ■■ con danni cerebrali che ne inficiano l'autonomia». Intanto alle Molinette si sono svolte le Giornate Italo-Americane di Medicina d'Urgenza. In discussione l'utilizzo di una maschera naso-boccale. Negli ultimi anni, la percentuale di sopravvivenza dei pazienti ■■■ gravi insufficienze respiratorie è migliorata nettamente con il sistema di iperventilazione non invasiva, usato ormai nell'80% dei ■■■

BIANCA ■ [illegible]

■ **CROCETTA.** Nasce come appuntamento fisso l'iniziativa «Domenica insieme alla Crocetta» che s'inaugura domani con bancarelle, negozi aperti e dimostrazione di mastri vetrai muranesi (dalle 9 alle 19). La manifestazione è organizzata dal Centro Commerciale Crocetta con l'Anva, l'associazione degli ambulanti aderente alla Confesercenti. In largo Cassini, dieci pagode ospiteranno mascherieri ■ costumi del carnevale veneziano mentre gli artisti del vetro eseguiranno lavorazioni in diretta. In via Marco Polo e corso Alcide de Gasperi ci sarà invece il mercato dell'abbigliamento dove ■ potrà fare shopping. La manifestazione ritornerà per altre quattro volte, la prima domenica di ogni mese: maggio accoglierà pittori, mangiafuoco e giocolieri; giugno i ceramisti di Castellamonte. Resta ancora ■■ definire ■ programma per ottobre ■ novembre.

■ **VALLETTE.** Prosegue oggi alla scuola elementare «Leopardi», in via Verbene 6, la mostra dei progetti per la sistemazione della piazza del quartiere Vallette, redatti l'anno scorso nell'ambito del «Concorso di progettazione» bandito dall'Inu, dal Wwf e dal Cer.

■ ■■■■■■■ «Anziani e Stato sociale» saranno il centro d'interesse del convegno regionale organizzato oggi dalle ■■ 9,30 alle 18, su iniziativa ■ Rifondazione Comunista, presso il salone della Cgil, in via Pedrotti 5. Alle 16,30 concluderà Maura Cossutta.

■ ■■■ ■■■■■■■■ In riferimento all'articolo del 26 marzo, in cui si dava notizia dell'arresto di due giovani per spaccio di stupefacenti a Mirafiori, si precisa che Francesco de Filippo, 20 anni (uno dei due ragazzi fermati dai carabinieri) ■ estraneo ai fatti: non è risultato né pregiudicato, come erroneamente riferito, né in possesso dell'hashish sequestrato dalle forze dell'ordine.

■ ■■■■■■■ Gli inquilini dei palazzi corrispondenti ai numeri civici 28-30-32 di corso Vittorio hanno fatto installare e accendono a loro spese una dozzina di faretti che illuminano meglio il loro tratto ■ marciapiede dove la ■■■ stazionano decine di spacciatori centroafricani. «Chiediamo alle autorità - dicono gli inquilini - di intervenire con decisione contro lo spaccio».

■ **NEGOZI.** Domani resteranno aperti gli esercizi pubblici di via ■ Palazzo di città, in occasione del mercato delle erbe. Sempre domani rimarranno aperti i negozi dei Portici del Lingotto.

■ ■■■■■■■ Domani alle 10, presso il Sacrario del Martinetto (corso Svizzera angolo corso Appio Claudio) commemorazione solenne dell'eccidio dei componenti il primo Comitato militare di Liberazione di Torino.

■ ■■■ ■■■■■■■ Secondo furto in poco tempo nella sede della Circoscrizione di San Salvario. Il presidente della Circoscrizione ha chiesto un incontro urgente con prefetto e sindaco.

■ ■■■■■■■ La mostra «Coca e maloca - coltura e cultura della coca nell'Amazzonia colombiana» si inaugura oggi alle 16 nel piazzale Mafalda, di fronte al Castello ■ Rivoli. Sarà presente il cardinale Saldarini, l'assessore alla Cultura Giampiero Leo e ■ presidente della Provincia Mercedes Bresso. La mostra resterà aperta fino al ■ maggio.

■ ■■■■■■■ Infortunio sul lavoro, ieri, alla ditta Fontana, in via Calatafimi, ■ Nichelino. Un operaio, Giovanni Milani, di 44 anni, ■ precipitato da un'altezza di circa 7 metri. Nella caduta si è fratturato il bacino ■ una gamba: l'uomo, ■■■■■■■ dai volontari della Cri e dall'équipe del 118, è stato poi trasportato in elicottero al Cto.

La grande annata dell'enologia piemontese alla conquista del Vinitaly di Verona

Arriva nei bicchieri il mitico '97

Con 2500 ettari in più

Immaginatevi nuovi campi da calcio disseminati per Piemonte. Sistemateli sulle colline più soleggiate: sono l'equivalente, come superficie, delle nuove aree che l'Unione europea ha alla regione per coltivare uva da vino. E' un aumento del 5 per cento (sono 57.696 gli ettari a vite in Piemonte) che arriva placare, anche solo in parte, crescente «fame di vigne» nelle zone più vocate. Il mercato dei vini di qualità tira e, dopo anni di perdita delle superfici vitate, tornata la voglia investire.

«Alla fine di scadeva termine per la presentazione delle domande di ampliamento da parte delle aziende e, conti fatti, sono arrivate 2273 richieste per oltre 3300 ettari. Un segnale importante di fiducia nel futuro vitivinicolo» annota l'assessore regionale all'Agricoltura Giovanni Bodo. La maggior parte delle richieste arriva dalle province più squisitamente vinicole: Asti, Cuneo e Alessandria, ma sono domande anche dal Torinese, Novarese, Vercelli e Biella, per un centinaio di nuovi ettari. Ora le domande saranno esaminate privilegiando le aziende di medie dimensioni, condotte dai coltivatori sotto i 40 anni.

Molti di loro si ritroveranno dal 16 al aprile Verona per il 32° Vinitaly, salone internazionale dell'enologia: il Piemonte è tra le regioni più rappresentate quest'anno porterà alla ribalta orgoglio i primi vini della già mitica vendemmia 1997.

Lunedì a Torino, si terrà la presentazione della «missione Vinitaly» organizzata dalla Regione: espositori piemontesi occuperanno un intero padiglione della Fiera di Verona. Durante i cinque giorni della rassegna i vignaioli piemontesi organizzeranno convegni, degustazioni, confronti e soprattutto cercheranno da concludere affari. Il presidente della Regione Ghigo e l'assessore Bodo saranno a Verona venerdì 17 per presentare l'anteprima, con Carlo Petrini, presidente dell'Arcigola, della seconda edizione del «Salone gusto» in programma a Torino Lingotto dal al 9 novembre prossimi.

E il Vinitaly riserverà una sorpresa a Delfina Quattrocolo, torinese, orefice, che ha deciso da tempo di cambiar vita dedicandosi alla viticoltura sulle colline del Monferrato, piedi del monte di Crea, alla tenuta «La Tenaglia». Sarà lei a ricevere la medaglia di Can Grande della Scala che va ogni anno ai benemeriti della viticoltura regionali. Sarà la prima donna dell'enologia piemontese a potersi fregiare di tale titolo.

Sergio Miravalle

PROVINCIA		ETTARI RICHIESTA
AL	557	930,1459
AT	770	1149,52
CN	887	1148,23
NO	24	38,228
TO	20	26,3839
	15	34,8306
TOTALI		3329,3384

L'assessore Bodo (sotto) è soddisfatto delle concessioni dell'Unione Europea

E per la prima volta premiata con la medaglia scaligera produttrice monferrina di vini

Si accende la polemica dopo il veto del ministro dell'Ambiente, Ronchi

Cuneo-Asti, Province in guerra

I sindaci minacciano di occupare le prefetture

CUNEO. In polemica con ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, che nei giorni scorsi ha chiesto un ripensamento sul progetto di costruzione dell'autostrada Cuneo-Asti, ormai giunto a buon punto dell'iter di approvazione, so scesi in campo oggi i presidenti delle Province di Cuneo e Asti, Giovanni Quaglia e Giuseppe Goria. In lettera inviata presidente del Consiglio, Romano Prodi, auspicano, infatti, che «la presa di posizione prettamente politica di Ronchi non interferisca nella certezza dell' iter della Conferenza dei servizi per la Cuneo-Asti». I sindaci cuneesi e astigiani sono, intanto, tornati minacciare l'occupazione delle prefetture, questa volta in entrambi i capoluoghi di provincia, dopo il presidio Cuneo, durato, in dicembre, due settimane.

Contro Ronchi c'è anche da registrare un'iniziativa del parlamentare monregalese Raffaele Costa: «Ogni settimana - spiega - notificheremo al ministro dell'ambiente l'elenco dei morti per incidenti stradali che si verificheranno in provincia di Cuneo. Ronchi pretende di bloccare per l'ennesima volta, inventandosi inesistenti motivi ambientali, la costruzione della Cuneo-Asti, con ciò evidenziando le contraddizioni g e la confusione che regna nell'ambito dell'amministrazione provinciale di Cuneo, dove tutto veniva dato per scontato». **[m. bo.]**

IN

Biella, caso Merola-Sabani archiviato dal gip romano

BIELLA. Stili di vita e di lavoro «sconfortanti», ma nessun reato. E' questo motivo per cui il gip Laura Capotorto ha archiviato a Roma il procedimento per «induzione alla prostituzione» a carico di Valerio Merola e Gigi Sabani, avviato due anni fa dal pm biellese Alessandro Chionna (nella foto). Secondo il giudice, la disponibilità delle ragazze era infatti occasionale, mirata solo a chi poteva aiutarle nella e senza un «compenso preciso». Non trattandosi di «professioniste», non può quindi raffigurare il reato induzione alla prostituzione.

Valerio Merola reagisce polemicamente ai rimproveri morali arrivati dal giudice per le indagini preliminari: «Nessuno dice però che stata una grave ingiustizia, che pm Chionna indagato per abuso d'ufficio e io mi fatto 10 giorni per un che c'era».

Gusci pieni vernice il Palagiustizia

ALESSANDRIA. Sedici gusci d'uovo pieni di vernice rossa sono stati lanciati l'altra notte tro il Palazzo di giustizia, imbrattandolo. Non ci rivendicazioni del gesto vandalico, evidentemente preparato con cura. E' stata presentata denuncia contro ignoti. L'ala presa di mira, piano terra, ospita gli uffici della polizia giudiziaria e della Guardia Finanza. Ieri mattina operai del Comune hanno ripulito la facciata.

Pollein, un appalto troppi misteri

Numeri uguali, con la sequenza e perfino lo stesso errore. E' questa la «situazione anomala» notata dai funzionari regionali che hanno esaminato le offerte per l'appalto di lavori per mezzo miliardo a Pollein, paese pochi chilometri da Aosta. Così, la gara è stata annullata e i lavori sono stati affidati con «procedura negoziata». La vicenda esaminata dal sostituto procuratore Pasquale Longarini.

principe senza acqua minerale

SAVONA. Un principe saudita rimane «a bocca asciutta» per una mancata fornitura di acqua minerale altre bevande. Il suo intermediario, la società Sometec di Albenga, si è rivolta al tribunale civile di Savona, contestando ad una azienda di acque minerali Calizzano una presunta inadempienza contrattuale. Le parti sono comparse dinanzi al giudice Marcello Bruno, per l'ammissione delle prove. L'udienza è stata aggiornata ad ottobre.

La fornitura era diretta, secondo i legali della Sometec, a Sultan Fahed Nasser Bin Abdul Aziz Al-Saud. «Si trattava di primo container di bottiglie, una sorta di spedizione di prova, dalla quale poteva scaturire un rapporto continuativo di fornitura», dice l'avvocato Giovanni Troccolo. In attesa che il giudice chiarisca la vicenda, non è escluso che il principe abbia trovato altri fornitori.

Per la pubblicità su **LA STAMPA**

23 Via Carducci Tel. 02/244.24.611

10126 **TORINO** C.so Massimo d'Azeglio Tel. 011/666.52.11

PK publikompass

Solo da Ideal Standard "Operazione Bagno Completo".

*£. 1.850.000 **

Per fare un bagno tutto nuovo il momento è perfetto!

Non solo perché la recente legge di incentivazione all'edilizia vi consentirà di detrarre fino al 41% le spese di ristrutturazione, ma anche e soprattutto perché oggi Ideal Standard vi offre una straordinaria opportunità: il bagno dei prodotti Ideal Standard che hanno rivoluzionato il mondo del bagno.

Avete letto bene! 1.850.000 lire* per avere i bellissimi sanitari della serie Tonic (lavabo con colonna, bidet e vaso con scarico), disegnati da Paolo Tilche, i rubinetti Ceramix N° 1, i più venduti al mondo e la stupenda vasca Gina disegnata da Franco Bettoli, il tutto ad un prezzo imbattibile.

E adesso provate a immaginare che in voi la freschezza ed eleganza del bagno come questo potrà dare alla vostra casa, per passare al fatto. L'"Operazione Bagno Completo" è un'offerta limitata e valida fino al 30 giugno 1998. Non lasciatevela scappare!

Ideal Standard

La casa si giudica dal bagno.

L'"Operazione Bagno Completo" la trovi da:

CAPPA ERASMO Succ. S.p.A.
Forniture idrauliche-sanitarie riscaldamento e arredi bagno
Corso Lecce, 56 - Torino - Tel. (011) 771.07.77
Via Cibrario, 35 - Torino - Tel. (011) 437.09.10

BORELLO & MAFFIOTTO Società per azioni
Corso Spezia, 14 - Torino - Tel. (011) 69.29.1

Il successo in Coppa Italia promuove lo sciatore di Sestriere in Nazionale B

Cogoli: la mia scalata azzurra

«Ho sconfitto anche chi non credeva in me»

E bravo il «monno»: Patrick Cògoli, 22 anni da compiere il prossimo 25 giugno, così soprannominato per testimoniarne la saggezza nonostante la giovane età, ha vinto la sua [illegible]. Grazie ai piazzamenti ottenuti nelle gare dell'ultima settimana, si è infatti classificato al primo posto del circuito di Coppa Italia (24 gare complessive), garantendosi così il diritto a un posto in Nazionale a partire dalla prossima stagione. Un obiettivo a lungo inseguito che, per [illegible] motivo [illegible] per l'altro, gli era sempre sfuggito: un infortunio alla vigilia delle gare più importanti, un'inforcata imprevista o, magari, un certo ostracismo da parte di qualche tecnico lo avevano tenuto ai margini dello sci che conta.

Eppure qualche barlume di classe era riuscito [illegible] saltar fuori: come per esempio nelle qualificazioni al parallelo [illegible] Natale di Sestriere quando, dopo essersi piazzato secondo nella prima manche, aveva dovuto rinunciare a misurarsi con i migliori del mondo [illegible] causa [illegible] un bastoncino dispettoso che ne aveva pregiudicato l'equilibrio e quindi il tempo finale.

«Quella però era [illegible] la dimostrazione che certi livelli sono raggiungibili anche da parte di chi lavora al di fuori della squadra nazionale», ricorda con un certo orgoglio Cògoli, nato a Pinerolo [illegible] residente [illegible] Sestriere, dove vive con i genitori [illegible] con [illegible] fratello, maestro di sci.

«Alla fine - spiega - sono riuscito ugualmente a [illegible]nare il mio sogno: la dedica va tutta ai [illegible] genitori, che tenevano almeno quanto me alla convocazione in azzurro».

A questo punto la squadra B è lì che aspetta, con la possibilità di gareggiare [illegible] Coppa Europa [illegible] [illegible] cominciare [illegible] fare qualche pensierino alla Coppa del Mondo. Gigantista più che slalomista, Cògoli ha al suo attivo anche due titoli italiani Allievi, oltre [illegible] un terzo posto in gigante nelle mini-Olimpiadi riservate alla categoria Giovani: «Sciare [illegible] stare all'aria aperta è ciò che mi piace maggiormente fare. Sono anche appassionato di motori: ho preso la patente nautica e, appena posso, scappo da qualche parte con la mia moto [illegible] cross. Adesso non vedo l'ora di prendermi una va[illegible] [illegible] stagione è stata lunga e snervante».

In effetti, il duello che l'ha visto protagonista con Kurt Ladstatter, atleta che ha calcato per parecchi anni il palcoscenico della Coppa del Mondo, si è protratto fino alla penultima tappa: «Ora che è finita, posso dire che è stato bello così - conclude l'atleta delle Fiamme Gialle -. Raggiungere la Nazionale [illegible] 22 anni, passando dalle porte secondarie [illegible] senza che nessuno prima mi abbia dato fiducia, è una sensazione bellissima». L'importante è porsi sempre nuovi obiettivi.

Domenico Latagliata

[illegible] granata di Claudio Sala difendono il loro primato della prima fase sul terreno della Sampdoria

Toro e Juve con la qualificazione in tasca

I bianconeri cercano almeno un punto contro il Como al Combi

Oggi Toro [illegible] Juve potrebbero avere la matematica certezza [illegible] accedere [illegible] una giornata d'anticipo alla seconda fase del campionato Primavera (si qualificano le prime quattro). Nel penultimo turno, infatti, la Juve ospita al Combi (ore 16) il Como, mentre il Toro è impegnato in casa della Samp. I granata guidano la classifica con 37 punti, seguiti dalle Juve a 36. Terzi Pia[illegible] e Cagliari con 33, quindi Reggiana 31. In realtà, il Toro potrebbe già considerarsi qualificato, perché a parità di punteggio con la Reggiana, ha la differenza reti [illegible] favorevole (+10).

Claudio Sala dovrà rinunciare allo squalificato Ficco, oltre all'infortunato Lo Gatto ed [illegible] Comotto convocato da Reja in prima squadra. Al suo posto dovrebbe giocare Grotto. Mancherà anche il giovane Lazzeri tornato a rinforzare la formazione Allievi. Contro la Samp rientro del libero Barbero.

Qualche problema [illegible] più per Jacolino, che dovrà rinunciare agli squalificati Pellegrini, Rigoni e Nicoletto, oltre all'infortunato Mo[illegible]. Il tecnico bianconero, però, potrà contare sull'uruguaiano Pellegrin. Rimane in dubbio l'utilizzo del portiere De Sanctis, in quanto potrebbe partire per Roma [illegible] la prima squadra essendosi infortunato a [illegible] spalla il secondo portiere Rampulla. Solo oggi, quindi, Lippi scioglierà il dubbio legato al portiere, in preallarme Sorrentino.

Alla Juve potrebbe bastare un punto per avere la matematica certezza di accedere alla seconda fase. Il tecnico bianconero vuole chiudere il discorso qualificazione: «Puntiamo decisamente a questo obiettivo: i 3 punti ci qualificherebbero, forse anche 1, ma occorre già [illegible] oggi porre fine al discorso qualificazione. Abbiamo qualche problema ma i sostituti saranno all'altezza dei titolari». Più tranquillo Sala: «Ormai è fatta, [illegible] rimane che tenere il primo posto [illegible] chiudere [illegible] testa la prima parte: è [illegible] nostro obiettivo». [a. b.]

TUTTI I [illegible] E I PROGRAMMI DI QUEST'OGGI

CALCIO ECCELLENZA: RISULTATI. Decima [illegible] ritorno di Eccellenza. *Girone A*: Sunese-Castellettese 1-0 (85' Cominetti); Omegna-Varallo 0-1 (75' Marzano); Castellamonte-Gravellona 2-3 (32' Paletti, 61' Lunardi, 72' Travella, 77' Arieta, 91' Bergantin); Borgomanero-Oleggio 2-1 (44' Morello, 55' Frattini, 57' Andreoli); Cannobiese-Rivarolese 2-0 (25' Galeazzi, 82' Roveda); Sarre-Rivoli 2-2 (38' Pivot, [illegible] a 75' Longo, 80' Costanzo); Alpignano-Sanglustese 0-1 (30' Pisasale). *Classifica*: Cannobiese 54; Sangiustese 51; Borgomanero 50; Omegna 47; Oleggio 45; Sunese 37; Varallo 33; Castellamonte 32; Rivoli 31; Gravellona [illegible] Alpigna[illegible] 28; Lascaris, Sarre 27; Rivarolese 25; Castellettese 20; Caltignaga [illegible]. *Girone [illegible]*. Nizza Millefonti-Albese 1-3 (12' Martelli, 14' e [illegible]' Gillio, 50' Schiavone); Acqui-Bra 0-0; Novese-Chieri 1-0 (30' Mometti); Volpiano-Giaveno Coazze 3-1 (10' Cellerino, [illegible] e 35' Capobianco, 65' Palitto; Piobesi-La Chivasso 1-1 (30' Castano, 40' Falcitelli); Moncalieri-Libarna 1-1 (5' Marrese, 87' Zoni); Villafranca-Saluzzo 1-1 (49' Canapà, 70' Ricco); Asti-Settimo 3-0 (55' D[illegible]a, 75' e 82' Di Bartolo). *Classifica*. Novese 51; Chieri 50; Acqui 49; Albese 44; Asti 42; Volpiano 41; Bra 36; Piobesi 30; Saluzzo, Villafranca, Settimo [illegible] Moncalieri, Libarna [illegible] La Chivasso 23; Nizza Millefonti [illegible]; Giaveno Coazze [illegible]. Intanto sono stati effettuati i sorteggi per i quarti di finale di Coppa Italia Dilettanti: il Lascaris incontrerà [illegible] Larciano [illegible] Pistoia, con prima partita [illegible] Pianezza mercoledì 15 aprile e ritorno in Toscana mercoledì [illegible] aprile.

SCI, ALLIEVI [illegible]. Nella Coppa Flexten [illegible] superG [illegible] Bardonecchia, cat. Allievi, vittorie di Alessandra Fiore (Sansicario) davanti a Luisa Anfossi (Sestriere) [illegible] Federica Allemand (Sauze), e di Filippo Gay (Sansicario) su Matteo Stefanini (Claviere) e Federico Santagata (Limone). Oggi è in programma [illegible] gigante.

PALLAVOLO: UOMINI SERIE [illegible]. Prima della pausa pasquale, la Kappa Cus Torino ospita il Prato, che la insegue con 4 punti [illegible] ritardo, ma all'andata ha vinto 3-1. I torinesi ha[illegible] parecchi problemi: Sertoli [illegible] Ferranotti hanno guai fisici ai tendini della spalla destra, Orecchia è rientrato solo ieri dopo essere rimasto all'estero [illegible] giorni [illegible] tivi di lavoro. In caso di successo, la Kappa potrebbe agganciare il Santa Croce al 4° posto (è impegnato in [illegible] col temibile Bergamo). Programma odierno: B1 masch: Kappa Cus To-Prato (18; [illegible]. Panetti). B2 masch: S.Anna S.Mauro-Pisa (21; v. Speranza 40); Body Cisco Pinerolo-Mondovì (21; v. Rochis 22). [illegible] femm: Bonglioanni Cafasse-Agil Trecate (21; v. Prever, Ciriè). [illegible] femm: Cerutti Pinerolo-Spendibene Casale (17,30; v. Rochis 22).

[illegible] [illegible] LA [illegible] [illegible] TORINO. Il Cus Torino [illegible] a giocare in casa nella 2ª di ritorno [illegible] A1: oggi (15,30, via Panetti) sfida la capolista Giardini Naxos. In A2, alla stessa ora, Hc Torino-Valverde Ct (c. Tazzoli). Domani (11, via Panetti), big match della B femminile: Cus Torino-Villar.

BASKET, [illegible] TRA LE [illegible]. La Palmar ospita al [illegible] fini (ore 21, ingresso gratuito) l'Osio. Manuela Verzicco, play 15enne della Palmar, è stata convocata per il raduno che [illegible] Nazionale cadette terrà [illegible] Desio da domani all'8 aprile. La Kappa (B1 masch) domani affronterà Viterbo sul neutro di Novara (ingresso gratuito) senza Calamia, dolorante [illegible] schiena: in dubbio l[illegible] partecipazione al raduno [illegible] Nazionale jr la prossima settimana. Il programma odierno: A2 femm: Palmar-Osio (21, PalaRuffini). B femm., playoff: Ipsa Collegno-Robbiano (21, v. Antica [illegible] Rivoli 21). C femm, playout: Energia To-Michelin (16,30, v. Veronese [illegible]. C1 masch: Extratour Carmagnola-Breccese Como (21, v. Roma). C2 masch., playoff: Crocetta To-Candiotto Sarravalle (20,30, v. Piazzi 25); playout: Eporlux Ivrea-Agnelli (21, v. Dora Baltea 19); Galvagno To-Traco Moncalieri (20,30, viale Dogali 12); Cus Torino-Cr Saluzzo (21, v. Braccini 1). Serie [illegible] masch: Tecnocar Kolbe To-3R Grugliasco (18,15, v. Massari 114); Custom Leumann-Invemizzi Moretta (19, v. Di Vittorio 20, Collegno); Susa-sport-Progetto Beinaschese (20, c. Couvert 5).

PALLANUOTO, L'OSRA RISCHIA A [illegible]. Nervi-Osra (ore 17,30) [illegible] la sfida [illegible] seconde [illegible] classifica. Unico dubbio dei torinesi l'attaccante De Rosa, colpito in settimana [illegible] un grave lutto familiare.

MOTO, [illegible]. Si svolgono oggi (16,30) e domani (dalle 9,30 e poi dalle 15,30) alla Parri gli assoluti regionali, ultima chance per ottenere i tempi [illegible] qualificazione agli assoluti nazionali indoor.

[illegible] [illegible] [illegible]. Oggi [illegible] Chivasso (ore 15) regionali assoluti di fioretto maschile individuale e a squadre, presso l'Itis «Leonardo [illegible] Vinci» di via Marconi; domani regionali [illegible] fioretto femminile Prime Lame, Giovanissime, Ragazze e Allieve e regionali di spada maschile Giovanissimi, Ragazzi e Allievi, a Verbania (Palasport).

CALCETTO, IL [illegible] [illegible] [illegible] ROMA. Oggi a Roma prima contro seconda: si sfideranno l'[illegible] Bnl-Torino, due squadre che si ritroveranno di fronte tra quindici giorni al Ruffini in occa[illegible] [illegible] semifinale [illegible] Coppa Italia. In serie B, allo Starfive di Settimo il Caseificio Pugliese ospiterà La Torre; al Palavela i Ronchi Verdi [illegible] la vedranno col Bologna.

MOTO, [illegible] E [illegible] [illegible]. Inizio in sordina per Roberto Rolfo [illegible] Christian Manna nelle prime prove cronometrate del GP del Giappone di motociclismo. Entrambi occupano l'ultimo posto nella classe 250 [illegible] 125 ma a parziale attenuante, oltre [illegible] fatto che nessuno dei [illegible] ha mai cor[illegible] [illegible] questa pista, va [illegible] [illegible] Rolfo ha guidato con la [illegible] alla [illegible] Manna ha avuto seri problemi alla sua Yamaha. Oggi ultimo turno [illegible] prove.

PODISMO, [illegible] VIVICITTA'. Domani a Torino c'è Vivicittà, manifestazione che prevede un percorso competitivo di 12 km, e una corsa a passo libero di [illegible] km. La partenza è fissata alle 10,30 al Valentino, presso il Borgo Medievale.

il mondo dell'usato
Via Ciamarella, 33
Int.priv. - Borgo Vittoria - Largo Giachino
10149 Torino
Tel. 011/210280 - 213437
Compra Vendita
Il primo negozio di tutti dove puoi acquistare, esporre GRATUITAMENTE, e vendere tutti gli oggetti di
SECONDA MANO
Abbigliamento grandi e piccini • Antiquariato, vecchie cose e collezionismo • Arredamento in genere • Attrezzature per il lavoro e tempo libero • Bigiotteria • Elettrodomestici e casalinghi • Editoria e fumettistica • Giochi elettronici e tradizionali • Informatica, audio, video e telefonia • Modellismo, oggettistica • Preziosi • Varie...
PER CHI ACQUISTA
• Ricerca personalizzata di pezzi da collezione
• Bacheca Annunci
• Vasta area espositiva
PER CHI VENDE
• Servizio di valutazione gratuito [illegible] domicilio
• Servizio di trasporto merci su prenotazione
• 600 mq. di esposizione
Esposizione fotografica di animali domestici da adottare
Orario Continuato
INTERNET: http://www.paginewb.it

Giannuzzi GRUPPO
le marche più prestigiose ai prezzi più bassi
Concessionario FOPPAPEDRETTI idee bimbo idee casa
Carrozzine e passeggini
Inglesina - Peg Perego - Maclaren - chicco
lettini, fasciatoi e cameriere
FOPPAPEDRETTI - MIBB
E PER I NOSTRI PRIMI 35 ANNI FINO AL [illegible] APRILE VI OFFRIAMO LE COLLEZIONI PASSEGGINI '98 [illegible] PREZZI SBALORDITIVI
TORINO - Corso Sebastopoli, 209 - Tel. (011) 324.82.40
COLLEZIONE CUCCIOLO '98
composta da:
• lettino MIBB con cassetto e rete ortopedica
• cassettiera/fasciatoio MIBB in legno con bagnetto
• carrozzina CHICCO con passeggino - borsa pagodina parasole copribimbo per passeggino cestino [illegible]
• seggiolino auto 0/4 anni marsupio porta baby
IL TUTTO A L. 998.000

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

35 anni portati bene
sabato 4 e domenica 5 aprile
weekend Audi
i nuovi modelli e la "A4" da competizione!...

Nuova Audi A6 Avant
pastorino
Audi
Corso Sebastopoli, 227 - TORINO - Tel. 011/3299322

«Vivicittà»: manifestazioni podistiche con un messaggio di libertà

Marcia in rosa contro gli abusi

Stasera dai Murazzi fino al Valentino

Ambiente, ecologia e sport. Con un chiaro messaggio di libertà lanciato dalle donne per rivendicare il «diritto di [illegible] senza lo spauracchio della violenza. E' questa la sintesi del prologo tutto al femminile di «Vivicittà», previsto per stasera alle ore 21: una marcia in [illegible] di due chilometri che dai Mu[illegible]i del Po proseguirà lungo i viali del Valentino, simbolo di profondo sdegno [illegible] quei casi di soprusi sessuali accaduti nel Parco. Per ribadire ciò, alle partecipanti verrà consegnata una maglietta con la scritta «Io faccio sport - fatti più in là - La libertà di correre». Ritrovo [illegible] 20,30 al monumento di Garibaldi in corso Cairoli. Iscrizione gratuita. Sempre per stasera i giovani della Uisp - impegnati nelle carceri e con i ragazzi degli istituti minorili [illegible] dell'area penale esterna - lanciano un appello: «Affollare i Murazzi, per chiedere spazi sicuri, ma anche spazi da [illegible] per produrre cultura e iniziative».

Momenti di riflessione [illegible] mancheranno neppure domani, giornata della XV edizione di «Vivicittà» che per il terzo anno consecutivo è abbinata a Libera, l'Associazione [illegible] tutte le mafie guidata da don Luigi Ciotti. Simbolo della manifestazione 1998 [illegible] un bambino che rivendica il diritto a «correre forte, [illegible] piano, contare di più». Un pensiero profondo per i ragazzi ai quali l'infanzia viene negata: bimbi obbligati a [illegible]diventare adulti troppo presto, usati come corrieri della droga, «pali» per le rapine, costretti [illegible] lavorare sottopagati oppure ad uccidere. Ed è per testimoniare l'attenzione di tutti verso questa sconvolgente realtà che i partecipanti [illegible] invitati a portare [illegible] palloncino con [illegible] messaggio di carta da lanciare in aria al momento della partenza. Cosa che avverrà - contemporaneamente - in 44 città italiane e altre 17 nel mondo, dove si svolgono gare gemelle.

La partenza scatterà da viale Virgilio alle 10,30 [illegible] la gara si snoderà [illegible] due percorsi differenziati: una corsa podistica internazionale di 12 chilometri [illegible] una passeggiata [illegible] competitiva di 4 mila metri. Questo il tracciato competitivo: viale Virgilio, corso Cairoli, lungopò Diaz e Macchiavelli, piazzale Regina Margherita, lungopò Antonelli, ponte Sassi, viale Michelotti, corso Casale, corso Moncalieri, ponte Isabella, cor[illegible] Sclopis, via Petrarca, i viali Boiardo e Virgilio. Per la camminata: viale Virgilio, ponte Umberto I, corso Moncalieri, ponte Isabella, [illegible] Sclopis, viale Boiardo, viale Virgilio. Iscriversi costa 8 mila lire, 6 mila per i ragazzi dagli 11 ai [illegible] anni, gratuita sino ai 10 anni. Ecco dove: Uisp (telefono 011/677.115), Centrocampo (tel. 011/857.186), Giannone Sport (tel. 011/473.23.13). I ritardatari potranno iscriversi domani dalle 8,30 sino alle 10 direttamente alla partenza. Organizza la Uisp.

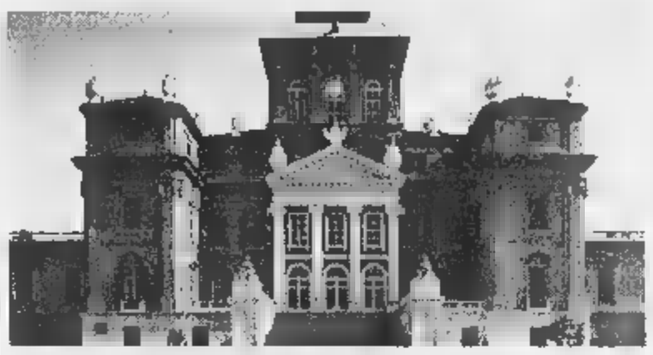
Un'immagine dell'edizione di «Vivicittà» dello scorso anno

Oggi Legambiente con Bici-&-Dintorni, Uni-Sex [illegible] Unione degli Studenti, promuove invece una «Festa [illegible], pomeriggio in bicicletta per ovviare allo stress del parcheggio e combattere l'inquinamento approfittando della bella stagione. Appuntamento in sella alle 14,45 in piazzetta Carignano. Alle 15 si parte per il giro turistico cittadino che attraverserà piazza Castello, via Roma, piazza Solferino, [illegible] Cairoli fino ad arrivare - percorrendo la pista ciclabile del Valentino - al parco di Italia 61. I ciclisti verranno accolti dai giocolieri e dalla musica del gruppo blues dei Pimpella's.

Elena Del Santo

Due giorni al Castello di Racconigi

Mostra floreale nelle serre del re


Orchidee, camelie e piante varie in vendita nel parco del castello di Racconigi

RACCONIGI. Orchidee del Lago Maggiore, camelie della Lucchesia, ma anche variopinti pennuti, animali da cortile e un mercatino «verde» dove acquistare pianticelle da giardino e balcone. E' l'offerta della «Primavera nelle serre reali di Racconigi», slogan della mostra-mercato di fiori, piante, animali e uccelli da voliera ospitata oggi e domani alla Margaria, la «cascina» in stile neogotico immersa nel Parco del Castello. L'iniziativa - equamente suddivisa tra il commerciale e il turistico - riserva numerose «attrazioni» tra cui una serie di voliere con rare specie di uccelli esotici, pappagalli e canarini. Nel cortile della Margaria trovano invece spazio cigni, pavoni, fagiani dorati, mentre in bancarella vivaisti propongono bulbi, bonsai, semi da orto [illegible] manualetti «fai da te». Curiose le artistiche [illegible] dei palmorelli, realizzati con un sapiente intreccio di palme bianche. Questi gli orari: oggi (sabato) dalle 10 alle 18,30; domani (domenica) ore 9,30-18,30. Biglietti a 8 mila lire; 6 mila dai 5 ai 12 anni; gratuiti fino ai sei anni. La manifestazione è promossa da Scolastica Editrice. **[e. d. s.]**

qua e là

INCONTRI

[illegible] Alle 17 all'Ufficio Pace Solidarietà e Cooperazione Internazionale, in via Frattini 15, dibattito su «Il Guatemala [illegible] un anno dalla firma degli accordi [illegible] pace: problemi e prospettive». Interviene Juan [illegible] Alvarado, responsabile, [illegible] Guatemala della «Defensoria Maya».

[illegible] Alle 15,15 nel Salone valdese in corso Vittorio Emanuele 23, si parla su «Italiani [illegible] protestantesimo: un incontro possibile?». Con Gino Conte, Maurilio Guasco e Giorgio Spini.

COTTOLENGO. Alle 17 al Centro Tonolo, [illegible] Matteotti 11, suor Giuliana Galli interviene su «Il [illegible] Cottolengo e [illegible] sua Piccola Casa».

[illegible] Alle 17 [illegible] libreria Legolibri, [illegible] via Maria Vittoria 31, prosegue [illegible] ciclo dedicato a [illegible] nema Interroga la psicanalisi [illegible] Decalogo di K. Kieslowski»: il tema [illegible] oggi [illegible] «La morte». Partecipano Giovanni Crivello, Ernesto Riva [illegible] Adriano Andreatto; conduce Giancarlo Gramaglia. Ingresso libero.

[illegible] Alle 16,30 nella [illegible] Consiliare di Rivarolo Canavese viene presentata «Smens», pubblicazione semestrale di «Nuova Xilografia» realizzata dagli [illegible] Gianfranco Schialvino e Gianni Verna. Informazioni allo 0124/42.45.77.

[illegible] EPOQUE. Alle 16 al Café Procope, in via Juvarra 15, incontro intitolato [illegible] [illegible] poi esistita la Belle Epoque?», con Carla Torrero, Carlo Enri[illegible], il soprano Barbara Drusi e al pianoforte Michela Marassi.

TURANDOT. [illegible] [illegible] al Salone San Filippo, in via Maria Vittoria 5, l'associazione Ca Nostra organizza un incontro dedicato alla «Turandot» di Puccini: ascolto di [illegible] [illegible] e intervento di Giuseppe Campagna.

PREVENZIONE. Alle 15,30 al Larc, in corso Venezia 10, oggi si parla su «La prevenzione delle malattie intestinali non infiammatorie». Partecipa Alessandro Repici, gastroenterologo. Ingresso libero.

VIAGGI. Alle 15 all'Istituto Mariano Salesiano, in via Maria Ausiliatrice 32, l'EI organizza un incontro sui viaggi-studio sugli impegni scolastici estivi, sullo studio delle lingue straniere. Informazioni al numero verde 167-820.044.

[illegible] Domani alle 15,30 [illegible] Jolly Hotel Ambasciatori, in [illegible] Vittorio Emanuele 104, incontro organizzato dall'Associazione Internazionale Difesa Infanzia «La rosa bianca»: gli argomenti affrontati saranno «L'evoluzione dell'anima» e «L'anima e [illegible] reincarnazione». Informazioni allo 011/88.51.48.

LIBRI

[illegible] [illegible] 11 alla libreria Luxemburg, in [illegible] Cesare Battisti 7, è ospite dell'«Aperitivo» la scrittrice Laura Mancinelli, autrice del libro «Killer presunto» edito da Einaudi.

[illegible]

[illegible] **DELLA** [illegible] Domani dalle 15 alle 18,30 [illegible] Casa della Tigre, in corso Casale 15, i consueti laboratori domenicali propongono la realizzazione delle decorazioni pasquali. E' inoltre allestita la mostra «La lampadina e l'elettricità. Cruto, chi era costui?». Informazioni allo 011/819.65.33.

[illegible] Domani [illegible] parrocchia San Martino Vescovo di Alpignano, durante la funzione [illegible] 10,30, verrà presentata l'opera dell'artista Leonardo Sedile dal titolo «La Grande Croce». Rimarrà esposta [illegible] sino al 3 maggio, [illegible] 9-12 e 16-18,30. A cura dell'associazione «Franco Conti».

[illegible] Oggi (9-12,30 e 13,30-18,30) e domani (9,30-12,30 [illegible] 13,30-16,30) all'associazione «Progetto Gulliver», in via Passalacqua 0, stage sullo «Scrivere per spiegare» condotto da Diego Bubbio. Informazioni allo 011/53.45.70.

[illegible] **ETA'.** L'associazione «Il Tempo [illegible] Alice» organizza lunedì 6 aprile una festa per la Terza Età, che si terrà al Circolo Beni Demaniali in via Verdi [illegible]: [illegible] 12 pranzo (costo 20 mila per i soci e 23 per in non soci), alle 15 pomeriggio danzante (ingresso 3 mila per i soci e [illegible] mila per i non soci). Prenotazioni allo 011/837.732.

MOSTRE

[illegible] Alle 16,30 alla galleria Berman, in via Arcivescovado 9/16, inaugurazione della mostra dello scultore Vito Pancella. Dal martedì al sabato 10-12,30 e 16,30-19,30.

TEX. Prosegue [illegible] al [illegible] maggio nello spazio espositivo [illegible] I Portici del Lingotto [illegible] [illegible]a dedicata [illegible] «Tex: 1948-1998 l'evoluzione di [illegible] mito», realizzata da Hiroshima e Bonelli Editore. Ingresso 7 mila lire; orario: [illegible] martedì alla domenica 10-20, il venerdì sino alle 22.

CORSI

[illegible] S'iniziano l'8 aprile nella [illegible] de del Wwf Piemonte, [illegible] corso Dan[illegible] 118, le serate per il corso per «animatori», [illegible] si legano anche alcuni campi [illegible] attività naturalistiche. Informazioni allo 011/54.04.81.

[illegible]

Per il bel Massimo Di Cataldo platea calda (ma mezza vuota) nella notte dei cuori in subbuglio

A quanto, quanto è bello? Ma quanto, quanto le bimbe-ragazzine lo bramano? Poi che le canzoni siano romanticamente melense più di quanto anche i teenager siano in grado di sopportare, che il belloccio acqua [illegible] sapone altro non sappia dire che «Grazie [illegible] ciao, ciao [illegible] grazie», e altro non sappia offrire che [illegible] mezzo [illegible]riso, non importa. Giustamente non si può capire cosa passi per le menti di fanciulle e pure fanciulli tra i dodici e i diciotto anni travolti da folle passione, fatto è che giovedì [illegible] altro idolo [illegible] c'era che Massimo Di Cataldo. Il Colosseo era mezzo vuoto [illegible] quella parte [illegible] platea che ha pagato un biglietto salato per l'ora e me[illegible] di concerto tirata per i capelli, ha urlato, sospirato, sbracciato con l'energia [illegible] [illegible] esercito e i timpani [illegible] tutti, genitori accompagnatori per primi, sono stati [illegible] a dura prova. Il [illegible] della serata lo si capisce [illegible] subito, quando una voce fuori campo dà il benvenuto a bordo del «Tour Crescendo Novantotto»: si decolla. Urla. Le luci cominciano a spegnersi - urla -, gli spot puntano sui musicisti - urla - e i più emozionati [illegible] quei bimbi che [illegible] superano i dieci anni portati in teatro dalle sorelle [illegible] che poi, per tutto il concerto, hanno dato prova di conoscere [illegible] memoria ogni brano: possibile un'infanzia cantando «ieri i desideri lasciati a metà / e vado avanti, io non ho più rimpianti / un po' di insicurezza non è una malattia»? Ad ogni attacco è un sospiro, le fan quasi alle lacrime ce la mettono tutta per farsi notare, [illegible] c'è pure chi pensa a tenerle a bada, caso mai che con [illegible] zompata riescano a giungere sul palco. Si aggira con fare guardingo e vigila sui fanatismi delle prime file un giovine dal giubbotto di pelle, la cui preoccupazione è che le ragazze smettano di scattare fotografie, redarguite una ad una poiché smascherate dal flash. Il cantante romano, nato sul palcoscenico di San[illegible] [illegible] già al suo terzo album, «Crescendo» appunto, ha proposto le [illegible] canzoni più note, da «Che sarà di me» [illegible] [illegible] adesso te ne vai», da «Anime» a «Sole»: un tripudio. Un viaggio negli amori più tormentati, negli amletici dubbi del sentimento: «Se vuoi potre[illegible] dire che eravamo uniti / bisogna andare avanti / guarda come la vita ci fa sentire lontani», e non basta «Senza [illegible] te [illegible] più di quel che ho / senza di te che cosa sono, metà di un uomo, niente di più», fino al «ritrovare negli occhi [illegible] nuova promessa / per [illegible] cadere nel buio di [illegible] nuova certezza». Le bimbine [illegible] felici, le [illegible] [illegible] le riportano [illegible] casa [illegible] Di Cataldo firma autografi solo ai fortunati del Fan Club.

Massimo Di Cataldo

Canzoni melense tra urla e strepiti con tanto stress per i genitori

Tiziana Platzer

[illegible]
Teatro Colosseo, [illegible] Madama Cristina 71
Telefono 669.80.34
Prossimo concerto: Banco, 9 aprile

A Settimo per ricordare il maestro Kramer

La fisarmonica jazz del grande Coscia

SETTIMO. Stasera alla Sala Polivalente di Settimo Torinese (oratorio della parrocchia Santa Maria, via Don Gnocchi 2, ore 21, ingresso 10 mila lire) è in programma il concerto più curioso, interessante e divertente della bella mini-rassegna «Jazz a Settimo '98», organizzata dal circolo Aics Contromusica, dal Comune [illegible] dall'associazione Jazz mobile con [illegible] patrocinio della Provincia.

E' infatti di [illegible] Gianni Coscia, brillante e versatile fisarmonicista che ha saputo imporre nel jazz uno strumento decisamente «atipico» per la musica afroamericana.

Affiancato [illegible] Daniele Tione (pianoforte), Dino Contenti (basso) [illegible] Paolo Franciscone (batteria), l'alessandrino Coscia proporrà un concerto-omaggio dedicato alla memoria del grande Gorni Kramer, il popolare bandleader che fu tra i primi alfieri del jazz in Italia, oltre che celebre autore [illegible] musica leggera e personaggio della televisione degli inizi.

La rassegna «Jazz [illegible] Settimo '98», apertasi il 12 marzo con l'esibizione della vocalist Amanda Carr (lo spettacolo ebbe anche funzione di «prodromo» dell'Eurojazz Festival) e proseguita il 28 con la pirotecnica esibizione del batterista napoletano Tullio De Piscopo, si chiuderà il 24 aprile [illegible] il trio del pianista Mario Rusca che ospiterà il leggendario [illegible] sofonista americano Tony Scott, fraterno amico di Charlie Parker [illegible] testimone-protagonista della rivoluzione bebop.

Gianni Coscia brillante fisarmonicista offre [illegible] il concerto più curioso della rassegna «Jazz [illegible] Settimo '98»

Informazioni [illegible] prenotazioni ai numeri 011/561.39.25 e 561.70.45. **[g. fer.]**

Contro la violenza

Centroamerica Giovani artisti ai Docks Dora

Percorsi della cultura visiva. Nello spazio espositivo dei «Docks Dora», via Valprato 68, si è aperta la mostra «Mesotica II/ Centroamerica: re-generación», organizzata dall'Atif (Associazione Torinese Immagine [illegible] Fumetto) e dall'Aics Arte Co. Coordinata da Riccardo Migliori, questa manifestazione richiama l'attenzione intorno ai linguaggi espressivi del centroamerica e nasce dall'impegno e dal programma del Museo d'arte e disegno contemporaneo di San José di Costa Rica. E in tale ambito, si sviluppa un discorso sugli artisti di Guatemala, Honduras, El Salvador, Nicaragua e Costa Rica che, dopo Roma, Madrid e Parigi, presentano ai «Docks» (un ambiente dedicato all'arte giovane) una scelta di intriganti dipinti [illegible] sculture, [illegible] intense immagini fotografiche e di concettuali installazioni, che sottolineano gli aspetti del «dibattito contro la violenza alle persone e per la preservazione della natura» (sino al 26 aprile, orario: 16-22, informazioni 011/668.72.35, ingresso libero). **[a. mi.]**

Commedia su Napoli

Stasera al Fregoli ultima replica di Luigi De Filippo

Luigi De Filippo resterà al teatro Fregoli fino a questa sera. L'attore [illegible] a Torino [illegible] la sua ultima commedia, «La fortuna di nascere a Napoli». Avrebbe dovuto rappresentarla fino [illegible] lunedì, [illegible] doppia recita domenicale. [illegible] per improvvise difficoltà le repliche sono state dimezzate. Questa sera, dunque, sarà offerta l'ultima possibilità per assistere [illegible] uno spettacolo garbato, che ha il centro motore in Napoli, nella sua [illegible] anti-[illegible] [illegible] nei suoi problemi nuovi. Due coppie di fidanzati attendono l'arrivo di un loro amico, che ha fatto fortuna nel mondo dello spettacolo. Ciascuno ripone in lui una speranza di successo. Anche un professore ironico, ma immalinconito da un figlio handicappato. Ci sarà il tanto atteso intervento salvifico? Il futuro dipenderà davvero dall'arrivo di un impossibile Godot? La morale sta lì, nascosta tra macchiette e gag. **[o. g.]**

MUSICA *dove*

[illegible]

[illegible] Il [illegible] [illegible] gruppo jazz Poker (Bonafede, Tonolo, Boraccorso e Sotgiu) [illegible] «Magazzino [illegible] Gilgamesh» (piazza Monceniaio 13 bis) si terrà, anziché stasera, lunedì [illegible] aprile. Lo show di Fred Buscaglione junior, nello stes[illegible] locale, si terrà domani [illegible] alle 22.

[illegible]

Questa sera anteprima [illegible] «Cantavigli». La rassegna di musica popolare, che si tiene nelle valli Chisone e Germanasca, propone una festa [illegible] ballo a ingresso libero con i Trioisi alle 21,15, alla Palestra Comunale di Porte. A Tavagnasco invece, anteprima di «Tavagnasco Rock»: il festival [illegible] [illegible] tiene nella località [illegible] [illegible] (raggiungibile uscendo [illegible]a Torino-Aosta al casello di Quincinetto) entrerà nel vivo il 24 aprile, ma stasera apre i battenti con il trio Donna Soldano [illegible] i Copapan Pig Band. Inizio alle 21,15, al teatro «After Tea» (piazza della Chiesa).

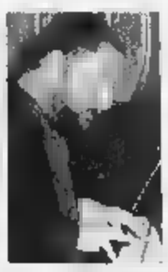
SKALARIAK

Gli Skalariak, esponenti del combat rock [illegible] ska dei Passi Bagchi, suonano [illegible] al Gabrio di via Revello 3, non prima [illegible] 23. Ancora più tardi si va sul palco di El Paso (via Passo Buole 47) con il concerto degli One Dimensional Man.

[illegible]

Gli Arpa Birmana e il [illegible] Zorro sono ospiti, alle 22, del «Friends» [illegible] corso Moncalieri 508/35, mentre allo «011 Lusic Live» (via Monginevro 27) [illegible] esibiscono gli R101. Le cover [illegible] Sergio [illegible] Valerio allo «Xo» in via Po 46 [illegible] 22. La musica reggae dei Bush Doctors è al «Circolo Didgeridoo» in via Massari 240/36, [illegible] 22.

Jazz a «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 22) [illegible] il quartetto [illegible] Stefano Solani. Per chi ama i [illegible] afro, invece, al Nawroz (piazza Campanella 23/5, alle 23), ci sono i Ceddo. Musica ska all'«Armadillo» di Chivasso (via San Isidoro 6), dove alle 22 suo[illegible] i Ritmi Urbani. Il «4 Assi», a None in via Croce, ospita i White Skull e la loro musica metal. Ancora [illegible] al «Soul Train» di Nichelino (via Avogadro 15), dove, [illegible] 22, si esibiscono i Domini Tenebrarum. Revival Anni 70 e 80, all'«Animal House» (ad Almese in [illegible] Roma 29, ore 21) [illegible] [illegible] cover dei Parsifal. Al «Bergamini» di Andrate, località Salamia, arrivano, alle 21,30, gli Insalata Mista. Ritha con il suo rhythm'n'blues è [illegible] 22,30 all'«Arnold», strada [illegible] 7/4 [illegible] Moncalieri. Sempre [illegible] Moncalieri, al «Mc Ryan's», strada Carignano 62, [illegible] esibiscono alle 22 gli Stf. Al «Robin Hood» [illegible] Robassomero (via Cirià 8), arrivano, alle 22, i Tom Cat, mentre, [illegible]lla stessa ora, «Il Peocio», via Belvedere 31, a Trofarello, ospita i Walambers. Garage [illegible] dei The Others alla 22 al «Miwoc» di via San[illegible] 2 a Trana. I Treno Locale sono, invece, ospiti [illegible] «Cascina Nuova», a Borgaro (via [illegible] 45, [illegible] 21), mentre i Casana 8 si esibiscono, [illegible] 22, al «Tassobarbasso» [illegible] corso Lombardia 75 a San Mauro.


Il pianista Luigi Bonafede con i Poker sarà da «Gilgamesh» lunedì prossimo anziché stasera

DOVE *andiamo*

[illegible]

[illegible]

Concerto pomeridiano oggi all'Auditorium Rai (piazza Rossaro): l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai esegue brani di Debussy, Ravel, Elgar. Sul podio, sir Neville Marriner. S'inizia alle 16,30. I biglietti per le poltrone costano 50 mila lire, ingresso a 30 mila. Domani alle 10,30, sempre all'Auditorium, [illegible] strumentisti dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, in brani di Barber, Ghedini, Cajkovskij. Le poltrone costano 20 mila, gli ingressi 12 mila.

[illegible]

Si conclude stasera [illegible] Centro Congressi La Sera la stagione «Ivrea-Teatro» con Lucia Poli protagonista [illegible] «In attesa [illegible] catastrofe». S'inizia alle 21. Dalle 19, appuntamento alla «Pasticceria Salla» con l'attrice per gli «Aperitivi teatrali».

[illegible]

Si ride alle 21 al Banana Gialla, via San Paolo 42 bis, con il torinese Rodolfo Galati in «Lampa Dario».

La rassegna «Comunque Anomalie» in cartellone in queste settimane alla Cricca del Ghigno di Caluso (via Vittorio Veneto 2) propone stasera [illegible] [illegible] la performance di Silvano Antonelli, Mario Sgotto, Pippo Romano e La Zitelle. Biglietti a [illegible] mila.

«Block Notes» è lo spettacolo di cabaret con Carlo Casalini in programma [illegible] [illegible] all'Arnold Pub [illegible] Moncalieri (strada Barauda 7/4).

SP[illegible]

[illegible] Piccolo Regio, piazza Castello 215, ospita [illegible] 21 il concerto della Società Filarmonica S. Cecilia [illegible] Avigliana. Sul podio, Claudio Facciolo. Organizza l'Anapaca (Associazione Nazionale Assistenza Psicologica Ammalati di Cancro), a cui è devoluto l'incasso (biglietti a 20 mila lire).

Spettacolo benefico anche al Teatro Matteotti di Moncalieri con la Filodrammatica di Avigliana [illegible] mette in scena, [illegible] partire dalle 21, la commedia di Eduardo De Filippo «Bene mio e core mio». Ingresso [illegible] mila, l'incasso viene devoluto al Gruppo Amici [illegible] Vita.

STALKER

La compagnia Stalker Teatro propone oggi alle 18 nel Teatro del Castello [illegible] Rivoli la performance d'arte «Box Theatre» diretta da Gabriele Boccaccini. [illegible] replica domani.

[redacted] Se il documento è scaduto a fine dicembre, c'è tempo fino al 31 aprile

[redacted] conquista [redacted]

Norme oscure, uffici incompetenti: come affrontarli

Contraddizioni, uffici competenti soltanto nel dare risposte sbagliate, circolari del ministero delle Finanze che aggiungono o tolgono qualcosa [redacted] circolari precedenti dello stesso ministero, procedure complicate e difficoltose. In questa situazione caotica debbono muoversi i portatori di handicap che in questi giorni intendono avvalersi dell'esenzione dal pagamento del bollo auto, esenzione che è stata riconosciuta dalla legge finanziaria del dicembre '97.

Anziché facilitare l'iter burocratico, [redacted] governo lo ha reso più difficile e complicato. E non [redacted] nemmeno rivolgersi a coloro che dovrebbero cono[redacted] la materia (ad esempio, la Motorizzazione) in quanto numerosi lettori hanno segnalato di avere ricevuto dagli uffici di corso Belgio informazioni rivelatesi poi infondate (un esempio: il consiglio - sbagliato - di rivolgersi al Pra, il Pubblico registro automobilistico).

Cerchiamo allora [redacted] capire - una volta per tutte - com'è la situazione e fornire pertanto i chiarimenti necessari, ricordando che per ottenere l'esenzione del pagamento del bollo c'è tempo - per i bolli scaduti a dicembre '97 - fino a fine aprile.

CHI [redacted] Hanno diritto all'esenzione dal pagamento del bollo auto le p[redacted] handicappate con ridotte [redacted] impedite capacità motorie (ai sensi dell'articolo 3 della Legge 104/92). Sono esentati dal pagamento coloro che possiedo[redacted] un veicolo adattato e hanno fiscalmente [redacted] carico una persona handicappata con ridotte o impedite capacità motorie. Ma attenzione perché per avere diritto all'esenzione occorre: che l'autoveicolo o il motoveicolo sia adattato; che l'adattamento risulti annotato sul libretto di circolazione; che il veicolo sia intestato [redacted] persona handicappata oppure [redacted] intestato a chi ha fiscalmente [redacted] la persona handicappata (un genitore nel caso di un minorenne o il tutore nel caso di una persona interdetta); che la persona sia riconosciuta handicappata ai sensi dell'articolo [redacted] della legge 104/92 e che nel certificato [redacted] handicap sia specificata la ridotta o impedita capacità motoria. Non [redacted] pertanto sufficiente [redacted] riconosciuti invalidi (civili, del lavoro, per servizio, di guerra ecc.).

LA [redacted] 104. La legge quadro sull'handicap prevede che per ottenere il riconoscimento di persona handicappata occorre sottoporsi a una visita effettuata da una commissione composta [redacted] medici, assistente sociale, educatore presso l'azienda sanitaria locale di residenza. La visita si ottiene presentando domanda su apposito modulo.

MODALITA' E CASI. Per ottenere l'esenzione dal pagamento del bollo, il proprietario del veicolo adattato deve presentare una «comunicazione» in carta libera alla Direzione Regionale delle Entrate in corso Vinzaglio 8. Attenzione alla beffa, perché gli uffici [redacted] sono accessibili a persone non in grado di camminare. Tre i casi previsti dalla legge. 1) Se il proprietario del veicolo adattato [redacted] una persona handicappata, occorre allegare alla comunicazione copia autenticata del libretto di circolazione dal quale deve risultare l'adattamento e copia autenticata del certificato di persona handicappata. 2) Se il proprietario del veicolo, adattato [redacted] il solo cambio automatico, [redacted] una persona handicappata [redacted] la patente speciale, deve presenta[redacted] anche copia autenticata della prescrizione del cambio automatico effettuata dalla commissione medica competente per il rilascio della patente speciale. 3) Se il proprietario del veicolo adattato ha una persona handicappata fiscalmente a carico - oltre ai documenti del caso 1 - deve presentare copia autenticata dell'ultima dichiarazione dei redditi dalla quale deve risultare che la persona handicappata è fiscalmente a carico. Infine chi è già stato riconosciuto «persona handicappata» deve verificare [redacted] sul suo certificato viene esplicitamente fatto riferimento alla disabilità motoria per non correre il rischio che la direzione regionale delle imposte annulli la richiesta.

Enzo Bacarani

[redacted] AL CITTADINO

Ritorna la cremagliera [redacted] Superga

In previsione delle festività pasquali e della prossima Ostensione, riprende oggi il servizio giornaliero della tranvia a cremagliera Sassi-Superga che ricollega la città alla basilica in cima alla collina, con una tratta di tre chilometri e [redacted] dislivello di 400 metri. Sulla linea, interrotta nel febbraio '97 per l'installazione di scambi automatici, viaggeranno contemporaneamente un paio [redacted] convogli (uno in salita e l'altro in discesa) composti da vetture del 1934. Dal lunedì al sabato, partenza oraria dalle 9 alle 20 dalla stazione di Sassi (dalle 9,30 alle 20,30 dalla stazione di Superga).

Prima delle ore 9, il servizio sarà garantito dal bus 79 (partenze da Sassi alle [redacted] 6, 6,40, 7,35 e 8,15). Tariffe: corsa semplice 2500 lire, andata [redacted] ritorno 5 mila, sconto del 30 per cento ai gruppi di oltre dieci persone. Per informazioni, numero verde Atm 167-019.152.

L'Atc vuole vendere gli alloggi [redacted]

L'Agenzia territoriale per la casa informa gli utenti di alloggi dell'Atc [redacted] conduttori degli stessi da almeno 5 anni con riferimento alla data [redacted] presentazione della domanda, oppure aventi titolo alla voltura della titolarità dell'alloggio, che intendono acquistare alloggi sfitti ai sensi della legge 560/93 compresi nel piano di vendita a suo tempo approvato, sulla possibilità [redacted] inoltrare domanda di cambio alloggio finalizzata all'acquisto [redacted] una unità immobilia[redacted]. «Gli utenti interessati - dice l'Atc - possono prendere visione dell'elenco alloggi sfitti esposto nel salone pubblico di corso Dante 14». Chi vuole vedere l'alloggio sfitto deve ritirare il modulo presso gli Uffici [redacted] dei rispettivi Comuni di residenza o presso lo Sportello polifunzionale - Salone Atc di corso Dante 14, compilarlo e consegnarlo alla Segreteria dell'Ufficio alloggi [redacted] risulta del Servizio manutenzione, concordando con lo stesso ufficio l'appuntamento per visionare l'alloggio di loro interesse.

[redacted]

Studenti: «Sì al questionario»

Appello [redacted] Coordinamento dei collettivi universitari perché gli studenti compilino i questionari anonimi sul reddito delle famiglie che l'ateneo sta inviando [redacted] 7500 ragazzi, selezionati per l'indagine [redacted] campione. Carlo Miano: «Il sondaggio [redacted] fondamentale per arrivare [redacted] tasse differenziate [redacted] seconda del reddito. Oggi (benché la legge preveda il contrario) c'è un'unica tariffa che [redacted] figli [redacted] operai e di industriali. [redacted] questionario è la base sulla quale si individueranno le somme dovute da ogni fascia di reddito».

[redacted] C'E' IL CORTEO SQUATTER

1 Pass. Ferrov. c. Castelfidardo, c. Mediterraneo, c. Lione, c. Ferrucci, c. Ferraris
Lavori ATM e LL.PP. piazza Castello senso unico [redacted] circolazione rotatorio [redacted] carreggiate ridotte
Lavori AEM Vercelli/Marinuzzi parzializzazioni
Lavori ATM Lgo Vittorio Emanuele II parzial. carregg. centrale corso G. Ferraris/Lgo Vittorio [redacted]
Lavori ATM piazza Stampalia parzializzazione v. Venaria, divieto circolazione perimetrale Nord p. Stampalia, senso unico via Venaria
9,00/18,00 chiusura v. Cavalli tratto c. Inghilterra/v. Beaumont lavori per Telecom
2 9,00 Secondo Motoraduno Internazionale, h. 15 trasferimento da Stupinigi al centro espositivo del Lingotto con il seguente percorso: Stupinigi, corso Unione Sovietica, corso Traiano, corso Maroncelli, via [redacted] Miglia, via Garessio, via Nizza [redacted]
3 SEMAFORI SPENTI: Allamano/Sarocchio
4 14,00 Corteo Squatter, da piazza Borgo Dora a Porta Susa attraverso via Cigna, corso P. Eugenio, piazza Statuto, corso Inghilterra, corso Vittorio Emanuele, via Cavalli, corso Inghilterra.
(Fonte: POLIZIA MUNICIPALE - UFFICIO SERVIZI COMANDO)

[redacted]
BOLLETTINO [redacted]

Sabato 4 Aprile

[redacted]
su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo molto nuvoloso con locali precipitazioni. Temperatura: in lieve aumento. Venti: deboli meridionali. Visibilità: [redacted]zialmente ridotta per foschie.

[redacted]
[redacted] IN CITTA'

MASSIMA	16,5
MINIMA	10,3
UMIDITA' (ore 14)	78%

[redacted]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO [redacted]	[redacted]
[redacted] (1913-1994)	[redacted]

Osservatorio [redacted] Piazza d'Armi
[redacted]

MASSIMA	17,1	MINIMA	10,5
PRESSIONE (ore 20)			1011 hPa

[redacted] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	30	[redacted] aprile 1984
MINIMA	-2	[redacted] aprile 1945

[redacted]

MASSIMA	23,7	[redacted]	5,2

[redacted]
IL [redacted] sorge alle ore 7 e 5 minuti; tramonta alle ore 20 e 1 minuto.
LA LUNA: si leva alle ore 12 e 55 [redacted]; [redacted] domani alle ore [redacted] 51 [redacted].

- Primo quarto 3 aprile ore 22
- Luna piena 11 aprile ore 24
- Ultimo quarto 19 aprile ore [redacted]
- Luna nuova 26 aprile ore 14

MERCURIO: ci appare 170 volte [redacted] piccolo del disco lunare.
[redacted] passa dalla costellazione [redacted] Capri[redacted] in quella dell'Acquario.
[redacted] tramonta [redacted] direzione Ovest-Nord-Ovest [redacted] minuti dopo il Sole.
[redacted] essendo al [redacted] brilla [redacted] volte più della Polare.
SATURNO: è prospetticamente vicino al [redacted], Mercurio e Marte.
IL [redacted] il 4 aprile [redacted] l'astronomo Gian Domenico Cassini emigrò a Parigi. Per questo alcuni lo considerano francese.

[redacted]
[redacted] Guardia medica. Gratuito notturno tel. 57.47; Croce rossa, servizio generico e pediatrico, [redacted] 8-24, a pagamento tel. 24.45.411; Croce verde Servizio pediatrico a pagamento tel. [redacted]: Centro antiveleni tel. 663.76.37; Pronto soccorso dentistico, Molinette, [redacted] 313.44.44; Maria Vittoria, tel. 43.93.111, Mauriziano tel. 50.801.
[redacted]
Elisoccorso e Socc. urgente tel. 118; C. Rossa tel. 244.5411; C. Verde tel. 54.90.00; C. Bianca [redacted]. 317.71.27; C. Rosa tel. 433.66.0[redacted]
NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco tel. 115; Carabinieri tel. 112, sede centrale tel. 56.191; Polizia tel. 113, Questura centrale tel. 55.881; Prefettura tel. 55.891; Vigili urbani tel. 460.60.60; Polizia stradale tel. 56.401; Corpo Forestale incendi boschivi [redacted] tel. 150, Alteri 10 dom./fest. 8,30-19; Municipio tel. 442.11.11; Certificati a domicilio, prenotazioni tel. 436.01.66; Informazioni [redacted] 442.51.04; Telefono Viola (funerali) tel. 436.77.00; [redacted], [redacted] tel. 262.12.18; Soccorso stradale Aci tel. 116; [redacted] assistenza [redacted] 167.019152; Aeroporto Caselle tel. 58.76.361.
SOLIDARIETA'
Adisco tel. 313.47.16; Alma (Alzheimer) tel. 63.35.326; [redacted] la [redacted] tel. 812.37.49; Avo, Vol. Ospedalieri tel. [redacted] Ass. [redacted] Adelina [redacted] lotta malasanità, tel. 0380 55.41.20; C. Cardiopatici, tel. 43.64.673; Epi '75 (epilessia), tel. 533.496; [redacted] Sportiva Disabili, [redacted]. 52.11.261; Tel. Azzurro tel. [redacted]; Tel. Azzurro emer. bambini tel. 19.696; Tel. amico tel. 319.52.52; Stranieri Ciscat, tel. [redacted]; La [redacted] (stranieri) tel. 58.22.[redacted]; Bartolomeo & C. tel. 53.48.54; Sermig tel. 436.85.66; Amnesty Int. tel. 817.05.30; Informagay tel. 43.65.000; Gruppo Abele tel. 814.27.11; Agedo (Assistenza - genitori di omos.) tel. 521.11.16; Aplce (epilessia) tel. 31.80.623; Anapaca (cancro) tel. 438.03.52; Telesoccorso tel. [redacted].144; Lotta AIDS tel. 43.61.043; Gruppo MDS tel. 43.64.749; Città [redacted] Insieme [redacted]. 590.225; [redacted] [redacted] tel. 415.63.28. S.O.S. donna (abbandono neonati) tel. 167-231.310; S.O.S. Vita tel. 1678-13.000; Tel. Rosa tel. 530.666; Serv. emerg. sociali lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. tel. [redacted]; Telefono [redacted] tel. 167-23.12.82; Filo d'Argento tel. 1678-68.116. Fed. Osteoporosi Piemonte tel. 663.83.52, ore 9,30[redacted]. [redacted] (tossicod.) tel. 898.00.63. Ass. Le Patriarche (tossicod.) tel. 167-012.729.

Passate una domenica scontata.

Del **30%** su rattan, piante verdi e vasi.
Domani, dalle 10 alle 20, siamo aperti.

IKEA®
Via Crea, 10 - Grugliasco (To)

Le proteste dei lettori [redacted] «La Mia Città» sugli spazi aperti

Altri appelli per il verde

«Piante e giardini da salvare»

Complice la primavera (anche se [redacted] po' in ritardo), s[redacted] molti i lettori che [redacted]vono o telefonano a «La Mia Città» per segnalare i problemi del verde pubblico: piante tagliate, giardini abbandonati, giochi per i più piccoli dimenticati. Ecco un primo elenco. Aspettiamo le risposte del Comune.

PIAZZA SASSARI. Ci ha inviato [redacted] fax Nicola Calcagno, anche [redacted] nome di un gruppo di mamme di via Cigna, corso Ciriè, [redacted] Rovigo, via Salerno, via Pesaro e via Biella. «Desideriamo segnalare l'ormai insostenibile situazione dei giardini di piazza Sassari, diventati terra di nessuno: a tutte le ore vi scorrazzano indisturbati ragazzi in motoretta. Abbiamo più volte richiesto, per telefono [redacted] per scritto, l'intervento dei vigili urbani, ma invano!».

[redacted] **DA POTARE.** Ci telefona Paola Grisanti riguardo alla potatura degli alberi. [redacted] corso Umbria, tra corso Regina [redacted] [redacted] Livorno, [redacted] diversi anni che non viene più eseguita la potatura. Gli alberi hanno i rami molto lunghi e troppo fini».

CORSO [redacted] Protesta Gemma Giachello: «In corso Racconigi, [redacted] via Monginevro [redacted] via Frejus, le piante di tiglio hanno poco spazio intorno al tronco e la [redacted] che le circonda è quasi [redacted] coperta [redacted] asfalto. Lo scorso anno ad agosto le piante avevano già perso tutte le foglie. Senza acqua, saranno condannate a morte [redacted]

VIA POZZO [redacted] Segnala Maria Grazia Cordoni: «In via Pozzo Strada [redacted] alcune piante, tagliate per migliorare il parcheggio di alcune [redacted] Chi ha [redacted] questa decisione?».

CORSO [redacted] Livio Gargano ci segnala «lo stato vergognoso in cui versano i giardinetti di corso Umbria all'incrocio con via Livorno. Perché è stato tolto lo scivolo? Perché cani [redacted] bambini devono dividersi la piazza?».

STRADA LANZO. Protesta Elisabetta Bastino: [redacted] giardini [redacted] strada Lan[redacted] 186 [redacted] recintati e sorvegliati [redacted] senza giochi. Quelli di piazza Stampalia hanno i giochi rovinati però [redacted] vandali. E cosa fare per evitare che alcune persone li usino come gabinetti?».

GIARDINI SOSPELLO. Chiede Renato Bosio: «I giardini Sospello [redacted] proprietà privata dei cani? Non [redacted] vede un animale con guinzaglio».

[redacted] **[redacted]ETICA.** Giuseppe Petitto: «Vorrei sapere il motivo per cui [redacted] stati abbattuti gli alberi sul controviale di corso Unione Sovietica, di fronte al tribunale per i minori. Alcuni erano stati trapiantati di recente».

VIA [redacted] Una residente nel quartiere Santa Rita segnala che nei giardinetti pubblici di via Boston sopravvivono a loro stessi giochi per bambini «che avranno 35-40 [redacted]: «Come mai in zone [redacted] la Crocetta ne [redacted] stati istituiti di nuovi [redacted] a norma mentre noi non possi[redacted] avere lo stesso privilegio?».

STAZIONE LINGOTTO. La signora Dina Ciarlone ci scrive per lanciare un suggerimento: «Con poca spesa si potrebbe interrompere la spianata [redacted] di cemento che va dalla stazione Lingotto a via Caio Plinio fino [redacted] via Passo Buole: quei piazzali-parcheggio procurano una ferita alla vista».

[redacted] SANITA'

[redacted] SEGRETERIA [redacted] (dalle 9 alle 19) 6568.902

E-MAIL SU INTERNET salute @ lastampa.it

DALLA [redacted]

SOLO [redacted] (dalle 9 alle 19) [redacted]

[redacted] MIA CITTA'

[redacted] TELEFONICA (dalle 9 [redacted] 19)

[redacted] BREVI [redacted] 6568.531 - 6568.205 - 6568.252

FAX [redacted] sempre in funzione [redacted] oltre le 10 righe

[redacted] La Stampa - Cronaca - LA [redacted], via Marenco 32, 10126 Torino. Testi non oltre le 20 righe

PARCO DI VITTORIO

«Ci hanno tolto tutti i giochi»

Hanno telefonato Carla Orioli e il signor Zecchino: nel Parco Di Vittorio, in via Passo Buole, [redacted] stati tolti tutti i giochi (nella foto il buco dove c'era un'altalena). «Erano vecchi ma ancora funzionanti. Quando verranno rimessi? Non [redacted] poteva toglierli poco prima di rimettere quelli nuovi?»

ALLA CITTADELLA

«Tenete i cani al guinzaglio»

La signora La Rocca protesta perché nei giardinetti della Cittadella i bambini d[redacted] difendersi quotidianamente dal pericolo delle siringhe abbandonate e da numerosi cani che corrono liberamente incustoditi.

LE [redacted]

DI TURNO. Orario 7-19,30 atrio stazione **Porta Nuova.** Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Traiano 73; via Gorizia 133; via Berthollet 10; [redacted] Grosseto 165; via Fratelli Carle 5; via [redacted] Orfane 25; corso Francia 177; corso Potenza 92; piazza Respighi 3; v[redacted] Antonio Cecchi [redacted]4; via Monginevro 105; via Pifetti 31 bis; via Maria Vittoria 3; [redacted] Casale 316.

[redacted] (19,30-9) Via Sacchi 4, via Nizza 65, piaz[redacted] Massaua 1, corso Belgio 151/B.

[redacted] ORE Venaria, via Leonardo da Vinci 50 (Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.

[redacted] | NOSTRI FAVORITI

Corse non troppo affollate, qualche favorito netto, un [redacted] quartè, potenzialmente in grado [redacted] dispensare mi[redacted]. Ecco i temi del pomeriggio [redacted] trotto [redacted] Vinovo che ha il clou nel Premio Calcio, un miglio per anziani.

[redacted] milanese Ralfy Mal, che [redacted] interrotto recentemente [redacted] lunga serie vittoriosa, [redacted] nelle gambe le potenzialità maggiori. Il castrone [redacted] Pippo Gubellini, una volta avviatosi con costrutto, dovrà soprattutto stare attento a Torio, che rappresenta [redacted] forma dei Guzzinati. Tiberia Slim, che [redacted] regolare e che resta [redacted] una vittoria, [redacted] la terza forza in campo, anche se [redacted] valutare a distanza [redacted] primi due.

Chi tenterà [redacted] fortuna nel quartè dovrà fare i conti con chances abbastanza «spalmate» fra i quattordici concorrenti. Oldbury, Turgo Lod, Olao, Topazio Pi (da valutare sullo [redacted] piano) sono la scelta tecnica, ma le sorprese, in un contesto [redacted] non eccelsa qualità, potrebbero essere parecchie.

1ª CORSA 1.Vate del Ronco, 2.Vars del Pri, 3.Venusha As, 4.Voicenthenight, 5.Viggurt, 6.Vanity Volo.
NOSTRI FAVORITI: Voicenthenight, Vate, Venusha.

[redacted] CORSA 1.Ummaumma, 2.Uptown Bi, 3.Un Type Chic Ec, 4.Urban Jet, 5.Ullman [redacted], 6.Ubbaisc.
NOSTRI FAVORITI: Urban Jet, Ubbaisc, [redacted]lman [redacted].

3ª CORSA 1.Vazhari, 2.Vera Top, [redacted].Vabiaco, 4.Vearst, [redacted].Villanova d'Asti, 6.Varia di Sgrei, 7.Venux di Celle.
NOSTRI FAVORITI: Villanova d'Asti, Vearst, Vabiaco.

4ª CORSA 1.Thor di Jesolo, 2.Prode, 3.Torio, 4.Tiberia Slim, 5.Ralfy [redacted], 6.Silva Marciana.
[redacted] Ralfy [redacted], Torio, Tiberia Slim.

5ª CORSA 1.Vincente Exp, 2.Vezzolano [redacted], 3.Vaporosa Ramb, 4.Volendo Volando, 5.Veio, 6.Vangrillo, 7.Valentino Ok, 8.Viss.
[redacted] **FAVORITI:** Vangrillo, Veio, Volendo Volando.

6ª CORSA 1.Ruby [redacted] Jesolo, 2.Tecnical, 3.Segundo, [redacted].Radious Bru, 5.Samandhi Park, 6.Tissot Ec, 7.Pool Ad, 8.Rammer.
NOSTRI FAVORITI: Samandhi Park, Segundo, Ruby di Jesolo.

7ª CORSA 1.Raso Rosso Bru, 2.Pelus Bra, 3.Tahitienne, 4.Scipione, 5.Roby Bi, 6.Semper Pegaso, 7.Spinone, 8.Tony d'Asolo, 9.Puskas, 10.Rivolina, 11.Tutto Oro Amy, 12.Suddito di Re, 13.Tovel Om, [redacted].Raska.
[redacted]**TRI FAVORITI:** Tutto Oro Amy, Tovel Om, Roby Bi.

[redacted] CORSA 1.Urobilinogeno, 2.Un Umbo Jet, 3.Uheros, 4.Ubrig Ciò, 5.Uiz, 6.Usanew d'Avi, 7.Uruguay [redacted]ip, 8.Uxalma.
NOSTRI FAVORITI: Un Umbo Jet, Uiz, Uruguay Bip.

9ª CORSA [redacted]. 1.Tahiti 2.Olao, 3.Topazio [redacted], [redacted].Robinia Palral, 5.Oldbuery, [redacted] Thor di Celle, 7.Sirone, 8.Tanto di [redacted], 9.Salomè Rb, 10.Teresa Donlisa, 11.Turgo Lod, 12.Tua Fra, 13.Rischio Grosso, 14.Tommy d'Asti.
NOSTRI [redacted] Oldbury, Olao, Turgo Lod, Topazio Pi.

TEATRI

AUDITORIUM RAI (piazza Rossaro): Ore 16,30. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 23° concerto Stagione sinfonica 1997/98 turno giallo; direttore Sir Neville Marriner; pianista Homero Francesch. Programma: Claude Debussy, La mer, tre schizzi sinfonici; Maurice Ravel, Concerto in sol per pianoforte e orchestra; Edward Elgar, Enigma Variations op. . Poltrona L. 50.000 ingresso L. .

AUDITORIUM RAI - ACCADEMIA CO- STEFANO TEMPIA: Lunedì aprile 98 alle ore avrà luogo 15° concerto della stagione 1 . Musiche di Lorenzo Perosi: La passione di Cristo secondo San . Coro e orchestra dell'Accademia Stefano Tempia. Direttore Peiretti. Biglietto ordinario L. 20.000.

RITROVI

AMERICA: 447.7171. La festa va forte con i Latin Prestige.

BEVERLY HILLS: Santhià il salotto del liscio 0161/935.243. Questa orchestra spettacolo Lucy Stella, a mezzanotte spaghettata omaggio. Pullman da Torino 317.5338. Giovedì 9 grande orchestra spettacolo Patrizia.

CLUB danze 15,30 e 21,00 by I Reporter band.

RITMI DANZE: San Gillio 980.1978- . Questa sera ore 21,00 orch. Italo Porrà.

PARC: 521.5275. Ore 15,15 e 21 Renzo e i Delfini.

FEMINA : v. Pomba 7 tel. 812.7385. Oggi show con le eccitanti pornostars Evita, Susanna, Giada. Ore 17,45 e 23,45 novità table dance.

FRENZY IVREA: Liscio con orch.

GARDEN: 660.3443 ore 15 Laura Roby appassionatamente 21 Roki con voi.

LUCCIOLA: c. Taranto 208, tel. 200.097, 15 - 21 Gnb.

LE ROI: ore 21. Dopo 70 anni il divertimento continua.

MITHO DANCING: ore 21,00 orchestra Harmony Show. Piobesi Torinese tel. 965.7892.

PATIO 4 INVIDIA 661.4841. Ore 22,30.

PIPER Liscio Club Vigone tel. 011/980.1402 ore 21 orch. Già Concord.

TANGO SALA DANZE: sera ore 21.

MINICABARET T. 613.660 venerdì e Renzo Gallo e I Vocalmen.

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA E MODERNA (L') via Volta 9, via S. Quintino 4 . 546.041-561.3170 Hiroshige e Campigli.

ARTE CLUB 836.331 Elsa De Agostini.

DAVICO: Francesco Capello.

GALLERIA DEL CENASCO: Paolo Vallorz. V. Santa Croce 44 Moncalieri. Aperta domenica 5/4 tel. 645.247.

MANINI ARTE via Della Rocca 26 Giuseppe Zigaina dipinti. Tel. 835.851.

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE: Torino via Roma 264. Mostra di Bruno Casella. Fino al 5 aprile. Orario 16/19,30.

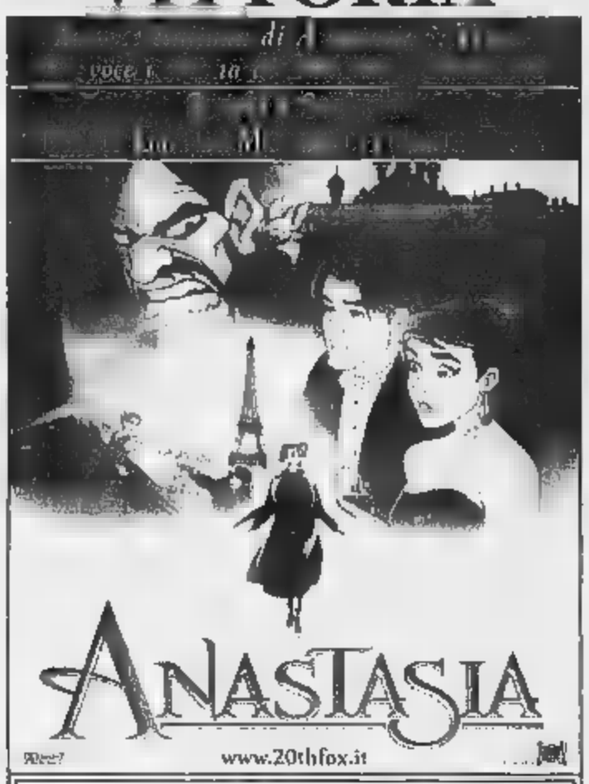
PIRRA: Grandi Maestri post impressionisti Russi: Leonid Volchilia.

SALA ARTI: lo Dalla Chiesa Collegno F. Martinengo mostra fino 26/4/98.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE

ACCADEMIA: Collettiva. Tel. .
ARTEINCORNICE: Luongo.
AVERSA: Maestri dell'800.
BERMAN: V. Pancalia ore 16,30 cocktail presento .
BIASUTTI: Filippo De Pisis.
CARLINA: Armodio le colazioni.
MICRO': Omaggio a Renzo Biasion.
NARCISO: Cesare in Siam.

NUOVO CINEMA METROPOL
Via Principe Tommaso 6 - Tel.
Un locale da scoprire
SOLO GRANDI SPETTACOLI DAL VIVO
continua il MEETING EROTICO
con la partecipazione di
ROSSANA DOLL
BABY POZZI
e le loro amiche
Vietato ai minori di 18 anni

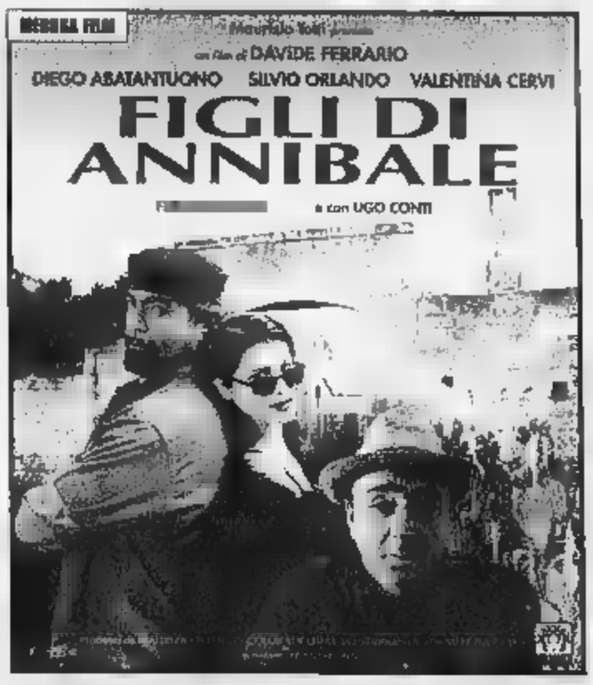
VITTORIA


Colleziona i 5 personaggi del film con Autogrill

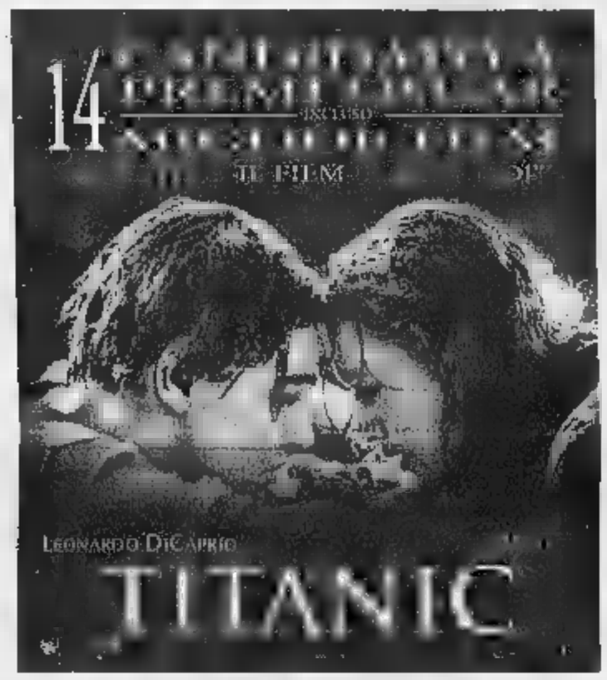
alba AMBROSIO

QUALCOSA È CAMBIATO
AS GOOD AS IT GETS

CHARLIE CHAPLIN 2

REPOSI MULTISALA
«Andate a vedere i FIGLI DI ANNIBALE». (Corriere della Sera)
«Tra FELLINI e WENDERS...». (La Stampa)
«Una commedia deliziosa e irresistibile». (Variety)


Senza pietà - eccellente - più emozionante di "PULP FICTION" - maledetto
eliseo E NAZIONALE

IL FILM CONTINUA LA SUA PROGRAMMAZIONE NEI CINEMA LA VIDEOCASSETTA NON SARA' DISPONIBILE PRIMA DELL'AUTUNNO
LUX FARO


ORARI LUX: 14,20 - 17,55 - 21,30
FARO: 14,30 - 18,05 - 21,40

STUDIO RITZ

OLIMPIA
IL CAPOLAVORO DI MARTIN SCORSESE
«IL DESTINO DI UN POPOLO VIVE NEL CUORE DI UN RAGAZZO»

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

LE TV PRIVATE

CANALE 5
8,26 Detective per amore; 9,15 Good grief; 9,45 Doogie howser; 12 Musica insieme; 14 TG 5; 16 Babes; 16,30 Fiori d'arancio e..luna di miele; 19,10 Pataputete; 19,35 Magic Dan super Cam; 20 TG 5; 20,30 **Tenerse' la notte,** film.

TELECUPOLE - CINQUESTELLE
12,30 Il Paese di Cuccagna; 14,30 Pomeriggio insieme; In Italy; 19,30 TG4 informazione; 20 agricoltura; 20,30 **Film;** 22,30 TG4 Informazione.

SKINTV TV
9,35 Spazio mattina; 10,35 Torino express; 12,05 Spazio mattina; 13 T.S.I. Telegiornale; 15,30 Reporter; 17 **Shaka;** 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

TELECITY
8 City Hunter; 8,25 Play life; 12,30 TG 7; 14,45 Viaggi istruzioni per l'uso; 15,15 Vip mania; 15,50 Fiori d'arancio e..luna di miele; 17,30 **Brividi di ghiaccio,** film; 19 TG7; 19,30 **Ken il guerriero; 20 Arrivano i vostri;** 20,15 City Hunter; 20,40 **Oceano rosso,** film; 23 **Ginecologo della mutua,** film.

VIDEOGRUPPO
8 Cartoonstil; 9 Cartoons; 10 The box; Fun tv Week end; 14 Il lotto con Lia; 15 The box; Primo piano; 19 Fun tv week end; 19,30 Videonotizie... all news; 20 Cartoons; 20,30 Videonotizie; 21 Editoriale; 21,30 Videonotizie; 22 Primo piano; 22,30 Videonotizie.

PRIMANTENNA
8,30 Cartoni; 9 Flipyknews; 9,30 C.G.G. cinema; 10 Io mangio, tu mangi; 11 Passport; 11,45 Mangiar bene, mangiar sano; 12,15 Incontro con l'arte; 12,45 TG Flash - 1a edizione; 14 TG Flash - 2a edizione; 14,30 Aggiudicato a..; 19,30 TG Sera; 21 Questo grande cinema; 21,20 Le grande ippica; 22 Supersix motori; 22,30 TG Magazine; 22,45 A tutto campo.

QUARTA RETE TV
11,50 Andiamo al cinema; 12 A l'ostu del marca'; 15 A spasso con Internet; 19 Match music machine; 19,30 TG4; 21 La Traviata.

TELETIME
9,30 TG Time notiziario; 12,30 Romagna mia; 13,30 Time sette; 14 Carnevale; 17,40 Mundial; 19,20 Time sette; 20,30 Golmania; 22,20 Time sette.

QUINTA RETE
11 Mezzogiorno in musica; 12,10 Telenews; 12,30 Tekkaman; 13 Mezzogiorno in musica; 13,05 Corsa tris; 13,30 Mezzogiorno in musica; 18,45 Airport cala'; 19,40 Telenews; 20,05 Corsa tris; 20,30 **Allen 2 sulla terra,** film; 22,45 Telenews.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
9,15 Reporter; 10 Reporter; 18,30 Tape runner; 19 Hot Wheels; 19,30 Il regionale; 20 Tape Runner Special; 20,15 TG Generation; 20,30 **Un insolito sceriffo,** film; 23,30 Copertina.

19,30 Telegiornale; 20 Matrimonio proibito; 20,40 Traverso Italia; 21,10 Tennis-Tavolo; 22,30 Telegiornale.

RETE 12,15 Kiyashan; 18 L'onore della famiglia; 19 Trider G7; 19,34 TG6; 19,50 Made in Italy; 20,30 Casa Mosca; 22,20 ; 23,40 Spettacolo notturno.

R.T.F.
8,45 Notte e dì, film; 11,45 The bold ones; 13 Grand'angolo; 13,30 Motori Italia; 14,50 cinema; 15 **Simon Ilmousine,** film; 16 Golmania; 19,30 Speciale spettacolo; 19,45 Monitor settimana; 20 Speciale spettacolo; 20,05 Cartoni; 20,30 Week end al cinema; 20,35 **Barò milions,** film; 22,20 Week end al cinema; 22,30 Golmania.

RETE 7
8,30 Informasette/oroscopo; 8,45 Junior tv; 11,45 Clarissa; 12,45 Informasette/oroscopo; 13 **Film;** 14 J-Day; 14,12 Virtua fighter; 14,40 J-Sport; 14,50 Kioko; 15,18 Kids on line; 15,25 Clarissa; 16 La vera storia di..; 16,20 Milo; 16,50 Rugrats; 17,20 Teddy Ruxpin; 17,50 J-Day; 19,55 Informasette; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 **Diritto d'amare,** film; 23 Hotel Paradiso.

TELE
8,45 Golmania; 9,45 **15 anni dopo strega per amore,** film; 12,30 L'udienza di Giovanni Paolo II; 13 Terra nostra; 13,30 Mundial; 14 Cartoni; 16,30 Fantasiandia; 17,30 Arsenio Lupin; 18,30 Cartoni; 18,55 Quaresimale per i laici; 19,15 Il giorno del Signore - Commento al Vangelo; 19,30 Il regionale; 20 TG 2000; 20,10 Puzzle; 20,25 TG locale; 20,45 **Il segreto di Tutankamen,** film; 22,55 Quaresimale per i laici; 23 TG locale; 23,20 Appuntamento con.

E 21
19 Telegiornale; 19,30 Happy Family; 20,25 Vicino alla gente; 20,30 Le pazze storie di Dick Van Dike; 23,30 Telegiornale.

TELE ALPI
10 Istruzioni per l'uso; 12,40 Alpi time; 14 The box; 17 Film; 19 Alpi time; 20,45 Programmi con Cinquestelle; 22 Alpi time.

TELESTUDIO
12 Un po' di auguri; 18,35 Telestudio notizie; 18,50 Pearl; 20,05 Soccer Boy; 20,30 **I gabbiani volano ba** film; 22,40 notizie; 23 Bikini beach - 3a serie;

VIDEONORD
8 JTV; 10,15 **Film;** 12 JTV; 14,15 Film; 15,15 Golmania; 17 **Film;** 17,45 film; JTV; 20,30 **Uomini si nasce, poliziotti si muore,** film; 22,10 Telegiornale/Oroscopo; 23,15 .

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Specchio DELLA STAMPA
Un CD-Rom senza precedenti per fare luce su un mistero straordinario.

Una scoperta continua che informa, incuriosisce, coinvolge.
La Sindone è un oggetto straordinario, come straordinario è il CD-Rom inedito che hanno realizzato Film Group e La Stampa. Ricostruzioni , animazioni, filmati, simulazioni al computer, prove di laboratorio, ambienti virtuali cui muoversi con assoluta libertà, tecnologia più sofisticata oggi disponibile al servizio dell'informazione sulla più controversa immagine della tradizione religiosa.
Da sabato 4 aprile. Specchio + LA STAMPA + CD a sole 24.500 lire*.
*Acquisto facoltativo
Per Win 95 e Mac
15 giorni di accesso gratuito a Internet, con il browser (solo per Win) offerto da Telecom Italia Net.
Specchio. Prima riflette, poi parla.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

ALIEN - [redacted] CLONAZIONE. Fantascienza. Ripley (Sigourney Weaver) ritorna in vita dopo un esperimento [redacted] clonazione. Nel cast anche Winona Ryder. [redacted]

AMISTAD. Drammatico. L'ultimo film [redacted] regista Steven Spielberg racconta la storia [redacted] dell'ammutinamento di un gruppo [redacted] schiavi neri: [redacted] s'impadronirono [redacted] che li stava trasportando nelle piantagioni dell'America. [Arlecchino]

[redacted]SIA. Cartoni animati. Il lungometraggio [redacted] cartoni animati prodotto dalla Fox [redacted] melodramma romantico ambientato tra San Pietroburgo e Parigi dopo la caduta degli zar e [redacted] la leggenda della Gran Duchessa Anastasia. [Vittoria]

APRILE. Autore. L'Italia ai tempi dell'Ulivo [redacted] da Nanni Moretti nel suo [redacted] lavoro. [Centrale, [redacted] 1]

IL COLLEZIONISTA. Thriller. Un criminologo [redacted] Washington va nella Carolina per indagare sul rapimento della nipote, aiutato [redacted] una donna sfuggita alla stessa sorte. C'è dietro [redacted] harem... [Cristallo]

[redacted] Commedia. Un disoccupato torinese (Silvio Orlando) decide di rapinare [redacted] banca [redacted] Como: il colpo non riesce e [redacted] prende in ostaggio (Diego Abatantuono) un imprenditore in crisi sia finanziaria che sentimentale. [Reposi 2]

[redacted] Commedia fantasy. Il distrattissimo scienziato [redacted] Williams crea per caso il flubber, forma d'energia dall'aspetto [redacted] plastica verde. [Doria]

FULL [redacted] Commedia. Nel film fenomeno [redacted] Peter Cattaneo [redacted] disoccupati [redacted] Sheffield per sbarcare il lunario danno vita a uno spettacolo [redacted] spogliarello. [Capitol, Etoile, Empire]

HARRY A [redacted] Commedia. L'ultima fatica cinematografica di Woody Allen descrive la crisi creativa ed esistenziale di un intellettuale nevrotico. [Erba]

JACKIE BROWN. Drammatico. Dal romanzo [redacted] Elmore Leonard, il nuovo film di Quentin Tarantino: bloccata [redacted] agenti Fbi con soldi e droga, l'hostess Jackie Brown accetta di collaborare con la giustizia. Almeno in apparenza. [Eliseo, Nazionale]

[redacted] Drammatico. Il [redacted] film di Martin Scorsese racconta la storia [redacted] 14° [redacted] Lama e dell'invasione [redacted] Tibet [redacted] parte [redacted] cinesi. Si inizia con il piccolo prescelto che viene educato nel tetro palazzo reale all'arte del distaccarsi dalle cose e della compassione. Quando sarà adolescente, la fuga. [Olimpia 2]

L.A. CONFIDENTIAL. Poliziesco. California, primi Anni [redacted]: [redacted] un [redacted] Ellroy, le imprese d'un trio [redacted] poliziotti molto diversi: [redacted] giri di squillo che imitano le star, abbietti redattori [redacted] riviste scandalistiche, storiacce [redacted] droga. [Studio Ritz]

IL LADRO. Commedia drammatica. Nomination all'Oscar, il [redacted] cinquantenne Pavel Chukhrai [redacted] ambientato nella Russia del 1952 e racconta [redacted] una giovane donna, madre di un bambino [redacted] sei anni, che incontra [redacted] un treno un ufficiale e se ne innamora. [Chaplin 1, King]

LA MASCHERA DI FERRO. Avventuroso. L'esordio alla regia dello sceneggiatore di «Braveheart» Randall Wallace narra le gesta, scritte [redacted] Dumas, della misteriosa maschera di ferro. Il protagonista, in un doppio ruolo, è Leonardo Di Caprio. [Ambrosio 3, Fiamma, Reposi 3]

PAROLE, PAROLE, PAROLE. Commedia. L'ultimo, premiato, film di Alain Resnais è una commedia degli equivoci in [redacted] i personaggi parlano attraverso celebri [redacted]ni. [Chaplin 2]

QUALCOSA E' CAMBIATO. Commedia. Uno scrittore scontroso [redacted] maniacale ha tremendi rapporti con tutti. [redacted] un incontro gli cambia la vita. Recente premio Oscar per i protagonisti Jack Nicholson [redacted] Helen Hunt, dirige [redacted] statunitense James L. Brooks. [Adua 400, Ambrosio [redacted]]

SFERA. Fantascienza. Tratto [redacted] bestseller [redacted] Michael Crichton, il nuovo film di Levinson racconta di un gruppo di ricercatori che rinviene al fondo dell'Oceano Pacifico, a 300 metri di profondità, [redacted] strana sfera. [redacted] casi, Dustin Hoffman e Sharon Stone. [Ambrosio 1, Ciak, Reposi 1]

THE GAME. Thriller. Un gioco pericoloso [redacted] regalato a [redacted] Van Orton (Michael Douglas), [redacted] uomo di successo ricco e annoiato, [redacted] fratello: in palio c'è [redacted] vita del giocatore. [Eliseo Blu, Romano]

TITANIC. Drammatico. Il naufragio del Titanic e la storia d'amore tra due giovani (Leonardo Di Caprio [redacted] Kate Winslet) di classi sociali diverse. [Faro, Lux]

[redacted] SOTTO [redacted] Comico. Due fratelli (Nathan Lane e Lee Evans) ri[redacted] eredità una vecchia casa abitata da un topo che [redacted] nessuna intenzione [redacted] andarsene. [Ideal, Olimpia 1]

TRE [redacted] E UNA GAMBA. Comico. Aldo, Giovanni [redacted] Giacomo in viaggio dal [redacted] al Sud [redacted] una protesi. Esordio al cinema [redacted] trio. [Ambra]

WILL HUNTING - GENIO RIBELLE. Commedia drammatica. Will Hunting (Matt Damon) è un giovane povero che [redacted] in un quartiere popolare di Boston. Un giorno, mentre pulisce i pavimenti ad Harvard, ri[redacted] problemi matematici: un professore (Robin Williams) vede in lui [redacted] genio. [Eliseo Rosso, Nazionale 2, Valentino 1]

LA VITA E' BELLA. Commedia drammati[redacted]. Benigni affronta in chiave tragicomica il tema [redacted] prigionia in un campo di concentramento nazista. [Adua 200]

BRUNELLO PER L'UNIONE MUSICALE

Il Novecento russo in «Sette parole» con la Gubajdulina

Con un bel programma di Novecento russo l'Orchestra d'archi italiana diretta da Mario Brunello si è fatta [redacted] all'Auditorium per l'Unione Musicale: Sciostakovic e Sofia Gubajdulina i due soli nomi in cartellone, ma il coraggio degli esecutori e dei programmatori [redacted] stato premiato da [redacted] pubblico abbastanza [redacted] sopra tutto partecipe, piombato nel silenzio più assoluto durante le esecuzioni quanto loquace [redacted] cose fatte nel giudizio e nel commento: non c'è come quel parlare a ruota libera mentre si sfolla che decreta il successo di una serata musicale; speriamo che chi programma [redacted] ricordi sempre più spesso della [redacted] del nostro secolo, che è ancora quasi tutto da assorbire. L'ottavo Quartetto di Sciostakovic in do minore è una pagina di grande contenuto tragico, in continua tensione fra asprezza [redacted] contrasti, dolcezze catastrofiche, gesti di [redacted] ironia: nella versione per orchestra l'attenzione si [redacted] sul vigore costruttivo [redacted] sull'incisività dei temi: nella qualità musicale mostrata dal complesso guidato da Brunello, compatta [redacted] duttile allo stesso tempo.

La Gubajdulina non è nuova per Torino. Anche in questo nuovo [redacted] ampio lavoro, «Sette parole, opera in sette parti per violoncello, fisarmonica e orchestra d'archi» si è avuta la sensazione maturata allora: di una [redacted] più suggestiva che profondamente motivata, più interessante per finezza di combinazioni che per necessità di un motivo centrale che tutta la scaldi dall'interno. Brunello ne ha dato, prima dell'esecuzione, una guida all'ascolto centrata sulla fitta simbologia religiosa che ne sostiene le figurazioni; la combinazione [redacted] suono cartilaginoso della fisarmonica (Ivano Battiston solista [redacted] straordinaria bravura) con gli archi è uno degli spunti più interessanti (Kurtag, in «Quasi una fantasia», aveva già tentato questa via), così come il disfarsi della composizione alla fine, [redacted] una sonorità che faceva pensare [redacted] una pioggia [redacted] piume bianche; ma il grande protagonista, il testimone primario, è il violoncello, chiamato a tutte le forme espressive pensabili; di cui Brunello, mentre dirigeva, è [redacted] interprete [redacted] solista impareggiabile.

Giorgio Pestelli

PRIME VISIONI

ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

ADUA 200 ● c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita è [redacted]** di [redacted] con [redacted] Benigni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 12.000. ●●●

ADUA 400 ♿ ● c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 12.000. ●●●

AMBRA ● v. Chiesa della Salute 77, tel. 210.985. **Tre uomini e una gamba**, di e con Aldo, [redacted] e Giacomo. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,30. Ingresso 12.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 1 ♿ ● [redacted] V. Emanuele 52, [redacted] 547.007. [redacted]. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000; anziani 6000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 2 ♿ ● [redacted] V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 Ingr. 12.000; cinecard 10.000, anziani 6000. ●●●

[redacted] MULTISALA 3 [redacted] V. Emanuele [redacted], tel. 547.007. [redacted] Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000, anziani 6000. ●●

ARLECCHINO ♿ corso Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **[redacted]stad**, regia Steven Spielberg, con A. Hopkins, [redacted] Freeman. Or.: 16,30; 19,30; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [redacted]. **[redacted] Monty,** regia [redacted] Cattaneo, con R. Carlyle, T. Wilkinson. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●[redacted]

CENTRALE ♿ ● via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile**, regia N. Moretti, con N. Moretti, P. Moretti. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,40. Ingr. 12.000; Alace 9000. ●●●●

C. CHAPLIN 1 ♿ v. Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. **[redacted] ladro** di Pavel Chukrai con Vladimir Mashkov, Ekaterina Rednikova. Or.: 15,45; 18,10; 20,25; 22,40. Ingr. 12.000. ●●●

C. CHAPLIN 2 ♿ via Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. **Parole... Parole... Parole...**, regia A. Resnais. Or.: 15,35; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●●

CIAK c. G. Cesare 105, [redacted] 232.029. **Sfera** di B. Levinson con D. Hoffman, S. Stone, S. Ja[redacted]. Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,30. Ingr. [redacted]. ●●

[redacted] via Goito 5, tel. 650.71.00. [redacted] **[redacted]ete.** [redacted] Gary Fleder con M. Freeman. Viet. min. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

[redacted] via Gramsci 9, tel. 542.422. [redacted], regia Les Mayfield, [redacted] Williams. [redacted]: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 12.000. [redacted]

[redacted]O GRANDE ● [redacted] Sabotino, tel. 447.5241. **Jackie Brown,** di Q. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Orario: 16; 19; 22. Ingresso 11.000. ●●●

ELISEO BLU ♿ ● p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **The game**, di D. Fincher, con M. Douglas, S. Penn. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 11.000. [redacted]

ELISEO ROSSO ♿ ● piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **[redacted] Hunting - Genio [redacted]**, di G. [redacted] Sant. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 11.000. [redacted]

EMPIRE ● p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Full Monty**, di P. Cattaneo. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Alace 9000. ●●●●

ERBA 1 ● c. Moncalieri 241, tel. 561.54.47. **Harry a [redacted]**, di e con W. Allen, D. Moore. Orario: 20,30; 22,30. Ingresso 11.000. **ERBA 2.** Vedi teatri. [redacted]

ETOILE ● v. Buozzi ang. [redacted], tel. 530.353. **[redacted] Monty** regia P. Cattaneo, con R. Carlyle. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. 12.000. ●●●●

FARO ♿ via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic**, regia J. Cameron, con L. DiCaprio, K. [redacted] 14,30; 18,05; 21,40. Ingresso 12.000. [redacted]

[redacted] ♿ c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. **[redacted] ferro,** regia R. Wallace, con L. DiCaprio. Or.: 14,15; 16,50; 19,25; 22,30. Ingr. 12.000. ●[redacted]

IDEAL ♿ c. Beccaria 4, tel. 521.43.16. **[redacted] topolino [redacted]** di G. Verbinski, N. Lane, Lee Evans. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

KING ♿ via Po 21, tel. 812.5996. **Il ladro** di Pavel Chukrai con [redacted] Philipchak, V. Mashkov. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Alace 9000. ●●●

[redacted] ● via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Alien - La [redacted]**, di J. [redacted] Jeunet, con S. Weaver. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [redacted] 12.000; Alace 9000. [redacted]●●

[redacted] via XX Settembre 15 [redacted] tel. 537.100. CHIUSO PER LAVORI.

LUX Galleria [redacted] Federico, tel. 541.283. **Titanic**, regia J. Cameron, con L. Di Caprio, K. Winslet. Or.: 14,20; 17,55; 21,30. Ingresso 12.000. ●●●●

MASSIMO 1 ♿ ● v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Aprile**, di Nanni Moretti, con Nanni Moretti. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Ingresso 11.000; Ala[redacted] 9000. ●●●●

[redacted] 1 ● v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Jackie [redacted]**, di Q. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Orario: 16; 19; 22. Ingresso 12.000. ●●●

NAZIONALE 2 ● via Pomba 7, [redacted] 812.41.73. **Will Hunting genio ribelle** di G. Van Sant con R. Williams. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

OLIMPIA 1 ♿ ● via Arsenale 31, tel. 532.448. **Un topolino sotto sfratto** di G. Verbinski con N. Lane. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted]. ●●

OLIMPIA 2 ● via Arsenale 31, tel. 532.448. **Kundun**, regia Martin Scorsese. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 12.000. ●●

REPOSI 1 ♿ ● via XX Settembre 15, tel. 531.400. [redacted] di B. Levinson con Dustin Hoffman, Sharon Stone. Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,30. [redacted] 12.000. ●●

REPOSI 2 ♿ ● via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Figli di [redacted]**, regia di D. Ferrario. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. Ingr. 12.000. ●●●

LISTA TORNABUONI consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

REPOSI 3 ♿ ● via XX Settembre 15, [redacted] 531.400. **La [redacted]era di ferro**, regia [redacted] Wallace, [redacted] L. DiCaprio, J. Irons. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [redacted]MA APERTURA.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **The game**, [redacted] Fincher, [redacted]. Douglas, [redacted] Penn. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 12.000. ●●●

[redacted] RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **L.A. Confide[redacted]al**, regia C. Hanson, con K. Spacey, K. Basinger. Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Ingresso 12.000. ●●●

VALENTINO 1 ♿ c.so M. D'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Will Hunting - Genio ribelle**, di G. V. Sant, con R. Williams. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 8000. ●●

[redacted] ♿ via Roma 336, tel. 562.1789. **Anastasia**, cartoni animati, regia Don Bluth, Gary Goldman. Or.: 14,25; 16,25; 18,25; 20,25; 22,25. Ingresso 12.000. ●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. 612.136. Oggi ore 18,30; 22,30 **Il dolce domani** di A. Egoyan. Ingr. 8000, Alace e rid. 6000, due film 13.000.

CHORE v. Nizza 56, tel. 668.76.68. **[redacted] anni in Tibet**, di J. J. Annaud con Brad Pitt. [redacted]: 15,30; 17,45; 20; 22,15.

ESEDRA v. Bagetti [redacted] tel. 433.7474. [redacted] 15 [redacted] **lou en [redacted]** di L. Malle, cinecircolo Plaisir [redacted] film, ingresso soci. Ore 21 **Paradiso perduto** con G. Paltrow, E. Hawke.

FREGOLI p.zza S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312.

LANTERI corso G. Cesare 80, tel. 284.134. Oggi **Spice Girls - Il film** con Le Spice Girls. Or.: 14,30; 16,20; 18; 19,50; 21,30.

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia [redacted]. RIPOSO.

[redacted]randizzo 65, tel. 284.028. Domenica 5 aprile ore 19 e 21 [redacted] Intero 7000; rid. 5000; abb. 2 film a scelta 10.000.

[redacted] via Salerno 12, tel. 522.42.79. Oggi **[redacted] anni in [redacted]** di J. J. Annaud con [redacted] Pitt. Ore 21.

LUCI ROSSE

[redacted] via [redacted] 16. [redacted] 562.1293. Prima [redacted]. **Quanti maschi per Selen.** Or.: ap. 14,30, ult. 22,30. Da lunedì a venerdì interi 8000, rid. 7000, anziani 5000.

ARCO PUSSICAT c. P. Boldoni 31. [redacted]. **[redacted] dinasty - Top shocking 163** con Barbarella, Angelica [redacted]. Or.: feriali ap. 10,30, ult. 22,30; festivi ap. 14,30, ult. 22,30.

[redacted]. R. Margherita 106. [redacted] 521.23.85. Prima [redacted]. [redacted] con Vally Verdy, Cristopher [redacted]. Feriali [redacted] stop [redacted] 10,30, ult. 24; festivo ap. 14,30, ult. spett. ore 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. [redacted] **preistorico**, con Caterina Rinaldi, Stefania [redacted]. [redacted]. ore 10,30, [redacted] 22,30; [redacted] 17; 20; 22,30 spett. dal vivo con Milly D'Abbraccio.

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 650 5470. Ap. [redacted] 10,30. **La casa dei piaceri erotici** con Deborah Wells. Or.: 15,30; 18; 22,30 spettacoli dal vivo con Rossana Doll, Baby Pozzi e le loro amiche.

REGINA c. [redacted] Margherita 123, Tel. 436.2092. **La porno signora e Taboo.** Or.: ap. 15; ult. 22,30.

ROMA BLUE [redacted] S. Donato 40. Tel. 487.765. **Inferno in una femmina.** Or.: ap. 15; ult. 22,30. L. 7000.

[redacted] Nizza 170. Tel. 696.35.17. Prima visione. **Il fuoco della trasgressione** con Rossana [redacted] Or.: ap. 15; ult. 22,30. Dal lun. a ven. Ingr. 8000; rid. 7000; anz. 5000.

ZETA SEXY [redacted] via Cibrario 68. Tel. 749.2907. **Ingordigia erotica,** con Barbarella [redacted] Cristopher Clark. Or.: [redacted] 15; [redacted] 22.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE [redacted]TUREL FRANÇAIS via Pomba 23, tel. 562.3313. Aperto dalle 9 alle 13. Mostra Richard Fauguet (aperta dal lunedì al venerdì ore 11-13; 15,30-19,30 e sabato 10-13 fino [redacted] 14-4-1998). Mostra Stéphane Magnin.

[redacted]L CINEMA

MASSIMO DUE via Montebello 8, tel. 817.1048. [redacted] (v. o. sott. it.), 16,30. [redacted] **franco** (v. o.). **Parlone grand-mère** (v. o.), 18,30. **Il viaggio della iena** (v. o. sott. it.), 20,30. **Iene**, (v. o. sott. it.) 22,30 . [redacted].

MASSIMO TRE via Montebello 8, tel. 817.1048. **Jonas che avrà vent'anni nel 2000** ore 16,30; 20,30. **La ballata di Stroszek**, ore 18,30; 22,30. Ingresso 7000.

[redacted]ITTA'

[redacted]
[redacted] Sfera
[redacted]
[redacted] 0122/99.633: [redacted] Monty

BUSSOLEN[redacted]
NARCISO 0122/49.249: La Maschera di Ferro

CARMAGNOLA
[redacted].6625: [redacted]

CASCINE VICA
D. BOSCO 959.3437: riposo

CESANA TORINESE
[redacted] 0122/811.664: The game

CHIERI
[redacted]: The full monthy (Squattrinati organizzati)
UNIVERSAL 941.1667: [redacted] Maschera [redacted] Ferro

[redacted]
CINECITTA' 911.1586: The game
[redacted] 910.9737: Titanic
POLITEAMA 910.1433: [redacted] maschera di ferro

CIRIE'
NUOVO 011/920.9984: Titanic

[redacted]
[redacted]: [redacted]
REGINA 1 781.623: La maschera [redacted] ferro
REGINA 2: [redacted]
STAZIONE 789.792: Full Monty
STUDIO LUCE 415.3737: Anastasia

CONDOVE
CONDOVESE 964.4346: Amistad

CUORGNE'
PERONA: Titanic

GIAVENO
S. [redacted] 937.5923: Il [redacted] dello sp[redacted]o

[redacted]RUGLIASCO
ROMA 785.314: Titanic

[redacted]
ABCINEMA 0125/425.084: pom. Il richiamo della foresta. Sera Aprile
BOARO 0125/641.480: non pervenuto
POLITEAMA 0125/641.571: Titanic

[redacted]
[redacted] 968.2088: Titanic

[redacted]
K. K. [redacted] 641.238: [redacted]ra di ferro

[redacted]
EDEN: The Jackal

PIANEZZA
LUMIERE 968.2088: [redacted] maschera di ferro

PINEROLO
[redacted] 0121/201.142: [redacted] Monty
RITZ 374.957: Titanic
[redacted] 200 393.905: Qualcosa [redacted] cambiat[redacted]
ITALIA 500: La maschera di ferro

[redacted]
[redacted] 958.8760: Full Monty

SAUZE D'OULX
SAYONARA 0122/850.974: The [redacted]

[redacted]
[redacted] 0122/76.338: riposo

SUSA
CENISIO [redacted] pervenuto

[redacted]
[redacted] 0121/933.096: [redacted]

[redacted]
[redacted] 0124/617.122: La maschera di ferro

[redacted]
AUDITORIUM: The Jackal

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 Il Regio dietro le quinte, visita guidata al Teatro. Vendita posti per i concerti del 19/4 ore 10,30, coro e strumentisti del Regio, dir. [redacted] Casoni (Mendelssohn, Bach) e del 22/4 ore 21 Orchestra del Teatro Regio, dir. D. Gemet (Mahler). Biglietteria [redacted] 10,30 - 16. Tel. 8815 241/242.

[redacted] **«G. PUCCINI».** Ore 21 Concerto [redacted] Società Filarmonica Santa Cecilia di Avigliana diretta da[redacted]. Repertorio di musiche da film, classica, operetta, swing, dixie. Info e pren. Associazione Nazionale assistenza Psicologica Ammalati di cancro. Tel. 436.0352 ore 9/12.

ADUA. Corso G. Cesare 67. Tel. [redacted] - 248.7871. Il Gruppo della Rocca. Oggi ore 21,45 Sala Mariani **Autodifesa di un tetto**, di A. Strindberg, regia M. Navone, con T. Banti. Pren. da lunedì a sabato ore 15-20

[redacted] TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Questa [redacted] ore 21, domani ore 16 la comp. Alfa Tre presenta **Centacc... che dadich**, commedia dialettale. Per informazioni e prenotazioni [redacted] 819 3529

ALFIERI. P.za Solferino 2, tel. 562.3800. Stasera ore 20,45, domani ore 15,30 Loop cinematografica pres. [redacted] Montesano in **Trash, non si butta via [redacted]**, di Vaime, Presta, Dose, Montesano. [redacted] Gallione. Bigl. tutti i giorni 9-19.

ARALDO. Via Chiomonte 3. Teatrodue - a t[redacted]o con mamma e papà. [redacted] ore 20,30, domani ore 16,30 il teatro [redacted] Canguro presenta **Il [redacted]** biglietti L. 5000. Informazioni e prenotazioni ore 16-18,30. Telefono 331.764.

[redacted] GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza [redacted] Martedì 7 aprile ore 20,30 [redacted]**gendorchester** Kent Nagano direttore, Dawn Upshaw soprano, musiche di Stravinskij, Berlioz e [redacted]. Informazioni e biglietteria: 011/561 1262 - 543 388 - 664.4537

AUDITORIUM RAI. P.za Rossaro. Orchestra sinfonica nazionale della Rai, ore 16,30 Stagione sinfonica [redacted] 1997/98 turno giallo. Dir. Sir Neville Marriner, pianista Homero Francesch. Musiche di Debussy, Ravel, Elgar. Poltrona L. 50.000, ingr. L. 30.000. Domani [redacted] 10,30 Strumentisti [redacted]chestra sinfonica [redacted] della [redacted] - 3° concerto.

CARIGNANO. P. Carignano 6. Ore 20,45 il Tst pres. **[redacted] d'[redacted] donna armata. [redacted]ose e morte in nove stazioni**, di L. Fontana, con C. Cinieri, S. Rocca, reg. Walter Le Moli. Biglietteria Tst, via Roma 49, orario 12-18 lunedì riposo. Tel. 517.6246.

[redacted] Via Madama Cristina 71, telefono 669.8034. Questa [redacted] 21 Paolo Rossi in **Ra[redacted]**. Informazioni e prevendita biglietti [redacted] teatro ore 10-13 e 15-19, telefono 669.0034

ERBA. Corso Moncalieri 241, telefono 661.5447. Stasera [redacted] 21 Amanda Sandrelli, Blas Roca Rey [redacted], regia A. Longoni. Spett. feriali ore 21, festivi ore 16. Informazioni: feriale 9-13, 15-22; festivi 15-22.

GIANDUIA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 530.238. Dom. 5/4 ore 16 ultima replica **Cappuccetto Rosso**, con la comp. marionette Lupi. Prenot. obbligatoria anche telef., sono validi gli [redacted] «Metti una sera a teatro». Si pren. spet. scolastici. Per pren. tel. 530.238, ore 9-13; 14,30-18,30.

CONSERVATORIO «G. VERDI». Orchestra Filarmonica Torino. Stagione sinfonica 1997-98. Lunedì 6 e martedì 7 aprile. Ore 21. 7° concerto G. Rossini **Stabat Mater**, dir. G. Gyorivanyi-Rath. Domenica 5 aprile ore 18 prova generale aperta pubblico. Ingresso L. 10.000. Inf. e vendita biglietti: vicolo San Lorenzo 1, tel. 436.0691 - 436.1340

JUVARRA. Via Juvarra 15, telefono 532.087. [redacted] 20,45. Centro Teatrale Bresciano **Corsia degli Incurabili**, di [redacted] Valduga, con Gianfranco [redacted]. Inf. telefono 532.087. Cafè Procope. [redacted] 22,30 d.j. Moreno

FREGOLI. P. Santa Giulia 2 bis, telefono 812.2312. Ore 21,15 Luigi De Filippo in **La fortuna di nascere a Napoli**, due atti di L. De Filippo. Compagnia [redacted] del Teatro delle Muse di Roma. [redacted]ranno validi anche i tagliandi di «Metti una sera a teatro», del[redacted]sorato alla Cultura del Comune.

[redacted]ATRO NUOVO. corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 650.0211. T.S.T. ore 20,45 il Teatro [redacted] di Parma presenta **L'istruttoria**, di [redacted] Weiss, regia Gigi Dall'Aglio. Biglietteria Tst, via Roma 49, telefono 517.6246.

TEATRO AGNELLI. Via Paolo [redacted] 111, telefono 619.2351. Stasera ore 21 comp. Assemblea Teatro presenta **E il motto [redacted] la [redacted]**, valido per «Metti una sera a teatro». Ultima replica [redacted] 15.000; rid. 10.000. Informazioni e prenotazioni [redacted] (011) 437.6230 ore [redacted] e [redacted]. (011) [redacted] dalle 19 in poi.

[redacted] DI [redacted] Piazza Massaua 9. Ore 21 [redacted] Kaldara Dance Company presenta Katina Genero [redacted] Rose Genero in **Kala Kala** con la partecipazione straordinaria di Seydou Sissokho. Il 16/4 unica data Felice Andreasi in **L'uomo solo** [redacted] e pren. ore 10-13 e 15-19, tel. 779.5803

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via Cardinal Massaia 104, telefono 257.881. Oggi ore 21, domani ore 16 per la 7ª rassegna di teatro amatoriale Il Borghiere spettacolo [redacted] comp. Volti [redacted]; **Pasticcio Antonio esperto [redacted] matrimonio**, di Amendola e Corbucci. Ingr. L. 15.000 rid. [redacted] 12.000. Inf. e pren. ore [redacted] Nella serata premiazione della comp. vincitrice

[redacted] Via Brandizzo 65, telefono 284.028. Oggi ore 21 e domani ore 15,30 Opera lirica **L'elisir d'amore**, musiche di G. Donizetti. Prevendita da giovedì 2 aprile ore 17-19. Per informazioni (0368) 313.3994

[redacted] Via Garibaldi 4, Settimo [redacted]. Divina 98. Sguardi. Stone e universi [redacted] contemporaneo femminile. Aprile/maggio. Inaugurazione lunedì 6 aprile. Ore 21 Laura Curino [redacted] **Passione**, regia Roberto Tarasco. Biglietto unico L. 15.000. Informazioni e [redacted] telefono (011) 897.1746 - [redacted].

[redacted] TEATRO. Via Cotta 20, Grugliasco, [redacted] 787.117. Oggi e domani ore 18 Le performance **d'arte Il corpo; Diversi modi di prepararsi Shakespeare; [redacted]; Cara mamma e caro papà**, dal progetto Box Theatre di Gabriele Boccacini. Ingresso gratuito presentando il libretto [redacted]. Informazioni tel. (011) 787.117 - 786.946.

TEATRO MATTEOTTI. [redacted] Matteotti 1, Moncalieri. Ore 21 Banda Osiris in: **Sinfonia fantastica**, [redacted] Nichetti. Rassegna Fuori Parte a cura del [redacted]. Moncalieri Teatro. Interi L. 20.000; rid. 18.000.

MUSEI E MOSTRE

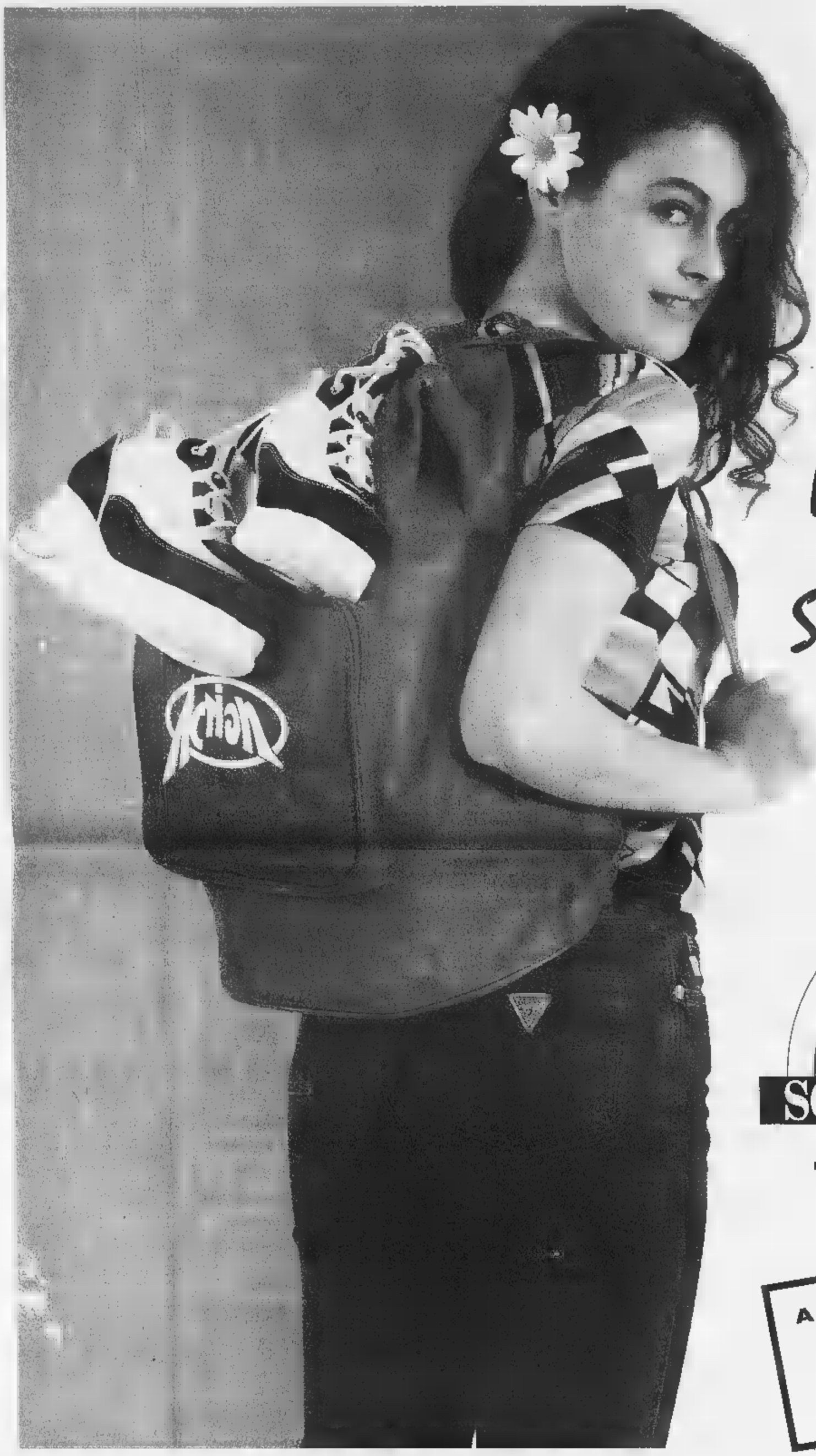
[redacted]7-320320 - Informazioni a cura della Regione. Orario: 9-13, 14-1[redacted]

ACCADEMIA [redacted] BELLE [redacted] (via Accademia Albertina 6, telefono 889.020). Orario: 10-13; 15-19.
ARCHIVIO DI [redacted] (piazza Castello 209, telefono 540.382): Orario: Lunedì-venerdì 9-18; sabato 9-14. Domenica chiuso.
[redacted]LE (telefono 543.889). Chiuso per restauri fino al 16 aprile comp[redacted].
ASSOCIAZIONE «SOTTO LA MOLE» (via Stampatori 10/12): Mostra: «Cristina Ricotti: Il Po, divagazioni e paesaggi». Orario: mercoledì-sabato 16,30-19. Fi[redacted] 18 aprile.
[redacted] DI [redacted] E[redacted] (telefono 898.0083). Orario: 9,30-12; 15-16. Venerdì chiuso.
[redacted] (piazza Carlo Alberto 3, telefono 889.737). Martedì, [redacted]coledì, giovedì 9-13 e 15-1[redacted]. Venerdì e sabato 9-13. Domenica chiuso.
BIBLIOTECA [redacted] (piazza Castello 191, telefono 543.855). Orario: lunedì e [redacted]ledì 8,30-17,45; da martedì a [redacted] 8,30-13,30.
BORGO [redacted]IEVALE (telefono 669.9372): Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.
CASTELLO DI VENARIA (telefono 562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Fino al 5 aprile. Martedì, giovedì, sabato [redacted] domenica o festivi. 9-11,30; 14,30-18. Sabato visite in [redacted] «Lumière» dalle 21 su prenotazione. Per informazioni telefo[redacted] al 459.36.75.
[redacted]ALIERI (telefono 881.645.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Prenotazioni per gruppi e scolaresche.
COMUNITA' EBRAICA (Piazzetta Primo Levi 12): Mostra: «1848, dalla Tolleranza alla Libertà». Fino al 30 aprile. Orario: mercoledì 19-21,30; domenica 10-13 e 15-18.
FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, 54.65.94). Da martedì a venerdì 15-19; sabato e domenica 10-19. Lunedì chiuso. [redacted]: «Francesco Agosti». Fino al 19 aprile. Mostra: «Martin Chambi: Vita quotidiana al Cuzco 1920-1940». Fino al 3 ap[redacted].
GALLERIA D'ARTE [redacted] E CONTEM[redacted] (via Magenta 31, telefono 562.9911). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso. Piccola Galleria: «Cinque dipinti di Dario Treves». Fino al 26 aprile. Sala mostre [redacted]oranee: [redacted] guidate domenica 10-11,30: «Undici artisti per il passante ferroviario». Fino al 26 aprile.
[redacted] (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440). Martedì-domenica 9-14. Lunedì chiuso.
GALLERIA DI SAN FILIPPO (via Maria Vittoria 5) orario da martedì a sabato 16-19, domenica e lunedì chiuso. Mostra: «Dimitrios-Georges Antonitsis: My Fair (ma) Lady». Fino al 18 aprile.
MUSEO DI ANTROPOLOGIA ED ETNOGRAFIA (via Accademia [redacted] 17, telefono 56.212.84. Orario: 16-18, [redacted] chiuso. Visite su appuntamento Mostra: «Luci su 6000 anni Uomo - Percorsi sotterranei». Fino al 26 luglio.
MUSEO D'ARTE [redacted] - [redacted]STELLO DI RIVOLI (telefono 958.7256). Martedì-venerdì 10-17; sabato domenica 10-19. 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Lunedì chiuso. Mostra: «Carla Accardi. Installazione [redacted] i bambini». Fino [redacted] 3 maggio. Mostra: «Martin Kippenberger. Respektive 1997-1976». Fino al 13 aprile.
MUSEO [redacted] «C. BUSCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì.
[redacted] (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251). [redacted] martedì-domenica 9-19. Lunedì chiuso. Domenica ore 16, visite guidate.
MUSEO [redacted] (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14; lunedì chiuso.
MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): [redacted] martedì al venerdì 9-13, sabato e domenica 14-18 su prenotazioni.
MUSEO [redacted] MONTAGNA ([redacted] Giardino 39 - [redacted] Monte Cappuccini, telefono 66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì, 9-12,30 e 14,45-19,15, martedì-ve[redacted] 8,30-19,15. Mostra: «Fermare le emozioni. L'universo fotografico di Walter Bonatti». Fino al 10 maggio. «Nanuk, l'esquimese del cinema». Fino al 19 aprile.
MUSEO NAZIONALE [redacted] (corso Galileo Ferraris 0, telefono 561.28.37): Chiuso per restauri.
MUSEO [redacted] DEL [redacted] (via Carignano, telefono 562.1147). Martedì-sabato 9-18,30; domenica e festivi 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica (ore 10) visita guidata volontari Unitre.
[redacted] NUMISMATICA - [redacted] ARTI [redacted] (Bricherasio 8, telefono 541.557). [redacted] alla domenica dalle 9 alle 19. Lunedì chiuso.
MUSEO PIETRO MICCA (F. Guicciardini 7, telefono 546.317) dal [redacted] a domenica ore 9-19. Lunedì chiuso.
[redacted] STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica ore 14,30-18,30. Feriali: scuole o gruppi su prenotazione. Visite guidate (ore 15-16,30) tutte le [redacted] domeniche [redacted] mese.
[redacted] MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, telefono 358.1220). Tutti i giorni 9-11,50 e 14-15,20; lunedì chiuso.
PALAZZO [redacted] (Orfane 7, telefono 436.03.11): Orario: [redacted] lunedì a sabato 10-12; e 15-18; domenica 10-13.
PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 517.1650). Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19. Per prenotazioni gruppi telefonare al 562.96.04.
PALAZZO CISTERNA (via Maria Vittoria 12, telefono 575.52.05) aperto sabato, visite guidate 9-13.
P[redacted] REALE (piazza Castello, telefono 436.1455). Da martedì a domenica dalle [redacted] alle 14. Lunedì chiuso.
PINACOTECA ALBERTINA BELLE ARTI (via Accademia Albertina 8, 817.78.62), [redacted] a [redacted] 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.
PORTICI DEL LINGOTTO (via Nizza 264), Orario: martedì, mercoledì, giovedì, sabato [redacted] domenica 10-20; venerdì 10-22; lunedì chiuso. Mostra: «Tex, 1948-1988, l'evoluzione del mito». Fino al 3 maggio.
[redacted] (via Crivelli 11, telefono 669.25.45). Tutti i giorni 10-12 e 16-19. Festivi chiuso.
S[redacted]STITUTO SOA (via Pietro Micca 18). Orario: 9,30-19,30 tutti i giorni.

La [redacted] in profumeria camurati
TORINO - P.ZZA ADRIANO, [redacted] - C.SO FERRUCCI, [redacted]

Profumerie solarium estetica

La [redacted] in profumeria camurati
TORINO - VIA AVOGADRO, 19



Collezione Primavera-Estate

E' Primavera.
Io esco con
Scarpe & Scarpe.

SCARPE & SCARPE

TUTTO AI TUOI PIEDI

A Quart, Località Amerique (AO)
e A Borgo S. Dalmazzo (CN)
APERTO TUTTE LE DOMENICHE
TUTTO L'ANNO

PIEMONTE - VALLE D'AOSTA

TORINO:
- **Via Po, 1**
- **C.so Vittorio Emanuele, 56**
- **C.so Traiano, 58/A** (adiacente PAM)

Nichelino: via Torino, 129
Borgaro Torinese: strada Lanzo, 118
Leinì: via Torino, 71
Rosta: strada Moncenisio, 40
Settimo: Centro Commerciale "Panorama"
Rivalta: Centro Commerciale "Soledoro"
Beinasco: Centro Commerciale "Le Fornaci"
Grugliasco: Centro Commerciale "Le Serre"

BIELLA: via Italia, 50

CUNEO: Borgo San Dalmazzo, via Fontana, 2

AOSTA: Quart, Località Amerique n.147

LOMBARDIA

[illegible]:
Centro Commerciale "il Triangolo"
LODI: S. Angelo Lodigiano,
Centro Commerciale "Il Castello"
[illegible] Parona,
Centro Commerciale "Parona"
BRESCIA: Chiari, Centro Commerciale "Italmark"
MANTOVA: Viadana, Parco Commerciale "Viadana" Prossima apertura

VENETO-FRIULI

[illegible] San Donà di Piave,
Centro Commerciale "Piave"
PORDENONE:
Roveredo in Piano,
Parco Commerciale "Semeraro"
ROVIGO: Giacciano con Baruchella,
Centro Commerciale "Il Faro"
UDINE : Cassacco, Centro Commerciale "Alpe Adria"

TOSCANA

[illegible] Calenzano,
Parco Commerciale
Euromercato "Franceschini"

EMILIA ROMAGNA

MODENA: Soliera, Shopping Center "Le Gallerie"
s.s. Modena - Carpi, 290
Località Appalto

Attesi oggi a Torino giovani da tutta Italia e dall'estero. Mobilitati oltre 1000 tra carabinieri e poliziotti

Corteo squatter, la paura ultimo invitato

Veltroni: giusto autorizzarlo. L'opposizione contesta la scelta

TORINO. Potrebbe essere il giorno della paura. L'appuntamento è alle 14, al ponte del Balon, il mercato delle pulci, dietro a Porta Palazzo, la grande piazza del mercato. E da quella piazza, all'ombra del Comune, del Palazzo di Giustizia, nel cuore della città, si muoverà il corteo degli squatter, migliaia di giovani che stanno arrivando da tutta Italia. Un corteo per chiedere la liberazione di Maria Soledad Rosas e Silvano Pelissero, i due ragazzi dei Centri sociali arrestati con Edoardo Massari, suicidatosi poi in carcere. Accusati di legami con la banda dei Lupi grigi, responsabile di attentati in Valle di Susa.

Ingenti i rinforzi, carabinieri e agenti di polizia fatti arrivare nella notte da tutta Italia. Si parla di almeno mille uomini, da Milano, da Genova. Per presidiare il corteo che attraverserà la città, che passerà davanti alle Nuove (le storiche carceri di corso Vittorio Emanuele). Ma anche attorno al nuovo Palazzo di Giustizia, per finire sul piazzale della stazione ferroviaria di Porta Susa, nodo nevralgico per Milano e Venezia e l'Europa. Saranno ragazzi di Treviso, Bologna, Roma, Napoli, Forlì. Ma anche francesi, tedeschi.

TRENO SPECIALE E da Milano i giovani del Leoncavallo viaggeranno su tre vagoni speciali, aggiunti ad un Pendolino. Ed è subito polemica: l'onorevole Mario Borghezio, Lega Nord, ha chiesto al ministro dei Trasporti Burlando il perché «di questo speciale trattamento». E all'alba partiranno anche centinaia di giovani da Genova, ragazzi dei tre Centri sociali autogestiti da quali fanno riferimento un migliaio di giovani. Sarà pure presente una forte delegazione dei Centri sociali del Nord-Est, per testimoniare «necessità e volontà di ricucire un rapporto con i cittadini e le istituzioni».

L'ASSALTO AL CENTRISSIMO. E ieri sera, le 19,40, l'ultimo assalto degli squatter. Una decina sono entrati in un supermercato di corso Montecucco, pochi metri dall'ospedale Martini, sono andati nel reparto ortofrutticolo, hanno mangiato mele, pere, banane. Poi uno striscione tra gli scaffali: «Abbiamo fame di lupis». E via di corsa, tra la folla sbigottita. Ennesima provocazione, ennesimo blitz dell'anarchia. Dopo la guerriglia urbana, con vetrine infrante a colpi di sassi. Gli scontri con la polizia, lacrimogeni e scritte sui muri. L'interruzione dello spettacolo di Dario Fo. Il blocco stradale in via Fo. E l'irruzione al cine-teatro Massimo, durante lo spettacolo dell'attore Harvey Keitel.

«DEVE DARE LE DIMISSIONI». Violenze condannate da quasi tutta la città. Il sindaco Valentino Castellani dice che per «dialogare bisogna essere in due, con un minimo di rispetto delle regole», e che «i violenti vanno sempre isolati». Ieri, assieme al prefetto Moscatelli e il questore Faranda, è andato al Cto, a trovare Daniele Genco, il giornalista aggredito e ferito da un gruppo di teppisti, a Brosso Canavese, durante i funerali dell'anarchico suicidatosi in carcere. Parole di conforto. Il questore Faranda ha mormorato: «Mi sento colpevole per aver saputo impedire la sua aggressione in piazza».

Ed è dura polemica per quegli incidenti. Oltre a Genco, altri sette giornalisti aggrediti, minacciati, colpiti. Marinella Aseglio, segretario provinciale del Sap (sindacato autonomi di polizia) non ha mezzi termini: «Il questore deve dare le dimissioni». Più prudente, ma non meno polemiche, Eugenio Bravo segretario provinale del Siulp (sindacato unitario): «La polizia deve prevenire e reprimere con determinazione gli atti di violenza e illegalità». E aggiunge: «Non accetto le strumentalizzazioni. In questo delicato momento non servono capri espiratori. Daremo giudizio nei prossimi giorni».

TRENTA GLI AGGRESSORI. Primo rapporto dei carabinieri e della polizia sui gravi fatti di Brosso, in Valchiusella. C'è il film di quelle ore drammatiche. Immagini raccolte dalle cineprese dei carabinieri. Si vedono i ragazzi, il feretro di Massari, l'arrivo di Maria Soledad «Sole» Rosas attorniata dalle guardie carcerarie. Poi l'aggressione a Daniele Genco, da gruppo di squatter che con pietre in mano, dando la caccia ai giornalisti. Sono trenta i giovani identificati dai carabinieri. Nel rapporto alla Procura di Ivrea ci sono i loro nomi. E c'è anche quello di Arturo Fazio, 33 anni, anarchico di Castellamonte. Lui, dicono gli inquirenti, avrebbe dato il via alla caccia all'uomo per le strade del paese e avrebbe poi colpito Daniele Genco. Un'aggressione vigliacca: dieci contro uno.

«Insistere sulla collaborazione con i centri sociali significa offrire connivenze a chi commette reati Allucinanti certe cose sentite alla radio»

A sinistra i compagni del ragazzo suicida. A destra un corteo di squatter

«Hanno l'incertezza del futuro, una paura che lega tutte le grandi città non solo italiane Ma sappiano che senza l'Alta velocità si isola Torino»

Profili

«Sono molto preoccupato»

ROMA
DALLA REDAZIONE

Il fenomeno squatter turba anche il presidente del Consiglio. «Sono molto preoccupato per gli incidenti di Torino e Bologna», ha detto Romano Prodi, che si trova a Londra per la riunione tra Europa e Asia. In questi eventi, Prodi vede l'espressione di un malessere che non può non preoccupare il governo». E ribadisce: «Questo tipo di problemi, certamente, mi preoccupano perché denotano un grosso disagio».

Sul via libera del Consiglio dei ministri alla manifestazione nazionale degli squatter, prevista per oggi a Torino, poi, si è aperta la polemica tra i partiti. Il vicepresidente del Consiglio, Walter Veltroni, ha definito «giusta» la decisione del ministro Napolitano di autorizzare il corteo. «La violenza è inaccettabile - ha detto Veltroni - e va perseguita, ma bisogna anche rispondere alle ragioni di disagio che evidentemente ci sono tra i giovani».

Di tutt'altro parere Alleanza nazionale. «Se Napolitano e il questore di Torino aspettano il morto per bloccare le violenze e gli atti terroristici che si moltiplicano in modo esponenziale - ha osservato la deputatrice Maria Grazia Siliquini - lo dicano e se ne assumano per intero la responsabilità. E per fortuna che Prodi si dice molto preoccupato...». Poi ha chiesto di vietare la manifestazione degli autonomi in programma per questo pomeriggio nel centro del capoluogo torinese e mette in guardia il ministro Napolitano da «pericolose sottovalutazioni dei fatti».

Le ha fatto eco l'onorevole Raffaele Costa, che non ha perso occasione di sferrare l'ennesimo attacco al sindaco Valentino Castellani. «La smetta con i sogni scombinati», ha mandato a dire il parlamentare del Polo e primo cittadino che, in un'intervista al nostro quotidiano, aveva dichiarato di avere in sogno quello di poter usare gli squatter come consulenti, così come avviene da parte di diverse amministrazioni di città italiane. Invece assuma gli squatter come consulenti - ha incalzato Costa, rivolgendosi direttamente al sindaco -; li cacci, finalmente, dai centri sociali di proprietà del Comune dove, lei consenziente, bivaccano da anni».

Una riflessione su quanto sta accandendo: l'ha proposta Gloria Buffo, deputata dei democratici di sinistra: «Ha ragione don Ciotti - ha detto -, non si può liquidare la questione di Torino come un problema di ordine pubblico». L'onorevole Buffo ha condannato la violenza, ma ha riconosciuto che ai giovani e ai loro problemi va dato maggior ascolto. «Di Ciotti condivido anche la preoccupazione per i suicidi in carcere - ha aggiunto -: troppi in generale, e troppi in questi ultimi giorni. Del carcere non ci possiamo occupare solo quando incombe su persone eccellenti».

I verdi, da parte loro, hanno accusato An di alimentare «un clima irresponsabile per una mera speculazione politica». E' il parere dell'onorevole Paolo Cento che ha messo in guardia dall'ascoltare «chi soffia sul fuoco, sperando di trarne qualche vantaggio, evocando scenari apocalittici».

Cento ha quindi sostenuto la scelta del ministro Napolitano di confermare l'autorizzazione del corteo: «Perché vietarlo - ha spiegato - significherebbe, infatti, solo una inaccettabile dichiarazione di guerra a quanti da molte città italiane stanno per recarsi a Torino».

«Dopo le violenze di ieri c'è il rischio, e direi quasi la probabilità, che la manifestazione degli squatters degeneri», è invece il giudizio del leader del ccd, Pier Ferdinando Casini. «Che il governo faccia sfoggio di tanto liberalismo - ha affermato -, vantandosi di non aver mai pensato a divieti, mi sembra imprudente».

INTERVISTA

LE ACCUSE DEL SINDACO

Castellani: sì al dialogo ma bisogna essere in due

TORINO

LA radio degli squatter se la prende con il magistrato Maurizio Laudi per l'inchiesta che ha portato in galera Edoardo, Sole, Silvano. Se non ci fosse stato quell'arresto, non ci sarebbe stato il suicidio e... tutto il resto, dicono. Poi le voci di Blackout ricordano i «trascorsi» delle «toghe rosse». Con Laudi, quelle di Giancarlo Caselli, dell'attuale presidente della Camera, Luciano Violante. «La sinistra giustizialista», il pci della «fermezza», «che sfruttò i pentiti», «che mandò in carcere giovani anarchici».

Di Valentino Castellani la radio degli Squatter parla raramente, ma il suo nome è criticato, «questa città è morta», sentenzia.

Signor sindaco, la sinistra sembra, comunque, il primo avversario per gli squatter. Dunque: meglio fare come nel Vicentino dove la polizia è intervenuta per sedare le proteste degli agricoltori oppure come a Torino dove lo stesso governo Prodi autorizza la manifestazione odierna dei centri sociali?

«La situazione nel Veneto non la conosco. E a questa domanda non tocca a un sindaco rispondere. La manifestazione odierna è nazionale. Chiel che è meglio fare lo valuti il Consiglio dei ministri. Mi auguro che la scelta per Torino sia quella giusta. Io sono per continuare a cercare il dialogo, ma bisogna essere in due, e spero che anche negli altri prevalga il buon senso».

Oggi questo governo che lei guida è sicuramente tollerante, di più: comprensivo, rispetto ai giovani che occupano spazi da anni. Alla luce di quanto sta capitando, della mano violenta che stanno dimostrando di saper mobilitare, perché lo ritiene la strada giusta?

«Comprensivo certo, ma sempre dentro il rispetto delle regole. Oggi fa specie dirlo, ma a Milano dove si sono fatte altre scelte c'è stata guerriglia. Torino, invece, non ha avuto problemi. Anzi ha rapporti positivi con centri sociali che fanno attività interessanti».

Ma ora i problemi ci sono.

«Ora ci sono, ma per fatti dove la Città c'entra solo come luogo di transito. Gli attentati al Tav, l'indagine, i tre arresti... tutto parte di lì. E, guardi, che insistere con il dialogo non significa offrire connivenze a chi commette reati. Chi viola la legge va perseguito, individuato, isolato. Non solo dalla legge. Certe cose che ho sentito dire dalla loro radio sono allucinanti. E' una cultura che va cambiata coinvolgendo i giovani che hanno valori sani. Credo che anche tra loro i più condannino la violenza».

Loro dicono che questa è «una città morta».

«Hanno l'incertezza del futuro. Una paura di tutte le grandi città, non solo italiane. Glasgow ci ha messo vent'anni per uscire dalla crisi industriale. E può Torino, da sola, farcela? Noi abbiamo 5 milioni di tri quadrati da riutilizzare. Sapete che cosa significa in miliardi per la sola bonifica? Fate 300 mila lire al mq per 5 milioni».

Fa 1500 miliardi.

«Per Bagnoli il governo ha dato mille miliardi. E pure San Giovanni ha avute alcune centinaia. Noi abbiamo messo in piedi i cantieri per il raddoppio del Politecnico, per l'Environment park, abbiamo inventato l'assessorato per le Periferie, riqualificato piazza Abba, facciamo progettare piazza Vallette, cerchiamo la partecipazione. Ma, da soli, non creeremo mai lavoro per il 40% dei giovani che vivono in zone emarginate».

Chiedete aiuto al governo? Agli imprenditori? A chi?

«Anche. A tutti. Anche ai media. Si è fatto accordo con la Motorola.

Valentino Castellani

Un investimento per Torino, ma chi lo ha saputo? C'è una scritta sui portici di via e, invece, la vede l'Italia intera. Lo dico anche agli squatter: devono sapere che senza l'Alta Velocità isola Torino; l'impatto ambientale è un'altra cosa, e qui anch'io dico che dovrà essere il meno dannoso».

Vero che il suo sogno sarebbe chiedere a qualcuno di questi giovani squatter di collaborare con l'amministrazione civica? Ha detto che farebbe, addirittura, contratti da consulenti?

«No. Ho portato l'esempio di un giovane veneto di questi sociali che è diventato consulente del ministro Livio Turco, e ho considerato che allora, forse perché ci sono realtà diverse, ma da qualche parte, in qualche modo, dialogare si può. Insisto».

Borghesan

IN EDICOLA

Paolo Rossi: il aspetto per

TORINO. «Non affatto che aspettiamo gli squatter per menare le mani, i giornalisti dovrebbero fare attenzione a ciò che scrivono, perché definire 'ecoterrorista' un presunto colpevole, è anche questa violenza»: ad affermarlo, questa sera a Torino, è stato il comico Paolo Rossi, che ha debuttato al Teatro Colosseo, con lo spettacolo «Rabelais». «Piuttosto - ha aggiunto l'attore - aspettiamo gli squatter per incontrarli e incoraggiarli ad aprire il dialogo con la città, e questo anche crediamo nel valore del dissenso della provocazione».

Guerriglia in centro denunciati

BOLOGNA. Oltre due ore di guerriglia giovedì sera nel Pratello di Bologna, storico quartiere del centro, tra polizia e circa 200 manifestanti che avevano organizzato una protesta davanti al carcere minorile, in memoria dello squatter torinese Edoardo Massari. Al termine disordini, che hanno registrato due feriti lievi (tra cui un dirigente di polizia), sono stati identificati e denunciati una ventina di giovani. [Ansa]

Padova, molotov il carcere

PADOVA. Una bottiglia incendiaria è stata lanciata, ieri, contro il portone di ingresso del Provveditorato all'amministrazione penitenziaria di Piazza Castello, a Padova. L'attentato è stato rivendicato con una telefonata anonima alla redazione di Venezia dell'Ansa. Uno sconosciuto, che non ha citato la sigla di alcuna organizzazione, ha detto che il gesto costituisce una «risposta al suicidio di Stato» di Edoardo Massari.

POLEMICA

LE ACCUSE DEL SENATORE

«Ignobile resa dello Stato»

Vertone: necessario ripristinare la legalità

DOMANDATE a Saverio Vertone un parere sulla violenza degli squatter, sarete sommersi da un'ondata di sdegno e collera «per la resa ignobile dello Stato dinanzi a duecento teste vuote». Eh sì, il senatore del Polo, giornalista e scrittore ex comunista che alla fine degli Anni '70 diresse la rivista torinese del pci «Nuova società», infuriata per le tensioni e gli incidenti generati nella sua città dai gruppi anarchici, punk, autonomi, lancia il provocatorio: «Continuando così si scioglia la polizia».

Come, senatore? Abolire la polizia?

«E me lo chiede anche? Quando un questore, come quello della mia Torino, un mese fa disse di aver bloccato un corteo di squatter che imbrattava i monumenti per un elementare calcolo di costi e benefici e poi, pochi giorni dopo, quei ragazzi dalle teste vuote spaccarono vetrine e seminarono caos, allora, dico io, il calcolo era sbagliato, la polizia non serve a nulla. E siccome costa, perché tenerla se è di totale inutilità ha ampiamente dimostrato a Torino e ieri l'altro in Valchiusella? Pazzesco, gli agenti che vengono nascosti per non irritare un branco di violenti».

Gli squatter: perché li chiama «teste vuote»?

«E quali riferimenti culturali hanno? L'hard rock, il cinema americano. Poi basta, hanno solo il nulla in zucca. Non posseggono manco la storia che avevano i ragazzi degli Anni '70, del Movimento. Un branco di ottusi, legittimati da stupido sociologismo sul malessere giovanile, sulla emarginazione. E legittimati pure da una comprensione di gente buona solo a criminalizzare la polizia. Niente di nuovo: già una volta lo Stato s'è arreso lasciando germinare il terrorismo».

Saverio Vertone, senatore del Polo, alla fine degli Anni 70 diresse la rivista torinese del pci

Non le pare esagerato vedere negli squatter i successori della lotta armata?

«Tutto è possibile quando ci si arrende subito. Ripeto: queste teste vuote non hanno neanche la rabbia della generazione del '68, la loro carica ideologica; però, rappresentano pur sempre una minacciosa turbolenza. La quale, per l'inettitudine dei pubblici poteri e l'arrendevolezza di Castellani, può degenerare in chissà quale nubifragio.

Basta la repressione per domare la violenza squatter?

«Macché repressione. Sia ripristinata la legalità, piantarmola con questa cultura del "giustifico tutto" che produce e riproduce solo violenza: una cultura che da 30 anni appesta l'Italia. Ma solo l'Italia: guardi all'estero se la polizia si nasconde davanti a 200 esagitati. Se lo farà anche durante il corteo, allora che sia sciolta». [c. giac.]

Un sondaggio del mensile «NoiDonne»: cresce l'insofferenza sul ruolo della casalinga

«Meglio camionista che madre»

«Stufe di fare il mestiere di mogli e mamme»

ROMA. Stufe di figli e mariti, le donne italiane vorrebbero fare lavori considerati tradizional[illegible] maschili e al primo posto mettono la professione di camionista. E' quanto emerge da un sondaggio condotto [illegible] un campione di 760 donne fra i 30 e i 55 anni, realizzato dal mensile «NoiDonne».

Alla domanda «[illegible] potesse scegliere un lavoro in cui pensa si sentirebbe realizzata [illegible] sceglierebbe?», il 18% infatti ha risposto proprio «il camionista» contro il 17% che dice «il manager». Al terzo posto, col 14%, resiste il mito del «medico». Seguono «l'Ispettore di polizia» e, a sorpresa, «l'idraulico». In [illegible]basso «la giornalista o la scrittrice», il «Pubblico Ministero», «l'insegnante», la «cantante» e «l'avvocato».

La donne, almeno quelle sposate, si [illegible] inoltre sempre più insofferenti nei confronti della famiglia e dei figli. «Le cose di cui [illegible] sentono più stufe», infatti, [illegible] «il ruolo di mamma (20%) e di moglie (18%)». Le «scelte di cui [illegible] pentono», ancora i figli e il matrimonio.

Nella classifica dell'insofferenza, segue quindi, secondo il sondaggio, con il 16% «fare la casalinga». L'11% delle intervistate inoltre «non ne può più dei doveri e dei vincoli familiari» mentre l'8%, al contrario delle casalinghe insoddisfatte, confessa di non poterne più «del lavoro in ufficio». Le donne si dicono poi stufe del «sesso col proprio marito» (7%), [illegible] «politica» (6%), ma anche della [illegible] troppo piccola» (5%), della «televisione» (3%) [illegible] del «Festival di Sanremo» (2%).

Fra le donne simbolo, quelle cioè che hanno raggiunto il miglior equilibrio «fra vita privata e realizzazione professionale», le donne intervistate dalla rivista indicano il ministro delle Pari opportunità Anna Finocchiaro (18% dei consensi), che si piazza davanti a Ornella Muti (16%) [illegible] al pm Ilda Boccassini (13%). Al quarto posto Lorella Cuccarini (12%) seguita da Cristina Parodi (10%), Natalia Estrada (8%), Marina Salomon (7%), Susanna Tamaro (6%) [illegible] ancora Susy Blady (4%) e Catherine Spaak (3%).

«Non so quanto sia da prendere sul serio tutto questo», commenta l'attrice Lella Costa. «Con tutta la simpatia per le ragazze di "NoiDonne", mi sento di dire che [illegible] davvero stufa di questi sondaggi». Perché? «Perché, ad esempio, questo desiderio di fare il camionista... Ma andiamo! Se c'è un mestiere devastante [illegible] proprio quello, [illegible] un sacco di uomini ne farebbero volentieri a meno. Secondo [illegible] quel 18 per [illegible]to che aspira a fare il camionista è da leggere come pura provocazione. Voglia di stupire, ecco. E mi spiace che la politica abbia così poche preferenze. E' vero che la politica ormai è snaturata, però... Se non facessi il mestiere che faccio io vorrei fare la politica, cambiare le cose, contare qualcosa, avere una rappresentatività». Perché non crede in questi sondaggi? «Perché penso - risponde la Costa - che chi viene "sondaggiato" di solito cer[illegible] di accontentare chi fa le domande. Insomma, [illegible] di rispondere "giusto", secondo le aspettative. Così, non sappiamo chi siamo, presi nella spirale demente del sondaggio».

[r. cri.]

Nella classifica delle preferenze anche il manager [illegible] l'idraulico Lella Costa: «Non ci credo guidare i Tir è un lavoro devastante»

Serena Grandi in una scena del film «Teresa» nel quale interpreta [illegible] camionista

IN [illegible]

Raddoppia la durata [illegible] passaporto

ROMA. Raddoppio del periodo di validità dei passaporti da cinque a dieci anni [illegible] semplificazione della procedura per l'espatrio dei minori, cui sarà sufficiente l'assenso di uno dei genitori. Sono queste [illegible] principali novità previste dal disegno [illegible] legge varato dal Consiglio dei ministri, volto a ridurre la burocrazia per il cittadino e il carico [illegible] lavoro per questure [illegible] consolati. Del [illegible] beneficeran[illegible] soprattutto i genitori separati, le famiglie miste, quelle di fatto (coppie non sposate) e tut[illegible] le persone che hanno [illegible] finora bisogno dell'assenso di [illegible] [illegible] o di un magistrato per portare all'estero il proprio figlio. [Agi]

Droga, il Leoncavallo collabora [illegible] governo

MILANO. Centri sociali «consiglieri» del governo? Sì, almeno per quanto riguarda il problema giovani e droghe. «Non bisogna scandalizzarsi - dice il ministro per la Solidarietà sociale Livia Turco - nel comitato interministeriale che sta studiando una nuova campagna [illegible] prevenzione abbiamo chiamato [illegible] consulenti rappresentanti del Leoncavallo di Milano e dei centri sociali del Nord-Est. Perché abbiamo bisogno di figure che sappiano parlare ai giovani con un linguaggio a loro comprensibile». A metà aprile - spiega ancora il ministro, ospite [illegible] Milano di un convegno sul[illegible] tossicodipendenze organizzato dalla Caritas ambrosiana - partirà la nuova campagna informativa sulle «nuove droghe» (ecstasy [illegible] simili): «Sarà una campagna basata soprattutto su eventi, molto radicata sul territorio e che si avvarrà di mediatori, cioè [illegible] persone che [illegible] bene l'ambiente giovanile e quindi non facciano sembrare l'intervento come una cosa calata dall'alto. Per questo ci siamo avvalsi di esperti tradizionali, come gli operatori dei Sert, ma anche dei componenti dei centri sociali: chi meglio di loro sa infatti trattare con i giovani?». [r. m.]

Taglia a chi fa scoprire combattimenti tra [illegible]

[illegible] La Lega Nazionale per la difesa del cane ha «deciso di premiare [illegible] un milione chiunque, telefonando allo 010-7456122, fornirà notizie utili a sorprendere i colpevoli durante lo svolgimento di uno dei combattimenti tra cani o [illegible] condannarne gli organizzatori e i partecipanti». La Lega - viene precisato in una nota del responsabile del settore Comunicazione e sviluppo, Marco Poli - «si impegna, naturalmente, a non divulgare le generalità di chi effettuerà le segnalazioni, accettandole, comunque, anche da chi desidera mantenere l'anonimato». [Ansa]

Bambini in ginocchio Sospese le maestre

FROSINONE. Sono state sospese dal servizio per tre mesi le due maestre della scuola materna di Sant'Ambrogio sul Garigliano, un paese in provincia [illegible] Frosinone, accusate di abusi nei mezzi di correzione per aver fatto inginocchiare per punizione cinque bambini su ricci di castagne. Il provvedimento è stato emesso dal gip della pretura di Cassino [illegible] richiesta del pubblico ministero che aveva ricevuto un esposto da un medico che aveva visitato a novembre scorso [illegible] bambino del[illegible] scuola materna. Il piccolo [illegible]va riferito di subire punizioni in aula insieme ad altri quattro bambini. [Ansa]

Granturismo da quattro posti con un motore da 442 cavalli che può superare i 300 l'ora. Il prezzo? Poco più di 377 milioni

«456M», la sigla del lusso

E' la nuova ammiraglia Ferrari

Un'immagine della «456M», l'ammiraglia [illegible] Cavallino

MARANELLO
DAL NOSTRO INVIATO

Grigio Ingrid: [illegible] il colore elegante e raffinato che la Ferrari ha preso a simbolo per la nuova 456M GT (GTA nella versione con il cambio automatico). Per carità, il rosso resta disponibile, ma questa tinta dai riflessi dorati che riprende quella scelta da Renzo Rossellini per l'esemplare unico regalato nel 1954 [illegible] Ingrid Bergman ben [illegible] sposa con la bellissima granturismo chiamata a sostituire la 456 2+2 (due posti anteriori più due dietro). 1950 pezzi venduti da fine '93 a dicembre '97.

La 456M (M sta per Modificata, che nel l[illegible] Ferrari si riferisce [illegible] un modello migliorato, in tutti i sensi, rispetto a quello precedente, di cui mantiene la meccanica), è la nuova ammiraglia del Cavallino. Quattro comodi posti, tanto confort, una dolcezza di guida incredibile, [illegible] comportamento dinamico [illegible] e affidabile. E per motore un 12 cilindri di 5,4 litri che eroga 442 Cv [illegible] una fluidità e, al tempo stesso, una prontezza entusiasmanti.

Clienti come Michael Jordan, Ronaldo [illegible] Ralph Laurent, che in passato hanno preso la 456, troverebbero che la nuova [illegible] ha molto [illegible] più. Per noi, che già ritenevamo formidabile quella «vecchia», questa potente [illegible] morbida berlinetta disegnata dalla Pininfarina è semplicemente un incanto. Un incanto che, beninteso, si paga, chiavi in mano, 377 milioni 700 mila lire (391 milioni 400.000 per la GTA). E se poi volete un set su misura di cinque valigie e beauty case in pelle dovrete aggiungere - via, poca cosa - [illegible] milioni e 300 mila lire.

Certo, le Ferrari regalano emozioni uniche. Questa non è una sportiva «dura e pura», è [illegible]da e silenziosa, ma condurla in una breve [illegible] intensa prova nei dintorni [illegible] Maranello è una gioia. Due minuti a bordo, e ti pare [illegible] averne sempre avuta una. Apprezzi la facilità dell'accesso anche alle poltroncine posteriori, la semplicità [illegible] la raffinatezza degli interni, l'ergonomia dei comandi, la precisione dello sterzo e, naturalmente, la potenza del [illegible] tore, la cui voce [illegible] un sussurro dalla timbrica gradevole.

Apprezzi anche la facilità di guida, le reazioni sempre sincere su ogni tipo di fondo stradale. A 130 l'ora in autostrada ti pare di essere fermo (qui, in teoria, si possono superare i 300 l'ora), in compenso passi da [illegible] [illegible] 100 all'ora in 5,2 secondi. E fai [illegible] vuoto alle spalle.

Però, non parliamo brutalmente per la 456M di prestazioni velocistiche. E' il complesso della vettura che regala una sensazione di totale sicu[illegible] E se i cambiamenti portati alla forma sono stati marginali (presa d'aria, paraurti, cofano, che è in fibra di carbonio, elementi aerodinamici), i ritocchi alle sospensioni, ai freni e ai sistemi elettronici (Abs, ripartitore di frenata e sistema anti-patinamento delle ruote motrici, possibilità di selezio[illegible] [illegible] tipo di guida, normale o sportiva, agendo su un comando che regola la taratura degli ammortizzatori) hanno [illegible] questa Ferrari, lunga quasi 5 metri [illegible] pesante circa 1700 chili, un giocattolo docile [illegible] maneggevole.

Le vendite della 456M partiranno a metà aprile in Europa. A Maranello pensano di consegnarne [illegible] regime 350-400 all'anno (per il 70% nella versio[illegible] con il cambio automatico). La Ferrari, che non ha mai prodotto modelli a 4 porte, ha in compenso costruito dal '48 al 1997 quasi 17.500 vetture 12 cilindri a quattro posti (e la prima, la 166 Touring, era in bella mostra nella Galleria Ferrari).

La [illegible]a ammiraglia contribuirà al felice cammino del Cavallino: l'anno è partito bene, con circa 650 consegne nel primo bimestre (+10%) e la F355 [illegible] il cambio al volante sta ottenendo un successo straordinario. Le previsioni sono di chiudere l'anno intorno alle 3500-3600 unità, ovvero sui livelli del '97. La rete commerciale si allarga (si lavora per [illegible] in Russia, tornano Sud Africa [illegible] Arabia Saudita, si è aperto l'Egitto). Già fioccano gli ordini per la 456M. Ah, [illegible] andasse così bene la Formula 1.

[illegible]lo Fossi

In vendita fra pochi giorni, è prevista la consegna di quasi 400 modelli l'anno

Seicento, [illegible] [illegible]

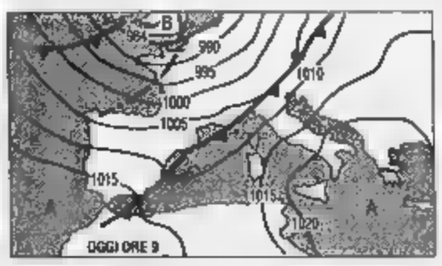
La versione Elettra dell'utilitaria presentata ieri in Campidoglio

ROMA. La più piccola auto ad emissione zero oggi sul mercato che grazie ad una razionale disposizione delle batterie offre due comodi posti anche sul sedile posteriore, mantenendo nello [illegible] tempo [illegible] pace bagagliaio. E' la Fiat Seicento elettra che il numero uno di Fiat Auto, Roberto Testore, ha presentato ufficialmente ieri nei giardini del Campidoglio alla presenza [illegible] sindaco di Roma Francesco Rutelli.

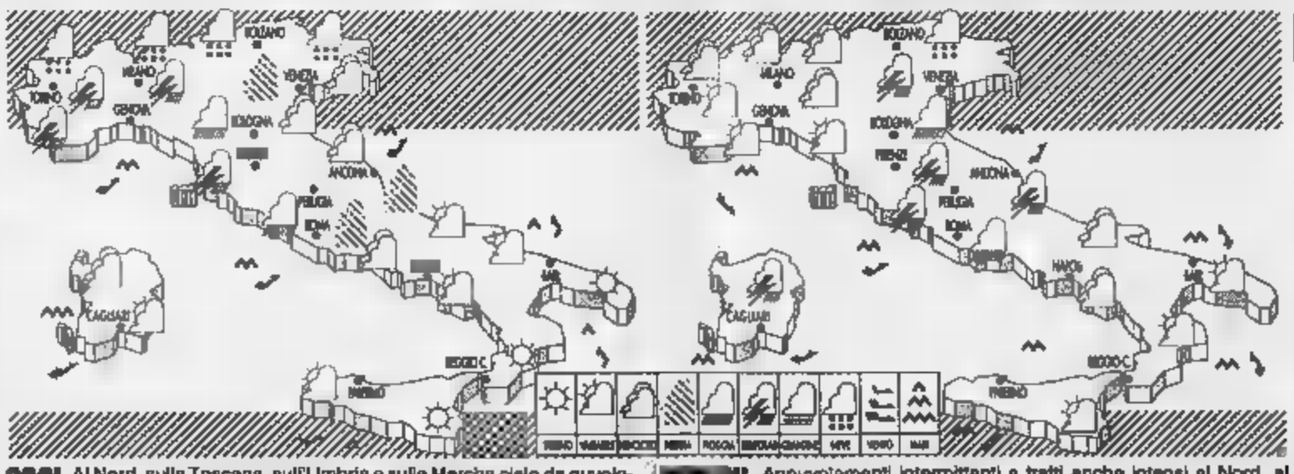
La Seicento elettra, per autono[illegible]a e prestazioni, ha detto Testore, è ai massimi del settore. Raggiunge una velocità massima di oltre 100 chilometri orari ed ha una autonomia di 90 chilometri. Il pacco batterie è composto da [illegible] elementi collegati in serie che pesano [illegible] chili e possono sopportare almeno [illegible] cicli di ricariche. La nuova nata in casa Fiat è dotata di un caricabatterie di bordo da [illegible] kw (che si collega alla normale rete di distribuzione elettrica) che consente [illegible] ricarica completa in circa otto ore. Tale tempo può essere ridotto fino a due ore se si adotta un caricabatterie esterno di potenza superiore. L'idea dell'auto elettrica è piaciuta molto [illegible] sindaco di Roma, Francesco Rutelli, [illegible] si [illegible] sbilanciato: «Potremmo comprare una piccola flotta di queste auto [illegible] metterle a disposizio[illegible] dei cittadini romani per entrare nel centro storico. Il parcheggio po[illegible]rlo in Piazza del Popolo, che dopo il restauro sarà chiusa alle auto». [r. cri.]

IL TEMPO

a cura di **Marcello Laffredi**



NUVOLE E UN PO' DI PIOGGIA. La vasta depressione atlantica avanza verso il continente, trasferendo il [illegible] epicentro sulle isole britanniche. Da questa posizione indirizzerà verso la nostra penisola correnti [illegible] aria instabile, il cui fronte più avanzato è rappresentato dalla linea perturbata che va [illegible] [illegible] alle regioni settentrionali. Giornate dal tempo variabile.
Tendenza per domani. Parziali schiarite al Nord e sulle regioni centrali tirreniche. Al Sud [illegible] sulle centrali adriatiche annuvolamenti e locali piovaschi ma con tendenza a schiarite. In [illegible] nuovo aumento [illegible] nuvolosità sul Nord Ovest.



OGGI. Al Nord, sulla Toscana, sull'Umbria e sulle Marche cielo da nuvolo[illegible] a coperto con piovaschi intermittenti su Liguria e alta Toscana. Nevicherà sulle vette alpine. [illegible] Sardegna e sulle altre regioni centrali nuvolosità in accentuazione [illegible] ore pomeridiane. Poco nuvoloso al [illegible]

DOMANI. Annuvolamenti intermittenti a tratti anche intensi al Nord, al Centro, sulla Sardegna e sulla Campania, con piovaschi anche temporaleschi. Tendenza a parziali schiarite sulle regioni di Nord Ovest. Al Sud nuvolosità in aumento. Temperature [illegible] diminuzione al Nord ed al Centro.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	[illegible]	17	Bologna	12	21	Bari	8	18
Bolzano	12	18	Firenze	11	16	Napoli	8	16
Verona	10	17	Pisa	10	17	Potenza	8	14
Trieste	12	15	Ancona	10	21	S.M. Leuca	12	16
Venezia	9	15	Perugia	12	17	R. Calabria	14	20
Milano	13	18	Pescara	9	23	Palermo	11	22
Torino	10	18	L'Aquila	8	15	Catania	7	18
Cuneo	np	np	Roma Urbe	11	18	Messina	14	17
Genova	15	18	Roma Clamp.	10	18	Alghero	15	18
Imperia	12	15	Campobasso	8	15	Cagliari	10	19

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	8	15	nuvoloso	Lisbona	15	17	nuvoloso
Atene	7	19	variabile	Londra	10	14	nuvoloso
Bangkok	34	38	variabile	Los Angeles	11	17	pioggia
Berlino	9	16	nuvoloso	Madrid	8	19	nuvoloso
Bruxelles	10	15	pioggia	Montreal	-1	3	nuvoloso
[illegible]	14	22	nuvoloso	Mosca	-13	-3	variabile
Budapest	7	22	sereno	New York	8	19	variabile
Buenos Aires	18	25	sereno	Nizza	11	16	nuvoloso
Copenaghen	-1	2	nuvoloso	Parigi	11	15	pioggia
Dublino	6	11	nuvoloso	Pechino	8	18	nuvoloso
Francoforte	9	17	nuvoloso	Praga	9	15	nuvoloso
Gerusalemme	10	18	variabile	Rio de Janeiro	19	25	nuvoloso
Ginevra	9	20	nuvoloso	Sofia	3	20	variabile
[illegible]	-12	-3	nuvoloso	Sydney	15	29	variabile
Johannesburg	14	27	variabile	Tokyo	5	13	nuvoloso
Il Cairo	14	25	sereno	Varsavia	5	7	nuvoloso
Istanbul	[illegible]	17	sereno	Vienna	11	15	variabile

All'andata giocava nell'Andria battuta dai granata

Citterio, jolly del Toro

«Con questa maglia ora vincerò»

Andrea Citterio

TORINO. Ad Andria, il Toro vinse 2-0 e iniziò la scalata al quarto posto. Quel giorno, oltre a Ferrante, segnò Lentini, su punizione. E nella Fidelis giocò, per l'ultima volta, Citterio, il difensore che la società granata aveva prestato in estate ai pugliesi. La settimana dopo Citterio è ripreso dal Toro, in comproprietà con diritto di riscatto da parte del club torinese, è passò alle dipendenze di Reja. Da tre partite è titolare per l'assenza di Maltagliati, infortunatosi a Genova.

Poiché Maltagliati per ora è pronto solo per la panchina, Reja conferma Citterio e, curiosa coincidenza, gli offre l'opportunità di affrontare i suoi vecchi compagni dopo già stato avversario del Toro nello stesso campionato.

Lui, battuto all'andata, cerca il riscatto e vuole vincere domani al Delle Alpi: «Mi piacerebbe molto, soprattutto perché conquisteremmo altri 3 punti fondamentali nella corsa alla A. Ci mancherà Fattori, squalificato, e Cravero ha esperienza e classe, e guidare la difesa. Siamo tranquilli».

Citterio ha letto sui giornali che, per una strana clausola contrattuale definita al momento dello scambio, il leccese Iannuzzi e il vicentino Maspero non potranno scendere in campo nel prossimo scontro diretto. è d'accordo: «Non ha senso. Un professionista, dopo aver cambiato squadra, deve giocare contro chiunque».

A Citterio potrebbe addirittura toccare, a maggio, di affrontare il gemello Stefano, centrocampista difensivo cresciuto anche lui nelle giovanili del Milan e passato di recente dal Varese alla Reggiana, concorrente diretta del Toro per la promozione: «Il sogno sarebbe essere promossi insieme, ma a guardare la classifica solo uno ci riuscirà. Spero tocchi a me. A fine ottobre incontrai un Toro che voleva uscire dalla crisi. Ce l'ha fatta e, adesso, è deciso a rimanere dov'è».

Chi ci crede sempre di più è Lentini: «Ce la possiamo fare. E dipende solo da noi, mentre prima dovevamo contare anche sulle altre squadre». Proprio la Fidelis Gigi ebbe il primo rilancio e vuole ripartire dalla Fidelis con una prestazione convincente: «Dobbiamo sconfiggere le paure che ci attanagliano quando andiamo in vantaggio, macinando gioco e risultati. Come facemmo ad Andria in poi, per un filotto di partite. La sosta ci ha giovato. In allenamento ho visto un buon Toro».

Per Lentini il gol non è un'ossessione. A lui piace di più far segnare i compagni. Però sa che per un attaccante del suo calibro le reti sono poche. Gliene mancano almeno cinque per arrivare alla quota che s'era prefisso all'inizio di stagione. Il tempo c'è, gli restano undici giornate.

Bruno Bernardi

Tennis: vince Gaudenzi, la pioggia salva Sanguinetti

L'India mette in crisi la Davis degli azzurri

DAL NOSTRO INVIATO

Quest'anno, a Genova, non era ancora piovuto. Cieli sereni, una goccia d'acqua. Ci voleva la Davis perché basse nubi nere, per tutta la mattina incollate dal vento alla montagna, scendessero nel pomeriggio sul campo in terra rossa del T.C. Genova, a Valletta Cambiaso, a sconvolgere il tempo il programma. Il secondo incontro della giornata, fra Davide Sanguinetti e Mahesh Bhupathi, è stato prima interrotto per la pioggia l'indiano in vantaggio 6-4, 6-4, 2-3, 30-15 e poi definitivamente rinviato a stamani alle 10,30, prima del doppio, anche se le previsioni meteo non incoraggianti.

E così la prima giornata della Italia-India, che sulla carta e nelle chiacchiere della vigilia doveva specie passeggiata su tappeto rose, è chiusa gli azzurri in vantaggio grazie alla vittoria di Andrea Gaudenzi su Srinath Prahlad, in vantaggio ma con una spina nel cuore visto che timido Sanguinetti, emozionatissimo al suo esordio in Davis, ieri sera è andato a letto, magari visitato da sogni inquietanti, in svantaggio di due set.

Il clan azzurro, Bertolucci in testa, ha affatto gradito il rinvio benché il capitano non sia stato tenero col suo ragazzo, per svegliare il quale, ha detto, ha dovuto passare in panchina dalle carezze agli schiaffi: dopo l'affanno iniziale, la tensione che gli ha rubato lucidità e coraggio, Davide nel in cui le prime gocce hanno preso a cadere dal cielo dava l'impressione di essere leggero recupero mentre Bhupathi, dopo un avvio strepitoso, sembrava un po' corto di fiato e gambe. Certamente l'indiano, 23 anni, n. 244 al mondo, fra i due è stato quello che ha tratto maggior vantaggio dalla sospensione. Ma la reazione di Sanguinetti all'inizio del terzo set, magari ingrandita dalle speranze sue e del capitano, non giustifica tantomeno assolve il comportamento mostrato sul campo dallo spezzino (n. 87), parso sovente fragile di nervi, incapace di frenare il gioco a rete del più ispirato rivale. Che, facile previsione, tornerà sulla terra di Genova, pur così lontana dalle sue abitudini, deciso a conquistare un punto ormai quasi sicuro, un punto che potrebbe risultare molto pesante e rimettere in discussione tutto il resto dato che il doppio indiano, malgrado l'assenza di Paes, resta sulla piuttosto temibile.

Gaudenzi ha lasciato un set a Prahlad

Bhupathi è n. 8 al mondo nelle classifiche di doppio Fazaluddin Syed, sostituto di Paes, è descritto giocatore molto valido a rete. Insomma, una crepa s'è aperta nel muro azzurro dopo le allegrie sorteggio e i sospiri sollievo per il forfeit del n. 1 indiano.

L'Italia del tennis, in ogni caso, ha chiuso la piovosa giornata in vantaggio. Gaudenzi, n. 48, ha battuto abbastanza facilmente Srinath Prahlad, n. 540, ma a ben vedere anche la prova del giovanotto di Faenza, tornato in Davis dopo un anno tormentato, non è stata esente da ombre. Portato a casa i primi due set senza sprecare forze e fiato, tutto facile come previsto, Gaudenzi nel terzo ha avuto si suol dire colpevole passaggio a vuoto. Calo di tensione, perdita di concentrazione. «Ma in Davis bisogna sempre essere al 110%: se mi capitava giocatore più forte rischiavo di perdere il match, non devo farlo più» ha detto Andrea riconoscendo l'errore, il che non guasta mai, e dandosi un piccolo 6 in pagella.

Gaudenzi ha perso il terzo set per 6-1, contro poveretto come Prahlad, pensate un po', che si è dato al tennis solo dopo essersi laureato in Economia, però ha avuto il merito di riprendersi in fretta. «Avevo problema alla caviglia leggermente infortunata a Casablanca. Quando la concentrazione è calata, ho cominciato pensare che sarebbe stato un disastro mettere male il piede e regalarmi tre mesi di forzata vacanza» ha detto Gaudenzi. Però non ha cercato scuse. «Sotto l'aspetto mentale ho sbagliato», ha aggiunto con il pensiero già rivolto al doppio. Lui e Nargiso hanno vinto a Casablanca, la settimana scorsa, dunque il morale della truppa è alto. Ma sarà oggi se Sanguinetti perde?

Carlo Coscia

Italia-India 1-0 (Gaudenzi-Prahlad 6-0, 6-2, 1-6, 6-2; Bhupathi-Sanguinetti 6-4, 6-4, 2-3, 30-15 sosp.); oggi 10,30: Bhupathi-Sanguinetti, poi Gaudenzi/Nargiso-Bhupathi/Syed.
Altri risultati: Corea Sud-Uzbekistan 1-1; Australia-Zimbabwe 1-1; Germania-Sudafrica 2-0; Brasile-Spagna 1-0; Belgio-Olanda 0-1;

LA

Show del velocista in Val d'Aosta: prende il Premio Garin e spara a raffica sui miliardari del pallone

Cpollini infilza i calciatori: non sono atleti

E sui piloti di F1: «Rischiano molto più i ciclisti nelle discese»

AOSTA. Mario Cipollini, arriva ad Arvier per ricevere il premio «Garin», intitolato al primo vincitore del Tour de France (1903) e la cui consistenza è d'un lingotto d'oro di un chilo (20 milioni di lire), ed è subito fuoco d'artificio. Il grande sprinter, amante dello spettacolo specialmente è lui il protagonista, comincia sparando bordate all'indirizzo del tedesco Jan Ullrich e conclude col suo pezzo forte: la raffica contro i calciatori.

Ullrich, maglia gialla '97, lo così: «E' un ciccione. Ingrassare di 15 chili non è da professionisti seri. Io, almeno per orgoglio, non mi sarei mai comportato come lui. Andare in corsa e poi stentare per rimanere con il gruppo. Che figuraccia». Retroscena. A Ullrich destinato il chilo d'oro, ma Jan ha snobbato il premio dicendo: «Se proprio volete, venite a consegnarmelo albergo a Milano». Gentile, oltre che grasso. E veniamo ai calciatori. «Quelli? - è l'incipit del velocista -, non li considero degli atleti. Riconosco che il calcio mantiene tutti gli altri sport, io pensando che soltanto il 10 per cento dei corridori riesce a trovare una sistemazione a fine carriera. Ammiro Ronaldo, lo ammetto. Però non posso dimenticare che il calcio è sport cui te la cavi con un'oretta di allenamento al giorno. La vita cambia, è tutta un'altra cosa devi alzarti la mattina sapendo che ti aspettano 5 di sgroppate, cinque ogni santo giorno a pedalare. E così, lasciatemi dire che un calciatore non è un atleta. Un vero atleta, poi, è in grado di affrontare molte altre discipline. Io, messo sui 100, 200 o sui 400 ostacoli, qualcosa combinerei comunque. Non credo che i giocatori di calcio farebbero altrettanto». E siccome Cipollini è generoso e non vuole lasciar soli i calciatori, mette anche i piloti di Formula . «I piloti? Sono maggiori i nostri rischi. Provate ad andare in bicicletta, giù da una montagna, a 80, chilometri all'ora, curve e controcurve e magari piove e magari ci sono i parapetti. Sono pochi gli sport che contino più teste rotte del ciclismo».

Grande successo ha ottenuto Cipollini, specialmente tra le signore che gli chiedevano se i colpi di sole sui capelli erano fatti a spatola a pennello. Sorrisi per risposte. E la promessa di arrivare al traguardo finale del prossimo Tour. Questa volta a Parigi vuol esserci anche lui. [r. c.]

Via al Motomondiale in Giappone e i due italiani si mettono subito in luce

Biaggi e Rossi, giù la maschera

Max frenato dalla rottura del motore

SUZUKA. Hanno trascorso gli ultimi mesi sui circuiti del mondo per imparare e scoprire tutti i segreti delle loro moto. Si sono allenati a fondo, percorrendo migliaia di chilometri, modificando assetti, controllando forcelle, gomme, freni, rapporti del cambio. E non anche abilmente nascosti agli occhi degli avversari, rinunciando a ingaggiare duelli prematuri, inviando comunque messaggi preoccupanti per tutti i rivali. Da ieri, però, nella prima giornata di prove cronometrate del Gran Premio del Giappone, Valentino Rossi e Max Biaggi hanno gettato la maschera. O meglio, ci sono stati costretti, perché la gara d'esordio del motomondiale è l'occasione per fare il primo punto sulla stagione. E i risultati sono confortanti.

Valentino è infatti già in prima fila nella classe 250, con il quarto tempo, dietro tre kamikaze nati su questa pista: è il primo dei non giapponesi (Perugini 8° e Capirossi 10°). Biaggi è in seconda fila tra le 500, è il tempo, non molto distante dal leader, il solito Michael Doohan, e nonostante tutto ha il morale alle stelle: era secondo dopo le prove libere del mattino e poi è stato frenato da una serie di problemini e questo vuol dire che ha buone possibilità di fare meglio quest'oggi.

Volti distesi e sorridenti: nessuno si nasconde che oggi, nell'ultima di prove, tutto può cambiare, ma i tecnici ammettono che «quei due», talenti naturali, non possono che continuare a migliorare.

E il passato è solamente ricordo per entrambi. Girarsi indietro per vedere cosa si è combinato nel '96 è un esercizio inutile, ma fare paragoni no. Anzi, aiuta a crescere. Soprattutto Valentino, che ieri si è ritrovato a lottare il coltello i denti gli capitava la stagione passata. E tutto per un incidente. A sette minuti dalla fine delle prove, infatti, «airfence (protezioni di plastica piene d'aria sistemate attorno alla pista» ha ceduto sotto il peso di un pilota scivolato in curva. La prova è stata sospesa per permetterne la sostituzione, quando il conto alla rovescia è ripreso, si gettati tutti in pista per il tempo.

«Avrei potuto fare anche meglio - racconta Rossi -, ma quando ripartiti c'era un tale casino... Sembrava una gara vera, ma di 125. Da matti. Però il quarto tempo è male: ho una moto che va come una schioppettata. Come velocità in punta siamo i migliori, difettiamo un po' in accelerazione all'uscita delle . La pista poi era molto sporca: se domani si gommerà a puntino potremo andare molto più forte. Paragoni la 125? Impossibili. Sono moto completamente diverse. Sulla 250 ad esempio la a punto è basilare, mentre lo scorso anno operazione di poco conto. Una però vorrei sottolineare: soltanto dieci giorni fa la Honda era in grave difficoltà: motori che si rompevano, piloti disperati e fermi lungo la pista. Visto le classifiche? Due Honda ai primi posti (Ukawa e Katoh, ndr), poi una Yamaha (Nakano) e la mia Aprilia. Datemi retta: i giapponesi non ci stanno a perdere mai, figuratevi a casa loro.

Saluta e fugge a rilassarsi con il suo nuovo hobby, le automobiline telecomandate. L'ultima novità (una Subaru Impreza stradale) l'ha acquistata proprio qui in Giappone: «Sono fortissimi. Penso che ne comprerò anche per i miei amici, così Tavullia la smetteranno di dire che vinco sempre io perché ho i pezzi migliori».

Poco distante, Max Biaggi osserva il lavoro dei suoi meccanici: un esordio duro, difficile, per il pilota romano, alle prese subito con la rottura del propulsore. «E' accaduto quasi subito - spiega Max -. Si è rotto un particolare del motore che ha causato una fuoruscita d'acqua dal radiatore. Ho perso dieci minuti quel che è peggio è che abbiamo dovuto ricominciare tutto da capo. Il sesto tempo mi soddisfa, perché ho sempre girato le moto in assetto da gara. Ciò vuol dire che il lavoro per domenica è già a buon punto anche dovrò rivedere qualcosa riguardo le sospensioni. Ad un certo punto penso aver fatto venire i capelli bianchi a chi mi seguiva, perché ho perso di col l'avantreno nel curvone veloce da 200 orari: mi si è chiuso lo e per poco non volavo per terra. Paura? Macché. Ero talmente concentrato a i piedi che non ho fatto in tempo a spaventarmi. Certo che rispetto alla è tutto un altro mondo. Tutti aspettano gli ultimi metri per frenare. Da brivido. Un fatto è certo, comunque: qui c'è un sacco di gente che va forte. Molto forte. Nessuno chiude il gas, nemmeno al venerdì: si entra in pista per essere i migliori sin dal primo turno di prove. E' rassicurante però avere già scelto l'assetto per la gara. bel vantaggio».

Nella 125, infine, miglior tempo delle Honda di Fujioka e Ueda, terza l'Aprilia Sakata. Bene Cecchinello (6°) e Locatelli (7°), in ombra Goi (14°) e Melandri (15°). Oggi si replica. [e. b.]

Il romano col 6° tempo Valentino invece è già da prima fila, alle spalle di tre giapponesi

Per Biaggi un esordio promettente

F1 A BARCELLONA

Per la Ferrari, piccoli passi avanti

BARCELLONA. La Ferrari avanti con la politica dei piccoli passi. Ieri nei test nel circuito della Catalogna, Schumacher ha migliorato suo tempo sul giro dei giorni scorsi di qualche decimo, ma soprattutto la F300, percorrendo giri, segnalato problemi di sorta. tedesco ha lavorato sull'assetto della sulla quale era la nuova carrozzeria con gli scarichi alti che escono dalla parte superiore del cofano, ma ha rinunciato effettuare prove i pneumatici anteriori più larghi, in quanto il forte vento non avrebbe permesso di ottenere risultati comparativi validi.

Schumi al termine si è detto soddisfatto, ma ha anche avvertito che non bisogna attendersi miracoli per la prossima gara in Argentina: «Non tutte le cose che stiamo collaudando sono finalizzate alla gara di Buenos Aires - ha detto Michael - serviranno anche nelle corse successive. L'importante è fare progressi, trovare strada giusta. Non possiamo ancora definire se abbiamo guadagnato secondo al giro tre decimi, anche perché non conosciamo la situazione che si troverà nella pista sudamericana». La Ferrari continua i test anche oggi, le decisioni tecniche per l'Argentina prese lunedì. Ieri Schumacher è stato il più veloce (1'23"915), su Wilson (Williams) 1'24"956 a suo fratello Ralf (Jordan) 1'25"952.

Anabolizzanti

Basket, Boni doping alla II Sarà radiato?

ROMA. Mario Boni rischia grosso: primo cestista italiano a squalificato per doping (positivo per anabolizzanti il gennaio '94, a Montecatini: due anni di sospensione) è nuovamente incappato in un controllo, dopo Scavolini Pesaro-Pompea Roma (72-101) del Nelle urine, tracce anabolizzanti mentre per Edwards l'accusa è di uso di efedrina. In attesa delle controanalisi, i due romani potranno giocare domani contro Pistoia, così come non cambierà il risultato del match Pesaro, anche in caso di reclamo. Se le controanalisi fossero positive, Edwards avrà tre mesi di sospensione, mentre per Boni, recidivo, scatterebbe prima la sospensione in cautelare e poi la radiazione. Caustico il patron pesarese Scavolini: «Se la partita fosse stata regolare, le cose sarebbero andate diversamente», ricordando che Pesaro è retrocessa per 2 soli punti, e che in quella gara Edwards segnò 27 punti e Boni 8.

TOTIP

14

PRIMA CORSA	X X
Montegiorgio (trotto)	1 2
SECONDA CORSA	1 1
Villanova (trotto)	2 1
TERZA CORSA	X X
Taranto (trotto)	1 2
QUARTA	2 2
Trieste (trotto)	X 1
QUINTA CORSA	X X
Pisa (galoppo)	X 1
SESTA	2 2 1
Roma (galoppo)	1 X 2
CORSA PIU'	2
Roma (galoppo)	9

SPORT FLASH

Borussia Dortmund ritirato il reclamo contro il Real Madrid per gara iniziata con 75' di ritardo rottura di una delle porte. L'Uefa discuterà il caso domenica.

Contro la Samp, l'Inter concede un turno di riposo Winter manda Recoba la Primavera che oggi sfida Treviso. In attacco conferma Zamorano a fianco di Ronaldo con Djorkaeff alle spalle dei due.

CAPELLO «L'anno prossimo sarò ancora io l'allenatore del Milan». Capello smentisce le voci che lo danno in partenza, si parte responsabilità dell'attuale disastro ricorda che «quando arrivai molte cose erano già programmate».

BAGGIO MULTATO. Cinque milioni di multa a Baggio per colpa del suo procuratore, Petrone, che avviò per lui trattativa il Barcellona però iscritto all'albo dei procuratori sportivi. Lo ha deciso ieri la Disciplinare della Lega Calcio.

COSMO Il presidente Bologna, Gazzoni Frascara ha lasciato capire che il rapporto Baggio e il Bologna potrebbe anche finire separazione consensuale. Il contratto per un altro anno ma c'è anche la clausola secondo la quale il giocatore potrebbe liberarsi alla fine di questa stagione. «E il Bologna si può per lui».

Il più noto club ungherese, il Ferencvaros, sarà acquistato dalla società Dicobe International di cui è presidente Chinaglia. La proposta d'acquisto è stata accettata dal club.

IL CALENDARIO prossimo campionato inizierà il 20 settembre '98 e si interromperà l'11 ottobre, dopo 4 giornate, per permettere alla nazionale di partecipare ai Mondiali in Giappone (13-29 novembre). Il campionato riprenderà 6 dicembre e durerà fino al maggio '99. Dal 28 maggio al 18 luglio World League e qualificazioni per gli Europei contro Ucraina e Francia.

Solo da Ideal Standard "Operazione Bagno Completo".

£. 1.400.000*

Per farsi un bagno tutto nuovo il momento è perfetto!

Non solo perché la recente legge di incentivazione all'edilizia vi consentirà di detrarre fino al 41% le spese di ristrutturazione, ma anche e soprattutto perché oggi Ideal Standard vi offre una straordinaria opportunità: un bagno completo firmato da grandi designer.

Avete letto bene! 1.400.000 lire* per avere i bellissimi sanitari della serie Fiorile (lavabo con colonna, bidet e vaso con sedile), una serie creata per durare nel tempo disegnata da Enzo Mari, i nuovissimi rubinetti Kipsi, disegnati da Alberto Meda, ■ la comoda vasca Studio: il tutto ad un prezzo imbattibile.

E adesso provate a immaginare che tocco di freschezza ed eleganza un bagno come questo potrà dare alla vostra casa, poi passate ai fatti.

L'"Operazione Bagno Completo" è un'offerta limitata e valida fino al 30 giugno 1998. Non lasciatevela scappare!

Per saperne di più telefonare al:
Numero Verde
167-652290

Ideal Standard

La casa si giudica dal bagno.

Un privato si opponeva al nuovo esercizio, il Consiglio di Stato dà ragione al Comune

Cavour potrà avere due farmacie

Dopo un contenzioso di 15 anni

CAVOUR. AAA, cercasi farmacista disposto a entrare in società il Comune per aprire una farmacia. Così potrebbe uscire sui giornali nelle prossime settimane un annuncio; l'iniziativa viene lanciata dall'amministrazione comunale di Cavour, che da anni ha in corso una battaglia di carte bollate coi titolari dell'unica farmacia del paese. Tutto è incominciato il 20 luglio del 1982, quando con un provvedimento del medico provinciale è stata chiusa la farmacia comunale. La decisione era legata alla inagibilità dei locali, che rischiavano il crollare. Già all'epoca l'amministrazione aveva dato il via alle pratiche per riaprirla, ma i titolari della farmacia Perrone con sede in via Giolitti 141 nel centro del paese, avevano fatto un'opposizione rivolgendosi al Tar. I motivi del ricorso erano di natura formale, in quanto il Comune non si sarebbe attivato in tempi utili per la riapertura. La domanda sarebbe stata presentata quando ormai erano cancellate dagli organici della Provincia alcune farmacie comunali.

Dopo sei anni il Tar aveva accolto il ricorso del farmacista, ma il Comune si era opposto, presentando una richiesta di giudizio al Consiglio di Stato. «Adesso che il Consiglio di Stato ha dato ragione al Comune, dandogli la facoltà di espletare le pratiche per la riapertura della farmacia comunale - spiega il sindaco Pier Giorgio Bertone - attendiamo la delibera della giunta regionale che preveda il reinserimento nella pianta organica di questo nuovo esercizio. Bisognerà aspettare altri quindici anni prima di avere una risposta, oppure la Regione sarà più sollecita?

«Sono ottimista - continua Bertone - anche se non escludo che gli attuali gestori della farmacia di via Giolitti inoltrino altri ricorsi. Pur immaginando che non ci sia concorrente in paese possa esserci una soluzione scomoda, sono certo che presto potrò riconsegnare ai miei concittadini una farmacia comunale, un patrimonio che era loro espropriato. E per far fronte ai costi dell'apertura dell'esercizio, il Comune è disposto ad entrare in società con un privato. Un'iniziativa questa che, seppur singolare, porterà benefici a tutti».

Antonio Giaimo

Pier Giorgio Bertone sindaco di Cavour

VILLARDORA

Indagato l'ex parroco

L'ex parroco di Villardora, in Val di Susa, Fiorenzo Re, 60 anni, è indagato per presunta violenza sessuale a due ragazzini. Gli sono contestati episodi, piuttosto recenti, ma non particolarmente gravi: si parla di abbracci e toccamenti un po' prolungati. Sentito dal pubblico ministero Maurizio Boselli, il sacerdote (che ha lasciato l'incarico alle prime indiscrezioni sul suo conto) ha detto che si trattava di gesti affettuosi, senza alcuna morbosità.

E' stato arrestato dalle ex Guardie venatorie

Pramollo, un pensionato accusato di bracconaggio

PRAMOLLO. E' finito in carcere con l'accusa di bracconaggio e detenzione illegale d'armi Aldo Long, 66 anni, abitante in borgata Domengi di Pramollo. Lo hanno arrestato gli Agenti faunistici del servizio di tutela della fauna e della flora della provincia di Torino, le ex guardie venatorie.

A creare i problemi giudiziari al pensionato è stata una sua illecita attività: fra i sentieri delle montagne che circondano casa sua aveva piazzato delle trappole fatte con dei lacci di nylon con i quali catturava caprioli e cinghiali. Gli agenti faunistici si erano accorti della presenza di queste trappole e le avevano anche neutralizzate, facendo credere al Long che gli animali, una volta caduti in trappola, fossero riusciti a liberarsi.

Quando l'uomo si è avvicinato per rimetterle in funzione, è stato bloccato. In casa gli hanno trovato un piccolo arsenale, cinque fucili, alcuni con il colpo in canna e con il numero di matricola abraso più numerose munizioni. In un armadio hanno trovato anche le trappole e in una stanza tracce di animali macellati. **(a. gia.)**

Fra tecnici e sindaci

Chivasso, scontro sul raddoppio della centrale

CHIVASSO. Gli amministratori di una quindicina di comuni del comprensorio chivassese, i tecnici di Regione, Provincia, l'Asl 7 e l'Arpa, ieri mattina si sono incontrati presso la sala consiliare di Chivasso con tre rappresentanti del Servizio valutazioni impatto ambientale del ministero dell'Ambiente per discutere sul raddoppio e trasformazione in ciclo combinato della locale centrale termoelettrica dell'Enel. Prima dell'incontro il sindaco di Castagneto Po, Angelo Revello, ha manifestato indossando una maschera antigas «perché con il raddoppio della centrale venga salvaguardata la salute dei cittadini».

Entrano nelle case

Mathi, vittoria degli inquilini raggirati

MATHI. Dopo anni di delusioni ed una battaglia legale vinta nei confronti dell'impresario edile Antonino Lo Monaco, amministratore della ditta Sid Invest, oggi 24 famiglie potranno finalmente entrare nel complesso di alloggi in via Pometti a Mathi che avrebbero dovuto essere agibili già nel 1991. Termina così una vicenda che per certi versi ancora oggi riguarda circa 100 famiglie che avevano impegnato i risparmi di una vita per l'acquisto di un alloggio o di una villetta a Caselle, Mappano e Mathi. Tutti, però, si trovarono con un pugno di mosche nel 1994 quando la Sid Invest fallì; si riunirono in un comitato denunciando la truffa. «Molti di noi - spiega Bruna Manzon, responsabile del comitato di Mathi che festeggerà con il sindaco Crispino Candera - sul prezzo di un appartamento ci hanno rimesso anche 30 milioni». A Mappano i lavori di ultimazione di 48 alloggi e 6 mansarde dovrebbero iniziare tra breve come spiega Raffaele Giuliano, coordinatore del gruppo di Mappano: «Ci manca solo la concessione edilizia ed in 10-12 mesi i lavori saranno ultimati». Ma il problema di aver comprato una casa mai costruita per molti dei truffati nel tempo si è trasformato in un dramma psicologico. «Io ho convissuto per otto anni con mia suocero - continua Giuliano - qualcuno ha potuto sposarsi, altri hanno divorziato e degli anziani sono stati costretti a vivere in un garage». La rivincita del comitato, difeso dagli avvocati Giordano, Re e Chemi, arriva in due tappe. Quando la sezione fallimentare del tribunale concesse loro la proprietà degli immobili e più tardi quando Lo Monaco, sprofondato in un crack da 22 miliardi, fu condannato a 2 anni e 3 mesi per bancarotta fraudolenta e falso in bilancio. **(g. gia.)**

Francoprovenzale

Mathi, sì al dialetto in Consiglio

In uno dei più piccoli comuni d'Italia localizzato a 1461 metri di altitudine al confine con la Francia, i 42 residenti potranno «parlare il loro dialetto franco-provenzale con maggiore dignità e orgoglio». I giorni scorsi l'amministrazione comunale di Moncenisio ha infatti votato all'unanimità un'apposita delibera che inserisce nello statuto dell'ente la valorizzazione, la tutela e la promozione delle caratteristiche etnico-linguistiche della popolazione residente di Ferrera-Moncenisio, territorio di 4 chilometri quadrati mutilato dopo la seconda guerra mondiale a favore della sovranità francese. Il dialetto di questi residenti conserva però ancora evidente memoria del passaggio dell'esercito francese sotto Napoleone. «E' questo il primo passo per dare dignità ufficiale alla lingua del cuore delle persone del posto per riscoprire le tradizioni antiche e rivalorizzare un patrimonio culturale che rischiava di perdersi» sottolinea il sindaco Mauro Carena. Durante le riunioni pubbliche di Consiglio comunale, durante le cerimonie e manifestazioni di particolare valore storico che si terranno a Moncenisio si potrà quindi parlare la lingua franco-provenzale. Gli amministratori di Moncenisio hanno inoltre avviato contatti con i Comuni d'Oltralpe della vicina Maurienne per dare il via a scambi culturali non solo sulla lingua che ha le stesse origini ma anche per riscoprire le tradizioni antiche che forse in Francia sono rimaste più radicate alla storia. «L'iniziativa vuole avere anche un preciso segnale all'interno della Comunità Europea che si deve integrare non solo su basi economiche ma anche culturali» sottolinea Mauro Carena. «Intendiamo inoltre avviare dei corsi di lingua franco-provenzale in collaborazione con altri enti territoriali». **(f. mor.)**

PROVINCIA

AVIGLIANA, CAVALLI. Gli appassionati dei cavalli si trovano oggi e domani nel centro dell'ex azienda San Tommaso per il «Secondo Trofeo Collina Morenica», fondo valido per il campionato regionale. Oggi alle 10 e alle 14,30 è prevista anche la presentazione dei cavalli in vendita, mentre le iscrizioni vengono effettuate dalle ore 16. La gara si svolge domenica con partenza delle varie categorie fin dalle 6,30 del mattino. Il tracciato più lungo di 100 chilometri si snoda sul territorio di nove Comuni compresi nel triangolo di Avigliana, Rivoli e Villarbasse.

CONCERTO. Oggi alle 21 nel duomo di San Giovanni si esibirà in concerto la Polifonica Serravallese, complesso vocale costituito da 140 coristi e 72 strumentisti diretti dal maestro Luigi Bolchi. Durante la serata verranno proposti brani di Bach, Rossini, Berlioz e Verdi, questi ultimi interpretati dal soprano solista Anna Valdetarra.

MOTO. Domani dalle 8,30 alle 17,30 si svolgerà la terza edizione della rassegna di moto d'epoca organizzata da moto-club e Pro loco di Caselle in collaborazione con l'assessorato allo Sport. Le gare e l'esposizione dei mezzi si svolgeranno nel prato della fiera.

CHIVASSO, CONFERENZA. Stasera alle 21 presso il padiglione dell'Expo di Primavera, in piazza Libertini, conferenza di Attilio Balbinot «Allo specchio per capire chi c'è». Al termine esibizione del cantautore Claudio Fiore e premiazione dello stand più bello.

CENTENARIO DELLO SCI. Per festeggiare il secolo dello sci in Italia, il «Comitato per la celebrazione del centenario della nascita in Val Sangone dello sci italiano» organizza per oggi alle 9,30 presso la Sacra di San Michele convegno su: «Nascita dello sci in Italia, nei suoi aspetti storici, culturali, economici e sportivi». Alle 21 un concerto di cori: «Cai Uget» di Torino e «Alpino Valsangone» di Giaveno.

Lo scopo: escludere le zone industriali e accorpare nuove aree disabitate

«Da rifare i confini della Vauda»

Ente Parchi, proposta del presidente Fiandro

[redacted] La proposta [redacted] originale: ridefinire il perimetro di un parco naturale per salvaguardare [redacted] quindi escludere dall'area la zona industriale che sorge al suo interno. Il problema è stato sollevato dall'ente di gestione dei parchi [redacted] delle riserve naturali del Canavese: l'area interessata si trova nel Comune di Front, dentro la riserva della Vauda, lungo la provinciale p[redacted] Rivarossa.

«Più volte, anche gli amministratori del paese hanno chiesto che la Regione ridefinisse i confini cartografici - spiega Federico Fiandro, presidente dell'ente - senza ottenere risposta alcuna». Ora i rappresentanti dell'organizzazione che tutela le riserve cana[redacted] si chiedono [redacted] monte non ci siano stati degli errori o delle dimenticanze. E cioè se nel '93, quando per la prima volta la Regione ha definito i confini del parco della Vauda tracciandoli sulla carta, [redacted] si siano accorti che al suo interno era stata inserita [redacted] l'area industriale di Front che già esisteva (si tratta di [redacted] zona minima, [redacted] alcuni ettari).

Il presidente Federi[redacted]

«Non possiamo chiedere che vengano spostati capannoni e insediamenti industriali da un'altra parte, è ovvio, e [redacted] vogliamo [redacted] esprimere un parere sfavorevole sulla loro presenza: è giusto che, in questo contesto, vengano rispettati anche gli interessi degli industriali». E ancora: «Nella ridefinizione dei confini, poi, andrebbe aggiunta ai 25 mila metri quadri del parco un'altra parte, altrettanto estesa e valida sotto il profilo naturalistico, che però non rientra nelle carte» chiosa Fiandro.

Si tratta [redacted] una notevole porzione che si trova [redacted] Nord e [redacted] Est della Vauda che è esterna [redacted] confini della riserva: zone in [redacted] si trovano le valli dei torrenti Valmaggiore e Fandaglia, disabitate e [redacted] utilizza[redacted] il profilo agricolo [redacted] dove è stata scoperta di recente la nidificazione di una specie rara di rallide, il voltolino (volatile che appartiene alla famiglia dei cosiddetti trampolieri).

Ma l'esigenza di rivedere tutti i confini è originata anche da altri fattori, non ultimo la presenza dell'area militare di Lombardore: «Infatti - spiegano dall'ente di gestione parchi - la superficie [redacted] plessiva dell'altopiano [redacted] Vauda raggiunge i 50 mila metri quadri, ma solo la metà [redacted] tutelati. E di questi, 14 mila sono comunque messi continuamente [redacted] rischio di distruzione [redacted] causa [redacted] loro coincidenza [redacted] l'area militare di Lombardore».

A questi problemi, [redacted] si può parlare della classica goccia che ha fatto traboccare [redacted] è aggiunto quello legato alla presenza dell'area industriale «incompatibile per definizione [redacted] lo scopo naturalistico [redacted] difesa dell'ambiente che sta all'origine dell'istituzione di un parco». I rappresentanti dell'ente, insieme agli amministratori del paese, hanno comunicato le loro perplessità alla Regione chiedendo un intervento urgente. In sostanza, la richiesta che viene avanzata [redacted] che si tuteli l'interesse del parco, ma che al tempo stesso non vengano deluse altre aspettative. Quelle di chi, come previsto nel piano regolato[redacted] comunale, ha insediato a suo tempo capannoni e produzioni industriali in un'area in seguito definita a sfondo naturalistico. «La nostra, da adesso in avanti - spie[redacted] ancora Fiandro - sarà una battaglia decisa: chiediamo senza mezzi termini la ridefinizione dei confini [redacted] arretramento del parco di [redacted] centinaio di metri». La palla, adesso, passa in [redacted] agli amministratori regionali. Che dovranno sciogliere un nodo complesso e risolvere un problema sollevato già anni fa.

Giampiero Maggio

[redacted]

IN B[redacted]

■ [redacted] Incidente mortale ieri poco dopo le 11 sull'autostrada A5 Torino-Aosta nella galleria di Quassolo. La vittima è una cittadina francese, Caroline Lairet, [redacted] anni. La donna, alla guida [redacted] Opel Astra famigliare [redacted] è schiantata, in fase di sorpasso, prima contro il pullman che stava superando, poi contro la spalletta della galleria. E' mor[redacted] sul colpo. Il traffico [redacted] direzione Torino è rimasto bloccato diverse ore: code di alcuni chilometri.

■ **SCUOLE ALBERGHIERE.** S'inzia oggi la premiazione del 2° concorso per allievi delle scuole alberghiere, bandito dall'associazione Ristoranti della tradizione canavesana. In giornata arriveranno a Ivrea i concorrenti; la sera alle 20 c'è la cena al ritorante Monferrato di Ivrea. Domenica giornata dedicata a visite del Canavese; lunedì il [redacted] vero e proprio. All'iniziativa hanno aderito i quindici ristoranti dell'associazione: Al Cantun (Candia); Aquila Antica [redacted] Monferrato (Ivrea); Bellagarda (Ceresole); Casa Vicina (Borgofranco); Gardenia (Caluso); Italia (Torre); La pergola (Strambino, frazione Masero); Locanda del Sole (Chivasso); Miniere (Traversella); Panoramica (Loranzè); Pragiuli (Settimo Vittone); Ramo verde (Carema) e Tre Re (Castellamonte).

■ [redacted] **PADRE JOZO.** Molte centinaia di persone sono attese per domani pomeriggio, domenica, a Strambino in occasione dell'incontro con padre Jozo, il fran[redacted] di Medjugorje che condurrà [redacted] incontro di preghiera in chiesa parrocchiale. [redacted] inizia alle 15, [redacted] la recita del rosario e una meditazione del religioso, per poi concludere con la celebrazione della messa. Padre Jozo [redacted] molto conosciuto anche per il grande impegno umanitario profuso, in Bosnia, ai tempi della guerra: a lui si deve, tra l'altro, la realizzazione [redacted] alcuni istituti di accoglienza per i bambini che hanno perso i genitori durante il conflitto. Per informazioni sull'incontro [redacted] domani: 0125/51.66.34.

■ **IVREA, I SINGLE.** Oggi avrà luogo, al circolo La Piazzetta di piazza Gioberti a Ivrea, [redacted] «Festa d[redacted] single», con le compagnie Dorainpoi-Teatro e Teatro Dioniso [redacted] proporre lo spettacolo «Cuori ... istruzioni d'uso per single». L'attore Oreste Valente e gli allievi del suo laboratorio presentano «Una lunga lenta ricerca per trovare l'anima gemella». Informazioni allo 0125/49.026.

■ **IVREA,** [redacted] Si svolgerà domani nella piazza del Municipio dalle [redacted] alle 18 la 5ª edizione della mostra mercatino dei tajastrass dove oltre cento espositori proporranno merce [redacted]ata. Nel parco Bonaudo a partire dalle 10 ritorna la mostra zootecnica di Sant'Isidoro. Alle 14,30, divisi in due categorie, si affronteranno anche le reines provenienti dalle stalle dell'Asl 9.

[redacted]

[redacted]

DOVE & QUANDO

KERMESSE ROCK. Prologo, al teatro After Tea di piazza della Chiesa a Tavagnasco, dell'annuale rassegna rock che si terrà dal 24 aprile al 2 maggio. Oggi alle 21 concerto di Donna Soldano Trio [redacted] Copapan Pig Band.

MERIDIANE. Ultimo giorno [redacted] apertura, in biblioteca a Castellamonte, della mostra «Il cielo è la mia regola», che presenta le immagini delle più belle meridiane storiche del Piemonte e alcuni orologi solari funzionanti, realizzati dal laboratorio [redacted]cilling. Questi ultimi, condizioni meteo permettendo, vengono sistemati per tutta la giornata nella rotonda antonelliana, per una dimostrazione del loro funzionamento. La mostra è visitabile dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18,30.

[redacted] L'appuntamento del sabato sera [redacted] la musica dal vivo, al pub Bergamini di Andrate, propone oggi [redacted] partire dalle 22 un concerto degli Insalata Mista, [redacted]po dedito alle cover di brani celebri.

[redacted] Alla sala polivalente Gino Pistoni di [redacted] la compagnia Butterfly-Mac Lor porta in scena alle 21 la tragedia di Garcia Lorca «Notte di sangue». Il biglietto costa 12 mila lire; informazioni allo 0124/68.043. Nel salone dell'oratorio di [redacted] alle 21, la Compagnia Sancarlese propone invece la commedia «'l sindich 'd Valsomara». Teatro anche alla Casa della Musica di **Muriaglio** di Castellamonte dove, sempre alle 21, la compagnia Duelli delle nove presenta [redacted] commedia «Penel: pittpore o imbianchino».

[redacted] Il complesso Chorus Life, composto da una sessantina [redacted] elementi, [redacted] scena alle 21,15 nella parrocchiale di Mercenasco per proporre il proprio repertorio [redacted] brani gospel [redacted] spiritual. L'incasso della serata sarà devoluto alla ristrutturazione [redacted] chiesa stessa.

[redacted] Inizia, nel salone della musica [redacted] Castellamonte, la rassegna organizzata [redacted] ogni [redacted] dalla società filarmonica Francesco Romana. Alle 21 si esibiscono il soprano Susy Picchio e il pianista Giuseppe Massaglia, che propongono un concerto interamente dedicato a George Gershwin.

[redacted] L'associazione di volontariato Antea [redacted] l'Usl 9 organizzano, alle 16 nella sala Lux di via Trieste [redacted] Rivarolo, un dibattito su «I tumori femminili: perché prevenire». Interventi dei dottori Maria Pia Aliprandi, Sebastiano Patania e Clemente Nervis. L'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio e il com[redacted] dell'Usl 9 Giampaolo Costamagna illustrano la ca[redacted] di screening organizzata dai due [redacted].

[redacted] Consueto appuntamento, alle 22 alla Cricca del Ghigno di Caluso, con il festival regionale della comicità. Oggi tocca a Silvano Antonelli, Mario Sgotto, Pippo Romano e Le Zitelle. L'ingresso costa 13 mila lire, prenotazioni allo [redacted] 1/983.15.80.

BAMBINI [redacted] Si conclude oggi, all'Abcinema di Ivrea, il ciclo di film per ragazzi promosso dall'Associazione Città del Sole: alle 15 e alle 17 viene proiettato [redacted] richiamo della foresta»; [redacted] lire il costo del [redacted]o.

[redacted] Si svolge a partire dalle 15,30, nel salone dell'istituto Morgando di Cuorgnè, il convegno «Dai ghiacci del Gran Paradiso alle morene della Serra: un'idea di futuro per [redacted] Piemonte del Duemila» organizzato dal pds. Intervengono esponenti regionali [redacted] canavesani del partito, l'assessore provinciale al Turismo Silvana Accossato, la direttrice dell'Azienda turistica del Canavese Paola Peila e i direttori dei parchi [redacted] Gran Paradiso e della Vanoise.

IN ARGENTINA. Alle 15, nel salone consiliare del municipio di Rivarolo, viene illustrato il programma del viaggio in Argentina promosso dall'associazione «Famija Canavzan-a» e dal Comune. Il periodo va dal 10 al 21 maggio e nell'occasione sarà effettuato il gemellaggio tra Rivarolo e la cittadina di Sunchales. Informazioni all'ufficio Cultura del Comune (0124/26.126).

cercasi
GRAFICO
con esperienza,
titolo preferenziale [redacted]
applicazioni multimediali
e
GRAFICO ESECUTIVISTA
richiesta per entrambe le posizioni
esperienza utilizzo MAC
inviare curriculum a
PK Ag. Salodini - Viale Roma 5/E - Biella [redacted]

Per la pubblicità su
[redacted]
PK
publikompass
[redacted]
Corso Massimo d'Azeglio [redacted]
Tel. (011) 666.52.11
Fax 666.53.00

TRIUMPH
MOTORCYCLES

T509 SPEED triple
MONTEFERRARIO
Concessionaria ufficiale
Via Milano, 140
Vigliano Biellese (BI)
Tel. 015 510021 - Fax 015 8122784

PUBBLICO APPELLO

Noi sottoscritti, esponenti delle Forze Politiche che hanno portato all'elezione dell'attuale maggioranza che governa il Comune di Castellamonte, sollecitati da moltissimi cittadini,

***lanciamo un pubblico appello* ad**

ALBERTO MASSUCCO

affinché si ricandidi [redacted] Sindaco della nostra città.

La sua autorevolezza e serietà, la [redacted] disponibilità umana e sociale, il suo costume così lontano da calcoli politici di parte ma sempre improntato a coerenza di intenti e trasparenza di azioni, ne ha fatto un punto di riferimento certo per coloro che amano Castellamonte e che vogliono collaborare ad un progetto di Buongoverno che possa svilupparsi per il benessere della città.

In tutti questi anni, concependo l'attività amministrativa come un impegno fondamentale, a cui ha sacrificato tempo libero [redacted] spesso anche tempo della sua attività di imprenditore, ha saputo coordinare iniziative che hanno restituito alla città entusiasmo ed immagine: le opportunità offerte dal Piano Regolatore fermo da nove anni; il piano per gli insediamenti produttivi; la nascita di una nuova area attrezzata per attività artigianali ed industriali; la definitiva consacrazione nazionale ed internazionale della nostra produzione ceramica; lo sforzo di valorizzare il territorio e le sue bellezze insieme al suo artigianato artistico, hanno prodotto immediati ed innegabili effetti positivi in vari settori economici.

Castellamonte si distingue oggi per attività culturali di richiamo, si propone come soggetto attivo in quello sforzo di ridisegnare lo sviluppo del Canavese [redacted] di là dell'indotto della grande azienda informatica [redacted] meccanica.

Fin dall'inizio, secondo gli impegni assunti in campagna elettorale, [redacted] Sindaco Alberto Massucco si è adoperato affinché ai cittadini fosse garantito un servizio essenziale, quello dell'erogazione dell'acqua potabile, si è impegnato non solo per evitare [redacted] chiusura del nostro ospedale (abbandonato dalla dissennata politica di precedenti amministrazioni) [redacted] per garantirne un rilancio come centro specializzato di Oculistica e di Riabilitazione all'avanguardia in Italia, ha sviluppato un ampio programma di iniziative che ha visto la realizzazione di una sede stabile per la Biblioteca Civica ed il prezioso Archivio Storico, l'apertura della Scuola Superiore di Restauro evitando altresì la chiusura ventilata dell'istituto d'Arte Faccio, la ristrutturazione [redacted] modernizzazione degli uffici comunali, ma soprattutto ha garantito [redacted] questa città un governo onesto e serio, attento ai problemi dei cittadini ed al tempo stesso attivo per tentare di ridare nuove occasioni di sviluppo a Castellamonte.

Per questi motivi chiediamo ad Alberto Massucco di recedere dalla sua decisione di non ricandidarsi alla guida della città [redacted] di "prestarsi" alla politica per altri 4 anni, con una squadra di sempre più validi collaboratori, in quella sfida per il Buongoverno della nostra Castellamonte che lo ha visto garante riconosciuto e stimato da un numero crescente di nostri concittadini.

I sottoscritti Firmatari — Castellamonte, 22 Marzo 1998

FORZA ITALIA
ALLEANZA NAZIONALE
UNIONE DI CENTRO

Radio Dimensione Suono NETWORK
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

[redacted]
Emergenza sanitaria 118
Guardia medica [redacted]
Croce Rossa Italiana
Ambulanze 5510
[redacted] cittadino 5875322
Trasfusioni [redacted] 4997.0860-7705.5563
Centri Antiveleni [redacted]
Farmaci a domicilio (anziani, disabili) [redacted]
Alcolisti anonimi 6636620
Droga che fare [redacted]
Ambulatorio veterinario [redacted]
[redacted]
Soccorso pubblico d'emergenza 113
[redacted] ([redacted] intervento) 112
[redacted] 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
Vigili del [redacted] (Pronto intervento) 115
[redacted] di Finanza (Pronto intervento) 117
[redacted]
[redacted] (Abuso minori) 58320602
Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Un gioco lirico al Vascello

SIETE pronti al gioco? Bene allora fidatevi e godetevi lo spettacolo. È in scena al teatro Vascello, via G. Carini 72, fino al 10 aprile, **Sonetto. Un travestimento shakespeariano**, un lavoro (musica e regia) di Andrea Liberovici su testi di Edoardo Sanguineti. Non cercate risposte e non chiedetevi perché ma lasciatevi andare e latevi prendere [redacted] ritmi [redacted], dalle musiche mixate con grande consapevolezza, dal ritmo preciso e matematico, delle parole recitate da Gassman. Alla [redacted] voce è affidata la parte finale, un deus ex-machina che [redacted] risolve la questione, ma insinua terribile la memoria della caducità dell'uomo insieme alla speranza che porta in sé la creazione. Ottimo spettacolo, assolutamente inusuale, che cerca nuove strade, nuove tecniche per comunicare la vita che scor[redacted] nell'uomo. Molto belle anche le scenografie, essenziali, fatte di luci e libri sparsi qua [redacted] là. Gli attori, Ottavia Fusco [redacted] Andrea Liberovici, sono due strumenti sonori dove più che le parole è la musica che racconta la storia. **Il mio amore è come una febbre e mi rovescio** è il libro, edito da Bompiani 135 pagine 12 mila lire, che pubblica per la prima volta il testo poetico dello spettacolo insieme [redacted] quello di **Rap**, precedente lavoro della coppia Liberovici-Sanguineti, oltre a un'intervista realizzata dallo stesso Liberovici al maestro Sanguineti. La performance poetico-musicale inizia alle ore 21. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

[redacted] ROMA
[redacted] 67101
Ama (Pulizia della città) 167.867035
GUASTI
Acea (Pronto intervento elettrico) 167.229833
Acea (Pronto intervento acqua) [redacted]
Aci soccorso stradale 116
[redacted] 16441
[redacted] 167.803020
Pronto intervento [redacted] [redacted]
[redacted] 182
[redacted]
[redacted] [redacted]
Metrebus 167.431784
Ferrovie dello [redacted]
F.S Informazioni 147.888088
Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
Informazioni andamento treni 4884466
Aeroporti
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino 794941
[redacted] 3570-4994-88177-6645-4157

Radio Dimensione Suono NETWORK
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

TEATRI

AGORA via della Penitenza 33 tel. 6874167. Sala A: ore 20.45 in lingua francese. The International Theatre presenta la compagnia "Le Septentrion" in **La surprise de l'amour** di Marivaux. Sala B: ore 17.30 **Monsieur Spadaro** di e [redacted] V. Chiarini, al pianoforte A. Vannucchi, scene S. Russo

ANFITRIONE via S. Saba 24 tel. 5750827. Alle ore [redacted] 45 **La Cage aux folles** di J. Poiret regia [illegible] Favetti [redacted] U. Giusto, F. [redacted] [illegible] F. Gaudenzi

ARCILAUTO piazza [illegible] Montevecchio 5 tel. 6879419. [redacted] musica: [illegible] sere alle 22.00 (domenica riposo) "Poesia e musica con E. Samaritani"

ARGILLATEATRI via dell'Argilla, 18 tel. 6381058. Alle 21.00 Rappresentazione di L. De Navasques. [redacted] "Libro dei sogni" regia L. De Navasques

ARGOT STUDIO via Natale del Grande, [redacted] tel. [illegible]. Alle 21.00 **Luna di miele** testo e regia di Roberto Cavosi, con A. Attili e S. Pieraltini

ARTE SPETTACOLO INTERNATIONAL via Pal[illegible] 11/a tel. 5874982. Alle [redacted] .00 presso la Chiesa Anglicana (via del Babuino, 153) **Parsifal e il racconto del Graal** di D. Valmaggi

BELLI piazza Sant'Apollonia 11/A tel. 5894875. Alle ore 21.00 **Disperato il violino** scritto e diretto da Nini Ferrara, con Sebastiano Tringali, Luciano Melchionna, musiche Daniele Silvestri

COLOSSEO Sala Grande via Capo d'Africa 5/A tel. [illegible]. Alle [illegible] 15 **Selvaggina di** [redacted] di X. F. [illegible] regia A. Marino. Alle ore 22.30 "I Picari" in **La Bibbia in meno** [redacted] **minuti** di Scaletta, Fornari, Pallotti, D'Alessandro

COLOSSEO Ridotto via C[redacted] d'Africa, 5/A tel. [redacted]. Alle [redacted] 20.30 **Due** [redacted] **quasi perfette** di F. Lutman, regia A. Innocenti, con C. [illegible] P. D. Girolamo. **Il viaggio** [redacted] [illegible] G. Manfredi [redacted] [redacted] Marino. Tutti i lunedì ore 21.00 in lingua inglese **Moments of Madness-American Allegories part II** by G. Ford

[redacted] via Mar Rosso 331-Ostia Lido tel. 5667824. Alle ore 21.00 **L'uomo dal fiore in bocca - La patente** di Pirandello con G. [illegible] regia A. Di Francesco. [illegible] **La bella addormentata nel bosco** regia di Antonio Di Francesco

DE' SERVI via del Mortaro 22 (largo Chigi) tel. [illegible]. Alle ore 21.[redacted] Il Teatro di Antonio Lopez presenta [redacted] **barca napoletana** commedia in tre atti di L. Scarpetta, con A. Visconti, A. [redacted] L. Grimaldi, A. Balivo, regia A. Lopez

DEGLI ARTISTI via San Francesco di [redacted], 14. tel. 58219014/3241416. Alle ore 21.00 **Jacques e il** [redacted] **padrone** di M. Kundera, di R. Carpentieri, [illegible] Carpentieri, L. Serao

DEI COCCI via Galvani [illegible] 5783502. Alle ore 21 [illegible] **le & Woody** di Woody Allen monologo [illegible]

DEI CONTRARI via [illegible] 35/A tel. 6845953. Alle [illegible] **Detenuta per sbaglio** di Francesco [illegible]

DEI SATIRI Sala A via di Grottapinta, 19 tel. [illegible] Le Scimmie e Diego Ruiz **Margherita Capricciosa Napoli e Quattro Stagioni** [illegible]

DEI SATIRI Sala B via di Grottapinta, 18 tel. 6871639. Alle ore 21.00 Marina De Juli in **Tutti** [redacted] **letto e chiesa** di Rame-Fo regia di [illegible]. Alle ore 22.30 "Mamma mia che impressione" in **Mammamia come sto!** con M. G. Nazhari, regia L. Biglione

DEI SATIRI Sala Gianni Agus via di Grottapinta 18 tel. 6871639. Alle 15.00 **Monologando** [illegible]

DELLA BUGIA via [illegible] Alle [illegible] 21 [illegible] **Clips (Fermagli)** di Franco Zeccaro [illegible]

[redacted] **CI**[redacted]**A** via [illegible] Marcello, 4 tel. 6784380. Alle 17.00 e alle 21.00 **Picnic in campo** di Kado Kostzer; con Maria Grazia [redacted], Lia Careddu, Cristina Maccioni, regia di D. [redacted]

DELL'ANGELO via Simone de Saint Bon, 19 [redacted] 3720958-3720935. Alle ore 20.30 Produzione Ass.ne Teatro di Roma **Tieste** di Seneca rielaborazione e regia di Ruggero Cappuccio. Alle ore 21.45 **Le Bacchidi** di Plauto, rielaborazione e regia di Ruggero Cappuccio

[redacted] **MUSE** via Forlì, 43 tel. 44231300. Martedì 7 ore 21.00 (prima) Caterina Costantini in **Amore e mistero** di Diego Gullo, regia G. De Feudis

DELL'OROLOGIO Sala Grande via dei Filippini, 17/A tel. 68308735. Alle 21.00 **Ernesto Che Guevara** il musical; di [redacted] Moretti con L. Amato.

DELL'OROLOGIO Sala Artaud via dei Filippini, 17/A tel. 68308735. Alle 22.15 **Amore e mistero** di D. Gullo con C. Costantini, regia G. De Feudis

DELL'OROLOGIO Sala Caffè via dei Filippini, 17/A tel. 68308735. Alle 22.00 **Il nido (Splen)** di E. Consoli con R. Zamengo, G. Moretti, regia H. Ducrocq.

[redacted] **Sala Orfeo** via dei Filippini 17/A tel. 68308735. Alle [redacted] 21.00 **American Psycho** dall'omonimo romanzo [redacted] Brel [redacted] Ellis testo e regia di L. Sicignano

ELISEO via Nazionale, [redacted] tel. [redacted]. Alle [redacted] 20.45 (abb. C4) [redacted] Mauri in **Enrico IV** di Luigi Pirandello; regia Maurizio Scaparro

PICCOLO ELISEO via Nazionale [redacted] Alle [redacted] 16.30 (abb. G61-P61) e [redacted] (abb. 41) **Spettri** di H[redacted] con [redacted] Falk, Franco Graziosi, Roberto Sturno, regia Guido De Monticelli

E.T.I. TEATRO QUIRINO via [redacted] Minghetti, 1 tel. 6794585. Alle ore 21.00 (abb. 2SS) Moni Ovadia in **Il caso Kafka** di R. Andò e M. Ovadia; regia R. Andò

E.T.I. [redacted] via del Teatro Valle, 23/A tel. 68803794. Alle ore [redacted] 00 **Gioventù** [redacted] **za Dio** dal romanzo di Odon von Horvat, drammaturgia Renata Molinari, Marco Baliani, [redacted] e scene Marco Baliani

FLAIANO via S. Stefano del Cacco, 15 tel. [redacted] Alle 21.00 **Donna ridens** di e con Mary Cipolla.

GALLERIA [redacted] **SERPENTI** via de' [redacted] penti 32 [redacted] Alle ore 21.00 la compagnia Yaated di Roma presenta **Il caso Lenarcier - Omaggio a Genet** di A. Mengali, regia di Alessandro Mengali

GHIONE via delle Fornaci 37 tel. 6372294. Alle ore 21.00 **Ifigenia in Aulide** di Euripide, traduzione D. Del Corno, con A. Innocenti, P. Nuti, L. Negroni, F. Panrulo, regia [redacted] Perlini

GRECO via R. Leoncavallo, 10/16 tel. 8607513. Alle ore 21.00 **Tre uomini in barca (A** [redacted] **con Jerome)** di e con Giorgio Donati, J. Dresen, T. Keijser [redacted] Christian [redacted]

IL PUFF [redacted] Giggi Zanazzo, 4 [redacted] 5810721-[redacted]. Alle [redacted] 22.30 Lando Fiorini in **Storno brilli Eurovirali** di Natili, Longo, Scaletta e Fiorini [redacted] Di Nardo, T. Zevola, [redacted] Cetti

IL VASCELLO via Giacinto Carini 72/78 tel. 5881021. Alle ore 21.00 **Sonetto** di E. Sanguineti, A. Liberovici; con O. Fusco, A. Liberovici, I. Siri, voce fuori campo di Vittorio Gassman, regia di Andrea Liberovici

INSTABILE [redacted] via Taro 14 tel. 8416057-8548950 [redacted] ore 21.00 **La coppia che** [redacted]**a** di D. Granata, con [redacted] Granata, M. Bacheca; regia di [redacted] Toscani. Tutte le mattine alle 10.30 (pren. obbligatoria) **Alla Luna** omaggio al Romanticismo, regia M. [redacted], **I clowns** omaggio a Fellini; **Commedia dell'arte, arte di** [redacted] regia D. Ruggiero

[redacted] **CHANSON** largo Brancaccio, 82/A tel. 4873164. Alle ore 19.30 e alle 22.30 **Profumo di rivista** due tempi di Corbucci-Grani, con Franco Barbere, Aldo Ralli, Cinzia Berni e il "Revue Ballet"

LA COMUNITÀ via Giggi Zanazzo, 1 tel. 5817413. Alle 21.00 **Cosettina** di e con G. Sapio e P. Sambo

LE[redacted] **ASS. CULT. TALIA** via A. Saliceti 1/3 [redacted] 58330817. Alle ore 10.30 (per le scuole) **I tre omini del** [redacted] dei f.lli Grimm; regia di F. Mescolini. Per bambini di 3-10 anni

LE SALETTE vicolo del Campanile, 14 tel. 6833867. Alle ore 21.00 **Le nozze dei piccoli borghesi** di B. Brecht, regia di G. Sammartano

MANZONI via Monte Zebio 14 tel. 3223634. Alle ore 21.00 **Terapia d'arte** di V. Lupo, N. Salerno; con Francesca Reggiani, Marioletta Bideri, Nini Salerno, Valter Lupo, regia di V. Lupo

[redacted] via del Viminale, 51 tel. [redacted]-4870630. Alle ore 16.30 (abb. 3° sabato diurno) e alle 21.00 (abb. 3° sabato serale) [redacted] **serene questi quartieri** di Armando Curcio, con Tato Russo e Leopoldo Mastelloni, regia Tato Russo

NEGLI APPARTAMENTI via Scialoia, 6 - Tel. 3210241. Alle [redacted] 21.00 **La stanza di Faust** di S. Benedetto, O. Macaluso.

OLIMPICO piazza G. da Fabriano, 17 tel. 3234890-3234936. Alle ore 21.00 la compagnia "Tango x due" presenta **Una noche de tango** dir. M. A. Zotto e M. Pleba. Botteghino ore 11-19.

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale, 194 tel. [redacted]003. Alle ore 20.30 **Telefonami in** [redacted] [redacted]. Scola; regia N. Venturini, con P.T. Cruciani.

PALAZZO BARBERINI via delle Quattro Fontane, 13 tel. 3243134. Domani alle 20.00 e 21.30 **Viaggi sentimentali** - Illustri Visitatori, [redacted] di [redacted] Maratante. Prenotare

PARIOLI via G. Borsi, 20 tel. [redacted]. Alle ore 21.30 (turno S1) **Strana forte la gente** di Cinzia Leone e Fabio Di Iorio; con Cinzia Leone, Lino Pannofino.

POLITECNICO via G.B. Tiepolo, 13/A tel. 3219891. [redacted] ore [redacted] 00 **La donna di Samo** di Menandro; regia M. Prosperi, con M. Prosperi, R. Mortelliti, M. [redacted]

ROSSINI p.za S. Chiara, 14 tel. 68802770. Alle ore 17.00 e alle 21.00 **Sistema Petacchio ogni botta...** [redacted] **tacchio** di A. Retti nella riduzione di A. Alfieri, con A. Alfieri, R. Merlino, M. Paliani, L. Greco

[redacted] **ALDO FABRIZI** via Rubattino, 5 tel. 5757488. Avviso ai soci. [redacted] ore 21.15 **La via de Janeiro** scritto e diretto da Marco Zadra, con A. Piccoli, S. Fergola, C. Cottina, M. Spampinato

SALA PETROLINI via Rubattino, 5 tel. 5757488. Avviso ai soci. Alle ore 20.40 **Osteria del tempo perso** di e con Fiorenzo Fiorentini e la sua Compagnia.

SALA TESTACCIO via R. Bessi, 8 tel. [redacted]82. Alle ore 21.00 **Sarto per signora** di G. Feydeau, regia di Giulio Pennazza.

SALONE MARGHERITA via Due Macelli, 75 tel. 6798269-6791439. Sabato 18 aprile alle 21.00 (prima) **Il gatto e la gattina** con Gianfranco D'Angelo, Benedicta Boccoli, regia di Furio Angiolella.

SAN PONZIANO via G. Papini, 21 (Bufalotta) tel. [redacted]. Alle ore 21.00 Gruppo Le Viorisse: **Tre pecore** [redacted] di [redacted] Scarpetta, regia Enzo Avolio

[redacted] [redacted] Sistina, 129 tel. 4826841. Alle ore 21.00 (abb. SA3) **Irma la dolce** dalla commedia con musiche di A. Breffort; regia A. Calenda, con D. Giovanetti, F. Camilli, P. Triestino e con la partecipazione di Gian. Orchestra dal vivo

[redacted] vicolo dei Panieri, 3 tel. 5895765-5896974. Alle ore 21.15 **Zio Vania** di Cechov, regia Gianni Leonetti.

SPAZIOZERO via Galvani, 65 tel. 5756211. Alle ore 21.15 **Food Food** 2 atti comici di Castellacci-Baragli, regia di Baragli. Prenotazioni tel. 65794252

STABILE DEL [redacted] via Cassia, 871/C tel. 30311078-30311335. Alle ore 20.00 e alle 22.30 **Delitto retrospettivo** di Agatha Christie; [redacted] di Sofia Scandurra; con E. Vazzoli, S. Schemmari.

STANZE SEGRETE via della Penitenza, 3 Trastevere tel. 58330995-52205123. Tutti i venerdì, sabato e domenica alle 21.00 **Le amour - A casa nel diavolo** di Briesville, regia Ennio Coltorti

TEATRO SETTE via Benevento, 23 tel. 44236382. Alle ore 21.00 **S (Esse)** di e con M. [redacted] con V. Aprea, D. Lepore, regia M. Bruno, E. [redacted]

[redacted] via degli Acquasparta, [redacted] [redacted]. Alle ore 21.00 Ass. cult. Rossodisera presenta **Maternità** di Francesca Fiorella Bonanni, con M. Colucci, A. Cremona, A. Tanti, regia di Francesca Capua

VERDE circ.ne Gianicolense, 10 tel. 5882034. Alle ore 17.00 comp. "A I D A" presenta **Aladino** regia di Gianni Franceschini

VITTORIA piazza S. M. Liberatrice, 8-11 tel. 5740170-5740598. Alle [redacted] 21.00 **I Newyorkesi** di W. Allen, D. Mamet, E. May, con V. Toniolo, A. [redacted] Nola, S. Oppedisano, A. Corsini; regia A. Corsini

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA piazza Beniamino Gigli, 1 tel. 48160255/4817003 fax 4881755 [redacted] 9 alle ore 20.30 (prima) **La bella addormentata** [redacted] **bosco** musica di P.I. Cajkovskij, M° concertatore e direttore Ermanno Florio, Orchestra e Corpo di ballo del Teatro dell'Opera. Biglietteria [redacted] martedì alla domenica ore 10.45-17.00.

ACCADEMIA NAZIONALE DI S. CECILIA via della Conciliazione, 4 tel. 68801044. Alle ore [redacted] (abb. turno D), concerto diretto da Myung-Whun Chung. Musiche di Petrassi, Beethoven. Biglietteria [redacted] i giorni (mercoledì chiuso) ore 10.30-13.30 e 15.00-18.00.

ACCADEMIA MUSICALE ROMANA Domani alle ore 18.30 presso l'Oratorio del Caravita (via del Caravita) concerto diretto dal M° G. Pelliccia, con [redacted] Marione (pianoforte). In programma Beethoven. Ouverture "Le creature di Prometeo", Concerto per pianoforte e orchestra n. 3 op. 37 in do min., Sinfonia n. 2 op. 36 in re magg. Informazioni tel. 65740807.

ALLA CATTOLICA AUDITORIUM largo Francesco Vito, 1 tel. 30154984. Mercoledì 8 ore 20.45 III edizione del Concorso pianistico Carla Fineschi e I edizione del Concorso nazionale di esecuzioni violinistiche "Guido Rizzo". Serata conclusiva.

ASS. CORALE [redacted] **DI CIAMPINO** via Gorizia, 26 tel. 7962412. Domani ore [redacted] nella Parrocchia "B.M.V. del Rosario - Santuario Mariano Cittadino" (viale Kennedy-Ciampino) concerto di musica sacra diretto dal M° M. Lupi, organista A. Alessandri.

ASS. [redacted] **MUSA** [redacted] "E. Fusilio" piazza Minucciano, 33 tel. 86640399/8121243. Alle ore 21.00 concerto di P. Farinacci (violino) e G. De Luca (pianoforte). Musiche di Beethoven, Liszt, Rachmaninov, Ysaye, [redacted].

[redacted] **FRA I** [redacted] via S. Severo, 2 tel. 70491977. Alle 17.15 concerto di Pasqua con L. Tossulo, K. Morikawa, A. Palmas, D. Montoltamico, A. Croci, M. Assogna. Al pianoforte P. [redacted]

[redacted] **IL TEMPIETTO** piazza Campitelli, 9. Pre[redacted] tel. 4814800, Info (ore 10-14) tel. 77209128. Alle ore 21.00 concerto di C. Carzoglio (baritono) e I. Carrera (pianoforte). Musiche di Mozart, Schumann, Beethoven, Tosti, Schubert.

ASS. [redacted] **-PALAZZO CHIGI DI ARICCIA** [redacted] piazza [redacted] Repubblica (Ariccia) tel. [redacted]. Domani ore 18.30 [redacted] S. Tani (sassofono) e L. Di Leo (pianoforte). Musiche di Milhaud, Chailleux, Francaix, Bolling, Woods.

ASS. INT. AMICI DELLA MUSICA SACRA via Paolo IV, 29 tel. 68805816. Alle ore 21.00 nella Chiesa di Sant'Ignazio (piazza Sant'Ignazio) si esibirà il coro **Siebelbacher Sangesfreunde**. Musiche di Schubert, T.L. Da Victoria, M.A. Ingegneri, D. Bortnjanskij, J. Schweitzer. Ingresso [redacted].

ASS. CULT. ARTE MUSICA STORIA via di S. Giorgio al Velabro tel. 9363022-0347/6551452. Domani ore [redacted] presso [redacted] di S. Giorgio al Velabro, recital [redacted] pianista Sandra Landini. Musiche di Mozart, Chopin. Ingresso libero.

ASS. LA STRAVAGANZA piazza del Collegio Romano, 2 (Galleria Doria Pamphili) tel. 77072642. Giovedì 9 [redacted] ore 21.00 "I grandi della musica" A. Vivaldi: Concerti per archi, J.S. Bach: Concerto Brandeburghese. Orchestra Insieme Strumentale di Roma dir. M° Giorgio Sasso.

ASS. ORGANISTICA DEL LAZIO via L. Leonardi, 120 tel. 7213093. Domani ore 19.30 nella Chiesa [redacted] [redacted] al Coro (p.zza S. Marcello, 5) [redacted] [redacted] **dell'organo**. Organista: [redacted] Berti

[redacted] **RES MUSICA** via S. Pincherle, 144 tel. 5594999. Domani ore 21.00 nella Chiesa Anglicana All Saints' (via del Babuino, 153B) concerto dell'Orchestra e coro Res Musica dir. M° F. Santi.

AULA MAGNA I.U.C. lungotevere Flaminio, 50 tel. 3610051 [redacted] ore 17.30 presso l'Aula Magna dell'Università La Sapienza (p.le A. Moro, 5) concerto di Paolo Conte "Soirée Mocambo"

CENTRO CULT. [redacted] **ASSUNZIONE** via Romania, 32 [redacted] 84482732. Domani alle ore 17.30 con[redacted] su strumento d'epoca "Il clavicembalo" con M. Salcito. Musiche di Paradisi, Storace, Handel, Bach, Scarlatti

CHIESA SAN CARLO [redacted] piazza [redacted] Cairoli tel. 68307070. Domani ore 17.15 "Vespri d'organo" del M° C. Panone. Musiche di Vivaldi, Bach, Brahms, Reger, Dupré, Peeters. Ingresso libero

CLUB ORPHEUS viale R. Bacone, 6 tel. 47818485. Lunedì 6 ore 21.00 presso il teatro Ghione (via delle Fornaci, 37 tel. 6372294) concerto con M. Pentcheva (mezzosoprano), C. Remigio (soprano). Orchestra Maggio Musicale Fiorentino dir. Leone Magiera. Musiche di Pergolesi, Mozart, Vivaldi.

CONCERTI A TIVOLI Alle ore 18.00 all'Auditorium del Convitto Nazionale "A. Di Savoia" (piazza Garibaldi, 4) "Per borghi e castelli medioevali del Lazio" [redacted] pianista Giovanni Veroli. Musiche di Bach, Chopin. Prenotazioni tel. 2280375.

FESTIVAL IN PROV[redacted] tel. 68809107. Alle ore 20.30 nella Chiesa di S. Eustachio (via S. Eustachio, 19) Dante Alighieri "La Divina Commedia: Purgatorio" 6ª parte. W. Maestosi (voce recitante). Ensemble Armonia Antiqua. Ingresso gratuito. Domani alle ore 20.30 nella Basilica S. Maria degli Angeli (via Cernaia, 9) [redacted] **tar** con Katia Ricciarelli (soprano), Christofer Giorgilli (pianoforte) dirige Vincenzo Mariozzi

FONOMUSICA c/o Teatro Le Salette - vicolo del Campanile, 14 tel. 6833867. Alle [redacted] concerto del Coro Rinascimentale "Le cantrici di Euterpe". Dirige Maria Antonietta Cignitti. Musiche di Soto, Da Nola, Borrono, Negri, Dal Vasto

PONTIFICIO ISTITUTO DI MUSICA SACRA via di Torre Rossa, 21 tel. 6638792. Domani 10.30 Messa in canto gregoriano della Domenica delle Palme con processione e canto della Passione di S. Luca in Gregoriano e polifonia (brani di Gesualdo), con quartetto formato da studenti dell'Istituto

TEATRO S. ANTONIO circ.ne Appia, 160. [redacted] 7 ore 17.30 concerto di musica da camera per chitarra e canto. Partecipano Corrado Celeste (chitarra) e Francesca Bargiacchi (voce). Ingresso libero.

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3. tel. 5895431-5894293-5806090. Chiuso domenica. Orario: dal [redacted] venerdì 9-13/16-19; sabato 9-12.

ORBIS p.za Esquilino, 37 tel. 4744776-4827403. Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO via Velo, 28 tel. 70450122. Chiuso domenica. Orario: [redacted] lunedì [redacted] venerdì 10-13/16-19.30, sabato 10-13.

PRENIS via S. Martino 3/B tel. [redacted]. Orario (solo feriali) 9-13/15-19

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 520721

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara, 74/D [redacted] 5214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario: 9-13/15-19.30

MUSEI E MOSTRE

[redacted] piazzale Winston Churchill, 5 tel. 3264939. Orario: lunedì-venerdì ore 14.30-19.30, sabato ore 17.30-19.30. "[redacted] Calling - Dalla Pop alla Land Art". Ingresso libero. Fino al 15 maggio

ACCADEMIA DI [redacted] piazza San Pietro in [redacted], 3 tel. 5817377. Orario: martedì-venerdì ore 16-20 e sabato-domenica ore 10-13. "La arquitectura cortes". Ingresso libero. Fino al 12 aprile

[redacted] via Giulia, 1 (Centro storico) tel. 68896721. Orario: [redacted] 10-13 e 16-19.30. "Interactus 6 - Ivan Kafka, Nunzio Trombitas, Wakolbinger". Fino al 10 aprile

ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO piazzale degli Archivi, 27 tel. 5920180. Orario: lunedì-venerdì ore 9.30-18, sabato ore 9.30-12.30. "L'Italia in corpo 8, 1848-1948. Stampa e informazione dallo Statuto Albertino alla Costituzione". Ingresso libero. Fino al 30 giugno.

ART CENTER [redacted] via Ostiense, 106 tel. 6991191. Orario: martedì-venerdì ore 10-18, sabato-domenica ore 10-19. £ 12.000. "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini

LA CASA DI GOETHE via del Corso, 18 (Centro storico) tel. 32650412. Orario: mercoledì-lunedì ore 10-18. £ 5.000.

CASTELLO DI GIULIO II piazza della Rocca - Borgo (Ostia Antica). Orario: tutti i giorni ore 9-13; martedì, giovedì e sabato fino alle 17.30. "Dalle Necropoli di Roma ed Ostia. Riti ed usi funerari". Fino al 13 aprile

COMPLESSO [redacted] **DEL SAN MICHELE** via di San Michele a Ripa, 22 tel. 58432265-584332180. Orario: lunedì-venerdì [redacted] 9-17.30 [redacted] degli Aranci. "La Collezione Schwartz". Chiesa dell'Annunziata: "La Villa dei Volusii Lucus Feroniae". Fino al 10 aprile

[redacted] **STABILIMENTO** [redacted] **PERONI** (Galleria Comunale d'Arte [redacted] e Contemporanea) via Cagliari, 29 tel. 4742848. Orario: martedì-sabato [redacted] ore 10-19, domenica ore 9.30-13.30. £ 5.000. "Lavori in corso 3 - Mostra collettiva". Fino al 7 giugno

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 8548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101. Orario: martedì-sabato ore 9.30-17, domenica ore 9-13. £ 12.000. Visite guidate £ 6 [redacted]. Accesso disabili

[redacted] **LE DI ARTE** [redacted] **E CONTEMPORANEA** via Francesco Crispi, 24 tel. 4742848. Orario: martedì-venerdì ore 9-19 e domenica ore 9-13.30. £ 10.000. Ultima domenica del mese ingresso gratuito.

[redacted] **PAMPHILI** piazza del Collegio Romano, 2 tel. 6797323. Orario: tutti i giorni (chiuso il giovedì) ore 10-17. £ 12.000.

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle [redacted] Arti, 131 tel. 322981. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 8.000. "Enzo Cucchi". Fino al 5 aprile.

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA (Galleria Corsini) via della Lungara, 10 tel. 68802323. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 8.000. Accesso disabili.

GOETHE INSTITUT via Savoia, 15 tel. 8440051. Orario: martedì-venerdì ore 10-19. "Ali Lechner - Disegni e scultura". Ingresso libero. Fino al 29 aprile.

[redacted] **DI** [redacted] via Antonio Gramsci, 74 tel. 3224794-3224754. Orario: lunedì-venerdì ore 9-12.30 e 14-18.30. "The vertebrate eye, visions of Tokyo" mostra fotografica di Stephen Roach. Ingresso libero. Fino all'8 maggio

LA SERRA - VISITORS CENTER DELL'AUDI[redacted] via [redacted]o de Coubertin (corso Francia) tel. 8076255. Orario: lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici, progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano".

MUSEI CAPITOLINI piazza del Campidoglio (Centro storico) tel. [redacted]. Orario: martedì-domenica ore 9-19. £ 10.000. Ultim[redacted] del [redacted] ingresso gratuito.

MUSEI E [redacted] viale Vaticano, tel. [redacted] [redacted]. lunedì-sabato [redacted] 8.45-16, domenica ore 9-14. £ 15.000. Ultima domenica [redacted] ingresso gratuito. Acc. disabili.

MUSEO ASTRONOMICO E [redacted] via [redacted] del [redacted] Mellini, 84 tel. [redacted]5347056. Orario: mercoledì e sabato ore 9-13. Ingresso libero.

[redacted] **DELLA CIVILTÀ ROMANA** piazza Agnelli, 10 tel. 5926135. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 5.[redacted]. Acc. disabili.

[redacted] **CA COMUNITÀ EBRAICA** lungotevere Cenci (Tempio) tel. [redacted]0651. Orario: lunedì-giovedì [redacted] 9-17, venerdì 9-14, domenica 9-12.30. [redacted]

[redacted] **DELL'ALTO MEDIOEVO** via Lincoln, 3 (Eur) [redacted] [redacted]58. Orario: martedì-sabato ore 9-14 e domenica ore 9-13. [redacted] 4.000. Acc. disabili.

[redacted] **DEL** [redacted] via di San Pietro in Carcere (Centro storico), tel. 6793598. Orario: lunedì-venerdì ore 9.30-18.30, sabato-domenica ore 9.30-20.30.

MUSEO DI [redacted] via del Gonfalone, 29 [redacted] 6868849. Orario: martedì-mercoledì-venerdì-sabato ore 9-13, giovedì ore 14.30-18.30, martedì anche ore 14.30-18.30. £ 4.000

[redacted] **ETRUSCO** piazzale Villa Giulia, 9 tel. 3201951. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 8.000. "I Fenici in Sardegna". Fino al 20 maggio.

MUSEO FRANCESCANO DEI PADRI CAPPUCCINI (Chiesa di S. Maria della Concezione) via Vittorio Veneto, 27 tel. 4871185. Orario: venerdì-mercoledì ore 9-12 e 15-18.

[redacted] **NAPOLEONICO** piazza di Ponte Umberto I, tel. 68806286. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 3.750

MUSEO NAZIONALE [redacted] **STRUMENTI MUSICALI** piazza S. Croce in Gerusalemme, 9/a tel. 7014796. Orario: martedì-sabato ore 9-13.30, domenica ore 9-12.30. £ 4.000. Accesso disabili

MUSEO NAZIONALE DELLE [redacted] **E TRADIZIONI** [redacted] piazza Marconi, [redacted] tel. 5910709. [redacted] lunedì-venerdì ore 9-13.30, [redacted] 9-12.30. £ [redacted]. Accesso disabili.

[redacted] **DELLE PASTE** [redacted] **TARI** piazza Scanderbeg, 117 [redacted] 6991120. Orario: lunedì-domenica ore 9.30-17.30. £ 12.000

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO lungotevere Castello, 50 tel. 6875036. Orario: tutti i giorni ore 9-20. Chiuso il 2° e 4° martedì del mese. £ 8.000. Accesso disabili

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNO[redacted] piazza G. Marconi, 14 tel. 549521. Orario: martedì-sabato ore 9-14, [redacted] ore 9-13. £ 8.000. Acc. disabili

[redacted] **DELLA ZECCA** via XX Settembre, 94 tel. 47613317. Orario: martedì-venerdì ore 9-12.30. Ingresso libero

[redacted] **CO DELLA L**[redacted] via [redacted]so, 145 tel. 7003866. Orario: martedì-venerdì ore 16-19, sabato e domenica ore 9.30-12.30. Ingresso libero.

[redacted] **ALTEMPS** piazza S. Apollinare, 44 (Centro storico) tel. 3724121 [redacted] martedì-sabato ore 9-17, domenica e festivi ore 9-14. Riaperto al pubblico ospita importanti collezioni di scultura archeologica non visibili da 50 anni

[redacted] **BARBERINI** (Galleria Nazionale d'Arte Antica) via Quattro Fontane, 13 tel. [redacted]. Orario: martedì-venerdì ore 10-18, sabato e domenica ore 10-20.

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale, 194 tel. [redacted]. Orario: 10-21 (chiuso martedì). £ 12.000. "Minimalia. Da Giacomo Balla a...". Fino al 6 aprile. "Lucio Fontana - A 100 [redacted] dalla nascita". Fino al 22 giugno.

PALAZZO RUSPOLI via [redacted] Corso, [redacted] tel. [redacted]. Orario: lunedì-venerdì ore 9.30-19.30, sabato ore 9.30-20.30. £ 12.000. "Fayum, mi[redacted] volti d'Egitto". Fino al 30 aprile

[redacted] via [redacted] Plebiscito, 118 tel. [redacted]. Orario: tutti i giorni ore 10-20, venerdì e sabato fino alle ore 23. £ 12.000. "Scienza e miracoli nell'arte del Seicento". Fino al 30 giugno.

TERME DI DIOCLEZIANO viale E. De Nicola, 79 [redacted] 4880530. Orario: martedì-sabato ore 10-14, domenica ore 9-13. £ 12.000

[redacted] piazza Venezia, tel. 6780664. Orario: martedì-venerdì ore 9.30-18.30. "Mostra storica del Tricolore dal 1797-1997". Ingresso libero. Fino al 30 aprile

FARMACIE DI NOTTE

Aperte [redacted] **19.30 alle 8.30**
USL RM/A: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza [redacted] Ferrara [redacted] Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; [redacted] Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.
USL RM/B: [redacted] Tiburtina 437; via Tuscolana 925/c in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 [redacted] Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220.
USL RM/C: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/c; via Collatina 112.
USL RM/D: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; [redacted] Trastevere 229; via Gino Bonichi 113, via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10.
USL RM/E: largo Cervinia 18; via [redacted] di [redacted]navalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza [redacted] Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

[redacted] via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5894097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè

FAHRENHEIT [redacted] - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00 [redacted] martedì al sabato [redacted] 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica [redacted] 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro [redacted] e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 76960869. Orario. Tutti i giorni ore 9.00-23.00.

INVITO ALLA [redacted] - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861396/6896826. Orario: dal [redacted] al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato [redacted] 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica [redacted] bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

[redacted] **DEL** [redacted] piazza S. Maria Li[redacted] 23 [redacted] 57[redacted]. Orario: aperta [redacted] i giorni fino alle 23.00

LIBRERIA NEWTON - via del Corso, 26/27 tel. 3204942. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30-21.00

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 [redacted]. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 24.00 (escluso il lunedì), la domenica fino alle ore 21.00

[redacted] **DI PLEIADI** - [redacted] Giubbonari, 76/77 [redacted] 68804192; via Nazionale, 71 [redacted] 4826985; via [redacted] Governo Vecchio, 46 [redacted]. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1 [redacted]. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-[redacted]. Orario: [redacted] alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni

[redacted] - piazza Montecitorio, [redacted] tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sera [redacted] alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00.

LA [redacted] - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su [redacted] piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri

[redacted] - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

I LOCALI

[redacted] **PUB** via Amelia, 13/b tel. 7809710. Alle 22 concerto blues con Marcello Convertini.
[redacted] via Galvani, 54 tel. [redacted]. Alle 22.30 musica country con gli Square Dance.
[redacted] **JAZZ CLUB** via Ostia, 9 tel. 39742171. Alle 22.15 concerto jazz con Loche & Caruso Quartet.
ALIEN via Velletri, 13/19 tel. 8412212. Dalle 23 alle 4 mix happy music e house con il dj Ernesto Bosso, sonorità "abstract" con il dj Maurizio Balocchi.
ALPHEUS via del Commercio, 36 tel. 5747826. Alle 22 Sala Mississippi: musica soul-dance con Madame. A seguire il dj Daniele Franzon. Sala Momotombo "Black Time Party" in consolle Aimar e Slee-Zo. Sala Red River: rock cabaret con Dado e le Paoline in Brothers. A seguire disco salsa con Besito De Coco
[redacted] via delle Capannelle, 104 tel. 7213772. Alle 22 musica brasiliana con Ismar e Natalio Mangalavite. A seguire discobar a cura del dj Massimiliano Li[redacted]
BABYLON CAFÉ via Anagnina, 468 tel. [redacted]. Alle 22 cabaret con Bonafino. A seguire disco commerciale con il dj Ettore Rosa.
[redacted] via dei Fienaroli, 30/a tel. 5813249. Alle 22 musica brasiliana dal vivo con il gruppo Barbatimao. Se[redacted]
BIG MAMA vicolo S. Francesco Ripa, 18 tel. 5812551. Alle 22 concerto blues con la Roberto Ciotti Band.
BLUES RIVER via F. Compagna, 35 tel. 4670111. [redacted] 22 musica rock'n'blues con i Black Steps.
[redacted] via di Monte Testaccio, 96 tel. 5728384 [redacted] 22.30 concerto soul con Jho Jhenkins. A seguire discoteca con le selezioni musicali del dj Stefano Di Nicola.
CAMINITO via di Monte Testaccio, 36, tel. 5745019. Alle 22 "Baila & Dance" ritmi salsa del dj [redacted] e black music del dj Danilo.
[redacted] via Anzio, 38 tel. 77205982. Alle 22.30 cabaret con Raffaella Errico nello spettacolo "Lìss... l'essenza della donna".
DARKOVER via S. Giovanni in Laterano, 196 tel. 77209053. Alle 22 [redacted] cover di Pino Daniele suonate da Enzo Re
[redacted] via dei Marsi, 17 tel. 4468270. Alle 22 spettacolo di cabaret con Stefano Fabrizi.
[redacted] **DISCO PUB** via Cristoforo Colombo, 436 tel. 59604544-59646112. Alle 22 dance con I T Seven T.
FONCLEA via Crescenzio, 82/a tel. 6896302. Alle 21 [redacted] concerto blues con i Piti Bestial Uts Blues.
FOUR GREEN FIELDS via Costantino Morin, 42 tel. 3725091. Domani alle 22 "Rassegna di musica etnica" concerto dei Mador (musica mediorientale).
FOUR XXXX PUB via Galvani, 29 tel. 5757296 [redacted] 21.30 concerto jazz con la Honky Tonk Traditional Jazz [redacted]
[redacted] via Aurelia, 1051-altezza G.R.A. tel. 6652679. Alle 22 concerto rock demenziale con i Cialtroni Animati.
[redacted] via di Santa Prassede, 11/c tel. 4740780. Alle 22 concerto rock con Triple Trille.
I GIARDINI DI ADONE via dei Reti, 38/a tel. 4454382. Alle 21.30 concerto dance anni '70-'80 con gli Asha.
GILDA via Mario de' Fiori, 97 tel. 6784838. Alle 22.30 discoteca in sala grande con la musica del dj Paolo Pompei e Alfredo Moroni.
[redacted] via Ostiense, 131/h tel. 5783146. Alle 21.30 discoteca black-house con le selezioni del dj Alex Morelli.
JAM SESSION MUSIC via del Cardello, 13/a tel. 4745076 [redacted] concerto [redacted]Unity con la band Tutti i Frutti. A seguire le selezioni happy music a cura del dj Alex Tron.
JIVE via Libetta, 7 tel. 5745989. Alle 22 concerto pop e dance con I Freak Out. A seguire discoteca con il dj Andrea Praticò.
[redacted] via dei Cappellari, 74 tel. 6832174. Alle 22 concerto degli After Midnight. Ingresso libero.
IL LOCALE vicolo del Fico, 3 tel. 6879075. Alle 22.30 concerto di Sergio Cammariere.
LULLABY piazza San Giovanni, 8 (Marino) tel. 9385003. Alle 22 le cover heavy metal dei Mind Scape.
MAX via Giuseppe Mirri, 35 tel. 43599029-43588581. Alle 20.30 cabaret e musica dal vivo con i Piaggers. Discomusic con il dj Miki. Interviene Nino Frassica.
NEW MISSISSIPPI JAZZ CLUB Borgo Angelico, 18/a tel. 68806348. Alle 22 concerto jazz con i Mediana.
OPEN GATE - TERRITORIO LATINO AMERICA via S. Nicola da Tolentino, 4 tel. 42000848. Alle 22 Sala Salsa: animazione con Toti e Veronica e gli Hermanos Ramos, musica con il dj Edson. Sala Brasil: le selezioni del dj Joys e animazione con Solange e Claudinha.
PICASSO via di Monte Testaccio, 69 tel. 5742975. Alle 22 concerto con i Jupiters Moon. Discoteca black con il dj Robertino.
SALA CONVEGNI CIAMPINO via del Lavoro 57, tel. 5747826. Alle 21 "Ciampino Jazz Festival '98" concerto del Dave Holland Quintet.
SPEEDY GONZALES via Libetta, 13 tel. 57287330. Dalle 20.30 disco [redacted] '70-'80 con il dj Expo El Chavo.
STRIKE [redacted] via Conca d'Oro, 352 tel. 86842516 [redacted] 22 concerto dei Lasteland.
[redacted] via Ostiense, 104/b tel. 5758347. Alle 21 concerto funky dei Love Street.
WEST SIDE [redacted] **PUB** via Labicana, 50/a tel. 7008080. Alle 21.30 rock anni '50-'60.

TRAME

AMISTAD. Drammatico. Un fatto realmente [redacted] per il [redacted] lavoro di Steven Spielberg: la storia dell'ammutinamento di un gruppo di schiavi neri che nel 1839 presero possesso della nave che li stava trasportando dalla Sierra Leone alle piantagioni dell'America.
(Sala Umberto)

[redacted] Cartoni animati. Il lungometraggio a cartoni animati prodotto dalla Fox è un melodramma romantico ambientato tra San Pietroburgo e Parigi dopo la caduta degli zar e [redacted] leggenda [redacted] Gran Duchessa Anastasia.
(Antares 2, [redacted] 2, Lux 5, Madison 1, [redacted] 1, [redacted] 2, Rouge [redacted] Noir, Trianon 1)

APRILE. Autore. L'Italia [redacted] tempi dell'Ulivo vista da Nanni Moretti.
(Archimede, Atlantic 4, Ciak 2, Eden, Mignon 1, Nuovo Sacher, Quattro Fontane 1)

COPPIA OMICIDA. [redacted]. Il [redacted] film del regista [redacted] «Palermo [redacted] solo andata» s'incentra su due coppie [redacted] diverse tra loro. Una, in particolare, si «trasforma» di notte diventando pericolosa.
(Savoy 4, Trianon 5)

[redacted] Drammatico. [redacted] tassista è il filo conduttore delle sei storie ambientate nella Montreal dei nostri giorni dagli altrettanti registi canadesi che hanno partecipato alla realizzazione di questo film a episodi. Abbinato al film, il premiato corto «La lettera» di Dario Migliardi con Valerio Mastandrea.
(Greenwich 2, [redacted] Olimpia [redacted]

FIGLI DI ANNIBALE. Commedia. Un disoccupato di Torino (Silvio Orlando) decide [redacted] rapinare una banca di Como: il colpo [redacted] riesce e lui prende un ostaggio (Diego Abatantuono).
(Barberini [redacted]

FULL MONTY. Commedia. Film fenomeno, narra di un gruppo [redacted] disoccupati [redacted] Sheffield che, per sbarcare il lunario, decidono di dar vita a uno spettacolo di spogliarello.
(Academy Hall, America, [redacted] 2, Broadway 3, Etoile, Garden, Golden, Greenwich 1, Lux 1, Odeon 1, Ritz, Savoy 1, Trianon 3)

GATTACA. Thriller fantascientifico. [redacted] mondo dominato da uomini frutto dell'ingegneria genetica, il «normale» Ethan Hawke finge di far parte anch'egli della «razza perfetta» per poter viaggiare nello spazio. Un omicidio complica il suo piano.
(Farnese, Jolly 3)

[redacted]**BELLE.** Commedia drammatica. [redacted] Hunting (Matt Damon) è un giovane povero che vive in [redacted] quartiere popolare di Boston. Un giorno, mentre pulisce i pavimenti dell'università di Harvard, risolve problemi matematici lasciati irrisolti sulla lavagna: un professore vede in lui un genio e comincia ad aiutarlo.
(Admiral, Ariston, Atlantic 6, Excelsior 1, Gregory, Lux 6, Madison 4, Paris, Reale 1)

JACKIE [redacted] Drammatico. Dal romanzo di Elmore Leonard, il nuovo film di Quentin Tarantino: bloccata da ag[redacted] Fbi con soldi e droga, l'hostess Jackie Brown accetta di collaborare con la giustizia. Almeno in apparenza.
(Ambassade, Atlantic 1, Broadway 2, Capitol, Capranica, Empire, Excelsior 3, Quirinetta, Royal 1, Sala Troisi)

KISS OR KILL. Azione. Osannato in vari festival internazionali, il film dell'australiano Bill Bennett narra le avventure [redacted] road» di [redacted] giovane coppia [redacted] criminali.
(Cinema Blu, Fiamma 1)

KUNDUN. Avventuroso. Il nuovo film di Martin Scorsese racconta [redacted] vita del Dalai Lama, a partire da[redacted] sua infanzia e [redacted] all'esilio [redacted] India a 24 anni.
(Alcazar, Giulio Cesare 2, Rivoli)

MARIUS E JEANNETTE. Sentimentale. Guediguian narra con allegria e leggerezza [redacted] l'atipico [redacted] fra una [redacted] e il guardiano d'una fabbrica, in un quartiere proletario [redacted] Marsiglia dove si vive di poco ma con passione e altruismo.
(Greenwich 3, [redacted] Fontane 4)

LA [redacted] **DI FERRO.** Avventuroso. L'esordio alla regia dello sceneggiatore di «Braveheart» Randall Wallace narra le gesta della misteriosa maschera di ferro scritta da Dumas. Il protagonista, [redacted] un doppio ruolo, è Leonardo [redacted] Caprio.
(Alhambra 3, Barberini 1, Eurcine 1, Giulio Cesare 3, Jolly 2, King, Maestoso 2, Metropolitan)

PAROLE, PAROLE, [redacted] Commedia. Orso d'argento al festival di Berlino e vincitore oltralpe [redacted] sette premi César, il nuovo lavoro del maestro francese Alain Resnais è una commedia sugli equivoci basata sulla storia d'amore tra Camille e Marc e i cui personaggi parlano attraverso celebri canzoni.
(Intrastevere 1, Mignon 2)

SFERA. Fantascienza. Tratto dal best seller di Michael Crichton, il nuovo film di Barry Levinson racconta di un gruppo di ricercatori che rinviene al fondo dell'Oceano Pacifico [redacted] strana sfera.
(Alhambra 2, Embassy, Eurcine 2, Jolly 2, Maestoso 1)

THE GAME. Thriller. Dal regista [redacted] "Seven", la storia [redacted] un gioco pericoloso che viene regalato a Nicholas Van Orton (Michael Douglas), uomo di [redacted] ricco e annoiato: in palio c'è la vita del giocatore.
(Adriano, Atlantic 3, Excelsior 2, Odeon 3, Royal 2, Universal)

U[redacted] **SOTTO** [redacted] Comico. [redacted] fratelli ricevono in eredità una vecchia [redacted] abitata da un topo che non ha nessuna intenzione di andarsene.
(Alhambra 1, Giulio Cesare 1, Maestoso 4, Superga, [redacted]

TOTO' CHE VISSE DUE [redacted] Grotte[redacted] Preceduto da molte polemiche, approda sugli schermi il nuovo film della coppia di «Cinico Tv» Cipri e Maresco.
[redacted] Olimpia [redacted]

PRIME VISIONI

S/O/M/P DIMENSIONI DELLO SC[redacted] — 0000 POSTI A SEDERE — RISTORO — LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Su un treno nella Russia degli Anni '50

COMINCIA con una voce fuori campo: «Sono nato subito dopo la guerra. Mia madre m'ha partorito sul ciglio di una strada. Mio padre non l'ho mai conosciuto, morì sei mesi prima della mia nascita. Nel 1952 avevo sei anni».
Nel 1952 il bambino e la sua mamma, vaganti [redacted] una mèta precisa, incontrano in treno un ufficiale che seduce lei, che per lui sostituisce il padre, che si rivelerà truffatore e ladro: insieme vivono avventurosamente per qualche tempo, nella povertà e negli appartamenti sovraffollati degli anni seguiti alla seconda guerra mondiale.
Nel rapporto tra il falso militare col ritratto di Stalin tatuato sul petto e il bambino, [redacted] madre, altri personaggi, il regista intendeva rispecchiare quell'impasto di odio, amore, paura, fascinazione, soggezione che legò il popolo sovietico a Stalin. Almeno in parte ci riesce, e la narrazione sottile, intelligente, delicata, buffa, ha un interprete straordinario nel bambino Miscia Filipciuk: è espressa in maniera ammirevole soprattutto la sua gelosia nei confronti della madre, una di quelle bellezze all'antica difficili da trovare e da dimenticare.

IL LADRO
di Pavel Ciukrai, con Miscia Filipciuk, Ekaterina Rednikova, Vladimir Maskov. Produzione russa, 1997.
(Intrastevere 2, Quattro Fontane 2)

ACADEMY HALL G [redacted]
via Stamira 5 tel. 44237778.
[redacted] **Monty** di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.20-18.20-20.20-22.30 L. 12.000

ADMIRAL [redacted] 375
piazza Verbano 5 tel. [redacted].
[redacted] **Hunting-Genio ribelle** di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

ADRIANO S 1340
piazza Cavour 22 tel. 3211896
The Game di David Fincher, con Michael Douglas, Sean Penn. Orario. 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

ALCAZAR G 210
via Merry del Val 14 tel. [redacted]
Kundun di Martin Scorsese, con Tashi Dhondup, Tencho Gyalpo. Orario. 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

ALHAMBRA Sala 1 S 200
via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154
Un topolino sotto s[redacted] di Gore Verbinski, con Nathan Lane. Orario: 15.30-17.35-19.40-22.30 L. 12.000

ALHAMBRA Sala 2 S 220
via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154.
Sfera di Barry Levinson, [redacted] Dustin Hoffman, Sharon Stone. Orario: 17.00-[redacted].40 L. 12.000

[redacted] **Sala 3** G 140
via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154.
La maschera [redacted] **ferro** di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario 17.30-20.10-22.45 L. [redacted]

AMBASSADE S [redacted]
via Accademia Agiati 57 tel. 5408901.
Jackie [redacted] di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. 12.000

AMERICA S 750
via Natale del Grande 6 tel. 5816168.
[redacted] **Monty** [redacted] Peter Cattaneo, [redacted] Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario. 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

ANTARES Sala 1 S 400
viale Adriatico, 15-21 tel. 8184388
Titanic di James Cameron, [redacted] Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario. [redacted] 18.30-22.00 L. 12.000

ANTARES Sala 2 M 120
viale Adriatico, 15-21 tel. [redacted]388.
[redacted]**sia** di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 15.00-16.50-18.50-20.30-22.30 L. 12.000

APOLLO S 740
via dei Galla e Sidama 20 tel. 86208806.
Flubber-un professore tra [redacted] di Les Mayfield, con Robin Williams. Orario: 16.15-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

ARCHIMEDE G 250
via Archimede, 71 tel. 3242508
Aprile di e con Nanni Moretti, con Silvio Orlando. Orario: 16.00-17.30-19.10-20.50-22.30 L. 12.000

ARISTON G [redacted]
via Cicerone 19 [redacted]. 3212597.
Will Hunting-Genio ribelle di Gus Van Sant, con Matt Damon, Robin Williams. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 1 S 544
via Tuscolana 745 tel. [redacted]
[redacted]**ie** [redacted] [redacted] Tarantino, [redacted] Pam Grier, Samuel L [redacted] Orario 16.30-19.30-22.30 L. 12.000

[redacted] **2** G 505
via Tuscolana [redacted] 7610656
[redacted] **Monty** di Peter Cattaneo, [redacted] Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

ATLANTIC Sala 3 G 140
via Tuscolana 745 tel. [redacted]
The Game di David [redacted], con Michael Douglas, Sean Penn. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

[redacted] **Sala 4** G 149
via Tuscolana 745 tel. [redacted]
Aprile di e con Nanni Moretti, con Silvio Orlando. Orario: 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 5 G 140
via Tuscolana 745 tel. 7610656
[redacted] di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario 15.00-18.30-22.00 L. 12.000

ATLANTIC Sala 6 G 230
via Tuscolana 745 tel. 7610656
Will Hunting-Genio ribelle di Gus Van Sant con Matt Damon, Robin Williams. [redacted]rio 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 1 G [redacted]
corso Vittorio Emanuele 203 tel. [redacted]455
Boogie nights di Paul Thomas Ander[redacted], con Burt Reynolds (VM 18). Orario: 15.30-19.30-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 2 G 100
corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455
[redacted] **vita** [redacted] **bella** di e con Roberto Benigni, [redacted] Nicoletta Braschi. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 1 S [redacted]
piazza [redacted]ini 24-25-26 tel. 4827707
[redacted] **maschera di ferro** di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio [redacted] 17.05-19.50-22.30-0.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 2 S [redacted]
piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707
Qualcosa [redacted] di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario. 17.15-19.55-22.30-0.30 L. 12.000.

BARBERINI Sala 3 G 100
piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707.
Figli di Annibale di Davide Ferrario, con Diego Abatantuono, Silvio Orlando. Orario: 16.45-18.45-20.45-22.30-0.30 L. 12.000

BROADWAY Sala 1 G 174
via del Narcisi 36 tel. 2303408
Titanic di James Cameron, con [redacted] Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00-18.30-22.00 L.10.000

[redacted] **Sala 2** G [redacted]
via del Narcisi 36 tel. 2303408
Jackie [redacted] di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30-19.30-22.30 L.10.000

BROADWAY Sala 3 G 180
via del Narcisi 36 tel. 2303408
Full Monty di Peter Cattaneo, [redacted] Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L.10.000

CAPITOL S 675
via G. Sacconi 39 tel. [redacted].
Jackie [redacted] Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. 12.000

CAPRANICA S 645
piazza Capranica 101 tel. 6792465
Jackie Brown di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. 12.000

CAPRANICHETTA P 121
piazza Montecitorio 125 tel. 6796957.
Harry a pezzi di e con Woody Allen, con Billy Crystal, Demi Moore. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

CIAK Sala 1 S [redacted]
via Cassia 692 tel. 33251607.
Titanic di James Cameron, [redacted] Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario. 15.00-18.30-22.00 L. 12.000

CIAK Sala 2 M 95
via Cassia 692 tel. 33251607.
Aprile di e con Nanni Moretti, con Silvio Orlando. Orario: 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L [redacted]

CINEMA BLU G 231
Borgo Santo Spirito, 75 tel. 6832724.
Kiss or Kill di Bill Bennett, con Matt Day, Frances O'Connor [redacted] 14.50-16.45-18.40-20.35-22.30 L. [redacted]

COLA DI R[redacted] S 600
piazza Cola [redacted] Rienzo 88 tel. 3235693.
Qualcosa è cambiato di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario: 17.00-19.55-22.30 L. 12.000

[redacted] P 63
v/le della Pineta 15, Villa Borghese [redacted] 8553485.
Hercules Orario: 15.30-17.00-18.30 L.8.000. **Yo-Yo Ma inspired by Bach** V.O. Orario: 20.15-22.30 L.10.000

DORIA Sala 1 G 230
via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446
Titanic di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00-18.30-22.00 L [redacted]

DORIA Sala 2 S 120
via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446.
Anastasia di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

DORIA Sala 3 M 114
via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446.
Flubber-un professore tra le nuvole di Les Mayfield, con Robin Williams. [redacted] 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

EDEN G 420
piazza Cola di Rienzo 74 [redacted]. 3612449.
Aprile di e con Nanni [redacted]. [redacted] Silvio Orland. Orario: 15.50-17.30-19.10-20.50-22.30 L. 12.000

EMBASSY G 700
via Stoppani 7 tel. 8070245.
Sfera di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Sharon Stone. Orario: 14.30-17.20-19.55-22.30 L [redacted]

[redacted] S [redacted]
viale Regina Margherita 29 tel. 8417719
Jackie Brown di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. 12.000

EMPIRE 2 S [redacted]
viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. 5010652.
Titanic di James Cameron, [redacted] Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00-18.30-22.00 L.8.000

[redacted] S 707
piazza in Lucina 41 tel. 6876125
[redacted] **Monty** [redacted] Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

EURCINE Sala 1 S 420
via Liszt 32 [redacted] 5910986
La [redacted] **di** [redacted] di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 14.30-17.15-19.50-22.30 L. 12.000

EURCINE Sala 2 M 220
via Liszt [redacted] tel. 5910986.
Sfera di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Sharon Stone. Orario: 14.40-17.15-19.50-22.30 L. 12.000

EURCINE Sala 3 M 220
via Liszt 32 tel. [redacted]10986.
[redacted]**osa è cambiato** di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario: 17.00-19.55-22.30 L. 12.000

[redacted] S 710
corso Italia 107 tel. [redacted]
[redacted] di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario. 15.00-18.30-22.00 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 1 G 450
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296.
Will Hunting-Genio ribelle di Gus Van Sant, con Matt Damon, Robin Williams. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 2 G 130
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296
The Game di David Fincher, con Michael Douglas, Sean Penn. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L [redacted]

EXC[redacted] **Sala 3** G 130
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296
Jackie [redacted] Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. 12.000

FARNESE G [redacted]
Campo de' Fiori 56 tel. 6864395
Gattaca-La porta [redacted]**verso** di Andrew Niccol, con Ethan Hawke. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

FIAMMA Sala 1 G 600
via Bissolati 47 tel. 4827100
Kiss or kill di Bill [redacted], con Matt Day, Frances O'Connor. Orario: 16.15-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

FIAMMA Sala 2 M 173
via Bissolati 47 tel. 4827100
L.A. [redacted] di Curtis Hanson, con Kevin Spacey, Kim Basinger [redacted] 17.00-19.55-22.30 L. 12.000

[redacted] S 550
viale Trastevere 246 tel. [redacted]
Full Monty di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 15.00-16.40-18.40-20.30-22.30 L [redacted]

GIOIELLO P 217
via Nomentana 43 tel. 44250299.
Fuochi d'artificio di e con Leonardo Pieraccioni, con Vanessa Lorenzo. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L [redacted]

GIULIO CESARE 1 S 404
viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795
Un topolino so[redacted] **sfratto** di Gore Verbinski, con Nathan Lane. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. [redacted]

[redacted]**ARE 2** M 237
viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795.
Kundun di Martin Scorsese, con Tashi Dhondup, Tencho Gyalpo. Orario. 14.45-17.20-19.55-22.30 L. [redacted]

GIULIO CESARE 3 M 231
viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795.
[redacted] **maschera** [redacted] di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 14.30-17.15-19.50-22.30 L. 12.000

GOLDEN S 640
viale Taranto 36 [redacted] 70496602
[redacted] **Monty** [redacted] Peter Cattaneo, con [redacted] Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

[redacted] **Sala 1** G 220
via G. Bodoni 59 tel. 5745825.
Full Monty di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 15.40-17.20-19.00-20.45-22.30 L. [redacted]

[redacted] **Sala 2** M 148
via G. Bodoni 59 [redacted] 5745825
[redacted]**os** di Alleyn, Briand, Dellaire, Paragamian, Turpin, [redacted] Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L [redacted]

GREENWICH Sala 3 M [redacted]
via G. Bodoni 5[redacted] 5745825
[redacted] **e Jeannette** di Robert Guediguian, con Ariane Ascaride. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

[redacted] G 606
via Gregorio VII 180 tel. 6380600
[redacted] **Hunting-Genio ribelle** di Gus Van Sant, [redacted] Matt Da[redacted] Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

HOLIDAY G 274
largo Benedetto Marcello 1 tel. 8548326.
Harry a pezzi di e con Woody Allen, con Billy Crystal, Demi Moore. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE 1 G 210
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 588[redacted]
Parole, parole, parole di Alain Resnais, con Pierre Arditi, Sabine Azéma. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE 2 M 122
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 58842[redacted]
Il ladro di Pavel Chukhrai, con Vladimir Mashkov. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

[redacted] P 35
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230
Il [redacted] **musaic)** di Youssef Chahine, con Nour [redacted] Chérif, Laila Eloui. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 1 G 337
via [redacted] Della Bella, 4/6 tel. 44232190
Sfera di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, [redacted] Orario 14.45-17.20-19.50-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 2 M 100
via [redacted] Della Bella, 4/6 tel. 44232190
[redacted] **maschera di ferro** di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario 14.45-17.20-19.55-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 3 M 125
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190
Gattaca-La porta dell'universo di Andrew Niccol, con Ethan Hawke. Orario: 15.15-17.40-20.05-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 4 M 140
via Giano Della Bella, 4/6 tel. [redacted]
Qualcosa [redacted] **cambiato** [redacted] L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario 17.20-19.55-22.30 L [redacted]

KING G [redacted]
[redacted] Fogliano 37 tel. [redacted]
La maschera di ferro di Randall Wallace con Leonardo Di Caprio [redacted] 14.30-17.20-19.55-22.30 L. 12.000

LUX 1 S 335
via Massaciuccoli, [redacted] tel. 86204960
Full Monty [redacted] Peter Cattaneo, con [redacted] Carlyle, Tom Wilkinson. Orario 15.10-17.00-18.45-20.45-22.45 L. 12.000

LUX 2 M 88
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960
Flubber-un [redacted] **le** [redacted]**le** [redacted] Les Mayfield. Orario 15.10-17.00-18.50-20.45-22.40 L. 12.000

LUX 3 G 115
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960
Titanic di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario 15.00-18.30-22.00 L. 12.000

LUX 4 M 82
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960
[redacted]**iso perduto** di Alfonso Cuarón, con Ethan Hawke. Orario 14.35-16.45-18.45-20.55-22.50 L [redacted]

LUX 5 G 175
via Massaciuccoli, 89 [redacted] 86204960
Anastasia [redacted] Don Bluth e Gary Goldman. Orario 14.35-16.20-18.00-19.40-21.20-22.50 L. 12.000

LUX 6 M [redacted]
via Massaciuccoli 39 tel. 86204960
Will Hunting-Genio ribelle [redacted] Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario 15.40-18.00-20.25-22.50 L. 12.000

MADISON Sala 1 G 300
via Chiabrera 121 tel. 5417926
Anastasia [redacted] Don [redacted] e Gary Goldman. Orario. 14.45-16.40-18.40-20.30-22.30 L. 12.000

[redacted] G 300
via Chiabrera 121 tel. [redacted].
Titanic di James Cameron. [redacted] Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario 14.45-18.30-22.00 L [redacted]

MADISON Sala 3 M 150
via Chiabrera 121 tel. 5417926
Flubber-un professore tra le [redacted] di Les Mayfield. Orario 14.55-16.45-18.40-20.30-22.30 L [redacted]

MADISON Sala 4 P 100
[redacted] Chiabrera 121 tel. 5417926
[redacted] **Hunting-Genio ribelle** di Gus Van [redacted], con Matt Damon. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 1 [redacted] 834
[redacted] Appia Nuova 416 tel. 786086
Sfera di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Sharon Stone [redacted] 14.45-17.20-19.55-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 2 M 130
via Appia Nuova 416 [redacted]
[redacted] **di ferro** di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario 14.45-17.10-19.50-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 3 M 140
via Appia Nuova 416 tel. 786086.
Qualcosa è cambiato di James L. Brooks [redacted] Jack Nicholson. Orario: 17.15-19.50-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 4 M 130
via Appia Nuova 416 tel. 786086
Un topolino sotto sfratto di Gore Verbinski con Nathan Lane. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

MAJESTIC G 462
via [redacted] Apostoli 20 tel. 6794908
Abbiamo solo fatto l'amore di Fulvio Ottaviano con [redacted] Lionti. Orario 15.30-17.20-19.00-20.40-22.30 L. 12.000

METROPOLITAN G 812
via del Corso 7 tel. [redacted]
[redacted] **maschera di ferro** [redacted] Randall Wallace con Leonardo Di Caprio. Orario 14.30-17.20-19.55-22.30 L [redacted]

MIGNON Sala 1 G [redacted]
via Viterbo 11 tel. 8559493
Aprile d[redacted] Nanni Moretti, [redacted] Silvio Orlando. Orario 16.00-17.30-19.10-20.50-22.30 L. 12.000

MIGNON Sala 2 M 102
[redacted] Viterbo 11 tel. [redacted]
Parole, parole, parole di Alain Resnais, con Pierre Arditi, Sabine Azéma. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 12.000

MISSOURI Sala 1 S 450
via E. Bombelli 25 tel. 55383193
Anastasia [redacted] Don [redacted] e Gary Goldman. Orario 15[redacted]45-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

MISSOURI Sala 2 G 210
via E. Bombelli 25 [redacted] 55383193
Titanic di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario 14.45-18.05-21.30 L. 12.000

MISSOURI Sala 3 M 112
via E. Bombelli 25 tel. 55383193.
Flubber-un professore tra le nuvole di Les Mayfield. [redacted] 15.00-16.45-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

NEW YORK S [redacted]
via Cave 36 tel. [redacted].
Titanic di James Cameron, [redacted] Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario [redacted] 18.30-22.00 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA A S 200
[redacted] in Lucina 16/G tel. 6861068
Cosmos di Alleyn, Briand, Dellaire, Paragamian, Turpin, Villeneuve. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

[redacted] **B** G [redacted]
via in Lucina 16/G tel. 6861068
Totò che visse due volte di Daniele Cipri e Franco Maresco (VM18). Orario 17.00-18.50-20.40-22.30 L [redacted]

NUOVO SACHER G 300
largo Ascianghi 1 tel. 5818116
Aprile di e con Nanni Moretti, con Silvio Orlando. Orario 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30-24.00 L. 12.000

O[redacted]
piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171
Full Monty [redacted] Peter Cattaneo, [redacted] Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario 15.10-17.00-18.45-20.45-22.45 L. 12.000

ODEON 2 M 126
piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171
[redacted]**ia** di Don Bluth e Gary Goldman [redacted] Orario 14.35-16.20-18.00-19.40-21.20-22.50 L. 12.000

ODEON 3 M [redacted]
piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171
The [redacted] di David Fincher, con Michael Douglas, Sean Penn. Orario 15.30-18.00-20.30-22.45 L. 12.000

[redacted] G 106
piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171
Titanic di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario 15.00-18.30-22.00 L. 12.000

[redacted] S 1100
via Magna Grecia 112 tel. 70496568
Will Hunting-Genio ribelle di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

PASQUINO M 165
vicolo del Piede 19 tel. 5803622
U-Turn Inversione di marcia V.O. di Oliver Stone, con Sean Penn (VM18). Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 1 S 345
[redacted] Quattro Fontane 23 [redacted]. 4741515
[redacted]**rile** di e con Nanni Moretti. [redacted] Silvio Orlando. Orario 16.00-17.35-19.10-20.50-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 2 S 200
via Quattro Fontane 23 tel. 4741515
Il ladro [redacted] Pavel Chukhrai, con Vladimir Mashkov. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 3 G 140
[redacted] Fontane 23 tel. 4741515
Il de[redacted] **musaic)** di Youssef Chahine, con Nour El Ch[redacted], Laila Eloui. Orario 17.30-20.00-22.30 L. [redacted]

QUATTRO FONTANE 4 M 70
via Quattro Fontane 23 tel. 4741515
[redacted] **e** [redacted] di [redacted] Guediguian, [redacted] Ariane [redacted] Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

QUIRINALE Sala 1 G 350
[redacted] Nazionale [redacted] tel. 4882653
[redacted] di James Cameron, [redacted] Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario 15.00-18.30-22.00 L [redacted]

[redacted] **Sala 2** G 150
via Nazionale 190 tel. 4882653.
[redacted] **bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario. 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

QUIRINETTA G 360
via Minghetti 4 tel. 6790012.
[redacted] **Brown** V.O [redacted] Quentin Tarantino con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario. 16.30-19.30-22.30 L [redacted]

[redacted] S 725
piazza Sonnino 7 tel. 5810234
Will [redacted] **ribelle** di Gus Van Sant, [redacted] Matt Damon. Orario. 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

REALE Sala 2 G 300
piazza Sonnino 7 tel. 5810234.
[redacted] di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario. 15.00-18.30-22.00 L. 12.000

RIALTO [redacted]
via IV Novembre 156 tel. 6790763.
Il collezionista di Gary Felder, con Morgan Freeman, Ashley J[redacted] (VM 14). Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

RITZ S 650
viale Somalia 109 tel. 86205683
Full Monty di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L [redacted]

RIVOLI S 370
[redacted] Lombardia 23 tel. [redacted]
Kundun di Martin Scorsese, con Tashi Dhondup, Tencho Gyalpo. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L [redacted]

ROMA G 274
piazza Sonnino 37 tel. [redacted]
La mia vita in rosa [redacted] Alain Berliner, con Georges du Fresne. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

[redacted] S 706
via Salaria 31 tel. [redacted]
Anastasia [redacted] Don Bluth e Gary Goldman. Orario. 15.10-17.00-16.50-20.40-22.30 L. [redacted]

ROYAL Sala 1 S 700
via E. Filiberto 175 tel. 70474549.
Ja[redacted]**ie Brown** di Q[redacted] Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30-19.30-22.30 L [redacted]

ROYAL Sala 2 G 282
via E. Filiberto 175 tel. 70474549
The [redacted] di David Fincher, [redacted] Michael Douglas, Sean Penn. [redacted] 15.00-17.30-20.00-22.30 L [redacted]

[redacted] **TROISI** S 372
via Girolamo Induno 1 tel. 5812495.
[redacted] **Brown** di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. 12.000

[redacted] **UMBERTO** G 400
via [redacted] 50 tel. 6794753.
[redacted] di Steven Spielberg, con Morgan Freeman, Anthony Hopkins. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. [redacted]

SAVOY Sala 1 S 600
via Bergamo [redacted] tel. [redacted]
Full [redacted] di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [redacted]

SAVOY Sala 2 S 325
via Bergamo [redacted]. [redacted]
Flubber-un professore [redacted] **le nuvole** [redacted] Les Mayfield. Orario 15.15-17.05-18.55-20.30-22.30 L [redacted]

SAVOY Sala 3 M 130
via Bergamo 25 tel. 85300948
Paradiso perduto di Alfonso Cuarón, con Ethan Hawke, Gwyneth Paltrow. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [redacted]

[redacted]**Y Sala 4** M 140
via Bergamo 25 tel. 85300948
Coppia omicida [redacted] Claudio Fragasso, con Raoul Bova, Raz Degan. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

SISTO G 565
via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. 5610750.
Titanic di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario 15.00-18.30-22.00 L. 12.000

SUPERGA G 850
viale della Marina [redacted] (Ostia) tel. [redacted]
Un topolino sotto sfratto di Gore Verbinski, con Nathan Lane. [redacted] 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 1 S 450
via Muzio Scevola 9[redacted] 7858158
[redacted] di [redacted] Bl[redacted] e Gary Goldman. Orario 15.00-16.50-18.50-20.30-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 2 G 200
[redacted] Muzio Scevola 99 tel. 7858158
[redacted] di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario 15.00-18.30-22.00 L. 12.000

TRIANON Sala 3 G 200
via Muzio Scevola 99 tel. 7858158
[redacted] **Monty** di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario 15.00-16.50-18.40-20.30-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 4 G 150
[redacted] Muzio Scevola 99 tel. 7858158
Flubber-un professore tra le [redacted] di Les Mayfield, con Robin Williams. Orario 16.00-18.15-20.30-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 5 G 140
via Muzio Scevola 99 tel. 7858158
Coppia [redacted] di Claudio Fragasso, con Raoul Bova, Raz Degan. Orario 16.15-18.15-20.30-22.30 L. 12.000

ULISSE G 750
via Tiburtina 374 tel. 43533744
Un topolino sotto [redacted] di Gore Verbinski, con Nathan Lane. Orario. 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

UNIVERSAL S 820
[redacted] Bari [redacted] 44231216.
The [redacted] di David Fincher, [redacted] Michael Douglas, Sean Penn. Orario. 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

D'ESSAI

[redacted] via F. Redi 1/A tel. 4402719 L.7.000. [redacted] **del mio migliore amico** Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30

[redacted] **LABIRINTO Sala A** via Pompeo Magno, 27 [redacted] 3216283 [redacted] **Grazie, signora Thatch**[redacted]. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30.

ASS. LABIRINTO Sala B via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283 L. 10.000 **Il testimone dello sposo**. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30

ASS. LABIRINTO Sala C via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283. L [redacted] **Storie d'amore** Orario 16.30-18.30-20.30-22 [redacted]

[redacted] **Chaplin** via degli Scipioni, 82 tel. 39737161 Ingresso con tessera. **Microcosmos** Orario 16.00 **R.W. Fassbinder** doc. con sott. ingl Orario 17.30 **Il matrimonio di M. Braun** sott ital Orario 18.15 **Un anno con tredici lune** sott. ital Orario 20.30. **Veronika Voss** sott. ital. Orario: 22.45

AZZURRO SCIPIONI Sala Lumiere via degli Scipioni, 82 tel. 39737161. Ingresso con tessera **Pierino e il lupo** Orario 16[redacted] **Attenzione alla puttana santa** Orario 18.00 **Le lacrime amare di Petra** [redacted] **Kant** Orario. 20.00 **Querelle** Orario. 22.20.

BRANCALEONE via Levanna 11 [redacted]. [redacted]. Ingresso a sottoscrizione. **Riposo**

[redacted] Paisiello, 24 tel. 8554210. L.7.000 **L'avvocato del diavolo** Orario 17.15-19.55-22.30

[redacted] **PROVINCIE** via delle Provincie, 41 tel [redacted] L 7.000 **La vita è bella** Orario 15.30-17.50-20.10-22.30

BRAUCO via Perugia, 34 tel. 7824167 **Snoopy il cane di Charlie Brown** Orario. [redacted] **La dodicesima notte** [redacted] 19.00 **Falstaff** Orario. 21.00.

L'ARSENALE via G. Della Bella, 45 tel. [redacted]. [redacted] **Il cacciatore** Orario 20.30

NUOVO [redacted] **PALOCCO** Parr. S. Timoteo-via Apelle, 1 tel. 50916710 L 8.000. **Tre uomini e una gamba** [redacted] 15.30-17.30-19.30-21.30.

PALAZZO DELLE [redacted] via Nazionale, [redacted] tel. 4885465 L.12.000 Rassegna "Kiarostami e l'Iran" [redacted] Orario [redacted] Cortometraggi di Kiarostami. Orario 18.00-20.30

PASQUINO CLUB p.zza S. Egidio,10 tel. [redacted]. L.10.000 [redacted] **è cambiato** V.O. con sott.li in [redacted] Orario. 16.30-19.20-22.20.

POLITECNICO via [redacted] B Tiepolo, 13/A tel. 3227559. [redacted] con tessera L.8.000 **Frigidaire-Il film** Orario 16.30-18.30 **U-Turn Inversione di marcia** Orario. 20.15-22.30

RAFFAELLO [redacted] via Terni, 94 [redacted] 70302515 L.5.000 **Starship Troopers** Orario. 15.30-18.00-20.30.

TIBUR via degli Etruschi, 40 tel. 4957762. [redacted]. [redacted] **invisibili** Orario: 18.00-20.15-22.30.

TIZIANO via G. Reni, 2 tel. 3236588. L.7.000. [redacted] **uomini e una gamba**. Orario. 16.30-18.30-20.30-22.30.

RDS RADIO DIMENSIONE SUONO È SEMPRE SINTONIZZATA SULLE TUE FREQUENZE

Ci vediamo al Famila!

Buon risparmio anche a Pasqua offerte eccezionali sabato 4 Aprile e domenica 5 Aprile

Pollo
Aia
al kg L. 3.500

Agnello
Melegatti
gr. 750 L. 5.900

Ripieni Paf
Tortelloni/Panzerotti
Tortellini
gr. 250 L. 3.100

Uovo Pernigotti
Action Man/
Polly Pocket
gr. 215 L. 10.050

Uova Aia
10
L. 1.500

Parmigiano
Reggiano
al hg. L. 1.990

Salame
Campagnolo
al hg. L. 1.800

Caffè Crema e Gusto
Lavazza
4x250 g. L. 13.900

Poltrona
Monoblocco
L. 4.900

Poltrona Relax
chiudibile
L. 14.900

DOMENICA APERTO
ORARIO 14.30-19.30

CENTINAIA DI PRODOTTI A PREZZI SUPERCONVENIENTI

A POZZOLO FORMIGARO (AL)
STRADA [illegible] (Km. 14)
TEL. 0143/417282
Orario: Mattino 8,30 - 13,00
Pomeriggio 15,00 - 19,30
Lunedì mattino chiuso

A [illegible] - CENTRO TRE VALLI
Via Novi N. 91 (FRAZIONE S. ANTONIO)
TEL. 0143/489911
Orario: Mattino 9,00 - 13,00
Pomeriggio 15,00 - 20,00
Lunedì 15,00 - 20,00

SEMPRE APERTO DOMENICA POMERIGGIO dalle 15,30 alle 19,30

famila
I VANTAGGI DI STARE IN FAMIGLIA

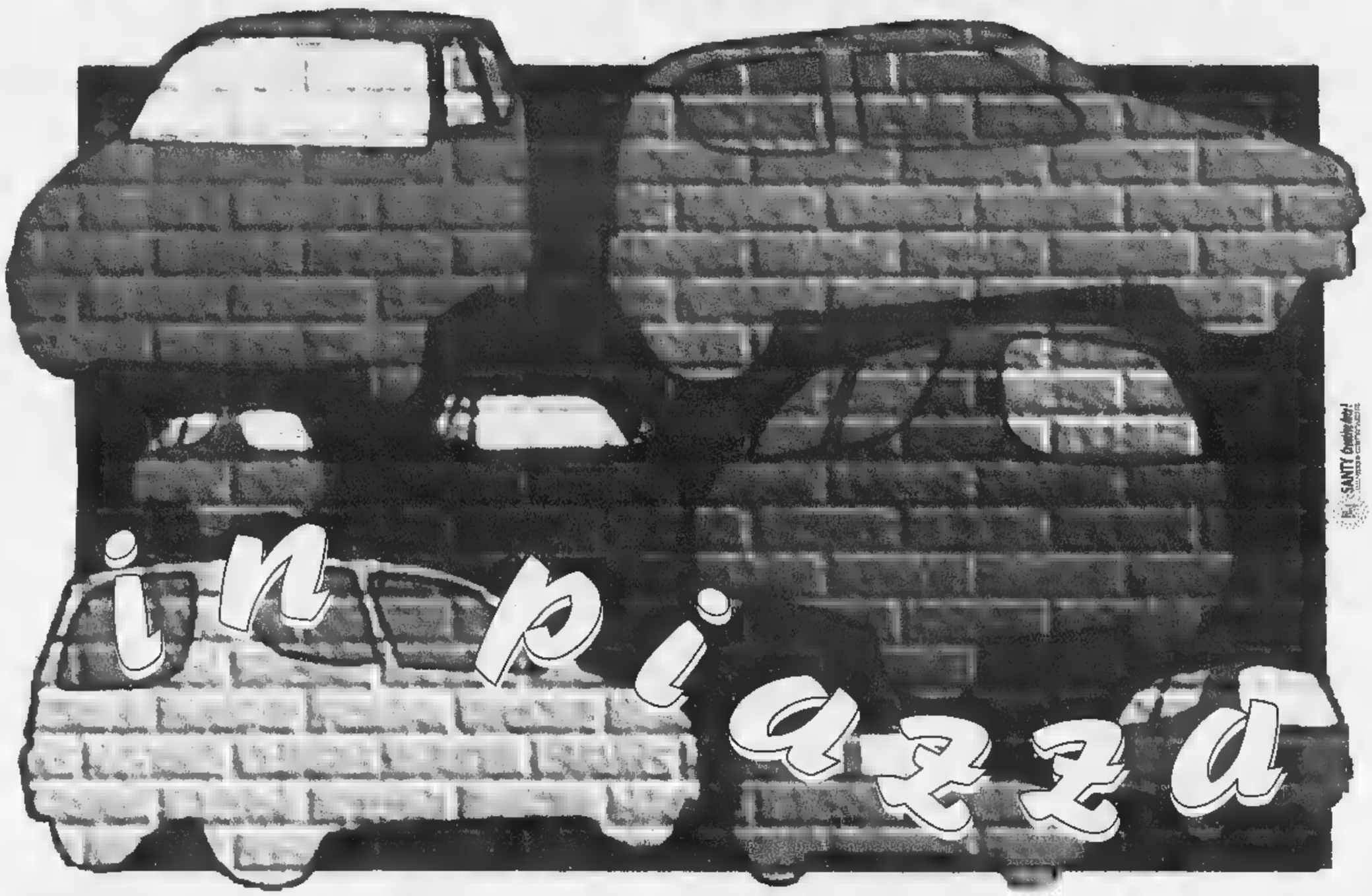
CONCESSIONARIE FIAT

Francesco Cavanna S.p.A.
OVADA - ACQUI TERME

CavannaAuto S.r.l.
ALESSANDRIA

presentano

Fiat Seicento



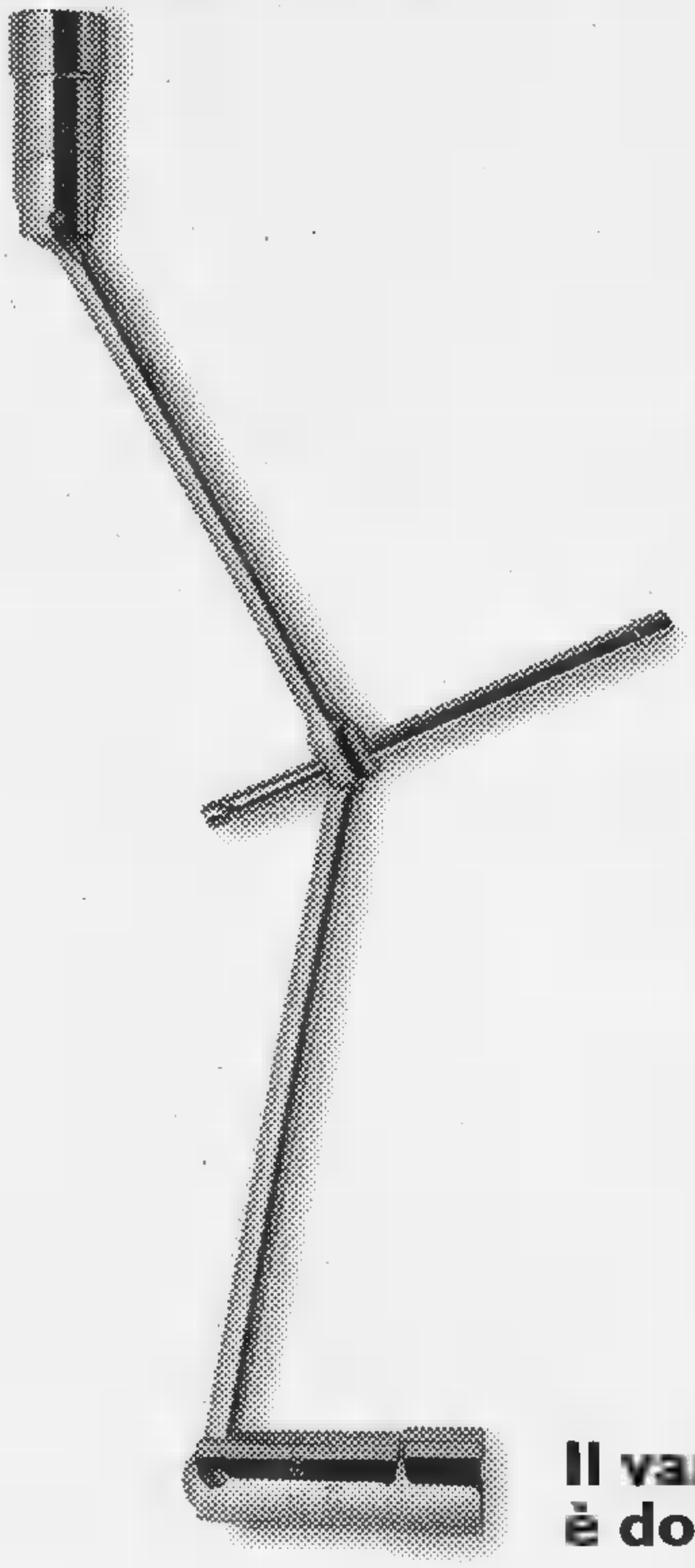
Sabato 4 e Domenica 5 Aprile

Vi aspettiamo
ad Ovada in Piazza Garibaldi
ad Acqui Terme in Piazza Italia
ad Alessandria in Piazzetta della Lega

per provare la NUOVA NATA di casa FIAT

in collaborazione con
I Gestori della Provincia di Alessandria
AgipPetroli

Da quest'anno, la revisione dell'auto si fa anche da Negro, concessionaria Volkswagen-Audi.



Prenotazione e revisione auto anche in 24 ore

Da noi la revisione dell'automobile potete farla subito, anche in 24 ore dalla prenotazione ■ con un doppio vantaggio.
Eviterete perdite di tempo ■ con la garanzia di affidare la vostra auto a un partner esperto che merita tutta la vostra fiducia.
Incontriamoci in Viale dell'Industria 8, insieme potremo affrontare con serenità l'esame finale di revisione.

Servizi pre-revisione
Diversi standards di controllo con costi compresi fra le 18.000 e le 45.000 lire iva compresa.

Servizio express service
Interventi immediati di assistenza, per piccoli malfunzionamenti emersi durante le prove di revisione.

Servizio auto sostitutiva
Con minimo contributo spese.
Costo giornaliero per km illimitati a partire da lire 72.000 iva compresa.

Per qualsiasi informazione, telefonateci 0131/249514

Ultima cifra	Ultimo giorno utile
1	31 GENNAIO
2	28 FEBBRAIO
3	31 MARZO
4	30 APRILE
5	31 MAGGIO
6	30 GIUGNO
7	31 LUGLIO
8	31 AGOSTO
9	30 SETTEMBRE
0	31 OTTOBRE

Calendario della revisione per vetture immatricolate negli anni 1988 e 1989

Ultimo giorno utile per effettuare la revisione	
1, 2, 3	31 MARZO
4, 5, 6	30 GIUGNO
7, 8, 9	30 SETTEMBRE
0	31 OTTOBRE

Calendario della revisione per autocarri fino a 35 q.li

Il vantaggio è doppio.

E non dimenticate che presso la nostra concessionaria potrete ottenere lo sconto del 20% sui ricambi.

Fratelli Negro s.r.l. Concessionaria per Alessandria e Valenza
service Volkswagen Audi
TÜV CERT DIN ISO 9002

ALESSANDRIA - ZONA ARTIGIANALE D/3 - VIALE DELL'INDUSTRIA 8 - TEL. (0131) 24.80.24

All'andata giocava nell'Andria battuta dai granata

Citterio, jolly del Toro

«Con questa maglia ora vincerò»

Andrea Citterio

TORINO. Ad Andria, il Toro vinse 2-0 e iniziò la scalata al quarto posto. Quel giorno, oltre a Ferrante, segnò Lentini, su punizione. E nella Fidelis giocò, per l'ultima volta, Citterio, il difensore che la società granata aveva prestato in estate ai pugliesi. La settimana dopo Citterio è stato ripreso dal Toro, la comproprietà con diritto di riscatto da parte del club torinese, e passò alle dipendenze di Reja. Da tre partite è titolare per l'assenza di Maltagliati, infortunatosi a Genova.

Poiché Maltagliati per ora è pronto solo per la panchina, Reja conferma Citterio e, curiosa coincidenza, gli offre l'opportunità di affrontare i suoi vecchi compagni dopo essere già stato avversario del Toro nello stesso campionato.

Lui, battuto all'andata, cerca il riscatto e vuole vincere domani al Delle Alpi: «Mi piacerebbe molto, soprattutto perché conquisteremmo altri 3 punti fondamentali nella corsa alla A. Ci mancherà Fattori, squalificato, ma Cravero ha esperienza e classe, sa guidare la difesa. Siamo tranquilli».

Citterio ha letto sui giornali che, per una strana clausola contrattuale definita al momento dello scambio, il leccese Iannuzzi e il vicentino Maspero non potranno scendere in campo nel prossimo scontro diretto. Non è d'accordo: «Non ha senso. Un professionista, dopo aver cambiato squadra, deve giocare contro chiunque».

A Citterio potrebbe addirittura toccare, a [illegible] affrontare il gemello Stefano, centrocampista difensivo cresciuto anche lui nelle giovanili del Milan e passato di recente dal Varese alla Reggiana, concorrente diretta del Toro per la promozione: «Il sogno sarebbe essere promossi insieme, ma a guardare la classifica solo uno ci riuscirà. Spero tocchi a me. A fine ottobre incontrai un Toro che voleva uscire dalla crisi. Ce l'ha fatta e, adesso, è deciso a rimanere dov'è».

Chi ci crede sempre di più è Lentini: «Ce la possiamo fare. E dipende solo da noi, mentre prima dovevamo contare anche sulle altre squadre». Proprio contro la Fidelis Gigi ebbe il primo rilancio e vuole ripartire [illegible] Fidelis con una prestazione convincente: «Dobbiamo sconfiggere le paure che ci attanagliano quando andiamo in vantaggio, macinando gioco e risultati. Come facemmo da Andria in poi, per un filotto di partite. La sosta ci ha giovato. Il allenamento ho visto un buon Toro».

Per Lentini il gol non è un'ossessione. A lui piace di più far segnare i compagni. Però che per un attaccante del suo calibro tre reti sono poche. Gliene mancano almeno cinque per arrivare alla quota che s'era prefisso all'inizio di stagione. Il tempo c'è, gli restano undici giornate.

Bruno [illegible]

Tennis: vince Gaudenzi, la pioggia salva Sanguinetti

L'India mette in crisi la Davis degli azzurri

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Quest'anno, a Genova, non ancora piovuto. Cieli sereni, una [illegible] d'acqua. Ci voleva la Davis perché basse nubi nere, per tutta la mattina incollate al vento alla montagna, scendessero nel pomeriggio sul campo in terra rossa del T.C. Genova, a Valletta Cambiaso, a sconvolgere il tempo e il programma. Il secondo incontro della giornata, fra Davide Sanguinetti e Mahesh Bhupathi, è stato prima interrotto per la pioggia con l'indiano in vantaggio 6-4, 6-4, 2-3, 30-15 e poi definitivamente rinviato a stamani alle 10,30, prima del doppio, anche le previsioni meteo [illegible] incoraggianti.

E così la prima giornata della sfida Italia-India, che sulla carta nelle chiacchiere della vigilia doveva essere [illegible] specie di passeggiata su un tappeto di rose, si è chiusa con gli azzurri in vantaggio grazie alla vittoria di Andrea Gaudenzi su Srinath Prahlad, in vantaggio ma con una spina nel cuore visto che il timido Sanguinetti, emozionatissimo al esordio in Davis, ieri sera è andato a letto, magari visitato da sogni inquietanti, in svantaggio di due set.

Il clan azzurro, Bertolucci in testa, non ha affatto gradito il rinvio benché il capitano non sia stato tenero col ragazzo, per svegliare il quale, ha detto, ha dovuto passare in panchina dalle carezze agli schiaffi: dopo l'affanno iniziale, la tensione che gli ha rubato lucidità e coraggio, Davide nel momento in cui le prime gocce hanno preso a cadere dal cielo dava l'impressione essere in leggero recupero mentre Bhupathi, dopo un avvio strepitoso, sembrava un po' a corto di fiato e gambe. Certamente l'indiano, anni, n. al mondo, fra i due è stato quello che ha tratto maggior vantaggio dalla sospensione. Ma la di Sanguinetti all'inizio del terzo set, magari ingrandita dalle speranze e del capitano, giustifica né tantomeno assolve il comportamento mostrato sul campo dallo spezzino (n. 87), parso sovente fragile di nervi, incapace di frenare il gioco a rete del più ispirato rivale. Che, facile previsione, tornerà oggi sulla rossa di Genova, pur così lontane dalle abitudini, deciso a conquistare un punto ormai quasi sicuro, punto che potrebbe risultare molto pesante e rimettere in discussione tutto il resto dato che il doppio indiano, malgrado l'assenza di Paes, resta sulla carta piuttosto temibile.

Gaudenzi ha lasciato set a Prahlad

Bhupathi è n. 8 al mondo nelle classifiche di doppio a Fazaluddin Syed, sostituto di Paes, è descritto come giocatore molto valido a rete. Insomma, una crepa s'è aperta nel muro azzurro dopo le allegrie sorteggio i sospiri di sollievo per il forfeit del n. 1 indiano.

L'Italia del tennis, in ogni caso, ha chiuso la piovosa giornata in vantaggio. Gaudenzi, n. 48, ha battuto abbastanza facilmente Srinath Prahlad, n. 540, a ben vedere anche la prova del giovanotto di Faenza, tornato in Davis dopo un anno tormentato, è esente da ombre. Portato a i primi due set senza sprecare forze e fiato, tutto facile previsto, Gaudenzi nel terzo ha avuto come si suol dire colpevole passaggio a vuoto. Calo di tensione, perdita concentrazione. «Ma in Davis bisogna sempre essere al 110%: mi capitava contro un giocatore più forte rischiavo di perdere il match, non devo farlo più» ha detto Andrea riconoscendo l'errore, che guasta mai, e dandosi un piccolo in pagella.

Gaudenzi ha perso il terzo set per 6-1, contro un poveretto Prahlad, pensate un po', che si è dato al tennis solo dopo essersi laureato in Economia, però ha avuto il merito di riprendersi in fretta. «Avevo un problema alla caviglia leggermente infortunata a Casablanca. Quando la concentrazione è calata, ho cominciato a pensare che sarebbe stato un disastro mettere male piede e regalarmi tre mesi di forzata vacanza» ha detto Gaudenzi. Però non ha cercato scuse. «Sotto l'aspetto mentale ho sbagliato», ha aggiunto con il pensiero già rivolto al doppio. Lui e Nargiso hanno vinto a Casablanca, settimana scorsa, dunque il morale della truppa è alto. Ma come sarà oggi Sanguinetti perde?

Carlo Coscia

Italia-India 1-0 (Gaudenzi-Prahlad 6-0, 6-2, 1-6, 6-2; Bhupathi-Sanguinetti 6-4, 6-4, 2-3, 30-15 sosp.); oggi 10,30: Bhupathi-Sanguinetti, poi Gaudenzi/Nargiso-Bhupathi/Syed.
Altri risultati: Corea Sud-Uzbekistan 1-1; Australia-Zimbabwe 1-1; Germania-Sudafrica 2-0; Brasile-Spagna 1-0; Belgio-Olanda 0-1;

Show del velocista in Val d'Aosta: prende Premio Garin e spara a raffica sui miliardari del pallone

Cipollini infilza i calciatori: non sono atleti

E sui piloti di F1: «Rischiano molto più i ciclisti nelle discese»

AOSTA. Mario Cipollini, arriva ad Arvier per ricevere il premio «Garin», intitolato al primo vincitore del Tour France (1903) e la cui consistenza è d'un lingotto d'oro di un chilo (20 milioni di lire), ed è subito fuoco d'artificio. Il grande sprinter, amante dello spettacolo specialmente è lui protagonista, comincia sparando bordate all'indirizzo del tedesco Jan Ullrich e conclude col suo pezzo forte: la raffica contro i calciatori.

Ullrich, maglia gialla '97, lo cucina così: «E' un ciccione. Ingrassare di 15 chili non è da professionisti Io, almeno per orgoglio, non mi sarei mai comportato come lui. Andare in corsa e poi stentare per rimanere con il gruppo. Che figuraccia». Retroscena. A Ullrich era destinato il chilo d'oro, ma Jan ha snobbato il premio dicendo: «Se proprio volete, venite a consegnarmelo in albergo a Milano». Gentile, oltre che grasso. E veniamo ai calciatori. «Quelli? - è l'incipit del velocista -, li considero degli atleti. Riconosco che il calcio mantiene tutti gli altri sport, io so pensando che soltanto il 10 per cento dei corridori riesce a trovare una sistemazione a fine carriera. Ammiro Ronaldo, lo ammetto. Però non posso dimenticare che il calcio è uno sport in cui te la cavi con un'oretta di allenamento al giorno. La vita cambia, è tutta un'altra cosa se devi alzarti la mattina sapendo che ti aspettano 5 ore di sgroppate, cinque ore ogni santo giorno a pedalare. così, lasciatemi dire che un calciatore non è un atleta. Un vero atleta, poi, è in grado affrontare molte altre discipline. Io, sui 100, 200 o sui 400 ostacoli, qualcosa combinerei comunque. Non credo che i giocatori calcio farebbero altrettanto». E siccome Cipollini è generoso e non vuole lasciar soli i calciatori, ci mette anche i piloti Formula uno. «I piloti? Sono maggiori i nostri rischi. Provate ad andare in bicicletta, giù da una montagna, a 80, 90 chilometri all'ora, curve e controcurve e magari piove e magari non ci i parapetti. Sono pochi gli sport che contino più rotte del ciclismo».

Grande ha ottenuto Cipollini, specialmente tra le signore che gli chiedevano i colpi di sole sui capelli fatti a spatola o a pennello. Sorrisi per risposte. E la pro arrivare al traguardo finale del prossimo Tour. Questa volta a Parigi esserci anche lui.

(r. c.)

CONFUSIONE - Montemagno

FOLLIE DI PRIMAVERA

INCREDIBILE OFFERTA
su polo firmate
e tute sportive
NUOVA COLLEZIONE
tessuti per tende, fodere,
divani, letti, ecc.

CONFUSIONE E' IL GRANDE SPACCIO AZIENDALE

Biancheria per la casa	Aperto
Tessuti d'arredamento	dal Lunedì al Sabato
Tende e spugne a peso	dalle 9 alle 12
Tappeti	dalle 15 alle 19
Intimo (uomo donna)	
Jeanseria (di tutte le marche)	Sono solo 10 min.
Abbigliamento	da Asti

MONTEMAGNO D'ASTI - Via Roveglia, 12/14 - Tel. 0141/63136

Domenica pomeriggio aperto

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi biancheria alberghi, ristoranti, bar, comunità.

privato mobili
ALTO ARREDAMENTO
ASTI
Corso Alessandria, 546
A m 200 uscita autostrada Asti Est
Tel. 0141/27.22.37-27.22.38
Fax 0141/27.48.45

Presenta le collezioni
GIORGETTI
disegnate da
Umberto Asnago,
Léon Krier,
Chi Wing Lo,
Antonello Mosca

La qualità vera e le cose belle
costano meno di quello che pensate:
perché durano nel tempo

Arredo casa ed ufficio chiavi in mano.

Centro Cucine
Dada
Bofficucine
Arclinea

In esclusiva
Poltrona Frau
Artemide LUCI
Flou LETTI
Knoll
GIORGETTI
B&B ITALIA
UNIFOR UFFICIO
zanotta
INTERFLEX
Molteni&C
Tisettanta

Provocato, con ogni probabilità, da un guasto all'impianto elettrico nella Cappella

L'incendio del Duomo non fu doloso

I primi esiti delle perizie

L'incendio del Duomo fu causato con ogni probabilità da un guasto dell'impianto elettrico del cantiere aperto all'interno della cappella del Guarini e tutt'intorno: scoppiò una lampada o si trattò di un corto circuito? Non è ancora chiaro. Tant'è che il sostituto procuratore Giuseppe Ferrando, titolare dell'inchiesta penale sul rogo, non ha per il momento iscritto nessuno nel registro degli indagati. Tanto meno i responsabili dell'impresa Fantino di Cuneo che aveva aperto da due anni il cantiere di lavoro nella [illegible].

Di chiaro, per i consulenti del magistrato, c'è che il rogo non fu provocato da un [illegible]. Né è [illegible] alcuna indicazione dalle analisi chimiche sui novanta reperti (cavi elettrici, vetri, qualsiasi altro oggetto ritenuto utile) raccolti nell'ala di Palazzo Reale [illegible] dall'incendio e nei dintorni della cappella. E' al suo interno che, viceversa, come ci si aspettava, sono «stati acquisiti nuovi e importantissimi elementi di fini investigativi».

Quali? I consulenti di Ferrando lasciano soltanto intendere che le novità vengono dall'esame degli «oltre cento reperti eterogenei accuratamente catalogati e osservati». Tutti rinvenuti nella Cappella del Guarini. I tecnici aggiungono significativamente: «Sono necessarie ulteriori verifiche sullo stato reale delle utenze elettriche di cantiere attivate nelle zone che hanno subito l'incendio».

Nel fax, con le anticipazioni dei consulenti, non si dice di più. La prudenza traspare da ogni riga della breve relazione firmata dalla dottoressa Antonietta Lombardozzi anche a nome del collega della polizia scientifica Paolo Iacomacci, del comandante provinciale dei vigili del fuoco Michele Ferrero e dell'ingegner Mauro Tamagnone, gli altri tre consulenti. «Comunque, cominciamo ad avere alcune importanti certezze», ha commentato il magistrato.

Antonietta Lombardozzi ha riferito: «Al momento è stato possibile circoscrivere la zona di interesse per l'incendio alla cappella del Guarini e si [illegible] cercando di delimitare maggiormente l'area di origine dell'evento incendiario. Inoltre, si fanno presenti le seguenti conclusioni». La prima: «Nessuna delle analisi sinora compiute ha consentito di rilevare tracce di liquidi infiammabili (benzina, gasolio, cherosene) eventualmente utilizzati per innescare l'incendio». La seconda: «La verifica delle possibilità di [illegible] al momento non ha consentito di riscontrare segni certi di effrazione o di forzamento di entrata». Tradotto dal burocratese, ci vien detto che ancora oggi muoversi all'interno della cappella guariniana devastata dal fuoco non è del tutto agevole e che, stando ai primi controlli, con tutta la cautela che scandisce la relazione, non sono stati notati segni di scasso sulle porte d'accesso. Vero è che si aggiunge l'aggettivo «certi», ma lo stesso Ferrando lo attribuisce alla prudenza che ha ispirato il documento. Nella relazione si fa fugacemente cenno all'utilità delle informazioni raccolte dalla Digos», presumibilmente sul dove e quando si sviluppò l'incendio nella notte fra l'11 e il 12 aprile di un anno fa.

L'altra novità annunciata dal fax: verrà al più presto (non indica la data) realizzato un «esperimento simulativo che ricrei, per quanto possibile, le condizioni che hanno determinato l'accensione della catena incendiaria». Prima in laboratorio, poi in un ambiente più ampio si proverà a «riprodurre» il rogo partendo dal guasto all'impianto elettrico del cantiere che si sta cercando di individuare con sicurezza.

Alberto Gaino

L'immagine delle fiamme che la sera dell'11 aprile '97 si alzarono sulla Cappella del Guarini

E' stata scartata l'ipotesi di un attentato
«Sono necessarie altre verifiche nel cantiere»

L'ORDINANZA

Negozi aperti e orari

Per l'Ostensione della Sindone, il sindaco ha autorizzato l'apertura facoltativa dei negozi nei giorni festivi, dal 18 aprile al 3 maggio. Esercizi pubblici aperti, tranne il 1° maggio, nelle seguenti vie: largo Dora Napoli, Savona, Siena, Voghera, largo Po Antonelli sino al ponte Sassi, piazza Pasini, Casale, piazza Borromini, corso Gabetti, piazza Hermada, corso Sella, piazza Villa della Regina, corsi Lanza, Dante, Rosselli, Duca degli Abruzzi, Einaudi, Ferrucci, Tassoni, Svizzera, Mortara, Principe Oddone e centro Portici Lingotto. In occasione del Salone dell'auto, tutti i negozi aperti il 25, aprile e il 3 maggio.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Biella, caso Merola-Sabani archiviato dal gip a Roma

BIELLA. Stili di vita di lavoro «sconfortanti», ma nessun reato. E' questo il motivo per cui il gip Laura Capotorto ha archiviato a Roma il procedimento per «induzione alla prostituzione» a carico di Valerio Merola e Gigi Sabani, avviato due anni fa dal pm biellese Alessandro Chionna (nella foto). Secondo il giudice, la disponibilità delle ragazze era infatti occasionale, mirata solo a chi poteva aiutarle nella carriera e senza un «compenso preciso». Non trattandosi di «professioniste», non si può quindi raffigurare il reato di induzione alla prostituzione.

Valerio Merola reagisce secco ai rimproveri morali del gip: «Nessuno dice però che è stata una grave ingiustizia, che il pm Chionna è indagato per abuso d'ufficio e mi sono fatto 10 giorni di carcere per un reato che non c'era».

Caccia alla volpe no degli [illegible]

ASTI. La taglia sulle volpi fa discutere. Un gruppo di ambientalisti della Lipu (Lega italiana protezione uccelli) ha inviato una lettera a Teresio Candelo, presidente dei cacciatori del comparto del Nord Astigiano.

Nel documento si contesta la delibera che prevede un contributo di 20 mila lire per ogni coda di volpe consegnata all'ente: «Una misura assurda contro un animale considerato ingiustamente nocivo».

Uova pieni di vernice contro il Palagiustizia

ALESSANDRIA. Sedici gusci d'uovo pieni di vernice rossa sono stati lanciati l'altra notte contro il Palazzo di giustizia, imbrattandolo. Non ci sono rivendicazioni del gesto vandalico, evidentemente preparato con cura. E' stata presentata denuncia contro ignoti. L'alto presa di mira, al piano terra, ospita gli uffici della polizia giudiziaria e della Guardia di Finanza. Ieri mattina operai del Comune hanno ripulito la facciata.

E il principe resta acqua [illegible]

SAVONA. Un principe saudita rimane «a bocca asciutta» per una mancata fornitura di acqua minerale e altre bevande. Il suo intermediario, la società Sometec di Albenga, si è rivolta al tribunale civile di Savona, contestando ad una azienda di acque minerali di Calizzano una presunta inadempienza contrattuale. Le parti [illegible] comparse dinanzi al giudice Marcello Bruno, per l'ammissione delle prove. L'udienza è stata aggiornata ad ottobre.

La fornitura [illegible] diretta, secondo i legali della Sometec, a Sultan Fahed Nasser Bin Abdul Aziz Al-Saud. «Si trattava di un primo container di bottiglie, una sorta di spedizione di prova, dalla quale poteva scaturire un rapporto continuativo di fornitura», dice l'avvocato Giovanni Troccolo.

Pollein, un appalto con troppi misteri

AOSTA. Numeri uguali, con la [illegible] sequenza e perfino lo stesso errore. E' questa la «situazione anomala» notata dai funzionari regionali che hanno esaminato le offerte per l'appalto di lavori per mezzo miliardo a Pollein, paese a pochi chilometri da Aosta. Così, la gara è stata annullata e i lavori sono stati affidati con «procedura negoziata». La vicenda sarà esaminata dal sostituto procuratore Pasquale Longarini.

Chiavari, un proiettile e lettera al sindaco

CHIAVARI. Il sindaco Vittorio Agostino ha ricevuto una lettera minatoria contenente, oltre ad [illegible] serie di minacce, un proiettile calibro 9. Nella lettera appare una stella a cinque punte ed è firmata Gap. Agostino ha collegato la lettera, consegnata ai carabinieri, alla polemica in corso per l'annullamento delle manifestazioni per il 25 aprile. «Probabilmente - ha commentato Agostino - è il gesto di squadristi, reggicoda del regime stalinista».

Sconfessato l'accordo firmato da Fim e Uilm. L'azienda: «Richiesta corretta, faremo ricorso»

Magneti Marelli, sabato tutti a casa

Sugli straordinari il pretore dà ragione alla Fiom

Caso Magneti Marelli: la Fiom-Cgil ha ragione. Così ha deciso il pretore, Rita Sanlorenzo, in merito alla vicenda dei sabati lavorativi. Secondo il pretore, l'azienda ha «consapevolmente e volontariamente agito in modo da evitare il confronto con le Rsu (Rappresentanze sindacali unitarie, ndr) di stabilimento nonché nell'aver richiesto ai dipendenti tutti la prestazione di lavoro in regime di straordinario nelle giornate di sabato a partire dal 7 marzo in assenza di un accordo con le Rsu». In seguito a ciò, al termine della causa avviata dalla Fiom contro l'accordo raggiunto tra Fim-Cisl, Uilm-Uil e azienda e patrocinata dall'avvocato Elena Poli, il pretore «ordina alla Magneti Marelli di revocare immediatamente nei confronti di tutti i dipendenti le convocazioni per le prestazioni in regime di straordinario nelle giornate di sabato».

Il che vuol dire che oggi i lavoratori della Magneti Marelli non saranno convocati e che dei cinque sabati di straordinari concordati con le altre organizzazioni sindacali Uilm-Uil e Fim-Cisl (ne sono stati già lavorati quattro) l'ultimo - quello di oggi - salterà.

Soddisfazione da parte dei metalmeccanici della Cgil. In un comunicato congiunto Giorgio Cremaschi, segretario regionale Fiom, e Giorgio Airaudo, della Fiom di Collegno, esprimono «tutta la propria soddisfazione per l'esito della sentenza e per ancora una volta tutelato gli interessi dei lavoratori» e affermano che di particolare importanza aver tutelato i diritti e le norme previste dal contratto nazionale di lavoro e aver difeso e ribadito l'autonomia negoziale e l'indipendenza delle Rsu».

Toni diversi usa Giorgio Rossetto, leader regionale della Uilm: «Il dispositivo della sentenza non mette in discussione la validità dell'accordo. Mi sembra, tutto sommato, una questione procedurale e la sostanza non cambia. Noi della Uilm, a questo punto, ci auguriamo - e anzi siamo sicuri - che l'azienda rispetterà l'accordo che prevedeva i cinque sabati di straordinari in cambio di assunzioni a tempo determinato».

Marchina, segretario torinese della Cisl: «E' una sentenza come tale la rispettiamo. Ma convinti che il ruolo del sindacato sia la contrattazione. Ribadiamo pertanto la validità del nostro accordo e siamo convinti che le Rsu siano parte integrante del sindacato e alternative. Ora saremo impegnati a gestire il complesso dell'accordo».

Infine i responsabili dell'azienda affermano che intendono «attenersi alle decisioni pretore», ma che faranno comunque ricorso «perché siamo convinti del buon diritto e della correttezza del comportamento». [e. bac.]

VALENTINA

Ritratta tre teste dell'accusa

Una relazione puntuale e precisa del pm Enrica Gabetta, gli interventi delle parti civili Foti e Perga, poi quelli dei difensori Molinengo, Pipicelli e Perla. Il processo per la morte di Cosimo Andriani, «Valentina», il transessuale scomparso nel maggio '95, è decollato ieri davanti all'assise. E c'è stata la prima sorpresa. Il difensore Perla ha chiesto di acquisire una registrazione nella quale uno dei testi importanti dell'accusa si sarebbe rimangiata la precedente dichiarazione. Jamel Achouri, vicino di casa di Barbara Ferrari, cugina del presunto omicida Umberto Prinzi, aveva raccontato: «Barbara mi ha detto che Umberto ucciso Valentina». Ora avrebbe fatto marcia indietro: «Sono stato obbligato a dirlo». La Corte, presieduta da Rita Garibaldi, ha rinviato al aprile.

Processo Cartagine

Sei ergastoli e 300 anni di carcere

Con le condanne a sei ergastoli e ad oltre 300 anni di carcere, ma anche con le assoluzioni di esponenti di spicco della 'ndrangheta per la riforma dell'articolo 513 del codice penale si è chiuso ieri il processo «Cartagine»: decine di omicidi all'interno della malavita torinese, estorsioni, usura e un grande traffico di droga fra la Colombia e l'Italia. Un processo con 69 imputati (inizialmente 73) è durato due anni. Vi erano confluite più inchieste della Direzione distrettuale antimafia. La più nota era scattata dopo il maxisequestro del marzo '94 a Borgaro Torinese di cinque tonnellate di cocaina.

Gli ergastoli sono stati inflitti a Placido Barresi, Salvatore «Sasà» Belfiore, Gavino Chessa, Tommaso De Pace, Vittorio Di Maio, Carmelo Trichilo. I vari collaboratori di giustizia hanno avuto condanne lievi in relazione ai reati confessati.

I giudici hanno assolto una quindicina di imputati, quasi tutti ritenuti nomi di spicco nel panorama del traffico internazionale degli stupefacenti: tra loro Alfonso Caruana, attualmente in Venezuela e in Canada; Giuseppe Mazzaferro; Domenico, Giuseppe e Pasquale Barbaro; Giuseppe Morabito; Giuseppe Ierinò; Giuseppe e Giuseppe Cataldo tutti coinvolti nell'acquisto di grandi partite di cocaina (assolto anche il boss torinese della 'ndrangheta Mario Ursini). Questa parte dell'inchiesta, che non ha retto al vaglio in aula, si basava sulle affermazioni di un «dichiarante», Luigi Rutigliano, e di un indagato di reato connesso, Antonio Scambia, il quale al processo si è avvalso della facoltà di non rispondere. Per il nuovo articolo 513 le sue precedenti dichiarazioni sono state ritenute nulle.

Uno dei filoni di inchiesta ha portato al coinvolgimento di «Pc» Farias (braccio destro dell'ex presidente brasiliano Fernando Collor De Mello), morto in circostanze misteriose nel '96 e sospettato di legami [illegible]. Nel del dibattimento, Rutigliano aveva parlato di un progetto di evasione del boss Gaetano Badalamenti, che la criminalità voleva finanziare con una parte del carico di cocaina poi sequestrato a Borgaro. Il legale di «don Tano», comunque, aveva smentito con decisione. Al processo l'accusa è sostenuta dal procuratore aggiunto Maddalena e dai sostituti Viglione, Caputo, Loreto, Rizzo e Ausiello. Alla lettura del verdetto, pronunciato dal presidente Pettenati, dopo giorni di camera di consiglio, presenti Mario Garavelli, presidente del tribunale, e Francesco Marzachì, procuratore capo.

Vercelli, il 24 aprile [illegible] in viale [illegible]

VERCELLI. E' ufficiale: il mercato di piazza Cavour (foto) trasloca in viale Garibaldi. Lo hanno annunciato ieri, durante una conferenza in Comune, il sindaco Gabriele Bagnasco e i rappresentanti di categoria. La data del trasferimento, che interessa 128 ambulanti, è fissata per venerdì 24 aprile. Lo spostamento delle bancarelle sul viale è stato accettato dopo una serie di riunioni fra ambulanti e con una clausola: che il mercato torni in piazza Cavour al termine dei lavori nel cuore della città. I cantieri, se i tempi saranno rispettati, dovrebbero chiudersi ad ottobre. Vincenzo Tripodi e Concetto Cortesi, rispettivamente presidenti di Fiva e Anva, hanno chiesto al sindaco un'attenzione sempre nei confronti degli ambulanti vercellesi, che stanno attraversando un periodo di crisi.

La direttrice della elementare denuncia: ho già spedito 40 lettere di protesta per la qualità del cibo

Dodici bimbi intossicati alla mensa scolastica

Sotto accusa finisce il succo di frutta distribuito alla Salvemini

Ancora un'intossicazione a scuola. Ancora bambini in ospedale, ancora polemiche. Dodici allievi della classe quinta D della elementare Salvemini (succursale di via Monteponi) sono finiti ieri pomeriggio al pronto soccorso del Regina Margherita, dopo aver pranzato in mensa. Minestrone, tonno, insalata e [illegible] frutta all'albicocca. Sotto accusa, il succo di frutta: molti degli alunni hanno [illegible] un gusto amarognolo [illegible]a appoggiata la bocca [illegible] bottiglietta e si sono rifiutati di berlo. Dodici non hanno invece badato al sapore insolito e [illegible] finiti all'ospedale [illegible] forti dolori allo stomaco, nausea, mal di pancia: i bambini sono stati tenuti per alcune ore sotto osservazione, e [illegible] fine i medici dell'Infantile hanno preferito ricoverarne quattro: reidratati con fleboclisi, dovrebbero essere dimessi stamattina.

Erano circa le 15,30 quando i bimbi [illegible] 5ª D hanno accusato i primi malesseri. La direttrice della scuola, Vanda Piccolomini, ha contattato immediatamente i genitori, poi ha comunicato al Regina Margherita l'arrivo in gruppo degli alunni. In ospedale, per rendersi conto della situazione, si sono precipitati i direttori generale e sanitario dell'ospedale, Luigi Odasso e Mario Borsotti, e l'assessore all'Istruzione del Comune, Paola Fozzi: «Ho subito avvertito l'ufficio d'igiene perché sequestrasse gli avanzi di cibo sia a scuola sia nella cucina della società che prepara i pasti».

L'allarme è rientrato in serata, la vicenda ha riacceso ovviamente la polemica sul sistema di refezione scolastica. «La maxi intossicazione [illegible] evidentemente, non insegnato nulla», denuncia Dino Maldera, presidente del coordinamento genitori. «Chiederemo all'assessore Pozzi di presentare una dettagliata relazione dell'accaduto in Consiglio comunale», annuncia il consigliere di Rifondazione, Mario Contu. «Una situazione preoccupante, che il Comune continua a sottovalutare - rincara la dose la direttrice Piccolomini -. Nella mia scuola, sia dalla sede centrale che dalla succursale, ho già spedito quest'anno ben 40 lettere di protesta per la qualità degli alimenti per i bambini».

Nessun dubbio che il colpevole dell'intossicazione di ieri pomeriggio sia il succo di frutta. «Ma è emblematico - commenta Vanda Piccolomini - che proprio l'altro giorno, da scuola, abbiamo rimandato [illegible] ci fornisce i pasti [illegible] contenitori di carne bruciata e immangiabile».

Marco Accossato

Uno dei bambini ricoverati ieri all'ospedale Infantile riceve le prime cure al pronto [illegible]

[illegible] in funzione a «Villa Nobel»

SANREMO. Villa Nobel, lentamente, sta ritornando a vivere. L'edificio, che risale alla metà dell'Ottocento, fu testimone degli ultimi esperimenti del grande scienziato svedese avvenuta a Sanremo nel 1896.

Ora è al centro di un intervento di ristrutturazione e restauro, finanziato dalla Provincia, che dovrebbe ricreare l'ambiente e l'atmosfera di un'epoca che ormai sembra lontana anni luce.

In [illegible] le mucche [illegible]

VERBANIA. In Valle Cannobina le mucche scozzesi Galloway: è l'unico allevamento in Italia. L'iniziativa è della famiglia tedesca Wegner. E il nome di Gurro, per un racconto collegato allo scontro del 1525 a Pavia fra le truppe di Carlo V e Francesco I, viene accostato nuovamente quello della verde Scozia: una compagnia di soldati al seguito di Francesco I fuggì questi monti dell'Alto Verbano.

[illegible] fra i «Taglia» a chi li denuncia

BRA. Una taglia chi maltratta gli animali facendoli combattere tra loro e partecipando a questi incivili «match»: l'ha istituita la Lega nazionale per la difesa cane, decidendo di premiare con un milione quanti aiuteranno l'associazione a smascherare organizzatori, concorrenti e scommettitori dei combattimenti. Dice Marco Poli, responsabile settore Comunicazione & sviluppo della Lega di Care, Coordinamento animalista europeo, entrambi sede a Bra: «Le segnalazioni, che per efficacia devono essere preventive, vanno comunicate allo 010-7456122. Serviranno a denunciare i fatti e, ne seguirà un'incriminazione dei responsabili, l'informatore incasserà la "taglia". Ci impegniamo a non divulgare le generalità di chi desiderasse mantenere l'anonimato».

HILTON

da Tessilnovi

Novi Ligure - Acqui Terme

Ad Acqui siamo aperti Domenica 5 Aprile

SALE (AL)
STATALE 211
0131 - 84.108
BALLO LISCIO
SABATO 4 APRILE ALBERTO e i METEOR
DOMENICA 5 APRILE POMERIGGIO SOLEADO

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 4 Aprile 1998 — REDAZIONE: VIA CAVOUR 5, TELEFONO 266.303 / STAMPA IN: 263.360 — AL 37

SALE (AL)
STATALE 211
0131 - 84.108
TUTTI I SERA.
BALLO LISCIO
LUNEDI' 6 APRILE TONIA TODISCO

Da domenica, contro il governo e l'Ue

Sciopero a oltranza dei camionisti Fai

Chieste agevolazioni per gasolio e pedaggi. No alle licenze libere

ALESSANDRIA. Parte dal Piemonte la rivolta delle aziende di autotrasporto che da domani, alle 22, promuovono uno sciopero a oltranza per protestare contro il governo Prodi e l'Unione europea.

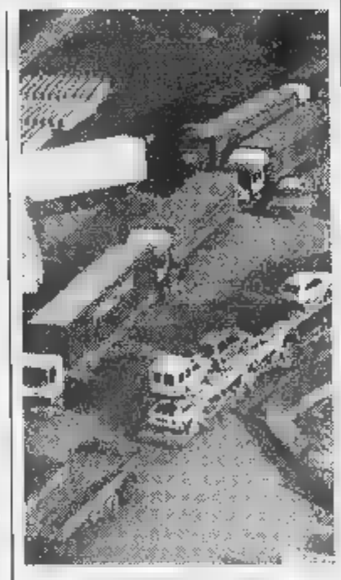
L'agitazione è proclamata a livello nazionale dalla Fai che ha «roccaforti» nel Torinese, nel Cuneese, nell'Alessandrino e nel Biellese. Non sono previsti blocchi dei Tir su strade e autostrade, per non penalizzare gli automobilisti.

«Abbiamo solo chiesto ai nostri associati di chiudere i camion nei depositi, fino a data da destinarsi - sottolinea Giorgio Guaraglia, della sezione Fai di Alessandria -. Non circoleranno le merci e ci saranno inevitabili disagi per l'economia italiana. Se il Piemonte è uno dei capisaldi dell'organizzazione e conta centinaia di ditte, saremo rappresentati in misura massiccia anche in tutte le Regioni del Nord e in alcune del Sud». In ambito nazionale, aderiscono allo sciopero le altre principali federazioni dell'autotrasporto, cioè la Fita e la Confartigianato. «Ma le sezioni lombarda e toscana della Confartigianato scenderanno in campo al nostro fianco - precisa Guaraglia -. Sarà dunque un'iniziativa eclatante: ci auguriamo che serva a smuovere il governo dalle assurde posizioni e rigidità assunte in queste ultime settimane».

La Fai contesta il ministro Burlando per le scelte attuate a scapito della categoria. «Attendiamo da tempo la ristrutturazione del settore che tarda ad arrivare - afferma Giorgio Guaraglia -. Inoltre, chiediamo la riduzione del prezzo del gasolio che dovrà essere in linea con gli altri Stati europei. E' inaudito che in Italia un litro di carburante costi 150 lire in più rispetto alle nazioni dell'Ue».

E' sotto accusa anche la liberalizzazione delle licenze che rischia di svalutare o «sottocapitalizzare» le aziende. Gli altri punti non graditi dalla Fai riguardano le mancate agevolazioni sui pedaggi autostradali e l'eccessiva pressione fiscale.

La federazione si batte contro l'Unione europea anche per evitare il pagamento della multa di 275 miliardi, stabilita con una sentenza da Bruxelles, per punire gli «aiuti di Stato» concessi alle ditte d'autotrasporto negli scorsi anni. «Il governo ha invitato le aziende a versare miliardi per il "bonus fiscale", promettendo un rimborso che forse non arriverà mai». **[m. d.]**



I camion restano chiusi nei depositi

Duplice delitto: prove balistiche ed esami vari. Forse sequestrata una pistola

Indaga la «super scientifica»

Il magistrato chiede perizie al Cis di Roma

NOVI LIGURE. Per dare un volto al killer di Villa Minerva il magistrato dispone altre perizie. Ieri il sostituto procuratore Andrea Canciani ha affidato agli esperti del Centro Investigativo Scientifico di Roma alcune analisi balistiche, le prove degli «stub» (i guanti di paraffina) e ulteriori esami su impronte e materiale trovato sul luogo del delitto e all'interno delle Panda dei due metronotte assassinati nella notte tra il 23 e il 24 marzo. I tecnici si sono riservati due mesi per i risultati, ma nel frattempo si continuerà ad indagare.

L'iniziativa del magistrato porterebbe a pensare che sono stati raccolti elementi a carico di uno o di più persone. Peraltro appare improbabile che venga spiccato un mandato di cattura entro pochi giorni, si ipotizzava nelle prime battute dell'inchiesta.

Sulla vicenda permane uno stretto riserbo e non è dato sapere, ad esempio, se le perizie balistiche siano state richieste su armi, proiettili sparati a vuoto o bossoli rinvenuti con il metal - detector nel giardino della villa novese.

Non è però escluso che gli investigatori abbiano sequestrato qualche arma e sperino di ottenere dal Cis riscontri indispensabili alla soluzione positiva del caso.

Per il momento restano valide sia la pista della Mercedes, che sarebbe dunque l'auto dell'assassino, sia l'ipotesi dell'elevata posizione sociale del killer: personaggio di spicco colto da un raptus per essere stato scoperto in compagnia del «viado» venezuelano Julio Castro. L'autore del duplice omicidio potrebbe però non essere novese.

Ogni sera, frequentano la Barbellotta insospettabili provenienti dall'Alessandrino, dal Genovese e anche da Asti, Pavia e Milano. A Novi, si registra intanto l'indignazione dei proprietari di Mercedes (in totale una ventina), a cui è stata sequestrata l'auto nei giorni scorsi. L'affronto non è stato gradito da molti e c'è chi vorrebbe «acciuffare» di persona l'assassino.

Non manca poi la psicosi tra i cittadini che vorrebbero collaborare con carabinieri e poliziotti e segnalano quasi ogni sera la presenza di Mercedes sospette sulla statale 35 bis del Giovi e in prossimità di Villa Minerva.

Infine, i metronotte in servizio all'Istituto di Vigilanza di Novi chiedono maggiore sicurezza sul posto di lavoro. Sono stati contattati gli esponenti delle organizzazioni sindacali, che hanno già sollecitato un incontro con il prefetto di Alessandria, Federico Quinto.

Massimo Delfino

Il viale che porta a Villa Minerva, teatro del delitto setacciato a lungo in cerca di indizi

A Novi intanto c'è la psicosi Mercedes: quasi ogni sera cittadini segnalano auto «sospette» vicino alla villa

Sono state imbrattate la facciata al piano rialzato e le finestre del primo piano

Vernice rossa contro il Tribunale

La scorsa notte lanciate sedici uova «ripiene»

ALESSANDRIA. La facciata del palazzo di Giustizia in corso Crimea vicino alla stazione ferroviaria è stata imbrattata la scorsa notte da sconosciuti. Hanno lanciato all'altezza della sede degli ufficiali giudiziari (al piano rialzato) e contro le finestre, degli uffici della Guardia di Finanza (al primo piano) sedici uova svuotate del contenuto che è stato sostituito con vernice rossa. Un'operazione abbastanza lunga e impegnativa: le uova sono state forate in due punti, liberate dal tuorlo e dal bianco, poi la vernice è stata inserita con una siringa, infine i gusci sono stati chiusi con la cera (ne è stata rinvenuta sul posto). Le «uova alla vernice» sono state poi lanciate - solo un paio sono finite a terra - contro quella parte della facciata dell'edificio. Forse gli autori si sono serviti di una fionda.

Chi sono i responsabili e quale il motivo del loro comportamento? Impossibile dirlo. Forse vandali, ma non è escluso si tratti di persone che volevano colpire simbolicamente il palazzo o una parte precisa di esso. Sono state avanzate alcune ipotesi: non è mancato chi ha fatto cenno agli «squatter». Una possibilità però subito esclusa dalla Digos della Questura - che con i carabinieri conduce le indagini - secondo cui in città ci sono appartenenti ai Centri sociali ma si sono sempre comportati finora in modo corretto.

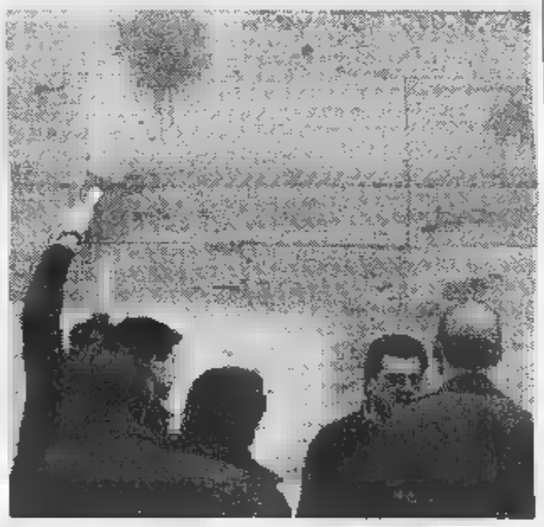
Gli autori del gesto devono aver agito a notte fonda: persone che erano passate davanti al Palazzo a mezzanotte hanno riferito che a quell'ora tutto era tranquillo.

Il vistoso imbrattamento è stato scoperto ieri mattina alla riapertura degli uffici; sono intervenuti funzionari di questura, carabinieri, vigili urbani. La squadra di polizia giudiziaria ha trasmesso al procuratore della Repubblica presso la Pretura Carlo Carlesi un rapporto-denuncia a carico di ignoti accusati di danneggiamento.

La facciata è stata ripulita da personale del Comune intervenuto con una scala e con apposite macchinette, con cui la vernice è stata asportata. E' però rimasto un alone rossastro.

Emma Camagna

La facciata del Tribunale imbrattata dalla vernice rossa e le operazioni di ripulitura



DAL PIANO

Alessandria

Luci «anti crimine» in zone della città

Il Comune ha varato, in collaborazione con l'Enel che esegue gli interventi, un piano di potenziamento della rete di illuminazione pubblica, anche rispondere alla richiesta di maggior sicurezza dei cittadini: per quest'anno previsti interventi in zona ospedale, attorno ad Aci e Inps, a San Michele e agli Orti. Pag. 38

Tortona

Resa nota la bozza del piano traffico

Il documento contiene soluzioni per risolvere il problema degli elevati tassi d'inquinamento in corso Romita e nel centro, nonché proposta per evitare ingorghi alla rotonda ex Liebig. Pag. 39

Casale

Mense scolastiche rincari da «choc»

Quando nei giorni scorsi sono arrivate le bollette per il pagamento delle asili, materne, elementari molte famiglie hanno sobbalzato. Sono previsti incontri in cerca di tariffe più eque. Pag. 41

Euro EDIL
al Centro dei Tuoi Sogni...
Classico Rustico Elegante Moderno
Pavimenti in ceramica, in marmo, in legno.
Rivestimenti delle migliori marche.
Caminetti tradizionali e da riscaldamento.
Sanitari, mobili per bagno.
Porte per interni, serramenti, scale in legno.
SIAMO APERTI ANCHE SABATO E DOMENICA
SIAMO A MIRABELLO M.TO (AL)
VIA MARIO TALICE, 73 - TEL. (0142) 63656 - 63124

Strade: il Comune e l'Enel vogliono garantire più sicurezza ai cittadini

In arrivo le luci anti-crimine

Primi lavori vicino a ospedale, Aci e Inps

ALESSANDRIA. E' un ritornello ripetuto durante i dibattiti sull'ordine pubblico e sull'armamento dei vigili urbani: una maggiore illuminazione delle vie assicura più sicurezza ai cittadini. Il Comune ha varato, in collaborazione con l'Enel che esegue gli interventi, un piano di potenziamento della rete illuminazione pubblica, passando in molti casi dalle lampade al iodio, luce bianca, a quelle al sodio, luce gialla, più potenti.

«Spesso - dice l'[illegible] ai lavori pubblici Dario Pavanello - basta sostituire le lampade, occorre potenziare le linee e modificare i supporti. Una illuminazione più potente è già stata installata in tutte le vie ristrutturate dopo l'alluvione».

Per quest'anno il programma prevede l'intervento in zona ospedale, grandi linee delimitata da via Mazzini, lo spalto Marengo, [illegible] Lamarmora [illegible] Dante. Altra zona quella attorno ad Aci e Inps.

Interventi anche a San Michele, dall'Hotel-residence sino all'interno del sobborgo. Agli Orti, dove stanno per partire i lavori di rifacimento della rete fognaria, si procederà anche alla sistemazione delle strade e alla relativa illuminazione.

Per Borgo Rovereto il piano prevede di intervenire nel '99: occorrerà tenere presente che nella zona si dovrà procedere, per gli interventi di riqualificazione urbana, alla totale sistemazione strade e piazze.

Soltanto nel [illegible] si dovrebbe intervenire al Cristo, dove deve essere sistemata anche la viabilità, e al Villaggio Europa [illegible] - dice l'assessore Pavanello - cerchiamo di abbreviare i tempi». Quest'anno saranno anche meglio illuminate le vie comunali (non quelle private) dei sobborghi, seguendo le indicazioni delle Circoscrizioni.

Parte della rete è del Comune, parte dell'Enel, e quanto prima passerà tutta all'ente. I cittadini per segnalare guasti devono telefonare al 202.420.

Franco [illegible]

Quest'anno sono previsti interventi per garantire [illegible] maggiore illuminazione delle vie [illegible] zona Aci (nella foto) attorno all'Inps e vicino all'ospedale

In spalto Borgoglio

Arredi e pista ciclabile progetto da 5 miliardi

ALESSANDRIA. E' pronto il progetto e già assicurato il finanziamento - sono previsti cinque miliardi - per la ristrutturazione di [illegible] parte della circonvallazione cittadina, dall'ultimo tratto di spalto Borgoglio a Lungotanaro Solferino, per proseguire su spalto Rovereto e il primo tratto di spalto Marengo, sino all'incrocio con via Mazzini. L'annuncio arriva dall'assessore ai Lavori pubblici, Dario Pavanello.

Si tratterà di completare la sistemazione di spalto Borgoglio - pista ciclabile compresa - da via Palestro sino a Lungotanaro Solferino che, come spalto Rovereto la prima parte spalto Marengo, sarà a sua volta sistemato con rifacimento dei marciapiedi, pista ciclabile, asfaltatura, sistemazione del viale centrale, arredo urbano compreso. Potenziata, inoltre, l'illuminazione che sarà comunque a luce bianca.

La pista ciclabile, che inizia vicino al liceo scientifico «Galilei», proseguirà pertanto sino all'incrocio con [illegible] Mazzini: attraversato lo spalto, riprende lungo tutto viale Milite Ignoto, allacciandosi anche al tratto lungo il viale Teresa Michel via Monteverde.

Sarà anche risistemato Largo Catania, ora ingolato con l'impianto semaforico a due tempi. Verrà realizzata una rotonda «alla francese», co- [illegible] quella all'incrocio tra viale Milite Ignoto e viale Teresa Michel che sta dando buoni risultati: «Si verificano meno incidenti e il traffico più scorrevole». La rotonda in Largo Catania comporterà l'abolizione del semaforo. [f. m.]

Nella vetrina di un negozio del centro. «Sì, ne vendiamo»

Esposto un paio di scarpe da un milione e 800 mila

ALESSANDRIA. Quanto [illegible] vano le scarpette di Cenerentola? Paio unico e in cristallo, certamente il prezzo era elevato. E sembra sia così anche per quelle in coccodrillo vetrina nel negozio «La Parmigiana» in via Dei Martiri: lire un milione e 800 mila. Un record, almeno in città. Ma assicurano commesse e titolare: «Sono di coccodrillo questo giustifica il prezzo. D'altronde una borsa in quella pelle arriva a costare dodici milioni».

Pare che il «quasi stipendio» - anzi qualcuno farebbe voti per guadagnare quella cifra - per un paio di mocassini donne non [illegible] cosa così sconvolgente.

Ma sono in molti a comprare scarpe quel prezzo? «Abbiamo clienti che ne hanno acquistate, sono in produzione ormai da tempo» replica la titolare Antonella Motta. Sì ma quante paia [illegible] ne vendono: uno al mese, uno alla settimana? «Se ne vendono» replica laconica titolare. Insomma gli alessandrini in quanto a moda non si fanno mancare nulla, ed a qualsiasi costo.

Un minimo imbarazzo - di pudore - per la cifra dev'esserci stato, tanto che il cartellino con il prezzo da qualche giorno non è più esposto; prima campeggiava in vetrina, di fronte al paio di scarpe (colore dei modelli: marrone scuro o nero). Poi le scarpe [illegible] state esposte più in vista, ma senza il «talloncino» del prezzo. La casa produttrice indica ai rivenditori un listino «consigliato», al quale i commercianti [illegible] liberi attenersi o [illegible].

Oltre che la riflessione sulla cifra, le scarpe in coccodrillo porterebbero anche suscitare i dubbi qualche «animalista». Ma [illegible] sono specie protette? «Proprio per questo le pelli costano molto care già all'origine - aggiunge Antonella Motta -, poi con la lavorazione qualcuna si rompe e inoltre, essendo le scarpe due, si devono scegliere le parti uguali della pelle e fare in modo che non ci siano diversità alla fine della lavorazione».

La pelle di coccodrillo sembra sia molto fragile, difficile anche trovare quel «pezzo» che consente lavorare due parti in modo che sembrino più possibile uguali.

«Altri tipi di pelle, [illegible] pitone, provengono da animali più numerosi, che possono essere allevati è per questo che hanno costi minori» spiega ancora la titolare [illegible] negozio.

Dev'essere una strana [illegible] zione calpestare il selciato [illegible] scarpe [illegible] quasi due milioni, un'esperienza decisamente riservata a pochi.

[illegible]

Una vetrina de La Parmigiana. Le scarpe da «uno otto» sono in basso a sinistra

Poi a Nizza, alla vineria «Signora in rosso»

Cofferati inaugura la mensa ospedale

ALESSANDRIA. Il segretario generale della Cgil, Sergio Cofferati, inaugura stamane la nuova [illegible] centralizzata e la mensa dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio». L'opera è stata realizzata col contributo di due miliardi [illegible] a disposizione da Cgil, Cisl e Uil che, a livello nazionale, avevano aperto una sottoscrizione tra lavoratori e imprenditori dopo la tragica alluvione del novembre '94. Se solo oggi è pronta, lo si deve ad assurdi intoppi burocratici.

La sottoscrizione aveva raccolto oltre miliardi, di questi sette e mezzo [illegible] stati destinati per interventi in città. Tra i maggiori, oltre l'ospedale, 440 milioni per la «Michel», 450 per il «Cesare Arrigo», 1300 per l'asilo ex-Omni e 700 per Università e Politecnico.

La nuova cucina, con mensa, magazzini [illegible] lavaggi, occupa 1200 metri quadrati e consentirà di preparare pasti individuali, serviti con vassoi termici. E' iniziato la sperimentazione; quanto prima il servizio consentirà degenti di prenotare e personalizzare il pranzo quotidiano.

Il segretario generale Cgil Sergio Cofferati (nella foto) questa mattina sarà all'ospedale «Santi Antonio e Biagio»

La cucina servirà 2000 pasti al giorno i ricoverati, alla mensa potranno accedere i dipendenti del «Santi Antonio e Biagio», dell'«Arrigo» e dell'Als 20: circa 250 pasti. Potranno usufruire del servizio anche i parenti che seguono i degenti.

Dopo la cerimonia, Cofferati, con alcuni sindacalisti la famiglia, si recherà alla Bottega del vino barbera «Signora in rosso», nelle cantine di palazzo Crova, a Nizza, dove si conclude la fiera Santo Cristo e dove il segretario, che apprezza la qualità della vita legata alla buona tavola, pranzerà. [f. m.]

E' il consueto omaggio dei giostrai ai cittadini di Alessandria

Un Luna park pirotecnico

I «fuochi artificiali» stasera alle 22

SABATO 4 APRILE 1998

Al Luna Park con LA STAMPA

Ritagliando questo coupon, valido per oggi, e acquistando il biglietto per una corsa su qualsiasi giostra, si avrà

IN OMAGGIO UN SECONDO GIRO

E' una promozione offerta dagli esercenti degli spettacoli viaggianti

(NON VALIDE FOTOCOPIE)

ALESSANDRIA. E' ormai diventato [illegible] tradizione per i giostrai quella «regalare» agli alessandrini uno spettacolo pirotecnico fiocchi. Tradizione che si ripete stasera, [illegible] inizio alle 22: «E' un piccolo gesto di affetto e simpatia - spiegano -, [illegible] cui vogliamo ricambiare l'affetto la simpatia che ci è sempre stata dimostrata».

I fuochi artificiali si alzeranno nel cielo dopo le 22: in [illegible] di maltempo lo spettacolo sarà rinviato alla serata di Pasquetta. Sono almeno una sessantina le attrazioni nell'area tra viale Teresa Michel [illegible] Milite Ignoto. Tra queste, figurano novità assolute come il «simulatore», il «basket street» il «bruco gnam», oltre ai canonici autoscontri, le giostre più varie e I go-kart di Giuseppe Nannolo, un omone carico di simpatia che è [illegible] po' il simbolo della bonomia di questi personaggi che conducono un'esistenza itinerante, regalando il sorriso a tanti bimbi.

Anche quest'anno gli operatori dello spettacolo viaggiante hanno stilato un programma che comprende «giornate dello studente» [illegible] distribuzione biglietti-omaggio (le prossime [illegible] il 16 e il 23 aprile). Un'altra facilitazione è offerta in collaborazione [illegible] «La Stampa», ritagliando il coupon a lato che offre un giro supplementare a chi acquista almeno un biglietto. La promozione è valida per oggi, non si accettano fotocopie. [b. v.]

Una fra attrazioni dei «baracconi»

Un'antica usanza

«Canté 'j ov» spettacolo sera a Valmadonna

ALESSANDRIA. Rivive su iniziativa della condotta alesssandrina dello Slow Food Arcigola, l'antica [illegible] piemontese «Canté 'j ov». Dopo una cena, alle 20,30, al ristorante Fonti di Valmadonna comincerà la questua di uova, cibi e altro per le [illegible] della frazione.

Il costo della [illegible] (a base, tra l'altro, di «rabatoni» e coniglio «dos brosa») è di 40 mila lire: si ricevono prenotazioni alla libreria Gutenberg via Caniggia, tel. 0131-235.858)

«Canté 'j ov», tradizione viva sino agli Anni '50, vedeva all'opera un'allegra brigata nel periodo pasquale che, dopo una cena innaffiata con abbondanti libagioni, formava un gruppo di cantori e musicisti che bussavano alle porte delle case del paese.

La richiesta al padrone [illegible] casa riguardava in particolare uo- [illegible] o altri cibi, ma si accettava anche denaro, utile per continuare festa e bisboccia: talora diventava un semplice pretesto per il corteggiamento a una fanciulla. [b. v.]

AL GIORNALE

«Quel [illegible] così ingombrante»

«Alto, sottile, flessibile e biondo, con un innato istinto dell'eleganza... Senza esser bello, aveva una figura gradevole, una bocca ben disegnata, il naso diritto, la fronte alta, modi benevoli e delicati». Così ricorda Urbano Rattazzi [illegible] moglie Maria Letizia Bonaparte - Wise. E il monumento che sorgeva nell'allora piazza Rattazzi, pur nella forma accademica e fredda di Giulio Monteverde, rispondeva a queste connotazioni nello slancio pacato ed elegante della figura concentrata a indicare [illegible] los guardo e col braccio forse un [illegible] determinato avvenire di progresso. Ho sempre ritenuto che dovesse in qualche modo ricostruire al centro [illegible] piazza quel monu- [illegible] distrutto durante la guerra [illegible] dare bronzo a chissà quali cannoni. Rimaneva [illegible] calco di gesso, che io vidi nel dopoguerra, e che è scomparso non si sa come. Ma, vivaddio, che cosa c'entra con Rattazzi il modello che lo scultore Ferruccio Pozzato ha approntato, [illegible] cui si ricaverà la statua per il monumento? Chi è quel personaggio che sta irrigidito e pesante su gambe forse travagliate dall'artrosi, che gli prende anche il braccione la [illegible] a impacciata? O è un artritico o è il simbolo infantile di [illegible] vigile che dirige il traffico. E quel faccione quadrato, cui segue [illegible] testa tozza, che ha a che fare con l'elegante e delicato Rattazzi? Stilizzazione? Per carità, questa dovrebbe idealizzare o intensamente sottolineare, non stravolgere. Mi viene allora il sospetto che anziché rappresentare Urbano, lo scultore abbia rappresentato un immagi- [illegible] suo fratello Urbanozzo o Urbanicchio un po' al di sotto della media. E si dovrebbe collocare sulla piazza? Questa città, già bruttina, non [illegible] sarebbe esaltata. La famiglia Rattazzi l'ha visto e lo paga? Ahimé, come debordano stirpi, non hanno più la finezza sensibile dell'incantevole, anche se irrequieta, Maria Letizia. E il sindaco che dice? Oltre all'alessandrino da studiare negli asili, oltre la mescolanza di teatro minestra per i bambini e la progettata azienda poliservizi, vuol farsi dare, con l'approvazione di questo monumento, la [illegible] daglia dell'assessore alla Cultura più spiazzato d'Italia?

Delmo Maestri
Alessandria

NUMERI UTILI

[illegible] 206.537 a, Infantile, 207.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; [illegible] 322.211; **Ovada:** 82.81; [illegible] 865.227; [illegible] 959.111.

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Bassignana: Croce Verde 488.877.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Casale: Croce Rossa 714.433. [illegible] Cri 452.258; [illegible] Verde 453.310; Misericordia 781.010.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo B.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 946.030.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7. [illegible] Croce Rossa 842.2[illegible].
Murisengo: Croce Verde 993.677.
Novi L.: Croce Rossa 20.20. [illegible] Croce Verde [illegible].
Pontestura: Croce Rossa 466.868.
Penzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S.[illegible] Croce Rossa [illegible]
S. Sebastiano C.: Cri 788.686.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Stazzano: Croce Verde 65.002.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad **Alessandria** è di turno la farmacia Castoldi, via Dante 49 (25.22.35), aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Per farmaci e assistenza, su prescrizione medica urgente, svolge servizio a serrande [illegible] dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo. Negli altri comuni le farmacie di [illegible] svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricetta medica urgente.
Acqui: Caponnetto, s. Bagni 65 (322.556)
[illegible] Accomero, p. [illegible] 2 (452.220)
Novi: Scotti, p. Repubblica 7 (2310)
[illegible] Gardelli, s. [illegible] (80.224).
Tortona: Destefanis, v. Emilia [illegible] (862.006)
Valenza: Raselli, v. Cavour 68 (941.306).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 266.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo B.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 842.561; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **S[illegible] B.:** 836.1[illegible] **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 959.111.

STATO CIVILE

CASALE

[illegible]. Stefania Buzzoni, Denise D'Apote, Giada Vaccanio, Marika La- [illegible].

SI SPOSERANNO. [illegible] Luca Rosso, impiegato, con Barbara [illegible], impiegata; Andrea Castellani, impiegato, con Cinzia Barbesino, operaia; Massimiliano Comaroli, operaio, con Manuela Bertolotti, operaia; Domenico Ernesto Gambino, [illegible] niere, [illegible] Rosaria [illegible] Luca, [illegible] sia; Antonio Zonca, commerciante, con Stefania Guaschino, studentessa; Massimo Odda, operaio, [illegible] [illegible] Roggero, impiegata; Giorgio Leporati, impiegato, [illegible] Rosanna Saletta, commessa; Luigino Masiero, operaio, con Loredana Penna, operaia. [r. sa.]

ATTIVITA' [illegible]

● Il Comune [illegible] indice un [illegible] pubblico per un posto da vigile urbano- [illegible] comunale. Termina ultimo per la presentazione delle domande il 6 aprile. Tra i requisiti, patente D e certificato di abilitazione professionale KD. [m. pu.]
La Soms **Arquata** organizza una lotteria a premi. Prezzo del biglietto [illegible] lire. Primo premio un collier d'oro. Tra gli [illegible] premi una mountain bike. Estrazione il 28 giugno. [m. pu.]

DA NON PERDERE

Incontro

Handicap e [illegible]

Nella parrocchia di Sant'Alessandro questa sera incontro su «Handicap e affettività», prima del dibattito dalle 20,30 proiezione del film «Perdiamoci di vista». [r. al.]

Mercatino

All'Istituto San Vincenzo

Dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19,30, mercatino benefico all'Istituto San Vincenzo, in via Canina a Casale. In vendita oggetti di arredamento, soprammobili e suppellettili. [r. sa.]

Enogastronomia

Lezioni in [illegible] Curone

La Comunità montana delle Valli Curone, Grue e Ossona intende promuovere cinque [illegible] te illustrando tematiche su gastronomia, enologia e territorio, per valorizzare un patrimonio locale per la ristorazione. Gli interessati dovranno segnalare la propria presenza entro e non oltre venerdì 17 aprile telefonando al numero 0131 - 786198, oppure tramite fax al numero 0131 - 786544. Gli incontri terranno dal 21 aprile, ogni martedì alle 21. Il primo ha per titolo «La cucina del territorio» [illegible] Luigi Bruni e Walter Massa. [m. t. m.]

Editoria

Scrivere e comunicare

Oggi alle 17 alla Soms di Silva- [illegible] d'Orba tavola rotonda sul tema «La scrittura, [illegible] della comunicazione». Partecipano i membri del laboratorio «Parole e cose» di Novi. Relatori: Luisa Bellone, Federico Buffoni, Gianni Caccia, Franca Cultrera, Pietro Cesarini, Mauro Ferrari e Monica Liberatori. [r. bo.]

Pittura

In mostra il Bergognone

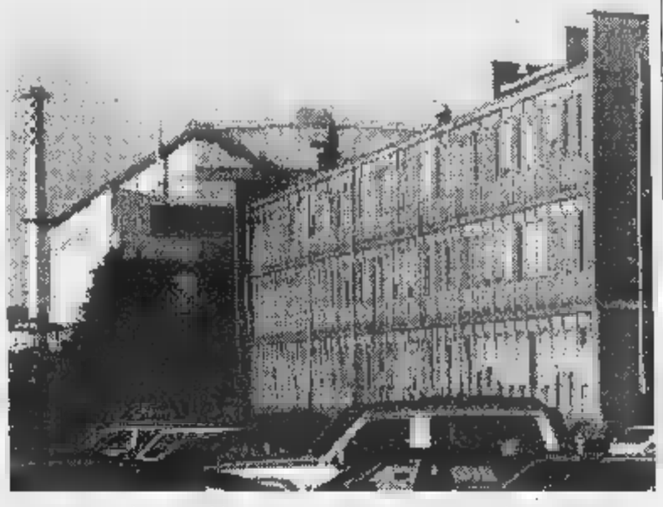
A Pavia mostra «Ambrogio Da Fossano detto il Bergognone, un pittore [illegible] la Certosa». La mostra dell'artista (1453-1523) s'inaugura oggi con 60 tavole al Castello, pale e affreschi alla Certosa. L'esposizione rimarrà aperta sino al 30 giugno. [r. al.]

Intanto stato di agitazione anche alla Pernigotti: martedì un incontro

Ilva, scattano i 30 licenziamenti

E altro rinvio al processo su arretrati non pagati

NOVI LIGURE. All'Ilva altri 30 lavoratori hanno perso il posto mentre prosegue «all'infinito» in pretura la vertenza 15 addetti che chiedono alla proprietà il pagamento delle spettanze arretrate, dopo la sospensione dall'attività avvenuta nel luglio del '96. Si ha ormai la sensazione che i dipendenti dell'azienda siderurgica novese e i sindacalisti siano impotenti contro Emilio Riva. L'amministratore unico dell'Ilva ha vinto l'altro giorno la battaglia con Fim, Fiom Uilm, che chiedeva il reintegro in fabbrica dei trenta operai avviati alla mobilità. Invece, andato in fumo anche l'ultimo tentativo di conciliazione tra le parti: il rifiuto dei lavoratori a trasferirsi nelle acciaierie di Genova (e ritirare le azioni legali promosse contro Riva) costato caro. La dirigenza non ha accettato le alternative avanzate dal sindacato e all'inizio della prossima settimana invierà le lettere di licenziamento. «Le impugneremo subito, perchè sono illegittime - spiega Claudio Nardini, della Fiom -. A Novi, ci possono essere esuberi, visto che il personale in attività costretto a prestare ore di straordinario deve rinunciare alle ferie. Avevamo chiesto all'azienda istituire contratti di solidarietà ridurre l'orario, per far lavorare i trenta. Si poteva anche studiare una sorta di "triangolazione", dirottando a Genova gli operai Ilva che risiedono nel capoluogo ligure. Ma è stato tutto inutile Riva ha voluto il "muro contro muro". Stupisce che l'Ufficio del Lavoro non abbia fatto nulla per evitare il peggio alle maestranze». Ieri, c'è stato poi l'ennesimo rinvio del processo a carico di Riva, che deve versare le spettanze arretrate (tra lire 60 milioni) a una quindicina di addetti «sospesi». Si andrà al 10 luglio, ma nel frattempo i lavoratori espulsi dal ciclo produttivo avranno alcun sussidio economico. E' stato proclamato lo stato d'agitazione anche alla Pernigotti, dove è in corso la vertenza tra dirigenza e sindacato sul premio «ad obiettivi». Nell'ultimo incontro tra le parti, c'è stata una rottura che ha indotto Flai, Fat e Uila a uno sciopero di otto ore, calendario da definire. Ieri, però, la proprietà ha chiesto un secondo incontro, che è stato convocato per martedì, alle 9,30, all'Unione Industriale di Alessandria. Potrebbero esserci speranze di ricomporre la frattura. **[m. d.]**



Stabilimento «Ilva»: altri 30 senza lavoro. Intanto processo infinito in pretura

Alta velocità

C'è la «cassa» per 84 addetti

VOLTAGGIO. Hanno ottenuto la integrazione ordinaria per tredici settimane gli lavoratori «diretti», un totale 148 occupati, Fraconalto Voltaggio, per la costruzione della linea ad alta velocità Milano-Genova, nei cantieri chiusi dall'ordinanza del ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, per accertare presunte irregolarità delle opere.

«L'auspicio - dicono i sindacati - è che la situazione si possa risolvere e l'attività dei cantieri possa riprendere. Altrimenti, il passo successivo sarebbe il licenziamento».

Intanto, le sei dipendenti della società creata «ad hoc» per gestire la mensa hanno già perso il posto di lavoro, poichè il loro settore non prevede ammortizzatori sociali.

Gli addetti all'impianto di betonaggio dovrebbero invece essere stati «riassorbiti» dalle società per cui lavoravano, la Grassetto e l'Itinera. Anche gli autisti delle ditte di autotrasporto hanno riportato un grave danno economico. **[m. pu.]**

Reso noto l'atteso documento, che andrà in discussione

Tortona, pronta la bozza del piano traffico urbano

TORTONA. Secondo il nuovo piano urbano del traffico, non si potrà più entrare in città da corso Cavour, che diventerà a senso unico in uscita; l'ingresso sarà consentito da corso Alessandria col sottopasso ampliato. Il traffico caotico e gli ingorghi alla rotonda della ex Liebig dovrebbero diminuire e la circolazione stradale in entrata e in uscita dalla città diventare più scorrevole.

E' una delle soluzioni previste nella bozza del nuovo piano traffico, finalmente nota. Oltre a disciplinare meglio l'ingresso e l'uscita da Tortona, garantirebbe una riduzione di circa il 15 per cento dei veicoli che raggiungono la rotonda Liebig, la quale da sola sopporta il 40 per cento del traffico diretto verso la città. Il documento contiene soluzioni per risolvere il problema degli elevati tassi d'inquinamento in corso Romita (una delle strade più inquinate di Tortona) e nel centro storico, causati dalle auto in transito.

Sono previsti, tra l'altro, interventi radicali (come la chiusura al traffico di piazza Duomo e piazza Gavino Lugano) che stravolgeranno le abitudini dei tortonesi. Ed è anche per questo motivo che il progetto ha suscitato aspre critiche da parte della Lega Nord e proposte di miglioramento da parte dei socialisti: prima dell'approvazione da parte del consiglio comunale potrà subire alcune modifiche. In corso Romita si prevede l'abolizione del doppio senso di marcia a due sensi unici: il primo da via San Marziano a largo Borgarelli; il secondo da via San Marziano a largo Europa. Così si dovrebbe alleggerire il carico di veicoli in transito, deviando quelli da Sud sull'asse viario formato da Garibaldi e corso Repubblica e, in parte minore, sulla direttrice di corso Montebello (che diventerebbe tutto a senso unico verso Nord) via Bandollo. Piazza Duomo e piazza Gavino Lugano diventeranno zona a traffico limitato nel pomeriggio. L'isola pedonale inizierà dall'incrocio via Emilia e via Mirabello fino a largo Borgarelli. Chiuse al traffico anche via Montemerlo via Seminario, con inversione del senso unico in via Mirabello, via Giulia e via Sarina. **[m. t. m.]**

Si al nuovo stadio

Valenza, tifosi euforici «Più vicina la serie C»

VALENZA. In città sorgerà un nuovo stadio, con pista di atletica e campo per gli allenamenti, il tutto inglobato in centro sportivo di grande respiro. L'«ok» è arrivato dal Consiglio comunale che ha approvato all'unanimità una mozione in tal senso. Erano stati i gruppi consiliari di Forza Italia dei Popolari a delineare la situazione venutasi a creare dopo la fusione delle società calcistiche: Valenzana, Fulvius e Samp.

«C'è un grande potenziale umano (il settore giovanile, con oltre 400 iscritti, è tra i primi in Piemonte; ndr), ma mancano le strutture - ha spiegato Luca Rossi, capogruppo Fi -. Sarebbe imperdonabile ignorare un'attività educativa e sociale tanto importante, rivolta ai giovani».

L'assessore all'Urbanistica ha spiegato che il Piano regolatore prevedeva un'area sportiva in regione Pollaia, legata alla realizzazione del Centro commerciale, tanto contestato: «Dalle notizie che giungono dalla Regione, difficilmente si potrà realizzare l'ipermercato, perciò abbiamo trovato un nuovo spazio in regione Oche - ha detto Francesco Bove -. Non ci sarà neppure bisogno di una variante. E' già tutto predisposto».

Tutte le forze politiche si sono dette favorevoli all'iniziativa i capigruppi hanno steso il testo definitivo della mozione che invita il sindaco e la giunta ad attivarsi per giungere in tempi brevi all'edificazione del centro sportivo. La notizia ha suscitato euforia tra i tifosi della Valenzana: ora patron Omodeo potrà puntare alla serie C, senza remore derivate da carenze dello stadio. **[r. c.]**

Trasferita da Lerma

Nuova sede a Bosio per il Parco

Nuova sede per il parco Capanne di Marcarolo. Gli uffici dell'ente sono stati trasferiti da Lerma a Bosio. Aprono oggi i nuovi locali destinati a ospitare la sede dell'ente parco. A Lerma, la sede era all'interno di una stanza palazzo comunale; ora, a Bosio, i locali, più ampi, sono collocati in immobile di proprietà del Comune, nel centro storico, a pochi metri dal Municipio.

La questione della sede del parco è stata oggetto in passato di aspra battaglia politica all'interno del Consiglio direttivo dell'ente parco. La soluzione di Bosio sarà quella definitiva?

Intanto, il vice presidente Andrea Ratti smentisce l'interpretazione data dalla minoranza, capeggiata dall'ex presidente Fabrizio Gastaldo, alla consegna delle chiavi della sede del parco, quando gli uffici erano a Lerma. Secondo la minoranza «è un ennesimo atto di sfiducia alla giunta del presidente Rasore». Per Ratti è invece «un atto dovuto, in previsione del nuovo trasferimento». **[m. pu.]**

Silvano, scarcerato ex fidanzato

Sparò all'uscio non per uccidere

ALESSANDRIA. Fabio Scarsi, il commerciante trentunenne di Silvano d'Orba che nel gennaio '97 sparò, abbattendolo, contro porta d'ingresso di casa della fidanzata che lo abbandonato, non è responsabile di duplice tentato omicidio. La Corte d'Appello di Torino ha derubricato l'accusa in quella meno grave di tentata violenza privata e ha notevolmente ridotto la pena: dai 4 anni e mesi di reclusione inflittigli dal gip nel luglio '97 con giudizio abbreviato a due anni e mesi. L'uomo è stato scarcerato. La corte ha escluso, l'altro, l'aggravante dei «futili motivi» in quanto «tale non potendo ritenersi la frustrazione per il rifiuto della donna che si ama».

«Non volevo assolutamente uccidere Michela, intendevo solo entrare in casa parlare con lei. Inutilmente avevo cercato di farmi ricevere»: così si è difeso Fabio Scarsi, che rispondeva anche di ingiurie, molestie e minacce per episodi precedenti alla sparatoria. Al processo di secondo grado il procuratore generale Bruno Rapetti si è pronunciato per la conferma della sentenza, mentre i difensori Giandomenico Buffa e Tino Goglino hanno chiesto una pena assai minore. Secondo l'accusa Scarsi con il comportamento e con l'arma usata (un fucile da caccia a palla unica usato per abbattere cinghiali) avrebbe potuto colpire sia la ragazza, Michela Canepa, sia il fratello Giancarlo, che le era vicino. Entrambi erano rimasti incolumi. I fratelli Canepa e il padre, costituitisi parte civile, sono stati risarciti lo scorso anno con milioni. **[e. c.]**

IN BREVE

San Salvatore

Abbandona i cani in strada, multato

Pesante multa per un proprietario di cani che aveva abbandonato i suoi animali in strada. L'ha comminata il Comune, che è giunto all'identificazione attraverso il tatuaggio obbligatorio. **[r. c.]**

Tortona

«Guardia medica» per la gravidanza

All'ospedale è stata attivata la guardia ostetricia-ginecologia sulle 24 ore, diurna, notturna festiva, garantita dal personale medico specialista ospedaliero. E' stato attivato anche il progetto di tutela materno-infantile, allo scopo di garantire un sostegno ai problemi che deve affrontare la donna in gravidanza. **[m. t. m.]**

Condannata per molestie al telefono

Marisa Magrini, 43 anni, di Grana, è stata condannata a seicentomila lire di ammenda e mezzo milione per risarcire la parte lesa. Era accusata di molestie telefoniche ai danni di Orietta Bosi, 33 anni, San Desiderio Calliano. **[r. sa.]**

Tortona

Inserto Casa: c'era un nome errato

Nell'inserto «Speciale Casa», distribuito ieri con La Stampa, l'articolo di pagina 6 sui parquet riportava erroneamente il nome di Silvano Canegallo (non Callegaro). Inoltre in una dichiarazione il prezzo del pavimento «dalle 40 alle 60 mila lire» va inteso «esclusa» la posa. Ci scusiamo l'interessato e con i lettori. **[r. al.]**

Symbol
QUESTA SERA
AURELIO E LA SUA BAND
DOMANI SERA
ENIO KENDY
GIOVEDI' 9 APRILE
LA TROUPE
S. S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TELEF. 0141 952.132

ANUTENTONI MECCANICI
Primaria Azienda in Spinetta Marengo ricerca per lavoro a turni.
Si offre trattamento corrispondente alle capacità.
Inviare curriculum a: Publikompass 144 - 10100 Torino.

dello zolfo
MONTEGIO
SABATO
MACARIO
DOMENICA 5
MARCO e ANTONELLA DI GENOVA
RISTORANTE TIPICO APERTO NEI GIORNI FESTIVI, PREFESTIVI E SU PRENOTAZIONE
Tel. 0131/875.174

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Pegaso
IL VERO ARTIGIANATO DEL MOBILE A PREZZI DI FABBRICA
DEPOSITO MOBILI ARTIGIANI VENETI
Aperto al pubblico
Vendita diretta della migliore produzione artigianale
Veneti in legno massiccio
Alessandria
Pegaso
Pozzolo F.
Novi Ligure
Pegaso II
Ligure 16
Serravalle
Ampio parcheggio a fronte

Comò stile "Maggiolini" lastronato in noce con intarsi in legni vari pregiati.
L 4.500.000
Da Pegaso trovate mobili in arte povera, mobili rustici, mobili in noce e in stile, oggettistica e artigianato

CENTRI VENDITA
TESSUTI NOVITÀ
IDEE REGALO
LANIFICIO Tessitrona
Fodere Bemberg®
PREZZI DI FABBRICA
Spaccio industriale
LANIFICIO TESSITRONA
Via Amendola, 9 (ex locali Filo) - tel. 015-926508
orario: 9-12,15 ; 14,30-18,30 (chiuso martedì mattina)
CENTRO TESSUTI
BIELLA
BIELLA
Galleria L. da Vinci - tel. 015-21994
9 - 12,15; 15 - 19,15 (chiuso lunedì mattina)
APERTO ANCHE IL SABATO

Nuova Honda Civic Aero deck.
L'unica wagon che può guidare come una Civic.

Civic Aero deck è molto più di un'auto. È la reinterpretazione del concetto di "wagon".

Un'auto pensata per godere lo spazio, non per subirlo.

Propulsori VTEC 1.5 da 114 cv e 1.8 da 169 cv. Doppio airbag e sospensioni a doppi bracci trasversali di serie su ogni modello.

Il tutto in una linea filante da vera sportiva, non la solita berlina allungata.

Nuova Honda Civic Aero deck. La guida è un piacere più lungo.

VERSIONE	1.4i	1.5i LS	1.6i SR	1.6i LS aut.	1.8 VTi	2.0i TD
POTENZA MAX (CV)	90	114	116	116	169	105
PREZZO*/000	25.950	33.950	38.950		42.650	39.150
PREZZO*/000 INCENTIVATO**	da 23.750	31.100	34.750	-	40.450	38.400

*Prezzi chiavi in A.P.I.E.T. esclusa. ** l.n° 403 del 25/11/97.

HONDA
First man, machine.

Sabato 4 e domenica 5 la nuova Civic Aero deck vi aspetta da noi.

Concessionarie Ufficiali

NEVIO CAR

Pozzolo Formigaro (AL) - S.S. per Alessandria, 4/A - Tel. 0143 - 41 84 18

V. AUTO

Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 0161 - 5 69 80

Gaglianico (BI) - Via Cavour, 61 (Strada Trossi, 61) - Tel. 015 - 54 29 51

Casale, in fermento soprattutto [redacted] genitori dei [redacted] residenti

Scuole, salasso mense

«Costano più che [redacted] ristorante»

CASALE. Quando nei giorni scorsi [redacted] state recapitate le bollette per il pagamento degli asili nido e, per materne ed elementari, delle quote relative alle [redacted] scolastiche, molte famiglie hanno sobbalzato.

Prime tra tutte, quelle dei non residenti che, non solo pagano quote ben superiori [redacted]spetto a chi abita a Casale, ma non hanno neppure diritto [redacted] accedere ad una diversificazione in fasce: nè [redacted] reddito nè in base al numero dei figli.

Un esempio particolare è rappresentato da una coppia con quattro figli, residenti [redacted] un paese [redacted] circondario. Papà [redacted] lavorano in città, fin dal mattino di buon'ora e, quindi, i bimbi frequentano scuole casalesi. Poichè non sono previste, [redacted] per i residenti, tariffe a scalare rispetto al numero dei figli iscritti, la cifra totale da sborsare è quasi superiore a quella che si spenderebbe mandandoli al ristorante.

In più, molti genitori hanno protestato perché dicono di [redacted] essere stati avvertiti delle revisioni decise [redacted] febbraio, comprese [redacted] quella che prevede una maggiore suddivisione in fasce di reddito (valide solo per i residenti) che consente anche vantaggi (presentando una aggiornata dichiarazione dei redditi).

L'assessore alla pubblica istruzione, Titti Palazzetti, pertanto, ha disposto che [redacted] il mese di marzo si paghino le vecchie tariffe. Le famiglie riceveranno in questi giorni una nuova bolletta e, [redacted] busta, [redacted] anche le novità attive [redacted] aprile.

Inoltre, per il 15 aprile la Palazzetti ha convocato i genitori delegati dei circoli didattici per comporre [redacted] commissione che discuta sull'adozione di un equo sistema tariffario per i servizi scolastici, affrontando anche la spinosa questione dei non residenti. E, poi il 16 aprile, l'assessore Palazzetti e il sindaco Coppo avvieranno con i sindaci dei paesi una trattativa seria sulle integrazioni da parte dei comuni per i non residenti.

Silvana Mossano

[redacted]

Tre ipotesi di sistemazione

CASALE. Ci sono tre ipotesi per la nuova dislocazione della cucina centralizzata [redacted]ale (attualmente [redacted] alla [redacted] di riposo [redacted] piazza Cesare Battisti) in cui si preparano, quotidianamente, settecento pasti che servono per le mense, principalmente quelle scolastiche. Le tre alternative vengono illustrate dall'assessore all'urbanistica Vincenzo Ottone. Sono disponibili: un fabbricato nella zona della stazione merci della Piccola Velocità, un altro in via XX Settembre, oppure («E questa è l'ipotesi più accreditata» [redacted]cisa Ottone) all'interno del complesso del mercato ortofrutticolo di piazza Venezia. «In quest'ultima area ci sono spazi vuoti - spiega l'assessore - e, in più, nel tempo [redacted] stati realizzati capannoni prefabbricati ora in parte non più utilizzati. Anche la [redacted] sarebbe ideale, perchè comoda e dotata di parcheggi». Ottone promette che la decisione sulla scelta del luogo dove trasferire [redacted] centro cotture sarà presa in giunta entro maggio, dopo [redacted] discusso nelle commissioni consigliari competenti. Ma per l'esecuzione del progetto e la realizzazione dell'opera, si dovrà attendere il prossimo anno. [s. m.]

Pomaro, da Torino gli atti alla Corte costituzionale

E' da rifare il processo per il night a luci rosse?

Il locale «La civetta» di Pomaro già finito nei guai col nome di Torretta by Oasi

POMARO. Il processo di primo grado, celebrato il 12 agosto scorso per una sospetta attività di sfruttamento della prostituzione all'interno del club privè «La civetta» di Pomaro (già finito nei guai precedentemente con il nome di Torretta by Oasil, potrebbe essere annullato dalla Corte Costituzionale.

Per il momento, il procedimento è stato dichiarato sospe[redacted] dalla terza sezione penale della Corte d'Appello di Torino a cui l'avvocato milanese Ferinando Diluiso, difensore delle quattro persone coinvolte nella vicenda (Carmelo Urso, 47 anni, l'unico ancora agli arresti domiciliari, Lorena Finetto, 35 anni, sua convivente, Francesco Bergamo, 55, e Leone Lucisano, 45) si [redacted] rivolto sollevan[redacted] motivi di incostituzionalità.

Li [redacted] già esposti al processo di Casale, ma [redacted] stati respinti. Li ha riproposti in Appello [redacted] sono stati accolti.

[redacted] tratta [redacted] una questione formale. L'avvocato Diluiso intravede una situazione di illegittimità costituzionale. Secondo lui «il giudice investito del giudizio direttissimo, se ha [redacted] un provvedimento di custodia cautelare nella fase anteriore alla celebrazine del processo, non può partecipare alla celebrazione del dibattimento con rito abbreviato, richiesto [redacted] concesso in [redacted] dello stesso giudizio direttissimo».

I magistrati torinesi gli danno ragione: «I medesimi giudici, esaminando gli atti [redacted] possibilità di acquisirne altri, [redacted] potevano che confermare [redacted] giudizio già espresso quando hanno [redacted] l'ordinanza cautelare: non era ragionevolmente possibile prevedere giudizi diversi». In sostanza i magistrati che avevano disposto l'arresto degli imputati [redacted] potevano che emettere, poi, una sentenza di condanna. «Se ci fosse stata discordanza - dice [redacted] Corte d'Appello - sarebbe stata illogica e contraddittoria, [redacted] non addirittura patologica».

Il fascicolo finisce alla Corte Costituzionale: [redacted] condivide la tesi [redacted] Diluiso, accolta a Torino, il processo sarà da rifare. [s. m.]

Ovada, nuova proposta: zona [redacted] disco ovunque

I commercianti contrari al Gratta e parcheggia

OVADA. I tecnici addetti al Pia[redacted] generale del traffico urbano hanno ipotizzato la sperimentazione della sosta a pagamento in piazza Cappuccini, parte di via Cairoli, piazza XX Settembre, mentre in via Torino e in piazza Matteotti verrebbe istituita la [redacted] disco.

I negozianti dell'area interessata dalle tariffe per il parcheggio si oppongono a questa iniziativa: lo hanno precisato, l'altra sera, [redacted] sindaco Enzo Robbiano e agli assessori Franco Piana e Paolo Bavazzano.

I commercianti propongono un'altra sperimentazione: zona [redacted] disco dappertutto. Lo scopo del pagamento è noto: eliminare la sosta prolungata, perché c'è chi ne abusa, spostando l'indicazione sul disco orario.

Un fatto risaputo anche [redacted] i commercianti che hanno dato la loro disponibilità a collaborare, richiedendo però anche maggiori controlli da parte dei vigili urbani.

Intanto, i negozianti respingono il sistema dei parking-voucher (cioè i «Gratta e sosta»), perché secondo loro non [redacted] funzionale [redacted] «finirebbe per dirottare gli automobilisti [redacted] altre zone della città».

L'assessore Piana ha poi illustrato il progetto di ristrutturaziona [redacted] piazza XX Settembre, che prevede la sosta [redacted] pullman al centro, con posteggi [redacted] due lati: una sistemazione che comporta la diminuzione di circa 25 posti auto, tanti quanti ne prevede il nuovo parcheggio di via Lung'Orba.

La decisione spetta alla giunta, [redacted] certo che la proposta dei tecnici è destinata a subire sostanziali modifiche, [redacted] partire dagli «abbonamenti», avversati da tutti. [r. bo.]

Acqui, spariti 5 milioni

Coniugi [redacted]

ACQUI. Coniugi anziani raggirati da un falso funzionario dell'Enel: alla loro porta ha bussato [redacted] persona che ha preteso di effettuare la lettura del contatore. Quindi, ha detto ai due che dovevano immediatamente pagare una piccola somma di denaro, come conguaglio.

Morale della favola, dall'alloggio sono spariti circa [redacted] milioni in contanti.

Non [redacted] la prima volta che in provincia si verificano casi del genere. La raccomandazione delle forze dell'ordine è di «evi[redacted] di aprire la porta agli sconosciuti e, nel dubbio, è meglio chiedere l'intervento di carabinieri o polizia».

Adesso [redacted] prevista una campagna di sensibilizzazione da parte dei carabinieri, in collaborazione con il Comune, su quelli che vengono definiti «furti con raggiro». [g. l. f.]

Arrestata [redacted] Pontestura

[redacted] giovane nomade con 27 «identità»

PONTESTURA. Una nomade, che ha già fornito 27 identità diverse, bloccata in un appartamento, è stata processata per direttissima: dovrà scontare quasi un anno di carcere. E' Cristin Jovanovic, [redacted] Zagabria, 23 anni, mamma di tre figli.

Giovedì mattina, [redacted] aveva la più piccina di soli 5 mesi. E' stata sorpresa nell'abitazione di Wilma Berra, 74 anni, piazza Castello 18, mentre tentava di rubare alcuni oggetti preziosi. Ad accorgersi della [redacted] presenza è stato un vicino, che ha avvisato i carabinieri.

La ragazza è stata denunciata per tentato furto e per aver fornito [redacted] volta false generalità. Risultava [redacted]za fissa dimora e con precedenti a carico. Il pretore l'ha condannata a otto mesi [redacted] 500 mila lire di multa per tentato furto e [redacted] 3 mesi per false generalità. [r. sa.]

[redacted]

BREVE

Casale

Biglietti «dimezzati» per Museo [redacted] Gipsoteca

Nel fine settimana visitare il Museo Civico [redacted] la Gipsoteca Bistolfi costerà la metà. Anche Casale ha aderito all'iniziativa «Settimana dei Musei», già oggi [redacted] domani il biglietto passa da 5000 a 2500 lire (ridotto da [redacted] a 1500) con orari dalle 10 alle 12,30 [redacted] dalle 15 alle 18,30. Sarà possibile acquistare la cartolina che celebra il terzo centenario della nascita di Pietro Francesco Guala. [r. sa.]

Ovada

Un giudice di pace all'Itis «Barletti»

Per affrontare tematiche di attualità nel settore giuridico, economico e finanziario, la sezione commerciale dell'Itis «Barletti» promuove una [redacted] di incontri, non solo rivolta agli allievi. [redacted] parte oggi nell'aula magna di via Galliera, alle 10,30. Ospite il giudice di pace [redacted] Ovada, Luigi De Luca, che illustrerà le funzioni [redacted] le competenze di questa nuova figura. Altri incontri il 20 aprile e poi il 7 e il 12 maggio. [r. bo.]

[redacted]

Condannato dal pretore per il «raid» nei negozi

Aveva «fatto la spesa» in diversi negozi della città [redacted] con la borsa piena stava per prendere il treno, quando è stato bloccato dalla polizia feroviaria. Mohamed Bouzidi, 28 anni, originario del Marocco (ieri non [redacted] presente in aula) è stato condannato per furto dal pretore Nadia Magrini a 7 mesi di reclusione e 500 mila lire di multa con la condizionale. [r. sa.]

Casale

Oculistica: in pensione il primario Colombi

E' andato in pensione il professor Carlo Colombi, primario del reparto di Oculistica al Santo Spirito dal 1961. Pioniere della medicina preventiva, ha istituito, tra i primi in Piemonte, il servizio di ortottica. E' [redacted] anche chirurgo oculista volontario in Africa. Specialista di fama europea, ha collaborato con riviste scientifiche del settore. Rilevante il suo contributo alla Fondazione per lo studio, prevenzione e terapia della retinopatia diabetica» a Torino. [r. sa.]

[redacted]

Trasferite le azioni

[redacted] Regione

Enzo Ghigo, presidente della giunta regionale piemontese

[redacted] Le azioni delle Terme [redacted] Acqui [redacted] ufficialmente trasferite dallo Stato alla Regione ed al Comune. La [redacted]zia [redacted] stata [redacted] nota dalla giunta regionale. E' la prosecuzione dell'iter iniziato con la sottoscrizione dell'accordo di programma intercorso negli scorsi mesi tra Regione, Provincia, Comune e Società delle Terme.

«L'accordo di programma, è uno strumento determinante per la realizzazione del piano di rilancio delle Terme e per la rivitalizzazione del territorio e dell'economia acquese nel suo complesso - hanno commentato ieri il presidente della Regione Enzo Ghigo e il sindaco di Acqui, Bernardino Bosio.

Gli interventi previsti nell'accordo riguardano, tra l'altro la riqualificazione delle strutture sanitarie ed alberghiere [redacted] proprietà [redacted] Società delle Terme, il miglioramento della qualità ambientale locale, [redacted] valorizzazione delle risorse di Acqui e dintorni, [redacted] razionalizzazione [redacted]le comunicazioni provinciali, l'accessibilità viaria dall'esterno e la [redacted]ità interna con il trasporto pubblico.

Bosio, [redacted] aggiunto: «Adesso gli acquesi non possono dire più che [redacted] colpa di Roma, ma hanno tutte le opportunità per ragionare ed investire per il proprio futuro». [g. l. f.]

[redacted]

A Palazzo Treville

[redacted]

CASALE. Si svolge oggi, alle 17,30, nel salone d'onore di Palazzo Treville (Accademia Filarmonica), in via Mameli 29, la consegna degli «Oscar provinciali del successo 1998».

[redacted] manifestazione, giunta alla [redacted] edizione, [redacted] organizzata [redacted] Pro loco di Casale, presieduta dal cavalier Ettore Berardi, in collaborazione con Paolo Vassallo, ideatore del premio; sponsor è l'Istituto San Paolo di Torino. Il prestigioso riconoscimento viene assegnato a sei alessandrini che con la loro attività in [redacted]po nazionale e internazionale hanno dato lustro alla provincia.

Fra [redacted] premiati, anche [redacted] monferrini. Il casalese Mauro Marcone (Oscar per l'industria multinazionale) ha fatto una carriera brillantissima in Zanussi e [redacted] ricopre la carica di presidente della Aeg e guida un colosso che occupa 8000 persone con quasi 3000 miliardi di fatturato. L'Oscar per il management verrà assegnato a Fabio Pierotti Cei, di Cella Monte: è [redacted] dei manager di punta nella prestigiosa [redacted] ultrasecolare [redacted] società «Fratelli Branca», con un fatturato di 950 miliardi.

Il terzo monferrino premiato è Franco Pastorello di San Giorgio, anima [redacted] cuore della «Pastorfrigor»: riceverà l'Oscar per l'industria della refrigerazione.

L'Oscar del giornalismo sarà assegnato all'alessandrino Mario Giordano, 32 anni, collaboratore de «Il Giornale» [redacted] impegnato su Raitre nel programma televisivo «Dalle 20 alle [redacted].

Per la gioielleria sarà premiata la valenzana Silvia Damiani Grassi; Oscar per la critica d'arte alla professoressa alessandrina Marisa Vescovo, direttrice della fondazione Bricherasio, docente di Fenomenologia all'Università [redacted] Genova. [r. sa.]

[redacted]

Al Teatro Comunale

[redacted] Teresa

Maria Teresa Camera ha fondato la congregazione «Figlie di N. S. [redacted] Pietà»

OVADA. Comincia alle 9, al Teatro Comunale, il convegno nazionale di studi su Maria Teresa Camera, fondatrice della Congregazione d[redacted] Figlie di Nostra Signora della Pietà. Ad aprirlo saranno il [redacted] di Acqui, Livio Maritano e il sindaco di Ovada, Vincenzo Robbiano. Nel [redacted] della giornata, seguiranno gli interventi del vicario giudiziale di Asti, monsignor Guglielmo Visconti e altri illustri studiosi, storici e teologi facenti capo [redacted] vari istituti universitari: dal Collegio del Sacro Cuore di Piacenza (Giuseppe Toscani) all'Università di Torino (Walter Crivellin), dalla Facoltà di Teologia dell'Italia Settentrionale (don Claudio Doglio), all'Università di Roma (Giorgio Rossi), dalla Pontificia Università Lateranense (mons. Gian Paolo Poli) all'Università di Genova (Danilo Veneruso).

Gli oratori tratteranno dei vari aspetti della figura di Maria Teresa Camera: dalla [redacted] spiritualità al carisma che ha lasciato alla sua congregazione, conosciuta in tre continenti, al significato della [redacted] presenza nella storia [redacted] Ovada, dove [redacted] nata nel 1818 e morta nel 1894.

I lavori del convegno, coordinati da Adriano Bausola, rettore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, proseguiranno nel pomeriggio. [r. bo.]

ACQUI [redacted]

Bosio all'Anpi

«Il [redacted] aprile [redacted] leghista»

ACQUI. Il sindaco condivide il documento del gruppo consiliare della Lega Nord sul [redacted] Aprile. L'ha reso noto ieri mattina lo stesso Bosio con [redacted] lettera di risposta all'Anpi provinciale, che da alcune settimane gli aveva chiesto un incontro in vista della celebrazione dell'anniversario della Liberazione.

[redacted] risposto all'Anpi - afferma Bosio -, dicendo che non solleverò problemi se [redacted] accettate le indicazioni del movimento della Lega Nord, a mio avviso giustificate. E cioé far parlare, durante la manifestazione, un oratore del nostro movimento. In [redacted] contrario, alle 7 del mattino [redacted] 25 aprile, deporrò [redacted] corona d'alloro al monumento della Resistenza. Poi, dato che dovrò [redacted] a Bruxelles il giorno dopo, prenderò l'aereo delle 11,30».

Ma che cosa avrebbe dovuto fare in pratica l'Anpi, invece d'inviare la lettera al sindaco Bosio? Secondo il gruppo consiliare della Lega Nord, «dovrebbe prendersela con chi ha tradito i valori e gli ideali della Resistenza e rivolgersi a quei politici che oggi vanno a braccetto e s'intendono alla perfe[redacted] pur di [redacted] applicare quanto [redacted] diritti inviolabili, sanciti dalla stessa Costituzione, prevedono per ogni nazione civile. Tra questi, il sacro[redacted] diritto di autodeterminazione del popolo».

Commenta Adriano Icardi, membro della segreteria provinciale dell'Anpi: «Per il mo[redacted] non abbiamo ricevuto la lettera di Bosio. Probabilmente, lunedì risponderà direttamente il presidente provinciale, Enzio Gemma».

A questo punto, non è escluso che il [redacted] aprile - come già [redacted] per gli anni passati - ci saranno in città due distinte manifestazioni. [g. l. f.]

ALESSANDRIA
Via Migliara 5
ARTIGIANATO FIORENTINO
continua con sconti dal 20% all'80%
ABBIGLIAMENTO DONNA
INTIMO
BIANCHERIA TELERIA
per cessazione attività
LIQUIDA
e
CHIUDE
Organizzazione itema ALBA Tel./Fax (0173) 281613

Uni Euro vi fa ...felici come una PASQUA

GRUPPO UNI-EURO

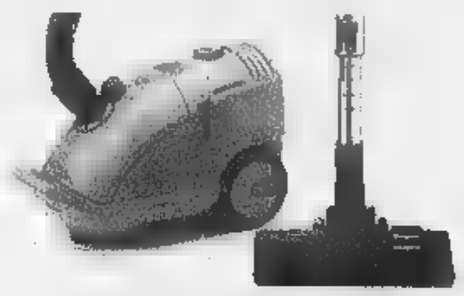
Oltre 1000 articoli: dall'aspirapolvere alla lucidatrice,dalla lavastoviglie alla lavatrice,dal frigorifero al congelatore... tutto ■ prezzi incredibili!!!

SAMSUNG super compatto
1300W elettronico con funzione soffio
99.000

NOVITÀ ■ ...aspirapolvere: per casa e auto
49.000

HOOVER nuovo modello TELIOS
1400W regolazione elettronica a 6 livelli prolunga telescopica
285.000

MOULINEX aspirapolvere
■ 1250W Power Clean
175.000



Il mitico DYMBO della ROWENTA
■ compatto 1300w in ■ colori
179.000

ALFATEC Il sempre verde
bidone aspirante 1200w
95.000

Il Vapori originale ARIETE
generatore ■ 800w
99.000

La mitica Colombina Delonghi
la scopa elettrica più venduta in Italia
modello 700w Selecta
149.000

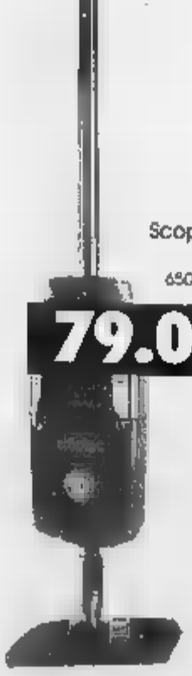
POLTI Vaporetto originale
generatore ■ vapore con pistola, tubo flessibile, 2 prolunghe e 2 spazzole
299.000

HOOVER aspirapolvere "ARIA" a carrello 1300w blu
179.000

Lucidatrice HOOVER
■ set 3 spazzole in ■
400 w, 700 giri al minuto
159.000

HOOVER battitappeto
con regolazione altezza tubo, 415w per medie superfici
285.000

Scopatutto Extra ALFATEC
650w accessoriata
79.000



Scopa elettrica AEG
1/850w "VARIO 1000"
145.000

FOGACCI generatore ■ vapore ■ kit ■ e... compreso nel prezzo ferro da stiro professionale !
299.000

ROWENTA aspirapolvere carrello
1300w elettronico compatto
225.000

Da Simac-Micromax ■ più grande novità:"Amico"unico generatore di vapore con aspirazione ■...compreso nel prezzo ferro da stiro professionale"
785.000

ALFATEC MINIASPIRAPOLVERE
■ aspirapolvere ricaricabile ■ ricarica 7 minuti
25.000

(CN) CUNEO Fissore
C.Nizza 16 tel.0171/692339
(CN)ALBA Cottino
via Cavour 10 tel.0173/440168
(CN)SALUZZO
■ della Resistenza,12t.0175/47411
(CN)MONDOVI'
P.za Monteregale 2 tel.0174/47293
(CN)ALBA-VACCHERIA
C.C.SIDIS C.so Asti, 24 tel.0173/362695
(CN)CORTEMILIA
p.za Savona,10 tel.0173/81146
(CN)CARAGLIO
EXPOCASA strada 22 tel.0171/618571
(TO)TORINO
RELF C.so Palermo, 118
tel.011/2484191
(TO)ALPIGNANO
DIID CASA via Cavour,131-t.011/9662091
(TO)CHIVASSO
Magis Casa Strad. Torino,135 t.011/9173362
(TO)CARMAGNOLA
via Gobetti,21 tel.011/9713825
(TO)RIVALTA
IPEREMPORIO 63
int.C.Comm.SOLEDORO
via Giaveno,63 tel.011/9016042
(TO)POIRINO
CENTRAL DRINK strada Savona
tel.011/9450895
(BI)BIELLA GAGLIANICO
strada Trossi tel.015/2544255
(AO)AOSTA
SAINT CHRISTOPHE
loc.GranChemin,114t.0165/235415
(AT)CANELLI
P.za C.Gancia,1 tel.0141/822215
(AT)ASTI
ELETTRO CENTER
P.za Alfieri 18 tel.0141/599566
(AL)ACQUI TERME
Centro Acquisti LA TORRE
loc.Cassarogna,46
tel.0144/356910
(SV)ANDORA
via S.Caterina,9 tel.0182/684747
(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12 tel.0185/324909
(IM)IMPERIA
viaGaressio,34tel.0183/299356

Lavatrice HANDO HL426
400 giri super-automatica
38.000
acconto + 9 rate uguali

Lavatrice KORTING 124X
12 progr.400 giri vasca inox-termostato
48.000
acconto + 9 rate uguali

Lavatrice IGNIS 019
20 progr. termostato ecc[illegible]
centrifuga
58.000
acconto + 9 rate uguali

Lavatrice ARISTON BA48TX
18progr. vasca inox-termost.-escl
centrifuga
63.000
acconto + 9 rate uguali

65.000
acconto + 9 rate uguali
Lavatrice ZOPPAS PX464
termostato 4 tasti - vasca inox
lavaggio pioggia

68.000
acconto + 9 rate uguali
[illegible]trice CANDY 40X Selecta
[illegible] inox - tasto mezzo carico

Lavatrice c.alto CANDY410
Selecta largh. 40cm cestello inox
term.1/2 carico esclusione centrifuga
77.000
acconto + 9 rate uguali

[illegible]trice ZEROWATT 4230
[illegible]ecta prof.50cm-1/2 carico
[illegible]st. bombata
77.000
acconto + 9 rate uguali

Lavatrice ARISTON 608Tx
profondita 40 cm - 600 giri
79.000
acconto + 9 rate uguali

Lavatrice SANGIORGIO 603
Selecta 600 giri vasca in[illegible]
super silenziosa
85.000
acconto + 9 rate uguali

Lavatrice WHIRLPOOL 209
Selecta 800 giri,maxi vasca 5,5 KG
89.000
acconto + 9 rate uguali

Lavatrice AEG W70
400/700 giri - speciale,lavaggio lana
90.000
acconto + 9 rate uguali

Lavatrice BOSCH WFK2001
400/900 giri vinex lavaggio ACQUA SPAR
119.000
acconto + 9 rate uguali

85.000
acconto + 9 rate uguali
Lavatrice c.alto Sangiorgio
Malice60 40cm - 600 giri cestello
inox c/termostato -1/2 carico

Cong.[illegible]OCEAN CV120
120 lit[illegible]
40.000
acconto + 9 rate uguali

Cong.orizzontale OCEAN CP300
300 lit.termostato regolabile
49.000
acconto + 9 rate uguali

Cong.orizzontale KORTING 931
310 litri 85x130x70 super isolato
70.000
acconto + 9 rate uguali

Cong.ve[illegible]73
303litri super isolato - 7cassetti
129.000
acconto + 9 rate uguali

Lavatrice c/alto ZEROWATT
SP6000 Selecta-prof.42cm
18programmi -600 giri
89.000
acconto + 9 rate uguali

Lavatrice c/alto AEG4242- 40cm-
vasca inox -termostato-600 giri -speciale
lavaggio lana [illegible]to
115.000

Lavastoviglie [illegible]AN ECO
Pow[illegible]1 - 12 [illegible]
valvola [illegible]
59.000
acconto + 9 rate uguali

Lavastoviglie ARISTON LS680 ST
Selecta 12 coperti - 6 progr. - cestello
regolabile in altezza - bianca/inox
94.000

Lavastoviglie AEG 3080 -12 coperti
5 progr. - cestello reg. - acqua control
95.000
acconto + 9 rate uguali

Lavastoviglie WHIRLPOOL
ADP9693 - 12 coperti - 7 programmi-
lavaggio 1/2 carico [illegible] stop
99.000
acconto + 9 rate uguali

[illegible]stoviglie CANDY CDW 675S
[illegible]coperti-7 prog.-[illegible]regolabile
99.000
acconto + 9 rate uguali

Lavastoviglie BOSCH S[illegible]5802
2 in LINEA - 12 coperti - time
programmazione - acqua [illegible]
129.000
acconto + 9 rate uguali

Frigorifero CANDY CD240S - doppia
porta - 235lt. [illegible]ndard - 142x54x60
42.000
acconto + 9 rate uguali

Frigorifero IGNIS DPS250
Selecta -250lt. [illegible]ndard - 165x56x60
49.000
acconto + 9 rate uguali

Frigorifero OCEAN 2604
260lt. - estetica bombata -
144x[illegible]x59
55.000
acconto + 9 rate uguali

Frigo doppia porta
ARISTON DS248X -
240lt. estetica bombata -
139x55x59
58.000
acconto + 9 rate uguali

Frigo[illegible]OCEAN S[illegible]RA
GIA[illegible]
144x[illegible]
69.000
acconto + 9 rate uguali

[illegible]OCEAN [illegible]2904 Selecta -
[illegible]ndard - 1[illegible]x54x57
65.000
acconto + 9 rate uguali

Frigorifero
Combinato
OCEAN C35254
Selecta 350lt. 2
motori estetica
bombata-
183x59x60
98.000
acconto + 9 rate uguali

Frigorifero ARISTON BDF290 nero
doppia porta-290lt.bombato-nero-
1[illegible]x60
89.000
acconto + 9 rate uguali

[illegible]ANDY CFD29X
[illegible] LT.-doppia porta
inox - 169x65x60
89.000
acconto + 9 rate uguali

Frigorifero DAEWOO 386 -
doppia porta - no frost - 386lt.
169x65[illegible]
99.000
acconto + 9 rate uguali

[illegible]NG 350 -
Combinato 350lt.-2 motori-bombato -
comparti estraibili porte reversibili
89.000
acconto + 9 rate uguali

115.000
acconto + 9 rate uguali
Frigorifero
Combinato
Whirlpool 8[illegible]
BLU 360lt. -
2motori - estetica
bombata -
185x60x60

139.000
acconto + 9 rate uguali
Frigorifero
Combinato -
AEG 3633
360lt. -
elettronico- 2
motori -
177x60x[illegible]

145.000
acconto + 9 rate uguali
Frigorifero
Combinato
ARISTON
ARF402XGR
380lt. - elettronico-
2 motori -
200x60x60

ACCONTO + 9 RATE UGUALI
SENZA INTERESSI !

PRESTITEMPO
Un finanziamento del Gruppo Deutsche Bank

PROMOZIONE VALIDA SALVO ESAURITE ESCORTE, ERRORI - TAN 0 - TAEG

La grande annata dell'enologia piemontese alla conquista del Vinitaly di Verona

Arriva nei bicchieri il mitico '97

Con 2500 ettari in più

Immaginatevi 2500 nuovi campi da calcio disseminati per il Piemonte. Sistemateli sulle colline più soleggiate: sono l'equivalente, superficie, delle nuove aree che l'Unione europea ha concesso alla regione per coltivare uva da vino. E' un aumento del 5 per cento (sono 57.696 gli ettari vite in Piemonte) che arriva a placare, anche se solo in parte, una crescente «fame di vigne» nelle più vocate. Il mercato dei vini di qualità tira e, dopo di perdita delle superfici vitate, è tornata la voglia di investire.

«Alla fine scadeva il termine per la presentazione delle domande di ampliamento parte delle aziende e, a conti fatti, arrivate 2273 richieste per oltre 3300 ettari. Un segnale importante di fiducia nel nostro futuro vitivinicolo» annota l'assessore regionale all'Agricoltura Giovanni Bodo. La maggior parte delle richieste arriva dalle province più squisitamente vinicole: Asti, Cuneo e Alessandria, ma ci sono domande anche dal Torinese, Novarese, Vercelli e Biella, per un centinaio di nuovi ettari. Ora le domande saranno esaminate privilegiando le aziende di medie dimensioni, condotte dai coltivatori sotto i 40 anni.

Molti di loro si ritroveranno dal 16 al aprile a Verona per il 32° Vinitaly, salone internazionale dell'enologia: il Piemonte è tra le regioni più rappresentate e quest'anno porterà alla ribalta con orgoglio i primi vini della già mi- vendemmia 1997.

Lunedì a Torino, si terrà la presentazione della «missione Vinitaly» organizzata dalla Regione: espositori piemontesi occuperanno un intero padiglione della Fiera di Verona. Durante i cinque giorni della rassegna i vignaioli piemontesi organizzeranno convegni, degustazioni, confronti e soprattutto concludere affari. Il presidente della Regione Ghigo e l'assessore Bodo saranno a Verona venerdì 17 per presentare l'anteprima, con Carlo Petrini, presidente dell'Arcigola, della seconda edizione del «Salone del gusto» in programma a Torino Lingotto dal 5 al novembre prossimi.

E il Vinitaly riserverà sorpresa Delfina Quattrocolo, torinese, orefice, che ha deciso da tempo di cambiar vita dedicando alla viticoltura sulle colline del Monferrato, ai piedi del monte di Crea, alla tenuta «La Tenaglia». Sarà lei a ricevere medaglia di Can Grande della Scala va ogni ai benemeriti della viticoltura regionali. Sarà la prima donna dell'enologia piemontese a potersi fregiare tale titolo.

Sergio Miravalle

CHI VUOLE NUOVI VIGNETI

PROVINCIA	N°	SUPERFICIE
AL	557	930,1459
AT	770	1149,52
CN	887	1148,23
NO	24	38,228
TO	20	26,3839
VC-BI	15	34,8306
TOTALI		3329,3384

L'assessore Bodo (sotto) è soddisfatto delle concessioni dell'Unione Europea

per la prima volta sarà premiata con la medaglia scaligera una produttrice monferrina di vini

Si accende la polemica dopo il veto del ministro dell'Ambiente, Ronchi

Cuneo-Asti, Province in guerra

I sindaci minacciano di occupare le prefetture

CUNEO. In polemica con il ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, che giorni scorsi ha chiesto un ripensamento sul progetto di costruzione dell'autostrada Cuneo-Asti, ormai giunto a buon punto dell'iter di approvazione, sono scesi in campo oggi i presidenti delle Province di Cuneo e Asti, Giovanni Quaglia e Giuseppe Goria. In una lettera inviata al presidente del Consiglio, Romano Prodi, auspicano, infatti, che «la presa di posizione prettamente politica di Ronchi non interferisca nella certezza dell' iter della Conferenza dei servizi per la Cuneo-Asti». I sindaci cuneesi e astigiani sono, intanto, tornati a minacciare l'occupazione delle prefetture, questa volta in entrambi i capoluoghi di provincia, dopo il presidio a Cuneo, durato, in dicembre, due settimane.

Contro Ronchi c'è anche da registrare un'iniziativa del parlamentare monregalese Raffaele Costa: «Ogni settimana - spiega - notificheremo ministro dell'ambiente l'elenco morti per incidenti stradali che si verificheranno in provincia di Cuneo. Ronchi pretende bloccare per l'ennesima volta, inventandosi inesistenti motivi ambientali, la costruzione della Cuneo-Asti, con ciò evidenziando le contraddizioni del governo e la confusione che regna nell'ambito dell'amministrazione provinciale di Cuneo, dove tutto veniva dato per scontato». (m. bo.)

«Escarton, una storia di montagne»

Sport, perché le Alpi non siano una barriera

Una videocassetta di 28 minuti che ne testimonia l'unità culturale

Free climbing, mountain-bike, trekking rafting miscelati tra le Alpi di Briançon del Queyras, l'Alta Valle Susa, la Val Chisone, la Val Varaita. E' il succo di un interessante documentario in distribuzione questi giorni in videocassetta. Non il solito sulla cultura delle montagna delle tradizioni tramandate generazione in generazione, ma un viaggio dinamico che utilizza il linguaggio dello sport come «possibile porta verso la storia e la cultura». Lo precisa Vittoria Castagneto, regista che ha firmato «Escarton: una storia di montagne», un cortometraggio di 28 minuti realizzato con la Regione Piemonte, le Comunità Montane Chisone e Germanasca, Varaita, Alta Valle Susa e i Bureaux de Tourisme del Queyras e Briançon.

Quella Vittoria Castagneto della troupe (Enrico Verra direttore di produzione Luciano Federici direttore della fotografia), non è stata una semplice passeggiata. Il «viaggio» è stato effettuato ulternando tutte le possibili attività sportive praticate in montagna, l'aiuto di comparse, ma anche specialisti di discipline free-climbing e il rafting. E si seguono gli itinerari degli antichi valligiani che nei quattro secoli di storia comune seppero elaborare una profonda unità ambientale e culturale, tanto che oggi in quelle valli si parla lo stesso patois, l'occitano.

Qualche spicciolo di storia. Il 29 maggio 1343 a Beauvoir en Royans, il Delfino Umberto II firma insieme a 18 rappresentanti delle valli alpine, la Carta della Libertà che riconosce alle diverse nità montane il diritto di governarsi e accorda a tutti il titolo di «franco borghese». La «Repubblica» comprende 6 escarton ognuno dei quali ha al suo interno più nità. Briançon, da Argentiere alla Regione San Gervasio Claviere; Oulx, da Cesana al torrente Gelas- (con valli di Bardonecchia Sauxe di Cesana); Queyras, da Guillestre al colle delle Traversette; Val Chisone, dal Sestriere a Pe- Argentina; Casteldelfino, dal colle dell'Agnello fino Sampeyre.

Nel 1349 stesso Umberto II, carico di debiti, cede per 200 mila fiorini al re di Francia il territorio a patto che vengano rispettati i diritti della Carta. La «Repubblica» sopravviverà sino 1713, quando tre dei territori si uniranno al Piemonte col di Utrecht.

«E' un esempio di come le Alpi non siano mai state una barriera tra le diverse popolazioni - conclude Vittoria Castagneto -, ma contrario abbiano generato un'unità ambientale e culturale, dove tradizioni differenti si fuse sviluppato assieme». Il documentario è in distribuzione alla Libre- della Montagna (Torino, via Sacchi 52).

Piero Abrate

Anche free climbing in Escarton

Nuova Mazda 626 in anteprima sabato 4 e domenica 5 aprile.

Autoinvitatevi.

Un'auto così invitante la Mazda 626 potrebbe incuriosirvi. Un' eleganza che ben nasconde l'ampio spazio per i passeggeri i bagagli. Un altissimo livello di sicurezza. L'esperienza Mazda che garantisce la massima affidabilità. In più, anni di garanzia e un prezzo a partire da 27.500.000, grazie agli ecoincentivi.

Nuova Mazda 626 La scelta che rifarei.

UNICA CONCESSIONARIA PER ALESSANDRIA E PROVINCIA

MONDIAL CAR "90"
di Feltrin Dario C. s.a.s.

Strada provinciale per Pavia 18a
VALMADONNA (Alessandria)
Tel. (0131) 22.25.59-22.35.25
Fax (0131) 226975

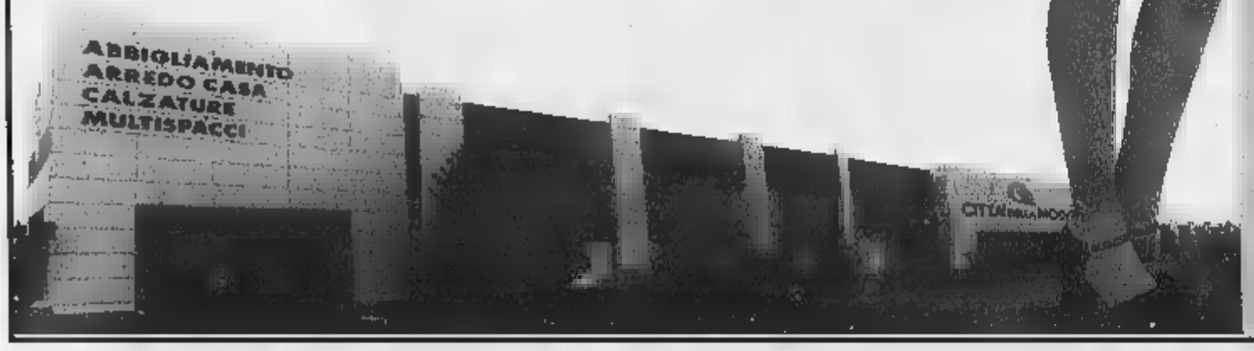
mazda

"Alla Città c'é più moda che in città"

A *CITTA' DELLA MODA* compri direttamente alla fonte, perché qui produttori e grossisti vendono a prezzi d'origine.
Così puoi comprare cose veramente belle, anche provenienti dai campionari delle migliori case di moda italiane, ■ pagarle molto meno di quel che pensi.
E poi vuoi mettere la comodità di trovare abbigliamento uomo e donna, calzature e arredocasa tutto in un unico centro specializzato?
Il più grande FASHION STORE del Piemonte e Liguria
ti aspetta a soli 45 minuti da Genova ■ Milano.

NUOVI ARRIVI PRIMAVERA
Tailleur: £.149.000
Scarpe moda: £.57.000

CITTA' DELLA MODA
Se non la vedi... non ci credi



DOMENICA 5 APRILE APERTO

grignolio AUTO S.R.L. PRESENTA...
concessionaria FIAT

FIAT 600

MUSICA
FESTA
SBANDIERATORI

SABATO 4 APRILE
Festa delle colombe BISTEFANI
DEGUSTAZIONE GRATUITA

ORARI:
lunedì: 15/19
martedì/sabato:
9/12,30 - 15/19

STRADA NOVI-ALESSANDRIA
(A 1 KM. DALLA DISCOTECA MASTER) · TEL.0131-295301

DIESEL
DENIM DIVISION

«Aria di Presley» ■ Valenza coi Rocking, ■ Tassarolo riapre il Monkey

La world music dei Soumayé

Sono a Vignale i pupilli di Tony Esposito

ACQUI. Al Palladium liscio con i Nuovi Mister, nella sala Anni '60-'70-'80 c'è il dj Andrea, nella terza sala i Blue Caribe.

Al Villa Olga due dj, spazio-live con gli F40, latino con La Procedura Pluvial.

[redacted] Due band, dalle 21, al centro sociale Subbuglio: gli Stp, emuli dei Ramones, e i Guernika, con [redacted] miscela di generi.

Serata «Non solo moda» all'Apocalisse, karaoke al Wild Cats di Gerlotti.

Liscio alla Soms del Cristo con la Formula Folk.

BOSCO MARENGO. Al Master, musica con i dj Andrea e Gianni Canova; progressive con Luca Loi e Steve.

CASALE. All'Azzurro pianobar suona il tastierista Francesco Cabiati. [r. sa.]

Si chiama Carpediem la serata al Tom Boy con il vocalist Joshua Dalailama. [r. sa.]

Al Pool Hot Pub del Bowling, «Melody-Pool» con Sergio al piano bar e karaoke. [r. sa.]

Liscio al salone Eternit con Fulvia e Bruno. Danze alla sala Virtus con Silono e alla Prime Viole con i Soleado. [r. sa.]

CASTELCERIOLO. Suonano gli Ajanta al New Niki's.

CASTELLETTO [redacted] Al Paradiso in musica coi Fuori Orario, ■ dj ■ latino-americano con la Conexión Cubana.

CERESETO. Al Coco Loco Fog, sulla Casale-Asti, musica dal vivo e discoteca. [r. sa.]

CODEVILLA. Al Thunder Road, tributo a Vasco Rossi con gli Asilo Republic: special guest Claudio «Gallo» Golinelli.

GAMINELLA. All'Omnia, dalle 22, miglior musica del passato e le «hit» del momento. [r. al.]

GAVI. Ci sono anche le ballerine brasiliane nel sabato della churrascaria La Bisbal.

LU. Al Mephisto café suonano i Corsia Preferenziale.

[redacted]. Al Saxo pub di via dei Mille, si balla con il dj Lorenzo.

OVADA. «Speedlite» ■ la [redacted] al Mamunja con i dj Ico e Max.

SALE. Alla Cometa music-hall, liscio con Alberto e i Meteor.

STAZZANO. Rock melodico con gli Emerald Eyes stasera al Planet Rock. [m. pu.]

TAGLIOLO. Liscio alle Terrazze con Delpiano. [r. bo.]

TASSAROLO. «We're back. Tremate, le scimmie son tornate»: è lo slogan coniato per la riapertura (alle 20) del Monkey. Discobar ogni sabato, «fiesta Americana» alla domenica [redacted] danze western, [redacted] il giovedì ■ lezioni gratuite di tango argentino il venerdì. [m. d.]

VALENZA. Esibizione del trio Rocking, già supporter dei Rocking Dance, ballerini campioni del mondo di rock acrobatico, al Cov'Hause. [r. c.]

Piano bar con Emanuela ■ Gianni stasera al Palacova ■ viale Vicenza 4/A. [r. c.]

Due gruppi si alternano stasera ■ «Subbuglio»: gli Stp e i Guernika (riquadro in basso)

Liscio al Valentia con Roberta Cappelletti. [r. c.]

VIGNALE. World music al Caffè della Pesa con i Soumayé, che in estate [redacted] in tournée con Tony Esposito. [r. sa.]

[redacted] L'angolo musicale al Cowboys Guest Ranch di via Morato è con i Long Horns.

TEATRO. Al Municipale ■ Casale replica alle 21 «Aggiungi un posto a tavola» a cura di ■ alcomisto. [r. sa.]

Replica, alle 21,15, al Macallé di **Castelceriolo** anche per «M» ■ Woody Allen, rappresentato da Resti Umani Non Identificati. [r. al.]

Al teatro dell'Iva ■ Novi, per «Tanto per ridere», il Teatro del Rimbombo porta in [redacted] alle 21 «Cabarenoir». [m. d.]

[redacted] Di Brunello Vescovi

Pontestura, protagonista la chitarra di Oscar Casares

Al «Verdi» una serata dedicata solo al tango

PONTESTURA. L'atmosfera dei locali argentini rivive stasera, alle 21, al Teatro Verdi con «Passione di Tango». E' [redacted] spettacolo fuori programma che dall'unione di musica, danza ■ poesia regalerà magie e suoni sudamericani.

Tema centrale è il tango, definito «un pensiero triste che balla», magistralmente interpretato dalla chitarra ■ Oscar Roberto Cesares, dalla voce sensuale e avvolgente di Victoria Vargas, con il fondamentale apporto della chitarra ■ delle tastiere di Claudio Bruzzese.

Per ricreare il ritmo e la poesia del tango argentino saranno in scena due ballerini: Dominique e Mario, mentre Paolo Zavattaro e Giorgio Parodi leggeranno poesie. Dunque un alternarsi di musica, danza, poesia ■ luci (curate dalla Music System) che per una [redacted] trasformerà il Verdi in [redacted] cafetino di Buenos Aires.

Durante la serata, saranno degustati vini offerti dal produttore Carlo Coppo, di Cellamonte. I biglietti si possono acquistare al botteghino, prima dell'inizio: posto unico a 20 mila lire.

E domani Oscar Roberto Cesares, affiancato dal violoncello di Erika Patrucco, sarà ancora protagonista di «Cella Musica», alle 10,45, all'oratorio ■ Sant'Antonio. Nel terzo appuntamento della rassegna [redacted] proposte musiche di Galilei, Scarlatti, Gaspar Sanz e Weiss.

Oscar Roberto Casares si esibirà anche domani alla rassegna «Cella Musica»

In chiusura, grande attesa per la presentazione del nuovo brano ■ Casares: Birditango. Nel '98 il musicista argentino compirà una tournée in Giappone. Come di consueto, al termine dell'appuntamento musicale si terrà una degustazione ■ vini monferrini. [r. sa.]

GIORNO E NOTTE

Le mostre

Verdirosi e le sue opere

Alla Casa di riposo di corso Lamarmora 13, il pittore Armando Verdirosi, alle ore 18,30, commenta le sue opere e legge poesie, con il sottofondo del pianista Gianluca Manzato. Alla sala «Morando», in Galleria Guerci, sino a domani le sculture di Paolo Lizzi. Ultimo giorno per la mostra ■ disegni antichi alla Galleria Moncalvo di via Mazzini. Prosegue «Omaggio a Alberto Caffassi» a Palazzo Guasco. [f. m.]

Tour gastronomici

Tappa ■ Val Borbera

Nuovo appuntamento con il tour «Primavera ■ Autunno gastronomici in val Borbera». Stasera la tappa è al ristorante Cornareto di Cabella Ligure. Costo 44 mila lire. [m. pu.]

Corali

«Montenero» in concerto

Promosso dal Comitato «Insieme per la pace», è stasera, alle ore 21,15, nella chiesa di Sant'Antonio-Madonna di Pompei, un'esibizione benefica del Coro «Montenero» e del Life Chorus. [r. c.]

Un percorso d'immagini e parole per meglio capire il genere

In volo nel mondo del jazz

Da oggi la mostra nel foyer del Teatro

ALESSANDRIA. «Il volo» ■ il titolo del percorso fotografico-letterario dedicato al jazz che s'inaugura oggi, alle 18, nel foyer del Teatro Comunale.

L'iniziativa è dell'associazione culturale «La finestra blu», in collaborazione con assessorato alla Cultura del Comune e Ats. Saranno esposte 50 immagini, scattate da Albino Neri nel [redacted] di un paio di edizioni del festival «Umbria jazz».

«In ognuno dei soggetti - spiega il fotoreporter alessandrino - si è cercato di cogliere l'essenza dell'improvvisazione». Ad esempio in un'immagine si vedono due piedi che si [redacted] freneticamente su [redacted] tastiera, in un'altra il dettaglio di un [redacted].

Ma la mostra non è soltanto fotografica: gli «autori» dicono di «pensare al jazz come ■ una città senza tempo, fatta di strade, ricordi, storie, finestre». E ■ volo [redacted] questa città è costruito anche con frammenti di interviste (raccolti da Maurizio Neri e Alessandra Torti), pagine di libri, musica.

Una delle immagini che ■ fotoreporter Albino Neri ■ scattato a «Umbria jazz»

La mostra sarà aperta sino al 10 aprile dalle 17 alle 24 e, dall'11 al 26, dalle ■ alle 24: è possibile concordare visite di scolaresche, contattando l'assessorato [redacted] Cultura del Comune.

E' intanto prossimo il primo dei due concerti jazz in teatro: martedì 7 aprile suonerà la Civi[redacted] Jazz band di Milano diretta da Enrico Intra, [redacted] il 21 arriverà Carlo Bagnoli. I singoli biglietti costano 25 mila: l'abbonamento alle due serate 43 mila. [b. v.]

sistemi EVERGREEN
ROAL
PERSONAL COMPUTER ED ACCESSORI
[redacted] Caduti della Libertà 18
TORTONA (AL) tel. 0131/814624

Per la pubblicità su LA [redacted]
PK publikompass
Sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Alessandria Via Vochieri 80
Tel. (0131) 442.543-442.544

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

[redacted]. Tel. (0131) 252.644. **The Full Monty - Squattrinati organizzati** ■ P. Cattaneo. Or.: 16,20; 16,20; 20,20; 22,30. L. 12.000.

AMBRA. Tel. 252.079. **Qualcosa è cambiato**, di J. Brooks, con J. Nicholson e H. Hunt. Orario: 15,45; 22,20. L. 10.000; 7000.

COMUNALE - Sala Grande. Tel. (0131) 234.240. [redacted]de, di B. Gilbert con S. Fry, V. Redgrave. Orario: 20; 22,20. [redacted] 12.000; 9000.

COMUNALE - [redacted]. Tel. 234.240. **Will Hunting - Genio ribelle.** [redacted]: 19,50; 22,30. Lire 12.000; 9000.

[redacted]. Tel. 268.080. **Un topolino sotto sfratto.** Or.: 16; 18; 20; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

[redacted]. Tel. 341.272. **Film [redacted] ai minori di anni 18.** Or.: 16; 17,30; [redacted]; 20,30; 22 30. Lire 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 252.112. **Titanic, ■** J. Cameron, con L. Di Caprio, K. Winslet, B. Zane. Or.: 16 (1° spett.); 21,30 (2° spett.). Lire [redacted] (posto unico).

[redacted]. Tel. 252.707. **La [redacted] di Ferro**, di R. Wallace, con L. DiCaprio, G. Depardieu, J. Irons. Or. 15; 17,15; 19,45; 20,20. L. 12.000 (posto unico).

ARISTON. Tel. (0144) 322.685. **La Maschera di Ferro**, di R. Wallace, con L. DiCaprio, ■. Depardieu, J. Irons. [redacted] 20; 22,30. L. 10.000; [redacted].

CRISTALLO. [redacted]. (0144) 322.400. [redacted] **topolino** [redacted]. Or. 20,30; 22,30. L. [redacted] (posto unico).

[redacted]. Tel. (0143) 667.516. **The game.** Or.: 20,30; 22,30. L. 9000; 5000.

BALBO. Tel. (0141) 824.[redacted]. NON PERVENUTO.

VITTORIA. Tel. (0142) 452.291. [redacted] **schera di Ferro**, di R. Wallace, con L. Di Caprio. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,25. Lire 12.000; 9000.

POLI. Tel. (0142) 452.081. **Full Monty - Squattrinati organizzati**, di P. Cattaneo, con R. Carlyle, T. Wilkinson, M. Addy, P. Barber. Or. 20,15; 22,20. L. 10.000 (posto unico).

MONTENERO. Tel. (0142) 452.816. [redacted] Or.: 14,30; 18; 21. L. 12.000; [redacted].

[redacted]. Tel. (0141) 968.376. CHIUSO.

[redacted]. (0141) 701.459. [redacted] Orario 21,30. [redacted] 10.000; [redacted].

LUX. Tel. 702.766. **Full Monty.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; [redacted].

SOCIALE. Tel. 701.498. [redacted] **[redacted]ara di Ferro.** Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 8000.

VERDI. Tel. 701.459. [redacted] Or.: 20,30; 22,30. L. [redacted] 7000.

IRIS. Tel. (0143) 321.472. **La [redacted]ra di Ferro**, di R. Wallace, [redacted] L. DiCaprio, G. Depardieu, J. Irons. Orario: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30. L. 10.000; 6000.

MODERNO. [redacted] (0143) 78.290. - **Full Monty - Squattrinati organizzati**, di P. Cattaneo, con R. Carlyle, T. Wilkinson, M. Addy, P. [redacted]. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20; 22,20. Lire 10.000; [redacted].

COMUNALE [redacted]. Tel. (0143) 81.411. [redacted] **di Ferro**, ■ R. Wallace, con L. DiCaprio, G. Depardieu, J. Irons. Or.: 20,15; 22,15. L. [redacted] 10.000; 6000.

LUX. Tel. (0143) 62.695. **Un topolino sotto sfratto.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

[redacted] Tel. (0383) 648.124 **La Ma[redacted] di Ferro**, di R. Wallace, con L. ■ Caprio, G. Depardieu, J. Irons. [redacted] 20; [redacted]. Lire 10.000 (posto unico).

[redacted] IL CINEMA
[redacted]
per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. [redacted]. **La vita è bella.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

AMBRA v. Chieri Sala 77, tel. 210.985. **Tre uomini e una gamba.** [redacted]: 16,40; 18,40; 20,40; 22,30.

AMBROSIO MULTIS. corso V. [redacted] 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Piera**, di S. Levinson. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Qualcosa è cambiato**, di J. L. Brooks. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala* [redacted] **La Maschera di Ferro**, regia di Randall Wallace. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.71.90. [redacted]. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. [redacted]. **The Full Monty.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted]

[redacted]CE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **April**. Or.: 15,45; 17,30; 18,15; 21; 22,40.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il ladro.** Or.: 15,45; 18,10; 20,25; 22,40.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Parole... Parole... Parole...** Orario: 15,35; 17,50; 20,10; 22,30.

CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Stars** Orario: 14,50; 17,25; 20; 22,30.

CRISTALLO via Golzo 5, tel. 650.71.00. **Il collezionista.** V. M. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

[redacted] via Gramsci 8, tel. 542.422. **Flubber.** [redacted]: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Jackie Brown.** Orario: 16; 19; 22.

[redacted] [redacted] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **The Game.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO [redacted] Sabotino, telef. 447.52.41. [redacted] **Hunting - Genio ribelle.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **The Full** [redacted]. Or.: 14,30; 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Harry a pezzi.** Orario: 20,30; 22,30.

ETOILE via Suzzi ang. via Roma, tel. [redacted]353. **The Full Monty.** Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[redacted] via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic.** Or.: 14,30; 18,05; 21,40.

FIAMMA c. Trapani 57, t. 3852057. **La maschera di ferro.** Or.: 14,15; 16,50; [redacted].

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Un topolino sotto sfratto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING via Po 21, telefono 812.58.96. **Il ladro**, di Pavel. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]. S. Teresa 5, t. 534.614. **Alien la clonazione.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Orario: 14,20; 17,55; 21,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 6, t. 617.10.46. **Aprile.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Jackie Brown.** [redacted]: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Will Hunting genio** [redacted]. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 53[redacted]. **Un topolino sotto sfratto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Kiss**[redacted]. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Stars**. Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,30. *Sala 2:* **Figli di** [redacted] Or.: [redacted] 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. *Sala* [redacted] **La maschera di ferro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **The game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted]

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. [redacted]. **L.A. Confidential.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30.

VALENTINO 1 corso M. D'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Will Hunting - Genio Ribelle.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted].

VITTORIA [redacted] Roma 336, tel. 562.1769. **Anastasia.** Or.: 14,25; 16,25; 18,25; 20,25; [redacted].

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 Il Regio dietro le quinte, visita guidata al Teatro. Vendita posti per i conc. del 19/4 ore 10,30 Coro e strum. del Regio dir. S. Casoni (Mendelssohn, Bach) e del 22/4. Ore 21 Orch. [redacted] Regio dir. D. Bernet (Mahler). Bigl. ore 10,30/16. [redacted] 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Orch. sinf. naz. Rai ore 16,30 Stag. sinf. 1997/98 - turno giallo - dir. N. Marriner, pian. H. Francesch, mus. di Debussy, Ravel, Elgar. Poltr. L. 50.000 Ingr. L. 30.000. Dom. ore 10,30 Strum. dell'Orch. sinf. naz. della Rai. Dom. Musica 1996 - 3ª conc.

CINEMA MODERNO - ALESSANDRIA
CINEMA CRISTALLO - ACQUI
CINEMA VITTORIA - CASALE

SEDUZIONE. AVVENTURA. INTRIGO.

CINEMA CORSO ALESSANDRIA
CINEMA ARISTON ACQUI
Nathan Lane Lee Evans
Un Topolino Sotto Sfratto
Chi dà la caccia a chi?
www.uip.com
DreamWorks PICTURES

Identikit degli avversari, decisi a vendicare domani la sconfitta dell'andata

Grigi spavaldi con il Livorno

Alla capolista quattro punti di penalità

ALESSANDRIA. Grigi pronti, dopo l'ultima sosta, per lo sprint finale di campionato. Sino al 17 maggio, l'Alessandria sarà ogni domenica alla ricerca del massimo dei punti per poter centrare la salvezza, incominciando dalla sfida esterna, domani allo stadio «Armando Picchi», il capolista Livorno.

Dice l'interno Davide Cordone, classe '71, che giocò nel Casale cinque stagioni fa: «La sentenza della Commissione di appello federale che giovedì ha confermato i quattro punti di penalità nei nostri confronti ci è un'ulteriore carica per puntare alla vittoria. Anche per cancellare l'immeritata sconfitta subìta all'andata».

Tra gli amaranto in campo due attaccanti e un jolly che vantano una buona raccolta di reti. Enio Bonaldi, classe '64, ha realizzato finora sei gol, mentre Massimiliano Scichilone, classe '72, è già a quota otto, a soli cinque centri dal primato personale fra i professionisti, stabilito l'anno nell'Arezzo (serie C2, girone B).

L'«uomo in più», in fatto di segnature è però il difensore Maurizio Vincioni, classe '66, che detiene un record in serie C1. Il giocatore del Livorno, infatti, ha gonfiato nove volte la porta avversaria, e per otto volte lo ha fatto su calcio di rigore.

Un terzetto, dunque, da tenere d'occhio per un'Alessandria che schiererà l'ex di turno, Manuel Vivani. Il trequartista dei grigi, proprio con i tirrenici, nella scorsa stagione, ha contribuito alla promozione in C1, giocando 20 partite e lasciando un buon ricordo ai tifosi.

Manuel Vivani è l'ex di turno

Gli amaranto possono contare anche sulle puntate a rete di Cordone (cinque gol all'attivo) e dell'esperto Mauro Nardini, volte a segno quest'anno.

Inoltre, la squadra allenata da Paolo Stringara - rispetto alla gara di andata, disputata al «Moccagatta» il 16 novembre '97 - ha rinforzato l'organico, tesserando il centrocampista Pasquale De Vincenzo, Reggina, e l'interno Stefano Desideri, un anno fa in serie A con l'Udinese (19 presenze).

Roberto Gelato

IL REFERENDUM

Fra i giovani calciatori che partecipano, tramite le preferenze espresse, al referendum «Golden Boys», c'è Alessandro Maccarini: il giocatore è nato a Valenza il 13 maggio '83 e risiede a Piovera. Dopo diversi provini sostenuti l'Alessandria, nella categoria Esordienti, Maccarini oggi milita, secondo portiere, nella squadra Allievi della Valenzana. A suo favore sono arrivati, in redazione, tredici tagliandi che lo collocano in ottava posizione, con voti, nella classifica di categoria. [r. g.]

Ciclismo: domani la 53ª edizione

Milano-Tortona con vini e feste

TORTONA. Torna il grande ciclismo sulle strade di Coppi: si disputa infatti domani la ª Milano-Tortona, classicissima per dilettanti élite e Under 23, prestigiosa vetrina dei migliori giovani del ciclismo nazionale.

Non è un caso che nella edizione abbia trionfato Fabio Malberti: fu la prima di lunga serie di vittorie, culminata con la conquista del titolo iridato nella cronometro individuale Under 23 e campionati mondiali di San Sebastian. E non è un che nell'Albo d'oro della corsa figurino i nomi di Gianni Motta, Felice Gimondi, Giambattista Baronchelli, Emanuele Bombini, Alberto Minetti, Jorgen Pedersen.

Fabio Malberti, vincitore nel '97

La gara partirà a mezzogiorno da Rozzano sul Naviglio e in un balzo arriverà nel Tortonese, dove la durissima selezione. Dalle 13,30 in poi, è previsto il primo giro del Castello, che porterà a Sarezzano, Bricco San Michele e quindi di nuovo a Tortona. I corridori affronteranno poi per due volte lo stupendo circuito, costellato di salite durissime, denominato «Le strade di Coppi»: Villaromagnano, Fonti, Cerreto Grue, Montale Celli, Costa Vescovato, Castellania, Carezzano superiore, Paderna, Spineto. Da qui piomberanno ancora a Tortona, dove l'arrivo è previsto intorno alle 15,30 in corso Don Orione.

Milano-Tortona sarà solo un fatto agonistico: il Veloce Club Tortonese 1887 Serse Coppi, che organizza la manifestazione, ha voluto che fosse anche una festa risvolti turistico-gastronomici.

Quattro sono gli appuntamenti: mattinata e in serata, prima e dopo la corsa, è possibile visitare l'Abbazia romanica di Rivalta Scrivia; ci si può pure alla Cantina sociale di Tortona, dove è aperta la mostra delle antiche biciclette della raccolta di Giovanni Chiapuzzo e sarà possibile l'acquisto favolosi vini doc dei Colli Tortonesi; a Volpedo si potrà invece visitare lo studio-museo di Giuseppe Pellizza, il pittore del «Quarto

Dalle 12 alle 13,30, al ristorante «Il Carrettino» di Rivalta, chi vuole gustare le specialità culinarie della zona può prenotarsi per il «pranzo tortonese»: un menu sperimentato successo dai migliori gastronomi.

Piraccini

FLASH

Calcio

Juniores: oggi a Casale match il Caltignaga

Turno apparentemente agevole, nel campionato Juniores nazionale di calcio, per il Casale che ospita il Caltignaga, attestato al terz'ultimo posto in graduatoria. La Valenzana invece, è di scena sul campo del Legnano, in lizza per le prime posizioni. Nel girone G, sono in programma Vado-Derthona e Novese-Camaiore. [r. c.]

Torneo

Cervia, due nerostellati alla sfida tra 8 Nazioni

I calciatori casalesi Domenico Commisso e Paolo Milano sono da oggi a Cervia per partecipare all'8° Torneo internazionale «Paolo Valenti», al quale sono iscritte le rappresentative di otto Nazioni. Gli incontri s'iniziano lunedì prossimo. [r. c.]

Acsi: si gioca il recupero tra Rangers e Bar Beppe

Recupero oggi nel campionato di calcio a 5 Acsi: alle 15, si gioca Rangers Arquata- Salumificio Guy Bar Beppe. [r. c.]

Gare e Fubine, Valenza Tassarolo e Capriata

E' un weekend molto per i golfisti della provincia. Oggi, al Margara Fubine, si disputa il «Trofeo Giovani Imprenditori», mentre a Valenza c'è la «Serra Cup» e al Riasco di Tassarolo è in programma la «Coppa Gabriella Guniolo». Infine, a Villa Carolina di Capriata, gareggia nella «Coppa Commissione Sportiva». [m. d.]

BASKET

Alessandrini stasera a Legnano

Oikos in gara con l'Olimpia

A quattro giornate dal termine della «regular season», l'Oikos prosegue a testa bassa, con l'obiettivo conquistare anzitempo la promozione in B2: stasera, alle 21, gioca Legnano con l'Olimpia. Due punti particolarmente importanti prima del trittico che opporrà gli alessandrini nell'ordine ad Alba, Derthona e Bra, tutte aspiranti ai playoff. Per il Derthona, stasera alle 21,15 al «Cagna», c'è il Castellanza, che divide con bianconeri e Carmagnola il quinto posto.

Serie C2. Nei playoff, la Polaris domani (a Casale, ore 17,30) il Savigliano il terzo successo di fila, mentre Valenza (domani, in casa, alle 18) prova a rompere il ghiaccio con l'Oleggio.

Impegno non proibitivo per il Candiotto Serravalle, stasera Torino con il Pgs Crocetta. Nei playout, gara delicata per la Blindo Office, che alle 21 riceve a San Salvatore Centotorri Alba, ancora ferma al palo i padroni di casa. Nei playoff liguri, la Tre Rossi ospita domani, alle 17,30, Ovada, lo Spezia '93.

Serie D. A Castelnuovo Scrivia, alle 21,15, arriva la capolista Frogs Vercelli per misurarsi con il Pacquola. Giocano in anche Asso da Picche Casale (domani, col Cigliano) Novi (con il Torino Teen), mentre il Casale Basket affronta il Gattinara.

Femminile. Impegno durissimo per la Coates Alessandria, che stasera gioca sul campo dell'Albino, capolista di A2. Il Valenza (B), a un passo dalla salvezza matematica, è invece di scena sul parquet Lonate Pozzolo. [h. v.]

VOLLEY

Tutti i confronti del weekend

Sfida a Massa per la Mangini

Nel campionato di pallavolo, B2 maschile, la Mangini Novi si misura fuori casa il Massa, penultimo in classifica. I due punti sono alla portata della squadra biancoblù, ma il coach Jerzy Swierk non si accontenterà del successo. «Lascerò in panchina qualche titolare e darò spazio ai giovani del vivaio», afferma il tecnico polacco.

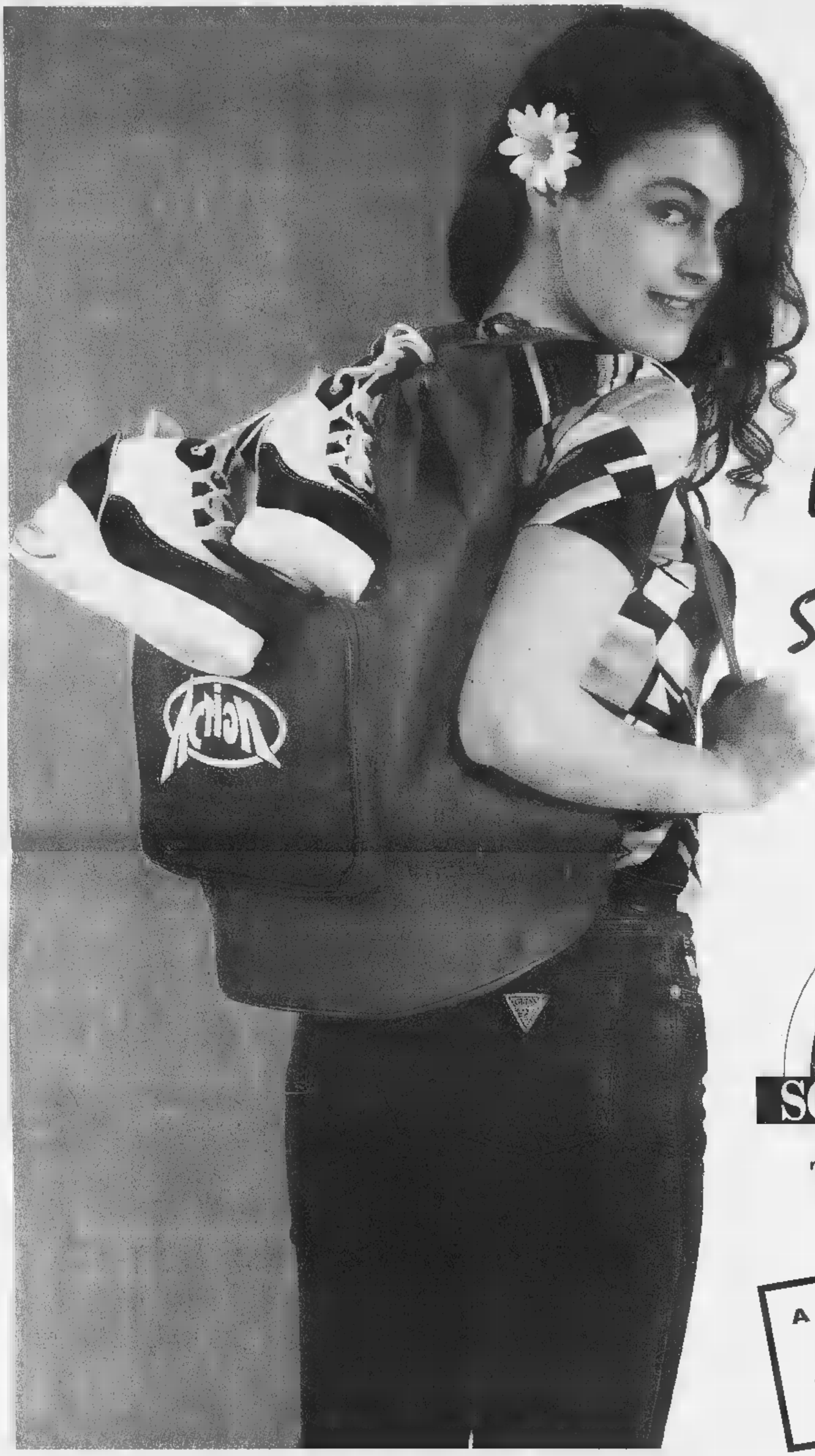
Test proibitivo per la Pantera Alessandria che riceve (ore 21) l'Olimpia Voltri. «La sconfitta è già in preventivo, ma chiedo ai ragazzi prova dignitosa» dice l'allenatore Oscar Perez.

Nella B2 femminile, la Marco Valenza ospita (ore 21) il Chivasso che aspira alla promozione. La Junior Spendibene Casale punta alla salvezza anticipata sul parquet del Pap Pinerolo.

In C maschile, sfida «a rischio» per la Suprema Alessandria, in trasferta a Biella. Sono di fronte la seconda e la terza della classe. Plastipol Ovada e Ice Box Casale giocano con Aosta e Caluso.

In C femminile, la Plastipol è in emergenza per il match il Futura Asti: mancano le titolari Cresta, Olivieri e Badano. Pgs Vela Cra Alessandria si misura con il Castelletto Ticino, mentre l'Europa Metalli Novi i due punti contro il modesto Kappa Torino.

D maschile, Pluridea Acqui Photogrammi Novi affrontano Borgovercelli Pavic Romagnano. Tra le donne: Blindo Office Valenza-Brandizzo, Derthona-Piossasco, Fortitudo Occimiano-Trecate, Valentino Torino-Spendibene Casale Occhieppese-Villanova. E' posticipato a giovedì l'incontro Galliate-Ardor Casale. [m. d.]



Collezione Primavera-Estate

E' Primavera.
Io esco con
Scarpe & Scarpe.

SCARPE & SCARPE

TUTTO AI TUOI PIEDI

A Quart, Località Amerique (AO)
e A Borgo S. Dalmazzo (CN)
APERTO TUTTE LE DOMENICHE
TUTTO L'ANNO

PIEMONTE - VALLE D'AOSTA

TORINO:
- **Via Po, 1**
- **C.so Vittorio Emanuele, 65**
- **C.so Traiano, 58/A** (adiacente PAM)

Nichelino: via Torino, 129
Borgaro Torinese: strada Lanzo, 118
Leini: via Torino, 71
[illegible] strada Moncenisio, 40
Settimo: Centro Commerciale "Panorama"

Rivalta: Centro Commerciale "Soledoro"
Beinasco: Centro Commerciale "Le Fornaci"
Grugliasco: Centro Commerciale "Le Serre"

BIELLA: via Italia, 50

CUNEO: Borgo San Dalmazzo, via Fontana, 2

AOSTA: Quart, Località Amerique n.147

LOMBARDIA

LEGNANO:
Centro Commerciale "il Triangolo"
LODI: S. Angelo Lodigiano, Centro Commerciale "Il Castello"
PAVIA: Parona, Centro Commerciale "Parona"
BRESCIA: Chiari, Centro Commerciale "Italmark"
MANTOVA: Viadana, Parco Commerciale "Viadana" Prossima apertura

VENETO-FRIULI

VENEZIA: San Donà di Piave, Centro Commerciale "Piave"
PORDENONE: Roveredo in Piano, Parco Commerciale "Semeraro"
ROVIGO: Giacciano con Baruchella, Centro Commerciale "Il Faro"
UDINE: Cassacco, Centro Commerciale "Alpe Adria"

TOSCANA

FIRENZE: Calenzano, Parco Commerciale Euromercato "Franceschini"

EMILIA ROMAGNA

MODENA: Soliera, Shopping Center "Le Gallerie" s.s. Modena - Carpi, 290 Località Appalto

All'andata giocava nell'Andria battuta dai granata

Citterio, jolly del Toro

«Con questa maglia ora vincerò»

Andrea Citterio

TORINO. Ad Andria, il Toro vinse 2-0 e iniziò la scalata al quarto posto. Quel giorno, oltre a Ferrante, segnò Lentini, su punizione. E nella Fidelis giocò, per l'ultima volta, Citterio, il difensore che la società granata aveva prestato in estate ai pugliesi. La settimana dopo Citterio venne ripreso dal Toro, in comproprietà con diritto di riscatto da parte del club torinese, e passò alle dipendenze di Reja. Da tre partite è titolare per l'assenza di Maltagliati, infortunatosi a Genova.

Poiché Maltagliati per ora è pronto solo per la panchina, Reja conferma Citterio e, curiosa coincidenza, gli dà l'opportunità di affrontare i suoi vecchi compagni dopo aver già stato avversario del Toro nello scorso campionato.

Lui, battuto all'andata, cerca il riscatto e vuole vincere domani al Delle Alpi: gli piacerebbe molto, soprattutto perché conquisteremmo altri 3 punti fondamentali nella corsa alla A. Ci mancherà Fattori, squalificato, ma Cravero ha esperienza e classe, sa guidare la difesa. Siamo tranquilli».

Citterio ha letto sui giornali che, per una strana clausola contrattuale definita al momento dello scambio, il leccese Iannuzzi e il vicentino Maspero non potranno scendere in campo nel prossimo scontro diretto. Non è d'accordo: «Non ha senso. Un professionista, dopo aver cambiato squadra, deve giocare contro chiunque».

A Citterio potrebbe addirittura toccare, a maggio, di affrontare il gemello Stefano, centrocampista difensivo cresciuto anche lui nelle giovanili del Milan e passato di recente dal Varese alla Reggiana, concorrente diretta del Toro per la promozione: «Il sogno sarebbe essere promossi insieme, ma a guardare la classifica solo uno ci riuscirà. Spero tocchi a me. A fine ottobre incontrai un Toro che voleva uscire dalla crisi. Ce l'ha fatta e, adesso, è deciso a rimanere dov'è».

Chi ci crede sempre di più è Lentini: «Ce la possiamo fare. E dipende solo da noi, mentre prima dovevamo contare anche sulle altre squadre». Proprio contro la Fidelis Gigi ebbe il primo rilancio e vuole ripartire dalla Fidelis con una prestazione convincente: «Dobbiamo sconfiggere le paure che ci attanagliano quando andiamo in vantaggio, macinando gioco e risultati. Come facemmo da Andria in poi, per un filotto di partite. La sosta ci ha giovato. In allenamento ho visto un buon Toro».

Per Lentini il gol non è un'ossessione. A lui piace di più far segnare i compagni. Però sa che per un attaccante del suo calibro tre reti sono poche. Gliene mancano almeno cinque per arrivare alla quota che s'era prefisso all'inizio di stagione. Il tempo c'è, gli restano undici giornate.

[illegible]

Tennis: vince Gaudenzi, la pioggia salva Sanguinetti

L'India mette in crisi la Davis degli azzurri

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Quest'anno, a Genova, non era andato piovuto. Cieli sereni, non una goccia d'acqua. Ci voleva la Davis perché basse nubi nere, per tutta la mattina incollate dal vento alla montagna, scendessero nel pomeriggio sul campo in terra rossa del T.C. Genova, a Valletta Cambiaso, a Voltri. Il tempo e il programma. Il secondo incontro della giornata, fra Davide Sanguinetti e Mahesh Bhupathi, è stato prima interrotto per la pioggia con l'indiano in vantaggio 6-4, 6-4, 2-3, 30-15 e poi definitivamente rinviato a stamani alle 10,30, prima del doppio, anche se le previsioni meteo non sono incoraggianti.

E così la prima giornata della sfida Italia-India, che sulla carta e nelle chiacchiere della vigilia doveva essere una specie di passeggiata su un tappeto di rose, si è chiusa con gli azzurri in vantaggio grazie alla vittoria di Andrea Gaudenzi su Srinath Prahlad, in vantaggio ma non senza spina nel cuore visto che il timido Sanguinetti, emozionatissimo al suo esordio in Davis, ieri sera è andato a letto, magari visitato da sogni inquietanti, in svantaggio di due set.

Il clan azzurro, Bertolucci in testa, non ha affatto gradito il rinvio benché il capitano non sia stato tenero col ragazzo, per svegliare il quale, ha detto, ha dovuto passare in panchina dalle carezze agli schiaffi: dopo l'affanno iniziale, la tensione che gli ha rubato lucidità e coraggio, Davide nel momento in cui le prime gocce hanno preso a cadere dal cielo dava l'impressione di essere in leggero recupero mentre Bhupathi, dopo un avvio strepitoso, sembrava un po' a corto di fiato e gambe. Certamente l'indiano, 23 anni, n. 244 al mondo, fra i due è stato quello che ha tratto maggior vantaggio dalla sospensione. Ma la reazione di Sanguinetti all'inizio del terzo set, magari ingrandita dalle speranze e del capitano, non giustifica né tantomeno assolve il comportamento mostrato sul campo dallo spezzino (n. 67), parso sovente fragile di nervi, incapace di frenare il gioco a rete del più ispirato rivale. Che, facile previsione, tornerà oggi sulla terra rossa di Genova, pur così lontana dalle sue abitudini, deciso a conquistare punto ormai quasi sicuro, un punto che potrebbe risultare pesante e rimettere in discussione tutto il resto dato che il doppio indiano, malgrado l'assenza di Paes, resta sulla carta piuttosto temibile.

Bhupathi è n. 1 al mondo nelle classifiche di doppio e Fazaluddin Syed, sostituto di Paes, è descritto come giocatore molto valido a rete. Insomma, una crepa s'è aperta nel muro azzurro dopo le allegrie del sorteggio e i sospiri di sollievo per il forfeit del n. 1 indiano.

L'Italia del tennis, in ogni caso, ha chiuso la piovosa giornata in vantaggio. Gaudenzi, n. 48, ha battuto abbastanza facilmente Srinath Prahlad, n. 540, ma a ben vedere anche la prova del giovanotto di Faenza, tornato in Davis dopo un anno tormentato, non è esente da ombre. Portato a casa i primi due set sprecare forze e fiato, tutto facile come previsto, Gaudenzi nel terzo ha avuto come suol dire un colpevole passaggio a vuoto. Calo di tensione, perdita di concentrazione. Che in Davis bisogna sempre stare al 110%: mi capitava contro un giocatore più forte rischiavo di perdere il match, non devo farlo più» ha detto Andrea riconoscendo l'errore, il che non guasta mai, e dandosi un piccolo 6 in pagella.

Gaudenzi ha lasciato un set a Prahlad

Gaudenzi ha perso il terzo per 6-1, contro un poveretto come Prahlad, pensate un po', uno che si è dato al tennis solo dopo essersi laureato in Economia, però ha avuto il merito di riprendersi in fretta. «Avevo un problema alla caviglia leggermente infortunata a Casablanca. Quando la concentrazione è calata, ho cominciato a pensare che sarebbe stato un disastro mettere male il piede e regalarmi tre mesi di forzata vacanza» ha detto ancora Gaudenzi. Però non ha cercato scuse. «Sotto l'aspetto mentale ho sbagliato», ha aggiunto con il pensiero già rivolto al doppio. Lui e Nargiso hanno vinto a Casablanca, la scorsa, dunque il morale della truppa è alto. Ma come sarà se Sanguinetti perde?

Coscia

Italia-India 1-0 (Gaudenzi-Prahlad 6-0, 6-2, 1-6, 6-2; Bhupathi-Sanguinetti 6-4, 6-4, 2-3, 30-15 sosp.); ore 10,30: Bhupathi-Sanguinetti, poi Gaudenzi/Nargiso-Bhupathi/Syed.
Altri risultati: Corea Sud-Uzbekistan 1-1; Australia-Zimbabwe 1-1; Germania-Sudafrica 2-0; Brasile-Spagna 1-0; Belgio-Olanda 0-1;

Show del velocista in Val d'Aosta: prende il Premio Garin e spara a raffica sui miliardari del pallone

Cipollini infilza i calciatori: non sono atleti

E sui piloti di F1: «Rischiano molto più i ciclisti nelle discese»

AOSTA. Mario Cipollini, arriva ad Arvier per ricevere il premio «Garin», intitolato al primo vincitore del Tour de France (1903) e la cui consistenza è d'un lingotto d'oro di un chilo (20 milioni di lire), ed è subito fuoco d'artificio. Il grande sprinter, amante dello spettacolo specialmente se è lui il protagonista, comincia sparando bordate all'indirizzo del tedesco Jan Ullrich e conclude col pezzo forte: la raffica contro i calciatori.

Ullrich, maglia gialla '97, lo cucina così: «E' un ciccione. Ingrassare di 15 chili non è da professionisti seri. Io, almeno per orgoglio, non mi sarei mai comportato come lui. Andare in corsa e poi stentare per rimanere con il gruppo. Che figuraccia». Retroscena. A Ullrich è destinato il chilo d'oro, ma Jan ha snobbato il premio dicendo: «Se proprio volete, venite a consegnarmelo in albergo a Milano». Gentile, oltre che grasso. E veniamo ai calciatori. «Quelli? - è l'incipit del velocista -, non li considero degli atleti. Rispetto che il calcio mantiene tutti gli altri sport, ma io sto pensando che soltanto il 10 per cento dei corridori riesce a trovare una sistemazione a fine carriera. Ammiro Ronaldo, lo ammetto. Però non posso dimenticare che il calcio è uno sport in cui te la cavi con un'oretta di allenamento al giorno. La vita cambia, è tutta un'altra cosa se devi alzarti la mattina sapendo che ti aspettano 5 ore di sgroppata, cinque ore ogni santo giorno a pedalare. E così, lasciatemi dire che un calciatore non è un atleta. Un vero atleta, poi, è in grado di affrontare molte altre discipline. Io, messo sui 100, 200 o sui 400 ostacoli, qualcosa combinerei comunque. Non credo che i giocatori di calcio farebbero altrettanto». E siccome Cipollini è generoso e non vuole lasciar soli i calciatori, ci mette anche i piloti di Formula uno. «I piloti? Sono maggiori i nostri rischi. Provate ad andare in bicicletta, giù da una montagna, a 80, 90 chilometri all'ora, curve e controcurve e magari piove e magari non ci sono i parapetti. Sono pochi gli sport che contino più teste rotte del ciclismo».

Grande successo ha ottenuto Cipollini, specialmente tra le signore che gli chiedevano se i colpi di sole sui capelli siano fatti a spatola o a pennello. Sorrisi per risposte. E la prossima di arrivare al traguardo finale del prossimo Tour. Questa volta a Parigi vuol esserci anche lui. [r. c.]

UNO STRANO TASTISTA
E PASSEGGERI FAMOSI

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO STABILISCE DI SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE, ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA IL MONDO, E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA.

I PASSEGGERI: CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA IN UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI.

IL LIBRO: UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE SI RITROVANO GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica a cura di Metella Rovero
«Documenti e testimonianze» 5
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

NEL RISPETTO DEL CLIENTE

AIR-BAG LATO GUIDA
AIR-BAG LATO PASSEGGERO
CHIUSURA CENTRALIZZATA
ALZA CRISTALLI ELETTRICI
SEDILE POSTERIORE FRAZIONATO
VETRI POSTERIORI A COMPASSO
ANTIFURTO ELETTRONICO IMMOBILIZER

NOI NON LI FACCIAMO PAGARE

OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE UNIONE DI CONCESSIONARI

* spese ristrutturazione L. 200.000

FIESTA TECHNO 3 P.

Motore ZETEC 1.2 in alluminio 16V, accellerazione da 0 a 100= 12,7 Km., consumo extra urbano 5,6 lt/100 Km., velocità max 170

L. 16.515.000

GRAZIE AL CONTRIBUTO SU GLI ECOINCENTIVI
(decreto legislativo DDL 324 del 25 settembre 1997)

Servizio clienti
Numero Verde
167-558899

Authos®

LA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE FORD D'ITALIA

Authos C.SO GIULIO CESARE, 202 - TORINO TEL. 205 42 22

Autostadio CORSO G. AGNELLI, 18 - TORINO TEL. 326232
VIA NIZZA, 69 - TORINO - TEL. 6505535

Co-Auto C.SO FRANCIA, 117 - CASCINE VICA RIVOLI - TEL. 9596210

Delfincar VIA CAGLIERI, 103 - CARMAGNOLA TEL 8711873

Euromotor C.SO PR. EUGENIO, 83 - TORINO - TEL. 5211417
C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 7395353

Siac STR. PADANA INF., 110 - CHIERI - TEL. 9478455
C.SO SAVONA 170 - MONCALIERI
TEL. 6404038/43

ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

SONO CONCESSIONARIE DEL GRUPPO ANCHE: AUTOCLUB - GENCAR - SAIE - SIVA - SOGEA

l'uomo
Confezioni
Biellesi
è anche:

Pal Zileri
Corneliani
Canali
Versace
Missoni Example
Principe Marzotto
Divo
Marlboro
Mc Gregor
Dockers
Cal-Goretex
Carrel
Ingram
e... tanti alti

produzione propria
e capi sartoriali su misura
anche con tessuti del cliente
camiceria su misura

Confezioni BIELLESI

CHIAMATA GRATUITA NUMERO VERDE

A Masserano orario 9,00 - 12,00 ▪ 15 - 19,00 ▪ Aperti la domenica con orario 15-19
Caresana (VC) ▪ Burolo (TO) ▪ Vercelli (The First) ▪ Milano (Show Room) ▪ Avigliana (TO)

Provocato, con ogni probabilità, da un guasto all'impianto elettrico nella Cappella

L'incendio del Duomo non fu doloso

I primi esiti delle perizie

L'incendio del Duomo fu causato con ogni probabilità da un guasto dell'impianto elettrico del cantiere aperto all'interno della cappella del Guarini e tutt'intorno: scoppiò una lampada o si trattò di un corto circuito? Non è ancora chiaro. Tant'è che il sostituto procuratore Giuseppe Ferrando, titolare dell'inchiesta penale sul rogo, non ha per il momento iscritto nessuno nel registro degli indagati. Tanto meno i responsabili dell'impresa Fantino di Cuneo che aveva aperto da due anni il cantiere di lavoro nella cappella.

Di chiaro, per i consulenti del magistrato, c'è che il rogo non fu provocato da un attentatore. Né è emersa alcuna indicazione dalle analisi chimiche sui novanta reperti (cavi elettrici, vetri, qualsiasi altro oggetto ritenuto utile) raccolti nell'ala del Palazzo Reale interessata dall'incendio e nei dintorni della cappella. E' al suo interno che, viceversa, come ci si aspettava, sono «stati acquisiti nuovi e importantissimi elementi ai fini investigativi».

Quali? I consulenti di Ferrando lasciano soltanto intendere che le novità vengono dall'esame degli «oltre cento reperti eterogenei accuratamente catalogati e osservati». Tutti rinvenuti nella Cappella del Guarini. I tecnici aggiungono significativamente: «Sono necessarie ulteriori verifiche sullo stato reale delle utenze elettriche di cantiere attivate nelle ore che hanno subito l'incendio».

Nel fax, con le anticipazioni dei consulenti, non si dice di più. La prudenza traspare da ogni riga della breve relazione firmata dalla dottoressa Antonietta Lombardozzi anche a nome del collega della polizia scientifica Paolo Iacomacci, del comandante provinciale dei vigili del fuoco Michele Ferrero e dell'ingegner Mauro Tamagnone, gli altri tre consulenti. «Comunque, cominciamo ad avere alcune importanti certezze», ha commentato il magistrato.

Antonietta Lombardozzi ha riferito: «Al momento è stato possibile circoscrivere la zona di interesse per l'incendio alla cappella del Guarini e si sta cercando di delimitare maggiormente l'area di origine dell'evento incendiario. Inoltre, si fanno presente le seguenti conclusioni». La prima: «Nessuna delle analisi sinora compiute ha consentito di rilevare tracce di liquidi infiammabili (benzina, gasolio, cherosene) eventualmente utilizzati per l'incendio». La seconda: «La verifica delle possibilità di accesso al momento non ha consentito di riscontrare segni certi di effrazione o di forzamento di entrata». Tradotto dal burocratese, ci vien detto che ancora oggi muoversi all'interno della cappella guariniana devastata dal fuoco non è del tutto agevole e che, stando ai primi controlli, in tutta la zona che scandisce la relazione, non sono stati notati segni di scasso sulle porte d'accesso. Vero è che si aggiunge l'aggettivo «certi», ma lo stesso Ferrando lo attribuisce alla prudenza che ha ispirato il documento. Nella relazione si fa fugacemente cenno all'«utilità delle informazioni raccolte dalla Digos», presumibilmente sul dove e quando si sviluppò l'incendio nella notte fra l'11 e il 12 aprile di un anno fa.

L'altra novità annunciata dal fax: verrà al più presto (non si indica la data) realizzato un «esperimento simulativo che ricrei, per quanto possibile, le condizioni che hanno determinato l'accensione della catena incendiva». Prima in laboratorio, poi in un ambiente più ampio e proverà a «riprodurre» il rogo partendo dal guasto all'impianto elettrico del cantiere che si sta cercando di individuare con sicurezza.

Alberto Gaino

L'immagine delle fiamme che la sera dell'11 aprile '97 si alzarono sulla Cappella del Guarini

E' stata scartata l'ipotesi di un attentato
«Sono necessarie altre verifiche nel cantiere»

Negozi aperti e orari

Per l'Ostensione della Sindone, il sindaco ha autorizzato l'apertura facoltativa dei negozi nei giorni festivi, dal 18 aprile al 3 maggio. Esercizi pubblici aperti, tranne il 1° maggio, nelle seguenti vie: largo Dora Napoli, Savona, Siena, Voghera, largo Po Antonelli sino al ponte Sassi, piazza Pasini, corso Casale, piazza Borromini, corso Gabetti, piazza Hermada, corso Salla, piazza Villa della Regina, corsi Lanza, Dante, Rosselli, Duca degli Abruzzi, Einaudi, Ferrucci, Tassoni, Svizzera, Mortara, Principe Oddone e centro Portici Lingotto. In occasione del Salone dell'auto, tutti i negozi aperti il 25, 26 aprile e il 3 maggio.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Biella, caso [illegible] gip di [illegible]

BIELLA. Stili di vita e di lavoro «sconfortanti», ma nessun reato. E' questo il motivo per cui il gip Laura Capotorto ha archiviato a Roma il procedimento per «induzione alla prostituzione» a carico di Valerio Merola e Gigi Sabani, avviato due anni fa dal pm biellese Alessandro Chionna (nella foto). Secondo il giudice, la disponibilità delle ragazze è infatti occasionale, mirata solo a chi poteva aiutarle nella carriera e senza un «compenso preciso». Non trattandosi di «professioniste», non si può quindi raffigurare il reato di induzione alla prostituzione.

Valerio Merola reagisce ai rimproveri morali del gip: «Nessuno dice però che è stata una grave ingiustizia, che il pm Chionna è indagato per abuso d'ufficio e io mi sono fatto 10 giorni di carcere per un reato che non c'era».

Caccia alla volpe no degli ambientalisti

ASTI. La taglia sulle volpi fa discutere. Un gruppo di ambientalisti della Lipu (Lega italiana protezione uccelli) ha inviato una lettera a Teresio Candelo, presidente dei cacciatori del comparto del Nord Astigiano.

Nel documento si contesta la delibera che prevede un contributo di 20 mila lire per ogni coda di volpe consegnata all'ente: «Una misura assurda contro un animale considerato ingiustamente nocivo».

Gusci pieni di vernice [illegible]

ALESSANDRIA. Sedici gusci d'uovo pieni di vernice rossa sono stati lanciati l'altra notte contro il Palazzo di giustizia, imbrattandolo. Non ci sono rivendicazioni del gesto vandalico, evidentemente preparato con cura. E' stata presentata denuncia contro ignoti. L'ala presa di mira, al piano terra, ospita gli uffici della polizia giudiziaria e della Guardia di Finanza. Ieri mattina operai del Comune hanno ripulito la facciata.

E il principe [illegible] minerale

SAVONA. Un principe saudita rimane «a bocca asciutta» per una mancata fornitura di acqua minerale e altre bevande. Il suo intermediario, la società Sometec di Albenga, si è rivolta al tribunale civile di Savona, contestando ad una azienda di acque minerali di Calizzano una presunta inadempienza contrattuale. Le parti sono comparse dinanzi al giudice Marcello Bruno, per l'ammissione delle prove. L'udienza è stata aggiornata ad ottobre.

La fornitura era diretta, secondo i legali della Sometec, a Sultan Fahed Nasser Bin Abdul Aziz Al-Saud. «Si trattava di un primo container di bottiglie, una sorta di spedizione di prova, dalla quale poteva scaturire un rapporto continuativo di fornitura», dice l'avvocato Giovanni Troccolo.

Pollein, un appalto con troppi misteri

AOSTA. Numeri uguali, non la stessa sequenza e perfino lo stesso errore. E' questa la «situazione anomala» dei funzionari regionali che hanno esaminato le offerte per l'appalto di lavori per mezzo miliardo a Pollein, paese a pochi chilometri da Aosta. Così, la gara è stata annullata e i lavori sono stati affidati con «procedura negoziata». La vicenda sarà esaminata dal sostituto procuratore Pasquale Longarini.

Chiavari, un proiettile nella lettera al sindaco

CHIAVARI. Il sindaco Vittorio Agostino ha ricevuto una lettera minatoria contenente, oltre ad una serie di minacce, un proiettile calibro 9. Nella lettera appare una stella a cinque punte ed è firmata Gap. Agostino ha collegato la lettera, consegnata ai carabinieri, alla polemica in corso per l'annullamento delle manifestazioni per il 25 aprile. «Probabilmente - ha commentato Agostino - è il gesto di squadristi, reggicoda del regime stalinista».

[illegible]li, il [illegible] aprile mercato in [illegible]

VERCELLI. E' ufficiale: il mercato di piazza Cavour (foto) trasloca in viale Garibaldi. Lo hanno annunciato ieri, durante una conferenza in Comune, il sindaco Gabriele Bagnasco e i rappresentanti di categoria. La data del trasferimento, che interessa 128 ambulanti, è fissata per venerdì 24 aprile. Lo spostamento delle bancarelle sul viale è stato accettato dopo una serie di riunioni fra ambulanti e con una clausola: che il mercato torni in piazza Cavour al termine dei lavori nel cuore della città. I cantieri, se i tempi saranno rispettati, dovrebbero chiudersi ad ottobre. Vincenzo Tripodi e Concetto Cortesi, rispettivamente presidenti di Fiva e Anva, hanno chiesto al sindaco un'attenzione sempre viva nei confronti degli ambulanti vercellesi, che stanno attraversando un periodo di crisi.

Cantiere in [illegible] Villa Nobel

SANREMO. Villa Nobel, lentamente, ritornando a vivere. L'edificio, che risale alla metà dell'Ottocento, fu testimone degli ultimi esperimenti del grande scienziato svedese avviati a Sanremo nel 1896.

Ora è al centro di un intervento di ristrutturazione e restauro, finanziato dalla Provincia, che dovrebbe ricreare l'ambiente e l'atmosfera di un'epoca che ormai sembra lontana anni luce.

In [illegible] le mucche scozzesi

[illegible]: In Valle Cannobina le mucche scozzesi Galloway: è l'unico allevamento in Italia. L'iniziativa è della famiglia tedesca Wegner. E il nome di Gurro, per un racconto collegato allo scontro del 1525 a Pavia fra le truppe di Carlo V e Francesco I, viene accostato nuovamente con quello della verde Scozia: una compagnia di soldati al seguito di Francesco I fuggì su questi monti dell'Alto Verbano.

[illegible] «Taglia» a [illegible] li denuncia

BRA. Una taglia su chi maltratta gli animali facendoli combattere tra loro e partecipando a questi incivili «match»: l'ha istituita la Lega nazionale per la difesa del cane, decidendo di premiare con un milione quanti aiuteranno l'associazione a smascherare organizzatori, concorrenti e scommettitori dei combattimenti. Dice Marco Poli, responsabile Comunicazione & sviluppo della Lega e di Care, Coordinamento animalista europeo, entrambi con sede a Bra: «Le segnalazioni, che per avere efficacia devono essere preventive, vanno comunicate allo 010-7456122. Serviranno a denunciare i fatti e, se ne seguirà un'incriminazione dei responsabili, l'informatore incasserà la "taglia". Ci impegniamo a non divulgare le generalità di chi desiderasse mantenere l'anonimato».

Sconfessato l'accordo firmato da Fim e Uilm. L'azienda: «Richiesta corretta, faremo ricorso»

Magneti Marelli, sabato tutti a casa

Sugli straordinari il pretore dà ragione alla Fiom

Caso Magneti Marelli: la Fiom-Cgil ha ragione. Così ha deciso il pretore, Rita Sanlorenzo, in merito ai sabati lavorativi. Secondo il pretore, l'azienda ha «consapevolmente e volontariamente agito in modo da evitare il confronto con le Rsu (Rappresentanze sindacali unitarie, ndr) di stabilimento nonché nell'aver richiesto ai dipendenti tutti la prestazione di lavoro in regime di straordinario nelle giornate di sabato a partire dal 7 [illegible] in assenza di un accordo con le Rsu». In seguito a ciò, al termine della causa avviata dalla Fiom contro l'accordo raggiunto tra Fim-Cisl, Uilm-Uil e azienda e patrocinata dall'avvocato Elena Poli, il pretore «ordina alla Magneti Marelli di revocare immediatamente nei confronti di tutti i dipendenti le convocazioni per le prestazioni in regime di straordinario nelle giornate di sabato».

Il che vuol dire che oggi i lavoratori della Magneti Marelli non saranno convocati e che dei cinque sabati di straordinari concordati con le altre organizzazioni sindacali Uilm-Uil e Fim-Cisl (ne sono stati già lavorati quattro) l'ultimo - quello di oggi - salterà.

Soddisfazione da parte dei metalmeccanici della Cgil. In un comunicato congiunto Giorgio Cremaschi, segretario regionale Fiom, e Giorgio Airaudo, della Fiom di Collegno, esprimono «tutta la propria soddisfazione per l'esito della sentenza e per aver ancora una volta tutelato gli interessi dei lavoratori» e affermano che «è di particolare importanza aver tutelato i diritti e le norme previste dal contratto nazionale di lavoro e aver difeso e ribadito l'autonomia negoziale e l'indipendenza delle Rsu».

Toni diversi usa Giorgio Rossetto, leader regionale Uilm: «Il dispositivo della sentenza non mette in discussione la validità dell'accordo. Mi sembra, tutto sommato, una questione procedurale e la sostanza non cambia. Noi della Uilm, a questo punto, ci auguriamo - e anzi siamo sicuri - che l'azienda rispetterà l'accordo che prevedeva i cinque sabati di straordinari in cambio di assunzioni a tempo determinato».

Marchina, segretario torinese della Cisl: «E' una sentenza e come tale la rispettiamo. Ma siamo convinti che il ruolo del sindacato sia la contrattazione. Ribadiamo pertanto la validità del nostro accordo e siamo convinti che le Rsu siano parte integrante del sindacato e non alternative. Ora siamo impegnati a gestire il complesso dell'accordo».

Infine i responsabili dell'azienda affermano che intendono «attenersi alle decisioni del pretore», ma che faranno comunque ricorso «perché siamo convinti del nostro buon diritto e della correttezza del nostro comportamento». **[s. bac.]**

«Valentina»

Ritratta un teste dell'accusa

Una relazione puntuale e precisa del pm Enrica Gabetta, gli interventi delle parti civili Foti e Perga, poi quelli dei difensori Molinengo, Pipicelli e Perla. Il processo per la morte di Cosimo Andriani, «Valentina», il transessuale scomparso nel maggio '95, è decollato ieri davanti all'assise. E c'è stata la prima sorpresa. Il difensore Perla ha chiesto di acquisire una registrazione nella quale uno dei testi importanti dell'accusa si sarebbe rimangiata la precedente dichiarazione. Jamel Achouri, vicino di casa di Barbara Ferrari, cugina del presunto omicida Umberto Prinzi, aveva raccontato: «Barbara mi ha detto che Umberto ha ucciso Valentina». Ora avrebbe fatto marcia indietro: «Sono stato obbligato a dirlo». La Corte, presieduta da Rita Garibaldi, ha rinviato al 28 aprile.

Processo Cartagine

Sei ergastoli e 300 anni di carcere

Con le condanne a sei ergastoli e ad oltre 300 anni di carcere, ma anche con le assoluzioni di esponenti di spicco della 'ndrangheta per la riforma dell'articolo 513 del codice penale si è chiuso ieri il processo «Cartagine»: decine di omicidi all'interno della malavita torinese, estorsioni, usura e un grande traffico di droga fra la Colombia e l'Italia. Un processo con 71 imputati (inizialmente erano 73) e durato due anni. Vi erano confluite più inchieste della Direzione distrettuale antimafia. La più nota era quella dopo il maxisequestro del 5 luglio '94 a Borgaro Torinese di cinque tonnellate di cocaina.

Gli ergastoli sono stati inflitti a Placido Barresi, Salvatore «Sasà» Belfiore, Gavino Chessa, Tommaso De Pace, Vittorio Di Maio, Carmelo Trichilo. I vari collaboratori di giustizia hanno avuto condanne lievi in relazione ai reati confessati.

I giudici hanno assolto una quindicina di imputati, quasi tutti ritenuti di spicco nel panorama del traffico internazionale degli stupefacenti: tra loro Alfonso Caruana, attualmente in Venezuela e in Canada; Giuseppe Mazzaferro; Domenico, Giuseppe e Pasquale Barbaro; Giuseppe Morabito; Giuseppe Ierinò; Giuseppe Pesce e Giuseppe Cataldo tutti coinvolti nell'acquisto di grandi partite di cocaina (assolto anche il boss torinese della 'ndrangheta Mario Ursini). Questa parte dell'inchiesta, che non ha retto al vaglio in aula, si basava sulle affermazioni di un «dichiarante», Luigi Rutigliano, e di un indagato di reato connesso, Antonio Scambia, il quale al processo si è avvalso della facoltà di non rispondere. Per il nuovo articolo 513 le sue precedenti dichiarazioni sono state ritenute nulle.

Uno dei filoni di inchiesta aveva portato al coinvolgimento di «Pra» Farias (braccio destro dell'ex presidente brasiliano Fernando Collor De Mello), morto in circostanze misteriose nel '96 e sospettato di legami coi narcos. Nel corso del dibattimento, Rutigliano aveva parlato di un progetto di evasione del boss Gaetano Badalamenti, che la criminalità voleva finanziare con una parte del carico di cocaina poi sequestrato a Borgaro. Il legale di «don Tano», comunque, aveva smentito con decisione. Al processo l'accusa è stata sostenuta dal procuratore aggiunto Maddalena e dai sostituti Viglione, Caputo, Loreto, Rizzo e Ausiello. Alla lettura del verdetto, pronunciato dal presidente Romano Pettenati, dopo 12 giorni di camera di consiglio, erano presenti Mario Garavelli, presidente del tribunale, e Francesco Marzachì, procuratore capo.

La direttrice della elementare denuncia: ho già spedito 40 lettere di protesta per la qualità del cibo

Dodici bimbi intossicati alla mensa scolastica

Sotto accusa finisce il succo di frutta distribuito alla Salvemini

Ancora un'intossicazione a scuola. Ancora bambini in ospedale, ancora polemiche. Dodici allievi della classe quinta D della elementare Salvemini (succursale di via Monteponi) sono finiti ieri pomeriggio al pronto soccorso del Regina Margherita, dopo aver pranzato in mensa. Minestrone, tonno, insalata e succo di frutta all'albicocca. Sotto accusa, il succo di frutta: molti degli alunni hanno sentito un gusto amarognolo appena appoggiata la bocca alla bottiglietta e si sono rifiutati di berlo. Dodici non hanno invece badato al sapore e sono finiti all'ospedale con forti dolori allo stomaco, nausea, mal di pancia: i bambini sono stati tenuti per alcune ore sotto osservazione, e alla fine i medici dell'ambulanza hanno preferito ricoverarne quattro: reidratati con flebo(clisi, dovrebbero essere dimessi stamattina.

Erano circa le 15,30 quando i bimbi della 5ª D hanno accusato i primi malesseri. La direttrice della scuola, Vanda Piccolomini, ha contattato immediatamente i genitori, poi ha comunicato al Regina Margherita l'arrivo in gruppo degli alunni. All'ospedale, per rendersi conto della situazione, si sono presentati i direttori generale e sanitario dell'ospedale, Luigi Odasso e Mario Borsotti, e l'assessore all'Istruzione del Comune, Paola Pozzi: «Ho subito avvertito l'ufficio d'igiene perché sequestrasse gli avanzi di cibo sia a scuola sia nelle cucine della società che fornisce i pasti».

L'allarme è rientrato in serata, ma la vicenda ha riacceso ovviamente la polemica sul sistema di refezione scolastica. «La maxi intossicazione dello scorso anno, evidentemente, non ha insegnato nulla», denuncia Dino Maldera, presidente del coordinamento genitori. «Chiederemo all'assessore Pozzi di presentare una dettagliata relazione dell'accaduto in Consiglio comunale», e il consigliere di Rifondazione, Mario Contu. «Una situazione preoccupante, che il Comune continua a sottovalutare - rincara la dose la direttrice Piccolomini -. Nella mia scuola, sia sede centrale che dalla succursale, ho già spedito quest'anno ben 40 lettere di protesta per la qualità degli alimenti per i bambini».

E' dubbio che il colpevole dell'intossicazione di ieri pomeriggio sia il succo di frutta. «Ma è emblematico - dice Vanda Piccolomini - che proprio l'altro giorno, da scuola, abbiamo rimandato alla ditta che ci fornisce i pasti tre contenitori di carne bruciata e immangiabile».

Marco Accossato

Uno dei bambini ricoverati ieri all'ospedale Infantile riceve le prime cure al pronto soccorso

Finalmente ritorna

MONDOBIMBO®

4° Salone degli articoli per l'infanzia e prima adolescenza

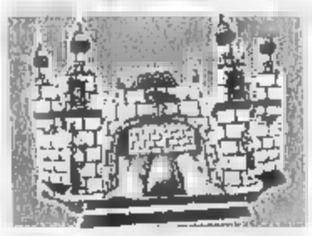
SPORT PER TUTTI!
HITBALL • VOLLEY
CALCIO • TENNIS
SCHERMA

Si, finalmente ritorna la mostra mercato dove si può trovare tutto, ma proprio tutto quello che serve ai bambini. Una mostra da vedere con tranquillità, perché intanto loro giocano contenti con altri bambini e tanti animatori che li fanno divertire in tutta sicurezza.

Sponsor ufficiale
COLDIRETTI TORINO

ANIMATORI PROFESSIONISTI POLISMILE

AREE GIOCO COPERTE RIPARTITE PER ETÁ CON SORVEGLIANZA DI PERSONALE QUALIFICATO
CASTELLI GONFIABILI
PISCINA DI PALLINE
GIOSTRA DI CAVALLI



SCOUTING JUVENTUS per i bimbi di 6-7-8 anni

27 Marzo - 5 Aprile 1998

Grande concorso "L'appetito vien giocando"

Tutti i giorni premiazioni del concorso riservate agli alunni della scuola materna, elementare e media
organizzazione Nesos

IN PIÙ, SE NON HAI ANCORA COMPIUTO 12 ANNI
ENTRI GRATIS!

Con il patrocinio
CITTÁ di TORINO
REGIONE PIEMONTE Spirito Europeo

BABY PARKING
BIMBINSIEME

TORINO ESPOSIZIONI

In collaborazione
JUVENTUS F.C.

TAPPOROSSO
Centrale del Latte di Torino

percorso didattico dell'alimentazione con
PARMALAT

C.so Massimo D'Azeglio, 15 • Orario: da lunedì a sabato 15-23 • domenica 10-23

Un mondo di giochi per i piccoli e di idee per i grandi!

Organizzazione KRONOS - Tel. 011/66.44.970 ◆Expo2000

...i materiali che nessuno ha all'infuori dei nr. clienti
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920428

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

... il grande ritorno della fosa per tetti in pietra di courtil "della Valle di Champorcher" (Ao)
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA -
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920428

Un errore di calcolo ha fatto scoprire un tentativo di «bidonare» la Regione

Appalto «sospetto»

Le indagini della procura

Il ponte sul torrente Arpisson, a Grand Pollein, danneggiato dall'alluvione del '97

Quando i tecnici hanno visionato le offerte hanno trovato lo stesso sbaglio in un gran numero di moduli sugli importi dei subappalti

«Situazione anomala» è il linguaggio utilizzato dai burocrati, che nasconde il sospetto di un appalto «truccato» per i lavori di ricostruzione del ponte sul torrente Arpisson, in località Grand Pollein. La Regione previsto spesa di mezzo miliardo, le imprese avevano fatto le loro offerte e tutte le buste erano arrivate all'assessorato ai Lavori Pubblici. Procedura standard, tutto normale.

Fino al momento dell'apertura delle buste, il 3 dicembre 1997. A quell'epoca, giornali e televisioni già riportato più volte le notizie di inchieste avviate dalla magistratura in Valle e in Liguria: appalti «truccati» da un «pool» di imprese che si ricambiavano accordi e favori sulle offerte. Una vince da parte, l'altra è «premiata» da un'altra. Un sistema nemmeno troppo ingegnoso per rendere meno agevoli i controlli enti pubblici e inquirenti.

Il 3 dicembre 1997, i funzionari regionali hanno scoperto che le «stranezze» negli appalti fanno ancora parte del presente. Svariati imprenditori avevano compilato con le stesse cifre i moduli con la ripartizione dell'importo dei subappalti. Stessi numeri, stessi errori. La statistica definirebbe «ultramente improbabile» una combinazione di quel genere. Nel dubbio, i funzionari regionali hanno messo tutto nero su bianco e hanno mandato la segnalazione in procura.

A metà febbraio, la Regione ha anche deciso di annullare quella gara d'appalto e di affidare i lavori con «procedura negoziata». «Erano opere urgenti, quel ponte era stato danneggiato dall'alluvione dell'agosto '97. Non potevamo aspettare spiegano i tecnici dell'assessorato.

E così, anche la storia del ponte sul torrente Arpisson è finita in mezzo alle centinaia di pagine di documentazione raccolta dalla procura di Aosta sugli appalti «sospetti». In molti altri episodi, gli inquirenti avevano accertato che le offerte di imprese diverse state compilate da una sola persona. A svelare i collegamenti tra le ditte erano stati controlli «incrociati» fatti dalla procura astana e da quella di Sanremo. Per quelle vicende era finito in carcere Vittorio Garda, ex braccio destro di Giuliano Follioley, già coinvolto in «Tangentanas».

Era il '91. Anche allora c'era poche mani che compilavano i documenti per tutti, decidevano le spartizioni dei lavori e assegnavano i subappalti. Nessun errore calcolo, «soltanto» qualche opera finanziata e mai eseguita. Dopo quasi 10 anni, l'inganno stato svelato dalla matematica. [c. l.]

E' palio anche Fiat Brava

Oggi in regalo con La Stampa le ultime schede per vincere al Lotto e al Super Enalotto. Ma nostro gioco non finisce perché, inviando le cartoline che avete conservato fin dall'inizio, si partecipa all'estrazione finale che mette in palio una Fiat Brava 1,4 S e cento ciclomotori Piaggio: seguite il regolamento pubblicato ancora oggi, le schede dovranno pervenire entro il 9 maggio. Oggi, dunque, ultima estrazione del Lotto e del Super Enalotto legata al nostro gioco. I numeri vincenti saranno pubblicati domani: ricordate di controllare se coincidono con quelli delle cartoline che il vostro edicolante vi ha dato in omaggio La Stampa

Valtournenche, il primo cittadino ha avvertito i carabinieri

Ladro sorpreso dal sindaco

Il bottino: quadri e un portavaso

VALTOURNENCHE. Ladro bloccato dal sindaco arrestato dai carabinieri. E' accaduto giovedì sera a Valtournenche, nel giardino di «Villa Quaranta», località Cretaz. Ouissaden Masoud (soprannominato Said), 39 anni, di origine marocchina e in Italia come clandestino, aveva già accantonato un portavaso legno, qualche cartolina alcuni quadretti pregio. Ieri ha «patteggiato» una pena di 12 mesi e 200 mila multa; pena che non sconterà poiché il pretore, in applicazione per la prima volta in Valle della nuova legge sugli stranieri, ne ha disposto l'espulsione immediata.

L'episodio era accaduto poco dopo le 19,30. «Ho notato qualcuno che entrava nel giardino di una villa disabitata - spiega il sindaco -. Così, ho telefonato al padrone di che è arrivato sul posto. Insieme siamo andati a controllare». Masoud aveva soltanto attraversato il giardino di quella casa, che con «Villa Quaranta». Era quello il suo obiettivo. Scavalcata la recinzione, ha scardinato racinesca con un badile, spaccato il vetro della finestra ed è entrato in un salottino.

L'uomo ha quindi staccato alcuni quadri dalle pareti ammucchiato in un angolo i dipinti, alcune cartoline antiche e il portavaso. Masoud avrebbe voluto anche andare nelle altre stanze, ma la porta era sbarrata dall'altra parte con un «paletto» di legno. Il sindaco e il proprietario della casa a fianco di «Villa Quaranta» hanno sorpreso Masoud: prima dato l'allarme, sul posto sono arrivati i carabinieri di Valtournenche di pattuglia nella zona. L'uomo ha seguito i militari che lo hanno per furto. [c. l.]

Due giovani identificati

Magistrato, giudice, investigatori e testimoni riuniti in questura per due giovani sospettati di alcune rapine: Walter Sessini, anni, di Aosta, «indagato» per malmenato e tentato di portar via l'incasso alla titolare un negozio di alimentari a Sarre; Aurelio Faone, 30 anni, agli arresti domiciliari per 6 «colpi» fatti in città, armato di pistola coltello. Sessini stato riconosciuto da un testimone, che avrebbe visto il giovane allontanarsi dalla del negozio; per Faone, ci sono cinque testimonianze di donne derubate dal giovane. I riconoscimenti sono stati fatti la procedura dell'«incidente probatorio», per consentire alla difesa di partecipare agli accertamenti. Su Faone, gli investigatori avevano raccolto anche altri indizi. Come il numero di targa della sua «Citroën Ax», annotato da un uomo che aveva visto il giovane allontanarsi dal luogo di una rapina.

L'esperto nominato dalla procura non ha consegnato il lavoro

Superperizia per la frana

Il giudice incaricherà un altro tecnico

AOSTA. Poche righe per chiedere altro tempo per fare perizia affidata più di 90 giorni fa per tentate di chiarire le cause della frana che a novembre ha ucciso Igor Loro, 21 anni, giocatore del CourmAosta di hockey. Un masso aveva sfondato l'abitacolo dell'«Alfa 164» dove viaggiava il giovane insieme con i compagni di squadra Patrick Timpone e Nicola Conforti.

Il procuratore del tribunale Maria Del Savio Bonaudo aveva deciso di affidare una perizia a un esperto per accertare quella morte potesse evitata. Qualche giorno fa scaduto il termine consegna degli accertamenti: neve e maltempo avrebbero impedito il lavoro del geologo. Il magistrato ha, così, deciso di chiedere al giudice di ordinare una perizia con «incidente probatorio».

Il giorno della frana, i tre giocatori erano appena usciti dalla casa in affitto a Pondel (poco sopra Aymavilles) per raggiungere il palaghiaccio di Aosta per un allenamento. Pioveva già da qualche giorno. Il terreno ha duto, alcuni massi sono caduti dalla scarpata. Uno ha investito la «164»: la parte destra del tetto è rimasta schiacciata. Igor Loro seduto proprio su quel lato, a fianco del guidatore Nicola Conforti.

Nella zona sopra la strada stati fatti alcuni lavori di allargamento di una strada. Sott'inchiesta sono finiti gli assessori all'Agricoltura (Franco Vallet) e ai Lavori Pubblici (Claudio Lavoyer); il sindaco di Aymavilles Germano Gorrex; i dirigenti regionali Edmondo Freppaz, Cristoforo Cugnod e Fabio Piazzano; il geologo della Regione Massimo Pasqualotto. [c. l.]

Un'immagine dell'«Alfa 164 dai massi sulla strada di

Organici di circolo i dati ufficiali

L'assessorato della Pubblica Istruzione ha resi noti i conteggi relativi all'organico regionale di circolo per le Elementari. Tali dati, secondo la sovrintendente Rita Decime, dimostrano «la bontà dell'operazione per la salvaguardia dei posti di lavoro».

Famiglia, la legge scatena l'Arcigay

Dure critiche dagli omosessuali alla nuova legge sulla famiglia. Aurelio Mancuso dell'Arcigay la definisce «un'offesa grave verso gli omosessuali valdostani. Le provvidenze della legge vanno soltanto alle coppie eterosessuali». Mercoledì dibattito pubblico nel salone ducale di Aosta. PAG.

Calcio, accordo con il Parma

L'Aymavilles/Gressan e Parma si sono accordati per fondare una scuola calcio estiva. L'accordo prevede anche una collaborazione la società emiliana per migliorare il settore giovanile del club valdostano. PAG. 47

L'INTERVISTA

CACCIATA A UNA SVOLTA

Oggi a Milano il Consiglio federale parlerà degli incarichi tecnici nelle squadre azzurre di fondo

La Fisi decide il futuro di Marco Albarello

«Sono stati gli atleti chiedermi di essere il loro allenatore»

SARA' un Consiglio federale fondamentale per il futuro del fondo italiano, quello in programma oggi a Milano. I rappresentanti della Fisi si riuniranno anche per decidere di dare la direzione unica delle Nazionali maschile femminile Alessandro Vanoi. E, di conseguenza, dovrebbe essere deciso l'affidamento della squadra maschile a Marco Albarello.

Allora, Marco, oggi ti sarà affidata la squadra di cui hai fatto parte per oltre vent'anni.

«Non è sicuro al cento cento. Ne hanno già parlato una settimana fa nella Commissione giovani. Qualche "detrattore" trova sbagliato che io diventi allenatore subito dopo aver lasciato l'attività di atleta. Sono due o tre persone che dicono che non ho esperienza. E' una cosa che mi dà fastidio. L'esperienza non ce l'hanno loro. Io ho fatto parte di questo giro per vent'anni, ho gareggiato in tutto mondo. Sono loro che non hanno esperienza. E' gente che non si è mai impegnata e non è obiettiva».

Credi che hocceranno la tua candidatura?

«Non penso che queste persone abbiano molto peso. Hanno po' di potere, ma non tanta influenza. In Consiglio ci sono uomini intelligenti e spero che sia l'intelligenza a prevalere. D'altronde sono stati gli atleti a chiedermi di diventare il loro allenatore. Se così non fosse, mi sarei ritirato e mi sarei proposto per un altro incarico, magari come responsabile della pubblicità per la Nazionale, una figura che a, ma che importante. Il Consiglio è stato "allargato" ai presidenti dei Comitati regionali. Ci sarà anche Romano Blua, nonostante i suoi problemi di salute (è stato dimesso da pochi giorni dall'ospedale, ndr). E parlerà di cose concrete».

Hai il sostegno dei tuoi ex compagni di squadra, del tuo ex comandante. E Vanoi?

«Penso che abbia completa fiducia in me. Dai discorsi che abbiamo fatto, si potrà impostare un bel lavoro insieme. Intanto è importante che venga a capo delle due Nali».

ti verrà affidato l'incarico, che programmi hai?

«Andranno definiti con Vanoi, D'Incal e gli altri allenatori. Comunque sarà importante migliorare nella tecnica classica, perché abbiamo abbastanza elementi che possono inserirsi tra i migliori norvegesi. Occorrerà cominciare dai giovani. Oggi è più naturale partire con il passo pattinato, ma poi è troppo tardi per recuperare nell'altra tecnica. Invece si deve partire dalle basi, almeno finché in Coppa del Mondo resterà questa formula».

Di recente hai dimostrato di essere tra i migliori anche nel triathlon invernale. Pensi a una seconda carriera agonistica?

«Se diventerò tecnico azzurro, sarà difficile. Avrò ancora tempo rispetto a quando ero atleta. E poi se dovrò fare questo lavoro lo farò al meglio. Cercherò di allenarmi per fare qualche gara di triathlon e duathlon, ma solo per hobby».

Si era anche parlato di un tuo impegno in politica.

«La situazione mi sembra definita. I candidati per l'Alta Valle sono stati trovati. Sinceramente, contento così: mia moglie era d'accordo e anch'io avevo qualche dubbio a mettermi in un campo dove non ho alcuna esperienza. Comunque se fosse andata diversamente mi ci sarei dedicato a fondo.

Il campione azzurro Marco Albarello

Essere soltanto un portatore di voti non mi sarebbe dato b Avrei lavorato con il massimo impegno, non mi sarei limitato ad alzare la mano per votare».

Giorgio Macchiavello

Stabiliti i cambi per le scuole della Valle d'Aosta

Maturità, le materie che saranno sostituite

AOSTA. Sono state rese note dal ministero della Pubblica Istruzione le materie per l'esame di maturità, che in Valle d'Aosta interessa quest'anno 775 studenti dei vari istituti superiori. Le modalità di svolgimento della prova, nel prossimo giugno, no invariate rispetto agli anni scorsi.

I cambiamenti voluti dal ministro Berlinguer cominceranno soltanto dal 1999. Nella regione vi sarà ancora la possibilità per gli studenti svolgere il tema di italiano in francese, con la seconda prova che cambia da istituto istituto nel resto d'Italia, una delle quattro materie orali che viene cambiata con il francese.

Come tutti gli anni è questa l'informazione che interessa maggiormente che come di consueto Roma solo un poco alla volta. Intanto stati resi noti i cambi per gli indirizzi dei diplomi da ragioniere ad indirizzo tradizionale, per programmatori, per il corso Igea (indirizzo per la gestione economico-aziendale), per i ragionieri che seguono la sperimentazione del piano nazionale dell'informatica, per i geometri per i tre indirizzi di maturità dell'Istituto tecnico industriale di Verrès.

Dato per scontato che due delle prove orali l'italiano e il francese, indirizzo per indirizzo le materie cambio già fatto. Ragionieri tradizionali: tecnica commerciale e diritto. Ragionieri programmatori: ragioneria e economia e informatica. Ragionieri piano nazionale informatica: diritto e matematica. Ragionieri Igea: economia e diritto. Geometri: estimo e tecnica delle costruzioni. Iti Verrès elettronico: elettronica e telecomunicazioni; informatico: elettronica informatica; meccanico: meccanica applicata e tecnologia. [b. bas.]

Ad «Agorà» i volti della casa editrice

Einaudi, storie di letteratura

AOSTA. Si apre un nuovo capitolo ad «Agorà - La place aux li- E' quello dedicato alla «Premiata casa editrice Einaudi», che avrà come ospiti Angelo Del Boca, Carlo Lyabel a alcuni collaboratori della stessa Einaudi.

L'appuntamento, in programma per le 18 sotto il grande esagono bianco allestito in piazza Chanoux, è dedicato agli importanti riconoscimenti ricevuti dalla casa editrice, come il Premio Viareggio del 1946 a «Il canzoniere» di Umberto Saba e a «Pane duro» di Silvio Micheli, del 1947 a «Lettere dal carcere» di Antonio Gramsci a del a «Menzogna e sortilegio» di Elsa Morante. Premi che ricordati da un vincitore di altro importante premio ricevuto dalla Einaudi, Angelo Del Boca, il libro «L'anno del giubileo». Si parlerà anche del Premio Bagutta, assegnato a Quarantotti Gambini, e di quello del Salento, vinto da Pavese.

E tra i premi che saranno ricordati n'è uno che ha sapore di Valle d'Aosta: il Premio Saint-Vincent, che nel 1948 (anno su cui «Agorà» ha concentrato l'attenzione) era alla sua prima edizione e si articolava in tre sezioni. Una dedicata al miglior romanziere, un'altra per il miglior poeta e una terza per il miglior autore di una monografia sulla Valle d'Aosta. Allora, per la sezione poesia, vinsero ex aequo Sergio Solmi e Alfonso Gatto. Tra i vincitori di quella prima edizione del premio, che a stato ripreso lo scorso anno dal Casinò, a fu il valdostano Carlo Lyabel, che si distinse anche negli esami a licenza liceale e che questo pomeriggio racconterà al pubblico di «Agorà» la esperienza, quando vinse una borsa di studio di mila lire.

Alle 21, la manifestazione ospita invece un tema di grande attualità: la cura anticancro a Luigi Bella.

A parlarne sarà Charles Vella, dell'ospedale San Raffaele a Milano, autore del libro «Da Sir Alexander Fleming al professor Di Bella, la risposta etica».

[sa. b.]

Il valdostano Carlo Lyabel, che vinse borsa di studio nel '48 attraverso il «Premio Saint-Vincent» Sarà ospite di «Agorà» (foto sopra) alle 18 lo scrittore Angelo Del Boca

Casinò ed enti locali i prossimi temi

Il Consiglio regionale si riunirà, per l'ultima seduta, la prossima settimana

Giorni decisivi per il Consiglio

AOSTA. Con l'approvazione unanime a un ordine del giorno sottoscritto dall'assessore dell'Industria Demetrio Mafri- a dal rappresentante degli «autonomisti» Adolfo Dujany, il Consiglio regionale ha concluso con una giornata a anticipo la penultima seduta della decima legislatura. L'assemblea tornerà a riunirsi in sessione straordinaria la prossima settimana (9 a 10) e quella successiva (14 e 15) per discutere leggi a grande importanza cone quelle sulla famiglia, sull'editoria, sugli enti locali, a per definire la convenzione con la Finoper per la futura gestione della casa da gioco.

L'ordine del giorno che ha chiuso la seduta esprime la volontà che sia la prossima legislatura «a porre in essere tutte le azioni tese a razionalizzare, ridefinire e riqualificare il sistema economico, e a in tempi ragionevolmente rapidi un organismo a grado di dare rappresentatività e governo autonomo agli operatori economici».

L'approvazione del documento ha indotto i consiglieri «autonomisti» a ritirare la proposta di legge p l'istituzione della Camera delle imprese e delle professioni. Ritirate dai consiglieri André Lanièce e Domenico Parisi anche due mozioni, che impegnava la giunta ad operare per l'abolizione del pedaggio autostradale nel tratto di tangenziale Aosta Est - Aosta Ovest a l'altra inerente alla vertenza in atto tra lavoratori valdostani e Inail.

L'assemblea regionale, durante i lavori ha approvato (spesso con voto unanime) molti disegni a legge. Approvate quindi la normativa per la salvaguardia delle caratteristiche e delle tradizioni linguistiche e culturali delle popolazioni walser della valle del Lys, la nuova legislazione per l'accesso agli organici dell'amministrazione regionale (che abolisce i limiti di età), le disposizioni inerenti il settore lattiero-caseario, il regolamento di applicazione della legge che istituisce l'anagrafe regionale del bestiame e delle aziende di allevamento e la legge che stabilisce agevolazioni creditizie all'artigianato. [a. c.]

Adolfo Dujany e Demetrio Mafrica firmatari di ordine del giorno che rimanda alla prossima legislatura le scelte sulla Camera delle Imprese

NOTIZIE DALLA VALLE

Incidente in via Roma, ferito un ragazzo

Incidente stradale alle 17,30 ieri in via Roma all'altezza di via Jean de La Pierre. Marco Actis, 14 anni, Aosta, stava viaggiando a bordo ciclomotore in direzione Torino, quando per ancora in corso di accertamento, è stato investito dall'auto che lo seguiva. Il ragazzo, che indossava il casco integrale, è stato soc- dall'équipe del «118» intervenuta con l'ambulanza. Ha riportato un trauma e alla gamba sinistra ed è stato ricoverato all'ospedale di Aosta. L'incidente stato rilevato dalla polizia municipale.

Saint-Vincent

Presentata «Carta tecnica regionale numerica»

E' stata presentata ieri, al congressi del Grand Hôtel Billia la «Carta tecnica regionale numerica» della Valle d'Aosta, nuovo «strumento informatico elaborato dai servizi dei lavori pubblici per migliorare la conoscenza del territorio e facilitare la progettazione delle opere edili». Nell'occasione è anche presentato il libro «Sguardi cielo sulla Valle d'Aosta» preparato dal servizio cartografico dell'assessorato nel quale sono raccolte fotografie Valle d'Aosta. [a. c.]

Aosta

C sul «I popolari nell'Ulivo»

Organizzata comitato regionale partito popolare italiano, è in programma oggi alle 16, nel salone ducale del municipio, una conferenza sul tema: «I popolari nell'Ulivo: ruolo, riforme e prospettive». Dopo l'introduzione di Valerio Beneforti, coordinatore regionale ppi, interverrà Luca Borgomeo, presidente del Consiglio regionale del Lazio. [a. c.]

Pénis

A Villa Montana la mostra «Di pietra in pietra»

La cooperativa «L'esprit d'antan» ha organizzato un'esposizione dal titolo «Di pietra in pietra», che si inaugura oggi, alle 16, a Villa Montana Pénis. La rimarrà aperta, tutti i giorni, fino al 30 settembre il seguente orario visita: dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18. [sa. b.]

Aosta

Video convegno su «Tv via satellite e condominio»

Oggi alle 10 al centro congressi «Le Miroir», in regione Borgnalle, ad Aosta, sarà possibile seguire in diretta un video convegno sul tema: «Tv via satellite e condominio - Una prospettiva per la modernizzazione del Paese e la salvaguardia paesaggistica». L'iniziativa è della Rai in collaborazione con le associazioni degli enti locali, degli amministratori di condominio e dei costruttori. [a. c.]

Chirurgia contro le malformazioni

Esperti di andrologia a convegno ad Aosta

AOSTA. Alcuni tra i maggiori esperti italiani parteciperanno questa mattina, nella biblioteca regionale Aosta, al Incontro andrologico lombardo-piemontese-valdostano, organizzato dal responsabile del modulo di Andrologia dell'ospedale di Aosta, Teresio Enria e dal suo aiuto, Marco Favre.

Il convegno, patrocinato dall'amministrazione regionale e dal Comune di Aosta, verterà sul tema: «Problemi estetici nella chirurgia dei genitali esterni maschili - Aspetti etici, legali, tecnici e sessuologici».

In particolare durante i lavori, spiega il dottor Enria «verranno trattate le tematiche chirurgiche correttive delle malformazioni dei genitali maschili, alcune semplici la circoncisione, altre più impegnative quali le plastiche di correzione dell'incurvamento e della brevità del pene».

Tali tecniche chirurgiche vengono eseguite da tempo dai medici della sezione di Andrologia del reparto di Urologia dell'ospedale di Aosta. Indicativamente, in Valle, sono un centinaio all'anno gli interventi di circoncisione, altrettanti quelli andrologici legati a problemi estetici dei genitali esterni maschili, mentre quelli correttivi necessari in caso di incurvamento e brevità del pene sono circa quindicina.

[b. m.]

L'andrologo Teresio Enria

Per chi viaggia

Nuova guida per treni e autobus

AOSTA. Una guida per chi viaggia in autobus e in treno. E' stata redatta dall'assessorato regionale dell'Ambiente a Trasporti ed è già in distribuzione al terminal bus di via Carrel, all'ufficio informazioni Aosta, nelle aziende di promozione turistica e negli uffici dell'assessorato. «Il significativo aumento passeggeri sui mezzi pubblici, stimato attorno per cento sugli autobus a al 50 per cento sui treni - spiega Elio Riccarand, assessore regionale dell'Ambiente - gratifica il impegno mirato al concreto miglioramento trasporto in Valle. Con la nuova edizione dell'orario generale dei trasporti offriamo altre opportunità a residenti e villeggianti e, soprattutto, a coloro che hanno dimostrato di prediligere i mezzi pubblici per trasferirsi». Continua Riccarand: «E' una guida indispensabile per i viaggiatori, caratterizzata da un programma che ha richiesto un complesso lavoro organizzazione a integrazione fra i diversi mezzi di trasporto». [s. l.]

L'Arcigay: «Contributi solo agli eterosessuali, è razzismo»

«Quella legge ci offende»

Famiglia, gli omosessuali in rivolta

AOSTA. Roberto Vicquéry, assessore regionale della Sanità, che ha presentato una legge sulla famiglia, secondo la comunità omosessuale valdostana è «razzista a omofoba». L'accusa dall'approvazione, con il voto favorevole di uv, Fédération e autonomisti e il di pds e verdi, dell'articolo 8 della legge.

«Un articolo - dice Aurelio Mancuso dell'associazione "28 giugno Arcigay Arcilesbiche" - che è un'offesa grave rivolta ai cittadini gay valdostani e nel quale per la prima volta nella storia della legislazione italiana entra, come fatto discriminatorio, la condizione di coppia eterosessuale per beneficiare delle provvidenze della legge». «In Valle - aggiunge Mancuso -, nei partiti, nelle istituzioni, nella Chiesa, ci uomini e donne omosessuali, ma l'ipocrisia a l'omofobia li costringono al silenzio».

«L'associazione - dice Man- - intende combattere con ogni mezzo legittimo questa legge». Come prima iniziativa a stato organizzato per mercoledì alle 21, nel salone ducale del municipio, un dibattito sul tema «Diritti civili a discriminazione: il Valle d'Aosta».

«La questione - aggiunge Mancuso - è ormai diventata un caso nazionale e mercoledì sarà presente Franco Grillini, presidente dell'Arcigay nazionale».

Il responsabile regionale dell'associazione «28 giugno» prosegue: «Non ci fermeremo a questo. Abbiamo interpellato due costituzionalisti per verificare se il disegno di legge regionale sulla famiglia violi la Costituzione. Faremo opposizione presso la commissione di coordinamento. Ricorreremo alla Commissione europea per i diritti dell'uomo. Faremo ad Aosta manifestazione nazionale di protesta omosessuale».

Con questa legge, secondo Mancuso «la Valle d'Aosta mentica i passi in avanti fatti nella lotta contro la discriminazione degli omosessuali e ncretizzati nei pronunciamenti a sostegno delle unioni civili firmati dai parlamentari valdostani Dondeynaz e Caveri, nell'ordine del giorno approvato dal Consiglio comunale di Aosta, nella proposta di legge che propone il riconoscimento giuridico alle "unioni affettive" presentata in Parlamento da uno schieramento ampio e trasversale». [a. c.]

Aurelio Mancuso dell'Arcigay

LETTERE AL GIORNALE

indirizzi gruppi anonimi

Saremo grati se pubblicaste gli indirizzi dei gruppi «Alcolisti anonimi Valle d'Aosta» in questa rubrica in modo che, per coloro che problemi con l'alcol, potranno contattarci. La lettera da voi pubblicata 13 marzo ha avuto riscontro: abbiamo ricevuto molte telefonate di richie- d'informazioni sugli alcolisti anonimi, sul funzionamento dei gruppi e sulle riunioni. Ecco i nostri indirizzi. Alcolisti anonimi della Valle d'Aosta: telefono (0165) 36.36.71 tutti i giorni dalle 19 alle 22; Gruppo «Saint-Vincent», piazza 28 Aprile: riunioni martedì ore 20,30, sabato 15,30, c/o parrocchia Châtillon. Gruppo «St-Etienne», c/o parrocchia di Saint-Etienne (Aosta): riunioni lunedì a mercoledì 20,30. Gruppo «Semplicità», c/o parrocchia di Saint-Martin de Corléans: riunioni martedì e venerdì ore 20,30.

L'Istituto storico «perde» esperti

Non abbiamo avuto l'opportunità di seguire le vicende che hanno interessato ultimamente l'Istituto storico della Resistenza. Sappiamo solamente che è cambiato il direttivo e siamo rimaste un po' perplesse nel leggere i nomi dei nuovi componenti. Nonostante si tratti di persone le cui capacità sono indubbie, non ci pare si tratti di specialisti particolarmente versati in quella disciplina di cui l'Istituto si occupa. E ci chiediamo e chiediamo come mai in un momento a in un Paese in cui per «stare a galla» è necessaria in tutti i settori una «superspecializzazione», l'Istituto, che aveva la fortuna di poter contare su esperti quali, per esempio, la signora Bonis, già affermata nel settore editoriale specifico (ha collaborato, infatti, e collabora con la Casa editrice Loescher) si sia lasciato sfuggire opportunità di questo genere.

Seguono 5 firme, Quart

Le lettere vanno spedite a La Stampa in piazza Chanoux, 28. Gli scritti devono essere lunghi non più di 25 righe.

SERVIZI UTILI

E D

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 22,00 (a porte aperte) e 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 1, in corso Battaglione Aosta. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
str. 14: *Grassoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 5 aprile 1998
Aosta: Agip, corso Ivrea; Shell, via St-Martin de Corléans, Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo.
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Shell; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Donnas:** Shell; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Pita; **Hône:** IP; **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso; **Serre:** Erg; **St-Pierre:** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26)

STASERA AL CINEMA

AOSTA

CORSO. Tel. (0165) 35.566. **Un topolino sotto sfratto.** Or.: 20; 22,30. L. 12.000.

Tel. (0165) 262.220. **maschera di ferro.** Or.: 20; 22,30.

DES GUIDES. Tel. (0165) 949.473. **Il collezionista.** Ore 21,30. Lire 13.000.

M. BIANCO. Tel. (0165) 841.206. CHIUSO.

SANT'ANNA. Tel. (0125) 307.453. Ore 17,30: ale L. 10.000. Ore 21,30: **principe Hamburg.** L. 5.000.

. Tel. (0335) 525.86.86. **Il collezionista.** Lire 6000. Ore 20; 22,20. Prenotazione posti (ore 15-18) tel. (0166) 512.386.

POLITEAMA. Tel. (0125) 641.571. **Titanic.** Or.: 20,30. L. 10.000.

. (0125) 425.064. **Aprile.** Ore 20; 21,30; 23. Lire 9000.

TV VALLE

Raitre

14: 19,35; 22,45 **Tgr della Valle**

France 2

13: 20; 24 **Journal**
13,45 **Savoir plus santé**, doc.
14,40 **Samedi sport**
17,15 **Nestor Burma**, série
18,45 **1000 enfants vers l'an 2000**
18,50 **Farce attaque à Carcassonne**
20, **L'Amerloque**, film
22, **Du fer épinards**

Television Suisse

13 — **TJ-Midi**
13,20 **Patinage artistique**
16 — **La prisonnier du temps**, film
16,30 **Inspecteur Derrick**, série
17,50 **De 8! De La**
18,20 **La route de la soif**, planète nature
19,30 **TJ-soir**
Le fond de la corbeille
20,30 **Ca va**
21,35 **Soleil Levant**, film
soi vivant, film
1,10 **Fans sport**

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE

Via Guido Rey, 1 - 11100 Aosta

gara

Si rende noto che con provvedimento deliberativo n. in data 5-11-97 è aggiudicata, a seguito di gara d'appalto concorso esperita con modalità di cui al Decreto Legislativo n. del 24-07-1992 e d Legge Regionale n. 19 del 16-07-1996 all'art. 20 4°, a fornitura mediante service di presidi per diabetici - per il periodo 01-01-1998/31-12-2000 in al criterio aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti parametri: prezzo - qualità - assistenza tecnica - tempi modalità di consegna.
Per il lotto 1 sono pervenute n. 5 offerte
il lotto 2 sono pervenute n. 3 offerte
Per il lotto 3 sono pervenute 7 offerte
La fornitura è stata aggiudicata alle sottoindicate:
Lotto n. 1 - N. 130 sistemi misurazione della glicemia per un sumo annuo presunto di . 80.000 strisce alla ditta Ortho Clinical Diagnostic S.p.A., via Palmanova, 67 - 2 Milano al prezzo di L. 200 cad. striscia reattiva Iva esclusa.
Lotto n. 2 - N. presidi per iniezione di insulina a penna per un consumo presunto annuo di aghi alla Ditta Becton Dickinson Italia S.p.A., via Caldera, - 20153 Milano prezzo di L. cadauno aghi da 29G e al prezzo di L. 160 cadauno gli aghi da 30G Iva esclusa.
Lotto n. 3 - N. 200 sistemi di prelievo di sangue capillare (pungidito) per un presunto di 75.000 puntali alla Becton Dickinson S.p.A., via Caldera, - 20153 Milano al prezzo L. 51 cad. Iva esclusa.
L'avviso dell'esito della presente gara verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Comunità Europee è stato spedito in data 30-3-98 via fax.

IL GENERALE
dott. Gilberto Bregonzi

Resi noti i conteggi sugli organici di circolo

Scuola, «aumentati i posti di lavoro»

DIDATTICA	ORGANICO	PLESSI MONTANI	POSTI AGGIUNTI	TOTALE
AOSTA I, II e III	140	—	3	143
MORGEX	37	—	—	37
SAINT-PIERRE	48	2	2	52
GIGNOD	47	—	2	49
NUS	50	—	—	50
MONTE CERVINO	79	—	—	79
VERRES	54	—	—	54
PONT-SAINT-MARTIN	62	1	—	63
TOTALI	517	3	7	527

La sovrintendente agli Studi Rita Decime interviene sulla questione degli organici funzionali di circolo

AOSTA. Nuova puntata sulla questione dell'adozione degli organici di circolo nelle scuole elementari della regione. La scrive l'assessorato regionale dell'Istruzione e Cultura già finito nel mirino di sindacati, insegnanti e consiglieri regionali di minoranza per non aver scelto, nell'applicazione degli organici, la via della «deroga» prevista per le zone montane. Vengono resi noti adesso i dati emersi dall'elaborazione dei conteggi relativi alla definizione dell'organico regionale. E, dice la sovrintendente Rita Decime, «la bontà dell'operazione in termine ■ salvaguardia dei posti di lavoro è inequivocabile». Le tabelle, aggiunge, «hanno ancora un margine di provvisorietà», ma dall'elaborazione risulta che i posti di organico per i docenti sono 527 contro i 506 attuali.

Circa il problema della ■bilità» la sovrintendenza afferma che «l'assegnazione ad attività di insegnamento su più plessi dovrà essere contenuta ai casi di effettiva necessità, con particolare riferimento alla copertura del tempo-scuola degli alunni (insegnamento più compresenza); non potrà, di regola, riguardare più di due plessi ubicati in Comuni diversi e sarà disposto tenendo in massimo conto il principio della vicinanza e raggiungibilità tra i plessi».

La sovrintendenza aggiunge che «eventuali assegnazioni in deroga ai criteri generali indicati potranno essere disposte solo su richiesta dei docenti interessati e previa valutazione, da parte dei dirigenti scolastici, della sussistenza dei presupposti ■ fattibilità ■ opportunità sotto il profilo organizzativo e didattico». Secondo la sovrintendenza questa formulazione dell'organico di circolo ■ adottata, dovrebbe ampiamente rassicurare il personale».

[a. c.]

Un'esercitazione con le truppe di 9 nazioni

Alpini a confronto

Il 32° raduno a La Thuile

Alcuni militari impegnati ieri al Colle del Piccolo San Bernardo nella simulazione di ricerca e recupero di persone travolte da ■ valanga

LA THUILE. Si è conclusa oggi al Colle del Piccolo San Bernardo la 32ª edizione del Raduno internazionale delle Scuole militari di montagna organizzato dalla Smalp alla caserma Monte Bianco di La Thuile. Hanno partecipato le delegazioni di Italia, Germania, Svizzera, Francia, Austria, Spagna, Slovenia, Belgio ■ Romania per un totale di trentasei militari.

L'attività di addestramento comprendeva anche la salita al Ruitor che si è svolta regolarmente martedì, poi il maltempo ha costretto gli organizzatori a modificare il programma che prevedeva altre scalate. Giovedì il gruppo si è spostato ■ Cervinia per un'esercitazione in quota. Ieri mattina i militari delle otto delegazioni, nonostante la fitta nebbia che grava■ ■ tutta la ■ di La Thuile ■ in particolare sul Colle, si sono sfidati nello slalom vinto dall'Italia che ha ottenuto i due migliori tempi.

Al termine, l'ultima esercita■ che prevedeva la simulazione di ricerca e recupero di persone travolte da una valanga. Presenti, ■m■ unità cinofila di appoggio, i finanzieri del Soccorso alpino guardia di finanza di Entrèves coordinati dal tenente colonnello Giacob■ Fois comandante del Sagf. Sul Colle del Piccolo San Bernardo c'erano il generale Pasquale De Salvia, comandante delle truppe alpine, il generale Silvio Mazzaroli comandante della Scuola militare alpina di Aosta e il capitano Marco Mosso, comandante della caserma Monte Bianco di La Thuile.

Il generale Mazzaroli, nonostante ■ maltempo finale, è soddisfatto di ■ sono andate le cose: «Il periodo ■ addestramento ci ha permesso di confrontare tecniche e materiali, un confronto molto utile, soprattutto nell'ottica ■ una futura standardizzazione dei metodi ■ delle tecniche. E' stato anche ■ significativo momento di aggregazione fra militari di nazionalità diverse che, comunque, hanno costanti rapporti di collaborazione attraverso gli scambi ■ istruttori».

Le Scuole militari alpine estere sono organizzate come la struttura aostana? «La nazioni alpine, Germania, Francia, Svizzera, Austria e anche la Spagna hanno scuole molto simili alla nostra. Anche l'esercito belga ha un'ottima scuola di montagna. La Romania, invece, ha soltanto qualche reparto specializzato mentre la Slove■ è presente come osservato■ perché il prossimo anno entrerà ■ far parte dell'Associazione delle Scuole militari ■ montagna».

[g. l. m.]

Il rischio di valanghe è moderato

Tempo variabile nel week-end

Località	Altezza neve MIN.	Altezza neve MAX.	Prezzo giornaliero Festivo	Prezzo giornaliero Feriale
■AS CHAMPOLUC	40	70	49.000	■
GRESSONEY LA ■	■	■	49.000	■
ALAGNA VALSESIA (*)	■	100	■	■
BREUIL CERVINIA	50	120	50.000	■
VALTOURNENCHE	30	■	■	40.000
COURMAYEUR	■	■	■	50.000
LA THUILE	30	140	49.000	49.000
PILA	30	50	46.000	46.000

(*) APERTO VENERDI' SABATO E DOMENICA
A CURA DELL'ASSOCIAZIONE IMPIANTI A FUNE DELLA VALLE D'AOSTA

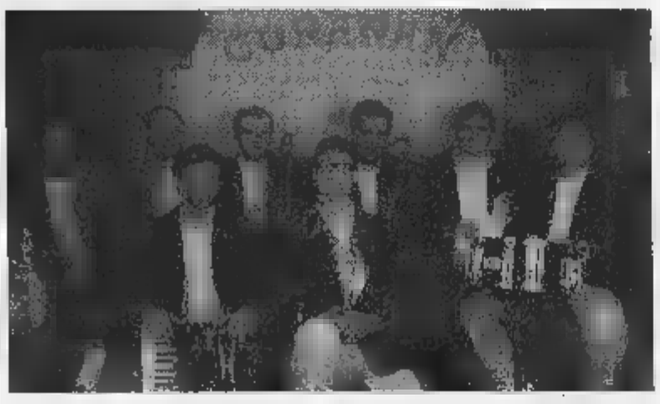
AOSTA. Un fronte perturbato molto intenso proveniente da Sud Ovest ha investito la Valle d'Aosta e per oggi le previsioni indicano cielo coperto e possibili precipitazioni ■ carattere diffuso, soprattutto al mattino, con un'attenuazione in serata. Per domani, potranno esserci condizioni di instabilità, con alternanza di cielo coperto e sereno e con precipitazioni residue a carattere sparso. Il manto ■ si presenta continuo nelle zone in ombra a quote superiori ai 1700 metri e ■ ■ metri nelle ■ al sole. Lo spessore medio del manto nevoso ■ di 20 centimetri nel settore Sud Orientale della Valle e di 50 centimetri in quello Nord Occidentale. Le temperature sono previste in ribasso. Il pericolo ■ valanghe è indicato al valore «2», moderato, della scala internazionale che va da «1» a «5». A causa delle possibili precipitazio■i, il pericolo è indicato in aumento nel fine settimana. I venti saranno fra il debole e il moderato da Sud. In aumento il livello di umidità, nei giorni scorsi inferiore al 40 per cento.

[b. bas.]

Questa sera il concerto di anteprima della 9ª rassegna rock

«Copapan» apre il Festival

La band di Lazzoni a Tavagnasco



La «Copapan pig band», ospite stasera dell'anteprima di «Tavagnasco Rock»

TAVAGNASCO. E' la Valle d'Aosta ad inaugurare questa sera «Tavagnasco Rock '98», la grande rassegna musicale che dal ■ aprile raccoglierà nel paese canavesano ■ gruppi italiani, tra cui «big» del calibro di Avion Travel, Elio e le storie tese, Modena City Ramblers. Una grande festa della musica, insomma, che da mini-concerto ■ paese ha assunto le dimensioni di festival nazionale, tanto da far piovere sulle scrivanie degli organizzatori (Associazione Spazio Futuro) circa 500 «demo» di tutta Italia.

Il privilegio della partecipazione all'anteprima di ■ è andato all'esilarante ■ scatenata «Copapan pig band» di Claudio Lazzoni. Suonerà alle 21,30 nella chiesa sconsacrata di Tavagnasco, insieme con il «Donna Soldano Group», formazione canavesana creata dalla voce solista dei «Taxi blues».

La band valdostana si presenterà con Paolo Linty al ■ tenore, Claudio Lazzoni voce e tastiere, Maurizio Venturini alla chitarra, Guido Mazzanti al basso, Danilo Fedele alla batteria, Roberto Borra alla tromba ■ Davide Sarteur al trombone. Per la Valle d'Aosta, ■ stati selezionati a «Tavagnasco Rock» anche i gruppi «Sad», «Harem», «Soluzione» ■ «Powerfunk».

Il «via» ufficiale ■ previsto per il 24 aprile, ■ ■ gruppi selezionati ■ gli ospiti Avion Travel reduci dai trionfi sanremesi. Il 25 aprile toccherà a «Radio Rebelde», «Balaperdida», «So Vibes». Il ■ aprile, domenica, gli attesissimi «Modena City Ramblers». E poi tanta musica, fino al 2 maggio, quando saliranno sul palco per il gran finale «Elio ■ le storie tese».

AFFARE
BEAUREGARD
■ collina appartamento soggiorno-cottura, 2 camere, bagno, box, posto auto, cantina. Ottima esposizione.
Tel. 0165/809707 - ■

LUNEDI tuttosoldi
MERCOLEDI tuttoscienze
GIOVEDI tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Sera d'autom

Veillà di conteur a Antey-St-André

ANTEY-SAINT-ANDRE'. La «Compagni di Petcoù Mondo» e la biblioteca comunale di Antey-Saint-André hanno organizzato per questa sera, alle 21, al «Chapiteau Tivoli», ■ spettacolo-concerto dal titolo «La veillà di conteur». ■ voci narranti saranno quelle ■ Germaine Lugon, Raymond Vuitherin e Mirko Viérin. Ad accompagnare i racconti con la musica ci saranno invece Cesare Marguerettaz, Gianpiero Framarin e Guido Corniolo.

L'idea dello spettacolo è di Livio Munier e Cesare Marguerettaz, che hanno voluto ricreare le atmosfere «d'antan», quando la sera era dedicata al racconto, mezzo di comunicazione tra grandi ■ piccini, legame tra pas■ d presente, in cui le storie si mescola■ alla leggenda. All'iniziativa hanno collaborato l'Associazione valdostana archivi sonori, il Bureau régional ethnologie et linguistique e l'assessorato regionale dell'Istruzione e Cultura.

[sa. b.]

Note dal mondo

Musica bandistica ■ Châtillon

CHATILLON. Il tradizionale «Concerto di primavera» della banda musicale di Châtillon ■ quest'anno dedicato ad Angiolina Guyon Neyroz, madrina della filarmonica, scomparsa di recente.

L'esibizione del corpo musicale, diretto da Davide Enrietti, ■ in programma questa sera, alle 21, nella sala della biblioteca di Châtillon, dove verranno proposte musiche di varie parti ■ mondo. Ad aprire il concerto sarà la «Pulcinella» di Rimmer. ■ seguire il «Blossom in a Japanese garden» di Jef Penders e «Sur un marché persan» di Albert Ketelby. Tra i motivi in programma anche «La Alhambra» di Llano e un estratto da «Nelle steppe dell'Asia centrale» di Aleksandr Borodin. A concludere l'esibizione della filarmonica di Châtillon, che quest'anno festeggia i 218 anni, sarà ■ pagi■a dedicata alla Pennsylvania.

[sa. b.]

Rock al Planet

Stasera concerto a Courmayeur

COURMAYEUR. Serata all'insegna del rock al Planet disco pub di Courmayeur. Il locale nel ■ sportivo di Plan des Lizzes stasera ospita il concerto degli «Snakedoctors».

Il gruppo, fondato tre anni fa, ha già all'attivo 150 concerti, due demo, collaborazioni con diversi musicisti americani e un mini tour nei locali più importanti ■ Dallas. Ne fanno parte Marco Terminio (voce), Paolo Castiglioni (basso), Mariano Marin (chitarra) e Diego Corradin (batteria). Il repertorio degli «Snakedoctors» è composto da classici di Jimmy Reed, Freddie King e Albert King e reinterpretazioni di canzoni di gruppi di roote rock, come The Paladins, Mike Morgan and the Crawl, Teddy Morgan.

I prossimi concerti in programma al Planet ■ dei «Trib-U» (11 aprile), «Le Custodie Cautelari (12 aprile), «Riccardo Moffa Trio (18 aprile) e «Monsters ofo Rock'n'roll» (25 aprile).

[gio. mac.]

APPUNTAMENTI

■ampolu■

Al Sant'Anna anteprima del cartoon «Anastasia»

Anteprima nazionale oggi alle 17,30 al cinema Sant'Anna del cartone animato «Anastasia» della 20th Century Fox ispirato alla vita della duchessa sopravvissuta, secondo la leggenda, alla strage di Ekaterinburg.

Aosta

Un libro dedicato all'archeoastronomia

Nell biblioteca regionale ■ggi, alle 21, presentazione del libro «L'archeoastronomia dei Celti» di Adriano Gaspani e Silvia Cernuti, edito dalla Keltia. Il volume propone uno studio delle conoscenze astronomiche e ■ conteggio ■ tempo degli abitanti dell'Europa nel primo millennio a. C.

[sa. b.]

Aosta

Opere di Renato Guttuso alla Botteguccia d'arte

Si inaugura oggi, alle 18,30, alla Botteguccia d'arte di via Chambéry, ■■■ mostra dedicata ■ Renato Guttuso.

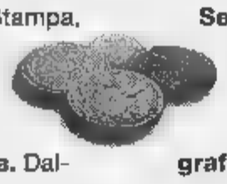
[s. l.]

CENTRI VENDITA
TESSUTI NOVITÀ
IDEE REGALO
LANIFICIO Tessitrona
Fodere Bemberg®
PREZZI DI FABBRICA
Spaccio industriale
■ TESSUTI
BIELLA
■
Galleria L. da Vinci - ■ 015-21994
orario: 9 - 12,15; 15 - 19,15 (chiuso lunedì mattina)
Via Amendola, 9 (ex locali Fila) - tel. 015-926508
■■■■: 9-12,15 ; 14,30-18,30 (chiuso martedì mattina)
APERTO ANCHE ■ SABATO

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123 ■ILANO
Via Carducci 29
Tel. 02/244.24.611
10126 TORINO
C.so M. d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11
PK
publikompass

Chiedete all'edicolante la cartolina insieme alla vostra copia de La Stampa.

La Stampa gioca al Super Enalotto e [illegible] Lotto due volte alla settimana e tutte le vincite che realizza le regala ai suoi lettori. La cartolina che ricevete dal vostro edicolante vi permetterà di richiedere [illegible] La Stampa, secondo le modalità indicate nel regolamento, l'eventuale premio che potrebbe essere, perché no, anche una vincita miliardaria.



Giocare è facile [illegible] leggere La Stampa. Dall'8 marzo al 4 aprile La Stampa gioca per voi al Super Enalotto e [illegible] Lotto, regalandovi **ogni giorno due giocate** che parteciperanno alle due estrazioni settimanali dei giochi più amati dagli italiani. Insieme alla vostra copia de La Stampa, chiedete all'edicolante la cartolina gioco.

Su ciascuna cartolina si trovano **due linguette da strappare**: una per [illegible] Super Enalotto [illegible] [illegible] per il Lotto.

Per sapere se siete tra i possibili vincitori milionari vi basterà confrontare i numeri della vostra cartolina con quelli delle estrazioni del Super Enalotto e del Lotto (pubblicate da La Stampa ogni giovedì e ogni domenica) e attenervi alle istruzioni che seguono.

[illegible] ENALOTTO

Come evidenziato qui accanto sulla cartolina fac-simile, sotto la prima linguetta si trovano [illegible] **numeri**, corrispondenti a **una colonna [illegible] Super Enalotto** giocata per voi da La Stampa e valida per il giorno di estrazione indicato sulla cartolina stessa.

Per sapere se siete tra i potenziali vincitori, vi basterà **sollevare la linguetta e confrontare i sei numeri** che troverete, **con quelli [illegible] estrazioni [illegible] Super Enalotto** pubblicate da La Stampa il giovedì [illegible] la domenica.

La Stampa ha provveduto a giocare due sistemi: il primo costituito da colonne che sono stampigliate sulle cartoline una sola volta [illegible] il secondo costituito da colonne che sono ripetute più volte. Ci sono però 93 probabilità su 100 che la colonna vincente sia stata stampata unicamente sulla vostra cartolina, e solo 7 probabilità su 100 che le cartoline vincenti siano più di una.

Se **6, 5, o [illegible] numeri [illegible] vostra cartolina coincidono** con quelli estratti, **telefonate allo 011/4474448 entro i tre giorni successivi all'estrazione (dalle [illegible] 9 alle ore 18, domenica esclusa).**

Se siete gli unici vincitori, i nostri operatori vi spiegheranno che cosa fare per incassare la vincita.

[illegible] siete tra i possessori di [illegible] colonna riprodotta [illegible] più cartoline, spedite una raccomandata con la cartolina vincente, inserendo i vostri dati anagrafici e il recapito telefonico a: SUPERLOTTO/ENTROPIA via Castellamonte 1 - 10138 Torino. **Parteciperete al sorteggio che assegnerà la vincita.** Dopo l'estrazione, il vincitore sarà contattato direttamente a casa.

Se avete totalizzato 3 punti, NON DOVRETE TELEFONARE. Dovrete spedire in busta chiusa [illegible] cartolina (che dovrà pervenire entro [illegible] 15 aprile), inserendo i vostri dati [illegible] grafici e [illegible] vostro recapito telefonico a: SUPERLOTTO/ENTROPIA - casella postale [illegible] - 10126 Torino Centro A.D. Parteciperete così a un sorteggio, che assegnerà la schedina vincente fra tutti coloro che, come voi, avranno fatto 3.

LOTTO

Come evidenziato qui accanto sulla cartolina fac-simile, sotto [illegible] seconda linguetta della cartolina si trovano **3 numeri e [illegible] ruota del Lotto** giocati per voi da La Stampa e validi per il giorno di estrazione indicato sulla cartolina stessa.

Per sapere se siete tra i vincitori, vi basterà **sollevare la linguetta [illegible] confrontare i numeri** che troverete con quelli delle estrazioni pubblicate da La Stampa il giovedì e la domenica. Se tutti [illegible] tre i numeri saranno estratti sulla ruota indicata, avrete vinto bollette del Lotto per un valore compreso tra 100.000 lire [illegible] 100 milioni.

Telefonate al [illegible] 011/4474448 entro i [illegible] giorni successivi all'estrazione (dalle [illegible] 9 alle [illegible] 18, domenica esclusa). I nostri operatori vi spiegheranno che cosa fare per incassare [illegible] vincita.

Dopodiché spedite una raccomandata con [illegible] cartolina vincente corredata dei vostri dati anagrafici [illegible] del vostro recapito telefonico a: SUPERLOTTO/ENTROPIA - via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

CHI VINCE PUÒ VINCERE ANCORA DI PIÙ

Tutti i **premi [illegible] Lotto non reclamati** nel [illegible] della settimana [illegible] assegnati [illegible] **uno dei concorrenti** che hanno già vinto nel [illegible] della stessa settimana.

I nove numeri delle cartoline riportati sotto le due linguette di ciascuna della cartoline già premiate verranno sommati tra di loro: si aggiudicherà i premi non reclamati il possessore della cartolina con i numeri la cui somma risulterà più alta.

A parità di somma, il vincitore sarà individuato moltiplicando fra loro i nove numeri.

CHI [illegible] VINCE SUBITO PUÒ ANCORA VINCERE, CON LA GRANDE ESTRAZIONE FINALE

Raccogliete tutte le cartoline non vincenti e conservatele: avete ancora un'opportunità per vincere. Alla fine dell'operazione speditele in busta chiusa, con i vostri dati anagrafici e il vostro recapito telefonico a: SUPERLOTTO/ENTROPIA - casella postale 1406 - 10126 Torino Centro A.D. Tra le cartoline che perverranno [illegible] [illegible] **9 maggio 1998**, verranno sorteggiate [illegible] **le giocate vincenti non reclamate**, più [illegible] Fiat Brava 1.4 S, 5 ciclomotori Piaggio [illegible] 100 visori tridimensionali Stereomaster®.

La tabella che segue riassume i giorni di distribuzione delle cartoline, i giorni nei quali si svolgeranno [illegible] relative estrazioni del Super Enalotto e del Lotto [illegible] i giorni di pubblicazione di queste estrazioni su La Stampa.

[illegible] DI DISTRIBUZIONE DELLE CARTOLINE	GIORNO DELLE RELATIVE [illegible] DEL [illegible] E DEL LOTTO	GIORNO DI PUBBLICAZIONE DELLE [illegible] SU LA STAMPA
8-9-10-11 MARZO	MERCOLEDÌ 11 [illegible]	GIOVEDÌ 12 MARZO
12-13-14 MARZO	SABATO 14 MARZO	DOMENICA 15 MARZO
15-16-17-18 MARZO	MERCOLEDÌ 18 MARZO	GIOVEDÌ 19 MARZO
19-20-21 MARZO	SABATO 21 MARZO	DOMENICA 22 MARZO
22-23-24-25 MARZO	MERCOLEDÌ 25 MARZO	GIOVEDÌ 26 [illegible]
26-27-28 M[illegible]	SABATO 28MARZO	DOMENICA 29 MARZO
29-30-31 MARZO 1 APRILE	MERCOLEDÌ 1 APRILE	GIOVEDÌ 2 APRILE
2-3-4 APRILE	SABATO 4 APRILE	DOMENICA 5 APRILE

La Stampa vi vuole vincenti.

Aut. Min. Fin.

PER EVENTUALI INFORMAZIONI E PER COMUNICARE LE VINCITE: TEL. 011/4474448.

Gli abbonati hanno ricevuto direttamente [illegible] casa l'elenco delle giocate giornaliere per tutti i 28 giorni dell'iniziativa. L'operazione è riservata ai lettori delle province di Asti, Biella, Genova, Imperia, La Spezia, Savona, Vercelli e della Valle d'Aosta. Il trattamento dei dati personali viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. limitatamente al concorso in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla Legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

Lo scopo: escludere le zone industriali e accorpare nuove aree disabitate

«Da rifare i confini della Vauda»

Ente Parchi, proposta del presidente Fiandro

FRONT. La proposta è originale: ridefinire il perimetro di un parco naturale per salvaguardare [redacted] quindi escludere dall'area la [redacted] industriale che sorge al suo interno. Il problema è stato sollevato dall'ente di gestione dei parchi [redacted] delle [redacted] naturali [redacted] Canavese: l'area interessata si trova nel Comune di Front, dentro la riserva della Vauda, lungo la provinciale per Rivarossa.

«Più volte, anche gli amministratori del paese hanno chiesto che la Regione ridefinisse i confini cartografici - spiega Federico Fiandro, presidente dell'ente - [redacted] ottenere risposta alcuna». Ora i rappresentanti dell'organizzazione che tutela le riserve cana[redacted] si chiedono [redacted] a [redacted] non ci siano stati degli errori o delle dimenticanze. E cioè se nel '93, quando per la prima volta la Regione ha definito i confini del parco della Vauda tracciandoli sulla carta, non si siano accorti che al suo interno era stata inserita tutta l'area industriale di Front che già esisteva (si tratta [redacted] zona minima, di alcuni ettari).

Il presidente Federico Fiandro

«Non possiamo chiedere che vengano spostati capannoni e insediamenti industriali da un'altra parte, [redacted] ovvio, e [redacted] vogliamo nemmeno esprimere un pare[redacted] sfavorevole sulla loro presenza: è giusto che, in questo contesto, vengano rispettati anche gli interessi degli industriali». E ancora: «Nella ridefinizione [redacted] confini, poi, andrebbe aggiunta ai 25 mila metri quadri del parco un'altra parte, altrettanto estesa e valida sotto il profilo naturalistico, che però non rientra nelle carte» chio[redacted] Fiandro.

Si tratta di una notevole porzione che si trova a Nord [redacted] a [redacted] della Vauda [redacted] è esterna ai confini della riserva: zona in cui si trovano le valli dei torrenti Valmaggiore e Fandaglia, disabitate [redacted] scarsamente utilizzate sotto il profilo agricolo e dove è stata scoperta di recente [redacted] nidificazione di una specie rara di rallide, il voltolino (volatile che appartiene alla famiglia dei cosiddetti trampolieri).

Ma l'esigenza di rivedere tutti i confini è originata anche da altri fattori, non ultimo la presenza dell'area militare di Lombardore: «Infatti - spiegano dall'ente [redacted] gestione parchi - la superficie complessiva dell'altopiano della Vauda raggiunge i 50 mila metri quadri, ma solo la metà sono tutelati. E di questi, 14 mila [redacted] que messi continuamente a rischio di distruzione a [redacted] della loro coincidenza con l'area militare di Lombardore».

A questi problemi, e si può parlare della classica goccia che ha fatto traboccare il vaso, si è aggiunto quello legato alla presenza dell'area industriale «incompatibile per definizione con lo scopo naturalistico e di difesa dell'ambiente che sta all'origine dell'istituzione di un parco». I rappresentanti dell'ente, insieme agli amministratori del paese, hanno comunicato le loro perplessità alla Regione chiedendo un intervento urgente. In sostanza, la richiesta che viene avanzata è che si tuteli l'interesse del parco, ma che al tempo stesso non vengano deluse altre aspettative. Quelle di chi, come previsto nel piano regolatore comunale, ha insediato [redacted] suo tempo capannoni e produzioni industriali in un'area in seguito definita [redacted] sfondo naturalistico. «La nostra, da adesso in avanti - [redacted] ga [redacted] Fiandro - sarà [redacted] battaglia decisa: chiediamo [redacted] mezzi termini la ridefinizione dei confini con un arretramento del parco [redacted] un centinaio di metri». La palla, adesso, passa in [redacted] agli amministratori regionali. Che dovranno sciogliere un nodo complesso e risolvere un problema sollevato già anni fa.

Giampiero Maggio

[redacted]

IN [redacted]

[redacted] Incidente mortale ieri poco dopo le 11 sull'autostrada A5 Torino-Aosta nella galleria di Quassolo. La vittima è una cittadina francese, Caroline Lairet, 38 anni. La donna, alla guida di una Opel Astra famigliare si è schiantata, in fase di sorpasso, prima contro il pulman che stava superando, poi contro la spalletta della galleria. E' [redacted] ta sul colpo. Il traffico in direzione Torino [redacted] rimasto bloccato diverse [redacted] code di alcuni chilometri.

SCUOLE [redacted]. S'inzia oggi la premiazione del 2° [redacted] per allievi delle scuole alberghiere, bandito dall'associazione Ristoranti della tradizione canave[redacted] In giornata arriveranno a Ivrea i concorrenti; la sera alle 20 c'è la cena al ritorante Monferrato di Ivrea. Domenica giornata dedicata a visite del Canavese; lunedì il concorso vero e proprio. All'iniziativa hanno aderito i quindici ristoranti dell'associazione: Al Cantun (Candia); Aquila Antica e Monferrato (Ivrea); Bellagarda (Ceresole); Casa Vicina (Borgofranco); Gardenia (Caluso); Italia (Torre); La pergola (Strambino, frazione Masero); Locanda del Sole (Chivasso); Miniere (Traversella); Panoramica (Loranzè); Pragiulì (Settimo Vittone); Ramo [redacted] rde (Carema) e Tre Re (Castellamonte).

STRAMBINO, PADRE JOZO. Molte centinaia di persone sono [redacted] per domani pomeriggio, domenica, a Strambino in occasione dell'incontro con padre Jozo, il fran[redacted] di Medjugorje che condurrà un incontro di preghiera in chiesa parrocchiale. Si inizia alle 15, con la recita del [redacted] e una meditazione del religioso, per poi concludere con la celebrazione della [redacted] Padre Jozo [redacted] molto conosciuto anche per il grande impegno [redacted] profuso, [redacted] Bosnia, ai tempi della guerra: a lui si deve, tra l'altro, la realizzazione di alcuni istituti di accoglienza per i bambini che hanno perso i genitori durante il conflitto. Per informazioni sull'incontro di domani: 0125/51.66.34.

[redacted] **SINGLE.** Oggi avrà luogo, al circolo La Piazzetta di piazza Gioberti a Ivrea, la «Festa dei single», con le compagnie Dorainpoi-Teatro e Teatro Dioniso a proporre lo spettacolo «Cuori ... istruzioni d'uso per single». L'attore Ore[redacted] Valente e gli allievi del suo laboratorio presentano «Una lunga lenta ricerca per trovare l'anima gemella». Informazioni allo 0125/49.026.

[redacted] Si svolgerà domani nella piazza del Municipio dalle 8 alle 18 la 5ª edizi[redacted] della mostra mercatino dei tajestrass dove oltre cento espositori proporranno merce usata. Nel parco Bonaudo a partire [redacted] 10 ritorna la mostra zootecnica di Sant'Isidoro. Alle 14,30, divisi in due categorie, si affronteranno anche le reines provenienti [redacted] stalle dell'Asl [redacted].

DOVE & QUANDO

KERMESSE ROCK. Prologo, al teatro After Tea di piazza della Chiesa a Tavagnasco, dell'annuale rassegna rock che si terrà dal 24 aprile al 2 maggio. Oggi alle 21 concerto di [redacted] Soldano Trio e Copapan Pig Band.

[redacted] Ultimo giorno di apertura, in biblioteca a Castellamonte, della mostra «Il cielo è la mia regola», che presenta le immagini delle più belle meridiane storiche del Piemonte e alcuni orologi solari funzionanti, realizzati dal laboratorio Stencilling. Questi ultimi, condizioni meteo permettendo, vengono sistemati per tutta la giornata nella rotonda antonelliana, per una [redacted] mostrazione del loro funzionamento. La [redacted] visitabile dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18,30.

[redacted] **BIRRERIA.** L'appuntamento del sabato sera con la musica dal vivo, al pub Bergamini di Andrate, propone oggi a partire dalle [redacted] un concerto degli Insalata Mista, gruppo dedito alle cover di brani celebri.

[redacted] **TEATRO.** Alla [redacted] polivalente Gino Pistoni di [redacted] la compagni[redacted] Butterfly-Mac Lor porta in scena alle 21 la tragedia [redacted] Garcia Lorca «Notte di sangue». Il biglietto costa 12 mila lire; informazioni allo 0124/68.043. Nel salone dell'oratorio di **Caluso**, alle 21, la Compagnia Sancarlese propone invece la commedia «'l sindich 'd Valsomara». Teatro anche alla Casa della Musica di **Muriaglio** [redacted] Castellamonte dove, sempre alle [redacted], la [redacted] Duelli delle nove presenta la commedia «Penel: pittpore o imbianchino».

[redacted] Il complesso Chorus Life, composto da una sessantina di elementi, [redacted] di [redacted] alle 21,15 nella parrocchiale di Mercenasco per proporre il proprio repertorio [redacted] brani gospel [redacted] spiritual. L'incasso della serata sarà devoluto alla ristrutturazione della chiesa stessa.

[redacted] Inizia, nel salone della musica di Castellamonte, la rassegna organizzata come ogni anno dalla società filarmonica Francesco Romana. Alle 21 si esibiscono il soprano Susy Picchio e [redacted] pianista Giuseppe Massaglia, che propongono un concerto inte[redacted] dedicato a George Gershwin.

[redacted] L'associazione di volontariato Antea e l'Usl 9 organizzano, alle 16 nella sala Lux di via Trieste a Rivarolo, un dibattito su «I tumori femminili: perché prevenire». Interventi dei dottori Maria Pia Aliprandi, Sebastiano Patania e Clemente Nervis. L'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio e [redacted] commissario dell'Usl 9 Giampaolo Costamagna illustrano la [redacted] di screening organizzata dai due enti.

[redacted]. Consueto appuntamento, alle 22 alla Cricca del Ghigno di Caluso, con il festival regionale della comicità. Oggi tocca a Silvano Antonelli, Mario Sgotto, Pippo Romano e Le Zitelle. L'ingresso costa 13 mila lire, prenotazioni allo [redacted] 1/983.15.60.

[redacted] **AL** [redacted]. Si conclude oggi, all'Abcinema di Ivrea, il ciclo di film per ragazzi promosso dall'Associazione Città [redacted] Sole: alle [redacted] e alle 17 viene proiettato «Il richiamo della foresta»; [redacted] lire il costo del bigliet[redacted].

AMBIENTE. [redacted] svolge a partire dalle 15,30, nel salone dell'istituto Morgando di Cuorgnè, [redacted] convegno «Dai ghiacci del Gran Paradiso alle morene della Serra: un'idea di futuro per il Piemonte del Duemila» organizzato dal pds. Intervengono esponenti regionali e [redacted] del partito, l'assessore provinciale al Turismo Silvana Accossato, la direttrice dell'Azienda turistica del Canavese Paola Peila e i direttori dei parchi del Gran Paradiso e della Vanoise.

[redacted] Alle 15, nel salone consiliare del municipio di Rivarolo, viene illustrato il programma del viaggio in Argentina promosso dall'associazione «Famija Canavzan-a» e dal Comune. Il periodo va dal [redacted] 21 maggio e nell'occasione sarà [redacted] il gemellaggio tra Rivarolo [redacted] la cittadina di Sunchales. Informazioni all'ufficio Cultura del Comune (0124/26.126).

PUBBLICO APPELLO

Noi sottoscritti, esponenti delle Forze Politiche che hanno portato all'elezione dell'attuale maggioranza che governa il Comune di Castellamonte, sollecitati da moltissimi cittadini,

lanciamo un pubblico appello [redacted]

ALBERTO MASSUCCO

affinché si ricandidi come Sindaco della nostra città.

La sua autorevolezza [redacted] serietà, la sua disponibilità umana e sociale, il suo costume così lontano da calcoli politici di parte ma sempre improntato a coerenza di intenti e trasparenza di azioni, ne ha fatto un punto di riferimento certo per coloro che amano Castellamonte e che vogliono collaborare ad un progetto di Buongoverno che possa svilupparsi per il benessere della città.

In tutti questi anni, concependo l'attività amministrativa come un impegno fondamentale, a cui ha sacrificato tempo libero e spesso anche tempo della sua attività di imprenditore, ha saputo coordinare iniziative che hanno restituito alla città entusiasmo ed immagine: le opportunità offerte dal Piano Regolatore fermo da nove anni; il piano per gli insediamenti produttivi; la nascita di una nuova [redacted] attrezzata per attività artigianali ed industriali; la definitiva consacrazione nazionale ed internazionale della nostra produzione ceramica; lo sforzo di valorizzare il territorio e [redacted] sue bellezze insieme al suo artigianato artistico, hanno prodotto immediati ed innegabili effetti positivi in vari settori economici.

Castellamonte si distingue oggi per attività culturali di richiamo, si propone come soggetto attivo in quello sforzo di ridisegnare lo sviluppo del Canavese al di là dell'indotto della grande azienda informatica o meccanica.

Fin dall'inizio, secondo gli impegni assunti in campagna elettorale, il Sindaco Alberto Massucco [redacted] è adoperato affinché ai cittadini fosse garantito un servizio essenziale, quello dell'erogazione dell'acqua potabile, si è impegnato non solo per evitare la chiusura del nostro ospedale (abbandonato dalla dissennata politica di precedenti amministrazioni) ma per garantirne un rilancio come centro specializzato di Oculistica [redacted] di Riabilitazione all'avanguardia in Italia, ha sviluppato un ampio programma di iniziative che ha visto la realizzazione di una sede stabile per [redacted] Biblioteca Civica ed il prezioso Archivio Storico, l'apertura della Scuola Superiore di Restauro evitando altresì la chiusura ventilata dell'Istituto d'Arte Faccio, la ristrutturazione e modernizzazione degli uffici comunali, ma soprattutto ha garantito [redacted] questa città un governo onesto e serio, attento ai problemi dei cittadini ed al tempo stesso attivo per tentare [redacted] ridare nuove occasioni di sviluppo a Castellamonte.

Per questi motivi chiediamo ad Alberto Massucco di recedere dalla [redacted] decisione di non ricandidarsi alla guida della città e di "prestarsi" alla politica per altri 4 anni, con una squadra di sempre più validi collaboratori, in quella sfida per il Buongoverno della nostra Castellamonte che lo ha visto garante riconosciuto e stimato da un numero crescente di nostri concittadini.

I sottoscritti Firmatari Castellamonte, 22 Marzo 1998

FORZA ITALIA
ALLEANZA NAZIONALE
UNIONE DI CENTRO

cercasi
GRAFICO
con esperienza,
titolo preferenziale conoscenza
applicazioni multimediali
e
GRAFICO ESECUTIVISTA
richiesta per entrambe le posizioni
esperienza utilizzo MAC
Inviare curriculum a
PK Ag. Salodini - Viale [redacted] - [redacted] 13900

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11
Fax 666.53.00

TRIUMPH
MOTORCYCLES
T509 SPEED triple

MONTEFERRARIO
Concessionaria ufficiale
Via Milano, 140
Vigliano Biellese (BI)
Tel. 015 510021 - Fax 015 8122784

LA STAMPA

Joyful promotion

STRATORINO

a favore di **Specchio dei tempi**

31 maggio 1998

Piazza S. CARLO ore 9,30

adidas SPONSOR TECNICO

di per di IL SUPERMERCATO

JERZEES ACTIVEWEAR

TAPPOVIVO Centrale del Latte di Torino Per noi la qualità è naturale.

GS SUPERMERCATI

SANPAOLO ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

POP-PINS GIEMME PORTACHIAVI & DISTINTIVI

RADIO CENTRO 95

PER INFORMAZIONI TEL. (011) 562.96.75

Specchio
DELLA STAMPA

Un CD-Rom senza precedenti per fare luce su un mistero straordinario.

Una scoperta continua che informa, incuriosisce, coinvolge.

La Sindone è un oggetto straordinario, come straordinario è il CD-Rom inedito che hanno realizzato Film Group e La Stampa. Ricostruzioni in 3D, animazioni, filmati, simulazioni al computer, prove di laboratorio, ambienti virtuali in cui muoversi con assoluta libertà: la tecnologia più sofisticata oggi disponibile al servizio dell'informazione sulla più controversa immagine della tradizione religiosa.

Da sabato 4 aprile. Specchio + LA STAMPA + CD a sole 24.500 lire*.

*Acquisto facoltativo

Per Win 95 e Mac

tin.it 15 giorni di accesso gratuito a Internet, con il browser (solo per Win) offerto da Telecom Italia Net.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

La grande annata dell'enologia piemontese alla conquista del Vinitaly di Verona

Arriva nei bicchieri il mitico '97

Con 2500 ettari in più

Immaginatevi 2500 nuovi campi da calcio disseminati per il Piemonte. Sistemateli sulle colline più soleggiate: sono l'equivalente, come superficie, delle nuove aree che l'Unione europea ha [illegible] alla regione per coltivare uva da vino. E' un aumento del 5 per cento (sono 57.696 gli ettari a vite in Piemonte) che arriva a piacare, anche se solo in parte, una crescente «fame di vigne» nelle zone più vocate. Il mercato dei vini di qualità tira e, dopo anni di perdita delle superfici vitate, è tornata la voglia di investire.

«Alla fine di marzo scadeva [illegible] termine per la presentazione delle domande [illegible] ampliamento da parte delle aziende e, a conti fatti, sono arrivate 2273 richieste per oltre [illegible] ettari. Un segnale importante [illegible] fiducia nel nostro futuro vitivinicolo» [illegible] l'assessore regionale all'Agricoltura Gio[illegible] Bodo. La [illegible]ggior parte delle [illegible] richieste arriva dalle province più squisitamente vinicole: Asti, Cuneo e Alessandria, ma [illegible] sono domande anche dal Torinese, Novarese, Vercelli [illegible] Biella, per un centinaio di nuovi ettari. Ora le domande saranno esaminate privilegiando le aziende di medie dimensioni, condotte dai coltivatori sotto i 40 anni.

Molti di loro si ritroveranno dal 16 al 20 aprile a Verona per il 32° Vinitaly, salone internazionale dell'enologia: [illegible] Piemonte è tra le regioni più rappresentate e quest'anno porterà alla ribalta con orgoglio i primi vini della già mitica vendemmia 1997.

Lunedì a Torino, [illegible] terrà la presentazione della «missione Vinitaly» organizzata dalla Regione: 450 espositori piemontesi occuperanno un intero padiglione della Fiera [illegible] Verona. Durante i cinque giorni della rassegna i vignaioli piemontesi organizzeranno convegni, degustazioni, confronti e soprattutto cercheranno da concludere affari. [illegible] presidente della Regione Ghigo e l'assessore Bodo saranno a Verona venerdì 17 per presentare l'anteprima, [illegible] Carlo Petrini, presidente dell'Arcigola, della seconda edizione del «Salone del gusto» in programma a Torino Lingotto dal 5 al [illegible] novembre prossimi.

E il Vinitaly riserverà una sorpresa a Delfina Quattrocolo, torinese, ex orefice, che ha deciso [illegible] tempo di cambiar vita dedicandosi alla viticoltura sulle colline del Monferrato, ai piedi del [illegible] di Crea, alla tenuta «La Tenaglia». Sarà lei a ricevere la medaglia di Can Grande della Scala che va ogni anno ai benemeriti della viticoltura regionali. Sarà la prima donna dell'enologia piemontese [illegible] potersi fregiare di tale titolo.

Sergio Miravalle

[illegible]		
PROVINCIA	N° DOMANDE	SUPERFICIE IN ETTARI RICHIESTA
AL	557	930,1459
AT	770	1149,52
CN	887	1148,23
NO	24	38,228
TO	20	28,3839
[illegible]-BI	15	34,8306
[illegible]	2273	3329,3384

L'assessore Bodo (sotto) è soddisfatto delle concessioni dell'Unione Europea

E per la prima volta sarà premiata con la medaglia scaligera una produttrice monferrina di vini

Si accende la polemica dopo il veto del ministro dell'Ambiente, Ronchi

Cuneo-Asti, Province in guerra

I sindaci minacciano di occupare le prefetture

CUNEO. In polemica con il ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, che nei giorni scorsi ha chiesto [illegible] ripensamento sul progetto di costruzione dell'autostrada Cuneo-Asti, ormai giunto [illegible] buon punto dell'iter [illegible] approvazione, sono [illegible] in campo oggi i presidenti delle Province di Cuneo e Asti, Giovanni Quaglia [illegible] Giuseppe Goria. In una lettera inviata al presidente del Consiglio, Romano Prodi, auspicano, infatti, che «la presa [illegible] posizione prettamente politica di Ronchi non interferisca nella certezza dell' iter della Conferenza dei servizi per la Cuneo-Asti». I sindaci cuneesi [illegible] astigiani sono, intanto, tornati a minacciare l'occupazione delle prefetture, questa volta in entrambi i capoluoghi [illegible] provincia, dopo il presidio a Cuneo, durato, in dicembre, due settimane.

Contro Ronchi c'è anche da registrare un'iniziativa del parlamentare monregalese Raffaele Costa: «Ogni settimana - spiega - notificheremo al ministro dell'ambiente l'elenco dei morti per incidenti stradali che si verificheranno in provincia di Cuneo. Ronchi pretende di bloccare per l'ennesima volta, inventandosi inesistenti motivi ambientali, la costruzione della Cuneo-Asti, [illegible] ciò evidenziando le contraddizioni del governo e la confusione che regna nell'ambito dell'amministrazio[illegible] provinciale [illegible] Cuneo, dove tutto veniva dato per scontato». **[m. bo.]**

«Escarton, una storia di montagne»

Sport, perché le Alpi non siano una barriera

Una videocassetta di 28 minuti che ne testimonia l'unità culturale

Free climbing, mountain-bike, trekking e rafting miscelati tra le Alpi di Briançon e del Queyras, l'Alta Valle Susa, la Val Chisone, la Val Varaita. E' il [illegible] di un interessante documentario in distribuzione in questi giorni [illegible] videocassetta. Non il solito [illegible] sulla cultura delle montagne [illegible] delle tradizioni tramandate di generazione in generazione, [illegible] un viaggio dinamico che utilizza il linguaggio dello sport c[illegible] «possibile porta [illegible] [illegible] storia e la cultura». Lo precisa Vittoria Castagneto, la regista che ha firmato «Escarton: [illegible] storia di montagne», un cortometraggio di 28 minuti realizzato con la Regione Piemonte, le Comunità Montane Chisone e Germanasca, Varaita, Alta Valle Susa e i Bureaux de Tourisme del Queyras [illegible] Briançon.

[illegible] di Vittoria Castagneto e della sua troupe (Enrico Verra direttore di produzione e Luciano Federici direttore della fotografia), [illegible] è [illegible] una semplice passeggiata. Il «viaggio» [illegible] stato effettuato alternando tutte le possibili attività sportive praticate in montagna, con l'aiuto [illegible] comparse, [illegible] anche di specialisti di discipline estreme [illegible] il free-climbing e il rafting. E [illegible] seguono gli itinerari degli antichi valligiani che nei quattro secoli di storia comune seppero elaborare una profonda unità ambientale [illegible] culturale, tanto che ancor oggi in quelle valli si parla lo stesso patois, l'occitano.

Qualche spicciolo [illegible] storia. Il [illegible] maggio del 1343 a Beauvoir en Royans, il Delfino Umberto II firma insieme a 18 rappresentanti delle valli alpine, [illegible] Carta della Libertà che riconosce alle diverse comunità montane il diritto di governarsi e accorda a tutti il titolo di «franco borghese». La «Repubblica» comprende 5 escarton ognuno dei quali ha al suo interno più comunità. Briançon, da Argentiere alla Regione San Gervasio e Claviere; Oulx, da Cesana al torrente Gelas[illegible] (con le valli di Bardonecchia e Sauze di Cesana); Queyras; [illegible] Guillestre al colle delle Traversette; Val Chisone, dal Sestriere a Perosa Argentina; Casteldelfino, dal colle dell'Agnello fino [illegible] Sampeyre.

Nel 1349 lo stesso Umberto II, carico [illegible] debiti, cede p[illegible] [illegible] mila fiorini [illegible] re di Francia il territorio a patto che vengano rispettati i diritti della Carta. La «Repubblica» sopravviverà sino al 1713, quando tre dei suoi territori si uniranno al Piemonte col trattato di Utrecht.

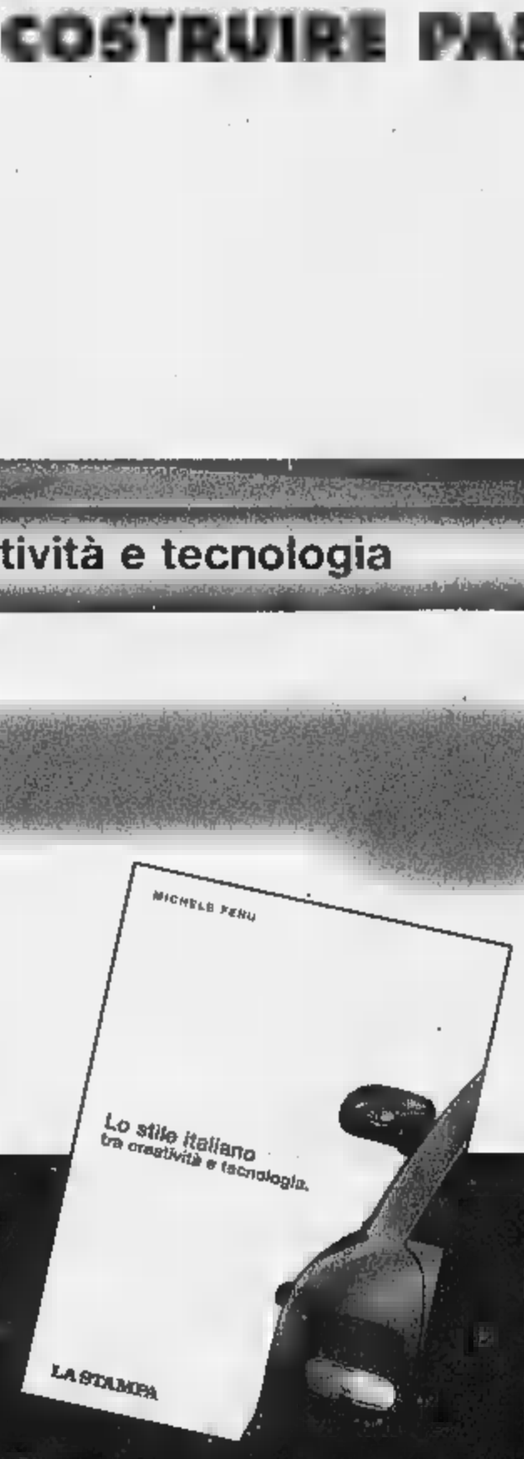
«E' un esempio di come le Alpi non siano mai [illegible] una barriera tra le diverse popolazioni - conclude Vittoria Castagneto -, [illegible] al contrario abbiano generato un'unità ambientale e culturale, dove tradizioni differenti si sono fuse [illegible] sviluppate assieme». Il documentario è in distribuzione alla Libreria della Montagna (Torino, via Sacchi 52).

Piero Abrate

Anche free climbing in Escarton

DISEGNARE EMOZIONI, COSTRUIRE PASSIONI.

MICHELE FENU Lo stile italiano tra creatività e tecnologia LA STAMPA



[illegible] FENU
[illegible] STILE ITALIANO TRA CREATIVITÀ E TECNOLOGIA
PP. XVI-144 CON 20 FOTOGRAFIE A COLORI
L. 30.000

FANTASIA, AUDACIA, EQUILIBRIO INSIEME. VETTURE DI SERIE, PICCOLE E
INNOVATRICI. SOGNO NEL FARAVELLO
ORTE DEI BATTILASTRI ME NASCE UN'AUTO? UNA VISITA
DELLA FIAT. NON UNA STORIA, VIAGGIO VERSO IL DUEMILA. CURIOSITÀ, RETROSCENA, E IM

[illegible] uno sconto
acquistando il volume pres[illegible] di
vi[illegible] o richiedendolo contrassegno
all'Editrice La Stampa Ufficio «Edizioni librarie»
via Marenco 32 6568933

I VOLUMI DE «LA STA[illegible]
DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO
IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I LIBRI DE LA STAMPA

EURO Spin

LA QUALITÀ CONVENIENTE

ALCUNE DELLE NOSTRE OFFERTE!

LA QUALITÀ SOTTO ZERO -22 i Surgelati

"TRE MULINI"
gr. 500 al kg. 6.960
4.250
3.480

FETTINE EMMENTAL 10 PZ.
"BOTTEGAR" gr. 200
al kg.
1.400
1.180

MISTO "B D"
gr. 125
al kg. 9.440
1.590
1.180

ACQUA GASSATA
lt. 1,5
al lt. 127
290
190

OLIO EXTRAVERGINE D'OLIVA
lt. 1
5.680
4.480

CACAO AMARO
gr. 250 al kg. 5.520
1.950
1.380

LIMONCINO
ml. 700 al lt. 8.400
6.980
5.880

FORMIO "DEXAL"
lt. 1
1.450
980

FRESCHE ALL'UOVO "MULINI"
gr. 400 al kg. 3.700
1.480

CAFFÈ "DON"
gr.
al kg. 7.520
2.490
1.880

"PAVIMENTI"
lt. 1,5
1.600
1.180

SURGELATI

IN ASTUCCIO
gr.
7.990
5.990

PISELLI FINI
kg. 1
2.990
2.090

SCAMPI TESTA IN
gr. 500
9.490

SECCHIELLO
gr. 500
5.500
3.990

Buona Pasqua

OFFERTA VALIDA DAL 30 MARZO AL 11 APRILE 1998

SIAMO PRESENTI IN TUTTA ITALIA CON 300 PUNTI VENDITA

EUROSPIN IN PIEMONTE

Via Mazzini, 44 - Brusasco (TO)
Via Torchio, 25 - Asti
Via Nino Bixio, 3 - Arona (NO)
Via Torino, 46 - Cureggio (NO)
Via Novara, 23 - Gozzano (NO)
Via Ivrea, 89 - Courgnè (TO)
C.so Moncenisio, 109 - S. Ambrogio (TO)
Via Moncenisio, 27 - S. Antonino (TO)
Via S. Anna, 8 - Casale Corte Cerro (NO)
Via Livorno Ferraris, 22 - Cigliano (VC)
Via Sardi, 43 - Rocchetta Tanaro (AT)
Via Einaudi, 21 - Vercelli

EUROSPIN IN VALLE D'AOSTA

Loc. Grand Charriere, 66 - Saint Christophe (AO)
S.S. 26 Fraz. Condemine, 5 - Sarre (AO)

L'offerta è limitata all'acquisto di quantitativi ad uso familiare

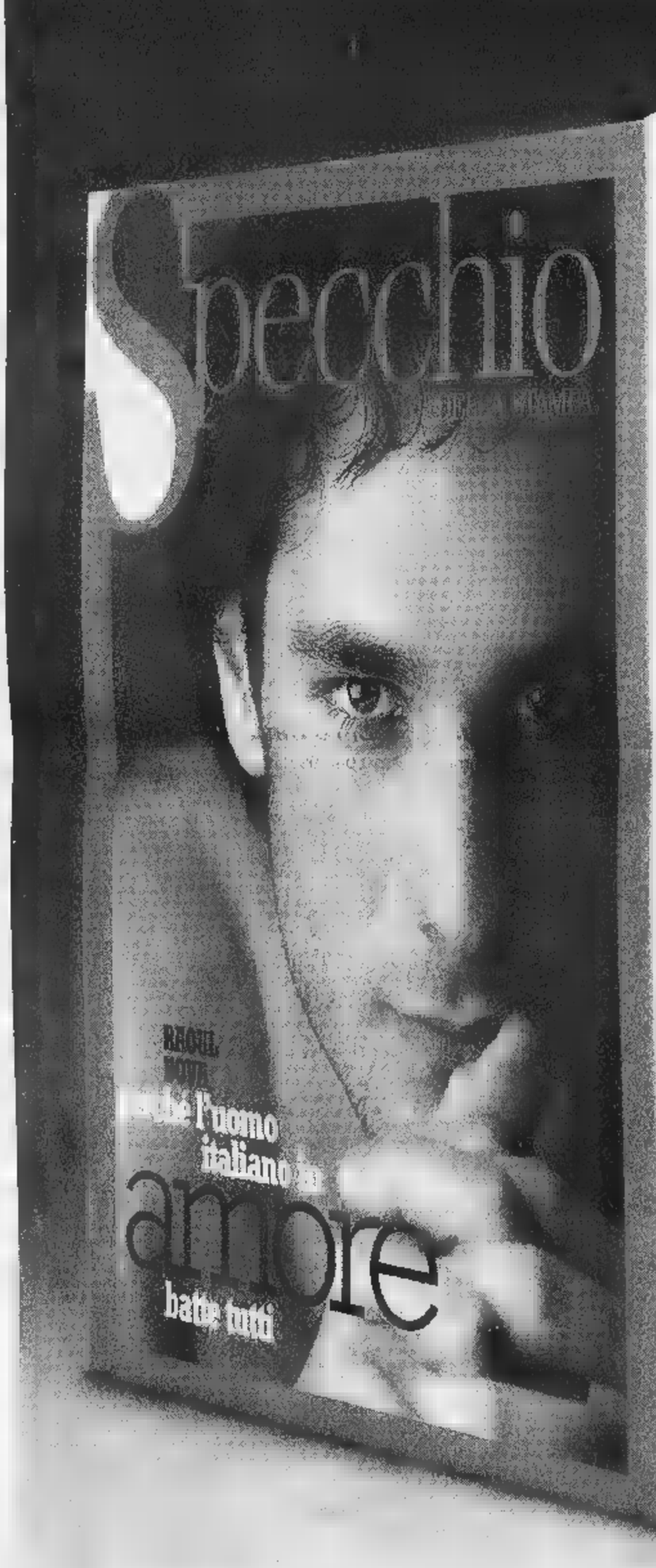
Le fotografie hanno valore puramente illustrativo

Prezzi validi salvo errori tipografici

DIESEL
denim evolution

Only the finest vintage jeans are good enough for Diesel. This is overdyed, then washed and finally distressed. The result is antique dirty denim which is even more vintage in appearance... unlike your grandmother.

Il settimanale è a lunga conservazione...



Mantiene nel tempo la sua freschezza.

INGREDIENTI:
Approfondimenti su temi di attualità e cultura, servizi di utilità pratica, articoli di grandi giornalisti, splendide fotografie e magnifiche illustrazioni, anche in formato "large" grazie alla tipica impaginazione "a fionda".

VALORI MEDI per una copia di Specchio di 160 pagine*	
Foto	224
Illustrazioni	18
Immagini "fionda"	1
Servizi speciali	8

*pari al [illegible] della dose settimanale consigliata.

Specchio è un settimanale da collezione.
Da gustare e conservare.
A lungo.

Una volta aperto.
Leggere e riporre in libreria.

009610 00275258

...i regali e i premi hanno una data di scadenza.

Chi si abbona* entro il 31 maggio avrà un regalo a scelta fra:

un orologio "Immersion Easy"

un dizionario Zingarelli

un dizionario Zingarelli su CD-Rom

E in più, parteciperà all'estrazione** di:

- una Fiat Panda 4x4
- 5 crociere Costa
- 5 ciclomotori Ciao Piaggio
- 5 telefoni cellulari GSM
- 200 segreterie telefoniche
- 400 radiosveglie

L'abbonamento costa solo 62.000 lire (comprese spese di spedizione), 47.000 lire per chi è già abbonato a La Stampa.

Per abbonarvi a Specchio potete scegliere fra diverse modalità:

- BOLLETTINO POSTALE: versando la cifra sul CCP n.7106 intestato a: Editrice La Stampa S.p.A. Via Marenco, 32 - Torino.
- BONIFICO: C/C n. Istituto Bancario SAN PAOLO, Sede di Pzza S. Carlo a Torino.
- CARTA DI CREDITO: TARGA-VISA-MASTERCARD telefonando al numero verde.
- UFFICIO ABBONAMENTI: recandovi direttamente in via Roma 80, Torino Tel. 011/6568334-5, Fax 0

Numero Verde **167-233383**

* L'abbonamento dà diritto a 52 numeri di Specchio, a partire dal primo numero ricevuto.
** All'estrazione, che avverrà dopo il 31 maggio, parteciperanno tutti gli abbonati. - Offerta non valida per l'estero. - AUT. MIN.

Specchio. Prima riflette, poi parla

Accordo tra la società emiliana e l'Aymavilles/Gressan per una scuola estiva

A lezione di calcio con il Parma

I vantaggi per il settore giovanile del club

GRESSAN. Il Parma calcio seguirà da vicino istruttori ■ calciatori dell'Aymavilles/Gressan. Il rapporto di collaborazione, di grande rilevanza sportiva per i giovani calciatori valdostani, è nato ■ novembre ■ ■■ mesi successivi si è sviluppato fino a trovare la sua conclusione nelle settimane scorse con l'avvio dell'iniziativa, che si svilupperà in due fasi.

Dal 12 luglio al ■ agosto, per tre settimane, ■■ ragazzini circa parteciperanno alla scuola calcio «Parma Estate 1998», una delle tre scuole calcio della società ■■■■ (le altre due si svolgono a Borgotaro ■ a Pesaro). All'appuntamento potranno prendere parte anche i giovani valdostani di qualsiasi società fino a un massimo di 15 per settimana. Il concentramento sarà seguito dallo staff tecnico del Parma che metterà a disposizione i migliori istruttori del settore giovanile. Le strutture, compreso il campo, saranno invece messe a disposizione dal Comune di Gressan che tanto si è attivato, con altri enti quali la Regione, per favorire questa collaborazione.

La seconda fase prevede la vera e propria affiliazione dell'Aymavilles/Gressan al Parma. Il club valdostano beneficerà dell'assistenza tecnica ■ organizzativa della società emiliana, che nelle prossime stagioni, con il proprio staff tecnico, seguirà da vicino la crescita tecnica degli istruttori e dei ragazzi valdostani. Si instaura così un rapporto altamente professionale che, almeno per quanto riguarda l'Aymavilles/Gressan, dovrebbe consentire una più qualificata organizzazione del settore giovanile con conseguenti benefici sportivi.

«E' un'iniziativa di estrema importanza - dice Nunzio Santoro, il fautore dell'iniziativa - nella quale tutti si sono dimostrati molto sensibili. E' stata scelta l'Aymavilles/Gressan perché credo nel lavoro serio di tutta la dirigenza. Non bisogna dimenticare la portata ■ questo accordo, con ■■ società come il Parma che ■■ dando ■■ grande impulso al proprio settore giovanile ■ che è presente ■■ propri centri in Canada, Usa, Africa, Belgio e che ha predisposto un centro studi per dare un'evoluzione ai metodi ■ lavoro». [p. l.]

Le grosse società dedicano sempre maggior attenzione al settore giovanile

Prima categoria, il Verrès tenta di restare in corsa

AOSTA. Entusiasmante sprint finale nel campionato ■ Prima categoria, con quattro squadre ancora in lotta per la Promozione ■ 360' dalla conclusione. Guida la classifica lo Spolina, a quota 44, con 2 lunghezze di vantaggio sul Vallorco ■ sul Cavaglià e 4 punti di margine sul Verrès. Domani il calendario propone alla capolista la trasferta a Tavagnasco, al Vallor- ■ il confronto casalingo con il Quincinetto, al Cavaglià l'impegno ■ Saint-Christophe e al Verrès il derby con lo Charvensod/Sant'Orso.

Il Verrès si gioca le ultime possibilità ■ rimanere in corsa per il salto di categoria. I rossoneri ■■ attesi dall'insidioso derby ■■ lo Charvensod/Sant'Orso, che ha detto addio al successo finale con la sconfitta patita domenica scorsa (i giallobl\u00f9 sono scivolati a 7 punti dalla battistrada) a Cavaglià. Per la squadra ■ Marco Chiabotto una partita dunque di primaria importanza, con la compagine di Luciano Rassat che ■■ vorrà però lasciarsi sfuggire l'occasione di aggan- ■■ in classifica Marcellan e compagni. La sfida potrebbe anche ■■■ decisa dall'invenzione di un singolo.

Il Saint-Christophe potrebbe fare un favore al Verrès, fermando la marcia del Cavaglià. I granata sono imprevedibili, capaci ■ qualsiasi exploit. «Possiamo giocarcela ■■ pari con chiunque - sottolinea mister Nando Reginato -, ma per riuscire a conquistare un risultato utile bisognerà evitare quegli errori che ci sono già costati carissimi in passato: sarà necessario ■■■ sprecare le opportunità favorevoli che riusciamo sempre a ■■■ in buon numero».

L'Aymavilles/Gressan/Pila è atteso al riscatto dopo la figuraccia fatta ■■ giorni fa sul campo del fanalino di coda La Cervo (primo successo stagionale dopo 20 sconfitte su 21 incontri). La squadra di Renzo Drudi ospita l'Atletico, penultimo in classifica. Un compito dunque ■■■ proibitivo per i gialloneri. [s. b.]

Basket, la Buckler gioca ■ Novara

Sfida al vertice per la promozione

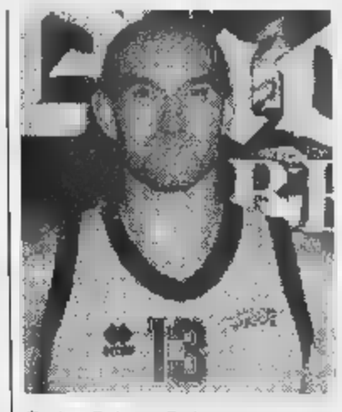
AOSTA. Attenzioni tutte rivolte allo scontro al vertice tra il Novara e la Buckler oggi nella terza giornata della poule finale del campionato di serie C2 di pallacanestro. Le due squadre guidano la classifica ■ punteggio pieno assieme al Casale.

Capitan Roberto Padovani non considera decisivo il confronto odierno: «La lotta per il passaggio di categoria durerà fino all'ultima giornata ■ con ogni probabilità sarà la differenza canestri a decidere la promozione. Tra noi, il Novara e il Casale i valori sono praticamente uguali. Sarà u■■ sfida ■ tre equilibratissima. Il successo ■ sabato scorso a Savigliano è ■■■ importante perché se avessimo lasciato i due punti ai cuneesi avremmo compromesso buona parte della chances di arrivare in C1. A Novara sarà una partita equilibrata, con Luca Ferrari in grado di fare la differenza con il tiro da fuori».

Nella regular season i due incontri tra la Buckler e il Novara sono stati equilibratissimi. All'andata i piemontesi espugnarono la palestra del quartiere Dora, imponendosi di un punto dopo un tempo supplementare. Al ritorno i gialloneri fecero altrettanto, vincendo con due lunghezze di margine. Anche questa sera la sfida promette emozioni e spettacolo.

«Ormai ci conosciamo benissimo - spiega l'allenatore Luigi Frosini - e diventa difficile trovare ■■■ soluzioni tattiche per cambiare il prevedibile volto dell'incontro. Cercheremo di sfruttare la freschezza atletica, mantenendo sempre il ritmo elevato. La velocità dovrà essere una delle armi più efficaci per mettere in difficoltà i padroni ■ casa. Soltanto all'ultimo momento saprò se poter contare sul recupero di Gyppaz, che non è ancora ■ meglio della condizione fisica dopo l'infortunio al piede patito nella prima partita della poule finale. Tornano a disposizione i giovani Claudio Zuncheddu e Paolo Laurencet, due giocatori che potranno rivelarsi utilissimi per dare ulteriore potenza alla squadra sotto canestro».

Sigfrido Beneyton



Capitan Roberto Padovani

CALCIO A CINQUE

Contro il Verona e la capolista Cesana

Giornate decisive per l'Eurotravel

AOSTA. *Giornate decisive per l'Eurotravel. I due prossimi turni sveleranno se ■ possibile pensare alla promozione alla massima serie: ■ cominciare ■■ oggi quando alle 16 al Montfleury i valligiani ospiteranno il Verona nella 27ª giornata di serie B di calcio ■ cinque. Una gara che anticipa la supersfida con la capolista Cesana prevista dopo la pausa pasquale. Contro gli scaligeri la squadra di Fea sarà al completo, con il rientro del bomber Di Maio che ha scontato un turno di squalifica. No sarà così invece per la formazione di Milaila che dovrà fare a meno di Roncolato, infortunatosi gravemente. «La mancanza ■■l giocatore forse più forte ci agevolerà - spiega l'estremo Mercanti -. Certo dispiace sapere che per ■ botta alla ■■■ ha dovuto subire un delicato intervento. Noi siamo sereni e ■■■ vogliamo perdere terreno dai primi, che saranno impegnati in un facile incontro con il Gta».

L'Aymavilles giocherà a Cadoneghe dove cercherà almeno un punto. I ragazzi ora guidati da Loris Chabod ■■■ al 6° posto, ma tallonati ■■ Bologna che comunque ■■■ avrà vita facile a Torino con i Ronchi Verdi. Mantenere questa posizione significa trovare negli spareggi per l'A2 una sesta squadra di un altro girone ■■■ sorteggio per stabilire chi giocherà in casa per primo.

Il Futsal giocherà a Manzano in una giornata che matematicamente potrebbe condannarla in C. Un'ipotesi improbabile vi- ■■■ che le due terz'ultime giocа■■ con la terza e la quarta ■ pertanto l'agonia dovrebbe continuare almeno ■■■■ un turno.

Nell'ultimo turno, pur con qualche batticuore di troppo, l'Eurotravel è restato in ■■■ del Cesana. I valligiani hanno superato ■ misura il La Torre a Bergamo: 4-3.

L'Aymavilles è invece naufragato in casa ■■■ il Caseificio Pugliese. Il secondo cambio ■ panchina, che ha portato Loris Chabod a sostituire Raffaelli tornato ■ disposizione come giocatore, non ha portato frutti: 8-5 il finale con i valligiani ■■■ pre ad inseguire. Di rilievo la tripletta di Zavattaro, oltre alle reti ■ Gentili ■ Chatrian. «Purtroppo ■ gruppo che ■ sempre stato il nostro punto di forza si è disgregato - spiega ■ ds Osvaldo Chabod -. N■■ è un problema di conduzione della squadra, ■■ di mentalità: una volta ■■■■ mo tutti dalla stessa parte, ■■ non più. Ora pensiamo a finire al meglio e a giocarci i due spareggi per la A2».

E' finito il sogno anche per il Futsal che contro la penultima ha perso in casa 7-2. Classifica: Cesana 67, Eurotravel Aosta 64, Cotrade 58, Verona, Caseificio Pugliese Torino 55, Aymavilles 39, Bologna 38, Cadoneghe Padova, Csain Bologna 32, Manzano Udine 30, Ronchi Verdi Torino 26, Gta 21, Morbegno, La Torre Bergamo 20, Milanfive 18, Futsal Aosta 10.

Loris Chabod tecnico dell'Aymavilles

SPORT FLASH

Rugby

I Lions CourmAosta impegnati in trasferta

Nel primo turno del girone di ritorno dei play out di serie A, questa sera i Lions CourmAosta giocano sulla pista del Val Venosta. [gio. mac.]

Pallavolo

Il Cogne ■■■ Speciali ospita il Genova

Confronto casalingo oggi per il Cogne Acciai Speciali nel ■■■ pionato di ■■■ B2 femminile. Le aostane affrontano, alle 21 alla palestra ■ via Binel, l'Amatori Ge■■■ In C2 maschile l'Olimpia gioca sul parquet dell'Ovada. [s. b.]

Pallamano

Serie B, gli impegni delle squadre ■■■■

Due impegni casalinghi oggi per le squadre regionali in B. ■■■ struttura sportiva del Montfleury il Mizar affronta, ■■■ 18.45, il fanalino di coda Biella, mentre in campo maschile il Valle d'Aosta gioca, alle 20,30, contro il Bressanone. [s. b.]

CINEMA
CORSO
AOSTA

Nathan Lane Lee Evans
Un Topolino Sotto Sfratto
Chi dà la caccia a chi?
DREAMWORKS PICTURES

CINEMA
GIACOSA
AOSTA

SEDUZIONE. AVVENTURA. INTRIGO.

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Avviso di vendita ■ immobili ■ ■■■■ privata

(art. 13 comma 3° L.R. 10/04/1997, n. 12)

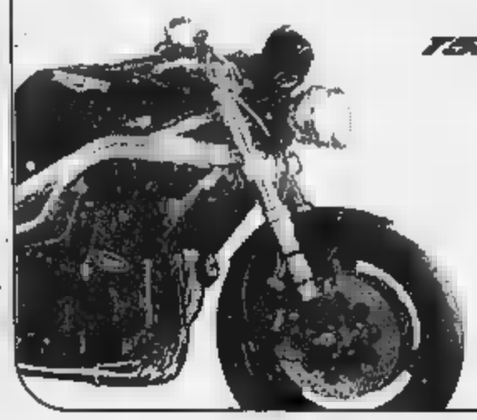
■ dà pubblica notizia che l'Amministrazione regionale ha ricevuto un'offerta di acquisto relativa ai seguenti beni immobili:
Lotto 1 in Fontainemore (AO), frazione La Planaz, terreni, F. 4 nn. 177 - 181, zona "A" del P.R.G.C.
Intendendo procedere a trattativa privata con evidenza pubblica, ai sensi del 3° comma dell'art. 13 della L.R. 10 aprile 1997 n. 12, si invita chiunque fosse interessato all'acquisto dei beni sopradescritti a far pervenire, entro e non oltre le ore 17,00 del 27 aprile 1998, al Servizio Attività Contrattuale e Patrimoniale della Presidenza della Giunta Regionale un'offerta di acquisto in busta chiusa, indicante ■ mittente (indirizzo e numero telefonico) siglata ed indirizzata a «Regione Autonoma Valle d'Aosta - Presidenza della Giunta regionale - Servizio Attività Contrattuale ■ Patrimoniale - piazza Deffeyes, 1 - 11100 Aosta con la dicitura «non aprire - offerta per ■ vendita di immobili a trattativa privata - Lotto n. *», redatta in carta semplice, contenente:

1) nome, cognome, luogo ■ data di nascita, residenza ■ domicilio dell'offerente;
2) prezzo offerto (senza rateizzazioni);
3) clausola ■ irrevocabilità della proposta.

Ricevute le offerte l'Amministrazione procederà nel modo seguente:
- invito degli offerenti all'apertura delle buste ■ mezzo di lettera contenente anche le modalità di versamento della cauzione a garanzia dell'offerta;
- apertura delle buste ed esame delle offerte;
- possibilità dei partecipanti di proporre ulteriori offerte in aumento;
- valutazione della migliore offerta in aumento da parte dell'Amministrazione regionale, che si riserva sin d'ora ■ facoltà ■ concludere o meno la trattativa con l'offerente stesso.

Per qualsiasi ulteriore informazione rivolgersi al Servizio Attività Contrattuali e Patrimoniali della Presidenza della Giunta regionale (4° piano del Palazzo regionale, tel. 0165/273369 - 273346).
Aosta, ■ 26 marzo 1998.

IL COORDINATORE
Livio Vagneur

TRIUMPH
MOTORCYCLES

TRIPLE SPEED
MONTEFERRARIO
Concessionaria ufficiale
Via Milano, 140
Vigliano Biellese (BI)
Tel. 015 510021 - Fax 015 8122784

Collezione Primavera-Estate

E' Primavera.
Io esco con
Scarpe&Scarpe.

SCARPE&SCARPE

TUTTO AI TUOI PIEDI

A Quart, Località Amerique (AO)
e A Borgo S. Dalmazzo (CN)
APERTO TUTTE LE DOMENICHE
TUTTO L'ANNO

PIEMONTE - VALLE D'AOSTA

TORINO:
- **Via Po, 1**
- **C.so Vittorio Emanuele,**
- **C.so Traiano, 58/A** (adiacente PAM)

Nichelino: via Torino, 129
Borgaro Torinese: strada Lanzo, 118
Leini: via Torino, 71
Rosta: strada Moncenisio, 40
Settimo: Centro Commerciale "Panorama"
Rivalta: Centro Commerciale "Soledoro"
Beinasco: Centro Commerciale "Le Fornaci"
Grugliasco: Centro Commerciale "Le Serre"

BIELLA: via Italia, 50

CUNEO: Borgo San Dalmazzo, via Fontana, 2

AOSTA: Quart, Località Amerique n.147

LOMBARDIA

LEGNANO:
Centro Commerciale "il Triangolo"
LODI: S. Angelo Lodigiano, Centro Commerciale "Il Castello"
PAVIA: Parona, Centro Commerciale "Parona"
BRESCIA: Chiari, Centro Commerciale "Italmark"
MANTOVA: Viadana, Parco Commerciale "Viadana" Prossima apertura

VENETO-FRIULI

San Donà di Piave, Centro Commerciale "Piave"
PORDENONE:
Roveredo in Piano, Parco Commerciale "Semeraro"
ROVIGO: Giacciano con Baruchella, Centro Commerciale "Il Faro"
UDINE : Cassacco, Centro Commerciale "Alpe Adria"

TOSCANA

FIRENZE: Calenzano, Parco Commerciale Euromercato "Franceschini"

ROMAGNA

MODENA: Soliera, Shopping Center "Le Gallerie" s.s. Modena - Carpi, 290 Località Appalto

All'andata giocava nell'Andria battuta dai granata

Citterio, jolly del Toro

«Con questa maglia ora vincerò»

Andrea Citterio

TORINO. Ad Andria, [redacted] Toro vinse 2-0 [redacted] iniziò la scalata al quarto posto. Quel giorno, oltre a Ferrante, segnò Lentini, su punizione. E nella Fidelis giocò, per l'ultima volta, Citterio, il difensore che la società granata [redacted] prestato in estate ai pugliesi. La settimana dopo Citterio venne ripreso dal Toro, in comproprietà con diritto di riscatto [redacted] parte del club torinese, e passò alle dipendenze di Reja. Da tre partite [redacted] titolare per l'assenza [redacted] Maltagliati, infortunatosi a Genova.

Poiché Maltagliati per ora [redacted] pronto solo per [redacted] panchina, Reja conferma Citterio e, curiosa coincidenza, gli offre l'opportunità di affrontare i suoi vecchi compagni dopo [redacted] già stato avversario del Toro nello stesso campionato.

Lui, battuto all'andata, [redacted] il riscatto e vuole vincere domani al Delle Alpi: «Mi piacerebbe molto, soprattutto perch[redacted] conquisteremmo altri [redacted] punti fondamentali nella [redacted] alla A. Ci mancherà Fattori, squalificato, ma Cravero ha [redacted] e classe, [redacted] guidare la dif[redacted]. Siamo tranquilli».

Citterio ha letto sui giornali che, per una strana clausola contrattuale definita al momento dello scambio, il leccese Iannuzzi e il vicentino Maspero non potranno scendere in campo nel prossimo scontro diretto. [redacted] d'accordo: «Non ha senso. Un professionista, dopo aver cambiato squadra, deve giocare contro chiunque».

A Citterio potrebbe addirittura toccare, a maggio, di affrontare il gemello Stefano, centrocampista difensivo cresciuto anche lui nelle giovanili del Milan [redacted] passato di re[redacted] Varese alla Reggiana, concorrente diretta del Toro per la promozione: «Il sogno sarebbe essere promossi insieme, ma a guardare [redacted] classifica solo uno [redacted] riuscirà. Spero tocchi [redacted] me. A fine ottobre incontrai un Toro che voleva uscire dalla crisi. Ce l'ha fatta e, adesso, è deciso a rimanere dov'è».

Chi ci crede sempre di più è Lentini: «Ce la possiamo fare. E dipen[redacted] solo [redacted] noi, mentre prima dovevamo contare anche sulle altre squadre». Proprio contro la Fidelis Gigi ebbe il primo rilancio [redacted] vuole ripartire dalla Fidelis con una prestazione convincente: «Dobbiamo sconfiggere le paure che ci attanagliano quando andiamo [redacted] vantaggio, macinando gioco e risultati. Come facemmo d[redacted] Andria in poi, per un filotto di p[redacted]. La sosta ci h[redacted] giovato. In all[redacted] ho visto [redacted] buon Toro».

Per Lentini il gol [redacted] è un'ossessione. A lui piace di più far segnare i compagni. Però sa che per un attaccante del suo calibro tre reti sono [redacted] poche. Gliene mancano almeno cinque per arrivare alla quota che s'era prefisso all'inizio [redacted] stagione. Il tempo c'è, gli restano undici giornate.

Bruno [redacted]

Tennis: vince Gaudenzi, la pioggia salva Sanguinetti

L'India mette in crisi la Davis degli azzurri

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Quest'anno, a Genova, non era ancora piovuto. Cieli sereni, [redacted] goccia d'acqua. Ci voleva la Davis perché basse nubi nere, per tutta la mattina incollate dal vento alla montagna, scendessero nel pomeriggio sul campo in terra rossa del T.C. Genova, a Valletta Cambiaso, a sconvolgere il tempo e il programma. Il secondo incontro della giornata, fra Davide Sanguinetti e Mahesh Bhupathi, è [redacted] prima interrotto per la pioggia con l'indiano in vantaggio 6-4, 6-4, 2-3, 30-15 e poi definitivamente rinviato a stamani alle 10,30, prima del doppio, anche [redacted] le previsioni meteo non [redacted] incoraggianti.

E così la prima giornata della sfida Italia-India, che sulla carta e nelle chiacchiere della vigilia do[redacted] una specie di passeggiata su un tappeto di rose, si è chiusa con gli azzurri in vantaggio grazie alla vittoria di Andrea Gaudenzi su Srinath Prahlad, in [redacted]taggio ma [redacted] spina nel [redacted] visto che il timido Sanguinetti, emozionatissimo al suo esordio in Davis, ieri sera è andato a letto, magari visitato da sogni inquietanti, in svantaggio [redacted] due set.

Il clan azzurro, Bertolucci in testa, non ha affatto gradito il rinvio benché il capitano non sia stato tenero col [redacted] ragazzo, per svegliare il quale, ha detto, ha dovuto passare in panchina dalle carezze agli schiaffi: dopo l'affanno iniziale, l[redacted] tensione che gli ha rubato lucidità [redacted] coraggio, Davide nel momento i[redacted] cui le prime gocce hanno preso [redacted] cadere dal cielo dava l'impressione di essere in leggero recupero mentre Bhupathi, dop[redacted] un avvio strepitoso, sembrava un po' a cor[redacted] di fiato e gambe. Certamente l'indiano, 23 anni, n. 244 al mondo, fra i due [redacted] stato quello che ha tratto maggior vantaggio dalla [redacted]spensione. Ma la [redacted] di Sanguinetti all'inizio del terzo set, magari ingrandita dalle speranze [redacted] del capitano, non giustifica né tantomeno assolve il comportamento mostrato sul campo dallo spezzino (n. 87), parso sovente fragile [redacted], incapace di frenare il gioco a rete d[redacted] più ispirato rivale. Che, facile previsione, tornerà oggi sulla terra rossa di Genova, pur così lontana dalle [redacted] abitudini, deciso [redacted] conquistare un punto ormai quasi sicuro, un punto che potrebbe risultare molto pesante [redacted] rimettere in discussione tutto il resto dato che il doppio indiano, malgrado l'assenza di Paes, resta sulla carta piuttosto temibile.

Gaudenzi ha lasciato [redacted] set a Prahlad

Bhupathi è n. 8 al mondo nelle classifiche di doppio e Fazaluddin Syed, sostituto di Paes, è descritto co[redacted] giocatore molto valido a rete. Insomma, una crepa s'è aperta nel muro azzurro dopo le allegrie del sorteggio e i sospiri di sollievo per il forfeit del n. 1 indiano.

L'Italia [redacted] tennis, in ogni caso, ha chiuso la piovosa giornata i[redacted] vantaggio. Gaudenzi, n. 48, ha battuto abbastanza facilmente Srinath Prahlad, n. 540, ma [redacted] ben vedere anche la prova del giovanotto di Faenza, tornato in Davis dopo [redacted] tormentato, non [redacted] stata esente da ombre. Portato [redacted] casa i primi due set [redacted] sprecare forze e fiato, tutto facile [redacted] previsto, Gaudenzi nel terzo ha avuto come si suol dire un colpevole passaggio [redacted] vuoto. Calo di tensione, perdita di concentrazione. «Ma [redacted] Davis bisogna sempre [redacted] al 110%: [redacted] mi capitava contro un giocatore più forte rischiavo [redacted] perdere il match, non devo farlo più» ha detto Andrea riconoscendo l'errore, il che non guasta mai, e dandosi un piccolo 6 in pagella.

Gaudenzi ha perso [redacted] terzo set per 6-1, contro [redacted] poveretto come Prahlad, pensate un po', [redacted] che si [redacted] dato al [redacted] solo dopo [redacted] laureato in Economia, però ha avuto il merito di riprendersi in fretta. «Avevo un problema alla caviglia leggermente infortunata a Casablanca. Quando la concentrazione [redacted] calata, ho cominciato [redacted] pensare che sarebbe stato un disastro mettere male il piede [redacted] regalarmi tre [redacted] di forzata vacanza» ha detto ancora Gaudenzi. Però non ha cercato scuse. «Sotto l'aspetto mentale ho sbagliato», ha aggiunto con il pensiero già rivolto al doppio. Lui [redacted] Nargiso hanno vinto a Casablanca, la settimana scorsa, dunque il morale della truppa [redacted] alto. Ma come sarà oggi se Sanguinetti perde?

Carlo Coscia

Italia-India 1-0 (Gaudenzi-Prahlad 6-0, 6-2, 1-6, 6-2; Bhupathi-Sanguinetti 6-4, 6-4, 2-3, 30-15 sosp.); oggi 10,30: Bhupathi-Sanguinetti, poi Gaudenzi/Nargiso-Bhupathi/Syed. **Altri risultati:** Corea Sud-Uzbekistan 1-1; Australia-Zimbabwe 1-1; Germania-Sudafrica 2-0; Brasile-Spagna 1-0; Belgio-Olanda 0-1;

[redacted]

Show del velocista in Val d'Aosta: prende il Premio Garin e spara a raffica sui miliardari del pallone

Cipollini infilza i calciatori: non sono atleti

E sui piloti di F1: «Rischiano molto più i ciclisti nelle discese»

AOSTA. Mario Cipollini, arriva ad Arvier per ricevere [redacted] premio «Garin», intitolato al primo vincitore del Tour de France (1903) e la [redacted] consistenza è d'un lingotto d'oro di un chilo (20 milioni di lire), ed è subito fuoco d'artificio. Il grande sprinter, amante dello spettacolo specialmente [redacted] lui il protagonista, comincia sparando bordate all'indirizzo del tedesco Jan Ullrich e conclude col [redacted] pezzo forte: la raffica contro i calciatori.

Ullrich, maglia gialla '97, [redacted] cucina così: «E' un ciccione. Ingrassare di 15 chili non è [redacted] professionisti seri. Io, almeno per orgoglio, non mi sarei mai comportato [redacted] lui. Andare in corsa e poi stentare per rimanere con il gruppo. Che figuraccia». Retroscena. A Ullrich era destinato il chilo d'oro, ma Jan [redacted] snobbato il premio dicendo: «Se proprio volete, venite [redacted] consegnarmelo in albergo a Milano». Gentile, oltre che grasso. E veniamo [redacted] calciatori. «Quelli? - è l'incipit del velocista -, non li considero degli atleti. Riconosco che il calcio mantiene tutti gli altri sport, ma io sto pensando che soltanto il 10 per cento dei corridori [redacted] a trovare una [redacted] a fine carriera. Ammiro Ronaldo, lo ammetto. Però [redacted] posso dimenticare che il calcio è uno sport in cui te la cavi [redacted] un'oretta di allenamento al giorno. La vita cambia, è tutta un'altra cosa se devi alzarti la mattina sapendo che ti aspettano 5 ore di sgroppate, cinque ore ogni santo giorno a pedalare. E così, lasciatemi dire che un calciatore [redacted] è un atleta. [redacted] vero atleta, poi, [redacted] in grado di affrontare molte altre discipline. Io, messo [redacted] 100, [redacted] sui [redacted] ostacoli, qualcosa combinerei comunque. Non credo [redacted]he i giocatori [redacted] calcio farebbero altrettanto». E siccome Cipollini [redacted] generoso [redacted] non vuole lasciar soli i calciatori, ci mette anche i piloti [redacted] Formula uno. «I piloti? Sono maggiori i nostri rischi. Provate ad andare in bicicletta, giù da una montagna, a 80, 90 chilometri all'ora, curve [redacted] controcurve e magari piove [redacted] magari non ci [redacted] i parapetti. Sono pochi gli sport che [redacted] più [redacted] rotte del ciclismo».

Grande successo ha ottenuto Cipollini, specialmente tra le signore che gli chiedevano se i colpi di sole sui capelli erano fatti a spatola o a pennello. Sorrisi per risposte. [redacted] la promessa [redacted] arrivare [redacted] traguardo finale del prossimo Tour. Questa volta a Parigi vuol esserci anche lui. [r. c.]

Provocato, con ogni probabilità, da un guasto all'impianto elettrico nella Cappella

L'incendio del Duomo non fu doloso

I primi esiti delle perizie

L'incendio del Duomo fu causato [illegible] ogni probabilità da un guasto dell'impianto elettrico del cantiere aperto all'interno [illegible] cappella del Guarini [illegible] tutt'intorno: scoppiò una lampada o si trattò di un corto circuito? Non è ancora chiaro. Tant'è che il sostituto procuratore Giuseppe Ferrando, titolare dell'inchiesta penale sul rogo, non ha per il momento iscritto nessuno nel registro degli indagati. Tanto meno i responsabili dell'impresa Fantino di Cuneo che aveva aperto da due anni il cantiere di lavoro nella cappella.

Di chiaro, per i consulenti del magistrato, c'è che [illegible] rogo non fu provocato da un attentatore. Né è emersa alcuna indicazione dalle analisi chimiche sui novanta reperti (cavi elettrici, vetri, qualsiasi altro [illegible] ritenuto utile) raccolti nell'ala di Palazzo Reale interessata dall'incendio e nei dintorni della cappella. E' al suo interno che, viceversa, come ci si aspettava, sono «stati acquisiti nuovi e importantissimi elementi ai fini investigativi».

Quali? I consulenti di Ferrando lasciano soltanto intendere che [illegible] novità vengono dall'esame degli «oltre [illegible] reperti eterogenei accuratamente catalogati e osservati». Tutti rinvenuti nella Cappella del Guarini. I tecnici aggiungono significativamente: «Sono necessarie ulteriori verifiche sullo [illegible] reale delle utenze elettriche [illegible] cantiere attivate nelle zone che hanno subito l'incendio».

Nel fax, [illegible] le anticipazioni dei consulenti, non si dice [illegible] più. La prudenza traspare da ogni riga della breve relazione firmata dalla dottoressa Antonietta Lombardozzi anche a [illegible] del collega della polizia scientifica Paolo Iacomacci, [illegible] comandante provinciale dei vigili del fuoco Michele Ferraro e dall'ingegner Mauro Tamagnone, gli altri tre consulenti. «Comunque, cominciamo ad avere alcune importanti certezze», ha commentato il magistrato.

Antonietta Lombardozzi ha riferito: «Al momento [illegible] stato possibile circoscrivere la zona [illegible] interessata per l'incendio alla cappella del Guarini e si [illegible] do di delimitare maggiormente l'area di origine dell'evento incendiario. Inoltre, si fanno presente le seguenti conclusioni». La prima: «Nessuna delle analisi sinora compiute ha consentito [illegible] rilevare tracce di liquidi infiammabili (benzina, gasolio, cherosene) eventualmente utilizzati per innescare l'incendio». La seconda: «La verifica delle possibilità di [illegible] al momento non ha consentito di riscontrare segni certi di effrazione [illegible] di forzamento di entrata». Tradotto dal burocratese, ci [illegible]en detto che ancora oggi muoversi all'interno della cappella guariniana devastata dal fuoco non è del tutto agevole e che, stando ai primi controlli, [illegible] tutta la cautela che scandisce la relazione, non [illegible] stati notati segni [illegible] [illegible] sulle porte d'accesso. Vero è [illegible] si aggiunge l'aggettivo «certi», [illegible] lo stesso Ferrando lo attribuisce alla prudenza che ha ispirato il documento. [illegible] relazione si fa fugacemente cenno all'«utilità delle informazioni raccolte dalla Digos», presumibilmente sul dove e quando si sviluppò l'incendio nella notte fra l'11 e il 12 aprile di un anno fa.

L'altra novità annunciata dal fax: verrà al più presto (non si indica la data) realizzato un «esperimento simulativo che ricrei, per quanto possibile, le condizioni che hanno determinato l'accensione della catena incendi[illegible]. Prima in laboratorio, poi in [illegible] ambiente più ampio [illegible] proverà a «riprodurre» il rogo partendo dal guasto all'impianto elettrico del cantiere che si sta cercando di individuare [illegible] sicurezza.

Alberto Gaino

[illegible]

Negozi aperti e orari

Per l'Ostensione della Sindone, il sindaco ha autorizzato l'apertura facoltativa dei negozi nei giorni festivi, dal 18 aprile [illegible] maggio. Esercizi pubblici aperti, tranne il 1° maggio, nelle seguenti via: largo Dora Napoli, Savona, Siena, Voghera, largo Po Antonelli sino al ponte Sassi, piazza Pasini, corso Casale, piazza Borromini, [illegible] Gabetti, piazza Hermada, corso Sella, piazza Villa [illegible] [illegible]gina, corsi Lanza, Dante, Rosselli, Duca degli Abruzzi, Einaudi, Ferrucci, Tassoni, Svizzera, Mortara, Principe Oddone e centro Portici Lingotto. In occasione del Salone dell'auto, tutti i negozi aperti il 25, 26 aprile e il 3 maggio.

L'immagine delle fiamme che la sera dell'11 aprile '97 si alzarono sulla Cappella del Guarini

E' stata scartata l'ipotesi di un attentato
«Sono necessarie altre verifiche nel cantiere»

[illegible]

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]AOSTA

[illegible], caso Merola-Sabani archiviato dal gip [illegible]

BIELLA. Stili di vita e di lavoro «sconfortanti», ma nessun reato. E' questo il motivo per cui il gip Laura Capotorto ha [illegible] a Roma il procedimento per «induzione alla prostituzione» a carico di Valerio Merola e Gigi Sabani, avviato due anni fa dal pm biellese Alessandro Chionna (nella foto). Secondo il giudice, la disponibilità delle ragazze era infatti occasionale, mirata solo a chi poteva aiutarle nella carriera e senza un «compenso preciso». [illegible] trattandosi di «professionisti», non si può quindi raffigurare il reato di induzione alla prostituzione.

Valerio Merola reagisce [illegible] ai rimproveri morali del gip: «Nessuno dice però che è stata una grave ingiustizia, che il pm Chionna è indagato per abuso d'ufficio [illegible] io mi sono fatto [illegible] giorni di [illegible] per un [illegible] che non c'era».

[illegible] volpe [illegible] ambientalisti

[illegible]. La taglia sulle volpi fa discutere. Un gruppo [illegible] ambientalisti della Lipu (Lega italiana protezione uccelli) ha inviato [illegible] lettera a Teresio Candelo, presidente dei cacciatori [illegible] comparto del Nord Astigiano.

Nel documento si contesta [illegible] delibera che prevede un contributo di [illegible] mila lire per ogni coda [illegible] volpe consegnata all'ente: «Una misura assurda contro [illegible] animale considerato ingiustamente nocivo».

Gusci pieni di vernice contro il Palagiustizia

ALESSANDRIA. Sedici gusci d'uovo pieni di vernice rossa sono stati lanciati l'altra notte con[illegible] il Palazzo di giustizia, imbrattandolo. Non ci sono rivendicazioni del gesto vandalico, evidentemente preparato con cura. E' stata presentata denuncia contro ignoti. L'ala presa di mira, al piano terra, ospita gli uffici della polizia giudiziaria e della Guardia di Finanza. Ieri mattina operai del Comune hanno ripulito la facciata.

E il principe [illegible]

SAVONA. Un principe saudita rimane «a bocca asciutta» per una mancata fornitura [illegible] acqua minerale e altre bevande. Il suo intermediario, la società Sometec di Albenga, si è rivolta al tribunale civile di Savona, contestando ad [illegible] azienda di acque minerali di Calizzano una presunta inadempienza contrattuale. Le parti [illegible] comparse dinanzi al giudice Marcello Bruno, per l'ammissione delle prove. L'udienza è stata aggiornata ad ottobre.

La fornitura era diretta, secondo i legali della Sometec, a Sultan Fahed Nasser Bin Abdul Aziz Al-Saud. «Si trattava di un primo container di bottiglie, una sorta di spedizione di prova, dalla quale poteva scaturire un rapporto continuativo di fornitura», di[illegible] l'avvocato Giovanni Troccolo.

Pollein, un appalto con troppi misteri

[illegible] Numeri uguali, con la stessa sequenza e perfino lo stesso errore. E' questa la «situazione anomala» notata [illegible] funzionari regionali che hanno esaminato le offerte per l'appalto di lavori per mezzo miliardo a Pollein, paese a pochi chilometri da Aosta. Così, [illegible] gara [illegible] stata annullata e i lavori [illegible] stati affidati [illegible] «procedura negoziata». La vicenda sarà esaminata dal sostituto procuratore Pasquale Longarini.

Chiavari, un proiettile nella [illegible]

CHIAVARI. Il sindaco Vittorio Agostino ha ricevuto una lettera minatoria contenente, oltre ad [illegible] serie di minacce, [illegible] proiettile calibro [illegible]. Nella lettera appare una stella [illegible] cinque punte ed [illegible] firmata Gap. Agostino ha collegato la lettera, consegnata ai carabinieri, alla polemica in [illegible] per l'annullamento delle manifestazioni per il [illegible] aprile. «Probabilmente - ha commentato Agostino - è il gesto di squadristi, reggicoda [illegible] regime stalinista».

Vercelli, il 24 aprile [illegible] viale [illegible]

VERCELLI. E' ufficiale: il mercato di piazza Cavour (foto) trasloca in viale Garibaldi. [illegible] hanno annunciato ieri, durante [illegible] conferenza in Comune, il sindaco Gabriele Bagnasco e i rappresentanti [illegible] categoria. La data del trasferimento, che interessa 128 ambulanti, è fissata per venerdì 24 aprile. Lo spostamento delle bancarelle su[illegible] viale [illegible] stato accettato dopo [illegible] serie di riunioni fra ambulanti [illegible] [illegible] una clausola: che il mercato torni in piazza Cavour [illegible] termine dei lavori nel cuore della città. I cantieri, se i tempi saranno rispettati, dovrebbero chiudersi ad ottobre. Vincenzo Tripodi [illegible] Concetto Cortesi, rispettivamente presidenti di Fiva e Anva, hanno chiesto al sindaco un'attenzione sempre viva nei confronti degli ambulanti vercellesi, che stanno attraversando un periodo di [illegible]

[illegible] [illegible] Nobel»

SANREMO. Villa Nobel, lentamente, sta ritornando a vivere. L'edificio, che risale alla metà dell'Ottocento, fu testimone degli ultimi esperimenti del grande scienziato svedese avvenuta a Sanremo nel 1896.

Ora è al centro di un intervento di ristrutturazione e restauro, finanziato dalla Provincia, che dovrebbe ricreare l'ambiente e l'atmosfera di un'epoca che ormai sembra lontana anni luce.

In [illegible] mucche scozzesi

[illegible] In Valle Cannobina le mucche scozzesi Galloway: è l'unico allevamento in Italia. L'iniziativa è della famiglia tedesca Wegner. E il nome di Gurro, per un racconto collegato allo scontro del 1525 [illegible] Pa[illegible] fra le truppe [illegible] Carlo V [illegible] Francesco I, viene accostato nuovamente con quello della verde Scozia: una compagnia di soldati al seguito di Francesco I fuggì su questi monti dell'Alto Verbano.

[illegible] fra i cani «Taglia» a [illegible] il denuncia

BRA. Una taglia su chi maltratta gli animali facendoli combattere tra loro [illegible] partecipando [illegible] questi incivili «match»: l'ha istituita la Lega nazionale per la difesa [illegible] cane, decidendo di premiare con un milione quanti aiuteranno l'associazione a smaschere[illegible] organizzatori, concorrenti e scommettitori dei combattimenti. Dice Marco Polì, responsabile settore Comunicazione & sviluppo della Lega e di Care, Coordinamento animalista europeo, entrambi [illegible] sede [illegible] Bra: «Le segnalazioni, che per avere efficacia devono essere preventive, vanno comunicate allo 010-7456122. Serviranno [illegible] denunciare i fatti e, se ne seguirà un'incriminazione dei responsabili, l'informatore incasserà la "taglia". Ci impegniamo a non divulgare le generalità di chi desiderasse mantenere l'anonimato».

Sconfessato l'accordo firmato da Fim [illegible] Uilm. L'azienda: «Richiesta corretta, faremo ricorso»

Magneti Marelli, sabato tutti a casa

Sugli straordinari il pretore dà ragione alla Fiom

Caso Magneti Marelli: la Fiom-Cgil ha ragione. Così ha deciso il pretore, Rita Sanlorenzo, in merito alla vicenda dei sabati lavorativi. Secondo il pretore, l'azienda ha «consapevolmente [illegible] volontariamente agito in mo[illegible] [illegible] evitare il confronto con le Rsu (Rappresentanze sindacali unitarie, ndr) di stabilimento nonché nell'aver richiesto ai dipendenti tutti [illegible] prestazione [illegible] [illegible] [illegible] regime di straordinario nelle giornate di sabato a partire dal 7 marzo in assenza di un accordo con le Rsu». In seguito a [illegible], al termine della causa avviata dalla Fiom contro l'accordo raggiunto tra Fim-Cisl, Uilm-Uil [illegible] azienda e patrocinata dall'avvocato Elena Poli, il pretore «ordina alla Magneti Marelli di revocare immediatamente nei confronti di tutti i dipendenti le convocazioni per le prestazioni in regime di straordinario nelle giornate di sabato».

Il che vuol dire che oggi i lavoratori della Magneti Marelli non [illegible] [illegible] [illegible] che dei cinque sabati di straordinari concordati [illegible] le altre organizzazioni sindacali Uilm-Uil [illegible] Fim-Cisl (ne sono stati già lavorati quattro) l'ultimo - quello di oggi - salterà.

Soddisfazione da parte dei metalmeccanici della Cgil. In un comunicato congiunto Giorgio Cremaschi, segretario regionale Fiom, [illegible] Giorgio Airaudo, della Fiom di Collegno, esprimono «tutta la propria soddisfazione per l'esito della sentenza [illegible] per aver ancora una volta tutelato gli interessi dei lavoratori» e affermano che [illegible] particolare importanza aver tutelato i diritti e le norme previste dal contratto nazionale di lavoro e aver difeso e ribadito l'autonomia negoziale [illegible] l'indipendenza delle Rsu».

Toni diversi [illegible] Giorgio Rossetto, leader regionale della Uilm: «Il dispositivo della sen[illegible] [illegible] mette in discussione la validità dell'accordo. Mi sembra, tutto sommato, una questione procedurale e la sostanza non cambia. Noi della Uilm, a questo punto, ci auguriamo - [illegible] anzi siamo sicuri - che l'azienda rispetterà l'accordo che prevedeva i cinque sabati [illegible] straordinari in cambio di assunzioni [illegible] tempo determinato».

Marchina, segretario torine[illegible] della Cisl: «E' una sentenza e come tale la rispettiamo. Ma siamo convinti che il ruolo del sindacato sia la contrattazione. Ribadiamo pertanto la validità del nostro accordo e siamo convinti che le Rsu siano parte integrante del sindacato e [illegible] alternative. Ora saremo impegnati a gestire il complesso dell'[illegible]rdo».

Infine i responsabili dell'azienda affermano che intendono «attenersi alle decisioni del pretore», ma che faranno comunque ricorso «perché siamo convinti del [illegible] buon diritto e della correttezza del nostro comportamento». **[s. bac.]**

[illegible] [illegible]

Ritratta [illegible] teste dell'accusa

Una relazione puntuale e precisa del [illegible] Enrica Gabetta, gli interventi delle parti civili Foti e Perga, poi quelli dei difensori Molinengo, Pipicelli [illegible] Perla. Il processo per la morte di Cosimo Andriani, «Valentina», il transessuale scomparso nel maggio '95, è decollato ieri davanti all'assise. E c'è [illegible] la prima sorpresa. Il difensor[illegible] Perla ha chiesto [illegible] acquisire una registrazione nella quale [illegible] dei testi importanti dell'accusa si sarebbe rimangiata la precedente dichiarazione. Jamel Achouri, vicino di casa di Barbara Ferrari, cugina [illegible] presunto omicida Umberto Prinzi, aveva raccontato: «Barbara mi ha detto che Umberto aveva [illegible] Valentina». Ora avrebbe fatto marcia indietro: «Sono [illegible] obbligato a dirlo». La Corte, presieduta da Rita Garibaldi, ha rinviato al 28 aprile.

Processo Cartagine

Sei ergastoli e 300 [illegible] di carcere

Con le condanne a sei ergastoli e ad oltre 300 anni di carcere, ma anche [illegible] le assoluzioni di esponenti di spicco della 'ndrangheta [illegible] la riforma dell'articolo 513 del codice penale ai [illegible] chiuso ieri il processo «Cartagine»: decine [illegible] omicidi all'interno della malavita torinese, estorsioni, [illegible] [illegible] grande traffico di droga fra la Colombia e l'Italia. Un processo con 69 imputati (inizialmente erano 73) e durato [illegible] anni. Vi erano confluite più inchieste della Direzione distrettuale antimafia. La più nota era scattata dopo il maxisequestro del 5 marzo '94 a Borga[illegible] Torinese di cinque tonnellate di cocaina.

Gli ergastoli sono stati inflitti a Placido Barresi, Salvatore «Sasà» Belfiore, Gavino Cheasa, Tommaso De Pace, Vittorio Di Maio, Carmelo Trichilo. I vari collaboratori di giustizia hanno avuto condanne lievi in relazione ai reati confessati.

I giudici hanno assolto [illegible] quindicina di imputati, quasi [illegible] ritenuti nomi di spicco nel panorama del traffico internazionale degli stupefacenti: tra loro Alfonso Caruana, attualmente [illegible] Venezuela o in Canada; Giuseppe Mazzaferro; Domenico, Giuseppe e Pasquale Barbaro; Giuseppe Morabito; Giuseppe Ierinò; Giuseppe [illegible] [illegible] Giuseppe Cataldo tutti coinvolti nell'acquisto [illegible] grandi partite di cocaina (assolto anche il [illegible] torinese della 'ndrangheta Mario Ursini). Questa parte dell'inchiesta, che non ha retto al vaglio in aula, si ba[illegible] sulle affermazioni di [illegible] «dichiarante», Luigi Rutigliano, e di [illegible] indagato [illegible] [illegible] connesso, Antonio Scambia, il quale al processo si [illegible] avvalso della facoltà di non rispondere. Per il nuovo articolo 513 le sue precedenti dichiarazioni sono [illegible] ritenute nulle.

[illegible] [illegible] filoni di inchiesta aveva portato al coinvolgimento di «Pcs Farias (braccio destro dell'ex presidente brasiliano Fernando Collor De Mello), morto in circostanze misteriose nel '96 [illegible] sospettato di legami coi narcos. Nel corso del dibattimento, Rutigliano aveva parlato [illegible] un progetto di evasione del boss Gaetano Badalamenti, che la criminalità voleva finanziare con [illegible] parte del carico di cocaina poi sequestrato a Borgaro. Il legale di «don Tano», comunque, aveva smentito con decisione. Al proces[illegible] l'accusa è [illegible] [illegible] procuratore aggiunto Maddalena e dai [illegible] Viglione, Caputo, Loreto, Rizzo [illegible] Ausiello. Alla lettura del verdetto, pronunciato [illegible] presidente Romano Pettenati, dopo 12 giorni di camera di consiglio, erano presenti Mario Garavelli, presidente [illegible] tribunale, e [illegible] Marzachì, procuratore capo.

La direttrice della elementare denuncia: ho già spedito 40 lettere di protesta per la qualità del cibo

Dodici [illegible] intossicati [illegible] mensa scolastica

Sotto accusa finisce il succo di frutta distribuito alla Salvemini

Ancora un'intossicazione a scuola. Ancora bambini in ospedale, ancora polemiche. Dodici alunni della classe quinta D della elementare Salvemini (succursale di via Monteponi) sono finiti ieri pomeriggio al pronto soccorso del Regina Margherita, dopo [illegible] pranzato in mensa. Minestrone, tonno, insala[illegible] [illegible] e succo [illegible] frutta all'albicocca. Sotto [illegible] [illegible] succo [illegible] frutta: molti degli alunni hanno sentito un gusto amarognolo appena appoggiata la bocca alla bottiglietta e si sono rifiutati [illegible] berlo. Dodici non hanno invece badato al sapore insolito [illegible] sono finiti all'ospedale con forti dolori allo stomaco, nausea, mal di pancia: i bambini sono stati tenuti per alcune ore sotto osservazione, e alla fine i medici dell'Infantile [illegible] preferito ricoverarne qua[illegible]: reidratati con flebo, dovrebbero [illegible] dimessi stamattina.

[illegible] circa le 15,30 quando i bimbi [illegible] [illegible] [illegible] hanno [illegible] i primi malesseri. La direttrice della scuola, Vanda Piccolomini, ha contattato immediatamente i genitori, poi ha comunicato al Regina Margherita l'arrivo in gru[illegible] degli [illegible]. In ospedale, per rendersi conto della situazione, si sono presentati i direttori generale e sanitario dell'ospedale, Luigi Odasso e Mario Borsotti, e l'assessore all'Istruzione del Comune, Paola Pozzi: «Ho subito avvertito l'ufficio d'igiene perché sequestrasse gli avanzi di cibo sia a scuola sia nelle cucine della società che prepara i pasti».

Uno dei bambini ricoverati ieri all'ospedale infantile riceve le prime cure al pronto soccorso

L'allarme è rientrato in serata, ma la vicenda ha riacceso ovviamente la polemica sul sistema di refezione scolastica. «La mani intossicazione dello scorso [illegible] evidentemente, non ha insegnato nulla», denuncia Dino Maldera, presidente del coordinamento genitori. «Chiederemo all'assessore Pozzi di presentare una dettagliata relazione dell'accaduto in Consiglio comunale», annuncia il consigliere di Rifondazione, Mario Contu. «Una situazione preoccupante, che il Comune continua a sottovalutare - rincara la dose la direttrice Piccolomini -. Nella mia scuola, sia dalla sede centrale che dalla succursale, ho già spedito quest'anno ben 40 lettere di protesta per la qualità degli alimenti per i bambini».

Nessun dubbio che il colpevole dell'intossicazione di ieri pomeriggio sia il succo di frutta. «Ma è emblematico - commenta Vanda Piccolomini - che proprio l'altro giorno, da scuola, abbiamo rimandato alla ditta che ci fornisce i pasti tre contenitori di carne bruciata e immangiabile».

Marco Accossato

GIORNI STRAORDINARI
AUTOMOBILI D'OCCASIONE STRAORDINARIE
FINANZIAMENTI STRAORDINARI

In occasione dell'apertura della nuova sede
e della presentazione della nuova serie "3" berlina, **dal 1 al 30 Aprile**,
su tutto il nostro parco di automobili d'occasione
finanziamenti fino a 24 milioni a tasso "0".
Tutto il nostro parco usato è coperto da 1 anno di garanzia.
Le offerte sono valide presso l'attuale e unica sede in Corso Alessandria 563.

Ecco alcuni esempi:

Marca	Modello	Accessori	Anno	Prezzo Quattroruote	Prezzo nostro
Ford	Escort	Autoradio	92	**9.200.000**	**8.200.000**
Ford	Mondeo 2.0 sw Ghia	Clima ABS	94	**20.500.000**	**17.000.000**
Ford	Escort 1.6 16V Cabrio	XR cat	96	**21.000.000**	**18.900.000**
Fiat	Coupé TB plus	Pelle clima ABS	94	**28.200.000**	**25.500.000**
Fiat	Bravo sx 1.6	GPL	96	**20.000.000**	**17.800.000**
Fiat	Tempra sw srx 1.6	cat	93	**13.600.000**	**11.400.000**
Rover	620 si 16V	cat ABS clima	94	**21.600.000**	**20.200.000**
Rover	825 tds	Clima pelle ABS c lega	94	**23.500.000**	**19.800.000**
Alfa	155 ts 1.8	Clima	94	**16.600.000**	**14.000.000**
BMW	520 i 24V	ABS	91	**17.900.000**	**14.500.000**

AUTOSTYLE 1 s.r.l. Concessionaria BMW

Corso Alessandria 563 - ASTI - Tel. 477575

Per la pubblicità su
[redacted]
publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA [redacted]
ASTI
E PROVINCIA

Pasticceria
ROBINO
Una nuova
"dolce"
realtà in Asti
Corso Ivrea, 47/49 - Asti
Tel. 0141/217052

Oggi Polo e Lega presentano i candidati per il 24 maggio. Dini e Popolari insieme

Schierato il fronte dei sindaci

E An tenta di scongiurare la lista civica

FLORIO

Luigi Florio. Avvocato, 45 anni il prossimo martedì, è il candidato su cui punta il Polo per dare la scalata al municipio. La scelta è maturata dopo molta controver[redacted] interne [redacted] Forza Italia, ma ora il [redacted] destra si professa pronto a far quadrato attorno al [redacted] candidato: entrato a soli 27 anni in Consiglio comunale, Florio è stato consigliere ed [redacted]essore alla Cultura e agli Affari legali del pli. E' un fedelissimo dell'ex ministro Raffaele Costa che ha giocato un ruolo importante nella [redacted] scalata al Parlamento europeo, durante le trionfali (per Forza Italia) elezioni del '94. Florio ottenne oltre 44 mila preferenze. Stamane, [redacted] Salera, la pres[redacted]zione ufficiale. Poi, [redacted] lunedì, il via alla campagna elettorale che lo costringerà a diradare le presenze al parlamento europeo, [redacted] due cariche non [redacted] incompatibili.

L'aula del Consiglio comunale. Chi occuperà la poltrona di primo cittadino?

FASSONE

Antonio Fassone. Architetto, libero professionista, 47 anni, capogruppo dei democratici della sinistra in Comune, è un veterano del Consiglio comunale dove entrò nel 1978 [redacted] consigliere del pci. E' [redacted] per due anni assessore all'edilizia [redacted] in seguito presidente di svariate commissioni consiliari. Nominato [redacted] dicembre, consigliere della Fondazione della Cassa [redacted] risparmio di Torino, annuncia una campagna elettorale soft, nel [redacted]gno della continuità con l'amministrazione Bianchino. Ha l'appoggio convinto di Ulivo e Rifondazione. Sta lavorando alla formazione della squadra che potrebbe riservare anche conferme di assessori (si parla di Trivelli).

BONINO

[redacted] **Bonino.** Anche la Lega Nord, come Ulivo e Rifondazione punta su di un architetto: è Guido Bonino, 47 anni, libero professionista, consigliere della circoscrizione Asti-Est e dell'Ordine degli architetti. Iscritto al «Carroccio» dal 1990, fa parte della commissione per il territorio della Lega astigiana. Sarà presentato ufficialmente oggi, nella sede leghista di via Mameli, alla presenza [redacted] deputato Domenico Comino.

Il segretario provinciale, Sebastiano Fogliato lo indica «come la sola alternativa alle sinistre e ai personaggi da prima repubblica presentati dal Polo». La Lega si presenta al voto [redacted] 24 maggio con una propria lista; attualmente conta [redacted] due consiglieri comunali: Antonio Ferrero (presidente del Consiglio comunale) e Pier Franco Verrua.

MILITERNO

Alessandro [redacted] E' la mina vagante trai flutti [redacted] centro destra. Sarebbe potuto diventare [redacted] candidato sindaco del Polo, ma non ce l'ha fatta, ripiegando allora su una lista civica appoggia[redacted] dal Patto Segni di [redacted]rberto Colella (lo schieramento si chiama «Patto per Asti»). Quarantotto anni, è preside della media «Brofferio»; ha un passato consumato tra psdi, psi, Lega. Punta [redacted] raccogliere «i delusi del Polo»; An lo invita a desistere, dichiarando in una nota a firma del presidente Ebarnabo «di mettere [redacted] disposizione la lista di Alleanza nazionale per valorizzare [redacted] contributo del professor Militerno [redacted] di Colella». Accetteranno?

CANTARELLI

Germano Cantarelli. Maturità classica, si è rimesso a studiare una volta in pensione conseguendo la laurea in giurisprudenza a 60 anni: Cantarelli è un politico della prima repubblica («Ma non ho nulla di cui vergognarmi»); consigliere e assessore pri (l'ultima esperienza risale alla giunta Galvagno), lasciato il Consiglio si [redacted] «ritirato» nella sua Mombarone dove conduce l'azienda agricola. Ma il «fuoco» della politica non si [redacted] spento. Si presenta come candidato sindaco nella lista [redacted] Asti (si legga «Per Asti») formata [redacted] Federalisti astigiani di Enzo Ceppani (capolista) e da esponenti del suo pri.

ASTI. Con le presentazioni di oggi di Luigi Florio all'hotel Salera per il Polo (ore 12) e di Guido Bonino alle 15,30 [redacted] sede della Lega, si completa il ventaglio delle possibili candidature [redacted] carica di sindaco di Asti per il quadriennio 1998-2002. Dopo l'indicazione ufficiale dell'Ulivo e Rifondazione, che fin da metà marzo ha assegnato ad Antonio Fassone il ruolo di «dopo Bianchino», oggi arrivano altre due candidature «pesanti».

A completare lo schieramento dei possibili aspiranti sindaco ci [redacted] altri personaggi emersi in queste ultime setti[redacted] In particolare resta da vedere quali saranno le decisioni del preside della Brofferio Alessandro Militerno.

La mossa [redacted] e del segretario del «Patto Segni», Norberto Colella, che intendono costituire la lista civica («Patto per Asti»), ha creato un certo allarme nel Polo, che Militerno sperava di rappresentare come sindaco. An prende posizione, invitando entrambi [redacted] rinunciare: «Pur esprimendo la totale stima nei loro confronti - è scritto in una nota firmata dal presidente Sergio Ebarnabo - An esprime preoccupazione per un'iniziativa che potrebbe portare disorientamento nell'elettorato moderato, favorendo indirettamente la strategia dell'Ulivo». Alleanza nazionale si dice disposta ad accogliere entrambi nella propria lista «per evitare pericolose contrapposizioni».

Più tranquillo il fronte del centro sinistra, dove [redacted]no in atto consultazioni incrociate per redigere le liste (di 40 nomi ciascuna) dei vari partiti e movimenti che si riconoscono nell'Ulivo.

Anche ad Asti il partito popolare europeo di Rolando Picchioni e Renato Montabone, entrambi consiglieri regionali, è confluito in Rinnovamento Italiano. Il partito [redacted] Lamberto Dini, che appoggerà il candidato dell'Ulivo Antonio Fassone, sarà presente alle elezioni in lista con [redacted] Ppi (che avrà in Mauro Trivelli e Maurizio Dania due degli esponenti di punta); Rinnovamento inserirà in lista, tra gli altri, il consigliere provinciale Massimo Carcione. Tra i possibili candidati a sindaco c'è anche l'ex socialista Angelo Aizzi che intende presentare una lista [redacted] «Alleanza pensionati europei» [redacted] movimento di cui Aizzi è segretario provinciale. «Stiamo raccogliendo le firme» dichiara. A presentare le liste c'è tempo fino al [redacted] aprile. [r. s.]

[redacted] DE LA [redacted]

[redacted] in palio anche una Fiat Brava

Oggi in regalo con La Stampa [redacted] ultime schede per vincere al Lotto e al Super Enalotto. Ma il nostro gioco [redacted] finisce perché, inviando le cartoline che avete conservato fin dall'inizio, si partecipa all'estrazione finale che mette in palio una Fiat Brava 1,4 S e cento ciclomotori Piaggio: seguite il regolamento pubblicato [redacted] oggi, le schede dovranno pervenire entro il [redacted] maggio. Oggi, dunque, ultima estrazione del Lotto [redacted] del Super Enalotto legata al nostro gioco. I numeri vincenti saranno pubblicati domani: ricordate di controllare se coincidono [redacted] quelli delle cartoline che [redacted] vostro edicolante vi ha dato in omaggio [redacted] La Stampa

Colpo da 160 milioni

[redacted]

CASTELLO D'ANNONE. Hanno portato [redacted] circa 50 quintali di carne macellate (in gran par[redacted] di agnello), caricandola su un camion della ditta. E un altro camion è sparito insieme ai ladri. Un bottino complessivo, secondo le prime [redacted] ancora sommarie stime, da circa 160 milio[redacted].

Il colpo notturno è stato messo a segno nel magazzino della ditta di commercio carni, gestita dai fratelli Enrico, Walter [redacted] Maurizio Gavazza, [redacted] regione Case Sparse, al bivio per Rocchetta.

«Quando siamo arrivati abbiamo trovato [redacted] capannone frigorifero vuoto: spariti anche i nostri due camion» ha raccon[redacted] Enrico Gavazza.

Secondo una prima ricostruzione dei carabinieri i ladri avrebbero agito indisturbati, approfittando anche del fatto che il sistema d'allarme, attualmente [redacted] fase di realizzazione, [redacted] è ancora funzionante. Un particolare importante che viene valutato con attenzione. [r. s.]

[redacted]

[redacted]

Alloggi e parcheggi nell'ex «Saffa»

Pronto il piano di recupero: anche due nuove strade e un supermercato. All'ex Saffa in programma alloggi e parcheggi. Oltre 400 posti [redacted] in superficie e sotterranei. A PAGINA [redacted]

[redacted]

Una denuncia dopo il «sit-in»

Denuncia contro ignoti per interruzione di pubblico servizio e richiesta di risarcimento danni: la «querelle» sul progetto di compostaggio [redacted] San Damiano finisce in tribunale. E' la conseguenza delle tensioni registrate giovedì, sull'area di Lesche Carbonera, [redacted] Consorzio rifiuti e fronte anticompostaggio (proprietari dei terreni, rappresentanti dei comitati di difesa di San Damiano e Ferrere), al momento di avviare i sondaggi idrogeologici. A PAGINA 39

Calcio

L'Asti in notturna batte 3-0 il Settimo

Daidola e Di Bartolo [redacted] reti) i goleador della sfida di Eccellenza, giocata giovedì sera al Comunale contro il Settimo. A PAGINA 47

Iniziato [redacted] subito rinviato ieri il processo al presunto autore del colpo nel villaggio dei «vip»

«Così ho [redacted] quel la[redacted]ro [redacted] Castiglione»

La testimonianza dell'agente di custodia improvvisatosi «detective»

ASTI. «Qualcuno ci chiama an[redacted] secondini. Ma noi siamo poliziotti a tutti gli effetti e ogni tanto abbiamo occasione per dimostrarlo, anche fuori dal carcere». Sorride Giorgio Satta, 28 [redacted], agente scelto di polizia penitenziaria, in servizio a Quarto, [redacted] «detective» per vocazione.

Un fiuto investigativo che lo ha portato, mercoledì [redacted], a bloccare un «topo d'alloggio» nel v[redacted] di ville [redacted] Castiglione: [redacted] quartiere residenziale già preso di mira più volte dai ladri, negli ultimi mesi.

Ma questa volta il presunto autore del colpo è finito in trappola. Giovanni Del Vecchio, 54 anni, di Vigliano, aveva appena cercato di entrare in una villa (i proprietari erano assenti): in quel momento si è [redacted] davanti l'agente di custodia che ne [redacted]a intuito [redacted] intenzioni e [redacted] seguendo [redacted] discrezione.

Per evitare la cattura, Del Vecchio si è anche [redacted] un cacciavite contro l'agente, ma è stato bloccato. Una notte movimentata che Satta doveva rievocare ieri in pretura. Il gip, Patrizia Dolcino, ha convalidato l'arresto, trasferendo però poi gli atti al tribunale: il capo di imputazione per Del Vecchio (assistito dall'avvocato Avidano) si [redacted] infatti «arricchito» [redacted] reati [redacted] rapina, oltraggio, resistenza.

«L'altra sera ero [redacted] amici a Scurzolengo - ricorda l'agente - quando ho visto arrivare quel tipo, su una Y azzurra. Ho capito che c'era qualcosa di strano e ho deciso di seguirlo con la [redacted] macchina».

Con il cellulare ha fornito alla centrale operativa dei carabinieri [redacted] numero di targa. «Mi hanno detto che era di uno già noto alle forze dell'ordine e di stare attento» racconta Satta.

La Y è arrivata a Castiglione. Poi l'autista si [redacted] diretto verso il villaggio. Ha spento i fari. E' [redacted] e si è avvicinato al cancello di [redacted] villa. L'uomo ha incominciato ad armeggiare intorno [redacted] serratura. E' scattato l'allarme antifurto. A quel punto l'agente [redacted] intervenuto, qualificandosi. Ha bloccato Del Vecchio, poi lo ha consegnato agli agenti di una «Volante» subito arrivati dopo l'allarme.

[redacted] Binello

[redacted]

Tre bimbi feriti a Viale

[redacted] Momenti di paura, ieri verso le 13, dopo uno scontro tra uno scuolabus [redacted] un pullmino. E' accaduto sulla salita che porta al paese (strada per Montafia). Ancora [redacted] chiarire la dinamica da parte dei carabinieri. Lo scontro è avvenuto in curva. Nell'urto la conducente [redacted] pullmino, Paola Piovano, 30 anni, di Viale, è rimasta incastrata nelle lamiere. Contusi anche i due figlioletti, mentre sono rimasti illesi altri due bimbi che viaggiavano [redacted] la donna. Solo qualche contusione e molto spavento per i [redacted] occupanti (l'autista e alcuni alunni) dello scuolabus, di Montafia. In un primo momento si è temuto il peggio. Sono arrivati carabinieri, vigili del fuoco [redacted] ambulanze. E' stato richiesto anche l'intervento dell'elisoccorso. Poi, fortunatamente, le condizioni di tutti i bimbi coinvolti nell'incidente sono apparse buone. La donna [redacted] poi stata trasportata in volo al Cto di Torino. [r. s.]

Pasticceria
ROBINO
Una nuova
"dolce"
realtà in Asti
Corso Ivrea, 47/49 - Asti - Tel. 0141/217052

Pronto il piano di recupero: anche due nuove strade e un supermercato

Alloggi e parcheggi all'ex-Saffa

Oltre 400 posti auto in superficie e sotterranei

INTERVENTO

«Ma perché tanta fretta?»

Sul recupero dell'ex Saffa, il capogruppo di Forza Italia, Marengo replica al collega di Rifondazione Bestente

«Nulla [redacted] eccepire [redacted] legittimità della richiesta della proprietà «ex Saffa» di attivare tutte le procedure utili per accelerare un problema urbanistico, sociale ed economico che langue [redacted] troppo tempo. [redacted] sull'opportunità e sulle modalità di concretizzazione di tale procedura da parte dell'amministrazione comunale e mi spiego.

1) Tenuto conto che la città è in attesa che a giorni la Regione invii il proprio parere sul Prg in itinere non si capisce perché questo Piano particolareggiato debba precedere l'approvazione del Prg stesso.

2) Considerate [redacted] polemiche che hanno investito l'assessorato all'Urbanistica per i notevoli [redacted] con cui vengono rilasciate le [redacted] edilizie, ora questa improvvisa [redacted] lerazione appare molto strana ed in controtendenza col passato (anche recente).

3) Ribadita, e mai smentita, la determinazione delle commissioni consiliari dei Lavori Pubblici e dell'Urbanistica, riunite in seduta congiunta circa un anno fa, [redacted] cui si dava mandato all'assessorato all'Urbanistica di predisporre, in tempi rapidi, uno studio [redacted] fattibilità relativa alla nuova strada di Prg che dovrà congiungere il costruendo ospedale con il [redacted] autostradale Asti Ovest e poi proseguire sino a sud del Tanaro (tangenziale sud-ovest della città) non è spiegabile [redacted] ammissibile che il medesimo [redacted] sia [redacted] neppur iniziato e viceversa, la richiesta di un privato di anticipare una corretta ed ineccepibile operazione [redacted] sfruttamento edilizio abbia avuto assoluta precedenza! Forse che non esistono in città [redacted] quartieri con simili e forse più gravi problemi sociali ed urbanistici che avrebbero meritato, e meritano, maggior attenzione [redacted] urgenza?

4) [redacted] merito del progetto [redacted] Piano particolareggiato mi permetto di non [redacted] assolutamente d'accordo per [redacted] scelte proposte che [redacted] risolvono i problemi [redacted] viabilità; [redacted] inalterato l'incrocio [redacted] Ivrea e [redacted] Torino, mentre l'intervento [redacted] fronte (concessionaria Peugeot) era stato costretto all'arretramento per ampliare l'incrocio stesso; [redacted] prevede una [redacted] va strada (non indicata dal Prg) con nuovo costruendo sottopasso della linea ferroviaria Asti-Chivasso (costo 900 milioni), che però [redacted] risolveranno i problemi di scorrevolezza della viabilità.

Infine mi chiedo, e lo chiedo a tutte le istituzioni preposte [redacted] perseguimento del bene pubblico e ai cittadini: [redacted] più semplice [redacted] gli imprenditori interessati alla trasformazione edilizia della ex Saffa, comprendente anche un [redacted] grande [redacted] commerciale, attendessero l'appro[redacted] del Prg e poi presentassero un piano di lottizzazione come faranno tutti gli altri astigiani?»

[redacted] **Marengo**, capogruppo Forza Italia [redacted] Consiglio comunale

Il sindaco [redacted] e l'assessore **Enrico Grosso** ieri durante il sopralluogo alla ex Saffa seguito alla presentazione [redacted] Piano [redacted] recupero [redacted] complesso

ASTI. La metamorfosi della ex Saffa, oggi ricettacolo di balordi e spacciatori, è per ora tracciata solo sulla carta. Quando prenderà forma sarà difficile riconoscere la vecchia fabbrica di fiammiferi, tra la statale «10» [redacted] Ivrea. Salvaguardando le pregevoli architetture delle costruzioni, gli architetti hanno realizzato una piccola città nella città. Sorgeranno nuove strade, alloggi, servizi, giardini, un supermercato, due parcheggi con oltre 400 posti; la zona è destinata a diventare nevralgica, soprattutto per la viabilità: l'ospedale al Fontanino e l'area industriale del Rilate con la nuova «Morando», faranno impennare il traffico.

Il «motore» dell'operazione di recupero dello stabilimento ottocentesco, è partita dalla società proprietaria dell'area (la «General Vini Occhetti) che ha inoltrato al Comune una proposta di recupero dell'ex Saffa: nell'accogliere l'invito, l'Amministrazione Bianchino, ha deciso di estendere l'intervento anche al di fuori del perimetro dell'ex fabbrica, prevedendo due nuove strade, l'allargamento di corso Ivrea e interventi sugli edifici che si trovano sul medesimo corso, nel tratto compreso tra il passaggio a livello della Asti-Chivasso e la «Saffa». Complessivamente quasi [redacted] mila metri quadrati di superficie. Sull'area si interverrà con un Piano particolareggiato in variante al Piano regolatore vigente: il progetto, all'ordine del giorno del Consiglio comunale di lunedì, è stato illustrato ieri dall'assessore Enrico Grosso e dal sindaco Bianchino, affiancati dagli architetti Roberto Giudice e Gianna Gandini.

STRADE. In progetto ci sono due vie nuove di zecca: una correrà, alle spalle del complesso, parallela alla ferrovia Asti-Chivasso dal passaggio a livello [redacted] Ivrea alla statale 10; sarà collegata con corso Ivrea anche attraverso [redacted] secondo tratto che taglierà in due l'area [redacted] Saffa, immettendosi all'altezza di [redacted] Maggiora Vergano.

[redacted] Uno in superficie con 180 posti auto ed uno sotterraneo con oltre 200 stalli. Serviranno ai residenti e [redacted] posteggio scambiatore.

[redacted] La gettata in cemento del parcheggio sotterraneo, è l'area individuata per la realizzazione di una struttura commerciale di media dimensione che, con l'entrata in vigore del nuovo decreto governativo sul commercio, potrà essere al massimo [redacted] 2.500 metri quadrati.

[redacted] La più grande verrà realizzata nel cortile interno su cui si affacciano i due edifici principali della ex Saffa (sono anche i più pregevoli dal punto di vista architettonico). Una seconda è progettata lungo [redacted] della [redacted] strada che porterà sulla statale «10».

[redacted] In maggior parte saranno alloggi; l'Amministrazione comunale pensa anche a locali per il quartiere (Circoscrizione e comitato Palio), servizi a piano terra (edicola, Poste, tabaccheria), negozi (privi di vetrine ritenute non compatibili [redacted] l'ambiente). Il Piano, dopo l'adozione in Consiglio, la pubblicazione e le eventuali osservazioni, dovrà [redacted] il benestare della Regione che avrà 120 giorni [redacted] tempo per pronunciarsi. Toccherà pertanto alla [redacted] amministrazione comunale mettere mano alla rinascita dell'ex fabbrica di [redacted]ri-chetti».

Franco Cavagnino

Lettera degli ambientalisti ai cacciatori

La taglia sulle volpi [redacted] le polemiche

ASTI. [redacted] riaccende [redacted] polemica sulla caccia autorizzata alla volpe. Un gruppo di ambientalisti della Lipu, formato da Domenico Marinetto, Guido Giovara, Lorenzo Accornero e Franco Aragno, ha scritto a Teresio Candelo, presidente dell'Atac At1, il sodalizio che rag[redacted] i cacciatori dei comuni a Nord del Tanaro. Nel documento si contesta la delibera del Comitato [redacted] gestione che prevede un contributo di 20 mila lire per ogni coda di volpe consegnata dal 1° dicembre dello scorso anno.

«Seppur in ritardo - è scritto nella lettera - esprimiamo la nostra totale contrarietà a questa iniziativa (essendo contrari ad ogni forma di caccia ad animali non reintroducibili) e chiediamo [redacted] possa un Comitato, che dichiara [redacted] a cuore le sorti [redacted] tutto l'ecosistema, accanirsi contro [redacted] animale che non solo non è "nocivo", ma [redacted] addirittura indispensabile per mantenere in buona salute qualsiasi specie selvatica presente sul territorio».

Gli ambientalisti aggiungono: «L'unico mezzo valido per non far aumentare il numero delle volpi sul territorio [redacted] sospendere l'immissione di animali provenienti dall'estero e favorire la crescita della popolazione [redacted] sicuramente più sana e [redacted] vulnerabile, tramite programmi di gestione ambientali moderni, lungimiranti e [redacted] un impatto positivo sull'ambiente».

«Questa iniziativa mette in evidenza l'odio viscerale e quindi basato esclusivamente [redacted] sensazioni emotive e [redacted] su reali dati scientificamente oggettivi che il mondo venatorio ha nei confronti della volpe.».

La Lipu non approva inoltre che si soldi dei contribuenti cacciatori [redacted] te riversati agli stessi, anziché [redacted] utilizzati per un reale miglioramento ambientale».

Gli ambientalisti chiedono infine un rendiconto dell'operazione, con [redacted] e cognome del cacciatore, data e luogo dell'abbattimento ed eventuali dati sul capo abbattuto. [s. b.]

La delegazione di Rifondazione ieri in visita all'ospedale. Da sinistra i consiglieri comunali **Sandro Longo**, **Luca Robotti**, la consigliera regionale **Laura Simonetti** e **Enrico Bestente** capogruppo in Comune

Visita in ospedale ieri di una delegazione di Rifondazione

«Al reparto di [redacted] l'emergenza è quotidiana»

ASTI. La «marcia per la salute» [redacted] Rifondazione comunista ieri ha fatto tappa all'ospedale [redacted] Asti. Assente [redacted] deputato Maura Cossutta (a Roma per [redacted]tazioni alla Camera) [redacted] delegazione era composta dalla consigliere regionale Laura Simonetti, Domenico Martelli (medico della Commissione sanità [redacted] Rc), e i consiglieri comunali Enrico Bestente, Luca Robotti e Sandro Longo. [redacted] gruppo ha visitato la Maternità e l'ospedale.

«La marcia per la salute - ha spiegato Martelli - vuol far riprendere attenzione all'emergenza sanità. Oggi si ubbidisce più alle [redacted] di bilancio che a quelle del malato; poco o nulla si fa per la prevenzione».

Ma [redacted] mancati i temi locali. Bestente ha ricordato la realizzazione del nuovo ospedale «per cui questa amministrazione comunale [redacted] fatto molto, a cominciare dai 3,6 miliardi stanziati per le urbanizzazioni», ma ha poi [redacted] sollecitato il Co[redacted] «ad interessarsi [redacted] più [redacted] Sanità, materia in cui gli spetta formulare gli indirizzi». Due i problemi in particolare individuati durante la visita astigiana. «Occorre dotare la Maternità della presenza di un anestesista: ora quando c'è la [redacted]sità deve arrivare dall'ospedale» ha detto la consigliere Laura Simonetti ricordando i circa 800 parti e i 1300 interventi chirurgici che si svolgono all'anno nel presidio di via Duca d'Aosta. «Purtroppo mancano specialisti, per questo chiederemo alla Regione di intervenire sull'Università» ha aggiunto. L'altro tasto dolente [redacted] la Rianimazione: «E' sovraccarica, forse anche perché si [redacted] attività specialistiche che tolgono spazio alle [redacted] tutti i giorni, dimenticando che questo è prima di tutto un ospedale generale» sostiene Simonetti. «Nel '96 - ha detto Sandro Longo - [redacted] 125 residenti che hanno avuto bisogno della Rianimazione, 68 sono stati trasferiti in altri ospedali. Il nostro [redacted] un [redacted] riferimento regionale per la chirugia toraco-vascolare: si possono eseguire 45 interventi l'anno e ognuno può comportare periodi di degenza in Rianimazione anche oltre il mese. Se si tiene [redacted]to che i posti letto [redacted] 7, i conti sono presto fatti». [f. la.]

[redacted]

Operazione strade pulite

Parte l'operazione «strade pulite», concertata tra Comune, Asp e Azienda sanitaria. L'intervento riguarderà le zone di via Pregoli, [redacted] aprile, via Rotario e strade limitrofe, interessate dal passaggio dei mezzi pesanti provenienti [redacted] cantiere [redacted] nuovo ospedale. [redacted] settimane scorse gli abitanti della [redacted] avevano protestato per i disagi dovuti alla polvere sollevata dai camion. Giovedì in municipio si [redacted] svolto un incontro promosso dal sindaco Bianchino tra Comune, Asl, Arpa, Asp e direttore dei lavori del cantiere. «Eravamo già intervenuti per limitare i problemi - ha detto il sindaco Bianchino - In ogni caso ho incaricato [redacted] uffici [redacted] ancora più assidui nei lavori [redacted] pulizia, rimozione fango ecc. anche nella strada interna in costruzione». L'Asl farà realizzare una stazione di lavaggio dei mezzi prima dell'uscita dal cantiere, mentre i vigili garantiranno un controllo costante.

Giovane di 16 anni

E' rapinato davanti all'Upim

ASTI. Uno studente di 16 anni è stato aggredito e rapinato, ieri verso le 13, [redacted] paio di coetanei, forse albanesi.

E' accaduto in [redacted] Alfieri, all'altezza dell'Upim. Il giovane ha raccontato più tardi alla polizia di [redacted] stato avvicinato dagli albanesi, mentre aspettava [redacted] bus. In quel [redacted] in strada non c'era nessuno. I due gli avrebbero puntato un coltello, costringendolo a consegnare catenina e portafoglio. Prima di fuggire [redacted] hanno ancora minacciato: «Guai se parli». Poi [redacted] sono allontanati di corsa.

[redacted] ragazzo [redacted] andato in un bar vicino ed ha dato l'allarme. Sono subito arrivati gli agenti di una «Volante». Una breve battuta nella zona [redacted] ha dato esito.

Non [redacted] escluso che i due facciano parte della stessa banda che l'altra sera [redacted] aggredito e rapinato, in circostanze analoghe, una donna [redacted] 32 anni che stava rincasando, in corso Cavallotti. In quella occasione i banditi [redacted] fuggiti con borsetta e catenina. [r. a.]

AGENDA

CROCE ROSSA. Il [redacted] Severino Poletto celebrerà stamane, alla Collegiata di San Secondo, una messa in suffragio delle infermiere volontarie della Croce Rossa in occasione per 90° anniversario della fondazione [redacted] Corpo. Appuntamento alle 10,45.

[redacted] Sarà inaugurata oggi alle 11,30 a Canelli nella sede dell'associazione «Punto di vista», in strada Castello, la mostra dell'artista Valter Piccollo. La rassegna [redacted] curata dal «Club donna» di Asti.

[redacted] «La psicosintesi, percor[redacted] sé» è il te[redacted] dell'incontro ospitato oggi, alle 15,30, al Centro «Roberto Assagioli» di Cascina Vacarito. La seduta sarà condotta da Mirella Balla, psicologa e psicoterapeuta. Ingres[redacted] libero. Informazioni al 901.942.

NIZZA. Da oggi il servizio [redacted] raccolta del [redacted] (effettuato dall'Aimeri) [redacted] svolge al sabato mattina e non più al mercoledì pomeriggio. I cittadini che devono depositare cartoni, sono invitati a farlo [redacted] venerdì pomeriggio, nelle apposite isole ecologiche.

[redacted] Domani mattina meeting di primavera per il club dei proprietari delle Triumph spitfire: raduno in piazza Alfieri, poi tour tra le colline del Monferrato per essere di ritorno ad Asti per le 12,30 circa.

[redacted] AL [redacted]

Emergenza rifiuti il ruolo [redacted]

Il consigliere provinciale leghista Barbano, fa sapere in una lettera, pubblicata da La Stampa, domenica 29 marzo, che il programma provinciale per la gestione dei rifiuti arriva «... in [redacted] momento in cui le funzioni di indirizzo e controllo della Provincia diventano pressoché inutili...». Barbano omette [redacted] dire che la Provincia di Asti è la prima in Piemonte ad [redacted] approvato il programma. Ignora che la legge regionale prevede che la programmazione provinciale debba seguire l'approvazione del piano regionale e che questa [redacted] avvenuta il 29 settembre 1997.

Venendo poi alle questioni di merito: il programma provinciale avrebbe dovuto ignorare l'esistenza dei progetti, approvati [redacted] Giunta regionale, sulle discariche di Villanova e Cer[redacted] Tanaro? La Giunta provinciale avrebbe dovuto bocciare i progetti dell'impianto di compostaggio e [redacted] quello [redacted] pretrattamento solo perché presentati prima dell'approvazione del programma provinciale? Avremmo concorso meglio, così facendo, all'uscita dall'emergenza rifiuti?

In merito poi alla raccolta differenziata, [redacted] è vero [redacted] vorrebbe far intendere il consigliere Barbano, che ci si limita a riprendere quanto previsto dalle norme nazionali e regionali. Si danno indicazioni e modalità operative concrete per raggiungere, nel triennio 1998-2000, percentuali di raccolta differenziata che superano il 40%, oltre il 35% previsto dalla normativa nazionale entro il 2003.

Il programma sviluppa inoltre un'indagine sul territorio che porta alla definizione delle [redacted] non idonee ad ospitare discariche.

Tanto nella [redacted] in questione tanto [redacted] dibattito consiliare il rappresentante leghista non ha portato proposte alternative a quelle contenute nel programma approvato dal Consiglio provinciale. Ha fatto riferimento a quanto proposto dal [redacted] partito, cioè [redacted] realizzazione di un inceneritore, ignorando che un bacino di utenza come quello astigiano produce meno del 50% dei rifiuti necessari a rendere economicamente praticabile tale ipotesi, ignorando che non [redacted] più consentito bruciare i rifiuti tali quali e che, per disporre della porzione combustibile del rifiuto, è necessario separare la frazione secca da quella umida, è necessario cioè realizzare impianti di preselezione, tipo quello previsto a Valterza [redacted] approvato dalla Giunta provinciale. Tale approvazione, stando a quanto scrive, non è stata gradita però dal consigliere Barbano.

Giovanni Pensabene
assessore provinciale all'Ambiente

Lavaggio [redacted] e [redacted] pubblicità

A proposito dei «platani sponsorizzati» in piazza Alfieri: non credo ci si debba più stupire di nulla, la pubblicità ha invaso ormai qualsiasi angolo. Perché non ricordare anche quei catafalchi [redacted] l'auto ultimo modello piaz[redacted] sopra, che qualche tempo [redacted] stati sistemati in piazza San Secondo e anche in piazza Alfieri? Monumenti [redacted] «dio automobile». Questa volta i cartelli pubblicizzano [redacted] lavanderia. Ecco il «lavaggio» [redacted] cervello.

Lettera firmata

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345. **Nizza**: 726.390. **Membarcelli**: 956.333. **Mombaruzzo**: 897.656. **Montegrosso**: 63.666
CROCE ROSSA
Asti 417.741
Calliano: 921.979
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9927.301
Cocconato: 907.503; 907.802
Costigliole: 966.779
Isola: 958.666
Moasca: 689.237
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
Montiglio: 994.666
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445-948.555

FARMACIE DI TURNO

Ad **Asti**: oggi sono di turno con orario dalle [redacted] 19,30 senza [redacted] la farmacia [redacted] **Roma**, corso [redacted] 343, tel. 353.839, con orario 9-12,30 e 16-8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **San Rocco**, via Grassi 31 (p. San Rocco), tel. 557.630. [redacted] Fantozzi, [redacted] G.B. Giuliani 1.
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre.
Nizza: Bianchi, via Pertl 1.

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558. **Calliano**: 928.444. **Canelli**: 832.525. **Castelnuovo D.B.**: 011/987.6468. **Cocconato**: 907.503. **Costigliole**: 961.414. **Monastero Bormida**: 88.046. **Moncalvo**: 917.444. **Montechiaro**: 999.786. **Montemagno**: 63.263. **Nizza**: 7821. **Rocca d'Arazzo**: 408.180. **San Damiano**: 975.910. **Villafranca**: 943.644. **Villanova**: 946.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.198. **Bubbio**: 0144/8103. **Canelli**: 823.553. **Castagnole Lanze**: 878.161. **Castelnuovo D.B.**: 011/987.6152. **Costigliole**: 966.098. **Moncalvo**: 917.100. **Montegrosso**: 953.006. **Nizza**: 721.623. **San Damiano**: 975.084. **Villanova**: 948.033

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 593.232-31.743. **Canelli**: 823.461 **Nizza**: 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

[redacted] 418.111. [redacted] 212[redacted]. [redacted]
Asti: 0131/361.268

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 530.357, fax 538.200

VITA [redacted]

ASTI. Il nicese Luca Quagliotti è stato nominato [redacted] Consiglio provinciale come rappresentante in seno al Consiglio distrettuale 69. Sostituisce il dimissionario Mauro Oddone. L'incarico [redacted] stato attribuito nella seduta [redacted]

SESSANT. Il peso pubblico della frazione [redacted] chiuso [redacted] tre anni perché non si trovano [redacted] Circoscrizione ribadisce [redacted] Comune [redacted] necessità [redacted] più presto l'automazione. Lo stesso problema riguar[redacted] anche altre ventine. Malumore in frazione, intanto, per il mancato utilizzo dell'area vicina [redacted] Serravalle da trasformare in [redacted] piazzetta. Il presidente del «parlamentino», Giorgio Musso, segnala che a [redacted] anni [redacted] proposta il Comune solo ultimamente [redacted] risposto che la zona non è fruibile in quanto non inserita nel nuovo piano regolatore.

PORTACOMARO STAZIONE. Ampliata in seguito [redacted] lavori per l'acquedotto, [redacted] piazza di Valmaggiore ha [redacted] bisogno [redacted] una risistemazione complessiva. [redacted] Circoscrizione suggerisce al Comune di utilizzare gli oneri di urbanizzazione per procedere all'asfaltatura, ricollocare piante, panchine, lampioni e [redacted] informative. Intanto per la prossima settimana è atteso il sopralluogo [redacted] [redacted] comunali per individuare i lavori più urgenti di ordinaria [redacted]zione da avviare in frazione; [redacted] stesso programma coinvolgerà anche le altre ventine.

[redacted] Il Comune cerca due addette per le pulizie (4 mesi) e un bidello per le elementari (2 mesi). Le richieste [redacted] già [redacted] inviate alla [redacted] zione circoscrizionale per l'impiego.

[redacted] Il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione (pareggia su un miliardo [redacted] milioni). [redacted] da Stato e Regione portano le [redacted] a circa 227 milioni, l'introito previsto dall'Ici è di 95 milioni; circa 70 milioni il gettito presunto [redacted] dalla tassa rifiuti. Per far fronte alle spese sono state decise le vendite dell'ex edificio Eca (40 milioni) e di alcuni terreni (150 milioni il valore calcolato).

[redacted] Il Comune sta [redacted] le richieste (arrivate anche da alcuni paesi limitrofi) di assegnare 36 alloggi di [redacted] popolare [redacted] zati in regione Verne dall'Agenzia territoriale per [redacted] casa. La consegna è prevista per questo [redacted].

NIZZA. La giunta Pesce ha approvato [redacted] il piano [redacted] per [redacted] gli indigenti ospitati [redacted] di riposo Sacro Cuore. Per il '98 [redacted] stati stanziati 48 milioni 240 [redacted] lire: serviranno a integrare [redacted] rette.

Dal Consorzio rifiuti contro ignoti per interruzione di pubblico servizio

Una denuncia dopo il «sit in»

Roggero: «Sondaggi ancora da ultimare»

SAN DAMIANO. Denuncia contro ignoti per interruzione di pubblico servizio e richiesta di risarcimento danni: la «querelle» sul progetto di compostaggio finirà forse in tribunale. E' la conseguenza delle [illegible] registrate giovedì, sull'area di Lesche Carbonera, tra Consorzio rifiuti e fronte anticompostaggio (proprietari di terreni, rappresentanti dei comitati di difesa di San Damiano e Ferrere), al momento di avviare i sondaggi idrogeologici.

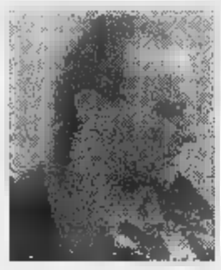
Il consiglio di amministrazione consortile torna a usare la carta bollata: dopo l'esposto in tribunale contro uno dei due blocchi avvenuti nel '97, arriva la nuova denuncia. La decisione è stata presa giovedì [illegible] nella sede astigiana di via Roero, mentre le tensioni della giornata consumata a Lesche Carbonera non si erano ancora assopite.

Il ricorso ai giudici, curato dall'avvocato Marco Venturino, sarà firmato dal neodirettore Flaviano Fracaro, presente anch'egli, due giorni fa, a Lesche Carbonera.

«Giovedì ci è stato impedito - indica il presidente Silvano Roggero - di portare a termine una parte delle operazioni in programma. L'intervento dovrà comunque [illegible] svolto, ma ciò comporterà, oltre a un allungamento dei tempi, costi aggiuntivi per il pagamento dell'impresa e delle attrezzature. Il danno subito è evidente: chiediamo che a risponderne siano i diretti interessati». Toccherà [illegible] forze dell'ordine, presenti anch'esse giovedì a Lesche Carbonera, dare un nome e [illegible] volto ai presunti responsabili.

Tra le obiezioni portate avanti, giovedì, dai rappresentanti dei proprietari (l'avvocato Andrea Gesino, il geometra Pier Franco Verrua, consigliere leghista ad Asti) e dei comitati di San Damiano e Ferrere, anche quella secondo cui [illegible] apparecchio per i rilievi topografici dell'area [illegible] corrispondeva a quello segnalato nell'ordinanza regionale per l'accesso dei tecnici ai fondi privati. Il Consorzio aveva dovuto rinunciare [illegible] usarlo: [illegible] entrata in funzione solo la trivella per calcolare la profondità di falda (2 metri) e la tenuta dei terreni. Non era invece stato possibile misurare il livello degli appezzamenti.

«Se fossero venuti con gli apparecchi giusti, non avremmo avuto nulla da ridire» è la replica di Marco Gonella, rappresentante del comitato di [illegible] Damiano, che poi censura duramente la decisione degli amministratori del Consorzio di procedere a una nuova denuncia: «Fanno del terrorismo psicologico, [illegible] loro l'avvocato lo pagano con i soldi dei cittadini, mentre noi ci autotassiamo».



Discussioni e proteste per i sondaggi a Lesche Carbonera di San Damiano A fianco da sin., **Marco Gonella, Flaviano Fracaro e Massimo Massobrio**

L'avvocato Gesino, intanto, replica: «Qualora, per effetto dell'iniziativa del consiglio d'amministrazione, venissero identificati i proprietari dei terreni, procederemo [illegible] una denuncia per calunnia contro il Consorzio e chiederemo il risarcimento dei danni».

Sulla protesta a Lesche Carbonera interviene anche Massimo Massobrio, geologo sandamianese incaricato dal Consorzio, che definisce «emotiva» la [illegible] zione del fronte anticompostaggio. «In altre parti del Piemonte, dove si vogliono aprire impianti di rifiuti, ormai anche i sondaggi avvengono senza opposizioni, ma nell'Astigiano è diverso», dice.

Dopo la solidarietà [illegible] proprietari dei fondi del segretario provinciale Fogliato, Roggero denuncia «le strumentalizzazioni della Lega» sulla vicenda: «Ormai si punta sull'ostruzionismo per rendere impraticabile qualsiasi soluzione per uscire dall'emergenza rifiuti».

Laura Nosenzo

Ma i comitati replicano «E' terrorismo psicologico»

L'attuale sindaco li devolverà alla materna

Insulti all'assessore «costati» 5 milioni

CASTELLO D'ANNONE. Cinque milioni [illegible] risarcimento danni per essersi preso nel '91, durante un'infuocata assemblea sulla richiesta della «Lip Italia» di insediarsi in paese, [illegible] «ladro, mafioso e stalinista». Ingiurie che l'attuale sindaco Alessandro Valenzano, allora assessore ai Lavori pubblici nella giunta Stella, non aveva tollerato.

Contro Delio Mangosio, geo[illegible] annonese residente in regione Case Sparse, l'amministratore, esponente di Rifondazione, aveva sporto querela: nel processo celebrato in pretura ad Asti, nel '92 il professionista era stato condannato a sette mesi di reclusione, [illegible] la condizionale, per oltraggio a pubblico ufficiale.

La sentenza di appello, nell'ottobre '97, aveva ridotto la pena [illegible] un mese, tramutata in un'ammenda [illegible] 760 mila lire. Mangosio [illegible] pure stato condannato al pagamento [illegible] spese legali (cinque milioni) [illegible] al risarcimento danni nei confronti di Valenzano; altri 5 milioni.

Il primo cittadino [illegible] spiegato di voler dare in beneficenza la somma. Recuperare i 5 milioni, però, non è stato facile. Nei giorni scorsi l'ufficiale giudiziario ha raggiunto l'abitazione di Mangosio con un'ingiunzione di pignoramento: [illegible] quel punto il braccio di ferro si è sbloccato. E ora Valenzano annuncia: «Devolverò i 5 milioni a favore della scuola materna annonese, gravemente danneggiata nell'alluvione. I soldi, in particolare, serviranno ad acquistare nuove attrezzature per la didattica e la cucina».

La materna, situata lungo la statale per Alessandria, si sposterà nelle prossime settimane nella nuova scuola costruita con i fondi della Fondazione «La Stampa-Specchio dei tempi».

[l. n.]

Alessandro Valenzano (Rifondazione comunista) ora sindaco di Castello d'Annone

L'iniziativa promossa dal parroco di borgata Villanuova

Un residence per immigrati

Canelli: quattro alloggi nell'ex asilo

CANELLI. Un prete che diventa «impresario edile», questa volta non per riparare una chiesa o restaurare un'antica pieve, [illegible] per ricavare, dai locali di un edificio parrocchiale, mini alloggi riservati a famiglie di extracomunitari in difficoltà.

L'iniziativa è [illegible] don Pasquale Ottonello, parroco di San Leonardo di Villanuova. Il sacerdote ha annunciato il progetto sull'ultimo numero del bollettino parrocchiale canellese.

«Avviare i lavori non è stato semplice - spiega -. Le opere co[illegible] [illegible] milioni. La Regione ha dato 58 milioni, la curia di Acqui Terme, 40. La Caritas diocesana ci ha assicurato appoggio e chi vuole farsi avanti a dare una mano è bene accetto». L'edificio [illegible] quello dell'asilo, le stanze, da cui verranno ricavati quattro mini alloggi, sono quelle un tempo riservate alle suore responsabili della scuola [illegible] Sui motivi che hanno spinto alla ristrutturazione pro extraxcomunitari (a Canelli si calcolano siano circa [illegible] per la maggior parte macedoni) don Pasquale non ha esitazioni: «Siamo dalla parte dei più deboli in un momento in cui la parrocchia deve dare l'esempio. Davanti al problema dell'immigrazione non possiamo starcene tranquilli - sostiene il religioso - pronti magari a scandalizzarci di fronte [illegible] qualche grave fatto di cronaca». I locali saranno pronti forse a fine '98. Intanto dal Centro di accoglien[illegible] per extracomunitari di piazza Gioberti (8 posti letto per stranieri nei locali della parrocchia di San Tommaso) parte un appello: «Servono fondi per ampliarli» dice il parroco don Giovanni Pavin.

[fi. l.]

Pasquale Ottonello parroco di San Leonardo in borgata Villanuova a Canelli

ROATTO

E' rapinato in casa

ROATTO. Rapina notturna in un cascinale alla periferia del paese. Quattro o forse cinque banditi, armati e mascherati, avrebbero sorpreso nel sonno il proprietario, [illegible] operaio di 35 anni. L'uomo ha cercato di reagire, ma è stato malmenato [illegible] legato. I banditi hanno fatto razzia di denaro e preziosi. Poi la fuga nella notte. Solo dopo alcuni minuti l'operaio è riuscito a slegarsi. Ancora sanguinante per le ferite riportate nell'aggressione, è salito sulla [illegible] auto diretto al pronto soc[illegible] dell'ospedale. Ad Asti, in corso XXV Aprile ha incrociato una radiomobile dei carabinieri: ha fermato i militari e dato l'allarme. Una battuta subito avviata nella zona tra Roatto e Villafranca non [illegible] ha però dato esito. Si dovrà accertare se possano esserci collegamenti [illegible] altri episodi analoghi, avvenuti nelle scorse settimane nell'Astigiano. In precedenza vittime dei banditi erano stati soprattutto anziani soli.

BREVE

Milano

Confronto [illegible] procura per il prefetto Ferrigno

Quattro [illegible] [illegible] confronto a Milano davanti al pm Grazia Pradella tra il prefetto di Asti, Carlo Ferrigno, [illegible] dirigente della Direzione centrale della Polizia [illegible] prevenzione (Dcpp), e Giuseppe Mango, funzionario del Sisde. Ferrigno è indagato per concorso in omissione d'atti d'ufficio e falso: [illegible] avrebbe consegnato al pm informative del gennaio '71 scoperte nell'archivio dell' Ufficio affari riservati del Viminale. *(Ansa)*

Costigliole

Nonna centenaria festeggia con pronipote

Doppia festa di compleanno, oggi, alla casa di riposo «Serratrice Dafarra» di Costigliole. Palmina Rozzo (nonna Mina), ospite dell'ospizio da due anni e mezzo, festeggerà 100 anni, la pronipote Katia Cigliuti 15. La prima è originaria di Costigliole, la seconda abita in località Caniglie ad Asti: entrambe han[illegible] compiuto gli anni ieri. Alla festa, fissata per le 15, oltre [illegible] parenti e amici interverranno anche il sindaco Guido Boeri e il parroco don Bruno Valente.

[l. n.]

Asti

In 450 al Politeama per il musical Odissea

Ha avuto 450 spettatori il musical «L'odissea» proposto giovedì sera, al Politeama, dal «Siparietto». Gli organizzatori stanno calcolando il ricavato della serata: la somma sarà devoluta [illegible] favore di Salvatore Ferlisi, il giovane astigiano affetto da encefalopatia e bisognoso di costose cure mediche.

[l. n.]

Asti

Strada per Tigliole chiusa nel pomeriggio

La strada provinciale per Tigliole oggi resterà chiusa al traffico dalle 14 alle 17,30 in occasione della gara ciclistica organizzata dalla «Ercole».

Villanova

Comitato ambientalista rinnova il direttivo

Il Comitato di difesa del territorio della Piana villanovese si è trasformato in «Associazione». Lo ha deciso l'assemblea nella riunione annuale. Il Comitato è attivo da sette anni. Tra le recenti battaglie, l'opposizione alla discarica di Lapaudin. Le finalità dell'Associazione resta[illegible] la difesa del territorio e la sua valorizzazione anche [illegible] iniziative culturali. L'assemblea ha rinnovato il direttivo, ora composto: Beppe Mosso, Francesco Tessiore, Giulia Carpignano (presidente uscente), Pierangelo Bergamo, Giovanni Trinchero, Carlo Berzorelli, Pierantonio Pasquero. Presto saranno decise le cariche direttive.

[m. t.]

COROLLA 1.3 16V 3 porte
86 cv 175 Km/h 6.9 lt./100 Km. Garanzia 3 anni o 100.000 Km. estendibile fino a 5 anni o 160.000 Km.
L. 23.072.000* ECOINCENTIVO – 3.300.000

AVENSIS 2.0 TD SW
90 cv 180 Km/h 6.4 lt./100 Km. Garanzia 5 anni o 160.000 Km.
L. 40.600.000* ECOINCENTIVO – 3.500.000

Ecoincentivi Toyota.
Ottime prestazioni, piccoli consumi, grandi incentivi.

picnic 2.2 TD 6 posti
90 cv 165 Km/h 7.6 lt./100 Km.
Garanzia 3 anni o 100.000 Km.
L. 43.500.000* ECOINCENTIVO – 4.000.000

PASEO 1.5 16V
90 cv 185 Km/h 7.0 lt./100 Km.
Garanzia 3 anni o 100.000 Km.
L. 25.750.000* ECOINCENTIVO – 4.000.000

nuova BOB car 2 s.r.l.
Sede legale
Corso Torino, 188 - 14100 ASTI
☎ 0141/21.63.05/06 - Fax 0141/216306
Ricambi - Assistenza
Corso Torino, 188 - 14100 ASTI
☎ 0141/21.63.05/06
*Chiavi in mano, A.P.I.E.T. esclusa.
TOYOTAFIN
TOYOTA

MAGAZZINI

Alciati

PAGAMENTI RATEALI SENZA ANTICIPO

REG. DOTA 54 CANELLI (AT) TEL. 0141/823615

SOLO PER SABATO 4/4/98
2 AUTORADIO AL PREZZO DI 1

Autoradio TREVI
(radio riproduttore stereo)

Frontalino estraibile antifurto
custodia per frontalino in dotazione
Display digitale LCD
Autoreverse

£. 169.000

+

Autoradio TREVI
(radio riproduttore stereo)

Frontalino estraibile antifurto
custodia per frontalino in dotazione

£. 128.000

TOTALE £. ~~298~~.000 SCONTATO £. 169.000

Autoradio SONY
(radio riproduttore stereo)

Frontalino estraibile antifurto
custodia per frontalino in dotazione

£. 279.000

+

Autoradio TREVI
(radio riproduttore stereo)

Frontalino estraibile antifurto
custodia per frontalino in dotazione

£. 129.000

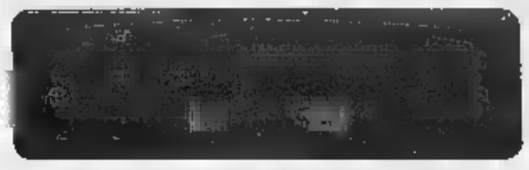
TOTALE £. ~~406~~.000 SCONTATO £. 279.000

Autoradio SONY
(radio riproduttore stereo)

Frontalino estraibile antifurto
custodia per frontalino in dotazione
RDS con AF, TA, RTM
Display 2 colori

£. 329.000

+



Autoradio TREVI
(radio riproduttore stereo)

Frontalino estraibile antifurto
custodia per frontalino in dotazione
Display digitale LCD
Autoreverse

£. 189.000

TOTALE £. ~~498~~.000 SCONTATO £. 329.000

Da oltre 20 anni trattiamo solo le migliori marche al prezzo più basso in assoluto:

Castor - Ericsson - Guzzini - Kelvinator - Kenwood - Indesit - Mitsubishi
Motorola - Moulinex - Panasonic - Pioneer - Rex - Rowenta - Saba
Sinudyne - Sony - Tefal - Telefunken - Thomson - Zoppas

PAGAMENTI RATEALI SENZA ANTICIPO

In piazza Garibaldi inaugurata ieri mattina la rassegna del Santo Cristo

C'è Cofferati alla fiera di Nizza

Oggi sarà a pranzo alla «Signora in rosso»

NIZZA. Ha aperto i battenti ieri la Fiera del Santo Cristo, tradizionale appuntamento organizzato Comune, in collaborazione con commercianti ed agricoltori nicesi.

Ieri mattina è stata inaugurata in piazza Garibaldi l'esposizione di per la cantina, la coltivazione dei campi e dei piccoli oggetti per il «fai da tè» in campagna. La mostra proseguirà oggi e domani.

Il «clou» sarà domani, ma c'è fuori programma inatteso alle 13: il segretario generale della Cgil Sergio Cofferati, sarà a pranzo alla Bottega del vino «Signora in rosso»: il leader sindacale in mattinata inaugurerà ad Alessandria le cucine dell'ospedale, rifatte dopo l'alluvione. I fondi erano stati raccolti in tutta Italia tra gli iscritti al sindacato.

«La Camera del lavoro di Alessandria - racconta il gestore dell'enoteca Tullio Mussa - si è messa in contatto con noi per organizzare uno spuntino di mezzogiorno: ma l'occasione servirà anche a far gustare a Cofferati i vini dell'Astigiano».

Gare di bocce. Sempre nell'ambito della Fiera, c'è un atteso appuntamento per gli appassionati di bocce: oggi alle 14,30 prenderà il via la «Coppa Città di Nizza», gara coppie con giocatori di serie A. Gli incontri (sono già 47 le formazioni iscritte), si terranno sui campi dell'Oratorio ed alla Bocciofila canellese e proseguiranno domani per il giorno.

Domani mostra mercato i bovini. La Fiera del Santo Cristo vivrà domani altro momento importante: alle 10 al Foro boario, quinta edizione della mostra mercato dei bovini di razza piemontese e meticcia. Seguirà la premiazione ed una degustazione di testina e bollito misto offerta macellai nicesi, cucinata alla nuova mensa della Casa di riposo e servita dalla Pro loco.

In piazza Garibaldi ci no anche i produttori il vino della collina nicesi e si potranno gustare classiche torte verdi con riso ed erbette di primavera. Sarà offerto inoltre a 5 mila lire, un bicchiere di vino in vetro con la scritta «Nizza è Barbera» ed una porzione a scelta tra bolliti e torta verde.

I turisti potranno poi proseguire il giro di degustazione dei vini, scegliendo tra le proposte di venticinque tra singoli, industriali e cantine sociali.

I vini in degustazione. Ecco l'elenco degli espositori: Carlo Lacqua, Giovanni Spagarino, Luigi Perfumo, Fratelli Bianco, Gianluca Morino, Dario Bersano, Franco Chiappone, Giulio Amandola, Franco Mondo, Giuseppe Spertino, Pierino Macario, Antonino Baldizzone, Pasquale Marchisio. Espongono inoltre le Cantine Sant'Evasio, Bersano, Scrimaglio, Guasti, Soave Gea, Giovine, Cossetti e le cantine ciali di Nizza, Fontanile, Mombaruzzo, Maranzana, Castel Rocchero.

Per chi ama fare acquisti tra le bancarelle, sempre domenica, «gran mercato della Fiera»: oltre duecento ambulanti esporranno la loro merce per tutto il giorno nelle vie del centro storico. I vigili urbani consigliano come area di parcheggio (il centro sarà chiuso al traffico), il piazzale degli autocarri in corso Asti, il Lungo Belbo in via Cirio, piazza della Stazione, le vie laterali all'Oratorio e le strade che si affacciano su cor- Acqui.

Enrica Cerrato

Il segretario generale Cgil Sergio sarà oggi a Nizza In alto, le macchine agricole dell'attenzione dei visitatori

Quest'anno salta il tradizionale raduno

Stop alle moto al Colle Don Bosco

CASTELNUOVO DON BOSCO. Sospesa per troppo successo: potrebbe sintetizzata così la decisione non organizzare quest'anno uno degli appuntamenti «clou» degli appassionati di moto. Come ormai da anni, erano attesi per la domenica dopo Pasqua da tutta Italia per la tradizionale benedizione al Colle Don Bosco. La manifestazione organizzata dal Cedas ha visto crescere suo arrivando a toccare l'anno passato oltre quattromila partecipanti, a cui si sono aggiunti i visitatori domenicali del Colle. «Una situazione difficile da gestire - spiega il sindaco Giorgio Musso - Il Comune ha chiesto agli organizzatori di valutare bene l'iniziativa e procedere in grado di garantire un effettivo servizio di assistenza e sicurezza».

L'anno scorso i centauri sfilato per ore per raggiungere il piazzale del Tempio di Don Bosco, congestionando la circolazione. Problemi avevano incontrato anche i mezzi di soccorso chiamati intervenire per alcuni tamponamenti. Vigili e forze dell'ordine erano state impegnate fino a tarda notte per smaltire il traffico. Da qui la decisione degli organizzatori di sospendere l'appuntamento. «E intanto - riferiscono al centralino dei Salesiani - sono decine le telefonate che ci arrivano per informazioni sul raduno». Centauri da tutta Italia telefonano anche alle redazioni dei giornali locali. Tra gli altri un «fedelissimo» da Battipaglia (Sa) pronto sobbarcarsi 900 chilometri per la soddisfazione di partecipare alla benedizione delle «due al Colle Don Bosco. [m. t.]

Barbera e moscato protagonisti: stand della Provincia

Anche nell'Astigiano si prepara il Vinitaly

ASTI. Alla grande kermesse del Vinitaly di Verona, in programma dal 16 al 20 aprile, ci sarà una forte presenza anche di aziende astigiane. Sedici queste faranno parte di un'isola astigiana inserita nel grande spazio dell'area Piemonte. E' un solo stand di circa 200 metri quadri finanziato dalla Provincia Asti che vuole offrire una vetrina internazionale a realtà più piccole, che da sole non riuscirebbero ad acquisire spazi.

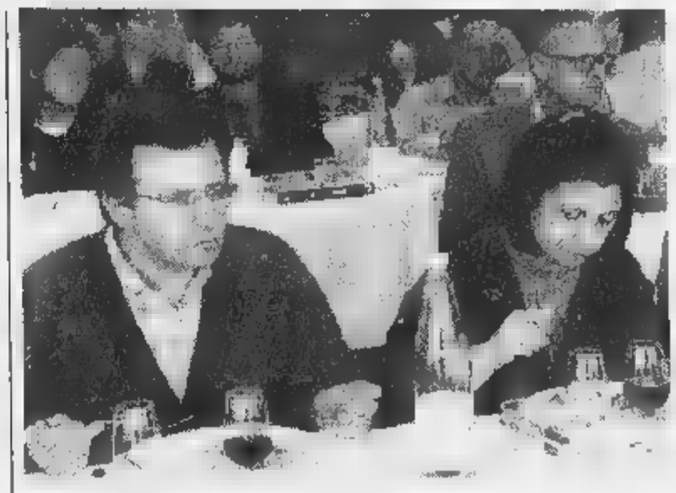
Le aziende state indicate dai Gal (gruppi azione locale). «Ogni azienda ospitata nella nostra *isola promozionale* - l'assessore alla promozione economica, Mauro Arato - potrà presentare e servire i vini dell'ultima vendemmia avrà a disposizione un box per le contrattazioni».

«L'occasione del Vinitaly - aggiunge l'assessore all'Agricoltura, Giovanni Pensabene - sarà propizia per presentare alla stampa, agli operatori e al pubblico anche le iniziative promozionali della Provincia di Asti». L'appuntamento è per sabato 18 alle 16,30.

Sempre sabato, alle 15,30 verrà presentata ufficialmente alla ribalta di Verona la nuova associazione «Amici del Barbera d'Asti», presieduta Ezio Borgio.

Domenica 19, alle 11, nello stand dei produttori si parlerà invece di Asti spumante.

Ecco l'elenco delle aziende presenti nello stan della Provincia di Asti: Distilleria Berta, Nizza Monferrato; L'Armangia, Canelli; Tenuta La Meridiana, Montegrosso; Paschina Roberto, Costigliole; Colucci-Cascina dei Pruni, Vaglio Serra; La Badia, Calosso; Roero Franco, Montegrosso; Monsignore, Portacomaro; Bo Massimo, Costigliole; Anfosso Piercarlo, Coazzolo; Pinbologna, Rocchetta Tanaro; L'Arbiola, San Marzano Oliveto; Natta Antonella, Pino d'Asti; Ferrero Giorgio, Pino d'Asti; «Il vino dei padri» di Sattanino Evasio, Monale; Arir, produzione attrezzature l'enologia, Antignano. La Provincia metterà a disposizione delle aziende anche un servizio interpreti. [r. s. a.]



Al Vinitaly saranno organizzati anche laboratori di degustazione di vini e piatti

Dibattito tra i sodalizi aderenti all'Unpli

Pro loco piemontesi domani a convegno

ASTI. E' in programma domani nella sala consigliare della Provincia l'assemblea del comitato regionale che aderisce all'Unpli: raggruppa 800 Pro loco. I lavori prenderanno il via alle 9.

La riunione avrà in particolare al centro del dibattito il riordino dei gruppi no profit. Nell'occasione sarà inoltre consegnato vademecum di 350 pagine con una serie di informazioni utili: dalle norme Siae al rapporto con le Camere di commercio, ma anche aspetti della legge sulla privacy e le convenzioni a favore delle associazioni.

Saranno inoltre illustrate alle proposte presentare nelle sede istituzionali.

Un appuntamento di grande importanza, come sottolinea Meo Cavallero, sindaco di Quaranti e presidente provinciale dell'Unpli. «Sono orgoglioso di riuscito finalmente ad ospitare l'assemblea ad Asti nonostante la candidatura di sedi più blasonate - spiega - sarà l'occasione anche per le Pro loco non ancora associate di verificare direttamente l'utilità dell'Unpli».

(r. s.)

Meo Cavallero presidente provinciale dell'Unpli

Oggi alle 9 i soci in assemblea

cooperativa Sinergo

Stamane alle 9, nei locali di viale Umberto I, i soci della cooperativa Sinergo (sono trentina) si incontreranno per l'assemblea annuale. Tra i progetti per il '98, un innovativa banca dati in cui inseriti i nomi lavoratori (dal bracciante all'agronomo, al contabile), che saranno inviati ad aziende interessate ad assumere personale. La Sinergo (guidata da Livio Manera) ha al suo interno un laboratorio per analisi dei vini autorizzato dal ministero ed ha ottenuto il certificato di conformità «sistema qualità Uni En Iso 9000». E' in grado fornire consulenza tecnica sulle normative Haccp per la tutela dei consumatori. [e. ce.]

AGLIANO

A Villa Giada assemblea provinciale

l'Unione agricoltori

di un anno nei campi

AGLIANO. Questa mattina, a partire dalle 10, nell'azienda agricola «Villa Giada» in regione Dani, si tiene l'assemblea provinciale dell'Unione agricoltori. Dopo i saluti del sindaco, Dino Aluffi e del padrone di casa, l'imprenditore Gian Alberto Faccio, il presidente provinciale dell'Unione, Ezio Veggia, terrà una relazione sullo stato dell'organizzazione e, in particolare, farà il punto sulla situazione dell'agricoltura astigiana, comparto per comparto. Saranno forniti dati sulle produzioni agricole. E' annunciata la partecipazione del presidente nazionale Augusto Bocchini, riconfermato nei giorni scorsi alla guida dell'organizzazione.

CENTRI VENDITA
TESSUTI NOVITÀ
IDEE REGALO
LANIFICIO
Tessilstrona
Fodere Bemberg®
PREZZI DI FABBRICA
Spaccio industriale
Via Arsenicola, 9 (ex locali Filo) - tel. 015-926506
orario: 9-12,15 ; 14,30-18,30 (chiuso martedì mattina)
BIELLA
Galleria L. da Vinci - tel. 015-21994
orario: 9 - 12,15; 15 - 19,15 (chiuso lunedì mattina)
APERTO ANCHE IL SABATO

Il pittore **Giovanni Garozzo** trascorre lunghi periodi nel cascina tra Portacomaro e Castiglione dedicandosi anche alla cura dell'orto

Si conclude oggi Torino la mostra del pittore Giovanni Garozzo

Pennelli e cucina in Monferrato

«Questa terra mi ispira». La passione per l'orto

CASTIGLIONE. Sta riscuotendo grande successo di pubblico e critica la mostra di Giovanni Garozzo che si conclude oggi Torino, alla galleria «Studio laboratorio» di Anna Virando, in Corso Lanza 105.

Da qualche anno l'artista trascorre lunghi periodi tra le colline del Monferrato. Lì, tra orto e pennelli, Giovanni Garoz trova ispirazione. Sessant'anni, di origine catanese, divide la sua vita tra Genova, patria acquisita, un angolo di Monferrato, tra Portacomaro e Castiglione. In terra astigiana Garozzo ha acquistato nel '93 parte di una antica cascina. La scelta fu fatta insieme all'amico Valerio Miroglio, con il quale G zo già aveva esposto negli Anni Settanta a Genova. Una parte del cascinale è oggi abitata figlia Giulietta: è proprio lì si pensa creare in futuro uno spazi raccolga le opere dell'artista astigiano scomparso.

Tra questi dolci declivi, Garozzo ha creato il suo studio, illuminato da un'ampia vetrata che guarda sulla valle E' sole la natura che Garozzo cerca, elementi propri della sua adolescenza che hanno accompagnato negli anni il suo fare artistico. Nelle sue tele si raccoglie il trionfo di una rigogliosa assolata, a tratti percorsa da profili attrezzi e macchine che testimoniano le presenza del lavoro dell'uomo. Il pittore, dopo aver soggiornato Parigi Zurigo, mantenendo un continuo legame con Genova, ha scelto di trascorrere buona parte dell'anno nella campagna astigiana.

Con lo stesso fare estroverso che usa nell'approccio davanti alla tela Garozzo, si dedica alla cura del suo orto, di cui va orgogliosissimo.

«Amo coltivare le primizie - afferma - Appena mi stabili in campagna ho costruito una 40 metri quadrati, dove poter dar sfogo questa mia passione. E devo dire che grazie alle caratteristiche del clima i risultati sono ottimi».

Altro grande amore dell'arti la cucina. Si esibisce ai fornelli il «putagé», vecchia stufa legna, posta fianco ad lavandino in pietra. La mano artistica rievoca diverse tradizioni gastronomiche.

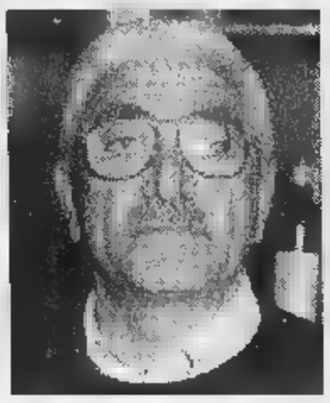
«Cucino ogni varietà di pesce - dice Garozzo - poi amo spadalle ricette della cucina francese a quelle siciliane, da quelle liguri a quelle piemontesi». La giornata dunque ricca di diversi interessi e mentre si conclude la mostra torinese Garozzo è già proiettato verso Zurigo, dove sta ultimando i preparativi per la sua prossima personale che sarà inaugurata il 30 maggio galleria «Leumverger», posta nel cuore della città svizzera. [r. s. a.]

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Stasera e domani i cuochi di Costigliole chiudono la rassegna al castello

L'arte di creare i ravioli col «plin»

Sarà una doppia tavolata con 800 commensali



I cuochi della Pro loco di Costigliole al lavoro in un'immagine nell'edizione di due anni fa. Qui sopra, il presidente del sodalizio Pier Giorgio Capella

COSTIGLIOLE. A suo modo, quella speciale pratica culinaria che dà forma ai ravioli col «plin» è un'arte: così, almeno, la pensano i cuochi della Pro loco di Costigliole chiamati ad animare, stasera e domani, l'ultima tappa della rassegna al castello.

Praticamente un finale in casa per la manifestazione, che chiude dopo [illegible] week end fitti [illegible] lavoro. Al gruppo costigliolese il compito di voltare l'ultima pagina dell'edizione '98, come già accadde due anni fa. Anche per la compagine guidata da Pier Giorgio Capella il week end si preannuncia impegnati[illegible] «Sia stasera che domani - conferma il presidente - tutti i posti sono esauriti: ci prepariamo a cucinare complessivamente per oltre 800 persone, dopo [illegible] lavoro [illegible] preparazione dei singoli piatti che ci vede occupati già da qualche tempo».

L'appuntamento a tavola è, come sempre, per le 19 di stasera e le 12 [illegible] domani. Il menù, servito a 30 mila lire tutto compreso, punterà sulla carta vincente dei ravioli col «plin» al sugo d'arrosto giocata con successo, ormai [illegible] parecchi anni, anche al festival delle Sagre di Asti.

Se gli uomini della Pro loco contribuiscono, in cucina, alla preparazione del ripieno (carne, spinaci, riso) e dell'impasto, tocca alle donne la fase più caratteristica della lavorazione: quella del «pizzicotto». Una «manovra», rigorosamente fatta a mano, che consente di ottenere un prodotto più ricco, con meno pasta e più ripieno.

«Un'arte - indica Capella - che non viene rispolverata soltanto, una volta ogni tanto, dalla Pro loco; in paese l'abitudine a fare i ravioli col "plin" continua a sopravvivere ancora in molte [illegible]

Il gruppo di Capella ci mette comunque l'anima per tenere alta la tradizione: i ravioli vengono serviti normalmente nelle maggiori manifestazioni che [illegible] [illegible] Costigliole. Quest'anno agli appuntamenti fissi del Carnevale, di Pasquetta e della festa patronale potrebbe aggiungersi la partecipazione all'Assedio di Canelli.

Nell'attesa, i commensali che stasera e domani raggiungeranno il castello potranno gustare, in apertura del menù, i crostini di pane [illegible] dadini di salame cotto [illegible] fettine di lardo. Seguiranno [illegible] salame crudo al Barbera, l'insalata russa e la lingua in salsa verde.

Poi sfileranno i ravioli col «plin», arricchiti dal sugo di arrosto, e la rolata di coniglio con patate e carote. «Le nostre donne - dice Capella - per disossare i vari pezzi di coniglio si [illegible] "rotte" le dita. Un lavoro lungo [illegible] faticoso, che siamo coinvinti ci farà fare bella figura. Noi teniamo molto [illegible] chiudere bene la rassegna delle "Pro loco al castello": è un biglietto da visita per il futuro». Infine arriverà il «bunet», il tradizionale budino della nonna.

Le varie portate saranno accompagnate dai vini dell'azienda locale «Valfieri Villa Montersino»: Corte dell'Alto Monferrato e Barbera d'Asti, entrambi doc.

Una sessantina i volontari della Pro loco che, a turno, lavoreranno in cucina [illegible] serviranno ai tavoli. Il gruppo impegnato ai fornelli sarà guidato da un cuoco professionista: Luca Baldi, dipendente alla casa di riposo [illegible] «Villa Cora».

Un podio per 9 Pro loco

In premio avranno foto storiche

COSTIGLIOLE. La chiusura ufficiale della rassegna si avrà domani, ma il gran finale [illegible] fissato per stasera. Alle 21, al castello, gli organizzatori della manifestazione premieranno i presidenti della [illegible] Pro loco partecipanti: Castagnole Monferrato, Portacomaro, Azzano, Boglietto, Colcavagno, Grana, Monastero Bormida, Calosso, Costigliole.

Da quando è stato abolito il trofeo della rassegna (il piatto d'argento), [illegible] responsabili dei gruppi viene consegnata una piccola opera d'arte: quest'an[illegible] la riproduzione di [illegible] foto storica (primi Novecento) sul leggendario bricco Lù e [illegible] santuario della Madonnina.

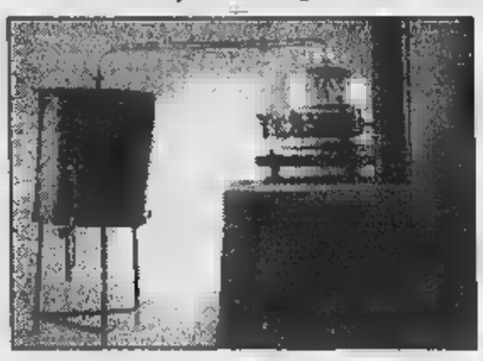
La premiazione [illegible] quando [illegible] la Pro loco di Costigliole sarà impegnata a servire ai tavoli gli oltre 400 commensali. La consegna del riconoscimento si svolgerà in un clima [illegible] generale soddisfazione: «Quella di quest'anno [illegible] stata un'edizione straordinaria, le Pro loco hanno fatto l'impossibile - indica Efisio Cerruti, assessore alle Manifestazioni - sia nella preparazione del menù che [illegible] servizio in sala, le prestazioni offerte si sono sempre mantenute [illegible] [illegible] livello altamente professionale. Non a caso i commensali si sono sempre alzati da tavola molto soddisfatti». Alti i dati sull'affluen[illegible] otto delle nove tappe hanno sempre registrato il tutto esaurito (oltre [illegible] partecipanti a volta). «Purtroppo Castagnole Monferrato, che ha aperto la manifestazione - indica Cerruti - è stata penalizzata: il primo appuntamento della rassegna è da sempre il più difficile, quello che trova le maggior resistenze da parte dei commensali. Nel '99 vedremo di rimediare». Alla premiazione di stasera inter[illegible] i rappresentanti degli enti organizzatori: Comune, Provincia, Camera di commercio, Cr-At.

L'assessore Efisio Cerruti

BECCARIS

Tra Langa e Monferrato a pochi passi da Costigliole d'Asti, dove sorge uno dei castelli più belli [illegible] ricchi di storia del Piemonte, [illegible] può ammirare un paesaggio [illegible] dolci colline di vitigni classici Piemontesi che ispirarono Filippo Asinari di San Marzano, abile diplomatico di Casa Savoia al Congresso di Vienna, ma anche esperto "Enotecnico" a dare un impulso moderno alla viticoltura locale. Egli ebbe in questo imponente Castello la [illegible] residenza, così pure vi soggiornò la bellissima Contessa di Castiglione spregiudicata ed intraprendente Ambasciatrice [illegible] Cavour alla corte parigina di Napoleone III.

In questo suggestivo paesaggio ricco di storia situato fra le dolci colline tipiche del Monferrato astigiano, ma che risente già della vicinanza delle Langhe, opera la Distilleria Beccaris. Nata negli anni '50, cresciuta per la grande passione del *Fondatore* [illegible] ora entrando nel mondo delle *conosciute* con la sua prestigiosa grappa. L'esperienza del padre Elio è stata integrata dalle conoscenze tecniche del figlio Carlo diplomato enotecnico nella prestigiosa *Scuola Enologica* [illegible] Alba e dalle idee [illegible] Cristina, la moglie di Carlo che ha creato [illegible] particolare linea di Grappe ed Acqueviti d'Uva selezionate e confezionate in bottiglie in vetro soffiato di grande pregio.



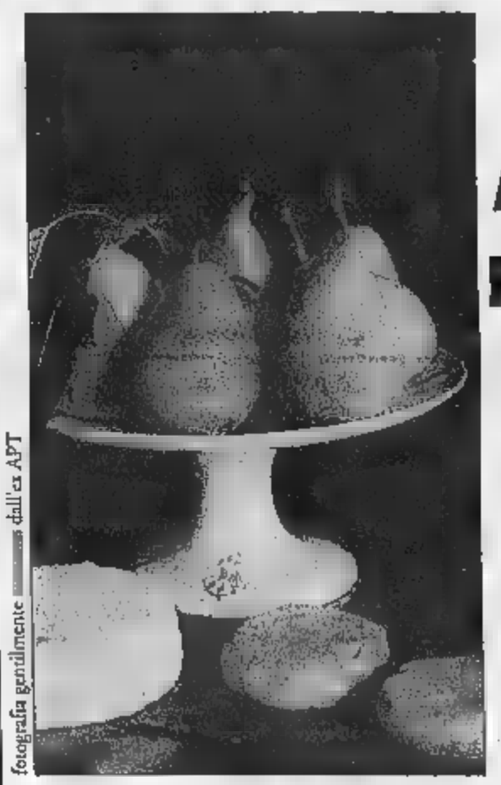
La ditta Beccaris produ[illegible] con metodi artigianali ottime grappe che vengono [illegible] dalla distillazione a vapore di vinacce provenienti da diversi vitigni nobili e caratteristici della zona quali, primi [illegible] tutti, [illegible] Moscato, il Nebbiolo, il Dolcetto [illegible] il Barbera.

La produzione [illegible] grappe tradizionali è stata arricchita con la creazione [illegible] acqueviti ricavate da vitigni nuovi o riscoperti quali lo Chardonnay, l'Arneis, il Cortese, il Grignolino che suggellarono la vasta gamma [illegible] produzione [illegible] conferma della positiva evoluzione dell'azienda.

DISTILLERIA
BECCARIS ELIO
Via Alba [illegible] - BOGLIETTO DI COSTIGLIOLE D'ASTI (AT)
Tel. 0141 968.127 - Fax 0141 968.127

MENU *personalizzati*

PER TUTTI I GUSTI E PER TUTTE LE TASCHE



fotografia gentilmente [illegible] dall'ex APT

Il patrimonio enogastronomico e le tradizioni della nostra terra [illegible] cultura ed economia; occorrono iniziative ed interventi per conservarle e diffonderle.

Dal 1842 la Banca C.R. Asti è presente sul territorio con i suoi 78 sportelli per proporre ed illustrare il suo *menu* di prodotti [illegible] servizi bancari specificatamente studiati anche per i palati più esigenti, per fornire una consulenza e un'assistenza completa tutelando e valorizzando le tradizioni ed il lavoro astigiano.

BANCA C.R.ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA

Il Partner finanziario che vi aiuta a crescere.

Epromo [illegible]

LA PRO LOCO
DI COSTIGLIOLE D'ASTI
VI INVITA A PARTECIPARE
ALL'ULTIMO APPUNTAMENTO
DELLA RASSEGNA
"LE PRO LOCO AL CASTELLO"
Sabato 4 Aprile ore 19,00
e Domenica 5 Aprile ore 12,00

MENU'

Costini di pane con dadini di salame cotto
e fettine di lardo
Salame crudo al Barbera
Insalata russa
Lingua in salsa verde
Ravioli con il "plin" al sugo d'arrosto
Rolata di coniglio con patate e carote
Bunet
Vini forniti dalla Valfieri S.p.a.
Villa Montersino Costigliole d'Asti:
Cortese Alto Monferrato d.o.c.
Barbera d'Asti d.o.c.

PREZZO Lire 30.000
SEGRETERIA DEL CASTELLO TEL. 0141 - 96.62.89

SO.MET S.r.l.

PASSARE A METANO
CONVIENE SEMPRE

CHIEDI INFORMAZIONI
ALLA SO.MET SRL

So.Met. srl
Società distributrice gas metano
Via G. Testore 12 Costigliole d'Asti
Tel. 0141/961255 - 961345
Fax 0141/961355

CASA MIA ARREDA

Amore per il legno .... da sempre

Mobili da bagno in legno massiccio
Antichità - Illuminazione
Complementi d'arredo

Ingresso libero - Aperto la domenica pomeriggio
COSTIGLIOLE D'ASTI - Via Asti-Nizza, 71
Tel. e fax 0141/96.16.12

Specchio
DELLA STAMPA

Un CD-Rom senza precedenti per fare luce su un mistero straordinario.

Una scoperta continua che informa, incuriosisce, coinvolge.

La Sindone è un oggetto straordinario, come straordinario è il CD-Rom inedito che hanno realizzato Film Group e La Stampa. Ricostruzioni in 3D, animazioni, filmati, simulazioni al computer, prove di laboratorio, ambienti virtuali in cui muoversi con assoluta libertà: la tecnologia più sofisticata oggi disponibile al servizio dell'informazione sulla più controversa immagine della tradizione religiosa.

Da sabato 4 aprile. Specchio + LA STAMPA + CD a sole 24.500 lire*.

*Acquisto facoltativo

Per Win 95 e Mac

tin.it 15 giorni di accesso gratuito a Internet, con il browser (solo per Win) offerto da Telecom Italia Net.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

La grande annata dell'enologia piemontese alla conquista del Vinitaly di Verona

Arriva nei bicchieri il mitico '97

Con 2500 ettari in più

Immaginatevi 2500 nuovi campi da calcio disseminati per il Piemonte. Sistemateli sulle colline più soleggiate: sono l'equivalente, come superficie, delle nuove aree che l'Unione europea ha concesso alla regione per coltivare uva [illegible] vino. E' [illegible] aumento del 5 per cento (sono 57.696 gli ettari [illegible] vite [illegible] Piemonte) che arriva a placare, anche [illegible] solo in parte, [illegible] crescente «fame di vigne» nelle zone più vocate. Il mercato dei vini di qualità tira e, dopo anni [illegible] perdita delle superfici vitate, è tornata la voglia di investire.

«Alla fine di marzo scadeva il [illegible] per la presentazione del[illegible] domande di ampliamento da parte delle aziende e, [illegible] conti fatti, [illegible] arrivate 2273 richieste per oltre 3300 ettari. Un segnale importante di fiducia nel nostro futuro vitivinicolo» annota l'assess[illegible] regionale all'Agricoltura Giovanni Bodo. La maggior parte delle richieste arriva dalle province più squisitamente vinicole: Asti, Cuneo e Alessandria, ma ci [illegible] domande anche dal Torinese, Novarese, Vercelli [illegible] Biella, per un centinaio di nuovi ettari. Ora le domande [illegible] esaminate privilegiando le aziende di medie dimensioni, condotte dai coltivatori sotto i 40 anni.

Molti di loro si ritroveranno dal 16 al 20 aprile a Verona per il 32° Vinitaly, salone internazionale dell'enologia: il Piemonte [illegible] tra [illegible] regioni più rappresentate e quest'anno porterà alla ribalta [illegible] orgoglio i primi vini della già mitica vendemmia 1997.

Lunedì [illegible] Torino, si terrà la presentazione della «missione Vinitaly» organizzata dalla Regione; [illegible] espositori piemontesi occuperanno un intero padiglione della Fiera di Verona. Durante i cinque giorni della rassegna i vignaioli piemontesi organizzeranno convegni, degustazioni, confronti e soprattutto cercheranno da concludere affari. Il presidente della Regione Ghigo e l'assessore Bodo [illegible]nno a Verona venerdì 17 per presentare l'anteprima, con Carlo Petrini, presidente dell'Arcigola, della seconda edizione del «Salone del gusto» in programma a Torino Lingotto dal 5 al 9 novembre prossimi.

E il Vinitaly riserverà [illegible] sorpresa [illegible] Delfina Quattrocolo, torinese, ex orefice, che ha deciso da tempo di cambiar vita dedicando[illegible] alla viticoltura sulle colline del Monferrato, ai piedi del monte di Crea, alla tenuta «La Tenaglia». Sarà lei a ricevere la medaglia di Gran Grande della Scala che va ogni anno ai benemeriti della viticoltura regionali. Sarà la prima donna dell'enologi[illegible] piemontese [illegible] potersi fregiare di tale titolo.

Sergio Miravalle

PROVINCIA	N° DOMANDE	SUPERFICIE [illegible] RICHIESTA
AL	557	930,1459
AT	770	1149,52
CN	887	1148,23
NO	24	38,228
TO	[illegible]	28,3839
VC-BI	15	34,8306
TOTALI	2273	3329,3384

L'assessore Bodo (sotto) è soddisfatto delle concessioni dell'Unione Europea

E per la prima volta sarà premiata con la medaglia scaligera una produttrice monferrina di vini

Si accende la polemica dopo il veto del ministro dell'Ambiente, Ronchi

Cuneo-Asti, Province [illegible] guerra

I sindaci minacciano di occupare le prefetture

CUNEO. [illegible] polemica [illegible]on il ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, che nei giorni scorsi ha chiesto un ripensamento sul progetto di costruzione dell'autostrada Cuneo-Asti, ormai giunto a buon punto dell'iter di approvazione, [illegible] scesi in campo oggi i presidenti delle Province di Cuneo e Asti, Giovanni Quaglia e Giuseppe Goria. In una lettera inviata al presidente del Consiglio, Romano Prodi, auspicano, infatti, che «la presa di posizione prettamente politica di Ronchi non interferisca nella certezza dell' iter della Conferenza dei servizi per la Cuneo-Asti». I sindaci cuneesi e astigiani sono, intanto, tornati a minacciare l'occupazione delle prefetture, questa volta in entrambi i capoluoghi di provincia, dopo il presidio a Cuneo, durato, in dicembre, due settimane.

Contro Ronchi c'è anche da registrare un'iniziativa del parlamentare monregalese Raffaele Costa: «Ogni settimana - spiega - notificheremo al ministro dell'ambiente l'elenco dei morti per incidenti stradali che si verificheranno in provincia di Cuneo. Ronchi pretende di bloccare per l'ennesi[illegible] volta, inventandosi inesistenti motivi ambientali, la costruzione della Cuneo-Asti, [illegible] ciò evidenziando le contraddizioni del governo e la confusione che regna nell'ambito dell'amministrazione provinciale [illegible] Cuneo, dove tutto veniva dato per scontato». [m. bo.]

«Escartons, una storia di montagne»

Sport, perché le Alpi non siano una barriera

Una videocassetta di 28 minuti che ne testimonia l'unità culturale

Free climbing, mountain-bike, trekking e rafting miscelati tra le Alpi di Briançon e del Queyras, l'Alta Valle Susa, la Val Chisone, la Val Varaita. E' il succo di un inte[illegible] documentario in distribuzione in questi gi[illegible] in videocassetta. Non [illegible] solito excursus sulla cultura delle montagna e delle tradizioni tramandate di generazione [illegible] generazione, ma un viaggio dinamico che utilizza il linguaggio dello sport [illegible]me «possibile porta verso la storia e la cultura». Lo pre[illegible] Vittoria Castagneto, la regista che ha firmato «Escarton: una storia di montagne», [illegible] cortometraggio di 28 minuti realizzato con la Regione Piemonte, le Comunità Montane Chisone [illegible] Germanasca, Varaita, Alta Valle Susa e l Bou[illegible] de Tourisme del Queyras e Briançon.

Quella di Vittoria Castagneto e della [illegible] troupe (Enrico Verra di[illegible] di produzione e Luciano Federici direttore della fotografia), non è stata una semplice passeggiata. Il «viaggio» è stato effettuato alternando tutte le possibili attività sportive praticate in montagna, con l'ajuto di comparse, ma anche di specialisti di discipline estreme come il free-climbing e il rafting. [illegible] si seguono gli itinerari degli antichi valligiani che nei quattro secoli di storia comune seppero elaborare una profonda unità ambientale e culturale, tanto che ancor oggi [illegible] quelle valli si parla [illegible] stesso patois, l'occitano.

Qualche spicciolo di storia. [illegible] 29 maggio del 1343 a Beauvoir en Royans, il Delfino Umberto II firma insieme [illegible] 18 rappresentanti delle valli alpine, [illegible] Carta della Libertà che riconosce alle diverse comunità montane il diritto di governarsi e accorda a tutti il titolo di «franco borghese». La «Repubblica» comprende [illegible] escarton ognuno dei quali ha al suo interno più comunità. Briançon, da Argentiere alla Regione San Gervasio e Claviere; Oulx, da Cesana al torrente Gelas[illegible] (con le valli di Bardonecchia e Sauxe di Cesana); Queyras, da Guillestre al colle [illegible] Traversette; Val Chisone, dal Sestriere a Perosa Argentina; Casteldelfino, dal colle dell'Agnello fino a Sampeyre.

Nel 1349 lo [illegible] Umberto II, carico di debiti, cede per 200 mila fiorini al re di Francia il territorio a patto che vengano rispettati i diritti della Carta. La «Repubblica» sopravviverà sino al 1713, quando tre dei suoi territori si uniranno al Piemonte col trattato di Utrecht.

«E' [illegible] esempio di come le Alpi non siano mai [illegible] una barriera tra le diverse popolazioni - conclude Vittoria Castagneto -, ma al contrario abbiano generato un'unità ambientale [illegible] culturale, dove tradizioni differenti [illegible] [illegible] fuse [illegible] sviluppate assieme». Il documentario è in distribuzione alla Libreria della Montagna (Torino, via Sacchi 52).

Piero Abrate

Anche free climbing in Escarton

Politecnico di Torino

PROGETTO INGEGNERIA PIEMONTE - COSTA AZZURRA DIPLOMI UNIVERSITARI BILINGUI

Université de Nice Sophia Antipolis

PROGRAMMA INTERREG II ITALIA - FRANCIA

Ingegneria Meccanica Ingénierie Mécanique a Mondovì

OBIETTIVI

Un Passaporto per l'Europa

L'accordo INGEGNERIA PIEMONTE - COSTA AZZURRA, che vede coinvolte la sede di Mondovì del Politecnico di Torino e quella di Sophia Antipolis - sito di Valbonne - del Département Organisation et Gestion de la Production dell'Institut Universitaire de Technologie de Nice-Côte d'Azur, nasce dalla necessità di avere diplomati universitari nel settore industriale, bilingui, con approfondite conoscenze tecnologiche, logistiche e di gestione della produzione omogenee nei due paesi confinanti da [illegible] nelle piccole e medie imprese.

ARTICOLAZIONE DEGLI STUDI

L'attività didattica di durata triennale incomincerà ad ottobre 1998; nella sede di Mondovì verrà attivato il diploma in Ingegneria Meccanica, a Sophia Antipolis - sito di Valbonne - quello in Ingénierie de la Production. Gli insegnamenti dei due diplomi saranno tenuti nelle due lingue da docenti dei due atenei. Per facilitare l'apprendimento, al primo anno di corso, sono previsti in entrambe le sedi corsi di lingua italiana e di lingua francese.

Gli studenti che frequenteranno il corso di "Ingegneria Meccanica" a Mondovì riceveranno oltre al titolo italiano quello francese di Diplomato in "Ingénierie Mécanique".

Gli studenti che frequenteranno il corso di "Ingénierie de la Production" a Sophia Antipolis riceveranno oltre ai titoli francesi del "D.U.T. en Organisation et Gestion de la Production" e del Diplome en "Ingénierie de la Production" anche il titolo italiano del Diploma in "Ingegneria Logistica e della Produzione".

Lo schema progettuale prevede che i corsi siano frequentati da allievi provenienti dai due paesi.

I corsi prevedono oltre 2.000 ore tra lezioni in aula, attività guidate o esercitazioni di gruppo, attività di laboratorio e di stage.

Tutto il processo formativo sarà caratterizzato da [illegible] cultura professionalizzante in quanto:

- la cultura di base sarà orientata ad un immediato collegamento con la cultura tecnica professionalizzante;
- le scelte di contenuti e di metodo dei moduli dedicati alla cultura tecnica si avvarranno di competenze formative maturate nell'interazione con le realtà aziendali;
- l'inserimento nella realtà aziendale troverà uno specifico schema basato sul tirocinio in azienda.

CONDIZIONI DI AMMISSIONE E DI ISCRIZIONE

Per iscriversi ad uno dei due diplomi del progetto INGEGNERIA PIEMONTE-COSTA AZZURRA occorre aver conseguito il diploma di scuola media superiore e sostenere un test di ammissione.

Gli studenti italiani saranno iscritti al Politecnico di Torino sia che frequentino il corso del Diploma in Ingegneria Meccanica di Mondovi' che quello in Ingénierie de la Production di Sophia Antipolis - sito di Valbonne.

VITA DEGLI STUDENTI

L'originalità del programma formativo si basa sull'integrazione delle due culture favorita dalla presenza di studenti dei due paesi e dall'esperienza didattica di professori delle due università.

Per tutti gli studenti italiani che frequenteranno i corsi in Francia [illegible] previste delle agevolazioni per vitto e alloggio; per i migliori 10 in base al test di ingresso e' prevista una borsa di studio di 7.500.000 lire per ogni anno di corso.

Al primo anno e' previsto un periodo di immersione linguistica subito prima dell'inizio dei corsi. Così la conoscenza della lingua francese non costituisce un prerequisito essenziale; sono pertanto accettate persone che non ne hanno una specifica conoscenza.

Ingegneria Logistica e della Produzione Ingénierie de la production a Sophia Antipolis

I DUE PERCORSI

DIPLOMA [illegible] INGEGNERIA MECCANICA
DIPLOMA IN INGENIERIE MECANIQUE

Il Diploma in Ingegneria Meccanica ha lo scopo di preparare a livello universitario tecnici di livello medio-alto, dotati di competenze tecniche di base e trasversali, capaci di integrarsi facilmente nell'attività produttiva accanto alla figura professionale del laureato Ingegnere. L'area di destinazione é quella dell'Ingegneria Meccanica e più in generale quella dell'Ingegneria Industriale. La professionalità dell'Ingegnere diplomato in Meccanica si potrà esprimere in impieghi tipici quali: esercizio o manutenzione della fabbrica, attività tecniche di esercizio nelle aziende di servizi, progettazione esecutiva di prodotto o di processo, installazione e/o collaudo di macchine e sistemi semplici e complessi, attivita' di controllo e verifiche tecniche, sicurezza ambientale, attivita' di promozione, vendita, assistenza tecnica, ecc.

DIPLOMA IN INGEGNERIA LOGISTICA E DELLA PRODUZIONE
DIPLOMA IN INGENIERIE DE LA PRODUCTION

Il diploma in Ingegneria Logistica e della Produzione persegue l'obiettivo di formare, in ambito universitario, [illegible] figura di tecnico in grado di inserirsi e livello medio-alto in aziende di diverso indirizzo merceologico, con il compito [illegible] gestire e razionalizzare i processi produttivi o la [illegible] di servizio. Il carattere "trasversale" della preparazione fornita nel corso assicura al diplomato ampie possibilita' di sbocchi nel mercato, dove potra' occupare posizioni di prestigio nei settori della logistica e della produzione, sia come progettista di sistemi sia come responsabile della gestione della produzione, con particolare riferimento alle sempre piu' sentite esigenze in termini di qualita' dei progetti, dei processi e dei prodotti. La sua formazione pluridisciplinare gli permette di lavorare in equipe e di dialogare con differenti specialisti (contabili, informatici, commerciali, ecc.) attraverso la conoscenza della loro cultura e del loro linguaggio.

Al termine di entrambi i percorsi chi non intenderà inserirsi subito nell'attività lavorativa potrà proseguire gli studi al Politecnico di Torino o inserirsi nel secondo ciclo di una Università francese oppure di una "Ecole d'Ingénieur".

Per informazioni: Politecnico di Torino - Sede di Mondovì, Via Cottalengo, 29 12084 Mondovì (CN) - Tel +39 (0)174 560.811 - Fax 560.822 - Email: Mondovi@polito.it

[redacted]

Il gran ritorno di Vinicio Capossela

«Accaniti nell'accolita»: così si intitola il «reading concerto» che Vinicio Capossela (nella foto) terrà questa [redacted] (inizio alle 22) al «Maltese» di Cassinasco. Un repertorio di canzoni accompagnato dalla lettura di brani letterari.

Con [redacted] cantautore (che era già stato a Cassinasco [redacted] e [redacted] settembre si era esibito per «Astimusica») ci saranno il bassista Enrico «Lazzaro» Lazzarini e Vincenzo Costantino «Cinasky», vo[redacted] recitante. [redacted] biglietto [redacted] ingresso costa [redacted] mila lire compresa consumazione. E' anche possibile cenare (prenotare al 851.156) a partire dalle 20.

[redacted]

La corale [redacted] Secondo in concerto ad Antignano

Il quadro delle manifestazioni antignanesi legate alla tradizionale «Via Crucis» si [redacted] arricchito di nuovi appuntamenti.

Questa [redacted] alle 21 nella chiesa parrocchiale la «Corale [redacted] San Secondo» (nella foto) terrà un concerto. Tema della serata sarà «Passione e Resurrezione di Cristo» nel canto cristiano. La corale diretta dal maestro Giuseppe Gai ha un programma che spazia dal canto gregoriano allo spiritual, per finire con l'Alleluia di Haendel. Tra i brani proposti «O Jesu Christe» di Berchem, [redacted] «Signore, dolce devoto» di Bach. L'evento sarà accompagnato dall'inaugurazione di [redacted] mostra fotografica allestita nella stessa chiesa. Le fotografie di Alberto Rudigier, Adriano Maggiorotto [redacted] Aldo Toso raccolgono in due sezioni (bianco-nero, colori) i momenti più suggestivi delle passate nove edizioni della «Via Crucis» che quest'anno sarà presentata la sera del Venerdì Santo. [cl. o.]

CINEMA
POLITEAMA
ASTI
SEDUZIONE. AVVENTURA. INTRIGO.

[redacted]TAMENTI

Cantè j'euv a Vinchio

Rock ad Asti, teatro a Portacomaro

[redacted]

[redacted] Alle 22 al Centro Giovani, via Goltieri 3, concerto del complesso rock «Bakkano». Ingresso libero.

ASTI. Al centro «Torrerossa» in via Sardegna, alle 22,30 concerto del complesso astigiano «Cantina sociale».

CANELLI. Al dancing Gazebo, serata di liscio [redacted] l'orchestra Silvio Siriotto.

[redacted] Prosegue all'agriturismo Rupestr di regione Piancanelli, la rassegna gastronomica «I sapori della memoria». Lo chef Giorgio Cirio propone minestrone [redacted] finanziera. Prenotazioni al 832.670 o 824.799.

[redacted] Al ristorante «Piccolo San Remo» [redacted] via Alba, [redacted] una serata gastronomica dedi[redacted] alla scaramella con degustazioni di Barbera d'Asti.

[redacted] Alle 21 al dancing «Rosa dei venti» [redacted] il complesso di Alex Cabrio.

PORTACOMARO. Alle 21,15 la compagnia «I via vai» [redacted] Graz[redacted] Badoglio, porterà in scena la commedia «Mia zia baronessa». Ingr. libero.

NIZZA. Al «Blue bird» in corso IV Novembre, musica dalle 22 con [redacted] «Duo Fa». Ing. libero.

VINCHIO. Alle 20, «Cantè j'euv» in frazione Noche. Il gruppo dei cantori [redacted] formato da una decina di elementi, guidati da Carlo Carelli. Partecipano Gianfranco Ariona, Romano Omis, Roberto Laiolo [redacted] Giovanni Garberoglio. La musica è affidata alla fisarmonica di Beppe Reggio e ai clarinettisti Danilo Penengo [redacted] Gaetano Dainese.

Cantè j'euv oggi a Vinchio

MONCUCCO. «Danzare in cerchio celebrando la vita» è il tema del seminario di Ornella Zerilli dalle 15 al Centro di Armonia di cascina Valgomio. Prenotare al 011/987.49.17.

[redacted] Giochi, quiz e sfide musicali stasera al «Caffè Roma» piazza Cavour con l'equipe «Anima [redacted] corpo».

[redacted]

[redacted] La Bottega del vino nel centro storico, sarà aperta dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 20, per degustazioni di vini e incontri con i produttori.

CANELLI. Al dancing Gazebo, serata di liscio con l'orchestra «I Record».

[redacted] Alle 21 al dancing «Rosa dei venti» [redacted] i «Liscio simpatia».

ASTI. Appuntamento [redacted] la «Festa della rinascita» al Borgo Tanaro. L'iniziativa [redacted] Comitato Palio 3T con gli ambulanti della Fiva-Confcommercio. Dalle 7 in [redacted] Savona [redacted] vie Ferrero, Gancia, Canelli [redacted] piazza Volontari dell'alluvione, si disporranno 150 bancarelle.

[redacted] «Festa di primavera» con l'associazione «Le vie del Porfido» in via Cavour [redacted] via Brofferio. Dalle 10 esposizioni di piante, fiori, opere d'arte [redacted] artigianato. Alle 12 si potrà pran[redacted] con i piatti proposti dalla Pro loco di San Marzanotto. Resteranno aperti anche i negozi.

Scoprire il [redacted] attraverso 160 foto

ASTI. [redacted] inaugura oggi alle 17, nelle ex chiesa della Confraternita di San Michele, in piazza San Martino, la mostra «Gli spazi del Barocco», realizzata dall'Unesco in collaborazione con la Fiaf, (Federazione italiana associazioni fotografiche).

L'appuntamento astigiano [redacted] della Provincia, assesso[redacted] alla Cultura, con la collaborazione del Comune, della Biblioteca astense, dell'associazione «Altrimedia» e del Fotocineclub Way Assauto.

La rassegna, che dura fino al 6 maggio, è divisa in tre sezioni e comprende una selezione di circa 160 fotografie inviate dai fotografi che hanno aderito alla manifestazione; [redacted] prima parte è di «denuncia», per evidenziare [redacted] degrado di certi monumenti; [redacted] sezione comprende fotografie di edifici barocchi fotografati all'inizio del secolo dal fotografo-architetto Mario Gabinio (1871-1938). Le immagini provengono dalla Galleria d'arte [redacted] Torino.

E' stata anche allestita una parte dedicata ad Asti attraverso i secoli del Barocco, realizzata dai soci del Fotocineclub Way Assauto. In occasione dell'inaugurazione, [redacted] chiesa di San Michele, si svolgerà un concerto del «Trio barocco italiano», composto da Marlaena Kessick (flauto), Luca Bossi (flauto) e Maurizio Ganora (clavicembalo). In programma musiche [redacted] Bach, Galuppi e Quantz. La manifestazione prevede anche un incontro alla Biblioteca consorziale, martedì 21 alle 21: partecipano Paola Salerno dalla Sopraintendenza, M.Paola Azzario, Paolo Pissia, Federico Stefanuto [redacted] Ivana Bologna. [a. b.]

La flautista [redacted] Kessick

Symbol
QUESTA SERA
AURELIO E LA SUA BAND
DOMANI SERA
ENIO KENDY
GIOVEDI' 9 APRILE
LA TROUPE
S. S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TELEF. 0141 952.132

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de [redacted]
Una settimana ricca di tutto.

OGGI [redacted] CINEMA

[redacted]

[redacted]

LUX. Tel. 594.147. **Genio ribelle.** [redacted]: 15,45; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000.

[redacted] Tel. 530.066. [redacted] di [redacted]. Or.: 16,55; 19,30; 22,30. Lire 12.000.

[redacted]TZ. Tel. 530.066. **Qualcosa è [redacted]biato,** di J. L. Brooks con J. Nicholson, H. Hunt. Or.: 16,55; 19,30; 22,30. L. 12.000.

NUOVO [redacted]. [redacted]. [redacted]. **Full Monty**, di P. Cattaneo con R. Carlyle. Or.: 20,30; 22,30. Lire 12.000; [redacted].

[redacted]. Tel. 596.457. [redacted]. Or.: 15; 18,30; 22. Lire 12.000; [redacted].

LUMIERE (DON [redacted]. Tel. 410.858. **Gal**[redacted]: Or.: 20,30; 22,30. [redacted] 10.000; [redacted].

[redacted]

BALDO. Tel. 824.889. **La maschera di ferro.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

[redacted]

COMUNALE. Tel. 966.376. RIPOSO.

[redacted]

AURORA. Tel. 701.459. **Titanic.** Or.: 21,30. Lire 10.000; 7000.

[redacted]. Tel. 702.768. **Full Monty.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

SOCIALE. [redacted]. 701.496. [redacted] **ferro**, con Leonardo Di Caprio. Or.: [redacted] 22,30. Lire 10.000; [redacted].

[redacted]. [redacted]. 701.459. [redacted]. Or.: 20,30; 22,30. [redacted] 10.000; 7000.

[redacted]

CRISTALLO. Tel. 975.124 [redacted]. **Be**[redacted] Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 5000.

LUX. Tel. 975.016. **Full Monty.** Or.: 20,30; 22,30. [redacted] 10.000; [redacted].

[redacted] Tel. 982.268. **L'uomo della pioggia.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 5000.

[redacted]

ARISTON. Tel. (0144) 322.885. [redacted] **maschera di ferro,** con Leonardo Di Caprio. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; [redacted].

CRISTALLO. Tel. (0144) 322.400. **Un topolino sotto sfratto.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[redacted]

[redacted] Tel. (0142) 452.291. **La** [redacted]**schera** [redacted] **ferro,** [redacted] Leonardo Di Ca[redacted]. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,25. Lire 12.000; 9000.

POLI. Tel. (0142) 452.081. [redacted] **Monty,** di P. Cattaneo, con R. Carlyle, T. Wilkinson. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,20. Lire [redacted]000.

[redacted]. Tel. (0142) 452.816. **Titanic,** di James Cameron, [redacted] Leonardo Di Caprio e Kate Winslet. [redacted]: 14; 18; 21,30. Lire 12.000; 9000.

[redacted]

ALESSANDRINO. Tel. (0131) 252.644. [redacted] **Monty,** [redacted] Peter Cattaneo con R. Carlyle, T. [redacted] Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30. L. 12.000.

[redacted] Tel. 252.079. [redacted] Or.: 19,45; 22,20. L. 10.000; [redacted].

[redacted] **- SALA** [redacted] Tel. (0131) 234.240. [redacted]. Or.: 20; 22,30. Lire 12.000; 9000.

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. 234.240. **Will Hunting genio ribelle.** Or.: 20; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

[redacted]. Tel. (0131) 268.080. **Un topolino sotto** [redacted] Or.: 20; 22,15. Lire 12.000.

[redacted] [redacted]. 341.272. [redacted] **a luci** [redacted]**sse.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000.

GALLERIA. Tel. 252.112. **Titanic,** di James Cameron, con Leonardo DiCaprio e Kate Winslet. Or.: 15; 18,20; 22. Lire 12.000.

[redacted] [redacted]. 252.707. [redacted] **di ferro.** Or.: 15; 17,15; 19,45; 22,20. Lire 12.000.

[redacted]

EDEN. Tel. 363.021. **Full Monty.** Ore 20, 22. L. 10.000/7000.

MORETTA. [redacted]. 440.340. [redacted] Or.: 18; 21. Lire 8000; 5000.

A TORINO

Locali con aria condizionata — Accesso portatori handicap

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA ●●●● BUONO ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE ●● MEDIOCRE ● BRUTTO

ADUA 200 — c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita è** [redacted] e con R. Benigni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso [redacted].000. ●●●

ADUA 400 — c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa** [redacted]. Or.: 15; 17,30; [redacted] 22,30. Ingresso 12.000. ●●●

AMBRA — v. Chiesa della Salute 77, tel. 210.985. **Tre uomini e una gamba,** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,30. Ingresso 12.000. ●●●

AMBROSIO [redacted] **1** — c. V. [redacted] 52, tel. 547.007. [redacted]. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000; anziani 6000. ●●

AMBROSIO MULTISALA [redacted] — c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. [redacted]. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000; anziani 6000. [redacted]

AMBROSIO MULTISALA 3 — c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **La maschera di ferro.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000; anziani 6000. ●●

[redacted] — corso Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Amistad,** regia Steven Spielberg, con A. Hopkins, M. Freeman. Or.: 16,30; 19,30; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Full Monty,** regia P. Cattaneo, con R. Carlyle, T. Wilkinson. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●●

CENTRALE — via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile,** regia N. Moretti, con N. Moretti, P. Moretti. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,40. Ingr. 12.000; Alace 8000. ●●●●

C. CHAPLIN 1 — v. Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. [redacted] di Pavel Chukrai con Vladimir Mashkov, Ekaterina [redacted] Or.: 15,45; 18,10; 20,25; 22,40. [redacted]. 12.000. ●●●

C. C[redacted] — via Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. **Parole... Parole... Parole...,** regia A. Resnais. Or.: 15,35; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●●

CIAK — c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Sfera** di B. Levinson con D. Hoffman, S. Stone, S. Jackson. Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

CRISTALLO — via Goito 5, tel. 650.71.00. **Il** [redacted]**sta,** di Gary Fleder con M. Freeman. Viet. min. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

DORIA — via Gramsci 9, tel. [redacted] **Flubber,** regia [redacted] Mayfield, [redacted] Robin W[redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 12.000. ●●●

ELISEO GRANDE — p. Sabotino, tel. 447.5241. **Jackie Brown,** di Q. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Orario: 16; 19; 22. Ingresso 11.000. ●●●

ELISEO BLU — p.za Sabotino, [redacted]. 447.52.41. [redacted] **me,** di D. Fincher, con M. Douglas, S. Penn. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 11.000. ●●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, [redacted] 447.52.41. [redacted] **Hunting - G**[redacted] G. Van Sant. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 11.000. ●●

EMPIRE — [redacted] V. [redacted] 5, tel. 817.1642. **F**[redacted] **Monty,** di P. Cattaneo. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Alace 9000. ●●●●

[redacted] — c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Harry a pezzi,** di e con W. Allen, D. Moore. Orario: 20,30; 22,30. Ingresso 11.000. [redacted] Vedi teatri. ●●●●

[redacted] — v. [redacted] ang. v. Roma. [redacted]. 530.353. **Full Monty** regia [redacted]. Cattaneo, con R. Carlyle. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. [redacted]. ●●●●

FARO — via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic,** regia J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. Ore 14,30; 18,05; 21,40. Ingresso 12.000. ●●●●

FIAMMA — c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. **La** [redacted]**schera di** [redacted], regia R. Wallace, con L. DiCaprio. Or.: 14,15; 16,50; 19,25; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

IDEAL — c. Beccaria 4, tel. 521.43.16. **Un topolino sotto sfratto** di G. Verbinski, N. Lane, Lee Evans. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted]. ●●

KING — via Po 21, tel. 612.5996. **Il ladro** di Pavel Chukrai con Misha Philipchuk, V. [redacted] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Alace 9000. [redacted]

KONG — via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Alien - La clonazione,** di J. P. Jeunet, con S. Weaver. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000; Alace 9000. ●●●

LUX — Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic,** regia J. Cameron, con L. Di Caprio, K. Winslet. Or.: 14,20; 17,55; 21,30. Ingresso 12.000. ●●●●

MASSIMO 1 — v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Aprile,** di Nanni Moretti, con Nanni Moretti. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Ingresso 11.000; Alace 9000. ●●●●

NAZIONALE 1 — v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Jackie Brown,** di Q. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Orario: 16; 19; 22. Ingresso 12.000. ●●●

[redacted] **2** — via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Will Hunting genio ribelle** di G. Van Sant con R. Williams. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

[redacted] **1** — via Arsenale 31, tel. 532.[redacted]. **Un topolino sotto sfratto** di G. Verbinski con N. Lane. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

[redacted] — via Arsenale 31, [redacted] 532.448. **Kundun,** regia Martin Scorsese. Or.: 15; 17,30; [redacted] 22,30. Ingresso 12.000. ●●

REPOSI 1 — via XX Settembre 15, tel. 531.400. [redacted] di B. Levinson [redacted] Hoffman, Sharon Stone. Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Figli di Annibale,** regia di D. Ferrario. [redacted]: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. Ingr. 12.000. ●●●

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La ma**[redacted] **ferro,** regia [redacted] Wallace, [redacted] L. DiCaprio, J. Irons. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

[redacted] — Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **The game,** di D. Fincher, con M. Douglas, S. Penn. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. [redacted] 12.000. ●●●

STUDIO RITZ — v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **L.A.** [redacted]**dential,** regia C. Hanson, con K. Spacey, K. Basinger. Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Ingresso 12.000. ●●●

[redacted] **1** — c.so M. D'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Will Hunting - Genio ribelle,** di G. V. Sant, con R. Williams. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 8000. ●●

VITTORIA — via Roma 356, tel. 562.1789. **Anastasia,** cartoni animati, regia Don Bluth, Gary Goldman. Or.: 14,25; 16,25; 18,25; 20,25; 22,25. Ingresso 12.000. ●●●

Volley B1, oggi nuova sfida promozione: continua il duello a distanza con Crema

Biemmedue, [redacted] all'ultimo set

A Concorezzo «vietato» perdere parziali

ASTI. Continua il duello [redacted] di- [redacted] tra Biemmedue [redacted] Samgas Crema che si stanno giocando l'unico posto disponibile in A2 sul filo del quoziente [redacted]. A sei giornate dall[redacted] conclusione del campionato le due squadre [redacted] divise da un solo parziale: 57 fatti, 19 subiti dalla Biemmedue e 18 dal Crema. Nel turno odierno le due formazioni di vertice giocano entrambe in trasferta [redacted] contro squadre [redacted] bassa classifica. La Biemmedue è impegnata alle 18 sul parquet [redacted] Concorezzo, nella cintura milanese, mentre il Crema scende in campo alle 21 [redacted] Cantù (Co) contro la Libertas Cassa Rurale. Le due avversarie sono entrambe a quota 10 in classifica in compagnia dell'Admo Volley Lavagna e con la sola Ruini alle spalle.

Gli [redacted] Dopo un girone di andata disastroso in cui conquistò appena quattro punti, frutto delle vittorie contro Ruini e Cantù, la Pallavolo Concorezzo è [redacted] reduce da [redacted] vittorie consecutive che le hanno riaperto le porte della salvezza. L'obiettivo dei milanesi è di agganciare [redacted] Busca, distante quattro lunghezze e di cederle la scomoda poltrona della quart'ultima posizione che significa retrocessione. Promossa in B1 al termine della stagione 1995-96, nello [redacted] la Pallavolo Concorezzo totalizzò [redacted] punti piazzandosi in [redacted] tranquilla posizione di centro classifica. Il team milanese ha mantenuto la [redacted] struttura della passata stagione che fa leva sull'esperienza di Faverio in regia, Amoruso nel ruolo di opposto, Gilardi e Cunegatti centrali, Corno e Sala schiacciatori-ricevitori. All'andata i milanesi uscirono sconfitti per 3-0 dal parquet del Giobert. Contro la Voluntas, nel [redacted] della stagione, la Pallavolo Concorezzo ha rimediato due sconfitte, entrambe [redacted] tie-break.

[redacted] formazione. Per l[redacted] trasferta lombarda il tecnico della Biemmedue Jordan Anghelov dovrebbe poter contare anche sull'apporto del giovane centrale Marco Aiello assente sabato scorso per una distorsione alla caviglia. Il sestetto che scenderà in campo [redacted] Concorezzo riserva la solita incognita sui ruoli di ala-ricettore per cui [redacted]no in ballottaggio Rolando, Glinac e Celardo.

Il parere. «E' una trasferta che presenta molte insidie - ha dichiarato il direttore sportivo [redacted]lla Biemmedue Giovanni Filippi - perchè i milanesi [redacted] so[redacted] ancora rassegnati alla retrocessione [redacted] cercano punti salvezza.

Noi d'altronde non possiamo permetterci di regalare set per non avere poi rimpianti. Spero che la squadra giochi [redacted] concentrazione [redacted] sottovalutare gli avversari ed eviti gli alti e bassi che hanno contraddistinto le ultime prestazioni».

[redacted] Lisa

[redacted]

Voluntas-Lavagna [redacted]

Venturini: «Gara da non fallire per noi può valere la salvezza»

ASTI. La Voluntas cerca contro l'Admo Volley Lavagna, nel match in programma stasera alle 21, sul parquet del Giobert, [redacted] conquistare i due punti della matematica salvezza. Una vittoria porterebbe infatti, con sole cinque partite da disputare, a 12 le lunghezze di vantaggio sulle squadre che occupano la quart'ultima piazza [redacted] che nel [redacted] odierno sono impegnate contro le capoliste Biemmedue e Crema.

L'impegno è sulla carta abbordabile. La Voluntas è reduce da quattro successi [redacted]cutivi e ha ritrovato morale [redacted] tranquillità.

Gli avversari. L'Admo Volley Lavagna sta pagando lo scotto di matricola in B1, serie cui è arrivata lo [redacted] anno dopo aver vinto il girone ligure-toscano della B2 e si trova attualmente, con soli 10 punti all'attivo, al penultimo posto in classifica, in compagnia [redacted] Concorezzo e Cantù. Per buona parte della stagione i liguri hanno dovuto fare a [redacted] dell'apporto del palleggiatore Gombi, [redacted] Alessandria [redacted] dell'esperto opposto Porro, infortunati.

La formazione. Contro l'A[redacted] Volley Lavagna il tecnico della Voluntas Ernesto Ferrara recupera, almeno in panchina, l'attaccante Oria, reduce dall'influenza.

[redacted] parere. «Spero che i ragazzi proseguano anche stasera [redacted] - ha dichiarato il presidente della Voluntas Mauro Venturini - nella striscia positiva che ci ha permesso di risalire in classifica [redacted] ritrovare tranquillità [redacted] e serenità dopo il periodo di crisi coinciso con gli infortuni [redacted] alcune pedine chiave e i contrasti con l'allenatore Fornari. Sarà importante mantenere la giusta concentrazione [redacted] [redacted] lasciare agli avversari [redacted] prendere in mano le redini del gioco».

Classifica. Crema e Biemmedue 36; Olimpia Sav Bg 30; Codyeco Lupi Pi 28; Kappa Cus To 26; Prato 22; Sestese Fi e Voluntas 20; Caronno Va 18; Bu[redacted] 14; Cantù Co, Concorezzo [redacted] Lavagna 10; Ruini Fi 0. [ca. l.]

GOLDEN BOYS

Un tifoso di Fonseca

[redacted] Pesce (categoria «Pulcini», formazione Voluntas Nizza, punti nella classifica del Golden Boys 3546).

Giovane promessa della Voluntas calcio, ha dieci anni, frequenta la quarta elementare alla scuola «Salvo d'Acquisto» di Nizza.

Gioca nel ruolo di ala sinistra nella squadra dei Pulcini. Una formazione, seguita con passione dall'allenatore Roberto Bincoletto, che ha portato i suoi giovani allievi al primo posto nella classifica del campionato (girone A).

Mattia ha conseguito ottimi voti a scuola e [redacted] da [redacted]pre un grande amore per il calcio: ha seguito fin dai primi anni di vita, l[redacted] scuola calcio ella Voluntas ed [redacted] gioca con orgoglio nella categoria «Pulcini».

Tenace, aggressivo, scende [redacted] campo con determinazione, ad imitare i suoi idoli: l'uruguayano Fonseca [redacted] Alessand[redacted] Del Piero, «piede magico». Va da sè che tifa Juventus. [redacted] compagni di squadra, raccontano delle sue famose «scivolate» per recuperare palloni impossibili. Ed i risultati si vedono: quattro gol in campionato, hanno finora premiato le fatiche di questa giovane promessa del calcio nostrano, che gioca da mancino.

Mattia, trascorre tutto il tempo libero sul campo [redacted] calcio, ma [redacted] anche nuotare.

Da qualche tempo divide con la sorella Martina, [redacted] dodici anni, la passione per la musica. Ama gli «883». Se gli si chiede «che cosa vuol fare da grande», ovviamente risponde sicuro «il calciatore».

[redacted] se questo sogno [redacted] dovesse andare in porto, Mattia sarebbe contento di seguire le orme paterne [redacted] dedicarsi al commercio di vino. Nella graduatoria del referendum «Golden Boys», aggiornata a domenica scorsa, Mattia Pesce [redacted] al secondo posto, preceduto dal canellese Davide Scarampi. [e. ce.]

SABATO 4 APRILE 1998

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, Via De Gasperi 2, 14100 Asti

2

PRIMI CALCI .... società ....

PULCINI .... società ....

ESORDIENTI .... società ....

GIOVANISSIMI .... società ....

ALLIEVI .... società ....

JUNIORES .... società ....

[redacted]

[redacted] Pesce, categoria «pulcini» milita nella Voluntas Nizza. Quest'anno [redacted] già realizzato quattro [redacted] I suoi idoli [redacted] gli juventini Fonseca [redacted] Alessandro Del Piero

[redacted] DEL TIFOSO

OGGI [redacted]

TAMBURELLO. [redacted] D (ore 15,30): per la seconda giornata (primo girone) si giocano: Rilate - Varda Chiusano-Settime; Tonco A-Termoidraulica Monalese; Colorvivo Monale-Montemagno; Castell'Alfero-Cameranese. Riposa Alfiano B.

VOLLEY. **Serie B1** (ore 18): Concorezzo-Biemmedue. Voluntas-Admo Volley Lavagna (ore 21, palestra del Giobert).

[redacted] C2 [redacted] (ore 21, [redacted] Ovada) Ovada-Package Futura. Bruzolo-Pgs Rig.

BASKET. **Serie D** (ore 21,15, palazzetto dello sport [redacted] via Gerbi) Consulcar-Basket Pine[redacted]

DOMANI [redacted]

[redacted] **Canelli** (ore 10,30). Verrà presentata domani nella sala consiliare del municipio di Canelli (via Roma) la biografia romanzata del campionissimo canellese di pallone elastico, Massimo Berruti. Il volume, dal titolo «Una sfida a tutto campo» [redacted] scritto da due appassionati balòn di Cairo Montenotte (Sa[redacted]): Giorgio Caviglia (docente Isef) e Raffaele Grillo, capo ufficio stampa [redacted] Comune [redacted] Bra. Il volume è edito da «I.e.e. Editoriale europea» ed è in vendita a [redacted] mila lire.

BASKET C2 [redacted]

Contro la capolista

[redacted] al Verbania

ASTI. Grande appuntamento domani per gli appassionati di basket: l'Eurovita impegnata nei play off promozione della [redacted] riceve il Verbania, attuale capoclassifica con 4 punti contro i due degli astigiani. Si gioca alle 18,30 [redacted] palazzetto dello sport.

La scorsa settimana l'Eurovita ha esordito vittoriosamente sul parquet di [redacted] superando per 93-70 [redacted] Crocetta. Un successo importante per la graduatoria, reso però [redacted] dal [redacted] infortunio al ginocchio [redacted] a Stefano Abrate. Ed ecco [redacted] classifica [redacted] play off: Verbani punti 4; Castelletto Ticino, Fossano, Serravalle Scrivia e Eurovita 2. Crocetta Torino 0. Le partite di domani: Eurovita-Verbania; Castelletto Ticino-Fossano; Crocetta Torino-Serravalle Scrivia.

[redacted] D gioca stasera la Consulcar che riceve al palazzetto il Pinerolo, in una partita difficilissima per gli astigiani, reduci dalla sconfitta con il Kolbe Torino. Si gioca alle 21,15. [r. s.]

CALCIO ECCELLENZA [redacted]

[redacted] galletti tornano al successo e domani trasferta [redacted] Giaveno

L'Asti triplica con il Settimo

Daidola e Di Bartolo (2 reti) i goleador

ASTI. Il mister Franco Delladonna aveva chiesto una prova d'orgoglio e I suoi giocatori lo hanno accontentato. Giovedì sera, nel turno infrasettimanale del campionato di Eccellenza, l'Asti si è imposto agevolmente con il Settimo 3-0. La partita è [redacted] piacevole e dominata dalla squadra astigiana, che era in cerca di riscatto dopo la recente deludente prestazione che l'ha tagliata fuori [redacted] corsa alla promozione.

Di fronte ad un esiguo pubblico (circa una sessantina gli spettatori), I galletti scendono in campo con una formazione impostata sui giovani: dentro dal primo minuto Valpreda, Penna [redacted] Pavese. In tribuna van[redacted] Ardoino, Sangilles e Schia[redacted] (che si sposa oggi), tutti alle prese con un problemi fisici.

I primi 45 minuti si chiudono sullo 0-0 con un Di Bartolo in grande spolvero. Nel secondo tempo gli astigiani riescono [redacted] concretizzare la grande mole di gioco prodotta. Al 52' l'arbitro concede un calcio di rigore all'Asti per un fallo di mani in

Alessandro Di Bartolo (due gol)

area di Minconi: Daidola batte di potenza e sigla la sua quattordicesima rete stagionale. Il raddoppio arriva al 77': da Tornari [redacted] Daidola, rasoterra e deviazione vincente di Di Bartolo. I galletti chiudono la partita all'81'. Su un capovolgimento di fronte, Scalzi va sul fondo e serve l'accorrente Di Bartolo, che supera il portiere torinese. A pochi minuti dalla fine Biasi è vittima di uno stiramento [redacted] deve cedere il posto a Bausola, che fa il [redacted] esordio in campionato.

Il tecnico biancorosso Delladonna archivia la vittoria con rammarico: «Questo era l'Asti che volevo io. Purtroppo negli ultimi tempi si sono bloccati gli ingranaggi. Da oggi lavoriamo già per il futuro: con la società stiamo facendo le valutazioni per il prossimo campionato. L'aspetto positivo è che possiamo contare su giovani promettenti».

Asti: Biasi (83' Bausola); Bucciol, Bergo; Restivo, Valpreda, Penna (70' Tornari); Pavese (91' Poggio), Porrino, Di Bartolo, Daidola, Scalzi.

Classifica: Novese, punti 51; Chieri 50; Acqui 49; Albese 44; Asti 42; Volpiano 41; Bra 36; Piobesi 30; Settimo, Saluzzo [redacted] Villafranca 29; Moncalieri e Libarna 26; La Chivasso 23; Nizza Millefonti 20; Giaveno Coazze 15.

[redacted] Rosmino

[redacted]

Ha riaperto, da alcuni giorni, [redacted] bar latteria di corso Matteotti n. 119 [redacted] una nuova gestione. Il locale [redacted] stato rinnovato e [redacted] presenta più moderno e funzionale: si chiama Caffetteria Simo[redacted] (531334).

Simona e Carlo sono infatti i nuovi titolari del locale che vi attendono con un ampio assortimento di fresche brioches e biscotti per le vostre colazioni, aperitivi con stuzzichini, panini, piatti caldi e freddi per il vostro break di mezzogiorno, tutto accompagnato da cordialità e simpatia. In estate potrete rinfrescarvi [redacted] ottimi gelati, granite e frappè! SERVIZIO ESTERNO GRATUITO.

Nella foto: Simona con il primo cliente

CONFUSIONE - Montemagno

FOLLIE DI PRIMAVERA

INCREDIBILE OFFERTA
su polo firmate
e tute sportive
NUOVA COLLEZIONE
tessuti per tende, fodere,
divani, letti, ecc.

CONFUSIONE E' IL GRANDE SPACCIO AZIENDALE

Biancheria per la casa
Tessuti d'arredamento
Tende e spugne a peso
Tappeti
Intimo (uomo donna)
Jeanseria (di tutte le marche)
Abbigliamento

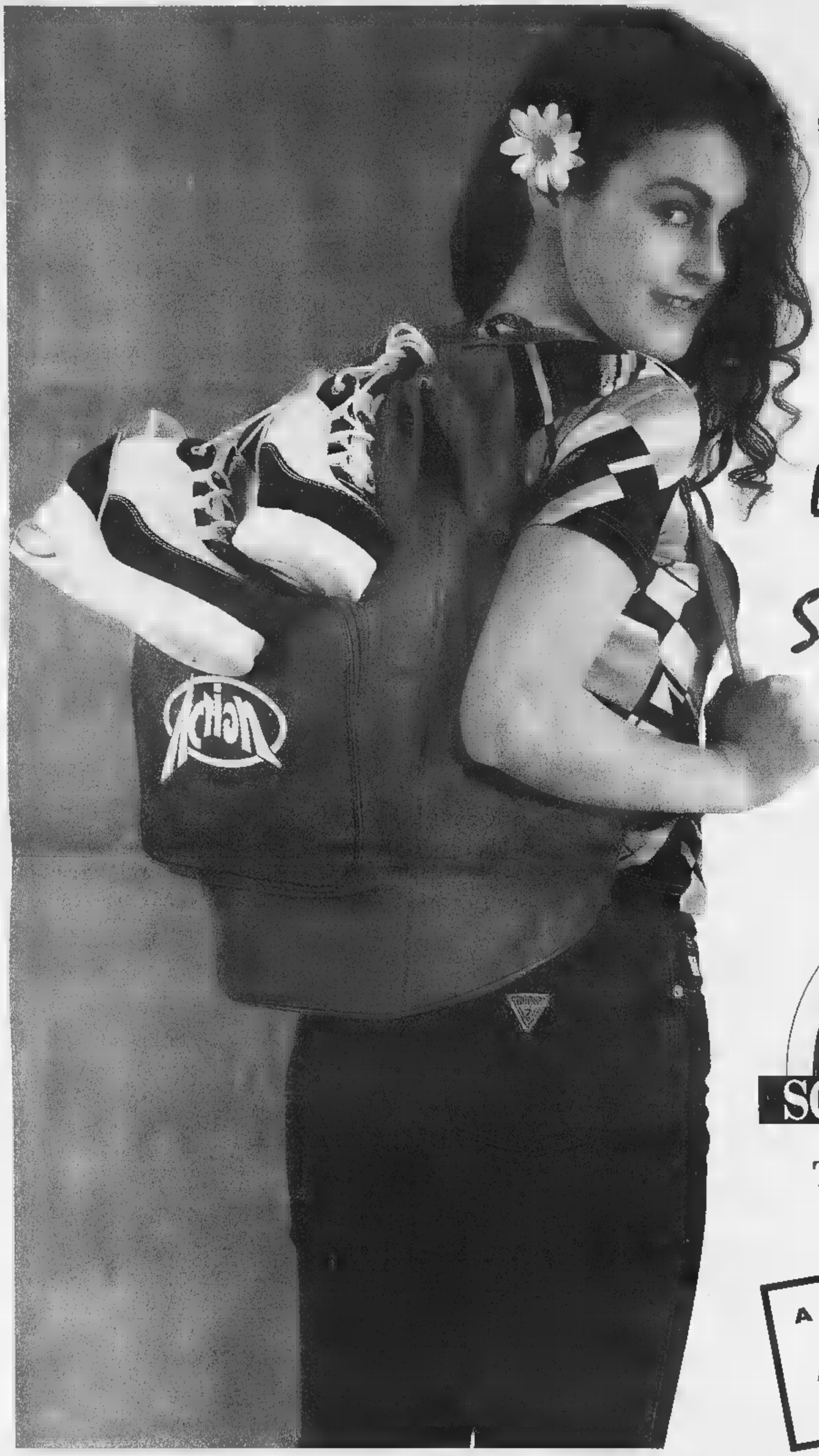
Aperto
dal Lunedì al Sabato
dalle 9 alle 12
dalle 15 alle 19

Sono solo 10 min.
[redacted] Asti

MONTEMAGNO [redacted] - Via Roveglia, 12/14 - Tel. 0141/63136

Interessanti preventivi per forniture [redacted] tovagliato, tendaggi [redacted] biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.

Domenica pomeriggio aperto



Collezione Primavera-Estate

E' Primavera.
Io esco con
Scarpe & Scarpe.

SCARPE & SCARPE

TUTTO AI TUOI PIEDI

A Quart, Località Amerique (AO)
e A Borgo S. Dalmazzo (CN)
APERTO TUTTE LE DOMENICHE
TUTTO L'ANNO

PIEMONTE - VALLE D'AOSTA

TORINO:
- **Via Po, 1**
- **C.so Vittorio Emanuele, 56**
- **C.so Traiano, 58/A** (adiacente PAM)

Nichelino: via Torino, 129
Borgaro Torinese: strada Lanzo, 118
Leinì: via Torino, 71
[illegible] strada Moncenisio, 40
Settimo: Centro Commerciale "Panorama"
Rivalta: Centro Commerciale "Soledoro"
Beinasco: Centro Commerciale "Le Fornaci"
Grugliasco: Centro Commerciale "Le Serre"

BIELLA: via Italia, 50

CUNEO: Borgo San Dalmazzo, via Fontana, 2

AOSTA: Quart, Località Amerique n. 147

LOMBARDIA

[illegible]
Centro Commerciale "Il Triangolo"
LODI: S. Angelo Lodigiano, Centro Commerciale "Il Castello"
[illegible] Parona, Centro Commerciale "Parona"
BRESCIA: Chiari, Centro Commerciale "Italmark"
[illegible] Viadana, Parco Commerciale "Viadana" Prossima apertura

VENETO-FRIULI

VENEZIA: San Donà di Piave, Centro Commerciale "Piave"
PORDENONE: Roveredo in Piano, Parco Commerciale "Semeraro"
ROVIGO: Giacciano con Baruchella, Centro Commerciale "Il Faro"
UDINE: Cassacco, Centro Commerciale "Alpe Adria"

TOSCANA

FIRENZE: Calenzano, Parco Commerciale Euromercato "Franceschini"

EMILIA ROMAGNA

MODENA: Soliera, Shopping Center "Le Gallerie" s.s. Modena - Carpi, 290 Località Appalto

Fingerma finanzia la vostra Audi.

Al museo? Alla galleria? Al vernissage?

La vita è piena di possibilità.
Nuova Audi A6 Avant.

All'avanguardia della Audi

Scopritelo dal vostro Concessionario

BALDACCICAR S.p.a.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER BIELLA E PROVINCIA

Gaglianico - Via Cavour 57 (St. Trossi) - Tel. 015/2544041/2

Provocato, con ogni probabilità, da un guasto all'impianto elettrico nella Cappella

L'incendio del Duomo non fu doloso

I primi esiti delle perizie

L'incendio del Duomo fu causato [redacted] ogni probabilità da [redacted] guasto dell'impianto elettrico del cantiere aperto all'interno della cappella [redacted] Guarini e tutt'intorno: scoppiò una lampada o si trattò di un corto circuito? Non [redacted] ancora chiaro. Tant'è che il sostituto procuratore Giuseppe Ferrando, titolare dell'inchiesta penale sul rogo, [redacted] ha per il momento iscritto nessuno nel registro degli indagati. Tanto meno i responsabili dell'impresa Fanti- [redacted] Cuneo che [redacted] aperto da due anni il cantiere di lavoro nella cappella.

Di chiaro, per i consulenti del magistrato, c'è che il rogo non fu provocato da un attentatore. [redacted] è emersa alcuna indicazione dalle analisi chimiche sui novanta reperti (cavi elettrici, vetri, qualsiasi altro oggetto ritenuto utile) raccolti nell'ala di Palazzo Reale interessata dall'incendio e nei dintorni della cappella. E' al [redacted] interno che, viceversa, come ci si aspettava, sono «stati acquisiti nuovi [redacted] importantissimi elementi ai fini investigativi».

Quali? I consulenti di Ferrando lasciano soltanto intendere che le novità vengono dall'esame degli «oltre cento reperti eterogenei accuratamente catalogati e osservati». Tutti rinvenuti nella Cappella del Guarini. I tecnici aggiungono significativamente: «Sono necessarie ulteriori verifiche sullo stato reale delle utenze elettriche di cantiere attivate nelle zone che hanno subito l'incendio».

Nel fax, con le anticipazioni dei consulenti, non si dice di più. La prudenza traspare da ogni riga della breve [redacted]ne firmata dalla dottoressa Antonietta Lombardozzi anche [redacted] nome del collega della polizia scientifica Paolo Iacomacci, del comandante provinciale dei vigili [redacted] fuoco Michele Ferrero [redacted] dell'ingegner Mauro Tamagnone, gli altri [redacted] consulenti. «Comunque, cominciamo ad avere alcune importanti certezze», ha commentato il magistrato.

Antonietta Lombardozzi ha riferito: «Al momento [redacted] stato possibile circoscrivere la zona di interesse per l'incendio alla cappella [redacted] Guarini [redacted] si [redacted] cercando [redacted] delimitare maggiormente l'area di origine dell'evento incendiario. Inoltre, si fanno presente le seguenti conclusioni». La prima: [redacted] delle analisi sinora compiute ha consentito di rilevare tracce [redacted] liquidi infiammabili (benzina, gasolio, cherosene) eventualmente utilizzati per innescare l'incendio». La seconda: «La verifica della possibilità di accesso al momento [redacted] ha consentito [redacted] riscontrare segni certi di effrazione o di forzamento di entrata». Tradotto dal burocratese, ci vien detto [redacted] ancora oggi muoversi all'interno della cappella guariniana devastata dal fuoco non è del tutto agevole e che, stando ai primi controlli, con tutta la cautela che scandisce [redacted] relazione, non [redacted] stati notati segni [redacted] scasso sulle porte d'accesso. Vero [redacted] che si aggiunge l'aggettivo «certi», [redacted] lo stesso Ferrando lo attribuisce alla prudenza che ha ispirato il documento. Nella relazione si fa fugacemente cenno all'«utilità delle informazioni raccolte dalla Digos», presumibilmente sul dove e quando si sviluppò l'incendio nella notte fra l'11 e il 12 aprile di un anno fa.

L'altra novità annunciata dal fax: verrà al più presto (non si indica la data) realizzato [redacted] «esperimento simulativo che ricrei, per quanto possibile, [redacted] condizioni che hanno determinato l'accensione della catena incendiva». Prima in laboratorio, poi in un ambiente più ampio si proverà [redacted] «riprodurre» il rogo partendo dal guasto all'impianto elettrico del cantiere che si sta cercando di individuare [redacted] si- [redacted].

Alberto [redacted]

L'immagine delle fiamme che la sera dell'11 aprile '97 si alzarono sulla Cappella del Guarini

PER L'OSTENSIONE

Negozi aperti e orari

Per l'Ostensione della Sindone, il sindaco ha autorizzato l'apertu- [redacted] facoltativa dei negozi nei giorni festivi, dal [redacted] aprile al [redacted] maggio. Esercizi pubblici aperti, tranne [redacted] 1° maggio, nelle seguenti vie: largo Dora Napoli, Savona, Siena, Voghera, largo Po Antonelli sino al ponte Sassi, piazza Pasini, corso Casale, piazza Borromini, corso Gabetti, piazza Hermada, [redacted] Sella, piazza Villa della Regina, corsi Lanza, Dante, Rosselli, Duca degli Abruzzi, Einaudi, Ferrucci, Tassoni, Svizzera, Mortara, Principe Oddone e centro Portici Lingotto. In occasione del Salone dell'auto, tutti i negozi aperti il 25, 26 aprile e il [redacted] maggio.

E' stata scartata l'ipotesi di un attentato «Sono necessarie altre verifiche nel cantiere»

Magneti Marelli, sabato tutti a casa

Sugli straordinari il pretore dà ragione alla Fiom

Caso Magneti Marelli: la Fiom-Cgil ha ragione. Così ha deciso il pretore, Rita Sanlorenzo, in merito alla vicenda dei sabati lavorativi. Secondo il pretore, l'azienda ha «consapevolmente e volontariamente agito in modo da evitare il confronto con le Rsu (Rappresentanze sindacali unitarie, ndr) di stabilimento nonché nell'aver richiesto ai dipendenti tutti la prestazione di lavoro in regime [redacted] straordinario nelle giornate di sabato [redacted] partire dal 7 marzo in assenza [redacted] un accordo con le Rsu». In [redacted] guito [redacted] ciò, al termine della causa avviata dalla Fiom contro l'accordo raggiunto tra Fim-Cisl, Uilm-Uil e azienda e patrocinata dall'avvocato Elena Poli, il pretore «ordina alla Magneti Marelli [redacted] revocare [redacted] diatamente nei confronti [redacted] tutti i dipendenti le convocazioni per la prestazioni in regime di straordinario nelle giornate di sabato».

Il che vuol dire che oggi i lavoratori della Magneti Marelli non saranno convocati [redacted] che dei cinque sabati di straordinari concordati con le altre organizzazioni sindacali Uilm-Uil [redacted] Fim-Cisl (ne sono stati già lavorati quattro) l'ultimo - quello di [redacted] - salterà.

Soddisfazione da parte dei metalmeccanici della Cgil. In un comunicato congiunto Giorgio Cremaschi, segretario regionale Fiom, e Giorgio Airaudo, della Fiom [redacted] Collegno, esprimono «tutta la propria soddisfazione per l'esito della sentenza e per aver ancora una volta tutelato gli interessi dei lavoratori» [redacted] che [redacted] particolare importanza aver tutelato i diritti [redacted] le [redacted] previste dal contratto nazionale di lavoro [redacted] [redacted] difeso e ribadito l'autonomia negoziale e l'indipendenza delle Rsu».

Toni diversi [redacted] Giorgio Rossetto, leader regionale della Uilm: «Il dispositivo della [redacted] non [redacted] in discussione la validità dell'accordo. Mi sembra, tutto sommato, una questione procedurale e la sostanza non cambia. Noi della Uilm, [redacted] questo punto, ci auguriamo - [redacted] anzi siamo sicuri - che l'azienda rispetterà l'accordo che prevedeva i cinque sabati di straordinari in cambio di assunzioni [redacted] tempo determinato».

Marchina, segretario torinese della Cisl: «E' una sentenza e come tale la rispettiamo. [redacted] siamo convinti che il ruolo del sindacato sia la contrattazione. Ribadiamo pertanto la validità del nostro accordo e siamo convinti che le Rsu siano parte integrante del sindacato e non alternative. Ora saremo impegnati a gestire il complesso dell'[redacted].

Infine i responsabili dell'azienda affermano che intendono «attenersi alle decisioni del pretore», ma che faranno comunque ricorso «perché siamo convinti del nostro buon diritto [redacted] della correttezza del nostro comportamento». [e. bac.]

VALENTINA

Ritratta un teste dell'accusa

Una relazione puntuale e precisa del pm Enrica Gabetta, gli interventi delle parti civili Foti e Perga, poi quelli dei difensori Molinengo, Pipicelli e Perla. Il processo per la morte di Cosimo Andriani, «Valentina», il transessuale scomparso nel maggio '95, [redacted] decollato ieri davanti all'assise. E c'è stata la prima sorpresa. Il difensore Perla ha chiesto di acquisire una registrazione nella quale uno dei testi importanti dell'accusa si sarebbe rimangiata la precedente dichiarazione. Jamel Achouri, vicino di casa di Barbara Ferrari, cugina del presunto omicida Umberto Prinzi, aveva raccontato: «Barbara mi ha detto che Umberto aveva ucciso Valentina». Ora avrebbe fatto marcia indietro: «Sono stato obbligato [redacted] dirlo». La Corte, presieduta da Rita Garibaldi, ha rinviato al 28 aprile.

Dodici bimbi intossicati alla mensa scolastica

La direttrice della elementare denuncia: ho già spedito 40 lettere di protesta per la qualità del cibo

Sotto accusa finisce il succo di frutta distribuito alla Salvemini

Ancora un'intossicazione a scuola. Ancora bambini in ospedale, ancora polemiche. Dodici allievi della classe quinta D della elementare Salvemini (succursale di via Monteponi) sono finiti ieri pomeriggio al pronto soccorso del Regina Margherita, dopo aver pranzato in mensa. Minestrone, tonno, insalata [redacted] [redacted] frutta all'albicocca. Sotto [redacted] il [redacted] di frutta: molti degli alunni hanno sentito un gusto amarognolo appena appoggiata la bocca [redacted] bottiglietta e si sono rifiutati di berlo. Dodici non h[redacted] invece badato al sapore insolito e [redacted] finiti all'ospedale con forti dolori allo stomaco, nausea, mal di pancia: i bambini sono stati tenuti per alcune ore sotto osservazione, [redacted] alla fine i medici dell'Infantile hanno preferito ricoverarne quattro: reidratati con flebo, dovrebbero essere dimessi stamattina.

Erano circa le 15,30 quando i bimbi della [redacted] D [redacted] accusato i primi malesseri. La direttrice [redacted] scuola, [redacted] Piccolomini, ha contattato immediatamente i genitori, poi ha comunicato al Regina Margherita l'arrivo in gruppo degli alunni. In ospedale, per rendersi conto della situazione, si sono presentati i direttori generale e sanitario dell'ospedale, Luigi Odasso [redacted] Mario Borsotti, e l'assessore all'Istruzione del Comune, [redacted] Pozzi: «Ho subito avvertito l'ufficio d'igiene perché sequestrasse gli avanzi di cibo sia a scuola sia nelle cucine della società che prepara i pasti».

L'allarme è rientrato in serata, ma la vicenda ha riacceso ovviamente la polemica sul sistema di refezione scolastica. «La maxi intossicazione dello scorso anno, evidentemente, non ha insegnato nulla», denuncia Dino Maldera, presidente del coordinamento genitori. «Chiederemo all'assessore Pozzi di presentare una dettagliata relazione dell'accaduto in Consiglio comunale», annuncia il consigliere di Rifondazione, Mario Contu. [redacted] situazione [redacted] che il Comune continua a sottovalutare - rincara la dose la direttrice Piccolomini -. Nella mia scuola, sia dalla [redacted] centrale che [redacted] succursale, ho già spedito quest'anno ben [redacted] lettere di protesta per la qualità degli alimenti per i bambini».

Nessun dubbio che il colpevole dell'intossicazione di ieri pomeriggio sia il succo di frutta. «Ma è emblematico - commenta Vanda Piccolomini - che proprio l'altro giorno, da scuola, [redacted] rimandato alla ditta che ci fornisce i pasti tre contenitori di carne bruciata e immangiabile».

Marco Accossato

Uno dei bambini ricoverati ieri all'ospedale Infantile riceve [redacted] prima cura [redacted] pronto soccorso

[redacted]

Processo Cartagine

Sei ergastoli e 300 anni di carcere

Con le condanne a sei ergastoli [redacted] ed oltre 300 anni di carcere, ma anche con [redacted] assoluzioni di esponenti di spicco della 'ndrangheta per la riforma dell'articolo 513 del codice penale [redacted] [redacted] chiuso ieri il processo «Cartagine»: decine [redacted] omicidi all'interno della malavita torinese, estorsioni, usura e un grande traffico [redacted] droga fra la Colombia e l'Italia. Un processo con [redacted] imputati (inizialmente [redacted] 73) [redacted] durato due anni. Vi erano confluite più inchieste della Direzione distrettuale antimafia. La più nota era scattata dopo il maxisequestro del [redacted] marzo '94 [redacted] Borgaro Torinese di cinque tonnellate di cocaina.

Gli ergastoli sono stati inflitti a Placido Barresi, Salvatore «Sasà» Belfiore, Gavino Chessa, Tommaso De Pace, Vittorio Di Maio, Carmelo Trichilo. I vari collaboratori di giustizia hanno [redacted] condanne lievi in relazione [redacted] reati confessati.

I giudici hanno assolto una quindicina di imputati, quasi tutti ritenuti nomi di spicco nel panorama del traffico internazionale degli stupefacenti: tra loro Alfonso Caruana, attualmente in Venezuela [redacted] [redacted] Canada; Giuseppe Mazzaferro; Domenico, Giuseppe [redacted] Pasquale Barbaro; Giuseppe Morabito; Giuseppe Ierinò; Giuseppe Pesce [redacted] Giuseppe Cataldo tutti coinvolti nell'acquisto di grandi partite di cocaina (assolto anche il boss torinese della 'ndrangheta Mario Ursini). Questa parte dell'inchiesta, che non ha retto al vaglio in aula, si basava sulle affermazioni di un «dichiarante», Luigi Rutigliano, [redacted] di [redacted] indagato di [redacted] connesso, Antonio Scambia, il quale al processo si è avvalso della facoltà di non rispondere. Per il nuovo articolo 513 le sue precedenti dichiarazioni [redacted] [redacted] ritenute nulle.

Uno dei [redacted] di inchiesta aveva portato al coinvolgimento [redacted] «Pc Fariss (braccio destro dell'ex presidente brasiliano Fernando Collor [redacted] Mello), morto in [redacted] misteriose nel '96 [redacted] sospettato di legami coi narcos. Nel corso del dibattimento, Rutigliano aveva parlato [redacted] un progetto [redacted] evasione del boss Gaetano Badalamenti, che [redacted] criminalità voleva finanziare con una parte del carico di cocaina poi sequestrato [redacted] Borgaro. Il legale di «don Tano», comunque, [redacted] smentito con decisione. Al processo [redacted] l'accusa [redacted] stata sostenuta [redacted] procuratore aggiunto Maddalena e dai sostituti Viglione, Caputo, Loreto, Rizzo [redacted] Ausiello. Alla lettura [redacted] verdetto, pronunciato dal presidente Romano Pettenati, dopo [redacted] giorni di [redacted] [redacted] consiglio, [redacted] presenti Mario Garavelli, presidente del tribunale, [redacted] Francesco Marzachì, procuratore capo.

BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Biella, [redacted] archiviato [redacted] gip di [redacted]

BIELLA. Stili [redacted] vita e di lavoro [redacted] fortanti», ma [redacted] reato. E' questo il motivo per cui il gip Laura Capotorto ha archiviato a Roma il procedimento per «induzione alla prostituzione» [redacted] carico di Valerio Merola e Gigi Sabani, avviato due anni fa dal pm biellese Alessandro Chionna (nella foto). Secondo il giudice, la disponibilità delle ragazze era infatti occasionale, mirata solo a chi poteva aiutarle nella carriera e senza un «compenso preciso». Non trattandosi [redacted] «professioniste», non si può quindi raffigurare il reato [redacted] induzione alla prostituzione.

Valerio Merola reagisce [redacted] ai rimproveri morali del gip: «Nessuno dice però che [redacted] stata una grave ingiustizia, che il pm Chionna è indagato per abuso d'ufficio e io mi [redacted] fatto 10 giorni di [redacted] per un reato che non c'era».

Caccia alla volpe no degli [redacted]

ASTI. La taglia sulle volpi fa discutere. Un gruppo di ambientalisti della Lipu (Lega italiana protezione uccelli) ha inviato una lettera [redacted] Teresio Candelo, presidente dei cacciatori del comparto del Nord Astigiano.

Nel documento si contesta la delibera che prevede un contributo di 20 mila lire per ogni coda di volpe consegnata all'ente: «Una misura assurda [redacted] animale considerato ingiustamente nocivo».

[redacted] pieni di vernice contro [redacted] Palagiustizia

ALESSANDRIA. Sedici gusci d'uovo pieni di vernice rossa sono stati lanciati l'altra [redacted] contro [redacted] Palazzo di giustizia, imbrattandolo. Non ci [redacted] rivendicazioni del gesto vandalico, evidentemente preparato con [redacted] E' [redacted] presentata denuncia contro ignoti. L'ala presa [redacted] mira, al piano terra, ospita gli uffici della polizia giudiziaria [redacted] della Guardia di Finanza. Ieri mattina operai del Comune hanno ripulito la facciata.

E il principe saudita [redacted] senza acqua minerale

SAVONA. Un principe saudita rimane «a bocca asciutta» per una man- [redacted] fornitura di acqua minerale [redacted] altre bevande. Il suo intermediario, la società Sometec di Albenga, si [redacted] rivolta al tribunale civile di Savona, contestando ad una azienda di acque minerali di Calizzano una presunta inadempienza contrattuale. Le parti sono comparse dinanzi al giudice Marcello Bruno, per l'ammissione delle prove. L'udienza [redacted] stata aggiornata ad ottobre.

La fornitura [redacted] diretta, secondo i legali della Sometec, a Sultan Fahed Nasser Bin Abdul Aziz Al-Saud. «Si trattava di un pri- [redacted] container di bottiglie, [redacted] sorta di spedizione [redacted] prova, dalla quale poteva scaturire un rapporto continuativo di fornitura», dice l'avvocato Giovanni Troccolo.

Pollein, [redacted] appalto con troppi misteri

AOSTA. Numeri uguali, con la [redacted] [redacted] [redacted] perfino lo stesso errore. E' questa la «situazione anomala» notata dai funzionari regionali che hanno esaminato le offerte per l'appalto di lavori per mezzo miliardo a Pollein, paese a pochi chilometri da Aosta. Così, la gara è stata annullata e i lavori sono stati affidati con «procedura negoziata». La vicenda sarà esaminata dal sostituto procuratore Pasquale Longarini.

Chiavari, [redacted] proiettile nella lettera [redacted] sindaco

CHIAVARI. Il sindaco Vittorio Agostino ha ricevuto [redacted] lettera minatoria contenente, oltre ad una [redacted] di minacce, un proiettile calibro 9. Nella lettera appa- [redacted] una stella [redacted] cinque punte ed [redacted] firmata Gap. Agostino ha collegato la lettera, consegnata ai carabinieri, alla polemica in corso per l'annullamento delle manifestazioni per il 25 aprile. «Probabilmente - ha commentato Agostino - [redacted] il gesto di squadristi, reggicoda del regime stalinista».

Vercelli, [redacted] 24 aprile mercato [redacted]

VERCELLI. E' ufficiale: il mercato di piazza Cavour (foto) trasloca in viale Garibaldi. Lo hanno annunciato ieri, durante una conferenza in Comune, il sindaco Gabriele Bagnasco e i rappresentanti di categoria. La data del trasferimento, che interessa 128 ambulanti, è fissata per venerdì 24 aprile. Lo spostamento delle bancarelle sul viale è stato accettato dopo una [redacted] di riunioni fra ambulanti [redacted] con una clausola: che il mercato torni in piazza Cavour al termine dei lavori nel cuore della città. I cantieri, se i tempi saranno rispettati, dovrebbero chiudersi ad ottobre. Vincenzo Tripodi e Concetto Cortesi, rispettivamente presidenti di Fiva [redacted] Anva, hanno chiesto al sindaco un'attenzione sempre viva nei confronti degli ambulanti vercellesi, che stanno attraversando un periodo di crisi.

Cantiere in funzione a [redacted]

SANREMO. Villa Nobel, lentamente, sta ritornando a vivere. L'edificio, che risale alla metà dell'Ottocento, fu testimone degli ultimi esperimenti del grande scienziato svedese avvenuta [redacted] Sanremo nel 1896.

Ora è al centro di un intervento di ristrutturazione [redacted] restauro, finanziato dalla Provincia, che dovrebbe ricreare l'ambiente e l'atmosfera di un'epoca che ormai sembra lontana anni luce.

In valle Cannobina le [redacted] scozzesi

VERBANIA. In Valle Cannobi- [redacted] [redacted] mucche scozzesi Galloway: [redacted] l'unico allevamento in Italia. L'iniziativa [redacted] della famiglia tedesca Wegner. E il [redacted] di Gurro, per un racconto collegato allo scontro del [redacted] a [redacted] via fra le truppe di Carlo V e Francesco I, viene accostato nuovamente [redacted] quello della verde Scozia: una compagnia di soldati al seguito di Francesco I fuggì su questi monti dell'Alto Verbano.

[redacted] «Taglia» [redacted] cani [redacted]

BRA. Una taglia su chi maltratta gli animali facendoli combattere [redacted] loro e partecipando [redacted] questi incivili «match»: l'ha istituita la Lega nazionale per la difesa del cane, decidendo di premiare [redacted] un milione quanti aiuteranno l'associazione [redacted] smascherare organizzatori, concorrenti e scommettitori dei combattimenti. Dice Marco Poli, responsabile settore Comunicazione & sviluppo della Lega e di Care, Coordinamento animalista europeo, entrambi con sede a [redacted]: «Le segnalazioni, che per [redacted] efficacia devono essere preventive, [redacted] comunicate allo 010-7456122. Serviranno a denunciare i fatti e, se ne [redacted] guirà un'incriminazione dei responsabili, l'informatore incasserà la "taglia". Ci impegniamo [redacted] non divulgare le generalità di chi desiderasse [redacted] l'anonimato».

Nuova Honda Civic Aero deck.
L'unica wagon che può guidare come una Civic.

Civic Aero deck è molto più di un'auto. È la reinterpretazione del concetto di "wagon".

Un'auto pensata per godere lo spazio, non per subirlo.

Propulsori VTEC 1.5 da 114 cv e 1.8 da 169 cv. Doppio airbag ■ sospensioni a doppi bracci trasversali di serie su ogni modello.

Il tutto in una linea filante da vera sportiva, non la solita berlina allungata.

Nuova Honda Civic Aero deck. La guida è un piacere più lungo.

VERSIONE	1.4i	1.5i LS	1.6i SR	1.6i LS aut.	1.8 VTi	2.0i TD
POTENZA MAX (CV)	90	114	116	116	169	105
[redacted]	da [redacted]	33.850	[redacted]	[redacted]	[redacted]	39.150
PREZZO*/000 INCENTIVATO**	[redacted] 23.750	31.100	34.750	-	40.450	36.400

*Prezzi chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa. ** l.n° 403 del 25/11/97.

HONDA
First man, then machine.

Sabato 4 e domenica 5 la nuova Civic Aero deck vi aspetta da noi.

Concessionarie Ufficiali

V. AUTO

Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 0161 - 5 69 80

Gaglianico (BI) - Via Cavour, 61 (Strada Trossi, 61) - Tel. 015 - 54 29 51

NEVIO CAR

Pozzolo Formigaro (AL) - S.S. per Alessandria, 4/A - Tel. 0143 - 41 84 18

CARRARA CASALINGHI
CENTRO LISTE NOZZE
WEDGWOOD - ROYAL DOULTON
A 1 km. dal Casello di Sandià
Tel. 0161 96543 - Fax 0161 96065

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

CARRARA CASALINGHI
INGROSSO CASALINGHI
FORNITURE ALBERGHIERE
A 1 km. dal casello di Sandià
Tel. 0161 96543 - Fax 0161 96065

Dopo le polemiche installati i cartelli

Limite dei 90 all'ora sulla Biella-Cossato

Superstrada retrocessa a statale ma la segnaletica ora è chiara

BIELLA. Segnaletica nuova per la Biella-Cossato. Dopo le polemiche dei mesi scorsi e le prese di posizione dell'assessore provinciale Giuseppe Nicolo e del consigliere del Polo in Comune a Biella, Antonio Montoro, l'A- è intervenuta e sta provvedendo a sistemare a norma di Codice della strada la segnaletica.

Finalmente gli automobilisti sapranno con sicurezza qual è la velocità massima consentita. Lungo tutto il tracciato sono stati installati infatti cartelli con il limite dei 90 chilometri all'ora (ancora coperti), cioè quello di le statale, e non di superstrada quale invece dovrebbe essere la Pedemontana. Comunque chi d'ora in avanti incapperà nel multavelox potrà accampare scuse.

Sono scomparsi anche i cartelli su fondo verde (tipo autostrada) che segnalavano la stazione di servizio sostituiti da altri regolamentari colore bianco. Si stanno installando anche i segnali direzionali che indicano il di marcia obbligatorio sulle rampe di so. Cartelli che sono ripetuti anche lungo il guard-rail centrale. L'abbondanza di segnali dovrebbe impedire d'ora in avanti a qualche automobilista di immettersi contro senso sulla Biella-Cossato.

Sistemata dovere anche la segnaletica che avvisa per tempo che la strada si interrompe a Cossato. L'operazione di pulizia poi ha fatto giustizia dei cartelli che imponevano il limite all'ora in allagamenti: l'Anas ha deciso di rifare il manto stradale con un asfalto speciale che trattiene l'acqua. anche in caso di pioggia battente la statale sarà sempre perfettamente agibile. La spesa preventivata supera il miliardo e mezzo. [r. b.]

Chiusa l'inchiesta, nessun colpevole: scattano le richieste di risarcimento

Sexy-provini, Merola all'attacco

«Da Chionna voglio un miliardo e mezzo»

BIELLA. L'indagine del Chionna ha fatto emergere quadro sconfortante dello stile di vita di lavoro» dei vari Merola e Sabani che «approfittavano della superficialità, della della dabbenaggine di molte ragazze per indurle ad avere rapporti sessuali con soggetti in grado procurare loro qualche contratto», poiché le ragazze «non pattuivano e non percepivano alcun compenso preciso» e «si concedevano semplicemente sperando guadagnarsi i loro favori» la loro attività non «qualificabile come prostituzione non può quindi essere configurato il reato di induzione alla prostituzione.

Sono queste le argomentazioni con cui il gip del tribunale Roma, Laura Capotorto, ha colto la richiesta di archiviazione pm Giuseppe Andruzzi ed ha definitivamente scagionato Valerio Merola, Gigi Sabani Giuseppe Pagano dalle accuse rivolte loro dal pm biellese Alessandro Chionna.

L'imitatore show-man Gigi e la bionda soubrette Zardo

Nelle due pagine del provvedimento gip definisce «irrilevante qualsiasi valutazione di natura morale» sostiene che «non può configurarsi nei comportamenti delle parti offese l'esercizio della prostituzione» in quanto le ragazze accettavano aver rapporti «solo con persone determinate e solo occasionalmente». Insomma non erano «professioniste» anche se, su consiglio degli indagati, accettavano letto con chi poteva aiutarle far carriera nel mondo dello spettacolo. E la legge Merlin punisce solo chi sfrutta o favorisce le «professioniste».

Pizzicato dalle «bacchettate» morali del gip, Valerio Merola, passa all'attacco: «Nessuno dice però che è stata commessa una grave ingiustizia nei nostri confronti, che Chionna è indagato a Milano per abuso e che io mi fatto 10 giorni di carcere per accuse infondate. Ho già avviato 50 cause civili per danni. La prima è contro Chionna, gli chiedo un miliardo e mezzo; le altre contro le ragazze e alcuni commentatori».

Anche Gigi Sabani (due settiarresti domiciliari) il suo factotum Beppe Pagano (due mesi di carcere), ormai riappacificati, annunciano richieste di risarcimento. «Mi sono ripreso, non voglio più pensarci, ma martedì appuntamento con l'avvocato» dice Sabani.

Mario Pozzo

Sanità
Al «Cerino Zegna» il centro Alzheimer
Entr in funzione lunedì, alla ca- di riposo Cerino Zegna di Occhieppo, il nuovo centro dedicato ai malati di Alzheimer. In primo piano l'assistenza a malati e famiglie. A PAG. 38

Mongrando
Caccia alle aziende per il nuovo «polo»
Il Comune lancia il nuovo «polo» industriale, va a caccia di aziende per rilancio di Mongrando e di tutta la Valle Elvo. Ne parla in un'intervista sindaco Massimo Guabello. A PAG. 39

Ieri in tribunale udienza favorevole ai 14 funzionari dell'ente pubblico imputati di disastro colposo

Ponte crollato, si sgonfia l'accusa all'Anas

I periti: «Se fosse stato costruito bene, sarebbe ancora in piedi»

Processo per il crollo del ponte, nuova udienza. I tre periti dell'accusa, il biellese Piergiorgio Debernardi, Mario Quaglia e Renato Lancillotta di Torino, si siedono sul banco dei testimoni per rispondere alle domande del pm della difesa quanto hanno già scritto in 44 pagine di accertamento, cominciato immediatamente dopo il disastro. Ma il loro esordio lascia di stucco: viadotto sse stato costruito come prevedeva il progetto dell'Anas, nel '93 non sarebbe certo crollato». Un sospiro di sollievo generale si alza dall'aula. I tre ingegneri si riferiscono chiaramente all'«inganno» relativo delle fondamenta dei pilastri travolti dalla piena, scoperte meno profonde di un paio di metri rispetto a quando indicato dai progettisti nel '65. Ed chiaro che il loro parere quasi una sentenza di assoluzione per i 14 dirigenti dell'Anas accusati di disastro colposo. Loro, gli imputati, di quella truffa del cemento scoperta solo dopo il crollo del ponte, possono saperne un bel niente. E i veri responsabili, sono nel frattempo già morti.

Colpo di a favore della difesa nell'udienza di ieri per il crollo del ponte sul Cervo. Il processo è stato aggiornato alla prossima settimana

A questo punto il pm Braghin, imprestato dalla procura di Ivrea proprio per questo processo, si trova chiaramente in difficoltà. Una simile dichiarazione poteva anche essere prevista, considerato che qualcosa del genere si poteva già supporre leggendo le pagine della perizia del terzetto di ingegneri. Ma pronunciata così, subito all'inizio della deposizione, è un macigno gettato in uno stagno.

Il sostituto procuratore cerca un appiglio: «Ma se quel ponte all'apparenza era così sicuro, perchè allora l'Anas diede il via a tutti quei lavori di somma urgenza?» È un avvocato difensore, sottovoce: «Insomma, siamo accusati di non aver fatto nulla oppure di aver fatto troppo?».

In aula sono seduti anche i periti della difesa, pronti a scendere in una battaglia che invece nemmeno è Qualcosa accade invece nella seduta pomeriggio, quando il tribunale affronta probabilmente l'ultimo interrogativo che ancora la questione pone. I pilastri crollati infatti non furono tenuti sotto controllo dall'Anas così come invece quelli rimasti in piedi. L'accusa sostiene che questa sia stata una noncuranza, mentre la difesa dice: «Il dell'acqua ha sempre interessato la parte del viadotto rimasta intatta e proprio per questo l'attenzione dell'Anas è sempre rivolta a quella parte del manufatto. Solo nel '92, dopo i lavori eseguiti dalla ditta Lys, il corso del Cervo è stato modificato nel '93 il ponte è crollato. Non si poteva fare nulla di più». La «lotta» tra periti deve quindi chiarire questo interrogativo: dove scorreva il torrente Cervo? [d. p.]

QUIZ DEL LOTTO

in palio anche una Fiat Brava

Oggi in regalo con La Stampa le ultime schede per vincere al Lotto e al Super Enalotto. il nostro gioco finisce perché, inviando le cartoline che avete conservato fin dall'inizio, si partecipa all'estrazione finale che mette in palio una Fiat Brava 1,4 S cento ciclomotori Piaggio: seguite il regolamento pubblicato ancora oggi, le schede dovranno pervenire entro il 9 maggio. Oggi, dunque, ultima estrazione del Lotto e del Super Enalotto legata al nostro gioco. I numeri vincenti saranno pubblicati domani: ricordate di controllare coincidono quelli delle cartoline che il vostro edicolante vi ha dato in omaggio con La Stampa

Il convoglio partirà dalla stazione San Paolo domani alle 13,47

Un treno speciale per il derby

In 150 i tifosi biellesi sui vagoni per Vercelli

BIELLA. Pro Vercelli-Biellese non è solo un derby dagli antichi sapori. Nella storia delle due province, la lotta per la supremazia nel football è stata sempre caratterizzata da ardosportivo passione sanguigna. in verità, allo stadio, tornano a galla anni più generale ruggine mai sopita, con una forza che travolge e trascina in tribuna anche chi grande appassionato di calcio di non è.

Domenica il calendario della C2 propone il match di ritorno tra Pro Vercelli e Biellese. Per la trasferta al «Robbiano» i tifosi bianconeri si stanno attrezzando: chi viaggerà in auto, chi sul bus e, come solitamente accade tra i sostenitori grandi club di se A, anche con un treno speciale. La partenza dalla stazione San Paolo è stata posticipata all'ultimo istante per motivi di ordine pubblico: convoglio (alcuni vagoni più aggiunte ad un normale treno di linea) partirà alle 13,47. Si prevede che, complessivamente, almeno i biellesi caleranno a Vercelli con la ferrovia. La Questura del capoluogo risicolo è già mobilitata: almeno il gruppo in arrivo col treno, potrebbe scortato fino allo stadio.

Cresce l'attesa tra i tifosi bianconeri per il derby tra Pro Vercelli e Biellese in programma domenica allo stadio «Robbiano»

«Siamo abituati "invasioni" in città per le partite dell'hockey - dicono gli agenti vercellesi -. Anche per il match della Pro predisporremo un servizio d'ordine adeguato».

Chi ha intenzione aggregarsi al viaggio in treno, può prenotare un posto telefonando 26.211. Il costo del biglietto è di 8 mila lire. [d. p.]

In al tipico paesaggio delle nostre montagne in un ambiente sereno ed accogliente il
Ristorante Biancaneve
augurandovi
"BUONE FESTE"
vi attende per il
Pranzo di Pasqua
e la grande
Merenda di Pasquetta
Si ricorda alla gentile clientela che stà iniziando la stagione dei "FUNGHI"
(gradita la prenotazione)
SAGLIANO (BI)
Fraz. Casale - Tel. 015 2476140

* * *
RISTORANTE
Hotel Lido
VIVERONE
Informa la gentile clientela che con la primavera ha inizio
La stagione danzante
Augura
"Buone Feste"
e vi attende per il
Pranzo di PASQUA il 12 aprile
pomeriggio danzante ALEX CABRIO
e il
Pranzo di PASQUETTA il 13 aprile
pomeriggio danzante con l'orchestra spettacolo DANIELE COMBA
gradita prenotazione. Per eventuali altre informazioni contattateci allo 987358 / 987024 - fax 0161 987373
PARCHEGGIO INTERNO PRIVATO.

S'inaugura lunedì l'ultima iniziativa del reparto di Geriatria dell'ospedale

Centro per malati di Alzheimer

Il repartino in funzione al Cerino Zegna

BIELLA. A partire da lunedì s'inizierà alla casa di riposo Cerino Zegna di Occhieppo Inferiore un nuovo importante servizio in favore degli anziani affetti dal morbo di Alzheimer, [redacted] disturbo della memoria. [redacted] tratta di un «centro diurno integrato» che, [redacted] la presenza di personale specializzato, ospiterà durante il giorno [redacted]lati di Alzheimer e garantirà loro un'assistenza particolare in grado di migliorare le loro condizioni patologiche, ma soprattutto di dare un sollievo alle famiglie.

L'iniziativa rientra in [redacted] pia[redacted] elaborato dall'Asl di Biella e, dopo una prima fase [redacted] tipo sperimentale che garantirà l'assistenza a cinque malati, dovrebbe ampliarsi fino [redacted] poterne assistere una quindicina.

«Le finalità non sono solo [redacted]sistenziali - precisa il professor Adriano Guala, primario di Geriatria [redacted] responsabile del nuovo servizio. - Interventi mirati alla stimolazione della memoria leggera e iniziative che facilitano l'orientamento nel tempo [redacted] nello spazio, anche [redacted] possono essere considerati [redacted] vera e propria terapia, possono tuttavia risultare molto utili ai pazienti».

Il [redacted] servizio prevede l'accoglimento degli ammalati in casa di riposo dalle 9 del mattino al primo pomeriggio. Per facilitare le famiglie degli infermi, [redacted] stato previsto anche [redacted] servizio che faciliti il trasporto. Ad occuparsi dei malati, oltre al normale personale della casa di riposo, [redacted] sarà un'infermiera professionale che si potrà avvalere della collaborazione di animatori [redacted] altri soggetti già operanti nella struttura per anziani.

Il progetto prevede anche attività [redacted] formazione sia per il personale che per i familiari dei malati. Il coordinamento sarà affidato ad [redacted] medico del reparto [redacted] geriatria, il dottor Lu[redacted] Greggio che garantirà anche [redacted] collegamento costante con l'unità di geriatria dell'ospedale.

I cinque primi pazienti che usufruiranno del servizio sono già stati individuati dal reparto di geriatria dell'ospedale che ha in questo modo aperto un rapporto di collaborazione con i familiari degli assistiti. Il collegamento fra servizio e famiglie appare fondamentale per l'iniziativa che, almeno nelle intenzioni, dovrà essere «aperta». La presenza al Cerino Zegna dei malati individuati in questa prima fase non sarà cioè fissa e potranno esserci nelle prossime settimane nuovi inserimenti, fino, appunto, ad arrivare ad un servizio più esteso [redacted] favore [redacted] 10-15 malati. **[m. p.]**

[redacted]

La casa di riposo Cerino Zegna diventerà [redacted] punto [redacted] riferimento per i malati di Alzheimer e per le loro famiglie. Sotto il primario di geriatria dell'ospedale **Adriano [redacted]**

[redacted]

Martedì primo incontro ufficiale tra Fi, An, Ccd e Cdu

Polo, le grandi manovre per il candidato sindaco

[redacted] Dopo le voci che indi[redacted] Gabrielle Mello Rella come probabile candidato sindaco alle prossime amministrative, il Polo inizierà martedì una serie di incontri ufficiali fra le componenti [redacted] alleanza [redacted] centro destra [redacted] «valutare la situazione politica locale [redacted] le strategie per le prossime scadenze elettorali». Un primo confronto per preparare le consultazioni si è tenuto mercoledì fra i segretari [redacted] Forza Italia, Carlo Fiori, [redacted] di An, Luca Castagnetti, che hanno poi congiuntamente diramato gli inviti ai rappresentanti di Ccd e Cdu.

«Non è un incontro per le candidature, prima dovremo parlare di programmi e strategie comuni» dice Fiori. Anche Castagnetti [redacted] dell'idea che sia un po' presto per parlare di nomi, ma non nasconde [redacted] a proposito di candidature le idee abbastanza chiare. «Dovremo rinunciare ad un "candidato di bandiera" per puntare su qualcuno che abbia buone possibilità di successo». Attenzione particolare verso il centro quindi [redacted] una indiretta conferma al «gradimento» per la candidatura Mello Rella. «Purtroppo le resistenze più forti alla candidatura Mello vengono da Mello stesso» commenta il vicesegretario di Forza Italia, Paolo Monfermoso che parla di «massima apertura verso le for[redacted] e le persone che [redacted] riconoscono nei principi del liberalismo» e di [redacted] gli errori fatti in passato per non rifarli».

Contatti con la Lega? Per [redacted] si sbilancia. «Ci interessano molto gli elettori della Lega, in una zona come la nostra li sentiamo vicini, consimili» dice Castagnetti. [redacted] Monfer[redacted] conferma, dicendo che «nessuna porta è chiusa».

Intanto sul fronte opposto, quello dell'Ulivo, Vittorio Barazzotto smentisce le voci di un [redacted] passaggio al gruppo di Di Pietro. Ieri l'assessore comunale è stato [redacted] Roma per l'incontro dei dirigenti di Unione democratica che si [redacted] contati dopo la mini scissione ed hanno riconfermato leader Antonio Maccanico. «Nessuna [redacted]za, resto con loro» conferma Barazzotto. **[m. p.]**

In alto, da sinistra, **Carlo Fiori** di Fi e **Luca Castagnetti** di An
Sopra **Vittorio Barazzotto** che non passerà al gruppo di [redacted] Pietro

[redacted]

I fregi delle case del Piazzo storia di un tesoro ritrovato

BIELLA

RINASCIMENTO in terracotta e Quintino Sella: fortuna ottocentesca delle decorazioni architettoniche biellesi». E' il tema della conferenza di domani per gli Aperitivi al Chiostro (11,30) di Vittorio Natale che qui [redacted]ticipa alcuni degli argomenti che illustrerà.

Nel [redacted] venne organizzata a Biella, nell'area del Seminario, [redacted] grandiosa Esposizione generale dei prodotti del circondario. Riproponendo il modello delle esposizioni internazionali di Londra, Firenze [redacted] Milano vennero raccolti circa mille oggetti che offrono ancora oggi uno spaccato fedele della realtà locale in ambito manufatturiero, agricolo, educativo, delle arti applicate e dell'arte antica [redacted] contemporanea. Determinante fu allora l'iniziativa di Quintino Sella, che ricoprì l'incarico di presidente della giuria incaricata di analizzare le singole classi [redacted] oggetti [redacted] conferire i riconoscimenti. Il risultato fu una sorta di prova generale del Museo del Territorio, [redacted] come tale di grande attualità [redacted]ggi.

Nella classe [redacted] pittura la medaglia d'oro fu conferita, naturalmente, al giovane Delleani, presente con dodici opere tra cui «Fede», o «La processione di Fontanamora». Il dipinto fu acquistato dal Comitato dell'Esposizione [redacted] donato al Seminario, da cui sarebbe poi stato alienato negli anni Trenta.

Una medaglia d'argento fu assegnata anche [redacted] Giuseppe Maffei, presente [redacted] una serie di acquerelli raffiguranti «Antichità biellesi». Alcuni di questi, identificati in questa occasione, dimostrano come l'eclettico, poliedrico e singolare collaboratore del senatore Rosazza [redacted] concepito un suggestivo progetto unitario che affiancava al noto testo storico, poi edi[redacted] nel 1885, e le illustrazioni.

Le opere [redacted] pittura selezionate per la sezione di arte antica, oggi identificate [redacted] correttamen[redacted] attribuite, appartengono [redacted]prattutto alla scuola vercellese del Cinquecento. Accanto a queste il marchese Tommaso Della Marmora esponeva una [redacted]ppia di tavole, raffiguranti Sebastiano e gli altri membri della famiglia Ferrero presentati dai santi Sebastiano e Cristoforo, che la letteratura locale [redacted] sempre accostato a Gaudenzio Ferrari, ma che si sono rivelate invece opere di un altro protagonista del rinascimento lombardo, Bernardino de' Conti.

Nel rispetto [redacted] gusto imperante, si tendeva ad offrire un'immagine della cultura locale decisamente improntata al Rinascimento, rimuovendo invece ogni indizio di sopravvivenze tardogotiche. Venivano lette e fruite con questa impostazione anche le decorazioni in terracotta che ornano le facciate di molti edifici, soprattutto [redacted] Piazzo. [redacted] queste decorazioni venivano esposti calchi in gesso che, accompagnati dalla relativa lapide con iscrizioni esplicative, vennero donati dal Comitato presumibilmente alla [redacted] la professionale. Questi oggetti, relativamente poveri ma carichi di significato storico, sono stati recentemente ritrovati e restaurati, e verranno presentati [redacted] pubblico domani in occasione della conferenza.

Vittorio Natale

[redacted]

IN [redacted]

Cronaca

Vince al «Gratta» ma il tagliando è falso

Truffa con il «Gratta e Vinci» [redacted] danni di una tabaccaia di Biella. E' successo nella privativa di N. M., 63 anni: una giovane ha acquistato alcuni tagliandi e se [redacted] andata. Ma dopo pochi minuti è tornata esibendo [redacted] scheda vincente e [redacted]a incassato il premio previsto di 100 mila lire. Ma ad un esame più attento il tagliando è risultato contraffatto. **[f. p.]**

[redacted]

Cassa integrazione al maglificio [redacted]

Eccesso di magazzino. Con questa motivazione la direzione del maglificio Bellia [redacted] chiesto un periodo di cassa integrazione che riguarda soprattutto lo stabilimento di Pettinengo. [redacted] da maggio la produzione riprenderà a pieno ritmo. **[r.b.]**

Trasporti

Si ferma p[redacted] lavori la funicolare del Piazzo

L'Atap comunica che la funicolare del Piazzo resterà chiusa [redacted] 7 [redacted] l'8 aprile per lavori [redacted] [redacted]nutenzione. Funzionerà un servizio sostitutivo [redacted] bus da piazza Cisterna con partenza ogni [redacted] minuti. **[f. p.]**

[redacted]

[redacted] ragionieri del «Bona» la fase provinciale di Managers

BIELLA. La squadra dell'Istituto tecnico «Eugenio Bona» ha vinto ieri [redacted] Città Studi la fase provinciale di «Managers», il concorso indetto dell'associazione Giovani Imprenditori di Confindustria. Confermando di essere degli industriali in erba molto promettenti Andrea Corna, Alessio Forgerini, Marco Romano e Silvia Salvetti sono riusciti [redacted] raddoppiare il valore dell'azienda di camicie che, nella simulazione al computer, era stata affidata a loro. In otto anni virtuali di attività hanno conquistato tutti i mercati, superan[redacted] l'équipe dell'Istituto biologico S.Caterina (Eli[redacted] Germani, Elisa Ferrari, Elisa Capellaro, Emanuela Preacco) [redacted] la squadra dell'Iti (Mario Venticinque, Federico Forgnone, Carlo Desotgiu, Luca Murdaca). Bona e S.Caterina parteciperanno mercoledì [redacted] a Cuneo alla finale regionale che designerà la squadra campione che andrà [redacted] battersi [redacted] Roma, il 28 aprile per il titolo assoluto. Due anni fa aveva vinto il S. Caterina. **[r.b.]**

LETTERE AL GIORNALE

Scrivete a «La Stampa», via Repubblica 29, 13900 BIELLA. Il numero di fax è 015 2522379.

Acqua, [redacted] un esempio [redacted] seguire

Preso atto della coraggiosa decisione del Comune di Borriana di valutare l'opportunità dell'autogestione sulla [redacted] idrica interna, considerato che appare quanto mai necessario verificare la possibilità di raggiungere il massimo grado di autonomia nella gestione di una risorsa strategica così importante come l'acqua, considerato che molti comuni [redacted] cercando di organizzarsi per sottrarsi alla morsa del Consor[redacted] Idrico Biellese e Vercellese, che vive in simbiosi con il Consorzio Bonifica della Baraggia, chiedo formalmente al sindaco si assumere immediatamente contatti [redacted] il sindaco di Borriana per un esame congiunto della situazione per la possibilità di esprimere sinergie finalizzate alla massima gestione della rete idrica interna.

Si chiede altresì al signor sindaco di acquisire il parere e la volontà di altri sindaci dei comuni vicini per una verifica tecnico finanziaria della fattibilità [redacted] un progetto di gestione autonoma.

Gianni Bruzzese,
consigliere
di minoranza, Cerrione

Per [redacted]

Con riferimento alla proposta avanzata da Legambiente di [redacted] referendum, si comunica che quest'amministrazione ha seguito ed intende seguire con estrema attenzione, [redacted] la collaborazione di professionisti qualificati e con l'approvazione delle autorità competenti, tutte le opere ed iniziative che riguardano il Ricetto, i beni [redacted] le aree circostanti.

Colgo l'occasione per sottolineare che la Giunta ed il Consiglio comunale, in un paese [redacted] vige la democrazia indiretta, hanno pieno titolo ad as[redacted] tutte le iniziative per soddisfare l'interesse pubblico, iniziative peraltro di cui è stata sempre data [redacted] informazione.

Inoltre l'amministrazione è quotidianamente [redacted] contatto con i cittadini [redacted] pertanto, conoscendo il pensiero degli stessi, non ritiene di indire alcun referendum.

Pier Carlo Robiolio
sindaco di Candelo

Un bravo al vigile per la tempestività

Si critica spesso l'operato dei vigili ma questa volta vorrei uscire dal coro per segnalare invece il tempestivo intervento di un ag[redacted] della polizia municipale in via della Vittoria [redacted] Chiavazza. Per un assestamento del terreno, [redacted] tratto d'asfalto aveva ceduto e si era creato un buco non molto grande [redacted] comunque pericoloso.

Un vigile di quelli che gira[redacted] spesso per i quartieri facendo notifiche si [redacted] accorto del problema, ha dato l'allarme via radio al Comune e si è fermato sul posto segnalando manualmente il pericolo agli automobilisti in [redacted]sa dell'intervento dei tecnici.

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[redacted]: tel. (015) 20.100 - 20.101; Cava[redacted]glià: tel. (0161) 966.066; Cossato: [redacted]. (015) [redacted]

[redacted]

PRONTO [redacted]

[redacted]: telefono n. verde 167-120.118.

[redacted]

[redacted]: telefono (015) [redacted] Cavaglià: telefono (0161) 96.470; [redacted]to: telefono (015) 922.801.

PROCURA DELLA [redacted]

[redacted]: via Marconi 26, tel. (015) [redacted]

[redacted]

[redacted]: via Tripoli 2, tel. (015) 35.90.411.

FERROVIE [redacted] STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. (015) 40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

[redacted] via Lamarmora 3, tel. (015) 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono (015) 84.88.411.

ASCOM

[redacted] piazza Vittorio Veneto 14, tel. (015) 35.50.41.

[redacted] DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Role*, piazza G. B. Cossato 5 (Vernato), telefono 405.840. Orario di apertura: dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 15,30 alle ore 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Cava[redacted]à: [redacted] *Giancarlo Borsoi*, via Vercellone 16, tel. 960.40.

Pollone: *Dr. Giovanni Ferraris*, via Veneto 4, tel. (015) 611.38.

[redacted] *Dr. Stefano Savino*, via Cavalieri di Vittorio Veneto 111, tel. (015) 472.779

Quaregna: *Dr. Boglio*, via Martiri Libertà 7, tel. (015) 92.22.41.

Oggi convegno del Provveditorato in Biverbanca

Dispersione scolastica Le strategie per vincerla

BIELLA. Organizzato dal provveditorato agli Studi è in programma stamane, nella Sala Congressi [redacted] Biverbanca, in via Carso 15, il convegno conclusivo del seminario su «Il successo formativo dei giovani: impegno comune della scuola e dei soggetti [redacted] territorio».

L'inizio dei lavori è previsto per le 9. Due le relazioni introduttive che saranno tenute dalla responsabile dell'Ufficio Studi [redacted] ministero, Maria Teresa Anelli («La prevenzione della dispersione scolastica e [redacted] di integrazione degli interventi» e dal preside dell'Itc «Ferrini» di Verbania, Luciano Brogonzoli («Valutazione e dispersione scolastica»).

Alle 10, il professor Giovanni Marcianò, del provveditorato agli Studi, presenterà la tavola rotonda moderata dal giornalista Enrico De [redacted] sul tema: «Come programmare una politica integrata degli interventi per il raggiungimento del pro[redacted] formativo e l'elevazione della scolarità nella provincia di Biella?». Interverranno il vice presidente della Provincia Roberto Mezzalama; l'ex responsabile dell'Ufficio minori della questura Corrado Mattana; Gianni Regis Milano, in rappresentanza del Consorzio dei Comuni; Federico Trombini, della Camera del lavoro; Francesco Barresi, presidente del Gruppo giovani imprenditori dell'Unione industriale [redacted] il preside dell'Istituto tecnico industriale «Sella», Franco Rigola. Seguirà, alle 11,30, la [redacted]zione conclusiva che sarà tenuta da un esperto dell'Osservatorio nazionale sulla dispersione scolastica: il professor Piero Romei, dell'Università degli Studi di Bologna.

Al convegno di oggi si arriva dopo tre giornate intense [redacted] [redacted]minario, che si sono svolte all'istituto «Sella». **[d. b.]**

Fra due mesi la presentazione. Guabello: avremo nuovi posti di lavoro

Mongrando a caccia di aziende

Decolla il super-polo industriale

MONGRANDO. E' l'area industriale la grande [illegible] per il futuro del [illegible]. Ne è convinto il sindaco, Massimo Guabello, che parla [illegible] ottimismo della vita nel suo Comune: «Stiamo attraversando un mo[illegible] felice: il paese sembra [illegible] cantiere, e lo diventerà ancora di più. Un'amministrazione attenta deve raccogliere le istanze della popolazione [illegible] proiettarle in avanti nel tempo, mantenendo integro il patrimonio culturale. E il più importante mezzo per questi scopi [illegible] il piano regolatore».

La «variante» del documento urbanistico prevede il rispetto dei nuclei [illegible] antica formazione, e dà indicazioni per gli interventi strutturali: «Mongrando - aggiunge Guabello - registra una forte richiesta [illegible] famiglie a non disperdersi: genitori [illegible] figli vogliono restare vicini, e noi dobbiamo aiutarli, concedendo ampliamenti alle vecchie case e prevedendo la possibilità di future costruzioni, privilegiando i dintorni delle zone già edificate». Perché la gente non abbandoni il paese, devono aumentare i posti di lavoro: «Per questo [illegible] nata l'area industriale di regione Maghetto - incalza il sindaco -. Tra un paio di mesi, il piano sarà presentato agli imprenditori della provincia. [illegible] quattro residenti hanno già scelto il loro lotto». La [illegible] è dotata delle infrastrutture necessarie (fognatura, depuratori, posteggi, [illegible] verdi, illuminazione e strade interne), e le imprese che si impianteranno lì offriranno posti di lavoro sia ai mongrandesi, sia ad abitanti di tutta la Valle Elvo e della [illegible] della Serra.

Importanti i collegamenti stradali. Dice ancora Guabello: «Saranno assicurati dalla [illegible]la-Mongrando; giorni fa, inoltre, è stata approvata la circonvallazione dell'abitato [illegible]Ceresane. Il costo è di 500 milioni: 370 saranno messi dalla Provincia. Anche [illegible] Regione ha fatto la sua parte per il piano industriale, con un contributo di [illegible] miliardi e 500 milioni».

Il sindaco non si lamenta dello Stato: «Gli interventi concessi dopo l'alluvione dimostrano che basta lavorare bene per ottenere riscontri concreti. Così il deflusso delle acque dell'Ingagna, del Viona, dell'Elvo, [illegible] Rio Tenerello [illegible] del Vobbia è stato portato [illegible] condizioni ottimali, e la sicurezza è garantita».

Presto Mongrando avrà un grande «centro polivalente» nella zona sportiva, vicino alle scuole medie. Le offerte delle ditte che partecipano all'appalto saranno aperte martedì: la spesa prevista è [illegible] un miliardo e [illegible] milioni, di cui solo 600 [illegible] [illegible] del Comune.

La somma restante proviene dai finanziamenti Cee, legati al progetto «5B». Conclude Massimo Guabello: «Ci serviva una struttura che sostenesse la filosofia del "vivere insieme a [illegible] nostra". Con il Centro [illegible] quel che cercavamo, poiché ci sarà spazio per i giovani e per gli anziani, salvaguardando la necessità di ciascuno [illegible] favorendo le occasioni [illegible] incontro. In questo modo, sarà possibile organizzare iniziative in loco [illegible] senza arrecare disturbo di alcun tipo alla popolazione. Tutte le associazioni sono entusiaste. Ci [illegible] un centro attrezzato [illegible] accoglienza per [illegible] camper, una sala polivalente [illegible] 350 metri quadrati ed un salone da 600 metri dedicato alle attività sportive e ricreative».

Il primo cittadino, per la nuo[illegible] struttura, ha in mente [illegible] nome che [illegible] tutto un programma: «Patto tra generazioni».

[illegible] **Sandigliano**

Mongrando scommette sull'imprenditoria, e lancia [illegible] [illegible] [illegible] industriale

Il sindaco Massimo Guabello

Castelvecchio

Si recupera il «Castrum»

MONGRANDO. Il Comune sta contattando [illegible] proprietari del terreno su cui si trovano i ruderi di Castelvecchio e della chie[illegible] dedicata a Maria Annunziata, che risalgono all'XI secolo. Il reperto, uno dei più antichi del Biellese, si trova sulla collina dietro il municipio, [illegible] poca distanza dall'imbocco di [illegible] fantomatico cunicolo che, secondo la credenza popolare, unisce Mongrando a Cerrione partendo proprio dal «Castello di Castelvecchio», accanto al quale c'era [illegible] «Cappella dell'Annunciazione». Gli affreschi di quest'ultima sono stati rimossi e sono ora al Museo del Territorio. Il Comune vuole invitare in paese don Delmo Lehole e Mauro Vercellotti, perché spieghino alla popolazione l'importanza del «Castrum». A recupero completato, gli affreschi saranno fotografati a grandezza naturale, e fissati al posto degli originali. [d. sa.]

Savio: «In A non posso fare a meno di nessun tifoso»

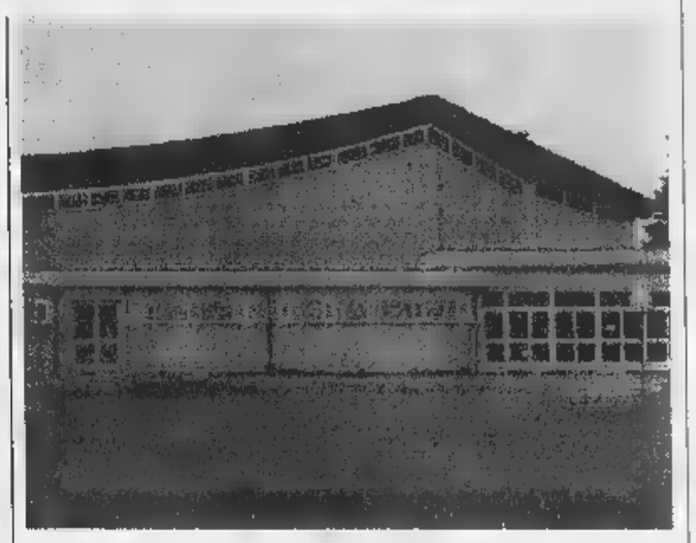
Palasport troppo piccolo l'Ing potrebbe emigrare

BIELLA. Palazzetto dello sport inadeguato, e se l'Ing emigrasse altrove? Quella che adesso appare solo una provocazione sussurrata a [illegible] voce nell'ambiente della Pallacanestro Biella potrebbe comunque diventare un'ipotesi concreta. Patron Alberto Savio glissa: «Per adesso mi interessa solo vincere la poule promozione e poi giocare i play-off della serie A - dice -. [illegible] è certo che, se mai conquisteremo la A2, non posso certo permettermi di lasciare fuori dal palasport 500, 600 tifosi ed anche [illegible] più, ogni volta che giochiamo in casa».

Che i 2500 posti della struttu[illegible] di via Pajetta, inaugurata meno di 4 anni fa con costi astronomici rispetto al risultato ottenuto, siano già adesso insufficienti è cosa nota. E che la pubblica amministrazione comunale (sul tema i consiglieri di An hanno inviato [illegible] polemica interrogazione al sindaco Susta), non possa spendere tanti denari quanti ne sarebbero necessari per costruire [illegible] nuova struttura, [illegible] risaputo. Dunque non esisterebbero possibilità se non cercare altre soluzioni nelle immediate vicinanze, considerato che molti biellesi appassionati di basket si sobbarcano già un viaggio fino [illegible] Milano per andare ad assistere agli scontri della Stefanel. Si era parlato [illegible] Santhià, dove la provincia di Vercelli sembrava dovesse costruire un palazzetto di 5000 posti: invece la struttura ne conterrà solo 300. Ma anche Torino, con il «Palaruffini» ristrutturato, potrebbe costituire una valida alternativa.

Un'altra strada percorribile non esiste davvero? Una c'è. Una ventina di miliardi sarebbero sufficienti [illegible] costruire un palasport da 6 mila, anche 7 mila persone. Se il Comune si sobbarcasse gli oneri di urbanizzazione, un mutuo ventennale contratto [illegible] [illegible] Credito sportivo costerebbe meno [illegible] [illegible] miliardo l'anno, una cifra [illegible] esorbitante [illegible] altre associazioni ed enti contribuissero alla spesa: ad esempio la Provincia, qualche banca, un'azienda capace di legare il proprio nome all'edificio. «In questo caso, anche la Pallacanestro Biella sarebbe pronta a fare la sua parte» dice ancora il presidente.

Già qualcuno commenta: «E se Alberto Savio si stanca di fare il presidente della Pallacanestro Biella cosa costruiamo, una cattedrale nel deserto?». Il timore è comprensibile. Ma non sembra, per adesso, che Savio voglia smettere. Mentre è sicuro che [illegible] altro sarebbe disposto a subentragli, pronto ad investire miliardi per giocare in serie A con a disposizione un mini-palazzetto di appena 2500 posti. [d. p.]



La squadra del presidente Alberto Savio potrebbe emigrare dal palazzetto dello sport di Biella perché inadeguato alla A2

I sindaci [illegible] confronto sul possibile tunnel per Gressoney

Traforo, presto un summit fra Bursch e Valle d'Aosta

CAMPIGLIA CERVO. Quale sarà il destino dell'alta valle del Cervo? Il progetto del «traforo della Mologna» è tramontato prima di nascere o ha un futuro? Una risposta importante potrebbe arrivare nei prossimi giorni, quan[illegible] i sindaci [illegible] Bursch f[illegible] visita ai loro colleghi della valle di Gressoney. Dice il sindaco di Campiglia, Pierangelo Zedda Stretto: «L'incontro si terrà nella prossima settimane. Agli amministratori valdostani faremo conosce[illegible] le [illegible] considerazioni sull'ipotesi di collegamento, rispondendo alla loro richiesta. Così, valuteremo [illegible] esiste la volontà di imbarcarsi nell'operazione: in tal caso, cominceremo a concordare i provvedimenti».

Campiglia condivide la perplessità dei Comuni della bassa valle, che sono poco interessati al tunnel. «Ciò che invece non condivido - commenta Zedda - è la [illegible] di proposte alternative, proprio da parte di coloro che sono contrari al progetto. Ognuno è libero di [illegible] le proprie idee: il traforo può [illegible] es[illegible] la soluzione vincente. Ma allora che [illegible] fare?».

Su questo punto, nel cor[illegible] degli anni, sono state poche o nulle le proposte [illegible] L'apertura di nuovi negozi e attività artigianali sembra un paradosso: a [illegible] [illegible] chi vende, infatti, ci deve essere chi compra, [illegible] vista la situazione nella Bursch le premesse non sono favorevoli. Prosegue il sindaco [illegible] Campiglia: «Pur ipotizzando un maggior [illegible] di vantaggi per la vallata di Gressoney, il collegamento stradale garantirebbe all'alta valle migliori prospettive di sviluppo».

Sui costi enormi (calcolati in base a preventivi [illegible] massima sulla costruzione del traforo), il primo cittadino ricorda gli oltre cento miliardi spesi in Val di Susa per i mondiali di sci del Sestriere, nel '97, [illegible] per opere [illegible] [illegible] terminate [illegible] [illegible] [illegible] fallimenti e altri guai. Il tunnel - sostiene Zedda Stretto - sarebbe un'opera «eterna», e non si limiterebbe a sopportare il flusso di alcune migliaia di turisti per pochi giorni. [r. mo.]

Una veduta di Piedicavallo, il Comune più interessato al «tunnel della Mologna»

[illegible]

Grandi pulizie sulle strade

Dalla Provincia cinque appalti per tagliare l'erba sulle banchine

BIELLA. Grandi pulizie sulle strade: la Provincia, in questi giorni, si appresta ad appaltare i lavori per tagliare l'erba sulle banchine e sulle scarpate. Il capitolato prevede [illegible] che [illegible] sistemazione [illegible] guard-rail e delle barriere che delimitano la carreggiata; sarà poi rimossa la sporcizia dai fossi e dai piccoli corsi d'acqua. Gli incarichi [illegible] [illegible] ranno [illegible] a trattativa privata, e la spesa prevista è di cir[illegible] mezzo miliardo.

L'operazione è coordinata dall'Ufficio tecnico e dall'assessore ai Lavori pubblici, Renzo Maggia. Spiega Donato Iazzolino, ingegnere capo della Provincia: «L'impegno di spesa è aumentato rispetto al '97: contiamo dunque di offrire un migliore servizio ai cittadini. Entro un mese le gare dovrebbero [illegible] re concluse: i lavori [illegible] [illegible] fatti entro l'estate».

Gli appalti sono cinque: uno per ogni zona in cui è stato suddiviso il territorio [illegible] provincia (Nord, Nord-Ovest, Nord-Est, Sud-Ovest [illegible] Sud-Est). [illegible] ditte invitate sono invece quindici. L'incarico sarà affidato [illegible] trattativa privata. L'importo complessivo [illegible] base d'asta [illegible] di [illegible] milioni. [g. co.]

L'assessore Renzo Maggia

Dopo un «blitz»

Droga e armi Due arresti a Trivero

BIELLA. Due giovani di Trivero sono stati arrestati, e altri due segnalati alla prefettura, dopo un «blitz» dei carabinieri di Cossato. Durante l'operazione, i militari del Nor hanno sequestrato più di [illegible] chilo di marijuana, un bilancino di precisione, quasi duecento semi di canapa indiana e un milione in contanti, considerato provento dello spaccio. Sono stati trovati anche numerosi proiettili per armi da fuoco in dotazione all'Esercito italia[illegible].

In cella [illegible] finiti Andrea Zoccolo, 24 anni, e Harald Nicolallo, 27 anni, di Trivero, accusati in concorso tra loro di detenzione e spaccio di stupefacenti e di possesso illegale di munizioni da guerra.

Queste ultime sono un candelotto fumogeno e un caricatore per mitragliatore con 5 proiettili calibro 7,62, tutti di tipo Nato. Durante [illegible] stessa operazione, i carabinieri hanno segnalato alla prefettura di Biella, come assuntori di sostanze stupefacenti, due ragazzi residenti a Zubiena e [illegible] Sala Biellese.

Intanto [illegible] cronaca registra un furto, compiuto dalla cosiddetta «gang della fiamma ossidrica». L'altra notte la banda di ladri s'è rifatta viva [illegible] Cavaglià, dove ha aperto [illegible] cassaforte dentro lo stabilimento della Zincocelere, la ditta appena ceduta dal gruppo Olivetti.

Agendo con precisione e sicurezza, a riprova del fatto che i ladri [illegible] autentici professionisti, i banditi hanno puntato direttamente sul forziere della ditta, [illegible] tentare di rubare null'altro. Usando la fiamma ossidrica, [illegible] poi riusciti ad impossessarsi d[illegible] contenuto della cassaforte: circa 20 milioni di lire in contanti.

Il «colpo» è stato [illegible] solo l'altra mattina, quando gli impiegati e gli operai della Zincocelere hanno ripreso a lavorare. Subito è stata presentata [illegible] denuncia ai carabinieri di Cavaglià, che hanno fatto un sopralluogo nello stabilimento. I rilievi fatti alla Zincocelere, tuttavia, non avrebbero fornito indizi utili per risalire agli autori del furto. [f. p.]

Assistenza anziani malati e disabili

- Assistenze diurne [illegible] notturne
- Servizi alla terza età
- Interventi socio-assistenziali
- Servizi ausiliari personalizzati

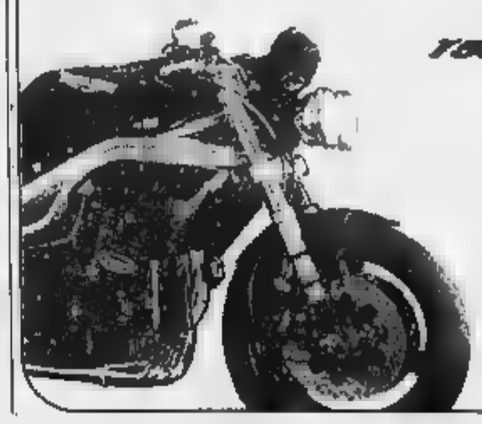
Chiamateci al numero 015-25.24.000

I nostri servizi permettono alle persone malate, anziane e disabili di restare al proprio domicilio il più [illegible] lungo possibile ritardando o evitando l'ingresso in strutture di ricovero; oppure di assisterli, in forma integrativa [illegible] quella familiare, durante l'eventuale degenza.

PRIVATASSISTEN[illegible] A

BIELLA
VIA ITALIA 16

TRIUMPH
MOTORCYCLES



1000 SPEED Triple

MONTEFERRARIO
Concessionaria ufficiale
Via Milano, 140
Vigliano Biellese (BI)
Tel. 015 510021 - Fax 015 8122784

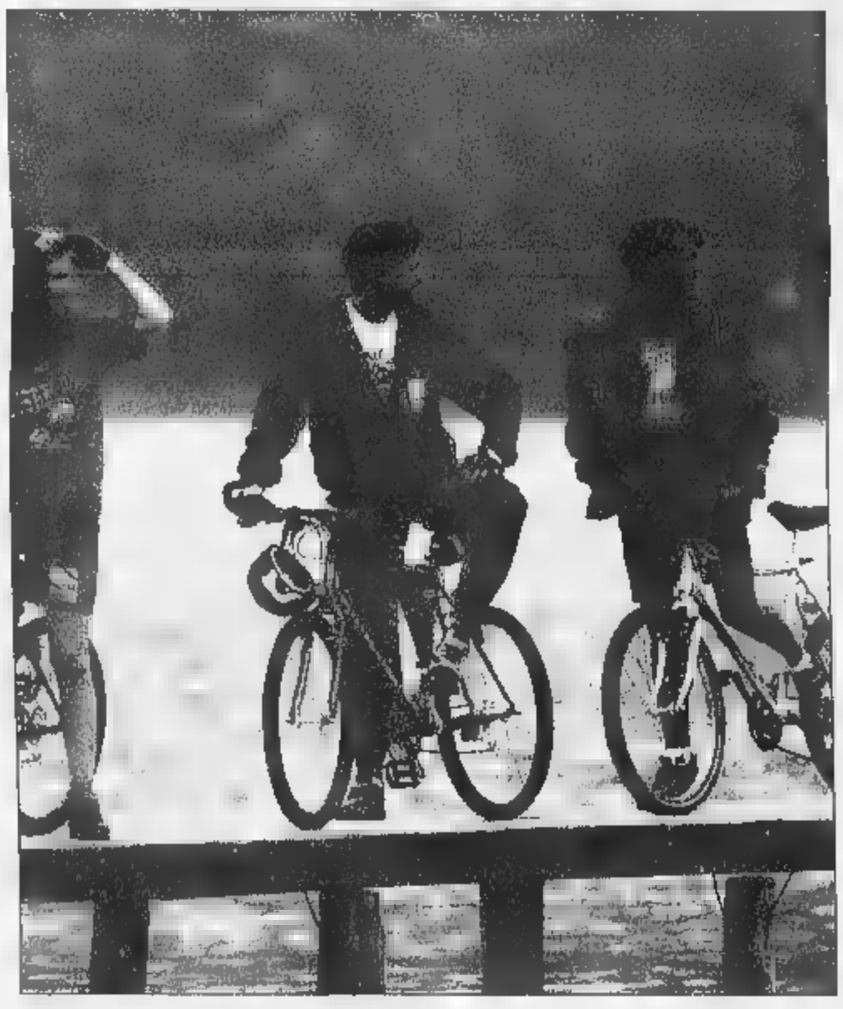
ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PER LO SPORT - CALZATURE - PELLETTERIE - VALIGERIE

TEMPO LIBERO

AL RONDÒ DI BORGOSESIA

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.200 MQ.

Nuovi Arrivi



Abbigliamento per lo sport e per il tuo tempo libero!

Calzature
Pelletterie
Valigie

Domenica aperti
orario: 15 - 19

Scopri le nostre offerte promozionali
con sconti dal 10% al 20%*

*Vendita promozionale dal 9/3/98 al 30/5/98 - COM. EFF. IL 2/3/98

Se mancheranno i fondi il SS.Trinità potrebbe passare alla Fondazione

«Tutto l'ospedale alla Maugeri»

Varallo, la proposta presentata in Regione

VARALLO. Potrebbe passare in blocco alla clinica Maugeri l'ospedale Santissima Trinità di Varallo. La proposta è emersa in una riunione che si è tenuta in Regione e alla quale hanno partecipato, oltre ai funzionari dell'assessorato alla Sanità, il commissario dell'Asr 11 Luigi Bezzan, il sindaco di Varallo Pierangelo Pitto, il vice Francesco Galasso, il presidente della Comunità montana Guido Crevola e il vicepresidente della Provincia Norberto Iulini. Uno dei possibili scenari futuri prevede dunque che sia la struttura privata ad organizzare anche quei servizi che inizialmente dovevano restare di competenza pubblica. Nel contempo però si stanno compiendo le tappe che dovranno portare alla costituzione del distretto montano nell'ambito dell'azienda sanitaria provinciale.

La questione ruota intorno ad un problema di risorse: l'ospedale deve essere ristrutturato e la Fondazione Maugeri dovrebbe iniziare entro breve i lavori per la porzione di edificio che le è stato assegnato dove troveranno sede alcuni laboratori e il reparto di medicina riabilitativa. La porzione restante dovrebbe invece essere risistemata con un finanziamento regionale e il nocciolo della questione sta proprio qui. Da Torino lo stanziamento potrebbe non arrivare e come alternativa è stato ventilato il passaggio alla Maugeri che comunque garantirebbe anche l'attivazione dei servizi che spetterebbero all'Asr. Si tratta, nello specifico, del pronto intervento diurno, di un reparto di medicina 30-35 posti e del day hospital, e i costi di gestione sarebbero fissati mediante una nuova convenzione tra l'ente pubblico e quello privato.

L'ospedale Santissima Trinità di Varallo è stato al centro di un incontro che si è tenuto in Regione (FOTOLOMI)

Interpellato, il sindaco di Varallo Pitto si limita a precisare che «questa è soltanto una delle ipotesi. Nella riunione sono state affrontate diverse problematiche tra cui quella del reperimento dei fondi per la ristrutturazione: se questi non dovessero essere trovati si prenderebbe in considerazione il passaggio in blocco alla Maugeri».

Nel caso si realizzasse questo risultato rischierebbe però di slittare nel tempo l'avvio dei lavori per la ristrutturazione della «fetta» di ospedale già assegnata alla Maugeri: con ogni probabilità infatti la Regione chiederà un nuovo progetto globale. «Ma a queste soluzione ci opporremo fermamente - conclude il sindaco - perché gli impegni presi in precedenza vanno rispettati».
[i. fo.]

Un dibattito della Lega

VERCELLI. «Perchè ci si va a fuori Vercelli?». E' il tema di un incontro pubblico che la Lega Nord organizza per venerdì 17 aprile al Salone Dugentesco. Lo scopo - spiega il segretario provinciale del Carroccio, Ercole Fossale - è quello di mettere a fuoco tutti i problemi sollevati, di recente, sui giornali: dai lettori e anche dagli «addetti ai lavori». Il dibattito pubblico sarà introdotto dal giornalista Enrico De Maria; seguirà una relazione del professor Francesco D'Addato. Dice Fossale: «L'invito a trattare pubblicamente un tema così importante è rivolto a tutti i vercellesi, non solo ai simpatizzanti e agli elettori della Lega». In questi giorni è tutto un proliferare di incontri e di congressi sulla sanità. In un'altra pagina del fascicolo, presentiamo il convegno odierno nazionale sull'eutanasia, organizzato dai medici cattolici, e ieri Gattinara ha ospitato un altro convegno molto interesante sui «servizi di alcologia». Il grave problema dell'alcolismo è stato esaminato sotto diverse sfaccettature, anche legislative: di questo aspetto ha parlato, ad esempio, l'on. Sandro Delmastro, della commissione nazionale Affari sociali.
[d. b.]

NOTIZIE FLASH

Prato Sesia

Operaio muore a 40 anni in un incidente stradale

Un operaio è morto in un incidente stradale mentre rincasava in auto con il figlio che ha riportato solo leggere ferite. La vittima è Rocco De Paola, 40 anni, di Romagnano via Filippo Prato 10, dove abitava con la moglie Attena ed il figlio Francesco, di dieci anni. L'uomo, che lavorava in una rubinetteria a Valduggia, era uscito l'altra sera in auto con il figlio: alle 21,30, al rientro, con la propria Lancia Thema giunto a Prato Sesia, sulla statale, all'incrocio con via Partigiani, quando si è verificato l'incidente. Non è ancora stata chiarita la dinamica: sembra che De Paola, forse a causa dell'asfalto viscido, abbia perso il controllo della vettura e sia finito contro il muro di un'abitazione. [r. n.]

Caresanablot

Lunedì una nuova sede per Biverbanca

La filiale Biverbanca lascia l'attuale sede di via Vercelli 44 per trasferirsi nei nuovi locali, sempre nella stessa via, ma al numero civico 25. I numeri di telefono e di fax rimarranno invariati. A disposizione della clientela ci saranno anche il servizio di cassa continua, lo sportello Bancomat e il casellario postale. [r. v.]

Gattinara

Oggi debutto il mercatino sabato

Debutta oggi la mostra mercato dei prodotti artigiani e d'antiquariato. Per il primo appuntamento le bancarelle saranno sistemate in corso Garibaldi: l'iniziativa voluta dall'assessorato al commercio aprirà i battenti intorno alle per concludersi alle 19. La cadenza sarà mensile mentre sarà itinerante la sede (per il primo sabato maggio l'esposizione sarà in corso Valsesia). [i. fo.]

Stasera lo «dei matti» organizzato dai «brutti»

Il «club dei brutti» organizza la «cena dei matti». Succede a Boccioleto, dove questa si terrà un appuntamento conviviale al contrario. Proprio così: all'albergo della Fenice si inizierà dal caffè corretto grappa per passare dal dolce agli antipasti e terminare l'aperitivo di sangria. Naturalmente anche gli indumenti saranno indossati all'inverso. [i. fo.]

Cellio

Appena dopo Pasqua si ristruttura il campanile

Avranno inizio subito dopo Pasqua i lavori di restauro al campanile della chiesa di Cellio, il più alto di tutta la Valsesia. Gli interventi riguarderanno il rifacimento del tetto. Con il denaro delle offerte della popolazione e grazie a contributi di enti e associazioni è già provveduto al consolidamento base della torre. [p. q.]

Rotondo

Rotondo nuovo presidente dello Shopping Center

Rinnovato il direttivo del «Crescentino Shopping Center»: il nuovo presidente Pino Rotondo, mentre la vicepresidenza è affidata ad Andrea Parasacco. Segretario è stato nominato Paolo Michele Spanti; i consiglieri il presidente uscente, Giuseppe Cipolla, Camilla Boccardi e Patrizia Gladio. Per quest'anno in programma tante iniziative a partire Pasqua omaggi floreali ai clienti, poi una fiera dei vini, concorsi a premi e per le vetrine ed inoltre altre interessanti proposte in occasione della festa patronale di giugno. [l. d. c.]

Oggi a Trino

Resistenza e storia Un convegno

TRINO. Oggi nel salone della Biblioteca civica, avrà luogo una giornata di studi sul tema «1940-1945 nel Vercellese. Storia, società e memoria». L'iniziativa è promossa dall'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea nelle Province di Biella e Vercelli ed ha il patrocinio del Comune. Questi gli orari dei lavori: dalle alle 12,30 e dalle 15 alle 18.

Sono in programma le relazioni di diversi storici e studiosi. Interverranno Alberto Lovatto, che parlerà della comunità ebraica vercellese tra le leggi razziali e la deportazione, di Francesco Rigazio, che si occuperà dell'«emigrazione politica in Urss», Giuseppe Bo della «memorialistica».

A seguire don Mario Capellino tratterà l'argomento del registro storico parrocchiale, Enrico Pagano dei partigiani, Laura Manione (il suo tema sarà «Prigioniere della propria immagine: fotografie di donne vercellesi prima della Liberazione»), gli studiosi trinesi Bruno Ferrarotti e Franco Crosio che affronteranno in particolare il tema della «Resistenza a Trino: il mito e la storia», ed Arnaldo Colombo che ricorderà l'«estate di fuoco» del 1944 in collina (nel Monferrato) e in risaia (nel Vercellese).

L'introduzione e la conclusione delle relazioni sarà affidata a Claudio Dellavalle, professore all'Università di Torino, che è anche consigliere scientifico dell'Istituto. Durante la giornata verranno lette le testimonianze scritte per l'occasione da Francesco Leale. Se il Provveditorato agli studi darà il suo benestare, l'incontro sarà riconosciuto anche come corso d'aggiornamento per gli insegnanti.
[r. co.]

Da anni si attende la ristrutturazione e nell'attesa il traffico pesante è vietato

Il «giallo» del ponte a Ghislarengo

Appalto fermo, interrogazione di An in Provincia

Il viadotto che unisce la sponda vercellese della Sesia a quella novarese

GHISLARENGO. Gli abitanti della zona lo hanno ribattezzato «il ponte dei sospiri»; da anni se ne attende la ristrutturazione tanto che ne è vietato l'attraversamento ai mezzi pesanti; a maggio dell'anno scorso uno dei «limitatori in altezza» è caduto sul tettuccio di una vettura in transito sfondandolo, ed è stato fortunato l'automobilista ad uscirne illeso; le proteste della gente non si contano più e il sindaco di Carpignano Sesia, Antonio Riboldazzi, minaccia denunce alla magistratura.

La vicenda del ponte che unisce la sponda vercellese a quella della Sesia, tra Ghislarengo e Carpignano, è veramente paradossale: i fondi necessari, oltre 5 miliardi (di cui 3 miliardi e 850 milioni finanziati dalla Regione Piemonte; un milione del Palais national vercellese e 300 milioni Provincia di Novara), da tempo disponibili; il progetto è pronto, l'appalto è stato vinto da un'azienda di Tortona, ma i lavori non partono perchè a causa di un intoppo burocratico l'impresa risultata seconda minaccia ricorsi al Tar se la ditta alessandrina venisse confermata vincitrice dell'appalto.

Il ponte, la cui età ormai si aggira intorno al secolo, è lungo complessivamente metri e sorge interamente in territorio di Vercelli. L'ultimo intervento sulla vicenda, in ordine di tempo, è del consigliere provinciale vercellese di An Francesco Zanotti che ne ha fatto oggetto di un'interrogazione in cui, dopo aver sottolineato il disagio, le perdite di tempo e gli sprechi a cui è costretto chi per attraversare la Sesia con veicoli di peso superiore ai 25 quintali debba per forza passare da Romagnano, formula ai vertici provinciali una serie di domande.

Secondo il documento di Zanotti, la ditta vincitrice dell'appalto avrebbe omesso di allegare agli elaborati il «calcolo del tempo di ritorno della piena massima di 200 anni». Questa omissione, di fatto, escluderebbe dalla graduatoria l'impresa di Tortona; di conseguenza l'appalto dovrebbe venire affidato alla ditta risultata seconda, la quale minaccia un ricorso al Tar se non le dovesse venire riconosciuto questo diritto.

Sempre secondo il rappresentante di An, che nell'interrogazione chiede conferma, la Provincia di Vercelli avrebbe a proprie spese chiesto ad un super esperto una consulenza utile a dirimere la materia. Il consigliere Zanotti conclude la sua serie di domande con una richiesta durissima: «se corrisponda a verità che verso i responsabili di tale superficialità tecnico amministrativa sia stato attuato alcun provvedimento, sia sotto il profilo della censura che quello economico».

Walter Camurati

Se ne parla domani in convegno

Vino e buona cucina star a Gattinara

GATTINARA. «Turismo enogastronomico: vantaggi economici sul territorio». E' questo il titolo del convegno organizzato per domani pomeriggio dall'amministrazione comunale di Gattinara e dal Centro socio economico ambientale di Vercelli in collaborazione con Bottega del vino, Istituto Terre del Nebbiolo Nord Piemonte, pro loco e Agriturist.

L'incontro dovrà servire per ribadire quali sono le prospettive di sviluppo del turismo enogastronomico in zona e sottolineare soprattutto che i vantaggi «ricadranno su tutti gli operatori e non soltanto ristoratori e produttori vinicoli».

I lavori, che inizieranno alle 17 nel centro sociale di piazza Italia, saranno aperti dall'assessore regionale all'agricoltura, il vercellese Giovanni Bodo.

Quindi la scaletta prevede gli interventi di Alessandro Francoli, presidente dell'istituto Terre del Nebbiolo, Lella Bassignana responsabile di Agriturist e Donatella Cinelli Colombini del movimento «Turismo del vino».

I relatori spiegheranno che tipo di promozione è stata avviata in altre realtà piemontesi e della Toscana e parleranno dell'esigenza di collegare i vini prodotti in zona agli aspetti gastronomici, artistici e ambientali del territorio, iniziativa in parte già lanciata dal Comune di Gattinara. [l. fo.]

Domani con la «merenda sinoira»

Moncrivello, festa e visite al maniero

MONCRIVELLO. Visita guidata al castello, domani pomeriggio, con possibilità di consumare nel parco una «merenda sinoira» medievale distribuita da vivandiere in costume: le visite sono organizzate dai coniugi de Francisco, gli attuali proprietari del maniero, mentre la «merenda sinoira» è preparata dallo chef torinese Maria Luisa Maser. Il menu della merenda, adatto anche alle persone vegetariane, comprende 7 portate innaffiate con il vino speziato: «crostata de caso et pane, ova fritellate agresti, crostelle del re, bocconi della Quaresima, composta da state de pere, frigelle dalla e dolci Bellaria».

Spiega Elda de Francisco, l'attuale castellana: «Tutte le portate sono confezionate secondo ricette medievali originali, e comprendono l'uso di erbe e fiori di campo, mandorle e latte di mandorle, uvetta e pinoli mentre le spezie sono quelle indicate dal viaggiatore e mercante fiorentino Balduccio Pegolotti, attivo nella prima metà del XIV secolo: anice, pepe, zenzero, cannella, chiodi di garofano, noci moscate, cumino, aloe, carruba, zafferano, semi di finocchio, ruta. Si potrà così rivivere, in un'atmosfera d'altri tempi, una festa di sapori, colori e odori antichissimi e intriganti». Le visite guidate inizieranno alle 14,30 con ultimo ingresso alle 18; la merenda inizierà alle 16 per concludersi alle 18.
[w. ca.]

ABC MOTO
CAVAGLIA'
VIA IVREA, 6 - TEL. 0161/966267
MULTIMARCHE
YAMAHA Italjet moto HONDA
HONDA VT 600 CW SHADOW £. 11.800.000
YAMAHA TDM 850 £. 15.450.000
In consegna NUOVO ITALJET DRAGSTER
Peugeot Trek 100 - £. 3.490.000
Chiavi in mano

CENTRI VENDITA
TESSUTI NOVITÀ IDEE REGALO
LANIFICIO Tessitrona
Fodere Bemberg®
PREZZI DI FABBRICA
Spaccio industriale
LANIFICIO TESSITRONA
Via Amendola, 9 (ex locali Filo) - tel. 015-926508
orario: 9-12,15 ; 14,30-18,30 (chiuso mercoledì mattina)
CENTRO TESSUTI BIELLA
BIELLA
Galleria L. da Vinci - tel. 015-21994
orario: 9 - 12,15; 15 - 19,15 (chiuso lunedì mattina)
APERTO ANCHE IL SABATO

Finalmente ritorna

MONDOBIMBO®

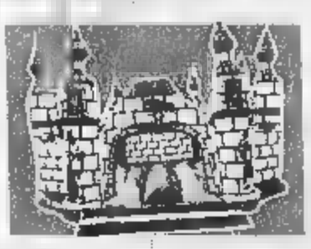
4° Salone degli articoli per l'infanzia e prima adolescenza

Sì, finalmente ritorna la mostra mercato dove si può trovare tutto, proprio tutto quello che serve ai bambini. Una mostra da vedere con tranquillità, perché intanto loro giocano contenti con altri bambini e tanti animatori che li fanno divertire in tutta sicurezza.

SPORT PER TUTTI!
HITBALL • VOLLEY
CALCIO • TENNIS
SCHERMA

ANIMATORI PROFESSIONISTI POLISMILE

PER ETÀ CON SORV... DI PERSONALE QUALIFICATO
CASTELLI GONFIABILI
PISCINA DI PALLINE
GIOSTRA DI CAVALLI



Sponsor ufficiale
COLDIRETTI TORINO

SCOUTING JUVENTUS per i bimbi di 6-7-8 anni

27 Marzo - 5 Aprile 1998

Grande concorso "L'appetito vien giocando"

Tutti i giorni premiazioni del concorso riservato agli alunni della scuola materna, elementare e media
organizzazione Nesos

IN PIÙ, SE NON HAI ANCORA COMPIUTO 11 ANNI
ENTRI GRATIS!

Con il patrocinio
CITTÀ di TORINO
Spirito Europeo

BABY PARKING
BIMBINSIEME

TORINO ESPOSIZIONI

In collaborazione con
JUVENTUS F.C.

TAPPOROSSO
Centrale del Latte di Torino

percorso didattico dell'alimentazione con
ISTITUTO DELLA TRADIZIONE

C.so Massimo D'Azeglio, 15 • Orario: da lunedì a sabato 15-23 • domenica 10-23

Un mondo di giochi per i piccoli e di idee per i grandi!

Organizzazione KRONOS - Tel. 011/66.44.970 ◆ Expo2000

Specchio
DELLA STAMPA

Un CD-Rom senza precedenti per fare luce su un mistero straordinario.

Una scoperta continua che informa, incuriosisce, coinvolge.

La Sindone è un oggetto straordinario, come straordinario è il CD-Rom inedito che hanno realizzato Film Group e La Stampa. Ricostruzioni in 3D, animazioni, filmati, simulazioni al computer, prove di laboratorio, ambienti virtuali in cui muoversi con assoluta libertà: la tecnologia più sofisticata oggi disponibile al servizio dell'informazione sulla più controversa immagine della tradizione religiosa.

Da sabato 4 aprile. Specchio + LA STAMPA + CD a sole 24.500 lire*.

*Acquisto facoltativo

Per Win 95 e Mac

tinit 15 giorni di gratuito a Internet, con il browser (solo per Win) offerto da Telecom Italia Net.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

La grande annata dell'enologia piemontese alla conquista del Vinitaly di Verona

Arriva nei bicchieri il mitico '97

Con 2500 ettari in più

Immaginatevi 2500 nuovi campi [redacted] calcio disseminati p[redacted] [redacted] Piemonte. Sistemateli sulle colline più soleggiate: [redacted] l'equivalente, [redacted] superficie, della nuove aree che l'Unione europea ha concesso alla regione per coltivare uva da vino. E' un aumento del 5 per cento (sono 57.696 gli ettari a vite in Piemonte) che arriva a placare, anche se solo in parte, una crescente «fame di vigne» nelle zone più vocate. Il mercato dei vini di qualità tira e, dopo anni di perdita delle superfici vitate, [redacted] la voglia [redacted] investire.

«All[redacted] fine di marzo scadeva il termine per la presentazione delle domande di ampliamento da parte delle aziende e, a conti fatti, sono arrivate 2273 richieste per oltre 3300 ettari. Un segnale importante di fiducia nel nostro futuro vitivinicolo» annota l'asses[redacted] regionale all'Agricoltura Giovanni Bodo. La maggior parte delle richieste arriva dalle province più squisitamente vinicole: Asti, Cuneo e Alessandria, [redacted] sono domande anche dal Torinese, Novarese, Vercelli e Biella, per [redacted] centinaio di nuovi ettari. Ora [redacted] domande saranno esaminate privilegiando le aziende di medie dimensioni, condotte dai coltivatori sotto i 40 anni.

Molti di loro si ritroveranno [redacted] 16 al 20 aprile a Verona per il 32° Vinitaly, salone internazionale dell'enologia: il Piemonte è tra le regioni più rappresentate [redacted] quest'anno porterà alla ribalta con orgoglio i primi vini della già mitica vendemmia 1997.

Lunedì a Torino, si terrà la presentazione della «missione Vinitaly» organizzata dalla Regione: 450 espositori piemontesi occuperanno un intero padiglione della Fiera di Verona. Durante i cinque giorni della rassegna i vignaioli piemontesi organizzeranno convegni, degustazioni, confronti e soprattutto cerceranno da concludere affari. Il presidente della Regione Ghigo [redacted] l'assessore Bodo saranno [redacted] Verona venerdì 17 per presentare l'anteprima, con Carlo Petrini, presidente dell'Arcigola, della seconda edizione del «Salone del gusto» in programma a Torino Lingotto dal [redacted] al 9 novembre prossimi.

E il Vinitaly riserverà [redacted] sorpresa [redacted] Delfina Quattrocolo, torinese, ex orefice, che ha deciso [redacted] tempo di cambiar vita dedicandosi alla viticoltura sulle colline del Monferrato, ai piedi del monte di Crea, alla tenuta «La Tenaglia». Sarà lei a ricevere la medaglia di Can Grande della Scala che va ogni anno ai benemeriti della viticoltura regionali. Sarà la prima donna dell'enologia piemontese a potersi fregiare di tale titolo.

Sergio Miravalle

[illegible]

PROVINCIA	N° DOMANDE	SUPERFICIE IN [redacted] RICHIESTA
AL	657	930,1459
AT	770	1149,52
[redacted]	887	1148,23
[redacted]	24	38,228
[redacted]	20	28,3839
VC-BI	15	34,8306
TOTALI	2273	3329,3384

L'assessore Bodo (sotto) è soddisfatto delle concessioni dell'Unione Europea

E per la prima volta sarà premiata con la medaglia scaligera [redacted] produttrice monferrina di vini

---

Si accende la polemica dopo il veto del ministro dell'Ambiente, Ronchi

Cuneo-Asti, Province in guerra

I sindaci minacciano di occupare le prefetture

CUNEO. In polemica con il ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, che [redacted] giorni scorsi ha chiesto un ripensamento sul progetto di costruzione dell'autostrada Cuneo-Asti, ormai giunto [redacted] buon punto dell'iter di approvazione, [redacted] scesi in campo oggi i presidenti delle Province di Cuneo e Asti, Giovanni Quaglia e Giuseppe Goria. In una lettera inviata al presidente del Consiglio, Romano Prodi, auspicano, infatti, che «la presa di posizione prettamente politica di Ronchi non interferisca nella certezza dell' iter della Conferenza dei servizi per [redacted] Cuneo-Asti». I sindaci [redacted] e astigiani sono, intanto, tornati [redacted] minacciare l'occupazione delle prefetture, questa volta in entrambi i capoluoghi di provincia, dopo il presidio a Cuneo, durato, in dicembre, due settimane.

Contro Ronchi c'è anche da registrare un'iniziativa del parlamentare monregalese Raffaele Costa: «Ogni settimana - spiega - notificheremo al ministro dell'ambiente l'elenco dei morti per incidenti stradali che si verificheranno in provincia di Cuneo. Ronchi pretende di bloccare per l'ennesima volta, inventandosi inesistenti motivi ambientali, la costruzione della Cuneo-Asti, con ciò evidenziando le contraddizioni del g[redacted] e la confusione che regna nell'ambito dell'amministrazione provinciale di Cuneo, dove tutto veniva dato per scontato».

[m. bo.]

«Escarton, una storia di montagne»

Sport, perché le Alpi non siano una barriera

Una videocassetta di 28 minuti che ne testimonia l'unità culturale

Free climbing, mountain-bike, trekking e rafting miscelati tra le Alpi di Briançon e del Queyras, l'Alta Valle Susa, la Val Chisone, la Val Varaita. E' il succo di un interessante documentario in distribuzione in questi giorni in videocassetta. Non il solito excursus sulla cultura delle montagna e delle tradizioni tramandate di generazione in generazione, [redacted] un viaggio dinamico che utilizza il linguaggio dello sport [redacted] «possibile porta verso la storia [redacted] la cultura». Lo precisa Vittoria Castagneto, la regista che ha firmato «Escarton: una storia di montagne», un cortometraggio di 28 minuti realizzato con la Regione Piemonte, le Comunità Montane Chisone [redacted] Germanasca, Varaita, Alta Valle Susa e i Bou[redacted] Tourisme del Queyras [redacted] Briançon.

Quella di Vittoria Castagneto e della sua troupe (Enrico Verra direttore di produzione e Luciano Federici direttore [redacted] fotografia), non è stata una semplice passeggiata. Il «viaggio» è stato effettuato alternando tutte le possibili attività sportive praticate in montagna, [redacted] l'aiuto [redacted] comparse, [redacted] anche di specialisti di discipline estreme [redacted] il free-climbing e il rafting. E si seguono gli itinerari degli antichi valligiani che nei quattro secoli [redacted] storia [redacted] seppero elaborare [redacted] profonda unità ambientale e culturale, tanto che ancor oggi in quelle valli si parla [redacted] stesso patois, l'occitano.

Qualche spicciolo di storia. [redacted] maggio del 1343 [redacted] Beauvoir [redacted] Royans, il Delfino Umberto II firma insieme a 18 rappresentanti delle valli alpine, la Carta della Libertà che riconosce alle diverse comunità montane il diritto di governarsi e accorda a tutti il titolo di «fran[redacted] borghese». La «Repubblica» comprende [redacted] ognuno dei quali ha al suo interno più comunità. Briançon, [redacted] Argentiere alla Regione [redacted] Gervasio e Claviere; Oulx, da Cesana al torrente Gelas[redacted] (con le valli di Bardonecchia [redacted] Sauxe di Cesana); Queyras, [redacted] Guillestre al colle delle Traversette; Val Chisone, [redacted] Sestriere a Perosa Argentina; Casteldelfino, dal colle dell'Agnello fino a Sampeyre.

Nel 1349 lo stesso Umberto II, carico di debiti, cede per 200 mila fiorini al re di Francia il territorio a patto che vengano rispettati i diritti della Carta. [redacted] «Repubblica» sopravviverà sino al 1713, quando tre dei suoi territori si uniranno al Piemonte col trattato di Utrecht.

«E' [redacted] esempio [redacted] come le Alpi [redacted] siano mai state una barriera tra le diverse popolazioni - conclude Vittoria Castagneto -, ma al contrario abbiano generato un'unità ambientale e culturale, dove tradizioni differenti si [redacted] fuse [redacted] sviluppate assieme». Il documentario è in distribuzione alla Libreria della Montagna (Torino, [redacted] Sacchi 52).

Piero Abrate

Anche free climbing in Escarton

UNO STRANO TAXISTA E PASSEGGERI FAMOSI

Giovanni Arpino

Il primo quarto di luna

e altre storie

LA STAMPA

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota [redacted] testi e nota biobibliografica [redacted] cura di Metella Rovero
«Documenti e testimonianze» 5
pp. XXIV-164
[redacted] 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO STABILISCE DI SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE. ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA IL MONDO, E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA. **I PASSEGGERI:** CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA IN UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI. **IL LIBRO:** UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE SI RITROVANO GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

LIBRI DE LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Libraria, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati [redacted] «La Stampa» hanno diritto [redacted] uno sconto del [redacted] anche acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI [redacted] GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

CPU.TEX di RAIMONDO PIETRO

Descrizione su pagine gialle elettroniche
Internet: http://www.paginegialle.it/cputexbi

dal 1987 al servizio dell'industria
ELETTRONICA INDUSTRIALE

CENTRO DI DISTRIBUZIONE E ASSISTENZA AUTORIZZATE ITALIA - ESTERO

Progettazioni - Costruzioni - Assistenza apparecchiature elettroniche per l'industria - chimica - robotica
Sistemi brevettati tessili - Automazioni PLC
App. elettroniche per laboratori Centri di ricerca

Rivelatore elettronico [redacted] tipo PKD [redacted] CPU.TEX singolo e antidoppio compatibile con qualsiasi apparecchiatura [redacted] mercato.

Sistema [redacted] controllo per orditura, [redacted] fotocellule antisporco, controllato da microprocessore.

Segnalatore Piezoelettrico di scorrimento singolo tipo PKD 1/2 CPU.TEX con applicazioni in: Roccatrici, Ritorcitoi, Rocche per telai, Macchine per la preparazione [redacted] filo, Macchine da cucire, Filatoi, Testurizzatrici, Macchine per cavi
[redacted] richiesta è disponibile scheda di controllo [redacted] microprocessore, per realizzare ad esempio, controllo su orditoi verticali.

Contametri digitale di facile utilizzo, semplice installazione; [redacted] sua nuova tecnologia [redacted] microprocessore, eliminando le parti meccaniche soggette ad [redacted] garantisce affidabilità e precisione di conteggio.

Studio installazione fotocellule e controllo tramite micro interruttori [redacted] sensori per antiinfortunistica su orditoio insubbiatrici - telai.

HE: SAVI - ROJ - LGL - IRO

LUNEDÌ tuttosoldi

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

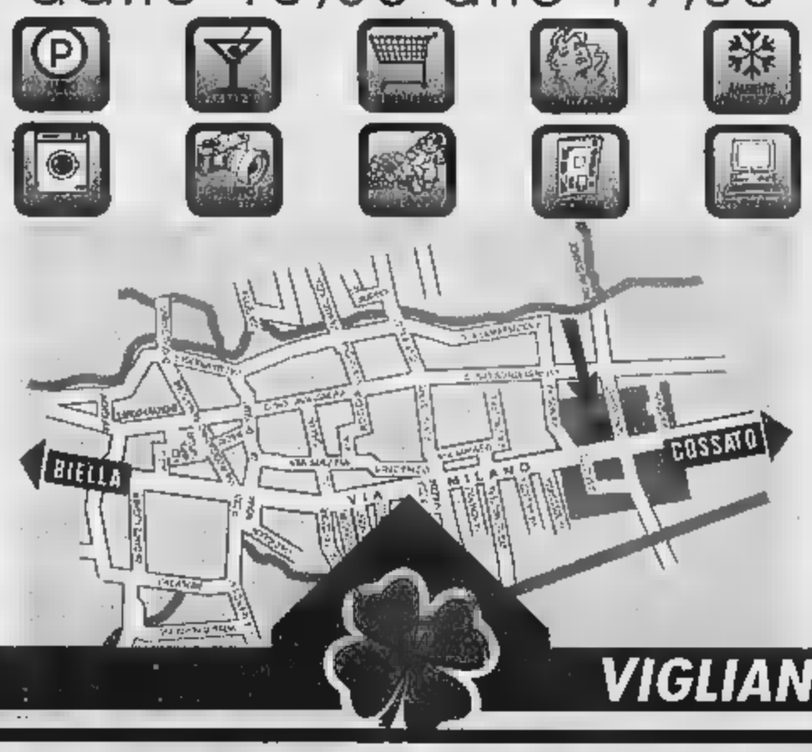
HappyCenter CENTRI MODA

L'UNICO IPERMERCATO della CALZATURA

Super A&O

CENTRO ACQUISTI
QUADRIFOGLIO

SIAMO APERTI
DOMENICA 5 APRILE
dalle 10,00 alle 12,30
dalle 15,30 alle 19,30



regalo di Pasqua

DOMENICA 5 APRILE
SUPER A&O
HAPPY CENTER abbigliamento
e QUATTROPASSI calzature
anticipano la PASQUA
omaggiando tutti clienti
con un favoloso
UOVO DI PASQUA

VIGLIANO BIELLESE - str. Prov. Biella-Cossato - via Milano, 431

DIESEL
DENIM DIVISION

only the finest quality (2.5 oz denim) is good enough for Diesel. This is overdyed, then washed and finally distressed. The result is antique dirty denim which has an aged, vintage appearance. A bit like your grandmother.

La Nccp fa tappa a Vercelli con lo spettacolo dal titolo «Pesce d' 'o mare»

Nuova Compagnia a tutto folk

Il concerto questa sera al Teatro Civico

VERCELLI. Se non ci saranno problemi dell'ultimo momento - ormai tra chi frequenta lo stage del teatro municipale serpeggia il panico da correnti d'aria a lunga distanza, come [illegible] con Baccini e con Bertoli - questa sera alle 21,15 al Teatro Civico si aprirà il sipario sul concerto della Nuova Compagnia di Canto Popolare. Titolo del tour attuale della Nccp è «Pesce d' 'o [illegible]. Lo spettacolo fa parte della serie organizzata per conto del Comune sotto il titolo di «Sono solo canzonette?» da «La luna che ride» di Condove...

«Pesce d' 'o mare» [illegible] come filo conduttore della [illegible] produzione discografica, ideata da Corrado Sfogli, uno dei fondatori del gruppo, che suona chitarra, chitarra battente, mandolino, mandoloncello e bouzuki. Il cd è un'antologia dove sono state incise sonorità etniche universali, dalle tarantelle pugliesi al ritmo del malambo argentino. In questo album la Nuova Compagnia ha chiesto la collaborazione di voci eccellenti e così [illegible] state racchiusi nelle spire del [illegible] raccolta anche Branduardi, il rapper Zulu [illegible] Posse e la band partenopea degli E'Zezi.

Lo stesso Sfogli ha ammesso che l'elemento «mare» ad ogni latitudine ha sempre affascinato la Nccp. Il pesce di mare è preso in prestito come simbolo delle [illegible] canzoni e - sono sempre parole del musicista - «il titolo vuole rappresentare la libertà di girare il mondo e [illegible] fermarsi certo alle colonne d'Ercole, se si deve approdare (musicalmente) su lidi lontani».

«"Pesce d' 'o mare"» rappresenta anche la possibilità di altri incontri - conclude Sfogli -, per poter fondere la nostra musica solare ad altre sfumate melodie, retaggio di quel che fu la civiltà celtica, i cui misteri e suggestioni resistono al tempo. E il "vento del mare" rappresenta la libertà dentro di te...» «Sotto il vento [illegible] cielo», il recente brano di Sanremo firmato Nccp ed eseguito metà in italiano e [illegible] in napoletano, segue [illegible] filosofie.

Il concerto dovrebbe chiudere la rassegna di concerti all'ombra della Luna che ride. A meno che non ci sia il recupero, in qualche prossima data, di Baccini e di Bertoli. Ma questo fatto sembra ormai essere estremamente improbabile.

[illegible] Barberis

La Nuova Compagnia di Canto Popolare nell'ultimo album si avvale della collaborazione di voci eccellenti come quella di Branduardi e del rapper Zulu dei 99 Posse

Nuove canzoni

Un exploit in Francia per Geniale

BIELLA. Piccolo exploit in Francia per Geniale Sicolo, cantante [illegible] di Celentano. Il vocalist biellese, nei giorni scorsi, ha partecipato al «Festival Mediterranée» di Fontaine, nella regione dell'Isere.

Geniale è [illegible] invitato da un circolo culturale italiano, intitolato a Leonardo Sciascia e al poeta Paul Eluard, e si è esibito davanti a un pubblico molto eterogeneo, composto di europei e nordafricani.

Lo show [illegible] «Celentanino», [illegible] è soprannominato Sicolo, ha avuto un buon successo: Geniale, ovviamente, ha cantato le canzoni del suo idolo, [illegible] anche brani di Eros Ramazzotti e grandi classici [illegible] repertorio napoletano. In Francia, Geniale ha presentato la [illegible] ultima incisione su cassetta: contiene quattro pezzi inediti, e il pubblico del Festival ha apprezzato soprattutto «I ricordi di mia nonna». Le altre canzoni s'intitolano «Dolce fiore stupendo», «La storia [illegible] un ragazzo» e «Solo [illegible] pensiero». Con questi brani, Geniale Sicolo tenterà di farsi conoscere ancor meglio in Francia, con l'appoggio dell'as[illegible] «Art e Son», promotrice del festival. [r. s.]

I NOSTRI FILM

Un doppio DiCaprio tra sfarzo e storia

LA Francia del [illegible] è ridotta alla fame, mentre l'arrogante sovrano Luigi XIV (Leonardo Di Caprio) vive nel lusso più sfrenato. Sono passati molti anni da quando i leggendari Moschettieri, Athos (John Malkovich), Porthos (Gérard Depardieu), Aramis (Jeremy Irons) e d'Artagnan (Gabriel Byrne) difendevano [illegible] sorti della patria. Solo d'Artagnan è [illegible] al servizio del Re e vigila sulla sua sicurezza. Ma i prodi Moschettieri tornano insieme per affrontare [illegible] pericolosa missione: liberare un misterioso personaggio rinchiuso [illegible] anni nei sotterranei della Bastiglia e scoprire la sua identità. Sarà per loro anche l'occasione di riscoprire se stessi. E' questa la trama del film «La maschera di ferro», nel quale l'astro hollywoodiano Leonardo Di Caprio interpreta oltre al ruolo del cattivo Luigi XIV, quello del gemello Philippe, prigioniero della Bastiglia.

Il regista Randall Wallace, già sceneggiatore di «Braveheart», per cui ottenne una nomination all'Oscar, esordisce dietro la macchina [illegible] presa cimentandosi con uno dei romanzi più celebri di Alexandre Dumas. [illegible] i suoi storici predecessori (Allan Dwan nel 1929 e James Whale nel 1939) puntarono sul gusto dell'avventura e sulle prodezze dei Moschettieri, «La maschera di ferro» di Wallace è soprattutto un «fumettone storico» che celebra il fascino e la sensualità di un «doppio» Di Caprio. Tra costumi sfarzosi e splendide dimore si intrecciano i destini dei Moschettieri quasi in disarmo, il perfido Re e [illegible] gemello buono. [illegible] al lungometraggio [illegible] Wallace manca il fascino dell'avventura e quel [illegible] dell'intrigo e del mistero, caratteristica saliente dei romanzi di Du[illegible]. Una curiosità sulla maschera di ferro. Il supervisore al trucco, Giannetto de Rossi, per esaudire le richieste del regista, ha realizzato calchi e sculture, cambiando in continuazione i particolari. Leonardo Di Caprio si è sottoposto [illegible] buon grado a tutte le prove e ha preteso che la maschera gli aderisse [illegible] perfettamente al volto, nonostante le difficoltà nell'indossarla. Ha spiegato l'attore: «Portarla mi faceva impazzire. Dopo un po' però, ho cominciato a pensare ad [illegible] come fosse una parte del mio corpo. L'ho indossata e ho cercato di abituarmi, nonostante morissi dalla voglia di grattarmi».

Piero Abrate

[illegible] DI [illegible]
regia [illegible] Randall Wallace
con Leonardo DiCaprio, John Malkovich, [illegible] Depardieu Gabriel Byrne, A[illegible] Parillaud
Usa, 1997 - Durata 132'

DOPO E NOTTE

Vercelli

Stranomiscuglio replica

Questa sera, alle 21, al Teatro Barbieri, Stranomiscuglio presenta in replica «Leggere a teatro: Lalla Romano». Voci narranti e memorie nostalgiche. La regia è di Massimiliano Giacometti.

Crevacuore

Il blues dei Jivers

I Cool Jivers [illegible] un classico repertorio di blues from Chicago [illegible] aggiunta di Texas style, questa [illegible] al Dragon's Pub. Appuntamento [illegible] le 22,30.

Borgovercelli

Si balla al Globo

Questa sera al Globo di zona bivio Sesia si danza con Daniela e i Balla Balla e domani con I Concord. Dalle 21,30.

Sandigliano

Fra birra e disco-party

Stasera, al Walk Street Club, si ballano rock ed happy-music: la serata di disco-pub servirà anche a lanciare una nuova marca [illegible] birra, che dopo la mezzanotte sarà venduta al prezzo «politico» di mille lire a bottiglia. Il locale è lungo la statale Biella-Santhià.

Carisio

La Corale Gaudenziana

Alle 21,15 di lunedì a S.Maria delle Grazie la corale gaudenziana introduce il concerto vocale e strumentale che vedrà protagonisti anche i Solisti di Milano.

Biella

Arriva il jazz «latino»

Jazz «latino», martedì al Piaz[illegible] il Biella Club, dopo aver ospitato il pianista Antonio Faraò, ha invitato al borgo antico il «Mediterranean Trio», composto da Luigi Tessarollo (chitarra), Dario Deidda (basso) e Alex Rolle (batteria). L'appuntamento è alle 21,30. Saranno eseguiti brani originali e pezzi di autori sudamericani.

Mezzana [illegible]

Al Regio con la Pro loco

La Pro loco organizza per il 26 giugno una trasferta al teatro regio di Torino, dove va in scena la «Turandot». La quota d'iscrizione [illegible] di 120 mila lire. Per informazioni e per prenotazioni, chiamare lo 015-742528.

Palazzolo: domani sera il concerto della banda

Musica e beneficenza in ricordo di Annalisa

PALAZZOLO. La Banda Musicale «Fausto Nervi» [illegible] per Annalisa. Domani alle 21 nel salone parrocchiale, con l'organizzazione del gruppo comunale donatori di sangue Fidas di Palazzolo, si svolgerà il terzo concerto alla memoria [illegible] Annalisa Bonello, prematuramente scomparsa nell'ottobre del 1995 a soli 19 anni per un male incurabile.

Il ricavato sarà devoluto alla «Fondazione Annalisa», [illegible] per aiutare i bambini bisognosi del Madagascar.

A guidare la Banda c'è il maestro Enrico Montanari di Donnaz. La Banda mantiene vive le tradizioni musicali palazzolesi garantendo, con il [illegible] vasto repertorio, esibizioni di qualità per le grandi occasioni.

Dopo il successo riscosso lo scorso anno dalla Cornfield Rock Band di Palestro, [illegible] di scena la Banda di Palazzolo. Costituitasi nel 1994 per iniziativa di Romana Raina Nervi, ed intitolata alla memoria di un giovane strumentista, la formazione con il tempo ha aumentato gli effettivi passando da [illegible] concertisti agli attuali 38, grazie all'innesto nel gruppo [illegible] giovani allievi preparati dalla scuola di orientamento musicale. Il programma del concerto prevede musiche di Morricone [illegible] Glenn Miller.

Verranno eseguiti inoltre brani dalle colonne sonore di «Alladin», di «Conquest of paradise» (musiche [illegible] Vangelis) e de «La Strada» (dal film di Federico Fellini). Completeranno la serata diversi motivi allegri quali: «Anitschka», czardas di gusto russo [illegible] Johan Nijs, «Venlo Mars», marcia olandese di Willy Hautvast, «Alpenland» marcia da concerto di Adi Rinner, «Feuerfest Polka», musica di ambiente viennese e «Don't cry for me Argentina» [illegible] A.L. Webber.

Chi non potrà seguire il concerto ma volesse dare ugualmente il proprio contributo alla «Fondazione Annalisa» per aiutare i bambini del Madagascar, potrà rivolgersi a Piero Peretti, presidente della Fidas di Palazzolo. [r. co.]

Dalla cover-band italiana un tributo al famoso rocker di «Born to Run»

Ponderano, è omaggio al «boss»

Oggi lo show dei «T-Street», emuli di Springsteen

[illegible] Vai con l'omaggio al «boss»: al Babylonia, questa sera, arriva un gruppo che fa solo canzoni di Springsteen. Si chiama «T-Street», ed è una *cover band* tutta italiana, che sta girando i locali di mezza Penisola. Il concerto è alle 22,30, e il biglietto costa 15 mila lire (compresa la consumazione).

Il fenomeno dei gruppi-sosia, non nuovo, pare stia prendendo piede. Un [illegible] fa, sempre a Ponderano, calarono i Trib-U, altra formazione italiana votata al rock degli altri: in quel caso, degli U2. Stasera la musica cambia: addio alla rabbia irlandese di Bono e compagni, e avanti tutta col rock'n'roll puro, che ha fatto la gloria del ragazzone del [illegible] Jersey. Il «boss», [illegible] tutti chiamano Springsteen, è l'idolo [illegible] «T-Streets», e dal suo repertorio il gruppo ha estratto le canzoni migliori. Si va dai grandi classici del primo periodo, [illegible] «Born To Run» e «The River», a brani più recenti [illegible] «Glory Days» e «Born in the Usa».

La formazione rispecchia quella vera di Springsteen, e c'è pure il sassofono (suonato da Lorenzo Colombo). Tutti i componenti del gruppo hanno un soprannome: il cantante, Gigi Morandi, non poteva che chiamarsi «The Boss»; poi ci [illegible] Luca «The Genius» Risari (chitarra), Vivi «Spice Girl» Zordan (basso), Gianluca «The Professor» Ferri (tastiere), Alberto «Come on Max» Giralli (batteria) e Sergio «The Last Bandit» Leonarduzzi (chitarra). Il nome d'arte del sassofonista è «Big Mac», come gli hamburger.

Da ricordare, martedì al Babylonia, il mini-festival di black metal, con i Dark Funeral e due altre band. [g. bu.]

Il rock di **Bruce Springsteen** sarà al centro dello show di stasera al Babylonia, dove i T-Street renderanno omaggio [illegible] «boss» della musica americana e alle sue canzoni

STASERA AL CINEMA

BIELLA

[illegible] Inf. [illegible] (015) 22.736 - 31.312. **Titanic**, di J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. [illegible] 17; 21,30. Lire 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Full Monty.** P. Cattaneo, con [illegible] Carlyle, [illegible] Addy, T. Wilkinson. Lire 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. [illegible] (015) 22.736 - 31.312. **La [illegible] di [illegible]**, di R. Wallace, con L. DiCaprio, J. Irons, J. Malkovich, G. Depar[illegible]. [illegible] 12.000; 10.000.

SOCIALE. [illegible] tel. (015) 22.736 - 31.312. **Qualcosa è cambiato.** [illegible] J. L. Brooks, con Jack Nicholson, Helen Hunt. Lire 12.000.

[illegible]

LUX. Inf. tel. (0163) [illegible]. **Titanic**, di J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. [illegible] 21 (spettacolo unico). Lire 10.000; [illegible]

[illegible]

[illegible]. Inf. [illegible] (015) 253.69.27. **Big Fish**, di Stefan Schwartz, con Dan Futterman, Kate [illegible]. Or.: 20; 22,15. Lire 11.000; 8000.

SPLENDOR. CHIUSO.

[illegible]

S. [illegible] Inf. tel. (015) [illegible]. [illegible] Orario. [illegible] 22,15. [illegible] 10.000/7000.

[illegible]

PARROCCHIALE. [illegible]. Or.: 21 spettacolo unico.

[illegible] Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

[illegible]

[illegible]. Inf. tel. (015) 767.323. [illegible] **mio**, di J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. Spettacolo unico ore 21,30. [illegible] 10.000; 7000.

[illegible]. CHIUSO.

[illegible]

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. [illegible].

[illegible]

ORSA. (0161) 828.600. **Un professore [illegible] le nuvole.** Or.: 21.30 (spettacolo unico). Lire 10.000; 7000 e [illegible]; [illegible].

[illegible]. [illegible] (0163) [illegible]. **Flubber - Un professore [illegible] le [illegible].** Or.: 20,30; [illegible]. Lire 9000; [illegible]

ASTRA. Inf. or. tel 255.045. Informaspettacolo tel. 89.633. [illegible] cartoni animati. [illegible]: apertura [illegible] 21,30. [illegible] 10.000; 8000.

NUOVO [illegible]. Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 89.633. **Titanic**, di J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 18; 21,40. L. 10.000; 8000.

[illegible] Inf. orari tel. 259.047. [illegible] spettacolo tel. 89.633. **Will Hunting - Genio ribelle**, di Gus Van Sant, con Ro[illegible] Williams, [illegible] Damon. Apertura [illegible] 19,30; Lire 10.000 8000.

VIOTTI. Inf. orari tel. 2[illegible]. Informaspettacolo tel. [illegible]. **La maschera di ferro**, di R. Wallace, con L. DiCaprio, J. Irons, J. Malkovich, G. Depardieu. Apertura [illegible] 19,30. Lire 10.000; [illegible].

[illegible] [illegible] Inf. tel. 215.015. **Flubber - [illegible] professore tra le nuvole**. Apertura ore 19,30.

LUX. Inf. [illegible] tel. 213.375. [illegible].

[illegible] [illegible] [illegible] Parini 1. Alle ore 21,15 il Gruppo [illegible] «Stranomiscuglio» legge «Lalla Romano» regia di Massimiliano Giacometti. Lire 5000.

TEATRO CIVICO. [illegible] tel. 255.544. Ore 21 concerto della **Nuova Compagnia [illegible] Canto Popolare.**

[illegible]. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono un grande schermo.

SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita è bella.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. **Tre [illegible] a una gamba.** Or.: 16,40; [illegible] 20,40; 22,30.
AMBROSIO MULTIS. corso V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Sfera**, di B. Levinson. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* [illegible] **è cambiato**, di J. L. Brooks. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3:* **La Maschera di Ferro**, regia di [illegible] Walace. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. [illegible] Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.808. **The Full Monty.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,40.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il ladro.** Or.: 15,45; 18,10; 20,25; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436[illegible]. **Parole... Parole... Parole....** Orario: 15,35; 17,50; 20,10; 22,30.
CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.028. [illegible] re [illegible]: 14,50; 17,25; 20; 22,30.
CRISTALLO via Golto 5, tel. 650.71.00. **Il collezionista.** V. M. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Flubber.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Jackie Brown.** Orario: 16; 19; 22.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **The Game.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Will Hunting - [illegible] Ribelle.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **The Full Monty.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Harry a pezzi.** Orario: 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **The Full Monty.** Orario: 15; 15,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic.** Or.: 14,30; 18,05; 21,40.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 3652067. **La maschera di ferro.** Or.: 14,15; 16,50; 19,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Un topolino sotto stress.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.59.96. **Il ladro**, di Pavel. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Allen le cicogne.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico, [illegible] 541.283, Titanic. Orario: 14,20; 17,55; 21,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Aprile.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Jackie Brown.** [illegible] 18,30; [illegible] 1[illegible] 21; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Will Hunting genio** [illegible]. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Un topolino sotto stress.** Or.: 14,30; [illegible] 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Kundun.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Sfera.** Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,30. *Sala 2:* **Figli di Annibale.** Or.: 14,45; 16,45; 16,45; 20,45; 22,45. *Sala 3:* **La maschera di ferro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **The game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. [illegible] **Confidential.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
VALENTINO 1 corso M. D'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Will Hunting - Genio Ribelle.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Anastasia.** Or.: 14,25; 16,25; 18,25; 20,25; 22,25.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 Il Regio dietro le quinte, visita guidata al Teatro. Vendita posti per i conc. del [illegible] ore 10,30 Coro e strum. del Regio dir. B. Casoni (Mendelssohn, Bach) e del 22/4. Ore 21 Orch. del T. Regio dir. D. [illegible] (Mahler). Bigl. ore 10,30/18. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Orch. sinf. naz. Rai ore 16,30 Stag. sinf. 1997/98 - turno giallo - dir. N. Marriner, pian. H. Francesch, mus. di Debussy, Ravel, Elgar. Polit. L. 50.000 ingr. L. 30.000. Dom. ore 10,30 Strum. dell'Orch. sinf. naz. della Rai. Dom. Musica 1998 - 3ª conc.

CINEMA
ODEON
BIELLA

SEDUZIONE. AVVENTURA. INTRIGO.

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienza
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Rossoblù domani in visita agli abruzzesi, con loro hanno sempre perso

Ing, la serie A passa da Campli

Danna: Bisogna vincere per stare in corsa

Contro la «bestia nera» Campli, l'Ing cerca il lasciapassare per la serie A2

BIELLA. L'Ing si prepara a chiudere il girone d'andata dei play-off affrontando in trasferta, domani con inizio alle 18,30, Campli, l'unica formazione che nel corso dell'attuale stagione sia riuscita a superare due volte i rossoblù. «Sono state due partite in cui, per opposti motivi, non ci siamo espressi al meglio - dice Federico Danna, coach dell'Ing -. All'andata eravamo reduci da sette vittorie consecutive ed affrontammo l'incontro con eccessiva sicurezza. Al ritorno eravamo stati battuti a Viterbo, in casa da Latina e affrontammo in trasferta il Campli con troppa paura. In svantaggio di 16 punti riuscimmo a risalire e portarci avanti di nove lunghezze, ma nel finale emerse la nostra insicurezza e gli abruzzesi si aggiudicarono anche quell'incontro. In ogni caso entrambe le partite sono state decise da una "bomba" a fil di sirena».

Il quintetto di coach Luigi Satolli avrà motivazioni ben diverse da quelle con cui ha affrontato i biellesi nella regular season. Il Campli ha raggiunto in anticipo quello che era il suo traguardo principale, la permanenza in B1, e da questi play off non ha più nulla da chiedere avendo raccolto nelle prime quattro giornate solo due punti.

«Ma sarebbe un errore pensare che ci aspetta una squadra rassegnata - prosegue Danna -. Tra le mura amiche, gli abruzzesi hanno sempre offerto delle buone prestazioni come ben sa Imola che è tornata con una sonante sconfitta. Loro hanno sette giocatori forti ed in grado di incidere sull'esito dell'incontro e, come se non bastasse, non subiscono la pressione di dover fare risultato ad ogni costo».

Le prodezze balistiche di Zorzi e Bon, che decisero i due precedenti incontri, non sono state certamente dimenticate da nessuno e men che meno dal presidente Alberto Savio. «So di correre il rischio di essere ripetitivo ma sono più che mai ottimista perchè vedo una squadra in salute ed un momento a noi favorevole - dice Savio -. Campli ci già dato due dispiaceri ed ora è venuto il momento di rendergliene almeno uno».

In effetti lo staff medico dell'Ing sarebbe praticamente inoperoso se non fosse per i piccoli problemi che vengono dalle ginocchia di Martinetti e Volpato. Chiudere l'andata a quota otto punti consentirebbe all'Ing di porre una prima ipoteca su uno dei due posti che valgono lo spareggio promozione. «Una vittoria a Campli ci manterrebbe in corsa per il primo posto anche in caso di vittoria di Ragusa a Modena - conclude Danna -. Una sconfitta potrebbe costringerci, sempre in caso di risultato positivo dei siciliani, a lottare solamente per il secondo posto. Sono tuttavia fiducioso sia sull'esito della partita di domani a Campli che sul finale di stagione». [w. d. b.]

La squadra dimezzata, in panchina un unico cambio

Pink, in trasferta a Pisa con solo sette giocatrici

La Pink va in campo stasera a Pisa con solo cambio disponibile in panchina

BIELLA. Come era nelle previsioni è arrivata puntuale la squalifica per Doriana Frontini, fermata dal giudice sportivo per una giornata. E' un'assenza pesante che si abbatte sulla Pink alla vigilia di un match di per sè già complicato. Stasera le biellesi si troveranno costrette ad affrontare l'insidiosa trasferta di Pisa con il sestetto contato. A disposizione di coach Guzzotti sono infatti rimaste solo 7 giocatrici: la regista Ferretti, le centrali Menin e Martino, l'opposto Arese e le ali Lanza e Serrano. In panchina, visto che Mangiatordi non è ancora utilizzabile dopo l'infortunio, resta un solo cambio: la seconda palleggiatrice Semenzato.

Al termine del campionato di B1 femminile mancano, con quella di stasera, sei giornate e la Pink (seconda a 7 punti dal Trecate) è costretta a vincere per mantenere accesa una piccola speranza di promozione. Al Trecate, che stasera affronta fuori casa l'ostacolo Cafasse, basta aggiudicarsi 1 gara per conquistare matematicamente la promozione (anche se la Pink facesse hottino pieno da qui alla fine). Afferma il general manager Luigino Ugazio: «Quella di oggi è una giornata interessante, anche se ritengo che rischiamo di più noi rispetto al Trecate. A Pisa dobbiamo fare i conti con un ambientale ostile e con i problemi d'organico per la squalifica di Frontini. Il Cafasse ha i numeri per mettere in difficoltà chiunque, Trecate compreso, ed ha assoluto bisogno di punti per togliersi dal fondo classifica: possiamo sperare in una impennata d'orgoglio delle torinesi, ripeto che l'impegno più arduo l'abbiamo noi a Pisa».

Intanto oggi a Biella nella palestra di via Belletti Bona si disputa a partire dalle 15,15 il trofeo «Sanpaolo», riservato alla categoria juniores maschile e organizzato dal Biella Volley. La squadra di casa della Obem Biella si misurerà con la Libertas Vercelli e con la Altiora Verbania.

Gabriele Cornelio

Per il derby a Vercelli Bacchin ha solo l'incertezza della scelta

Biellese in formazione tipo

Rientra Greco, in porta ci sarà Gaz

BIELLA. Derby a meno 1. Derby a 1 uno e prove generale per Pro e Biellese in vista della partitissima, la sfida più sentita dell'anno. Ma non solo: a Borgosesia potrebbe valere il giorno della storica promozione in C2, mentre in Eccellenza il Varallo, nel turno infrasettimanale dell'altra sera ha espugnato (1-0) il campo dell'Omegna.

Biellese confermata. Appare molto più semplice, rispetto a D'Alessi, il compito di Bacchin che tutt'al più farà un paio di cambi in formazione lo riterrà opportuno. Due cose appaiono certe: il recupero di «saracinesca» Gazzoli, ripresosi dall'infortunio che lo aveva costretto a interrompere la sfida con il Mantova, e il rientro di Greco a centrocampo, a fianco del settepolmoni Ferretti.

Detto questo considerando che altre tre maglie saranno assegnate al trio Mandelli, Mazzia e Mascheroni a 1 compito di punzecchiare la difesa vercellese sarà affidato a Giannini, Comi e Terraneo, restano da distribuire due casacche. In ballottaggio vi sono Lampugnani, Garegnani, Campese e Passariello mentre Guidetti siederà in panchina pronto a entrare. Questo, almeno, dice la vigilia.

Pro, chi la maglia di Col? La squalifica del capitano ha fatto arrabbiare D'Alessi, visto che è arrivata a metà settimana, imprevista come un temporale d'estate. Il paron della Pro si è così ritrovato con la patata bollente di decidere il suo sostituto a centrocampo. Inutile dire che tutto sarà deciso all'immediata vigilia del match. Giovedì, nella partitella infrasettimanale, D'Alessi ha fatto ruotare un po' tutti i possibili vice-Col, portando avanti Ragagnin, schierando Rindone, provando Valentino. Ma il rebus non è stato ancora sciolto perchè il tecnico, giustamente, vuole pensarci ancora un po'.

Borgo, il giorno della festa. Il derbyssimo sta oscurando tutto facendo passare in sordina anche un avvenimento storico: la prima ascesa del Borgosesia in C2. I granata a quattro turni dalla fine del torneo di serie D hanno sette punti di vantaggio sul Legnano e domani affronteranno in casa il tranquillo Castelsardo. Potrebbe salire fuori la matematica promozione. Il giorno dei festeggiamenti è dunque dietro l'angolo per il Domenicali-team. [r. ayn.]

Super Giletti

Punta al record

GATTINARA. Trentasei punti in venti partite, 58 set vinti e soltanto 12 quelli persi, per un quoziente di 4,83. E' questo il biglietto da visita della Giletti Gattinara che questa sera gioca, per il ventunesimo turno di serie B2, a Missaglia. Si tratta di una partita che le ragazze di Ferrucio Gallana dovrebbero superare senza alcun problema in attesa di ottenere anche dalla matematica la certezza della promozione nella terza serie nazionale.

Una garanzia che potrebbe già arrivare questa sera se il Chivasso non dovesse riuscire a battere il Brescia oppure la settimana prossima. Tra Giletti e la terza posizione della Fortitudo c'è un divario di otto punti infatti e al termine della stagione mancano, compresa quella odierna, solamente sei giornate.

Ma al presidente del sodalizio Eusebio Fantini stanno discorsi non interessano più di tanto: la società oltre alla promozione vuole vincere il campionato. «A questo punto - afferma - abbiamo il solo obiettivo della promozione in B1 ma vogliamo concludere il girone alla grande. Vogliamo classificarci al primo posto e se possibile con sole due sconfitte, ovvero quelle già rimediate con l'Amatori Genova». Ovvero l'unica bestia nera delle valsesiane. Impresa che non dovrebbe sfuggire, il patto di mantenere la concentrazione.

Per la sfida con il Missaglia il coach della Gsv Gallana avrà tutta la formazione al completo e non è da escludere che venga dato spazio anche a quelle ragazze che solitamente non trovano posto nella formazione base. [i. fo.]

Collezione Primavera-Estate

E' Primavera.
Io esco con
Scarpe & Scarpe.

SCARPE & SCARPE

TUTTO AI TUOI PIEDI

A Quart, Località Amerique (AO)
e A Borgo S. Dalmazzo (CN)
APERTO TUTTE LE DOMENICHE
TUTTO L'ANNO

PIEMONTE - VALLE D'AOSTA

TORINO:
- **Via Po, 1**
- **C.so Vittorio Emanuele, 56**
- **C.so Traiano,** [illegible] (adiacente PAM)

Nichelino: via Torino, 129
Borgaro Torinese: strada Lanzo, 118
Leinì: via Torino, 71
[illegible] strada Moncenisio, 40
Settimo: Centro Commerciale "Panorama"

Rivalta: Centro Commerciale "Soledoro"
Beinasco: Centro Commerciale "Le Fornaci"
Grugliasco: Centro Commerciale "Le Serre"

BIELLA: via Italia, 50

CUNEO: Borgo San Dalmazzo, via Fontana, 2

AOSTA: Quart, Località Amerique n.147

LOMBARDIA

LEGNANO:
Centro Commerciale "Il Triangolo"
LODI: S. Angelo Lodigiano, Centro Commerciale "Il Castello"
[illegible] Parona, Centro Commerciale "Parona"
[illegible] Chiari, Centro Commerciale "Italmark"
[illegible] Viadana, Parco Commerciale "Viadana" Prossima apertura

VENETO-FRIULI

VENEZIA: San Donà di Piave, Centro Commerciale "Piave"
PORDENONE: Roveredo in Piano, Parco Commerciale "Semeraro"
ROVIGO: Giacciano con Baruchella, Centro Commerciale "Il Faro"
UDINE: Cassacco, Centro Commerciale "Alpe Adria"

TOSCANA

FIRENZE: Calenzano, Parco Commerciale Euromercato "Franceschini"

[illegible] ROMAGNA

MODENA: Soliera, Shopping Center "Le Gallerie", s.s. Modena - Carpi, 290 Località Appalto

QUESTA PAGINA PUO' SOLO STUPIRVI !!!

PIASTRELLE

prima scelta

IL PRIMO SELF-SERVICE DELLA CERAMICA

con più di 200 modelli esposti

AI PREZZI PIU' BASSI D'ITALIA

a ***MAGLIANO ALPI*** *- Via Col di Nava, 12/G*

CERAMICHE EUROPA S.R.L.

tel. 0174/627935 - 627936 Fax 0174/627811

GALLERIA Arte 80 SAVIGLIANO

MARIO SCHIFANO

(1934 - 1998)

40 OPERE SCELTE

CONTINUA FINO AL 19 APRILE

ORARIO: FERIALI 10-12 ▪ 16-19,30 DOMENICA 16-19,30

*CHIUSO IL 12-13 APRILE

SENESI PIERO - GALLERIA D'ARTE - CASA EDITRICE

Via Cernaia, 19 - **SAVIGLIANO** (Cn) - Tel. 0172/71.29.22 - Fax 71.71.24 http://www.itbiz.com/arte80/

*IN PERMANENZA **DANIELE FISSORE** OLI E GRAFICA

Domani Cherasco ospita il Mercato d'antiquariato e collezionismo

Fra libri antichi e orologi «doc»

Oltre seicento bancarelle nel centro storico

CHERASCO. Solo «pulci» di qualità nella «Città delle paci» che domani - dalle alle 18, l'ingresso alla rassegna è gratuito - ospita tradizionale Mercato dell'antiquariato e del collezionismo, alla sua quarantunesima edizione. Oltre a stampe, oggetti e monili in argento, orologi d'epoca, libri antichi, manoscritti, cartoline, monete, francobolli, ci saranno anche «nuovi» banchi dedicati agli strumenti musicali d'epoca e alle penne stilografiche da collezione. L'appuntamento nelle vie e i portici del centro storico, un suggestivo «itinerario» quasi sei chilometri, attraverso il quale - fra palazzi e chiese - sistemate oltre seicento bancarelle.

«Le richieste di partecipazione sono sempre più numerose - conferma il sindaco Gianni Avagnina -; la selezione degli espositori rigorosa: ne abbiamo oltre duecento in lista d'attesa. L'obiettivo ogni edizione è quello di proporre a visitatori e addetti del un "mercato" qualità». Mercato di domani inaugura il «trittico» di appuntamenti promossi da Comune e Pro Cherasco, col sostegno dell'Ente turismo Alba-Bra-Langhe-Roero, Banca credito cooperativo di Cherasco Regione.

Il secondo appuntamento è in programma il 13 settembre, giorno in cui si svolgerà anche il raduno nazionale degli allevatori di lumache, un «prodotto» che ha celebre la «Città delle paci»; il 6 dicembre ci sarà la versione prenatalizia mercato. Nel ricco calendario cheraschese, ci sono anche una rassegna dedicata al mercato del libro antico (12 luglio) un'altra che riguarderà giocattoli antichi e modellismo d'occasione, in programma l'11 ottobre. Domani la «Città delle paci» sarà invasa da migliaia di visitatori: gli organizzatori invitano gli automobilisti a raggiung il centro storico del paese, attorno al quale disponibili migliaia di parcheggi gratuiti. «Chi lascia l'auto sulle rampe che portano in città - sottolineano gli organizzatori - può creare intralci al traffico». «In ogni edizione della rassegna, la media-visitatori si aggira sulle ventimila presenze - spiega Claudio Alberto, presidente della Pro Cherasco -. Il mercato rappresenta sempre un'ottima occasione per una visita al centro storico, che domani verrà trasformato suggestiva isola pedonale».

Per gli appassionati di antiquariato «doc» è anche un'occasione per la visita alle gallerie d'arte e ai laboratori artigianali. In via Vittorio Emanuele 63, c'è la galleria «La suletta» di Romano Garino che - nato artisticamente nell'antica scuola d'inizio secolo Giovanni Sandrino - è specializzato nel mobile barocco piemontese.

Oggi, nella chiesa San Gregorio, s'inaugura mostra di ceramiche moderne e antiche di Caltagirone allestita laboratorio d'arte «Navanzino». Le quasi quattromila opere multicolori state realizzate da trenta artigiani siciliani. Da oggi, la rassegna resterà aperta - il sabato e i festivi - fino al 3 giugno, dalle 10 alle 12,30 dalle 14,30 alle 19. saloni di Palazzo Salmatoris - teatro, due secoli fa, dell'armistizio siglato da Napoleone Bonaparte con i Piemontesi - si chiude domani (orario d'apertura, anche per oggi, 9-12,30 e 15,30-19,30) la mostra «Lontanze nell'interiorità» del pittore Sergio Agosti. Per informazioni che riguardano il Mercato dell'antiquariato e del collezionismo le altre manifestazioni si può telefonare all'ufficio del Turismo, 0172-489382; fax 0172-489218.

CHERASCO (CUNEO)
DOMENICA 5 APRILE 1998
41ª edizione del
MERCATO di ANTIQUARIATO e COLLEZIONISMO
650 espositori
orario: - 19 *Ingresso libero*
Parcheggio gratuito per 3000 vetture
Ente Alba - Bra - Langhe e Roero

GRUPPO GAUCHE PROFESSIONALITÀ ESPERIENZA AL VOSTRO SERVIZIO. RAPPORTI PREFERENZIALI CON I MAGGIORI OPERATOR.
SINGAPORE + PHUKET TUTTO APRILE PERNOTTAMENTO E PRIMA COLAZIONE **L. 1.650.000; RIO DE JANEIRO** TUTTI I MERCOLEDI' APRILE 7 nts PERNOTTAMENTO E PRIMA COLAZIONE **L. 1.850.000; DOMINGO** TUTTI I MARTEDI' DI APRILE TUTTO COMPRESO **L. 1.750.000; CINA ANTICA** 13/05 15 gg. MEZZA PENSIONE PIU' BEVANDE **L. 2.945.000; EGITTO-ISRAELE** 07/05 - 30/07 - 20/08 10 gg. PENSIONE COMPLETA **L. 1.630.000; PASQUA A LIVIGNO** DAL 10/04 AL 14/04 PENSIONE COMPLETA L. **250.000; SPECIALE PASQUA TOSCANA** DAL 10/04 AL 13/04 SOGGIORNI IN VILLE ANTICHE IN MEZZA PENSIONE **L. 360.000; SAN GIOVANNI ROTONDO** 11/04 4 gg./ 3 nts PENSIONE COMPLETA **L. 395.000; TREKKING ATTRAVERSO L'ITALIA E SCONOSCIUTA: TOSCANA** MEZZA PENSIONE 3 gg. / 2 nts **L. 225.000; ISTAMBUL** TUTTO APRILE E MAGGIO nts IN B/B **L. 792.000; LONDRA** 30/04 4 gg./ 3 nts **L. 757.000; OLANDA** IN AUTOPULLMAN DA BRA DAL 30/04 AL 04/05 5 gg./ 4 nts MEZZA PENSIONE **L. 790.000**
VIAGGI
BRA
Via Audisio, 53/a
Tel. 0172/44414
Fax 0172/44426
Orario: 9-13 15-19
sabato 9-12,30
Contattateci per ogni vostra richiesta

ELETTRAUTO GALLO
- Installazione CAR AUDIO Hi-Fi
- Sistemi di navigazione GPS
- Installatore autorizzato antifurti

movitrack sicurezza satellitare
CHERASCO - Via Cavour, 94 - Tel. 0172/48.96.51

AGENZIA IMMOBILIARE
AVAGNINA
CHERASCO
Via Vittorio Emanuele 61 - Tel. e Fax 0172/489.492 - 0347/2306876
1) CHERASCO bellissimo appartamento mansardato di 60 mq. di abitazione più 60 mq. locale sottotetto - nuova costruzione - terrazzo coperto - possibilità doppio box - termo autonomo. VISTA SULLA LANGA!!!
2) CENTRO STORICO CHERASCO prestigiosa casa ristrutturata con materiali di alto livello - circa 300 mq. abitazione - giardino privato - doppio box - cantina - TRATTATIVA RISERVATA!!!
3) A 3 Km da CHERASCO grande fabbricato disposto su 2 piani libero da 3 lati - possibilità di 300 mq. di abitazione - 4.500 mq. di terreno adiacente - **Richiesta L.130.000.000.** PREZZO AFFARE!!!
4) CHERASCO CENTRALISSIMO bilocale 1° piano - con soppalco - termo autonomo - posto macchina in cortile. **Richiesta L. 110.000.000**
5) ZONA COLLINARE CHERASCO - LA MORRA. Ampio fabbricato da ristrutturare - libero da 4 lati - con 10 g.te, piemontesi adiacenti. Bellissima posizione vista. ADATTO AD AZIENDA AGRITURISTICA!!!

PIZZERIA
Orchidea
DI CIRILLO PASQUALE
Ampio dehors estivo - Parco giochi bimbi
Chiuso il lunedì
Via Case Sparse, - Tel. 0172/49.52.83 - Roreto di Cherasco

CIRCOLO
SAN MARTINO
Associato FENALC
NUOVA APERTURA
CHERASCO
Strada Provinciale per LA MORRA
Reg. Oltre Tanaro, 11 - Tel. 0172/48.86.77

F.lli BIGA
CARPENTERIA MECCANICA
di Biga Giovanni e Mario & C.
elettrosaldati in genere
taglio pantografo computerizzato
taglio piegatura lamiere
taglio al plasma
Via Fondovalle, 5 - CHERASCO
Tel. 0172/489272 - Cell. 0337/242919 - Fax 489...

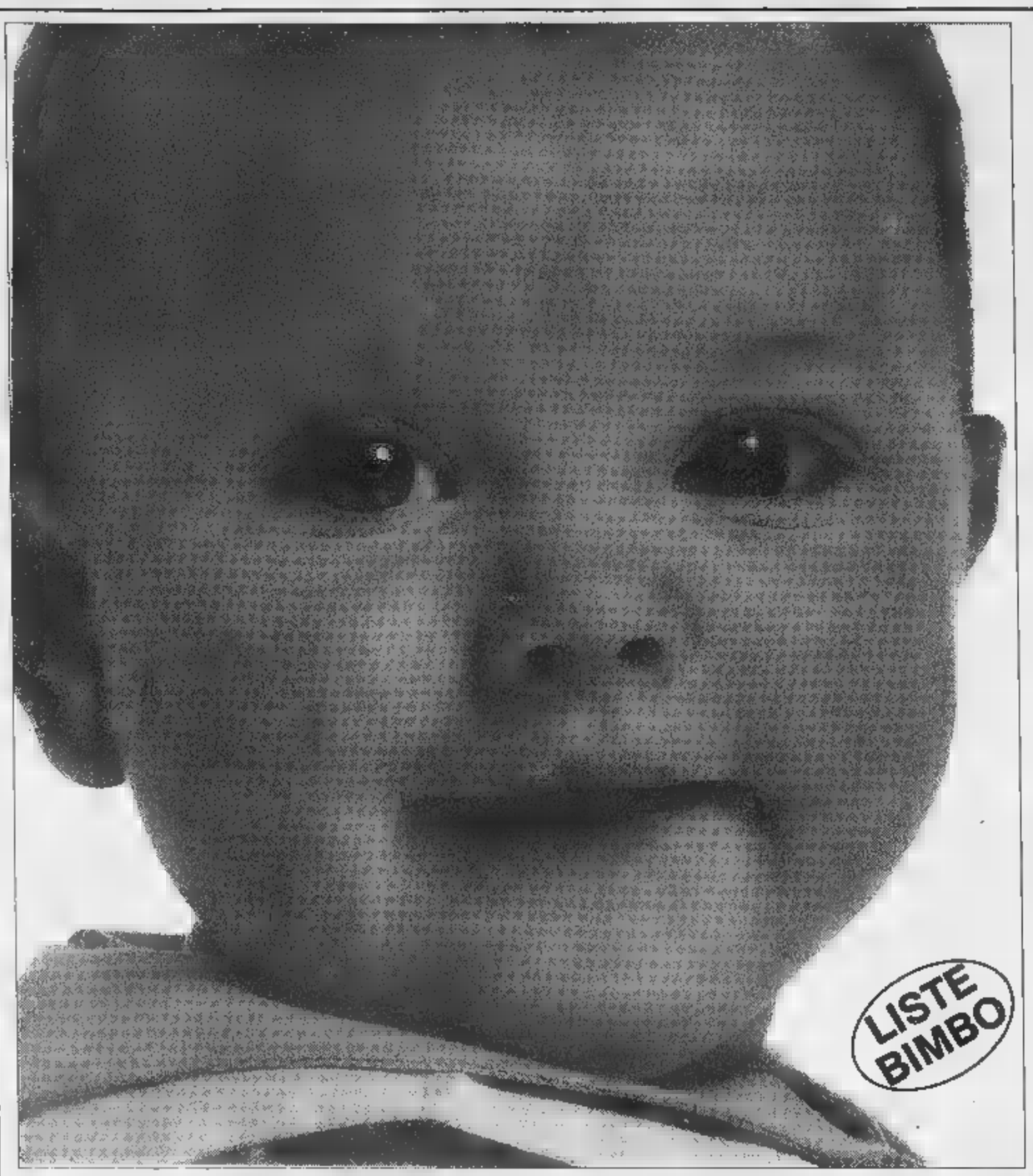
SIECAB
Automazione Industriale
Impianti di Trazione
Impianti Elettrici Industriali
Sede:
CHERASCO Fr. RORETO
Via Savigliano, 15
Tel. 0172/48.59.11 (r.a.) - Fax 0172/49.58.24 - www.siecab.com

HOTEL NAPOLEON
L'ESCARGOT RISTORANTE
- *Aria condizionata*
- *Sale congressi attrezzate*
- *Ampi saloni per banchetti*
- *Specialità lumache*

CHERASCO - Via Aldo Moro, 1 - Tel. 0172/488238 - 488435

PK Per la pubblicità su
publikompass
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
PUBLIALBA - Agente Publikompass spa
12051 ALBA C.so M. Coppino 9 - Tel. (0173) 442.110

B.S. 2
Serramenti in alluminio - persiane - pareti mobili porte interne - serramenti a taglio termico monoblocchi in alluminio - zanzariere
CHERASCO - Str. prov.le per Bra, 7 - Tel. 0172/49.57.81

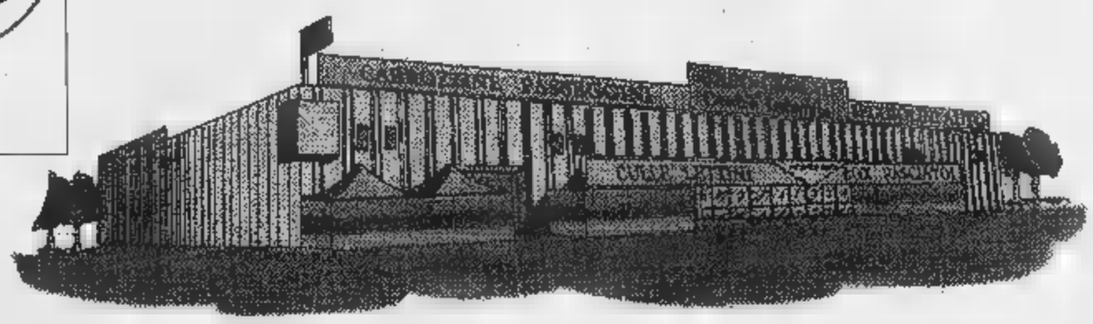


EXPO GIOCHI

GENOLA s.s. 20

tel. 0172/68567 - 68808

EXPO GIOCHI
Centro Infanzia



"OFFERTE DI PRIMAVERA"

CASETTA "CHICCO" Completa di:

- due [illegible] con persiane apribili;
- un tavolo ribaltabile;
- un telefono a tasti sonori;
- porta completa di buca per posta.

Dimensioni: cm 98 x 98 x 118 h

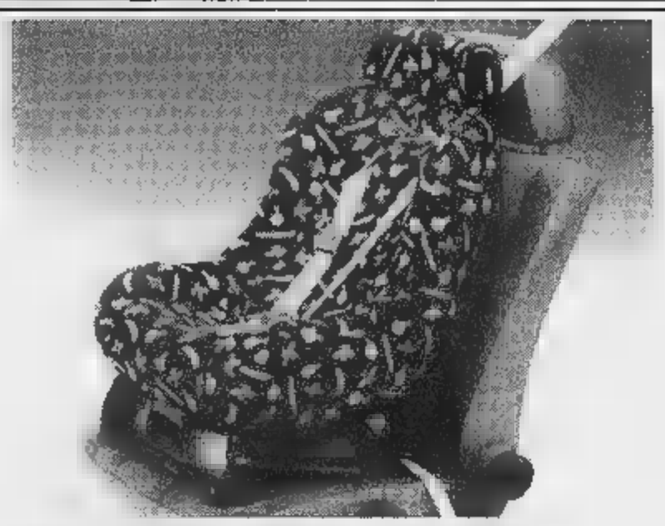
L. 299.000

Uovo Pasqualone Fantastiko L. 29.000

LETTINO VIAGGIO CHIUSURA AD OMBRELLO CON BORSA

L. 99.000

Martinelli



chicco

SEGGIOLINO AUTO CHICCO BABY TRANSIT JET OMOLOGATO 0-18 kg.

L. 99.000

PASSEGGINO SVELTINO "CHICCO" CHIUSURA AD OMBRELLO SFODERABILE

L. 89.000

monbebe

PALI

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

GRANDE REPARTO PRIMA INFANZIA

FOPPAPEDRETTI

cam IL MONDO DEL BAMBINO SPA

Inglesina

Peg Perego

bébé confort

MIBB

INAUGURAZIONE

Domenica 5 Aprile

ore 15,30 - rinfresco per tutti

NUOVO SELF SERVICE AUTOLAVAGGIO

PINGUINO VERDE

RITAGLIA QUESTO COUPON
PRESENTANDOLO
Domenica 5 Aprile
AVRAI DIRITTO A 2 GETTONI

SONO DISPONIBILI
CARTE MAGNETICHE

PINGUINO CARD
REALIZZAZIONE FA.DA snc
N. 98/0056

C.so Asti, 82 · Loc. Vaccheria

GUARENE d'ALBA

(dietro al distributore Esso)

All'andata giocava nell'Andria battuta dai granata

Citterio, jolly del Toro

«Con questa maglia ora vincerò»

Andrea Citterio

TORINO. Ad Andria, il Toro vinse 2-0 e iniziò la scalata al quarto posto. Quel giorno, oltre a Farrante, segnò Lentini, su punizione. E nella Fidelis giocò, per l'ultima volta, Citterio, il difensore che la società granata aveva prestato in estate ai pugliesi. Una settimana dopo Citterio venne ripreso dal Toro, in comproprietà con diritto di riscatto da parte del club torinese, e passò alle dipendenze di Reja. Tre partite è titolare per l'assenza di Maltagliati, infortunatosi a Genova.

Poiché Maltagliati per ora è pronto solo per la panchina, Reja conferma Citterio e, curiosa coincidenza, gli offre l'opportunità di affrontare i suoi vecchi compagni dopo essere già stato avversario del Toro nello stesso campionato.

Lui, battuto all'andata, cerca il riscatto e vuole vincere domani al Delle Alpi: «Mi piacerebbe molto, soprattutto perché conquisteremmo altri 3 punti fondamentali nella corsa alla A. Ci mancherà Fattori, squalificato, ma Cravero ha esperienza e classe, sa guidare la difesa. Siamo tranquilli».

Citterio ha letto sui giornali che, per una strana clausola contrattuale definita al momento dello scambio, il leccese Iannuzzi e il vicentino Maspero non potranno scendere in campo nel prossimo scontro diretto. «Non è d'accordo: «Non ha senso. Un professionista, dopo aver cambiato squadra, deve giocare contro chiunque».

A Citterio potrebbe addirittura toccare, il 9 maggio, di affrontare il gemello Stefano, centrocampista difensivo cresciuto anche lui nelle giovanili del Milan e passato di recente dal Varese alla Reggiana, concorrente diretta del Toro per la promozione: «Il sogno sarebbe essere promossi insieme, io e lui guardare la classifica solo uno di noi due. Spero tocchi a me. A fine ottobre incontrai un Toro che voleva uscire dalla crisi. Ce l'ha fatta e, adesso, è deciso a rimanere dov'è».

Chi ci crede sempre di più è Lentini: «Ce la possiamo fare. E dipende solo da noi, mentre prima dovevamo contare anche sulle altre squadre». Proprio contro la Fidelis Gigi ha il primo rilancio e vuole ripartire dalla Fidelis con una prestazione convincente: «Dobbiamo sconfiggere le paure che ci attanagliano quando andiamo in vantaggio, macinando gioco e risultati. Come facemmo da Andria in poi, per un filotto di partite. La Coppa ci ha giovato. In allenamento ho visto un buon Toro».

Per Lentini il gol non è un'ossessione. A lui piace di più far segnare i compagni. Però è che per un attaccante del suo calibro tre reti sono poche. Gliene servono almeno cinque per arrivare alla quota che s'era prefisso all'inizio di stagione. Il tempo c'è, gli mancano undici giornate.

Bruno Bernardi

Tennis: vince Gaudenzi, la pioggia salva Sanguinetti

L'India mette in crisi la Davis degli azzurri

DAL NOSTRO INVIATO

Quest'anno, a Genova, è ancora piovuto. Cieli sereni, non una goccia d'acqua. Ci voleva la Davis perché basse nubi nere, per tutta la mattina incollate dal vento alla montagna, scendessero nel pomeriggio sul campo in terra rossa del T.C. Genova, a Valletta Cambiaso, a sconvolgere il tempo e il programma. Il secondo incontro della giornata, fra Davide Sanguinetti e Mahesh Bhupathi, è stato prima interrotto per la pioggia con l'indiano in vantaggio 6-4, 6-4, 2-3, 30-15 e poi definitivamente rinviato a stamani alle 10,30, prima del doppio, anche se le previsioni meteo non incoraggianti.

Gaudenzi ha lasciato un set a Prahlad

E così la prima giornata della sfida Italia-India, che sulla carta e nelle chiacchiere della vigilia doveva essere una specie di passeggiata su un tappeto di rose, si è chiusa con gli azzurri in vantaggio grazie alla vittoria di Andrea Gaudenzi su Srinath Prahlad, in vantaggio ma con una spina nel cuore visto che il timido Sanguinetti, emozionatissimo al suo esordio in Davis, ieri sera è andato a letto, magari visitato da sogni inquietanti, in svantaggio di due set.

Il clan azzurro, Bertolucci in testa, non ha affatto gradito il rinvio benché il capitano non sia stato tenero col suo ragazzo, per svegliare il quale, ha detto, ha dovuto passare in panchina dalle agli schiaffi: dopo l'affanno iniziale, la tensione che gli ha rubato lucidità e coraggio, Davide nel momento in cui le prime gocce hanno preso a cadere dal cielo dava l'impressione di essere in leggero recupero mentre Bhupathi, dopo un avvio strepitoso, sembrava un po' a corto di fiato e gambe. Certamente l'indiano, 21 anni, n. 244 al mondo, fra i due è quello che ha tratto maggior vantaggio dalla sospensione. Ma la reazione di Sanguinetti all'inizio del terzo set, magari ingrandita dalle speranze sue e del capitano, non giustifica né tantomeno assolve il comportamento mostrato sul campo dallo spezzino (n. 87), parso sovente fragile di nervi, incapace di frenare il gioco a rete del più ispirato rivale. Che, facile previsione, tornerà oggi sulla terra rossa di Genova, pur così lontana dalle sue abitudini, deciso a conquistare un punto ormai quasi sicuro, un punto che potrebbe risultare molto pesante e rimettere in discussione tutto il resto dato che il doppio indiano, malgrado l'assenza di Paes, resta sulla carta piuttosto temibile.

Bhupathi è n. 8 al mondo nelle classifiche di doppio e Fazaluddin Syed, sostituto di Paes, è descritto come giocatore molto valido a rete. Insomma, una crepa s'è aperta nel muro azzurro dopo le allegrie del sorteggio e i sospiri di sollievo per il forfeit del n. 1 indiano.

L'Italia del tennis, in ogni caso, ha chiuso la piovosa giornata in vantaggio. Gaudenzi, n. 48, ha battuto abbastanza facilmente Srinath Prahlad, n. 540, ma è ben vedere anche la prova del giovanotto di Faenza, tornato in Davis dopo un anno tormentato, non è stata esente da ombre. Portato a casa i primi due set senza sprecare forze e fiato, tutto facile come previsto, Gaudenzi nel terzo ha avuto come si suol dire un colpevole passaggio a vuoto. Calo di tensione, perdita di concentrazione. «Ma in Davis bisogna sempre essere al 110%: ho capitava contro un giocatore più forte rischiavo di perdere il match, non devo farlo più» ha detto Andrea riconoscendo l'errore, il che non guasta mai, e dandosi un piccolo 6 in pagella.

Gaudenzi ha perso il terzo per 6-1, contro un poveretto come Prahlad, pensate un po', uno che si è dato al tennis solo dopo essersi laureato in Economia, però ha avuto il merito di riprendersi in fretta. «Avevo un problema alla caviglia leggermente infortunata a Casablanca. Quando la concentrazione è calata, ho cominciato a pensare che sarebbe stato un disastro mettere male il piede e regalarmi tre mesi di forzato ha detto ancora Gaudenzi. Però ha cercato scuse. «Sotto l'aspetto mentale ho sbagliato», ha aggiunto con il pensiero già rivolto al doppio. Lui e Nargiso hanno vinto a Casablanca, la settimana scorsa, dunque il morale della truppa è alto. Ma come sarà se Sanguinetti perde?

Carlo Coscia

Italia-India 1-0 (Gaudenzi-Prahlad 6-0, 6-2, 1-6, 6-2; Bhupathi-Sanguinetti 6-4, 6-4, 2-3, 30-15 sosp.); oggi 10,30: Bhupathi-Sanguinetti, poi Gaudenzi/Nargiso-Bhupathi/Syed.
Altri risultati: Corea Sud-Uzbekistan 1-1; Australia-Zimbabwe 1-1; Germania-Sudafrica 2-0; Brasile-Spagna 1-0; Belgio-Olanda 0-1;

Show del velocista in Val d'Aosta: prende il Premio Garin e spara a raffica sui miliardari del pallone

Cipollini infilza i calciatori: non sono atleti

E sui piloti di F1: «Rischiano molto più i ciclisti nelle discese»

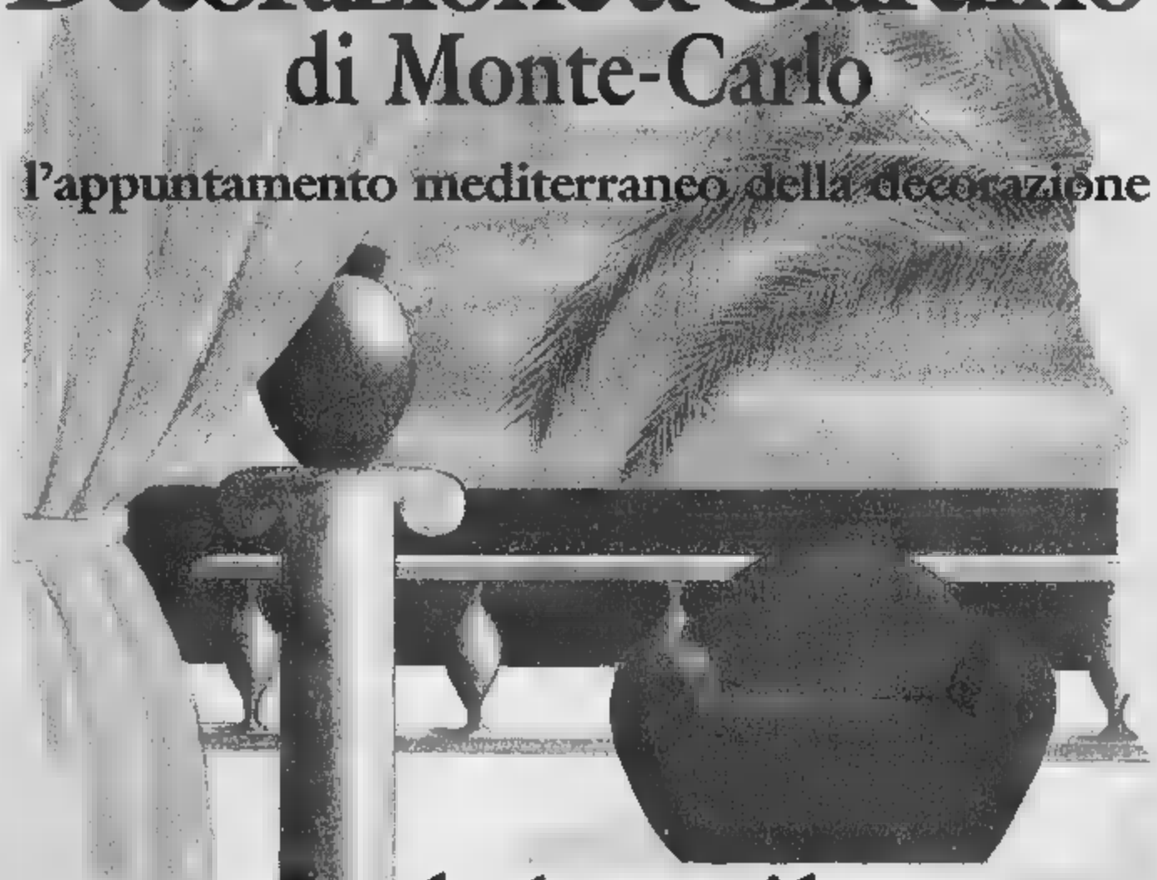
AOSTA. Mario Cipollini, arriva ad Arvier per ricevere il premio «Garin», intitolato al primo vincitore del Tour de France (1903) e la cui consistenza è d'un lingotto d'oro di un chilo (20 milioni di lire), ed è subito fuoco d'artificio. Il grande sprinter, amante dello spettacolo specialmente se è lui il protagonista, comincia sparando bordate all'indirizzo del tedesco Jan Ullrich e conclude col suo pezzo forte: la raffica contro i calciatori.

Ullrich, maglia gialla '97, lo cucina così: «E' un ciccione. Ingrassare di 15 chili non è da professionisti seri. Io, almeno per orgoglio, non mi sarei mai comportato così. Andare in corsa e poi stentare per rimanere in gruppo. Che figuraccia». Retroscena. A Ullrich era destinato il chilo d'oro, ma Jan ha snobbato il premio dicendo: «Se proprio volete, venite a consegnarmelo in albergo a Milano». Gentile, oltre che grasso. E veniamo ai calciatori. «Quelli? - è l'incipit del velocista -, li considero degli atleti. Riconosco che il calcio mantiene tutti gli altri sport, ma io sto pensando che soltanto il 10 per cento dei corridori riesce a trovare una sistemazione a fine carriera. Ammiro Ronaldo, lo ammetto. Però non posso dimenticare che il calcio è uno sport in cui te la cavi con un'oretta di allenamento al giorno. La vita cambia, è tutta un'altra cosa se devi alzarti la mattina sapendo che ti aspettano 5 ore sgroppate, cinque ogni santo giorno a pedalare. E poi, lasciatemi dire che un calciatore non è un atleta. Un vero atleta, poi, è in grado di affrontare molte altre discipline. Io, messo sui 100, 200 o sui 400 ostacoli, qualcosa combinerei. Non credo che i giocatori di calcio farebbero altrettanto». E siccome Cipollini è generoso e non vuole lasciar soli i calciatori, ci mette anche i piloti di Formula uno. «I piloti? Sono maggiori i nostri rischi. Provate ad andare in bicicletta, giù da una montagna, a 80, 90 chilometri all'ora, e curve e magari piove e magari non ci sono i parapetti. Sono pochi gli sport che contino più teste rotte del ciclismo».

Grande successo ha ottenuto Cipollini, specialmente tra le signore che gli chiedevano se i colpi di sole sui capelli erano fatti a spatola o a pennello. Sorrisi per risposte. E la promessa di arrivare al traguardo finale del prossimo Tour. Questa volta a Parigi vuol esserci anche lui. **[r. c.]**

9ª Salone Decorazione & Giardino di Monte-Carlo

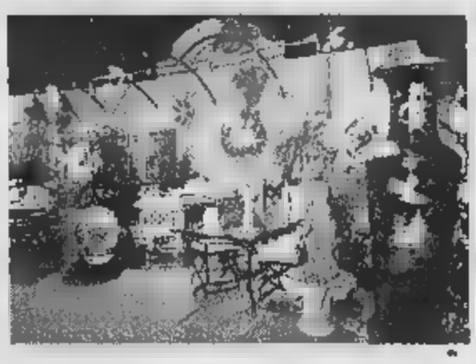
l'appuntamento mediterraneo della decorazione

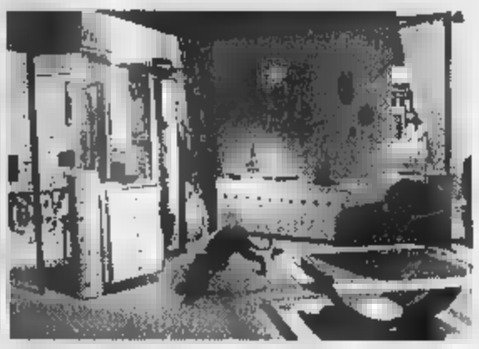


dal 2 al 6 aprile

Spazzio Fontvieille • dalle 10 alle 19

Organizzato in collaborazione con il Sindicato Monegasco dei Decoratori Creatori, per la sua nona edizione il Salone conta oltre un centinaio di espositori europei, rigorosamente selezionati. Riunendo tutti gli stili e le tendenze in un unico spazio, è il luogo ideale per scoprire come abbellire la vostra quotidianità e trovare idee regalo originali.





Côté Cour

Qualità e raffinatezza : le parole d'ordine del salone...

Presentazione delle marche più prestigiose di mobili, tessuti d'arredamento, oggettistica, tappeti, culturo della tavola, hi-fi...
che abbinano, per il piacere dei visitatori, contemporaneità e tradizione.

Côté Jardin

Terrazze e giardini dai colori del mezzogiorno...

Nell'incantevole ambientazione del parco paesaggistico di Fontvieille, vivaisti, paesaggisti e specialisti del settore rivestono giardini e terrazze con i colori della Provenza. Sono riuniti per offrire al pubblico un'ampia scelta di mobili, oggetti decorativi, vaselame, vegetali, verande, cancelli, spa, piscine...

Le Animazioni

Riflettori puntati sui lavori artigianali !

Affrescatori, vasai, maestri vetrai, fabbri, tagliatori di pietre svelano il loro secolare sapere e la loro passione per la tradizione dimostrazioni permanenti. Dalle loro mani pezzi unici che personalizzano gli ambienti.

Week-end fiorito nel Principato

• Consigli sulla manutenzione del Bonsaï • Dimostrazioni d'arte floreale.
• Présentazione di piante rare, esotiche, acquatiche... • Splendido giardino giapponese, realizzato dalla Divisione Giardini del Principato.

JARDINERIE ANIMALERIE l'Espace enchanté Vilmorin ANTIBES RN7 — SMD Syndicat Monégasque des Décorateurs Concepteurs — monaco — GOTI LA REVUE D'AZUR — MONTE CARLO — RMC MONTAGNE 93.5

ORGANIZZAZIONE : EXPO - GRUPPO PROMOCOM - TÉL. 377 98 50 00

Provocato, con ogni probabilità, da un guasto all'impianto elettrico nella Cappella

L'incendio del Duomo non fu doloso

I primi esiti delle perizie

L'incendio del Duomo fu [illegible] con ogni probabilità da un guasto dell'impianto elettrico del cantiere aperto all'interno della cappella del Guarini [illegible] tutt'intorno: scoppiò una lampada o si trattò di un [illegible] circuito? Non è [illegible] chiaro. Tant'è che il sostituto procuratore Giuseppe Ferrando, titolare dell'inchiesta penale sul rogo, [illegible] ha per il momento iscritto nessuno nel registro degli indagati. Tanto meno i responsabili dell'impresa Fantino di Cuneo che [illegible] aperto da due anni il cantiere [illegible] lavoro nella cappella.

Di chiaro, per i consulenti del magistrato, c'è che il rogo [illegible] fu provocato da un attentatore. Né è emersa alcuna indicazione dalle analisi chimiche sui novanta reperti (cavi elettrici, vetri, qualsiasi altro oggetto ritenuto utile) raccolti nell'ala di Palazzo Reale interessata dall'incendio e nei dintorni della cappella. E' al suo interno che, viceversa, come ci si aspettava, sono «stati acquisiti nuovi e importantissimi elementi ai fini investigativi».

Quali? I consulenti di Ferrando lasciano soltanto intendere che le novità vengono dall'esame degli «oltre cento reperti eterogenei accuratamente catalogati e osservati». Tutti rinvenuti nella Cappella del Guarini. I tecnici aggiungono significativamente: «Sono necessarie ulteriori verifiche sullo stato reale delle utenze elettriche di cantiere attivate nelle zone che hanno subito l'incendio».

Nel fax, con le anticipazioni dei consulenti, non si dice [illegible] più. La prudenza traspare da ogni riga della breve relazione firmata dalla dottoressa Antonietta Lombardozzi anche a nome del colle[illegible] della polizia scientifica Paolo Iacomacci, del comandante provinciale [illegible] vigili del fuoco Michele Ferrero e dell'ingegner Mauro Tamagnone, gli altri tre consulenti. «Comunque, cominciamo ad [illegible] alcune importanti certezze», ha commentato il magis[illegible].

Antonietta Lombardozzi ha riferito: «Al [illegible] è [illegible] possibile circoscrivere la zona di interesse pe[illegible] l'incendio alla cappella del Guarini e si sta cercando di delimitare maggiormente l'area di origine dell'evento incendiario. Inoltre, si fanno presente le seguenti conclusioni». La prima: «Nessuna delle analisi sinora compiute ha consentito di rilevare tracce di liquidi infiammabili (benzina, gasolio, cherosene) eventualmente utilizzati per innescare l'incendio». La seconda: «La verifica delle possibilità di accesso al momento non ha consentito di riscontrare segni certi di effrazione o di forza[illegible] entrata». Tradotto dal burocratese, ci vien detto che ancora oggi muoversi all'interno della cappella guariniana devastata dal fuoco non [illegible] del tutto agevole [illegible] che, stando ai primi controlli, [illegible] tutta la cautela che scandisce la relazione, non [illegible] stati notati segni [illegible] scasso sulle porte d'accesso. Vero [illegible] che si aggiunge l'aggettivo «certi», ma lo stesso Ferrando lo attribuisce alla prudenza che ha ispirato il documento. Nella relazione si fa fugacemente cenno all'«utilità delle informazioni raccolte dalla Digos», presumibilmente sul dove [illegible] quando si sviluppò l'incendio nella notte fra l'11 e il 12 aprile di un anno fa.

L'altra novità annunciata dal [illegible]: verrà al più presto (non si indica la data) realizzato [illegible] «esperimento simulativo che ricrei, per quanto possibile, le condizioni che hanno determinato l'accensione della catena [illegible] diva». Prima in laboratorio, poi in [illegible] ambiente più ampio [illegible] proverà a «riprodurre» il rogo partendo dal guasto all'impianto elettrico del cantiere che si sta cercando di individuare [illegible] sicurezza.

Alberto [illegible]

L'immagine delle fiamme che la sera dell'11 aprile '97 si alzarono sulla Cappella del Guarini

PER L'OSTENSIONE

Negozi aperti e orari

Per l'Ostensione della Sindone, il sindaco ha autorizzato l'apertura facoltativa dei negozi nei giorni festivi, dal 18 aprile al [illegible] maggio. Esercizi pubblici aperti, tranne il 1° maggio, nelle seguenti vie: largo Dora Napoli, Savona, Siena, Voghera, largo Po Antonelli sino al ponte Sassi, piazza Pasini, [illegible] Casale, piazza Borromini, [illegible] Gabetti, piazza Hermada, corso Sella, piazza Villa della Regina, [illegible] Lanza, Dante, Rosselli, Duca degli Abruzzi, Einaudi, Ferrucci, Tassoni, Svizzera, Mortara, Principe Oddone [illegible] centro Portici Lingotto. In occasione del Salone dell'auto, tutti i negozi aperti il 25, 26 aprile e il [illegible] maggio.

E' stata scartata l'ipotesi di [illegible] attentato
«Sono necessarie altre verifiche nel cantiere»

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible] caso Merola-Sabani dal gip di [illegible]

BIELLA. Stili di vita e di lavoro «sconfortanti», ma [illegible] reato. E' questo il motivo per cui il gip Laura Capotorto ha archiviato a Roma il procedimento per «induzione alla prostituzione» a carico di Valerio Merola e Gigi Sabani, avviato due anni fa dal pm biellese Alessandro Chionna (nella foto). Secondo il giudice, la disponibilità delle ragazze [illegible] infatti occasionale, mirata solo [illegible] chi poteva aiutarle nella carriera e senza [illegible] penso preciso». Non trattandosi di «professioniste», non [illegible] può quindi raffigurare il reato di induzione alla prostituzione.

Valerio Merola reagisce secco ai rimproveri morali [illegible] gip: «Nessuno dice però che [illegible] stata una grave ingiustizia, che il pm Chionna [illegible] indagato per abuso d'ufficio [illegible] io mi sono fatto 10 giorni di carcere per un [illegible] che non c'era».

[illegible] alla volpe no degli [illegible]

ASTI. La taglia sulle volpi fa di[illegible] [illegible] gruppo di ambientalisti [illegible] Lipu (Lega italiana protezione uccelli) ha inviato una lettera a Teresio Candelo, presidente dei cacciatori del comparto del Nord Astigiano.

Nel documento si contesta la delibera che prevede [illegible] contributo [illegible] 20 mila lire per ogni coda di volpe consegnata all'ente: «Una misura assurda contro [illegible] animale considerato ingiustamente nocivo».

[illegible] pieni di vernice contro il Palagiustizia

[illegible] Sedici gusci d'uovo pieni di vernice [illegible] sono stati lanciati l'altra notte contro il Palazzo di giustizia, imbrattandolo. Non ci [illegible] rivendicazioni del gesto vandalico, evidentemente preparato con [illegible] E' stata presentata denuncia contro ignoti. L'ala presa di mira, al piano terra, ospita gli uffici della polizia giudiziaria [illegible] della Guardia di Finanza. Ieri mattina operai del Comune hanno ripulito la facciata.

[illegible] principe saudita resta [illegible] acqua minerale

SAVONA. Un principe saudita rimane «a bocca asciutta» per [illegible] mancata fornitura di acqua minerale [illegible] altre bevande. Il suo intermediario, la società Sometec di Albenga, si è rivolta al tribunale civile di Savona, contestando ad una azienda di acque minerali di Calizzano una presunta inadempienza contrattuale. Le parti sono comparse dinanzi al giudice Marcello Bruno, per l'ammissione delle prove. L'udienza [illegible] stata aggiornata ad ottobre.

La fornitura era diretta, secondo i legali della Sometec, [illegible] Sultan Fahed Nasser Bin Abdul Aziz Al-Saud. «Si trattava [illegible] un pri[illegible] container di bottiglie, una sorta di spedizione di prova, dalla quale poteva scaturire un rapporto continuativo [illegible] fornitura», dice l'avvocato Giovanni Troccolo.

Sconfessato l'accordo firmato da Fim e Uilm. L'azienda: «Richiesta corretta, faremo ricorso»

Magneti Marelli, sabato tutti a casa

Sugli straordinari il pretore dà ragione alla Fiom

Caso Magneti Marelli: la Fiom-Cgil ha ragione. Così ha deciso il pretore, Rita Sanlorenzo, in merito alla vicenda dei sabati lavorativi. Secondo il pretore, l'azienda ha «consapevolmente e volontariamente agito in modo da evitare il confronto con le Rsu (Rappresentanze sindacali unitarie, ndr) [illegible] stabilimento nonché nell'aver richiesto [illegible] dipendenti tutti la prestazione di lavoro in regime di straordinario nelle giornate di sabato a partire dal 7 [illegible] in assenza [illegible] un accordo con le Rsu». In seguito a ciò, al termine della causa avviata dalla Fiom contro l'accordo raggiunto tra Fim-Cisl, Uilm-Uil e azienda e patrocinata dall'avvocato Elena Poli, il pretore «ordina alla Magneti Marelli di revocare immediatamente nei confronti [illegible] tutti i dipendenti le convocazioni per le prestazioni in regime di straordinario nelle giornate di sabato».

[illegible] che vuol dire che oggi i lavoratori della Magneti Marelli non [illegible] convocati [illegible] che dei cinque sabati di straordinari concordati con le altre organizzazioni sindacali Uilm-Uil e Fim-Cisl (ne sono stati già lavorati quattro) l'ultimo - quello di oggi - salterà.

Soddisfazione da parte dei metalmeccanici della Cgil. In un comunicato congiunto Giorgio Cremaschi, segretario regionale Fiom, e Giorgio Airaudo, della Fiom di Collegno, esprimono «tutta la propria soddisfazione per l'esito della sen[illegible] e per aver [illegible] una volta tutelato gli interessi [illegible] lavoratori» e aff[illegible] che [illegible] particolare importanza aver tutelato i diritti e le norme previste dal contratto nazionale di lavoro [illegible] [illegible] difeso e ribadito l'autonomia negoziale e l'indipendenza delle Rsu».

Toni diversi [illegible] Giorgio Rossetto, leader regionale della Uilm: «Il dispositivo della sen[illegible] non [illegible] in discussione la validità dell'accordo. Mi sembra, tutto sommato, una questione procedurale e la so[illegible] non cambia. Noi della Uilm, a questo punto, ci auguriamo - e anzi siamo sicuri - che l'azienda rispetterà l'accordo che prevedeva i cinque sabati di straordinari in cambio di assunzioni a tempo determinato».

Marchina, segretario torinese della Cisl: «E' una sentenza e [illegible] tale la rispettiamo. [illegible] siamo convinti che il ruolo del sindacato sia la contrattazione. Ribadiamo pertanto la validità del nostro accordo e siamo convinti che le Rsu siano parte integrante del sindacato e non alternative. Ora saremo impegnati a gestire il complesso dell'accordo».

Infine i responsabili dell'azienda affermano che intendono «attenersi alle decisioni del pretore», ma che faranno comunque ricorso «perché siamo convinti [illegible] [illegible] buon diritto [illegible] della correttezza del nostro comportamento». **[e. bac.]**

Ritratta un teste dell'accusa

Una relazione puntuale e precisa del pm Enrica Gabetta, gli interventi [illegible] parti civili Foti [illegible] Perga, poi quelli dei difensori Molinengo, Pipicelli e Perla. Il processo per la morte di Cosimo Andriani, «Valentina», il transessuale scomparso nel maggio '95, [illegible] decollato ieri davanti all'assise. E c'è stata la prima sorpresa. Il difensore Perla ha chiesto di acquisire [illegible] registrazione nella quale [illegible] dei testi importanti dell'accusa si sarebbe rimangiata la precedente dichiarazione. Jamel Achouri, vicino [illegible] casa di Barbara Ferrari, cugina del presunto omicida Umberto Prinzi, aveva raccontato: «Barbara mi ha detto che Umberto [illegible] ucciso Valentina». Ora avrebbe fatto marcia indietro: «Sono stato obbligato a dirlo». La Corte, presieduta da Rita Garibaldi, ha rinviato al [illegible] aprile.

Processo Cartagine

[illegible] sei ergastoli e 300 [illegible] di carcere

Con le condanne a sei ergastoli e ad oltre 300 anni di carcere, ma anche con le assoluzioni di esponenti [illegible] spicco della 'ndrangheta [illegible] [illegible] riforma dell'articolo 513 del codice penale si [illegible] chiuso ieri il processo «Cartagine»: decine di omicidi all'interno della malavita torinese, estorsioni, [illegible] e un grande traffico di droga fra la Colombia [illegible] l'Italia. Un processo con [illegible] imputati (inizialmente [illegible] 73) e durato [illegible] anni. Vi erano confluite più inchieste della Direzione distrettuale antimafia. La più nota era scattata dopo il maxisequestro del [illegible] marzo '94 a Borgaro Torinese di cinque tonnellate di cocaina.

Gli ergastoli [illegible] stati inflitti a Placido Barresi, Salvatore «Sasà» Belfiore, Gavino Chessa, Tommaso De Pace, Vittorio Di Maio, Carmelo Trichilo. I vari collaboratori di giustizia hanno [illegible] condanne lievi in relazione ai reati confessati.

I giudici hanno assolto una quindicina di imputati, quasi tutti ritenuti nomi di spicco nel panorama del traffico internazionale degli stupefacenti: tra loro Alfonso Ca[illegible] attualmente in Venezuela [illegible] in Canada; Giuseppe Mazzaferro; Domenico, Giuseppe e Pasquale Barbaro; Giuseppe Morabito; Giuseppe Isrinò; Giuseppe Pesce e Giuseppe Cataldo tutti coinvolti nell'acquisto [illegible] grandi partite di cocaina (assolto anche il boss torinese della 'ndrangheta Mario Ursini). Questa parte dell'inchiesta, che non ha retto al vaglio in aula, si ba[illegible] sulle affermazioni di un «dichiarante», Luigi Rutigliano, [illegible] [illegible] un indagato di reato [illegible] Antonio Scambia, il quale al processo si [illegible] avvalso della facoltà di non rispondere. Per [illegible] nuovo articolo 513 le sue precedenti dichiarazioni sono [illegible] ritenute nulle.

Uno dei [illegible] [illegible] inchiesta [illegible] portato al coinvolgimento di «Pc» Farias (braccio destro dell'ex presidente brasiliano Fernando Collor De Mello), morto [illegible] circostanze misteriose nel '96 e sospettato di legami coi narcos. Nel corso del dibattimento, Rutigliano aveva parlato [illegible] un progetto [illegible] evasione del boss Gaetano Badalamenti, che la criminalità voleva finanziare con [illegible] parte del carico di cocaina poi sequestrato [illegible] Borgaro. Il legale [illegible] «don Tano», comunque, aveva smentito [illegible] decisione. [illegible] processo [illegible] l'accusa è stata sostenuta dal procuratore aggiunto Maddalena e dai sostituti Viglione, Caputo, Loreto, Rizzo [illegible] Ausiello. Alla lettura del verdetto, pronunciato dal presidente Romano Pettenati, dopo 12 giorni di camera di consiglio, erano presenti Mario Garavelli, presidente del tribunale, e Francesco Marzachì, procuratore capo.

Pollein, [illegible] appalto con troppi mis[illegible]

AOSTA. Numeri uguali, con la [illegible] sequenza [illegible] perfino lo stesso [illegible] E' questa la «situazione anomala» notata dai funzionari regionali che hanno esaminato le offerte per l'appalto di lavori per mezzo miliardo a Pollein, paese [illegible] pochi chilometri da Aosta. Così, la gara [illegible] stata annullata e i lavori sono stati affidati con «procedura negoziata». La vicenda sarà esaminata dal sostituto procuratore Pasquale Longarini.

Chiavari, un proiettile nella lettera al sindaco

CHIAVARI. Il sindaco Vittorio Agostino [illegible] ricevuto una lettera minatoria contenente, oltre ad una serie di minacce, [illegible] proiettile calibro 9. Nella lettera appare una stella [illegible] cinque punte ed [illegible] firmata Gap. Agostino ha collegato la lettera, consegnata [illegible] carabinieri, alla polemica in corso per l'annullamento [illegible] manifestazioni per il 25 aprile. «Probabilmente - ha commentato Agostino - è il gesto di squadristi, reggicoda del regime stalinista».

Vercelli, [illegible] [illegible] aprile mercato in [illegible]

VERCELLI. E' ufficiale: il [illegible] di piazza Cavour (foto) trasloca in viale Garibaldi. Lo hanno annunciato ieri, durante una conferenza in Comune, il sindaco Gabriele Bagnasco e i rappresentanti di categoria. La data del trasferimento, che interessa [illegible] ambulanti, [illegible] fissata per venerdì 24 aprile. Lo spostamento delle bancarelle sul viale è stato accettato dopo una serie di riunioni fra ambulanti e [illegible] una clausola: che il mercato torni in piazza Cavour [illegible] termine dei lavori nel [illegible] della città. I cantieri, [illegible] i tempi saranno rispettati, dovrebbero chiudersi ad ottobre. Vincenzo Tripodi e Concetto Cortesi, rispettivamente presidenti di Fiva [illegible] Anva, hanno chiesto al sindaco un'attenzione sempre viva nei confronti degli ambulanti vercellesi, che stanno attraversando un periodo di crisi.

La direttrice della elementare denuncia: ho già spedito 40 lettere di protesta per la qualità del cibo

Dodici bimbi intossicati alla mensa scolastica

Sotto accusa finisce il succo di frutta distribuito alla Salvemini

Ancora un'intossicazione a scuola. Ancora bambini in ospedale, ancora polemiche. Dodici [illegible] della classe quinta D della elementare Salvemini (succursale di via Monteponi) sono finiti ieri pomeriggio al pronto soccorso del Regina Margherita, dopo [illegible] pranzato in [illegible] Minestrone, tonno, insalata e succo di frutta all'albicocca. Sotto accusa, il [illegible] [illegible] frutta: molti degli alunni hanno sentito un gusto amarognolo appena appoggiata la bocca alla bottiglietta e si sono rifiutati di berlo. Dodici non hanno invece badato al sapore insolito [illegible] [illegible] finiti all'ospedale con forti dolori allo stomaco, nausea, mal di pancia: i bambini sono stati tenuti per alcune ore sotto osservazione, e alla fine i medici dell'Infantile hanno preferito ricoverarne quattro: reidratati con flebo-clisi, dovrebbero [illegible] dimessi stamattina.

Erano circa le 15,30 quando i bimbi della 5ª [illegible] hanno accusato i primi malesseri. La direttrice della scuola, Vanda Piccolomini, ha con[illegible] immediatamente i genitori, poi ha comunicato [illegible] Regina Margherita l'arrivo in [illegible] degli alunni. In ospedale, per rendersi conto della situazione, si [illegible] presentati i direttori generale e sanitario dell'ospedale, Luigi Odasso e Mario Borsotti, e l'assessore all'Istruzione del Comune, Paola Pozzi: «Ho subito avvertito l'ufficio d'igiene perché sequestrasse gli avanzi di cibo sia a scuola sia nelle cucine della società che prepara i pasti».

Uno dei bambini ricoverati ieri all'ospedale Infantile riceve le prime cure al pronto soccorso

[illegible]

L'allarme è rientrato in serata, ma la vicenda ha riacceso ovvia[illegible] la polemica sul sistema [illegible] [illegible] scolastica. «La maxi intossicazione dello scorso anno, evidentemente, [illegible] ha insegnato nulla», denuncia Dino Maldera, presidente del coordinamento genitori. «Chiederemo all'assessore Pozzi di presentare una dettagli[illegible] relazione dell'accaduto in Consiglio comunale», annuncia il consigliere di Rifondazione, Mario Contu. «Una situazione preoccupante, che il Comune continua a sottovalutare - rincara la dose la direttrice Piccolomini -. Nella mia scuola, sia dalla [illegible] centrale che dalla succursale, ho già spedito quest'anno ben 40 lettere di protesta per la qualità degli alimenti per i bambini».

Nessun dubbio che il colpevole dell'intossicazione [illegible] ieri pomeriggio sia il succo di frutta. «Ma è emblematico - commenta Vanda Piccolomini - [illegible] proprio l'altro giorno, [illegible] scuola, abbiamo rimandato [illegible] ditta che [illegible] fornisce i pasti [illegible] contenitori di carne bruciata [illegible] immangiabile».

Marco Accossato

Cantiere in [illegible] «Villa [illegible]

SANREMO. Villa Nobel, lentamente, sta ritornando a vivere. L'edificio, che risale alla metà dell'Ottocento, fu [illegible] degli ultimi esperimenti del grande scienziato svedese avvenuta a Sanremo nel 1896.

Ora è al centro di un intervento di ristrutturazione e restauro, finanziato [illegible] Provincia, che dovrebbe ricreare l'ambiente e l'atmosfera [illegible] un'epoca che ormai sembra lontana anni luce.

In [illegible] Cannobina [illegible] mucche scozzesi

VERBANIA. In Valle Cannobina le mucche scozzesi Galloway: [illegible] l'unico allevamento in Italia. L'iniziativa [illegible] della famiglia tedesca Wegner. E il nome di Gurro, per un racconto collegato allo scontro del [illegible] a Pavia fra le truppe [illegible] Carlo V e Francesco I, viene accostato nuovamente con quello della verde Scozia: una compagnia di soldati al seguito di Francesco I fuggì [illegible] questi monti dell'Alto Verbano.

Combattimenti fra i cani «Taglia» a [illegible] li [illegible]

[illegible] Una taglia su chi maltratta gli animali facendoli combattere tra loro [illegible] partecipando a questi incivili «match»: l'ha istituita la Lega nazionale per la [illegible] del cane, decidendo di premiare con [illegible] milione quanti aiuteranno l'associazione a smascherare organizzatori, concorrenti e scommettitori dei combattimenti. Di[illegible] Marco Poli, responsabile settore Comunicazione [illegible] sviluppo della Lega e [illegible] Care, Coordinamento animalista europeo, entrambi con sede a Bra: «Le segnalazioni, che per avere efficacia devono essere preventive, vanno comuni[illegible] allo 010-7456122. Serviranno a denunciare i fatti e, [illegible] ne [illegible] guirà un'incriminazione dei responsabili, l'informatore incasserà la "taglia". Ci impegniamo a non divulgare le generalità di chi desiderasse mantenere l'anonimato».

LA QUALITA' NON HA PREZZO MA IN APRILE COSTA MENO. DA CALOSSO.

Se state progettando l'acquisto di un nuovo salotto, aprile è il mese giusto.
Per tutto il mese da Calosso trovate il design, l'alta qualità e il comfort dei salotti a un prezzo assolutamente interessante e veramente unico, con in più l'affidabilità, l'esperienza e i servizi che solo Calosso da sempre garantisce ai propri Clienti.

CALOSSO
SALUZZO
Mobili senza tempo

Via Torino, 41 - Saluzzo - Tel. (0175) 41.333 - Fax (0175) 41.336
Laboratorio: Regione Paschero

CHIUSO LA DOMENICA

IDROCENTRO
saluziani da bagno
ALBA
FOSSANO
MONDOVÌ
BORGO S. DALMAZZO
TORRE SAN GIORGIO

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

CONCESSIONARIA FORD
Ford Azzurra
MONDOVI'
GLI UOMINI FANNO LA DIFFERENZA

Ieri pomeriggio l'incontro con il leader della Cgil al teatro «Fiamma»

In mille a Cuneo per Cofferati

«Serve un sindacato nuovo e coraggioso»

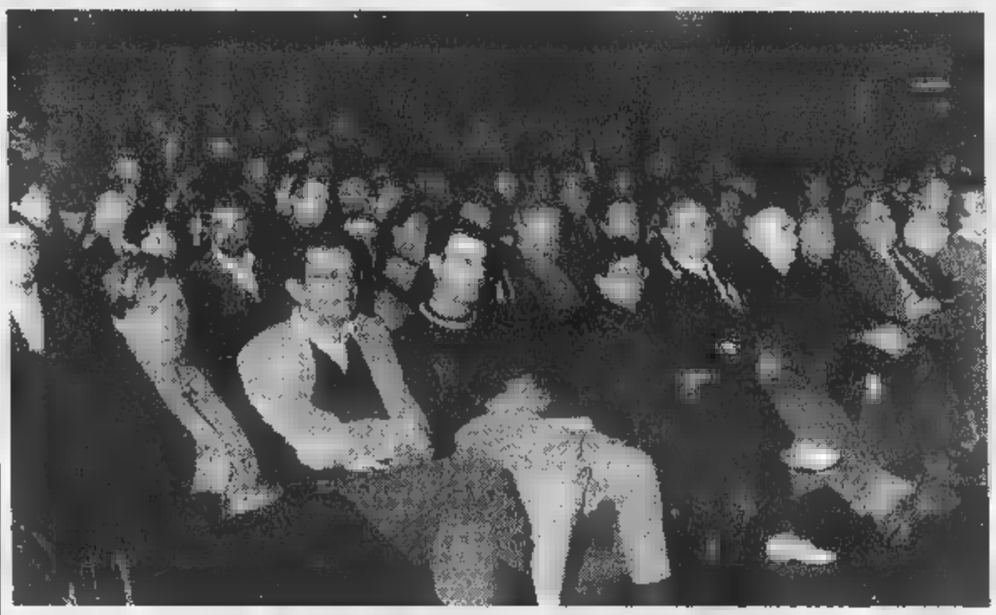
CUNEO. Europa, questioni occupazionali, 35 ore: questi i temi affrontati, ieri pomeriggio, al teatro «Fiamma», dal segretario generale della Cgil, Sergio Cofferati, nell'intervento che ha concluso l'assemblea provinciale dei quadri e attivisti Cgil. I lavori del convegno sono stati aperti da Gino Garzino, segretario provinciale Cgil, che, ricordando i dati occupazionali della «Granda», ha detto: «Da più parti si reclama maggiore flessibilità nei contratti di lavoro; è doveroso però ricordare che nella nostra provincia il 51 per cento degli avviamenti al lavoro registrati nel 1997 sono stati realizzati con l'applicazione di contratti a termine».

Sempre per quanto la situazione locale, Garzino ha ricordato come «la "Granda" è costretta a fare i conti con carenze strutturali: mancanza di strade, aree attrezzate, acquedotti, . Una mancanza che si riflette sull'occupazione».

All'introduzione del segretario provinciale sono seguiti una serie di interventi di delegati sindacali. Franca Penna, del comparto servizi, ha ricordato per alcuni settori, le imprese di pulizia, l'obiettivo delle ore rappresenta un prolungamento dell'attività lavorativa e non una riduzione, poiché in alcune imprese l'orario settimanale 16

Il segretario generale della Cgil Sergio Cofferati è entrato in sala alle 17, salutato da un applauso dei mille delegati provinciali.

Nel intervento Cofferati ha ribadito: «Che l'Italia per entrare in Europa anche grazie ai sacrifici dei lavoratori dipendenti e dei pensionati. A questo punto è necessario intervenire per ridurre il dualismo tra Nord e il Sud. Se una delle piaghe del Meridione è la disoccupazione, non bisogna dimenticare che al Nord esistono molte situazioni di sfruttamento occupazionale e "lavoro povero". Dati che vengono confermati anche dalla statistiche sull'abbandono scolastico, che vedono la provincia di Cuneo primi posti». Per quanto riguarda le Cofferati ha spiegato che: «Il sindacato è contrario alla riduzione di orario, l'obiettivo deve essere però raggiunto tramite la contrattazione e imposto. disegno di legge proposto dal Governo deve essere sottoposto modifiche».



Tre momenti dell'incontro il leader Cgil Sergio Cofferati

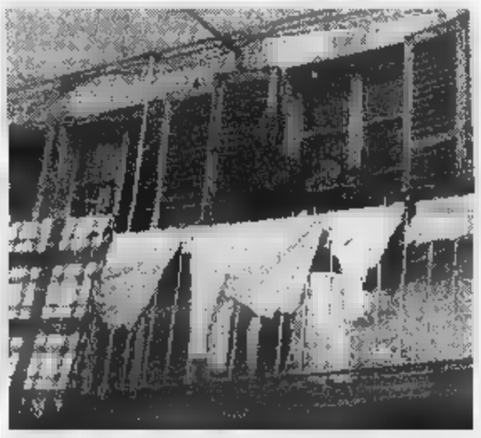
ULTIMA ORA

Una bomba esplode in discoteca

CAVALLERMAGGIORE. Paura ieri sera alla discoteca «Evita Forever» sulla statale 20, nelle vicinanze del paese. Una bomba è esplosa all'ingresso del locale notturno, danneggiando seriamente i muri parte del guardaroba. E' accaduto verso le 21: in quel momento la discoteca era deserta, apre soltanto alle 23,30. Un automobilista, che aveva appena superato la sala da ballo, ha sentito una forte esplosione ed è tornato indietro.

L'uomo ha subito avvertito la titolare dell'«Evita Forever» Federica Toselli, che si è precipitata sul luogo dell'esplosione. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Racconigi, Bra e Cuneo con il perito Festa, gli artificieri di Torino, i carabinieri di Savigliano e Cavallermaggiore. I danni al locale al momento sono quantificabili, ma ingenti. Sull'esplosione gli inquirenti stanno vagliando tutte le ipotesi, in primo luogo quella dell'attentato. [m. b.]

IMMIGRATI



Fossano, proprietario reclama la casa di via Craveri

Occuparono palazzo Albanesi «allontanati»

FOSSANO. C'era tensione smarrimento ieri a Palazzo Oggero, l'edificio di via Craveri dove quasi due anni hanno trovato rifugio alcune famiglie albanesi. In mattinata le forze dell'ordine hanno accompagnato due degli «abusivi» (uno ha lasciato Fossano moglie e figlio) all'aeroporto di Bologna, per il rimpatrio. Uno entrato illegalmente e l'altro risulta fuggito da un campo profughi. «Li hanno portati via per un controllo - ripetevano ieri donne e bambini -; in questi giorni ci hanno trasferiti a Cuneo, poi hanno lasciati ritornare. Stiamo cercando una casa».

L'edificio, di proprietà dell'ente «Craveri», anno fa è stato acquistato un impresario, che ora chiede di poter avviare i lavori ristrutturazione. A inizio febbraio il sindaco Beppe Manfredi ha inviato alle famiglie «diffida» a lasciare libero lo stabile. Nel frattempo Comune, Caritas e Diocesi hanno cercato sistemazioni alternative.

«Una famiglia, permesso di soggiorno, verrà alloggiata per tre mesi, nella scuola di San Vittore - dice il sindaco -; intanto stiamo cercando la via giuridica per espropriare una casa demaniale disabitata da tempo, per sistemare chi in regola».

Lo stabile via Craveri occupato abusivamente dagli albanesi

A PIOZZO

Deruba prostituta, preso

derubato della borsetta, ma i carabinieri sono riusciti identificarlo e l'hanno fermato. E' accaduto l'altra sera sulla Fondovalle Tanaro, Piozzo. La nigeriana Tessy Eke, 21 anni, è stata avvicinata dell'auto Salah Niba, 45 anni, marocchino, abitante a Sale San Giovanni. L'uomo le ha strappato la borsetta, nella quale c'era circa *mezzo* milione, poi scappato. La ragazza ha annotato il numero targa, dal quale i carabinieri risaliti a Niba. Il magistrato ha confermato il «fermo polizia giudiziaria». [p. s.]

Da un controllo fatto dai carabinieri, una decina «sfollatis» risulta senza permesso di soggiorno. Per questi è stato emanato decreto di espulsione. [l. a.]

Retata antilucciole di notte a Cuneo Espulse giovani irregolari

CUNEO. Le proteste degli abitanti gli appelli di tutti i comitati quartiere della città hanno avuto un primo, immediato effetto «allontanamento»: l'altra notte, nel corso di un maxi servizio coordinato che ha visto impegnati polizia, vigili urbani, carabinieri e Guardia di finanza sono state identificate venti prostitute, tutte albanesi e provenienti dall'Est. Sei state denunciate perché non a regola con la legge sugli stranieri. In base alla nuova normativa dovranno essere accompagnate nei centri raccolta e quindi verranno espulse. Complessivamente nei posti di blocco le forze dell'ordine hanno controllato 110 persone (21 sono risultate con precedenti penali) e fermate sessanta auto. I controlli sono svolti in piazza Galimberti, corso Francia e a Madonna dell'Olmo. Sono state elevate 16 contravvenzioni per violazioni al codice della strada. Poche ore prima, la Squadra volante della questura già sorpreso altre due prostitute (di origine algerina), che ad un controllo risultate prive dei documenti che regolarizzano la posizione in Italia. Alle 16,45 a Madonna dell'Olmo, infine, vicino ad una piazzola dove c'è una discarica «a cielo aperto», è stata arrestata «cliuciola» nigeriana. tratta di Sandra Osaro, 21 anni. a bordo dell'auto un cliente (residente a Dronero), impegnata in una prestazione. Alla vista dei poliziotti ha dato in escandescenza colpendoli calci, graffi morsi. Dovrà rispondere di atti osceni (così come il cliente) e di oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale. [r. s.]

Cuneo

Caos sulle strade verso le valli

Lunghe code in corso Francia per i lavori d'asfaltatura. A Borgo San Dalmazzo cantieri per il monumento ai Partigiani e da oggi si transita nella nuova rotonda. Pag. 38

Mondovì

Privati comprano la «Madonnina»

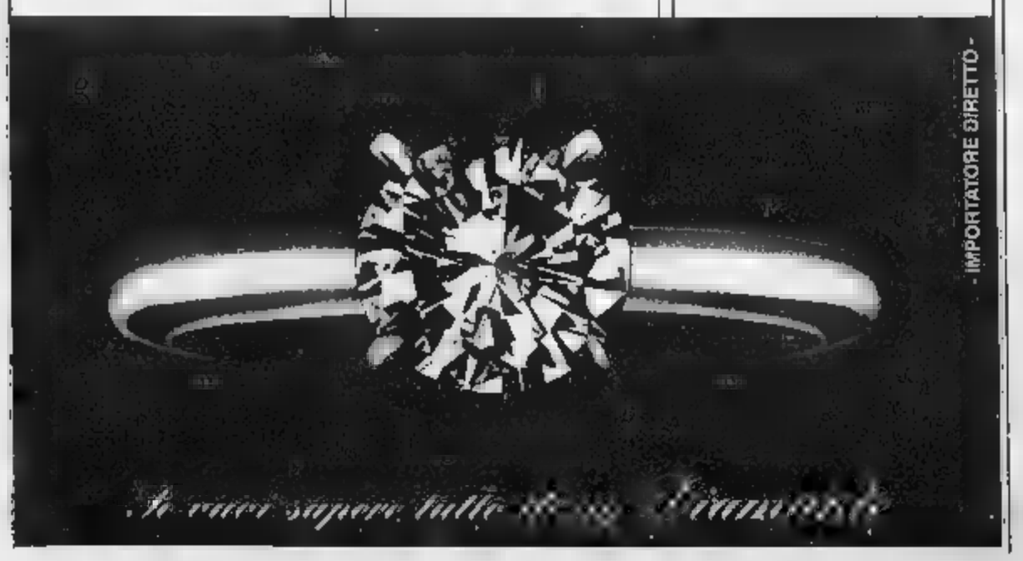
Ieri mattina, a Torino, è stato venduto all'asta l'ex collegio monregalese. Il complesso di Piazza è stato comprato per 4 miliardi e 550 milioni. Sull'identità dell'acquirente non ci sono ancora conferme. Dovrebbe comunque trattarsi una cordata di privati, rappresentata ieri da procuratore legale, che ha tempo tre giorni per notificare l'identità dei compratori. Pag. 39

Alba

Piano del traffico tra liti e consensi

Il unico sulla circonvallazione e, in generale, il progetto della circolazione centro storico, suscitano discussioni e polemiche. Dopo Pasqua, aggiornamento. Pag. 41

Mondo Moda
Sposa
Abbigliamento
Uomo e Donna
Non solo cerimonia...
MONDOVÌ
VIA LANGHE, 51/A ▪ TEL. 0174/55.23.09
ORARIO: 9.30-12.15 ▪ 15.30-19.15
Domenica aperto tutto il giorno
Chiuso il lunedì

boite d'or
GIOIELLI CUNEO


A Borgo cantieri al monumento dei Partigiani e da oggi si transita nella nuova rotonda

Caos sulle strade fra Cuneo e le valli

Lunghe code in corso Francia per i lavori d'asfaltatura

CUNEO. Cantieri «eterni»; lunghe code per «conquistare» il semaforo che regola il unico alternato all'altezza del campo d'atletica; proteste e tanta rabbia da parte di chi è costretto a percorrere quella strada due o tre volte al giorno.

Da mesi, ormai, la statale Cuneo-Borgo San Dalmazzo è un cantiere: una ditta cuneese, su incarico dell'Anas sta lavorando per il rifacimento dell'asfalto della carreggiata, percorsa ogni giorno migliaia di auto, in direzione del capoluogo e verso le vallate.

I lavori, iniziati alcuni mesi fa nella zona concentrico di San Rocco, stanno raggiungendo la parte di statale verso piazza d'Armi: i cantieri prevedono il rifacimento dell'asfalto fino all'altezza della rotonda all'incrocio con corso Gramsci. Da più parti si chiede di accelerare le opere, organizzando turni di lavoro anche di notte e nei fine settimana. Fino ad ora l'Anas non ha ancora comunicato «variazioni» sulla tabella ed il calendario delle opere (dovrebbero terminare soltanto fra un mese).

Superato «l'ostacolo» all'altezza del d'atletica e della sede della Croce rossa, gli automobilisti diretti in Valle Vermenagna devono fare i conti con due cantieri a Borgo San Dalmazzo. Dopo quasi una settimana di disagi nel tardo pomeriggio di ieri si sono conclusi i lavori di sistemazione della rotonda all'incrocio tra la circonvallazione e le via vecchia di Cuneo e Boves. L'ampliamento della strada e il rifacimento del manto hanno causato la chiusura, da lunedì scorso, della provinciale che collega Borgo e Boves, con deviazioni nella frazione di Fontanelle. Da stamattina il traffico dovrebbe tornare alla normalità anche se si prevedono rallentamenti in prossimità rotonda, ancora da «collaudare» dagli automobilisti. Nei prossimi giorni provvederà alla sistemazione di tutta la segnaletica stradale e dell'opera.

All'altra estremità della città, in prossimità della rotonda per Roccavione e Valdieri, si iniziati i lavori per allestire l'area cui verrà collocato il monumento ai partigiani. L'inaugurazione è prevista il 25 aprile. [r. s.]

TERRITORIO E AMBIENTE

Discariche abusive lungo le rive del Po

Sono mille gli esempi di cattivo del territorio che colpiscono l'osservatore attento e, presto o tardi, porteranno a delle serie conseguenze. Si tratta uso dei terreni o di mancata realizzazione di infrastrutture o anche di assenza di manutenzione, solerte e tempestiva. Quest'ultimo riguarda ad esempio le strade, quando mancano gli interventi indispensabili per mantenere la sicurezza nella percorribilità. Basta nevicata imprevista per mettere fuori servizio delle rotabili importanti, come ad esempio la strada statale della Valle Vermenagna, che nella mattinata del 24 marzo aveva la carreggiata coperta da neve gelata e numerosi incidenti h segnato la prima mattinata e la .

Sulla statale dei Laghi di Avigliana, nella zona buschese, vi tratti della carreggiata molta deformata, che alla minima disattenzione portano le autovetture fuori strada; ma il tutto «burocraticamente» a posto, perché esiste un cartello, per la verità non molto visibile, che informa che il fondo stradale dissestato. Una situazione analoga esiste anche sulla statale del Monregalese, nella di Pogliola.

Senza spirito polemico, si deve dire che forse questi problemi meriterebbero un maggior impegno operativo.

Ma anche in altri settori vi sono esempi degni di menzione. In valle Po scendendo da Martiniana, lungo la rotabile provinciale 1,8 km, a valle del bivio di Revello, sulla destra, vi è una discarica di oggetti domestici di vario tipo. Ma il meglio lo si trova 2,6 chilometri dal predetto bivio, sinistra dove, sulle rive del Po, classificato a par- naturale regionale, nelle vicinanze un casotto abbandonato, vi è un altra interessante discarica di oggetti domestici in disuso, di grosse latte, di copertoni usati.

Un altro problema, per certi aspetti ben più grave, è costituito dagli incendi boschivi, causati molte volte dall'aver gettato un mozzicone di siga- fuori dell'autovettura. Un gesto di questo tipo, i giorni scorsi, ha probabilmente provocato la distruzione nella bassa Valle Maira ben otto ettari bosco, in una zona dove la Forestale ha operato bene.

Controllando le zone di discarica dei rifiuti in certi villaggi montani, tra il venerdì e il lunedì, nei periodi dell'autunno e della primavera, si nota strana cosa. Al venerdì le pulite i contenitori quasi vuoti, al lunedì frigoriferi fuori uso, lavatrici rotte, mobili da cucina semidistrutti e altre cose del genere ricoprono tutte le aree. Sono i valligiani che fanno tutto questo ? Decisamente no! Ma quale collegamento logico vi è fra fatti così diversi? Uno solo: è necessario riprendere un morale nell'uso del territorio nel mantenimento delle strutture.

Romolo Bignami

Oggi Caraglio

Sergio Quinzio e il regno di Dio Un convegno

La due giorni dedicata a **Sergio Quinzio** si svolge al Marcovaldo

CARAGLIO. Prosegue oggi nei locali del Marcovaldo la due giorni di studio su «Sergio Quinzio e il regno di Dio». Alle 15,30, Sadi Marhaba, dell'università di Padova, interverrà su «una testimonianza di amicizia umana e intellettuale». Seguiranno le relazioni di Aldo Bodrato «Dio nella storia: una presenza del tutto priva di presunzione» e Claudio Ciancio «Il Regno Dio e lo scandalo male». Alle 21 è prevista una lettura di scritti di Sergio Quinzio a cura di Leo Lestingi. L'iniziativa si inquadra nella rassegna «Maestri del silenzio. [c. g.]

Nella sala Falco

«Indagini e progetti sulla lettura»

CUNEO. «Indagini e progetti sulla lettura» il tema della IV sessione del convegno «Per una biblioteca nuova» (la direzione scientifica è curata da Mario Cordero della biblioteca di Cuneo, Erica Gay Regione e da Lydie Valero Drac du Limousin), in programma oggi nella sala Falco.

Dalle 9 previsti interventi di Antonella Cavallo del premio Grinzane Cavour («Leggere in Europa»), della sociologa Bernadette Seibel («Publics des bibliothéques»), di Raffaella Contillo della Regione («Le biblioteche piemontesi: rilevazioni statistiche»), Marina Bertiglia provveditore agli studi Torino («Il progetto Scuola, biblioteche multimedialità»), Stefania Raimondi responsabile comunicazione di «Immaginazione la e Carlo Sacchi responsabile progettazione prodotti multimediali di Polledra («Da Ebla a ...: possibili linee di sviluppo della biblioteca del III millenio»). Concluderà i lavori il sottosegretario ai Beni culturali Alberto La Volpe. [r. s.]

Dibattito Cuneo

di Sofri Calabresi e Lotta Continua

Adriano Sofri ex leader di Lotta Continua

CUNEO. «Il caso Sofri - Calabresi e Lotta Continua» il tema di un incontro dibattito che si terrà lunedì, alle 21, nella se della Cgil, in via Pascal 3 a Cuneo. All'iniziativa, organizzata dal «Cipec», interverrà Fabio Levi, del comitato «Liberi Liberi».

«Nell'ambito della serata - spiegano i promotori - verranno analizzate le varie fasi del processo per l'omicidio Calabresi. Inoltre verranno anche ricordati i vari fenomeni politici sociali degli anni 60-70: la strategia della tensione, la Nuova Sinistra». [c. g.]

CRONACA CUNEO

Caraglio

Incidente sulla statale 22, è grave

Teresa Mattiauda, anni, pensionata, frazione Paschera, stata coinvolta l'altra sera in un incidente stradale lungo la statale 22, alla periferia paese. La donna è ricoverata in prognosi riservata all'ospedale di Cuneo. Nell'incidente sono rimasti feriti anche Gianluigi Giraudo anni di frazione Santa Croce Bernezzo (5 giorni di prognosi), Paolo Ferrua, anni Caraglio via cagno 6 (20 giorni) Aldo Musso, 44 anni, di Paschera San Defendente di Caraglio (prognosi giorni). [c. g.]

Te

Quattro giovani scommettitori vincono milioni

Quattro giovani scommettitori hanno vinto oltre milioni 13 e un 12 al concorso Totocalcio domenica scorsa, i cui risultati sono stati comunicati con qualche giorno di ritardo, causa di disguidi tecnici, a Roma. La giocata fatta in una tabaccheria «fortunata», quella gestita da Giuliana Broglia, in piazza Europa, non nuova a vincite plurimilionarie. [c. g.]

Previdenza

Coordinamento tra gli enti di patronato

E' stato costituito il coordinamento degli enti di patronato. Ne fanno parte le Acli (piazza Virginio 13 a Cuneo), Enapa (corso IV Novembre 9); Enasco (via Savigliano 37); Epaca (piazza Foro Boario 18); Epasa (via Paruzza a Alba); Inac (via Caraglio 16 Cuneo); Inapa (via I Maggio 8); Inas (Viale Angeli 11); Inca (via Pascal 3); Ital (via Peveragno 1). L'obiettivo è unire le forze e le diverse esperienze. Sarà proposta una collaborazione con la pubblica amministrazione «perchè il cittadino negli enti previdenziali un interlocutore attento ai mutamenti della società».

Turismo

Visite guidate al centro storico

Oggi e domani, su iniziativa del Fai, sono in programma visite guidate al centro storico di Cuneo. La partenza è ogni mezz'ora dalle 10 alle 13 e dalle 14,30 alle 18 di fronte al municipio. [r. s.]

AZIENDA METALMECCANICA, parte di un importante GRUPPO INDUSTRIALE, ricerca:
pos. a) MONTATORI MECCANICI
pos. b)
pos. c) VERNICIATORI
Si richiede: provenienza da scuola professionale ed esperienza nel settore.
Sede lavoro: vicinanze CU-
Inviare dettagliato curriculum Publikompass 148 - TORINO.

Azienda internazionale ricerca:
SVILUPPO PRODOTTO
Si richiedono:
- Laurea in Ingegneria Meccanica o titolo studio equipollente;
- Consolidata esperienza in posizione analoga;
- Conoscenza approfondita tematiche Assicurazione Qualità, Gestione Acquisti;
- Ottima lingua inglese;
- Buona conoscenza computer;
- Disponibilità a trasferte.
di lavoro è Cuneo.
La retribuzione e l'inquadramento commisurati alle effettive capacità dei candidati.
Inviare curriculum a PUBLIKOMPASS 147 - 10100 Torino.

Azienda Leader SOFTWARE GESTIONALE Ricerca:
– PROGRAMMATORE Ambiente Visual Basic
– COMMERCIALE per Provincia di Cuneo, portafoglio clienti
Inserimento immediato. Inviare curriculum a
CASELLA PUBLIKOMPASS 140 - 10100 TORINO

Consulta Medos
Strategie - Organizzazione - Management - Umane
Un'industria alimentare di oltre 250 dipendenti, una produzione a ciclo continuo, appartenente un gruppo multinazionale e conosciuta per i suoi prodotti in e nei principali paesi europei e dell'America Nord, un piano di sviluppo delle proprie strutture organizzative, cerca:
EDP Selp
RESPONSABILE QUALITÀ/TECNOLOGIE Selp 1529
RESPONSABILE PRODUZIONE O CONFEZIONAMENTO Selp
- La posizione Selp può interessare persona che sia in possesso di specifiche conoscenze sistemistiche, degli AS400 e Unix, dei sistemi operativi Microsoft, delle reti Microsoft e Novell e delle problematiche tipiche dell'Office Cerchiamo persona preferibilmente laureata che si senta in grado per le esperienze maturate di assumere la completa responsabilità gestione e sviluppo del sistema informativo aziendale. L'esperienza nell'avviamento di pacchetti ERP costituirà titolo preferenziale.
- posizione Selp che comporta responsabilità dell'Assicurazione Qualità, supporto tecnologico produzione ed sviluppo/miglioramento prodotti, può essere indicata per una persona laureata (scienze alimentari, agraria, chimica, biologia...) con esperienze specifiche in Q.A., R&D o produzione di aziende alimentari operanti con processi continui.
- posizione Selp può essere motivante per un giovane diplomato che per le esperienze acquisite nelle posizioni specifica di alimentari a processo continuo, si in grado di maturare responsabilità produzione o confezionamento.
Per le posizioni Selp 1529 e 1530 sono preferenziali la sistemi qualità ISO e del HACCP e l'abitudine ad utilizzare strumenti (Word, Excel, PowerPoint, ...).
Il contesto organizzativo quale persona richiede capacità organizzative nel coordinare il lavoro di alcuni collaboratori, norma decisionale e attitudine a lavorare per progetti e in team.
Per le posizioni Selp e 1529 è inoltre indispensabile la scenza dell'inglese.
Si prega di inviare un curriculum, esprimendo il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96, a Consulta Medos S.r.l. - via G. Collegno 7 - 10143 Torino, indicando il riferimento "selp" di specifico interesse sul curriculum e sulla busta oppure via E-mail: consultamedos@iol.it

LETTERE AL GIORNALE

Perché non regalare gli i smessi?

Ho notato che davanti ai contenitori per le immondizie vengono lasciati capi di vestiario ancora in ottimo stato, borse, borsette, valigie. Non è uno spreco buttarle via? Non sarebbe meglio consegnarli a qualche associazione di volontariato?

Giuseppe Barala, Cuneo

Informazioni utili sulla cremazione

Non si parla molto di cremazione e vorremmo dare tutte le informazioni necessarie a chi è interessato. La cremazione è uno dei più antichi rituali, praticato in varie parti mondo fin dagli albori della civiltà. Oggi è, dopo l'inumazione, il rituale più seguito nel mondo. E' scelta razionale, ecologica, che rispetta la vita, non sottrae spazio e risorse, non inquina la terra, l'aria e l'acqua. mazione è una reale soluzione ai problemi territoriali, igienici ed urbanisici. Non più censurata dalla Chiesa dal 1963, la cremazione è oggi soprattutto una forma di civiltà, una scelta di progresso e di libertà personale. La Socrem Torino è un ente morale che svolge, senza fini di lucro, la sua attività di pro- sociale e culturale. La Società per La Cremazione ha sede anche a Cuneo in via C. Emanuele 34 (tel. 67888 o numero verde 167/233771)

Socrem, Torino

Complimenti assessore

La Segreteria provinciale del Centro cristiano democratico esprime soddisfazione per la nomina notaio Carlo Alberto Parola ad assessore provinciale. E' lieta che presidente della Provincia, p Giovanni Quaglia, abbia voluto scegliere il notaio Carlo Alberto Parola fra la rosa di possibili candidati al ruolo di assessore, espressa questo movimento, confida che notaio Parola, per le doti umane e professionali, potrà apportare un importante contributo di competenza nelle specifiche materie che il presi- gli vorrà affidare. Conferma nell'occasione il sostegno all'azione del presidente Provincia Giovanni Quaglia e l'impegno a collaborare attivamente affinché i principali temi amministrativi, a cominciare dall'autostrada Asti-Cuneo, possano trovare soluzione il più presto possibile.

Massimo Corrado, Segretario Provinciale Ccd, Alba

I colleghi dell'Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle di Cuneo partecipano al dolore del dr. Carlo Del Grande - medico dirigente della divisione di dermatologia - per la perdita dell'papà

dr. Luigi Grande
ex primario ospedaliero della Divisione di Dermatologia

dr.ssa Margherita Abrate
dr. Ivo Barale
dr. Corrado Bedogni
dr. Giorgio Borretta
dr. Antonio Bottaro
dr. Riccardo Colombari
dr. Giorgio Dalmasso
dr. Gianfranco Ferro
dr. Piercarlo Garbino Pronis
dr. Ettore Grasso
dr. Giandomenico Grasso
dr. Marino Landra
dr. Giampaolo Magro
dr. Alberto Papalea
dr. Federico Patrone
dr. Livio Perotti
dr. Guido Raineri
dr.ssa Patrizia Romano
prof. Savino Rua
dr. Diego Segre
dr.ssa Lucia Vettorazzi
dr. Davide Vitullo
dr. Fulvio Zandrino.

— Cuneo, 3 aprile 1998.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Crl** 441.744; **Torre:** 520.144; **Bagnolo:** **Barge:** ; **Borgo** : 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.656; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Cava:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra** 60.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Naive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Peaana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.844; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bo** 1.02; **Savigliano:** 719.111; 969.126.

FARMACIA DI

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Beato Angelo, corso Nizza 46/D, tel. 692.418. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche le reperibilità notturne, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.*

Alba: *Parusso*, via Cavour 7, tel.
Bra: *Comunale*, Brizio , tel. 412.418
Bernocco, Regina Elena 15,

Mondovì: *Balbo*, via Sant'Agostino 9, tel. 42.482
Santa Maria, piazza Risorgimento
Savigliano: *Monchiero*, piazza Popolo 60, tel. 712.389

MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.27
Usl di **Cava** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 147817817
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di 7817817varia
Usl di o 147817817.

pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S.** ; 71.003; **Fossano:** 695.210; 474.44 85.333; **Saluzzo:** 48.444 22.

DI

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: **Cuneo:** 696.222; **Cava:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116; **TO-BV** (0172) 495.600.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.248.

L'ex collegio venduto all'asta per 4 miliardi e 550 milioni

Cordata di privati compra la «Madonnina» a Mondovì

MONDOVI'. Ieri mattina, a Torino, è stato venduto all'asta l'ex collegio della Madonnina. Il complesso di Mondovì Piazza è stato comprato per 4 miliardi e 550 milioni. Nelle previsioni della vigilia c'era un nuovo rinvio, in attesa di trovare un acquirente (privato, ente pubblico o società) interessato a rilevare il grande immobile, proprietà della fallita «Inifim srl», che all'inizio degli anni '90 l'aveva comprato dalle suore domenicane. Invece, davanti al tribunale e il curatore fallimentare dello studio Gardi, è stato firmato l'atto.

Sull'identità dell'acquirente, però, non ci sono ancora conferme ufficiali. Dovrebbe comunque trattarsi di una cordata di privati, rappresentata ieri da un procuratore legale, che ora ha tempo tre giorni per notificare l'identità degli acquirenti.

A Mondovì, ieri pomeriggio, la notizia ha colto di sorpresa tutti. Il commissario straordinario Mario Daniele ha detto: «C'era la convinzione che l'asta andasse deserta anche questa volta. Il Comune non ha un interesse immediato nella sua acquisizione, ma rimane da verificare per quale utilizzo è stata comprata». L'ex collegio è inutilizzato ormai da una decina d'anni, da quando le suore lasciarono Mondovì Piazza. Le diverse forze politiche avevano finito con il concordare sull'opportunità di abbatterlo, ritenendo la ristrutturazione poco economica. [p. s.]

L'edificio della «Madonnina» domina la collina sotto il profilo di Mondovì piazza

Incontro martedì sera

Colturo biologico A Boves si parla di nuovo lavoro

BOVES. Martedì 7 aprile, alle 20,30, al centro sperimentale orticolo, in frazione Mellana, si svolge un incontro, promosso dall'Asprofrut, dagli assessorati regionale e comunale all'Agricoltura e dalla Cassa rurale artigiana di Boves, sul programma della difesa integrata della fragole e dei piccoli frutti. Spiega l'agronomo Michele Baudino, direttore del Centro: «Nelle zone pedemontane la coltivazione delle fragole offre una valida integrazione al reddito. Per la commercializzazione dei prodotti occorre però offrire maggiori garanzie a livello qualitativo e fitosanitario: Aspfrofrut, Agrifrut di Peveragno e i Catac Coldiretti e Unione Agricoltori hanno promosso nuove tecniche che consentono una riduzione dei trattamenti». [g. d. m.]

Ex caserma «Musso»

A Saluzzo stasera giovani incontrano don Oreste Benzi

Don Oreste Benzi fondatore della Associazione «Papa Giovanni XXIII»

SALUZZO. Stasera, alle 19 nell'ex-caserma «Mario Musso», i giovani della diocesi del Marchesato incontreranno don Oreste Benzi, fondatore dell'«Associazione Papa Giovanni XXIII». L'iniziativa, promossa dal Centro pastorale giovanile, prevede un momento di riflessione sul tema della vita e proseguirà con una festa all'oratorio «Don Bosco». [a. r.]

In via Ripoira a Barge

Incendio distrugge il magazzino di un pensionato

BARGE. Un magazzino in via Ripoira è stato distrutto dalle fiamme. Nessuna persona è rimasta ferita. Il capannone appartiene al pensionato Matteo Lorenzati, vedovo (la moglie Rosa Elena Ruiz Castillo, di origine peruviana, è deceduta agli inizi di gennaio, in un incidente stradale) e padre di tre figli.

L'incendio l'altro pomeriggio. La cognata, Domenica Depetris, abitante a Bagnolo, è andata all'abitazione di Lorenzati per ritirare la posta (il pensionato da qualche tempo non vive più in quella casa). Sul cancello ha visto nuvole di fumo e fiamme sprigionarsi dal magazzino. Sono stati fatti intervenire i vigili del fuoco di Barge, Saluzzo, Cuneo e Savigliano, oltre ai carabinieri di Barge. Il rogo è stato domato in serata. [g. ne.]

DALLA GRANDA

Centallo

Operato il muratore ferito dal crollo

E' ancora in prognosi riservata il muratore extracomunitario, Moustafà Zafouni, travolto giovedì dal crollo di una casa di vicolo Molino. I medici del «Santa Croce» hanno sottoposto il muratore a un delicato intervento chirurgico, nel tentativo di ricostruire la gamba stritolata. Moustafà Zafouni, 41 anni, originario del Marocco, vive e lavora a Centallo da una decina d'anni, con la moglie. [l. a.]

Barolo

A Vergne appuntamento con elicotteri e aquiloni

Domani si rinnova in frazione Vergne l'appuntamento con la «Festa del volo». Nel pomeriggio si potranno ammirare le evoluzioni di aquiloni, aerei ed elicotteri radiocomandati, con possibilità di relizzare voli panoramici sulle Langhe in elicottero (vero) e in mongolfiera. [g. c.]

Mondovì

A Pascomonti annunciano «sciopero elettorale»

Stanchi dei servizi trascurati dal Comune», un gruppo di abitanti della frazione Pascomonti ha annunciato che non voterà alle amministrative del 24 maggio: «A chi pretenderà i nostri voti diciamo che abbiamo deciso di rifiutare la scheda elettorale, perché il Comune non ha fatto nulla, dieci anni fa, per mantenere la nostra unica ricchezza, il casello autostradale. Pure in seguito si è fatto poco o nulla per noi. Il nostro non voto è una provocazione. Se non si farà nulla, chiederemo di staccarci da Mondovì e passare sotto Bastia». [p. s.]

Fossano

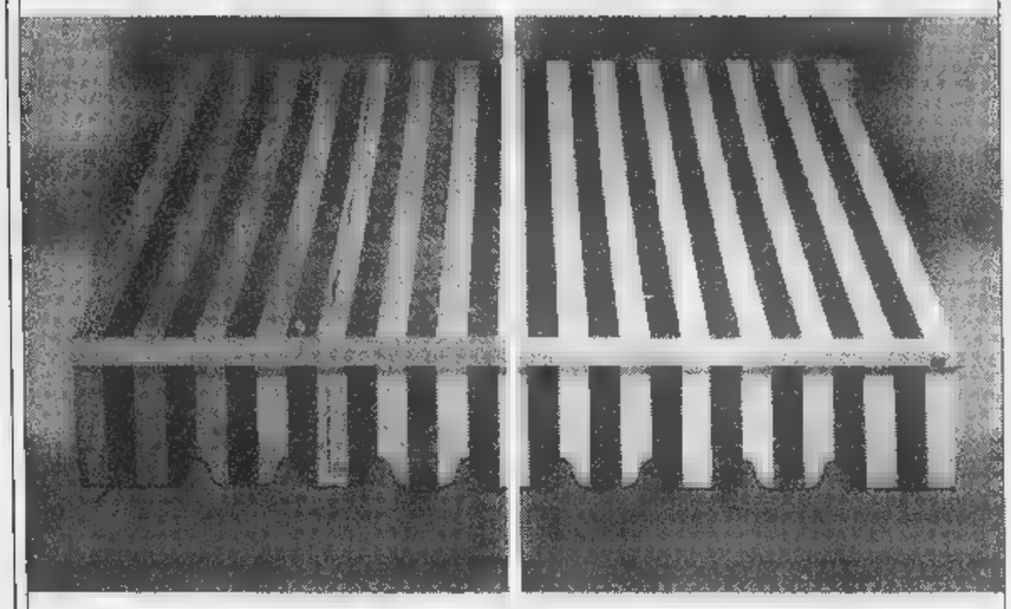
In auto investe ciclista e si ferisce al collo

Una «Fiesta» investe un ciclista: ad avere la peggio è stato il conducente dell'auto, che ha riportato un colpo di frusta. E' successo l'altro giorno, all'uscita dalla scuola, in viale Regina Elena. Un dodicenne in mountain bike è finito sotto l'auto guidata da Andrea Boetti, 27 anni. Illeso il ciclista; 15 giorni di prognosi per il conducente. [l. a.]

Disoccupato trovato morto in casa

Lo hanno trovato morto nella sua casa in via Trento: Franco Maero, aveva 44 anni, ed era disoccupato. La salma è nell'obitorio dell'ospedale a disposizione della magistratura. [p. l. r.]

Le tende da sole vi sembrano tutte uguali? Riparliamone tra cinque anni.



Gibus. L'unica tenda da sole con i dieci fattori di sicurezza Tecno Security®.

Gibus TENDE DA SOLE

TECNOsecurity®: al prezzo di una normale tenda da sole.

Se pensare che una tenda da sole valga quanto un'altra tenda da sole, forse non è del tutto corretto. Esistono alcune semplici varianti: la resistenza al vento, ad esempio, la perfezione delle cuciture, gli elementi meccanici, l'inattaccabilità dagli agenti corrosivi, la manovrabilità, i particolari in acciaio inox. Tutti elementi che caratterizzano la tenda da sole Gibus. L'unica garantita 5 anni su tutte le sue componenti.

mocellini

TENDE DA SOLE E TENDAGGI

Via Vecchia di Cuneo, 85 - Borgo S. Dalmazzo (CN) Tel. 0171 26 18 21

bofrost Italia S.p.A., per ampliamento propria struttura Commerciale, RICERCA OPERATORI ALLA VENDITA.
Si offre: Assunzione da contratto Nazionale del Lavoro; Automezzo aziendale, Formazione iniziale e Incentivi vendita ed alla produzione.
Si richiede: Attitudine alla vendita ed ai rapporti sociali, età inferiore ai 32 anni, militesente, predisposizione al guadagno.
Telefonare orario ufficio al 0172/49.59.12 - 13

Azienda cuneese ricerca [illegible] con quinquennale esperienza e patente di 1° grado per conduzione generatori vapore, età 45 anni. Inviare curriculum a: Publikompass - 10100 Torino.

PK Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio 60
Sportelli: Via Roma 80 - Via Marenco 32
Telefono 011 666.52.11 - Fax 666.53.00 - 10126 TORINO

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ [illegible]
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Nuova Mazda 626 in anteprima sabato 4 e domenica 5 aprile.

Autoinvitatevi.

Un'auto così invitante come la nuova Mazda 626 potrebbe incuriosirvi. Un' eleganza che ben nasconde l'ampio spazio per i passeggeri e i bagagli. Un altissimo livello di sicurezza. L'esperienza che garantisce la massima affidabilità. Più, 3 anni di garanzia e un prezzo a partire da 27.500.000, grazie agli ecoincentivi.

Nuova Mazda 626 La scelta che rifarei.

DAMILANO AUTOMOBILI SRL
CUNEO: L.go De Amicis 2 - Tel. 0171/67555 - Telefax 0171/695484
ALBA: Via Rossini 1/B - Tel. 0173/284210
mazda

MUSIC HALL CENTALLO
CRAZY BOY
QUESTA SERA
LA FABBRICA DEL DIVERTIMENTO PROPONE I MIGLIORI SUCCESSI COMMERCIALI E REVIVAL
NELLA SALA LISCIO MARIO VALENTI E LA SUA ORCHESTRA
DOMANI ORE 14.00
13° TROFEO PASQUA
GARA DI BALLO LISCIO TRADIZIONALE PIEMONTESE
21.00
IL MIGLIOR LISCIO con DANIELA e I BALLI DALLA

SERVIZI PROMOZIONALI Publikompass

Ditte specializzate lavorano per risolvere l'emergenza rumore

Ambienti sani? Ecco che fare

Dall'eliminazione dell'amianto all'acqua pura

Città, fabbriche, uffici, strade, sempre più rumorosi. Il rumore sta diventando uno dei maggiori problemi dell'epoca moderna. Per produrre un suono è necessaria una piccolissima quantità di energia, e per di più i suoni si trasmettono con estrema facilità attraverso l'aria, attraverso le pareti.

«Non bisogna dimenticare - spiegano i tecnici - che ogni organo di motore, e qualsiasi oggetto che vibri è una sorgente di suoni, poiché esso esercita delle spinte e delle trazioni sulle molecole d'aria, che si traducono in vibrazioni di queste ultime. Nell'aria come in tutti i materiali, per esempio l'acciaio o il calcestruzzo, queste variazioni di pressione che si trasferiscono da uno strato all'altro costituiscono un'onda sonora. L'orecchio percepisce queste variazioni sotto forma di suoni. Il numero delle onde di pressione che raggiungono le orecchie in ogni secondo determina la frequenza del suono udito. Le note più acute hanno una frequenza più elevata, quelle basse una frequenza minore».

Per far fronte all'emergenza rumore sono stati attivati dei centri si analisi specializzati nelle consulenze, monitoraggio degli ambienti, indagini per l'individuazione di agenti fisici individuazione dei rischi lavorativi, valutazione degli impianti, elaborazione di piani di sicurezza, emergenza ed evacuazione dei reparti, progettazione e realizzazione di impianti per la depurazione di acqua e aria. Uno di questi centri è la «Ecolav» di Caramagna.

«La nostra ditta - spiega Giuseppe Nilli - è specializzata nei settori ecologia industriale, ambientale, igiene e sicurezza sul lavoro. Per portare a termine le nostre indagini possiamo contare su una serie di laboratori. Oltre alle preziose consulenze siamo in grado di offrire anche certificazioni di garanzia al di là delle norme richieste dalla legge. La "Ecolav" opera in Piemonte e Lombardia».

La «Tecnoservice», di Santo Stefano Belbo, è invece specializzata nelle bonifiche ambientali da materiali contenenti amianto. Roberto Bottallo, diretto tecnico della ditta: «E' ormai risaputo: i manufatti contenenti amianto che disperdono fibre nell'aria costituiscono un grave pericolo cancerogeno. E' sufficiente che una sola di queste micidiali microfibre di depositi nei polmoni perchè potenzialmente possano svilupparsi il mesotelioma pleurico, meglio conosciuto come tumore polmonare, che non è curabile ed altre patologie quali le placche pleuriche e fibrosi polmonare. Dal 1994 l'uso dell'amianto è vietato, ma in passato veniva usato per una moltitudine di manufatti».

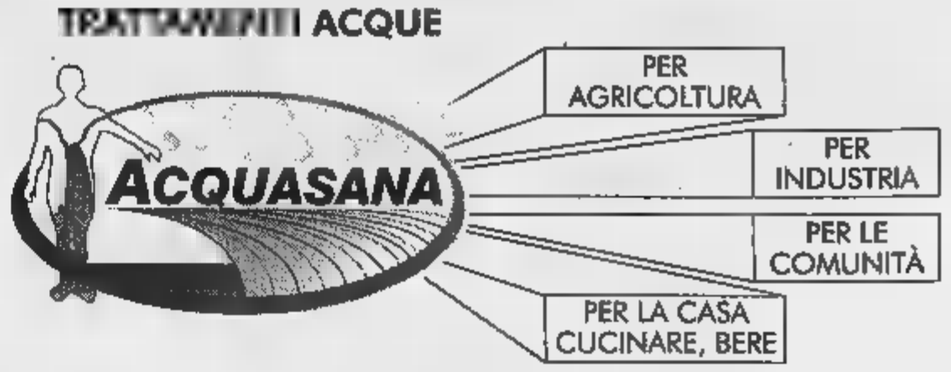
Un'altra emergenza ambientale è l'acqua. Cresce l'esigenza sia a livello domestico sia in campo industriale, di poter utilizzare acqua pura

«La nostra società opera nel delicato campo della tutela ambientale - spiega Bottallo - e specificatamente nel settore della bonifica. Siamo in grado di offrire un servizio completo, a partire dalle pratiche burocratiche necessarie per ottenere le varie autorizzazioni alla rimozioni, sino all'attività di manutenzione e rimozione vera e propria, compresa la responsabilità del programma di controllo, custodia e monitoraggio di edifici contenenti amianto. La manutenzione e rimozione di materiali contenenti amianto viene preceduta dalla fase di indagine e valutazione del rischio, dopo tale fase viene proposto il progetto di intervento. Vengono quindi presentati i piani di lavoro all'Usl competente, nel rispetto del D.lgs 277-91, della legge 257/92 e del DM 6-9-94, ed una volta ottenuta l'approvazione si procede con l'intervento di bonifica vera e propria che viene attuato mediante rimozione, incapsulamento o confinamento».

Un'altra emergenza ambientale è l'acqua. Cresce l'esigenza, sia a livello domestico, sia in campo industriale, di poter utilizzare acqua pura. Specialista in questo settore è la ditta buschese «Acquasana».

«Siamo in grado di intervenire sia nelle fasi precedentemente l'erogazione idrica, sia successivamente, cioè nella fase dello smaltimento - spiegano i tecnici della "Acquasana" -. La nostra azienda è specializzata nella sistemazione di apparecchiature anticalcare che permettono, tramite campi magnetici, la riduzione della presenza delle molecole di calcare nell'acqua, sostanza che provoca incrostazioni e il conseguente danneggiamento di impianti e macchinari. Si invece si punta alla purezza dell'acqua vengono utilizzati sistemi ad osmosi. Inoltre siamo in grado di operare anche nel settore degli scarichi limitando l'inquinamento. "Acquasana" si occupa anche dello smaltimento dei rifiuti organici. A tale proposito la novità del momento è l'eco-dissipatore che consente alti margini di

TRATTAMENTI ACQUE



L'acqua non è più quella di una volta, il problema è l'inquinamento. La soluzione dell'Acquasana è ridare una sorsata di vitalità alla tua vita tramite l'osmosi inversa SUNSHINE.

CONSULENZA GRATUITA SENZA IMPEGNO

Filiale: Via Romita, 3/2 - **ALBA** - tel. 0173/33352 Fax 0173/293266
Sede: Via XXV Aprile, - **BUSCA** - tel. 0171/944684 Fax 0171/943025

Tecnoservice S.r.l.

Bonifiche ambientali da amianto.

*La Tecnoservice S.r.l opera con **tecnici e personale abilitato dalla Regione Piemonte**, ed offre i seguenti servizi, in conformità al D.M. 6-9-94 e D.L. 277/91*

- *Indagine preliminare, campionamento e valutazione del rischio.*
- *Prelievi ambientali e personali, monitoraggi.*
- *Progetto d'intervento e piano di lavoro.*
- *Bonifica di materiali contenenti amianto mediante rimozione, incapsulamento, confinamento.*
- *Rimozione delle coperture in cemento-amianto ("Eternit") e rifacimento con materiali esenti da amianto.*
- *Trasporto del materiale contenente amianto presso discarica autorizzata.*
- *Manutenzione su impianti ed edifici interessati da materiali contenenti amianto.*
- *Programma di controllo ed attività di custodia in ambienti contenenti amianto.*

Tecnoservice S.r.l.
Viale S. Maurizio, 29 - S. Stefano Belbo
Tel. e Fax 0141/877734 e-mail: tecnose@tin.it

ECOLAV

ECOLOGIA, IGIENE E SICUREZZA DEL LAVORO

ECOLOGIA:

- SCARICHI E SISTEMI DI DEPURAZIONE
- EMISSIONI IN ATMOSFERA
- VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO E ZONIZZAZIONE
- GESTIONE DEI RIFIUTI E RIUTILIZZO
- VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE
- PERIZIE TECNICHE IN MATERIA DI ECOLOGIA

IGIENE E SICUREZZA DEL LAVORO:

- ANALISI DEI RISCHI LAVORATIVI AI SENSI DEL D.Lgs. 626/94
- RESPONSABILITÀ DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
- CORSI DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE SUI RISCHI
- ELABORAZIONE DI PIANI DI SICUREZZA ED EMERGENZA
- VALUTAZIONE DELL'ESPOSIZIONE DEI LAVORATORI A RUMORE E PIOMBO (D.Lgs. 277/91)
- MISURE DI AGENTI CHIMICI (POLVERI, FUMI, NEBBIE, GAS, VAPORI, FIBRE COMPRESO L'AMIANTO)
- MISURE DI AGENTI FISICI (ILLUMINAMENTO, VENTILAZIONE, VIBRAZIONI, MANO, BRACCIO, MICROCLIMA)
- PERIZIE TECNICHE IN CASO DI INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI
- STUDIO DI SISTEMI E MEZZI DI BONIFICA DEI RISCHI

SETTORE EDILE:

- REDAZIONE DI PIANI DI SICUREZZA E COORDINAMENTO (D.Lgs. 494/96)
- COORDINAMENTO IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE
- SOPRALLUOGHI IN CANTIERE
- REDAZIONE DI PIANI PER LA RIMOZIONE DELL'AMIANTO

SETTORE ALIMENTI:

- CONSULENZA PER L'APPLICAZIONE DEL SISTEMA HACCP (D.Lgs. 155/97)
- AUTORIZZAZIONI SANITARIE PER ATTIVITÀ

EDITORIA:

- MATERIALE DIDATTICO INFORMATIVO E FORMATIVO PER OGNI SETTORE LAVORATIVO (24 MANUALI DISPONIBILI)
- SOFTWARE PER GESTIONE DELLA SICUREZZA
  * ECOLAV 626 (VALUTAZIONE RISCHI)
  * ECOLAV 277 (VALUTAZIONE RUMORE)
  * ECOLAV 494 (RED. PIANI DI SICUREZZA)

ECOLAV **Via Don Giovanni Bonetti, 2 - CARAMAGNA PIEMONTE - tel. 0172/81.00.41 fax 810079**

Il dibattito sul senso unico lungo la circonvallazione

Piano del traffico albese tra polemiche e consensi

ALBA. Il senso unico lungo la circonvallazione e, più in generale il piano del [illegible] nel centro storico, continuano ad essere oggetto di discussioni e polemiche. E c'è molta attesa per il piano aggiornato dopo i primi sei mesi di sperimentazione, che la giunta ha annunciato di voler presentare dopo Pasqua. Altra decisione importante riguarderà l'isola pedonale nel centro storico, che dovrebbe [illegible] essere avviata entro breve.

Intanto, alla giunta, saranno trasmesse le osservazioni raccolte nelle quattro udienze tenute dalla commissione consiliare alle quali hanno partecipato rappresentanti di categoria, associazioni [illegible] cittadini. L'ultimo incontro si è svolto l'altro ieri in municipio.

Dice il presidente [illegible] commissione Giuseppe Rossetto: «La richiesta più frequente che è stata avanzata nelle quattro audizioni [illegible] [illegible] quella del ripristino del doppio senso in tutto l'anello della circonvallazione. Sui parcheggi a pagamento si chiede la possibilità di tariffe differenziate per soste brevi, [illegible] sulla pedonalizzazione si auspica la gradualità. Non si può nascondere che c'è malcontento».

[illegible] gli interventi dell'ultimo incontro, il presidente dell'Associazione artigiani Giuseppe Balestra ha illustrato le richieste raccolte tra gli associati: il ritorno al doppio senso sulla circonvallazione, la possibilità di usufruire di ticket per i parcheggi a pagamento anche solo per mezz'ora [illegible] un quarto d'ora (attualmente [illegible] parte da un'ora con la [illegible] [illegible] [illegible] mezz'ora [illegible] [illegible] tessera). Ha criticato lo sbarramento di vicolo San Biagio. Favorevole al piano del Comune Beppe Vipiana, di Legambiente: «Ne chiediamo l'applicazione globale, compresa la pedonalizzazione [illegible] centro storico [illegible] attraversamenti di via Maestra nonché piste ciclabili». D'accordo su qu[illegible] richieste, Sabina Biava dell'Arci-Il Sogno, che ha aggiunto: «Occorrono [illegible] segnaletica migliore e più informazioni ai cittadini».

Roberto Cerrato di «Proteggere insieme» ha sollecitato controlli, soprattutto di sera, per la presenza di auto che percorrono le piazze centrali a grande velocità [illegible] pericolo per tutti. [illegible]rio Sandri, agricoltore della frazione Como, ha lamentato i disagi provocati dal [illegible] unico sulla circonvallazione per chi proviene dalle collina e ci si immette da piazza Grassi. All'incontro erano presenti amministratori comunali di opposizione e maggioranza. Una manifestazione di protesta sul nodo del [illegible] unico si era già svolta il 21 marzo.

La manifestazione di protesta contro il senso unico sulla circonvallazione

Giuseppina Fiori

Varato il calendario

Aperture festive dei negozi Alcune a Bra

BRA. Bar, ristoranti, negozi saranno aperti domani, domenica antecedente la Pasqua, così come il lunedì dell'Angelo, giorno [illegible] fiera. E' la prima «tranche» del calendario di aperture festi[illegible] concordato tra il Comune, l'Ascom e le categorie rappresentate nell'associazione. «Mentre in passato le deroghe alla chiusura domenicale erano decise di volta in volta, quest'anno ci si è incontrati, i dirigenti Ascom e noi, per stabilirle una volta per tutte. Conoscere in anticipo la cadenza delle aperture festive è un vantaggio per tutti: i consumatori possono programmare gli acquisti, gli operatori i turni di lavoro loro e dei dipendenti».

Oltre che domani e il giorno di Pasquetta, i negozi potranno restare aperti la domenica in occasione delle manifestazioni di settembre-ottobre («Da cortile a cortile» e Fiera del tartufo), il 6, l'8, il 13 e il 20 dicembre. [g. n.]

Elementari e Medie

Diano, il sindaco oggi incontra [illegible]

DIANO. Stamani, alle 10, nel salone municipale, il sindaco incontrerà i bambini del paese nel corso di un Consiglio comunale aperto dedicato ai problemi dell'infanzia.

Alla riunione, p[illegible] con il patrocinio dell'Unicef, prenderanno parte oltre sessanta ragazzi delle scuole elementari e medie di Diano.

«I bambini - spiega Guido Boffa, uno degli insegnanti promotori dell'iniziativa - si sono preparati in classe, nei giorni scorsi, una serie di domande [illegible] di richieste che esporranno per l'occasione al sindaco e ai consiglieri».

Sabato scorso il primo cittadino, Gianfranco Alessandria, aveva invece incontrato i diciottenni del paese per un confronto sulla politica dell'Amministrazione per quanto riguarda tutti i problemi legati, in diversa misura, al mondo dei giovani. [g. c.]

IN BREVE

San Benedetto Belbo

L'addio al pensionato ucciso dal tra[illegible]

Si svolgono oggi (chiesa parrocchiale, ore 15,30) i funerali di Felice Giovanni Fazzone, 70 [illegible], [illegible] pensionato ucciso dal trattore che si [illegible] ribaltato mentre percorreva una strada di campagna. [g. f.]

Cavallo

Rubati [illegible] cavalli da un allevamento

Tre cavalli sono stati rubati dall'allevamento della «Cascina Re», [illegible] via Milano. I ladri han[illegible] agito di notte. Il danno, [illegible] cora in [illegible]ia di accertamento, [illegible] ingente. Nei giorni scorsi erano stati rubati numerosi vitelli in un cascinale [illegible] Priocca. [g. f.]

Grinzane Cavour

Assemblea Onaf nel salone dell'Enoteca

Presieduta da Piercarlo Adami si svolge oggi, alle 15, nel salone dell'Enoteca, l'assemblea straordinaria Onaf. Al centro della riunione l'esame [illegible] bilanci [illegible] le modifiche dello statuto per il riconoscimento dell'associazione come ente non commerciale. [g. d. m.]

Bra

Rubò all'oratorio «Patteggia» 5 [illegible]

Un giovane che [illegible] due coetanei era entrato, in piena notte, all'Istituto salesiano di viale Rimembranze, svuotando i cassetti e il flipper dell'oratorio, [illegible] stato arrestato dalla Finanza. E' Emanuele Cirello, [illegible] anni, di Bra. I militari, avvertiti da una guardia giurata, l'hanno bloccato vicino alla stazione. I complici [illegible] riusciti a fuggire, ma sarebbero già stati denunciati. Processato per direttissima in pretura ad Alba, Cirello ha patteggiato [illegible] pena (sospesa) di 5 mesi e 10 giorni, più 200 mila di multa. [g. n.]

Bra

Grande attesa per la [illegible] Vivicittà

[illegible] corre domani, in coincidenza con «Vivicittà», la Superstrabra, marcia non competitiva che mette [illegible] palio, tra l'altro, una «Fiat 500». L'appuntamento è per le 8,30 in corso Garibaldi. [g. n.]

[illegible]ere Langhe

Prima rappresentazione [illegible] «Passione [illegible] Gesù»

Stasera, alle 20,30, prima rappresentazione della «Passione di Gesù», con oltre 350 personaggi. [p. s.]

Symbol
QUESTA SERA
AURELIO E LA SUA BAND
DOMANI SERA
ENIO KENDY
GIOVEDI' 9 APRILE
LA TROUPE
S. S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TELEF. 0141 952.132

SERVIZI PROMOZIONALI
Publikompass

La rassegna aprirà i battenti oggi alle 9 nel centro storico di Breo

Il giorno della Fiera di Primavera

Vetrina d'artigianato ed enogastronomia

MONDOVI'. La «Fiera Primavera», che si apre stamani, alle 9, nel centro storico di Breo, si può considerare come una grande vetrina, di cui tutte le categorie produttive (in particolare agricoltura, commercio e artigianato) e le realtà del territorio potranno approfittare per mostrare al grande pubblico le loro caratteristiche, il meglio di ciò che produ-

Sarà una vetrina per gli artisti, che partecipano alla dodicesima edizione del l'estemporanea di pittura «Le contrà 'd via Beccaria». Le loro opere saranno esposte in piazza Roma e in piazzale Ellero: in occasione degli nto anni di Mondovì, sarà in palio anche un premio speciale, per il quadro che si avvicinerà di più all'argomento.

Sarà una vetrina utile per quanti stanno pensando convolare a nozze. Nella sala delle Conferenze ritorna «Idee per gli sposi»: abiti per lui e lei, abiti per i parenti, proposte per le liste per i servizi fotografici, per le partecipazioni, gli inviti e i rinfreschi.

Sarà una vetrina per l'enogastronomia locale. In piazza Repubblica la presenza dell'istituto alberghiero «Giolitti», le degustazioni dolci tipici, darà un tocco qualità superiore all'angolo dei prodotti alimentari.

Sarà una vetrina per il turismo. In piazza Martiri, davanti al municipio, si potrà contare su numerose e qualificate partecipazioni.

Ci saranno la Comunità Montana Valli Monregalesi, le Terme di Lurisia il Comune di Mondovì. Piazza Santa Maria Maggiore sarà invasa dagli standardi, dal folclore e dai prodotti tipici della Chambra d'Oc, che ritorna dopo il riscontro positivo della sua adesione dello scorso anno. soprattutto ci sarà ancora Alassio, perla del comprensorio della Baia del Sole.

La fiera offrirà l'occasione per rinnovare il patto turistico tra Alassio Mondovì. La cittadina ligure presenterà in anteprima il programma delle sue manifestazioni di Pasqua e degli appuntamenti sportici che caratterizzano la rassegna «Alassio... sport tutto l'anno». «L'obiettivo della presenza di Alassio alla Fiera di PRimavera - spiegano all'Ufficio Turismo del Comune rivierasco - è mettere in moto un meccanismo di contatti personali che consiste nel rivolgersi direttamente ai potenziali clienti: i fruitori dell'offerta turistica nello stand allestito dalla nostra città potranno trovare tutto il materiale utile sulle manifestazioni, sulle strutture alberghiere, sulle iniziative sportive. Operazione che ogni anno vede impegnata Alassio nel Monregalese, considerato bacino turistico di primaria importanza e dal quale proviene un'altissima percentuale degli ospiti che arrivano in riviera».

Il Comune di Mondovì, che organizza la Fiera di Primavera, ha posto molta cura nell'unire fondere novità e modernità, per rendere la rassegna al passo i tempi, agli spunti storici (basti pensare alla presenza del Gruppo Storico Monregalese Laura dei Bressani) e di costume e a ciò che diede origine alla manifestazione: agricoltura e artigianato.

In strada, con i loro attrezzi, ci saranno tanti artigiani piemontesi di oggi, per i quali stata riservata l'area di corso Statuto che dal ponte della Madonnina al municipio. Sarà possibile l vivo la loro attività. Poco più avanti, gli artigiani ieri, con i vecchi mestieri rappresentati da una quindicina di appassionati cultori della tradizione, provenienti da Barge.

La Fiera Primavera è a sagra popolare: si paga biglietto a visitarla e si può tro di tutto. Grandi e piccoli, sportivi e curiosi, nessuno girerà Mondovì rimanendo deluso. La grande festa di suoni, colori, voci, profumi e sorprese è aperta sabato domenica, dalle 9 alle .

Sono molte le iniziative indette nell'ambito della Fiera di Primavera da «Idee per gli sposi» alla vetrina del turismo con ospite la città Alassio

Città di
Mondovì

800 anni
1198/1998

FIERA DI PRIMAVERA

39ª edizione
agricoltura
commercio
artigianato

SABATO DOMENICA 5 APRILE 1998
dalle ore 9 alle ore 19

XII° CONCORSO ED ESTEMPORANEA PITTURA
5 aprile 1998
Isola pedonale
via Beccaria
piazza Roma

CONTRA 'D VIÀ BECCARIA

tutto giardino
NUOVA SEDE
Viale Rimembranza,9
tel.e fax 0174/551635
MONDOVI'
Un grande servizio

HONDA
POWER EQUIPMENT
NOVITA'

INFISSI
SERRAMENTI
ALLUMINIO
Villanova Mondovì - via Forzani, 5/b - Tel. 0174/597084 - fax 0174/597900

ROSSI SERGIO
Elettrodomestici - Radio - TV
Via Soresi, 1
Mondovì
Tel. 0174/42118

Telefoni & Telefoni
Le sensazioni della Musica

DP80
Questa radio è dotata di una meccanica semi-logica ad alta affidabilità che riduce il wow ed il flutter a livelli minimi.

DP78 LG
con pila e Video Game

NOVITA'

DP 77 WK
Utilizzando le pratiche cuffie in dotazione potrete sfruttare il frontalino estraibile di questo apparecchio radio portatile che potrete ascoltare ovunque vogliate.

MAJESTIC

Piazza S.Maria Maggiore, 7 - MONDOVI' - tel. fax 0174/55.31.26

Percorso espositivo da corso Statuto fino all'imbocco di via Cornice

Bancarelle nell'isola pedonale

In piazza Ellero estemporanea di pittura

MONDOVI'. Tutto è pronto per ricevere le migliaia di visitatori che, da 39 anni, arrivano a Mondovì la «Fiera di Primavera». La manifestazione più importante del periodo primaverile ed estivo, fino alla «Mostra dell'Artigianato», a ferragosto. Oggi e domani, dalle 9 alle 19, il centro di Breo, trasformato in isola pedonale, ospiterà quella che tempo era la prima delle fiere agricole dell'anno, la prima uscita dopo l'inverno, per festeggiare il risveglio della terra, la rinascita dopo il freddo.

Alla sua organizzazione, coordinata dal Comune di Mondovì, partecipano tante associazioni e istituzioni: l'Associazione Artigiani, l'Associazione Commercianti, gli agricoltori, la Comunità Montana Valli Monregalesi e tutte le altre realtà cittadine. La loro presenza è visibile camminando per tutti gli spazi occupati dalla rassegna.

Gli ingressi in fiera sono indicati dai gonfiabili «Per Aria fly service», che sottolineeranno in modo simpatico anche altre zone della città. Il principale accesso è quello da corso Statuto, lungo il quale si possono incontrare i piccoli artigiani (con dimostrazione dal vivo e vendita dei loro prodotti), quindi l'esposizione delle vetture, dei cicli e dei motocicli nuovi e d'occasione, che si snoderà fino all'imbocco di via Cornice.

In piazza Ellero troveranno posto le opere del dodicesimo concorso con l'estemporanea di pittura «Contrà 'd via Beccaria», che verranno sistemate anche sotto la tensostruttura di piazza Roma dove, alle 17,30 di domenica, si svolgerà la cerimonia di premiazione dell'iniziativa. Sotto le tettoie in legno del mercato, gli stand dell'Associazione Artigiani Monregalesi e i «Vej mestè». Il gruppo Barge ricorderà lavoravano un tempo maga, chiacchierino, stagnino, cestaio, scultore in legno, pittrice legno, magliaia, filatrice rocca, tornitore in legno, mugnaio, filatrice «rivet», arrotino, sellaio, scalpellino, battitore di falci, ricamatrice di centrini e di quadri filo, fabbricatore di rastrelli e scope, cesellatore a sbalzo in rame.

Si arriva poi in piazza Ferrero, colma del «Gran mercato primavera». Ritornando indietro attraverso le strade del centro storico, si incontrano ancora le opere dei pittori in via Beccaria, la dimostrazione di hobbistica e pittura nella galleria d'arte e la rassegna delle ceramiche in piazza Battisti, l'esposizione di piante e fiori in piazza Pietro, degli arredi da giardino in via Sant'Agostino, dei commercianti locali e del piccolo commercio in via Piandellavalle.

Pochi passi, e in piazza Santa Maria Maggiore ci sono la «Chambra d'Oc» con prodotti tipici occitani e il parco giochi gratuito per i bambini. A lato di corso Statuto altre iniziative. Nella sala conferenze è ospitata «Idee per gli sposi», rassegna di tutto ciò che per il giorno delle nozze. Nella sede del Comizio Agrario, merita una visita alla mostra sulla seta.

In Piazza Martiri, di fronte al municipio, c'è anche quest'anno la vetrina del turismo, con la presenza di enti e istituzioni (fra cui il Comune di Alassio e la Comunità Montana Valli Monregalesi). Per chiudere, due presenze: l'istituto alberghiero, con le apprezzate degustazioni di dolci tipici, e i cercatori dell'Associazione trifolao monregalesi.

Oltre al Comune all'organizzazione della rassegna partecipano l'Associazione Artigiani i Commercianti gli agricoltori e la Comunità Montana Valli Monregalesi

FIAT SEICENTO GIOCA IN FIERA

SABATO 4 E DOMENICA 5
ALLO STAND DI PIAZZA ELLERO
Venite a conoscerla

ellero
concessionaria

sede
via Alba, 1
tel. 0174/402.52
Reg. S. Bernardino
tel. 0174/701.040

autorizzazione richiesta

BOMBONIERE - ARTICOLI REGALO

Il Confetto

Tutti i clienti che ordineranno le bomboniere, avranno diritto a uno sconto del 10%

Via Beccaria, 4/A - Mondovì - tel. 0174/481.088

Nuova Elettrodiesel
di ADRIANO FERRAI ■ BRUNO MONDINO

BOSCH SERVICE

Lucas

Iniezione diesel e benzina
Controllo gas di scarico
Prova efficenza freni
Revisione turbo compressori

CLIMATIZZATORI Bigvia auto air conditioners

MONDOVI'

Via Cuneo, 76/b - tel. 0174/402.58 fax 0174/555.112

PRIME RECUPERI MONDOVÌ

Thema 20ie 16 V LS Full Optional	anno	1994
Dedra 16ie LS SW Full Optional	anno	1996
Dedra 18ie LS Full Optional	anno	1994
BMW 316i Compact Full Optional + Gas	anno	1994
BMW 316i Full Optional	anno	1994
Ford Mondeo 18 TD GLX 8 W Clima/ABS	anno	1996
Opel Astra 16 - 16 V SW Clima	anno	1996
Brava 14 SX 5 porte	anno	1996
Uno 1.0 Fire 5 porte	anno	1995
Punto 60 S 5 porte	anno	1994
Opel corsa 12 3 porte	anno	1993
Clio 14 RM 5 porte	anno	1991
Hyundai 1.5 LS coupè	anno	1991
Panda Van 1.0 Fire	anno	1993
Piaggio porte diesel	anno	1996

Via Cuneo, 139/A - MONDOVI'
tel. 0174/681.238 - 681.159 - fax 0174/681.545

La grande annata dell'enologia piemontese alla conquista del Vinitaly di Verona

Arriva nei bicchieri il mitico '97

Con 2500 ettari in più

Immaginatevi [illegible] nuovi campi da calcio disseminati per il Piemonte. Sistemateli sulle colline più soleggiate: sono l'equivalente, come superficie, delle [illegible] che l'Unione europea ha concesso alla regione per coltivare uva da [illegible]. E' un aumento del 5 per cento (sono 57.696 gli ettari a vite in Piemonte) che arriva a placare, anche [illegible] solo [illegible] parte, [illegible] crescente «fame [illegible] vigne» nelle zone più vocate. Il mercato dei vini di qualità tira e, dopo anni [illegible] perdita delle superfici vitate, [illegible] tornata la voglia di investire.

«Alla fine di [illegible] scadeva [illegible] termine per la presentazione delle domande di ampliamento da parte delle aziende e, a conti fatti, [illegible] arrivate 2273 richieste per oltre 3300 ettari. Un segnale importante di fiducia nel nostro futuro vitivinicolo» annota l'assessore regionale all'Agricoltura Giovanni Bodo. La maggior parte delle [illegible] richieste arriva dalle province più squisitamente vinicole: Asti, Cuneo e Alessandria, [illegible] ci [illegible] domande anche [illegible] Torinese, Novarese, Vercelli [illegible] Biella, per un centinaio [illegible] nuovi ettari. Ora le domande saranno esaminate privilegiando le aziende di medie dimensioni, condotte dai coltivatori sotto i 40 anni.

Molti di loro si ritroveranno dal 16 al 20 aprile a Verona per il 32° Vinitaly, salone internazionale dell'enologia: il Piemonte [illegible] [illegible] le regioni più rappresentate e quest'anno porterà alla ribalta con orgoglio i primi vini della già mitica vendemmia 1997.

Lunedì [illegible] Torino, si terrà la presentazione della «missione Vinitaly» organizzata dalla Regione: 450 espositori piemontesi occuperanno un intero padiglione della Fiera di Verona. Durante i cinque giorni della rassegna i vignaioli piemontesi organizzeranno [illegible] convegni, degustazioni, confronti e soprattutto [illegible] da concludere affari. Il presidente della Regione Ghigo [illegible] l'assessore Bodo saranno [illegible] Verona venerdì 17 per presentare l'anteprima, con Carlo Petrini, presidente dell'Arcigola, della seconda edizione del «Salone del gusto» in programma a Torino Lingotto [illegible] 5 al 9 novembre prossimi.

E il Vinitaly riserverà [illegible] sorpresa [illegible] Delfina Quattrocolo, torinese, ex orefice, che ha deciso da tempo di cambiar vita dedicandosi alla viticoltura sulle colline del Monferrato, [illegible] piedi del monte di Crea, alla tenuta «La Tenaglia». Sarà lei a ricevere la medaglia di Can Grande della Scala che va ogni anno ai benemeriti della viticoltura regionali. Sarà la prima donna dell'enologia piemontese [illegible] potersi fregiare di tale titolo.

Sergio Miravalle

CHI VUOLE NUOVE VIGNE

PROVINCIA	N° [illegible]	SUPERFICIE IN ETTARI RICHIESTA
AL	557	930,1459
AT	770	1149,52
CN	887	1148,23
NO	24	38,228
[illegible]	20	28,3839
VC-BI	15	34,8306
TOTALI	2273	3329,9384

L'assessore Bodo (sotto) è soddisfatto delle concessioni dell'Unione Europea

E per la prima volta sarà premiata con la medaglia scaligera [illegible] produttrice monferrina di vini

Si accende la polemica dopo il veto del ministro dell'Ambiente, Ronchi

Cuneo-Asti, Province in guerra

I sindaci minacciano di occupare le prefetture

[illegible] In polemica [illegible] il ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, che nei giorni scorsi ha chiesto un ripensamento sul progetto di costruzione dell'autostrada Cuneo-Asti, ormai giunto a buon punto dell'iter di approvazione, sono scesi in campo oggi i presidenti delle Province di Cuneo e Asti, Giovanni Quaglia [illegible] Giuseppe Goria. In una lettera inviata al presidente del Consiglio, Romano Prodi, auspicano, infatti, che «la presa di posizione prettamente politica di Ronchi non interferisca nella certezza dell' iter della Conferenza dei servizi per la Cuneo-Asti». I sindaci cuneesi e astigiani sono, intanto, tornati [illegible] minacciare l'occupazione [illegible] prefetture, questa volta in entrambi i capoluoghi [illegible] provincia, dopo [illegible] presidio a Cuneo, durato, in dicembre, due settimane.

Contro Ronchi c'è anche da registrare un'iniziativa del parlamentare monregalese Raffaele Costa: «Ogni settimana - spiega - notificheremo al ministro dell'ambiente l'elenco dei morti per incidenti stradali che si verificheranno in provincia di Cuneo. Ronchi pretende [illegible] bloccare per l'ennesima volta, inventandosi inesistenti motivi ambientali, la costruzione della Cuneo-Asti, con ciò evidenziando le contraddizioni del governo e la confusione che regna nell'ambito dell'amministrazione provinciale [illegible] Cuneo, dove tutto [illegible] dato per scontato».

[m. bo.]

«Escarton, una storia di montagne»

Sport, perché le Alpi non sono una barriera

Una videocassetta di 28 minuti che [illegible] testimonia l'unità culturale

Free climbing, mountain-bike, trekking e rafting miscelati tra le Alpi di Briançon e del Queyras, l'Alta Valle Susa, la Val Chisone, la Val Varaita. E' [illegible] di un inte[illegible] documentario in distribuzione in questi giorni in videocassetta. Non [illegible] solito [illegible] sulla cultura delle montagna e delle tradizioni tramandate di generazione in generazione, ma un viaggio dinamico che utilizza il linguaggio dello sport come «possibile porta verso la storia e la cultura». Lo precisa Vittoria Castagneto, la regista che ha firmato «Escarton: una storia di montagne», un cortometraggio di 28 minuti realizzato con la Regione Piemonte, le Comunità Montane Chisone e Germanasca, Varaita, Alta Valle Susa e i Bou[illegible] de Tourisme del Queyras e Briançon.

[illegible] [illegible] Vittoria Castagneto e della [illegible] troupe (Enrico Verra direttore di produzione [illegible] Luciano Federici direttore [illegible] fotografia), non è stata una semplice passeggiata. Il «viaggio» è stato effettuato alternando tutte le possibili attività sportive praticate [illegible] montagna, [illegible] l'aiuto [illegible] comparse, ma anche di specialisti [illegible] discipline [illegible] [illegible] [illegible] free-climbing [illegible] il rafting. [illegible] si seguono gli itinerari degli antichi valligiani che nei quattro secoli [illegible] storia comune seppero elaborare [illegible] profonda unità ambientale e culturale, tanto che ancor oggi in quelle valli si parla lo stesso patois, l'occitano.

Qualche spicciolo di [illegible]ria. Il [illegible] maggio del 1343 [illegible] Beauvoir en Royans, il Delfino Umberto [illegible] firma insieme [illegible] [illegible] rappresentanti delle valli alpine, la Carta [illegible] Libertà che riconosce alle diverse comunità montane il diritto di governarsi e accorda a tutti il titolo di «franco borghese». La «Repubblica» comprende 5 [illegible] ognuno dei quali [illegible] al [illegible] interno più [illegible] nità. Briançon, da Argentiere alla Regione San Gervasio e Claviere; Oulx, da Cesana al torrente Gelassa (con le valli [illegible] Bardonecchia [illegible] [illegible] [illegible] Cesana); Queyras, da Guillestre al colle delle Traversette; Val Chisone, dal Sestriere [illegible] Perosa Argentina; Casteldelfino, dal colle dell'Agnello fino a Sampeyre.

Anche free climbing in Escarton

Nel 1349 lo stesso Umberto II, carico di debiti, cede per 200 mila fiorini al re di Francia [illegible] territorio a patto che vengano rispettati i diritti della Carta. La «Repubblica» sopravviverà [illegible] al 1713, quando tre dei suoi territori si uniranno al Piemonte col trattato [illegible] Utrecht.

«E' un esempio di come le Alpi non siano mai state una barriera tra le diverse popolazioni - conclude Vittoria Castagneto -, ma al contrario abbiano generato un'unità ambientale [illegible] culturale, dove tradizioni differenti si [illegible] fuse e sviluppate assieme». Il documentario è in distribuzione alla Libreria delle Montagne (Torino, via Sacchi 52).

Piero Abrate

Anche nella tua città,
Cielo Perla
è il negozio specializzato in perle.

Cielo Perla ha scelto [illegible] vivere nel centro delle città italiane con negozi in grado di esprimere lo splendore

dei gioielli in perla. È il punto di incontro di chi [illegible] il fascino [illegible] perle [illegible] desidera capire ciò che sceglie.

CIELO PERLA
gioielli

Alba - via Vittorio Emanuele, 6/b

N U O V A

GA GENERALAUTO ©

CONCESSIONARIA FIAT DEI F.LLI CALLIGARIS - BRA/ALBA

Comunicazione, Bra (Cn)

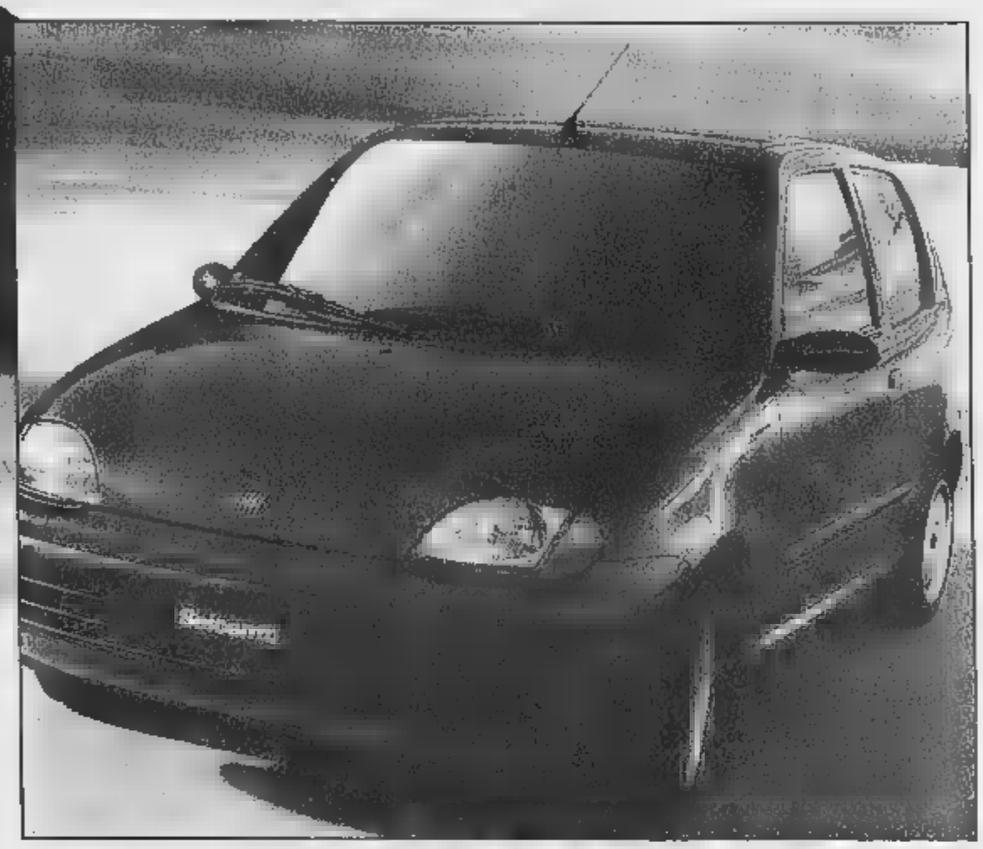
Scende in campo
con la sua squadra...

...e presenta
la grande
partita di Seicento
contro Seicento

Sabato 4 e
Domenica 5 aprile
TUTTI
IN PIAZZA
CON LA FIAT
Seicento

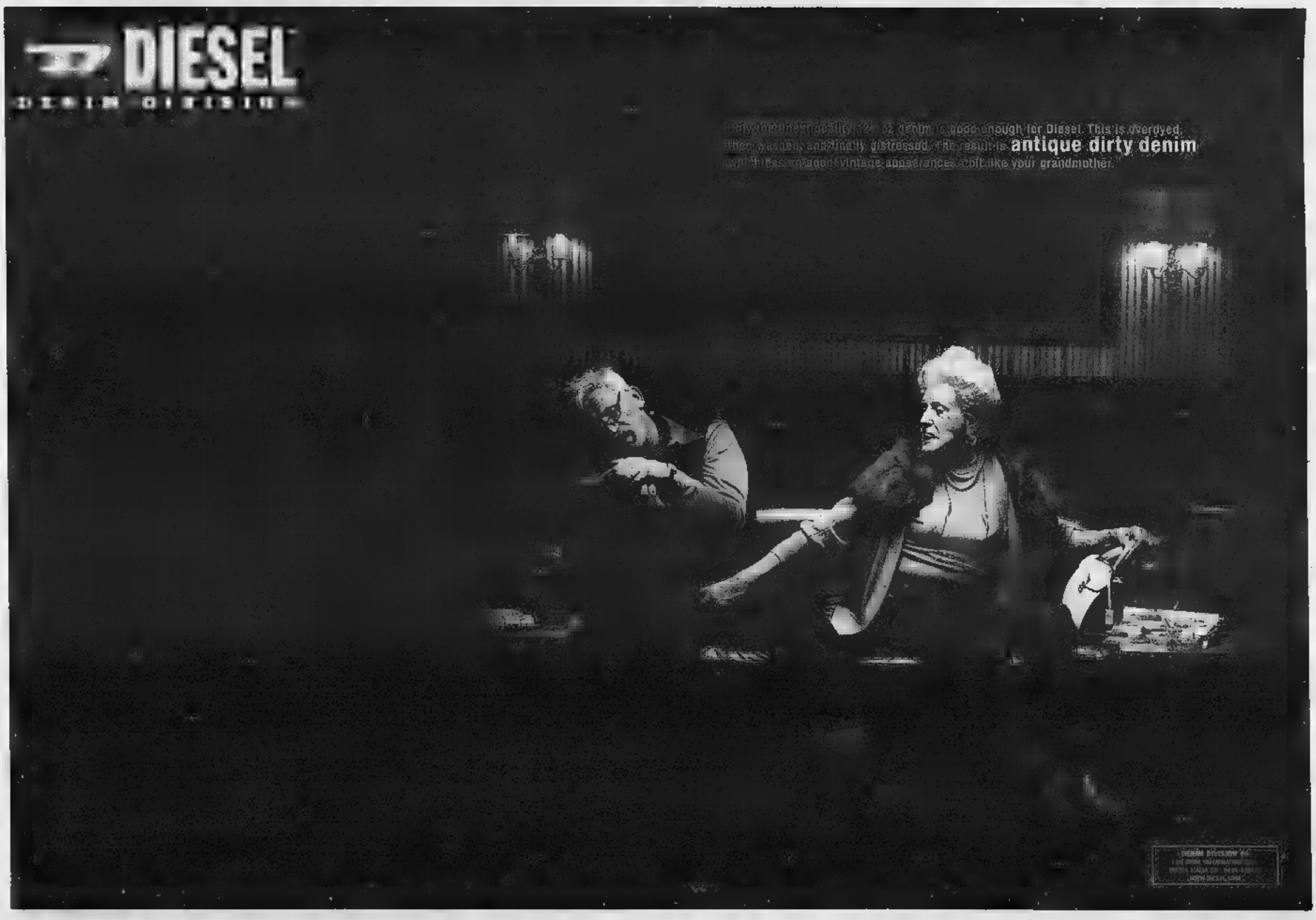
BRA, Piazza C. Alberto
Prove, dimostrazioni
e simpatici omaggi

Siete invitati tutti
al grande evento



CONSEGNA RAPIDA DI TUTTI I MODELLI FIAT
DISPONIBILI IN SEDE
SABATO APERTO
TUTTO IL GIORNO

FIAT FORMULA FIAT · REVISIONI DEKRAITALIA · Fiat Lineaccessori · SAVA · Ricambi Originali · FIAT PATTO CHIARO SERVIZIO



A Limone stasera si eleggerà «Mister Primavera '98»

[redacted] pista [redacted] DiCaprio

Il sosia è ospite del «Gallery»

[redacted]. Stasera, ore 22, alla discoteca «Gallery» arriva un sosia di Leonardo Di Caprio, il modello napoletano Barbato Di Stefano, noto al pubblico televisivo di «Striscia la notizia». E il sosia di Valentino è atteso all'«XL disco» (ore 23,30): [redacted] Dario Ballantini, scoperto proprio dalla popolare dalla trasmissione di Canale [redacted]. L'artista, con l'inconfondibile erre moscia, darà i suoi preziosi ed esilaranti consigli sulla moda '98 ai clienti del locale. Inviato dal «telegiornale alternativo» alle recenti sfilate di moda, molto spesso per la notevole somiglianza al famoso stilista ha sorpreso le stesse modelle. Alla consolle i dj Antony [redacted] Francesco Pittaluga.

[redacted]. A «La Parranda» stasera [redacted] e ballo (30 mila lire). Animazione e lezioni gratuite di danza dalle 22,30 con Nurka e Victor De Cuba. Alla consolle [redacted] dj Rafael.

[redacted] **[redacted].** Al «Cabiria» serata all'insegna del divertimento con l'happy music del dj Viva, i cocktail di Carlos e le [redacted] ragazze. Ingresso libero; prenotazioni tavoli allo 0171/692178. Domani sera, per le domeniche live, è atteso Piero Vallero con i Labirinto.

[redacted] Al Magister pub, stasera, ore 22, grande appuntamento con la musica dal vivo del polistrumentista Elia.

[redacted] Al «L'Arena disco» stasera [redacted] «Stranamore»: [redacted] gioco per chi vuole fare nuove conoscenze. Nella sala liscio si balla con l'orchestra di Massimo Capra; animazione di Martin.

[redacted] Appuntamento per gli appassionati di ballo domani, alle 14, alla discoteca «Crazy Boy» dove si disputerà [redacted] «Tredicesimo trofeo di Pasqua» di liscio piemontese per atleti amatori e il primo per maestri professionisti; l'organizzazione è di Jole Bosco [redacted] Michele Olivero [redacted] col patrocinio dell'«Anmb» (Associazione nazionale maestri di ballo).

[redacted] Al «Loola Palosa» di Tetti Croce, s[redacted] musica a 360° [redacted] il dj Ciccio. Domani [redacted] inaugurate le domeniche live. Ospite la «Pastina band».

[redacted]. Stasera a «La lanterna» concorso di bellezza Mister primavera '98 per incoronare [redacted] più bello [redacted] questa stagione. La giuria sarà composta da tutte le partecipanti al concorso Miss Fragola '98. Per iscrizioni telefonare allo 0171/927688 oppure [redacted] 0335/6392508. Ai primi tre classificati andranno in premio soggiorni per due persone [redacted] biglietti per [redacted] Grand Prix di Montecarlo. I concorrenti devono avere un'età compresa tra i 16 [redacted] i 30 anni. La serata sarà animata dalla musica proposta dal dj Nadir. Ingresso libero con drink card. Nell'attiguo «Saint Patrick's inn» si potranno gustare le migliori birre irlandesi e scozzesi in un'atmosfera tipicamente anglosassone. Al «Boccaccio» [redacted] attesa la [redacted] Paoletta di Radio Deejay. Animazione by Virgin e Vanity shock. Prenotazioni tavoli 0171/927553-92379.

La dj Paoletta attesa al «Boccaccio»

[redacted] Al «Mirror» stasera arriva il dj Igor del Benotto team che presenterà «Musica [redacted] limiti. 100% puro divertimento». Prenotazioni tavoli allo 0174/787113.

[redacted] A «Le Louvre» stasera «festa [redacted] compleanno» con la commerciale mixata da William dj [redacted] Max Mix. Animazione Star and Light [redacted] cocktail girl. Dalle 23, classifica hit dance. La serata sarà trasmessa [redacted] Radio Cuneo International. Ingresso libero.

[redacted]. Al «Capitan Fracassa» stasera, nella sala pub video proiezioni; in quella medievale ritmi house con Marios dj; animazione Booking. Infine nella sala atzeca si scatenerà l'«Ambaradan» [redacted] Claude dj. Domani sera, ore 22, al «Bedford pub» blues dal vivo con la «Silverstone band».

[redacted] Alla discoteca «Sibille» [redacted] animazione delle «Action girl» e musica commerciale proposta dal dj Enzo Gemelli.

[redacted] Domani [redacted] all'irish pub «The black brew» arriva il live dei «Bring on the night». Il gruppo proporrà, dalle 21,30, [redacted] di Sting e dei Police.

[redacted] Stasera, ore 22, al «Secolo XIII» [redacted] balla [redacted] il dj Sergio D'Angelo.

A Savigliano

[redacted]

SAVIGLIANO. Il teatro Milanollo ospita stasera, alle 21, il penultimo appuntamento [redacted] la rassegna dedicata al folk che si concluderà [redacted] 18 aprile.

Sul palcoscenico si esibiranno gli «Anemabonda» in «Tammuriata flamenca», un gruppo italo-spagnolo che [redacted] è unito per riscoprire le atmosfere latine.

L'anima del nostro Sud si unisce [redacted] alla profondità dell'anima flamenca attraverso ritmi, [redacted] ni, musica e danza che il gruppo fonde sapientemente. L'arte degli «Anemabonda» incarna l'incontro di due culture, quella italiana [redacted] quella spagnola, per restituire al pubblico [redacted] comune matrice mediterranea.

Il gruppo [redacted] composto da: Paolo Alfi[redacted] (danza), Rosanna del Re, Clara Deorsola [redacted] Maria Bruna (coro e danza), Cico Moreno (canto), Daniele Bonaviri [redacted] Carmine Nobile (chitarra), Danilo Pala (sax), Sandro Mercurio (basso elettrico), Franco Leone e Alberto Gasca (percussioni).

La rassegna dedicata al folk è stata organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune in collaborazione con [redacted] Folk club di Torino. Il biglietto costa 15 mila lire (loggione) e 20 mila (palchi, platea e galleria). [n. c.]

Retrospettiva

[redacted] omaggio a Fissore

Il pittore saviglianese [redacted] Fissore

SAVIGLIANO. Venticinque anni dedicati all'arte: è questo il senso della retrospettiva «Daniele Fissore. Opere 1973-1998» che s'inaugura oggi, alle 18, nel Museo civico. La rassegna reca un sottotitolo importante «Una mostra per la città, una città per [redacted] mostra» a indicare il profondo legame che il pittore saviglianese ha con Savigliano, dove vive [redacted] lavora.

Tra questi spazi familiari, Fis[redacted] ha maturato la sua arte illustrata con due sezioni: una con opere tra il 1973 e il [redacted], la seconda [redacted] i «green» [redacted] mari[redacted] dell'ultimo decennio. Orario: fino al 24 maggio, sabato e domenica ore 10-12, 15-19, venerdì 15-19, su prenotazione per le scuole. Ingresso libero. [v. p.]

[redacted] NOTTE

A teatro

Commedie e [redacted]

Nel salone San Giovanni di **Racconigi**, stasera, ore 21, per la rassegna teatrale di primavera, il «Piccolo teatro Caragliese» presenta la commedia in due atti di Rosanna Bruno «...E apress quaicos sarà». Ingresso 12 mila lire. Alla stessa ora, in municipio, la «Libera compagnia di animazione teatrale» della Unitrè di Savigliano presenta «Su e giù sulla strada del sale», tratto «La bufera» di Edoardo Calandra. Lo spettacolo è realizzato con l'associazione «Percorsi ritrovati». A **Caramagna**, [redacted] 21, [redacted] replica do[redacted] (ore 17) nel Salone polivalente la compagnia di Aquilonia presenta la commedia in dialet[redacted] campano «La cupertedda» di Luciana Balestrieri e Vito Tartaglia. Nel teatro parrocchiale di **Govone**, alle 21, la compagnia braidese «L teatro del baul», diretta da Andrea Abre, propone «Il campione di boxe». [redacted] salone di [redacted] Lorenzo a Peveragno, la compagnia parrocchiale mette in scena (ore 21) la commedia in dialetto «Viva Garibaldi!». Alle 21, nel teatro Gerelli di **Villanova Mondovì**, la compagnia «Teatro degli episodi» di Boves porta in scena «Ugo», tratto da «Il dramma, la commedia e la farsa» di Luigi Antonelli. Al «Silvio Pellico» di **Bagnolo** (ore 21, con replica domani) [redacted] in scena [redacted] racconti di Sarajevo» tratto dal libro del premio Nobel, Ivo Andric. Regia di Giuseppe Cardascio. Biglietto 15 mila lire, ridotto 12 mila. Prenotazioni da Ferrero Tabacchi.

[redacted]erasco

Suona la banda

Nel parco del centro commerciale «Atlante», a Roreto (statale 231), oggi, alle ore 16, concerto di primavera della banda «Domenico Savio» di Bra.

Cuneo

Fisa [redacted] coro

Nel salone della parrocchia San Paolo [redacted] (ore 21) concerto [redacted] favore dell'Avis di Cuneo. Alberto Fantino eseguirà alla fisarmonica pagine da Rossini a Monti e il coro «I Polifonici del Marchesato» diret[redacted] da Enrico Miolano, interpreterà brani di Herrera, Montegro [redacted] spiritual. Al piano Flavio Arneodo.

San Benedetto Belbo

Un'artista [redacted] icone

Oggi, alle 17, nell'albergo Fresia, l'artista [redacted] Nadia Lavrova spiegherà la tecnica che utilizza per realizzare le [redacted] Saranno anche esposte alcune opere [redacted] verrà proiettato un video. L'incontro è organizzato dal Comune e dalla Comunità monastica [redacted] Benedetto Belbo. Dopo la conferenza si potrà cenare al ristorante Fresia (prenotazioni allo 0173/726021).

Stasera [redacted] Dronero

[redacted] Cappuccini

[redacted]. Con un concerto femminile si conclude stasera alle ore 20,30, la prima stagione musicale. Protagoniste saranno, nella chiesa dei Cappuccini, Donatella Terenzio (violino barocco) [redacted] Barbara Petrucci (clavicembalo). Le due artiste da anni si dedicano alla carriera concertistica e parallelamente alla didattica. Hanno inciso per importanti [redacted] discografiche [redacted] si [redacted] esibite in diverse formazioni da camera.

Stasera le due musiciste eseguiranno di Georg Philip Telemann «Sonata metodica in re maggiore», di Antonio Vivaldi «Sonata in [redacted] minore», [redacted] Francois Duval «Sonata in re minore», di Georg Friedrich Haendel «Sonata in fa maggiore», di Michel Corrette «Suite per clavicembalo» [redacted] per concludere di Heinrich von Biber la «Crocifissione» per violino in scordatura e basso continuo. L'ingresso al concerto è libero. [n. c.]

Invito a Limone

[redacted]

[redacted]. Uno sguardo indietro, [redacted] sguardo rivolto [redacted] passato di Limone attraverso le [redacted]gini seppiate delle cartoline d'epoca, dalla fine dell'800 [redacted] primi Anni Quaranta: è questo il senso della mostra «Limoun la g'éra in bòt» che s'inaugura oggi pomeriggio, alle 18, nel palazzo comunale.

L'iniziativa storico-artistica, ma soprattutto affettiva, [redacted] dell'associazione Amici [redacted] Limone che da tempo opera [redacted] impegno per valorizzare [redacted] centro turistico sotto l'aspetto anche artistico e culturale.

Scrive il presidente Giovanni Morzenti, nella presentazione: «Questa mostra [redacted] rappresenta solo una curiosità di "come eravamo [redacted] come siamo" ma un [redacted] e proprio documento sto[redacted] della nostra crescita culturale anche [redacted] non sempre consona a quella che avrebbe dovuto essere la [redacted] crescita civile». La mostra si può visita[redacted] fino al 13 aprile: ore 17-19,30, 21-22,30. [v. p.]

COSTA [redacted]

[redacted]

Piante come decori

Da oggi fino a lunedì a Fontvieille è aperto al pubblico [redacted] IX salone de «Décoration et jardin». Più di centoventi espositori presentano le ultime novità in fatto di arredo di esterni con proposte interessanti anche relative alle piante ornamentali. Fra gli esperti, Michel Lis, fornirà preziosi suggerimenti agli appassionati.

[redacted]

Tutto per la donna

Oggi e domani il Club Soroptimist organizza il «Il Salone della donna» nel Palais de l'Europe. Fra le animazioni, oggi e domani, alle 14, sfilata di moda, conferenze [redacted] incontri sui temi più vari, dall'Euro allo yoga.

[redacted]

Un cielo d'aquiloni

Oggi e domani il pittoresco villaggio che dall'alto della scogliera domina il mare è la patria degli aquiloni. Appassionati, ma anche i campioni in carica delle varie specialità, dall'aquilone di combattimento a quello pilotabile, sono presenti all'appuntamento.

La coreografa [redacted] ballerina [redacted]

[redacted]

Show anti «Stress»

Stasera, ore 20,30, al Théâtre de Nice, Blanca Li, giovane coreografa [redacted] danzatrice di origine spagnola, accompagnata da otto ballerine, propone «Stress», uno spettacolo pieno [redacted] verve e di humour. Ritmi [redacted] gestualità diverse, dalla danza del ventre al flamenco, si amalgamano in uno stile unico irripetibile.

Manuela Vico

CINEMA CORSO - CUNEO
CINEMA CIVICO - SALUZZO
CINEMA RITZ - SAVIGLIANO
CINEMA BERTOLA - MONDOVI'

SEDUZIONE. AVVENTURA. INTRIGO.

[redacted] AL [redacted]

[redacted] [redacted]. 693.554. [redacted] 18; 20; 22. Sabato e domenica 16; [redacted]; 20; [redacted].

[redacted]. Tel. [redacted]. **[redacted] di ferro**. Feriale e festivo 17; 19,30; 22.

ITALIA. Tel. [redacted]. **[redacted]**. Feriale 18; 21,30. Festivo 14,30; 18; 21.30.

[redacted]. Tel. 631.771. OGGI RIPOSO.

DON BOSCO. RIPOSO.

[redacted] [redacted]. Tel. 363.021. **[redacted] Monty**. Or.: 20; [redacted]. [redacted]: 16; 18; 20. L. 6000.

MORETTA. Amistad. Or.: fer. 20; 22. Fest. 21.

[redacted] **COMUNALE.** Tel. 346.901. **Simpatici e antipatici.** Or.: 21,15.

[redacted] **[redacted]**. Tel. 262.211. **The boxer.**

[redacted] **[redacted].** Tel. 412.317. **Qualcosa è cambiato.** Feriale e sabato 19,30; 22. Festivo 17; 19,30; 22.

VITTORIA. Tel. 412.771. **Titanic.** Feriale 18; 21.30. Festivo 14.30; 18; 21.30.

[redacted] **LUX.** Tel. 944.231. [redacted] Or.: 21.

[redacted] **NUOVO. In e out.**

[redacted] [redacted] Tel. 619.131. **La [redacted] americana.** Fer. 20; 22; festivo 15; 17; 20; 22.

[redacted] **NUOVO** [redacted] Tel. 211.726. [redacted] Fer.: 19,45; 22,15.

[redacted] **GALATERI.** Tel. [redacted]. **Monella.** Fer. 20; 22; festivo 17; 20; 22.

[redacted] **[redacted].** Tel. 916.393. **Full Monty.**

[redacted] **NUOVO POLITEAMA.** Tel. 62.407. **Titanic.**

[redacted] **[redacted]. The game.** Ore 21.

[redacted] **LUX.** Tel. 927.534. **Il collezionista.**

[redacted] **BERTOLA SALA 1.** Tel. 47.898. **Titanic.**

BERTOLA SALA 2. La maschera di ferro.

[redacted] [redacted]. 391.31. [redacted] Ore 21,15.

[redacted] **COMUNALE. The game.** Or.: 20; 22.

[redacted] **[redacted]. The game.** Feriale 21. Sabato e festivi 19,30; 22.

[redacted] **CIVICO.** Tel. 43.756. [redacted] 19,45; 22.

ITALIA. Tel. 42.606. **Titanic.** Feriale 21. Sabato e festivo 16; 21.

[redacted] **[redacted]. Amistad.** Ore 21.

[redacted] [redacted] Tel. 712.957. **Titanic.**

RITZ. Tel. 712.477. **La maschera di ferro.**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita è bella.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, [redacted]. 856.521. **[redacted] cosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, [redacted]. 210.965. **Tre uomini e [redacted] gamba.** [redacted]: [redacted] 18,40; 20,40; 22,30.
AMBROSIO MULTIS. corso V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Sfera**, di B. Levinson. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22.30. Sala 2: **Qualcosa è cambiato**, di J. L. Brooks. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3: **La Maschera di Ferro**, regia di Randall Wallace. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.71.90. **Amistad.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The Full Monty.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,40.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il ladro.** Or.: 15,45; 18,10; 20,25; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Parole... Parole... Parole...** Orario: 15,35; 17,50; 20,10; 22,30.
CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Monella** Orario: 14,50; 17,25; 20; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Il collezionista.** V. M. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Flubber.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Jackie Brown.** Orario: 16; 19; 22.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **The Game.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telef. 447.52.41. **Will Hunting - Genio Ribelle.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **The Full Monty.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Harry a pezzi.** Orario: 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **The Full Monty.** Orario: [redacted]; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic.** Or.: 14,30; 18,05; 21,40.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 3852057. **La maschera di ferro.** Or.: 14,15; 16,50; 19,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Un topolino sotto sfratto.** Or.: 16,30; 18,30; [redacted] 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.59.96. **Il ladro**, di Pavel. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Alien la clonazione.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Orario: 14,20; 17,55; 21,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.46. [redacted]. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Jackie Brown.** [redacted]: 16,30; 19; 19,30; 21; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Will Hunting genio ribelle.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; [redacted].
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Un topolino sotto sfratto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Kundun.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Sfera.** Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,30. Sala 2: **Figli di Annibale.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. Sala 3: **La maschera di ferro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted]ANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **The game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **L.A. [redacted]** Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
VALENTINO I [redacted] M. D'Azeglio 17, tel. 650.[redacted]. **Will Hunting - Genio Ribelle.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Anastasia.** Or.: 14,25; 16,25; 18,25; 20,25; 22,25.

[redacted]

TEATRO REGIO. Ore 15 Il Regio dietro le quinte, visita guidata al Teatro. Vendita posti per i conc. del 19/4 ore 10,30 Coro e strum. del Regio dir. B. Casoni (Mendelssohn, Bach) e del 22/4. Ore 21 Orch. del T. Regio dir. D. Bernet (Mahler). Bigl. ore 10,30/16. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Orch. sinf. naz. Rai ore 16,30 Stag. sinf. 1997/98 - turno giallo - dir. N. Marriner, pian. H. Francesch, mus. di Debussy, Ravel, Elgar. Poltr. L. 50.000 Ingr. L. 30.000. Dom. ore 10,30 Strum. dell'Orch. sinf. naz. della Rai. Dom. Musica 1998 - 3° conc.

[redacted] CAFÉ - [redacted]
ZONA CENTRO. Vicinanza Banca, Uffici [redacted] Scuole. Aria condizionata. Seria clientela, ottima serale. [redacted]. Telefonare al 0172/42.54.71

Basket: nella D l'Icap Cuneo emigra sul campo di Boves

Alba e Bra devono osare

Stasera Abet e Giornalino in casa

CUNEO. Nella dodicesima giornata di ritorno della C1 basket, l'ultima prima della sosta pasquale, le due formazioni cuneesi giocheranno oggi in casa. Aprirà le ostilità l'Abet, che riceve alle 18,30 nel Palasport di viale Risorgimento il Pavia, penultimo in classifica. Non dovrebbero esserci problemi per i ragazzi di Dario Giandrone, che dopo aver vinto l'incontro di Como nell'ultimo turno hanno la possibilità di chiudere la «regular season» in seconda posizione e giocare in casa tutte le eventuali belle dei play-off.

Il Giornalino sarà invece ad Alba nel Palasport di Langhe alle 21,15 contro il Merlett Legnano, una formazione da prendere con le molle nonostante la posizione di classifica non eccelsa. Dopo la sconfitta di Casalpusterlengo contro la diretta concorrente per il secondo posto, gli albesi di Aldo Fiorito scivolati in quarta posizione; per loro si profila uno scontro nei play-off ancora con il Casalpusterlengo. La gara di stasera è delicata, ma gli albesi devono imporsi per non farsi ulteriormente staccare, visto che nelle ultime tre partite di ritorno dovranno affrontare ancora le delicate trasferte di Castellanza e Alessandria.

Per Di Croce (nella Foto Murialdo) e i suoi compagni dell'Abet Bra oggi pomeriggio alle 18,30 c'è un agevole impegno con il Pavia penultimo in classifica

In C2, nella terza giornata dei play-off, la Fibrac Fossano nel girone 1 sarà impegnata sul difficile campo di Castelletto, mentre nel girone 2 l'Alpina Savigliano giocherà a Casale contro Polaris, dominatore della prima fase del campionato. Ancora una gara molto difficile, quindi, per i ragazzi di Antonello Arioli. Nel gruppo 3 dei play-out, il Dogliani, che ha iniziato molto bene la seconda fase con due successi consecutivi che valgono virtualmente la salvezza, riceve stasera alle 20,30 la Ginnastica Torino con cui divide la prima posizione. Delicato spareggio salvezza, invece, per l'Abacoop Alba, impegnata in trasferta con l'Alessandria. Nel gruppo 4 la Cr Saluzzo, che punta a chiudere sconfitti i play-out, giocherà a Torino contro il Cus.

In serie D l'Icap Cuneo gioca domani alle 17,30 a Boves contro l'Atlavir, dopo l'abbandono del Padisport cuneese per emigrare nel più nuovo e funzionale impianto bovesano. Il Moretta Invernizzi giocherà invece stasera a Collegno contro il Leumann; il Ceva Ferrero impegnato ieri sera a Torino con il K2.

Scavino

Bre-Alpignano, Bieffe riceve le novaresi

L'Ld Busca ospita il fanalino di coda

BUSCA. Dopo due partite «terribili», l'Lcl L'Ossi di Giorgio Salomone stasera alle 21 riceve il Ruini Firenze, fanalino di coda della B1 di volley, ancora senza punti. Il pronostico dei bookmakers è «chance» agli ospiti, la squadra di casa può tornare al successo.

Nella B2 maschile la Bre Cuneo, che ha perso il primato, gioca oggi (ore 17,30) a Boves con l'Alpignano. La squadra di Mario Sasso è seconda. Il Vbc è impegnato nel derby di Pinerolo a caccia della tredicesima vittoria. «Puntiamo a vincere - dice il team manager Gino Carle - anche se sarà un match arduo. Infatti i pinerolesi, in "bagarre" salvezza, nelle ultime sette gare hanno vinto solo una volta».

In serie B2 femminile la Bieffe Cuneo ospita alle 21 la Sanmartinese Novara, mentre il V2 Xelon Racconigi gioca in trasferta a Brescia contro l'Orcoana.

In serie C maschile l'Atlante Savigliano, reduce dalla vittoria in della capolista San Paolo, gioca in contro il Trisfera Pasian; l'Annibale Racconigi ospita il Villar Cerutti e il Bressano Villanova in trasferta a Condove.

In serie C femminile sono in programma gli incontri Bat Legno Villanova-Ibs Volley, Caffè Arabes Fossano-Collegno e Security-Mary Chiusa Pesio.

Alpitour. Gli abbonati hanno tempo fino a stasera, ore 19, per confermare i «numerati» della gara di mercoledì (ore 20) con la vincente Macerata-Ferrara. [r. s.]

GRANDA SPORT

Pallavolo maschile

Domani quarti di finale a Ceva e Monticello

Oggi pomeriggio alle 13,30 a Taggia per gli ottavi di finale di Coppa Italia sfide Pirero-Bessone e Bellanti-Ugo. Domani cominciano i quarti (ore 15): Monticello Molinari-Dotta; Ceva, Papone-Isoardi; Dolcedo, Sciorella-Vacchetto. [a. s.]

Bocce

Il calendario gare del fine settimana

Dalle 14,30 oggi alla «Novella» Cuneo Provinciale Pta. Domani dalle 8,30 gare a Centallo, alla «Bertino» Moretta, all'Autonomi Fossano, alla Vita Nova Savigliano e a partire dalle 14,30 a Sommariva e Scarnafigi. [r. a.]

Hockey su prato

Lorenzoni e Ortobra giocano in casa

Oggi dalle 17 in A1 maschile l'Hc Ortobra ospita la capolista Amsicora Cagliari; in A2 la Benevenuta va a Trento con la capolista «Mori». Domani mattina dalle 11,30 in serie A femminile la Lorenzoni-Crb riceve Brescia; dalle 13 derby braidese di Lorenzoni-Ragazze-Info Service. [r. a.]

Tennistavolo

I cuneesi favoriti ai Regionali giovanili

A Moncalieri oggi e domani è in programma la seconda prova del Campionato regionale giovanile. Molti i cuneesi favoriti in lizza. [a. s.]

Sci

Raduno nazionale a Monesiglio

Oggi e domani a Monesiglio primo raduno nazionale di snowboard con «stand» e bancarelle specifici di importanti marchi del settore. Tornei, giochi, premi, visita del castello. Stasera festa in discoteca. [r. s.]

Orienteering

A Villanova Mondovì la Coppa Italia

Dalle di domani a Villanova Mondovì seconda prova di Coppa Italia, manifestazione seconda per importanza solo ai Campionati assoluti. Organizza la «OriCuneo». [g. p. c.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Squadre sul «podio»

Al Podio Sport di Cuneo e Saluzzo

Dall'alto parte bancone gioca squadra vincente "testimonial" professionalità

Cuneo - I tre punti vendita de "Il Podio Sport" sono gestiti dai responsabili Mary Perrata e Sergio Costamagna e da un'equipe di preziosi collaboratori. Nella foto sono riconoscibili in piedi da sinistra Gian Luigi Migliore (Gigi), di San Pietro Gallo, personaggio saurino de "Il Podio Sport", responsabile del rapporto con le società sportive, nonché parte tecnica del negozio di Via Bassignano, 55 a Cuneo, Laura Fantino di Possatore, responsabile del reparto premiazioni sportive (coppe e trofei), con esperienza ormai decennale nel settore, Antonella Migliore di Sant'Albano Stura anche lei fedelissima collaboratrice da oltre un decennio e, dal '97, responsabile del negozio di Corso Nizza a Cuneo, Eliana Viale di Limone Piemonte, addetta alla vendita nel negozio di Via Bassignano, Simona M. Centallo, responsabile del negozio di Corso Italia, 71 a Saluzzo, Mariangela Tecco di Cuneo, commessa in Corso Nizza, Maurizio Testa di Madonna dell'Olmo, il "Jolly", l'ultimo arrivato alla corte de "Il Podio Sport" (gioca nel ruolo centrocampista nel Carrù Calcio). Sedute Simonetta Sappa di Centallo addetta alle vendite in Via Bassignano a Corso Nizza, Alessandra Pignatiello di Villafranca Piemonte, commessa a Saluzzo nel negozio di Corso Italia, Nadia Dutto di Centallo, addetta alle vendite nel negozio di Via Bassignano a Cuneo, Loredana Grando di Cuneo, anche lei un punto di riferimento di Via Bassignano. Queste settimane sono sfilati tanti "testimonial" sintonizzati sempre sulla lunghezza d'onda del successo di punti di vendita leaders: il squadra dall'altra parte del bancone dimostra grande ai colori sociali e, per acquisti, manco a dirlo, si affida a stile e professionalità de "Il Podio Sport" di Cuneo e Saluzzo.

«il podio» Sport
VIA BASSIGNANO, 55 TEL. 0171/693778
CORSO NIZZA, 48 TEL. 0171/694517
CORSO ITALIA, 71 TEL. 0175/249349

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172/60.41.14
APERTO TUTTE LE SERE DALLE 22,30 ALLE 5
CHIUSO IL MARTEDI'

CHRIST
LISCIO
MONDOVI' Tel. 43.557
QUESTA SERA
ORCHESTRA SPETTACOLO
SERGIO VILLANI
...
LA SALETTA
DISCOTECA,
MUSICA 60/70/80
RITMI CARAIBICI

OGGI E DOMANI
CINEMA MODERNO - BORGO S. DALMAZZO
DAL REGISTA DI "NEL NOME DEL PADRE"

Civic Aero deck è molto più di un'auto. È la reinterpretazione del concetto di "wagon".
Un'auto pensata per godere lo spazio, non per subirlo.
Propulsori VTEC 1.5 da 114 cv e 1.8 da 169 cv.
Doppio airbag e sospensioni a doppi bracci trasversali di serie su ogni modello.
Il tutto in una linea filante da vera sportiva, non la solita berlina allungata.
Nuova Honda Civic Aero deck. La guida è un piacere più lungo.

VERSIONE	1.4i	1.5i LS	1.6i SR	1.6i LS aut.	1.8 VTI	2.0i TD
POTENZA MAX (CV)		114	116	116	169	105
PREZZO*/000	da 25.950	33.650	36.950	38.950	42.650	39.150
PREZZO*/000 INCENTIVATO**	da 23.750	31.100	34.750	-	40.450	36.400

*Prezzi chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa. ** I.e." 403 del 25/11/97.

HONDA
First man, then machine.

SIAMO PRESENTI SABATO 4 e DOMENICA 5 ALLA FIERA DI PRIMAVERA A MONDOVI'

Sabato 4 la nuova Civic Aero deck vi aspetta da noi.
Concessionarie Ufficiali

BIAUTO
Cuneo
Via Savona, 81
Tel. 0171 - 34 63 76

NORDAUTO
Alba (CN)
Corso Torino, 14
Tel. 0173 - 44 13 74

Collezione Primavera-Estate

E' Primavera.
Io esco con
Scarpe&Scarpe.

SCARPE&SCARPE

TUTTO AI TUOI PIEDI

A Quart, Località Amerique (AO)
e A Borgo S. Dalmazzo (CN)
APERTO TUTTE LE DOMENICHE
TUTTO L'ANNO

PIEMONTE - VALLE D'AOSTA

TORINO:
- **Via Po, 1**
- **C.so Vittorio Emanuele,**
- **C.so Traiano, 58/A** (adiacente PAM)

Nichelino: via Torino, 129
Borgaro Torinese: strada Lanzo, 118
Leini: via Torino, 71
Rosta: strada Moncenisio, 40
Settimo: Centro Commerciale "Panorama"
Rivalta: Centro Commerciale "Soledoro"
Beinasco: Centro Commerciale "Le Fornaci"
Grugliasco: Centro Commerciale "Le Serre"

BIELLA: via Italia, 50

CUNEO: Borgo San Dalmazzo, via Fontana, 2

AOSTA: Quart, Località Amerique n.147

LOMBARDIA

Centro Commerciale "il Triangolo"
LODI: S. Angelo Lodigiano, Centro Commerciale "Il Castello"
Parona, Centro Commerciale "Parona"
BRESCIA: Chiari, Centro Commerciale "Italmark"
MANTOVA: Viadana, Parco Commerciale "Viadana" Prossima apertura

VENETO-FRIULI

VENEZIA: San Donà di Piave, Centro Commerciale "Piave"
PORDENONE: Roveredo in Piano, Parco Commerciale "Semeraro"
ROVIGO: Giacciano con Baruchella, Centro Commerciale "Il Faro"
UDINE: Cassacco, Centro Commerciale "Alpe Adria"

TOSCANA

FIRENZE: Calenzano, Parco Commerciale Euromercato "Franceschini"

ROMAGNA

MODENA: Soliera, Shopping Center "Le Gallerie" s.s. Modena - Carpi, 290 Località Appalto

IN ADV

I Portici del Lingotto.

I Portici di primavera. Sabato Spose, domenica Cattivi Pensieri.

Sulla passerella de I Portici, oggi arrivano gli sposi. Tante splendide creazioni di PIANETA SPOSI sfileranno per la gioia di chi sogna, o aspetta, il gran giorno. Il defilée sarà presentato da Valerio Merola e Barbara Castellani, con la partecipazione di Gianni Nazzaro, Valerio Liboni, Franco Fasano e Mara Meis. E domenica la festa continua con il ritmo e le emozioni dei "Cattivi pensieri", pronti a coinvolgervi nel loro mondo di sogni e canzoni.

SABATO 4 APRILE

PianetA SPOSI

Abiti da cerimonia presentati da
Valerio Merola ■ Barbara Castellani.

DOMENICA 5 APRILE

"Cattivi Pensieri"

Musica dal vivo per un gruppo che ha molto da dire e da cantare.

SABATO E DOMENICA INIZIO SPETTACOLI ORE 16,30.
L'INGRESSO È GRATUITO.

SI RINGRAZIA **PianetA SPOSI** (C.so VERCELLI, 212 TORINO) E moxeline
Alex Carrera DOMENICA NEGOZI APERTI DALLE 12,00 ALLE 21,00.

I Portici del Lingotto - Torino - Via Nizza, 262 Tel. 011/664.4791 - 664.4111 Orario negozi: da Martedì a Domenica h. 12.00-21.00 Lunedì chiuso.

I PORTICI
Shopping Gallery

GRANDI OFFERTE
fino al 21 Aprile
Ecco alcuni esempi...

Barattolino vari gusti
Sammontana
vaniglia/cacao, fragola/limone, torrone/nocciola 500g (L./kg 9.280)
£4.640

*Uovo **Motta***
latte bimbi
200g (L./kg 47.400)
£9.480

Whisky Glen Grant
5 anni
70cl (L./ 22.658)
£15.860

*Caffè **Lavazza***
Crema & Gusto
2 x 250g (L./kg 15.280)
£7.640

Spumante Pinot
*Chardonnay **Cinzano***
75cl (L./ 7.707)
£5.780

IPER

CAIRO MONTENOTTE *Corso Brigate Partigiane, 28/B*
VALLECROSIA *Via Roma, 97* - **IMPERIA** *Via Airenti, 5*
SANREMO *Via Armea, 43* - **ALBA** *Corso Asti, 24/G*
CENTRO COMMERCIALE fiorfiore

MULTIMERCATO ipervalle

PONTEDASSIO *Via Nazionale*

OGNI GIORNO FINO AL 4 APRILE LA STAMPA GIOCA PER VOI AL SUPER ENALOTTO E AL LOTTO

Chiedete all'edicolante la cartolina insieme alla vostra copia de La Stampa.

La Stampa gioca al Super Enalotto e al Lotto due volte alla settimana e tutte le vincite che realizza le regala ai suoi lettori. La cartolina che ricevete dal vostro edicolante vi permetterà di richiedere a La Stampa, secondo le modalità indicate nel regolamento, l'eventuale premio che potrebbe essere, perché no, anche una vincita miliardaria.

Giocare è facile come leggere La Stampa. Dall'8 marzo al 4 aprile La Stampa gioca per voi al Super Enalotto e al Lotto, regalandovi **ogni giorno due giocate** che parteciperanno alle due estrazioni settimanali dei giochi più amati dagli italiani, insieme alla vostra copia de La Stampa, chiedete all'edicolante la cartolina gioco.

Su ciascuna cartolina si trovano **due linguette da strappare**: una per il Super Enalotto e una per il Lotto.

Per sapere se siete tra i possibili vincitori milionari vi basterà confrontare i numeri della vostra cartolina con quelli delle estrazioni del Super Enalotto e del Lotto (pubblicate da La Stampa ogni giovedì e ogni domenica) e attenervi alle istruzioni che seguono.

SUPER ENALOTTO

Come evidenziato qui accanto sulla cartolina fac-simile, sotto la prima linguetta si trovano i **numeri**, corrispondenti a **una colonna del Super Enalotto** giocata per voi da La Stampa e valida per il giorno di estrazione indicato sulla cartolina stessa.

Per sapere se siete tra i potenziali vincitori, vi basterà **sollevare la linguetta e confrontare i sei numeri** che troverete, **con quelli delle estrazioni del Super Enalotto** pubblicate da La Stampa il giovedì e la domenica.

La Stampa ha provveduto a giocare due sistemi: il primo costituito da colonne che sono stampigliate sulle cartoline una sola volta e il secondo costituito da colonne che sono ripetute più volte. Ci sono però 93 probabilità su 100 che la colonna vincente sia stata stampata unicamente sulla vostra cartolina, e solo 7 probabilità su 100 che le cartoline vincenti siano più di una.

Se **6, 5, o 4 numeri della vostra cartolina coincidono** con quelli estratti, **telefonate allo 011/4474448 entro i tre giorni successivi all'estrazione (dalle ore 9 alle ore 18, domenica esclusa).**

Se siete gli unici vincitori, i nostri operatori vi spiegheranno che cosa fare per incassare la vincita.

Se siete tra i possessori di una colonna riprodotta da più cartoline, spedite una raccomandata a una cartolina vincente, inserendo i vostri dati anagrafici e il recapito telefonico a: SUPERLOTTO/ENTROPIA via Castellamonte 1 - 10138 Torino. **Parteciperete al sorteggio che assegnerà la vincita.** Dopo l'estrazione, il vincitore sarà contattato direttamente a casa.

Se avete totalizzato 3 punti, NON DOVRETE TELEFONARE. Dovrete spedire in busta chiusa la cartolina (che dovrà pervenire entro il 15 aprile), inserendo i vostri dati anagrafici e il vostro recapito telefonico a: SUPERLOTTO/ENTROPIA - casella postale 1406 - 10126 Torino Centro A.D. Parteciperete così a un sorteggio, che assegnerà la schedina vincente fra tutti coloro che, come voi, avranno fatto 3.

LOTTO

Come evidenziato qui accanto sulla cartolina fac-simile, sotto la seconda linguetta della cartolina si trovano **3 ruote del Lotto** giocati per voi da La Stampa e validi per il giorno e estrazione indicato sulla cartolina stessa.

Per sapere se siete tra i vincitori, vi basterà **sollevare la linguetta e confrontare i numeri** che troverete quelli delle estrazioni pubblicate da La Stampa il giovedì e la domenica. Se tutti e tre i saranno estratti sulla ruota indicata, avrete vinto bollette del Lotto per un valore compreso tra 100.000 lire e 100 milioni.

Telefonate al 011/4474448 entro i tre giorni successivi all'estrazione (dalle ore alle ore 18, domenica esclusa). I nostri operatori vi spiegheranno che cosa fare per incassare la vincita.

Dopodiché spedite una raccomandata con la cartolina vincente corredata dei vostri dati anagrafici e del vostro recapito telefonico a: SUPERLOTTO/ENTROPIA - via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

CHI VINCE PUÒ VINCERE ANCORA DI PIÙ

Tutti i **premi Lotto reclamati** nel corso della settimana verranno assegnati a **uno dei concorrenti** che hanno già vinto nel corso della stessa settimana.

I nove numeri delle cartoline riportati sotto le due linguette di ciascuna della cartoline già premiate verranno sommati tra di loro: si aggiudicherà i premi non reclamati il possessore della cartolina con i numeri la cui somma risulterà più alta.

A parità di somma, il vincitore sarà individuato moltiplicando fra loro i nove numeri.

CHI NON VINCE SUBITO PUÒ ANCORA VINCERE, CON LA GRANDE ESTRAZIONE FINALE

Raccogliete tutte le cartoline non vincenti e conservatele: avete ancora un'opportunità per vincere. Alla fine dell'operazione speditele in busta chiusa, con i vostri dati anagrafici e il vostro recapito telefonico a: SUPERLOTTO/ENTROPIA - casella postale 1406 - 10126 Torino Centro A.D. Tra le cartoline che perverranno **entro il 9 maggio 1998**, verranno sorteggiate **tutte le giocate vincenti reclamate**, più una Fiat Brava 1.4 S, 5 ciclomotori Piaggio e 100 visori tridimensionali Stereomaster®.

La tabella che segue riassume i giorni di distribuzione delle cartoline, i giorni nei quali si svolgeranno le relative estrazioni del Super Enalotto e del Lotto e i giorni di pubblicazione delle queste estrazioni su La Stampa.

GIORNI DI DISTRIBUZIONE DELLE CARTOLINE	GIORNO DELLE RELATIVE ESTRAZIONI DEL SUPER ENALOTTO E DEL LOTTO	GIORNO DI PUBBLICAZIONE DELLE ESTRAZIONI SU LA STAMPA
8-9-10-11 MARZO	MERCOLEDÌ 11 MARZO	GIOVEDÌ 12 MARZO
12-13-14 MARZO	SABATO 14 MARZO	DOMENICA 15 MARZO
15-16-17-18 MARZO	MERCOLEDÌ 18 MARZO	GIOVEDÌ 19 MARZO
19-20-21 MARZO	SABATO 21 MARZO	DOMENICA 22 MARZO
22-23-24-25 MARZO	MERCOLEDÌ 25 MARZO	GIOVEDÌ 26 MARZO
26-27-28 MARZO	SABATO 28MARZO	DOMENICA 29 MARZO
29-30-31 MARZO 1 APRILE	MERCOLEDÌ 1 APRILE	GIOVEDÌ 2 APRILE
2-3-4 APRILE	SABATO 4 APRILE	DOMENICA 5 APRILE

La Stampa vi vuole vincenti.

Aut. Min. Rich.

EVENTUALI INFORMAZIONI E PER COMUNICARE LE VINCITE: TEL. 011/4474448.

Gli abbonati hanno ricevuto direttamente l'elenco delle giocate giornaliere per tutti i 28 giorni dell'iniziativa. L'operazione è riservata ai lettori delle province di Asti, Biella, Genova, Imperia, La Spezia, Savona, Vercelli e della Valle d'Aosta. Il trattamento dei dati personali viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. limitatamente al concorso in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla Legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

All'andata giocava nell'Andria battuta dai granata

Citterio, jolly del Toro

«Con questa maglia ora vincerò»

Andrea Citterio

TORINO. Ad Andria, il Toro vinse 2-0 e iniziò la scalata al quarto posto. Quel giorno, oltre a Ferrante, segnò Lentini, su punizione. E nella Fidelis giocò, per l'ultima volta, Citterio, il difensore che la società granata aveva prestato in estate ai pugliesi. La settimana dopo Citterio venne ripreso dal Toro, in comproprietà con diritto di riscatto da parte del club torinese, e passò alle dipendenze di Reja. Da tre partite è titolare per l'assenza di Maltagliati, infortunatosi a Genova.

Poiché Maltagliati per ora è pronto solo per la panchina, Reja conferma Citterio e, curiosa coincidenza, gli offre l'opportunità di affrontare i vecchi compagni dopo essere già stato avversario del Toro nello stesso campionato.

Lui, battuto all'andata, cerca il riscatto e vuole vincere domani alle Delle Alpi: «Mi piacerebbe molto, soprattutto perché conquisteremmo altri 3 punti fondamentali nella corsa alla A. Ci mancherà Fattori, squalificato, ma Cravero ha esperienza e classe, sa guidare la difesa. Siamo tranquilli».

Citterio ha letto sui giornali che, per una strana clausola contrattuale definita al momento dello scambio, il leccese Iannuzzi e il vicentino Maspero non potranno scendere in campo nel prossimo scontro diretto. Non è d'accordo: «Non ha senso. Un professionista, dopo cambiato squadra, deve giocare contro chiunque».

A Citterio potrebbe addirittura toccare, a maggio, di affrontare il gemello Stefano, centrocampista difensivo cresciuto anche lui nelle giovanili del Milan e passato di recente dal Varese alla Reggiana, concorrente diretta del Toro per la promozione: «Il sogno sarebbe essere promossi insieme, ma a guardare la classifica solo uno ci riuscirà. Spero tocchi a me. A fine ottobre incontrai un Toro che voleva uscire dalla crisi. Ce l'ha fatta e, adesso, è deciso a rimanere dov'è».

Chi ci crede sempre di più è Lentini: «Ce la possiamo fare. E dipende solo da noi, mentre prima dovevamo contare anche sulle altre squadre». Proprio contro la Fidelis Gigi ebbe il primo rilancio e vuole ripartire dalla Fidelis con una prestazione convincente: «Dobbiamo sconfiggere le paure che ci attanagliano quando andiamo in vantaggio, macinando gioco e risultati. Come facemmo da Andria in poi, per un filotto di partite. La sosta ci ha giovato. In allenamento ho visto un buon Toro».

Per Lentini il gol è un'ossessione. A lui piace di più far segnare i compagni. Però sa che per un attaccante del calibro tre reti sono poche. Gliene mancano almeno cinque per arrivare alla quota che s'era prefisso all'inizio di stagione. Il tempo c'è, gli restano undici giornate.

Bruno Bernardi

Tennis: vince Gaudenzi, la pioggia salva Sanguinetti

L'India mette in crisi la Davis degli azzurri

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Quest'anno, a Genova, non ancora piovuto. Cieli sereni, non una goccia d'acqua. Ci voleva la Davis perché basse nubi nere, per tutta la mattina incollate dal vento alla montagna, scendessero nel pomeriggio sul campo in terra rossa del T.C. Genova, a Valletta Cambiaso, a sconvolgere il tempo e il programma. Il secondo incontro della giornata, fra Davide Sanguinetti e Mahesh Bhupathi, è stato prima interrotto per la pioggia con l'indiano in vantaggio 6-4, 6-4, 2-3, 30-15 e poi definitivamente rinviato a stamani alle 10,30, prima del doppio, anche le previsioni meteo sono incoraggianti.

E così la prima giornata della sfida Italia-India, che sulla carta e nelle chiacchiere della vigilia doveva essere una specie di passeggiata su un tappeto di rose, si è chiusa con gli azzurri in vantaggio grazie alla vittoria di Andrea Gaudenzi su Srinath Prahlad, in vantaggio ma con una spina nel cuore visto che il timido Sanguinetti, emozionatissimo al suo esordio in Davis, ieri sera è andato a letto, magari visitato da sogni inquietanti, in svantaggio di due set.

Il clan azzurro, Bertolucci in testa, ha affatto gradito il rinvio benché il capitano non sia stato tenero col suo ragazzo, per svegliare il quale, ha detto, ha dovuto passare in panchina dalle carezze agli schiaffi; dopo l'affanno iniziale, la tensione che gli ha rubato lucidità e coraggio, Davide nel momento in cui le prime gocce hanno preso a cadere dal cielo dava l'impressione di essere in leggero recupero mentre Bhupathi, dopo un avvio strepitoso, sembrava un po' corto di fiato e gambe. Certamente l'indiano, 23 anni, n. 244 al mondo, fra i due è stato quello che ha tratto maggior vantaggio dalla sospensione. Ma la reazione di Sanguinetti all'inizio del terzo set, magari ingrandita dalle speranze sue e del capitano, giustifica né tantomeno assolve il comportamento mostrato sul campo dallo spezzino (n. 87), parso sovente fragile di nervi, incapace frenare il gioco a rete del più ispirato rivale. Che, facile previsione, tornerà oggi sulla rossa di Genova, pur così lontana dalle abitudini, deciso conquistare punto oro quasi sicuro, punto che potrebbe risultare molto pesante e rimettere in discussione tutto il resto dato che il doppio indiano, malgrado l'assenza di Paes, resta sulla carta piuttosto temibile.

Gaudenzi ha lasciato set a Prahlad

Bhupathi è n. 8 al mondo nelle classifiche di doppio e Fazaluddin Syed, sostituto di Paes, è descritto giocatore molto valido a rete. Insomma, una crepa s'è aperta nel muro azzurro dopo le allegrie del sorteggio e i sospiri di sollievo per il forfeit del n. 1 indiano.

L'Italia tennis, in ogni ha chiuso la piovosa giornata in vantaggio. Gaudenzi, n. 48, ha battuto abbastanza facilmente Srinath Prahlad, n. 540, ma a ben vedere anche la prova del giovanotto di Faenza, tornato in Davis dopo un anno tormentato, non è stata esente da ombre. Portato a casa i primi due set sprecare forze e fiato, tutto facile come previsto, Gaudenzi nel terzo ha avuto si suol dire un colpevole passaggio a vuoto. Calo di tensione, perdita di concentrazione. «Ma in Davis bisogna sempre essere al 110%: mi capitava contro un giocatore più forte rischiavo di perdere il match, non devo farlo più» ha detto Andrea riconoscendo l'errore, il che guasta mai, e dandosi un piccolo 6 in pagella.

Gaudenzi ha perso il terzo per 6-1, contro un poveretto Prahlad, pensate un po', uno che si è dato al tennis solo dopo essersi laureato in Economia, però ha avuto il merito di riprendersi in fretta. «Avevo un problema alla caviglia leggermente infortunata a Casablanca. Quando la concentrazione è calata, ho cominciato a pensare che sarebbe stato un disastro mettere male il piede e regalarmi tre mesi di forzata vacanza» ha detto Gaudenzi. Però non ha cercato scuse. «Sotto l'aspetto mentale ho sbagliato», aggiunto con il pensiero già rivolto al doppio. Lui e Nargiso hanno vinto a Casablanca, la settimana scorsa, dunque il morale della truppa è alto. Ma come sarà oggi se Sanguinetti perde?

Carlo Coscia

Italia-India 1-0 (Gaudenzi-Prahlad 6-0, 6-2, 1-6, 5-2; Bhupathi-Sanguinetti 5-4, 6-4, 2-3, 30-15 sosp.); 10,30: Bhupathi-Sanguinetti, poi Gaudenzi/Nargiso-Bhupathi/Syed.
Altri risultati: Corea Sud-Uzbekistan 1-1; Australia-Zimbabwe 1-1; Germania-Sudafrica 2-0; Brasile-Spagna 1-0; Belgio-Olanda 0-1;

Show del velocista in Val d'Aosta: prende il Premio Garin e spara a raffica sui miliardari del pallone

Cipollini infilza i calciatori: non sono atleti

E sui piloti di F1: «Rischiano molto più i ciclisti nelle discese»

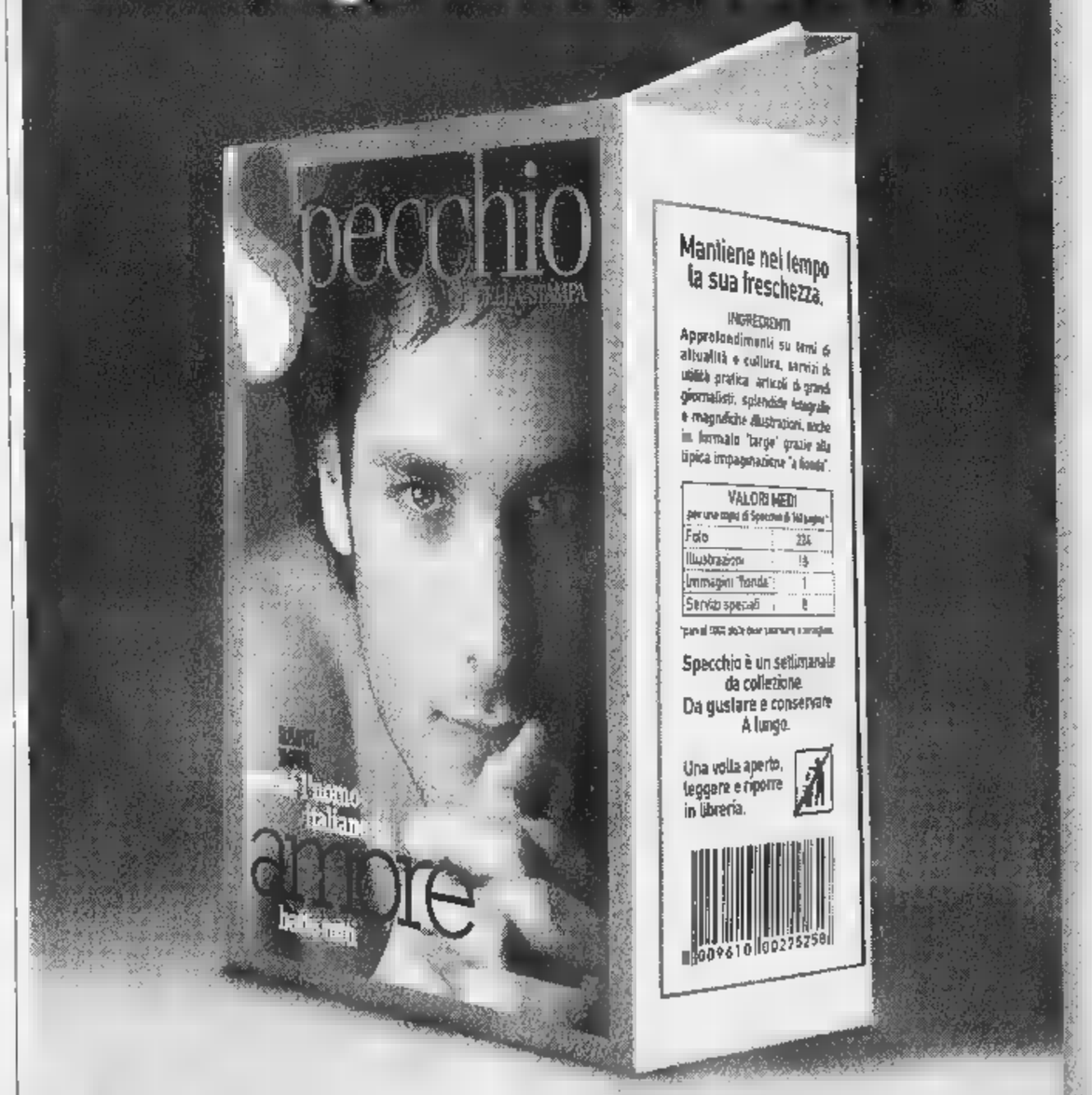
AOSTA. Mario Cipollini, ad Arvier per ricevere il premio «Garin», intitolato al primo vincitore Tour de France (1903) e la cui consistenza è d'un lingotto d'oro di un chilo (20 milioni di lire), ed è subito fuoco d'artificio. Il grande sprinter, amante dello spettacolo specialmente se è lui il protagonista, sparando bordate all'indirizzo del tedesco Jan Ullrich e conclude col suo pezzo forte: la raffica contro i calciatori.

Ullrich, maglia gialla '97, lo cucina così: «E' un ciccione. Ingrassare 15 chili non è da professionisti seri. Io, almeno per orgoglio, non mi sarei mai comportato come lui. Andare in corsa e poi stentare per rimanere con il gruppo. Che figuraccia». Retroscena. A Ullrich destinato il chilo d'oro, ma Jan ha snobbato il premio dicendo: «Se proprio volete, venite a consegnarmelo in albergo a Milano». Gentile, oltre che grasso. E veniamo ai calciatori. «Quelli? - è l'incipit del velocista -, non li considero degli atleti. Riconosco che il calcio mantiene tutti gli altri sport, e io sto pensando che soltanto il 10 per cento dei corridori riesce a trovare una sistemazione a fine carriera. Ammiro Ronaldo, lo ammetto. Però posso dimenticare che il calcio è uno sport in cui te la cavi con un'oretta di allenamento al giorno. La vita cambia, è tutta un'altra cosa se devi alzarti la mattina sapendo che ti aspettano 5 ore di sgroppate, cinque cose ogni santo giorno a pedalare. E così, lasciatemi dire che un calciatore non è un atleta. Un vero atleta, poi, è in grado di affrontare molte altre discipline. Io, sui 100, o sui 400 ostacoli, qualcosa combinerei comunque. Non credo che i giocatori di calcio farebbero altrettanto». E siccome Cipollini è generoso e non vuole lasciar soli i calciatori, ci mette anche i piloti di Formula uno. «I piloti? Sono maggiori i nostri rischi. Provate ad andare in bicicletta, giù da una montagna, a 90 chilometri all'ora, curve e controcurve e magari piove e magari ci sono i parapetti. Sono pochi gli sport che contino più teste rotte del ciclismo».

Grande successo ha ottenuto Cipollini, specialmente tra le signore che gli chiedevano se i colpi di sole sui capelli erano fatti a spatola e a pennello. Sorrisi per risposte. E la promessa di arrivare al traguardo finale del prossimo Tour. Questa volta a Parigi vuol esserci anche lui.

[r. c.]

Il settimanale è a lunga conservazione...



...i regali e i premi hanno una data di scadenza.

Chi si abbona* entro il 31 maggio avrà un regalo a scelta:

un orologio "Immersion Easy"

oppure

un dizionario Zingarelli

oppure

un dizionario Zingarelli CD-Rom

E in più, parteciperà all'estrazione** di:

- una Fiat Panda 4x4 • 5 crociere Costa • 5 ciclomotori Ciao Piaggio
- 5 telefoni cellulari GSM • 200 segreterie telefoniche
- 400 radiosveglie

L'abbonamento costa solo 62.000 lire (comprese spese di spedizione), 47.000 lire per chi è già abbonato a La Stampa.

Per abbonarvi a Specchio potete scegliere fra diverse modalità:

- BOLLETTINO POSTALE: versando la cifra sul CCP n. 7104 intestato a: Editrice La Stampa S.p.A. Via Marenco, 32 - 10126 Torino.
- BONIFICO: C/C n. 12601 Istituto Bancario SAN PAOLO, Sede di Piazza S. Carlo a Torino.
- CARTA DI CREDITO: VISA-TARGA-MASTERCARD telefonando al numero verde.
- UFFICIO ABBONAMENTI: recandovi direttamente in via Roma 80, Torino Tel. 011/6568334-5. Fax 011/5627958.

Numero Verde 167-233383

* L'abbonamento dà a numeri di Specchio, a partire dal primo ricevuto.
** All'estrazione, che avverrà dopo il 31 maggio, parteciperanno tutti gli abbonati.
valida per l'estero. - AUT. MIN.

ARMANDO TESTA SPA

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Provocato, con ogni probabilità, da un guasto all'impianto elettrico nella Cappella

L'incendio del Duomo non fu doloso

I primi esiti delle perizie

L'incendio del Duomo fu causato con ogni probabilità [illegible] un guasto dell'impianto elettrico del cantiere aperto all'interno della cappella del Guarini [illegible] tutt'intorno: scoppiò una lampadina o si trattò di un corto circuito? Non è ancora chiaro. Tant'è che il sostituto procuratore Giuseppe Ferrando, titolare dell'inchiesta penale sul rogo, non ha per il momento iscritto nessuno nel registro degli indagati. Tanto meno i responsabili dell'impresa Fantino di Cuneo che [illegible] aperto da due anni il cantiere di lavoro nella cappella.

Di chiaro, per i consulenti del magistrato, [illegible] è che [illegible] rogo non fu provocato [illegible] un attentatore. Né è emersa alcuna indicazione dalle analisi chimiche sui novanta reperti (cavi elettrici, vetri, qualsiasi altro oggetto ritenuto utile) raccolti nell'ala di Palazzo Reale interessata dall'incendio e nei dintorni della cappella. E' al suo interno che, viceversa, come ci si aspettava, sono «stati acquisiti nuovi e importantissimi elementi ai fini investigativi».

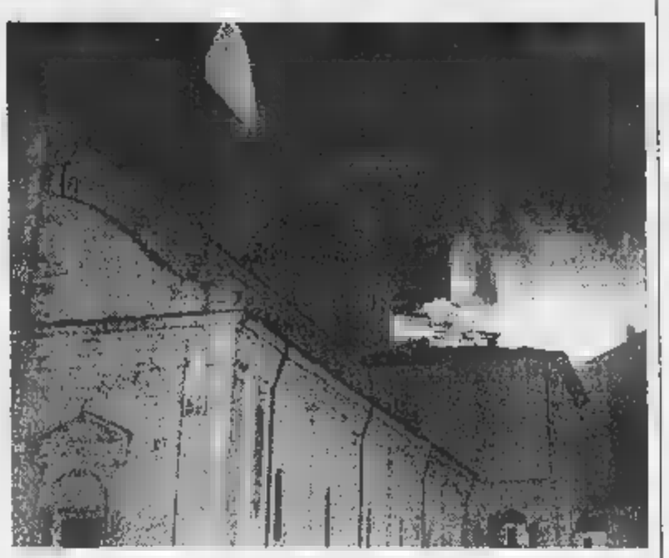
Quali? I consulenti di Ferrando lasciano soltanto intendere che le novità vengono dall'esame degli «oltre cento reperti eterogenei accuratamente catalogati [illegible] osservati». Tutti rinvenuti nella Cappella del Guarini. I tecnici aggiungono significativamente: «Sono necessarie ulteriori verifiche sullo stato reale delle utenze elettriche di cantiere attivate nelle [illegible] che hanno subito l'incendio».

Nel fax, con le anticipazioni dei consulenti, [illegible] si dice di più. La prudenza traspare da ogni riga della breve relazione firmata dalla dottoressa Antonietta Lombardozzi anche a nome del collega della polizia scientifica Paolo Iacomacci, [illegible] comandante provinciale dei vigili del fuoco Michele Ferrero [illegible] dell'ingegner Mauro Tamagnone, gli altri tre consulenti. «Comunque, cominciamo ad [illegible] alcune importanti certezze», ha commentato il magistrato.

Antonietta Lombardozzi ha riferito: «Al momento [illegible] stato possibile circoscrivere la [illegible] di interesse per l'incendio alla cappella [illegible] Guarini e si [illegible] modo di delimitare maggiormente l'area di origine dell'evento incendiario. Inoltre, si fanno presente le seguenti conclusioni». La prima: «Nessuna delle analisi sinora compiute ha consentito di rilevare tracce di liquidi infiammabili (benzina, gasolio, cherosene) eventualmente utilizzati per innescare l'incendio». La [illegible] conda: «La verifica delle possibilità di [illegible] al momento non ha consentito di riscontrare segni certi [illegible] effrazione o di forzamento di entrata». Tradotto dal burocratese, ci vien detto che an[illegible] oggi muoversi all'interno della cappella guariniana devastata dal fuoco non è del tutto agevole [illegible] che, stando ai primi controlli, con tutta [illegible] cautela che scandisce la relazione, non [illegible] stati notati segni di scasso sulle porte d'accesso. Vero è che si aggiunge l'aggettivo «certi», ma lo stesso Ferrando lo attribuisce alla prudenza che ha ispirato il documento. Nella relazione si fa fugacemente cenno all'«utilità delle informazioni raccolte dalla Digos», presumibilmente sul dove [illegible] quando [illegible] sviluppò l'incendio nella notte fra l'11 e il 12 aprile [illegible] un anno fa.

L'altra novità annunciata dal fax: verrà al più presto (non si indica la data) realizzato un «esperimento simulativo che ricrei, per quanto possibile, le condizioni che hanno determinato l'accensione della catena incendiva». Prima in laboratorio, poi in [illegible] ambiente più ampio si proverà a «riprodurre» il rogo partendo dal guasto all'impianto elettrico del cantiere che si sta cercando di individuare [illegible] sicurezza.

Alberto Gaino



L'immagine delle fiamme che la sera dell'11 aprile '97 si alzarono sulla Cappella del Guarini

E' stata scartata l'ipotesi di un attentato
«Sono necessarie altre verifiche nel cantiere»

[illegible] PER L'OSTENSIONE [illegible]

Negozi aperti e orari

Per l'Ostensione della Sindone, il sindaco ha autorizzato l'apertura facoltativa dei negozi nei giorni festivi, dal 18 aprile al [illegible] maggio. Esercizi pubblici aperti, tranne [illegible] 1° maggio, nelle seguenti vie: largo Dora Napoli, Savona, Siena, Voghera, largo Po Antonelli sino al ponte Sassi, piazza Pasini, [illegible] Casale, piazza Borromini, corso Gabetti, piazza Hermada, corso Sella, piazza Villa della Regina, corsi Lanza, Dante, Rosselli, Duca degli Abruzzi, Einaudi, Ferrucci, Tassoni, Svizzera, Mortara, Principe Oddone e centro Portici Lingotto. In occasione del Salone dell'auto, tutti i negozi aperti il 25, 26 aprile e [illegible] maggio.

IN BREVE

PI[illegible]ONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Biella, [illegible] Merola-Sabani archiviato dal [illegible]

BIELLA. Stili di vita [illegible] di lavoro «sconfortanti», ma nessun [illegible]. E' questo il motivo per cui il gip Laura Capotorto ha archiviato [illegible] Roma il procedimento per «induzione alla prostituzione» [illegible] di Valerio Merola [illegible] Gigi Sabani, avviato due anni fa dal pm biellese Alessandro Chionna (nella foto). Secondo il giudice, la disponibilità delle ragazze era infatti occasionale, mirata solo [illegible] chi poteva aiutarle nella carriera e senza un «compenso preciso». Non trattandosi [illegible] «professioniste», non si può quindi raffigurare il reato [illegible] induzione alla prostituzione.

Valerio Merola reagisce secco [illegible] rimproveri morali del gip: «Nessuno dice però che [illegible] stata [illegible] grave ingiustizia, che il pm Chionna [illegible] indagato per abuso d'ufficio e [illegible] [illegible] fatto 10 giorni di carcere per [illegible] reato che [illegible] c'era».

Caccia alla volpe no degli ambientalisti

ASTI. La taglia sulle volpi fa discutere. Un gruppo di ambientalisti della Lipu (Lega italiana protezione uccelli) ha inviato una lettera a Teresio Candelo, presidente dei cacciatori del comparto del Nord Astigiano.

Nel documento [illegible] contesta la delibera che prevede [illegible] contributo [illegible] 20 mila lire per ogni coda di volpe consegnata all'ente: «Una misura assurda contro un animale considerato ingiustamente nocivo».

Gusci pieni di vernice contro il Palagiustizia

ALESSANDRIA. Sedici gusci d'uovo pieni di vernice rossa sono stati lanciati l'altra notte contro il Palazzo di giustizia, imbrattandolo. Non ci [illegible] rivendicazioni del gesto vandalico, evidentemente preparato [illegible] cura. E' stata presentata denuncia contro ignoti. L'ala presa di mira, al piano terra, ospita gli uffici della polizia giudiziaria e della Guardia di Finanza. Ieri mattina operai del Comune hanno ripulito la facciata.

E il principe [illegible] resta [illegible] acqua minerale

SAVONA. Un principe saudita rimane «a bocca asciutta» per una mancata fornitura di acqua minerale e altre bevande. [illegible] suo intermediario, la società Sometec di Albenga, si è rivolta al tribunale civile di Savona, contestando ad una azienda [illegible] acque minerali di Calizzano una presunta inadempienza contrattuale. Le parti sono comparse dinanzi al giudice Marcello Bruno, per l'ammissione delle prove. L'udienza è stata aggiornata ad ottobre.

La fornitura era diretta, secondo i legali della Sometec, a Sultan Fahed Nasser Bin Abdul Aziz Al-Saud. «Si trattava di un pri[illegible] container di bottiglie, una sorta di spedizione di prova, dalla quale poteva scaturire un rapporto continuativo di fornitura», dice l'avvocato Giovanni Troccolo.

Pollein, [illegible] appalto con troppi misteri

AOSTA. Numeri uguali, [illegible] la stessa sequenza e perfino lo stesso [illegible] E' questa la «situazione anomala» notata dai funzionari regionali che hanno esaminato le offerte per l'appalto di lavori per mezzo miliardo a Pollein, paese a pochi chilometri da Aosta. Così, la gara [illegible] stata annullata e i lavori sono stati affidati con «procedura negoziata». La vicenda sarà esaminata dal sostituto procuratore Pasquale Longarini.

Chiavari, un proiettile [illegible]

CHIAVARI. Il sindaco Vittorio Agostino ha ricevuto una lettera minatoria contenente, oltre ad una serie di minacce, un proiettile calibro 9. Nella lettera appa[illegible] una stella a cinque punte ed è firmata Gap. Agostino ha collegato la lettera, consegnata [illegible] carabinieri, alla polemica in corso per l'annullamento delle manifestazioni per il 25 aprile. «Probabilmente - ha commentato Agostino - è il gesto di squadristi, reggicoda del regime stalinista».

Vercelli, il 24 aprile mercato in viale Garibaldi

VERCELLI. E' ufficiale: il mercato [illegible] piazza Cavour (foto) trasloca in viale Garibaldi. Lo hanno annunciato ieri, durante una conferenza in Comune, [illegible] sindaco Gabriele Bagnasco e i rappresentanti [illegible] categoria. La data del trasferimento, che interessa 128 ambulanti, è fissata per venerdì 24 aprile. Lo spostamento delle bancarelle sul viale è stato accettato dopo una serie di riunioni fra ambulanti [illegible] con una clausola: che il mercato torni in piazza Cavour al termine dei lavori nel cuore della città. I cantieri, se i tempi saranno rispettati, dovrebbero chiudersi ad ottobre. Vincenzo Tripodi e Concetto Cortesi, rispettivamente presidenti [illegible] Fiva [illegible] Anva, hanno chiesto al sindaco un'attenzione sempre viva nei confronti degli ambulanti vercellesi, che stanno attraversando un periodo di crisi.

[illegible] In funzione a «Villa Nobel»

SANREMO. Villa Nobel, lentamente, sta ritornando [illegible] vivere. L'edificio, che risale alla metà dell'Ottocento, fu testimone degli ultimi esperimenti del grande scienziato svedese avvenuta [illegible] Sanremo nel 1896.

Ora è al [illegible] di [illegible] intervento [illegible] ristrutturazione e restauro, finanziato dalla Provincia, che dovrebbe ricreare l'ambiente e l'atmosfera di un'epoca che ormai sembra lontana anni luce.

[illegible] valle Cannobina le mucche scozzesi

VERBANIA. In Valle Cannobina le mucche scozzesi Galloway: è l'unico allevamento in Italia. L'iniziativa è della famiglia tedesca Wegner. E il nome di Gurro, per un racconto collegato allo scontro del 1525 a Pavia fra le truppe di Carlo V e Francesco I, viene accostato nuovamente con quello della verde Scozia: una compagnia di soldati [illegible] seguito [illegible] Francesco I fuggì su questi monti dell'Alto Verbano.

Combattimenti fra i cani «Taglia» a chi [illegible] denuncia

BRA. Una taglia su chi maltratta gli animali facendoli combattere tra loro e partecipando a questi incivili «match»: l'ha istituita la Lega nazionale per la difesa del cane, decidendo di premiare con un milione quanti aiuteranno l'associazione [illegible] smascherare [illegible] organizzatori, concorrenti [illegible] scommettitori dei combattimenti. Dice Marco Poli, responsabile settore Comunicazione & sviluppo della Lega [illegible] di Care, Coordinamento animalista europeo, entrambi con sede a [illegible]ra: «Le segnalazioni, che per avere efficacia devono [illegible]ere preventive, [illegible] comunicate allo 010-7456122. Serviranno a denunciare i fatti e, se [illegible] seguirà un'incriminazione dei responsabili, l'informatore incasserà la "taglia". Ci impegniamo a non divulgare [illegible] generalità di chi desiderasse [illegible] l'anonimato».

Sconfessato l'accordo firmato da Fim e Uilm. L'azienda: «Richiesta corretta, faremo ricorso»

Magneti Marelli, sabato tutti a casa

Sugli straordinari il pretore dà ragione alla Fiom

Caso Magneti Marelli: la Fiom-Cgil ha ragione. Così ha deciso il pretore, Rita Sanlorenzo, in merito alla vicenda dei sabati lavorativi. Secondo il pretore, l'azienda ha «consapevolmente [illegible] volontariamente agito in modo da evitare il confronto con le Rsu (Rappresentanze sindacali unitarie, ndr) di stabilimento nonché nell'aver richiesto ai dipendenti tutti la prestazione di lavoro in regime di straordinario nelle giornate di sabato a partire dal 7 marzo in assenza di un accordo [illegible] [illegible] Rsu». In seguito a ciò, al termine della [illegible] avviate dalla Fiom contro l'accordo raggiunto tra Fim-Cisl, Uilm-Uil [illegible] azienda e patrocinata dall'avvocato Elena Poli, il pretore «ordina alla Magneti Marelli di revocare immediatamente nei confronti di tutti i dipendenti le convocazioni per le prestazioni in regime [illegible] straordinario nelle giornate di sabato».

Il che vuol dire che oggi i lavoratori della Magneti Marelli non saranno convocati [illegible] che dei cinque sabati [illegible] straordinari concordati con [illegible] altre organizzazioni sindacali Uilm-Uil [illegible] Fim-Cisl (ne sono stati già lavorati quattro) l'ultimo - quello di oggi - salterà.

Soddisfazione da parte dei metalmeccanici della Cgil. In [illegible] comunicato congiunto Giorgio Cremaschi, segretario regionale Fiom, e Giorgio Airaudo, della Fiom di Collegno, esprimono [illegible] la propria soddisfazione per l'esito della sentenza [illegible] per [illegible] ancora una volta tutelato gli interessi dei lavoratori» e affermano che «è [illegible] particolare importanza aver tutelato i diritti e le norme previste dal contratto nazionale di lavoro e [illegible] difeso e ribadito l'autonomia negoziale e l'indipendenza delle Rsu».

Toni diversi [illegible] Giorgio Rossetto, leader regionale della Uilm: «Il dispositivo della sentenza non mette in discussione la validità dell'accordo. Mi sembra, tutto sommato, una questione procedurale e la sostanza non cambia. Noi della Uilm, a questo punto, ci auguriamo - e anzi siamo sicuri - che l'azienda rispetterà l'accordo che prevedeva i cinque sabati di straordinari in cambio [illegible] assunzioni a tempo determinato».

Marchina, segretario torinese della Cisl: «E' una sentenza e come tale la rispettiamo. Ma [illegible] convinti che il ruolo del sindacato sia la contrattazione. Ribadiamo pertanto la validità del nostro accordo e siamo convinti che le Rsu siano parte integrante del sindacato e non alternative. Ora saremo impegnati a gestire il complesso dell'accordo».

Infine i responsabili dell'azienda affermano che intendono «attenersi alle decisioni del pretore», ma che faranno comunque ricorso «perché siamo convinti del nostro buon diritto [illegible] della correttezza del [illegible] comportamento». [e. bac.]

[illegible] «VALENTINA» [illegible]

Ritratta [illegible] teste dell'accusa

Una relazione puntuale e precisa del pm Enrica Gabetta, gli interventi delle parti civili Foti [illegible] Perga, poi quelli dei difensori Molinengo, Pipicelli e Perla. Il processo per la morte di Cosimo Andriani, «Valentina», il transessuale scomparso nel maggio '95, [illegible] decollato ieri davanti all'assise. E c'è stata la prima sorpresa. Il difensore Perla ha chiesto di acquisire [illegible] registrazione nella quale uno dei testi importanti dell'accusa si sarebbe rimangiata la precedente dichiarazione. Jamel Achouri, vicino di casa di Barbara Ferrari, cugina [illegible] presunto omicida Umberto Prinzi, aveva raccontato: «Barbara mi ha detto che Umberto aveva ucciso Valentina». Ora avrebbe fatto marcia indietro: «Sono stato obbligato a dirlo». La Corte, presieduta da Rita Garibaldi, ha rinviato al [illegible] aprile.

Processo Cartagine

[illegible]ei ergastoli e 300 anni di carcere

Con le condanne a sei ergastoli [illegible] ad oltre 300 anni di carcere, ma anche con le assoluzioni [illegible] esponenti [illegible] spicco della 'ndrangheta per la riforma dell'articolo 513 del codice penale si [illegible] chiuso ieri il processo «Cartagine»: decine [illegible] omicidi all'interno della malavita torinese, estorsioni, usura e un grande traffico di droga fra la Colombia [illegible] l'Italia. Un processo [illegible] 69 imputati (inizialmente erano 73) e durato due anni. Vi erano confluite più inchieste della Direzione distrettuale antimafia. La più nota era scattata dopo il maxisequestro del 5 marzo '94 a Borgaro Torinese di cinque tonnellate di cocaina.

Gli ergastoli [illegible] stati inflitti a Placido Barresi, Salvatore «Sasà» Belfiore, Gavino Chessa, Tommaso De Pace, Vittorio Di Maio, Carmelo Trichilo. I vari collaboratori di giustizia hanno avuto condanne lievi in relazione ai reati confessati.

I giudici hanno assolto una quindicina di imputati, quasi tutti ritenuti nomi di spicco nel panorama del traffico internazionale degli stupefacenti: tra loro Alfonso Caruana, attualmente in Venezuela [illegible] in Canada; Giuseppe Mazzaferro; Domenico, Giuseppe e Pasquale Barbaro; Giuseppe Morabito; Giuseppe Ierinò; Giuseppe Pesce [illegible] Giuseppe Cataldo tutti coinvolti nell'acquisto [illegible] grandi partite di cocaina (assolto anche il boss torinese della 'ndrangheta Mario Ursini). Questa parte dell'inchiesta, che [illegible] ha retto al vaglio in aula, si basava sulle affermazioni di un «dichiarante», Luigi Rutigliano, e di un indagato di reato connesso, Antonio Scambia, il quale al processo si [illegible] avvalso della facoltà di non rispondere. Per il nuovo articolo 513 le sue precedenti dichiarazioni sono state ritenute nulle.

Uno dei filoni di inchiesta aveva portato al coinvolgimento di «Pc» Farias (braccio destro dell'ex presidente brasiliano Fernando Collor De Mello), morto in circostanze misteriose nel '96 e sospettato di legami coi narcos. Nel corso del dibattimento, Rutigliano [illegible] parlato [illegible] un progetto [illegible] evasione del boss Gaetano Badalamenti, che la criminalità voleva finanziare con una parte del carico di cocaina poi sequestrato [illegible] Borgaro. [illegible] legale di «don Tano», comunque, [illegible] smentito con decisione. Al processo l'accusa è stata sostenuta dal procuratore aggiunto Maddalena e [illegible] sostituti Viglione, Caputo, Loreto, Rizzo e Ausiello. Alla lettura del verdetto, pronunciato dal presidente Romano Pettenati, dopo 12 giorni di camera di consiglio, erano presenti Mario Garavelli, presidente del tribunale, e Francesco Marzachì, procuratore capo.

La direttrice della elementare denuncia: ho già spedito 40 lettere di protesta per la qualità del cibo

Dodici bimbi intossicati alla mensa scolastica

Sotto accusa finisce il succo di frutta distribuito alla Salvemini

Ancora un'intossicazione a scuola. Ancora bambini in ospedale, ancora polemiche. Dodici allievi della classe quinta D della elementare Salvemini (succursale di via [illegible] tesoni) sono finiti ieri pomeriggio al pronto soccorso del Regina Margherita, dopo aver pranzato in [illegible] Minestrone, tonno, insala[illegible] e succo di frutta all'albicocca. Sotto [illegible] il succo di frutta: molti degli alunni hanno [illegible] un gusto amarognolo [illegible] appoggiata la bocca alla bottiglietta e si sono rifiutati di berlo. Dodici non hanno invece badato al sapore insolito e sono finiti all'ospedale [illegible] forti dolori allo stomaco, nausea, mal di pancia: i bambini sono stati tenuti per alcune ore sotto osservazione, e alla fine i medici del[illegible] hanno preferito ricoverarne quattro: reidratati con flebo[illegible]clisi, dovrebbero essere dimessi stamattina.

[illegible] circa le 15,30 quando i bimbi [illegible] 5ª D hanno accusato i primi malesseri. La direttrice della scuola, Vanda Piccolomini, ha contattato immediatamente i genitori, poi ha comunicato al Regina Margherita l'arrivo [illegible] gruppo degli alunni. In ospedale, per rendersi conto della situazione, si sono presentati i direttori generale e sanitario dell'ospedale, Luigi Odasso e Mario Borsotti, e l'assessore all'Istruzione del Comune, Paola Pozzi: «Ho subito avvertito l'ufficio d'igiene perché sequestrasse gli avanzi di cibo sia a scuola sia nelle cucine della società che [illegible] i pasti».

L'allarme è rientrato in serata, ma la vicenda ha riacceso ovviamente la polemica sul sistema di refezione scolastica. «La maxi intossicazione dello scorso anno, evidentemente, non ha insegnato nulla», denuncia Dina Maldera, presidente del coordinamento genitori. «Chiederemo all'assessore Pozzi di presentare [illegible] dettagliata relazione dell'accaduto in Consiglio comunale», annuncia il consigliere [illegible] Rifondazione, Mario Contu. «Una situazione preoccupante, che il Comune continua a sottovalutare - rincara la dose la direttrice Piccolomini -. [illegible] mia scuola, sia dalla sede centrale che dalla succursale, ho già spedito quest'anno ben [illegible] lettere di protesta per la qualità degli alimenti per i bambi[illegible].

Nessun dubbio che il colpevole dell'intossicazione di ieri pomeriggio sia il succo di frutta. «Ma è emblematico - commenta Vanda Piccolomini - che proprio l'altro giorno, da scuola, abbiamo rimandato alla ditta che ci fornisce i pasti tre contenitori di carne bruciata e immangiabile».

Marco Accossato

Uno dei bambini ricoverati ieri all'ospedale Infantile riceve le prime cure [illegible] pronto soccorso

a RAPALLO ...È ANCORA *più bello.*

PAGAMENTI RATEALI

E SEMPRE *più conveniente.*

solo con CONTRACT 2000.

CUCINA
a L. 3.690.000

mt. 3,00
ante in polimerico
masselli legno
elettrodomestici Candy

IVA E TRASPORTO COMPRESI NEL PREZZO

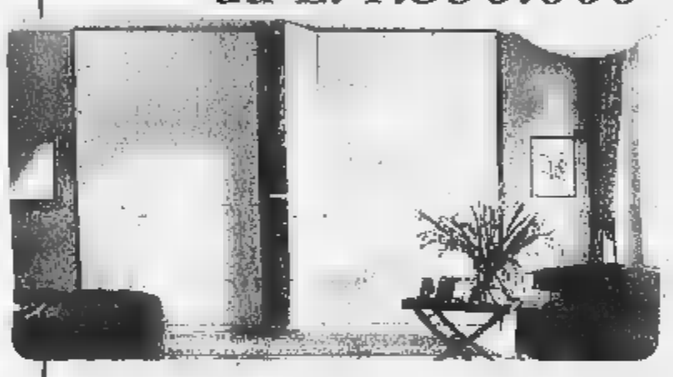
nuova
ESPOSIZIONE

Venite a Rapallo da CONTRACT 2000 ARREDAMENTI e trovate 2500 mq. d'Esposizione di mobili e complementi d'arredo completamente ristrutturata e rinnovata.

CAMERA MATRIMONIALE
da L. 1.640.000

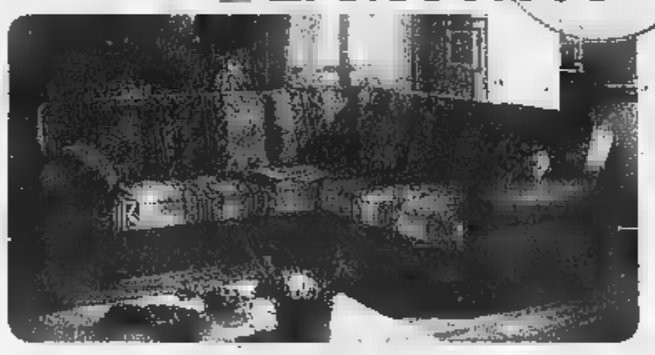
completa di armadio, letto, comò, comodini e specchiera

ARMADIO 4 ANTE
da L. 1.590.000



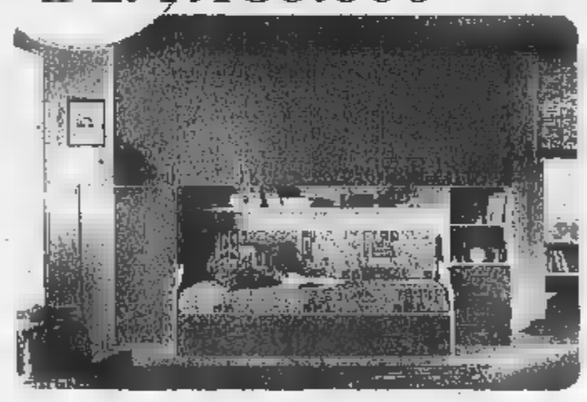
in tamburato/laccato (escluso attrezzature)

DIVANO ANGOLARE
a L. 1.590.000



in tessuto sfoderabile

CAMERA A PONTE
a L. 1.180.000

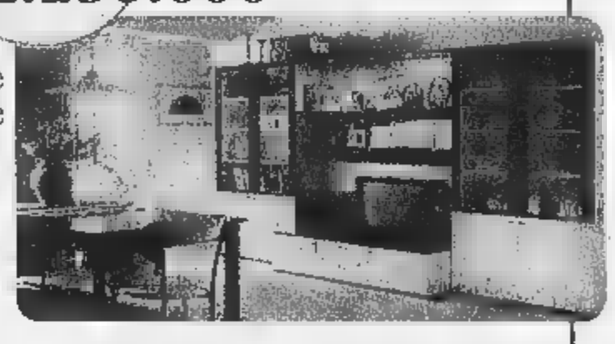


298x262h,
in laminato bianco,
escluso materassi e rivestimenti

Da CONTRACT 2000 trovate tutta la qualità che volete spendendo anche la metà e quello che immaginate.

SOGGIORNO COMPLETO
a L. 2.290.000

con tavolo e 4 sedie



RETE DOGHE 160 + MATERASSO ORTOPEDICO H 18 + COPRIRETE + COPRIMATERASSO + 2 GUANCIALI
a L. 549.000

APERTI ANCHE DOMENICA POMERIGGIO

Compresi nel prezzo d'acquisto dei vostri mobili CONTRACT 2000 ARREDAMENTI vi offre in omaggio tanti pratici e utili accessori d'arredo e piccoli elettrodomestici!

SPECCHIO BAGNO
CON MENSOLINE CRISTALLO + FARETTI ALOGENI
a L. 331.000

...e se realizzate gli acquisti il sabato e la domenica, siete graditi ospiti di CONTRACT 2000 a pranzo o a cena.

CONTRACT 2000 VI REGALA LE MAGLIE DEI CAMPIONI DI SAMPDORIA E GENOA!
telecity 7
FULVIO COLLOVATI PRESENTA TUTTI I MARTEDÌ ITALIASETTE ALLE 20,40 LA TRASMISSIONE "IL NUOVO DERBY" E CONTRACT 2000 OFFRE AI VINCITORI DEL GIOCO LE MAGLIE DEI GIOCATORI PREFERITI.
VENITE A RITIRARLE DA CONTRACT 2000 A RAPALLO!

CONTRACT 2000
ARREDAMENTI

AMPIO PARCHEGGIO

RAPALLO
CORSO ASSERETO 47
TEL. 0185 23.02.20

ESPOSIZIONE
VIA BETTI 253 - TEL. 0185 52.367

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Sabato 4 Aprile 1998 Lv 37

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità in
LA STAMPA
PK
publikompass
MILANO
Via G. Carducci
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

Urbanistica: per molti la nuova giunta non sganciarsi da scelte precedenti

«Niente speculazioni alla Fiumara»

L'assessore Gabrielli ribatte alle critiche

GENOVA. La politica urbanistica del Comune, dopo un brillante avvio della nuova giunta, appare ristagnare: critiche, sempre più forti, si levano. C'è chi sussurra che la regia dell'edilizia cittadina è sempre nelle salde mani del movimento cooperativo «vicino» al pds che i privati, senza l'alleanza con le coop, non potrebbero strappare licenze. I nuovi strali piovono sul sindaco Giuseppe Pericu e sull'assessore Bruno Gabrielli: non piace la soluzione della Fiumara (solo una «speculazione»); si criticano i «Pru» varati dalla giunta Sansa; si dice che la piazza delle Erbe diventerà una colata di cemento (l'attacco viene dall'associazione «A Compagna»); ma soprattutto si afferma che il prof. Gabrielli, anno fa, dalla sua cattedra universitaria fortemente critico piano regolatore della giunta Sansa, adesso sarebbe disposto a premere sulla Regione per ottenere una rapida approvazione del documento «a scatola chiusa».

E' , è vero? Sono provocazioni dell'opposizione? Risponde il prof. Gabrielli: «Non raccolgo le polemiche su piazza delle Erbe: quando giunta stata eletta, la frittata stata fatta da altri. Abbiamo cercato solo trovare la soluzione meno indecorosa possibile. Inoltre convito che si potrà migliorare ancora».

Veniano ai «Pru» contestati da Rifondazione: «Anche in questo caso c'erano dei progetti già varati dai nostri predecessori. Mi sembra che porteranno investimenti posti di lavoro. Vorrei vedere chi a Genova è veramente contrario. Mi dispiace solo che non sia stato possibile realizzare anche Fegino: ci saremmo sbarazzati di brutti depositi avremmo bonificato una zona depressa».

torniamo al piano regolatore contestato: vero che la giunta attuale piega la testa? «No, vero - spiega l'assessore - ma devo precisare che in quarant'anni di professione ho imparato a diffidare delle montagne carta. Se cercassimo riscrivere il piano, occuperemquattro anni per accumulaun grattacielo di scartoffie. Allora considerato che il punto dolente le «famose» produttive che non hanno destinazione, credo che sia importante, in tempi stretti, opealcune scelte strategiche immediate. Così indicheremo le linee direttrici dello sviluppo della città. Per altre aree, meno importanti, possiamo anche scegliere di volta in volta».

L'assessore Bruno Gabrielli

Dove si potrebbe intervenire in tempi stretti? «Alla Fiumara: un discorso da chiudere. Non una speculazione, è vero che si prevede il Palazzetto dello Sport e il recupero di edificio di grande importanza dal punto vista dell'archeologia industriale». L'obiezione che nasce, però, riguarda proprio il Palazzetto: non si potrebbe con pochi miliardi riadattare il Palazzo dello Sport alla Fiera? «No, quella una struttura da 12 mila posti. Alla Fiumara ne andrà una da 6 mila, per gli sport che a Genova non riescono a decollare. Ci metteremo la pista di pattinaggio del ghiaccio, liberando il Porto Storico». Ma le Coop non faranno piazza pulita con la parte residenziale? Gabrielli scavalca il tasto delicato delle cooperative e sposta l'obiettivo: «Sampierdarena ha bisogno d'una suo centro residenziale qualificante». Ma la popolazione diminuisce? Non sarebbe meglio liberare per il porto? «La parte destinata ai servizi portuali sarà più ampia della prima valutazione» ammette l'assessore. E poi? «Ci occuperemo del Ponente degradato: punteremo a un centro residenziale anche nella zona Teglia-Rivarolo, ce n'è bisogno». E' tutto da verificare.

Paolo Lingua

CON STAMPA

E' in palio anche una Fiat Brava

Oggi in regalo con La Stampa le ultime schede per vincere al Lotto al Super Enalotto. Ma il nostro gioco non finisce perché, inviando le cartoline che avete conservato fin dall'inizio, partecipa all'estrazione finale che mette in palio una Fiat Brava 1,4 S e cento ciclomotori Piaggio: seguite il regolamento pubblicato ancora oggi, le schede dovranno pervenire entro il 9 maggio. Oggi, dunque, ultima estrazione del Lotto e del Super Enalotto legata al nostro gioco. I numeri vincenti saranno pubblicati domani: ricordate di controllare coincidono con quelli delle cartoline che vostro edicolante vi ha dato in omaggio con La Stampa

La questura: nessun allarme, stiamo riorganizzando i servizi

Addio al commissariato?

Sestri, i sindacati contro la soppressione della squadra di polizia giudiziaria «Una decisione che va a compromettere la sicurezza dei cittadini del Ponente»

GENOVA. E' polemica fra il Siulp e il dirigente del commissariato di Sestri Ponente sul futuro squadra investigativa. In un documento sottoscritto dalle segreterie provinciali di Siulp, Sap e Coisp viene denunciato «l'annullamento della squadra di polizia giudiziaria, tra l'altro unica, composta da un esiguo di poliziotti rispetto alla vastità della giurisdizione».

I rappresentanti di categoria ritengono responsabile di questa scelta sia il dirigente del commissariato che il questore, «che sembra approvare modifiche negative dell'apparato che preposto alla repressione dei reati che fino ad ora ha conseguito buoni risultati». Nel comunicato i sindacati ricordano di aver segnalato al numero uno di via Diaz i problemi del Ponente. Secondo i tre sindacati la soppressione di questo servizio «viene a compromettere la sicurezza dei cittadini della circoscrizione ponente, ultimo presidio di polizia della provincia». Gli «007» del Ponente conoscono da tempo il territorio della zone e quindi - dicono i sindacati - rappresentano una risorsa importante per il controllo della zona e per la repressione dei fenomeni di microcriminalità che stanno crescendo sempre di più nella zona.

Dall'ufficio di gabinetto della questura spiegano invece che non c'è stata nessuna soppressione della squadra giudiziaria del commissariato di Sestri Ponente. In realtà sarebbe in una riorganizzazione delle attività del commissariato per migliorare il servizio di prevenzione nella zona. Per questo gli uomini inseriri nella squadra giudiziaria sarebbero stati inseriti via temporanea in un servizio vigilanza. Si tratta comunque di una soluzione transitoria per rendere più efficace l'operato del commissariato. In realtà, quindi, non sarebbe stata repressione della squadra investigatori questa riconversione rientrerebbe in una fase di sperimentazioni. [m. c. c.]

Riorganizzazione degli ospedali: l'8 aprile se ne parlerà in un convegno della Cisl

Di Bella, speranza per gli «esclusi»

Non c'è posto in Rianimazione, paziente vola a Sanremo

GENOVA. Non potranno essere sottoposti alla sperimentazione ma, volta medico disponibile nella Usl, potranno comunque curati con metodo Di Bella dai poli oncologici regionali. Questo provvedimento riguarderà però solo i malati terminali. La commissione tecnica regionale, infatti, ha respinto la richiesta di inserire nella sperimentazione chi è rimasto escluso dalla selezione dell'Ist contemporaneamente, però, chi in passato riuscito a ottenere la prescrizione della terapia Di Bella potrà essere seguito dai poli oncologici regionale. Ma solo per il protocollo 10, quello che nella sperimentazione ruguarda i malati terminali. La usl dindicare il numero di medici disponibili prescrivere le ricette.

Rianimazione. Centoquaranta chilometri per trovare un posto in Rianimazione. Ieri pomeriggio elicottero dei vigili fuoco ha trasferito una donna di 68 anni dall'ospedale genovese di San Martino a quello di Sanremo. La donna doveva essere ricoverata in rianimazione ma i 18 posti del San Martino era occupati. Stessa situazione al Galliera a Villa Scassi dove gli altri venti letti genovesi erano tutti occupati. nemmeno al San Paolo di Savona e al Santa Corona di Pietra Ligure c'erano possibilità di sistemazione. L'unica possibilità era rimasta nell'estremo ponente ligure e il centro operativo del 118, dopo alcuni minuti di febbrile ricerca, ha indicato la «rotta» verso Imperia all'elicottero dei vigili del fuoco. Un analogo era accaduto due settimane fa, in piena epidemia influenzale: ormai periodicamente i reparti di Rianimazione della Liguria segnalano il tutto esaurito costringendo i pazienti a percorrere chilometri sui mezzi di soccorso per trovare sistemazione. Mancano, infatti, i reparti di terapia post-intensiva in cui trasferire i pazienti che abbiamo superato la fase acuta.

Riorganizzazione ospedali. Anche su questo aspetto dovrebbe intervenire piano di riorganizzazione della rete ospedaliera. Ma i piani dei direttori generali di usl e ospedali lasciano perplessi i sindacati. L'8 aprile al Banco di Sardegna la Cisl organizzerà un convegno per bilancio su questa fase di trasformazione. «Più che un piano di riorganizzazione sembra un elenco tagli di letti - dichiara Annamaria Furlan, segretario regionale - si è avuto il coraggio di chiudere reparti ma solo di togliere piccola parte di letti. Ogni usl e ospedale ha fatto il suo piano senza confrontare e coordinare le proposte». [m. c. c.]

24 ORE

SAVONA

Arrestato genovese con tre chili droga

Gli agenti del commissariato di Prè hanno arrestato un per detenzione di sostanze stupefacenti: Sergio Volpi, 45 anni, custodiva nel suo appartamento via Venezia, circa 3 chili fra hashish, marijuana e di marjiuana. Alcuni vicini avevano notato il via vai di giovani nell'appartamento di lì erano partite le indagini. [m. c. c.]

FUNERALI

Oggi cerimonia funebre per la lucciola nigeriana

Si svolgeranno oggi alle 10,30 nella chiesa del cimitero di Staglieno i funerali di Evelyn Esoha Edoghye, lucciola nigeriana che abitava nel centro storico che è stata uccisa a Cogoleto nella notte fra sabato e domenica. E' prevista la partecipazione dei membri della comunità nigeriana. [m. c. c.]

REGIONE

Copertura dell'autostrada nella Palmaro

La Regione ha approvato il progetto per la copertura totale della A10 nel che attraversa la zona Palmaro. Verrà così ridotto l'inquinamento acustico atmosferico provocato nel quartiere dal traffico autostradale. progetto costerà 300 miliardi. [m. c. c.]

Incidente in corso Europa la circolazione bloccata

E' bastato un piccolo incidente, accaduto ieri pomeriggio in corso Europa per provocare la momentanea chiusura di una corsia e la paralisi del traffico diretto verso Levante. La situazione è tornata alla normalità solo dopo le 19. [m. c. c.]

Corso specializzazione per ingegneri genovesi

L'ordine degli ingegneri e i vigili del fuoco hanno organizzato corso specializzazione e di prevenzione incendi agli ingegneri. Il durerà cento ore. [m. c. c.]

Il feroce pestaggio di Brosso dopo i funerali del giovane anarchico

Gli «zapatisti» in corteo a Torino

Nei centri sociali genovesi non ci sono squatter

GENOVA. Saranno alcune decine i ragazzi genovesi che, partendo dai centri sociali, questa mattina parteciperanno alla manifestazione nazionale organizzata a Torino contro la morte di Edoardo Massari. «La sua morte stato un atto gravissimo - commenta Luca, uno degli esponenti dello Zapata - magistratura si dimenticata di lui, lo ha messo in galera e ha buttato via le chiavi. Ogni nelle carceri italiane muoiono così circa trecento persone. Per questo una nostra delegazione ha deciso di partecipare alla manifestazione torinese». Nel capoluogo genovese esistono tre centro sociali, uno «storico», cioè lo Zapata che sta ai Magazzini del Sale di Sampierdarena, l'Inmensa, che ha occupato i locali della l'ex Sanec, e il gruppo Terra di Nessuno che ha la sua sede nell'ex officina Rasore del Lagaccio. Sono circa un centinaio di ragazzi che ruotano intorno alle iniziative organizzate nei tre centri, ma solo piccola parte andrà a Torino perchè stasera nell'ex Sanac stato organizzato un concerto.

Anche Genova alcune decine giovani dei centri sociali partiranno oggi per partecipare al corteo di Torino

La scorsa, dopo i disordini e il violento pestaggio avvenuti a Torino durante i funerali di Massari, sui muri genovesi sono comparsi graffiti inneggianti all'episodio, «ma se quanto siano riconducibili agli squatter - riprende Luca - che Genova non hanno mai trovato adesioni. In Italia sono molto numerosi Torino e poi in altre città europee, ma nel nostro paese sono più organizzati e numerosi i centri sociali». Il portavoce degli zapatisti tiene precisare la distinzione dagli squatter, «hanno una impronta ideologica anarchica, che si rivela anche nel loro linguaggio, nei modi, in una sorta di massimalismo di non apertura al contesto sociale in cui si collocano». Ma, se non condividono la violenza dell'altro ieri a Torino, i ragazzi dei centri sociali non rinnegano completamente l'uso della forza: «Non si può usare la violenza contro tutti i giornalisti, intesi categoria, anzi, noi siamo per il dialogo, quando un giornalista è particolarmente scorretto, allora ci si può pensare». Se l'intrusione dei massmedia ai funerali di non giustificata, anche la reazione degli squatter è stata, per Luca, «sproporzionata». [m. c. c.]

Un miliardo di risparmi

Leasing: la Regione acquisterà la sua «torri»

GENOVA. La Regione Liguria ha risparmiato nel del 1997 oltre un miliardo di lire, «limando» le piccole spese correnti (auto, carburante, piccoli servizi): ci è riuscito l'assessore alla finanze Fulvio Vassallo, il quale ha annuciato che, al termine dell'attuale leasing, la Regione acquisirà la proporietà delle «torri» di via Fieschi, contigue alla sede attuale, aumentando il proprio patrimonio immobiliare. Saranno comunque possibili, in avvenire, altri e più vistosi risparmi.

Al tempo stesso l'assessore Vassallo ha dichiarato di nutrire non poche preoccupazioni sulla prossima entrata in vigore della nuova tassa, l'Irap, che potrebbe danneggiar egli interessi dalgi riccoltori: le aziende agricole liguri vedranno infatti re gli imponibili catastali che sono già fortemente sperequati rispetto al resto dlel'Italia. [p. l.]

La moglie lo difende

Arresti domiciliari per il marocchino

GENOVA. Ha ottenuto gli arresti domiciliari il marocchino di 28 anni Laouidi Younes che la vigilia dello scorso ferragosto si era sposato in carcere a La Spezia con la bella professoressa di anni Gloria Picasso titolare di una ditta di ristorazione.

Il gip ha concesso al giovane, in carcere per maltrattamenti nei confronti della moglie di resistenza e minaccia pubblico ufficiale di potere tornare a casa, ma non nell'abitazione coniugale a Genova, bensì in quella del padre a Milano.

Le accuse si riferiscono a un episodio avvenuto venerdì scorso nell'appartamento della madre della Picasso quando Laouidi diede in escandescenza, sembra per gelosia, tanto che intervennero i carabinieri. Era stata la stessa moglie dell'uomo a difenderlo, dopo l'arresto, andandolo a trovare in carcere e negando di stata percossa. [a. l.]

Progetti e restauri

Per il Giubileo alla Liguria 61 miliardi

GENOVA. E' di 61 miliardi, ma il budget di qui al 2000 potrebbe aumentare, lo stanziamento dei fondi del governo per la Liguria, in occasione del Giubileo.

Lo ha annunciato ieri il presidente della giunta regionale Giancarlo Mori che Roma è stato tra i protagonisti dell'operazione di formazione del capitale e del frazionamento tra le Regioni. Secondo Mori sarebbe stato meglio che la cifra fosse poi gestita dalle Regioni stesse, sulla base dele proposte delle Arcidiocesi. Si prevede il restauro della cattedrale di San Lorenzo, della Commenda di Prè, della viabilità per il santuario della Guardia a Genova; dei musei diocesani alla Spezia di Sarzana; del santuario, cattedrale e del battistero di Albenga, nel Savonese. Tutti gli interventi dovranno essere realizzati entro 31 ottobre 1999, altrimenti si perderanno i finanziamenti. [p. l.]

MALATI TERMINALI

An: assistenza a casa

Migliorare la qualità della vita del paziente oncologico in fase terminale, aiutare le famiglie del malato in questa difficile dolorosa fase, ridurre i costi dell'assistenza ospedaliera. Sono questi gli obbiettivi che potrebbero essere raggiunti attraverso la costituzione di gruppi di lavoro per l'assistenza domiciliare. dovrebbe essere composto da medici di medicina generale, oncologi, infermieri e psicologi. Questa proposta di un servizio di ospedalizzazione a domicilio per i pazienti terminali stata avanzata da Gianni Plinio, consigliere regionale di alleanza nazionale medico dell'Ist. Questo centro potrebbe attivato su richiesta dei pazienti stessi o delle loro famiglie e potrebbe essere espletato sia a domicilio sia in case alloggio per quei malati le cui condizioni di totale dipendenza non consentano nemmeno la residenza in famiglia. Plinio ha avanzato questa proposta tenendo conto anche dei dati epidemiologici che indicano la Liguria fra le regioni il più alto tassi di mortalità per tumori. [m. c. c.]

NUMERI UTILI

[redacted]

TURNO NOTTURNO [redacted]

Notturno permanente 20-8,30: *Gherzi*, corso Buenos Aires 18; *Europa*, corso Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 186.
Genova centro orario 8,30-20: *Zerega*, via XXV Aprile 2; *De Negri*, via Maragliano 12; *Cavour*, p.zza Cavour 42; *Contardi* via Balbi 107; *Castelletto*, corso Firenze 6; *Benvenuto*, via Albaro 59.
S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Del Chiappazzo*, via Bobbio 86. **Orario 8,30-13/15-19,30:** *Carlevaro*, via Robino 182. *Dell'Aquila* via Giacometti 30.
San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Centrale*, via V Maggio 97; *Campari*, via Oberdan 89. **Orario 8,30-12,30/15,30-19,30:** *Rocco*, via Borgoratti 123.
Val Bisagno orario 8,30-21,30: *S. Gottardo*, via Piacenza 221.
Sampierdarena 8,30-21,30: *Croce d'Oro*, via Fillak 7; *Buranello*, via Buranello 160.
Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *Balbis*, via Cornigliano 262; *Sestri*, via Sestri [redacted].
[redacted] **Polcevera 8,30-21,30:** *Garbarini*, via Canepari 179. [redacted] **8,30-12,30/15,30-20:** *Molina*, via Poli [redacted]; *S. France*[redacted] via Custo 32.
Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: *Marini*, [redacted] Opisso 168. **Or.: 8,30-12,30 / 15,30-21,30:** *Gemelari*, via Cordaneri 21.

[redacted]
Sori, via Cairoli 16, tel. 700.632.
RECCO
Savio, p.zza N. Da Recco, tel. 74.055.
CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, tel. 771.081.
SANTA MARGHERITA
Pennino, via Pescino 2, [redacted]. 287.077.
RAPALLO
Sant'Anna, via Mameli 316, tel. 57.024.
ZOAGLI
Valtere, p. XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.
[redacted]
S. Giovanni, via S. Giovanni 15, tel. 363.269.
[redacted]RI LEVANTE
Garino, via XXV Aprile 94, tel. 41.131.
MONEGLIA
Marcone, via Longhi [redacted]. [redacted]. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118. **Genova:** telefono 651.12.36. **Camogli:** tel. 770.205. **Ruta:** telefono 771.119. **Recco:** telefono 74.234. **Santa Margherita Ligure:** telefono 287.019. **Rapallo:** telefono 50.433, 60.700. **Chiavari:** telefono 322.422, 309.855. **Cogorno:** telefono 384.020. **Lavagna:** telefono 309.947. **Sestri Levante:** telefono 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** telefono 41.764. **Moneglia:** telefono 49.241. **Cogoleto:** telefono 9188.368. **Sori:** telefono 700.917.

[redacted]

San Martino: tel. 5551; **Galliera:** telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono 448.941; **Se**[redacted] **Ponente:** telefono 55.651; **Gaslini** (pediatria): telefono 56.361; **Borgo Fornari:** tel. [redacted] **Recco:** telefono 74.102; **Santa Margherita:** telefono 283.611; **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** telefono 32.91; **Cogoleto:** telefono 918.3456

[redacted]

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. [redacted] **Comuni** [redacted] **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 118** [redacted] **167 - 55.44.33.**

[redacted]

Lunedì: P.za Palermo, p.za Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì:** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, [redacted]. Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì:** p. Terralba, [redacted] del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì:** p. Palermo, [redacted] Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì:** v. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, [redacted] Margherita Ligure. **Sabato:** via [redacted] Campo, v. Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.zza Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

AUTOLINEE

[redacted] **Genova:** telefono 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313.851; **Sestri Levante:** tel. 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509 - 51.308 - 54.508.

FERROVIE

F.S. informa 1478.88088 [redacted] 7-21.
Genova: tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 75.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 231.000; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 324.369; **Sestri Levante:** tel. 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. [redacted]

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 59661; Recco: telefono 74032; Camogli: telefono 771.143; Portofino: [redacted] 269.285; S. Margherita Ligure: telefono 286.508 - 287.998; Rapallo: telefono 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; Zoagli: telefono 259.385; Chiavari: telefono 308.284, 305.522; Lavagna: telefono 392.096, 393.16.22; Sest[redacted] Levante: telefono 41.277, 41.278; Sori: telefono 700.396.

[redacted] PORTO

Genova: telefono 267.451;
[redacted] **Margherita:** telefono 287.029.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566.831 - 580.429 - 586.553. **Casarza Ligure:** tel. 467.141. **Borzonasca:** tel. 340.016. **Cicagna:** tel. 92.035. **Rezzoaglio:** tel. 97.043. **Santo Stefano d'Aveto:** telefono 96.072.

IL TEMPO IN LIGURIA

[redacted] PREVISTO PER OGGI. Una perturbazione porterà probabilmente precipitazioni. **Tempo previsto per** [redacted] Ancora tempo instabile e perturbato.

[redacted] DI IERI. Temperatura del mare 15 °C; umidità relativa 90%; pioggia 0 mm; vento tra Sud Est [redacted] Sud Ovest, velocità 10-15 km/h; cielo nuvoloso, mare mosso; pressione barometrica 1011 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE [redacted]

Genova	max 17	min 15
Savona	max 16	min 13
Imperia	max 16	min 12

[redacted] ANNO FA A [redacted]
Max: 17; min: 10; temp. mare 16 °C

Il **Sole** sorge alle 7,04 e tramonta alle 19,58. La **Luna** cala alle 3,01 e si leva alle 12,50 (fase crescente).

Dati gentilmente [redacted] dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

[redacted]

[redacted] - [redacted] A. [redacted] 595.9146. [redacted] di M. Scorsese. Or.: 15,30; 17,15; 18,45; 21; 22,45.

[redacted] - Sala B. [redacted]. 595.9146. **Qual**[redacted] **è cambiato** regia J.L. Brooks con J. Nicholson H. [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,35.

[redacted] 1. Tel. [redacted]. [redacted] **topolino** [redacted] con N. Lane, L. Evans. Or.: 15,10; 17,05; 19; 20,50; 22,45.

ARISTON 2. Tel. 208.549. **Il collezionista** regia G. Felder con M. Freeman, A. Judd. Or.: 15,45; 18; 20,35; 22,45.

[redacted]. Tel. 566.810. **Titanic**, con L. DiCaprio, M. Winslet. Or.: 15,30; 21. Sabato-domenica 14,15; 18; 21,[redacted].

CINEPLEX [redacted] - Sala 1. Tel. 254.18.20. [redacted] **topolino sotto sfratto** con N. Lane, L. Evans. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CINEPLEX [redacted] ANTICO - Sala 2. Tel. 25.41.820. [redacted]**astasia.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[redacted] - [redacted] 3. Tel. 25.41.820. **Jackie Brown**, di Q. Tarantino. Or.: 15,45; 18,45; 21,45.

[redacted] PORTO [redacted] - [redacted] 4. [redacted]. 25.41.820. **Will Hunting genio ribelle,** regia G. Van Sant con R. William, M. Damon. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[redacted] PORTO [redacted] - [redacted] 5. Tel. 25.41.820. **Kundun,** reg. [redacted] Scorsese con T. T. Tsarong, T. Kunkhyen. Or.: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.

[redacted] PORTO [redacted] - Sala 6. Tel. 25.41.820. **Full Monty** regia P. Cattaneo con R. Carlyle, M. Addy, T. Wilkinson. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX [redacted] - [redacted] 7. Tel. 25.41.820. **Sfera,** regia [redacted] Levinson con D. Hoffman, [redacted] Stone, S. Jackson. Or.: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala Maestrale. Tel. 275.6930. **La Maschera** [redacted] **ferro,** reg. R. Wallace, con L. DiCaprio, J. Irons, J. Malkovich. [redacted].: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.

[redacted] PORTO ANTICO - [redacted] Tel. 275.6930. **Titanic** regia J. Cameron con L. DiCaprio, W. Winslet. Or.: 14,20; 18; 21,15.

CORALLO 1. Tel. 586.419. **Aprile** di Nanni Moretti. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

CORALLO 2. Tel. 586.419. **Parole, parole, parole** regia A. Resnais con P. Arditi, S. Azéma. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EUROPA. Tel. 377.95.35. **Parole, parole, parole** regia A. Resnais con P. Arditi, S. Azéa. Or.: 20,30; 22,45.

LUX. Tel. 561.691. **Jackie Brown,** regia di Q. Tarantino, con P. Grier, R. Forster, B. Fonda. [redacted].: 15,30; 18,30; 21,30.

ODEON. Tel. 362.82.98. **Flubber, un professore fra le nuvole,** regia L. Mayfield, con [redacted] Williams. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,40.

OLIMPIA. Tel. 581.415. **Will Hunting genio ribelle,** regia G. V. Sant, con R. Williams, M. Damon. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ORFEO. Tel. 564.849. **The game. Nessuna regola,** di D. Fincher, con M. Douglas, S. Penn. Or.: 15; 17; 20; 22,30.

RITZ D'ESSAI. T[redacted]. 314.141. **L. A. Confidential,** reg. C. Hanson con K. Basinger, [redacted] Crowe, D. De Vito, K. Spacey. Or.: 16; 19; 21,30.

[redacted] - P[redacted] DELLO [redacted] LO - Sala 1. Tel. 582.461. **La maschera di ferro** con L. DiCaprio, J. Irons, J. Malkovich. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. **Full Monty,** regia P. Cattaneo con R. Carlyle, M. Addy, T. Wilkinson. Or.: 15; 17; 21; 23.

[redacted] - Sala 3. [redacted]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted] Tel. 562.137. [redacted] con D. Hoffman, S. Stone, S. Jackson. Or.: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.

LUCI ROSSE. ABC tel. 413.638; ALCIONE tel. 814.955; [redacted] 1 e 2 tel. 580.380; [redacted] tel. 281.566; [redacted] 299.967; ELDORADO tel. 645.7943; [redacted]RALDO tel. 201.919.

CINECLUB

[redacted] DEL CINEMA. Tel. 413.838. **Marius e Jeannette,** regia R. Guédiguian con A. Ascaride, [redacted] Meylan. Or.: 20,30; 22,30.

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 570.23.48. **Il testimone dello sposo** regia P. Avati con D. Abatantuono, I. Sastre. Ore 22,30, sabato 17; 22,30.

[redacted] LANG. Tel. 219.768. **Il** [redacted] **mio migliore amico,** con J. Roberts. Ore 21,15.

LUMIERE. [redacted]. 505.936. **Harry a pezzi,** regia W. Allen con M. Hemingway, W. Allen.

[redacted]. Tel. 589.640. **Il testimone** [redacted] regia P. Avati [redacted] D. Abatantuono, I. Sastre. [redacted] 21,15; domenica 17; 21,15.

[redacted]
[redacted]. Tel. 698.12.00. **Titanic** regia J. [redacted] con L. DiCaprio, W. Winslet. Or.: 15,30; 21; sab.-dom. 14,15; 17,45; 21,15.

[redacted]
CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 967.7130. **Ti**[redacted] regia J. Cameron con L. DiCaprio, W. Winslet. Or.: 21,15.

[redacted]
S[redacted]. Tel. 320.2564. **Il** [redacted] regia G. Felder [redacted] M. Freeman, A. [redacted]. Or.: 20,30; 22,30; sab.-dom. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

[redacted]
[redacted]. Tel. 613.61.38. **Il collezionista** regia G. Felder con M. Freeman, A. Judd. Or.: 20,15; 22,30; sab.-dom. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

[redacted]
CENTRALE. Tel. 286.033. **La** [redacted] **di ferro** con L. DiCaprio, J. Irons, J. Malkovich. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,20.

[redacted]
AUGUSTUS. Tel. 61.951. [redacted] (cartoni animati). Or.: 20,30; 22,20; sab.-dom. 15,45; 17,25; 19,05; 20,40; 22,20.

GRIFONE. Tel. 50.761. [redacted] D. Hoffman, S. Stone, S. Jackson. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.

[redacted]
CANTERO. Tel. 363.274. **Titanic**, regia J. Cameron con L. Di Caprio, W. Winslet. Or.: 15; 18,20; 21,45.

[redacted]. Tel. 309.694. **La maschera di** [redacted], [redacted] L. DiCaprio, [redacted] Irons, J. [redacted]vich. Or.: 16,30; 19,30; 22,15. Domenica 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted]
ARISTON. Tel. 41.505. **La maschera** [redacted] **ferro** con L. DiCaprio, J. Irons, J. Malkovich. Or.: 20,10; 22,20; sab.-dom. 14,15; 17,55; 20,05; 22,20.

TEATRI

CARLO FELICE. Tel. 589.329 - 591.697. Au[redacted] E. Montale audizione discografica [redacted] - **delirio,** d[redacted] [redacted] **da Shakespeare** [redacted] **Verdi.** Ore 15.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte Tel. 534.22.00. [redacted] **burla riuscita,** [redacted] T. Kezich [redacted] Italo Svevo con M. Bartoli, D. Cantarelli. L. 43.000; [redacted].

[redacted] STABILE - [redacted]. Tel. 534.22.00. RIPOSO.

POLIT. GENOVE[redacted]. T. 839.589. **Un paio** [redacted] di Garinei e Giovannini con M. Micheli e S. Ferilli. Regia P. Garinei. Ore 21. Poltronissima 50.000; poltrona 40.000.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. Tel. 247.0793. [redacted] **biscazziera,** commedia d'azzardo di S. Centlivre. Ore 16 L. 15.000; 12.000; 10.000; [redacted]. Ore 21 L. 20.000; 12.000.

TEATRO [redacted] - [redacted] Campana. [redacted]. 247.0793. **Cenerentola,** [redacted] e con Daniela Debernardi. Ore 16. Intero 15.000; nonni 10.000; bambini 8000.

TEATRO TOSSE - [redacted] Agorà. Tel. 247.0793. RIPOSO.

TEATRO [redacted] (Sampierdarena). Tel. 247.4168. [redacted] **Cin Là,** regia R. Siena con N. Furlon, G. Versino, C. Olmi, M. Sanromà. Ore 16 e 21. Prezzi 30.000; 25.000.

TEATRO [redacted] - Sal[redacted] Diana. T. 510.731. **Hasta siempre.** Recital per il [redacted]. Canzoni di Roberto Leoncino. Regia L. Costa. Ore 21. Prezzi 22.000; 18.000.

A SAVONA

SAVONA
CHIABRERA. OGGI RIPOSO.

ASTOR. Tel. 854.627. **Titanic.** Or.: 16; 21. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. [redacted]. Or.: 16,15; 19,15; 22,15. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 825.714. **Full Monty.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted]. Tel. 825.714. **Un topolino sotto** [redacted] **sfratto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. [redacted]. 825.714. **La maschera** [redacted] **ferro.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15.

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a luci** [redacted] Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 838.63.22. **Crimini invisibili.** Orario: 15,30; 20,15; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

[redacted] **Le nuove avventure di Charlie.** Ore 21. Lire 8000; 6000.

[redacted]
COLOMBO. Tel. 640.263. [redacted]. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; [redacted].

RITZ. Tel. 640.427. **La maschera di ferro.** Or.: 20,15; 22,30. Fest. e pref. anche 15,45; [redacted]. Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted]
AMBRA. Tel. 51.419. **Titanic.** Or.: 18,30; 22. Lire 10.000; 6000; [redacted].

[redacted]. Tel. 50.997. **Jackie** [redacted] Or.: 20,30; 22,30. Fest. e pref. anche 15; 17,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

A [redacted]

[redacted]
[redacted] Tel. 63.871. Cineforum: **La Maschera di ferro.** Orario: sp. 15; ult. 22,30. L. 10.000; [redacted].

DANTE. Tel. 293.620. [redacted] Or.: 16; 18,30; 22,30. L. 10.000; rid. [redacted].

[redacted]. 292.745. **Anastasia.** Or.: inizio 15,30; ultimo 22,30. L. 10,000; [redacted]. 7000.

[redacted]
[redacted] Tel. (0184) 43.440. **Titanic.** Spettacolo unico ore 21,15.

[redacted]
[redacted] Tel. 261.955. Cineforum **L'a**[redacted] **cato** [redacted]. Orario: 20,30; 22,50.

[redacted]
DON BOSCO. Tel. 254.898. [redacted]. [redacted]: spett. unico ore 21.

[redacted]
CRISTALLO. Tel. 206.049. **The Jackal.** Or.: 21,15.

[redacted]
DIANESE. Tel. 495.930. **Qualcosa** [redacted] **cambiato.** Orario: 20,20; 22,40. L. 9000; 6000.

[redacted]
ARISTON. Tel. 506.060. **La**[redacted] **di ferro.** Or.: [redacted] 15,30; ultimo 22,30. L. 12.000; 7000.

[redacted] RITZ. Tel. 506.060. **Anastasia.** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

[redacted] ROOF - [redacted] 1. Tel. 506.060. **Aprile.** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

[redacted] - [redacted] 2. [redacted]. 506.060. **Flubber, un professore** [redacted] **le nuvole.** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **Titanic.** Orario: 15; 18,15; 21,45. Lire 12.000; 7000.

Rizzi-Ottaviani

Tra fantasia e scienza

Primo Levi
Il fabbricante di specchi
Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
«Documenti e testimonianze» 4
[redacted]. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. [redacted]

Il libro offre un ventaglio degli interessi umani ed espressivi di Primo Levi. Dall'esperienza del lager, documento di lavorio tenace della memoria offesa, alla passione dell' uomo di scienza, che assume insospettate proiezioni «metafisiche» e dà vita a storie avvincenti su un piano più propriamente fantastico. Pagine di [redacted] indimenticabile scrittore, pervase da grande limpidezza, da fiducia nelle risorse della vita, animate da fragranza morale appena velata di ironia.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma [redacted] a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, [redacted]icio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS [redacted] OPERE, [redacted] IN VENDITA [redacted] MIGLIORI LIBRERIE

E' una calibro 9 contenuta in una lettera minatoria spedita in Comune

Chiavari, una pallottola al sindaco dopo la cancellazione del 25 aprile

CHIAVARI. Il sindaco Vittorio Agostino ha ricevuto in Comune una lettera contenente minacce e una pallottola calibro 9: sul foglio una stella a cinque punte e la firma Gap. Sul contenuto della lettera minatoria, aperta da un'impiegata del ufficio, Agostino non ha detto nulla. «L'ho consegnata ai carabinieri - ha detto Agostino - questa è la conferma che abbiamo ragione a sopprimere le manifestazioni pubbliche del aprile».

Il sindaco aveva convocato i giornalisti per parlare di opere pubbliche il discorso è scivolato inevitabilmente sulla polemica in atto per la soppressione delle manifestazioni.

Tornando alla lettera il sindaco ha avanzato un'ipotesi: «Si tratterrà degli stessi squadristi che hanno attentato alla sede della Lega Sestri Levante lignoti hanno versato materiale utilizzato per spegnere incendi n. d. r). Non capisco le reazioni contro la decisione di celebrare pubblicamente la data del aprile, da parte di coloro che stati 'reggicoda' del regime stalinista». Secondo il sindaco, le diverse reazioni alla soppressione del 25 aprile sono state volutamente faziose: «Hanno falsato la verità. Non sono io che tradisco la data storica ma sono loro, coloro che sono al governo che hanno tradito il manifesto Ventotene la Carta di Chivasso. Oggi sono al governo e vediamo Fini che va sottobraccio a D'Alema. Io ho fatto fare il busto al chiavarese Casini».

Agostino si dice pronto a sostenere un dibattito con chi lo contesta per la decisione presa in merito al 25 aprile. «Questi peggio degli squadristi fascisti - aggiunge. Oltre a falsificare la verità, minacciano». E a questo punto rende nota la vicenda della lettera il proiettile. Poi è tornato sull'argomento opere pubbliche. La giunta ha approvato lavori per una spesa di oltre 1 miliardi. Oltre al rifacimento di diversi marciapiedi, verranno spesi 250 milioni per i giardini di piazza Torriglia, per la rete fognaria lungo l'Aurelia, 600 per i portici del Carruggio. [g. vi.]

Una veduta di corso nel riquadro il sindaco Vittorio Agostino

Sul platano nuova versione

E' arrivato un fax dal Municipio che smentisce il presunto miracolo

CHIAVARI. Una chiavarese «puro sangue da generazioni e generazioni», vissuta oltre 50 anni nello stesso edificio dove sono le Camere del santo Gianelli, con una lettera al sindaco al parroco di San Giovanni, getta un gelido secchio d'acqua sulla fede di chi ha sempre creduto che il platano che in piazza N.S. dell'Orto, qualcosa a che fare con il miracolo rondini.

Dice di essersi sentita profondamente colpita dallo scalpore suscitato dalla caduta dell'albero plurisecolare «ormai quasi privo di radici e con un baricentro evidentemente al limite della stabilità». Aggiunge che adesso parcheggia proprio nel punto dove l'albero si è adagiato. La firmataria della lettera (che stata mandata via fax ai giornali da parte del Comune), cita un volumetto di 200 pagine del 1905 in cui «è riportato minuziosamente quanto avvenne il agosto del 1835 in Chiavari».

Intanto la piazza, che si estendeva fino alla marina, un vasto campo quasi tutto erboso con tre vie parallele; una per lato con fila d'alberi e una nel mezzo. Questo lo scenario dove è avvenuto il miracolo delle rondini che viene descritto così: «Le rondini volarono intorno all'arciprete (il santo Gianelli) in quel che predicava, e fatti alcuni giri in forma ovale intorno e sopra il Crocifisso, cantando un fervoroso canto n'andarono via più non comparvero». L'albero, il platano attualmente custodito dalle suore Gianelline, «stava da spettatore non protagonista co- probabilmente i quattro ancora esistenti». Peccato. Era bello pensare che quel platano era stato testimone un miracolo. Con questa «verità» si condannano come visionari tanto chi aveva messo una lapide sul vecchio platano, come le suore. Come quei chiavaresi che volevano credere al «platano delle rondini». [g. vi.]

RIVIERA

LAVAGNA

Si rinnova il direttivo dell'Ente protezione animali

Nei locali del Cif (Centro italiano femminile) in corso Mazzini, sabato aprile alle 13 (seconda alle 15) l'assemblea dei soci dell'Ente nazionale per la protezione degli animali: all'ordine del giorno l'elezione del comitato direttivo.

LAVAGNA

Approvato il progetto della pista ciclabile

La giunta ha approvato il progetto esecutivo e il relativo appalto per la riqualificazione del percorso lungo il fiume Entella. Il progetto prevede la realizzazione di una pista ciclabile da corso Buenos Ayres al ponte della Maddalena, spesa di 358 milioni.

LIGURIA

Stanziati miliardi per il risanamento ambientale

Ieri la giunta regionale ha approvato il finanziamento, con fondi del programma Reider II, degli interventi di risanamento ambientale e riassetto paesaggistico nelle aree di Casarza. Il finanziamento è di 6 miliardi per impianti e urbanizzazioni per gli insediamenti produttivi e infrastrutture per il miglioramento del territorio.

ZOAGLI

Eredità Vicini, i consiglieri chiedono notizie

Tre consiglieri di minoranza, Gian Giacomo Solari, Roberto Cuneo e Francesca Cupello, chiedono la convocazione urgente del Consiglio comunale per un dibattito sul patrimonio ereditato dal Comune dall'avvocato Gian Giacomo Vicini. I consiglieri dicono che ad un anno dalla scomparsa Vicini non sono ancora stati informati sull'entità dell'eredità.

Nuovi programmi informatici negli uffici comunali

Per consentire lavori di installazione di nuovi programmi informatici, da mercoledì prossimo al 20 aprile le funzioni degli uffici edilizia privata urbanistica saranno ridotte. Nei giorni 21 e 24 aprile rimarranno invece chiusi totalmente al pubblico.

Murata coppa di un water davanti al tribunale

La notte ignoti hanno murato la coppa di un water davanti all'ingresso tribunale. I motivi del gesto, probabilmente un pesce d'aprile in ritardo, non sono noti. Gli operai del Comune hanno lavorato di prima mattina per staccare la coppa prima dell'apertura del palazzo di giustizia. [g. vi.]

Il giudice ha chiesto il rinvio a giudizio per violenza sessuale

Accusa l'ex datore di lavoro «L'ho respinto, mi ha licenziato»

GENOVA. Una denuncia per violenza sessuale ha nei guai un professionista genovese. Una ex dipendente lo ha accusato perché avrebbe tentato di abusare di lei. meglio, le avrebbe dapprima messo le mani addosso e, poi, sarebbe riuscito parzialmente denudarla. La trentenne ha anche aggiunto, quando è stata interrogata dai carabinieri, che il suo datore di lavoro l'aveva successivamente licenziata per ritorsione.

L'uomo nega decisamente e controbatte sostenendo di essere stato accusato proprio perché aveva lasciato casa la collaboratrice. Il pubblico ministero Mario Tuttobene, dopo un'accurata indagine, ha ritenuto veritiero il racconto della donna e ha chiesto un rinvio a giudizio per violenza sessuale. La nuova legge, infatti, non distingue più fra atti libidine violenta e violenza carnale.

L'episodio, al centro delle indagni del sostituto Tuttobene, sarebbe avvenuto nel settembre . La dipendente era stata chiamata dal suo datore di lavoro ed era entrata nell'ufficio del professionista credendo di dovere parlare una delle solite pratiche. Ma, a dire, l'uomo (50 anni, non sono state fornite le generalità) si sarebbe gettato su di lei e le avrebbe strappato i vestiti. Lei poi riuscita a scappare prima che succedesse altro ed aveva denunciato il suo datore di lavoro. Ora sarà il giudice dell'udienza preliminare a decidere se il professionista dovrà affrontare o no un pubblico dibattimento. [a. l.]

PROCESSO

Vendita sospetta di libri

Con l'accusa di circonvenzione d'incapace per avere venduto libri di notevole valore a una anziana donna è stato rinviato giudizio Umberto Valenti, anni, titolare dell'omonima casa editrice. Il processo sarà celebrato il 21 ottobre prossimo. Il difensore dell'editore Valenti, avvocato Emanuele Lamberti, ha sottolineato ieri in udienza preliminare davanti al giudice Roberto Fucigna che Valenti respinge ogni addebito e che fra la sua clientela non vi sono solo persone d'età ma professionisti come magistrati e deputati. Inoltre, ha detto l'avvocato Lamberti, è un'assurdità aver imputato l'editore di concorso nello reato con sua collaboratrice (che nel frattempo ha già patteggiato 11 mesi di reclusione la condizionale) soltanto perché i rappporti in una piccola impresa, come sostiene il pubblico ministero, molto stretti» Umberto Valenti deve considerato quindi «corresponsabile morale nel reato». La verità dovrà stabilita nell'udienza del 21 ottobre. [a. l.]

Debiti per 70 miliardi, preoccupazioni per i posti di lavoro nell'approdo e nell'indotto

E' fallita la Cala, ombre sul porto

Crack della società che gestisce lo scalo di Lavagna

LAVAGNA. Delle tante grane, polemiche contestazioni che hanno accompagnato il porto turistico «più grande del Mediterraneo», questa è la più grave difficilmente sanabile. Il porto è fallito. Anzi è per la Cala dei Genovesi, la società che lo ha costruito negli anni Settanta e lo ha gestito fino ad oggi, che il tribunale civile di Milano ha emesso sentenza fallimento.

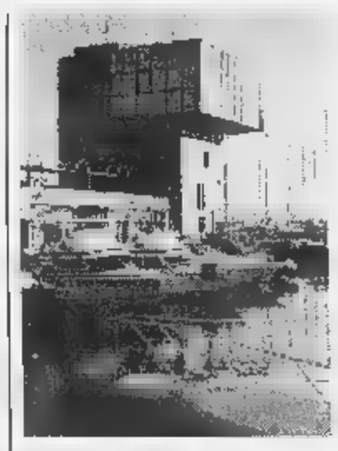
La notizia è arrivata una bomba: tutti se lo aspettavano, considerata la situazione finanziaria Cala - che pare sia indebitata per una settantina di miliardi - ma tutti speravano che la questione si potesse risolvere diversamente. Magari sanando parte dei debiti entrando in cordata. Niente da fare.

Un giorno il sindaco Lavagna Gabriella Mondello disse che il porto era odiato da una buona parte di lavagnesi. Forse tutti i torti li aveva. Ieri qualcuno emetteva giudizi taglienti tanto contro la Cala come per l'amministrazione comunale. Che con il fallimento non ha nulla che vedere. Il Comune non ha incassato quella manciata di miliardi, come opere di urbanizzazione, che la Cala doveva versare nelle casse comunali. Non si è fatta la strada che dal casello autostradale doveva al porto. Non si è fatta perché i soldi degli oneri di urbanizzazione non sono arrivati.

Appartiene tutto al passato Qualcosa si potrà ancora salvare con la costituzione di una società capitale misto con il Comune quale garante nei confronti dei proprietari dei posti barca, dei creditori, degli utenti. Certo Lavagna gioisce per la perdita della sua più grande azienda. Sono lontani i giorni in cui qualcuno protestava per il sacrificio delle spiaggi di via dei Devoto, che ha lasciato il posto al grande porto. A parte le contestazioni politiche, quelle sarebbero arrivate comunque anche la Cala si fosse salvata, tanto nell'area portuale nella cittadina c'è tanta amarezza.

E anche se vogliamo un po' di spirito campanilistico ferito: perché a Chiavari il porto, anche se dimensioni molto minori, esiste ancora. Eccome. Ma porto di Chiavari non stato «sfortunato» come quello di Lavagna. L'estate scorsa tutti i pontili furono dichiarati inagibili ancora adesso una gran parte sono chiusi pedoni. L'estate è alle porte e la grande macchina del porto non deve, meglio dovrebbe, subire interruzioni. Il sindaco Mondello ha anticipato che verranno presi contatti con le degli utenti del porto. Il Comune, sebbene creditore, si metterà nella delicata posizione di protagonista nell'opera di salvataggio del porto.

Ieri è stato impossibile incontrare l'amministratore della Cala, Gianni Potenza. Era fuori sede ma c'è da scommettere che anche fosse stato Lavagna difficilmente avrebbe rilasciato dichiarazioni. La storia del porto lavagnese, se non interverranno cordate, rischia di terminare prima della fine della concessione che è di 50 anni. Da parte di chi dice tenere al porto, davvero tanti Lavagna, pare ci sia la ferma volontà di rimboccarsi le maniche. Magari trangugiando qualche boccone amaro. In questo momento sono i posti di lavoro al centro dell'interesse. [g. vi.]



Il porto di Lavagna

Lunedì un vertice

un progetto della Regione

GENOVA. Secondo le analisi eseguite lungo le coste anche tenendo in considerazione il record di Bandiere Blu dell'anno scorso, la Liguria deve considerarsi ai primi posti nella classifica sulla qualità dell'acqua marina. La Regione, per mantenere questo stato di cose, ha deciso di dichiarare guerra al fenomeno della sporcizia in proponendo un'alleanza con pescatori diportisti. Da maggio ottobre in 18 porticcioli turistici pescherecci della Liguria, da Sanremo a Spezia, si svolgerà il «Progetto mare pulito». Prevede l'utilizzo, la procedura dei lavori socialmente utili, di una ventina lavoratori. Alle imbarcazioni saranno consegnati sacchetti contenitori con l'obbligo di riempirli i rifiuti galleggianti incontrati durante la navigazione. Il progetto sarà illustrato lunedì in Regione dall'assessore Nicolò Alonzo. [g. vi.]

CASARZA LIGURE

A Villa Sottanis

Una conferenza con proiezioni sui rari minerali

CASARZA LIGURE. L'amministrazione comunale ha aderito alla tredicesima edizione della Settimana per i beni culturali e ambientali, promossa dal ministero per i Beni ambientali sul tema «L'Italia: cultura da vivere» che prevede l'ingresso gratuito a musei, gallerie, monumenti scavi archeologici dello Stato. L'iniziativa coinvolge il museo mineralogico «Parma Gemma» diretto e gestito da Angelo Stagnaro. Oggi alle 21 nella sala convegni di Villa Sottanis, durante una conferenza, verranno proiettate diapositive sui rarissimi minerali di cobalto della Liguria di levante, fino qualche tempo fa sconosciuti ai ricercatori mineralogisti liguri che non ne mai trovato traccia.

Fino al 5 aprile il museo sarà aperto, con ingresso gratuito, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. [g. vi.]

Un libro per imparare, divertendosi, a riconoscere ed evitare i rischi

«Casa sicura»: parola di pompiere

Incontro tra gli studenti e i vigili del fuoco

GENOVA. Oltre 150 ragazzi delle scuole elementari genovesi hanno assistito ieri mattina, nella centrale di via Albertazzi dei Vigili del Fuoco, a una esercitazione nel della quale sono stati messi in evidenza tutti gli interventi che possono rendersi necessari nei casi più delicati di intervento, sia contro il fuoco, sia contro altre calamità naturali.

L'iniziativa, frutto dell'impegno del Cral del corpo, è una delle tante svolte dai vigili del fuoco in questi anni e fa parte del programma «Casa Sicura», che ha come obiettivo l'informazione diffusa ai più giovani (ma anche nei confronti di tutti i cittadini, in particolare gli anziani e le casalinghe).

Sono infatti sempre più complesse le problematiche della sicurezza, per cui si rende necessaria un'azione di prevenzione che fatta soprattutto di informazioni precise. Sono tutt'altro che trascurabili le insidie della stessa vita casalinga.

Ieri mattina i Vigili del fuoco hanno incontrato gli studenti per presentare il progetto «Casa sicura»

In questo contesto, al termine della manifestazione che ha suscitato nei ragazzi curiosità, entusiasmo e molte domande, è stato offerto a tutti i partecipanti il volume «Impariamo difenderci dai rischi», su testo di Michele Costantini del comando di Savona e illustrato da Boccolini.

Il volume è stato stampato grazie ad alcuni sponsor: Carige, Ip, Unipol. Sarà d'ora innanzi distribuito a tutti i ragazzi e anche a molti cittadini che lo richiederanno. Con molta semplicità indicati i rischi maggiori cui si può andar eincontro nella quotidianità della vita: non si prende in esame soltanto il rischio legato all'ammonizione d'un tempo ai bimbi più piccoli (non giocate con i fiammiferi) e neppure al problema di lasciare aperto il fuoco dei fornelli del gas.

Si punta anche agli incidenti più banali: toccare la corrent elettrica con le mani bagnate, chiudersi fuori di casa, dimenticando le chiavi, dimenticare le luci accese, evitare i corti circuiti, coprire le prese di corrente quando ci in bimbi molto piccoli, controllare le calderine e i boiler, i fili scoperti, ecc. Anche un appartamento moderno può essere un percorso da Indiana Jones: per fortuna, ci sono i baldi pompieri. [m. c. c.]

PROVINCIA DI SAVONA
Estratto bando gara
Oggetto: progettazione definitiva ex L. 109/94 comedata necessarie indagini geognostiche di una linea di trasporto elettrificata in sede propria Albisola Superiore - Vado Ligure - 1° Lotto funzionale (Albisola-Savona).
Compenso massimo del servizio: L. 310.000.000 al netto degli oneri fiscali. Termine per la presentazione dell'offerta: ore 12,00 del 27 aprile 1998. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti parametri: prezzo - tempo - valore tecnico
Il bando integrale è affisso all'Albo Pretorio di questa Provincia - Via Sormano 12 (tel. 019/83131)

Per la pubblicità LA STAMPA
publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 Tel. 02/244.24.611
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio Tel. 011/866.52.11
16121 GENOVA Via C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010/540.184-592.560
18100 IMPERIA Via Alfieri 10 Tel. 0183/273.373
17100 SAVONA Piazza Marconi 3/6 - 3/5 Tel. 019/811.182
18038 SANREMO Via Gioberti 47 Tel. 0184/501.555

Specchio
DELLA STAMPA

Un CD-Rom senza precedenti per fare luce su un mistero straordinario.

Una scoperta continua che informa, incuriosisce, coinvolge.

La Sindone è un oggetto straordinario, come straordinario è il CD-Rom inedito che hanno realizzato Film Group e La Stampa. Ricostruzioni in 3D, animazioni, filmati, simulazioni al computer, prove di laboratorio, ambienti virtuali in cui muoversi con assoluta libertà: la tecnologia più sofisticata oggi disponibile al servizio dell'informazione sulla più controversa immagine della tradizione religiosa.

Da sabato 4 aprile. Specchio + LA STAMPA + CD a sole 24.500 lire*.

*Acquisto facoltativo

Per Win 95 e Mac

tin.it 15 giorni di accesso gratuito a Internet, con il browser (solo per Win) offerto da Telecom Italia Net.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Ecco le materie, le prime reazioni negli istituti savonesi

Maturità, dubbi e timori

Classico: matematica ora fa paura

Maturità, prime reazioni nel Savonese di presidi e studenti, alle prese con l'ultimo appun- prima riforma, annunciata da Berlinguer per il prossimo

SAVONA. Delusione allo Scientifico, timori al Classico. Le materie per la maturità stanno provocando una serie di valutazioni abbastanza negative che riprendono, a volte, la critica all'attuale sistema della maturità anche al progetto di riforma. Spiega Elisa Moretti, studentessa dello Scientifico: «Avrei preferito Storia ma, detto francamente, è tutto il canismo degli esami che non convince più». Federico Santangelo, del «Chiabrera»: «Speriamo sia l'ultima volta...in questo modo. Comunque, la scelta matematica non ci a stupito più di tanto. Ce l'aspettavamo». La preside delle professionali «Mazzini», Gabriella Rosso, «punta» sulla riforma da tempo annunciata: «Nulla di nuovo sulle materie. Ma gli esami '98 chiudono un ciclo storico della scuola italiana. I problemi, semmai, inizieranno dopo».

CARCARE. «Nessuna novità di rilievo, anche vi sono alcune variazioni che anticipano quella che sarà la nuova riforma scolastica tema di esami di maturità». E' il commento del preside del liceo «Calasanzio» di Carcare, Renato Pancini, in merito alle materie per gli esami di maturità note ieri dal ministero della Pubblica istruzione. Dice il preside: «Per quanto riguarda il Classico, l'inserimento della matematica negli orali rappresenta una novità interessante, così la lingua straniera per lo Scientifico».

Gli studenti del liceo alle «prese» con l'ultima maturità «vecchio stampo»

Sara Delmonte avrebbe preferito Storia

Andrea Bolognini «soddisfatto» per le materie uscite

Federico Dagnino (Liceo Issel Finale). «Molti noi speravano che in tempo la riforma esame tutte le materie. Almeno, per il giudizio finale, sarebbe meglio per tutti. Per quanto riguarda le materie di quest'anno siamo rimasti un po sorpresi dal fatto che, oltre agli scontati corsi di aggiornamento di storia fatti fare agli insegnanti. Si è parlato molto di approfondire la storia del '900 poi niente storia all'esame. Molti di noi erano già preparati a questa materia. Per tanti ci sarà quindi un brusco cambiamento di programma».

ALBENGA. «Le materie, in linea massima, sono quelle che ci aspettavamo. In molti però speravamo che ci fosse greco come orale e non come scritto». Questo in sintesi il primo commento a caldo dei maturandi del liceo classico «Pascoli». Ha detto la loanese Sara Delmonte, 18 anni, studentessa della 3a B del liceo ingauno: «A me greco scritto non preoccupa. Forse però avrei preferito storia a filosofia». Ma su questo punto c'è chi dissente perché, si spiega, «per storia sono stati introdotti quest'anno nuovi programmi che hanno spiazzato la maggior parte degli studenti». «Sono soddisfatto perché uscite le materie che mi aspettavo. Non penso di problemi prepararle perché ho seguito bene le lezioni e ho tempo sufficienza», ha detto Andrea Bolognini di Magliolo. Ha concluso il professore di italiano, latino greco Franco Gallea: «Sulle materie non ci sono state grandi sorprese, solo normale rotazione. Qualche problema ci sarà perché le 4 materie orali hanno logica interna diversa». [r. s.]

Lotta alla droga: 5 miliardi da Genova

Letti esauriti in Rianimazione

SAVONA. Dalla Regione 5 miliardi per la lotta alla droga, di cui quasi uno e mezzo destinato a strutture, pubbliche e private, del Savonese. E' ancora emergenza rianimazione i reparti del S. Paolo e del S. Corona esauriti.

RIANIMAZIONE. E' ancora emergenza per quanto riguarda i reparti di Rianimazione del S. Paolo e S. Corona. In provincia di Savona non ci posti letto liberi. Ieri un paziente San Martino di Genova è stato trasferito addirittura all'ospedale di Sanremo, proprio perché nel Savonese (e negli altri ospedali dell'area genovese) non c'erano letti liberi. I sette posti del S. Paolo (che ancora attende i due letti supplementari destinati all'intensiva pediatrica) sono esauriti. Analogo discorso per i 10 posti del S. Corona.

Una situazione delicata, cui da tempo gli ospedali chiedono alla Regione di porre rimedio, che rappresenta l'anello debole del sistema regionale delle emergenze e del primo soccorso. Emergenze che rappresenta uno dei nodi fondamentali del nuovo piano sanitario regionale.

LOTTA ALLA DROGA. La Regione proposta dell'assessore alla Sanità Franco Bertolani ha approvato l'erogazione di un fondo per la lotta alla droga.

Per quanto riguarda l'Asl 2 fronte di una richiesta poco più di un miliardo la Regione finanzierà progetti per 406 milioni, di cui 114 per Sert (prevenzione e inserimenti lavorativi), 37 milioni per il Comune Savona (Viva la vita), 79 per il progetto Giovani e territorio del Comune di Albisola Superiore.

L'assessore regionale alla Sanità Franco Bertolani

Altri progetti finanziati quelli dei Comuni di Carcare, Celle, Millesimo, Cairo, Calizzano e Vado Ligure soprattutto destinati al settore prevenzione. Per quanto riguarda invece le comunità finanziamento sarà di 200 milioni (88 alla Loppa per un centro polisportivo e informatico, circa 80 al Centro accoglienza Suore Buon Pastore 32 al progetto ecstasy dell'Ala Ligure).

Intanto oggi (ore 9,30, Sala consiliare di Palazzo Nervi) incontro sul tema «Dialoghi 20 anni di terapia istituzionale in Psichiatria». Intervengono Fabrizio Asioli, Natale Calderaro Panfilo Ciancaglini, Carmelo Conforto e Agostino Pirella. [p. p.]

All'esame del Comune la proposta della lista civica. Stop al traffico dalle ore 20 alle 6

L'Aurelia «isola pedonale» di notte

D'estate Varazze avrebbe una vasta zona di svago

Giuseppe Torelli, di Progetto Varazze, rilancia la proposta di istituire, per l'estate prossima, un'isola pedonale serale sull'Aurelia.

Con lettera al sindaco Giovanni Busso, capogruppo sottopone all'esame degli amministratori un progetto presentato circa due anni in occasione dell'insediamento della nuova giunta. «Senza volerlo - spiega Torelli - il febbraio scorso, giorno cui è stata demolito l'immobile noto come "Cà da Bibba", si fatte le prove generali di spostamento del traffico Aurelia bis e copertura del Teiro. Entrambe le arterie hanno retto eccellentemente il passaggio automobilistico il minimo ingorgo anche nelle di punta. Questo significa che Varazze potrebbe benissimo reggere la chiusura serale della litoranea».

L'isola pedonale, secondo «Progetto Varazze», è un elemento indispensabile per una località turistica Varazze dove centro storico e passeggiata a mare sono traumaticamente divisi da un'Aurelia caotica e difficilmente traversabile. «Allo stato attuale il turista costretto scegliere passeggiare vicino al mare o vedere i negozi - spiega ancora il consigliere comunale - a causa di una frattura che si potrebbe tranquillamente una scelta coraggiosa che, tra l'altro, non toglierebbe molto ai parcheggi visto che i tratti interessati all'isola pedonale, come l'area distributore Finadistributore Agip potrebbero servire da contenitori di autovetture». Come nella maggior parte dei Comuni costieri del Veneto, della Romagna e dell'Adriatico l'isola pedonale dovrebbe essere istituita solo dalle alle del mattino successivo. In quelle l'Aurelia potrebbe trasformare in un'ampia e confortevole zona dotata di dehors, tavolini, ritrovi all'aperto dove intrattenere i turisti con musica, animazione, spettacoli e fiere. [a. z.]

Giuseppe Torelli

ALBISOLA SUPERIORE

Una donna capo dei vigili

I vigili urbani hanno un comandante. Alessandra Ghidara ha vinto il indetto dal Comune 1° aprile è entrata in servizio. Il comandante si occupa di coordinare la complessa attività svolta dalla polizia municipale albisolese dispone di dieci agenti impegnati in diversi ruoli. Particolarmente gravoso per i vigili fronteggiare problemi di ordine pubblico e viabilità. Il primo per la stretta vicinanza del paese con Savona per la presenza di numerosi drogati; il secondo legato all'intasamento viario di corso Mazzini, a partire casello autostradale sino all'innesto con l'Aurelia, che nelle ore di punta nella stagione estiva raggiunge estremi drammatici a rischio di totale collasso. Per assicurare un'ampia copertura del servizio la polizia municipale effettua, nella stagione estiva, anche orari serali e pattugliamenti notturni a scopo preventivo. [a. z.]

Secondo la diocesi il motivo è l'esigenza di risparmiare

Curia contro Comune: ai poveri neanche il funerale religioso

SAVONA. Niente funerali religiosi per i poveri. Il caso è stato sollevato dalla Curia che attribuisce alle esigenze di risparmio del Comune l'abolizione della cerimonia religiosa per i nullatenenti.

«Il Comune per risparmiare sulle spese dei funerali degli indigenti che sono a carico dell'amministrazione - sostiene la Curia in un comunicato - ha da tempo deciso di far più celebrare il rito religioso per queste persone. Alcune parrocchie hanno invece deciso autonomamente di accollarsi le spese, compreso il costo della cassa mortuaria, in modo da consentire a tutti di poter avere un funerale religioso. Ma questa non è certo la soluzione ideale. Non si comprende infatti cosa faccia lievitare i costi al Comune, visto che un rito funebre dura al massimo un'ora».

Secca la risposta del sindaco Gervasio: «Il regolamento sulla sepoltura delle persone che non hanno disponibilità economiche risale al 1982. Mi sorprende che la Curia abbia atteso dieci giunte prima di sollevare il problema e poi lo abbia fatto in modo strumentale, senza cercare di risolvere vicenda. Per il Comune la celebrazione del rito religioso non è certo una spesa insostenibile, visto che si tratta solo di pagare quattro necrofori per un'ora che attendano la fine della cerimonia. E' sufficiente che i parroci segnalino al Comune i poveri credenti, che avrebbero gradito il rito religioso».

Intanto le statistiche della Curia hanno evidenziato che oltre il 75 per cento dei membri delle confraternite non frequenta regolarmente le funzioni religiose. [e. b.]

NUOVE TARIFFE

Più cari i taxi in città

Aumentano le tariffe dei taxi. Gli autisti di piazza hanno presentato un nuovo regolamento al Comune che prevede l'uniformazione delle tariffe a quelle Genova. L'importo minimo della corsa salirà da 8 a 9 mila lire, mentre il costo per ogni chilometro percorso salirà da 1100 a 1300 lire. La sosta oraria salirà da a 35 mila lire. Il supplemento per il servizio notturno aumenterà da 1500 4 mila lire e quello festivo da mila a 4 mila lire.Verrà invece diminuito lo scatto di partenza. Anzichè mila lire, i passeggeri dovranno pagare solo mila lire. Il supplemento per i bagagli (più di valigia) salirà da 500 4 mila lire. I tassisti hanno anche proposto il trasferimento della zona di sosta di piazza Mameli per evitare che i taxi ostacolino la fermata degli autobus. I tassisti hanno anche suggerito al Comune di spostare alcune fioriere che si trovano all'incrocio fra corso Italia e via Giuria. [e. b.]

Carabinieri del mare

Branco di delfini notato da giorni tra Noli e Varazze

«Mai tanti delfini quest'anno». I carabinieri del di Varazze, a bordo della motovedetta CC 228 da una settimana a questa parte continuano a segnalare la costante presenza di delfini nel tratto Varazze-Noli.

I cetacei, circa una trentina, si muovono in gruppo e sono visibili a occhio nudo. Tra Spotorno Noli avvistati circa cento metri riva, tre Celle Varazze sono leggermente più lontani. La presenza del branco, che familiarizzato con i carabinieri che pattugliano il mare al punto da volteggiare disinvoltamente attorno alla motovedetta, sembra sia dovuta al fatto che in questo periodo tratto Varazze-Noli ricco di acciughe e novellame, fonte di nutrimento dei delfini. conferma è stata data dai pescatori Bergeggi che segnalano anche le ottime condizioni del mare. [a. z.]

L'idea è di Sassello

Bandiera arancione per la Lunigiana dell'entroterra

SASSELLO. La Regione accoglie la proposta degli amministratori comunali di Sassello istituire le «Bandiere Arancioni» per i Comuni dell'entroterra. L'annuncio ufficiale è dato dall'assessore Maria Paola Profumo Milano in occasione del Bit '98, la borsa internazionale turismo. Il progetto è volto a individuare marchio, analogo a quello delle Bandiere Blu l'Europa alle località di mare, da fornire alle località dell'entroterra. Queste ultime dovranno distinguersi per qualità delle strutture ricettive, servizi turistici, ambiente.

A tal è stata stipulata convenzione tra Regione Liguria Touring Club, associazione nazionale legittimata a conferire la «Bandiera Arancione». Dopo il «rodaggio» italiano l'iniziativa verrà proposta agli altri paese della Comunità Europea. [a. z.]

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

BORGHETTO S. SPIRITO
Pomeriggi danzanti
ore 15-18,30
con orchestra ogni martedì, giovedì, sabato e domenica
danzanti
ore ogni sabato domenica
Orchestra spettacolo
5
Orchestra

Sezione Imprenditori Edili dell'Unione Industriali
Ordine degli Ingegneri
Ordine degli Architetti
Collegio dei Geometri
Collegio dei Periti
Comune Savona

In collaborazione con l'Ente Scuola Edile

Lunedì 6 Aprile 1998 - Ore 15,30

presso l'Ente Scuola Edile, Legino
INCONTRO DIBATTITO

Legge 449/97 Interventi recupero edilizio
detrazione del 41% - Indicazioni operative

CONTINUA CON SUCCESSO
LA GRANDIOSA LIQUIDAZIONE
DI
ELETTROMOBILI 2 S.r.l.

EFF. COM. LEGGE 80

ANDORA
VIA MERULA, 22/a - SV tel. 0182/681038
a 200 mt. dall'imbocco dell'autostrada - AMPIO PARCHEGGIO INTERNO

TUTTI I MOBILI VENGONO VENDUTI A PREZZI DI
FALLIMENTO

OCCASIONI IRRIPETIBILI
SU
CAMERE • CAMERETTE • CUCINE COcomponibili
SALOTTI • SOGGIORNI • COMPLEMENTI
ARREDAMENTI PER ALBERGHI

PAGAMENTI RATEALI

APERTO TUTTE LE DOMENICHE

ORARIO CONTINUATO DALLE 9,30 ALLE 19,30

SCONTI REALI
dal 30% al 60%

CONSEGNE IN TUTTA ITALIA E OLTRALPE COMPRESE NEL PREZZO

ORGANIZZAZIONE DITTO - 0337/218445

L'edificio ospiterà un museo dedicato allo scienziato inventore della dinamite

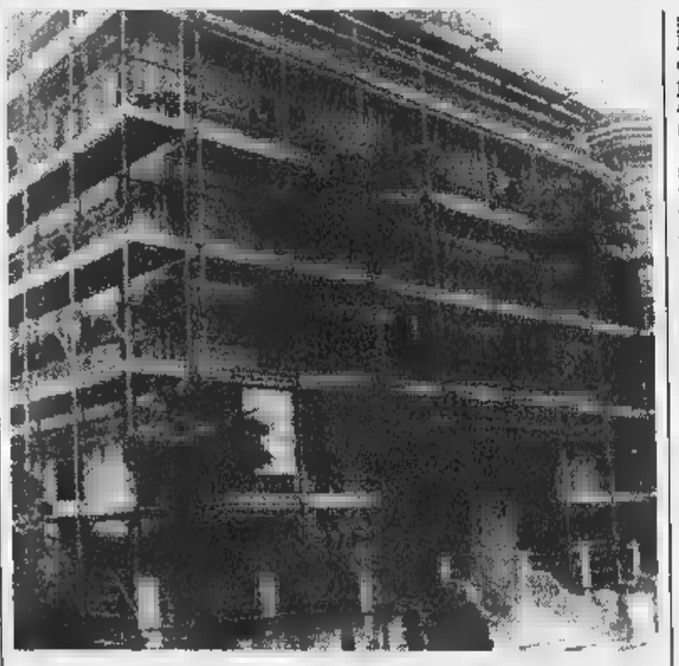
Via al recupero di Villa Nobel

Arredi originali e il laboratorio dell'epoca

SANREMO. Villa Nobel, lentamente, sta ritornando a vivere. L'edificio, che risale alla metà dell'Ottocento, fu testimone degli ultimi esperimenti del grande scienziato svedese prima della sua morte, avvenuta proprio a Sanremo nel 1896.

Ora è al centro di un intervento di ristrutturazione e restauro, finanziato dalla Provincia, che dovrebbe ricreare l'ambiente e l'atmosfera di un'epoca che ormai sembra lontana anni luce. I lavori permetteranno la trasformazione in Museo nobeliano e l'inserimento di questo nuovo sito culturale in un circuito internazionale che toccherà altre due città europee legate al nome dell'inventore della dinamite, Karlskoga, in Svezia, e Sevran, in Francia. Per fare questo è già stato chiesto un contributo di un miliardo all'Unione Europea nell'ambito del «Progetto Raffaello».

Villa Nobel, dopo aver conosciuto autentici momenti di gloria, con la celebrazione delle Giornate nobeliane, alla presenza del re di Svezia, di numerosissimi Premi Nobel (doveva esserci anche il presidente della Repubblica, Pertini che poi rinunciò), aveva conosciuto un triste periodo di decadenza con la chiusura al pubblico e il trasferimento in magazzini della Provincia di tutti gli arredi, compreso il laboratorio originale di Alfred Nobel. Motivo, l'inagibilità dell'immobile, minacciato dalle infiltrazioni piovane. Per tre anni la villa è rimasta chiusa. E, dopo tre anni, i segni dell'abbandono, si sono manifestati in tutta la loro drammatica crudezza: muri scrostati, macchie di umido, presenza di muffa, crepe nei soffitti.



Un intervento edilizio da 870 milioni per il recupero di Villa Nobel

I lavori sono stati affidati alla Cons Coop di Forlì per 870 milioni. Oltre all'impermeabilizzazione del tetto e del pavimento del semi-interrato, gli operai dovranno rinforzare un solaio e procedere alla realizzazione di un elevatore esterno per far superare lo scalone ai portatori di handicap e l'ascensore interno. L'intervento dovrebbe protrarsi per circa un anno. L'impegno di spesa prevede anche 119 milioni - già stanziati - per il restauro dell'affresco che caratterizza quello che fu lo studio di Nobel.

Al termine prenderà il via la seconda fase, la più delicata: la trasformazione della villa patrizia in un museo nobelliano, con la ricostruzione degli stessi ambienti di quell'epoca lontana: l'ufficio di Nobel, il laboratorio, gli alambicchi e provette, i suoi libri, le sue penne. La Provincia è in trattativa con un privato per riacquistare la camera da letto dello scienziato.

Il progetto per la ricostruzione dello stesso ambiente di cent'anni fa, è stato affidato all'architetto svizzero Woodley, lo stesso che anni fa ha curato l'allestimento del Museo dell'olio Carli, a Imperia.

Fra i Premi Nobel che hanno già garantito la loro presenza alla cerimonia dell'inaugurazione, vi è anche Dario Fo.

«Abbiamo la fortuna di possedere ville e proprietà che furono di grandi personaggi della storia e della cultura» afferma l'assessore provinciale, Iacobucci, facendo i nomi degli Hambury, di Nobel, di Grock. E aggiunge: «Sono patrimoni storici e culturali che devono essere messi a disposizione del pubblico. Beni che debbono essere fruibili da tutti».

Gian Piero Moretti

L'allarme all'alba di ieri in un magazzino di Valle Armea

Attentato incendiario floricoltori nel mirino

SANREMO. Ancora una notte di terrore nel mondo della floricoltura per un nuovo attentato incendiario nei confronti di un magazzino di Valle Armea. Questa volta, però, i piromani hanno fallito. La tanica di benzina lanciata da una finestrella all'interno dei locali dell'azienda floricola «Di Michele», in via Frantoi Canai, non ha infatti preso fuoco. A bruciare è stato soltanto l'innesco, il liquido infiammabile sparso sul pavimento che nelle intenzioni dei malviventi avrebbe dovuto far scoppiare la tanichetta di plastica con il carburante. I danni sono lievi, limitati a qualche parete annerita dal fumo.

Ad occuparsi del sopralluogo, all'alba di ieri, sono stati gli agenti della volante. I poliziotti hanno sequestrato la tanica di benzina e ascoltato la testimonianza della donna che intorno alle 6,15 aveva chiamato, preoccupata, il 113, consapevole di trovarsi di fronte ad un attentato fallito.

Per gli investigatori l'attentato non ha nulla a che vedere con il racket o la malavita organizzata. Si tratterebbe dell'ennesimo episodio legato alla concorrenza sleale, un fenomeno particolarmente legato al mondo della floricoltura. Al momento, ogni indizio in questo senso, richiesto dagli inquirenti all'azienda «Di Michele», rimane comunque coperto dal riserbo più stretto. Gli esperti della scientifica hanno già repertato alcune impronte digitali che potrebbero essere d'aiuto per riuscire ad identificare i responsabili dell'attentato in via Frantoi Canai.

Una tanica di benzina, un semplice innesco, e il fuoco che distrugge ogni cosa. Questa la sequenza degli attentati incendiari che da qualche mese continuano a verificarsi a Sanremo, quasi a confermare che ad agire sia sempre la stessa mano. In Valle Armea negli ultimi quattro mesi gli attentati che hanno interessato magazzini di fiori e di aziende che commerciano nell'ambito del mercato, sono stati una decina. In città, invece, il fenomeno si è esteso anche ad altre attività. E' il caso dell'incendio che all'inizio di marzo aveva devastato il deposito dell'Igiene Urbana della ditta «Ponticelli» in via San Rocco alla Foce e di quello che qualche giorno dopo aveva devastato il distributore di benzina della «Erg» in corso Marconi.

Per la città dei fiori l'allarme continua mentre polizia e carabinieri sono alle prese con una «caccia all'uomo» che non ha ancora permesso di individuare mandanti e responsabili degli incendi dolosi. **[g. ga.]**

AGRICOLTURA

Irap, «stangata» in arrivo

E' in arrivo un'altra stangata fiscale. Questa volta saranno colpiti coloro che operano nel settore dell'agricoltura. Le aziende agricole della Liguria vedranno infatti crescere a breve termine gli imponibili catastali e le inevitabili ripercussioni di carattere fiscale che riguardano in particolare l'Irap (imposta sulle attività produttive). Per questo motivo anche in provincia di Imperia è scattato l'allarme e le preoccupazioni tra gli appartenenti ad una categoria già fortemente penalizzata da situazioni di crisi. Gli agricoltori del Ponente lamentano che rispetto alle altre regione gli imponibili catastali sono già più elevati da un minimo di cinque a un massimo di cento volte, ed è quindi assolutamente improponibile un ulteriore ritocco maggiorativo. «Inammissibile», afferma l'assessore regionale al Bilancio, Fulvio Vassallo. L'esponente del Pds ha portato ieri mattina l'argomento all'attenzione degli organi di governo della Regione e subito dopo ha scritto al Ministro delle Finanze, Vincenzo Visco. Sono due le importanti questioni che Vassallo, a nome anche delle organizzazioni professionali agricole, segnala a Visco, invitandolo a risolvere il problema. **[a. b.]**

DALLA CITTA'

Trasbordo in elicottero dal «San Martino» al Borea

Trasporto urgente con l'elicottero dei Vigili del fuoco dal «San Martino» di Genova alla Rianimazione del «Borea» di Sanremo. L'aeromobile è atterrato allo stadio ieri pomeriggio e ha affidato all'ambulanza della Croce Rossa una donna di 68 anni con una grave insufficienza respiratoria. Il trasferimento in Riviera si è reso necessario a causa della mancanza di posti letto nei reparti specialistici del capoluogo. **[g. ga.]**

Il sindaco: «Nessun esproprio selvaggio al Borgo»

«Prima degli espropri un incontro con i proprietari dei terreni e la circoscrizione». Il sindaco Giovenale Bottini smorza sul nascere le polemiche in relazione al progetto per lo svincolo dell'Aurelia-bis a Borgo Tinasso. «Non c'è nessun progetto - spiega - prima del nuovo preliminare valuteremo le esigenze degli abitanti». Resta inteso, però, che l'opera è di primaria importanza. **[g. ga.]**

CULTURA

In [illegible] una conferenza su Yeats e Montale

Nuovo appuntamento culturale per la biblioteca civica «Corradi» di via Carli. Mercoledì 8 aprile alle 17 è prevista una conferenza sul tema «Il dualismo degli opposti in William B. Yeats. Confronto con Montale e Luzi». La relazione è della professoressa Marcella Artusio Raspo mentre ad occuparsi delle letture sarà la professoressa Marisa Biga Bestagno. **[g. ga.]**

SOCCORSO

Incidente stradale ieri mattina in via Gioberti

Un ragazzino di 16 anni è rimasto ferito ieri mattina al passaggio a livello di via Gioberti. E' caduto dallo scooter dopo essersi scontrato con un'auto. A soccorrerlo per primo è stato un passante, volontario di una pubblica assistenza di Vallecrosia, che lo ha poi affidato ai barellieri di Sanremo Soccorso. **[g. p. m.]**

ELEZIONI

Varriale riconfermato presidente del Tennis Sanremo

Il «Circolo Tennis Sanremo» ha un nuovo consiglio direttivo. L'assemblea dei soci, presieduta dal presidente provinciale della Fit, Renzo Cimiotti, ha eletto Innocente Bisato, Stefano Carbonetto, Alberto Del Becaro, Alessandro Fiore, Pietro Martinois, Piero Planamente e Benito Varriale. Il consiglio ha poi riconfermato alla presidenza Varriale che avrà Martinois come vice. **[g. ga.]**

L'aggressione nella notte, davanti alla stazione ferroviaria

Coltello alla gola e rapinato mentre telefona da una cabina

SANREMO. Aggiato all'arma bianca nella cabina telefonica di fronte alla stazione ferroviaria. E' dell'altra notte l'ultimo assalto della microcriminalità che rischia di vanificare le operazioni «città sicura» delle forze dell'ordine. La vittima della rapina, portata a segno sotto la minaccia di un coltello, è un agente immobiliare milanese di 33 anni, Massimo Perini, che rientrando dalla Costa Azzurra si era fermato in piazza Battisti per fare una telefonata. I banditi lo hanno atteso vicino alla cabina della Telecom. Gli si sono parati di fronte all'improvviso minacciandolo con un grosso coltello: «Dacci il portafoglio - hanno intimato - stai calmo e non ti succede niente». A Perini non è rimasto altro da fare che consegnare il portamonete ai rapinatori che, su sua richiesta, gli hanno comunque lasciato la patente.

La coppia di malviventi è fuggita dalla piazza della stazione in sella ad uno scooter. Subito dopo l'imprenditore immobiliare ha chiamato i carabinieri. Ha presentato una denuncia per rapina e ha dato agli investigatori sommaria descrizione dei banditi: italiani, tra i 20 e i 24 anni, entrambi con un paio di jean e un piumino nero. Le ricerche, che hanno visto la mobilitazione di tutte le pattuglie dell'Arma, non hanno avuto riscontri positivi. **[g. ga.]**

FREE CLIMBING

Campionato italiano a Villa Ormond

Sugli alberi centenari dei Giardini di Villa Ormond ieri si è svolto il Campionato italiano di Free Climbing. Per tutta la giornata, e davanti a spettatori incuriositi, i migliori atleti italiani di questa spettacolare disciplina si sono così «arrampicati», con le tecniche più diverse, su altissimi pini marittimi, ficus e palme. La manifestazione è stata inserita nel contesto dei festeggiamenti che sono in corso per i «100 anni di floricoltura a Sanremo e nella Riviera dei fiori». Nella foto Gatti «arrampicatori» in azione. **[r.h.]**

TEATRO ARISTON SANREMO

MARTEDI' 7 APRILE 98 ORE 21,15

ENRICO BERTOLINO

in

"MILANO E DINTORNI, PROFILI E CONTORNI"

NUOVO TEATRO COMICO

GIOVEDI' 9 APRILE 98 ORE 21,15

La Compagnia di operette BELLE EPOQUE di Giorgio Tazzari

presenta

DIANORA MARANGONI

in "IL [illegible]"

ovvero "TU [illegible] IL [illegible]"

Operetta in due atti di F. Lehar

LUNEDI' tuttosoldi

MERCOLEDI' [illegible]

GIOVEDI' tuttolibri

I supplementi de LA [illegible]

Una settimana ricca di tutto.

FOTO VIDEO-RENATA

ROCCAVIONE Via F.Giordanengo-48. Tel. 0171-767126.

FOSSANO Viale Regina Elena 118. Tel.0172-695016.

IL NEGOZIO LEADER DEL FOTO CINE VIDEO

BASTA FOTO BRUTTE DEI MIEI VIAGGI.

CON 5 SVILUPPI FOTO 1 VIAGGIO GRATIS + 1 A PAGAMENTO.

SOLO STAMPE BORD-PLUS E MAGNUM

TANTE TANTE NOVITA' E PREZZI SEMPRE PIU' BASSI.

DIGITAL CAMERE.

Due spettacoli al Modena con l'operetta «Cin Ci La». Al Garage omaggio al Che

A Quarto ritmi e sapori di Cuba

«Fiesta» al Palace con gli Havana Mambo

Fiesta cubana al Palace di Quarto: i ritmi caraibici sono sempre di moda

GENOVA. La «fiesta» cubana al Palace, il ritorno dell'operetta al Modena, «Jesus Christ Superstar» a Sant'Agostino fra gli appuntamenti di oggi.

All'Auditorium del Teatro Carlo Felice, alle 16, audizione discografica «Macbeth», delirio sconfitta da Shakespeare e Verdi, a cura di Lorenzo Costa. Ingresso libero.

Alla discoteca Palace di Quarto, in via Simone Schiaffino, alle 23, concerto degli Havana Mambo, uno dei più prestigiosi gruppi cubani formato da una decina di musicisti che presenteranno repertorio di salsa, merengue, cha cha cha e mambo e il loro grande successo «Ula Ula», il nuovo ballo dell'estate. Ingresso lire 20 mila.

All'Auditorium di Sant'Agostino, alle 16 il Genova Arts Group presenta il musical «Jesus Christ Superstar». Lo spettacolo è organizzato dal Centro San Matteo. Ingresso lire 7 mila, l'incasso sarà devoluto al Fondo Emergenza Famiglie.

Al Teatro Gustavo Modena, doppia rappresentazione, oggi, alle 16 e alle 21 di «Cin Ci La», di Lombardo e Ranzato, presentato dalla Compagnia Nuova Operetta, con Nadia Furlon, per la regia di Romolo Siena. La storia del tormentato matrimonio, in una improbabile Cina tutta inventata, fra il principino Ciclamino e la principessina Myosotis vede, fra gli altri interpreti, Corrado Olmi, Gianni Versini, Montserrat Sanromà, Carlo Antonio De Lucia, Cesare Goffi, Paola Scapolan, Giuliana Bertolo, Davide Motta. Biglietti lire 30 mila (primo settore) e 25 mila lire. Direttore d'orchestra Simone Sarno.

Al Teatro Garage, Sala Diana, in via Poggi, a San Fruttuoso, alle 21, va in scena «Hasta siempre», un recital dedicato al Che diretto da Lorenzo Costa con le canzoni originali di Roberto Leoncino (chitarra e percussioni) e Roberto Galluzzi (voce, tastiera e percussioni) e gli attori Enrico Aretusi, Federico Costa, Lorenzo Costa, Cinzia Rapetto, Silvia Scarpettini. Ingresso lire 22 mila, ridotti 18 mila.

Alle 17 nell'Abbazia di San Nicolò Boschetto, a Cormigliano, seconda recita delle quattro che concluderanno lo studio scenico su «Murder in the Cathedral» («Assassinio nella cattedrale», di Tomas Eliot, presentato dal Teatro Ateneo. Protagonisti: Mariella Camandone, Flavia Celeghini, Maurizio Chiaramonte, Sara Ferrari, Rosanna Frulio, Adriano Gandino, Teresa Manzo, Anna Marzoli, Alberto Parrella, Simona Pedullà, Luca Russo, Lidia Siutz, Tonino Tolotto, Roberto Tomaello.

Al Politeama Genovese, alle 21, replica del musical «Un paio d'ali», la commedia di Garinei e Giovannini le musiche di Kramer, con Maurizio Micheli Sabrina Ferilli e Maurizio Mattioli, Aurora Banfi, Elio Veller, Sonia De Micheli Sergio Zecca.

Piazzale Kennedy, alle 16,30 e alle 21,15, doppio spettacolo del Circo di Lidia Togni. Visita allo dalle 10 alle 14. Biglietti per spettacolo da 15 mila lire 40 mila lire.

A Palazzo Ducale, nella Sala Liguria Spazio aperto, è aperta la mostra «Trasparenze», con le opere su vetro numerosi artisti contemporanei. La mostra, che resterà aperta dalle 10 alle 18 (chiusa al sabato e al lunedì), resterà aperta fino al aprile. Ingresso libero. Alla Vaschetta, in via Piacenza, a Staglieno, alle 22,30, tornano a grande richiesta i Non Solo Cover. [m. b.]

Tucci e Fiorello, voci da cinema

Anastasia appassiona il pubblico E dall'America arriva Nicholson

GENOVA. La misteriosa principessa Anastasia alle prese con il perfido Rasputin sta appassionando anche il pubblico genovese.

La pellicola a cartoni animati è in programmazione all'Universale e alla Sala 2 del Cineplex del Porto Antico.

La voce di Anastasia è di Tosca, quella del giovane Dimitri di Fiorello. Una accoppiata insolita che contribuirà a rendere più familiare il film agli spettatori italiani.

Intanto, i distributori di film continuano a promuovere le pellicole che hanno vinto gli Oscar. All'America, in via Colombo, è arrivato ieri «Qualcosa è cambiato», il bellissimo film di James L. Brooks, con Jack Nicholson e Helen Hunt, entrambi vincitori della preziosa statuetta per la loro interpretazione.

sempre al Cineplex, Sala 9 e all'Augustus prosegue la rotta, questa volta verso il record di incassi, di «Titanic». Non mancano, comunque, nelle sale di prima visione genovesi, le novità, anche siamo ormai alla fine dell'intensa stagione cinematografica.

Al Corallo di Carignano e all'Europa, a San Martino, ieri è arrivato il film «Parole, parole, parole», vincitore di ben sette premi Cesar che non sono del livello degli Oscar pur sempre un riconoscimento in grado di dare la giusta visibilità alla pellicola di Alain Resnais, un omaggio al mondo della canzone in Parigi molto divertente. Il film, che è valso al regista Alain Resnais anche l' Orso d'Argento al Festival di Berlino, è interpretato da Pierre Arditi, Sabine Azèma, Jean Pierre Bacri.

All'Ariston e al Cineplex sta ottendo un buon successo «Un topolino sotto sfratto», Nathan Lane e Lee Evans, divertentissima storia di due fratelli alle prese con un topolino che sta mettendo a soqquadro una casa appena ereditata. [m. b.]

La cantante Tosca e Jack Nicholson

«Donne scritte da donne»

Alla Tosse la lettura al femminile

GENOVA. Presentata ieri mattina in Provincia la nuova edizione della rassegna «Donne scritte da donne», dedicata agli aspetti della condizione femminile, ieri e oggi, attraverso la lettura dei testi di diverse autrici. Promossa dalla stessa Amministrazione Provinciale, con il contributo delle Biblioteche del Comune di Genova e dell'Irsac, l'iniziativa si snoderà attraverso una serie di incontri al Teatro della Tosse. Mercoledì prossimo il tema iniziale sarà «Le donne e l'anima», un reportage di un viaggio interiore con la lettura del testo «Intima India». Interverranno Silvia Neonato e Sandra Petrignani. Mercoledì aprile toccherà a «Corpi rubati» (donne come prede), con la partecipazione di Patrizia Carrano e Gianna Schelotto che leggeranno brani di «Stupro». Alle «Cenerentole di fine millennio» sarà dedicato l'appuntamento di mercoledì 6 maggio con Rossana Campo e Maria Teresa Torti e le letture del testo «In principio erano le mutande». [m. b.]

Cerimonia in Regione

Ai principi Pamphili-Doria premio turismo

GENOVA. Consegnato ieri, nella sala del Consiglio Regionale, il Premio «Turismo e Cultura» da parte dell'omonima zione, principi Jonathan e Gesine Doria Pamphilj. Ai due nobili genovesi, artefici del rilancio e dell'apertura del Palazzo del Principe, il presidente dell'associazione Alessandro Bariletti ha consegnato una targa di ringraziamento per l'amicizia dimostrata nei confronti di Genova e della cultura. Un riconoscimento per aver riportato nel capoluogo ligure i preziosi arazzi che rappresentano la battaglia di Lepanto e per la donazione al Fondo per l'Ambiente Italiano - una quindicina di anni fa - da parte della principessa Orietta Doria Pamphilj, dell'Abbazia e il nucleo centrale del borgo di San Fruttuoso di Camogli. Il Palazzo del Principe, uno dei rari esempi di arte rinascimentale a Genova, è stato restaurato e aperto al pubblico dei genovesi e dei turisti ed è una delle attrattive principali nel panorama dei beni culturali del capoluogo ligure. [m. b.]

Alla Corte ha debuttato un lavoro diretto da Egisto Marcucci con Marcello Bartoli e Dario Cantarelli

Kezich rilegge Svevo: e la «Burla» riesce davvero

Uno scrittore incompreso nella Trieste del '18: miseria e fortuna

GENOVA. «Una burla riuscita» è un celebre racconto di Italo Svevo, pubblicato nel 1928 dalla rivista «Solaria». Tullio Kezich, che da decenni ha consuetudine abituale con i materiali sveviani e che ha firmato importanti riduzioni teatrali e televisive, l'ha sceneggiata con l'abituale maestria. Il testo, messo in scena dalla compagnia «I fratellini» (Bartoli, Cantarelli, Marcucci) con la regia di Egisto Marcucci e le e i costumi di Graziano Gregori, è stato rappresentato l'altra alla Corte.

La vicenda ha come protagonista uno scrittore sfortunato e «incompreso» il cui unico romanzo, pubblicato a proprie spese, è finito al macero: la Trieste borghese e dei caffè si burla del letterato affranto. Ma il protagonista, un «ammalato» della letteratura, vive un'esistenza comunque grama: ha un fratello isterico, malato immaginario, egoista e capriccioso, completamente a suo carico. Sua unica fonte di sostentamento è un impieguccio dove, per lo meno, ha un capufficio burbero e comprensivo.

Dario Cantarelli e Marcello Bartoli in «Una burla riuscita» di Tullio Kezich

Siamo nel 1918, negli ultimi giorni della Grande Guerra: Trieste vive i palpiti della liberazione del ricongiumento all'Italia. E' un sentimento forte e vero, ma anche tinto, almeno nelle manifestazioni esteriore, di retorica roboante. Solo il nostro romanziere fallito, ignorato dalla critica nazionale, sembra avulso dall'entusiasmo collettivo. Al punto tale che diventa possibile la burla atroce che gli combina un amico rappresentante di commercio della sua ditta. Gli presenta l'agente letterario (presunto) d'un grande editore di Vienna che gli offre una cifra spropositata per acquistare i diritti sul romanzo che sarà poi tradotto in tutte le lingue europee. Vola anche un assegno, apparentemente buono, in corone austriache.

Dopo un mese o due di attesa, con l'assegno inesigibile, nel clima di caduta e disfacimento dell'impero austriaco, la beffa crudele viene a galla. Lo scrittore si vendicherà aggredendo, in una notte di bora, l'amico indegno, a calci e pugni. Ma il miracolo: il capufficio, che s'intende di finanza, riesce gioca in cambio vorticoso e abile delle dell'assegno «fasullo» in lire italiane. Il pezzo di carta, in un vortice di inflazione e di trasferimenti del documento, diventerà un bel gruzzolo in lire italiane. Il romanzo non lo leggerà nessuno, ma per i due sventurati e tristi fratelli c'è un po' di benessere.

Morale amara, ricavata dalla stessa esperienza di Italo Svevo che diventò famoso per lo splendido «Senilità», solo dopo il 1926, con la «scoperta» da parte di Eugenio Montale nell'anno in cui il vese approdava a Firenze al Gabinetto Viesseux, e la celebrazione da parte della critica europea.

Marcucci gioca su ottimi attori: Marcello Bartoli, lo scrittore e Dario Cantarelli, il fratello amalato, che danno vita a una raffinata e incisiva performance, dai toni che insinuano inquietudine e sottili variazioni psicologiche. Ma anche gli altri caratteristi - Gino Paccagnella (l'autore della burla), Marco Morellini (il capufficio), Ottavio Courir (il falso agente letterario) - sono perfettamente efficaci grazie alla regia interiore di Marcucci, che a tratti allunga i tempi e concede compiaciuti calligrafismi le ombre ossessive uccelli tra una scena e l'altra.

Paolo Lingua

Giovedì tocca alle «Storie Tese» con un concerto tutto a stelle e strisce

Elio e Irene, doppietta al Genovese

La Grandi arriva lunedì, in vendita gli ultimi biglietti

GENOVA. Sono arrivo nel capoluogo ligure i tour musicali primaverili di Irene Grandi e di Elio e Le Storie Tese. Entrambi i concerti sono in programma la prossima settimana al Politeama Genovese. La brava cantante fiorentina è attesa sul palcoscenico della sala di via Bacigalupo lunedì, la band di Elio giovedì. Entrami i concerti avranno inizio alle 21 e già si profilando il tutto esaurito.

Sia Irene Grandi, sia Elio e Le Storie Tese hanno alle spalle da una stagione artistica molto intensa e piena di successi, con i loro nuovi dischi usciti nei mesi scorsi ancora stabilmente in classifica, per nulla scalfiti dai brani compilation dal Festival di Sanremo quale si sono tenuti alla larga. Elio e Le Storie Tese, poi, sono appena arrivati dagli Stati Uniti dove ne hanno combinate tutti i colori e il loro avrà una forte componente a stelle e strisce, naturalmente in chiave ironica e dissacrante.

Irene Grandi e la band di Elio e le Storie Tese: doppietta di big al Genovese

Per entrambi i concerti, organizzati dalla Grandi Eventi, i biglietti costano mila lire in poltrona, 40 mila lire negli altri posti platea e mila lire in galleria. A maggio, giovedì 7, ancora al Politeama Genovese, è annunciato il concerto di Massimo Di Cataldo, altro acclamato idolo dei giovani. [m. b.]

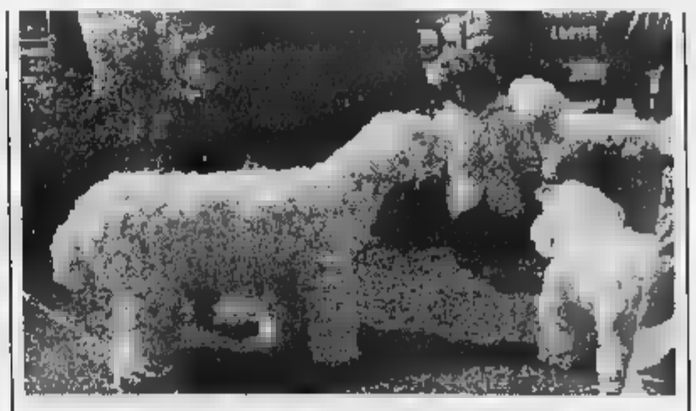
Pasqua in Riviera: fitto cartellone di iniziative e dal 16 aprile la rassegna nazionale di cabaret

Rapallo fa festa ricordando la sua storia

Un video-libro con immagini della cittadina dal 1873 al 1961

RAPALLO. L'assessorato al turismo di Rapallo, in collaborazione l'Ascom e gli albergatori, ha predisposto una serie di manifestazioni e di addobbi floreali per il lungo ponte pasquale. Qualche iniziativa è già stata predisposta per domani; sulla spiaggetta dell'antico quartiere delle Nagge il «Circolo Amatori Nagge», costituito da pescatori e marinai, offrirà migliaia di palmette decorate e intrecciate a mano. Le palmette verranno benedette sul mare alle 11 dal parroco e per la giornata marinai e pescatori offriranno e le tradizionali frittelle di baccalà. Sempre domani nella chiesa di San Francesco, alle 21, il coro Canticum Novum diretto da Metella Pettazzi eseguirà un concerto di sacra.

Il 10 aprile nella sala consiliare, alle 17, verrà presentato il video-libro «La favola di Rapallo» ideato e scritto da Mauro Mancini. Verrà effettuata una videoproiezione di decine di «scatti» fotografici realizzati tra il 1873 e il 1961, con immagini e un raro filmato commentato dallo stesso Mancini. Dal 10 al 15 aprile nelle sale espositive «Le arcate» di piazzale Libia saranno aperte mostre; una filatelica, sul tema «La pittura nella filatelia», una mostra numismatica sulla storia d'Italia e una mostra delle carte telefoniche e Viacard.



Decorazioni a Rapallo: fiori e palme per festeggiare la settimana di Pasqua

Sempre come corollario alla Pasqua 1998, il 16 aprile al teatro delle Clarisse inizierà una rassegna di cabaret, e premio comico nazionale «Oro e kaba- la partecipazione dell'artista Marco Della Noce. La rassegna proseguirà il 23 aprile con Mr. Forest, e aprile con Luciana Littizzetto per concludersi il 5 maggio Enrico Bertolino, durante la quale saranno assegnati i premi legati alla pepita di Rapallo. Infine sabato 18 aprile, alle 16 nelle sale Le Arcate, verrà inaugurata la personale del pittore genovese Carlo Piterà. Per il giorno di Pasqua sul lungomare e in alcune piazze ci spettacolari riproduzioni fiorite di gigantesche campane, agnellini, carrozzelle e barche e vele. Alcune ragazze in costume scenderanno da un vecchio tranvai per donare cinquemila piantine fiorite. [g. vi.]

Politecnico di Torino

PROGETTO INGEGNERIA PIEMONTE - COSTA AZZURRA DIPLOMI UNIVERSITARI BILINGUI

Université de Nice Sophia Antipolis

PROGRAMMA INTERREG II ITALIA - FRANCIA

Ingegneria Meccanica Ingénierie Mécanique a Mondovì

Ingegneria Logistica e della Produzione Ingénierie de la production a Sophia Antipolis

OBIETTIVI

Un Passaporto per l'Europa

L'accordo INGEGNERIA PIEMONTE - COSTA AZZURRA, che vede coinvolte la sede di Mondovì del Politecnico di Torino e quella di Sophia Antipolis - sito di Valbonne - del Département Organisation et Gestion de la Production dell'Institut Universitaire de Technologie de Nice-Côte d'Azur, nasce dalla necessità di avere diplomati universitari nel settore industriale, bilingui, con approfondite conoscenze tecnologiche, logistiche e di gestione della produzione omogenee nei due paesi confinanti da inserire nelle piccole e medie imprese.

ARTICOLAZIONE DEGLI STUDI

L'attività didattica di durata triennale incomincerà ad ottobre 1998; nella sede di Mondovì verrà attivato il diploma in Ingegneria Meccanica, a Sophia Antipolis - sito di Valbonne - quello in Ingénierie de la Production. Gli insegnamenti dei due diplomi saranno tenuti nelle due lingue da docenti dei due atenei. Per facilitare l'apprendimento, al primo anno di corso, sono previsti in entrambe le sedi corsi di lingua italiana e di lingua francese.

Gli studenti che frequenteranno il corso di "Ingegneria Meccanica" a Mondovì riceveranno oltre al titolo italiano quello francese di Diplomato in "Ingénierie Mécanique".

Gli studenti che frequenteranno il corso di "Ingénierie de la Production" a Sophia Antipolis riceveranno oltre ai titoli francesi del "D.U.T. en Organisation et Gestion de la Production" e del Diplome en "Ingénierie de la Production" anche il titolo italiano del Diploma in "Ingegneria Logistica e della Produzione".

Lo schema progettuale prevede che i corsi siano frequentati da allievi provenienti dai due paesi.

I corsi prevedono oltre 2.000 ore tra lezioni in aula, attività guidate e esercitazioni di gruppo, attività di laboratorio e di stage.

Tutto il processo formativo sarà caratterizzato da una cultura professionalizzante in quanto:

- la cultura di base sarà orientata ad un immediato collegamento con la cultura tecnica professionalizzante;
- le scelte di contenuti e di metodo dei moduli dedicati alla cultura tecnica si avvarranno di competenze formative maturate nell'interazione con le realtà aziendali;
- l'inserimento nella realtà aziendale troverà uno specifico schema basato sul tirocinio in azienda.

CONDIZIONI DI AMMISSIONE E DI ISCRIZIONE

Per iscriversi ad uno dei due diplomi del progetto INGEGNERIA PIEMONTE-COSTA AZZURRA occorre aver conseguito il diploma di scuola media superiore e sostenere un test di ammissione.

Gli studenti italiani saranno iscritti al Politecnico di Torino sia che frequentino il corso del Diploma in Ingegneria Meccanica di Mondovi' che quello in Ingénierie de la Production di Sophia Antipolis - sito di Valbonne.

VITA DEGLI STUDENTI

L'originalità del programma formativo si basa sull'integrazione delle due culture favorita dalla presenza di studenti dei due paesi e dall'esperienza didattica di professori delle due università.

Per tutti gli studenti italiani che frequenteranno i corsi in Francia sono previste delle agevolazioni per vitto e alloggio; per i migliori 10 in base al test di ingresso e' prevista una borsa di studio di 7.500.000 lire per ogni anno di corso.

Al primo anno e' previsto un periodo di [illegible] linguistica subito prima dell'inizio dei corsi. Così la conoscenza della lingua francese non costituisce un prerequisito essenziale; sono pertanto accettate persone che non ne hanno una specifica conoscenza.

I DUE PERCORSI

DIPLOMA IN INGEGNERIA MECCANICA
DIPLOMA IN INGENIERIE MECANIQUE

Il Diploma in Ingegneria Meccanica ha lo scopo di preparare a livello universitario tecnici di livello medio-alto, dotati di competenze tecniche di base e trasversali, capaci di integrarsi facilmente nell'attività produttiva accanto alla figura professionale del laureato Ingegnere. L'area di destinazione è quella dell'Ingegneria Meccanica e più in generale quella dell'Ingegneria Industriale. La professionalità dell'Ingegnere diplomato in Meccanica si potrà esprimere in impieghi tipici quali: esercizio o manutenzione della fabbrica, attività tecniche di esercizio nelle aziende di servizi, progettazione esecutiva di prodotto o di processo, installazione e/o collaudo di macchine e sistemi semplici e complessi, attivita' di controllo e verifiche tecniche, sicurezza ambientale, attivita' di promozione, vendita, assistenza tecnica, ecc.

DIPLOMA IN INGEGNERIA LOGISTICA E DELLA PRODUZIONE
DIPLOMA IN INGENIERIE [illegible] LA PRODUCTION

Il diploma in Ingegneria Logistica e della Produzione persegue l'obiettivo di formare, in ambito universitario, una figura di tecnico in grado di inserirsi a livello medio-alto in aziende di diverso indirizzo merceologico, con il compito di gestire e razionalizzare i processi produttivi o la resa di servizio. Il carattere "trasversale" della preparazione fornita nel corso assicura al diplomato ampie possibilita' di sbocchi nel mercato, dove potra' occupare posizioni di prestigio nei settori della logistica e della produzione, sia come progettista di sistemi sia come responsabile della gestione della produzione, con particolare riferimento alle sempre piu' sentite esigenze in termini di qualita' dei progetti, dei processi e dei prodotti. La sua formazione pluridisciplinare gli permette di lavorare in equipe e di dialogare con differenti specialisti (contabili, informatici, commerciali, ecc.) attraverso la conoscenza della loro cultura e del loro linguaggio.

Al termine di entrambi i percorsi chi non intenderà inserirsi subito nell'attività lavorativa potrà proseguire gli studi al Politecnico di Torino o inserirsi nel secondo ciclo di [illegible] Università francese oppure di una "Ecole d'Ingénieur".

Per informazioni: Politecnico di Torino - Sede di Mondovì, Via Cottolengo, 29 12084 Mondovì (CN) - Tel +39 (0)174 560.811 - Fax 560.822 - Email: Mondovi@polito.it

Pallanuoto: in A1 si gioca oggi l'ultima giornata di andata

Recco e Savona, è l'ora

Per le squadre di Baldineti e Mistrangelo turno-chiave sul fronte playoff
I biancocelesti a Catania, la Rari ospita il Civitavecchia: serve solo vincere

Ultima giornata di andata della «BNL Cup», nuova denominazione del massimo campionato di pallanuoto, e finalmente tutti gli incontri in contemporanea. Una buona notizia per gli addetti ai lavori, quindi, ma tutto ciò interessa relativamente Savona e Recco. Ciò che conta sono i punti, nel caso di oggi veramente pesanti, perché potrebbero indirizzare tutto il girone di ritorno delle due società liguri.

Sei squadre andranno ai playoff (le prime due direttamente in semifinale, e il girone d'andata ha già definito i loro nomi, ovvero Posillipo e Pescara; terza contro sesta e quarta contro quinta per altri due posti), la coppia ligure spera. Giocano in casa i biancorossi di Claudio Mistrangelo contro il Civitavecchia, mentre è in trasferta il «sette» di Baldineti: a Catania, **(16) - CIVITAVECCHIA (12).** Corso Colombo, arbitri Dani e Carannante. Tre sconfitte consecutive, e la curiosità per vedere se tali battute d'arresto hanno lasciato il segno, soprattutto sul morale, oppure se Mistrangelo in settimana ha scosso l'ambiente e oggi sarà possibile vedere un Savona «diverso», rispetto in particolare a quello di sabato scorso a Bologna. Manca però Fresia, squalificato: Mistrangelo chiama nell'occasione l'ennesimo giovane, Dario Chiaromonti.

Dove Pastorino & C. (a proposito: Minetti a Bologna era in panchina, ma oggi andrà solo in tribuna) hanno sciupato un numero considerevole di superiorità numeriche, pagando caro con una sconfitta di misura. Il Civitavecchio non è certo una big, ma è proprio contro formazioni così che il tecnico vuol vedere il carattere della sua Rari.

CATANIA (15) - RECCO (20). Nesima, arbitri Petronilli e Melis. Tre successi consecutivi hanno significato la conquista del quarto posto. A Recco non vorrebbero fermarsi, obiettivo dichiarato «girare» a 23, con appena un punto di ritardo dalla Florentia e alla pari con la Roma. L'arrivo di Gyoengyoesi sembra aver trasformato la formazione di Mangiante, che ora dispone di soluzione offensiva in più, mentre a tratti si nota sempre l'assenza di un cambio adeguato fra i difensori. Da combattere soprattutto il fattore psicologico, con l'ultima partita (pur vincente) contro l'Ortigia classico esempio di tutta la prima parte di stagione recchese: in grado di dominare gli avversari per poi subire un improvviso stop, dovuto alla deconcentrazione. Alla «Nesima» di Catania tali black-out vivamente sconsigliati...

ALTRE La giornata di oggi prevede anche Anzio (9)-Posillipo (32) alla Comunale, arbitri Ricci e Tornabene. Poi Canottieri Napoli (16)-Bologna (17) alla Scandone, con Taccini e il savonese Savarese. A Firenze si gioca Florentia (21)-Pagu ros (8): piscina Nannini, direttori di gara Maggiolo e Riccitelli. Ortigia (10)-Pescara (32) è in programma alla «Lo Bello» di Siracusa con arbitri Brasiliano e Leone. Roma (20)-Como (10) infine andrà in scena al Foro Italico per la direzione di Agliaioro e Falcone. Le tre vasche collegate Radio Uno Rai dalle 18,30 alle 18,50 sono quelle di Savona (studio centrale, cronista Alfredo Provenzali), Napoli e Roma. **[g. s.]**

Ponente ancora in Sicilia

Ennesima trasferta al Sud per la Ponente Ligure. Le ragazze di Enrico Gerbò sono domani a Catania alla piscina «Nesima», alle 12 contro la Polisportiva Mediterraneo. Trasferta difficile proibitiva per il team albenganese. Dice il dirigente Giorgio Giulini: «Le ragazze dopo la vittoria sul Volturno sono caricate al massimo e l'obiettivo è di uscire con almeno punto dalla trasferta». Le altre gare della giornata: Orizzonte Catania-Castelli Romani, Rari Nantes Bologna-Sikania Gifa e Plebiscito Padova-Athlon. Riposa il Volturno. Intanto lunedì e martedì prossimi nella piscina comunale di Albenga è in programma uno «stage» della Nazionale Juniores. Tra le convocate, per la Ponente, Eleonora, Gay Mariangela Bertonasco, Elena Dalla Valle e Francesca Giulini. **[r. p.]**

Andrea Mangiante

In A2 il Lavagna va alla prova del nove

Bianconeri alla deriva? Lo dirà la leader Brescia
Nervi e Camogli in casa, derby Imperia-Chiavari

L'ottava giornata di A2 contribuirà a scacciare il dubbio che il torneo cadetto, in special modo nel girone Nord, sia fiacco? Non siamo neppure a metà cammino e si sono già individuate la più forte (il Brescia) e la più debole (il Lavagna). In mezzo c'è confusione, dovuta sotto sotto alla «paura» di arrivare al secondo posto, che offre un playoff contro la prima del girone Sud dall'esito quasi certo.

Solo il Brescia ha accettato senza tentennamenti il ruolo di favorita: la squadra di Averaimo e Miljanovic ha potuto «distrarsi» nel derby col Bergamo e recuperare egualmente perché Nervi, Camogli, Torino e Bogliasco si sono date il cambio nella staffetta degli errori.

Oggi al parco Lavagna alle 17,30 c'è un Lavagna-Brescia che minaccia di esser senza storia. Se i bianconeri sono quelli visti nelle precedenti esibizioni, non importa se in casa o in trasferta, si sarà solo da indovinare quanti gol di scarto la capolista vorrà infliggere. Tuttavia la settimana che si conclude è stata travagliata, in casa Lavagna: a inizio settimana Szikora era stato esonerato poi era stato preso Cipollina, gradito però solo a una parte della dirigenza, poi è tornati indietro perché il magiaro si fa scudo il proprio contratto. C'è insomma anche la curiosità di vedere chi ci sarà in panchina. E chissà che la squadra non reagisca con orgoglio alla situazione, a un tempo disperata e comica.

Nervi-Torino alla Sciorba e Camogli-Padova a Punta. Anche sono scontri per assegnare i posti di damigella d'onore del Brescia. Bergamo-Bogliasco è un incognita: le contendenti hanno alternato ottime partite a cadute clamorose. L'unico derby è Imperia-Chiavari: sulla carta gli ospiti con Milat, Crovetto e Mostes hanno qualcosa in più, l'Imperia deve però far dimenticare in fretta l'incredibile passivo di reti rimediato a Torino 7 giorni fa. **[d. s.]**

Tennis: ok Gaudenzi, poi lo stop

Giove Pluvio frena la Davis

GENOVA. Non tutti gli acquazzoni vengono per nuocere. D'accordo che dopo due mesi di siccità l'accanirsi di una perturbazione in questo fine settimana sulla Liguria assomiglia a una beffa per gli sforzi di Genova Davis '92, l'organizzazione che ha organizzato tutto fuorché il tempo... Però la pioggia ieri alle ha salvato Sanguinetti e l'Italia da una rovinosa sconfitta. L'incontro tra lo spezzino e il numero uno (dopo la rinuncia per infortunio di Paes) dell'India, Bhoupati, aveva preso una pessima piega: è stato interrotto alle 16 sul 6-4 6-4 2-3 per l'indiano con l'esordiente Sanguinetti alle corde.

L'incontro ripreso quando le condizioni miglioreranno. A scanso equivoci il locale servizio meteo prevedeva pioggia sino alla mezzanotte di ieri e cielo coperto ma acquazzoni per oggi. La malevolenza del cielo ha guastato la festa di Valletta Cambiaso: per applaudire tormentata vittoria di Gaudenzi su Srinath Prahlad (6-0 6-2 1-6 6-2) sono arrivati in tremila. Le scalee del Beppe Croce si sono riempite nonostante le minacce atmosferiche, nessuno ha voluto rinunciare ad applaudire gli azzurri. Bellissimo il colpo d'occhio del Beppe Croce, con i ragazzi delle scuole calcio sistemati nelle gradinate più in alto a fare un tifo d'inferno: notati anche un paio di «dischi» con piatti da banda musicale... Ottimo il servizio d'ordine, tanto scrupoloso da contingentare gli ingressi (tre persone alla volta) per non lasciar nulla al caso. Il primo ad apprezzare lo spettacolo è stato il sindaco Pericu, che è gustato i primi due set del match Gaudenzi-Prahlad. E che oggi potrebbe tornare, a senza ombrello. **[d. s.]**

Domani ippica

Corsa Totip a Villanova

VILLANOVA D'ALBENGA. Secondo appuntamento domani pomeriggio (inizio della riunione alle 15) con l'Ippodromo dei Fiori, ed attenzione tutta rivolta alla Totip, inserita nella schedina nazionale.

Quattordici i cavalli al via con favori del pronostico per il torinese Rattuso (driver Bruno Gelormini) che dovrà però vedersela con Rillero (A. Nuti) e Sabbia D'Oro (P. Demuru). Di ottima levatura comunque anche le altre corse, come la quarta che vedrà al via ben 16 soggetti, e che dovrebbe mettere a dura prova l'abilità degli scommettitori. I favori sulla carta vanno a Uarì, affidato a Marino Lovera, anche Urakawa Blue e Utsie Donlisa possono puntare in alto.

Notevole anche la corsa gentlemen, con 12 partanti: qui il ruolo favorito spetta a Straight Tulli, anche Nesso è in grado recitare un ruolo di primissimo piano. Occhio anche a Tatiana Camer, proveniente da Follonica e che potrebbe essere la grande sorpresa della giornata. Da ricordare che l'impianto aprirà i cancelli alle 12,30 (sono a disposizione bar e ristoranti). Alle 14 si potrà anche iniziare a scommettere con il totalizzatore nazionale. Dopo questo appuntamento, la terza riunione sarà in programma la domenica di Pasqua, con un'altra serie di corse destinate a suscitare la massima attenzione. **[g. o.]**

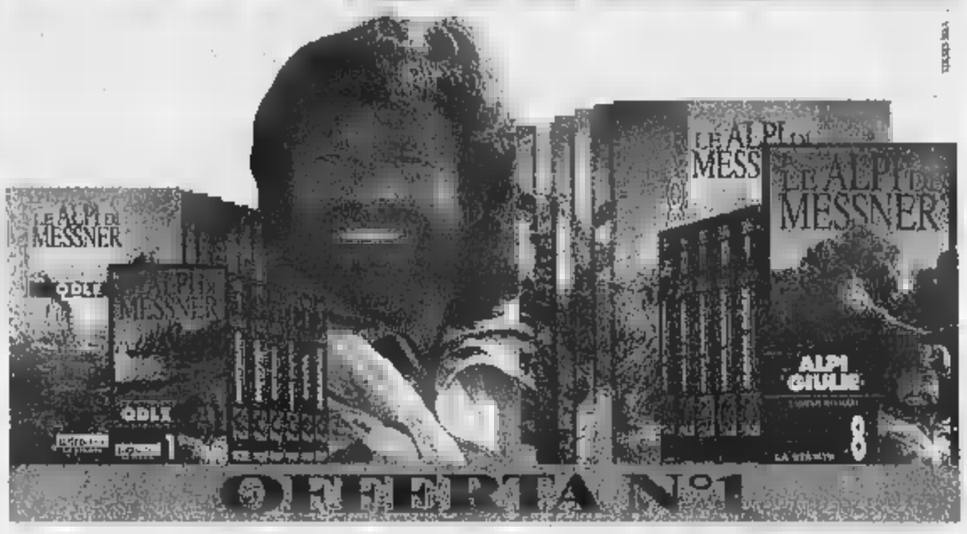
LE GRANDI INIZIATIVE LA STAMPA IN OFFERTA SPECIALE.

LE ALPI DI MESSNER
OLTRE 7 ORE DI FILMATO, 700 FOTO, 800 PAGINE DI RACCONTI
ESCLUSIVE ANCHE UNA GUIDA D'ESCURSIONE

Prima serie (dal n° 1 al n° 7)
1 ODLE, L'invenzione della montagna - 2 MONTE BIANCO, Alle origini dell'alpinismo - 3 MONVISO, Il pilastro del cielo - 4 CERVINO, La sfida della vertigine - 5 SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA, Le Dolomiti della gioventù - 6 CIVETTA, La leggenda del 6° grado - 7 ADAMELLO, Montagne di pace, montagne di guerra. **Lire 105.000**

Seconda serie (dal n° 8 al n° 13)
8 ALPI GIULIE, L'oriente selvaggio - 9 MONTE ROSA, Orizzonti di ghiaccio - 10 MASINO, BREGAGLIA, Il regno del granito - 11 GRAN PARADISO, Dalla parte della montagna - 12 CONCA DI CORTINA, Le Dolomiti del sorriso - 13 ALPI D'INVERNO, La lezione del freddo. **Lire 90.000**

Serie completa (dal n° 1 al n° 13) **Lire 160.000**
Ogni videocassetta **Lire 18.000**



LE VIDEOCASSETTE serie GAMBAROTTA
UN MODO NUOVO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO LA STAMPA

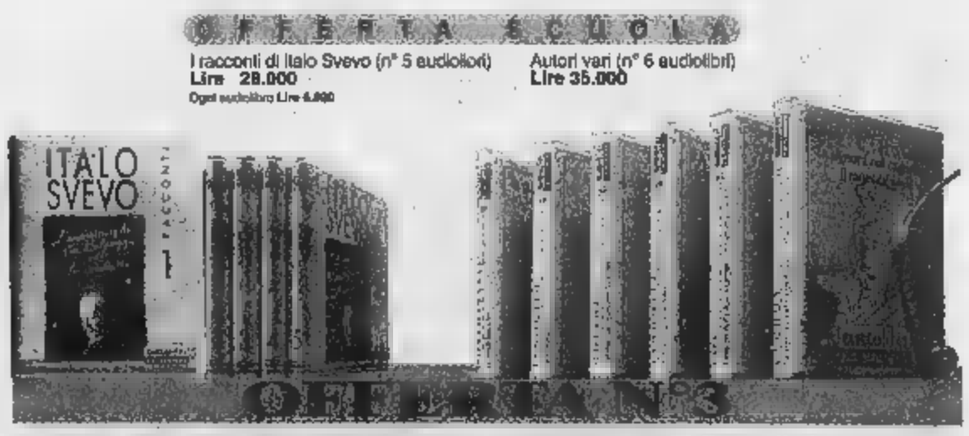
Serie completa (n° 8 videocassette)
Le Cinque Terre, Il Lago Maggiore, Ponente Ligure, Cervino e Monte Rosa, Il Canavese, Bassa Langa e Roero, Moncalieri e Biella. **Lire 80.000**
Ogni videocassetta **Lire 12.000**

GLI AUDIOLIBRI DI TUTTOLIBRI
I TUOI COMPAGNI DI VIAGGIO E DEL TEMPO LIBERO

Autori vari (n° audiolibri)
1 CECHOV - La signora col cagnolino e Il monaco nero, 2 POE - I misteri della Morgue e La lettera rubata, 3 JANOWITZ - Schiavi di New York, 4 GOETHE - I dolori del giovane Werther, 5 FENOGLIO - La malora, 6 DOSTOEVSKIJ - Le notti bianche. **Lire 45.000**

I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri)
1 L'assassinio di via Belpoggio e Un contratto, 2 La novella del buon vecchio e della bella fanciulla, 3 Argo e il padrone e Vino generoso, 4 Le confessioni del vegliardo, 5 Il mio ozio, Proditoriamente e Il vecchione. **Lire 38.000**
Ogni audiolibro **Lire 8.000**

OFFERTA SCUOLA
I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri) Lire 28.000
Autori vari (n° 6 audiolibri) Lire 35.000
Ogni audiolibro Lire 4.666



LE SPESE SONO A CARICO DELL'EDITRICE LA STAMPA
PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI RIVOLGETEVI AL SEGUENTE NUMERO VERDE:
Numero Verde 167-233383

Le serie minori anticipano alcuni temi, domani spicca Fegino-Calvarese

E' un sabato pieno di calcio

Tre gare in Promozione e girone B di Prima

Tre gli anticipi calcistici del pomeriggio validi per la 12a di ritorno della Promozione. Nel gi[redacted] B, scontro testa-coda con Ligorna (49)-Pieve Ligure (24) alle 15 al campo Ligorna. Ai padroni di [redacted] i tre punti per scavalcare il Bogliasco e distanziare la Folbes; gli ospiti possono anche accontentarsi del punticino, e proseguire nel braccio di ferro [redacted] due [redacted] la Corte per la terz'ultima posizione (Lavagnese e Rapallo sono ormai retrocesse).

Nel girone A, scontro diretto fra terz'ultime alle 15 a Cà de Rissi fra Molassana (30) e Coalma (30); alle 16 a Serra Riccò di fronte i locali, ultimi in classifi[redacted] 13 punti, [redacted] la tranquilla Nuova Audace Campomorone (39).

In Prima B, il girone del sabato vede impegnato il Camogli (26), alle 15 al Bavari Taviani opposto al Cosmos (39): ospiti certamente più motivati, colpaccio in vista? Le altre: alle 15 Borzoli (39)-Goliardica (32) a Borzoli, Culmv (36)-San Frut[redacted] (36) a Cige Begato, Cogoleto (24)-Prato (27) a Cogoleto, Don Bosco Genova (33)-Anni 50 (43) all'Italo Ferrando e Castagna (13)-Varazze (24) al Mugnaini; alle 15,15 Genoa Club Mignanego (55)-Praese (38) al Grondone; alle 16,45 Little Club (32)-Sant'Olcese (28) al Ligorna.

Prima C: Calvarese (23) unica levantina con ancora valide motivazioni, alla ricerca di al[redacted] un punto domani alle 10,30 all'Italo Ferrando contro il Fegino (37). Pro Recco (40) impegnato domani alle 16 al San Rocco contro il Ravecca (11), Riviera Fazzini (34) di sce[redacted] domani alle 10,30 a San Desiderio contro il Quintano (23). Le altre: alle 10,30 Casassa (34)-San Michele (29) al [redacted] aprile, Borgoratti (23)-Crevarese (36) ai Piani di Ferretto, Rivarolese (42)-Campese (43) [redacted] Torbella e Sori (33)-Cus Genova (47) a Sori; [redacted] 16 Rossiglionese (29)-Masone (53) al Rossiglione erba.

In Prima D, per il Casarza Ligure (33) vale [redacted] stesso discorso fatto per Camogli e Calvarese, ovvero le ultime cinque giornate decideranno per la salvezza o la retrocessione. Granata [redacted] Val Petronio in campo domani alle 16 a Beverino contro la Nuova Beverino (34): [redacted] punto ciascuno e tutti contenti? In trasferta le due levantine più in alto in classifica: il Carasco (38) domani alle 10,30 al Falconara contro la Santerenzina (35); il Valle Sturla (37) domani alle 16 ad Ortonovo contro l'undici locale (50). [redacted] altre: alle 10,30 Ameglia (15)-Don Bosco Spezia (30) al La Ferrara; alle 10,45 Mazzetta (29)-Ponzanese (29) al Tanca; alle 16 Borghetto (32)-Santo Stefano Magra (33) all'Ivani, Ceula (5)-Brugnato (52) al Moltedi di Levanto e Bolanese (46)-Marola (41) al «Bertolotti».

Giancarlo Scartozzoni

Ferrari, del Pieve, in campo oggi

Il Cicagna [redacted] caccia di record

Insegue gli 80 punti in Seconda In coda volata per la salvezza

E' partita la volata salvezza nel girone E [redacted] Seconda categoria (Fontanabuona già in Terza; tre squadre [redacted] lottare per un posto salvezza), mentre in alto il Cicagna prosegue nella [redacted] di avvicinamento al record di 80 punti. La 25a potrebbe definire il rebus salvezza, con la classifica che al momento vede il Ri Calcio a 22 seguito dalla coppia Bargagli-Né Calcio a 17. Cinque punti di vantaggio [redacted] giornate dal termine, [redacted] buon bottino per [redacted] Calcio con alle porte l'impegno casalingo, domani alle 10,30 a Caperana, [redacted] il Fontanabuonagattorna (9).

«Vincendo questo incontro metteremmo [redacted] ipoteca sulla salvezza: l'impegno [redacted] deve comunque essere sottovalutato, anche se i valigiani sono già retrocessi», afferma il presid[redacted] Stelio Vaccarezza. Due squadre sono in attesa per il risultato del Ri Calcio, sperando in una sorpresa: il Bargagli che domani allle 10,30 riceve sul terreno di Sottocolle la visita dei Sestieri Lavagna (32) ed il Né Calcio, impegnato domani alle 16 nella trasferta al «Cevenini» contro il Deiva Marina (37).

Dalla coda alla vetta, con [redacted] Cicagna (64) che per raggiungere quota 80 deve obbligatoriamente vincere cinque volte, e pareggiare una. Con sei successi i ragazzi [redacted] Domenico Bertorino «volerebbero» a 82: che numeri. Ricca di insidie la trasferta di domani alle 10,30 alla Colmata contro la Vecchia Chiavari (27). Nessun anticipo odierno, le altre quattro sfide della [redacted] giornata [redacted] San Lorenzo della Costa (28)-Riese Old Boys (28) alle 10 al Broccardi, Croce Verde (44)-Cogornese (52) alle 10,30 al Mugnaini, Bargone (33)-Bogliasco '76 (36) alle 16 a Casarza Ligure e Leivi (31)-Moneglia (49) alle 16 a Leivi. [g. s.]

La «Terza»

Oggi si assegna il secondo posto

La classifica della Terza categoria potrebbe essere definitivamente «ingessata» dopo la 25a giornata: il big match odierno tra Saline Bacezza (p. 54) e S. Salvatore (p. 51) assegnerà in via definitiva anche il secondo posto (il primo [redacted] prenotato da tempo dal Ciavai) [redacted] a vincere sarà la squadra di [redacted]. Si prevede il pubblico delle grandi occasioni per questa sfida [redacted] in programma alle 16 alla Colmata. Saline non vuol farsi beffare per il terzo campionato consecutivo: da tre stagioni sempre tra le prime, da tre stagioni regolarmente nel finale ha [redacted] cedimento che le fa perdere le posizioni che contano. Se batte il coriaceo S. Salvatore che nel ritorno ha recuperato molte posizioni d[redacted]ebbe mettersi al sicuro anche dalla Lames e conservare la piazza d'onore sino alla fine. Magari per scoprire che quest'anno il secondo posto [redacted] utile per essere promossi...

Le altre partite odierne: alle 15 Segesta (43)-Val d'Aveto (34) al Sivori, Atletico Maggi-Panchina (21) a Calvari, S. Ambrogio (26)-Portofino (22) a Uscio; alle 16 Villaggio (17)-Ciavai (60) al Centro Scuola, Lames (49)-Real Deiva (5) al Riboli, Monilia (27)-A Ciassetta (42) alla Secca. Domani Moconesi (12)-Aurora-Riva (35) a Ferrada alle 10,30. Da notare che la famosa partita Portofino-Moconesi finita 3-1 è stata omologata anche se l'arbitro si è accorto che gli ospiti erano in 12, dopo ben 10' di gara.

Con una innovativa sentenza il Giudice di Chiavari Ignazio Codice non ha imposto la ripetizione perché l'errore del Moconesi non ha influito sul risultato. Comminata solo una multa alla società, e una sospensione al diriigente Pelle. [d. s.]

Gli impegni delle liguri di volley

Nuovi tecnici L'Admo spera

Il turno odierno dei campionati nazionali e regionali [redacted] pallavolo chiude in pratica la seconda fase della stagione. La terza e decisiva, scatterà il 18 aprile dopo la sosta per [redacted] festività pasquali.

Nazionali. In B1 maschile l'Admo Lavagna (p. 10) [redacted] ospiteta dalla Voluntas Asti (p. 20). In casa biancoverdeblù si respira un rinnovato entusiasmo grazie all'oramai improcrastinabile cambio di allenatore. Porro e Gombi hanno preso [redacted] testimone dalla mani di Mimmo Brignole [redacted] decisi a pro[redacted] ogni via per giungere alla salvezza: «La partita in [redacted] dell'l'Asti ci vede sfavoriti nel prostico ma è proprio contro queste squadre che no hanno più nulla [redacted] chiedere alla classifica che dobbiamo 'far saltar fuori' i punti-salvezza. L'importante è giocare con la stessa convinzione che ci ha guidato nella partita [redacted] il Cantù». Il peso è sulle spalle soprattutto dei giovani, Romeo, Cremisio e Giorgi che debbono migliorarsi [redacted] migliorare la squadra.

In B1 femminile il Latte Tigullio Rapallo (14) ha davanti un rompicapo quasi identico a quello dei cugini: una squadra più forte, l'Autoglobo Pistoia (20) ma anche [redacted] motivata. Unico vantaggio quello di poter giocare tra [redacted] proprio tifosi: alle 21 alla Casa della Gioventù. «Non possiamo farci scappare Pinerolo e Cantù che ci precedono di due punti, [redacted] le acciufiamo siamo al sicuro».

In [redacted] maschile la capolista Olympia Voltri (34) conclude il ciclo di partite facili facili andando a trovare l'innocuo Belvedere Alessandria, vera squadra materasso del girone A: in 20 partite ha conquistato solo un set.

In [redacted] femminile nessun problema neppure per l'Amatori Cella Rivarolo (26) che affronta l'Acciai Costa (2).

Regionali. In serie C maschile Pro Recco (22)-Spezia (22) in via Vastato [redacted] 21 [redacted] il Rapallo (16) ospite del Maremola (14) a Finale Ligure alle 21.

In C femminile Audax Quinto (4)-TermocentroRecco (38); Caparana (30)-Chiavari [redacted] (18) e Maber Lavagna (14)-Maurina Imperia (22) in via Dante alle 21.

In D maschile in via Dante alle 18 Entella (4)-Maber Lavagna (22) [redacted] Latte Oro Santa Margherita (24)-Varazze (18) al Palasport alle 18.

In D femminile Normac Genova (32)-S. Siro (22); Villaggio (14)-Rapallo (14) al Centro Scuola [redacted]. Salvatore alle 21,30 e Tre Stelle Moneglia (20)-Cariparma Chiavari (4) alla Fratelli Cevenini alle 21. [d. s.]

Ilaria Rombai gioca nel Latte Tigullio

Le speranze dell'Autorighi

Basket: Chiavari ancora in lotta Nei «regionali» sfide decisive

Ecco gli impegni delle liguri nei tornei [redacted]azionali e regionali di pallacanestro.

C1 maschile. Dodicesima giornata di ritorno, Autorighi (14) questa sera alle 21 a Casalmoro [redacted] per conquistare due punti e garantirsi l'aritmetica certezza del terz'ultimo posto; il Don Bosco Houghton Genova (8), destinato a tornare in C2, cerca almeno un successo parziale stasera alle 21,15 ospitando la Soresinese (20); Tarros (28) tranquilla [redacted] metà classifica, sul parquet amico domani alle 18,30 contro il Lumezzane (32).

B femminile. La Polysport Lavagna (14) che ha centrato l'obiettivo stagionale, salvandosi con notevole anticipo, è di [redacted] domani alle 18,30 sul campo amico contro [redacted] Perugia (4). Sempre per la terza giornata di ritorno, Cestistica Savonese (10) domani alle 18,30 a Savona contro il Viterbo (14) ed importante trasferta per l'Ospedaletti (2), stasera alle 21 [redacted] del Mentana (2).

C2 maschile. Poule promozione (terza giornata di ritorno): Crdd Spezia (4)-Loano (16) stasera alle 21,15; Athletic (6)-Cogoleto (8) e Rossiglione (14)-Spezia (12) domani alle 17,30; Albenga (20)-Lerici (16) domani alle 18. Poule retrocessione (seconda [redacted] ritorno): Riviera Savo[redacted] (20)-Pontremolese (18) stasera alle 18,30; Sarzana (16)-Maremola (2) stasera alle 21,15; Ospedaletti (16)-Interbasket (12) e Granarolo (18)-Assobasket (18) domani alle 17,30; Finale (12)-Canaletto (8) domani alle 18.

C femminile. Finale [redacted] ritorno domani alle 17,30 fra Loano [redacted] Ludus Team: le loanesi, che hanno già vinto il match d'andata [redacted] Genova per 70-64, si preparano [redacted] festeggiare il ritorno in [redacted] B.

D maschile. Poule promozione (prima [redacted] ritorno): Imperia (14)-Tigullio (6) si gioca stasera alle 21; Rapallo (22)-Sanremo (0) e Sestri Levante (16)-Andora (14) domani alle 17,30; Cus Genova (20)-Pegli (16) domani alle 18; Campomorone (14)-Follo (8) domani alle 19. Poule classificazione: le partite sono Cairo (12)-Virtus (6) [redacted] Ceriale (6)-San Fruttuoso (12), entrambe domani alle 17,3[redacted]. [g. s.]

DISEGNARE EMOZIONI, COSTRUIRE PASSIONI.

MICHELE FENU
LO STILE [redacted] TRA CREATIVITÀ E TECNOLOGIA
PP. XVI-144 CON [redacted] FOTOGRAFIE A COLORI
L. 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Collezione Primavera-Estate

E' Primavera.
Io esco con
Scarpe&Scarpe.

SCARPE&SCARPE

TUTTO AI TUOI PIEDI

A Quart, Località Amerique (AO)
e A Borgo S. Dalmazzo (CN)
APERTO TUTTE LE DOMENICHE
TUTTO L'ANNO

PIEMONTE - VALLE D'AOSTA

TORINO:
- **Via Po, 1**
- **C.so Vittorio Emanuele, 56**
- **C.so Traiano, 58/A** (adiacente PAM)

Nichelino: via Torino, 129
Borgaro Torinese: strada Lanzo, 118
Leini: via Torino, 71
Rosta: strada Moncenisio, 40
Settimo: Centro Commerciale "Panorama"
Rivalta: Centro Commerciale "Soledoro"
Beinasco: Centro Commerciale "Le Fornaci"
Grugliasco: Centro Commerciale "Le Serre"

BIELLA: via Italia, 50

CUNEO: Borgo San Dalmazzo, via Fontana, 2

AOSTA: Quart, Località Amerique n. 147

LOMBARDIA

LEGNANO: Centro Commerciale "il Triangolo"
LODI: S. Angelo Lodigiano, Centro Commerciale "Il Castello"
PAVIA: Parona, Centro Commerciale "Parona"
BRESCIA: Chiari, Centro Commerciale "Italmark"
MANTOVA: Viadana, Parco Commerciale "Viadana" Prossima apertura

VENETO-FRIULI

[illegible] San Donà di Piave, Centro Commerciale "Piave"
[illegible]
Roveredo in Piano, Parco Commerciale "Semeraro"
ROVIGO: Giacciano con Baruchella, Centro Commerciale "Il Faro"
UDINE: Cassacco, Centro Commerciale "Alpe Adria"

TOSCANA

[illegible] Calenzano, Parco Commerciale Euromercato "Franceschini"

EMILIA ROMAGNA

MODENA: Soliera, Shopping Center "Le Gallerie" s.s. Modena - Carpi, 290 Località Appalto

Provocato, con ogni probabilità, da un guasto all'impianto elettrico nella Cappella

L'incendio del Duomo non fu doloso

I primi esiti delle perizie

L'incendio del Duomo fu causato con ogni probabilità da un guasto dell'impianto elettrico del cantiere aperto all'interno della cappella del Guarini e tutt'intorno: scoppiò una lampada o si trattò di un corto circuito? Non è ancora chiaro. Tant'è che il sostituto procuratore Giuseppe Ferrando, titolare dell'inchiesta penale sul rogo, non ha per il momento iscritto nessuno nel registro degli indagati. Tanto meno i responsabili dell'impresa Fantino di Cuneo che ha aperto da due anni il cantiere di lavoro nella cappella.

Di chiaro, per i consulenti del magistrato, c'è che il rogo non fu provocato da un attentatore. Né è emersa alcuna indicazione dalle analisi chimiche sui novanta reperti (cavi elettrici, vetri, qualche altro oggetto ritenuto utile) raccolti nell'ala di Palazzo Reale interessata dall'incendio e nei dintorni della cappella. E' suo interno che, viceversa, come ci si aspettava, sono «stati acquisiti nuovi e importantissimi elementi ai fini investigativi».

Quali? I consulenti di Ferrando lasciano soltanto intendere che le novità vengono dall'esame degli «oltre cento reperti eterogenei accuratamente catalogati e osservati». Tutti rinvenuti nella Cappella del Guarini. I tecnici aggiungono significativamente: «Sono necessarie ulteriori verifiche sullo stato reale delle elettriche del cantiere attivate nelle zone che hanno subito l'incendio».

fax, con le anticipazioni dei consulenti, non si dice più. La prudenza traspare da ogni riga della breve relazione firmata dalla dottoressa Antonietta Lombardozzi anche a nome del collega della polizia scientifica Paolo Iacomacci, del comandante provinciale dei vigili del fuoco Michele Ferrero e dell'ingegner Mauro Tamagnone, gli altri tre consulenti. «Comunque, cominciamo ad avere alcune importanti certezze», ha commentato il magistrato.

Antonietta Lombardozzi ha riferito: «Al momento è stato possibile circoscrivere la zona di interesse per l'incendio alla cappella del Guarini e si sta cercando di delimitare maggiormente l'area di origine dell'evento incendiario. Inoltre, si fanno presente le seguenti conclusioni». La prima: «Nessuna delle analisi sinora compiute ha consentito di rilevare tracce di liquidi infiammabili (benzina, gasolio, cherosene) eventualmente utilizzati per innescare l'incendio». La seconda: «Le verifica delle possibilità di accesso al momento non ha consentito di riscontrare segni certi di effrazione o di forzatura di entrata». Tradotto dal burocratese, ci è detto che ancora oggi muoversi all'interno della cappella guariniana devastata dal fuoco non è del tutto agevole e che, stando ai primi controlli, vale tutta la cautela che scandisce la relazione, non sono stati notati segni di scasso sulle porte d'accesso. Vero è che si aggiunge l'aggettivo «certi», ma lo stesso Ferrando lo attribuisce alla prudenza che ha ispirato il documento. Nella relazione si fa fugacemente cenno all'«utilità delle informazioni raccolte dalla Digos», presumibilmente sul dove e quando si sviluppò l'incendio nella notte fra l'11 e il 12 aprile di un anno fa.

L'altra novità annunciata dal fax: verrà al più presto (non si indica la data) realizzato un «esperimento simulativo che ricrei, per quanto possibile, le condizioni che hanno determinato l'accensione della catena incendiva». Prima in laboratorio, poi in un ambiente più ampio si proverà a «riprodurre» il rogo partendo dal guasto all'impianto elettrico del cantiere che si sta cercando di individuare con sicurezza.

Guido Galosso

L'immagine delle fiamme che la sera dell'11 aprile '97 si alzarono sulla Cappella del Guarini

E' stata scartata l'ipotesi di un attentato «Sono necessarie altre verifiche nel cantiere»

Negozi aperti e orari

Per l'Ostensione della Sindone, il sindaco ha autorizzato l'apertura facoltativa dei negozi nei giorni festivi, dal 18 aprile al 3 maggio. Esercizi pubblici aperti, tranne il 1° maggio, nelle seguenti vie: largo Dora Napoli, Savona, Siena, Voghera, largo Po Antonelli sino al ponte Sassi, piazza Pesini, corso Casale, piazza Borromini, corso Gabetti, piazza Hermada, corso Sella, piazza Villa della Regina, corsi Lanza, Dante, Rosselli, Duca degli Abruzzi, Einaudi, Ferrucci, Tassoni, Svizzera, Mortara, Principe Oddone e centro Portici Lingotto. In occasione del Salone dell'auto, tutti i negozi aperti il 25, 26 aprile e il 3 maggio.

Sconfessato l'accordo firmato da Fim e Uilm. L'azienda: «Richiesta corretta, faremo ricorso»

Magneti Marelli, sabato tutti a casa

Sugli straordinari il pretore dà ragione alla Fiom

Caso Magneti Marelli: la Fiom-Cgil ha ragione. Così ha deciso il pretore, Rita Sanlorenzo, in merito alla vicenda dei sabati lavorativi. Secondo il pretore, l'azienda ha «consapevolmente e volontariamente agito in modo da evitare il confronto con le Rsu (Rappresentanze sindacali unitarie, ndr) di stabilimento nonché nell'aver richiesto ai dipendenti tutti la prestazione di lavoro in regime di straordinario nelle giornate di sabato a partire dal 7 marzo in assenza di un accordo con le Rsu». In seguito a ciò, al termine della causa avviata dalla Fiom contro l'accordo raggiunto con Fim-Cisl, Uilm-Uil e azienda e patrocinata dall'avvocato Elena Poli, il pretore «ordina alla Magneti Marelli di revocare immediatamente nei confronti di tutti i dipendenti le convocazioni per le prestazioni in regime di straordinario nelle giornate di sabato».

Il che vuol dire che oggi i lavoratori della Magneti Marelli non saranno convocati e che dei cinque sabati di straordinari concordati con le altre organizzazioni sindacali Uilm-Uil e Fim-Cisl (ne sono stati già lavorati quattro) l'ultimo - quello di oggi - salterà.

Soddisfazione da parte dei metalmeccanici della Cgil. In un comunicato congiunto Giorgio Cremaschi, segretario regionale Fiom, e Giorgio Airaudo, della Fiom di Collegno, esprimono «tutta la propria soddisfazione per l'esito della sentenza e per aver ancora una volta tutelato gli interessi dei lavoratori» e affermano che «di particolare importanza aver tutelato i diritti e le norme previste dal contratto nazionale di lavoro e aver difeso e ribadito l'autonomia negoziale e l'indipendenza delle Rsu».

Toni diversi da Giorgio Rossetto, leader regionale della Uilm: «Il dispositivo della sentenza non mette in discussione la validità dell'accordo. Mi sembra, tutto sommato, una questione procedurale e la sostanza non cambia. Noi della Uilm, a questo punto, ci auguriamo - e ne siamo sicuri - che l'azienda rispetterà l'accordo che prevedeva i cinque sabati di straordinari in cambio di assunzioni a tempo determinato».

Marchina, segretario torinese della Cisl: «E' una sentenza e come tale la rispettiamo. Ma siamo convinti che il ruolo del sindacato sia la contrattazione. Ribadiamo pertanto la validità del nostro accordo e siamo convinti che le Rsu siano parte integrante del sindacato e non alternative. Ora saremo impegnati a gestire il complesso dell'azienda».

Infine i responsabili dell'azienda affermano che intendono «attenersi alle decisioni del pretore», ma che faranno comunque ricorso «perché siamo convinti del nostro buon diritto e della correttezza del nostro comportamento». **[e. bac.]**

«Valentina» Ritratta una teste dell'accusa

Una relazione puntuale e precisa del pm Enrica Gabetta, gli interventi delle parti civili Foti e Perga, poi quelli dei difensori Molinengo, Pipicelli e Perla. Il processo per la morte di Cosimo Andriani, «Valentina», il transessuale scomparso nel maggio '95, è decollato ieri davanti all'assise. E c'è stata la prima sorpresa. Il difensore Perla ha chiesto di acquisire una registrazione nella quale dei testi importanti dell'accusa si sarebbe rimangiata la precedente dichiarazione. Jamel Achouri, vicino di casa Barbara Ferrari, cugina del presunto omicida Umberto Prinzi, aveva raccontato: «Barbara mi ha detto che Umberto ha ucciso Valentina». Ora avrebbe fatto marcia indietro: «Sono stato obbligato a dirlo». La Corte, presieduta da Rita Garibaldi, ha rinviato al 9 aprile.

Processo Cartagine

Sei ergastoli e 300 anni di carcere

Con le condanne a sei ergastoli e ad oltre 300 anni di carcere, ma anche le assoluzioni di esponenti di spicco della 'ndrangheta per la riforma dell'articolo 513 del codice penale si è chiuso ieri il processo «Cartagine»: decine di omicidi all'interno della malavita torinese, estorsioni, e un grande traffico di droga fra la Colombia e l'Italia. Un processo con 69 imputati (inizialmente erano 73) e durato due anni. Vi confluite più inchieste della Direzione distrettuale antimafia. La più nota era scattata dopo il maxisequestro del 9 marzo '94 a Borgaro Torinese di cinque tonnellate di cocaina.

Gli ergastoli sono stati inflitti a Placido Barresi, Salvatore «Sasà» Belfiore, Gavino Chessa, Tommaso De Pace, Vittorio Di Maio, Carmelo Trichilo. I vari collaboratori di giustizia hanno avuto condanne lievi in relazione ai reati confessati.

I giudici hanno assolto una quindicina di imputati, quasi tutti ritenuti nomi di spicco nel panorama del traffico internazionale degli stupefacenti: tra loro Alfonso Caruana, attualmente in Venezuela e in Canada; Giuseppe Mazzaferro; Domenico, Giuseppe e Pasquale Barbaro; Giuseppe Morabito; Giuseppe Ierinò; Giuseppe Pesce e Giuseppe Cataldo tutti coinvolti nell'acquisto di grandi partite (assolto anche il boss torinese della 'ndrangheta Mario Ursini). Questa parte dell'inchiesta, che non ha retto al vaglio in aula, si basava sulle affermazioni di «dichiarante», Luigi Rutigliano, a sua volta un indagato di reato connesso, Antonio Scambia, il quale al processo si è avvalso della facoltà di non rispondere. Per il 513 le sue precedenti dichiarazioni sono state ritenute nulle.

Uno dei filoni di inchiesta aveva portato al coinvolgimento di «Pc» Farias (braccio destro dell'ex presidente brasiliano Fernando Collor De Mello), morto in circostanze misteriose nel '96 e sospettato di legami coi narcos. Nel corso del dibattimento, Rutigliano aveva parlato di un progetto di evasione del boss Gaetano Badalamenti, che la criminalità voleva finanziare con parte del carico di cocaina poi sequestrato a Borgaro. Il legale di «don Tano», comunque, aveva smentito la decisione. Al processo l'accusa è stata sostenuta dal procuratore aggiunto Maddalena e dai sostituti Viglione, Caputo, Loreto, Rizzo e Ausiello. Alla lettura del verdetto, pronunciato dal presidente Romano Pettenati, dopo 12 giorni di camera di consiglio, erano presenti Mario Garavelli, presidente del tribunale, e Francesco Marzachì, procuratore capo.

La denuncia di una maestra: ho già spedito 40 lettere di protesta per la qualità del cibo

Dodici bimbi intossicati alla mensa scolastica

Sotto accusa finisce il succo di frutta distribuito alla Salvemini

Ancora un'intossicazione a scuola. Ancora bambini in ospedale, ancora polemiche. Dodici allievi della classe quinta della elementare Salvemini (succursale via Monteponi) sono finiti ieri pomeriggio al pronto soccorso del Regina Margherita, dopo aver pranzato in mensa. Minestrone, tonno, insalata e succo di frutta all'albicocca. Sotto accusa, il succo di frutta: alcuni degli alunni hanno sentito un gusto amarognolo appena appoggiata la bocca alla bottiglietta e si sono rifiutati di berlo. Dodici non hanno invece badato al sapore insolito e sono finiti all'ospedale con forti dolori allo stomaco, nausea, mal di pancia: i bambini sono stati tenuti per alcune ore sotto osservazione, e alla fine i medici dell'Infantile hanno preferito ricoverarne quattro, reidratati con flebo-clisi, dovrebbero essere dimessi stamattina.

Erano circa le 15,30 quando i bimbi della 5ª D hanno accusato i primi malesseri. La direttrice della scuola, Vanda Piccolomini, ha contattato immediatamente i genitori, poi ha comunicato al Regina Margherita l'arrivo in gruppo degli alunni. In ospedale, per rendersi conto della situazione, si sono presentati i direttori generale e sanitario dell'ospedale, Luigi Odasso e Mario Borsotti, e l'assessore all'Istruzione del Comune, Paola Pozzi: «Ho subito avvertito l'ufficio d'igiene perché sequestrasse gli avanzi di cibo sia a scuola sia nelle cucine della società che fornisce i pasti».

L'allarme è rientrato in serata, ma la vicenda ha riacceso ovviamente la polemica sul sistema di refezione scolastica. «La maxi intossicazione di quasi un anno, evidentemente, non ha insegnato nulla», denuncia Dino Maldera, presidente del coordinamento genitori. «Chiederemo all'assessore Pozzi di presentare una dettagliata relazione dell'accaduto in Consiglio comunale», annuncia il consigliere di Rifondazione, Mario Contu. «Una situazione preoccupante, che il Comune continua a sottovalutare - rincara la dose la direttrice Piccolomini -. Nella mia scuola, sia dalla sede centrale che dalla succursale, ho già spedito quest'anno ben 40 lettere di protesta per la qualità degli alimenti per i bambini».

Nessun dubbio che il colpevole dell'intossicazione di ieri pomeriggio sia il succo di frutta. «Ma è emblematico - commenta Vanda Piccolomini - che proprio l'altro giorno, da scuola, abbiamo rimandato alla ditta che ci fornisce i pasti tre contenitori di carne bruciata e immangiabile».

Marco Accossato

Uno dei bambini ricoverati ieri all'ospedale Infantile riceve le prime cure al pronto soccorso

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Biella, Merola-Sabani archiviato dal gip

BIELLA. Stili di vita e di lavoro «sconfortanti», ma nessun reato. E' questo il motivo per cui il gip Laura Capotorto ha archiviato a Roma il procedimento per «induzione alla prostituzione» a carico di Valerio Merola e Gigi Sabani, avviato due anni fa dal pm biellese Alessandro Chionna (nella foto). Secondo il giudice, la disponibilità delle ragazze infatti occasionale, mirata solo a chi poteva aiutarle nella carriera e senza un «compenso preciso». Non trattandosi di «professioniste», non si può quindi raffigurare il reato di induzione alla prostituzione.

Valerio Merola reagisce secco ai rimproveri morali del gip: «Nessuno dice però che è stata una grave ingiustizia, che il pm Chionna è indagato per abuso d'ufficio e io mi sono fatto 10 giorni di carcere per un reato che non c'era».

Caccia alla volpe costa degli allevatori

ASTI. La taglia sulle volpi fa discutere. Un gruppo di ambientalisti della Lipu (Lega italiana protezione uccelli) ha inviato una lettera a Teresio Candelo, presidente dei cacciatori del comparto del Nord Astigiano.

Nel documento si contesta la delibera che prevede un contributo di 20 mila lire per ogni coda di volpe consegnata all'ente: «Una misura assurda contro un animale considerato ingiustamente nocivo».

Gusci pieni di vernice contro il Palagiustizia

ALESSANDRIA. Sedici gusci d'uovo pieni di vernice sono stati lanciati l'altra notte contro il Palazzo di giustizia, imbrattandolo. Non ci sono rivendicazioni del gesto vandalico, evidentemente preparato con cura. E' stata presentata denuncia contro ignoti. L'ala presa di mira, al piano terra, ospita gli uffici della polizia giudiziaria e della Guardia di Finanza. Ieri mattina operai del Comune hanno ripulito la facciata.

E il principe resta senza acqua minerale

SAVONA. Un principe saudita rimane «a bocca asciutta» per una mancata fornitura di acqua minerale e altre bevande. Il suo intermediario, la società Sometec di Albenga, si è rivolta al tribunale civile di Savona, contestando ad una azienda di acque minerali di Calizzano una presunta inadempienza contrattuale. Le parti sono comparse dinanzi al giudice Marcello Bruno, per l'ammissione delle prove. L'udienza è stata aggiornata ad ottobre.

La fornitura era diretta, secondo i legali della Sometec, a Sultan Fahed Nasser Bin Abdul Aziz Al-Saud. «Si trattava di un primo container di bottiglie, una sorta di spedizione di prova, dalla quale poteva scaturire un rapporto continuativo di fornitura», dice l'avvocato Giovanni Troccolo.

Pollein, un appalto con troppi misteri

AOSTA. Numeri uguali, con la stessa sequenza e perfino lo stesso errore. E' questa la «situazione anomala» notata dai funzionari regionali che hanno esaminato le offerte per l'appalto lavori per mezzo miliardo a Pollein, paese a pochi chilometri da Aosta. Così, la gara è stata annullata e i lavori sono stati affidati con «procedura negoziata». La vicenda sarà esaminata dal sostituto procuratore Pasquale Longarini.

Chiavari, un proiettile nella lettera si

CHIAVARI. Il sindaco Vittorio Agostino ha ricevuto una lettera minatoria contenente, oltre ad una serie di minacce, un proiettile calibro 9. Nella lettera appare una stella a cinque punte ed è firmata Gap. Agostino ha collegato la lettera, consegnata ai carabinieri, alla polemica in corso per l'annullamento delle manifestazioni per il 25 aprile. «Probabilmente - ha commentato Agostino - è il gesto di squadristi, reggicoda del regime stalinista».

Vercelli, il 20 aprile trasloco in viale Garibaldi

VERCELLI. E' ufficiale: il mercato di piazza Cavour (foto) trasloca in viale Garibaldi. Lo hanno annunciato ieri, durante una conferenza in Comune, il sindaco Gabriele Bagnasco e i rappresentanti di categoria. La data del trasferimento, che interessa 128 ambulanti, è fissata per venerdì 24 aprile. Lo spostamento delle bancarelle sul viale è stato accettato dopo una serie di riunioni fra ambulanti e con la clausola: che il mercato torni in piazza Cavour al termine dei lavori nel cuore della città. I cantieri, se i tempi saranno rispettati, dovrebbero chiudersi ad ottobre. Vincenzo Tripodi e Concetto Cortesi, rispettivamente presidenti di Fiva e Anva, hanno chiesto al sindaco un'attenzione sempre viva nei confronti degli ambulanti vercellesi, che stanno attraversando un periodo di crisi.

In funzione

SANREMO. Villa Nobel, lentamente, sta ritornando a vivere. L'edificio, che risale alla metà dell'Ottocento, fu testimone degli ultimi esperimenti del grande scienziato svedese avvenuta a Sanremo nel 1896.

Ora è al centro di un intervento di ristrutturazione e restauro, finanziato dalla Provincia, che dovrebbe ricreare l'ambiente e l'atmosfera di un'epoca che ormai sembra lontana anni luce.

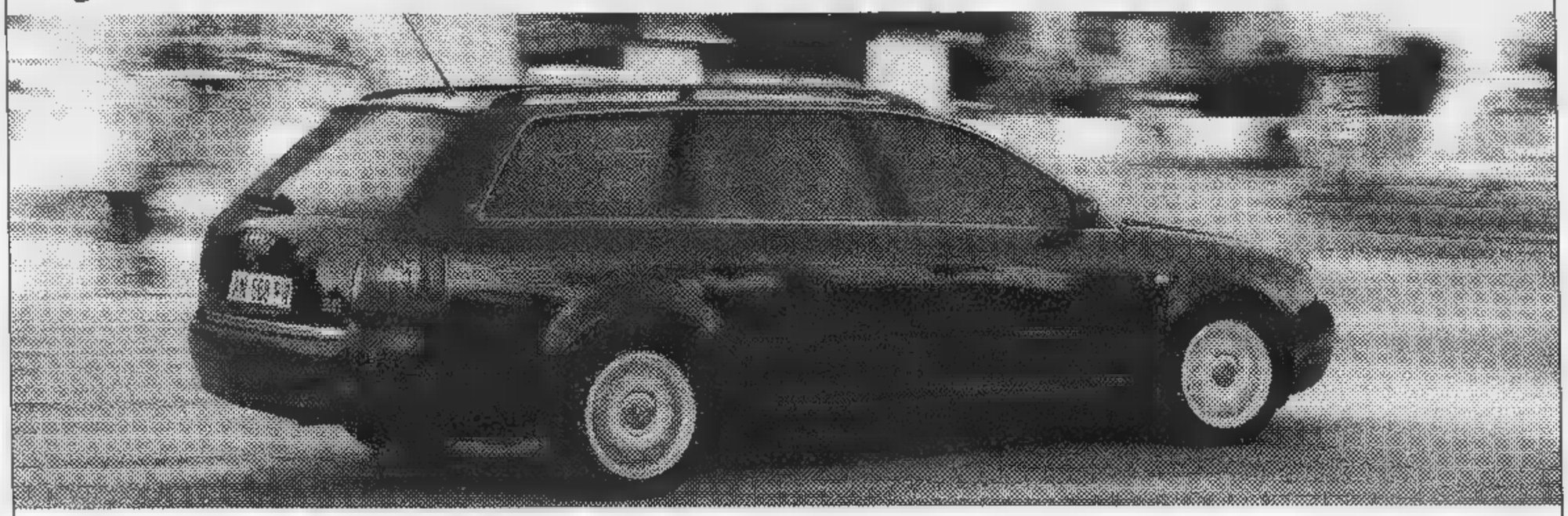
Cannobina Le mucche scozzesi

VERBANIA. In Valle Cannobina le mucche scozzesi Galloway: è l'unico allevamento in Italia. L'iniziativa è della famiglia tedesca Wegner. E il nome di Gurro, per un racconto collegato allo scontro del 1525 a Pavia fra le truppe di Carlo V e Francesco I, viene accostato nuovamente con quello della verde Scozia: una compagnia di soldati al seguito di Francesco I fuggì da questi monti dell'Alto Verbano

I cani «Taglia» e chi li denuncia

BRA. Una taglia su chi maltratta gli animali facendoli combattere tra loro e partecipando a questi incivili «match»: l'ha istituita la Lega nazionale per la difesa del cane, decidendo di premiare un milione quanti aiuteranno l'associazione a smascherare organizzatori, concorrenti e scommettitori dei combattimenti. Dice Marco Poli, responsabile settore Comunicazione & sviluppo della Lega e Care, Coordinamento animalista europeo, entrambi con sede a Bra: «Le segnalazioni, che per efficacia devono essere preventive, vanno comunicate allo 010-7456122. Serviranno a denunciare i fatti e, se ne seguirà un'incriminazione dei responsabili, l'informatore incasserà la "taglia". Ci impegniamo a non divulgare le generalità di chi desiderasse mantenere l'anonimato».

Fingerma finanzia la vostra Audi.



Al museo? Alla galleria? Al vernissage?

La vita è piena di possibilità.

Nuova Audi A6 Avant

Audi
All'avanguardia della tecnologia

Scopritelo il vostro Concessionario

ZOLEZZI AUTO
s.r.l.

CONCESSIONARIO ALBENGA e PROVINCIA D'IMPERIA
ALBENGA - Reg. Poca - Tel. 0182 50861 - 51.425

RIVENDITORI AUTORIZZATI Audi

AUTOSPORT AMEGLIO IMPERIA
AUTOSIVELLI s.r.l. SANREMO
AUTOFF. PIEFFE s.n.c. VALLECROSIA

SABATO 4 APRILE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 [redacted]
Alfieri 10
Tel. (0183) 273.373
18038 SANR[redacted]
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.565

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Sabato 4 Aprile 1998 pg 37

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"La [redacted]"
Sanremo
corso degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

I lavori, finanziati dallo Stato, riguardano Pieve di Teco, Rezzo e l'Impero

Un miliardo contro la siccità

A Imperia approvati piani per gli acquedotti

[redacted] Il Comune di Imperia si mobilita contro lo spettro della grande sete: mentre la pioggia continua [redacted] desiderare, il Consiglio ha approvato all'unanimità due progetti preliminari per il ripristino del by pass a Pieve di Teco-San Lazzaro e dell'acquedotto nella Giara [redacted] Rezzo, oltre [redacted] due pozzi nell'alveo del torrente Impero. La spesa, che ammonta a 1 miliardo e 314 milioni, sarà coperta dal finanziamento accordato [redacted] Cassa Depositi e prestiti nel '94, per i danni causati dall'alluvione dell'anno precedente. La Giunta si [redacted] impegnata a dare il nulla osta al progetto esecutivo in poche settimane, per arrivare in breve tempo all'appalto.

E' un modo per correre ai ripari, [redacted] segue di pochi giorni la richiesta di riapertura per il by-pass dell'Arroscia, presentata dall'Amat. Sono infatti necessarie [redacted] per evitare una nuova emergenza estiva, legata alla minore disponibilità di acqua dal Roja e all'impoverimento delle falde nei torrenti imperiesi.

I progetti appena approvati formano il secondo lotto di interventi contro i danni provocati dal nubifragio del '94. Nella [redacted] di Pieve, l'importo previsto è di 641 milioni, mentre per il ripristino e il riadeguamento nella Giara di Rezzo e nell'Impero la cifra ammonta a 673. Le opere, inserite in un Piano regionale, prevedono che i finanziamenti siano a totale carico dello Stato: in questo caso, quindi, non ci [redacted] conseguenze per le casse del Comune, già alle prese con gravi problemi economici.

Commenta l'assessore comunale che [redacted] occupa del settore, Giovanni Rainisio: «Va sottolineata l'importanza dei lavori per l'attuale gestione idrica imperiese [redacted] per quella futura, con l'utilizzo del Tanaro».

Nel frattempo, in tutta la provincia, si attende l'unico intervento decisivo che che permetterebbe di fugare tutti i timori: quello celeste. Soltanto l'arrivo [redacted] abbondanti precipitazioni, che nei mesi scorsi sono mancate, potrebbe garantire adeguate scorte. I dati raccolti dall'Osservatorio meteorologi- [redacted] Imperia parlano chiaro. A gennaio, sono caduti soltanto [redacted] millimetri di pioggia, contro i 69 della norma. A febbraio è andata ancora peggio: 15 contro 92. A marzo, un mese di solito considerato «pazzerello» e ricco di acquazzoni (la statistica [redacted] parla di 79 mm. [redacted] media), non è quasi caduta una goccia. E l'inizio di aprile ha finora portato soltanto qualche «falso allarme», una spruzzata che ha appena bagnato i tetti delle macchine.

Le previsioni per il week-end lasciano però spazio alla speranza [redacted]. Oggi, gli esperti preannunciano l'arrivo di una consistente perturbazione, che potrebbe finalmente portare piogge di una qualche consistenza. Il tempo in Riviera dovrebbe mantenersi incerto anche per tutta la giornata di domenica: miglioramenti sono attesi soltanto a partire da lunedì.

Enrico Ferrari

L'AMAT

«E' ancora peggio del '90»

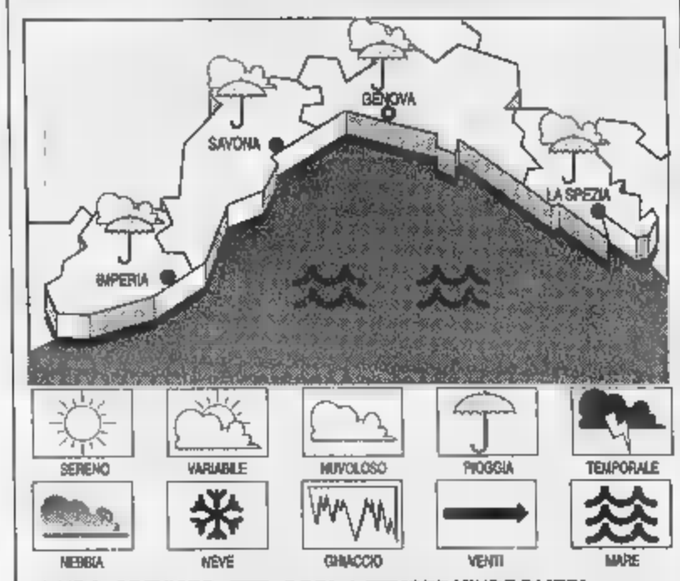
A lanciare l'allarme [redacted] i responsabili dell'Amat, l'azienda che gestisce il servizio acquedotto. Osserva il direttore Alberto Vaccari: «Finora, è piovuto ancora meno del '90, l'anno ricordato per la grave crisi idrica, che ha avuto anche gravi ripercussioni sul turismo. Per questo, abbiamo chiesto che venga attivato il by-pass dell'Arroscia: ma il suo utilizzo servirebbe subito e non alle porte dell'estate. Si eviterebbe così di intaccare le falde, prevenendo l'emergenza». In questo periodo, Imperia consuma [redacted] mila metri cubi al giorno. Con l'arrivo della bella stagione si passerà [redacted] 43 mila. Prosegue Vaccari: «Da giugno, se non sarà possibile ricorrere al by-pass, le scorte dell'Impero potrebbe durare [redacted] giorni, un mese. La situazione [redacted] preoccupante, anche perchè la ditta che avrebbe dovuto realizzare il raddoppio del Roja è fallita e gli interventi, che avrebbero scongiurato la crisi, non sono decollati». [e. f.]

CON [redacted]

[redacted] E' in palio anche una Fiat Brava

Oggi in regalo con La Stampa le ultime schede per vincere al Lotto [redacted] al Super Enalotto. Ma il nostro gioco non finisce perché, inviando le cartoline che avete conservato fin dall'inizio, si partecipa all'estrazione finale che mette in palio una Fiat Brava 1.4 [redacted] e cento ciclomotori Piaggio: seguite il regolamento pubblicato ancora oggi, le schede dovranno pervenire entro il 9 maggio. Oggi, dunque, ultima estrazione del Lotto e del Super Enalotto legata al nostro gioco. I numeri vincenti saranno pubblicati domani: ricordate di controllare [redacted] coincidono con quelli delle cartoline che il vostro edicolante vi ha dato in omaggio con La Stampa

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Una perturbazione porterà probabilmente precipitazioni. **Tempo previsto per domani.** Ancora tempo instabile e perturbato.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura [redacted] mare 15 °C; umidità relativa [redacted]; pioggia 0 mm; vento [redacted] Est [redacted] Sud Ovest, velocità 10-15 km/h; cielo nuvoloso, [redacted] mosso; pressione barometrica 1011 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **17**	min **15**
Savona	max **16**	min **12**
Imperia	max **16**	min [redacted]

[redacted] ANNO FA A IMPERIA

Max: **17**; min: **10**; temp. mare **16 °C**

Il **Sole** sorge alle 7,04 e tramonta alle [redacted]. La **Luna** cala alle 3,01 e si leva alle 12,50 (fase [redacted]).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

I carabinieri di Diano hanno ispezionato decine di palazzi, indagini anche in Valle Impero

Armi proibite: un arresto e 9 denunce

Nascosti in casa fucili, coltelli e una balestra

DIANO [redacted] Un piccolo arsenale, [redacted] negli alloggi o in qualche cantina [redacted] palazzi di Diano. Lo hanno scovato i carabinieri del maresciallo Aniello Guarnaschella, dopo un mese tirato di indagini, coordinate dal procuratore Luigi Carli. Da anonimi appartamenti [redacted] saltato fuori di tutto: coltelli, fucili da caccia, perfino una balestra di cui bisogna comunque denunciare il possesso e un machete. Il risultato dell'inchiesta, estesa anche in Valle Impero: un arresto, nove denunciati, [redacted] ventina di armi bianche, quindici fucili [redacted] un migliaio [redacted] proiettili e cartucce sequestrati.

L'arrestato è Maurizio Grosso, 29 anni, abitante a Diano Marina in via Bellamadre 37. Aveva in casa due fucili, uno dei quali col colpo in canna. Non li poteva possedere, mancandogli la licenza. A finire denunciati sono così stati anche [redacted] due persone che glieli avrebbero pro[redacted]rati, vale a dire Mauro Dian, 49 [redacted] pensionato di Borgomaro, [redacted] Adriana Mezzena, 47 anni, via Augusto, San Bartolomeo al Mare. La donna, tra l'altro, [redacted] aveva denunciato il possesso della carabina che apparteneva al marito, adesso scomparso. Dopo il primo sequestro i carabinieri hanno deciso di allargare i controlli. Sfruttando fonti confidenziali, spulciando l'elenco [redacted] licenze per armi rilasciate dalla questura, si è arrivati presto ad avere [redacted] quadro della situazione più ampio. E sono scattate decine di perquisizioni, pedinamenti, appostamenti. A molti ragazzi fermati mentre circolavano tranquillamente [redacted] città sono stati sequestrati coltelli del genere proibito. Nelle abitazioni sono state rinvenute armi bianche come machete brasiliani, una balestra, pericolosissima se non si sa usare, e poi fucili da caccia non registrati e tantissime munizioni. C'è il sospetto che gran parte delle carabine fossero usate per la caccia [redacted] frodo. Anche questa è un'ipotesi che i carabinieri stanno vagliando. Il fenomeno della detenzione delle armi, tenute in casa o [redacted] solaio, per esercitarsi al tiro, per l'attività venatoria o semplicemente per sentirsi più sicuri [redacted] importanti, appare in crescita. La stessa operazione portata a termine a Diano Marina costituisce [redacted] esempio lampante. C'è anche chi, le armi, le eredita [redacted] poi si dimentica [redacted] segnalare il passaggio di proprietà agli enti competenti. Ma tanti si armano semplicemente per darsi [redacted] tono, per dire agli amici «ho [redacted] pistola». [m. v.]

Nella foto di Roberto Ruscello le armi sequestrate dai carabinieri di Diano Marina

A Diano Castello

Lap dance tra le pizze scatta la multa

DIANO CASTELLO. Organizzavano serate [redacted] ballerine seminude di lap dance, la danza scandalo nata negli Usa, ma, sembra, [redacted] avevano la licenza per questo tipo di spettacoli. I gestori del bar pizzeria Porky's, [redacted] Diano Castello, [redacted] stati multati dagli agenti della polizia amministrativa d'Imperia. E' stata contestata anche la [redacted] di accorgimenti (un filtro all'entrata, ad esempio, una pubblicità che mettesse in guardia i genitori dei ragazzi) al fine di vietare l'accesso ai minori di 18 anni. Lo show non era adatto a tutte le età. Pare che alle artiste che si esibivano, alcune ballando sui tavoli, i clienti mettessero le [redacted] direttamente negli slip. Qualche famiglia che aveva portato i figli a mangiare, senza forse sapere a che cosa si sarebbe trovata di fronte, ha protestato. In questi giorni è stato mandato anche un esposto.

La polizia dovrà compilare il rapporto da inviare al questore, al sindaco, al prefetto [redacted] all'autorità giudiziaria. [m. v.]

Mondo Moda
Sposa

Abbigliamento
Uomo e Donna
Non solo cerimonia...

MONDOVÌ
VIA LANGHE, 51/A ▪ TEL. 0174/55.23.09

ORARIO: 9.30-12.15 • 15.30-19.15
Domenica aperto tutto il giorno
Chiuso il lunedì

Privatamente e solo da privati acquisto mobili ed oggetti adatti all'arredo di grande proprietà: camere da letto e sale da pranzo complete, epoca inizio secolo, intagliate, laccate e dorate o con bronzi. Consolles [redacted] specchiere di grandi dimensioni, lampadari, quadri, arazzi, grandi orologi da appoggio, argenti, mobili epoca '700 e '800, statue da giardino, fontane, ecc.
Massima serietà [redacted] riservatezza.
Pregasi non antiquari.
Telefonare allo 0184 - 57.11.49
dalle 09.00 alle 14.00 e dalle 19.00 in poi.

IL CASO

C'E' IL RISCHIO DI ELEZIONI ANTICIPATE

Davide Berio, sindaco di Imperia

Da lunedì tre giorni di dibattito ad oltranza in Consiglio

Bilancio, conto alla rovescia per evitare il commissario

IMPERIA. L'ora della verità si avvicina. Dal conclave del Consiglio comunale, convocato a oltranza da dopodomani e per tre giorni consecutivi, arriverà il definitivo responso sul bilancio e, di conseguenza, sulla sorte di questa amministrazione comunale, che davvero sembra arrivata anzitempo al capolinea, tanto più che, alle ormai croniche difficoltà economiche, cominciano a sommarsi anche tensioni palpabili all'interno della stessa maggioranza dell'Ulivo. L'estenuante maratona consiliare avrà inizio alle 9 di lunedì: e il dibattito sui conti del Comune '98 proseguirà sino alle 24 di mercoledì.

Com'era prevedibile, anche la riunione «plenaria» delle Circoscrizioni, che era stata convocata d'ufficio dal sindaco Davide Berio ieri mattina in Comune, è andata deserta (in nessuna delle cinque si è raggiunto il numero legale, e come l'altra volta non erano assenti solo i rappresentanti del Polo ma anche quelli dell'Ulivo). Tutto da rifare, dunque. Spiega Tiziano Guarise, il presidente della Prima: «Al sindaco lo abbiamo ribadito. Non è cattiva volontà da parte nostra, e al mattino ben pochi possono lasciare il posto di lavoro. Nessuno voleva fare ostruzionismo, sul bilancio: è soltanto una questione di metodo, perchè Berio non si è fidato e ci ha esautorato?».

Comunque, i cinque presidenti del Polo hanno deciso di convocare i rispettivi Consigli per martedì sera: ognuno nella propria sede, alle 21 (tranne la Seconda, mezz'ora dopo): e sarà in quell'occasione che finalmente esprimeranno il parere di legge sullo schema di bilancio per l'esercizio '98. Dopo settimane di contrasti, quindi, è tornato a prevalere il buon senso: il giudizio delle Circoscrizioni (non vincolante, ma obbligatorio) potrà giungere in tempo per essere inserito nella pratica di approvazione del documento contabile, sul quale il Consiglio comunale voterà all'indomani, prima che scada l'«ultimatum» del Comitato Regionale di Controllo.

Ma, almeno secondo l'opposizione, che già pensa alla campagna elettorale, è ancora lastricata di insidie la strada del sindaco Berio: il pericolo di un commissariamento del Comune, con scioglimento del Consiglio ed elezioni anticipate, sarebbe tutt'altro che scongiurato. Conferma Claudio Baudena, il capogruppo di Amministrare Imperia: «Esistono ancora incognite sulla possibilità che il bilancio '98 non passi. Così com'è ora, con i pesanti condizionamenti del ragioniere capo e i dubbi dei revisori dei conti, lo schema varato dalla Giunta verrebbe respinto dal Coreco. E allora, è presumibile che venga modificato, anzi stravolto, in peggio d'opera».

E precisa Baudena: «Non potrà esserci una nuova delibera, altrimenti riparte il termine dei 30 giorni concessi alle Circoscrizioni. E quindi è probabile che si vari il bilancio attraverso un maxi-emendamento. Allora chiederò la sospensione del Consiglio, perchè quello che andremmo a discutere sarebbe tutt'altra cosa di quanto ci è stato prospettato». Non solo: i nuovi «tagli» potrebbero incidere fortemente sul sociale, e Rifondazione sarebbe d'accordo? Ieri pomeriggio, i consiglieri di Rc erano impegnati in una riunione proprio sul bilancio. «Stiamo valutando varie ipotesi ma nessuna scelta è ancora stata fatta», dice Lello Ardoino, segretario comunale del partito.

Stefano [illegible]

«Avete poco rispetto per la Resistenza»

Castagno (Rifondazione) si dissocia dall'Ulivo
Il capogruppo del pds: «Critiche inaccettabili»

IMPERIA. «Scarsa sensibilità morale verso i valori della Resistenza e dell'antifascismo»: con questa accusa nei confronti del sindaco Berio e dell'amministrazione dell'Ulivo «per la mancata erogazione del contributo per il '97 all'Istituto Storico della Resistenza», Orio Castagno, consigliere di Rifondazione, si è dissociato dalla maggioranza: «D'ora in avanti voterò "secondo coscienza"». Nel suo intervento, si è inoltre meravigliato che una posizione analoga non sia stata presa da altri consiglieri, di cui alcuni figli o parenti di partigiani».

A livello personale, gli risponde ora Giovanni Trucco, capogruppo del pds, consigliere comunale e figlio di partigiano: «Il sindaco e la sua amministrazione non devono prendere lezioni da nessuno (anche se comunista) per quanto riguarda i valori dell'antifascismo e della Resistenza. La considerazione dell'Amministrazione verso quei valori e verso le Associazioni dei Partigiani è dimostrata dall'impegno profuso per le realizzazioni di monumento ai partigiani della Val Prino e del busto di bronzo di Felice Cascione, che sarà inaugurato a breve nella piscina camunale».

Giovanni Trucco, capogruppo del pds

Aggiunge Trucco: «Penso che l'aderenza ai valori della Resistenza e dell'antifascismo non si misuri con i milioni che si è in grado di erogare, bensì con il comportamento di tutti i giorni. In un momento di difficoltà del bilancio, in un momento in cui non riesce a erogare contributi a fasce più deboli, anziani e handicappati, se si facesse un'eccezione per le associazioni partigiane i primi a rivoltarsi nella tomba sarebbero i partigiani stessi, caduti in guerra».

Pur riconoscendo la legittimità delle richieste sul contributo e auspicando una soluzione del problema, Trucco ritiene che «sarebbe opportuno un intervento chiarificatore dei presidenti delle Associazioni a tutela degli iscritti, presenti in Consiglio comunale».

E conclude: «Non vorrei che sia stata colta dal consigliere Castagno questa occasione solo per prendere le distanze dall'Amministrazione e non avere così l'obbligo di appoggiarla nelle prossime difficili scelte». **[s. d.]**

Provvedimento dell'Amat sui posti-auto: «Paghiamo di Tosap più di quanto incassiamo»

Imperia, «cappucci» sui parchimetri

La sosta torna gratuita in viale Matteotti e altre vie

IMPERIA. Parchimetri «oscurati» da sacchetti di plastica in varie zone della città: è l'insolito spettacolo che da alcuni giorni si presenta a motociclisti e automobilisti, che ora possono posteggiare gratis in viale Matteotti, via Trento e via Siffredi.

E' la replica dell'Amat al Comune, che chiede il pagamento di circa 300 milioni per la Tosap, la tassa per l'occupazione degli spazi pubblici. «In realtà incassiamo meno di quanto ci chiedono: per questo abbiamo "chiuso" i parchimetri meno redditizi», spiega il direttore dell'azienda, Alberto Vaccari. Il provvedimento riguarda 127 degli 800 posti macchina controllati dall'Amat. Per sistemare le cose, l'amministrazione municipale ha ora indetto un incontro che si terrà martedì mattina.

Così Vaccari motiva la sistemazione dei «cappucci» sulle macchinette: «In precedenza, eravamo esentati dal pagamento grazie a una moratoria fiscale di tre anni, visto che non avevamo personalità giuridica. Ora, è venuta meno questa facilitazione. L'importo richiesto, però, finisce per superare le cifre raccolte con il servizio. Questo, si può comprendere, va contro la corretta gestione dell'azienda. I parchimetri potrebbero essere sostituiti da zone disco oppure i guadagni potrebbero salire aumentando i controlli: ma ogni sorvegliante ci costerebbe 60 milioni l'anno. Non si può neanche prendere in considerazione un aumento delle tariffe, visto che di recente ci sono già stati ritocchi. Abbiamo quindi richiesto un incontro per chiarire le cose». L'«oscuramento» potrebbe quindi essere sospeso subito dopo.

I parchimetri sono stati coperti da sacchetti di plastica anche davanti al Comune

Alla riunione, prevista per martedì mattina in Comune, parteciperanno il vicesindaco Rinaldo Paglieri e l'assessore delegato ai rapporti con l'Amat, Giovanni Rainisio, che dice: «Esamineremo la questione con i nostri organismi tecnici. Vogliamo riaprire i parchimetri, ma senza recare danno a nessuno. Prima, l'Amat era esentata dalla tassa da una legge che favoriva le aziende municipalizzate».

Intanto, gli imperiesi si godono un inaspettato regalo, poichè si sono ridotte le aree a pagamento. Le vie interessate sono quelle in cui gli introiti sono minori: questo indica come, in molti casi, le macchine siano lasciate in sosta anche per giorni, approfittando dei minori controlli rispetto alle aree centrali.

Enrico Ferrari

Accuse del Carroccio al sindaco Guglieri

Diano, no al gazebo e la Lega si ribella

MARINA. «I venditori abusivi possono stazionare sulla passeggiata a mare nei pressi del Palavela, il gazebo della Lega no». Divampa a Diano l'ennesima polemica politica. I responsabili locali del Carroccio hanno infatti chiesto al sindaco Andrea Guglieri di poter posizionare per domani il loro gazebo (10 metri quadrati) nei pressi del Palavela, per la consueta propaganda politica e per distribuire volantini, ma la risposta degli Amministratori comunali è stata negativa.

Spiega Guglieri in una lettera: «L'area richiesta è destinata soltanto ad attività turistiche». Di che tipo sono? Il sindaco ha precisato che tali attività si identificherebbero «nel passeggio, nella siesta, nel solarium, nel punto di ritrovo tra villeggianti e nei giochi per bimbi». Inevitabili quindi le proteste, che saranno sottoposte forse già oggi anche al Prefetto di Imperia, Emilio D'Acunto.

Commenta il segretario della Lega Nord del Golfo dianese, Fabrizio Brogi: «Questa è una ripicca bella e buona. Il sindaco Guglieri deve spiegare ai Dianesi, e a tutta la gente, come mai ogni giorno ci sono decine di venditori abusivi che stendono in ogni parte della passeggiata a mare chincaglierie, tappeti, orologi, borse, camicette e altro, occupando il suolo pubblico senza fare domande, senza sborsare una lira di suolo pubblico e, quello che più conta, senza essere in possesso della licenza di commercio. Loro possono stare sulla passeggiata mentre il nostro gazebo, regolare a tutti gli effetti, non sarebbe autorizzabile. Questa giustificazione mi auguro che Guglieri la sappia dare anche al Prefetto e a tutti i cittadini, in particolare ai commercianti».

Secondo Brogi, il sindaco priverebbe i leghisti di un diritto costituzionale, che sarebbe quello relativo alla possibilità di fare propaganda politica. Conclude il segretario: «Adesso si sta passando davvero il segno. L'atteggiamento del nostro sindaco sa molto di vecchia dittatura». **[a. b.]**

DALLA CITTA'

CULTURA

Per il Festival di Cervo proposta di legge in Regione

A favore della proposta di legge regionale per i Festival di Cervo (musica) e Borgio Verezzi (prosa), spezzano una lancia i tre consiglieri regionali di An Nuccio Chierico, Gianni Plinio e Renato Scoscerla: «Nonostante sia stata sottoposta all'attenzione della commissione consiliare a tutt'oggi non è stata recepita». Si tratta «di due appuntamenti culturali, che connotano la Liguria oltre i confini regionali»: l'auspicio è quindi che «il Consiglio regionale l'approvi in tempi brevi». **[a. b.]**

Morto Uliano Castagneto Era stato consigliere

E' morto ad Imperia l'ingegnere Uliano Castagneto, anni, che ha lasciato la moglie Vanna Salvi e due figli. La scomparsa di Castagneto ha suscitato vivo rimpianto nel Capoluogo dove lo scomparso era molto conosciuto per il carattere aperto e cordiale, per fatto parte del Consiglio comunale ed avere insegnato per anni materie tecniche agli studenti dell'Ipsia. I funerali si sono svolti ieri con larga partecipazione di pubblico. **[b.v.]**

Giardini Toscanini a Oneglia Ritardo l'apertura: proteste

Il ritardo nel completamento e riapertura al pubblico dei centralissimi giardini Toscanini provoca ad Imperia molto malcontento: si lamenta come una zona così centrale, dove si aprivano un tempo giardini molto frequentati dal pubblico, possa essere trascurata dal Comune che, da anni, ne assicura «l'imminente completamento ed apertura». **[b.v.]**

Venti judoka ai campionati italiani di Follonica

Oggi e domani venti atleti imperiesi saranno impegnati a Follonica nelle gare di judo valide per il campionato italiano Uisp. La squadra è formata da atleti del Judo Club Corsaro, Sport Club Judo Karate Imperia, Cama di Sanremo e Judo Club Vallecrosia. I maestri, tra cui Lucio Garzia, 4° Dan, presidente provinciale della Lega arti marziali, parteciperanno alla gara di combattimento riservata ai Master, cioè al di sopra dei 35 anni. **[a. b.]**

L'assemblea al Cavour degli iscritti al ppi

Oggi alle 17, nel ridotto del Teatro Cavour di Imperia, si terrà l'assemblea provinciale degli iscritti al Partito Popolare Italiano. I lavori si apriranno con la costituzione del movimento Senior e proseguiranno con il dibattito sul tema: «I Popolari al centro dell'Ulivo, strategie e prospettive». Interverranno il Lorenzo Acquarone, il presidente della Regione, Giancarlo Mori, il capogruppo regionale, Massimiliano Costa, il consigliere regionale Luciano De Michelis e Diego Barontini Segretario regionale del partito. **[a. b.]**

LETTERE AL GIORNALE

Il calcio ben 80 milioni e nulla il pattinaggio

Con mio grande rammarico mi è capitato di ascoltare sul canale «Imperia Tv» le presuntuose richieste di un esponente dell'Imperia calcio, che lamentava l'insufficiente la somma, che a me pare piuttosto cospicua, di 80 milioni, che il Comune di Imperia stanzia annualmente per sovvenzionare le spese spese di manutenzione del campo calcio comunale «N. Ciccione».

Rendo noto che io sono ragazza molto sportiva e pratico la sport del pattinaggio a rotelle, specialità corsa, da ben 15 anni; vorrei evidenziare il fatto che, nonostante il pattinaggio sia uno sport praticato da molti ragazzi, soprattutto in questi ultimi anni, in seguito all'introduzione sul mercato del pattino in linea, ad Imperia e provincia non esiste neanche una pista specifica per il pattinaggio.

Questo sport esige in particolare strutture che richiedano un'ingente somma di denaro per essere costruite e mantenute, basterebbe un anello di fine asfalto dalla capienza di almeno 400 metri, oppure una pista sopraelevata in piastrelle o cemento al quarzo, a palquet, costruita sul modello di un velodromo.

Faccio osservare che, dal momento che nella provincia imperiese non esiste nessuna delle strutture sopra proposte, se un giovane come me ha intenzione praticare questo sport, è costretto a «emigrare» a Savona, dove esisatono strutture atte al pattinaggio.

Esposti i fatti, mi chiedo se le richieste così esigenti da parte di una squadra di calcio che bene o male ha un luogo dove potersi allenare, siano corrette o giustificate nei confronti di un'atleta come me, che in tutti questi anni si è allenata per la strada o in un parcheggio, correndo sempre il rischio di essere investita da un momento all'altro.

E nonostante il Comune sia al corrente di questa situazione, e degli ottimi risultati riportati dagli imperiesi a livello nazionale non ha mai stanziato una simbolica lira per soddisfare le (mi sembra moderate) richieste di ragazzi che vorrebbero realizzare il sogno di poter avere un luogo dove allenarsi seriamente, lontano dai pericoli della strada.

Nelle rimostranze fatte da quel responsabile della squadra di calcio di Imperia, vi è molto egoismo e intolleranza verso quegli sport che, come il pattinaggio, non vengono minimamente considerati, perchè travolti dall'onda calcistica.

Concludendo, vorrei invitare l'Imperia Calcio a riflettere su ciò che ho riproposto e a rifarsi i conti in tasca per vedere se effettivamente 80 milioni annui sono troppo pochi.

Alessia, Imperia

Cane su Capo Berta non pulisce

Sono un «pendolare» che percorre in auto quattro volte al giorno Capo Berta. Mi meraviglio che nelle cunette, ci sia tanta spazzatura. Bottiglie di plastica, lattine, cartaccia e anche molti aghi di pino non rappresentano certo un buon biglietto da visita per i turisti. Che aspetta l'Anas a ripulire?

Scrivere a redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e a Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** tel. 262.525. **Vallecrosia:** tel. 295.455. **Camporosso:** tel. 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353. **Diano Marina:** t. 494.112. **Dolceacqua:** t. 206.878. **Ospedaletti:** tel. 505.050. **Pieve di Teco:** tel. 36.377. **Pontedassio:** t. 279.700. **Pornassio:** t. 325.132. **Riva Ligure:** t. 485.764. **Santo Stefano al Mare:** t. 486.000. **Sanremo:** t. 505.050. **Arma di Taggia:** t. 41.444. **Ventimiglia:** t. 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450. Ore 18-24.

Emergenza Sociale Sanremo: telefono 1674.81.814. Ore 18-22.

FARMACIE DI [illegible]

Le farmacie restano aperte dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Torres*, via Nazionale 13/a, tel. 293.625 - fax 207023; *Gentile*, via Cascione 27, tel. [illegible].

Sanremo: *Alle Foce*, corso Matuzia 123, tel. 662.233.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 222, tel. 261.425.

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 82, tel. 288.191.

Diano - Cervo - [illegible] *Sciolli*, corso Garibaldi 16, telefono 495.0925.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza [illegible] 2, tel. 208.133.

Ospedaletti: *Marcot*, via [illegible] 108/109, tel. [illegible]5.

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bado 42, tel. 485.764.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.662.

Arma di Taggia: *Zagonio*, piazza Eroi Taggesi, telefono [illegible]39.

Ventimiglia: *Lupo*, via Genova 68, tel. 293.288.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: 118 sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** t. 7941. **Sanremo:** t. 5361. **Bordighera:** t. 2751. **Costarainera:** t. 91.524.

GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. verde) t. 167-554.400. **Guardia medica [illegible]** t. 408.100. **Guardia odontoiatrica [illegible]** 9-12, t. (0183) [illegible]

[illegible] DEL [illegible]

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia:** tel. 710.221; **Sanremo:** tel. 505.858; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

ARMA DI TAGGIA

Il Reiki, massaggio nipponico

Domani il maestro Bruno Franza terrà al Residence Riviere di via Castelletti, un corso di Reiki, il massaggio giapponese, la cui [illegible] acquisisce attraverso [illegible] livelli. **[a. b.]**

IMPERIA

Conferenza del dottor Battaglia

Oggi alle 16 nella sala Varaldo di viale Matteotti 48, il dottor Riccardo Battaglia parlerà su: «Volontà di cambiare. Una nuova ottica del volontariato nelle società». **[a. b.]**

IMPERIA

Lezione di tecniche pittoriche

Lunedì 6 alle 17, nella sede dell'Unitre, in piazza Ulisse Calvi a Oneglia, Marisa Contestabile terrà una lezione di tecniche pittoriche. **[a.b.]**

IMPERIA

Karate con il maestro Bonifazio

Ogni lunedì e giovedì, dalle 19,30, l'istruttore Oliver Ginulla e il maestro Giampiero Bonifazio insegnano tecniche di karate wado ryu e di autodifesa alla palestra del Liceo Classico. Si trova in via Aguesi a Oneglia. Per informazioni chiamare il 661318 (ore negozio). **[a. b.]**

CERVO

Yoga e meditazione dinamica

Al Centro Benessere Il Giglio (Circolo Arcinatural), a Cervo (Villaggio dei fiori), si tiene un corso di yoga-meditazione dinamica. Le lezioni si tengono il mercoledì dalle alle 21,30. Per informazioni chiamare lo 0182/85885. Il numero telefonico del Centro è 402348, prefissato dallo 0183. **[a. b.]**

[illegible]

Inaugurazione di piazza Danio

Oggi alle 10 sarà inaugurata, a Borgomaro, la piazza di Maro Castello che intitolata alla memoria del carabiniere Vincenzo Danio, deceduto per causa di servizio nel novembre del '66 in provincia di Bolzano. Danio era rimasto avvelenato insieme a un collega a causa delle esalazioni di ossido di carbonio uscite da una stufa. **[a. b.]**

Sgominata dai carabinieri una banda che riforniva gli spacciatori del Ponente

Arrestati 6 trafficanti di droga

Sono un mediatore di Perinaldo e 5 nordafricani

VENTIMIGLIA. Con l'operazione-Medusa, i carabinieri hanno sgominato un'organizzazione dedita allo spaccio di sostanze stupefacenti nella zona di confine: si tratterebbe dei principali grossisti dell'eroina almeno per quanto riguarda parte dell'Imperiese. La banda, formata da 5 extracomunitari, avrebbe operato anche grazie all'appoggio [redacted] un agente immobiliare che avrebbe fornito le diverse abitazioni in cui si sono spostati nel [redacted] di circa due stagioni.

Dopo mesi di indagini, gli uomini del capitano Luigi Grasso hanno tratto in arresto Marco Lanteri, 30 anni, coniugato, residente [redacted] Perinaldo, intermediatore immobiliare, titolare dell'ex agenzia di Vallecrosia «Montemar», e I 5 nordafricani che avrebbero organizzato una rete di distribuzione dell'eroina in tutto il Ventimigliese. Sono Kamel Mabruk, 24 anni, tunisino, residente a Vallecrosia alta, in via Dritta 58, ritenuto il capo dell'organizzazione; Mamoud Elkebir, 24 anni, tunisino; Ali Adel, 32 anni, marocchino; Ben Benarous Khalgumi Zuair, [redacted] anni, tunisino e Jamin Hassam, 27 anni, algerino. Quest'ultimo è l'unico ad [redacted] stato arrestato in flagranza di reato, mentre per gli altri le manette sono scattate su esecuzione di misure cautelari.

Queste sei persone, che indossavano abiti firmati e conducevano una vita agiata, sono quindi stati «inchiodati» per [redacted] avvistamenti, pedinamenti, confessioni e intercettazioni telefoniche: un lungo e paziente lavoro del Nucleo operativo coordinato dal maresciallo Salvatore Marra.

Il materiale sequestrato dai carabinieri e, nel riquadro, Marco Lanteri (FOTO GATTI)

I carabinieri sono certi che il gruppo in sei mesi abbia portato in zona, oltre 12 chili di eroina purissima, e che parte della droga sia ancora nascosta [redacted] Ventimiglia. Le unità cinofile stanno infatti continuando a scandagliare la zona a mare per cercare [redacted] stupefacente.

La consegna delle partite [redacted] droga agli spacciatori locali sarebbe avvenuta, infatti, sulla spiaggia: gli arrestati avrebbe[redacted] fatto nascondere da stretti collaboratori l'eroina tra gli scogli oppure l'avrebbero sotterrato in angoli del litorale, dove I «cavalli» dell'organizzazione sarebbero poi andati a ritirarla per rivenderla ai tossicomani, in arrivo anche da Bordighera, Vallecrosia e dalla vicina Costa Azzurra.

Le consegne sarebbero avvenute nella zona delle Calandre e alla Marina San Giuseppe, dove negli ultimi mesi sono stati arrestati [redacted]5 piccoli spacciatori. Secondo i militari si tratterebbe di malviventi collegati all'organizzazione sgominata, che si sarebbe rifornita [redacted] Milano grazie [redacted] viaggi compiuti soprattutto da Lanteri.

I piccoli spacciatori si troverebbero quindi [redacted] la droga da vendere ai tossicomani.

Sarebbero stati collegati [redacted] sei arrestati i nordafricani che trovavano dimora nell'ex Hotel Lido, più volte visitato dalle forze dell'ordine con blitz che avevano portato ad arresti e al sequestro [redacted] droga. Altro punto di riferimento per gli spacciatori e i loro rifornitori sarebbe stato il «Biscione», dall'altra parte del lungomare: una zona considerata tranquilla.

Nel corso dell'operazione sono stati sequestrati 200 grammi di eroina pura «brown-sugar», un chilo di sostanza da taglio (lattosio), tre bilancini di precisione, 10 milioni in banconote italiane e francesi, monili in oro per l'equivalente di 3 milioni, 4 telefonini cellulari, una videocamera [redacted] un'autoradio.

I sei arrestati sono trattenuti nelle carceri di Sanremo, a disposizione del sostituto procuratore Politi. Ieri alle 13, in tribunale, Marco Lanteri è stato colto da malore e trasportato in ospedale. Le sue condizioni non [redacted] preoccupanti.

Daniela Borghi

I nordafricani tratti in arresto [redacted] l'operazione-Medusa. Da sinistra a destra: Adel Ali e Kalghoumi Zuair Ben Benarous; al centro: Elkebir Mamoud e Hassam Jamin e, [redacted] alto, Mabruk Kamal

Breve viaggio tra gli istituti della provincia per sondare le reazioni di studenti e prof

Maturità, materie che piacciono

E in qualche aula addirittura urla di gioia

SANREMO. «Per l'ultimo [redacted] di maturità, con il vecchio sistema introdotto nel 1969, il ministero della Pubblica Istruzione si è comportato bene. Nella scelta delle materie non ci ha fatto scherzetti. Per il 1999 si vedrà». Questo il commento a caldo di numerosi ragazzi raccolto ieri in vari licei e scuole professionali di Sanremo e della provincia di Imperia dopo il sorteggio delle materie.

Studenti. Per tutti, la testimonianza di Marco Aicardi, sanremese, iscritto al 5° anno presso l'Istituto d'Arte «Walter Gropius» del capoluogo [redacted] provincia: «L'80 per cento delle materie uscite ce le aspettavamo. Affronteremo quindi [redacted] più serenità [redacted] i mesi che ci separano dalla maturità».

E vediamo che cosa pensano presidi e professori.

Liceo scientifico statale «G. Saccheri» di Sanremo. «Mi ha un po' meravigliato - dice il preside, professor Domenico Pace - che tra le prove orali manchi Storia. Probabilmente i selezionatori hanno pensato ad una rotazione [redacted] materie sacrificando, se così si può dire, proprio Storia (materia presente l'anno scorso) [redacted] ripescando Scienze, assente da qualche tempo. Nel complesso si tratta di scelte molto equilibrate, soprattutto tenendo conto dell'indirizzo scientifico della nostra scuola».

Istituto Tecnico Commerciale «Ruffini» con sedi a Imperia e Pieve di Teco. «I ragazzi - sostiene la vicepreside, professoressa Angela Gandolfo - sono soddisfatti. C'era timore [redacted]prattutto per la seconda prova scritta. Tutto invece si [redacted] risolto nel migliore dei modi. Come seconda prova scritta, infatti, per i futuri ragionieri [redacted] uscita Ragioneria [redacted] per i futuri geometri Costruzioni. Due materie che quasi tutti gli studenti si aspettavano. Quindi nessun trauma. Quando nelle classi, sia di Pieve di Teco sia di Imperia, sono state [redacted] note le materie d'esame, c'è stato un urlo liberatorio. Molti sono stati gli evviva lanciati al cielo dagli studenti».

Ragazzi al fatidico esame

Liceo classico statale «Cassi[redacted] di Sanremo. «Come seconda prova scritta - afferma il vice preside, professore Giorgio Guido - è arrivato [redacted] Greco. Alla maturità dallo scorso anno c'era [redacted] Latino. Una rotazione abbastanza scontata. L'Italiano, ovviamente, [redacted] prima materia scritta era scontato. Quindi nessuna grossa sorpresa [redacted] che per qualche studente che, amando maggiormente [redacted] latino, forse si è sentito un po' tradito dalla fortuna. Stesso discorso per le materie orali. Rispetto lo scorso anno è saltata Storia. Al suo posto c'è Filosofia. Ma era prevedibile».

Liceo Linguistico. «Noi - spiega il vicepreside Guido - seguiamo lo "Sperimentale Brocca". Nell'ultimo triennio le lingue straniere studiate sono tre. Sulle materie scelte non abbiamo ancora notizie definitive, non possiamo dare giudizi».

Istituto Magistrale di via Alighieri, Sanremo. Il preside era assente. Un professore, forse [redacted] po' stressato, anzichè esprimere la propria impressione [redacted] l'è presa con i media [redacted] lo stesso ministero perchè, a suo dire, in[redacted] informare i giornalisti avrebbe dovuto mandare prima a tutti, docenti e segreterie, fax con le materie d'esame prescelte.

[redacted] Basso

CERCHIAMO
[redacted]
per custodia di villa [redacted] lavori di giardino di nostra proprietà sulla collina in periferia di Imperia Oneglia.
Offriamo adeguato trattamento economico [redacted] abitazione indipendente all'interno del parco.
Gli interessati sono pregati di scrivere alla Fratelli [redacted] S.p.A. Imperia Oneglia [redacted] telefonare al n. 0183 720.000.

VENCE FESTE PASQUALI 1998
Domenica 12 [redacted]
Ore 9 [redacted] nella Catedrale
[redacted] 10 Incoronazione della Regina
"Danse de la souche" da LA BRISSAUDO
Place Clémenceau (Gratuito)
Ore [redacted] folcloristici con i gruppi :
* La Brissaudo (VENCE)
* L'Oulivarello (MARSEILLE)
* Les Danseurs Catalans (AMELIE LES BAINS)
* [redacted] LA [redacted]
[redacted] *Grand Jardin (Gratuito)*
Lunedì 13 Aprile
[redacted] 10 Messa della Sede - *Plateau St* [redacted]
Ore 14 Battaglia [redacted] fiori (Ingresso libero)
[redacted] Marignane
[redacted] Lac (Majorettes di Breil-sur-Roya)
Il gruppo MARACUJA
[redacted] la compagnia ANTHEOR - [redacted] di Venezia
Place [redacted] *(Gratuito)*

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

BORGHETTO S. SPIRITO
[redacted] feste
Pomeriggi danzanti
[redacted] 15-18,30
con orchestra ogni martedì, giovedì, sabato [redacted] domenica
[redacted]
ore 21 ogni sabato e domenica
SABATO 4
Orchestra spettacolo
[redacted]
[redacted] 5
Orchestra
[redacted]

Marineland
ANTIBES-RN7-FRANCIA

[redacted] DI [redacted]
Estratto bando di gara
Oggetto: progettazione definitiva ex L. 109/94 corredata dalle necessarie indagini geognostiche di una linea di trasporto pubblico [redacted] in sede propria [redacted] Sup.re - Vado Ligure - 1° Lotto funzionale (Albisola-Savona).
Compenso massimo del servizio: L. 310.000.000 al netto degli oneri [redacted]. Termine per la presentazione dell'offerta: ore 12,00 del 27 aprile 1998. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti parametri: prezzo - tempo - valore tecnico.
Il bando integrale è affisso all'Albo Pretorio di questa Provincia - Via Sormano 12 (tel. 019/83131)

SCACCHI

[redacted] imperiesi [redacted] evidenza

Per il secondo anno consecutivo i giovani scacchisti imperiesi so[redacted] stati protagonisti dei campionati regionali giovanili. Nel settore femminile della categoria «Allievi» il titolo regionale è andato a Benedetta Bianchi, 10 anni, scolara di quinta elementare (nella foto). Al terzo posto Chiara D'Oria. Nella categoria ragazzi l'imperie[redacted] Giovanni Alberti si è aggiudicato il secondo posto. [[redacted] b.]

La inaugura domani il vescovo di Ventimiglia

[redacted] parrocchiale [redacted] Cipressa [redacted]

[redacted] Gli abitanti di Cipressa e Costarainera [redacted] domani avranno una [redacted] chiesa parrocchiale. A inaugurarla sarà il vescovo di Ventimiglia, monsignor Giacomo Barabino, che alle 18 - sull'altare appena consacrato - celebrerà la prima messa nel tempio che è intitolato a «Nostra Signora degli Angeli». I lavori erano stati iniziati nel '95 e si riferivano a un progetto che era pronto da ben dieci anni.

L'opera è stata accolta con soddisfazione da parte della cittadinanza che ha seguito passo pa[redacted] il procedere dei lavori. Il costo della struttura è stato di un miliardo [redacted] milioni ed è stato sostenuto con il finanziamento della conferenza episcopale italiana.

La chiesa ha una capienza [redacted] 300-400 persone ed è stata realizzata, [redacted] progetto firmato dall'architetto Primo Papone, dalla società Vialit di Sanremo.

Lo stile è improntato a una linea architettonica moderna molto sofisticata con un tetto in legno a vela. Da notare che l'opera sorge in parte sui ruderi di una chiesa più antica che era stata costruita nel seminterrato.

Domani alla cerimonia [redacted] in forse la presenza [redacted] parroco titolare, d[redacted] Domenico Scalonio, 87 anni che, purtroppo, in questi giorni lamenta una fastidiosa indisposizione. [redacted] c'è chi sostiene che, malgrado gli acciacchi, l'anziano ma sempre dinamico sacerdote ce [redacted] metterà tutta per non perdere l'importante appuntamento.

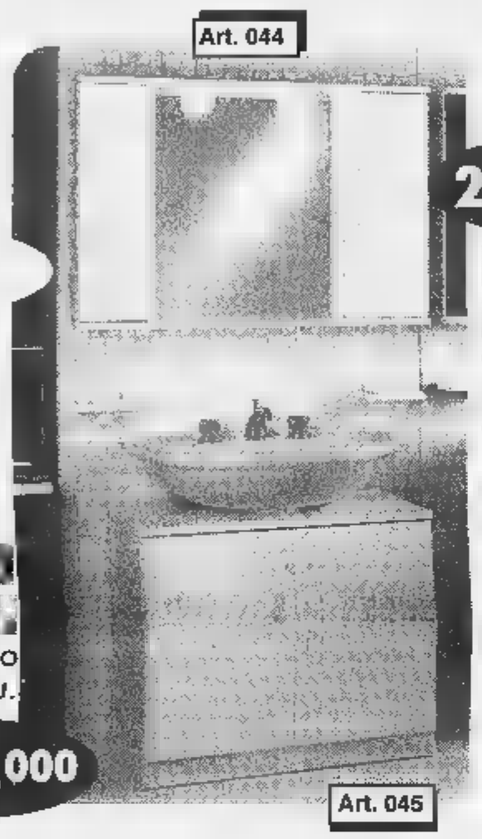
L'esigenza di una chiesa in una zona che negli ultimi anni ha [redacted] un certo sviluppo urbanistico era sentita da tempo: realizzare però un'opera di tale portata si è dimostrato piuttosto difficoltoso ma alla fine, parroco e Curia l'hanno spuntata. [a. b.]

MENU' DI PASQUA
Insalata di mare
Fave alla campagnola
Melanzane grigliate
Capesante allo chef
Torta pasqualina
Crêpe agli asparagi
Risotto allo scoglio
Lasagne al pesto
Salmone al cartoccio con patatine
Capretto alla favorita con pisellini
Colomba pasquale con zabaglione
Caffè
Vini: Bianco di Galestro
Rossese di Soldano
Mario e Maria Teresa augurano Buona Pasqua
APRICALE
Tel. 0184/20.81.86
Ristorante
LA FAVORITA

Anche se il 1° Aprile è passato occhio ai pesci !

fidatevi solo delle offerte di ferrolegno market

FERROLEGNO MARKET



219.000

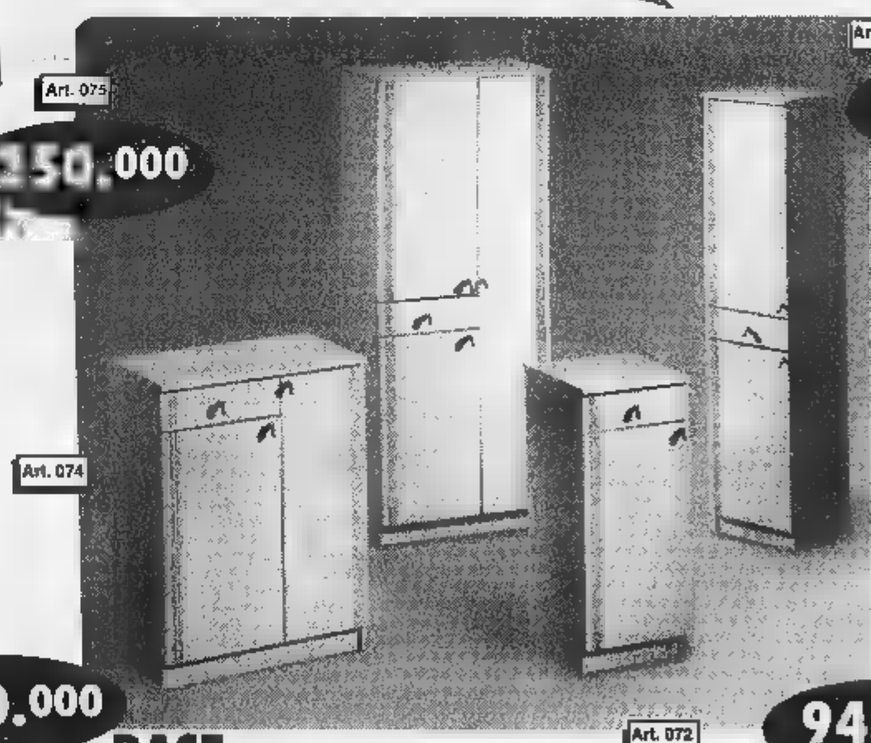
MONOBLOCCO A DUE ANTE.
Colore bianco-bianco o bianco-blu.

SOTTOLAVABO A DUE ANTE.
Colore bianco-bianco o bianco-blu.

235.000

COLONNA DOPPIA.
Tre ante + un cassetto;
cm 59x34x150h.

250.000



156.000

COLONNA SINGOLA.
Due ante + un cassetto;
cm 34x34x150h.

BASE SINGOLA.
Un' anta + un cassetto;
cm 34x34x79,5h.

140.000

BASE DOPPIA.
Due ante + un cassetto;
cm 59x34x79,5h.

94.000

156.000

COPRICOLONNA
Due ante
cm 70x45,5x62h.

PUNTOLEGNO

APERTO dal LUNEDI' al SABATO

BRICOLAGE - ARREDAMENTO - CASALINGHI - GIARDINAGGIO

FERROLEGNO MARKET

VIA CANESSA 28 SANREMO - TEL. 0184-504300 - 507246

global editing 0184 59 39 59

L'edificio ospiterà un museo dedicato allo scienziato inventore della dinamite

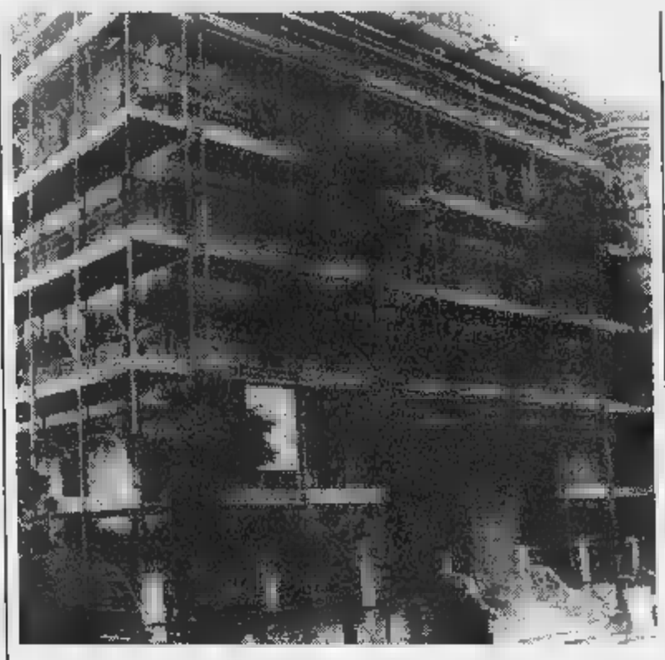
Via al recupero di Villa Nobel

Arredi originali e il laboratorio dell'epoca

SANREMO. Villa Nobel, lentamente, sta ritornando a vivere. L'edificio, che risale alla metà dell'Ottocento, fu testimone degli ultimi esperimenti del grande scienziato svedese prima della sua morte, avvenuta proprio a Sanremo nel 1896.

Ora è al centro di un intervento di ristrutturazione e restauro, finanziato dalla Provincia, che dovrebbe ricreare l'ambiente e l'atmosfera di un'epoca che ormai sembra lontana anni luce. I lavori permetteranno la sua trasformazione in Museo nobeliano e l'inserimento di questo nuovo sito culturale in un circuito internazionale che toccherà altre due città europee legate al nome dell'inventore della dinamite, Karlskoga, in Svezia, e Sevran, in Francia. Per fare questo è già stato chiesto un contributo di un miliardo all'Unione Europea nell'ambito del «Progetto Raffaello».

Villa Nobel, dopo avere conosciuto autentici momenti di gloria, con la celebrazione delle Giornate nobeliane, alla presenza del re di Svezia, e illustrissimi Premi Nobel (doveva esserci anche il presidente della Repubblica, Pertini che poi rinunciò), conobbe uno triste periodo di decadenza con la chiusura al pubblico e il trasferimento in magazzini della Provincia di tutti gli arredi, compreso il laboratorio originale di Alfred Nobel. Motivo, l'inagibilità dell'immobile, minacciato dalle infiltrazioni piovane. Per tre anni la villa è rimasta chiusa. E, dopo tre anni, i segni dell'abbandono, si sono manifestati in tutta la loro drammatica crudezza: muri scrostati, macchie di umido, presenza di muffa, crepe nei soffitti.



Un intervento edilizio da 870 milioni per il recupero di Villa Nobel

I lavori sono stati affidati alla Cons Coop di Forlì per 870 milioni. Oltre all'impermeabilizzazione del tetto e del pavimento semi-interrato, gli operai dovranno rinforzare un solaio e procedere alla realizzazione di un elevatore esterno per far superare lo scalone ai portatori di handicap e di un ascensore interno. L'intervento dovrebbe protrarsi per circa un anno. L'impegno di spesa prevede anche 119 milioni - già stanziati - per il restauro dell'affresco che caratterizza quello che fu lo studio di Nobel.

Al termine prenderà il via la seconda fase, la più delicata: la trasformazione della villa patrizia in un nobelliano, con la ricostruzione degli stessi ambienti di quell'epoca lontana: l'ufficio di Nobel, il suo laboratorio, con alambicchi e provette, i suoi libri, le sue penne. La Provincia è in trattativa con privato per riacquistare la camera da letto dello scienziato.

Il progetto per la ricostruzione dello stesso ambiente di cent'anni fa, è stato affidato all'architetto svizzero Woodley, lo stesso che anni fa ha curato l'allestimento del Museo dell'olio Carli, a Imperia.

Fra i Premi Nobel che hanno già garantito la loro presenza alla cerimonia dell'inaugurazione, vi è anche Dario Fo.

«Abbiamo la fortuna di possedere ville e proprietà che furono di grandi personaggi della storia e della cultura» afferma l'assessore provinciale, Iacobucci, facendo i nomi degli Hambury, di Nobel, di Grock. E aggiunge: «Sono patrimoni storici e culturali che devono essere messi a disposizione del pubblico. Beni che debbono essere fruibili da tutti».

Piero

L'allarme all'alba di ieri in un magazzino di Valle Armea

Attentato incendiario floricoltori nel mirino

SANREMO. Ancora una notte di terrore nel mondo della floricoltura per un nuovo attentato incendiario nei confronti di un magazzino di Valle Armea. Questa volta, però, i piromani hanno fallito. La tanica di benzina lanciata da una finestrella all'interno dei locali dell'azienda floricola «Di Michele», in via Frantoi Canai, non ha infatti preso fuoco. A bruciare è stato soltanto l'innesco, il liquido infiammabile sparso sul pavimento che nelle intenzioni dei malviventi avrebbe dovuto far scoppiare la tanichetta di plastica con il carburante. I danni sono lievi, limitati a qualche parete annerita dal fumo.

Ad occuparsi del sopralluogo, all'alba di ieri, sono stati gli agenti della volante. I poliziotti hanno sequestrato la tanica di benzina e ascoltato la testimonianza della donna che intorno alle 6,15 aveva chiamato, preoccupata, il 113, consapevole di trovarsi di fronte ad un attentato fallito.

Per gli investigatori l'attentato non ha nulla a che vedere con il racket e la malavita organizzata. Si tratterebbe dell'ennesimo episodio legato alla concorrenza sleale, un fenomeno particolarmente legato al mondo della floricoltura. Al momento, ogni indizio in questo senso, richiesto dagli inquirenti all'azienda «Di Michele», rimane comunque coperto dal riserbo più stretto. Gli esperti della scientifica hanno già repertato alcune impronte digitali che potrebbero essere d'aiuto per riuscire ad identificare i responsabili dell'attentato in via Frantoi Canai.

Una tanica di benzina, un semplice innesco, e il fuoco che distrugge ogni cosa. Questa la sequenza degli attentati incendiari che da qualche mese continuano a verificarsi a Sanremo, quasi a confermare che ad agire sia sempre la stessa mano. In Valle Armea negli ultimi quattro mesi gli attentati che hanno interessato magazzini di fiori e di aziende che commerciano nell'ambito del mercato, sono stati una decina. In città, invece, il fenomeno si è esteso anche ad altre attività. E' il caso dell'incendio che all'inizio di marzo aveva devastato il deposito dell'Igiene Urbana della ditta «Ponticelli» in via San Rocco alla Foce e di quello che qualche giorno dopo aveva devastato il distributore di benzina della «Erg» in corso Marconi.

Per la città dei fiori l'allarme continua mentre polizia e carabinieri sono alle prese con una «caccia all'uomo» che non ha ancora permesso di individuare mandanti e responsabili degli incendi dolosi. **[g. ga.]**

AGRICOLTURA

Irap, «stangata» in arrivo

E' in arrivo un'altra stangata fiscale. Questa volta colpirà coloro che operano nel settore dell'agricoltura. Le aziende agricole della Liguria vedranno infatti a breve termine gli imponibili catastali con le inevitabili ripercussioni di carattere fiscale che riguardano in particolare l'Irap (imposta sulle attività produttive). Per questo motivo anche in provincia di Imperia è scattato l'allarme e le preoccupazioni tra gli appartenenti ad una categoria già fortemente penalizzata da situazioni di crisi. Gli agricoltori del Ponente lamentano che rispetto alle altre regione gli imponibili catastali sono già più elevati da un minimo di cinque a un massimo di cento volte, ed è quindi assolutamente improponibile un ulteriore ritocco maggiorativo. «Inammissibile», afferma l'assessore regionale al Bilancio, Fulvio Vassallo. L'esponente del Pds ha portato ieri mattina l'argomento all'attenzione degli organi di governo della Regione e subito dopo ha scritto al Ministro delle Finanze, Vincenzo Visco. Sono due le importanti questioni che Vassallo, a nome anche delle organizzazioni professionali agricole, segnala a Visco, invitandolo a risolvere il problema. **[a. b.]**

DALLA CITTA'

EMERGENZA

Trasbordo in elicottero al San Martino al Borea

Trasporto urgente con l'elicottero dei Vigili del fuoco dal «San Martino» di Genova alla Rianimazione del «Borea» di Sanremo. L'aeromobile è atterrato allo stadio ieri pomeriggio e ha affidato all'ambulanza della Croce Rossa una donna di 68 anni con una grave insufficienza respiratoria. Il trasferimento in Riviera si è reso necessario a causa della mancanza di posti letto nei reparti specialistici del capoluogo. **[g. ga.]**

POLITICA

Il sindaco: «Nessun esproprio selvaggio in Borgo»

«Prima degli espropri un incontro con i proprietari dei terreni e la circoscrizione». Il sindaco Giovenale Bottini cerca così di sedare sul nascere le polemiche in relazione al progetto per lo svincolo dell'Aurelia-bis a Borgo Tinasso. «Non c'è nessun progetto - spiega - prima del quale preliminare valuteremo le esigenze degli abitanti». Resta inteso, però, che l'opera è di primaria importanza. **[g. ga.]**

CULTURA

In biblioteca una conferenza su Montale e Luzi

Nuovo appuntamento culturale per la biblioteca civica «Corradi» di via Carli. Mercoledì 8 aprile alle 17 è prevista una conferenza sul tema «Il dualismo degli opposti in William B. Yeats. Confronto con Montale e Luzi». La relazione a cura della professoressa Marcella Artusio Raspo mentre ad occuparsi delle letture sarà la professoressa Marisa Biga Bestagno. **[g. ga.]**

INCIDENTE

Incidente stradale ieri mattina in via Gioberti

Un ragazzino di 16 anni è rimasto ferito ieri mattina al passaggio a livello di via Gioberti. E' caduto dallo scooter dopo essersi scontrato con un'auto. A soccorrerlo per primo è stato un passante, volontario di una pubblica assistenza di Vallecrosia, che lo ha poi affidato ai barellieri di Sanremo Soccorso. **[g. p. m.]**

ELEZIONI

Varriale riconfermato presidente al Tennis Sanremo

Il «Circolo Tennis Sanremo» ha un nuovo consiglio direttivo. L'assemblea dei soci, presieduta dal presidente provinciale della Fit, Renzo Cimiotti, ha eletto Innocente Bisato, Stefano Carbonetto, Alberto Del Becaro, Alessandro Fiore, Pietro Martinoia, Piero Planamente e Benito Varriale. Il consiglio ha poi riconfermato alla presidenza Varriale che avrà Martinoia come vice. **[g. ga.]**

L'aggressione nella notte, davanti alla stazione ferroviaria

Coltello alla gola è rapinato mentre telefona da una cabina

**Aggiato all'arma bianca nella cabina telefonica di fronte alla stazione ferroviaria. E' dell'altra notte l'ultimo assalto della microcriminalità che rischia di vanificare le operazioni «città sicura» delle forze dell'ordine. La vittima della rapina, portata a segno con la minaccia di un coltello, è un agente immobiliare milanese di 33 anni, Massimo Perini, che rientrando dalla Costa Azzurra si era fermato in piazza Battisti per fare una telefonata. I banditi lo hanno atteso vicino alla cabina della Telecom. Gli si sono parati di fronte all'improvviso minacciandolo con un grosso coltello: «Dacci il portafoglio - hanno intimato - stai calmo e non ti succede niente». A Perini non è rimasto altro da fare che consegnare il portamonete ai rapinatori che, senza richiesta, gli hanno comunque lasciato la patente.

La coppia di malvienti è fuggita dalla piazza della stazione in sella ad uno scooter. Subito dopo l'imprenditore immobiliare ha chiamato i carabinieri. Ha presentato una denuncia per rapina e ha dato agli investigatori sommaria descrizione dei banditi: italiani, tra i 20 e i 24 anni, entrambi con un paio di jean e un piumino nero. Le ricerche, che hanno visto la mobilitazione di tutte le pattuglie dell'Arma, non hanno avuto riscontri positivi. **[g. ga.]**

FREE CLIMBING

Campionato italiano a Villa Ormond

Sugli alberi centenari dei Giardini di Villa Ormond ieri si è svolto il Campionato italiano di Free Climbing. Per tutta la giornata, davanti a spettatori incuriositi, i migliori atleti italiani di questa spettacolare disciplina si sono così «arrampicati», con le tecniche più diverse, su altissimi pini marittimi, ficus e palme. La manifestazione è stata inserita nel contesto dei festeggiamenti che sono in corso per i «100 anni di floricoltura a Sanremo e nella Riviera dei fiori». Nella foto di Gatti «arrampicatori» in azione. **[r.b.]**

TEATRO ARISTON
MARTEDI' 7 APRILE 98 ORE 21,15
ENRICO BERTOLINO
in
"MILANO E DINTORNI, PROFILI E CONTORNI"
NUOVO TEATRO COMICO
GIOVEDI' 9 APRILE ORE 21,15
La Compagnia di operette BELLE EPOQUE di Giorgio Tazzari
presenta
DIANORA MARANGONI
in "IL PAESE DEL SORRISO"
ovvero "TU CHE MI HAI PRESO IL CUORE"
Operetta in due atti di F. Lehar

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttocasa
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

FOTO VIDEO-RENATA
ROCCAVIONE Via F.Giordanengo-48. Tel. 0171-767126.
FOSSANO Viale Regina Elena 118. Tel.0172-695016.
IL NEGOZIO LEADER DEL FOTO CINE VIDEO
BASTA FOTO BRUTTE DEI MIEI VIAGGI.
CON 5 SVILUPPI FOTO 1 VIAGGIO GRATIS + 1 A PAGAMENTO.
SOLO STAMPE BORD-PLUS E MAGNUM
TANTE TANTE NOVITA' E PREZZI SEMPRE PIU' BASSI.
DIGITAL CAMERE.

CONTINUA CON SUCCESSO
LA GRANDIOSA LIQUIDAZIONE
DI
ELETTROMOBILI 2 S.r.l.

EFF. COM. LEGGE 80

ANDORA
VIA MERULA, 22/a - SV tel. 0182/681038
a 200 mt. dall'imbocco dell'autostrada - AMPIO PARCHEGGIO INTERNO

TUTTI I MOBILI VENGONO VENDUTI A PREZZI DI
FALLIMENTO

OCCASIONI IRRIPETIBILI
SU
CAMERE • CAMERETTE • CUCINE COMPONIBILI
SALOTTI • SOGGIORNI • COMPLEMENTI
ARREDAMENTI PER ALBERGHI

PAGAMENTI RATEALI

APERTO TUTTE LE DOMENICHE

ORARIO CONTINUATO DALLE 9,30 ALLE 19,30

SCONTI REALI dal 30% al 80%

CONSEGNE IN TUTTA ITALIA E OLTRALPE COMPRESE NEL PREZZO

ORGANIZZAZIONE DITTO - 0337/218445

Bordighera cerca di venire incontro alle esigenze dei residenti e dei turisti

Parcheggi, in arrivo 500 posti

In città due nuovi maxi-impianti sotterranei

BORDIGHERA. In arrivo due parcheggi interrati: vicini al via due progetti di realizzazione di garage in serie, un impianto in centro e uno nella città alta.

Nella frazione di Sasso, invece, sono già in corso i lavori per la costruzione di un piccolo posteggio molto atteso dagli abitanti. Servirà infatti al fabbisogno dei residenti e, nel periodo estivo, offrirà maggiori opportunità di trovare posto auto ai diversi visitatori del borgo antico che si accalcano numerosi.

Parcheggio del tennis. E' stato pubblicato il bando di ga per il parcheggio di zona tennis, ai campi da gioco o la bocciofila.

Spiega il sindaco Alvaro Vignali: «C'è grande interesse per questa struttura ed anche fiducia da parte dei cittadini, perchè già una ventina di loro hanno fatto la prenotazione per questo box, ancora prima dell'inizio dei lavori».

Continua: «Il progetto prevede la realizzazione di poco meno di duecento posti auto. Una parte di questi sarà esclusivamente destinata ai privati, e verrà posta in vendita a 48 milioni e 500 mila lire più Iva, agevolata al 4 per cento per coloro che acquisteranno il box come pertinenza della prima casa». ancora: «La parte re destinata a parcheggio a rotazione, al servizio sia dei frequentatori della bocciofila e del tennis, sia di coloro che ne avranno bisogno per andare in centro per fare passeggiata o shopping».

Il progetto è di particolare rilievo perchè prevede, oltre alla realizzazione del parcheggio, la prima parte intubata della via di Mezzo, e permetterà il collegamento tra Italia e parcheggio con un breve percorso di circa cinquanta metri.

«E' un molto importante di cui la cittadina di Bordighera si doterà nel breve termine commenta Vignali.

Piano Poi. E' in arrivo, nel centro storico di Bordighera, un Piano organico di intervento che porterà anche alla costruzione di un parcheggio interrato. Cosa progettato per migliorare il borgo medievale? Risponde il sindaco: «In particolare, questo piano organico prevede il restauro conservati di tutte le mura di cinta, la realizzazione di tutte le reti tecnologiche sotterranee, tutto l'impianto di illuminazione nuovo, il recupero della pavimentazione di tutti i vicoli, le e le piazzette».

Soprattutto, prevede la costruzione un parcheggio sotterraneo per trecento posti auto, sotto il piazzale del Capo.

Questo parking riservato per una parte ai soli residenti, e sarà posto in vendita dando loro la priorità: per terzo circa. I restanti due terzi saranno invece destinati a rotazione, per tutti i turisti e visitatori del centro storico.

«Sopra, nel piazzale del Capo prevista una zona a servizi, con verde - aggiunge Vignali - In particolare verrà riservata un'area al club della "petanca" e una delle ipotesi, quella che è stata accolta con maggiore interesse, è creare una specie di anfiteatro per poter accogliere, specialmente nel periodo estivo, manifestazioni all'aperto».

Borghi

ARCHEOLOGIA

Un volumi sui mosaici di Ventimiglia

Ieri nel giardino dell'ex ospedale Santo Spirito, la Soprintendenza archeologica della Liguria, il Comune e l'Asl imperiese hanno presentato il fascicolo illustrato: «Mosaici di Ventimiglia-L'area archeologica dell'ex ospedale di Santo Spirito». La manifestazione ha raccolto autorità un pubblico interessato al fascino dell'archeologia, che in quella della città di confine di per i numerosi scavi. Nella foto di Manrico Gatti un momento della presentazione. [d. bo.]

PROTEZIONE CIVILE

Auto rubata, arresti domiciliari al cuoco marocchino

Sono stati concessi gli arresti domiciliari cuoco marocchino di 24 anni, residente a Torino, arrestato l'altro giorno dagli agenti Ventimiglia perchè trovato bordo di un'auto rubata. Il nordafricano è stato processato ieri mattina in pretura, difeso dall'avvoca Alberto Pezzini di Sanremo.

Un catalogo di Marilisa Di Giovanni e Anna Ranzi

All'Istituto internazionale di Studi Liguri-Centro Nino Lamboglia via Romana, a Bordighera, si terrà oggi alle 17,30 la presentazione del volume «Pompeo Mariani-Catalogo ragionato», di Marilisa Di Giovanni Anna Ranzi. Presenterà il libro Franco Sborgi, docente di Storia dell'Arte contemporanea e direttore della scuola di specializzazione in Storia dell'Arte dell'Università di Genova. Interverranno anche le autrici con Stefania Scevak Mario Marcenaro. L'iniziativa è organizzata in collaborazione con la Fonda Pompeo Mariani di Bordighera.

Cerimonia per la consegna del polittico di S.Giovanni

Si svolgerà oggi, alle 15,30, la cerimonia di riconsegna del cinquecentesco polittico di San Giovanni Battista la presentazione del «giornale» pubblicato dal Comune di Soldano, che ne illustra il suo restauro. Interverranno Fausto Amalberti, Massimo Bartoletti, Franco Boggero e Anna Rosa Nicola.

Fondi per l'acquisto di mobili per il Centro sociale

Saranno devoluti per l'acquisto di mobili e arredi nel Centro sociale Roverino, a Ventimiglia, i fondi che sono stati raccolti ieri sera durante la cena al ristorante La Capannina. L'iniziativa è del Club Andromeda, aderente Forza Italia, presieduto da Tullia Tabiani. Si è svolta anche una lotteria, alla quale hanno partecipato l'onorevole Claudio Scajola, presidente della provincia Boscetto il candidato a sindaco del Polo, Giorgio Valfrè.

BORDIGHERA

Rogo simulato: esercitazione di pompieri e forestali

Esercitazione antincendio a San Secondo: oggi, dalle 14 alle 17, simulato un rogo in una serra, con le fiamme che si estenderanno alle case. Parteciperanno i Vigili del fuoco, la Forestale, le forze dell'ordine, i volontari delle pubbliche assistenze, la nuova associazione «Luciano Veziano» e la polizia municipale, che ha organizzato questa simulazione di incendio. Parte importante nell'operazione, destinata a richiamare molti curiosi, l'avrà Comitato di quartiere di San Secondo. [d. bo.]

Scoperti al confine

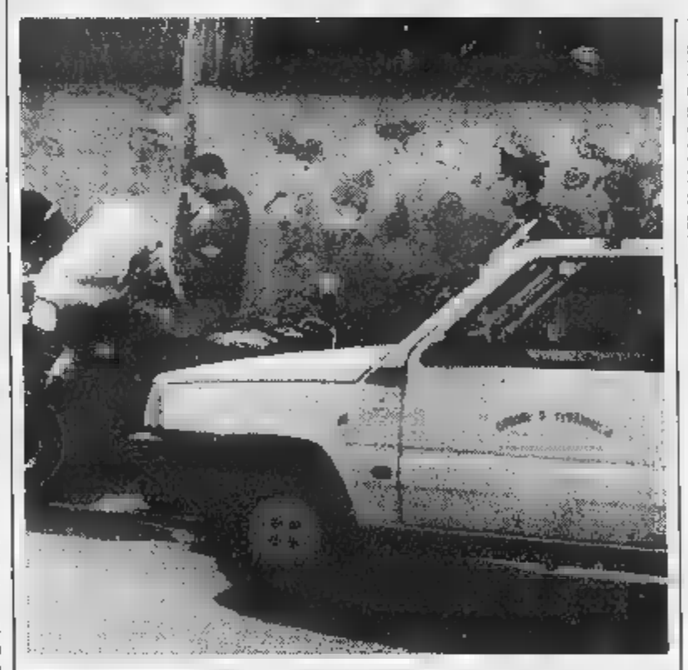
Clandestini viaggiavano in una cisterna

Viaggiavano da diverse ore al limite dell'asfissia in un'autocisterna italiana adibita al trasporto di prodotti chimici, che però ospitava 12 clandestini Nordafricani decisi ad espatriare in Italia ad ogni costo, anche quello di morire soffocati. Ad intercettare il carico di disperati sono stati i doganieri francesi, durante un posto di controllo vicino al valico autostradale ventimigliese. Si sono accorti dello stratagemma perchè all'«alt» di polizia l'autista del mezzo ha frenato colpo, dalla cisterna volate grida di dolore parte dei clandestini, scaraventati in blocco da un capo all'altro del camion perchè privi di un appiglio. Per i militari francesi non c'è voluto molto a smascherare il trucco, e in poco meno di un minuto dalla cisterna sono apparsi 12 volti cianotici, di marocchini stremati dalle forze.

Gli extracomunitari, saliti bordo del avevano viaggiato per parecchie ore consecutive. [d. bo.]

I carabinieri impongono anche il collaudo alla Motorizzazione

Fuorilegge l'auto del Comune Multa e sequestro del libretto



La Panda del Comune bloccata e multata al posto di blocco dei carabinieri

VENTIMIGLIA. Multa salata sequestro del libretto di circolazione per un'auto del Comune di Ventimiglia che superato il collaudo della Motorizzazione. Sono stati i carabinieri ad accorgersi che la macchina, una Panda, la scritta «Comune di Ventimiglia» sulle fiancate, non in regola. Troppo vecchia per circolare sulla strada. Avrebbe dovuto affrontare la verifica dell'Ufficio della motorizzazione. evidentemente in Comune, la data di immatricolazione dell'utilitaria, è sfuggita e l'autista incappato nei rigori del Codice della strada. Inflessibile la pattuglia di carabinieri motociclisti di Imperia. Hanno fermato l'auto del Comune ad posto di blocco, nei pressi di Villa Olga e hanno effettuato tutti gli accertamenti, nonostante si trattasse di un'auto ufficiale Comune. Non in regola ed scattata la multa di 215 mila lire. Più il sequestro del libretto di circolazione e l'obbligo del collaudo. Pena il sequestro dell'auto. [g. p. m.]

Il furto era avvenuto ad Arma durante una gara

Ruba una canna da pesca denunciato dai carabinieri

I carabinieri hanno recuperato a Ventimiglia una canna da pesca che era stata rubata il 22 marzo scorso in occasione di una competizione di pesca-sportiva che si era svolta sulle sponde del torrente Argentina, ad Arma di Taggia. Un'indagine serrata, quella dei militari, che ha permesso di restituire al legittimo proprietario, ieri molto soddisfatto dell'operato della Benemerita, l'armamentario per la pesca da fiume che ha un valore commerciale non indifferente: circa un milione e mezzo.

Il blitz, che ha visto anche procedere ad una perquisizione domiciliare, si concluso con la denuncia a piede libero per ricettazione di un pescatore Ventimiglia, un uomo di 35 anni, che ora dovrà spiegazioni alla magistratura in merito alla singolare vicenda. Quando sarà interrogato in procura dovrà giustificare agli inquirenti il possesso della da pesca rubata.

La denuncia era stata presentata ai carabinieri di Arma di Taggia la sera di domenica 22 marzo, giorno della gara di pesca che si era svolta sull'argine del torrente Argentina, da un concorrente residente a Diano Marina. Gli uomini della stazione dei carabinieri di Taggia, al comando del maresciallo Francesco Manco, si sono subito attivati nelle indagni e da una serie di testimonianze riusciti a risalire ad prima cerchia di peronaggi sospetti. Interrogatori e verifiche hanno portato a vagliare alcune ipotesi fino quando, praticamente a colpo sicuro, è scattata la perquisizione che ha permesso di rintracciare la canna da pesca rubata. Era custodita in un appartamento di Ventimiglia. In , più di una settimana e il caso è stato brillantemente risolto. [g. ga.]

A Bordighera una tradizione che sta scomparendo

Gli «artigiani» delle palme oggi al lavoro dal vivo

Il Cif, Centro Italiano Femminile di Bordighera, organizza, come è ormai tradizione da alcuni anni, un pomeriggio di lavorazione «en plein air» dei caratteristici «parmureli» pasquali, vanto della cittadina delle palme. L'appuntamento è dalle 15 alle 17,30, in piazza del Popolo, davanti alla chiesa di S. Maria Maddalena.

Tutti i visitatori potranno così vedere, dal vivo, le varie fasi del difficile intreccio delle foglie di palma in mille fogge delicate, da far benedire e por in processione la Domenica delle Palme. Le foglie, bianche perchè cresciute buio grazie ad una apposita legatura eseguita mesi prima, assolutamente non dannosa per la pianta, e la loro particolare lavorazione costituivano, in passato, una produzione su cui Bordighera fondava una florida legata sia alla festività cristiana sia all'ebraica «Festa dei Tabernacoli».

La cittadina delle palme, ricca del più settentrionale palmeto peso di «phoenix dactylifera», la sinuosa palma delle oasi africane, custodisce gelosamente questa secolare tradizione, tramandata finora per via familiare. Ma questo appuntamento non è soltanto un modo simpatico di accostarsi ad una tradizione antica, bensì soprattutto un grido d'allarme per il futuro del palmeto, minacciato dal cambiamento delle colture, e quindi «indesiderato» nelle campagne e negli orti sorti dove le palme si sono nei secoli ambientate moltiplicate. Ed è anche un invito, per le giovani generazioni, a riscoprire tecniche «storiche» e colture dimenticate, ma non per questo meno redditizie. La richiesta di rami di palma bianchi è costante, ma sempre meno sono coloro in grado di produrli. [d. bo.]

APPUNTAMENTI

LA GUIDA AL WEEKEND IN RIVIERA

Al villaggio di Eze la Festa degli aquiloni

E' un'«esplosione» di feste e saloni, che preannunciano la bella stagione e fanno venire voglia di uscire. Expo eno-gastronomico a Diano Marina, Festa degli aquiloni a Eze, Salone della donna a Mentone, Fiera del Mare a Cap Ferrat: sono soltanto alcuni degli appuntamenti della giornata.

DIANO MARINA Al Palavela, prima fiera eno-gastronomica «Golfo degli aranci», patrocinata dal Comune. Negli stand della mostra mercato, aperti dalle 10 alle , saranno esposti vini «doc», formaggi, dolci e vari prodotti tipici. sarà anche in funzione ristorante, che prepare specialità tradizionali di Liguria e Piemonte. parteciperanno anche le Edizioni Enepilibri, che alle 16,30 presenteranno in anteprima «..Non soldi ma cioccolato», il nuovo libro del giornalista e scrittore Stefano Delfino: il volume narra la storia di Pietro Chiesa, un ragazzo di Camogli che nel '16 partì volontario per Grande Guerra, dove perse la vita.

La Bottega dell'Arte, alle 17, inaugura i nuovi locali di via Veneto 3, e presenta la sua immagine dopo la mostra d'antiquariato organizzata al Palazzo del Parco: nella nuova sede ci sono dipinti dell'800 e contemporanei, tappeti orientali, argenti, mobili e oggettistica. In esposizione anche le sculture di Chiara Marras, che si presenta per la prima volta al pubblico, e le opere della pittrice Stefania Scarnati Sacchi.

VENTIMIGLIA Al Centro culturale di San Francesco, alle 15,30, «Verso un'euroregione»: storia degli accordi di cooperazione interregionale e conferenza di Lorenzo Viale.

Secondo Salone della Donna, al Palais de l'Europe, organizzato dal club Soroptimist di Mentone. Oggi e domani i visitatori troveranno tanti articoli, dalla moda all'arte della tavola e della casa. Alle 10, incontro sulle foreste d'altitudine, alle 11 conferenza di Josias Tricotti sui giardini di Menton, alle 14 sfilata moda, alle 16,30 conferenza sul caffè di Pierre Massia. Entrata libera.

A Fontvieille si svolge l'11° Salone Décoration Jardin: diversi artigiani si esibiscono davanti al pubblico adornando con originalità angoli di verde. Al Far di rue Plati, dalle 14 alle 19, «Fete du Far», con stand di giochi, brocante, attrazioni, buffet e il rodeo meccanico (ingresso libero).

CAP Tutto il villaggio costiero è coinvolto, dalle 10 alle 20, nella 4ª Fiera del Mare, dedicata agli appassionati degli sport acquatici e ai diportisti. I ristoranti offrono menù e prezzi interessanti.

Festa degli Aquiloni, oggi e domani, sulle cime del paese, nel parco dipartimentale della Grande Corniche. I campioni del mondo nel lancio di aquiloni si daranno battaglia con voli di drappi colorati. Spettacolo musicale nel primo pomeriggio.

MER Vendita all'asta di vini di prestigio: 2 mila e 300 bottiglie di Bordelais, Bourgogne e Rhone all'incanto, alle ore 14,30, al Grand Casinò: esposizione dalle ore 9,30 alle 12,30. A Villa Kerylos, alle 17,30, concerto del Quatuor Kerylos. Biglietti a 90 franchi.

NIZZA Al Palais des Expositions c'è il 3° Salone di Auto e Moto dalle 10 alle 19, entrata e 30 franchi.

[d. bo.]

Le proposte del pomeriggio comprendono il Salone dei giardini a Monaco

Un sabato tra expo e aquiloni

E a Cap Ferrat si tiene la Fiera del mare

Arriva la «Sfera» di Sharon

Tra le prime il film della Stone
Moretti si racconta in «Aprile»

I «nuovi arrivi» della primavera si aggiungono ai film premiati con l'Oscar. Questo fine settimana, si possono vedere «Sfera», una Sharon Stone in versione fantascientifica, «Aprile» di Nanni Moretti e «Kundun», storia sul Tibet firmata Scorsese.

In «Sfera», programmato al Centrale di Sanremo, si può ammirare il nuovo look della mangiauomini Sharon Stone, qui nei panni di una dottoressa dal capello corto. La affianca Dustin Hoffman. La pellicola è ispirata a un romanzo di Crichton: un gruppo di scienziati va all'avanscoperta nell'Oceano Pacifico, dove è stata trovata la «sfera», un misterioso veicolo spaziale.

Paesaggio ed atmosfera completamente diversi in «Kundun», che viene proposto all'Orfeo, sempre nella città dei fiori. E' una nuova dichiarazione di solidarietà il popolo oppresso del Tibet. Con «Aprile», proiettato alla sala 1 dell'Ariston Roof, Moretti svolge un tema autobiografico, allontanandosi dall'impegno politico per rivolgersi alla sfera privata. Le prime comprendono anche «Anastasia», la sfida della Fox alla Disney nel campo dell'animazione (Imperia e Ritz). Per le fan di DiCaprio, continuano «La maschera di ferro» (Centrale di Porto e Ariston) e «Titanic» (Dante, Capitol di Arma, Don Bosco di Vallecrosia, sala 3 del Roof).

L'affascinante Sharon Stone in una versione fantascientifica è la protagonista del film «Sfera» in programma al Centrale Sanremo

[e. f.]

La Banda Osiris al Palaparco

Oggi uno show tra musica e gag
A Diano il «terrunciello» Porcaro

Ecco le proposte della serata in Riviera Costa Azzurra, tra danza e appuntamenti gastronomiche, tra concerti e musica da ballare. La Banda Osiris è di scena a Bordighera, la principessa Stéphanie partecipa ad un galà di beneficenza per i bambini malati all'Hotel Loews di Monaco. Sabato con i modelli al Ninfa Egeria di Sanremo, a Diano la simpatia di Giorgio Porcaro.

Alla discoteca Camilla, sono di sche le ragazze imperiesi del calendario sexy della Master Mouse.

Si balla al dancing Il Timone via Clavesana con l'orchestra spettacolo i Nuovi Flash, nell'altra saletta musica Anni '60-'70 e sudamericana con Marco.

DIANO SAN PIETRO Dance e rock alla discoteca Pop 2000.

Musica dal vivo al discobar Blob di via Agnese, alle 22, con il concerto dei «Born to drink and blues» (ingresso libero). Al piano superiore del Tangò, al Molo Landini, si possono ascoltare brani latinoamericani, a quello inferiore dance. L'Acqua Salata di Molo Landini punta sul revival degli Anni '60 ai '90, in compagnia di Gianni Master Mind. Musica commerciale al Sortilegio. Alle 21,30, nel ristorante «Il Rifugio del pescatore» si esibisce Giorgio Porcaro, legato al personaggio del «terrunciello» milanese che ha portato tanta fortuna ad Abatantuono. Alle 24, il cabarettista sarà ospite del pub Candle Light.

All'american bar-karaoke Giagiò, festa primavera in collaborazione con la profumeria Livia di Oneglia: nella saranno estratti sorte gadget per uomo e donna. Il Centro sociale La talpa e l'Orologio di viale Matteotti accoglie alle 22,30 un concerto dei «Frontiera» (Ex Kina).

Alle 20,45, nella Società operaia, la sezione del Cai di Ormea organizza una serata in ricordo dell'ex presidente Ezio Arduino. Canterà la Corale «La Gardetta» di Alba e verrà proiettato il film «Camminitalia '95».

Si balla fino a tarda notte alla discoteca Ninfa Egeria di via Matteotti, dove «scaldano» l'ambiente cubiste mozzafiato e affascinanti modelli del mondo della moda milanese. L'animazione è affidata a dj Papa.

BORDIGHERA Spettacolo con la Banda Osiris, alle 21, nel teatro del Palazzo del Parco. «Sinfonia fantastica» è il titolo dello spettacolo messo in da quattro musicisti che trasformano un concerto in uno spettacolo divertentissimo. Protagonisti sono Gianluigi Roberto Carlone, Sandro Berti e Carlo Macrì. Biglietti a 25 e 20 mila, ridotti a 16 mila. La villa Regina Margherita ospita una festa dello Zonta.

VENTIMIGLIA Un concerto dell'organista Silvano Rodi celebra il completamento dei lavori di restauro all'antico organo della Chiesa di San Bartolomeo, a Latte. Il solista suonerà lo strumento costruito nel 1845 dal pistoiese Nicomede Agati e restaurato dall'imperiese Beniamino Giribaldi. In programma brani di Stanley, Boyce e Martini. Ingresso libero.

MONACO La principessa Stéphanie partecipa ad un galà di beneficenza in favore dei bambini malati della Costa Azzurra a cura dell'associazione Les enfants de Frankie, alle 20, nell'Hotel Loews. Il tema è «Frankie around the world», l'iniziativa è patrocinata dal principe Ranieri.

[d. bo.]

E lunedì arriva il balletto di Liliana Cosi

Cavour, la Sinfonica suona per il Parasio

IMPERIA. Oggi c'è la Sinfonica, lunedì arriva una «star» della danza come Liliana Cosi e mercoledì mattina, per le scuole, va in scena «Il diario di Anna Frank»: sono tre ritorni fuori programma, al Cavour, la cui attività prosegue anche al di là della stagione teatrale ufficiale, che si avvia alla conclusione con Paolo Hendel (18 aprile) e «Rumori fuori scena» con Zuzzurro e Gaspare (3 maggio).

L'Orchestra Sinfonica di Sanremo si esibisce questa sera (ore 21) al Cavour in occasione del trentennale del Circolo Parasio: dirige Fabiano Monica, e il solista è d'eccezione, perchè si tratta del violinista russo Igor Oistrakh, figlio del grande David, con il quale aveva spesso suonato in duo, e che la prossima estate sarà uno dei protagonisti del Festival di Cervo.

In programma, un preludio di Mussorgsky, il Concerto in Re Maggiore op. di Ciaikowsky, il «Prelude a l'apres midi d'un faune» di Debussy e «Ma mere l'oye» di Ravel. Biglietto unico, 15 mila lire.

Lunedì, giunge la Compagnia di Liliana Cosi e Marinel Stefanescu, che propone «Sinfonie in balletto», spettacolo diviso in tre parti, con la partecipazione di due strumentisti dal vivo, un flauto di Pan e un violino. Tre delle tante coreografie previste (il gruppo è composto da 12 danzatori) recenti creazioni dello stesso Stefanescu, presentate lo scorso settembre per il ventennale dell'Associazione Balletto Classico: «Il nome di Thais» da Massenet, «Ricordo di Madre di Calcutta» sulla «Lacrimosa» di Mozart e «L'età del primo bacio» sull'adagio del concerto per violino di Brahms. Altre coreografie si sviluppano su brani di Rachmaninov, Enescu e Lszt. I prezzi oscillano tra le 25 e le 35 mila lire, con riduzioni per studenti, anziani e allievi delle scuole di danza.

E mercoledì ecco «Il diario di Anna Frank», nell'intensa versione che ha dato il Teatro del Mediterraneo, per la regia di Pierluigi Cominotto e l'interpretazione di un gruppo di ottimi attori.

[s. d.]

Sesta edizione: oltre alle star come Amii Stewart anche tante giovani speranze

Bordighera, serate a tutto jazz

Dal 9 al 12 una rassegna con ospiti internazionali

BORDIGHERA. E' una rassegna super-patrocinata, «Bordighera Jazz & Blues», che da giovedì 9 a domenica 12 aprile, giorno di Pasqua, proporrà un cartellone dedicato ad artisti affermati e a nuove proposte e talenti emergenti. La manifestazione, alla sua 6ª edizione, è patrocinata dall'assessorato al Turismo di Bordighera e della Provincia, l'assessorato regionale alla Cultura, e potrà contare anche sull'appoggio della vice presidenza del Consiglio dei ministri e della direzione generale di Roma della Siae, che per l'occasione ha organizzato un premio per i migliori musicisti italiani jazz & blues. Ma l'intraprendente Enzo Bruno, presidente dell'associazione Musicateatro, ha inoltre ottenuto una collaborazione con Radio Rai 2, sulla scia della precedente presenza della radio a Bordighera, in occasione della rassegna «Città dell'Umorismo». Il rapporto tra Bordighera e Radio Rai 2 potrebbe quindi continuare e «istituzionalizzarsi», al pari di quello che lega Sanremo alla Rai tivù.

Tra gli ospiti di «jazz e blues», Amii Stewart (a sinistra) e Michel Petrucciani

Il programma di «Bordighera Jazz & Blues» prevede anche un'unione tra musica e immagini, con la mostra fotografica «I miti del Jazz», curata da Roberto Coggiola e Umberto Germinale, inaugurata ieri nella Sala Rossa del Palazzo del parco.

La prima del festival, giovedì 9, sarà dedicata ai giovani gruppi musicali italiani, selezionati dopo l'ascolto di oltre 200 cassette e cd: Johnny Larosa & The Red Spiders e la Black in Blues Band. L'entrata sarà gratuita. Quest'ultimo gruppo riceverà il premio della Siae. Venerdì 10 aprile, Mediterranean Trio, Anthony Paule Blues Band e Egidio «Juke» Ingala, biglietti 20 mila.

Sabato 11 aprile sarà scena un grande pianista jazz, Michel Petrucciani, che l'organizzazione ha ottenuto dopo richiesta inoltrata nel '93: le tournèe sono infatti molto selettive. Il concerto sarà preceduto dall'esibizione degli Herbie Goins & The Rhythm Soul and Blues Band. Biglietti a 40 mila. Infine, domenica 12 aprile, ingresso anticipato alle 20,30 (le altre sere sarà alle 21), per la dirette radiofonica su Radio Rai 2 del concerto di Amii Stewart, in eccezionale versione con jazz band, studiata appositamente per la manifestazione bordigotta. Apriranno la serata gli Errant Vocalise Forges, Sumarè-Dahan & Greenslade. Biglietti 35 mila. L'abbonamento costa 75 mila lire.

Daniela Borghi

STAGIONE AL CINEMA

R. Tel. 61.978. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 63.871. Cineforum: **La Maschera** . Orario: ap. 15; ult. 22,30. L. 10.000; .

Tel. 293.620. Or.: 15; 18,30; 22,30. L. 10.000; rid .

IMPERIA. Tel. 292.745. **Anastasia.** Or.: inizio 15,30; ultimo 22,30. L. 10.000; rid. .

Tel. (0184) 43.440. **Titanic.** Spettacolo unico ore 21,15.

OLIMPIA. Tel. 261.955. Cineforum **L'avvocato del diavolo.** Orario: 20,30; 22,50.

DON BOSCO. Tel. 254.898. **Titanic.** Or.: spett. unico ore 21.

CRISTALLO. Tel. 206.049. **The Jackal.** Or.: 21,15.

Tel. 495.930. **Qualcosa è cambiato.** Orario: 20,20; 22,40. L. 9000; 6000.

Tel. 506.060. **La maschera di ferro.** Or.: inizio 15,30; ultimo 22,30. L. 12.000; 7000.

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **Anastasia.** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - 1. Tel. 506.060. **Aprile.** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - 2. Tel. 506.060. **Flubber, un professore e mezzo.** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **Titanic.** Orario: 15; 18,15; 21,45. Lire 12.000; 7000.

ALE. Tel. 507.070. Ore 17: **Sfera.** Or.: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; .

TABARIN. Tel. 507.070. **Will Hunting.** : inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

. Tel. 507.070. **Full Monty.** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

Telefono . Orario: 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

SAVONA

. Tel. 640.263. **Anastasia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

NITZ. Tel. 640.427. **La maschera di ferro.** Or.: 20,15; 22,30. Fest. e pref. anche 15,45; . Lire 10.000; 6000; .

. Tel. 51.419. **Titanic.** Or.: 18,30; . Lire 10.000; ; .

Tel. 50.997. **Brown.** Or.: 20,30; 22,30. Fest. e pref. anche 15; 17,30. Lire 10.000; 5000.

TEATRO CHIABRERA tutti i ladri vengono per nuocere. Ore 21. Lire 8000.

ARISTON. cambiato. Orario: 20,15; 22. Lire 8000; 6000.

Tel. 692.200 - 692.765. **La maschera di ferro.** Orario: 20,15; 22,45. Lire 10.000; 8000.

Stesera alle 21,15 il primo concerto di beneficenza con la «Delfino'Sband»

Al casinò musica per Cernobyl

Legambiente: «Ospiteremo dieci bambini russi»

Tre concerti al teatro del casinò per i bambini di Cernobyl, dal vivo per permettere a dieci bimbi di poter trascorrere un mese in Riviera e alleviare le sofferenze di una vita di stenti e di sacrificio. L'iniziativa è della Legambiente «Valle Argentina» e prende il via stasera l'esibizione della «Delfino'Sband» e del trio «Boggero, Forin, Spiccio».

L'appuntamento al casinò è per le 21,15. Si inizia la «Delfino», una formazione che privilegia la canzone d'autore. I componenti del gruppo sono Angelo Delfino, Francesco Ozenda, Franco Monsellato, Max Borioli, Tino Dolmetta, Claudio Moraldo, Antonio Oli-. La seconda band, tutta da scoprire, vede in veste di vocalist Franco Boggero, uno dei responsabili della Sovrintendenza di Genova. Canta insieme ad alcuni amici, tutti validi strumentisti: Augusto Forin, Marco Spiccio, Nino Adorno, Donatella Ferraris e Sandro Signorile.

Gli altri appuntamenti a rientrare nel progetto Cernobyl sono fissati per il 9 maggio il concerto dei «Chicken Mambo» e per il 6 giugno l'«Ensemble Guitares» di Claudio Passarotti. L'obiettivo minimo sono i 7 milioni necessari per ospitare almeno 10 bambini ma Legambiente vuole raccogliere di più per poter allargare le iniziative a supporto di un momento di beneficenza internazionale.

[g. ga.]

MOSTRA

Persea espone a Mondovì

Si chiama Persea il nome d'arte) ed è un'altra degli artisti imperiesi che cominciano a farsi strada anche al di fuori della città d'origine: una personale è aperta da ieri 19 aprile alla Galleria Melquiades di Mondovì. Persea ha studiato all'Istituto d'Arte Grafica di Imperia, dove si diplomata e ha scoperto la grande attitudine per la ceramica. Durante la sua incessante ricerca ha riscoperto l'arte della preistoria si è interessata, in particolare, a leggende, animali e personaggi di queste lontanissime ere. Alla Galleria Melquiades, approdo di tanti pittori o scultori di Liguria, anche della Riviera di Ponente, Persea presenta una serie di maschere antropomorfe, realizzate in ceramica, secondo la tecnica orientale lavorazione di cottura, chiamata «raku».

[a. d.]

Politecnico di Torino

PROGETTO INGEGNERIA PIEMONTE - COSTA AZZURRA DIPLOMI UNIVERSITARI BILINGUI

PROGRAMMA INTERREG II ITALIA - FRANCIA

Université de Nice Sophia Antipolis

Ingegneria Meccanica Ingénierie Mécanique a Mondovì

OBIETTIVI

Un Passaporto per l'Europa

L'accordo INGEGNERIA PIEMONTE - COSTA AZZURRA, che vede coinvolte la sede di Mondovì del Politecnico di Torino e quella di Sophia Antipolis - sito di Valbonne - del Département Organisation et Gestion de la Production dell'Institut Universitaire de Technologie de Nice-Côte d'Azur, nasce dalla necessità di avere diplomati universitari nel settore industriale, bilingui, con approfondite conoscenze tecnologiche, logistiche e di gestione della produzione omogenee nei due paesi confinanti da inserire nelle piccole e medie imprese.

ARTICOLAZIONE DEGLI STUDI

L'attività didattica di durata triennale incomincerà ad ottobre 1998; nella sede di Mondovì verrà attivato il diploma in Ingegneria Meccanica, a Sophia Antipolis - sito di Valbonne - quello in Ingénierie de la Production. Gli insegnamenti dei due diplomi saranno tenuti nelle due lingue da docenti dei due atenei. Per facilitare l'apprendimento, al primo anno di corso, sono previsti in entrambe le sedi corsi di lingua italiana e di lingua francese.

Gli studenti che frequenteranno il corso di "Ingegneria Meccanica" a Mondovì riceveranno oltre al titolo italiano quello francese di Diplomato in "Ingénierie Mécanique".

Gli studenti che frequenteranno il corso di "Ingénierie de la Production" a Sophia Antipolis riceveranno oltre ai titoli francesi del "D.U.T. en Organisation et Gestion de la Production" e del Diplome en "Ingénierie de la Production" anche il titolo italiano del Diploma in "Ingegneria Logistica e della Produzione".

Lo schema progettuale prevede che i corsi siano frequentati da allievi provenienti dai due paesi.

I corsi prevedono oltre 2.000 ore tra lezioni in aula, attività guidate o esercitazioni di gruppo, attività di laboratorio e di stage.

Tutto il processo formativo sarà caratterizzato da una cultura professionalizzante in quanto:

- la cultura di base sarà orientata ad un immediato collegamento con la cultura tecnica professionalizzante;
- le scelte di contenuti e di metodo dei moduli dedicati alla cultura tecnica si avvarranno di competenze formative maturate nell'interazione con la realtà aziendali;
- l'inserimento nella realtà aziendale troverà uno specifico schema basato sul tirocinio in azienda.

CONDIZIONI DI AMMISSIONE E DI ISCRIZIONE

Per iscriversi ad uno dei due diplomi del progetto INGEGNERIA PIEMONTE-COSTA AZZURRA occorre aver conseguito il diploma di scuola media superiore e sostenere un test di ammissione.

Gli studenti italiani saranno iscritti al Politecnico di Torino sia che frequentino il corso del Diploma in Ingegneria Meccanica di Mondovi' che quello in Ingénierie de la Production di Sophia Antipolis - sito di Valbonne.

VITA DEGLI STUDENTI

L'originalità del programma formativo si basa sull'integrazione delle due culture favorita dalla presenza di studenti dei due paesi e dall'esperienza didattica di professori delle due università.

Per tutti gli studenti italiani che frequenteranno i corsi in Francia sono previste delle agevolazioni per vitto e alloggio; per i migliori 10 in base al test di ingresso e' prevista una borsa di studio di 7.500.000 lire per ogni anno di corso.

Al primo anno e' previsto un periodo di immersione linguistica subito prima dell'inizio dei corsi. Così la conoscenza della lingua francese non costituisce un prerequisito essenziale; sono pertanto accettate persone che non ne hanno una specifica conoscenza.

Ingegneria Logistica e della Produzione Ingénierie de la production a Sophia Antipolis

I DUE PERCORSI

DIPLOMA IN INGEGNERIA MECCANICA
DIPLOMA IN INGENIERIE MECANIQUE

Il Diploma in Ingegneria Meccanica ha lo scopo di preparare a livello universitario tecnici di livello medio-alto, dotati di competenze tecniche di base e trasversali, capaci di integrarsi facilmente nell'attività produttiva accanto alla figura professionale del laureato Ingegnere. L'area di destinazione è quella dell'Ingegneria Meccanica e più in generale quella dell'Ingegneria industriale. La professionalità dell'Ingegnere diplomato in Meccanica potrà esprimere in impieghi tipici quali: esercizio e manutenzione della fabbrica, attività tecniche di esercizio nelle aziende di servizi, progettazione esecutiva di prodotto o di processo, installazione e/o collaudo di macchine e sistemi semplici o complessi, attivita' di controllo e verifiche tecniche, sicurezza ambientale, attivita' di promozione, vendita, assistenza tecnica, ecc.

DIPLOMA IN INGEGNERIA LOGISTICA E DELLA PRODUZIONE
DIPLOMA IN INGENIERIE DE LA PRODUCTION

Il diploma in Ingegneria Logistica e della Produzione persegue l'obiettivo di formare, in ambito universitario, una figura di tecnico in grado di inserirsi a livello medio-alto in aziende di diverso indirizzo merceologico, con il compito di gestire e razionalizzare i processi produttivi o la resa di servizio. Il carattere "trasversale" della preparazione fornita nel corso assicura al diplomato ampie possibilita' di sbocchi nel mercato, dove potra' occupare posizioni di prestigio nei settori della logistica e della produzione, sia come progettista di sistemi sia come responsabile della gestione della produzione, con particolare riferimento alle sempre piu' sentite esigenze in termini di qualita' dei progetti, dei processi e dei prodotti. La sua formazione pluridisciplinare gli permette di lavorare in equipe e di dialogare con differenti specialisti (contabili, informatici, commerciali, ecc.) attraverso la conoscenza della loro cultura e del loro linguaggio.

Al termine di entrambi i percorsi chi non intenderà inserirsi subito nell'attività lavorativa potrà proseguire gli studi al Politecnico di Torino o inserirsi nel secondo ciclo di una Università francese oppure di una "Ecole d'Ingénieur".

Per informazioni: Politecnico di Torino - Sede di Mondovì, Via Cottolengo, 29 12084 Mondovì (CN) - Tel +39 (0)174 560.811 - Fax 560.822 - Email: Mondovi@polito.it

Pallanuoto: in A1 si gioca oggi l'ultima giornata di andata

Recco e Savona, è l'ora

Per le squadre di Baldineti e Mistrangelo turno-chiave sul fronte playoff
I biancocelesti a Catania, la Rari ospita il Civitavecchia: serve solo vincere

Ultima giornata [redacted] andata della «BNL Cup», nuova denominazione del massimo campionato di pallanuoto, [redacted] finalmente tutti gli incontri in contemporanea. Una buona notizia per gli addetti ai lavori, quindi, ma tutto ciò interessa relativamente Savona [redacted] Recco. Ciò che conta sono i punti, nel caso di oggi veramente pesanti, perché potrebbero indirizzare tutto [redacted] girone di ritorno delle due società liguri.

Sei squadre andranno ai playoff (le prime due direttamente in semifinale, e il girone d'andata ha già definito i loro nomi, ovvero Posillipo [redacted] Pescara; terz[redacted] contro sesta [redacted] quarta contro quinta per altri due posti), la coppia ligure spera. Giocano in [redacted] i biancorossi di Claudio Mistrangelo contro il Civitavecchia, mentre è in trasferta [redacted] «sette» di Baldineti: a Catania.

ATHENA (16) - [redacted] (12). Corso Colombo, arbitri Dani e Carannante. Tre sconfitte consecutive, [redacted] la curiosità per vedere se tali battute d'arresto hanno lasciato il segno, soprattutto sul morale, oppure se Mistrangelo in settimana ha scos[redacted] l'ambiente e oggi sarà possibile vedere un Savona «diverso», rispetto in particolare [redacted] quello di sabato scorso [redacted] Bologna. Manca però Fresia, squalificato: Mistrangelo chiama nell'occasione l'ennesimo giovane, Dario Chiaramonti.

Dove Pastorino [redacted] C. (a proposito: Minetti a Bologna era in panchina, ma oggi andrà solo [redacted] tribunal hanno sciupato un numero considerevole di superiorità numeriche, pagando caro con [redacted] sconfitta di misure. Il Civitavecchia [redacted] [redacted] certo una big, [redacted] è proprio contro formazioni così che il tecnico vuol vedere il carattere della sua Rari.

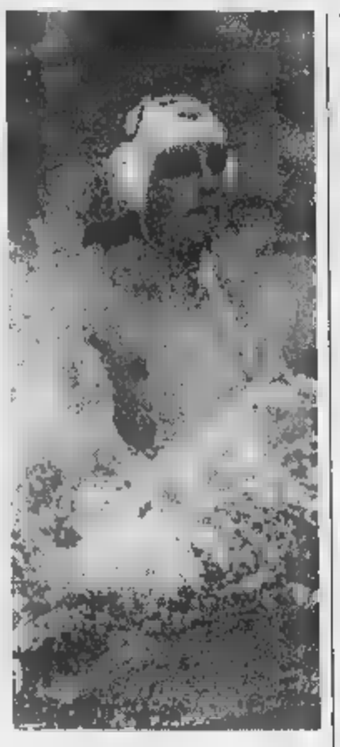
[redacted] (15) - LEVANTE PRO [redacted] (20). Nesima, arbitri Petronilli [redacted] Melis. Tre successi consecutivi hanno significato la conquista del quarto posto. A Recco [redacted] vorrebbero fermarsi, obiettivo dichiarato «girare» a 23, [redacted] appena un punto di ritardo dalla Florentia [redacted] alla pari con la Roma. L'arrivo di Gyoengyoesi sembra aver trasformato la formazione di Mangiante, che [redacted] dispone [redacted] una soluzione offensiva in più, mentre a tratti si nota sempre l'assenza di un cambio adeguato fra i difensori. Da combattere soprattutto il fattore psicologico, con l'ultima partita (pur vincente) contro l'Ortigia classico esempio di tutta la prima parte di stagione recchese: [redacted] grado di dominare gli avversari per poi subire un improvviso stop, dovuto alla deconcentrazione. Alla «Nesima» di Catania tali black-out [redacted] vivamente sconsigliati...

[redacted] ALTRE [redacted] La giornata di oggi prevede anche Anzio (9)-Posillipo (32) alla Comunale, arbitri Ricci e Tornabene. Poi Canottieri Napoli (16)-Bologna (17) alla Scandone, con Taccini e il [redacted] Savarese. A Firenze si gioca Florentia (21)-Paguros (8): piscina Nannini, direttori di gara Maggiolo e Riccitelli. Ortigia (10)-Pescara (32) è in programma alla «Lo Bello» di Siracusa con arbitri Brasiliano [redacted] Leone. Roma (20)-Como (10) infine andrà in [redacted] al Foro Italico per la direzione di Aglialoro e Falcone. Le tre vasche collegate con Radio Uno Rai dalle 18,30 alle 18,50 sono quelle di Savona (studio centrale, cronista Alfredo Provenzali), Napoli [redacted] Roma. [g. s.]

[redacted]

Ponente ancora in Sicilia

Ennesima trasferta al Sud per la Ponente Ligure. Le ragazze di Enrico Gerbò sono domani [redacted] Catania alla piscina «Nesima», alle 12 contro la Polisportiva Mediterraneo. Trasferta difficile ma non proibitiva per il team albenganese. Dice il dirigente Giorgio Giulini: «Le ragazze dopo la vittoria sul Volturno sono caricate al massimo e l'obiettivo [redacted] di uscire con almeno un punto dalla trasferta». Le altre gare della giornata: Orizzonte Catania-Castelli Romani, Rari Nantes Bologna-Sikania Gifa [redacted] Plebiscito Padova-Athlon. Riposa il Volturno. Intanto lunedì [redacted] martedì prossimi nella piscina comunale di Albenga [redacted] in programma uno «stage» della Nazionale Juniores. Tra le convocate, per la Ponente, Eleonora, Gay Mariangela Bertonasco, Elena Dalla Valle [redacted] Francesca Giulini. [r. p.]



Andrea Mangiante

In A2 il Lavagna va alla prova del nove

Bianconeri alla deriva? Lo dirà la leader Brescia
Nervi e Camogli in casa, derby Imperia-Chiavari

L'ottava giornata di A2 contribuirà a scacciare il dubbio che il torneo cadetto, in special modo nel girone Nord, sia fiacco? Non siamo neppure a metà cammino e si sono già individuate la più forte (il Brescia) [redacted] la più debole (il Lavagna). In [redacted] c'è confusione, dovuta sotto sotto alla «paura» di arrivare al secondo posto, che offre un playoff contro la prima del girone Sud dall'esito quasi certo.

Solo il Brescia ha accettato senza tentennamenti il ruolo di favorita: la squadra [redacted] Averaimo e Miljanovic ha potuto «distrarsi» nel derby col Bergamo e recuperare egualmente perché Nervi, Camogli, Torino e Bogliasco si [redacted] date il cambio nella staffetta degli errori.

Oggi al parco Lavagna alle 17,30 c'è [redacted] Lavagna-Brescia che minaccia di esser senza storia. [redacted] i bianconeri [redacted] quelli visti nelle precedenti esibizioni, [redacted] importa se in [redacted] o in trasferta, ci sarà solo da indovinare quanti gol di scarto la capolista vorrà infliggere. Tuttavia [redacted] settimana che [redacted] conclude è stata travagliata, in casa Lavagna: a inizio settimana Szikora era stato esonerato poi era stato preso Cipollina, gradito però solo [redacted] una parte della dirigenza, poi si [redacted] tornati indietro perché il magiaro si fa scudo con il proprio contratto. C'è insomma anche la curiosità di vedere chi ci sarà in panchina. E chissà che la squadra non reagisca [redacted] orgoglio alla situazione, [redacted] un tempo disperata [redacted] comica.

Nervi-Torino alla Sciorba [redacted] Camogli-Padova a Punta S. Anna [redacted] scontri per assegnare i posti di damigella d'onore [redacted] Brescia. Bergamo-Bogliasco è un incognita: le contendenti hanno alternato ottime partite [redacted] cadute clamorose. L'unico derby è Imperia-Chiavari: sulla carta gli ospiti con Milat, Crovetto e Mostes hanno qualcosa [redacted] più, l'Imperia deve però far dimenticare in fretta l'incredibile passivo di 20 reti rimediato [redacted] Torino 7 giorni fa. [d. s.]

Tennis: ok Gaudenzi, poi lo stop

Giove Pluvio frena la Davis

GENOVA. Non tutti gli acquazzoni vengono per nuocere. D'accordo che dopo due mesi di siccità l'accanirsi di [redacted] perturbazione in questo fine setti[redacted] sulla Liguria assomiglia a una beffa per gli sforzi di Geno[redacted] Davis '92, l'organizzazione che ha organizzato tutto fuorché il tempo... Però la pioggia ieri alle 16 ha salvato [redacted] anguinetti [redacted] l'Italia da una rovinosa sconfitta. L'incontro tra lo spezzino e il numero uno (dopo la rinuncia per infortunio di Paes) dell'India, Bhoupati, [redacted] preso [redacted] pessima piega: è stato interrotto alle 16 sul 6-4 6-4 2-3 per l'indiano con l'esordiente Sanguinetti alle corde.

L'incontro verrà ripreso quando le condizioni miglioreranno. A scanso di equivoci il locale servizio meteo prevedeva pioggia sino alla mezzanotte di ieri [redacted] cielo coperto ma senza acquazzoni per oggi. La malevolenza del cielo non ha guastato la festa di Valletta Cambiaso: per applaudire la tormentata vittoria di Gaudenzi su Srinath Prahlad (6-0 6-2 1-6 6-2) sono arrivati in tremila. Le scalee del Beppe Croce si sono riempite nonostante le minacce atmosferiche, nessuno ha voluto rinunciare ad applaudire gli azzurri. Bellissimo il colpo d'occhio dal Beppe Croce, con i ragazzi delle scuole calcio sistemati nelle gradinate più in alto a fare un tifo d'inferno: notati anche un paio di «disco[redacted]» con piatti da banda musicale... Ottimo [redacted] il servizio d'ordine, tanto scrupoloso da contingentare gli ingressi (tre persone alla volta) per non lasciar nulla al caso. Il primo ad apprezzare lo spettacolo è [redacted] il sindaco Fericu, che si è gustato i primi due set del match Gaudenzi-Prahlad. E che oggi potrebbe tornare, con o senza ombrello. [d. s.]

Domani ippica

Corsa Totip a Villanova

VILLANOVA D'ALBENGA. Secondo appuntamento domani pomeriggio (inizio della riunio[redacted] alle 15) con l'Ippodromo dei Fiori, [redacted] attenzione tutta rivolta alla [redacted] Totip, inserita nella schedina nazionale.

Quattordici i cavalli al via con favori del pronostico per il torinese Rattuso (driver Bruno Gelormini) che dovrà però vedersela [redacted] Rillero (A. Nuti) e Sabbia D'Oro (P. Damuru). [redacted] ottima levatura comunque anche le altre corse, [redacted] la quarta che vedrà al via ben 15 soggetti, e che dovrebbe mettere a dura prova l'abilità degli scommettitori. I favori sulla carta [redacted] a Uari, affidato [redacted] Marino Lovera, [redacted] anche Urakawa Blue [redacted] Utsie Donlisa possono puntare in alto.

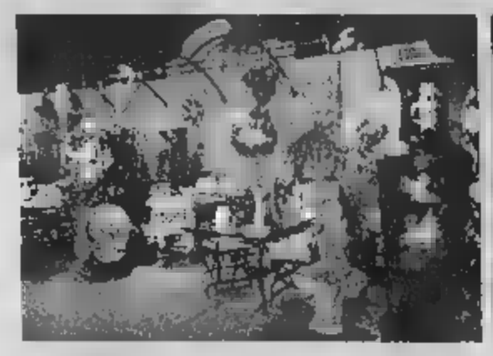
Notevole anche la corsa gentlemen, con 12 partenti: qui il ruolo di favorito spetta a Straight Tulli, ma anche Nesso è in grado di recitare un ruolo di primissimo piano. Occhio anche [redacted] Tatiana Camor, proveniente da Follonica [redacted] che potrebbe essere la grande sorpre[redacted] della giornata. Da ricordare che l'impianto aprirà i cancelli alle 12,30 (sono a disposizione bar e ristoranti). Alle 14 si potrà anche iniziare [redacted] scommettere con il totalizzatore nazionale. Dopo questo appuntamento, la terza riunione sarà in programma la domenica di Pasqua, con un'altra serie di corse destinate a suscitare la massima attenzione. [g. o.]

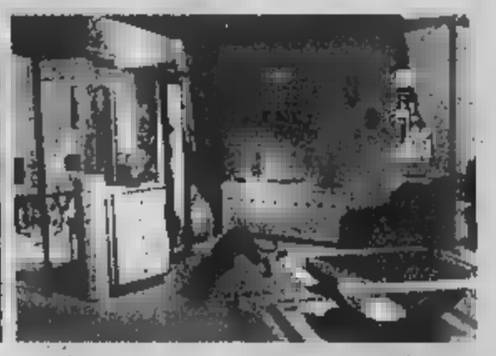
9a Salone
Decorazione & Giardino
di Monte-Carlo

l'appuntamento mediterraneo della decorazione

2 al 6 aprile
Spazzio Fontvieille ■ dalle 10 alle 19

Organizzato in collaborazione con il Sindicato Monegasco dei Decoratori Creatori, per la sua nona edizione il Salone conta oltre un centinaio di espositori europei, rigorosamente selezionati. Riunendo tutti gli stili e tutte le tendenze in un unico spazio, è il luogo ideale per scoprire come abbellire la vostra quotidianità e trovare idee regalo originali.





Côté Cour
Qualità e raffinatezza : le parole d'ordine del salone...
Presentazione delle marche più prestigiose di mobili, tessuti d'arredamento, oggettistica, tappeti, cultura della tavola, hi-fi...
che abbinano, per il piacere dei visitatori, contemporaneità e tradizione.

Côté Jardin
Terrazze e giardini dai colori del mezzogiorno...
Nell'incantevole ambientazione del parco paesaggistico di Fontvieille, vivaisti, paesaggisti e specialisti del settore rivestono giardini e terrazze con i colori della Provenza. Sono riuniti per offrire al pubblico un'ampia scelta di mobili, oggetti decorativi, vasellame, vegetali, veranda, cancelli, spa, piscine...

Le Animazioni
Riflettori puntati sui lavori artigianali !
Affrescatori, vasai, maestri vetrai, fabbri, tagliatori di pietre svelano il loro secolare sapere e la loro passione per la tradizione con dimostrazioni permanenti. Dalle loro mani nascono pezzi unici che personalizzano gli ambienti.

Week-end fiorito nel Principato
• Consigli sulla manutenzione del Bonsaï • Dimostrazioni d'arte floreale.
• Présentazione di piante rare, esotiche, acquatiche... • Splendido giardino giapponese, realizzato dalla Divisione Giardini del Principato.

JARDINERIE ANIMALERIE l'Espace enchanté Vilmorin ANTIBES RN7 · SMD Syndicat Monégasque des Décorateurs Créateurs · monaco · COTE LA REVUE D'AZUR · MONTE CARLO · RMC MOSTAIGNE 93.5

ORGANIZZAZIONE : MONTE-CARLO EXPO - GRUPPO PROMOCOM - TÉL. 00 377 97 98 50 00

La A2-novità del baseball comincia, per i matuziani, con l'anticipo della prima giornata

Sanremo: com'è bella l'avventura

Oggi all'Acquacetosa va in scena la doppia sfida all'Ustica

SANREMO. Ricomincia l'avventura del Sanremo Baseball nel campionato di serie A2. E ricomincia con la prima [illegible] ad una squadra siciliana, l'Ustica, nell'anticipo della prima giornata. Un doppio scontro che verrà giocato oggi sul terreno [illegible] dell'Acquacetosa (ore 16 e ore 21), campo forzatamente neutro per l'indisponibilità di quello di Palermo, dove la squadra dell'isola giocherà tutte le [illegible] partite interne in questa stagione.

L'avversario. L'Ustica è una delle [illegible] formazioni siciliane inserite nel girone [illegible] il Sanremo Baseball. E' la novità [illegible] quest'anno. «L'Ustica è una gran bella squadra. Dispone di battitori molto forti», dice Fulvio Cecoli, general manager del club matuziano. Soprattutto, i siciliani sembrano avere una salute economica ben diversa da quella, perennemente a livello di guardia, della squadra matuziana. L'Ustica ha lasciato la Sicilia fin da ieri, si è comodamente [illegible] in un albergo di Anzio, [illegible] i sanremesi [illegible] partiti stamane alle 4 dalla città dei fiori per raggiungere Genova e, quindi, in aereo, la capitale. C'è da credere che le condizioni di freschezza delle due squadre [illegible] ben diverse.

La squadra. L'organico è contato. Sempre squalificato Federico Cuneo (ma si spera nell'indulto), Tarassi non è partito per ragioni di lavoro, l'altro lanciatore Ferrari è incerto per problemi ad una spalla e anche l'esterno Capodanno è infortunato. Se si considera che Settime ha interrotto l'attività, che Condò ha tuttora problemi alla schiena ed [illegible] fermo e che il promettente Perracino [illegible] passato agli Old Rags Lodi, la situazione della squadra è tutt'altro che [illegible]. Nel match pomeridiano, quello degli Under 21, lanceranno i giovanissimi Thomas Liddi, Magnani e Paracchini, quest'ultimo promosso quest'anno (con Banaudo, Gentile, Materazzi e Scasso) alla primna squadra. Nel match serale, invece, giocherà forzatamente lanciatore, se Ferrari darà forfait, Matteo Arieta.

Obiettivi. La situazione è chiaramente difficile. «Quest'anno [illegible] possiamo avere altro obiettivo che la salvezza, - aggiunge Cecoli - Sappiamo che ci sarà da soffrire». Con la spe[illegible] che, [illegible] per fortuna [illegible] accaduto spesso, dai giovani del vivaio, promossi alla forma[illegible] maggiore, arrivino belle sorprese.

Programma. Ustica e Sanremo Baseball si affronteranno oggi. Le altre tre partite del girone, per la prima giornata, si giocheranno sabato prossimo. Sono Senago-Bollate; Cus Messina-Warriors Paternò; Codogno-Old Rags Lodi.

Bruno Monticone

Per il Baseball Sanremo «prima» in A2

Agnesi, tre ori ad Ivrea

IMPERIA. La gara di chiusura della stagione indoor ha confermato le straordinarie doti degli Arcieri Imperiesi Agnesi, che a Ivrea hanno ottenuto ben tre medaglie d'oro. L'impresa porta la firma di Alberto Zinghini, formidabile nella classe Allievi, Romano Albino, primo nei Seniores maschile e la solita Nicoletta Bracco che, oltre a dominare la classe Seniores femminile, ha conquistato anche il titolo assoluto.

E' quindi tempo [illegible] bilanci per il team del presidente Franco Gorlero: «Abbiamo disputato una stagione eccellente, che ha visto la nascita [illegible] nuove speranze come Milo Gramodno e Simone Carli, e la conferma di glorie [illegible] il trio Manassero-Bajada-Ricci, la sempre precisa Nicoletta Bracco e l'ottimo Chiusano». In attesa delle gare «open» gli Arcieri Imperiesi proseguono i lavori dul campo di Baitè, [illegible] impianto id[illegible] al tiro sulle lunghe distanze. [l. a.]

Sempre buoni [illegible] in Prima e Seconda categoria, mentre la Terza chiede un riscatto al S. Biagio

Carlin's e Bordighera non possono fallire

Le due rivierasche sono sempre all'inseguimento di Zinola e Celle

Battere il Vallecrosia nell'11ª di ritorno, per non dare via libera allo Zinola. E' l'obiettivo della Carlin's Boys, che continua l'inseguimento della capolista savonese, impegnata [illegible] sul campo amico [illegible] il Laigueglia. I nerazzurri matuziani sono tuttavia chiamati a un impegno non facile, perchè il Don Bosco Vallecrosia è formazione [illegible] non sottovalutare, che, in comoda posizione di centroclassifica, può permettersi di giocare senza patemi e, inoltre, recupera Aurisano e Campana.

Gli altri derby della giornata coinvolgono Pietrabruna-Taggese, importante per l'approdo in zona-salvezza, e il testa-coda [illegible] Dianese [illegible]. Ampelio, che metterà di fronte la scatenata formazione rossobiù, in rapida ascesa verso acque tranquille, e i bordigotti di Venturi, che mi[illegible] al terzo posto e contano sullo spirito di rivincita del S. Stefano, chiamato a sfidare il Quiliano, concorrente del [illegible]. Ampelio. Per il S. Stefano si tratta di un'ultima spiaggia. Giocherà invece in trasferta il Camporosso, sul campo del Legino.

Seconda. La decima di ritor[illegible] punta i riflettori [illegible] due incontri, decisivi per il primato. La neocapolista Celle tenterà il colpaccio sul campo dell'Alassio, terza forza del torneo, mentre il Bordighera, reduce da un'allarmante sconfitta, tornerà all'Arziglia per ritrovare il successo. La squadra di Bertazzon dovrà però fare i conti [illegible] Riviera dei Fiori capace di grandi imprese.

Nelle zone basse della classifica tremano quattro formazioni ponentine. Il Dolcedo ospiterà il fanalino di coda Riva Ligure [illegible] Fabrizio Durante, leader dei lilla, vuole tre punti: «A Celle avre[illegible] meritato [illegible] pareggio, ma i complimenti ricevuti non fanno classifica. Con il Riva dobiamo vincere, [illegible] rischiamo di precipitare». Discorso analogo per il Pontedassio, che ospita la temibile Veloce. Contro la formazione che ha appena affondato il Bordighera, i ragazzi di Fiorucci sono «condannati» [illegible] far risultato. Occasione d'oro, invece, per il Sanremo Poggese, che ospita il modesto Calice. E' una sorta di spareggio-salvezza, che Bruno Pistone non vuole assolutamente perdere: «E' l'occasione giusta per dimostrare che meritiamo la permanenza in Seconda. Non sono consentiti errori». Ter[illegible] Il mezzo passo falso casalingo contro il Costarainera ha rallentato la rincorsa del S. Biagio, che ha perso il primato a favore del Pontevecchio. La squadra di Fassola, priva dello squalificato Sottiriou, affronterà in trasferta il Lucato, mentre il Costarainera ospiterà il Plodio. Gli uomini [illegible] Griseri hanno la giusta carica morale per tentare di migliorare la propria classifica. Appuntamento interno anche per la Badalucchese che sfiderà il Leca.

Vorraro gioca nel Riviera in «Seconda»

Luca Amoretti

Pallacanestro

Il Loano a un passo dalla serie B

Ultime battute dell'intensa stagione cestistica con «prima pagina» dedicata alla serie C femminile, considerato che do[illegible]i è in programma la finale di ritorno dei playoff, tra il Loano e il Ludus Team Genova. La partita è in programma al palazzetto dello sport con inizio alle 17,30, dopo che la compagine ponentina che si [illegible] aggiudicata in trasferta l'incontro di andata con il punteggio di 70-64.

Domani, sperano giocatori [illegible] dirigenti, si aspetta il pubblico delle grandi occasioni considerato che questo appuntamento può essere un [illegible] punto di partenza per una città che ha dimostrato sempre molta attenzione intorno a questa disciplina. Il resto del programma è occupato prevalentemente dalla C2 maschile che nella Poule promozione propone stasera Crdd Spezia (4)-Loano e domani (Campolau, 21) Albenga (20)-Lerici (16), con la compagine ponentina favorita dal pronostico, vista anche l'ottima forma palesata in queste ultime settimane.

Interessanti anche i confronti della Poule retrocessione, ad iniziare da Riviera Savona (20)-Pontremolese (18) che si gioca stasera alle 18,30. Il confronto è di quelli aperti ad ogni soluzione, anche se i padroni di casa hanno in partenza le quota[illegible]i più alte. Da seguire anche Ospedaletti (16)-Interbasket Genova (12), con la squadra imperiese annunciata in buona forma. Equilibrato poi appare Granarolo (18)-Asso Savona (18), che si gioca domani alle 17,30. Completano il quadro della giornata Finale (12)-Canaletto (8) e Sarzana (16)-Maremola (2), con la società di Pietra da tempo ormai retrocessa.

Nella serie D maschile i riflettori sono puntati [illegible] Imperia (14)-Tigullio (6), con i padroni di casa nettamente favoriti, mentre è da seguire anche Rapallo (22)-Sanremo (6). Completa il turno Sestri Levante (16)-Andora (14), [illegible] delle partite decisamente più interessanti dell'intera giornata cestistica ligure. [g. o.]

I temi del volley

Sulla carta tutto facile per le «big»

Un sabato ricco di appuntamenti per il volley che concentra la sua attenzione sui tornei regionali. Nella serie C maschile i riflettori [illegible] puntati sulla capolista L'Amande Albisola (diciotto partite vinte, [illegible] sola sconfitta) che, nell'ambito dell'ottava giornata di ritorno, deve vedersela con la trasferta sul parquet del Rivarolo, fanalino di coda.

Occhio anche al San Pio X Loano, immediato inseguitore dei leader, che al palazzetto dello sport (ore 21) attende l'As Savona, terz'ultimo in classifica con otto punti. Anche questa partita appare [illegible] storia, co[illegible] del resto Igo Genova-Iris Carcare con i valbormidesi che cercheranno comunque di bloccare la forte compagine del capoluogo ligure. Il Primavera Imperia, attualmente quarto, attende l'Ameglia (Ruffini, 21) mentre l'Arma [illegible] il Ceparana.

Nella serie C femminile l'ottava di ritorno vede la capolista Termocentro Recco (diciotto vittorie, una sola sconfitta) impegnata sul parquet del Quinto, ultimo della classe. Il Matuzia, attualmente sulla quarta piazza, è ospite de L'Amande Va[illegible] ed ha i favori del pronostico mentre il Casinò Sanremo, che è invece quinto, deve vedersela [illegible] il Sestri (Villa Ormond, ore 21) in una delle partite più interessanti, considerato che le levantine sono attesta[illegible] in seconda posizione. Il Pgs Alassio invece gioca sul campo dell'Ala Bianca Arcola: le ponentine partono favorite.

Per la serie D maschile la capolista Csv Albenga (quattordici vittorie, due sole sconfitte) osserva il turno di riposo. Così il match principale dell'ottava di ritorno diventa Entella-Lavagna, con gli ospiti al secondo posto ma staccati di sei punti dagli albenganesi. Il Ventimiglia [illegible] impegnato ad Albaro mentre il Finale attende il Levante. Infine in [illegible] femminile, per la quart'ultima [illegible] ritorno occhio [illegible] Pgs Genova-Quiliano, in un turno che comprende pure S. Pio Loano-Finale e Vbc Savona-Ventimiglia. [g. o.]

Nuova Mazda 626 in anteprima sabato 4 e domenica 5 aprile.

Autoinvitatevi.

Nuova Mazda 626 La scelta che rifarei!

Un'auto così invitante come la [illegible] Mazda 626 potrebbe incuriosirvi. Un' eleganza che ben nasconde l'ampio spazio per i passeggeri e i bagagli. Un altissimo livello [illegible] sicurezza. L'esperienza Mazda che garantisce la massima affidabilità. In più, 3 anni di garanzia [illegible] un prezzo a partire da 27.500.000, grazie agli ecoincentivi.

Concessionaria
AUTOCENTRALE s.a.s
C.so Cavallotti 115-117
SANREMO - Tel. 508940-508934

AUTOAMORETTI
Via Armelio 34-36
IMPERIA - Tel. 293328

mazda

Collezione Primavera-Estate

E' Primavera.
Io esco con
Scarpe&Scarpe.

SCARPE&SCARPE

TUTTO AI TUOI PIEDI

A Quart, Località Amerique (AO)
e A Borgo S. Dalmazzo (CN)
APERTO TUTTE LE DOMENICHE
TUTTO L'ANNO

PIEMONTE - VALLE D'AOSTA

TORINO:
- **Via Po, 1**
- **C.so Vittorio Emanuele, [redacted]**
- **C.so Traiano, [redacted]** (adiacente PAM)

Nichelino: via Torino, 129
Borgaro Torinese: strada Lanzo, 118
Leini: via Torino, 71
Rosta: strada Moncenisio, 40
Settimo: Centro Commerciale "Panorama"
Rivalta: Centro Commerciale "Soledoro"
Beinasco: Centro Commerciale "Le Fornaci"
Grugliasco: Centro Commerciale "Le Serre"

BIELLA: via Italia, 50

CUNEO: Borgo San Dalmazzo, via Fontana, 2

AOSTA: Quart, Località Amerique n.147

LOMBARDIA

LEGNANO:
Centro Commerciale "il Triangolo"
LODI: S. Angelo Lodigiano,
Centro Commerciale "Il Castello"
[redacted] Parona,
Centro Commerciale "Parona"
BRESCIA: Chiari, Centro Commerciale "Italmark"
MANTOVA: Viadana, Parco Commerciale "Viadana" Prossima apertura

[redacted]

[redacted] San Donà di Piave,
Centro Commerciale "Piave"
[redacted]
Roveredo in Piano,
Parco Commerciale "Semeraro"
ROVIGO: Giacciano con Baruchella,
Centro Commerciale "Il Faro"
UDINE: Cassacco, Centro Commerciale "Alpe Adria"

TOSCANA

FIRENZE: Calenzano,
Parco Commerciale
Euromercato "Franceschini"

EMILIA ROMAGNA

MODENA: Soliera, Shopping
Center "Le Gallerie"
s.s. Modena - Carpi, 290
Località Appalto

Provocato, con ogni probabilità, da un guasto all'impianto elettrico nella Cappella

L'incendio del Duomo non fu doloso

I primi esiti delle perizie

L'incendio del Duomo fu causato con ogni probabilità da un guasto dell'impianto elettrico del cantiere aperto all'interno della cappella del Guarini [redacted] tutt'intorno: scoppiò una lampada o si trattò di un corto circuito? Non è ancora chiaro. Tant'è che il sosti[redacted] procuratore Giuseppe Ferrando, titolare dell'inchiesta penale sul rogo, [redacted] ha per il momento iscritto [redacted] nel registro degli indagati. Tanto meno i responsabili dell'impresa Pantino di Cuneo che [redacted] aperto da due anni il cantiere di lavoro nella cappella.

Di chiaro, per i consulenti del magistrato, c'è che il rogo non fu provocato da un attentatore. Né [redacted] emersa alcuna indicazione dalle analisi chimiche sui novanta reperti (cavi elettrici, vetri, qualsiasi altro oggetto ritenuto utile) raccolti nell'ala di Palazzo Reale interessata dall'incendio e nei dintorni della cappella. E' al suo interno che, viceversa, [redacted] ci si aspettava, sono «stati acquisiti nuovi e importantissimi elementi ai fini investigativi».

Quali? I consulenti di Ferrando lasciano soltanto intendere che le novità vengono dall'esame degli «oltre cento reperti eterogenei accuratamente catalogati e osservati». Tutti rinvenuti nella Cappella del Guarini. I tecnici aggiungono significativamente: «Sono necessarie ulteriori verifiche sullo [redacted] reale delle utenze elettriche di cantiere attivate nelle zone che hanno subito l'incendio».

Nel fax, con le anticipazioni dei consulenti, non si dice di più. La prudenza traspare da ogni riga [redacted] breve relazione firmata dalla dottoressa Antonietta Lombardozzi anche a nome del collega della polizia scientifica Paolo Iacomacci, del comandante provinciale dei vigili del fuoco Michele Ferrero e dell'ingegner Mauro Tamagnone, gli altri tre consulenti. «Comunque, cominciamo ad avere alcune importanti certezze», ha commentato il magistrato.

Antonietta Lombardozzi ha riferito: «Al momento è stato pos[redacted] circoscrivere la zona di interesse per l'incendio alla cappella del Guarini e si sta cercando di delimitare maggiormente l'area di origine dell'evento incendiario. Inoltre, [redacted] fanno presente le seguenti conclusioni». La prima: «Nessuna delle analisi sinora compiute ha consentito [redacted] rilevare tracce [redacted] liquidi infiammabili (benzina, gasolio, cherosene) eventualmente utilizzati per innescare l'incendio». La seconda: «La verifica delle possibilità [redacted] accesso al momento non ha consentito di riscontrare [redacted]gni certi [redacted] effrazione o di forzamento di [redacted]. Tradotto dal burocratese, ci vien detto che ancora oggi muoversi all'interno della cappella guariniana devastata dal fuoco non è del tutto agevole [redacted] che, stando ai primi controlli, con tutta [redacted] cautela che scandisce la relazione, [redacted] sono stati notati segni di [redacted]sso sulle porte d'accesso. Vero è che si aggiunge l'aggettivo «certi», ma lo stesso Ferrando lo attribuisce alla prudenza che ha ispirato il documento. Nella relazione si fa fugacemente [redacted] all'«utilità delle informazioni raccolte dalla Digos», presumibilmente sul dove e quando si sviluppò l'incendio nella notte fra l'11 e [redacted] 12 aprile di un [redacted] fa.

L'altra novità annunciata dal fax: verrà al più presto (non si indica la data) realizzato un «esperimento simulativo che ricrei, per quanto possibile, le condizioni che hanno determinato l'accensione della catena incendiva». Prima in laboratorio, poi in un ambiente più ampio si proverà a «riprodurre» il rogo partendo dal guasto all'impianto elettrico del cantiere che [redacted] sta cercando di individuare con sicurezza.

[redacted] Gaino

PER L'OSTENSIONE

Negozi aperti e orari

Per l'Ostensione della Sindone, [redacted] sindaco ha autorizzato l'apertu[redacted] facoltativa dei negozi nei giorni festivi, dal 18 aprile al [redacted] maggio. Esercizi pubblici aperti, tranne il 1° maggio, nelle seguenti vie: largo Dora Napoli, Savona, Siena, Voghera, largo Po Antonelli sino al ponte Sassi, piazza Pasini, corso Casale, piazza Borromini, corso Gabetti, piazza Hermada, corso Sella, piazza Villa della Regina, corsi Lanza, Dante, Rosselli, Duca degli Abruzzi, Einaudi, Ferrucci, Tassoni, Svizzera, Mortara, Principe Oddone e centro Portici Lingotto. In occasione [redacted] Salone dell'auto, tutti i negozi aperti il 25, 26 aprile [redacted] il 3 maggio.

E' stata scartata l'ipotesi di un attentato
«Sono necessarie altre verifiche nel cantiere»

L'immagine delle fiamme che la sera dell'11 aprile '97 si alzarono sulla Cappella del Guarini

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Biella, caso Merola-Sabani archiviato dal gip di Roma

[redacted] Stili di vita e [redacted] lavoro «sconfortanti», ma nessun reato. E' questo il motivo per cui il gip Laura Capotor[redacted] ha archiviato a Roma il procedimento per «induzione alla prostituzione» a carico [redacted] Valerio Merola [redacted] Gigi Sabani, avviato due anni fa dal pm biellese Alessandro Chionna (nella foto). Secondo il giudice, la disponibilità delle ragazze era infatti occasionale, mirata solo a chi poteva aiutarle nella carriera [redacted] senza un «compenso preciso». Non trattandosi di «professioniste», non si può quindi raffigurare il reato [redacted] induzione alla prostituzione.

Valerio Merola reagisce secco ai rimproveri morali del gip: «Nessuno dice però che [redacted] stata una grave ingiustizia, che il pm Chionna [redacted] indagato per abuso d'ufficio e io mi sono fatto 10 giorni [redacted] carcere per un reato che non c'era».

Caccia [redacted] volpe [redacted]

ASTI. La taglia sulle volpi fa discutere. Un gruppo di ambientalisti della Lipu (Lega italiana protezione uccelli) ha inviato una lettera a Teresio Candelo, presidente dei cacciatori del comparto del Nord Astigiano.

Nel documento si contesta la delibera che prevede un contributo di 20 mila lire per ogni coda di volpe consegnata all'ente: «Una misura assurda contro un animale considerato ingiustamente nocivo».

[redacted] pieni di [redacted] contro il Palagiustizia

ALESSANDRIA. Sedici gusci d'uovo pieni di vernice rossa sono stati lanciati l'altra notte contro il Palazzo di giustizia, imbrattandolo. Non ci sono rivendicazioni del gesto vandalico, evidentemente preparato con cura. E' stata presentata denuncia contro ignoti. L'ala presa di mira, al piano terra, ospita gli uffici della polizia giudiziaria e della Guardia di Finanza. Ieri mattina operai del Comune hanno ripulito la facciata.

E il principe [redacted] resta senza acqua minerale

SAVONA. Un principe saudita rimane «a bocca asciutta» per una mancata fornitura di acqua minerale e altre bevande. Il suo intermediario, la società Sometec di Albenga, si è rivolta al tribunale civile [redacted] Savona, contestando ad una azienda di acque minerali di Calizzano una presunta inadempienza contrattuale. Le parti sono comparse dinanzi al giudice Marcello Bruno, per l'ammissione delle prove. L'udienza è stata aggiornata ad ottobre.

La fornitura era diretta, secondo i legali della Sometec, a Sultan Fahed Nasser Bin Abdul Aziz Al-Saud. «Si trattava [redacted] un primo container di bottiglie, una sorta di spedizione di prova, dalla quale poteva scaturire un rapporto continuativo di fornitura», dice l'avvocato Giovanni Troccolo.

Sconfessato l'accordo firmato da Fim [redacted] Uilm. L'azienda: «Richiesta corretta, faremo ricorso»

Magneti Marelli, sabato tutti a casa

Sugli straordinari il pretore dà ragione alla Fiom

[redacted] Magneti Marelli: la Fiom-Cgil ha ragione. Così ha deciso il pretore, Rita Sanlorenzo, in merito alla vicenda [redacted] sabati lavorativi. Secondo il pretore, l'azienda ha «consapevolmente e volontariamente agito in modo da evitare il confronto con le Rsu (Rappresentanze sindacali unitarie, ndr) di stabilimento nonché nell'aver richiesto ai dipendenti tutti la prestazione di lavoro in regime di straordinario nelle giornate di sabato a partire dal 7 marzo in assenza di un accordo [redacted] le Rsu». In seguito a ciò, al termine della causa avviata dalla Fiom contro l'accordo raggiunto [redacted] Fim-Cisl, Uilm-Uil [redacted] azienda [redacted] patrocinata dall'avvocato Elena Poli, il pretore «ordina alla Magneti Marelli di revocare immediatamente nei confronti di tutti i dipendenti le convocazioni per le prestazioni [redacted] regime di straordin[redacted] nelle giornate di sabato».

Il che vuol dire che oggi i lavoratori della Magneti Marelli non saranno convocati e che dei cinque sabati di straordinari concordati con le altre organizzazioni sindacali Uilm-Uil e Fim-Cisl (ne [redacted] stati già lavorati quattro) l'ultimo - quello di oggi - salterà.

Soddisfazione [redacted] parte dei metalmeccanici della Cgil. In un comunicato congiunto Giorgio Cremaschi, segretario regionale Fiom, e Giorgio Airaudo, della Fiom di Collegno, esprimono «tutta la propria soddisfazione per l'esito della sentenza [redacted] per aver ancora una volta tutelato gli interessi dei lavoratori» e affermano che «è di particolare importanza [redacted] tutelato i diritti e le norme previste dal contratto nazionale [redacted] lavoro [redacted] aver difeso [redacted] ribadito l'autonomia negoziale e l'indipendenza delle Rsu».

Toni diversi usa Giorgio Rossetto, leader regionale della Uilm: «Il dispositivo della sentenza non mette in discussione la validità dell'accordo. Mi sembra, tutto sommato, [redacted] questione procedurale e la sostanza non cambia. Noi della Uilm, a questo punto, ci auguriamo - [redacted] anzi siamo sicuri - che l'azienda rispetterà l'accordo che prevedeva i cinque sabati di straordinari in cambio di assunzioni a tempo determinato».

Marchina, segretario torine[redacted] della Cisl: «E' una sentenza e come tale la rispettiamo. Ma siamo convinti che il ruolo del sindacato [redacted] la contrattazione. Ribadiamo pertanto la validità [redacted] nostro accordo e siamo convinti che le Rsu siano parte integrante del sindacato e non alternative. Ora saremo impegnati a gestire il complesso dell'accordo».

Infine i responsabili dell'azienda affermano che intendono «attenersi alle decisioni del pretore», ma che faranno comunque ricorso «perché siamo convinti [redacted] nostro buon diritto [redacted] della correttezza del nostro comportamento». [e. bac.]

«VALENTINA»

Ritratta [redacted] teste dell'accusa

Una relazione puntuale e precisa del pm Enrica Gabetta, gli interventi delle parti civili Foti [redacted] Perga, poi quelli dei difensori Molinengo, Pipicelli e Perla. Il processo per [redacted] morte [redacted] Cosimo Andriani, «Valentina», il transessuale scomparso nel maggio '95, [redacted] decollato ieri davanti all'assise. E [redacted]'è stata la prima sorpresa. Il difensore Perla ha chiesto di acquisire una registrazione nella quale uno dei testi importanti dell'accusa si sarebbe rimangiata la precedente dichiarazione. Jamel Achouri, vicino di casa di Barbara Ferrari, cugina del presunto omicida Umberto Prinzi, [redacted] raccontato: «Barbara mi ha detto che Umberto aveva ucciso Valentina». Ora avrebbe fatto marcia indietro: «Sono stato obbligato a dirlo». La Corte, presieduta da Rita Garibaldi, ha rinviato al 28 aprile.

Processo Cartagine

Sei ergastoli e 300 anni di carcere

Con le condanne a sei ergastoli e ad oltre 300 anni di carcere, [redacted] anche con le assoluzioni di esponenti di spicco della 'ndrangheta p[redacted] la riforma dell'articolo 513 del codice penale si è chiuso ieri il processo «Cartagine»: decine di omicidi all'interno della malavita torinese, estorsioni, [redacted] e [redacted] grande traffico di droga fra la Colombia e l'Italia. Un processo con 69 imputati (inizialmente [redacted] 73) è durato due anni. Vi erano confluite più inchieste della Direzione distrettuale antimafia. La più nota era scattata dopo il maxisequestro del 5 marzo '94 a Borgaro Torinese [redacted] cinque tonnellate di [redacted].

Gli ergastoli [redacted] stati inflitti a Placido Barresi, Salvatore «Sasà» Belfiore, Gavino Chessa, Tommaso De Pace, Vittorio Di Maio, Carmelo Trichilo. I vari collaboratori di giustizia hanno avuto condanne lievi in relazione ai reati confessati.

I giudici hanno assolto una quindicina di imputati, quasi tutti ritenuti nomi di spicco nel panorama del traffico internazionale degli stupefacenti: tra loro Alfonso Caruana, attualmente in Venezuela [redacted] [redacted] Canada; Giuseppe Mazzaferro; Domenico, Giuseppe e Pasquale Barbaro, Giuseppe Morabito; Giuseppe Ierinò; Giuseppe Pesce [redacted] Giuseppe Cataldo tutti coinvolti nell'acquisto di grandi partite di [redacted] (assolto anche il boss tori[redacted] [redacted] 'ndrangheta Mario Ursini). Questa parte dell'inchiesta, che non ha retto al vaglio in aula, si basava sulle affermazioni di un «dichiarante», Luigi Rutigliano, e di un indagato [redacted] reato connesso, Antonio Scambia, il quale al processo si è avvalso della facoltà di non rispondere. Per il nuovo articolo 513 le sue precedenti dichiarazioni sono state ritenute nulle.

Uno dei filoni [redacted] inchiesta aveva portato al coinvolgimento [redacted] «Pc» Farias (braccio destro dell'ex presidente brasiliano Fernando Collor De Mello), morto in circostanze misteriose nel '96 e sospettato di legami [redacted] narcos. Nel corso del dibattimento, Rutigliano [redacted] parlato di un progetto di evasione [redacted] boss Gaetano Badalamenti, che [redacted] criminalità voleva finanziare con [redacted] parte del carico di cocaina poi sequestrato a Borgaro. Il legale [redacted] «don Tano», comunque, [redacted] smentito con decisione. Al processo l'accusa è stata sostenuta dal procuratore aggiunto Maddalena [redacted] dai sostituti Viglione, Caputo, Loreto, Rizzo e Ausiello. Alla lettura del verdetto, pronunciato dal presidente Romano Pettenati, dopo 12 giorni di camera di consiglio, erano presenti Mario Garavelli, presidente del tribunale, e Francesco Marzachì, procuratore capo.

Pollein, un appalto con troppi misteri

AOSTA. Numeri uguali, con la stessa sequenza [redacted] perfino lo stesso errore. E' questa la «situazione anomala» notata dai funzionari regionali che hanno esaminato le offerte per l'appalto di lavori per [redacted] miliardo [redacted] Pollein, paese a pochi chilometri da Aosta. Così, la gara è stata annullata [redacted] i lavori sono stati affidati [redacted] «procedura negoziata». La vicenda sarà esaminata dal sostituto procuratore Pasquale Longarini.

Chiavari, [redacted] proiettile [redacted] sindaco

CHIAVARI. Il sindaco Vittorio Agostino ha ricevuto una lettera minatoria contenente, oltre ad una serie [redacted] minacce, un proiettile calibro [redacted]. Nella lettera appare una stella a cinque punte ed è firmata Gap. Agostino ha collegato la lettera, consegnata ai carabinieri, alla polemica [redacted] corso per l'annullamento delle manifestazioni per il 25 aprile. «Probabilmente - ha commentato Agostino - è il gesto di squadristi, reggicoda del regime stalinista».

Vercelli, il [redacted] aprile mercato in [redacted]

VERCELLI. E' ufficiale: il mercato di piazza Cavour (foto) trasloca in viale Garibaldi. Lo hanno annunciato ieri, durante una conferenza in Comune, il sindaco Gabriele Bagnasco e i rappresentanti di categoria. La data del trasferimento, che interessa 128 ambulanti, è fissata per venerdì 24 aprile. Lo spostamento delle bancarelle sul viale è stato accettato dopo [redacted] serie [redacted] riunioni fra ambulanti e con una clausola: che il mercato torni in piazza Cavour al termine dei lavori nel cuore della città. I cantieri, se i tempi saranno rispettati, dovrebbero chiudersi ad ottobre. Vincenzo Tripodi e Concetto Cortesi, rispettivamente presidenti di Fiva e Anva, hanno chiesto al sindaco un'attenzione sempre viva nei confronti degli ambulanti vercellesi, che stanno attraversando [redacted] periodo di crisi.

La direttrice della elementare denuncia: ho già spedito 40 lettere di protesta per la qualità del cibo

Dodici bimbi intossicati alla mensa scolastica

Sotto accusa finisce il succo di frutta distribuito alla Salvemini

Ancora un'intossicazione a scuola. Ancora bambini in ospedale, anco[redacted] polemiche. Dodici allievi della classe quinta D della elementare Salvemini (succursale di via Monteponi) sono finiti ieri pomeriggio al pronto soccorso del Regina Margherita, dopo [redacted] pranzato in [redacted] Minestrone, tonno, insalata e [redacted] [redacted] frutta all'albicocca. Sotto accusa, il succo di frutta: molti degli alunni hanno sentito un gusto amarognolo appena appoggiata la bocca alla bottiglietta e si sono rifiutati di berlo. Dodici non hanno invece badato al sapore insolito e sono finiti all'ospedale [redacted] forti dolori [redacted] stomaco, nausea, [redacted] di pancia: i bambini sono stati tenuti per alcune ore sotto osservazione, e alla fine i medici dell'Infantile hanno preferito ricoverarne qu[redacted] [redacted]dratati con fleboclisi, dovrebbero [redacted] dimessi stamattina.

Erano circa le 15,30 quando i bimbi [redacted] 5ª D hanno accusato i primi malesseri. La direttrice della scuola, Vanda Piccolomini, ha contattato immediatamente i genitori, poi ha comunicato al Regina Margherita l'arrivo in gruppo degli alunni. In ospedale, per rendersi conto della situazione, si sono presentati i direttori generale [redacted] [redacted]tario dell'ospedale, Luigi Odasso e [redacted] Borsotti, [redacted] l'assessore all'Istruzione del Comune, Paola Pozzi: [redacted] subito avvertito l'ufficio d'igiene perché sequestrasse gli avanzi di cibo sia a scuola sia nelle cucine della società che prepara i pasti».

L'allarme è rientrato in serata, ma la vicenda ha riacceso ovviamente la polemica sul sistema di refezione scolastica. «Le mani intossicazione dello [redacted] evidentemente, [redacted] ha insegnato nulla», denuncia Dino Maldera, presidente [redacted] coordinamento genitori. «Chiederemo all'assessore Pozzi di presentare una dettagliata relazione dell'accaduto in Consiglio comunale», annuncia il consigliere di Rifondazione, Mario Contu. «Una situazione preoccupante, che il Comune continua a sottovalutare - rincara la dose la direttrice Piccolomini -. Nella mia scuola, sia dalla sede centrale che dalla succursale, ho già spedito quest'anno ben [redacted] lettere di protesta per la qualità degli alimenti per i bambini».

Nessun dubbio che il colpevole dell'intossicazione di ieri pomeriggio sia il succo di frutta. «Ma [redacted] emblematico - commenta Vanda Piccolomini - che proprio l'altro giorno, da scuola, abbiamo rimandato alla ditta che ci fornisce i pasti tre contenitori di carne bruciata e immangiabile».

Marco Accossato

Uno [redacted] bambini ricoverati ieri all'ospedale [redacted] le prime cure al pronto [redacted]

[redacted] in funzione [redacted]

SANREMO. Villa Nobel, lentamente, sta ritornando a vivere. L'edificio, che risale alla metà dell'Ottocento, fu testimone degli ultimi esperimenti del grande scienziato svedese avvenuta [redacted] Sanremo nel 1896.

Ora è al centro di un intervento [redacted] ristrutturazione e restauro, finanziato dalla Provincia, che dovrebbe ricreare l'ambiente e l'atmosfera [redacted] un'epoca che ormai sembra lontana anni luce.

In valle Cannobina le mucche scozzesi

VERBANIA. In Valle Cannobina le mucche scozzesi Galloway: è l'unico allevamento in Italia. L'iniziativa è della famiglia tedesca Wegner. [redacted] il nome di Gurro, per [redacted] racconto collegato allo scontro del 1525 a Pavia fra le truppe di Carlo V e Francesco I, viene accostato nuovamente [redacted] quello della verde Scozia: una compagnia di soldati al seguito di Francesco I fuggì [redacted] questi monti dell'Alto Verbano.

Combattimenti fra i cani «Taglia» [redacted] chi [redacted] denuncia

BRA. Una taglia su chi maltratta gli animali facendoli combattere tra loro [redacted] partecipando a questi incivili «match»: l'ha istituita la Lega nazionale per la difesa [redacted] cane, decidendo di premiare con un milione quanti aiuteranno l'associazione [redacted] smascherare organizzatori, concorrenti e scommettitori dei combattimenti. Di[redacted] Marco Poli, responsabile settore Comunicazione & sviluppo della Lega e di Care, Coordinamento animalista europeo, entrambi con sede a Bra: «Le segnalazioni, che per [redacted] efficacia devono [redacted] preventive, vanno comunicate allo 010-7456122. Serviranno a denunciare i fatti e, se ne seguirà un'incriminazione dei responsabili, l'informatore incasserà la "taglia". Ci impegniamo [redacted] non divulgare le generalità di chi desiderasse mantenere l'anonimato».

® Montblanc ® Meisterstück ®

MONT BLANC

In un'epoca in cui tutto cambia rapidamente,
dedicatevi qualcosa
capace di fermare il tempo.

Cassa in acciaio placcato oro,
numeri arabi con lancetta piccoli secondi.

GIOIELLERIA DELFINO

Savona · Via Luigi Corsi, 7/R

Sabato 4 Aprile 1998

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.867-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA "In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Port Authority: entro fine mese gara d'appalto per l'approdo alla Madonnetta

Savona, porticciolo con 700 posti

Per i finanziatori impegno da 40 miliardi

Portovado

Traghetto veloce prove generali

VADO L. Prove generali per il Corsica Express. Ieri mattina alle 9,20 ha attraccato alla calata Nord di Vado il primo traghetto veloce. Da mercoledì le navi gialle garantiranno un collegamento giornaliero Vado-Bastia in meno di 3 ore.

Il viaggio inaugurale è stato in realtà una prova solo per verificare le operazioni di ormeggio. Il Corsica Express proveniva da La Spezia e, dopo uno scalo tecnico a Vado Ligure, ha proseguito per la Spezia. Da mercoledì 8 aprile la nave veloce farà la spola fra Vado, Bastia e Nizza, garantendo il trasporto di circa 400 mila passeggeri in un anno. Si tratta di una scommessa importante vinta dall'Autorità portuale e in particolare dal segretario generale Rino Canavese. Ma anche il Comune di Vado ha giocato un ruolo importante.

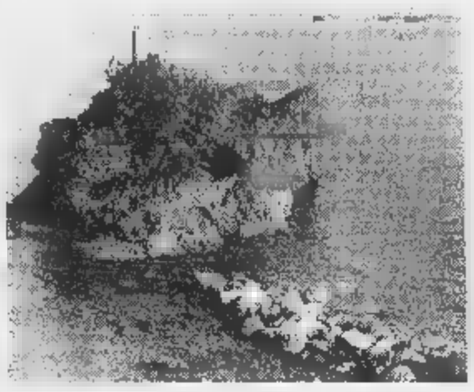
Lunedì il Consiglio comunale di Vado dovrà approvare una variante al Piano regolatore per la predisposizione dei nuovi approdi nella calata Nord. Le banchine saranno estese di circa 150 metri e sono previsti anche riempimenti. Nel porto di Vado oltre ai traghetti verrà realizzato anche il polo della pesca. Vicino alla Nord troveranno posto un albergo, giardini e parcheggi.

Lo sviluppo delle nuove attività turistiche ha costretto il Comune di Vado a cercare soluzioni per la viabilità, come spiega il sindaco Roberto Peluffo: «Intendiamo ripristinare al più presto la vecchia strada Fiat, sia per il traffico passeggeri, sia per quello pesante. In questo modo il movimento del porto non provocherà un aumento di traffico in paese. Speriamo invece che le attività consentano sbocchi occupazionali».

Aggiunge Peluffo: «Ci attendiamo risposte significative anche dai commercianti. Il passaggio dei turisti potrebbe essere sfruttato con l'apertura prolungata dei negozi, in modo da offrire una nuova immagine di Vado». **[e. b.]**

SAVONA. L'Authority vara il grande porto turistico della Madonnetta. Entro fine mese verrà bandita una gara internazionale per la costruzione e gestione di un approdo da 700 posti barca.

Il presidente della Port Authority Giuseppe Sciutto intende cercare i finanziatori oltre confine: «Stiamo predisponendo un bando per verificare l'interesse degli imprenditori alla costruzione e gestione di un grande porto turistico fra Savona e Albissola. L'approdo è già previsto nel Piano territoriale di coordinamento e nei vari programmi urbanistici ora si tratta di tradurre in realtà le idee». L'intervento secondo l'Authority comporta una spesa di almeno 40 miliardi. Il finanziamento sarà a totale carico dei privati. «L'Authority ha la possibilità di formare società con gli imprenditori. Il nostro consisterà nel mettere a disposizione le aree demaniali che sono necessarie per il nuovo porto - spiega Sciutto -. Inoltre l'Authority avrà una funzione di garanzia nella gestione dell'approdo turistico. E' essenziale infatti che il porto serva da volano sia al turismo, sia all'occupazione».



Lo scoglio della Madonnetta tra Savona e Albissola Marina nella cui sorgerà il nuovo porticciolo

Secondo i calcoli dell'Authority il nuovo porto dovrebbe avere un bacino con una superficie di mila metri quadrati che si tradurranno in 700 posti barca destinati a natanti di medie e grandi dimensioni. In media si tratterà di imbarcazioni da 12 metri. Questo consentirà la creazione di almeno posti di lavoro. Secondo gli studi dell'Autorità portuale ogni posto barca produce da 3 a 5 posti di lavoro nei settori più disparati, dal commercio, alla ristorazione all'attività di intrattenimento. Altri posti di lavoro dovrebbero scaturire dalle attività connesse alla nautica come riparazioni e manutenzioni. Il porto turistico avrà a supporto 25 mila metri quadrati di aree a terra, 400 parcheggi per le auto.

Entro fine aprile l'Authority emetterà un bando per individuare gruppi imprenditoriali in grado di progettare, costruire e gestire i porti. Ma soprattutto un finanziatore in grado di sborsare 40 miliardi. Secondo i piani dell'Autorità portuale per costruire moli, piazzali e pontili ci vorranno anni.

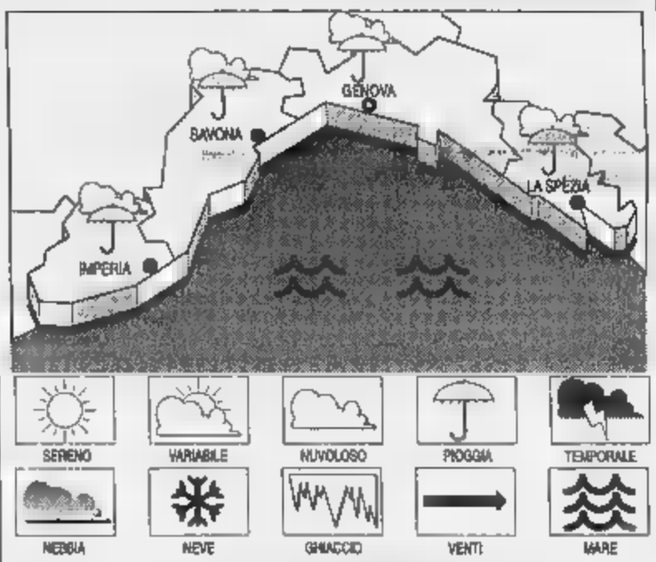
Ermanno Branca

CON IL GIOCO DE LA STAMPA

E' in palio anche una Fiat Brava

Oggi in regalo con La Stampa le ultime schede per vincere al Lotto e al Super Enalotto. Ma il nostro gioco non finisce perché, inviando le cartoline che avete conservato fin dall'inizio, si partecipa all'estrazione finale che mette in palio una Fiat Brava 1.4 S e cento ciclomotori Piaggio: seguite il regolamento pubblicato ancora oggi, le schede dovranno pervenire entro il 9 maggio. Oggi, dunque, ultima estrazione del Lotto e del Super Enalotto legata al nostro gioco. I numeri vincenti saranno pubblicati domani: ricordate di controllare se coincidono con quelli delle cartoline che il vostro edicolante vi ha dato in omaggio con La Stampa

IL TEMPO IN LIGURIA



PER OGGI. Una perturbazione porterà probabilmente precipitazioni. **Tempo previsto per domani.** Ancora tempo instabile e perturbato.

DI IERI. Temperatura del mare 15 °C; umidità relativa 90%; pioggia 0 mm; vento tra Sud Est e Sud Ovest, velocità 10-15 km/h; cielo nuvoloso, mare mosso; pressione barometrica 1011 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **17**	min **15**
Savona	max **16**	min **12**
Imperia	max **16**	min **12**

IMPERIA

Max: **17**; min: **10**; temp. mare **15 °C**

Sole sorge alle 7.04 e tramonta alle 19,58. La **Luna** cala alle 3,01 e si leva alle 12,50 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

IL CASO

CONTRATTO SFUMATO

L'intermediario cita in tribunale civile l'azienda produttrice

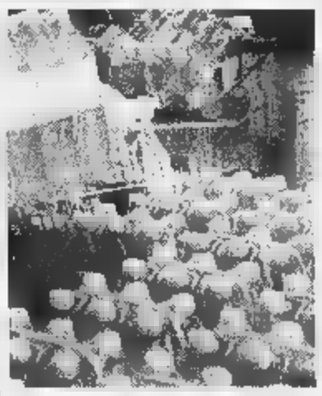
Principe arabo senz'acqua

Per mancata fornitura da Calizzano

SAVONA. Un principe saudita rimane, per così dire, «bocca asciutta», per fornitura di acqua minerale e altre bevande. Il suo intermediario, una società di Albenga, si è rivolta al tribunale civile di Savona per far valere le sue ragioni e indirettamente quelle del prestigioso cliente, Fahed Nasser Bin Abdul Aziz Al-Saud.

Le parti sono comparse dinanzi al giudice Marcello Bruno, per l'ammissione delle prove, che ha poi aggiornato l'udienza a ottobre. Oggetto della causa, la fornitura di un container di bottiglie, per un valore di decine di milioni. «Una fornitura mancata», secondo i legali della Sometec di Albenga, che hanno citato un'azienda di acque minerali di Calizzano per una presunta inadempienza contrattuale.

«Non c'è stata inadempienza», dice una responsabile dell'azienda, tutelata dallo studio legale Acqua Baralis. «Non c'era contratto, si trattava di una semplice offerta. Non ha avuto seguito perchè non abbiamo ritenuto valide le richieste avanzateci attraverso lettera di credito. In particolare, ci veniva chiesto di stivare le bottiglie nel container a mano, anzichè in "pallet". Nel primo significa stivare 12 mila bottiglie, nel secondo 7 mila. Ma soprattutto: in Arabia non è la stivatura a mano...». Spiega l'avvocato Giovanni Troccolo, che tutela la Sometec: «E' stato raggiunto un accordo, compreso l'ammontare della percentuale d'intermediazione. Il principe aveva accettato le condizioni. L'azienda fornitrice ha però interrotto le trattative, per ragioni che non comprendiamo. Ciò ci ha cagionato danno, a nostro avviso non giustificato». **[f. p.]**



Acqua minerale, contesa in tribunale

BIKERS

Interrogatori per la rissa

Proseguono le indagini sullo scontro tra «bikers» genovesi e savonesi avvenuto nel maggio '97 in piazza Martiri a Savona. La procura della pretura configura l'ipotesi di rissa aggravata. Sarebbero indagati quattro motociclisti savonesi e sette genovesi. Ieri si è tenuto a Palazzo di giustizia l'interrogatorio dell'ultimo dei «bikers» savonesi che ancora doveva essere sentito dalla polizia giudiziaria. E' assistito dall'avvocato Fabrizio Seghetti, che tutela anche altri degli indagati. L'episodio contestato è maturato in piazza Martiri, nei pressi della sede del club degli appassionati delle «due ruote» savonesi, dove questi ultimi erano venuti a contatto con i «bikers» genovesi. Erano seguiti trafferugli, una guardia giurata avrebbe anche estratto la pistola d'ordinanza. Sulla dinamica, ma soprattutto sulle modalità d'avvio dello scontro, le versioni dei due gruppi erano state nettamente contrastati. **[f. p.]**

Mondo Moda
Spa sv

Abbigliamento
Uomo e Donna
Non solo cerimonia...

MONDOVÌ
VIA LANGHE, 51/A • TEL. 0174/55.23.09

ORARIO: 9.30-12.15 • 15.30-19.15
Domenica aperto tutto il giorno
Chiuso il lunedì

LONGINES
ZENITH
BREITLING
REVUE
CITIZEN
SEIKO
SECTOR
RADO
SWATCH
TISSOT

gioielli, argenti, penne

dal 1912...
...i prezioni a Vado Ligure

Delbono
Via Gramsci, 34 - Vado Ligure

Il programma di Ruggeri, Gervasio amplia la lista

Buzio è l'alfiere di An nelle elezioni a Savona

SAVONA. Scende in campo il quinto candidato-sindaco. Dopo Gervasio per il Polo, Ruggeri per l'Ulivo, Tassinari per Italia federale e Ghione per Rota Saonae, ieri l'avvocato Mauro Buzio è diventato l'alfiere di An. Intanto Ruggeri ha presentato [redacted] programma di governo del centro-sinistra.

Il responsabile provinciale di Alleanza nazionale l'avvocato Renato Scosceria

ALLEANZA NAZIONALE. Sarà l'avvocato Mauro Buzio, 39 anni [redacted] rappresentare An nella contesa elettorale delle prossime Amministrative. Lo ha annunciato il segretario provinciale Renato Scosceria in [redacted] conferenza stampa. «Al primo turno ci presenteremo con [redacted] lista autonoma, formata in gran parte da giovani - spiega Scosceria -. Al secondo turno, potremo accettare trattative con il Polo ma solo in cambio [redacted] un assessorato [redacted] di posti di responsabilità negli enti di secondo grado». [redacted] ecco la lista dei 40 di An: Giampaolo Pellegrino (ferroviere), Alessio Feltri (architetto), Giuseppe Amadini (direttore [redacted] banca), Eugenio Battaglia (dirigente), Claudio Beiso (commerciante), Stefano Bonfiglio (assicuratore), Antonella Bossio (imprenditore), Luigi Bussalai (studente), Domenico Chirò (studente), Armando Corino (professore), Franco Costantino (funzionario pubblico), Claudio De Rosa (mediatore), Alessio Di Blasio (patrocinatore legale), Pasquale Dominici (pensionato), Giuseppe Forti (commerciante), Diego Gallo (meccanico), Simone Gemelli (assicuratore), Davide Ghelli (impiegato), Angelo Guardone (commerciante), Carmelo Gulli (pensionato), Rinaldo Inchingolo (dipendente Asl), Germana Lippi (pensionata), Elio Lo Preiato (assicuratore), Giampiero [redacted]arini (dipendente Autofiori), Giuseppe Miceli (dipendente Autofiori), Davide Mosca (studente), Maurizio Novara (commercialista), Alessandro Parino (studente), Monica Pepe (casalinga), Antonello Piccone (studente), Denis Pitzalis (studente), Luciano Ranzato (dipendente Asl), Eugenio Rettura (studente), Mario Riolfo (mediatore), Piero Rossi (impiegato), Giorgio Sgarbi (agricoltore), Roberto Socco (grafico), Maria Troisi Astengo (commercialista), Andrea Verdirame (impiegato), Igor Verdirame (impiegato).

RUGGERI. Il candidato del centro-sinistra Carlo Ruggeri ieri ha consegnato il programma di governo agli alleati. Ruggeri ha ribadito tutti i punti essenziali [redacted] propagandati nei mesi scor[redacted]. L'alfiere dell'Ulivo punta sull'operazione Orsa 2000 e sugli Orti Folconi, sulla costruzione di [redacted] case popolari. Nel programma di Ruggeri viene sottolineato il recupero degli edifici abbandonati, dal vecchio San Paolo alla Metalmetron. Ruggeri sottolinea anche la necessità di costruire una piscina olimpica coperta, un'Expo e un palazzetto per i [redacted]certi. Il candidato del centro-sinistra intende favorire gli autobus relegando il traffico privato ad un ruolo marginale. Un'altra novità consiste nella privatizzazione dell'azienda della nettezza urbana.

GERVASIO. Nuove adesioni per la lista Gervasio. Al movimento civico a sostegno del sindaco hanno aderito l'avvocato Federico Barbano, la professoressa Maria Franca Lavagnino, [redacted] commerciante Alberto Savoia e il dipendente delle Poste Carlo Pesce.

[redacted] Il movimento coordinato dall'ex parlamentare della Lega Nord e di Forza Italia Rino Canavese proseguirà nell'azione a sostegno del centro-sinistra. Il gruppo di Canavese ha infatti constatato una perfetta identità di programmi con Ruggeri.

[redacted] **PDS.** L'ex giudice Franco Becchino [redacted] farà il capolista del pds. La «Quercia» ha deciso quindi di assegnare i primi cinque posti ai rappresentanti [redacted] tutti i partiti della Cosa [redacted]. [e. b.]

Chiesta la sospensione per impedire la reiterazione dell'abuso d'ufficio

Carisa, Bartolini ora si difende

Entro mercoledì presenterà la sua memoria

SAVONA. Inchiesta Carisa. Nei primi giorni della prossima settimana, e comunque prima della riunione [redacted] cda della Fondazione Carisa fissato per l'elezione del nuovo vertice (ma ci sono richieste diverse, anche sotto questo profilo), l'ex presidente Franco Bartolini presenterà la sua memoria difensiva al giudice per [redacted] indagini preliminari.

A carico di Bartolini, indagato per abuso d'ufficio e corruzione, il sostituto procuratore Alberto Landolfi ha chiesto l'applicazione di una misura cautelare, ovvero la sospensione dall'incarico in [redacted] alla Fondazione. Di consigliere (rieletto dalle Acri), ma soprattutto di presidente in prorogatio, carica che lo stesso Bartoloni ha rivendicato dopo essere decaduto [redacted] presidenza effettiva. Proprio in forza dell'invocata «prorogatio», Bartolini ha convocato la riunione del cda per mercoledì prossimo.

Un comportamento, questo, in cui il pubblico ministero vedrebbe una presunta reiterazione del reato di abuso d'ufficio. Da qui la richiesta di sospensione di Bartolini, in via precauzionale. Anche in vista degli esiti della riunione di [redacted]ledì. A tal proposito, secondo quanto si è appreso ieri [redacted] Palazzo di giustizia, non sarebbe da escludere la richiesta di ulteriori provvedimenti cautelativi se la contestata, presunta ripetizione dei reati dovesse perdurare.

Il pubblico ministero Alberto [redacted]

«Abbiamo ottenuto dal gip alcuni giorni di tempo per studiare le argomentazioni del pm, che noi non condividiamo, così da poter dare risposte adeguate», ha detto l'avvocato genovese Giovanni Scopesi, che difende Bartolini assieme al collega [redacted] Luigi Trucco.

Intanto, a riguardo della riunione del cda della Fondazione, il direttore Carisa Mauro Catani e i revisori ne hanno chiesto l'annullamento, sostenendo l'irregolarità della convocazione. [f. p.]

[redacted]

Savona, [redacted] toghe

Procura, non c'è preoccupazione per l'inchiesta davanti al Csm

SAVONA. «Guerra» di toghe [redacted] Savona. La notizia diffusa dalle agenzie [redacted] stampa sull'avvio da parte del Consiglio superiore della magistratura della procedura di trasferimento d'ufficio per incompatibilità a carico di due magistrati savonesi - il procuratore della pretura Maurizio Picozzi [redacted] il sostituto procuratore del tribunale Alberto Landolfi - «per aver preso di mira l'allora procuratore capo del tribunale Renato Acquarone», in relazione a una serie di inchieste ambientali, non è passata inosservata.

In procura ieri gli umori sono apparsi però piuttosto sereni. E' stato precisato, ad esempio, che viene contestata ad un magistrato soltanto una presunta «incompatibilità ambientale»: le «divergenza di vedute», [redacted] riportato dalle agenzie di stampa, farebbero riferimento invece ai rapporti tra i vertici delle due procure, della pretura e del tribunale.

Quanto all'inchiesta, è stato ancora precisato che [redacted] ritenersi «automatica», un atto dovuto «quando un magistrato [redacted] presenta richiesta di trasferimento al Csm [redacted] riguardo di [redacted] collega». Un'inchiesta, inoltre, che sarebbe stata avviata «circa due anni fa».

Nell'ambito della «guerra delle toghe» rientra anche un altro procedimento, che ha visto il 23 marzo scorso il pm della procura milanese Ichino chiedere la citazione [redacted] giudizio per Acquarone e per l'ex pm e attuale parlamentare Tiziana Parenti, per l'ipotesi di reato di calunnia ai danni del sostituto Landolfi.

Quest'ultimo, teste in un processo in pretura a Milano basato sulla denuncia per diffamazione presentata da Picozzi nei confronti di due consulenti della procura [redacted]se, aveva rilasciato deposizio[redacted] dalle quali Acquarone e Parenti si erano sentiti calunniati. Landolfi era stato denunciato [redacted] Acquarone [redacted] dalla Parenti: il pm Ichino lo ha prosciolto. [f. p.]

[redacted]

CORTE APPELLO

Si riapre il processo per gli spari a nigeriana

[redacted] riapre il processo a Mauro Fiodo, il giovane savonese condannato a 6 anni per aver sparato contro una prostituta nigeriana nei primi mesi del '97 su lungomare Matteotti. Ieri la corte d'appello ha [redacted] la richiesta della difesa, avvocato Altamura, di una perizia psichiatrica [redacted] di risentire la convivente dell'imputato. L'udienza prosegue il 17 aprile. [f. p.]

[redacted]

Fiorista di Vado [redacted] giudizio per irregolarità fiscali

Il gip ha rinviato a giudizio Maria Lino, 39 anni, di Vado, titolare di [redacted] negozio di fiori in via Diaz. E' accusata di aver omesso di dichiarare redditi al Fisco dal [redacted] al '90. [f. p.]

[redacted] DEL POPOLO

Derubata [redacted] braccialetto al [redacted] del lunedì

Derubata di [redacted] braccialetto d'oro mentre fa la spesa al mercato di piazza del Popolo. E' successo lunedì scorso [redacted] pensionata di 63 anni, F.M.. La donna [redacted] convinta che i ladri le abbiano sfilato il braccialetto mentre guardava la merce esposta su un banco. [c. v.]

Savona, baracca in pieno centro. Pronto l'intervento del Comune

Abbandonato in un tugurio

Ottantenne ora fa lo sciopero della fame

SAVONA. Un anziano fa lo sciopero della fame perchè è stanco [redacted] vivere in [redacted] tugurio. L'uomo, che ha 80 anni, da tempo si è accasato in una baracca all'interno [redacted] cortile del centro città. Una sistemazione precaria [redacted] poco igienica. L'anziano ha denunciato la presenza di grossi topi di fogna [redacted] ha chiesto l'intervento del Comune. Nel frattempo l'anziano ha cominciato lo sciopero della fame. Solo dopo l'intervento dei servizi sociali di Palazzo Sisto, l'uomo ha [redacted] di mangiare qualcosa. L'anziano ha momentaneamente sospeso lo sciopero della fame solo a patto che il Comune gli trovi un'abitazione. L'assessore ai Servizi sociali Luciano Maiolo si è [redacted]so al lavoro: «Abbiamo chiesto l'intervento dell'Ufficio d'igiene. Se l'Asl accerterà che non sussistono le minime condizioni igieniche per vivere nella baracca, bisognerà trovare [redacted] nuova sistemazione all'anzia[redacted]. Speriamo nella collabora[redacted] dell'Istituto autonomo case popolari». [e. b.]

PASSERELLA SUL LETIMBRO

Le gru rimontano il po[redacted]

A cinque anni e [redacted] da quel 22 settembre 1992, la passerella sul Letimbro, quello che per molti savonesi [redacted] sempre stato il «ponte [redacted] Brooklyn» torna in piedi. Ieri mattina le gru erano al lavoro per rimontare i componenti della passerella, parte dei quali [redacted] stati ripescati dalla f[redacted] del torrente. [p. p.]

Ieri a Vado Ligure

Un [redacted] nel forte di S. [redacted]

VADO L. Incendio, ieri mattina, nel forte [redacted] San Giacomo, [redacted] Portovado. Qualcuno ha dato fuoco a [redacted] grosse matasse di cavi elettrici e poi [redacted] fuggito quando ha sentito in lontananza le sirene dei vigili del fuoco [redacted] dei carabinieri.

E' [redacted] poco dopo le [redacted] quando alcuni automobilisti hanno visto il fumo e chiamato i soccorsi. I pompieri hanno lavorato poche decine di minuti per avere ragione del rogo. Secondo i carabinieri l'intenzione di chi aveva dato fuoco ai cavi elettrici era di distruggere l'involucro [redacted] plastica per ricavarne [redacted] rame che poi sarebbe [redacted] rivenduto.

Il pronto intervento dei pompieri della caserma di via Nizza ha evitato [redacted] le fiamme potessero estendersi alle sterpaglie che circondano il forte, da tempo luogo [redacted] ritrovo di barboni, tossicomani e balordi. Anni fa, la fortezza era stata anche [redacted]cupata [redacted] un gruppo di anarchici, i quali [redacted] ne er[redacted] andati soltanto dopo un blitz di polizia e carabinieri. [c. v.]

In via Stalingrado

[redacted] grave per la [redacted]

SAVONA. Grave incidente stradale, l'altra notte, in via Stalingrado.

Un cameriere di 33 anni, Massimo Pistone, stava tornando a [redacted] in [redacted] al ciclomotore, quando per cause in via di accertamento da parte dei carabinieri, ha perso il controllo del motorino ed è finito fuori strada. Il giovane, che abita nella stessa via Stalingrado, è caduto e ha battuto violentemente la testa. Ora è ricoverato nel reparto di traumatologia del San Paolo: [redacted] medici si sono riservati la prognosi.

L'incidente è avvenuto poco dopo le 3. A dare l'allarme [redacted] stati alcuni automobilisti i quali si [redacted] resi subito [redacted] della gravità dell'incidente e hanno chiamato i soccorsi. E subito è [redacted] il piano di emergenza che ha mobilitato oltre ai militi della Croce Rossa anche i sanitari dell'ospedale San Paolo, intervenuti [redacted] l'automedicale. Poi il trasporto di Massimo Pistone in pronto [redacted] e, dopo le prime cure, il trasferimento in Traumatologia. [c. v.]

Ricorso della Uil

[redacted] per una [redacted] di prosciutto

SAVONA. Due [redacted] licenziate per una fetta di prosciutto. Due donne che lavoravano per conto dell'agenzia First di San Marino hanno p[redacted] il posto per 30 grammi di prosciutto. La ditta effettuava una promozione di salumi nei locali dell'Ipercoop offrendo un assaggio ai clienti. Secondo la First, tuttavia, le due dipendenti avrebbero mangiato una fetta di prosciutto. Le due donne sostengono invece che si erano limitate a scartare la pri[redacted] fetta dell'insaccato. Ad ogni modo la First ha sospeso le due venditrici. Dopo l'intervento del sindacalista Scapinelli della Uil le due commesse hanno ottenuto una liquidazione ma [redacted] hanno più potuto lavorare. Il presidente di Iperliguria Bruno Cordazzo sottolinea: «Siamo completamente estranei alla vicenda. Non abbiamo rapporti nè con le agenzie nè con il [redacted]rsonale [redacted] non sapevamo nemmeno che il fatto fosse accaduto. L'episodio poteva [redacted] in qualunque punto della città». [e. b.]

[redacted] AL [redacted]

Ecco tutti i motivi [redacted] scegliere Carige

Certo i genovesi della Carige devono essersi fatti amare ben po[redacted] dai savonesi se così accanita [redacted] l'opposizione all'ipotesi di acquisizione della Carige, che acquisterebbe un ulteriore 15% [redacted] Carisa in possesso della Fondazio[redacted] in contanti per 100 miliardi ed alla facoltà di concambio del [redacted]te 45% in azioni Carige 160,5 miliardi per complessivi 260,5 miliardi. Contro un'offerta della Banca Toscana del 51% di Carisa per complessivi 216,5 [redacted] di cui 70 miliardi in azioni di società del gruppo Monte dei Paschi. Nelle due proposte si evidenzia subito come la Fondazione optando per la proposta Banca Toscana uscirebbe subito [redacted] controllo operativo di qualsivoglia intervento concreto a tutela della Carisa che di fatto entrerebbe a far parte di un grande gruppo bancario nazionale in cui le caratteristiche locali [redacted] banca potranno [redacted] mantenute solo in virtù di accordi contrattuali molto netti e precisi, perché il contraccambio per 70 miliardi in azioni del gruppo Monte dei Paschi rappresenterebbero un percentuale minimale del capitale azionario di detto gruppo. Viceversa la proposta Carige prevede una importante partecipazione di minoranza nel capitale Carige (6/7%) [redacted] grado di condizionare qualsiasi pacchetto azionario di controllo essendo in mano Carige il 47% del capitale. Le due proposte sotto l'aspetto finanziario per gli interessi della Fondazione non sono molto dissimili ma differiscono notevolmente nella possibilità offerta [redacted] incidere sulle scelte future. Non sono sicuro che [redacted] possa [redacted] ulteriori approfondimenti fare una scelta [redacted] campo così netta per cui una delle due proposte [redacted] decisamente preferibile all'altra [redacted] sembrerebbero fare molti, credo che dobbiamo tenere in massima considerazione le indicazioni del vescovo di attenta valutazione delle due proposte magari approfondendole in un dibattito pubblico [redacted] la partecipazione sia dei «contendenti» che delle parti sociali interessate. Anche perché nessuna delle due proposte sembrerebbe voler penalizzare l'occupazione né lo sviluppo quali/quantitativo dalla presenza sul territorio, come nessuna delle due proposte sembrerebbe voler modificare la natura giuridica del marchio Carisa considerato anche da Carige come strategico.

Giuliano Miele, Savona

[redacted] agli sportelli [redacted]

Lunedì 19 marzo scorso sono an[redacted] per una mia pratica all'Asl 2 di via Collodi, erano circa le ore 12. C'era una fila di 40/50 persone che attendevano per ritirare [redacted] radiografie. Malgra[redacted] le segnalazioni già fatte e le foto pubblicate da questo giornale [redacted] disservizio continua. Non c'è alcun rispetto per gli utenti. I responsabili promettono che cercheranno di modificare tale [redacted] di cose, poi nella [redacted] rimane tutto come prima. Degli utenti se ne «fregano». Non [redacted] solo il capo [redacted] cambiato, [redacted] che [redacted] fatta, [redacted] anche qual[redacted] dirigente. Spero che sindacati, l'assessore alla Sanità regionale e nuovo manager intervengano.

Lettera firmata, Savona

Scrivere [redacted] La Stampa, piazza Marconi 376, Savona
Per i fax: 019/810.971

[redacted] UTILI

[redacted] [tutta [redacted] provincia]

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.888 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefono num. verde 167.556.888 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono num. verde 167.556.888 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: telefono num. verde 167.556.888.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Fascie*, via Boselli 24, tel. 850.555. *Farina*, via Giuria, tel. 827.466. *San Francesco*, corso Tardy & Benech 106, tel. 800.402.
E in appoggio:
Alla Torretta, via Paleocapa 3, tel. 851.889.
Busi, via Corsi 69, tel. 824.819.
Di Legino, via Bove 19, tel. [redacted].
Il servizio notturno vi[redacted] garantito [redacted] 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, c. Italia 153, tel. 827.202.
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, tel. 640.128.
[redacted]
Ex ospedale, via Milite Ignoto, tel. 53007.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieri 24, tel. [redacted].
ALBISOLA SUPERIORE
[redacted] *Maria*, [redacted] 159, tel. 480.243.
[redacted] S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.655.
CENGIO
Longo, via Padre Garello 66, tel. 554.045.
CERIALE
Nan, via Libertà 3, tel. 990.032.
FINALE LIGURE
Schenone, via Garibaldi 14, tel. 692.690.
LOANO
Nuova, via Doria 34, tel. 675.737.
SPOTORNO
Cibrini, piazza Colombo 1, telefono 745 342.
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 36, tel. 626.021
Finochi, piazza della Basilica, tel. 628.036, garantisce anche il servizio notturno.
[redacted]
Comunale, via Roma 55, tel. [redacted]
VARAZZE
San Nazario, piazza XXV Maggio 11, tel. [redacted].

STATO CIVILE

SAVONA 3 APRILE

[redacted]. Laura Puppo. Maria Isopo.
MATRIMONI. Nessuno.
MOR[redacted]. Mario Ferrari, 77 anni, Savona, via Rusca. I funerali si svolgeranno questa mattina alle [redacted] nella chiesa [redacted] San Lorenzo. Leopoldo Leporini, 70 anni, Savona, via Crocetta. Trasporto diretto questa mattina alle 9. Rosa Cerisola, 78 anni, Spotorno, via Mazzini. Trasporto diretto questa mattina alle 12. Rinaldo Tortarolo, 80 anni, Savona, via Venezia. Trasporto [redacted] questa mattina alle 11. Andrea Vigneria, 93 anni, Savona, via Santuario. I funerali si svolgeranno questa mattina [redacted] nella chiesa parrocchiale di [redacted] a Lavagnola.

[redacted]

[redacted] provinciale [redacted] d'arte organizza la nuova edizione del corso di aggiornamento. L'iniziativa è in programma dal 6 all'8 aprile a Loano. [redacted] programma prevede la [redacted] dei temi inerenti alla produzione dei gelati, all'uso corretto delle [redacted] prime, ai sistemi di produzione. Nel corso verranno [redacted] cenni anche sulla legislazione [redacted], le norme sulla sicurezza del lavoro, le tecniche di marketing. Per le prenotazioni occorre telefonare al numero 990106.

DA NON PERDERE

[redacted]

Iniziativa [redacted] Rotaract

Il Rotaract club di Savona ha organizzato per oggi e domani all'incrocio tra via Paleocapa [redacted] corso Italia dalle 9 alle 19 una vendita benefica di uova [redacted] Pasqua. Il ricavato sarà devoluto all'ospedale S. Paolo. L'iniziativa verrà ripetuta martedì nell'atrio dell'ospedale. [p. p.]

SAVONA

Incontro per i 25 anni [redacted]

Oggi alle 9,30 nell'Aula Magna del Padiglione Vigiola (ospedale S. Paolo) in occasione del 25° anno dalla fondazione della sezione savonese dell'Aido, convegno sul tema «Medicina dei trapianti, stato attuale e prospettive future». [p. p.]

LOANO

Specialisti urologi a convegno

Convegno di specialisti urologi, sul «marcatore prostatico», oggi al residence Loano 2. Grazie al marcatore Psa oggi [redacted] può fare una diagnosi precoce del tumore alla prostata. Fra i relatori il primario del Galliera, Paolo Puppo. [a. r.]

Ecco le materie, le prime reazioni negli istituti savonesi

Maturità, dubbi e timori

Classico: matematica ora fa paura

Maturità, prime reazioni nel Savonese di presidi e studenti, alle prese [redacted] l'ultimo appuntamento prima della riforma, annunciata da Berlinguer per il prossimo anno.

SAVONA. Delusione allo Scientifico, timori al Classico. Le [redacted] terie per la maturità stanno provocando una serie di valutazioni abbastanza negative che riprendono, a volte, [redacted] critica all'attuale [redacted] della maturità ma anche al progetto di riforma. Spiega Elisa Moretti, studentessa dello Scientifico: «Avrei preferito Storia ma, detto francamente, [redacted] tutto il [redacted] canismo degli esami che non convince più». Federico Santangelo, del «Chiabrera»: «Speriamo sia l'ultima volta...in questo modo. Comunque, la scelta [redacted] matematica non ci ha stupito più di tanto. Ce l'aspettavamo». La preside delle professionali «Mazzini», Gabriella Rosso, «punta» sulla riforma da tempo annunciata: «Nulla [redacted] sulle materie. Ma gli esami [redacted] chiudono un ciclo storico della scuola italiana. I problemi, semmai, inizieranno dopo».

CARCARE. «Nessuna novità [redacted] rilievo, anche se vi sono alcune variazioni che anticipano quella che sarà la nuova riforma scolastica in tema di esami di maturità». E' il commento del preside del liceo «Calasanzio» di Carcare, Renato Pancini, in merito alle materie per gli esami di maturirà [redacted] note ieri dal ministero della Pubblica istruzione. Dice il preside: «Per quanto riguarda il Classico, l'inserimento della matematica negli orali rappresenta una novità interessante, così [redacted] la lingua straniera per lo Sientifico».

Gli studenti del liceo alle «prese» con l'ultima maturità «vecchio stampo»

Sara Delmonte avrebbe preferito Storia

Andrea Bolognini [redacted] «soddisfatto» per [redacted] materie uscite

FINALESE. Federico Dagnino (Liceo Issel di Finale). «Molti di noi speravano che arrivasse in tempo la riforma con un [redacted] su tutte le materie. Almeno, per il giudizio finale, sarebbe [redacted] meglio p[redacted] tutti. Per quanto riguarda le materie di quest'anno siamo rimasti un po sorpresi dal fatto che, oltre agli scontati italiano e lingua straniera, sino state scelte due materie scientifiche e si sia lasciate completamente fuori quelle umanistiche come storia e filosofia».

Marika Ontano (Issel di Finale). «E' il quarto o il quinto anno consecutivo che abbiamo fisica. A [redacted] sono serviti tutti i corsi di aggiornamento di storia fatti fare agli insegnanti. Si è parlato molto di approfondire la storia [redacted] '900 e poi niente storia all'esame. Molti [redacted] noi erano già preparati a questa materia. Per tanti ci sarà quindi un brusco cambiamento di programma».

ALBENGA. «Le materie, in linea di massima, [redacted] quelle che ci aspettavamo. In molti però speravamo che ci fosse greco come orale [redacted] non come scritto». Questo in sintesi il primo commento a caldo dei [redacted] turandi del liceo classico «Pascoli». Ha detto la loanese Sara Delmonte, [redacted] anni, studentessa della 3a [redacted] del liceo ingauno: «A me greco scritto non preoccupa. Forse però avrei preferito storia a filosofia». Ma su questo punto c'è chi dissente perché, si spiega, «per storia [redacted] stati introdotti quest'anno nuovi programmi che hanno spiazzato la maggior parte degli studenti». «Sono soddisfatto perché [redacted] uscite le materie che mi aspettavo. Non penso di avere problemi a prepararle perché ho seguito bene le lezioni [redacted] ho tempo a sufficienza», ha detto Andrea Bolognini di Magliolo. Ha concluso il professore di italiano, latino e greco Franco Gallea: «Sulle materie [redacted] ci sono state grandi sorprese, solo una normale rotazione. Qualche problema ci sarà perché le 4 materie orali hanno logica interna diversa». [r. s.]

Lotta alla droga: 5 miliardi da Genova

Letti esauriti in Rianimazione

SAVONA. Dalla Regione 5 miliardi per la lotta alla droga, di cui quasi uno e mezzo destinato [redacted] strutture, pubbliche e private, del Savonese. E' ancora emergenza rianimazione con [redacted] reparti del S. Paolo e [redacted] S. Co[redacted] esauriti.

RIANIMAZIONE. E' [redacted] emergenza per quanto riguarda i reparti di Rianimazione del [redacted]. Paolo e S. Corona. In provincia di Savona [redacted] ci sono posti letto liberi. Ieri un paziente dal San Martino di Genova è stato trasferito addirittura all'ospedale di Sanremo, proprio perché nel Savonese (e negli altri ospedali dell'area genovese) non c'erano letti liberi. I sette posti del S. Paolo (che ancora attende i due letti supplementari destinati all'intensiva pediatrica) sono esauriti. Analogo discorso per i 10 posti del S. Corona.

Una situazione delicata, cui da tempo gli ospedali chiedono alla Regione di porre rimedio, e che rappresenta l'anello debole del sistema regionale delle emergenze e del primo soccorso. Emergenze che rappresenta uno dei nodi fondamentali del nuovo piano sanitario regionale.

LOTTA ALLA DROGA. La Regione su proposta dell'assessore alla Sanità Franco Bertolani ha approvato l'erogazione di un fondo per la lotta alla droga.

Per quanto riguarda l'Asl 2 a fronte di una richiesta di poco più di un miliardo la Regione finanzierà progetti per 406 milioni, di cui 114 per il Sert (prevenzione [redacted] inserimenti lavorativi), 37 milioni [redacted] il Comune [redacted] Savona (Viva la vita), 79 per il progetto Giovani [redacted] territorio del Comune di Albisola Superiore.

L'assessore regionale [redacted] Sanità Franco Bertolani

Altri progetti finanziati sono quelli dei Comuni di Carcare, Celle, Millesimo, Cairo, Calizzano e Vado Ligure soprattutto destinati al settore prevenzione. Per quanto riguarda invece le comunità [redacted] finanziamento sarà di [redacted] milioni (88 alla Loppa per [redacted] centro polisportivo e informatico, circa [redacted] al Centro accoglienza Suore del Buon Pastore [redacted] 32 al progetto ecstasy dell'Ala Ligure).

Intanto oggi (ore 9,30, Sala consiliare di Palazzo Nervi) incontro sul tema «Dialoghi su 20 anni di terapia istituzionale in Psichiatria». Intervengono Fabrizio Asioli, Natale Calderarom Panfilo Ciancaglini, Carmelo Conforto [redacted] Agostino Pirella. [p. p.]

All'esame del Comune la proposta della lista civica. Stop al traffico dalle ore 20 alle 6

L'Aurelia «isola pedonale» di notte

D'estate Varazze avrebbe una vasta zona di svago

VARAZZE. Giuseppe Torelli, di Progetto Varazze, rilancia la proposta di istituire, per l'estate prossima, un'isola pedonale serale sull'Aurelia.

Con una lettera al sindaco Giovanni Busso, il capogruppo sottopone all'esame degli amministratori un progetto presentato circa due anni fa in occasione dell'insediamento della [redacted] giunta. «Senza volerlo - spiega Torelli - [redacted] 23 febbraio scorso, giorno in cui è stata demolito l'immobile noto come "Cà da Bibba", si [redacted] fatte le prove generali di spostamento del [redacted] su Aurelia bis [redacted] pertura del Teiro. Entrambe le arterie hanno retto eccellentemente il passaggio automobilistico senza creare il minimo ingorgo anche nelle ore di punta. Questo significa che Varazze potrebbe benissimo reggere la chiusura serale della litoranea».

L'isola pedonale, secondo «Progetto Varazze», è un elemento indispensabile per una località turistica come Varazze dove centro storico e passeggiata a mare sono traumaticamente divisi da un'Aurelia caotica [redacted] difficilmente traversabile. «Allo stato attuale il turista [redacted] costretto a scegliere [redacted] passeggia[redacted] vicino al mare [redacted] vedere i negozi - spiega ancora il consigliere comunale - a causa di una frattura che si potrebbe tranquillamente sanare con una scelta coraggiosa che, tra l'altro, non toglierebbe molto ai parcheggi visto che i tratti non interessati all'isola pedonale, [redacted] l'area distributore Finadistributore Agip potrebbero servire da contenitori [redacted] autovetture». Come nella maggior parte [redacted] Comuni costieri del Veneto, della Romagna e dell'Adriatico l'isola pedonale dovrebbe essere istituita solo dalle 20 alle [redacted] del mattino successivo. In quelle [redacted] l'Aurelia si potrebbe trasformare in un'ampia e confortevole zona dotata [redacted] dehors, tavolini, ritrovi all'aperto dove intrattenere i turisti con musica, animazione, spettacoli e fiere. [a. z.]

Giuseppe Torelli

ALBISOLA [redacted]

Una donna capo dei vigili

I vigili urbani hanno un nuovo comandante. Alessandra Ghidara ha vinto il concorso indetto dal Comunee dal 1° aprile è entrata in servizio. Il comandante [redacted] occupa di coordinare la complessa attività svolta [redacted] polizia municipale albisolese e dispone di [redacted] agenti impegnati in diversi ruoli. Particolarmente gravoso per i vigili è fronteggiare problemi di ordine pubblico e viabilità. Il primo per la stretta vicinanza del paese con Savona [redacted] per la presenza di numerosi drogati; il secondo legato all'intasamento viario di corso Mazzini, a partire dal casello autostradale sino all'innesto [redacted] l'Aurelia, che nelle [redacted] di punta e nella stagione estiva raggiunge estremi drammatici [redacted] rischio di totale collasso. Per assicurare un'ampia copertura del servizio la polizia municipale effettua, nella stagione estiva, anche orari serali e pattugliamenti notturni a scopo preventivo. [a. z.]

Secondo la diocesi il motivo è l'esigenza di risparmiare

Curia contro Comune: ai poveri neanche il funerale religioso

SAVONA. Niente funerali religiosi per i poveri. [redacted] caso [redacted] stato sollevato dalla Curia che attribuisce alle esigenze di risparmio del Comune l'abolizione della cerimonia religiosa per i nullatenenti.

«Il Comune per risparmiare sulle spese dei funerali degli indigenti che sono a carico dell'amministrazione - sostiene la Curia in [redacted] comunicato - ha da tempo deciso di non far più celebrare il rito religioso per que[redacted] persone. Alcune parrocchie hanno invece deciso autonomamente [redacted] accollarsi le spese, compreso [redacted] costo della cassa mortuaria, in modo da consentire a tutti di poter avere un funerale religioso. Ma questa non [redacted] certo la soluzione ideale. Non si comprende infatti cosa faccia lievitare i costi al Comune, visto che un rito funebre dura al massimo un'ora».

Secca la risposta del sindaco Gervasio: «Il regolamento sulla sepoltura delle persone che non hanno disponibilità economiche risale al 1982. Mi sorprende che la Curia abbia atteso dieci giunte prima di sollevare il problema e poi lo abbia fatto in modo strumentale, senza cercare di risolvere la vicenda. Per il Comune la celebrazione del rito religioso non è certo una [redacted] insostenibile, visto che si tratta solo di pagare quattro necrofori per un'ora che attendano la fine della cerimonia. E' sufficiente che i parroci segnalino al Comune i poveri credenti, che avrebbero gradito [redacted] rito religioso».

Intanto le statistiche della Curia hanno evidenziato che oltre il 75 per cento dei membri delle confraternite non frequenta regolarmente le funzioni religiose. [e. b.]

NUOVE TARIFFE

Più cari i taxi in città

Aumentano le tariffe dei taxi. Gli autisti [redacted] piazza hanno presentato [redacted] nuovo regolamento al Comune che prevede l'uniformazione delle tariffe a quelle di Genova. L'importo minimo della [redacted] salirà da [redacted] mila lire, mentre il costo per ogni chilometro percorso salirà da 1100 [redacted] 1300 lire. La sosta oraria salirà da 25 a [redacted] mila lire. Il supplemento per il servizio notturno aumenterà da 1500 [redacted] 4 mila lire e quello festivo da [redacted] mila [redacted] mila lire. Verrà invece diminuito lo scatto di partenza. Anzichè 8 mila lire, i passeggeri dovranno pagare solo 5 mila lire. Il supplemento per i bagagli (più di una valigia) salirà da 500 a 4 mila lire. I tassisti hanno anche proposto il trasferimento della zona di sosta di piazza Mameli per evitare che i taxi ostacolino la fermata degli autobus. I tassisti hanno anche suggerito al Comune di spostare alcune fioriere che [redacted] trovano all'incrocio fra corso Italia e via Giuria. [e. b.]

Carabinieri del mare

[redacted]

VARAZZE. «Mai tanti delfini come quest'anno». I carabinieri del mare di Varazze, a bordo della motovedetta CC [redacted] da una settimana a questa parte continuano a segnalare la costante presenza [redacted] delfini nel tratto Varazze-Noli.

I cetacei, circa una trentina, si muovono in gruppo e sono visibili a occhio nudo. Tra Spotorno e Noli [redacted] stati avvistati [redacted] circa [redacted] metri da riva, mentre a Celle e Varazze sono leggermente più lontani. La pre[redacted] del branco, che ha familiarizzato [redacted] i carabinieri che pattugliano il mare al punto da volteggiare disinvoltamente attorno alla motovedetta, sembra sia dovuta [redacted] fatto che in questo periodo il [redacted] Varazze-Noli [redacted] ricco di acciughe [redacted] novellame, fonte [redacted] nutrimento dei delfini. La conferma è stata data anche dai pescatori di Bergeggi che [redacted] gnalano anche le ottime condizioni [redacted] [a. z.]

L'idea è di Sassello

[redacted]

SASSELLO. La Regione accoglie la proposta degli amministratori comunali [redacted] Sassello di istituire le «Bandiere Arancioni» per i Comuni dell'entroterra. L'annuncio ufficiale è stato dato dall'assessore Maria Paola Profumo a Milano in occasione del Bit '98, la borsa [redacted]ionale del turismo. Il progetto è volto [redacted] individuare un marchio, analogo a quello [redacted] Bandiere Blu che l'Europa assegna alle località di mare, da fornire alle località dell'entroterra. Queste ultime dovranno distinguersi per qualità delle strutture ricettive, servizi turistici, ambiente.

A tal fine è stata stipulata una convenzione [redacted] Regione Liguria e Touring Club, [redacted] associazione nazionale legittimata a conferire la «Bandiera Arancione». Dopo il «rodaggio» italiano l'iniziativa verrà proposta agli altri paese della Comunità Europea. [a. z.]

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

BORGHETTO [redacted] SPIRITO
Salone delle feste
Pomeriggi danzanti
ore 15-18,30
[redacted] orchestra ogni martedì, giovedì, sabato e domenica
[redacted]
ore [redacted] ogni sabato [redacted] domenica
[redacted]
Orchestra spettacolo
[redacted]
DOMENICA 5
Orchestra
I FLASH

Sezione Imprenditori [redacted] dell'Unione Industriali — Ordine degli Ingegneri — Ordine degli Architetti
Collegio dei Geometri — Collegio [redacted] Periti — Comune di Savona
In collaborazione con
l'Ente Scuola Edile
Lunedì 6 Aprile 1998 - Ore 15,30
presso l'Ente Scuola Edile, Legino
INCONTRO DIBATTITO
Legge 449/97 [redacted] di recupero edilizio
detrazione del 41% - Indicazioni operative

È IN ATTIVITÀ IL

CENTRO REVISIONI AUTO

La Cattedrale

a disposizione di privati, autoriparatori, concessionari, agenzie pratiche auto per REVISIONI e PRE-REVISIONI

REVISIONI ANNO 1998 VEICOLI A MASSA COMPLESSIVA NON SUPERIORE A 3,5		
CATEGORIA VEICOLO	ANNO PRIMA IMMATRICOLAZIONE	ANNO ULTIMA REVISIONE
Autovetture uso privato	1989 e precedenti	1993 e precedenti
Autoveicoli uso promiscuo	1989 e precedenti	1993 e precedenti
Autocaravan	1989 e precedenti	1993 e precedenti

Ultima cifra della targa:	da revisionare entro il:
1	31 gennaio
2	28 febbraio
3	31 marzo
4	30 aprile
5	31 maggio
6	30 giugno
7	31 luglio
8/9	30 settembre
0	31 ottobre

TARIFFA REVISIONE L. 53.200

CENTRO REVISIONI AUTO

La Cattedrale

VIA DEI PARTIGIANI, 19r/h - SAVONA - TEL. 019.8401395

Le officine consorziate:

Autocarrozzeria Elio · Autopneus · Autofficina Moretti
Motor Evolution · Nuova Tecnicauto

CAPPELLO - SAVONA

Polemiche a Pietra Ligure per la mancanza di posteggi nella zona antica

«Pochi parcheggi e vigili severi»

I negozianti del centro «contro» il Comune

Ancora polemiche in centro a Pietra per i parcheggi e per la viabilità

PIETRA L. Trovare un posteggio libero? Un'impresa ardua [redacted] Pietra Ligure.

A protestare [redacted] i commercianti [redacted] centro e alcune forze politiche che puntano l'attenzione sulla mancanza di parcheggi fra il ponte del Maremola e il passaggio a livello di via XXV Aprile. Per [redacted] vive e lavora nella [redacted] antica [redacted] Pietra Ligure, il parcheggio è un probl[redacted] quasi quotidiano che diventa stressante in presenza [redacted] lavori in [redacted] o durante l'estate. E c'è anche chi [redacted] proposte [redacted] chiede [redacted] Comune di utilizzare l'area del campo sportivo per realizzare un maxi-parcheggio.

Dicono alcuni commercianti: «I posteggi per i residenti aumentano, così come quelli a pagamento e le zone disco. Dove sono i posti liberi, nella zona nevralgi[redacted] del paese? Quali [redacted] gli spazi in centro, indispensabili data la presenza di molti uffici pubblici?».

Mario Carrara (Ccd) ha presentato su questo tema una lunga mozione [redacted] sindaco. Spiega: «Diminuiscono i posteggi ed aumentano, per quantità ed asprezza, le sanzioni inflitte da vigili [redacted] vigilesse. Da ottobre a maggio i parcheggi riservati ai residenti devono essere estesi a tutti i pietresi».

E aggiunge: «Si devono reperire, [redacted] una variazione di bilancio, aree pubbliche ma [redacted] giunta fa "orecchio da mercante". I posteggi che si ricaveranno dalle ex aree Fs devono essere liberi mentre va tenuta costantemente aperta l'area del campo sportivo».

Risponde l'assessore e vice sindaco Giancarlo Soprani: «In tutto il centro abbiamo 115 posti auto riservati ai residenti, i quali sono 450. Come [redacted] può pensare di allargare questo tipo di sosta a tutti gli abitanti di Pietra? [redacted] capisco quali aree private si possano reperire in centro paese». Prosegue il vice-sindaco: «Per le [redacted] Fs, stipuleremo un mutuo entro aprile. Si ricaveranno 120 posti auto oltre [redacted] 10 spazi per pullman. Da pochi giorni il campo sportivo è aperto di giorno: ora si tratterà di prolungare l'orario. Sono incominciati anche i lavori di rifaci[redacted] della segnaletica».

Augusto [redacted]

[redacted]

Una nuova illuminazione

Sono in dirittura d'arrivo i lavori nel quartiere a Levante di Pietra

PIETRA L. Sono entrati nella fase conclusiva i lavori (la spesa prevista [redacted] di un miliardo) per l'illuminazione pubblica che riguardano anche la zona del centro. La chiusura al traffico di alcune vie (via Chiazzari e via Nicolò Accame) ha compor[redacted] disagi per residenti e automobilisti, ma nell'insieme Pietra Ligure ha sopportato bene le opere in [redacted] anche se in molti casi si sono verificate ripercussioni sulla disponibilità dei parcheggi.

Entro Pasqua dovrebbero concludersi i lavori in via Acca[redacted]. La parte stradale, a ponen[redacted] della zona storica, [redacted] stata rinnovata con la posa di cubetti in porfido [redacted] posto dell'asfalto [redacted] con la sistemazione delle condotte di gas e acqua. A levante del centro storico sarà completato, in poche settimane, il rinnovo dell'illuminazione pubblica, che risaliva [redacted] al primo Dopoguerra.

Un terzo intervento, programmato da anni, sta per essere avviato. Si tratta della ristrutturazione totale dell'ex ospedale, ed ex scuola di via Nunzio Regina. L'edificio sarà demolito. La nuova sede ospiterà alloggi per gli sfrattati, se[redacted] di associazioni, uffici, il mu[redacted] una sala conferenze. Per vari motivi l'inizio dell'opera è [redacted] forte ritardo. Da tempo il Co[redacted] ha provveduto a trasferire i vigili urbani.

Miglioramenti, riconosciuti da tutti, ci [redacted] stati in centro per la pulizia di strade [redacted] vicoli. Numerosi anche gli investimenti privati per la ristrutturazione delle facciate dei palazzi. La grande incompiuta resta il restauro del cinema-teatro comunale. L'edificio di piazza Castello, chiuso da oltre dieci anni, cade [redacted] pezzi. I progetti per il suo riutilizzo, anche con soldi privati, si sono sprecati in queste ultime legislature. Pietra resta oggi senza cinema, [redacted] teatro e [redacted] una sala conferenze di una certa capienza. [a. r.]

A Borghetto

Polemiche per le spese fuori bilancio

[redacted] SS. L'ex assessore al turismo del Comune di Borghetto, Angelo Parodi (lista centro-sinistra), potrebbe essere invitato [redacted] rimborsare di ta[redacted] propria alcune spese «fuori bilancio» (circa 22 milioni), sostenute lo [redacted] anno per l'organizzazione di alcune manifestazioni.

La questione sarà demandata ad una commissione consiglia[redacted] che dovrà decidere se queste spese [redacted] liquidabili con i fondi del Comune o dovranno essere addebitate all'ex assessore ed eventualmente a chi altro ritenuto responsabile. Le «spese fuori bilancio» si riferiscono a fatture che il Comune è chiamato [redacted] pagare, per servizi ricevuti, [redacted] per i quali non c'era in precedenza la delibera [redacted] l'impegno di spesa. Il [redacted] venuto alla ribalta l'altra sera in Consiglio comunale. In realtà la delibera della giunta del Polo, che doveva dar vita alla commissione, è stata ritirata dopo che l'ex sindaco Riccardo Badino [redacted] ravvisato alcuni «errori formali». Angelo Parodi, rieletto a dicembre in Consiglio comunale in minoranza, continua ad essere assente alle riunioni dell'assemblea. Sempre per una questione formale (la mancata trascrizione di una parte del piano pluriennale), l'altra [redacted] il parlamentino di Borghetto ha dovuto riappro[redacted] il bilancio di previsione '98. Era stato il «Coreco» a sollevare la questione. [a. r.]

Intervento di Nan

Tassa anche per pescare in mare?

Il deputato di Forza Italia Enrico Nan

ALBENGA. Una tassa anche per pescare in mare: l'onorevole Nan ha inviato un'interpellanza [redacted] ministero delle Finanze. Scrive Nan: «Premesso che alcuni organi di stampa hanno dato la notizia che il governo starebbe per [redacted] un decreto con il quale verrebbe istituta la licenza di pesca in mare; che il rilascio di tale licenza sarebbe sottoposta a un esborso economico diviso in alcune fasce; che, ad oggi, la pesca non professionale rappresenta uno svago per molti giovani, pensionati e, in generale, lavoratori. Un provvedimento di questo genere appare negativo per quei giovani e quegli anziani che cercano uno svago mentre, è ulteriormente penalizzante per chi, già quotidianamente lavora e paga le imposte».

Conclude Nan: «Oltre ad essere penalizzante rappresenterebbe anche [redacted] danno per l'economia ed i prodotti che ruotano attorno al settore». [r. sr.]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

Imprenditori [redacted] giudizio, avrebbero distratto beni

Giovanni Podestà, 66 anni, e Antonio Patrissi, [redacted] anni, di Alassio, soci della «Alimentari [redacted]» di Alassio, [redacted] stati rinviati a giudizio dal giudice delle indagini preliminari. Saranno processati il 12 maggio '99 con l'accusa di aver distratto beni, avuti in leasing, [redacted] fallimento. [f. p.]

[redacted]

Giovane nei guai per estorsione e ricettazione

Il gip ha rinviato a giudizio Umberto D'Agata, 32 anni, di Noli. E' accusato di ricettazione ed estorsione per aver costretto I.M. a consegnargli 60 mila per riavere indietro un cellulare e il portafogli che gli erano stati rubati. [f. p.]

LOANO

E' [redacted] rapina, perizia sul video della banca

Alberto Lamberti, [redacted] anni, di Loano, era stato arrestato con l'ac[redacted] rapinato la filialre della Banca Popolare di Novara, [redacted] Loano. Il tribunale della libertà aveva annullato l'ordinanza di custodia cautelare. Ieri il giudice delle indagini preliminari ha conferito a due periti [redacted] perizia in [redacted] probatorio [redacted] dovrà accertare se le fattezze del rapinatore filmate [redacted] il video a circuito interno della banca corrispondano [redacted] quelle [redacted] Lamberti, che ha sempre negato l'addebito. [f. p.]

ALASSIO

Pescata cernia di 23 chili e mezzo

E' certo [redacted] Guinnes dei primati, con i suoi 23 chili [redacted] mezzo di peso, la [redacted] catturata da un pescatore sui fondali profondi [redacted] metri al largo della Gallinara. [redacted] ne ricordavano esemplari fra i 15 e i 20 chili. A mostrarla, fieramente, [redacted] il [redacted] cuoco alassino Piero Fenili, gestore del ristorante del Circolo Nautico. [r. sr.]

[redacted] L.

Ex barista [redacted] da malore [redacted] anni

Francesca Saracino, [redacted] anni, ex barista [redacted] Finale, è stata uccisa da un malore ieri mattina mentre si trovava in [redacted] con marito e [redacted] figli. Inutili i [redacted] la donna ha cessato [redacted] vivere senza riprendere conoscenza. [a. r.]

ALASSIO

Un esposto al [redacted] per i lavori in centro

Una decina di commercianti di via Torino hanno presentato un esposto al sindaco sulla questione dei lavori in centro. Il timore dei commercianti, visti i ritardi nell'esecuzione degli interventi, è che i cantieri rimangano aperti durante le festività pasquali e anche oltre. [m. br.]

[redacted]

[redacted] 5 mesi: [redacted] dai carabinieri

Doveva scontare cinque mesi di carcere su ordine dei giudici della pretura di Torino. I.S., 35 anni, residente ad Ortovero, si [redacted] imbattuto l'altra sera in [redacted] serie di controlli [redacted] carabinieri ed è stato arrestato in esecuzione dell'ordine di carcerazione. [m. br.]

Ha 32 anni, è incinta e ha due figli: «Siamo in mezzo alla strada»

Sfrattata tenta il suicidio

Borghetto, madre salvata in extremis

BORGHETTO. Ha tentato [redacted] suicidarsi per la disperazione [redacted]po aver saputo che p[redacted] sarebbe stata sfrattata di casa. Si [redacted] salvata solo grazie al pronto intervento di un'amica che l'ha vista scappare a casa, sconvolta, [redacted] l'ha [redacted] facendola poi ragionare. E' la storia [redacted] C.R., 32 anni, una donna al quarto mese di gravidanza, che da sette anni abita a Borghetto. La donna è separata [redacted] vive con i suoi due figli di [redacted] e 11 anni (il compagno attuale è momentaneamente in carcere per piccoli reati). A breve sarà costretta [redacted] lasciare l'appartamento in cui vive perchè il proprietario di casa le ha dato lo sfratto.

«Non lo nego, [redacted] per diverse mensilità dell'affitto che devo ancora pagare. Il sussidio che ricevo per uno dei miei bambini viene però costantemente destinato a pagare gli arretrati dell'alloggio. Io, so[redacted] disperata, perché la seconda settimana di aprile lo sfratto sarà esecutivo ed io ed i miei bambini ci ritroveremo in [redacted]zo ad una strada. Chiedo solo che il Comune, l'assistente [redacted]ciale, qualcuno riesca a farci trovare al più presto [redacted] locale, un magazzino, [redacted] garage per salvare le nostre cose», ha raccontato C.R. in preda alla disperazione.

Ieri mattina alla notizia dello sfratto la donna è corsa a casa, ma è stata «intercettata» da una conoscente che [redacted]ta [redacted] pochi metri da lei. «Ha minacciato di suicidarsi ed [redacted] scappata. Ho faticato a starle dietro ma poi sono riuscita a bloccarla e [redacted] parlarle. Il più è p[redacted] ma [redacted] non mi fido più a lasciarla sola. Spero che la [redacted] situazione venga risolta al più presto», ha detto l'amica. [m. br.]

[redacted]

Omicidi, forse unico killer

Saranno sentite dal gip di Savona, stamane, le sei persone arrestate dai carabinieri di Albenga con l'«Operazione Piana». Bruno de Andreis, 57 anni, tassista di Albenga; Ottavio Magistro, 34 anni, domiciliato ad Alassio e disoccupato, con quattro albanesi, sono finiti in carcere con l'accusa di associazione a delinquere finalizzata al favoreggiamento ed allo sfruttamento della prostituzione. Intanto non si fermano i controlli anti-«lucciole»: la scorsa notte diverse squadre della polizia hanno denunciato 12 extracomunitarie (nigeriane ed albanesi) trovate [redacted] documenti. Sempre aperte invece le indagini sui recenti omicidi di prostitute. A Palazzo di giustizia, ieri, è stata formulata l'ipotesi che possa trattarsi di un unico killer, inserito nella guerra tra racket. Intanto sembrerebbe imminente la scarcerazione di Enea Prifti, arrestato sempre ad Albenga nell'ambito dell'«operazione K2». [m. br.]

[redacted] L. [redacted]

Denuncia dei cacciatori

[redacted] cinghiale [redacted]

FINALE L. Con battute di caccia autorizzate e organizzate dalla Provincia si uccidono, [redacted] attività venatoria chiusa, molti cinghiali, comprese [redacted] femmine che attendono di partorire. La denuncia viene da un gruppo di cacciatori e [redacted] abitanti [redacted] Finalese.

Si chiedono in una lettera: «Perchè il Wwf che protegge tanto gli animali non interviene per quello che sta accadendo? Dov'è la gente che già [redacted] caccia aperta protestava perchè [redacted] si fidava di andare nei boschi?».

[redacted] ancora: «Dove sono finiti i cacciatori seri che [redacted] tempo si rifiutavano di abbattere i cuccioli? [redacted] cosa serve la quota di partecipazione per arginare i danni [redacted] poi si [redacted] a caccia chiusa [redacted] abbattere gli ungulati?».

Nella lettera i cacciatori [redacted] Finalese spiegano anche perchè a loro parere c[redacted] troppi cinghiali. [a. r.]

[redacted]

Coinvolti 18 porticcioli

[redacted]

LOANO. Parte il progetto «Ma[redacted] Pulito». Dopo il record di Bandiere Blu, ottenute un [redacted] fa dalla Liguria, la Regione cerca di mantenere alta e migliora[redacted] la qualità del mare.

Da maggio ad ottobre l'operazione coinvolgerà diciotto porticcioli liguri. Ai diportisti [redacted] ai pescatori [redacted] consegnati appositi sacchetti per raccogliere i rifiuti che galleggiano sull'acqua o che [redacted] impigliati nelle reti. Nei porticcioli [redacted] installati appositi contenitori.

La parte organizzativa è affidata all'Osservatorio ligure pe[redacted] ed ambiente. Saranno coinvolti venti disoccupati, iscritti alle liste di collocamento. Lunedì prossimo alle 10 il progetto sarà illustrato ai sindaci dall'assessore regionale all'ambiente Lino Alonzo. Altri interventi [redacted] previsti in estate, nel Savonese, [redacted] gli «scopamare». [a. r.]

[redacted]

Alla Fiera di Primavera

[redacted] appuntamenti

ALASSIO. In anteprima, [redacted] Mondovì, il programma delle manifestazioni di Pasqua ed il calendario degli appuntamenti sportivi che [redacted] «Alassio, sport [redacted] l'anno». Oggi e domani la città [redacted] Muretto è presente alla 39a «Fiera di Primavera», una rassegna commerciale di notevole rilievo e di grande successo di pubblico. Permette infatti agli opera[redacted]ri della Baia del sole di «raggiungere» l'importante bacino turistico del Monregalese ed i visitatori provenienti [redacted] versante francese. Alassio offre spazio al turismo familiare, che è il target al quale Comune ed operatori si rivolgono, ed allo sport divenuto importantissi[redacted] fattore trainante soprattutto fuori stagione. Nello stand alassino si trovano i depliant delle strutture alberghiere, i programmi delle manifestazioni dedicate ai bambini e tutti gli altri appuntamenti. [m. br.]

[redacted] ha trovato casa [redacted] presto sarà pronta ad accogliere tutti gli amici con una grande festa.

Con Giuliano e Patrizia ti stanno aspettando:

- *Ettore con i Custodie Cautelari*
- *Beppe Bip Gismondi*
- *Fabrizio con i Wojtyla Sunrise*
- *Simone con i T Odio*

Tutto lo [redacted] del Giuditta

Per la data della prossima apertura segui solo le notizie [redacted] "La Stampa"

ciao [redacted] presto

[redacted]

UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI

Avviso di vendita [redacted] pubblici incanti [redacted] beni immobili

NR. 94/94 RG. ES. vi è riunita la proc. es. [redacted] 120/94 [redacted]. 2565

Esecuzione immobiliare promossa da: Credito Romagnolo S.p.A. avv. L. Scorza contro **BRUNO Giuseppe**, [redacted] Salvatore.

[redacted] Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 12/5/1998 [redacted] ore 9.30 [redacted] seguenti immobili:

In Comune [redacted] Ortovero

Lotto unico

Alloggio posto [redacted] piano primo del complesso denominato "Residenza La Quiete" sito in Ortovero, [redacted] accesso [redacted] civico [redacted] 1 di [redacted] Nazionale, unità immobiliare [redacted] dalla fusione [redacted] due unità distinte [redacted] i numeri interni 16 e 18 (denuncia di variazione catastale n. 129 del 3/2/1986) composto da: angolo cottura, soggiorno, [redacted] camera ed un servizio w.c., oltre ad un terrazzo posto sul lato Nord-Est, che si estende per l'in[redacted]ra lunghezza dell'unità immobiliare.

A catasto: in capo alla partita 187 [redacted] Nardotto Aldo:

- F. 10 mapp. 225 sub. 17 cat. A/3, cl. I, vani 1.5, rendita lire 195.000, v.le Nazionale civ. [redacted] int. 16 p. 1.;
- F. 10 mapp. 225 sub. 18, cat. A/3, cl. 1, vani 2, rendita lire 260.000, v.le Nazionale civ. 1 int. 16 p. 1.

Riguardo allo stato di occupazione [redacted] alla regolarità urbanistica dell'immobile, si richiama espressamente quanto riferito nella relazione 31.1-10.2.1997 geom. [redacted]. Briasco.

Prezzo [redacted] d'asta lire: 126.500.000; cauzione lire: 12.650.000; spese lire: 18.975.000; [redacted] minime in aumento [redacted]: 1.500.000.

Le offerte sono irrevocabili fino [redacted] avvenuto [redacted] dell'incanto.

I beni saranno venduti nello stato di fatto e [redacted] diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese [redacted] trasferimento e [redacted] cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per [redacted], entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, [redacted] libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per cauzione [redacted] sono da depositarsi in Cancelleria entro [redacted] ore [redacted] del giorno precedente [redacted] festivo fissati per l'incanto, a [redacted] assegni circolari (uno per [redacted] cauzione e [redacted] per le spese) [redacted] trasferibili intestati [redacted] Provinciale delle Poste Savona, con il concorso del Controllore, emessi da banche operanti [redacted] rappresentate sulla piazza di Savona unitamente [redacted] richiesta di partecipazione in [redacted] da bollo da lire 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori inf[redacted]azioni rivolgersi in Cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Savona, li 15-11-97

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
R. Bellè

CONTINUA CON SUCCESSO
LA GRANDIOSA LIQUIDAZIONE
DI
ELETTROMOBILI 2 S.r.l.

ANDORA
VIA MERULA, 22/a - SV tel. 0182/681038
a 200 mt. dall'imbocco dell'autostrada - AMPIO PARCHEGGIO INTERNO

TUTTI I MOBILI VENGONO VENDUTI A PREZZI DI
FALLIMENTO

OCCASIONI IRRIPETIBILI
SU
CAMERE • CAMERETTE • CUCINE COMPONIBILI
SALOTTI • SOGGIORNI • COMPLEMENTI
ARREDAMENTI PER ALBERGHI

PAGAMENTI RATEALI

APERTO TUTTE LE DOMENICHE

ORARIO CONTINUATO DALLE 9,30 ALLE 19,30

SCONTI REALI dal 30% al 80%

CONSEGNE IN TUTTA ITALIA E OLTRALPE COMPRESE NEL PREZZO

ORGANIZZAZIONE DITTO - 0337/218445

EFF. COM. LEGGE 80

Sotto accusa anche i passaggi a livello di Cengio: una petizione al ministro

Strade a rischio, Anas nel mirino

Ogni giorno 600 Tir passano da Piana Crixia

PIANA CRIXIA. La viabilità della Val Bormida, dopo l'incidente che è costato la vita a un camionista, è nuovamente nel mirino del Comitato per la sicurezza stradale, di cui è presidente Arnaldo Bagnasco.

STRADE. La prossima settimana il Comitato incontrerà l'Anas per discutere sui problemi della statale «29» che attraversa l'abitato di Piana Crixia. Una questione annosa di cui si è fatto portavoce Luigi Giacardi si è in contatto con Bagnasco. Spiega quest'ultimo: «Ogni giorno lungo il tracciato transitano, in media, circa 600 camion, senza contare gli altri veicoli, che pochi disagi agli abitanti, anche perchè si tratta di una carreggiata particolarmente stretta». Prosegue il presidente del Comitato: «L'Anas ha intenzione di realizzare una variante, ma per attuare tale progetto, di cui si parla ormai da tempo, dovranno ancora trascorrere lunghi anni. La popolazione non può più attendere, per cui ci auguriamo che i funzionari del compartimento possano elaborare soluzioni alternative».

E, sempre in tema di viabilità, Bagnasco punta il dito anche sui rischi legati alla strada intercomunale Cengio-Pastoni-Cairo. Afferma: «I lavori di sistemazione sono stati realizzati con fondi del dopo-alluvione. Se non si fosse verificato quel disastro saremmo ancora al punto di partenza».

Conclude: «Ma nonostante questo, nel tratto in direzione Cairo mancano i guard-rail. Dobbiamo forse aspettare che accada qualche incidente mortale perchè si intervenga?».

PASSAGGI. Ieri Ivana Nardoni, ha inviato al ministro dei Trasporti, Claudio Burlando, una petizione per chiedere la realizzazione di un sottopasso o di un sovrapasso nella zona dei due passaggi a livello di Cengio-Genepro. All'iniziativa hanno aderito 820 persone, di cui circa 300 risiedono nella Val Bormida piemontese. Un problema vecchio di anni per il quale la Nardoni si è battuta e si batterà battendo. Spiega: «I rischi, soprattutto per i bambini, noti a tutti, ma nonostante le ripetute richieste e sollecitazioni ai vari enti, sino ad oggi non si è fatto nulla. Di qui la decisione di promuovere una raccolta di firme da inviare al ministro dei Trasporti nella speranza che la situazione finalmente si sblocchi». [l. b.]

Arnaldo Bagnasco

Consultori Asl: no ai «tagli»

La Val Bormida respinge il piano ma non esclude gli accorpamenti

La Val Bormida dice no al piano dell'Asl sui consultori. Spiega il presidente della Conferenza dei Comuni dell'Ambito, Graziano Bornifacino: «Il nostro non è un rifiuto pregiudiziale a un piano di razionalizzazione che potrebbe prevedere anche delle riduzioni dei consultori, magari attraverso l'accorpamento di quelle vicine, ma una tale operazione deve essere finalizzata ad un miglioramento del servizio e non limitarsi a un intervento di cesoie e senza che l'Asl fornisca elementi per giudicare».

Infatti, uno dei punti alla base del parere negativo al «Progetto di riconversione, di e riduzione delle sedi consultoriali» presentato dall'Asl, è proprio «la mancanza di elementi concreti di valutazione visto che le uniche ipotesi presentate si riferiscono ad una non sufficientemente giustificata, mancando qualsiasi dato su affluenza e prestazioni, chiusura del consultorio di Cengio e ad una generica indicazione di progetto integrato per Calizzano». Per molti sindaci «il rischio è quello di veder ulteriormente penalizzata la Val Bormida». [m. ca.]

In alcune zone della vallata peggiora la qualità dell'aria

Lieve peggioramento della qualità dell'aria a Cengio, Carcare e in località Farina a Cairo. Dai monitoraggi effettuati dal Nucleo operativo provinciale in questi pasei la qualità è stata giudicata accettabile. [l. b.]

La squadra locale trionfa nel gioco tv «Il Migliore»

Roccavignale ha trionfato nella gara fra Comuni del gioco televisivo «Il Migliore», presentato da Ettore Andenna da «Il Covo di nord est» di S. Margherita Ligure. La puntata sarà mandata in onda giovedì 9 da Telenord. La squadra capeggiata da Amedeo Fracchia tornerà a difendere il titolo nella prossima puntata. [m. ca.]

CAIRO M.

Censimento dei caprioli organizzato dalla Provincia

Seconda «uscita» oggi e domani per il censimento dei caprioli. I selvatici sottoposti a controlli, promossi dalla Provincia e coordinati dal personale dell'Istituto per la fauna selvatica, quelli che vivono nell'ambito Sv1. [l. b.]

ALTARE

Al mercoledì le raccolte di rifiuti ingombranti

Mercoledì verrà effettuata una raccolta di rifiuti ingombranti. Il materiale dovrà essere depositato ai cassonetti entro le 7 del mattino. [l. b.]

CENGIO

Effetti della musicoterapia parla in incontri

Tre incontri per conoscere i metodi di applicazione e gli effetti della musicoterapia. L'iniziativa prenderà il via martedì in Comune ed è organizzata dal Centro culturale presieduto da Marilena Colombo. In cattedra Viviana Marella, insegnante di educazione musicale e musicoterapeuta. [l. b.]

La pesca in mare da riva continua a fare proseliti

Cairo, fondata la società dei seguaci di surfcasting

Il gruppo dei primi iscritti alla società «Erre Effe Pesca» di Cairo Montenotte

CAIRO M. Si chiama «Erre Effe Pesca», conta già 25 iscritti ed è la prima società di surfcasting (la pesca in mare da riva che si svolge in notturna) in Val Bormida. Presidente della società, nonchè titolare del negozio specializzato di via Solferino, è Riccardo Franzino. Primo appuntamento questa sera, per il «Trofeo Artico Hps Zinola 95», circuito master. [m. ca.]

Il convegno di Dego

Agricoltura biologica

DEGO. Un incontro con gli agricoltori della Val Bormida per elaborare e suggerire eventuali modifiche alla legge regionale. La proposta è del consigliere regionale Arturo Ivaldi che ha partecipato a una riunione su agricoltura e allevamento biologico svoltasi a Dego e promossa da Comune, Comunità «Alta Val Bormida» e dall'Aiab.

Un incontro nel corso del quale gli operatori della zona, tra cui Giancarlo Pongibove, titolare di un'azienda di agricoltura biologica che ha ottenuto la relativa certificazione, hanno espresso la volontà di non volere interventi e aiuti erogati in maniera indiscriminata, come purtroppo avvenuto in passato, senza rigorosi controlli per evitare eventuali truffe e perchè non si spacci per agricoltura biologica ciò che ha nulla a che fare con tale settore. [l. b.]

TRIBUNALE DI SAVONA

UFFICIO IMMOBILIARI

Avviso di vendita e pubblici incanti di beni immobili

Nr. 308/93 Rg. Es.
Cron.
Esecuzione immobiliare promossa da: Findelta Srl, avv. S. Bollorino e Carisa Spa, avv. S. Boragni contro **BEATI Gabriele, AIRALDI Patrizia, BERTONE Santina,**
Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita a pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 12/05/98 alle ore 9,30 dei seguenti immobili:
In Comune di Calice Ligure:
Lotto primo
Via Vecchia per Finale civ. n. 133, porzione di fabbricato da terra a tetto ad uso civile abitazione con piccola corte esclusiva annessa, disposto su tre piani:
- piano terreno costituito da ingresso, cucina, soggiorno e bagno, n. 5 vani adibiti a cantina e/o locali di sgombero, scala di ingresso al piano superiore;
- piano (secondo fuori terra) comprendente pianerottolo, n. 5 vani, ripostiglio e grande terrazza;
- secondo piano (terzo fuori terra) costituito da terrazzo praticabile, n. 1 vano, sottotetto non praticabile, terrazzo non praticabile.
Detto immobile è riportato nel N.C.E.U. del Comune di Calice Ligure alla partita 451, foglio 26, mappale 257 sub. 2 via Vecchia n. 133, p. T., 1,2 - categoria, classe, rendita da definire, per quanto riguarda il fabbricato, con aggregato corte annessa esclusiva, già identificata al Catasto Terreni dello stesso comune alla partita 2190, Foglio 26, mappale 407, consistenza mq 34.
Prezzo base d'asta: L. 300.000.000.
Cauzione: L. 30.000.000.
Spese: L. 45.000.000.
Offerte minime in aumento: L. 10.000.000.
In Comune di Borgio Verezzi:
Lotto secondo
Località S. Ambrogio:
1. appezzamento di terreno della superficie complessiva di mq .
Detto immobile è riportato al N.C.T. del Comune di Borgio Verezzi, sezione Verezzi, alla partita 1193, foglio 3, mappale 198, seminativo arborato are 3.40, foglio 3, mappale 199, seminativo arborato are 3.00.
2. appezzamento di terreno superficie complessiva mq 1060.
Descritto N.C.T. in Comune di Borgio Verezzi, partita 1193, fg. 3, mapp. 238, seminativo arboreo, are 10.60.
Prezzo base d'asta: L. 13.600.000.
Cauzione: L. 1.360.000.
Spese: L. 2.040.000.
Offerte minime in aumento: L. 500.000.
Riguardo allo stato di occupazione ed alla regolarità urbanistica dei beni, si richiama quanto riferito nella relazione 9-13.5.1997 ing. P. Porro.
Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.
I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, detratto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.
Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore del giorno precedente festivo fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari (uno per la cauzione e uno per le spese) non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il concorso del Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta bollo da lire 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.
Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.
Savona, li 17/10/97.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
R. Bellè

PROVINCIA DI SAVONA

Estratto bando di gara

Oggetto: progettazione definitiva ex L. 109/94 corredata dalle necessarie indagini geognostiche di una linea di trasporto pubblico elettrificata in sede propria Albisola Sup.re - Varo Ligure - 1° Lotto funzionale (Albisola-Savona).
Compenso massimo del servizio: L. 310.000.000 al netto degli oneri fiscali. Termine per la presentazione dell'offerta: ore 12,00 del 27 aprile 1998. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa sulla base di parametri: prezzo - tempo - valore tecnico.
Il bando integrale è affisso all'Albo pretorio di questa Provincia - Via Sormano 12 (tel. 019/83131)

primavera:
la prima, vera occasione da non perdere
per rinnovare la casa !

Termoidraulica
Arredobagno
Sala Mostra

Nuovo Servizio Clienti:
telefonate per il vostro
appuntamento anche
in orari serali e/o festivi

FRATELLI

Loc. Casazza - Cairo Montenotte
Tel. 019.505334 - Fax 019.502024

cappello/savona

Al Camilla di Noli sfilano le ragazze protagoniste del calendario sexy di Imperia

Bellezze e liscio in passerella

L'orchestra Casadei all'Ariston di Andora

Le «ragazze calendario» di Imperia ospiti del Camilla di Noli. «Wojtyla Sunrise» in concerto all'Onda Laigueglia, i «Folli» al Moghi di Albenga, orchestra Casadei all'Ariston di Andora, blues al Sinte di Bergeggi. Questo il sabato notte.

Discoteca al Gilda. Musica con Marta de Cuba al Mister Pub. Revival da Carlin.

L. Discoteca al Thenax. Ritrovo al Charlie Max con la musica di Adam Wahid.

M. Musica al bar Testa.

ALBISOLA Enrico Cazzante in concerto al Sun Dial.

MONESIGLIO. Discobar al ReBelot.

M. Discoteca al King e al Fantasque.

Liscio-revival orchestra alla Soms.

CENGIO. Aperto dall'ora di pranzo sino alle 6 Pub Valiero.

MILLESIMO. Karaoke alla Taverna del bar Sport. Ritrovo alla caffetteria Nico's.

Musica dei «Trapardue» (musica americana Anni '70) allo Ju Bamboo. Musica live al Number One di Legino. Liscio e revival con orchestra nei dancing Le Chat, Milleluci e Aurora di Valleggia. Duo «Verofragile» dal vivo al Pirata

VADO L. Orchestra al dancing Sant'Ermete. Al Daubaci musica con dj Candy, Esther e Diego.

Musica con i Level Blues Band al Sinte Galeshka.

Dancing-revival al Castello.

NOLI. Al Camilla animazione delle originali «ragazza calendario» di Imperia realizzato con foto un po osè per raccogliere fondi a favore dei bambini di Chernobil. Discoteca commerciale e disco-revival al Vertigo.

FINALE L. Ritrovo al St. Patrick Inn. «Rock alternativo» al Miró. Revival dei «La Troupe» e El Patio. Al Cuba Libre serata «glamour».

Musica live degli Alter Ego alla taverna del Cucciolo.

Una delle «ragazze calendario»

TOVO. Al Salone delle feste l'orchestra Mokambo.

BORGIO V. Ritrovo in musica al Mulino Club.

Piano bar all'Airone. Messaggeria e karaoke via Internet al Dolphin's. Liscio e revival al Batida e al Malibù. «Lap Dance» a La Sosta Pub.

Musica al Calvino nel Kursaal. Spazio live al Movida. Liscio-revival al Saitta e al Manhattan.

BORGHETTO. Dancing al Salone delle feste.

TOIRANO. Musica dal vivo con Alessandro ed Angelo al Blade Runner.

Al Moghi «La compagnia dei folli: viaggio nel tempo, nel mito, nel sogno», live dei «Codice Rosso» e ballo latino con Tiziana. Musica mista sino al cappuccino e brioches al Jammin'. Dance alla Piazzetta. Il mago «Az» lettura demenziale delle carte al Betty Buup di Vadino.

Musica al «RistoAriete» dell'Aeroporto.

Musica al Fred Music Bar e alla Mezzaluna. Discoteca all'U'Brecche. Al Vip da mezzanotte discoteca.

Dance e musica dal vivo dei «Wojtyla Sunrise» all'Onda.

Liscio-revival con I Nuovi Flash e Anni '60 e ritmi latini Marco al Timone. Orchestra Raul Casadei all'Ariston. [a. r.]

Loano, le vetrine per Totò

Mercatino a Savona e Finalborgo Bertolazzi, istantanee al Brandale

Vetrine dedicate a Totò a Loano, mercatino a Finalborgo a Savona, spettacolo a Pietra Ligure. Queste le manifestazioni.

Alla galleria Merighi la personale di Pecoraro.

CELLE L. «Celle fiore» fiera-mercato nel centro storico.

«Millesimo e il museo» conferenza alle 15 nella sala del Comune.

M. Pastelli e ceramiche di Carla Folco alla galleria Osemont. Opere, studi e documenti Nicola Poggi: inaugurazione alle 17 nella sala consigliare.

CARCARE. Alla Galleria Commerciale personale di Franca Moraglio Giugurta.

Mercatino dell'antiquariato nel centro storico. «Istantanee Rilevate» di Beppe Bertolazzi: inaugurazione alle 17 al Brandale. Mostra fotografica di «Mani Tese» nell'atrio di palazzo Sisto IV. «Blueoltremare» personale di Alessandro Giacchino al circolo Brandale. Stage di danza contemporanea al centro danza Savona.

«Surfscambia tutto» domani nell'area del mercato in concomitanza con il campionato zonale di windsurf.

L. Mercatino delle vecchie Finalborgo. Alle 17,30 nell'oratorio De' Disciplinanti inaugurazione della mostra di Paolo Minoli. Mostra delle opere di Jiri Kolahr, sino al 30 aprile, da Valente Arte.

PIETRA L. «Maluco Beleza», un po spettacolo e un po concerto, alle 21 all'Auditorium.

Sono 75 le vetrine, in prevalenza di negozi, dedicata a Totò che partecipano al che si conclude domani, disegni ed animazionme in strade e piazze. Pista di pattinaggio allo Skatting Club di viale Libia.

BORGHETTO. Mercatino dell'artista nella sede de «Lo Schizzo».

ALBENGA. «Arte moderna e contemporanea», mostra alla galleria d'arte Ristori via dei Mille. [a. r.]

Fuori programma stasera alla Domus

Il «Mistero buffo» visto da Pirovano

La Riviera dei teatri a Finale torna con un classico di Dario Fo

FINALE L. «Fuori programma» in omaggio agli abbonati, ma aperto a tutti, questa sera alla Domus di salita del Grillo a Finale Ligure (ore 21,15) per «La Riviera dei Teatri». Mario Pirovano mette in scena «Mistero Buffo», uno dei cavalli battaglia di Dario Fo. «In "Mistero Buffo" si ritrovano le trasformazioni grottesche, sarcastiche, al limite del blasfemo, di favole sacre che si raccontavano nel paese. Con il tempo ci si rende conto che erano storie universali e venivano da lontano», ricordano gli organizzatori.

Mario Pirovano ha iniziato la sua carriera d'attore grazie al incontro con Dario Fo e Franca Rame in Inghilterra. Per caso ha iniziato a fare «Mistero Buffo». Pirovano è un «fool», un giullare che ha appreso i segreti dell'«Arte» proprio dal premio Nobel, Dario Fo. Commenta l'assessore alla cultura di Finale, Antonio Pastorino: «Quello Pirovano è omaggio che viene fatto ai numerosi abbonati che con le loro presenze, triplicate nel giro di tre anni, hanno incoraggiato e rafforzato il nostro progetto di promozione teatrale»

«La Riviera dei Teatri '97-'98» prevede due appuntamenti. Lo spettacolo «Leopardi Segreto», con Paola Pitagora, sostituirà il recital «saltato» al teatro Loanese con Flavio Bucci. L'attore, atteso nel «Recital» Giacomo Leopardi», aveva cancellato la data malattia. Lo spettacolo della Pitagora è previsto l'8 aprile al Loanese. «Si tratta di un percorso a ritroso tra le emozioni dell'infanzia e dell'adolescenza, nel mondo poetico Leopardi», si legge sulle note di regia.

Collabora al recital musicista Flavio Maras. Ultimi biglietti (27 mila, ridotti 19 mila) per gli spettacoli sono ancora in prevendita alla libreria Centofiori di via Ghiglieri a Finalmarina, al Loanese di via Garibaldi e alla civica biblioteca di corso Roma a Loano. [a. r.]

L'attore Mario Pirovano

Ad Albissola Marina

Una piazza per il centenario Nicolò Poggi

ALBISSOLA M. «Nico Poggi per la ceramica di Albissola». E' il tema con il quale, oggi, si procederà all'inaugurazione di una piazza dedicata al personaggio cui si deve la rinascita della ceramica d'arte in Albissola e la riscoperta dell formula maiolica andata perduta dopo il 1830.

La cerimonia, promossa da Lina Poggi Assalini, la più anziana ceramista albissolese e nuora di Nicolò, è organizzata dall'amministrazione comunale con il sostegno di Telecom. Avrà luogo alle 16,30 nel cuore del centro storico con la scoperta di una lapide murata sulla parete esterna un edificio in cui un tempo sorgeva la fornace della fabbrica appartenuta a Nicolò Poggi. Parallelamente verrà organizzata, al civico d'arte contemporanea, una mostra sulla vicenda della fabbrica Poggi, dalla fondazione avvenuta nel 1862. Il catalogo, ricco di testimonianze familiari e documenti, è curato da Lina Poggi con testi di Guido Farris, Federico Marzinot, Emilio Sidoti. [a. z.]

Domani ultima scheda per partecipare all'iniziativa dell'Aism

Il concorso «Vetrina più bella» è arrivato allo sprint finale

SAVONA. Ultimi giorni di competizione per i negozianti che hanno aderito alla «Vetrina più bella», il concorso indetto dall'Aism in collaborazione con «La Stampa». Domani scadrà termine per votare il negozio che ha curato il miglior allestimento. Come è noto, da alcune settimane i commercianti di tutta città si mobilitati per creare la vetrina più bella e colorata. Partecipando al concorso, i negozianti hanno la possibilità di contribuire alla sottoscrizione in favore dell'Associazione per la lotta alla sclerosi multipla. Anche i lettori de «La Stampa», ritagliando la scheda che viene pubblicata ogni giorno nella pagina degli spettacoli di Savona hanno la possibilità di aiutare l'Aism. Inviando le schede alla sede dell'Aism via Walter 5 o alla redazione di Savona della Stampa in piazza Marconi 3, i lettori potranno premiare la vetrina più bella. Il concorso è particolarmente sentito in centro città ma anche nel quartiere Villapiana. [e. b.]

SABATO 4 APRILE 1998 LA STAMPA

Vetrine in Fiore

fiorincittà

ONLUS Sezione provinciale di Savona

La vetrina più bella è:

Indicare nome, via e numero civico

Da consegnare o spedire all'A.I.S.M. di Savona
Via Wolter, 5 R - Tel. 019/809.495 entro non oltre 5/4/98

NON VALGONO FOTOCOPIE

Stasera a Monesiglio grande raduno: atteso anche Thomas Prugger

I maghi dello snowboard

Grande appuntamento al Rebelot per gli appassionati della tavola sulla neve Tra gli ospiti anche Marco Berry, una delle famigerate «Iene» di Italia Uno

MONESIGLIO. Anche Marco Berry, lo scanzonato mago de «Le Iene» di Italia Uno, al Primo raduno nazionale di Snowboard che punterà i riflettori sul vice campione olimpionico Thomas Prugger.

L'illusionista «guastatore» del funambolico programma condotto da Simona Ventura sarà infatti l'ospite d'onore alla mega festa organizzata questa dalla Ceres Italia presso la discoteca ReBelot di Monesiglio, a chiusura della prima giornata del raduno. E con una simile «maligna» presenza c'è da scommettere che non solo la birra, anche le risate scorreranno a fiumi.

Ma il mago Berry non sarà l'unica presenza eccezionale: indiscrezioni darebbero il campionissimo Fabio Castello, medagliato all'ultimo mondiale di Solden, già pronto scatenarsi in pista. Come detto, la festa al Rebelot sarà l'appuntamento conclusivo di questa prima giornata dedicata allo snowboard, una giornata che, però, inizierà già al mattino, intorno alle 9,30, quando apriranno gli stands delle aziende specializzate. Quindici le ditte presenti che presenteranno le ultime novità in otto stands. Lo stand della Ceres aprirà invece i rubinetti dalle 13 alle 21, per poi trasferirsi in discoteca.

Thomas Prugger, secondo a Nagano

Ma Monesiglio, sebbene si prepari a ricevere la pacifica invasione del colorato mondo dei surfisti della neve, non dimentica le proprie tradizioni contadine e langarole. Grazie alla collaborazione del Comune e della Pro Loco, sono quindi previsti tornei, giochi a premi ed escursioni guidate al maestoso castello, mentre lungo le strade verranno allestite bancarelle i prodotti tipici locali.

Il momento clou di domenica sarà invece la premiazione dei campioni, fissata intorno alle 17, probabilmente davanti al municipio (si stanno discutendo gli ultimi dettagli).

Grande attesa per la medaglia d'argento alle ultime Olimpiadi di Nagano, Thomas Prugger, la cui presenza è legata alla coincidenze aeree e ad un minimo suspance. Spiegano, dall'organizzazione: «Il campionissimo, che ha ribadito la sua intenzione di partecipare al raduno, sarà impegnato, oggi, in una gara internazionale in Cecoslovacchia». [m. ca.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

CHIABRERA.

ASTOR. Tel. 854.627. **Titanic.** Or.: 15; 21. 12.000; ; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. . Or.: 16,15; 19,15; 22,15. 12.000; 8000; 7000.

. Tel. 825.714. **Full Monty.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **topolino sotto sfratto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

Tel. 825.714. **di ferro.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15.

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a luci** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; .

FILMSTUDIO. 838.63.22. **Crimini invisibili.** Orario: 15,30; 20,15; 22,30. 6000; 7000; 5000.

SALESIANI. Le avventure di Re. Ore 21. Lire 6000; 6000.

Tel. a. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **La maschera di ferro.** Or.: 20,15; 22,30. Fest. e pref. anche 15,45; 18. Lire 10.000; 6000; 5000.

AMBRA. Tel. 51.419. **Titanic.** Or.: 16,30; . Lire 10.000; .

ASTOR. Tel. 97. e Brown Or.: 20,30; 22,30. Fest. e pref. anche 15; 17,30. Lire 10.000; ; .

TEATRO LEONE. Non tutti i ladri vengono per nuocere. Ore 21. Lire 6000.

CAIRO MONTENOTTE

ABBA. Qualcosa è Orario: 20,15; 22. Lire 8000; 6000.

CINEMA. Tel. 692.200 - 692.765. **La maschera di ferro.** Orario: 20,15; 22,45. Lire 10.000; 6000.

. Tel. . Or.: 15; 18,20; 21,30. Lire 10.000; 6000.

LUX. Ore . Lire 7000; .

. Tel. .

VERDI 1. Tel. 97.249. Or.: 20,15; 22,40. Lire 12.000; .

VERDI 2. Tel. 97.249. **Genio ribelle.** Or.: 20,20; 22,40. Lire 12.000; .

CINEMA

Til. 61.978. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 53.671. Cineforum: **Maschera di ferro.** ap. 15; ult. 22,30. L. 10.000; .

Tel. 293.820. Or.: 15; 18,30; 22,30. L. 10.000; rid. 7000.

Tel. 292.745. Or.: 15,30; 22,30. L. 10.000; .

Tel. (0184) 43.440. Spettacolo unico ore 21,15.

DIANESE. Tel. 495.930. **Qualcosa è cambiato.** Orario: 20,20; 22,40. L. 9000; 5000.

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice, tel. 589.329 - 591.897. Auditorium E. Montale. Audizione discografica Macbeth-delirio, delitto e sconfitta da Shakespeare a Verdi. Ore 16. **Teatro Stabile - Teatro della Corte,** tel. 534.22.00. Una burla riuscita di T. Kerlich da I. Svevo con M. Bartoli, D. Cantarelli. **Teatro Stabile - Sala Duse,** tel. 534.22.00. Riposo. **Politeama Genovese,** tel. 6393.589. Un paio d'ali di Garinei e Giovannini con M. Michel e S. Ferilli, ore 21. **Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo,** tel. 247.07.93. La biscazziera, commedia d'azzardo di S. Cenzi/ve. Ore 16 e 21. Ore 16: lire 15/12/10/8000. Ore 21: lire 20/12.000. **Teatro della Tosse - Sala Dino Campana,** tel. 247.07.93. Canterotola di e con D. Debenardi. Ore 16. Intero 15.000; nonni 10.000; bambini 8000. **Teatro della Tosse - Sala Agorà,** tel. 247.07.93. Riposo. **Teatro Modena - Sampierdarena,** tel. 247.41.68. Cin Ci Là, regia R. Siena con N. Furlon, G. Versino, C. Dimi. Ore 16 e 21: L. 30/25.000. **Teatro Garage - Sala Diana,** tel. 51.07.31. Hasta siempre. Recital per Il Che, canzoni di R. Leoncino, ore 21.

CINEMA

Ariston 1: Kundun; **Ariston 2:** Qualcosa è cambiato; **Ariston 3:** Un topolino sotto sfratto; **Ariston 4:** Il collezionista; **Astoria:** Titanic; **Cineplex: sala 1:** Un topolino sfratto; **Sala 2:** Anastasia; **Sala 3:** Jackie Brown; **Sala 4:** Will Hunting; **Sala 5:** Kundun; **Sala 6:** Full Monty; **Sala 7:** Sfera; **Maestrale:** La maschera di ferro; **Grecale:** Titanic; **Corallo sala 1:** Aprile; **Corallo sala 2:** Parole, parole, parole; **Europa:** Parole, parole, parole; **Lux:** Jackie Brown; **Odeon:** Rubber un professore fra le nuvole; **Olimpia:** Will Hunting - Genio ribelle; **Orfeo:** The game; **Ritz:** L.A. Confidential; **Universale 1:** La Maschera di Ferro; **Universale 2:** Full Monty; **Universale 3:** Anastasia; **Verdi:** Sfera.

Nella biblioteca

Inaugurazione per la mostra di Pascoli

ALTARE. Giovanni Pascoli ad Altare. Si aprirà oggi, alle 17, la mostra del pittore cairese presso la Biblioteca Musicale di via Roma.

Nella personale, che proseguirà fino all'11, l'artista, diplomato all'Accademia di Brera, offre una sintesi di tutta la sua produzione, svariando con maestria nelle varie tecniche che hanno segnato il suo percorso artistico, dalla grafica all'acquarello, dall'olio alla ceramica. Fra i soggetti, quelli più amati dal pittore, reduce da due fiere internazionali, a Bari e Padova: la sinuosa magia e la contrastante emotività degli strumenti musicali, gli intrecci architettonici dei chiostri, il fascino di accostamenti insoliti interpretati con stile gestuale e poetico di tinte lievi e velate, la patina del tempo sulle cose.

La mostra è aperta al pubblico dalle 17 alle 19. [a. r.]

Immagini e cartografia

Un'esposizione sull'Alta via dei monti liguri

LOANO. Si inaugura oggi a Loano, unica tappa in tutto il Ponente, la mostra itinerante dal titolo «Alta via dei monti Liguri».

La rassegna anche la conseguenza del lavoro della locale sezione del Cai e altri enti che hanno ripristinato importanti sentieri dell'«Alta via» fra Balestrino, Toirano, Cian de Bosse, Isallo e il colle del Melogno. Da oggi al 3 maggio nel palazzo del Kursaal verrà allestito un percorso tematico. L'obiettivo è quello di diffondere la conoscenza del percorso dell'Alta via (440 chilometri dalla provincia di La Spezia a la Francia), «compiendo al tempo stesso una importante promozionale per il nostro entroterra», spiega Giovan Battista Francesco del Cai loanese. L'«Alta via» si propone molte bellezze naturali e tracciati differenziati adatti per ogni tipo di camminata. [a. r.]

Politecnico di Torino

PROGETTO INGEGNERIA PIEMONTE - COSTA AZZURRA DIPLOMI UNIVERSITARI BILINGUI

Université de Nice Sophia Antipolis

PROGRAMMA INTERREG II ITALIA - FRANCIA

Ingegneria Meccanica Ingénierie Mécanique a Mondovì

Ingegneria Logistica e della Produzione Ingénierie de la production Sophia Antipolis

OBIETTIVI

Un Passaporto per l'Europa

L'accordo INGEGNERIA PIEMONTE - COSTA AZZURRA, che vede coinvolte la sede di Mondovì del Politecnico di Torino quella di Sophia Antipolis - sito di Valbonne - del Département Organisation et Gestion de la Production dell'Institut Universitaire de Technologie de Nice-Côte d'Azur, nasce dalla necessità di avere diplomati universitari nel settore industriale, bilingui, con approfondite conoscenze tecnologiche, logistiche di gestione della produzione omogenee nei due paesi confinanti da inserire nelle piccole medie imprese.

ARTICOLAZIONE DEGLI STUDI

L'attività didattica di durata triennale incomincerà ad ottobre 1998; nella sede di Mondovì verrà attivato il diploma in Ingegneria Meccanica, a Sophia Antipolis - sito di Valbonne - quello in Ingénierie de la Production. Gli insegnamenti dei due diplomi saranno tenuti nelle due lingue da docenti dei due atenei. Per facilitare l'apprendimento, al primo anno di corso, sono previsti in entrambe le sedi corsi di lingua italiana e di lingua francese.

Gli studenti che frequenteranno il corso di "Ingegneria Meccanica" a Mondovì riceveranno oltre al titolo italiano quello francese di Diplomato in "Ingénierie Mécanique".

Gli studenti che frequenteranno il corso di "Ingénierie de la Production" a Sophia Antipolis riceveranno oltre ai titoli francesi del "D.U.T. en Organisation et Gestion de la Production" e del Diplome en "Ingénierie de la Production" anche il titolo italiano del Diploma in "Ingegneria Logistica e della Produzione".

Lo schema progettuale prevede che i corsi siano frequentati da allievi provenienti dai due paesi.

I corsi prevedono oltre 2.000 ore tra lezioni in aula, attività guidate o esercitazioni di gruppo, attività di laboratorio e di stage.

Tutto il processo formativo sarà caratterizzato da una cultura professionalizzante in quanto:

- la cultura di base sarà orientata ad un immediato collegamento con la cultura tecnica professionalizzante;
- le scelte di contenuti di metodo dei moduli dedicati alla cultura tecnica avverranno di competenze formative maturate nell'interazione con la realtà aziendali;
- l'inserimento nella realtà aziendale troverà uno specifico schema basato sul tirocinio in azienda.

CONDIZIONI DI AMMISSIONE E DI ISCRIZIONE

Per iscriversi ad uno dei due diplomi del progetto INGEGNERIA PIEMONTE-COSTA AZZURRA occorre aver conseguito il diploma di scuola media superiore sostenere un test di ammissione.

Gli studenti italiani saranno iscritti al Politecnico di Torino che frequentino il corso del Diploma in Ingegneria Meccanica di Mondovi' che quello in Ingénierie de la Production di Sophia Antipolis - sito di Valbonne.

VITA DEGLI STUDENTI

L'originalità del programma formativo si basa sull'integrazione delle due culture favorita dalla presenza di studenti dei due paesi dall'esperienza didattica di professori delle due università.

Per tutti gli studenti italiani che frequenteranno i corsi in Francia sono previste delle agevolazioni per vitto e alloggio; per i migliori 10 in base al test di ingresso e' prevista una borsa di studio di 7.500.000 lire per ogni anno di corso.

Al primo anno e' previsto un periodo di linguistica subito prima dell'inizio dei corsi. Così la conoscenza della lingua francese non costituisce un prerequisito essenziale; sono pertanto accettate persone che non ne hanno una specifica conoscenza.

I DUE PERCORSI

DIPLOMA IN INGEGNERIA MECCANICA
DIPLOMA IN INGENIERIE MECANIQUE

Il Diploma in Ingegneria Meccanica ha lo scopo di preparare a livello universitario tecnici di livello medio-alto, dotati di competenze tecniche di base trasversali, capaci di integrarsi facilmente nell'attività produttiva, accanto alla figura professionale del laureato Ingegnere. L'area di destinazione é quella dell'Ingegneria Meccanica più in generale quella dell'Ingegneria industriale. La professionalità dell'Ingegnere diplomato in Meccanica si potrà esprimere in impieghi tipici quali: esercizio o manutenzione della fabbrica, attività tecniche di esercizio nelle aziende di servizi, progettazione esecutivo di prodotto o di processo, installazione e/o collaudo di macchine e sistemi semplici o complessi, attivita' di controllo verifiche tecniche, sicurezza ambientale, attivita' di promozione, vendita, assistenza tecnica, ecc.

DIPLOMA IN INGEGNERIA LOGISTICA E DELLA PRODUZIONE
DIPLOMA IN INGENIERIE DE LA PRODUCTION

Il diploma in Ingegneria Logistica e della Produzione persegue l'obiettivo di formare, in ambito universitario, una figura di tecnico in grado di inserirsi a livello medio-alto in aziende di diverso indirizzo merceologico, con il compito di gestire e razionalizzare i processi produttivi o la resa di servizio. Il carattere "trasversale" della preparazione fornita nel corso assicura al diplomato ampie possibilita' di sbocchi nel mercato, dove potra' occupare posizioni di prestigio nei settori della logistica e della produzione, sia come progettista di sistemi sia come responsabile della gestione della produzione, con particolare riferimento alle sempre piu' sentite esigenze in termini di qualita' dei progetti, dei processi e dei prodotti. La sua formazione pluridisciplinare gli permette di lavorare in equipe e di dialogare con differenti specialisti (contabili, informatici, commerciali, ecc.) attraverso la conoscenza della loro cultura e del loro linguaggio.

Al termine di entrambi i percorsi chi non intenderà inserirsi subito nell'attività lavorativa potrà proseguire gli studi al Politecnico di Torino o inserirsi nel secondo ciclo di una Università francese oppure di una "Ecole d'Ingénieur".

Informazioni: Politecnico di Torino - Sede di Mondovì, Via Coffolengo, 29 12084 Mondovì (CN) - Tel +39 (0)174 560.811 - Fax 560.822 - Email: Mondovi@polito.it

Pallanuoto: in A1 si gioca oggi l'ultima giornata di andata

Recco e Savona, è l'ora

Per le squadre di Baldineti ■ Mistrangelo turno-chiave sul fronte playoff
I biancocelesti a Catania, la Rari ospita il Civitavecchia: serve solo vincere

Ultima giornata di andata della «BNL Cup», nuova denominazione del massimo campionato di pallanuoto, e finalmente tutti gli incontri in contemporanea. Una buona notizia per gli addetti ai lavori, quindi, ma tutto ciò interessa relativamente Savona ■ Recco. Ciò che conta sono i punti, nel caso di oggi veramente pesanti, perché potrebbero indirizzare tutto il girone di ritorno delle due società liguri.

Sei squadre andranno ai playoff (le prime due direttamente in semifinale, e il girone d'andata ha già definito i loro nomi, ovvero Posillipo e Pescara; terza contro sesta e quarta contro quinta per altri due posti), la coppia ligure spera. Giocano in casa i biancorossi di Claudio Mistrangelo contro il Civitavecchia, mentre è in trasferta il «sette» di Baldineti: a Catania.

[illegible] (16) - CIVITAVECCHIA (12). Corso Colombo, arbitri Dani e Carannante. Tre sconfitte consecutive, e la curiosità per vedere se tali battute d'arresto hanno lasciato il segno, soprattutto sul morale, oppure se Mistrangelo in settimana ha scosso l'ambiente e oggi sarà possibile vedere un Savona «diverso», rispetto in particolare a quello di sabato scorso a Bologna. Manca però Fresia, squalificato: Mistrangelo chiama nell'occasione l'ennesimo giovane, Dario Chiaramonti.

Dove Pastorino & C. (a proposito: Minetti a Bologna era in panchina, ma oggi andrà solo in tribuna) hanno sciupato un [illegible] considerevole ■ superiorità numeriche, pagando caro con una sconfitta di misura. Il Civitavecchia non ■ certo una big, ma ■ proprio contro formazioni così che ■ tecnico vuol vedere il carattere della sua Rari.

CATANIA (15) - LEVANTE PRO RECCO (20). Nesima, arbitri Petronilli e Melis. Tre successi consecutivi hanno significato la conquista del quarto posto. A Recco [illegible] vorrebbero fermarsi, obiettivo dichiarato «girare» a 23, con appena un punto di ritardo dalla Florentia e alla pari con la Roma. L'arrivo di Gyoengyoesi sembra aver trasformato la formazione di Mangiante, che ora dispone di una soluzione offensiva in più, mentre a tratti si nota sempre l'assenza di [illegible] cambio adeguato fra i difensori. Da combattere soprattutto il fattore psicologico, con l'ultima partita (pur vincente) contro l'Ortigia classico esempio di tutta la prima parte di stagione recchese: in grado di dominare gli avversari per poi subire un improvviso stop, dovuto alla deconcentrazione. Alla «Nesima» di Catania tali black-out sono vivamente sconsigliati...

LE [illegible] PARTITE. La giornata di oggi prevede anche Anzio (9)-Posillipo (12) alla Comunale, arbitri Ricci e Tornabene. Poi Canottieri Napoli (16)-Bologna (17) alla Scandone, [illegible] Taccini e il savonese Savarese. A Firenze si gioca Florentia (21)-Paguros (8): piscina Nannini, direttori di gara Maggiolo e Riccitelli. Ortigia (10)-Pescara (12) è in programma alla «Lo Bello» di Siracusa [illegible] arbitri Brasiliano e Leone. Roma (20)-Como (10) infine andrà in scena al Foro Italico per la direzione di Agliaro e Falcone. Le tre vasche collegate con Radio Uno Rai dalle 18,30 alle 18,50 sono quelle di Savona (studio centrale, cronista Alfredo Provenzali), Napoli e Roma. [g. s.]

[illegible] SERIE A FEMMINILE [illegible]

Ponente ancora in Sicilia

Ennesima trasferta al Sud per la Ponente Ligure. Le ragazze [illegible] Enrico Gerbò sono domani a Catania alla piscina «Nesima», alle 12 contro la Polisportiva Mediterraneo. Trasferta difficile ma non proibitiva per il team albenganese. Dice il dirigente Giorgio Giulini: «Le ragazze dopo la vittoria sul Volturno [illegible] caricate al massimo e l'obiettivo ■ di uscire con almeno un punto dalla trasferta». Le altre gare della giornata: Orizzonte Catania-Castelli Romani, Rari Nantes Bologna-Sikania Gifa e Plebiscito Padova-Athlon. Riposa il Volturno. Intanto lunedì e martedì prossimi nella piscina comunale di Albenga è in programma uno «stage» della Nazionale Juniores. Tra le convocate, per la Ponente, Eleonora, Gay Mariangela Bertonasco, Elena Dalla Valle e Francesca Giulini. [r. p.]

Andrea Mangiante

In A2 il Lav[illegible] va alla prova del nove

Bianconeri alla deriva? Lo dirà la leader Brescia
Nervi e Camogli in casa, derby Imperia-Chiavari

L'ottava giornata di A2 contribuirà a scacciare il dubbio che il torneo cadetto, in special modo nel girone Nord, sia fiacco? Non siamo neppure a metà cammino e si sono già individuate la più forte (il Brescia) e la più debole (il Lavagna). In mezzo c'è confusione, dovuta sotto sotto alla «paura» di arrivare al secondo posto, che offre un playoff contro la prima del girone Sud dall'esito quasi certo.

Solo ■ Brescia ha accettato [illegible] tentennamenti il ruolo ■ favorita: la squadra ■ Averaimo e Miljanovic ha potuto «distrursi» nel derby col Bergamo e recuperare egualmente perché Nervi, Camogli, Torino e Bogliasco si sono date il cambio nella staffetta degli errori.

Oggi al parco Lavagna alle 17,30 c'è un Lavagna-Brescia che minaccia di esser senza storia. Se i bianconeri sono quelli visti nelle precedenti esibizioni, non importa se in casa o in trasferta, ci sarà solo da indovinare quanti gol di scarto la capolista vorrà infliggere. Tuttavia la settimana che si conclude è stata travagliata, in casa Lavagna: a inizio settimana Szikora era stato [illegible] poi era stato preso Cipollina, gradito però solo a una parte della dirigenza, poi si è tornati indietro perché il magiaro si fa scudo con il proprio contratto. C'è insomma anche la curiosità di vedere chi ci sarà in panchina. E chissà che la squadra non reagisca con orgoglio alla situazione, a un tempo disperata e comica.

Nervi-Torino alla Sciorba e Camogli-Padova a Punta S. An[illegible] sono scontri per assegnare i posti di damigella d'onore del Brescia. Bergamo-Bogliasco è un incognita: le contendenti hanno alternato ottime partite a cadute clamorose. L'unico derby è Imperia-Chiavari: sulla carta gli ospiti [illegible] Milat, Crovetto ■ Mostes hanno qualcosa in più, l'Imperia deve però far dimenticare in fretta l'incredibile passivo di 20 reti rimediato a Torino 7 giorni fa. [d. s.]

Tennis: ok Gaudenzi, poi lo stop

Giove Pluvio frena la Davis

GENOVA. Non tutti gli acquazzoni vengono per nuocere. D'accordo che dopo due mesi di siccità l'accanirsi di una perturbazione in questo fine settimana sulla Liguria assomiglia a [illegible] per gli sforzi di Genova Davis '92, l'organizzazione che ha organizzato tutto fuorché il tempo... Però la pioggia ieri alle 16 ha salvato Sanguinetti e l'Italia da una rovinosa sconfitta. L'incontro tra lo spezzino e il [illegible] uno (dopo la rinuncia per infortunio di Paes) dell'India, Bhoupati, aveva preso una pessima piega: è stato interrotto alle 16 sul 6-4 6-4 2-3 per l'indiano con l'esordiente Sanguinetti alle corde.

L'incontro verrà ripreso quando le condizioni miglioreranno. A scanso di equivoci il locale servizio meteo prevede[illegible] pioggia sino alla mezzanotte di ieri e cielo coperto ma senza acquazzoni per oggi. La malevolenza del cielo non ha guastato la festa di Valletta Cambiaso: per applaudire la tormentata vittoria di Gaudenzi su Srinath Prahlad (6-0 6-2 1-6 6-2) sono arrivati in tremila. Le scalee del Beppe Croce si sono riempite nonostante le minacce atmosferiche, [illegible] ha voluto rinunciare ad applaudire gli azzurri. Bellissimo il colpo d'occhio del Beppe Croce, con i ragazzi delle scuole calcio sistemati nelle gradinate più in alto a fare un tifo d'inferno: notati anche un paio di «disco!i» con piatti da banda musicale... Ottimo il servizio d'ordine, tanto scrupoloso da contingentare gli ingressi (tre persone alla volta) per non lasciar nulla al caso. Il primo ad apprezzare lo spettacolo è stato il sindaco Pericu, che si è gustato i primi due set [illegible] match Gaudenzi-Prahlad. E che oggi potrebbe tornare, con o senza ombrello. [d. s.]

Domani ippica

Corsa Totip a Villanova

VILLANOVA D'ALBENGA. Secondo appuntamento domani pomeriggio (inizio della riunione alle 15) [illegible] l'Ippodromo dei Fiori, ed attenzione [illegible] rivolta alla [illegible] Totip, inserita nella schedina nazionale.

Quattordici i cavalli al via [illegible] favori del pronostico per il torinese Rattuso (driver Bruno Gelormini) che dovrà però vedersela con Rillero (A. Nuti) e Sabbia D'Oro (P. Demuru). Di ottima levatura comunque [illegible] che le altre corse, come la quarta che vedrà al via ben 15 soggetti, e che dovrebbe mettere ■ dura prova l'abilità degli scommettitori. I favori sulla carta vanno a Uari, affidato a Marino Lovera, ma [illegible] Urakawa Blue ■ Utsie Donlisa possono puntare in alto.

Notevole anche la corsa gentlemen, [illegible] 12 partenti: qui il ruolo di favorito spetta a Straight Tulli, [illegible] anche Nesso è in grado di recitare un ruolo di primissimo piano. Occhio anche a Tatiana Camer, proveniente da Follonica e che potrebbe [illegible] la grande sorpresa della giornata. Da ricordare che l'impianto aprirà i cancelli alle 12,30 (sono a disposizione bar e ristoranti). Alle 14 si potrà anche iniziare ■ scommettere con il totalizzatore nazionale. Dopo questo appuntamento, la terza riunione sarà in programma [illegible] la domenica di Pasqua, con un'altra serie di corse destinate ■ suscitare la massima attenzione. [g. o.]

AUTOLIGURIA
concessionaria FIAT
Vi offre
200 OPPORTUNITA' PER ANDARE LONTANO
IN TUTTA SICUREZZA
a Savona in via Nizza, 18R - ☎ 019/264626

GARANZIA 1 ANNO
Per VETTURE CONTROLLATE o REVISIONATE
DIRITTO DI RECESSO ENTRO 15 [illegible]
con PERMUTA VETTURA PARI VALORE o ACQUISTO VETTURA NUOVA
£ FINANZIAMENTI
POSSIBILITA' di: FINANZIAMENTI ■ TASSO ZERO ■ LUNGHE RATEAZIONI ■ TASSI AGEVOLATI
200 OCCASIONI IN ROTAZIONE
USATO PERMUTA USATO
INGRESSO LIBERO APERTO ANCHE IL SABATO

Km.0
LANCIA DEDRA 1.6 BERLINA
colore: VERDE MET.
LANCIA DEDRA 1.6 SW
colore: BLU MET.
FENDINEBBIA
LANCIA K 2.0 LS
colore: GRIGIO MET.
PREDISP.AUTORADIO
DOPPIO AIR BAG
SELLERIA IN ALCANTARA
LANCIA K 2.0 LS
colore: GRIGIO MET.
PREDISP.AUTORADIO
CERCHI IN LEGA
DOPPIO AIR BAG
SELLERIA IN ALCANTARA
[illegible] COUPE' 1.8 16V
colore: BLU SCURO MET.
CLIMATIZZATORE AUTOM.
TERGILAVALUNOTTO
FIAT COUPE' 2.0 20V TURBO
colore: BLU SCURO MET.
PREDISP.AUTORADIO
FIAT PUNTO [illegible]
3 PORTE
colore: VERDE
FIAT PALIO [illegible] T.D.
colore: ROSSO PASTELLO
PREDISP.AUTORADIO
APPOGGIATESTA POST.RI
FIAT BRAVO 1.4 SX
colore: BLU MET.
[illegible] 1.6 SX
colore: GRIGIO MET.

DIMOSTRATIVE
LANCIA DEDRA [illegible] 1.6
colore: VERDE MET.
FENDINEBBIA
FIAT PUNTO [illegible]
colore: ALLUMINIO MET.
CLIMATIZZATORE
TETTO APRIBILE ELETTR.
APPOGGIATESTA POST.RI
LANCIA K COUPE'
colore: GRIGIO MET.
LANCIA DEDRA SW 1.8 [illegible]
colore: BLU MET.
LANCIA DELTA 1.6 LS
colore: BLU MET.
CLIMATIZZATORE
FENDINEBBIA
PREDISP.AUTORADIO
FIAT PALIO [illegible] 1.6
colore: ROSSO MET.
FENDINEBBIA
FIAT [illegible]
colore: ROSSO
ABS/CERCHI IN LEGA
FIAT BRAVA TD 100 EL
colore: GRIGIO SCURO
METALLIZZATO
AIR BAG
CLIMATIZZATORE
[illegible] BRAVA 1.6 EL
colore: GRIGIO MET.
FIAT MAREA TD 100 ELX
colore: GRIGIO SCURO
METALLIZZATO
CERCHI IN LEGA

USATE
ALFA ROMEO [illegible] 2.0
anno 92 - colore: ROSSO
£. 22.500.000
[illegible] ROMEO 33 1.3 I.S SW
anno 92
colore: VERDE MET.
IDROGUIDA
£. 7.000.000
[illegible] 525 TD ECO
anno 93
colore: VERDE PETROLIO
FULL OPTIONALS
£. 24.000.0000
FIAT COUPE' 2.0 PLUS 16V
anno 95 - colore: GIALLO
FULL OPTIONALS
£. 28.000.0000
FIAT MAREA TD 100 [illegible]
ELX
anno 96/12
colore: GRIGIO
£. 28.500.0000
FIAT PUNTO 55 S 5P
anno 97 - colore: ROSSO
£. 13.200.0000
FIAT BRAVA 1.6 EL
anno 96 - colore: ROSSO
£. 18.500.0000
FIAT UNO 1.000 cc 5P
anno 95
colore: VERDE MET.
£. 9.000.0000
FIAT [illegible] 750 FIRE
anno 91
colore: BIANCO
£. 6.000.0000
FIAT 500
anno 94 - colore: BLU
£. 8.000.0000
OPEL CORSA 1.4 [illegible]
anno 95 - colore: GRIGIO
£. 13.000.0000

USATE
LANCIA Z 7 POSTI benzina
anno 95
colore: GRIGIO MET.
FULL OPTIONALS
£. 36.500.0000
LANCIA DELTA 1.8 [illegible]
anno 95
colore: NERO MET.
FULL OPTIONALS
£. 17.000.0000
LANCIA K TD
anno 95 - colore: GRIGIO
FULL OPTIONALS
£. 31.000.0000
LANCIA DEDRA TD [illegible]
anno 95
colore: BLU MET.
FULL OPTIONALS
£. 24.500.0000
OPEL OMEGA 2.0 SW
anno 93 - colore: BLU
T.A.
£. 16.000.0000
RENAULT CLIO 16 V
anno 93
colore: NERO MET.
T.A.
£. 15.000.0000
RENAULT R4
anno 89
colore: BIANCO
CERCHI IN LEGA
£. 4.300.0000
SUZUKI VITARA JLX
anno 91
colore: GRIGIO MET.
IDROGUIDA
£. 16.000.0000
SEAT TOLEDO 1.6 GLX
anno 93
colore: VERDE MET.
£. 10.500.000

SALVO SIRONI TIPOGRAFICI

con offerte a prezzi incredibili!
■ questi sono solo alcuni esempi...Vi aspettiamo

In Prima categoria la capolista gioca oggi: domani spiccano le gare di Vallecrosia e Diano

Zinola-Laigueglia, un sabato di fuoco

L'anticipo del «Levratto» vale una fetta di promozione

Lo Zinola, 55 punti, leader della Prima categoria, gioca... d'anticipo. La compagine savonese affronta infatti oggi alle 16 (campo Felice Levratto) il Laigueglia (37) in uno dei confronti più interessanti dell'undicesima di ritorno. Il ricordo [redacted] al match di andata, con la capolista che s'impose per 3-0 con un Laigueglia però lontano parente di quello protagonista della seconda fase del torneo.

Attacca il dirigente savonese Marenco: «E' vero, i ponentini [redacted] adesso più forti, [redacted] testimonia [redacted] resto il quinto posto in classifica. Noi [redacted] dobbiamo farci trascinare dall'euforia ma pensare che il campionato inizia oggi». Già, anche perché la capolista (che, giova ricordare, non ha ancora subito [redacted] sconfitta) deve respingere gli attacchi [redacted] una pericolosa Carlin's Boys (52), domani ospite del Vallecrosia (32).

Il divario di classifica non lascerebbe dubbi ma si sa come siano strani (e spesso sorprendenti) i derby, anche nelle categorie minori. Altra sfida tra imperiesi è Dianese (28)-S. Ampelio (43), con la compagine ospite terza a scapito di compagini [redacted] vonesi che hanno lasciato le zone di alta quota. Come il Legino (32), ad esempio: la squadra del presidente Carella attende il Camporosso (29), che non può certo permettersi passi falsi. Da seguire anche Altarese (31)-S. Cecilia (21) col team ospite, ormai condannato, che vuol chiudere con orgoglio la stagione.

Come del resto la Spotornese (21) che attende il Borgio (36), altro undici che in questa stagi[redacted] ha espresso risultati altalenanti. Il Quiliano (40) è ospite invece del S. Stefano (23) in una domenica che si conclude con Pietrabruna (30)-Taggese (28).

Due gli anticipi in Promozione, con le sfide Molassana (30)-Coalma (30) e Serra Riccò (23)-Audace Campomorone, (39) mantre per il girone B di Prima Categoria il pericolante Varazze è ospite del Quarto: obbligatorio far risultato per non precipitare del tutto.

Guglielmo [redacted]

[redacted] CALCIO

A Massa tutti confermati

SAVONA. L'allenamento del giovedì [redacted] servito a mister Caneo per confermare la formazione vittoriosa sulla Pavullese, con Gori libero e Desiato nella squadra allenatrice. La gara di Massa è troppo importante per lasciar qualcosa al caso: C[redacted] certosino nella preparazione e negli schemi crede ciecamente. La buona forma di Della Costa e il ritorno di Gimenez hanno dato maggior qualità, logica la fiducia in un risultato utile a Massa prima dello «sciagurato» stop pasquale: ricordando certi risultati dopo quello natalizio, più di un tifoso fa gli scongiuri. [redacted] tutti hanno compreso che [redacted] si gioca [redacted] solo la permanenza nella categoria [redacted] il futuro stesso, visto che i fratelli Montali si sono già attivati per dare alla società le strutture necessarie per il grande salto. Dell'intera [redacted] mancheranno solo Scaletta, che conclude la squalifica, e Cellerino per la «giornata» [redacted] sua volta subita dopo la Pavullese. [n. d. m.]

Gimenez cerca i gol della salvezza

TIRO A VOLO

Giorgio Ravera «star»

Savonesi bravi ai campionati liguri d'inverno

Si sono concluse alla «Priamar» le prove del campionato regionale d'inverno: nette affermazioni dei savonesi. I risultati. Maggioranza [redacted] fossa double: 1° Giorgio Ravera (Savona); 2° Raoul Bonello (Savona); 3° Franco Seregno (Genova). Maggioranza fossa: 1° Guido Benedetti (Spezia); 2° Piero Basso (Spezia); 3° Bruno Briano (Savona). Maggioranza double trap: 1° Giorgio Ravera (Savona). Cat. Juniores: 1° Aldo Berengan (Savona). Il Trofeo Franco Tiberti ha registrato [redacted] record di partecipanti, 144, con questo esito finale: 1° Gildo Grondona (Genova) con 48 su 50; 2° Piero Canonico con 47; 3° Raoul Bonello con 47; 4° Guido Benedetti; 5° Alessandro Aragno; 6° Carlo Ferrari; 7° Giuseppe Lazzaroni; 8° Aldo Puppo; 9° Vezio Vignale; 10° Bruno Briano. Prossima gara il Trofeo Primavera maggioranza 100 piattelli da domenica 12 a domenica 26. [n. d. m.]

SABATO [redacted] APRILE 1998

12ª TAPPA

SAVONA GOAL '98

[redacted]

domenica 5 aprile '98

[redacted] - [redacted]	
[redacted] - [redacted]	
FOSSANESE - [redacted]	
[redacted] - VENTIMIGLIA	
[redacted] - [redacted]	
PIETRA - ALBENGA	

«LA MISS DELLO SPORT E'» ....

[redacted] NAZIONALE DEI L[redacted]

Nazionale Dilettanti ....
Eccellenza ....
Promozione ....
Prima Cat. ....
Seconda Cat. ....
Terza Cat. ....

Nome .... Cognome ....
Indirizzo ....
BAR o TEAM ....
Il miglior settore giovanile e "Non solo calcio" è:
....

Altri tor[redacted]

Per la Seconda clou ad Alassio

Auxilium-Celle [redacted] Bordighera-Riviera dei Fiori [redacted] le partite clou della decima giornata [redacted] girone di ritorno in Seconda categoria. Incontri davvero importanti per la classifica: il Celle, primo, scende al «Ferrando» di Alassio [redacted] l'intenzione di strappare [redacted] tre punti, per conservare il vertice. Tifa invece giallonero il Bordighera, impegnata in [redacted] contro il Riviera dei Fiori: in caso di sconfitta della prima della classe infatti il Bordighera battendo il Riviera salirebbe al vertice. Nella zo[redacted] bassa della classifica spicca un'interessante Sanremo-Calice e S. Filippo-Andora, mentre [redacted] Borghetto ospita sul proprio campo il Magliolo, terz'ultimo della classe.

In Terza riflettori puntati sul campo del Santuario, dove alle 16 è in programma Letimbro-Pontevecchio. La compagine pietrese, prima della classe, vuole approffittare del turno di riposo del Pontelungo per aumentare il proprio vantaggio. La squadra ponentina per espugnare il terreno savonese si affida al bomber Fabio Cordiale. Dice quest'ultimo: «Andiamo a Savona con l'obiettivo di fare i tre punti per rimanere in vetta. Attorno alla squadra c'è entusiasmo, [redacted] il torneo è molto lungo e potrebbe riservare altre sorprese, quindi [redacted] faremo drammi nel caso in cui non dovessimo vincere il torneo».

La seconda della classe, la Giovane San Biagio, è di scena invece a Luceto contro la formazione allenata da Davide Anselado. Gli imperiesi vogliono il massimo, ma il team albissolese non vuol concedere nulla. Tra gli scontri di sicuro interesse anche Badalucchese-Leca [redacted] Sabazia-Mallare. Quest'ultime si giocherà al campo «Dagnino» di Valleggia. [r. p.]

Pallacanestro

Il Loano a un passo dalla serie B

Ultime battute dell'intensa stagione cestistica [redacted] «prima pagina» dedicata alla serie C femminile, considerato che domani è in programma la finale di ritorno dei playoff, tra il Loano e il Ludus Team Genova. La partita è in programma al palazzetto dello sport con inizio alle 17,30, dopo che [redacted] compagine ponentina che si [redacted] aggiudicata in trasferta l'incontro di andata con [redacted] punteggio di 70-64.

Domani, sperano giocatori [redacted] dirigenti, si aspetta il pubblico delle grandi occasioni conside[redacted] che questo appuntamento può [redacted] un [redacted] punto [redacted] partenza per una città che ha dimostrato sempre molta attenzione intorno a questa disciplina. Il resto del programma è occupato prevalentemente dalla C2 maschile che nella Poule promozione propone stasera Crdd Spezia (4)-Loano e domani (Campolau, 21) Albenga (20)-Lerici (16), con la compagine ponentina favorita dal pronostico, vista anche l'ottima forma palesata in queste ultime settimane.

Interessanti anche i confronti della Poule retrocessione, ad iniziare da Riviera Savona (20)-Pontremolese (18) che si gioca [redacted] alle 18,30. Il confronto è di quelli aperti ad [redacted]ni soluzione, anche se i padroni di casa hanno in partenza le quotazioni più alte. Da seguire anche Ospedaletti (16)-Interbasket Genova (12), con la squadra imperiese annunciata in buona forma. Equilibrato poi appare Granarolo (18)-Asso Savona (18), che si gioca domani alle 17,30.

Completano il quadro della giornata Finale (12)-Canaletto (8) e Sarzana (16)-Maremola (2), con la società di Pietra da tempo [redacted] retrocessa.

Nella serie D maschile i riflettori sono puntati su Imperia (14)-Tigullio (6), con i padroni di casa nettamente favoriti, mentre [redacted] da seguire anche Rapallo (22)-Sanremo (6). Completa il turno Sestri Levante (16)-Andora (14), una delle partite decisamente più interessanti dell'intera giornata cestistica ligure. [g. o.]

I temi del volley

Sulla carta tutto facile per le «big»

Un sabato ricco [redacted] appuntamenti per il volley che concentra la sua attenzione sui tornei regionali. Nella [redacted] C maschile i riflettori [redacted] puntati sulla capolista L'Amande Albisola (diciotto partite vinte, una sola sconfitta) che, nell'ambito dell'ottava giornata di ritorno, deve vedersela con la trasferta sul parquet del Rivarolo, fanalino di coda.

Occhio anche al San Pio [redacted] Loano, immediato inseguitore del leader, che al palazzetto dello sport (ore 21) attende l'As Savona, terz'ultimo in classifica con otto punti. Anche questa partita appare senza storia, come del resto Igo Genova-Iris Carcare con i valbormidesi che cercheranno comunque di bloccare la forte compagine del capoluogo ligure. Il Primavera Imperia, attualmente quarto, attende l'Ameglia (Ruffini, 21) mentre l'Arma riceve [redacted] Ceparana.

Nella serie C femminile l'ottava di ritorno vede la capolista Termocentro Recco (diciotto vittorie, una sola sconfitta) impegnata [redacted]l parquet d[redacted]l Quinto, ultimo della classe. Il Matuzia, attualmente sulla quarta piazza, è ospite de L'Amande Varazze ed ha i favori del pronostico mentre il Casinò Sanremo, che [redacted] invece quinto, deve vedersela con il Sestri (Villa Ormond, ore 21) in una delle partite più interessanti, considerato che le levantine sono attestate in seconda posizione. Il Pgs Alassio invece gioca sul campo dell'Ala Bianca Arcola: [redacted] ponentine partono favorite.

Per la serie D maschile la capolista Csv Albenga (quattordici vittorie, due sole sconfitte) osserva il turno [redacted] riposo. Così il match principale dell'ottava di ritorno diventa Entella-Lavagna, con gli ospiti al secondo posto [redacted] staccati [redacted] [redacted] punti dagli albenganesi. Il Ventimiglia è impegnato ad Albaro mentre [redacted] Finale attende il Levante. Infine in D femminile, per la quart'ultima di ritorno occhio a Pgs Genova-Quiliano, in un turno che comprende pure S. Pio Loano-Finale e Vbc Savona-Ventimiglia. [g. o.]

punto EDIL'NORD

IL FRANCHISING CHE CONQUISTA IL MERCATO IMMOBILIARE

Il nuovo Punto Edilnord di Alassio inaugura, con la gradita presenza di Paolo Berlusconi, i suoi nuovi uffici in via Mazzini 45, il giorno

9 aprile 1998 alle ore 20.00

[redacted] Edilnord è una grande realtà in franchising che [redacted] capo a Edilnord Servizi Immobiliari, società [redacted] Gruppo Paolo Berlusconi, l'unica alla quale puoi accedere con un minimo investimento [redacted] conservando la tua autonomia imprenditoriale. Per saperne di più basta una telefonata; scoprirai che grazie al nostro know how, ai servizi esclusivi, al prestigio di [redacted] marchio leader del settore, anche tu potrai diventare per la [redacted] un Punto di riferimento nel panorama immobiliare.

LASCIATI CONQUISTARE DAL SUCCESSO. DIVENTA UN PUNTO EDILNORD

Le migliori agenzie si sono fatte un nome

Edilnord Servizi Immobiliari Divisione Franchising
Indirizzo Internet: http://www.edilnord.it - E-mail: fred@edilnord.it

Numero Verde 167-372372

PUNTO EDILNORD

Collezione Primavera-Estate

E' Primavera.
Io esco con
Scarpe&Scarpe.

SCARPE&SCARPE

TUTTO AI TUOI PIEDI

A Quart, Località Amerique (AO)
e A Borgo S. Dalmazzo (CN)
APERTO TUTTE LE DOMENICHE
TUTTO L'ANNO

PIEMONTE - VALLE D'AOSTA

TORINO:
- **Via Po, 1**
- **C.so Vittorio Emanuele, [illegible]**
- **C.so Traiano, 58/A** (adiacente PAM)

Nichelino: via Torino, 129
Borgaro Torinese: strada Lanzo, 118
Leinì: via Torino, 71
Rosta: strada Moncenisio, 40
Settimo: Centro Commerciale "Panorama"
Rivalta: Centro Commerciale "Soledoro"
Beinasco: Centro Commerciale "Le Fornaci"
Grugliasco: Centro Commerciale "Le Serre"

BIELLA: via Italia, 50

CUNEO: Borgo San Dalmazzo, via Fontana, 2

AOSTA: Quart, Località Amerique n.147

LOMBARDIA

LEGNANO: Centro Commerciale "il Triangolo"
LODI: S. Angelo Lodigiano, Centro Commerciale "Il Castello"
[illegible] Parona, Centro Commerciale "Parona"
BRESCIA: Chiari, Centro Commerciale "Italmark"
[illegible] Viadana, Parco Commerciale "Viadana" Prossima apertura

VENETO-FRIULI

VENEZIA: San Donà di Piave, Centro Commerciale "Piave"
PORDENONE: Roveredo in Piano, Parco Commerciale "Semeraro"
ROVIGO: Giacciano con Baruchella, Centro Commerciale "Il Faro"
UDINE: Cassacco, Centro Commerciale "Alpe Adria"

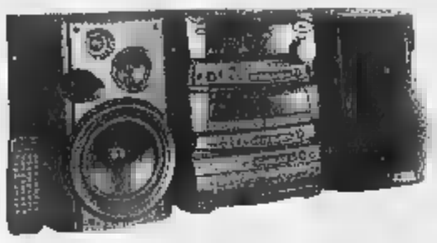
TOSCANA

FIRENZE: Calenzano, Parco Commerciale Euromercato "Franceschini"

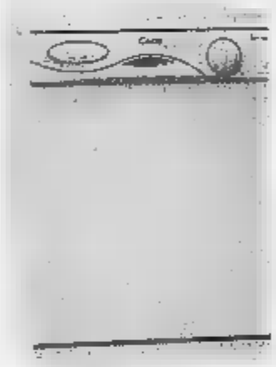
[illegible] ROMAGNA

MODENA: Soliera, Shopping Center "Le Gallerie" s.s. Modena - Carpi, 290 Località Appalto

PHILIPS
• **25"** stereo • **70** preselezioni • OSD
• **2** SCART • Televideo
10 rate da 95.000 lire



KENWOOD KR 550
• Potenza **2x70W** • RDS
• **30** stazioni memorizzabili
• CD rotante a **3** dischi
6 rate da 116.500 lire



CANDY Chiara 612
• **12** coperti • Watercontrol
• **5** programmi • **4** temperature
• **Dim. 60x60x85 (LxPxH)**
12 rate da 74.100 lire

WHIRLPOOL ART 827/G
• Combinato • Capacità totale lorda **352 lt.** (frigo **230**, freezer **100**) •
2 compressori • **2** termostati separati •
Dim. 59x60x187 (LxPxH)
6 rate da 175.000 lire

*T.A.N. e T.A.E.G. 0,0%. **Prendere visione del regolamento sul p.v. - Fino ad esaurimento scorte.

SOLO FINO ALL'11 APRILE

PREZZI COMPRESSI

ZERO INTERESSI*

SENZA ALCUNA SPESA AGGIUNTIVA

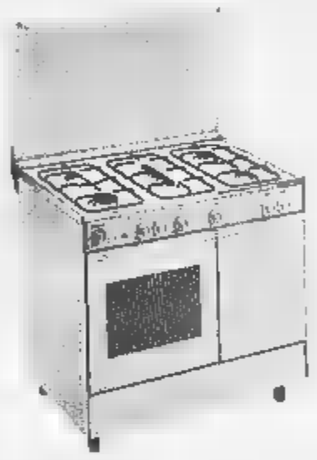
Nei negozi GET è scattata l'operazione Interessi Zero. Oltre a trovare ottimi prezzi, fino all'11 aprile potrete usufruire di una comoda rateazione senza interessi. Cercate i prodotti contrassegnati dal simbolo "Interessi Zero" e troverete splendide occasioni per acquistare le ultime novità dell'hi-fi e della telefonia o un classico delle più prestigiose marche di elettrodomestici**. Servizio imbattibile, prezzi compressi, rateazione senza interessi. Cosa si può chiedere di più?

EUFO RSCS

JVC GR-AX270EG
• Zoom 10x • Grandangolare • Effetti speciali
10 rate da 89.900 lire

MOTOROLA Star Tac
• Peso **91** gr • Stand-by **30 - 40** ore
• Talk-time **100 - 140** min.
• Vibracall • Display LCD a **3** righe
OFFERTA INCREDIBILE

BEKO RL 1000 XG
• Centrifuga **650** giri • Termostato regolabile
• **13** programmi • Esclusione centrifuga
• Mezzo carico • Antipiega
• **Dim. 60x54x85 (LxPxH)**
10 rate da 79.900 lire



TECHNOMAT
• **4** fuochi gas + **1** pesciera con dispositivi di sicurezza • Forno gas
• Grill elettrico • Accensione elettronica dei bruciatori e del forno
• **Dim. 90x60x85 (LxPxH)**
10 rate da 95.500 lire

VIPIANA GRUPPO GET

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTER

ALESSANDRIA
Via Marengo, 64

BIELLA
C.so Europa, 7c

CASALE M.to
V. Cavalli d'Olivola, 6

CUNEO
C.so Francia, 75

NOVARA
Via Gnifetti, 70

VERCELLI
Via G. Ferraris, 54

VILLANOVA M.to
c/o Monferrato
Shopping Center
SS Casale Vercelli

*T.A.N. e T.A.E.G. 0,0%. **Prendere visione del regolamento sul p.v. - Fino ad esaurimento scorte.

Fingerma finanzia la vostra Audi.

La vita è piena di possibilità.
Nuova Audi A6 Avant.

Audi
All'avanguardia della tecnica

Scopritelo dal vostro Concessionario

Vi aspettiamo Sabato 4 Aprile

TÜV CERT DIN ISO 9002

AutoArona

selecar 2

ARONA (NO) ▪ Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

NOVARA ▪ Via E. Mattei, 50
Direzione - Vendita: (0321) 45 00 10
Assistenza: (0321) 45 99 10
Ricambi: (0321) 45 04 10
Vendita: Via Giulino, 2 - Ang. C.so della Vittoria
(0321) 47 65 06

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A
(0323) 86 36 80 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l.
Esposizione: Domodossola (VB) • Via S. Giovanni XXIII, 100
(0324) 4 41 75
Officina - Ricambi: Trontano (VB) • Via Leonardo da Vinci, 28/A
(0324) 24 39 28

DALLONI P. & C. s.n.c.
Galliate (NO) • Via Ticino, 133
(0321) 80 79 62

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA ALTO VERGANTE s.n.c.
Pisano (NO) ▪ Via Circonvallazione, 22
(0322) 5 81 55

CARROZZERIA JACOPINO ANTONIO
Piedimulera (VB) ▪ Via Roma, 3 - Z.A.
(0324) 8 33 43

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Mergozzo (VB) ▪ S.S. Sempione - Loc. Campone, 16
(0323) 84 61 41

CARROZZERIA & DUÒ s.n.c.
San Pietro Mosezzo (NO) • Viale dell'Industria, 51
(0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO
Trecate (NO) ▪ Via Nova
(0321) 7 48 25

Audi

APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE

DOMENICA 5 APRILE SIAMO APERTI

DALLE ORE 16.00 IN GALLERIA DEGUSTAZIONE GRATUITA DI COLOMBA PASQUALE CON ANIMAZIONE.

A tutti i clienti un omaggio dell'Associazione del Sorriso

Lunedì 6 aprile dalle ore 16.00 distribuzione gratuita di OVETTI PASQUALI fino ad esaurimento delle scorte

in collaborazione con: L'ASSOCIAZIONE DEL SORRISO

CENTRO PARONA

CENTRO COMMERCIALE

GALLERIA COMMERCIALE 40 NEGOZI SPECIALIZZATI

benne PARRUCCHIERI · GIACOMELLI SPORT LA CATENA ITALIANA DI ARTICOLI SPORTIVI · conbipel · Melablu MODA · SCARPE & SCARPE

STRADA STATALE PER VIGEVANO - PARONA (PV)

APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE

Un diesel così non si era mai visto.

Classe C Turbodiesel 2500 cm^3 da 150 CV.
Il diesel più potente della sua classe.

Venite a conoscerla da Autocentauro.

Organizzazione Mercedes-Benz

autocentauro

NOVARA: Via Enrico Mattei, 44 (S.S. per Vercelli) - Tel. 0321/410641-3-4
TORINO: Corso Giulio Cesare, 304 - Tel. 011/2604500
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 57 - Tel. 0125/577366
AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8

Provocato, con ogni probabilità, da un guasto all'impianto elettrico nella Cappella

L'incendio del Duomo non fu doloso

I primi esiti delle perizie

L'incendio del Duomo fu causato ogni probabilità da un guasto dell'impianto elettrico del cantiere aperto all'interno della cappella del Guarini e tutt'intorno: scoppiò una lampada o si trattò di un corto circuito? Non è ancora chiaro. Tant'è che il sostituto procuratore Giuseppe Ferrando, titolare dell'inchiesta penale sul rogo, non ha per il momento iscritto nessuno nel registro degli indagati. Tanto meno i responsabili dell'impresa Fantino di Cuneo che aveva aperto da due anni il cantiere di lavoro nella cappella.

Di per i consulenti del magistrato, c'è che il rogo non fu provocato da un attentatore. Né è emersa alcuna indicazione dalle analisi chimiche sui novanta reperti (cavi elettrici, vetri, qualsiasi altro oggetto ritenuto utile) raccolti nell'ala di Palazzo Reale interessata dall'incendio e nei dintorni della cappella. E' al interno che, viceversa, come ci si aspettava, sono «stati acquisiti nuovi e importantissimi elementi ai fini investigativi».

Quali? I consulenti Ferrando lasciano soltanto intendere che le novità vengono dall'esame degli «oltre cento reperti eterogenei accuratamente catalogati e osservati». Tutti rinvenuti nella Cappella del Guarini. I tecnici aggiungono significativamente: «Sono ulteriori verifiche sullo stato reale delle utenze elettriche di cantiere nelle zone che hanno subito l'incendio».

Nel fax, con le anticipazioni dei consulenti, non si dice di più. La prudenza traspare da ogni riga della breve relazione firmata dalla dottoressa Antonietta Lombardozzi anche nome del collega della polizia scientifica Paolo Iacomacci, del comandante provinciale dei vigili del fuoco Michele Ferrero dell'ingegner Mauro Tamagnone, gli altri tre consulenti. «Comunque, cominciamo ad avere alcune importanti certezze», ha commentato il magistrato.

Antonietta Lombardozzi ha riferito: «Al momento è stato possibile circoscrivere la di interesse per l'incendio alla cappella del Guarini si sta cercando delimitare maggiormente l'area di origine dell'evento incendiario. Inoltre, si fanno presente le seguenti conclusioni». La prima: «Nessuna delle analisi sinora compiute ha consentito di rilevare tracce di liquidi infiammabili (benzina, gasolio, cherosene) eventualmente utilizzati per innescare l'incendio». La seconda: verifica delle possibilità di accesso al momento non ha consentito di riscontrare segni certi di effrazione o di forzamento di entrata». Tradotto burocratese, ci vien detto che ancora oggi muoversi all'interno della cappella guariniana devastata dal fuoco non tutto agevole che, stando ai primi controlli, con tutta la cautela che scandisce la relazione, non sono stati notati segni di scasso sulle porte d'accesso. Vero è che si aggiunge l'aggettivo «certi», ma lo stesso Ferrando lo attribuisce alla prudenza che ha ispirato il documento. Nella relazione si fa fugacemente all'«utilità delle informazioni raccolte dalla Digos», presumibilmente sul dove e quando si sviluppò l'incendio nella notte fra l'11 il 12 aprile di un anno fa.

L'altra novità annunciata dal fax: verrà al più presto (non si indica la data) realizzato un «esperimento simulativo che ricrei, per quanto possibile, le condizioni che hanno determinato l'accensione della catena incendiaria». Prima in laboratorio, poi in ambiente più ampio proverà a «riprodurre» il rogo partendo dal guasto all'impianto elettrico cantiere che si sta cercando di individuare con sicurezza.

Alberto Gaino

L'immagine delle fiamme che la sera dell'11 aprile '97 si alzarono sulla Cappella del Guarini

E' stata scartata l'ipotesi di un attentato
«Sono necessarie altre verifiche nel cantiere»

PER L'OSTENSIONE

Negozi aperti e orari

Per l'Ostensione della Sindone, il sindaco ha autorizzato l'apertura facoltativa dei negozi nei giorni festivi, dal 18 aprile al maggio. Esercizi pubblici aperti, tranne il 1° maggio, nelle seguenti vie: largo Dora Napoli, Savona, Siena, Voghera, largo Po Antonelli sino al ponte Sassi, piazza Pasini, corso Casale, piazza Borromini, corso Gabetti, piazza Hermada, Sella, piazza Villa della Regina, corsi Lanza, Dante, Rosselli, Duca degli Abruzzi, Einaudi, Ferrucci, Tassoni, Svizzera, Mortara, Principe Oddone e centro Portici Lingotto. In occasione del Salone dell'auto, tutti i negozi aperti il 25, 26 aprile e il maggio.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Biella, dal gip di Roma

BIELLA. Stili di vita e di lavoro «sconfortanti», ma reato. E' questo motivo per cui il gip Laura Capotorto ha archiviato a Roma il procedimento per «induzione alla prostituzione» a carico di Valerio Merola e Gigi Sabani, avviato due anni fa dal pm biellese Alessandro Chionna (nella foto). Secondo il giudice, la disponibilità delle ragazze era infatti occasionale, mirata solo a chi poteva aiutarle nella carriera e un «compenso preciso». Non trattandosi di «professioniste», non si può quindi raffigurare il reato di induzione alla prostituzione.

Valerio Merola reagisce secco ai rimproveri morali del gip: «Nessuno dice però che è stata grave ingiustizia, che il pm Chionna è indagato per abuso d'ufficio e io mi sono fatto 10 giorni per un reato che non c'era».

Caccia volpe degli ambientalisti

ASTI. La taglia sulle volpi fa discutere. Un gruppo di ambientalisti della Lipu (Lega italiana protezione uccelli) ha inviato una lettera a Teresio Candelo, presidente dei cacciatori comparto del Nord Astigiano.

Nel documento si contesta la delibera che prevede un contributo di 20 mila lire per ogni coda di volpe consegnata all'ente: «Una misura assurda contro un animale considerato ingiustamente nocivo».

Gusci pieni di vernice contro il Palagiustizia

ALESSANDRIA. Sedici gusci d'uovo pieni di vernice rossa sono stati lanciati l'altra notte contro Palazzo di giustizia, imbrattandolo. Non ci sono rivendicazioni del gesto vandalico, evidentemente preparato cura. E' stata presentata denuncia contro ignoti. L'ala presa di mira, al piano terra, ospita gli uffici della polizia giudiziaria e della Guardia Finanza. Ieri mattina operai del Comune hanno ripulito la facciata.

Il principe resta acqua minerale

SAVONA. Un principe saudita rimasto «a bocca asciutta» per una mancata fornitura di acqua minerale e altre bevande. Il intermediario, la società Sometec Albenga, si è rivolta al tribunale civile di Savona, contestando ad una azienda di acque minerali di Calizzano una presunta inadempienza contrattuale. Le parti sono comparse dinanzi al giudice Marcello Bruno, per l'ammissione delle prove. L'udienza è stata aggiornata ad ottobre.

La fornitura era diretta, secondo i legali della Sometec, al Sultan Fahed Nasser Bin Abdul Aziz Al-Saud. «Si trattava di un primo container di bottiglie, una sorta spedizione di prova, dalla quale poteva scaturire un rapporto continuativo di fornitura», dice l'avvocato Giovanni Troccolo.

Pollein, in appalto con troppi mi

AOSTA. Numeri uguali, con la stessa sequenza perfino lo E' questa la «situazione anomala» notata dai funzionari regionali che hanno esaminato le offerte per l'appalto di lavori per mezzo miliardo a Pollein, paese a pochi chilometri da Aosta. Così, la gara è stata annullata e i lavori stati affidati con «procedura negoziata». La vicenda sarà esaminata dal sostituto procuratore Pasquale Longarini.

Chiavari, un proiettile nella lettera al sindaco

CHIAVARI. Il sindaco Vittorio Agostino ha ricevuto una lettera minatoria contenente, oltre ad una serie di minacce, proiettile calibro 9. Nella lettera appare una stella a cinque punte ed è firmata Gap. Agostino ha collegato la lettera, consegnata ai carabinieri, alla polemica in corso per l'annullamento delle manifestazioni per il 25 aprile. «Probabilmente - ha commentato Agostino - è il gesto di squadristi, reggicoda del regime stalinista».

Sconfessato l'accordo firmato da Fim e Uilm. L'azienda: «Richiesta corretta, faremo ricorso»

Magneti Marelli, sabato tutti a casa

Sugli straordinari il pretore dà ragione alla Fiom

Caso Magneti Marelli: la Fiom-Cgil ha ragione. Così ha deciso il pretore, Rita Sanlorenzo, in merito alla vicenda dei sabati lavorativi. Secondo il pretore, l'azienda ha «consapevolmente e volontariamente agito in modo da evitare il confronto con le Rsu (Rappresentanze sindacali unitarie, ndr) di stabilimento nonché nell'aver richiesto ai dipendenti tutti la prestazione di lavoro in regime di straordinario nelle giornate di sabato a partire dal 7 marzo in assenza di un accordo con le Rsu». In seguito a ciò, al termine della avviata dalla Fiom contro l'accordo raggiunto tra Fim-Cisl, Uilm-Uil e azienda e patrocinata dall'avvocato Elena Poli, il pretore «ordina alla Magneti Marelli di revocare immediatamente nei confronti di tutti i dipendenti le convocazioni per le prestazioni in regime di straordinario nelle giornate di sabato».

Il che vuol dire che oggi i lavoratori della Magneti Marelli non saranno convocati e che dei cinque sabati di straordinari concordati con le altre organizzazioni sindacali Uilm-Uil e Fim-Cisl (ne stati già lavorati quattro) l'ultimo - quello oggi - salterà.

Soddisfazione parte dei metalmeccanici della Cgil. In un comunicato congiunto Giorgio Cremaschi, segretario regionale Fiom, e Giorgio Airaudo, della Fiom Collegno, «ritengono» «tutta la propria soddisfazione per l'esito della sentenza e per aver ancora una volta tutelato gli interessi dei lavoratori» e affermano che di particolare importanza aver tutelato i diritti e le norme previste dal contratto nazionale lavoro e aver difeso e ribadito l'autonomia negoziale e l'indipendenza delle Rsu».

Toni diversi usa Giorgio Rossetto, leader regionale della Uilm: «Il dispositivo della sentenza non mette in discussione la validità dell'accordo. sembra, tutto sommato, una questione procedurale e la sostanza cambia. Noi della Uilm, a questo punto, ci auguriamo - e anzi siamo sicuri - l'azienda rispetterà l'accordo che prevedeva i cinque sabati di straordinari in cambio di assunzioni a tempo determinato».

Marchina, segretario torinese della Cisl: «E' una e come tale la rispettiamo. Ma siamo convinti che il ruolo del sindacato sia la contrattazione. Ribadiamo pertanto la validità nostro accordo e siamo convinti che le Rsu siano parte integrante sindacato e alternative. Ora impegnati a gestire il complesso dell'accordo».

Infine i responsabili dell'azienda affermano che intendono «attenersi alle decisioni del pretore», ma che faranno comunque ricorso «perché siamo convinti del nostro buon diritto e della correttezza del nostro comportamento». **[e. bac.]**

«VALENTINA»

Ritratta un teste dell'accusa

Una relazione puntuale e precisa del pm Enrica Gabetta, gli interventi delle parti civili Foti e Perga, poi quelli dei difensori Molinengo, Pipicelli e Perla. Il processo per morte di Cosimo Andriani, «Valentina», il transessuale scomparso nel maggio '95, è decollato ieri davanti all'assise. E c'è stata la prima sorpresa. Il difensore Perla ha chiesto di acquisire una registrazione nella quale uno dei testi importanti dell'accusa si sarebbe rimangiata la precedente dichiarazione. Jamel Achouri, vicino di di Barbara Ferrari, cugina del presunto omicida Umberto Prinzi, aveva raccontato: «Barbara mi ha detto che Umberto aveva ucciso Valentina». Ora avrebbe fatto marcia indietro: «Sono obbligato a dirlo». La Corte, presieduta da Rita Garibaldi, ha rinviato al 28 aprile.

Processo Cartagine

Sei ergastoli e 300 anni di carcere

Con le condanne a sei ergastoli e ad oltre 300 anni di carcere, ma anche con le assoluzioni di esponenti di spicco della 'ndrangheta per la riforma dell'articolo 513 del codice penale si è chiuso ieri processo «Cartagine»: decine di omicidi all'interno della malavita torinese, estorsioni, usura un grande traffico droga fra Colombia e l'Italia. Un processo imputati (inizialmente erano 73) e durato due anni. Vi erano confluite più inchieste della Direzione distrettuale antimafia. La più nota era scattata dopo il maxisequestro del 5 '94 a Borgaro Torinese di cinque tonnellate di cocaina.

Gli ergastoli sono stati inflitti a Placido Barresi, Salvatore «Sasà» Belfiore, Gavino Chessa, T De Pace, Vittorio Maio, Carmelo Trichilo. I vari collaboratori di giustizia hanno avuto condanne lievi in relazione ai reati confessati.

I giudici hanno assolto una quindicina di imputati, quasi tutti ritenuti nomi di spicco nel panorama del traffico internazionale degli stupefacenti: tra loro Alfonso Caruana, attualmente in Venezuela Canada; Giuseppe Mazzaferro; Domenico, Giuseppe Pasquale Barbaro; Giuseppe Morabito; Giuseppe Ierinò; Giuseppe Pesce Giuseppe Cataldo tutti coinvolti nell'acquisto di grandi partite di cocaina (assolto anche il boss torinese della 'ndrangheta Mario Ursini). Questa parte dell'inchiesta, che non ha retto al vaglio in aula, si basava sulle affermazioni di un «dichiarante», Luigi Rutigliano, e di un indagato di reato connesso, Antonio Scambia, il quale al processo si è avvalso della facoltà di non rispondere. Per il nuovo articolo 513 le sue precedenti dichiarazioni sono state ritenute nulle.

Uno dei filoni di inchiesta aveva portato al coinvolgimento «Pcc Farias (braccio destro dell'ex presidente brasiliano Fernando Collor De Mello), morto in circostanze misteriose nel '96 e sospettato di legami coi . Nel corso del dibattimento, Rutigliano aveva parlato di progetto di evasione del boss Gaetano Badalamenti, che la criminalità voleva finanziare con una parte del carico di cocaina poi sequestrato a Borgaro. Il legale di «don Tano», comunque, aveva smentito con decisione. Al processo l'accusa è sostenuta dal procuratore aggiunto Maddalena e dai sostituti Viglione, Caputo, Loreto, Rizzo e Ausiello. Alla lettura del verdetto, pronunciato dal presidente Pettenati, dopo 12 giorni di camera di consiglio, erano presenti Mario Garavelli, presidente del tribunale, e Francesco Marzachì, procuratore capo.

Vercelli, il 24 aprile in viale Garibaldi

VERCELLI. E' ufficiale: il mercato piazza Cavour (foto) trasloca in viale Garibaldi. Lo hanno annunciato ieri, durante una conferenza in Comune, il sindaco Gabriele Bagnasco e i rappresentanti di categoria. La data del trasferimento, che interessa ambulanti, è fissata per venerdì 24 aprile. Lo spostamento delle bancarelle sul viale è stato accettato dopo una riunioni fra ambulanti e clausola: che il mercato torni in piazza Cavour al termine dei lavori nel cuore della città. I cantieri, se i tempi saranno rispettati, dovrebbero chiudersi ad ottobre. Vincenzo Tripodi e Concetto Cortesi, rispettivamente presidenti Fiva e Anva, hanno chiesto al sindaco un'attenzione sempre viva nei confronti degli ambulanti vercellesi, che stanno attraversando un periodo crisi.

In funzione «Villa Nobel»

SANREMO. Villa Nobel, lentamente, ritornando a vivere. L'edificio, che risale alla metà dell'Ottocento, fu testimone degli ultimi esperimenti del grande scienziato svedese avvenuta a Sanremo nel 1896.

Ora è al centro di intervento di ristrutturazione e restauro, finanziato dalla Provincia, che dovrebbe ricreare l'ambiente e l'atmosfera di un'epoca che ormai sembra lontana anni luce.

In valle le mucche scozzesi

VERBANIA. In Valle Cannobina le mucche scozzesi Galloway: è l'unico allevamento in Italia. L'iniziativa della famiglia tedesca Wegner. E il nome di Gurro, per un racconto collegato allo scontro del 1525 a Pavia fra le truppe Carlo V e Francesco I, viene accostato nuovamente con quello della verde Scozia: una compagnia di soldati al seguito Francesco I fuggì su questi monti dell'Alto Verbano.

La direttrice della elementare denuncia: ho già spedito 40 lettere di protesta per la qualità del cibo

Dodici bimbi intossicati alla mensa scolastica

Sotto accusa finisce il succo di frutta distribuito alla Salvemini

Ancora un'intossicazione a scuola. Ancora bambini in ospedale, ra polemiche. Dodici allievi della classe quinta D della elementare Salvemini (succursale di via Montenpoli) finiti ieri pomeriggio al pronto soccorso del Regina Margherita, dopo aver pranzato in mensa. Minestrone, tonno, insalata e succo di frutta all'albicocca. Sotto accusa, il succo di frutta: molti degli alunni hanno sentito un gusto amarognolo appena appoggiata la bocca alla bottiglietta e si sono rifiutati di berlo. Dodici hanno invece badato al sapore insolito e finiti all'ospedale con forti dolori allo , nausea, mal di pancia: i bambini sono stati tenuti per alcune ore sotto osservazione, e alla fine i medici dell'Infantile hanno preferito ricoverare quattro: reidratati flebo, dovrebbero dimessi stamattina.

Erano le 15,30 quando i bimbi 5ª D hanno i primi malesseri. La direttrice della scuola, Vanda Piccolomini, ha contattato immediatamente i genitori, poi ha comunicato al Regina Margherita l'arrivo in degli alunni. In ospedale, per rendersi conto della situazione, si sono presentati i direttori generale e sanitario dell'ospedale, Luigi Odasso e Mario Borsotti, e l'assessore all'Istruzione Comune, Paola Pozzi: «Ho subito avvertito l'ufficio d'igiene perché sequestrasse gli avanzi di cibo sia a scuola sia nelle cucine della società prepara i pasti».

L'allarme è rientrato in serata, ma la vicenda ha riacceso ovviamente la polemica sul sistema di refezione scolastica. «La maxi intossicazione dello scorso anno, evidentemente, ha insegnato nulla», denuncia Dino Maldera, presidente del coordinamento genitori. «Chiederemo all'assessore Pozzi presentare dettagliata relazione dell'accaduto in Consiglio comunale», annuncia il consigliere di Rifondazione, Mario Contu. situazione preoccupante, che il Comune continua a -lutare - rincara la dose la direttrice Piccolomini -. Nella mia scuola, sia sede centrale che succursale, ho già spedito quest'anno ben 40 lettere di protesta per la qualità degli alimenti per i bambini».

Nessun dubbio che il colpevole dell'intossicazione di ieri pomeriggio sia il succo di frutta. «Ma è emblematico - commenta Vanda Piccolomini - proprio l'altro giorno da scuola, abbiamo rimandato alla ditta che ci fornisce i pasti tre contenitori di carne bruciata e immangiabile».

Accosato

Uno dei bambini ricoverati ieri all'ospedale Infantile riceve le prime cure al pronto soccorso

fra i «Taglia» e chi li

BRA. Una taglia su chi maltratta gli animali facendoli combattere tra loro e partecipando a questi incivili «match»: l'ha istituita la Lega nazionale per la difesa cane, decidendo di premiare con un milione quanti aiuteranno l'associazione a smascherare organizzatori, concorrenti e scommettitori dei combattimenti. Dice Marco Poli, responsabile settore Comunicazione & sviluppo della Lega e di Care, Coordinamento animalista europeo, entrambi con sede a Bra: «Le segnalazioni, che per efficacia devono e preventive, vanno comunicate allo 010-7456122. Serviranno a denunciare i fatti e, ne seguirà un'incriminazione dei responsabili, l'informatore incasserà la "taglia". Ci impegniamo a non divulgare le generalità di chi desiderasse l'anonimato».

MA DOVE CERCHI?

APERTO DOMENICA 5 APRILE

dalle 15.00 alle 19.30

LA CONVENIENZA E' QUI.

OLTRE 5.000 m² DI CONVENIENZA E QUALITA' SENZA CERCARE ALTROVE.

ABBIGLIAMENTO

VESTIFRANCHI

BIANDRATE - 200 metri dall'autostrada TO-MI - BORGOSESIA - Largo Magni

Per la pubblicità su [redacted]
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Corvino 13
Tel. [redacted]

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

LA STAMPA
Novara
via Perazzi 30/e
Tel. 626.290

Sabato 4 Aprile 1998
REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 398.401/02 / FAX 36391

La proposta in Consiglio provinciale

«Il Novarese diventi provincia lombarda»

Anche nel Verbano Cusio Ossola c'è voglia di cambiare Regione

[redacted] Esplode la voglia di Lombardia. L'ultima iniziativa [redacted] questo senso è firmata dal gruppo «Unione Liberaldemocratica» che si [redacted] costituito in Consiglio provinciale. Fabrizio Poggi e Maurizio Grifoni invitano il presidente Cattaneo «di concerto [redacted]n le forze politiche, economiche e sociali di Novara [redacted] la Provincia del Vco, [redacted] valutare l'eventualità [redacted] attivare le procedure per il passaggio della Provincia di Novara dal Piemonte alla Lombardia».

A sostegno della loro tesi, che sarà discussa nel prossimo Consiglio, portano «un rilevantissimo numero» di persone e attività economiche che gravitano oltre Ticino, l'interesse comune legato [redacted] Malpensa 2000, Centro intermodale merci, agricoltura, turismo e ambiente. Sostengono anche che «la politica Torinocentrica della Regione limita le ri[redacted] per le Province di 'frontiera'».

L'idea-provocazione di annettersi alla Lombardia non è una novità assoluta. Anzi, ciclicamente ritorna.

Di recente, in seguito ad una pubblicazione della Regione che «dimentica[redacted] le stazioni sciistiche ossolane, dalle colonne del settimanale Eco-Risveglio è arrivato un perentorio «Diventiamo Lombardi!». Un'inchiesta condotta tra gli amministratori vigezzini ha evidenziato consensi. E la do[redacted] Radio Studio '92 ha dato i risultati di un sondaggio tra g[redacted] ascoltatori: il 90% passerebbe con la Lombardia, l'8% resterebbe [redacted] Torino, il 2% sceglierebbe la Svizzera.

Negli stessi giorni nel [redacted] di una riunione a Domodossola con le Ferrovie i dirigenti piemontesi, ai pendolari che chiedevano collegamenti migliori, hanno risposto: «La linea, [redacted] va bene, resterà così per altri 6-7 anni». E quelli lombardi: «Accorceremo i tempi di percorrenza». Torino sempre lontana, Milano sempre più vicina.

Ancora: in un recente incontro sulle rotte di Malpensa [redacted] sindaco [redacted] Marano Ticino, Franco Merli, invitava la Regione [redacted] svegliarsi: «Perchè fino a prova contraria non abbiamo ancora chiesto l'annessione alla Lombardia». Ora c'è chi lo fa.

Le prime reazioni. Maurizio Della Santa, direttore dell'Associazione piccole imprese di Novara e Vco: «Ben venga qualsiasi proposta di miglioramento per l'economia del territorio. Ma oggi con le tecnologie utilizzate dalle aziende (si pensi solo alla posta elettronica o all'invio dei listini via Internet) gli orizzonti sono molto più ampi. Si ragioni globalmente. Anche [redacted] scegliessimo Milano resterem[redacted] provincia di frontiera. Piuttosto bisogna coordinare lo sviluppo del Vco».

«Mi auguro che sia soltanto una provocazione - commenta Luigi Zucco, presidente dell'As[redacted] Industriali di Novara - E' vero che spesso siamo dimenticati da Torino, ma le colpe non [redacted] sempre di una sola parte. E' all'interno del Piemonte che dobbiamo battere i pugni sul tavolo e con la legge Bassanini [redacted] più facile, grazie al decentramento di molte funzioni». Sia Della Santa che Zucco concordano [redacted] punto: «Se lo sfogo parte dall'inerzia del Piemonte [redacted] Malpensa è quantomeno giustificabile».

Enzo Ghigo, presidente del Piemonte

E il presiden[redacted] della Provincia? Lo abbiamo contattato proprio mentre era in riunione [redacted] il presidente Ghigo sul ca[redacted] Malpensa. «Tra noi - dice - c'è la massima volontà di collaborare. Spesso ho parlato di visione Torinocentrica, ma [redacted] additare un [redacted] piuttosto che un altro. E' [redacted] situazione generale che [redacted] superata senza conflittualità. Molte [redacted] ci legano alla Lombardia ma il nostro posto è in questa regione».

E da Torino un segnale concreto: Ghigo (che ha ascoltato anche i sindaci di Oleggio, Varallo Pombia [redacted] Cameri) scriverà al ministro Burlando, alla Regione Lombardia e alla Sea per essere invitato al tavolo che conta e [redacted] le richieste dei Comuni novaresi (tutela dell'ambiente e infrastrutture). La consigliera Giuliana Manica ha chiesto di pensare ad accordi di programma per finanziare i collegamenti [redacted] l'aeroporto.

Carlo Bologna

L'interruzione sulla Torino-Milano ha provocato gravi disagi e proteste

«Bloccati di notte in autostrada»

Messo in opera sovrappasso da 100 tonnellate

Il cassone d'acciaio che pesa cento tonnellate è stato posato l'altra notte FOTO FINOTTI

NOVARA. «Sono rimasto in coda per quasi due ore, al casello di Galliate. Provenivo da Milano, era da poco passata la mezzanotte. Una colonna interminabile. Sono arrivato a casa alle due... Bloccato in autostrada, in piena notte, ho avvertito una strana sensazione [redacted] d'impotenza. Mi sentivo quasi prigioniero. Come me, tanti altri automobilisti. Alcuni, esasperati, approfittando di un'interruzione dello spartitraffico centrale, hanno fatto inversio[redacted] di marcia tornando verso Milano... Ho voluto denunciare pubblicamente quel che mi [redacted] accaduto, e lo farò anche con un esposto alla Prefettura, perchè la mia esperienzaa pos[redacted] servire, in futuro, [redacted] quanti organizzano queste interruzioni [redacted] si adoperano a sufficenza per ridurre [redacted] minimo il disagio degli utenti». Lo sfogo del signor Zara, ieri mattino, non è stato l'unico. Altri automobilisti hanno chiamato, tutti per denunciare il forte disagio [redacted] la disorganizzazione.

E' successo che l'altra notte, dalle 22 alle sei di ieri mattina l'autostrada Torino-Milano [redacted] rimasta interrotta fra [redacted] caselli di Novara e Galliate. Ciò per consentire la posa di un sovrapasso in acciaio che dovrà garantire il collegamento del casello unificato (Novara-Galliate) [redacted] la viabilità ordinaria, la circonvallazione di Galliate Romentino e la Malpensa.

Dalla direzione della Torino-Milano fanno sapere che l'informazione [redacted] è mancata attraverso cartelli esposti ai caselli ed i canali tradizionali: Cis viaggiare informati e Onda verde. Evidentemente [redacted] stato sufficente se si sono registrate code interminabili. Al casello di Galliate garantiscono che erano in funzione due porte in uscita ed una in ingresso: tutte quelle disponibili.

L'ingegner Federico Botto responsabile di questi lavori per la Torino-Milano ha illustrato l'intervento. «E' stata posizionata con grandi gru, da qui la necessità [redacted] interrompere il traffico, la struttura in acciaio, una sorta di enorme cassone, del peso complessivo di cento tonnellate sul quale, dopo aver sistemato le necessarie armature, verrà gettato il sovrapasso in calcestruzzo». Ma si renderanno necessarie altre interruzioni del traffico? «Assolutamente no - risponde Botto - perchè sotto il ponte [redacted] stata realizzata una deviazione che garantisce sempre il transito nelle due direzioni». Il sovrapasso è stato realizzato tenendo conto anche della linea ad alta velocità che correrà parallela all'autostrada. I lavori per [redacted] casello unificato, ripresi il 22 settembre scorso, dovrebbero essere ultimati entro ottobre dell'anno prossimo. [r.amb.]

L'incidente a Prato Sesia, il padre aveva accanto il figlio di 10 anni rimasto ferito

Operaio muore in auto contro muro

La vittima, 40 anni, lavorava in una rubinetteria

L'operaio Rocco [redacted] Paola di Romagnano

ROMAGNANO [redacted] Un operaio di quarant'anni è morto in un incidente stradale mentre rincasava in auto con il figlio.

La vittima è Rocco [redacted] Paola, 40 anni, di Romagnano via Filippo Prato 10, d[redacted] abitava con la moglie Emma Attena ed il figlio Francesco, di dieci anni.

L'operaio che lavorava pres[redacted] una rubinetteria a Valduggia, era uscito l'altra sera [redacted] casa con il figlio, aveva preso l'auto ed [redacted] fatto un giro: alle 21,30, al rientro, con la propria Lancia Thema [redacted] giunto a Prato Sesia, sulla statale, all'incrocio con via Partigiani, quando si è verificato l'incidente.

Non è ancora stata chiarita la dinamica dell'incidente, che è al vaglio della Polizia Stradale di Borgomanero: sembra che il De Paola, forse [redacted] dell'asfalto viscido, abbia perso il controllo della vettura e sia finito contro il muro di un'abitazione.

L'auto si è accartocciata contro il [redacted] e si è completamente distrutta proprio dalla parte del conducente, tanto che il De Paola ha riportato lesioni gravissime ed morto subito dopo lo scontro.

Ha riportato invece lievi ferite il figlio Francesco, che si trova ricoverato all'ospedale di Gattinara. I De Paola sono originari di Matera e ieri sono già arrivati [redacted] Romagnano i parenti provenienti dalla Basilicata. Non è ancora stata stabilita la data dei funerali: la salma [redacted] Rocco De Paola [redacted] stata composta all'obitorio dell'Ospedale «SS. Trinità» di Borgomanero, a disposizione del magistrato, per l'eventuale esame necroscopico.

Un altro grave incidente stradale si è verificato [redacted] San Pietro Mosezzo, sulla strada per Biandrate; ad avere la peggio è [redacted] un giovane di San Nazzaro Sesia, Luca Plebani, 26 anni, abitante in via Roma 60, che si trova ricoverato [redacted] prognosi riservata nel reparto di rianimazione dell'Ospedale Maggiore di Novara. [m.g.]

VIGEVANO

Sequestrato e rapinato

Un autotrasportatore è stato sequestrato per tre ore da una banda di rapinatori, che alla fine l'hanno rilasciato ad [redacted] quindicina di chilometri di distanza, sparendo con il suo Tir, carico di [redacted] per molte centinaia di milioni. E' avvenuto l'altra sera alle 20,30 [redacted] Vigevano, [redacted] pressi della sede dell'agenzia di corriere espresso «Tnt Traco», in corso Pavia 55. Il camionista aveva appena completato il carico [redacted] una serie di partite di [redacted] di aziende della zona e stava per mettersi in viaggio quando [redacted] stato fermato da [redacted] sconosciuto che voleva affidargli un pacco. Si trattava solo [redacted] una scusa: [redacted] attimo dopo il conducente [redacted] visto puntare una pistola. Il bandito è salito in cabina [redacted] pochi istanti dopo il [redacted] è stato affiancato da un'auto con a bordo alcuni complici. L'autotrasportatore è stato costretto [redacted] seguirli. L'hanno rilasciato alle 23,30, [redacted] campagne di Albairate, nel milanese, senza Tir. [c. br.]

PRIMO PIANO

Novara
Il Comune vende case e terreni
Il Comune mette in vendita alloggi [redacted] terreni per oltre due miliardi. Ed è solo l'inizio.
Pag. 38

Borgomanero
Via in estate ai lavori sulla Novara-Domo
Partono in estate i lavori per l'elettrificazione della linea Novara-Domo. Come saranno organizzate le interruzioni del servizio.
Pag. 39

Domodossola
Prefettura conferma Cattrini sindaco
Anche secondo lo spoglio-bis effettuato dalla Prefettura, Mariano Cattrini ha vinto il contestato ballottaggio di novembre.
Pag. 40

Verbania
Il Comune fa causa per il lungolago
Il Comune cita in tribunale i progettisti del parcheggio sul lungolago di Intra, fra la tettoia dell'imbarcadero e piazzale Flaim.
Pag. 41

LAVORAZIONE MARMI E GRANITI
PIASTRELLE - PARQUET - CAMINETTI
SANITARI - ARREDOBAGNO
EDILKAMIN CEDIT CERAMICHE D'ITALIA MARGARITELLI PANARIA CERAMICA CERASARDA BISAZZA
MARAZZI ITALIANI MAJOLICARI cottoveneto IL FERRONE LAFAENZA Jacuzzi CeramicaBardelli MARAZZI teuco
VASTA ESPOSIZIONE DI CAMINETTI EDILKAMIN
[redacted]
a partire [redacted]
L. [redacted]
NOVITA'
[redacted] PIU' GENERAZIONI NEL SETTORE - 1.500 MQ. DI ESPOSIZIONE
SERVIZIO DI POSA CON ESPERIENZA
BERTALLI S.R.L.
[redacted] (NO) - S.S. 32 Ticinese, 1 - Tel. (0321) 956.515 - 957.065 - Telefax (0321) 957.054
ARONA (NO) - Via Vittorio Veneto, [redacted] - Tel. (0322) 240.476

Punto Vendita
"Le Dolcezze"
Vi ricorda che sono in vendita
* Da oggi "Le Colombe"
il Buon Dolce della Primavera
* Da sempre Brioss e Merendine
per la prima colazione e per tutte le ore
fresche dai forni
Dolcezze
Al Punto Vendita "Le Dolcezze" troverete inoltre Specialità Dolciarie tipiche locali e delle migliori marche italiane e per la Pasqua un vasto assortimento di UOVA DI CIOCCOLATO Lindt, Caffarel, Streglio e altre marche.
VAPRIO D'AGOGNA - Strada Statale 229 (Novara-Borgomanero) km. 19 - Tel. 0321/966967

L'operazione, prevista in tre anni, garantirà un'entrata di dieci miliardi, due dei quali nel '98

Il Comune vende appartamenti e terreni

Gli immobili sono in quartieri diversi e nelle frazioni

NOVARA. Il Comune mette in vendita case, magazzini e terreni. Sono edifici che non servono per i compiti amministrativi. Un primo lotto di immobili è già stato definito e dovrebbe portare nelle casse municipali due miliardi e 300 milioni. Altri cespiti di vendite sono programmati nell'anno prossimo e nel [illegible] per quasi dieci miliardi complessivi. L'ufficio Patrimonio sta formulando il regolamento di alienazione che [illegible] discusso in commissione (entro la fine di questo mese) e poi portato alla valutazione del consiglio comunale (a maggio). La bozza ha preso ad esempio documenti simili che sono già in vigore in altre città, come Firenze e Prato.

In linea di massima, i beni con maggior valore saranno venduti tramite un'asta pubblica mentre per gli edifici che possono interessare solo a una ristretta cerchia di persone e valgono [illegible] trecento milioni si ricorre a una trattativa privata. In [illegible] eccezionali, è consentita la trattativa anche in forma diretta.

Il valore base di vendita viene determinato da una perizia asseverata con riferimento ai prezzi di mercato di beni che hanno caratteristiche simili. L'alienazione sarà aperta a tutti, rispettando (ovviamente) i diritti di prelazione stabiliti dalla legge.

«Non sarà una svendita e nemmeno una speculazione - ci tiene a precisare l'assessore al Patrimonio, Luigi Martinoli -. L'amministrazione comunale possiede 205 immobili, di cui moltissimi [illegible] da mettere a norma. Un impegno economico troppo pesante. Quindi, gli edifici che non servono per i fini istituzionali vengono alienati e il ricavato reinvestito e destinato alla sistemazione degli altri».

Una casa che il Comune vuole vendere è nell'edificio di corso Cavallotti 20 (foto)

Ecco l'elenco di immobili di cui è già stata decisa la vendita. A Lumellogno, la casa in via della Chiesa, l'alloggio dell'ex medico condotto e la farmacia; un'abitazione nella via alle Scuole di Olengo; la villetta dell'ex medico condotto di Pernate; l'ex lavatoio di Veveri; la [illegible] di via Ruffini dove si trova l'ambulatorio di quartiere (che sarà spostato).

Quindi l'alloggio in via Fra[illegible] 13-15 e di corso Cavallotti [illegible] (entrambi [illegible] in [illegible] proprietà con l'orfanatrofio di Santa Lucia); il negozio della sede Cisnal di via Biandrate; due alloggi e un'autorimessa di via Leonardo [illegible] Vinci 2/A (in comproprietà con la Provincia); un magazzino in via Zanoia, porzioni di terreni in città e altre [illegible] agricole fuori [illegible] comune (ad esempio a Villata).

L'intenzione del Comune è di ripetere l'operazione nel '99 e nel Duemila con due cespiti ancora più consistenti per ricavato: cinque miliardi e 4.734 milioni.

«Molte offerte di acquisto di case e terreni sono arrivate all'amministrazione tanto tempo fa - conclude l'assessore Martinoli - e poi chiuse nel cassetto e dimenticate. Adesso le riesamineremo».

[illegible]ara Cottavoz

L'assessore: «I soldi ricavati serviranno per la sistemazione di altri edifici»

IN [illegible]

Novara

Arriva da Vigevano nuovo gip [illegible] Tribunale

Arriva da Vigevano il [illegible] magistrato che ha preso servizio al Tribunale di Novara, come giudice per le indagini preliminari. Per Andrea Rovida, [illegible] anni, il suo primo e finora unico incarico è stato molto impegnativo: sostituto procuratore della Repubblica al Tribunale [illegible] Trapani. In Sicilia ha condotto importanti inchieste di mafia e ha indagato, tra l'altro, sull'omicidio Rostagno. [c. br.]

Vigevano

Teppisti incendiano una scuola vuota

E' sicuramente opera di teppisti l'incendio scoppiato ieri mattina alle 11,25 alle scuole elementari Pogliano, in via Cattabrega 340, alla periferia [illegible] Vigevano. Nel piccolo plesso comunale, da qualche anno inutilizzato, ignoti hanno tagliato una rete metallica, [illegible] entrati forzando una finestra, hanno ammassato cartacce e arbusti secchi e hanno appiccato le fiamme. Il tempestivo intervento dei pompieri ha limitato i danni, ma i muri e la soletta [illegible] periore sono stati anneriti. [c. br.]

AGRICOLTURA 2000

Per nove vini è nato il consorzio di tutela

NASCE il consorzio di tutela per la denominazione di origine del territorio viticolo delle provincie di Biella, Novara e Vercelli. Riguarda il Boca, il Bramaterra, il Fara, il Gattinara, il Ghemme, [illegible] Lessona, il Sizzano, [illegible] Colline Novaresi e Coste del Sesia. Come dire: tutta la produzione che dalla Bassa valsesia [illegible] si spinge appunto nel Vercellese, sino al Biellese. Il meglio della produzione vitivinicola del Piemonte nord-orientale. Il consorzio è stato costituito fra tutte le organizzazioni professionali agricole, le camere di commercio e le amministrazioni provinciali. L'atto assume un significato importante, alla vigilia [illegible] Vinitaly [illegible] Verona, la massima assise italiana del settore.

Soci del consorzio sono i viticoltori che vendono direttamente le uve prodotte, i vinificatori (con uve dei propri vigneti e quelle acquistate), gli imbottigliatori, cioè coloro che acquistano vini doc e docg sfusi, li imbottigliano e li commercializzano.

L'iniziativa dovrebbe limitare tutti i meccanismi di burocrazia e raggruppare in un solo organismo tutte le attività di coordinamento della realtà vitivinicola del territori. In pratica: saranno affidati a un solo organismo gli interventi coordinati per lo sviluppo dei vini doc e docg con vantaggi economici.

Il gurppo costituente dovrà verificare le condizioni affinchè nel consorzio siano rappresentate tutte le Doc del territorio, [illegible] aggravi per i produttori. Insomma, [illegible] rafforzamento delle realtà esistenti, [illegible] peraltro che ciascun prodotto perda la [illegible] peculiarità.

[illegible] Anche quest'anno la Provincia di Novara sarà presente al Vinitaly dal 16 al [illegible] aprile. Alle realtà novaresi [illegible] stato riservato uno stand nell'ambito dell'area attribuita alla Regione Piemonte (padiglione numero 38). Lo spazio sarà gestito, per degustazioni e informazioni, dall'Enoteca regionale della Ser[illegible] Roppolo (Biella), cui da anni la Provincia di Novara [illegible] associata.

AGENDA 2000. Del progetto che dovrebbe cambiare il volto all'agricoltorua europea si è parlato durante la «festa [illegible] primavera» che si [illegible] tenuto [illegible] Mezzomerico a [illegible] della Coldiretti [illegible] Novara e Verbano Cusio Ossola.

E' intervenuto il caposervizio della Confederazione nazionale Coldiretti, Falcioni: «Il progetto parte con un'enunciazione [illegible] principi certamente condivisibili, nella realtà si rivela carente». L'approfondimento ha toccato la politica sui seminativi, sui semi oleosi, zootecnia da carne e latte, viticoltura, floricoltura.

Sono intervenuti il presidente provinciale Giuseppe Locatelli, che ha posto l'accento sulle necessità di correzioni da apportare all'Agenda; inoltre la delega[illegible] del movimento femminile Maddalena Francese, che ha illustrato le motivazioni dell'incontro [illegible] la volontà delle donne inserite in agricoltura di partecipare al lavoro di proposta. [g. f. q.]

Un caso sempre molto diffuso: il doppio pagamento del bollo

«Rimborso solo parziale»

L'Intendenza: «Ora tocca alla Regione»

NOVARA. Questa settimana lo «Sportello del cittadino» risponde al caso segnalato dal signor Giuseppe Pegoraro di Stresa.

«Ho pagato due volte». «La presente per farvi sapere che nel 1991 ho pagato erroneamente due volte la tassa automobilistica relativa all'auto [illegible] che dopo aver tempestato di telefonate l'Intendenza di Finanza di Novara, sono riuscito ad ottenere un parziale rimborso pari a lire 160.230 su 295.885 versate. Questo avveniva nel dicembre 1997.

La giustificazione dell'Uffi[illegible] è che l'altra parte dovrà essere rimborsata dalla Regione. Mi sono chiesto perché due Enti devono concorrere al rimborso quando io ho pagato l'intero importo all'Aci? E' certo dovuto alla malaburocrazia! Preciso, inoltre, che avendo io chiesto a quale Ufficio regionale rivolgermi, questo era ignorato completamente dal personale dell'Intendenza di Finanza e pertanto sto aspettando tutti i comodi della burocrazia.

Sono fiducioso che [illegible] vostro intervento riuscirà a sbloccare tale situazione».

Puntuale la risposta del dott. Vincenzo Cera, responsabile dell'Intendenza di Finanza: «In relazione alla richiesta di chiarimenti relativa alla pratica di rimborso del contribuente Pegoraro Giuseppe, [illegible] ribadisce quanto telefonicamente già comunicato allo stesso.

La tassa automobilistica viene introitata, in percentuali diverse, dall'Erario e dall'Ente Regione, per cui, da ciascuno dei due uffici in caso di duplicazione, viene emesso il decreto [illegible] conseguentemente ordinativo di rimborso, per la quota di propria competenza.

Al contribuente, a favore del quale lo scrivente ha già disposto il rimborso di propria competenza (peraltro già riscosso) è stato comunicato di rivolgersi all'Ente Regione Piemonte per avere ulteriori delucidazioni in merito ai tempi del rimborso di L. 133.000 già segnalato in data 30.1.1997 con prot. n. 28778 rep. 2°».

Ricordiamo che l'indirizzo dello «Sportello del cittadino» - iniziativa per superare gli ostacoli della burocrazia - è presso La Stampa, [illegible] della Vittoria 2, 28100 Novara. Il numero di fax, sempre attivo, [illegible] 0321-36391. La vostra segnalazione sarà pubblicata insieme alla risposta dell'ente interessato.

Partita la promozione per la consegna del giornale a domicilio

«Stampa In» decolla in città

Hostess illustrano i vantaggi del servizio

NOVARA. E' partita a pieno rit[illegible] la campagna [illegible] promozione di «Stampa In». Le hostess hanno già visitato decine di famiglie che abitano in viale Dante [illegible] nelle vie che circondano il mercato coperto. Dopo la pausa del week end riprenderanno il loro «giro» della città.

Lunedì mattina troveranno il giornale in omaggio i residenti di via Dei Mille, viale Manzoni, corso Garibaldi, via Dei Caccia, via Ploto e baluardo Partigiani. La sera gli stessi riceveranno la visita di una hostess che illustrerà i vantaggi del servizio di consegna porta-a-porta.

Eccoli in breve. Entro le 7,30 di tutti i giorni che lo desiderato (secondo l'accordo preso) «La Stampa» vi attenderà sullo zerbino di [illegible]. Il recapito [illegible] gratuito perchè il giornale costa come in edicola, si rinnova in modo automatico ma può essere sospeso temporaneamente o disdetto con [illegible] semplice telefonata. Il pagamento è posticipato. E' previsto anche [illegible] club «Soci di Stampa In» con servizi speciali. [b. c.]

Nella foto le hostess di «Stampa In» che stanno visitando i lettori del centro

Incontro di 3 ore

Assemblea Pai con il sindaco [illegible]

NOVARA. Assemblea [illegible] il sindaco ed alcuni assessori [illegible] consiglieri comunali ieri pomeriggio alla Pai.

L'incontro [illegible] i dipendenti delle due aziende è durato tre ore, ed ha visto la presenza, oltre al sindaco Correnti, dell'assessore Ierace e dei consiglieri Licari, Bosio e Marrocu, oltre all'assessore provinciale Guglianetti, il segretario provinciale dei socialisti, Airoldi, del Pds, Stramaccia, ed [illegible] senatore Vedovato.

«Un incontro dai toni drammatici - ha commentato il sindaco - soprattutto perchè la Pai vorrebbe imporre, a fronte di un taglio significativo dei dipendenti, anche una riduzione salariale».

«Sono dell'avviso che siamo all'ultima spiaggia per quanto riguarda le concessioni all'azienda - dice Marco Bosio, di Rifondazione Comunista - perchè è gravissimo chiedere una diminuzione di due milioni annui del salario, riducendo di fatto il tenore di vita dei dipendenti». [m. g.]

LETTERE AL GIORNALE

Ambiente trascurato sul lago [illegible]

Vi scrivo per segnalare l'abbandono ambientale paesaggistico che sta imperversando sul lago d'Orta e dintorni. Io abito in uno dei tanti piccoli paesi che si affacciano sul lago e girando per le strade più o [illegible] frequentate ho notato l'alta percentuale [illegible] immondizia (carta, plastica, bidoni, bottiglie ecc.) abbandonate ai lati di boschi, fossi e prati. Il comune [illegible] [illegible] civiltà ed educazione [illegible] esiste più. Addirittura c'è chi compra cucine e mobiletti vari per poi abbandonare i contenitori [illegible] lato della strada come si può ben notare all'uscita dell'abitato di Bolzano Novarese in direzione Ameno. Il ben educato signore era così convinto di essere nel giusto che non si [illegible] preoccupato di cancellare il proprio nome dall'imballaggio. Purtroppo di persone come lui [illegible] ne [illegible] troppe e troppo presto vedremo i risultati [illegible] questo abbandono ambientale.

A questo punto spero che i turisti stranieri che arriverann[illegible] nei nostri luoghi, fuggano spaventati [illegible] inorriditi da tanto abbandono. Forse allora, qualche autorità si ricorderà di esistere e comincerà a funzionare, facendo rispettare le leggi vigenti in materia.

Augusto Viazzi, Orta

Farmaci e pensioni verso l'Europa

La Stampa del 19 marzo titola: «Aumenteranno i farmaci della fascia C: del 20% una sola volta l'anno». Eureka!!! Questa sarebbe la notizia dell'anno...se...se...se si facesse la stessa cosa con le pensioni dei vecchi pensionati. Sono loro i sostenitori delle fabbriche di medicinali e, oltre il male hanno anche la beffa. A quando una «Europa Paese» fatta per la gente che ci crede? Basta con le speculazione che ha tradito ogni attesa. La realtà purtroppo è questa... quella dei bilanci record e delle file per il «Pane quotidiano»...

Antonio Fioramonti, Castelletto Ticino

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Non superare le [illegible] righe di testo.

NUMERI UTILI

PRONTO [illegible] EMERGENZA SANITARIA

[illegible] **Provincia:** tel. 118

[illegible]

Novara: tel. 627.000; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 84.61; **Domodossola:** tel. (0324) 46.600; **Gattinara** [illegible] **Oleggio:** tel.93.500; **Omegna:** tel. (0323) 61.900 - 63.669; **Gravellona Toce:** [illegible] (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** tel. 0323/33.360; **Trecate:** tel. 777.900.

Verbania: tel. (0323) 405.000 - 556.000 - 556161/squadra naut. salvam. [illegible] 519.100; **Baveno:** tel. (0323) 924.222; **Mergozzo:** tel. (0323) 80.705; **Orta:** tel. (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e tel. (0163) 418.617; **S.** [illegible] **Oggebio:** tel. (0322) 967.456; [illegible] [illegible] (0322) 76.897; **Piedimulera:** [illegible] 83.188 Volontari crl P.A. Gres [illegible] (0321) 820660

GUARDIA [illegible]

Novara: tel. 62.60.00; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 81.500; **Domodo[illegible]** tel. (0324) 491.334; **Oleggio:** tel.96.00.47; **Omegna:** tel. (0323) 868.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. (0323) 541.316

FARMACIE

A **Novara:** *Comunale*, villaggio Dalmazia, tel. 43.10.03 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Comunale*, c.so Mazzini, 16 tel. 39.95.13 (apert. [illegible] orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà [illegible] chiamata, dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.

Borgolavezzaro: *Tarantola*, via Marconi, 14 tel. 88.52.13

Cerano: *Cocconcelli*, piazza Libertà, [illegible] tel. 72.80.43.

Arona: *Arrigotti*, [illegible] Cavour, 120 tel. (0322) 24.26.58.

Oleggio: *Celesia*, via Matteotti, [illegible] tel. 91.391.

Gozzano: *Mazzetti*, via Alessandro Manzoni, 22 tel. (0322) 94.040.

Cressa: *Gentile*, via Martiri, [illegible] tel. (0322) 66.33.51.

[illegible] *Pamela (Colfano)*, Piazza Fratelli Bandiera. Tel. 63.70.30

Verbania (Trobaso): *Sironi*, via De Notaris, 1 tel. 0323/57.16.64.

Oggebbio: *Lazzari*, fr. Conte [illegible] Oggebbio, tel. 0323/48.150.

Omegna: *Deformasi*, via Mazzini, tel. 0323/61.220.

[illegible] *Franzosi*, [illegible] Piaccana, 45 tel. 0324/53.739.

Varzo: *Folghera*, via Castelli, 49 tel. 0324/72.494.

[illegible] *Lorenzetti*, p. [illegible], [illegible] tel. (0163) 83.32.36.

DA NON PERDERE

Festa

L'indipendenza a Dakar

I senegalesi di Novara [illegible] festeggiano [illegible] 38° anniversario dell'indipendenza di Dakar. Dalle 20,30 al quartiere Nord di via Fara 39 un dj proporrà [illegible] africana e il gruppo italo-senegalese «Ndiambour orchestra» presenta il suo primo album di reggae. L'ingresso è gratuito. [b. c.]

Incontro

La vi[illegible] moderna e l'arte

«I pittori della vita moderna» è l'incontro organizzato dalle scuole [illegible] Belle Arti Rossetti Valentini e [illegible] Comune di Santa Maria Maggiore. Relatrice sarà Elda Cerchiari. L'appuntamento è fissato per le 16 di oggi al centro culturale «Vecchio Municipio». [r. l.]

Volontariato

«Angeli» in ospedale

Oggi alle 15 nelle sala congressi dell'ospedale Maggiore in corso Mazzini 18 a Novara si riunisce l'assemblea annuale dell'Associa[illegible] volontari ospedalieri presieduta da Mario Ferullo. L'associazione, che riunisce 400 volontari, ripercorre le tappe del lavoro del '97 e progetta quello di quest'anno. [b. c.]

Dibattito

[illegible] immigrati e noi

Prosegue il ciclo di incontri «I sabati di Agognate» in programma alla Fraternità di Agognate a Novara. Dalle 16 di oggi l'assessore provinciale Ugo Boggero proporrà l'intervento «Qualcuno ci cerca, gli immigrati tra noi». Presenterà Domenico Cremona. [r. l.]

Famiglia

Il coraggio di cambiare

La disponibilità al cambiamento [illegible] il tema affrontato nell'incontro dell'Anfaa in calendario oggi alle 15,30 al quartiere San Martino in [illegible] Perazzi 5 a Novara. Parla Antonella De Giuli che illustra l'importanza degli incontri di gruppo. L'incontro è a ingresso libero. [b. c.]

Escursione

Il Cai va nel Biellese

Prendono il via domani le escursioni del Cai [illegible] Borgomanero: la prima meta è il Parco della Bessa, [illegible] provincia di Biella. La partenza avverrà alle 8,30 da piazza Matteotti e sarà guidata [illegible] Camillo Fornara e Rita Pastore. [m. g.]

Esposizione

Fiori nel Circolo

Organizzata dal Circolo Arci di San Nazzaro Sesia inizierà oggi nel [illegible] del Circolo una esposizione [illegible] piante da fiori. La mostra mercato si chiuderà domani [illegible] prevede altresì una dimostrazione di lavorazione della pietra. [r. l.]

Libro

La storia [illegible] Sant'Agnese

Viene presentato stasera alle 21 al Centro Sociale di Bogogno un libro sulla chiesa parrocchiale di Sant'Agnese. [illegible] [illegible] della serata sarà anche proiettato un filmato sui restauri. [m. g.]

Corsi

A lezione di funky

La palestra di via Sesalli [illegible] Novara inaugura un corso gratuito di funky. Le lezioni [illegible] tengono tutti i giorni dalle 21 alle 22. Chi è interessato può rivolgersi allo 0321-628017. [b. c.]

L'elettrificazione della linea ferroviaria comporterà inevitabili disagi

Novara-Domo, dal treno al bus

Corse sostitutive per consentire i lavori

BORGOMANERO. Partono in estate i lavori per l'elettrificazione della linea ferroviaria Novara-Domodossola e il servizio sarà interrotto da Borgomanero e sostituito con gli autobus. Le interruzioni si verificheranno dal ■ luglio a fine agosto sul tratto da Borgomanero ad Omegna, mentre da Omegna a Domodossola lo stop sarà di tre mesi, dal 15 giugno al 15 settembre.

I lavori verranno eseguiti ma che sul tratto della linea da Borgomanero a Novara, ma non causeranno l'interruzione del servizio perchè l'opera, su questa tranche, verrà realizzata di notte. L'interruzione si verificherà sia quest'estate che nell'estate '99; quest'anno verranno adeguati i sottopassi ■ saranno abbassati i binari, l'estate prossima verrà eseguita l'elettrificazione. L'interruzione durerà quaranta giorni da Borgomanero ad Omegna, il doppio nella parte relativa al Vco, dove sono parecchi i cavalcavia da demolire adeguandone le sagome, oppure quelli sotto i quali sarà necessario abbassare il livello dei binari.

Sulla Novara-Domo i lavori costeranno 181 miliardi e comprendono l'adeguamento del nodo ■ Novara, il raddoppio della Varzo-Iselle, l'adeguamento della galleria Domo-Iselle, il rifacimento della segnaletica per consentire i trasporti Ukepack (i container provenienti dai porti tedeschi e olandesi), il rifacimento del ponte sul torrente Cairasca e l'elettrificazione.

La stazione ferroviaria ■ Borgomanero, nodo importante dell'elettrificazione

Nei periodi ■ interruzione delle corse le FS predisporranno servizi sostitutivi di bus: le fermate saranno sulle strade statali, dove verranno sistemate paline di segnalazione.

Resta aperto l'interrogativo sui passaggi a livello: ■ l'elettrificazione passeranno 26 convogli in più, e per le località tagliate in due dai passaggi a livello i problemi saranno seri. «Le Fs - dice il consigliere provinciale Franco Fornara - considerano la linea di interesse locale e coi problemi di strutture ■ mobilità a carico di Regione ed Enti locali. Ma con questi interventi la linea diventa internazionale e l'eliminazione dei passaggi a livello dev'essere a carico delle Fs nel Piano Nazionale di Interventos.

Marcello Giordani

IN BREVE

Vigevano

Investito studentessa che attraversa la strada

Tanta paura ma solo lesioni lievi per una studentessa vigevanese di 12 anni, Chiara Pavese, investita l'altra sera da una Citroen Ax mentre attraversava corso Genova, all'incrocio con via Catalani. La ragazzina guarirà in ■ giorni. **[c. br.]**

Galliate

Raccolta gratuita di ■ usati al depuratore

«Non buttate gli olii usati delle auto»: è l'invito lanciato dal Comune ai galliatesi. L'amministrazione rende noto, infatti, che il Consorzio Ovest Ticino ha allestito al depuratore di Cerano (in via Crosa 32) un punto di raccolta gratuito dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 17. **[b. c.]**

Fontaneto d'Agogna

Uova di cioccolato ai calciatori del Senegal

La rappresentanza dei cittadini del Senegal residenti in alcune frazioni del paese ha battuto, in un incontro di calcio, la squadra locale per 3 a 2: ai giocatori senegalesi sono state regalate uova di cioccolata. **[m. g.]**

Arona, caso spinoso: il Comune ha deciso

«Nessun rimborso spese a Botteselle»

Giuseppe Botteselle ex consigliere comunale è stato assolto dall'accusa ■ tentata concussione

ARONA. Conclusa favorevolmente una delle vicende giudiziarie che l'hanno visto coinvolto, Giuseppe Botteselle ha chiesto al comune di Arona il rimborso delle spese legali, 39 milioni, ■ l'amministrazione ha risposto picche. La vicenda risale all'appalto per la raccolta rifiuti, dell'86 aggiudicato alla ditta Aimeri. Botteselle, allora consigliere comunale, era stato ■ di tentata concussione nei confronti degli imprenditori Gian Piero Fortis, della Sirtis, ■ Alessandro Aimeri, per presunte tangenti che sarebbero ■ chieste per favorire l'aggiudicazione dell'appalto. Dopo la condanna di Verbania, Botteselle era stato assolto in appello. L'altra accusa, quella di corruzione, era andata in prescrizione. Da qui la richiesta al Comune, presentata tramite l'avv. Borgna, per il rimborso delle sp■ legali.

La risposta è stata negativa ■ così motivata. «In relazione all'accusa di tentata concussione - ■ legge in delibera - ■ comportamento di Botteselle, seppure non penalmente rilevante, è stato sicuramente in contrasto con gli interessi del comune e con i principi di buona amministrazione. In relazione all'accusa di tentata corruzione, il comportamento del Botteselle, qualificato come tentativo di corruzione propria previsto ■ punito dal Codice, ■ penalmente rilevante seppur non sanzionato essendo maturata la prescrizione. Era in contrasto con gli interessi del comune e con i principi di buona amministrazione». ■ Comune si è costituito parte civile contro Botteselle per il risarcimento ■ danni morali e materiali e i giudizi sono in corso. **[s.bott.]**

Uffici in piazza Martiri, anni di attesa

Borgomanero, apre la nuova sede Inps

BORGOMANERO. Viene inaugurata lunedì mattina la nuova sede dell'Inps a cui faranno capo tutti i comuni della fascia nord della provincia di Novara.

Gli uffici dell'Inps saranno dislocati proprio al centro della città, in piazza Martiri 4, nella vecchia sede della Pretura, prima che venisse realizzato il nuovo edificio di viale Don Minzoni.

L'agenzia sarà diretta dalla dottoressa Anna Maria Emilio, ed avrà il numero telefonico 0322 834820.

«L'agenzia - spiega Riccardo De Cesaris, responsabile delle relazioni esterne dell'Inps - svolgerà le attività ■ ricezione, trattazione e definizione di domande di pensione, escluse quelle in convenzione internazionale e dei Fondi Speciali; inoltre ■ occuperà delle domande di ricostituzione e supplementi ■ pensione, delle domande di disoccupazione ■ mobilità e delle domande di indennità economica di malattia e maternità».

L'agenzia provvederà inoltre alla ricezione ed alla gestione delle certificazioni ■ malattia, al rilascio degli estratti conto individuali, a fornire informazioni di carattere generale e alla distribuzione di modulistica.

Gli uffici della nuova agenzia saranno aperti al pubblico da lunedì ■ venerdì, dalle 8,30 alle 12,45.

L'apertura della nuova sede dell'Inps era attesa a Borgomanero da anni, ed in passato ha innescato anche una polemica sulla sede: in un primo momento infatti era stato scelto lo stabile dell'Immobiliare San Bartolomeo, in via Novara, dove già ■ stati eseguiti dei lavori per ospitare gli uffici. Quell'area è però vincolata ad altra destinazione, ed in consiglio si è deliberata una scelta diversa.

L'Inps aveva chiesto un'area molto più vasta, ed ha subordinata la sede provvisoria ■ piazza Martiri alla realizzazione di una sede definitiva (impegno già preso dall'amministrazione comunale), che potrebbe venire costruita nell'area del Foro Boario. **[m.g.]**

MEINA

Bandita dal Comune

Gara pubblica per la gestione del Lido

■ Il Consiglio comunale ha bandito una gara per la gestione del Lido, un complesso in riva al lago che comprende due campi da tennis con spogliatoi ■ servizi, due piscine, un'area verde destinata ■ gioco e una porzione ■ palazzina destinata ■ bar: sono escluse le aree demaniali ed ■ vietata l'attività di discoteca. Dopo anni di soluzioni precarie ■ gestioni provvisorie, limitate alla stagione estiva, e l'insorgere di qualche contenzioso tra gestori ■ Comune, ■ si punta ad un contratto lungo (9 anni), che permetta ai privati una remunerazione dei capitali investiti. La base d'asta prevede un canone annuo di 10 milioni e l'obbligo di effettuare, nel primo biennio, interventi strutturali ed impiantistici alle piscine per una spesa di 70 milioni. Costituiranno elemento preferenziale proposte di interventi per il potenziamento delle attività sportive. **[s. bot.]**

OLEGGIO

Da oggi al 26 aprile

Fumetti: un mese con le ■ il laboratorio

OLEGGIO. S'inaugura «Il ■ del fumetto»: mostre, incontri, laboratori si susseguiranno nei prossimi finesettimana sino al 26 aprile. Oggi alle 17 al Museo viene presentata la sezione didattica di «Fumetti che passione» che sarà aperta da domani alle 17 a Palazzo Bellini. Il collezionista Rolando Franchini ha collaborato all'organizzazione curata da assessorato alla Cultura, Museo, Biblioteca e Amici del Museo. La mostra sarà aperta il venerdì e sabato dalle 16 alle 19, la domenica dalle 10 alle 12,30 ■ dalle 16,30 alle 19, il lunedì dalle 10 alle 12.

Domenica 19 alla Biblioteca si apre la monografica sul personaggio di Dick Fulmine. Alle 11,30 interverrà il curatore dell'allestimento, Gianni Bono. Dalle 16,30 l'incontro-laboratorio ■ lo scrittore Carlo Lucarelli. Domenica 26 in piazza Martiri mostra-mercato del fumetto. **[m. p. a.]**

GRIGNASCO

Presentata in Regione

Interpellanza di Rifondazione per l'ampliamento

GRIGNASCO. Il gruppo consiliare di rifondazione comunista in Regione ha inoltrato un'interpellanza al presidente della Giunta ed all'Assessore competente relativa ad un piano particolareggiato per l'utilizzo di una fascia spondale del Sesia. La deliberazione votata dalla maggioranza consiliare di Grignasco nel novembre scorso era ■ adottata sulla base delle modifiche apportate alla legge regionale urbanistica 56/77. L'insediamento edilizio interesserebbe una fascia del Sesia per la realizzazione di nuove strutture produttive. L'ipotesi era già prevista dal vecchio pia■ regolatore ma non era ■ stata sviluppata in considerazione di un probabile ampliamento del Parco del Monte Fe■ La maggioranza ha votato a favore motivando la scelta con l'incremento occupazionale auspicabile ■ l'arrivo di nuove aziende. **[r. l.]**

ARONA

Un nuovo sodalizio

Dall'associazione ■ genitori di ragazzi disabili

ARONA. Si è costituita l'Associazione Genitori Ragazzi Disabili Psichici. E' presieduta da Luigi Guarino ■ ha sede al centro «Don Giuseppe Valli» di via San Carlo. L'iscrizione ■ aperta a tutti. I genitori dei ragazzi disabili invitano gli aronesi a conoscere l'attività del sodalizio e ha collaborare. Dice l'assessore ai Servizi Sociali Alessandro Pilota: «C'è ■ progetto per la realizzazione ■ un centro diurno che sarà realizzato all'ex asilo Bottelli». Giulio La Sala, uno dei fondatori, aggiunge: «Siamo già un buon numero ■ abbiamo bisogno di crescere. Per questo lanciamo un appello ai genitori che vivono i nostri problemi a non restare chiusi in ■ ma ad avvicinarsi a noi. Più numerosi saremo e più voce in capitolo ■ per dare un futuro sereno ai nostri ragazzi». E' aperto un conto corrente all'Istituto Bancario San Paolo, filiale di Arona. **[s. bot.]**

LONGINES®

L'ELEGANCE DU TEMPS DEPUIS 1832

SWISS MADE

Longines DolceVita

RIVENDITORI AUTORIZZATI LONGINES

Baiardi - Corso Mazzini, 5 - Novara

Battistella - Corso XX Settembre, 37 - Novara

Palombi - Corso Italia, 12/a - Novara

Importante Ristorante Hotel zona Lago d'Orta cerca **PERSONALE QUALIFICATO** sala ■ bar

Tel. 0335/6154514 - 0323/69345

Allegrini spa ■ per la propria «Direzione area» di Verbania **AGENTI** introdotti nel settori della collettività e ristorazione per la vendita prodotti per la detergenza, la pulizia ecc. Telefonare o faxare allo 0331/972081.

■ VICINANZE OSPEDALE in villette a schiera vendesi appartamento libero termoautonomo, soggiorno, angolo cottura, camera, servizi, dalimpegno, balconi, vano scala, autorimessa nel seminterrato. Adatto anche a studio medico e/o ufficio Telefonare 0338/260.32.78

Azienda metalmeccanica per inserimento nella propria struttura tecnica presso nuova sede operativa in provincia di VB, ricerca:

GIOVANE ■GNERE MECCANICO (Rif. ATL)

anche neolaureato, che si occuperà della ingegnerizzazione dei prodotti e della gestione tecnica del processo produttivo.

GIOVANE ■ MECCANICO (Rif. ATD)

anche neodiplomato, che si occuperà della stesura e gestione della documentazione tecnica di prodotto e di processo.

Per entrambe le posizioni è richiesta la conoscenza dei pacchetti Office, Autocad 2D/3D, disponibilità all'inserimento a breve, ■ in provincia di VB.

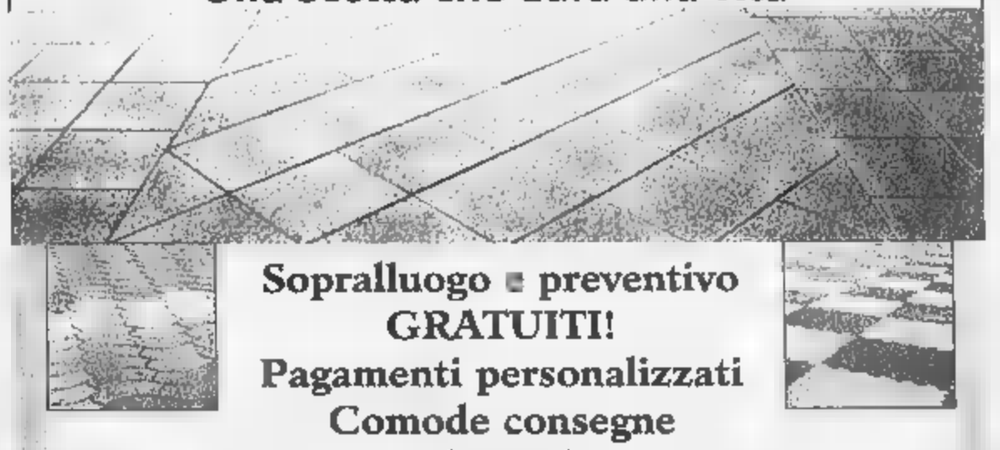
Inviare c.v. con autorizzazione ai sensi della L. 675/96, citando chiaramente sulla busta il riferimento di interesse a:

Fermo Posta C.I. 16424615 - 28921 ■ Intra

CERUTTI S.p.A.

PAVIMENTI AUTOBLOCCANTI

Una scelta che dura una vita



Sopralluogo ■ preventivo GRATUITI!

Pagamenti personalizzati

Comode consegne ■ domicilio

Posa in opera

◆MATERIALI ■ ◆ISOLANTI ◆■ ◆SCALE ■ ◆PRODOTTI SPECIALI ◆TUBI

◆PAVIMENTI ◆CAMINETTI E STUFE ◆VETROMATTONI ◆ARTICOLI ■ ◆PORTE ◆BOX

CERUTTI S.p.A.

■ numero 2/2, via Gozzano 101 Tel. 0322.845565

Gravellona Toce loc. Campone Tel. 0323.848601

Concluse in Prefettura le operazioni di verifica del ballottaggio a Domo

Spoglio bis conferma Cattrini

Il 13 maggio la decisione definitiva del Tar

DOMODOSSOLA. Anche secondo la Prefettura del Vco, è Mariano Cattrini il vincitore del contestato ballottaggio del 30 novembre scorso. Con un margine ancora più risicato, 27 voti anzichè i 28 della proclamazione ufficiale, sul candidato del Polo Pierangelo Bianconi. Adesso, la parola torna al Tar, che dovrà pronunciarsi sulla validità del voto il 13 Maggio, ma è fatto che l'Ulivo abbia superato indenne la verifica tecnica della Prefettura.

Non si lascia comunque andare a trionfalismi il sindaco Cattrini: «non ho mai temuto irregolarità nel voto, avevo piena fiducia nell'operato di presidenti di seggio e scrutatori. E fin dall'inizio mi sono comportato di conseguenza, assumendo a pieno titolo le redini dell'amministrazione e cominciando a realizzare il programma che avevo proposto agli elettori. Senza tentennamenti o remore. Così continuerò a fare in attesa della sentenza definitiva».

«Non ho ancora preso visione dei verbali della Prefettura- ha dichiarato Pierangelo Bianconi- mi riservo di studiarli attentamente. Non mi sono mai fatto illusioni sul ribaltamento del risultato. Credo però che il ricorso sia comunque servito a dare certezze alla cittadinanza e alla stessa amministrazione.

Il sindaco **Mariano Cattrini** (a sinistra) con il rivale **Pierangelo Bianconi**

Non potevano restare ombre o dubbi sul ballottaggio».

La Prefettura ha controllato i voti di 24 seggi su 34, quelli che erano stati indicati nel ricorso del Polo e nel controricorso dell'Ulivo. La sorpresa maggiore è stata il basso numero di schede, meno di dieci, con il voto a Bianconi e l'aggiunta del nome di Ettore Angius, sindaco leghista , che si schierato con il Polo al ballottaggio.

Nel ricorso al Tar, il Polo contestato soprattutto l'annullamento di questi voti perchè la decisione di Angius, che aveva accettato di fare il vicesindaco in caso di vittoria di Bianconi, era stata resa pubblica attraverso giornali e tv locali. Quindi avrebbe dovuto essere rispettata la volontà degli elettori.

è visto che in ogni caso queste schede non erano in numero tale da cambiare il risultato. Alcuni elettori non si erano poi limitati ad indicare Ettore Angius ma avevano aggiunto scritte inneggianti alla Lega.

La Prefettura ha comunque confermato l'annullamento di tutte le schede sulle quali erano stati aggiunti nomi diversi da quelli dei due candidati al ballottaggio. Molti elettori avevano indicato anche candidati al consiglio comunale dei due schieramenti.

Secondo i legali del Polo queste schede sarebbero valide, gli avvocati dell'Ulivo sostengono invece che bene hanno fatto presidenti scrutatori ad annullarle. In ogni caso, sarebbero di più le schede, con altri nomi, annullate a Cattrini che quelle a favore di Bianconi. «Un' ulteriore conferma- ha commentato l'avvocato Bruno Stefanetti, dei legali dell'Ulivo- che il risultato del voto a Domo non poteva essere in discussione».

La commissione della Prefettura, presieduta personalmnente dal dottor Vittorio Balestra, ha invece ritenuto valide le schede sulle quali era stato scritto il nome uno dei due candidati al ballottaggio. I legali del Polo hanno però eccepito che fra i candidati al consiglio comunale c'era anche Corrado Cattrini, fratello del sindaco, che si presentato nella lista dei lavoratori Padani. Ora la battaglia si sposta sul piano esclusivamente giuridico anche perchè nel ricorso del Polo si sostiene che le modalità dello scrutinio non sono state comunque regolari.

Adriano Velli

L'Anas incontrerà gli amministratori

Statale di Vigezzo revocata la chiusura

L'interruzione sulla Statale della Valle Vigezzo direzione della Svizzera è stata revocata dall'Anas che ha di incontrare gli amministratori della valle

SANTA MARIA MAGGIORE. L'Anas ha revocato l'ordinanza di chiusura della statale Vigezzina verso la Svizzera. Il provvedimento, che era stato adottato per consentire lo sbancamento una parete rocciosa, resta sospeso in attesa dell'incontro con gli amministratori locali che si svolgerà la prossima settimana in valle Vigezzo. In ogni caso non ci saranno limitazioni al traffico internazionale per tutto il periodo di Pasqua.

Contro la prospettiva di una prolungata interruzione dell'arteria, erano insorti gli amministratori Vigezzini, operatori turistici ed economici soprattutto le centinaia frontalieri che ogni giorno vanno e vengono dal Canton Ticino. «La revoca dell'ordinanza è un segnale di disponibilità al dialogo da parte dell'Anas - ha commentato il consigliere regionale Ettore Racchelli - si cercherà una soluzione che non risulti troppo penalizzante per l'economia della valle». **(a. v.)**

Ronco deciso a tagliare i ricoveri inutili

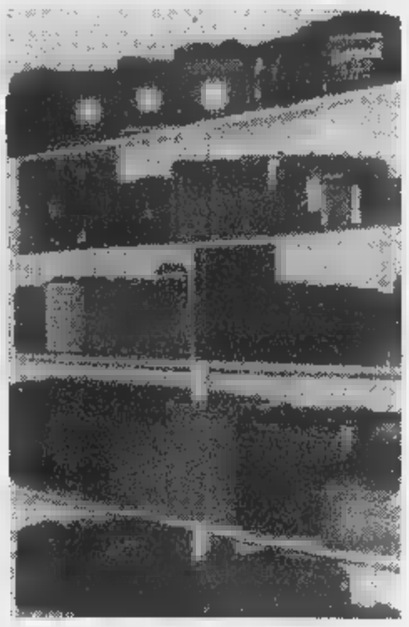
Cure a domicilio Scommessa dell'Asl

OMEGNA. Tutti attorno ad un tavolo a discutere di sanità. Al convegno «Quale sanità per il 2000», organizzato dalla Fist-Cisl del Vco hanno risposto tutti: operatori sanitari, amministratori locali, politici e utenti del servizio sanitario. «Un incontro voluto dal sindacato per fare chiarezza - dice il segretario della Fist Cisl del Vco Mario Ventrella - il Duemila non è una data fine a se stessa, ma, per la sanità della nuova provincia, è la data di scadenza delle «Intese di programma» che il commissario straordinario dell'Asl 14, Marco Ronco, ha portato in questi giorni in Regione».

L'incontro omegnese è servito a fare punto su una di argomenti che vanno dalla prevenzione al futuro degli ospedali ed a quello dei distretti. In futuro ci sarà meno ospedalizzazione più assistenza domiciliare: obiettivi che dovranno essere raggiunti pur con minor risorse: quaranta miliardi in meno entro il 2000! Dice Giuseppe Timponelli, segretario aggiunto della Fist-Cisl: «In alcuni momenti tra direzione generale e lavoratori c'è stata tensione. Noi vogliamo che gli interessi dei lavoratori quelli degli utenti coincidano. Ciò non sempre è avvenuto troppo spesso i dipendenti dell'Asl si sono trovati a lavorare in condizioni disagiate - prosegue Timponelli - questa azienda sta scontando problema della carenza di organico». Un problema tra i tanti. «Siamo in una fase in cui si sta ampliando l'assistenza domiciliare - dicono Ornella Capelli, dell'ospedale di Domodossola e Flavia Tarussello dell'ospedale Verbania - vorremmo però che ci dessero gli strumenti necessari per sviluppare questa attività che consente al cittadino essere curato tra le mura di casa».

Per ottemperare al Piano Sanitario Regionale il commissario dell'Asl del Vco ha predisposto un progetto che, almeno sulla carta, molti hanno trovato «interessante», ma che ha lasciato perplessi politici e sindaci. «Non c'è ancora la sanità che vorremmo avere» dice consigliere regionale Ettore Racchelli. Ma sul futuro è pronto a scommettere il commissario Ronco: «Il programma uno strumento duttile che indica la direzione verso la quale andare in realtà per la prima volta vengono indicati obiettivi concreti e risultati da raggiungere. Si andrà in ospedale quando si avrà veramente bisogno di un ricovero». **(v. a.)**

Katypel
C.so XXIII Marzo, 112
Tel. (0321) 397344
NOVARA



Vasta gamma di borse, cinture, portafogli linea Zippo

Calzature donna

Valigeria ed articoli da viaggio

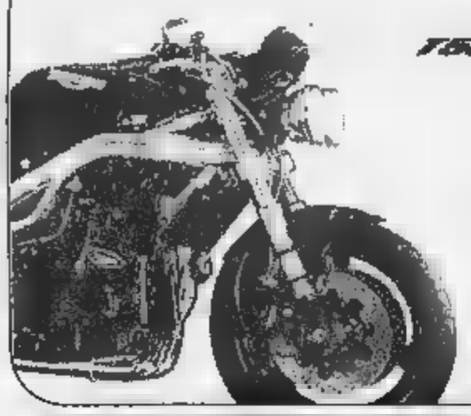
Accessori d'abbigliamento

Ombrelli

Articoli da regalo delle migliori marche

A TUTTI GLI ACQUIRENTI CHE SI PRESENTERANNO CON QUESTO COUPON VERRA' OFFERTA UNA GRADITA SORPRESA

TRIUMPH
MOTORCYCLES



1600 SPEED Triple
MONTEFERRARIO
Concessionaria ufficiale
Via Milano, 140
Vigliano Biellese (BI)
Tel. 015 510021 - Fax 015 8122784

CENTRI VENDITA
TESSUTI NOVITÀ
IDEE REGALO

LANIFICIO Tessitrona
Fodere Bemberg®
PREZZI DI FABBRICA

Spaccio industriale
LANIFICIO TESSITRONA
COSSATO
Via Amendola, 9 (ex locali Fila) - tel. 015-926508
orario: 9-12,15 ; 14,30-18,30 (chiuso martedì mattina)

LANIFICIO TESSITRONA
BIELLA
Galleria L. da Vinci - tel. 015-21994
orario: 9 - 12,15; 15 - 19,15 (chiuso lunedì mattina)

APERTO ANCHE IL SABATO

movitrack
Assistenza Satellitare per Automobilisti

soccorso meccanico
Se un guasto ti blocca, premi un pulsante e la Centrale Operativa entra in azione

soccorso medico
Se sei in pericolo per un malore o un incidente, il computer di bordo trasmette la tua posizione e arrivano i soccorsi

assistenza antifurto
Se la tua auto è in pericolo o rintracciata, il sistema MOVITRACK entra

supporto guida
Se non sai dove ti trovi, o hai un problema, richiedi la tua posizione Centrale MOVITRACK

Assieme a noi qualcuno ti segue...
per informazioni:
0321 - 30.321

ACI

Via Rosmini 38 - NOVARA

A Intra i lavori in ottobre, sarà necessaria una spesa di 60 milioni per rimediare agli errori

Lungolago, il Comune chiede i danni

«Hanno eseguito le opere senza rispettare il capitolato»

VERBANIA. Finirà nelle aule giudiziarie la controversa vicenda del parcheggio del nuovo lungolago di Intra compreso fra la tettoia dell'imbarcadero e piazzale Flaim. Il Comune ha ufficialmente aperto contenzioso con progettisti e direttore dei lavori: l'opera sarebbe stata eseguita senza rispettare il capitolato e gli impegni.

«Intendiamo tutelare i nostri diritti - dichiara l'assessore ai Lavori Pubblici, Diego Caretti - poichè l'area in questione non sistemata come previsto e il metodo scelto non ha dato i risultati sperati». Nel parcheggio del lungolago intrese sono disposte mattonelle tra le quali avrebbe dovuto un prato verde. In effetti tutti i tentativi di mantenere l'erba sono falliti nonostante nel periodo successivo alla semina la stata lungo chiusa al traffico, fra proteste polemiche. Non appena si è riaperto l'accesso alle auto, in poche ore il prato praticamente scomparso lasciando un fondo terroso che consistenti disagi

Un tratto del lungolago a Intra. Il nzioso rallenterà opere di rifacimento

alle auto e ai pedoni. Occorrerà rimuovere completamente l'attuale pavimentazione procedere al rifacimento della superficie un materiale.

«Useremo delle piastrelle speciali adatte per parcheggi - prosegue Caretti -. Purtroppo il ricorso alle vie giudiziarie impedisce di realizzare soluzione definitiva prima della stagione turistica estiva, come l'amministrazione avrebbe desiderato. Abbiamo pertanto promosso un confronto con la circoscrizione di Intra e i commercianti del lungolago anche su loro indicazione si è deciso di eseguire i lavori all'inizio di ottobre».

L'intervento dovrebbe dura- una decina di giorni. Comporterà una spesa circa santa milioni che il Comune sosterrà con il proposito di rivalersi sui responsabili. La vicenda viene seguita con attenzione anche dai gruppi consiliari di opposizione, che non avevano mancato di protestare vivacemente per l'accaduto:

«Avevamo previsto esattamente quanto è successo - dichiara Roberto Rebecchi di Alleanza Nazionale -. Il buon senso suggeriva che il metodo scelto per pavimentare il parcheggio era del tutto inadatto. Si evidenziano, a nostro avviso, anche dei tecnici Comune: non sono intervenuti per denunciare l'inadeguatezza della soluzione proposta. La questione dovrà ora risolversi senza ulteriori aggravi a delle casse comunali».

Sergio

IN

Macugnaga

Oggi il convegno sull'economia montana

E' in programma oggi dalle 9,30 alla Kongresshaus il convegno organizzato dal pds su «Economia montana verso il 2000». Si parlerà di sviluppo montano rilancio del turismo, agricoltu- e zootecnia. **[re. ba.]**

Circolo del Pallanzotto in assemblea annuale

L'assemblea annuale del Circolo del Pallanzotto si riunisce oggi alle 10 al Collegio Santa Maria. Dopo la relazione e la nomi- del nuovo direttivo c'è una relazione di Maria Pia Zocchi sulla chiesa romanica di San Remigio. **[s. r.]**

Verbania

Al collegio Santa Maria raduno di ex alunni

L'assemblea annuale degli ex alunni collegio Santa Maria di Pallanza è domani alle 10. Nel pomeriggio concerto del pianista Luciano Ortis, ex alunno e ora docente al Conservatorio di Brema. **[s. r.]**

Storie di alberi nelle fotografie di Monti

Si apre oggi alle 17 nella Galleria Oca Blu la mostra fotografica con opere Paolo Monti. La rassegna s'intitola «I disperati altre storie alberi». **[v. a.]**

Verbano

Gruppo escursionisti domani un'iniziativa

Il Gruppo escursionisti Val Grande organizza per domani, con ritrovo alle 7 a Rovegro, un'escusuione con il seguente percorso: Cicogna, Cima Sasso, Corte del Bosco, Velina, Ponte Casletto. **[s. r.]**

A Gurro tra affari e leggenda

In Valle Cannobina le mucche Galloway: le ha importate famiglia tedesca

«Sono mucche scozzesi doc»

GURRO. In Valle Cannobina sono arrivate le mucche scozzesi Galloway, una razza che non si trova in nessun'altra parte d'Italia: ora viene allevata in quel angolo remoto dell'Alto Verbano. I primi esemplari pascolano da pochi giorni sui prati attorno a Gurro: Milva, con la piccola Melissa di poche settimane di vita, e Molly, che darà presto alla luce un vitellino.

Per la seconda volta nella storia le vicende di Gurro si intercon quelle della lontana Scozia. Proprio come «scozzese» la località infatti nota addirittura a livello internazionale, per un racconto collegato allo scontro del 1525 a Pavia fra le truppe di Carlo V Francesco I. Si narra che una compagnia di soldati scozzesi al seguito di quest'ultisi disperse monti diede origine alla comunità della Valle Cannobina. A quasi 500 anni di distanza, l'arrivo degli ospiti a quattro zampe riporta alla ribalta la nota leggenda.

E' della famiglia tedesca Wegner, trasferitasi a Gurro, l'idea di questo allevamento, accolta sulle prime da molti scetticismo. La singolare iniziativa stata però difesa con tenacia dai suoi promotori, che hanno superato numerose difficoltà burocratiche che si frapponevano. Ora l'avvio dell'inedito allevamento è una realtà al punto che si è ufficialmente costituita l'Associazione Galloway Gurro.

Il rilancio delle attività agropastorali, partendo proprio dalla introduzione delle mucche scozzesi, è lo scopo sociale; e per la sua attuazione è già stato eletto il consiglio di amministrazione, presieduto da Manfred Wegner, che sta affrontando i principali problemi. «Con la attività - sostengono i promotori -, ci saranno opportunità lavoro, nonchè un alimento naturale data la buona carne di questi animali». «A Gurro la mucca pazza non sarà più un rischio», aggiunge un abitante del paese. Le mucche Galloway sono senza corna, a pelo lungo, longeve, resistenti. Vivono in branchi e all'aperto in ogni stagione. E secondo i progetti della società la loro presenza in valle potrà aumentare rapidamente. **[s. r.]**

Da oggi in programma allestimenti nei parchi, mostre conferenze

La camelia è regina sui due laghi

Al via le manifestazioni di Verbania e Gozzano

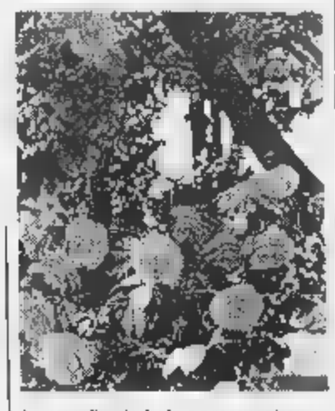
E' la camelia, la 32° edizione della mostra nazionale, ad inaugurare le manifestazioni verbanesi della stagione '98 dedicate ai fiori. anche Gozzano boccioli e giardini sono protagonisti. Villa Giulia a Verbania ospita oggi e domani «La via della Camellia»; nel giardino fino al 13 aprile ci sono gli allestimenti «Camelie nel parco». Organizza la Società Orticola Verbanese in collaborazione con Garden Club, Verbania Pro Verbania, Società Italiana della Camelia, patrocinio Comune, Provincia e Camera di Commercio Verbano Cusio Ossola.

La cerimonia inaugurale in programma oggi alle 11, con un intermezzo musicale della scuola di musica Toscanini e con degustazione della «Camellia sinensis», la bevanda della salute. Alle 16 di domani c'è la conferenza di Piero Hillebrand.

Novità dell'edizione '98 le visite guidate (gratuite, come tutto il resto della rassegna) a Villa Anelli, nella frazione Gonte di Oggebbio, che custodisce una collezione di camelie in fiore. Le visite possono essere prenotate per oggi, domani, poi 11 e 12 aprile all'ufficio turismo del Comune in corso Zanitello a Pallanza.

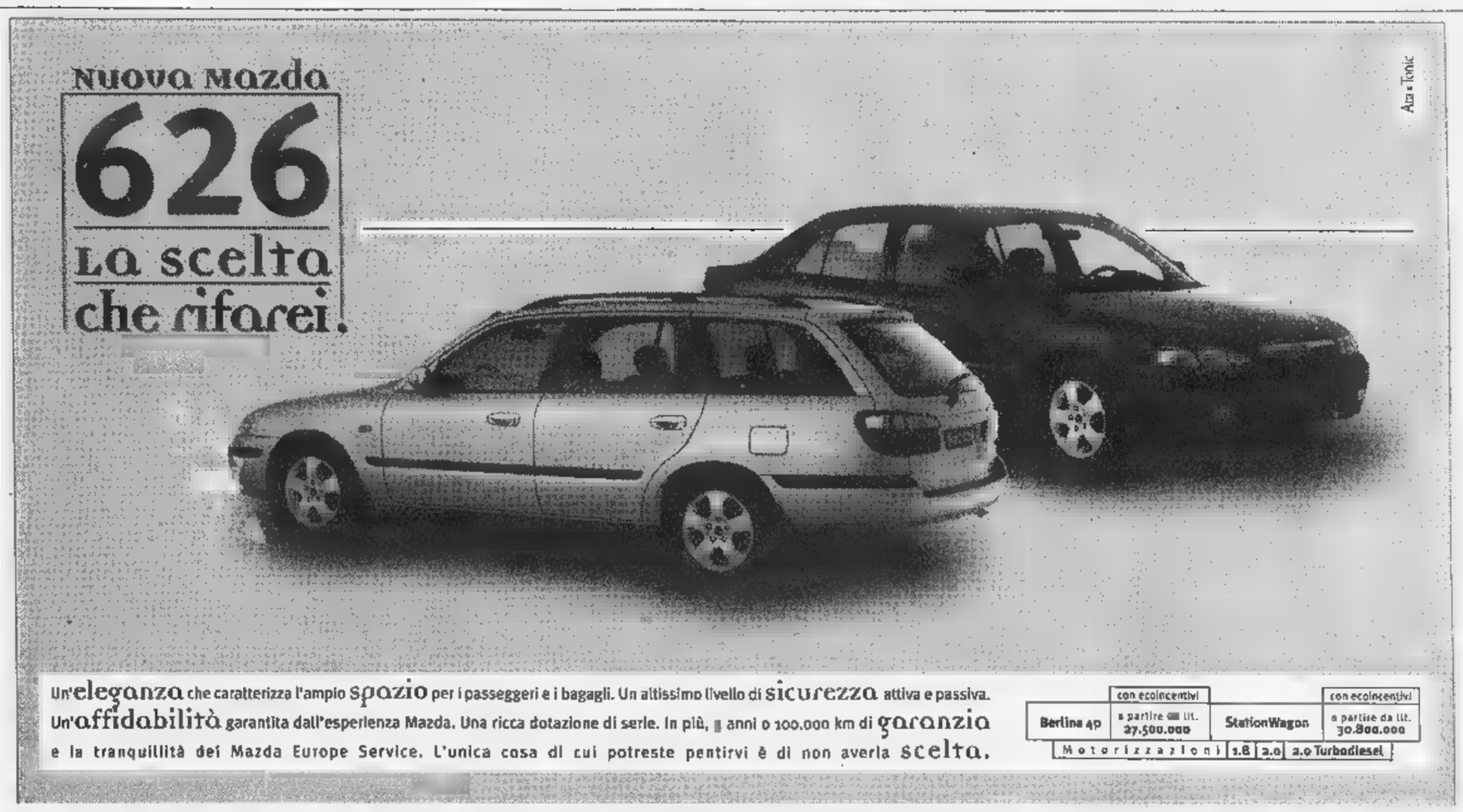
Nel parco della sede municipale palazzo Ferrari-Ardicini di **Gozzano** s'inaugura oggi alle 16 la dodicesima edizione della mostra della camelia che resterà aperta al pubblico e alle scolaresche fino a lunedì.

possibile ammirare anche le composizione degli appassionati floricultori. Con l'occasione sono state predisposte la mostra sulla storia di Gozzano, a cura degli alunni delle Scuole Medie Pascoli, l'esposizione lavori artigianali del gruppo parrocchiale anziani il cui ricavato andrà a favore del



La camelia, simbolo e protagonista

costruendo Centro Padre Picco, e quella del pittore Luciano Ferri, a cura della Pro Loco. Organizza il Comune con il patrocinio della Società Italiana della Camelia. **[s. r.]**



ANTEPRIMA NAZIONALE SABATO 4 E DOMENICA 5 APRILE

VENDITORE AUTOMART
OMEGNA (VB)
Via Brughiere, 21
Tel. 0323/643166 - Fax 63231

CONCESSIONARIA CLASS
NOVARA
Via A. Costa, (ang. Via de Pagave)
Tel. 0321/611250-612941 - Fax 391281
Assistenza: Via Gibellini, 40 - Tel. 0321/622043 - Fax 621781

VENDITORE AUTORIZZATO NEGRI Automobili
DOMODOSSOLA (VB)
Regione Nosere, 65
Tel. 0324/242778 - Fax 243913

mazda

Uni Euro vi fa ...felici come una PASQUA

Oltre 1000 articoli: dall'aspirapolvere alla lucidatrice,dalla lavastoviglie alla lavatrice,dal frigorifero al congelatore... tutto a prezzi incredibili!!!

GRUPPO UNI-EURO

SAMSUNG super compatto
1300W elettronico con funzione soffio
99.000

NOVITÀ
aspirabriciole + mini aspirapolvere:
per casa e per auto
49.000

HOOVER nuovo modello TELIOS
1400W regolazione elettronica a 6 livelli
prolunga telescopica
285.000

MOULINEX aspirapolvere
carrello 1250W Power Clean
175.000

Il mitico DYMBO della ROWENTA
super compatto 1300w in vari colori
179.000

ALFATEC il [illegible] verde
bidone aspir[illegible] 1200w
95.000

Il Vapor' originale ARIETE
generatore di vapore 800w
99.000

La mitica Colombina Delonghi
scopa elettrica più venduta in Italia
modello 700w Selecto
149.000

POLTI Vaporetto originale
generatore di vapore con pistola, tubo flessibile, 2 prolunghe e 2 spazzole
299.000

HOOVER aspirapolvere "ARIA"
a carrello 1300w bAr
179.000

Lucidatrice HOOVER
con set 3 spazzole in dotazione
400 w. 700 giri al minuto
159.000

HOOVER battitappeto
con regolazione altezza 415w
per medie superfici
285.000

Scopatutto Extra ALFATEC
650w accessoriato
79.000

Scopa elettrica AEG
"VARIO 1000"
145.000

FOGACCI generatore di vapore kit lavavetri e... compreso nel prezzo ferro da stiro professionale !
299.000

ROWENTA
aspirapolvere carrello
1300w elettronico compatto
225.000

Da Simac-Micromax la più grande novità:"Amico"unico generatore vapore con aspirazione e.. compreso nel prezzo da stiro professionale
785.000

ALFATEC MINIASPIRAPOLVERE
aspirapolvere ricaricabile con ricarica 7 minuti
25.000

(CN) CUNEO Fissore
C.Nizza 16 tel.0171/692339
(CN)ALBA Cottino
via Cavour 10 tel.0173/440168
(CN)SALUZZO
v. della Resistenza 12t.0175/47411
(CN)MONDOVI'
P.za Monteregale 2 tel.0174/47293
(CN)ALBA-VACCHERIA
C.C.SIDIS C.so Asti, 24 tel.0173/362695
(CN)CORTEMILIA
p.za Savona.10 tel.0173/81146
(CN)CARAGLIO
EXPOCASA statale 22 tel.0171/618571
(TO)TORINO
RELF C.so Palermo, 138
tel.011/2484191
(TO)ALPIGNANO
D&D CASA via Cavour,131 t.011/9662091
(TO)CHIVASSO
Magia Casa Strad. Torino,135 t.011/9173362
(TO)CARMAGNOLA
via Gobetti,21 tel.011/9713825
(TO)RIVALTA
IPEREMPORIO 63
Int.C.Comm.SOLEDORO
via Giaveno,63 tel.011/9016042
(TO)POIRINO
CENTRAL DRINK strada Savona
tel.011/9450895
(BI)BIELLA GAGLIANICO
da Trotsi tel.015/2544255
(AO)AOSTA
SAINT CHRISTOPHE
loc.GranChemin,114 t.0165/235415
(AT)CANELLI
P.za C.Gancia.1 tel.0141/822215
(AT)ASTI
ELETTRO CENTER
P.za Alfieri 18 tel.0141/599566
(AL)ACQUI TERME
Centro Acquisti LA TORRE
loc.Cassarogna,46
tel.0144/356910
(SV)ANDORA
via S.Caterina,9 tel.0182/684747
(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12 tel.0185/324909
(IM)IMPERIA
via Garessio,34 tel.0183/299356

VALIDA SALVO ESAURITE, ERRORI ED OMISSIONI - DAEGO

Lavatrice HITACHI HL425
400 giri super-automatica
38.000 acconto + 9 rate uguali

Lavatrice [illegible] 12X
12 progr. 450 giri vasca inox-termostato
48.000 acconto + 9 rate uguali

Lavatrice IGNIS 019
20 progr. termostato esclusione centrifuga
58.000 acconto + 9 rate uguali

Lavatrice ARISTON BA48TX
18progr. vasca inox-termost.-escl centrifuga
63.000 acconto + 9 rate uguali

65.000 acconto + 9 rate uguali
Lavatrice ZOPPAS PX454
termostato 4 lavaggi - vasca inox lavaggio pioggia

68.000 acconto + 9 rate uguali
[illegible] CANDY 40X Selecta
[illegible] - 4 lavaggi mezzo carico

Lavatrice c.alto CANDY410 Selecta largh.40cm cestello inox term.1/2 carico esclusione centrifuga
77.000 acconto + 9 rate uguali

[illegible] ZEROWATT 4230 Selecta prof.40cm-1/2 carico vasc. bombata
77.000 acconto + 9 rate uguali

Lavatrice ARISTON 608IX
profondità 40 cm - 600 giri
79.000 acconto + 9 rate uguali

Lavatrice SANGIORGIO [illegible]603
Selecta 600 giri vasca [illegible] super silenziosa
85.000 acconto + 9 rate uguali

Lavatrice WHIRLPOOL 299
Selecta 850 giri max vasca 5,5 KG
89.000 acconto + 9 rate uguali

Lavatrice AEG W70
400/700 giri - speciale lavaggio lana
90.000 acconto + 9 rate uguali

Lavatrice BOSCH WFK2001
400/900 giri v.inox lavaggio ACQUA SPAR
119.000 acconto + 9 rate uguali

85.000 acconto + 9 rate uguali
Lavatrice c.alto Sangiorgio Malice60 40cm - 800 giri cestello inox c/termostato -1/2 carico

Cong.verticale OCEAN CV120
120 litri - [illegible] - sterno acustico
40.000 acconto + 9 rate uguali

Cong.orizzontale OCEAN CF300
300 litri termostato regolabile
49.000 acconto + 9 rate uguali

Cong.orizzontale KORTING 931
310 litri 85x130x70 super isolato
70.000 acconto + 9 rate uguali

Cong.ve[illegible]73
303litri super isolato - 7cassetti
129.000 acconto + 9 rate uguali

Lavatrice c/alto ZEROWATT
SP[illegible] Selecta-prof.42cm
18programmi -600 giri
89.000 acconto + 9 rate uguali

Lavatrice c/alto AEG4242 - 40cm - vasca inox - [illegible]0 - 600 giri - speciale lavaggio lana acqua
115.000 acconto + 9 rate uguali

Lavastoviglie OCEAN ECO Power 01 - 12 coperti - [illegible] valvola [illegible]
59.000 acconto + 9 rate uguali

Lavastoviglie ARISTON LS680 ST Selecta 12 coperti - 6 progr. - cestello regolabile in altezza - [illegible]
94.000 acconto + 9 rate uguali

Lavastoviglie AEG 3020 - 12 coperti 5 progr. - cestello reg. - [illegible] control
95.000 acconto + 9 rate uguali

Lavastoviglie WHIRLPOOL ADP9693 - 12 coperti - 7 programmi - foto 1/2 carico - acqua stop
99.000 acconto + 9 rate uguali

Lavastoviglie CANDY CDW 675S
99.000 acconto + 9 rate uguali

Lavastoviglie BOSCH S[illegible]802
2 in UNA - 12 coperti - time[illegible] programmazione - acqua stop
129.000 acconto + 9 rate uguali

Frigorifero CANDY CD240S - doppia porta - 235lit. - [illegible] - 142x54x60
42.000 acconto + 9 rate uguali

Frigorifero IGNIS DPS250 Selecta - 250lit. - [illegible] - 142x55x60
49.000 acconto + 9 rate uguali

Frigorifero OCEAN 2604
260lit. - estetica bombata - 144x54x63
55.000 acconto + 9 rate uguali

Frigo doppia porta ARISTON DS248X - 240lit. estetica bombata - 139x55x59
58.000 acconto + 9 rate uguali

Frigo[illegible] OCEAN SFERA GIALLO 300lt colorato - 144x[illegible]
69.000 acconto + 9 rate uguali

[illegible] OCEAN [illegible]2904 Selecta - [illegible] bombata - 168x54x57
65.000 acconto + 9 rate uguali

Frigorifero Combinato OCEAN C35254 Selecta 350lt. 2 motori estetica bombata - 183x59x60
98.000 acconto + 9 rate uguali

Frigorifero ARISTON ADF290 nero doppia porta-290lt.bombata-nero-[illegible]
89.000 acconto + 9 rate uguali

[illegible]ANDY CFD29X [illegible] Lt.-doppia porta inox - 169x65x66
89.000 acconto + 9 rate uguali

Frigorifero DAEWOO 386 - doppia porta - no frost - 386lt. - 169x65[illegible]
99.000 acconto + 9 rate uguali

Frigorifero KORTING 350 - Combinato 350lt. - 2 motori-bombato - cornici esterni-porte reversibili
89.000 acconto + 9 rate uguali

115.000 acconto + 9 rate uguali
Frigorifero Combinato Whirlpool 8[illegible] BLU 360lt. - 2motori - estetica bombata - 185x60x60

139.000 acconto + 9 rate uguali
Frigorifero Combinato AEG 3633 360lt. - elettronico - 2 motori - 177x60x60

145.000 acconto + 9 rate uguali
Frigorifero Combinato ARISTON ARF402XGR 380lt. - elettronico - 2 motori - 200x60x60

ACCONTO + 9 RATE UGUALI SENZA INTERESSI !

PRESTITEMPO
Un finanziamento del Gruppo Deutsche Bank

La grande annata dell'enologia piemontese alla conquista del Vinitaly di Verona

Arriva nei bicchieri il mitico '97

Con 2500 ettari in più

Immaginatevi 2500 nuovi campi di calcio disseminati per il Piemonte. Sistemateli sulle colline più soleggiate: sono l'equivalente, come superficie, delle aree che l'Unione europea ha concesso alla regione per coltivare uva da vino. E' un aumento del 3 per cento (sono 57.696 gli ettari a vite in Piemonte) che arriva a placare, anche se solo in parte, una crescente «fame di vigne» nelle zone più vocate. Il mercato dei vini di qualità tira e, dopo anni di perdita delle superfici vitate, è tornata la voglia di investire.

«Alla fine di marzo scadeva il termine per la presentazione delle domande di ampliamento da parte delle aziende e, a conti fatti, sono arrivate 2273 richieste per oltre 3300 ettari. Un segnale importante di fiducia nel nostro futuro vitivinicolo» annota l'assessore regionale all'Agricoltura Giovanni Bodo. La maggior parte delle richieste arriva dalle province più squisitamente vinicole: Asti, Cuneo e Alessandria, ma ci sono domande anche dal Torinese, Novarese, Vercelli e Biella, per un centinaio di nuovi ettari. Ora le domande saranno esaminate privilegiando le aziende a medie dimensioni, condotte dai coltivatori sotto i 40 anni.

Molti di loro si ritroveranno dal 16 al 20 aprile a Verona per il 32° Vinitaly, salone internazionale dell'enologia: il Piemonte è tra le regioni più rappresentate e quest'anno porterà alla ribalta con orgoglio i primi assaggi della già mitica vendemmia 1997.

Lunedì a Torino, si terrà la presentazione della «missione Vinitaly» organizzata dalla Regione: 450 espositori piemontesi occuperanno un intero padiglione della Fiera di Verona. Durante i cinque giorni della rassegna i vignaioli piemontesi organizzeranno convegni, degustazioni, confronti e soprattutto da concludere affari. Il presidente della Regione Ghigo e l'assessore Bodo saranno a Verona venerdì 17 per presentare l'anteprima, con Carlo Petrini, presidente dell'Arcigola, della seconda edizione del «Salone del gusto» in programma a Torino Lingotto dal 5 al 9 novembre prossimi.

E il Vinitaly riserverà una sorpresa a Delfina Quattrocolo, torinese, ex orefice, che ha deciso da tempo di cambiar vita dedicandosi alla viticoltura sulle colline del Monferrato, ai piedi del monte Crea, alla tenuta «La Tenaglia». Sarà lei a ricevere la medaglia di Can Grande della Scala che va ogni anno ai benemeriti della viticoltura regionali. Sarà la prima donna dell'enologia piemontese a potersi fregiare di tale titolo.

Sergio

	N°	IN ETTARI RICHIESTA
AL	557	930,1459
AT	770	1149,52
CN	887	1148,23
NO	24	38,228
TO	20	28,3839
[illegible]	15	34,8306
TOTALI	[illegible]	3329,3384

L'assessore Bodo (sotto) è soddisfatto delle concessioni dell'Unione Europea

E per la prima volta sarà premiata con la medaglia scaligera una produttrice monferrina di vini

Si accende la polemica dopo il veto del ministro dell'Ambiente, Ronchi

Cuneo-Asti, Province in guerra

I sindaci minacciano di occupare le prefetture

CUNEO. In polemica con il ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, che nei giorni scorsi ha chiesto un ripensamento sul progetto di costruzione dell'autostrada Cuneo-Asti, ormai giunto a buon punto dell'iter di approvazione, scesi in campo oggi i presidenti delle Province di Cuneo e Asti, Giovanni Quaglia e Giuseppe Goria. In una lettera inviata al presidente del Consiglio, Romano Prodi, auspicano, infatti, che «la presa di posizione prettamente politica di Ronchi non interferisca nella certezza dell' iter della Conferenza dei servizi per la Cuneo-Asti». I sindaci cuneesi e astigiani sono, intanto, tornati a minacciare l'occupazione delle prefetture, questa volta in entrambi i capoluoghi di provincia, dopo il presidio a Cuneo, durato, in dicembre, due settimane.

Contro Ronchi c'è anche da registrare un'iniziativa del parlamentare monregalese Raffaele Costa: «Ogni settimana - spiega - notificheremo al ministro dell'ambiente l'elenco dei morti per incidenti stradali che si verificheranno in provincia di Cuneo. Ronchi pretende di bloccare per l'ennesima volta, inventandosi inesistenti motivi ambientali, la costruzione della Cuneo-Asti, con ciò evidenziando le contraddizioni del governo e la confusione che regna nell'ambito dell'amministrazione provinciale di Cuneo, dove tutto veniva dato per scontato». **[m. bo.]**

«Escartons, una storia di montagne»

Sport, perché le Alpi non sono una barriera

Una videocassetta di 28 minuti che ne testimonia l'unità culturale

Free climbing, mountain-bike, trekking e rafting miscelati tra le Alpi di Briançon e del Queyras, l'Alta Valle Susa, la Val Chisone, la Val Varaita. E' il succo di un interessante documentario in distribuzione in questi giorni in videocassetta. Non il solito sermone sulla cultura delle montagna e delle tradizioni tramandate di generazione in generazione, ma un viaggio dinamico che utilizza il linguaggio dello sport come «possibile porta verso la storia e la cultura». Lo precisa Vittoria Castagneto, la regista che ha firmato «Escarton: una storia di montagne», un cortometraggio di 28 minuti realizzato con la Regione Piemonte, le Comunità Montane Chisone e Germanasca, Varaita, Alta Valle Susa e i Bureaux de Tourisme del Queyras e Briançon.

Quella di Vittoria Castagneto e della sua troupe (Enrico Verra direttore di produzione e Luciano Federici direttore della fotografia), non è stata una semplice passeggiata. Il «viaggio» è stato effettuato alternando tutte le possibili attività sportive praticate in montagna, con l'aiuto di comparse, ma anche di specialisti di discipline estreme come il free-climbing e il rafting. E si seguono gli itinerari degli antichi valligiani che nei quattro secoli di storia comune seppero elaborare una profonda unità ambientale e culturale, tanto che oggi in quelle valli si parla lo stesso patois, l'occitano.

Qualche spicciolo di storia. Il 29 maggio del 1343 a Beauvoir en Royans, il Delfino Umberto II firma con i 18 rappresentanti delle valli alpine, la Carte delle Libertà che riconosce alle diverse comunità montane il diritto di governarsi e accorda a tutti il titolo di «franco borghese». La «Repubblica» comprende 5 escarton ognuno dei quali ha al suo interno più comunità. Briançon, da Argentiere alla Regione San Gervasio e Claviere; Oulx, da Cesana al torrente Gelassa (con le valli di Bardonecchia e Sauxe e Cesana); Queyras, da Guillestre al colle delle Traversette; Val Chisone, dal Sestriere a Perosa Argentina; Casteldelfino, dal colle dell'Agnello fino a Sampeyre.

Nel 1349 lo stesso Umberto II, carico di debiti, cede per mila fiorini al re di Francia il territorio a patto che vengano rispettati i diritti della Carta. La «Repubblica» sopravviverà sino al 1713, quando tre dei territori si uniranno al Piemonte col trattato di Utrecht.

«E' esempio come le Alpi non siano mai state una barriera tra le diverse popolazioni - conclude Vittoria Castagneto -, ma al contrario abbiano generato un'unità ambientale e culturale, dove tradizioni differenti si sono fuse e sviluppate assieme». Il documentario è in distribuzione alla Libreria della Montagna (Torino, via Sacchi 52).

Piero Abrate

Anche free climbing in Escarton

DOMENICA 5 APRILE 1998

A Novara queste Boutiques

BESOZZI - Calzature
GELO - Abbigliamento
GUSBERTI - Abbigliamento
GYMNASIUM - Sportwear
IL CORTILE - Abbigliamento

MIRTA - Abbigliamento
NOVARA UOMO - Abbigliamento
THE STORE - Abbigliamento
UPIM - Abbigliamento
ZEGNA - MAX MARA - Abbigliamento

Con l'occasione verrà presentata la collezione Primavera/Estate '98

Da Malpensa a Catania, Palermo e Roma. Con Meridiana l'Italia è più vicina.

Meridiana fa scalo a: Amsterdam, Barcelona, Bergamo, Bologna, Cagliari, Catania, Firenze, Frankfurt, Genève, Genova, London, Lyon, Milano, München, Napoli, Nice, Olbia, Palermo, Paris, Pisa, Roma, Torino, Venezia, Verona, Zürich. Per ulteriori informazioni Vi invitiamo a contattare il Vostro Agente di Viaggio di fiducia o il più vicino Ufficio Meridiana che saprà consigliarvi con professionalità e competenza sui voli e sulle tariffe Meridiana.

Your Private Airline. Meridiana

Grandi concerti nelle due province con complessi prestigiosi e programmi impegnativi

A Novara la Passione secondo Matteo

L'Orchestra Eporediese stasera è di scena a Verbania

NOVARA. La grande musica classica è protagonista oggi nelle due province. A **Novara** s'inaugura stasera alle 20 il terzo festival di musica sacra «Isabella Leonarda» con l'esecuzione in Basilica della maestosa «Passione secondo Matteo» di Johann Sebastian Bach. L'avvenimento vedrà alla prova il coro del Centro Italiano di Musica Antica e l'Orchestra Barocca Italiana. Dirige il maestro Riccardo Martinini, fondatore del complesso e insegnante di violoncello al Conservatorio [redacted] Novara. Solisti: il soprano Maria Luisa Martin, il contralto David Greiner, il tenore Philip Salmon, i bassi Adam Green e Furio Zanassi.

L'ingresso costa 12 mila lire, [redacted] mila i ridotti; con l'occasione verrà inaugurato l'impianto d'illuminazione della Basilica di San Gaudenzio. Il cartellone, che terminerà in novembre, è uno dei più ricchi [redacted] prestigiosi che [redacted] stati allestiti in città per quanto riguarda la classica. Rispetto alle passate edizioni [redacted] aumentato il numero degli appuntamenti.

Il prossimo concerto del Festival di Musica Sacra è fissato per il 13 aprile con i Madrigalisti [redacted] Mosca. Organizzano I Gaudenziani-Amici della Basilica di [redacted] Gaudenzio con un pool di sponsor (Regione, Provincia, Comune, Ain e diversi istituti bancari).

La notissima «Settima» di Beethoven e il «Terzo Concerto» di Rachmaninov, risuoneranno stasera al palasport [redacted] Intra per il penultimo appuntamento della stagione concertistica di «Verbania Musica».

Con l'Orchestra Sinfonica Eporediese, direttore il maestro Antonello Gotta, dalle 21 si esibirà la pianista Letizio Michielon. La «Sinfonia in la maggiore n. 7 op.92» di Beethoven, definita da Wagner «apoteosi della danza» per la ricchezza dei suoi ritmi trascinanti e vivaci, è proposta assieme al «Concerto in re minore n. 3» di Rachmaninov. La popolarità di questo brano si è ulteriormente diffusa lo [redacted] anno dopo l'uscita del film «Shine» di Scott Hicks.

Impegnativa la prova che attende la pianista Letizia Michielon. Veneziana, già a 14 anni ha esordito con un rècital alla «Wiener Saal» del Mozarteum di Salisburgo. Vincitrice di numerosi concorsi nazionali, è tra i tre pianisti italiani invitati al prestigioso Concorso Internazionale «Bachauer» in giugno negli [redacted] Uniti.

Per i non abbonati i biglietti [redacted] in prevendita da «Contini Musica» a Intra [redacted] al botteghino del Palasport stasera a 20 mila lire. L'ultimo appuntamento con la stagione di «Verbania Musica» [redacted] per sabato 18 aprile, sempre al Palasport di Intra, con l'esibizione del celebre «Coro della Sat» di Trento.

Il coro del Centro Musica Antica e l'Orchestra Barocca Italiana stasera a Novara

Maria Paola Arbeia
Paolo Crivellaro

[redacted]

Ancora classica

Al Sacro Cuore e all'auditorium

NOVARA. Altri due concerti sono in programma oggi in città. Al Santuario Sacro Cuore di Gesù, in viale Roma, stasera con inizio alle 21 sarà proposta la meditazione musicale «Ave Verum Corpus». In programma pagine di Bach (anche dalla 'Passione'), Schubert e Mozart. In palcoscenico la corale Libera Musica di Novara, il Coro da camera e i solisti del Civico Istituto Musicale Verdi di Asti. L'organista Gigliola Grassi sarà affiancata dalla violinista Natalia Furnari. Dirige [redacted] maestro Marco Roncaglia. L'ingresso è libero.

Nel pomeriggio per i «Concerti del Conservatorio» all'auditorium Olivieri dalle 17 è in cartellone l'originale «Cabaret Satie», con le musiche di Erik Satie. **[m. p. a.]**

[redacted]

Dal «Sogno Indigeno» alla «materia» di Desuò

L'AGENDA delle mostre, mentre prosegue con successo ad **Arona** l'antologica 1957-1991 di Salvato[redacted] Scarpitta, si arricchisce [redacted] altre interessanti proposte. Oggi alle 17 al castello visconteo sforzesco di **Galliate** s'inaugu[redacted] la personale [redacted] Uldino Desuò. Allestita nella sala ottocentesca con il patrocinio di Provincia e Comune, s'intitola «Provocare la materia» ed espo[redacted] fino al 19 aprile (feriali 17-19, sabato e festivi 16-19 e la domenica anche dalle 10 alle 12) acquerelli, [redacted]lii, tecniche miste, opere grafiche e sculture.

L'arte e la cultura degli Aborigeni d'Australia sono il tema della rassegna «Sogno indigeno», [redacted]n opere di Brian e Crystal McKinnon, John Clark, che l'Assessorato alla cultura **di Verbania** propone da oggi [redacted] 15 aprile nella sala della Resistenza in via Albertazzi (orario 15-19). Dello stesso ciclo itinerante fa parte «Encounter Confrontation», dialoghi di arte contemporanea Italia-Australia, che si apre [redacted] nell'arengario del Palazzo della Ragione [redacted] **Cannobio**, dove sarà visitabile fino al 26 aprile (feriali 16,30-19, festivi anche al mattino dalle 10,30 alle 12,30). Sempre a Verbania opere di Claudio Borghi e di Lorenzo Mazza sono esposte da oggi (inaugurazione alle 18, visite da lunedì al sabato fra le 15 [redacted] le 19,30) nello Studio d'arte Lanza in via Rigola a **Intra**. Laura Vacchini e Yoshiyuki Nagasaka espongono invece alla Werner Heyndrickx Gallery sul lungolago Tonolli di **Pallanza**. La mostra s'inaugura [redacted]ggi alle 18 [redacted] resterà aperta f[redacted] al [redacted] maggio nei giorni di venerdì, sabato [redacted] domenica. **[p. ben.]**

Opera di Salvatore Scarpitta

Prosegue a Pallanza la stagione di prosa «Lampi sul loggione»

E sul palco dell'Auditorium Cenerentola c'è ma non si vede

VERBANIA. In un pezzo di ter[redacted] fine, sottile come la sabbia, si [redacted] due giovani donne. Sono contadine e [redacted] ventre di quel pezzo [redacted] terra strappano solo qualche patata. In quei pochi metri quadrati [redacted] svolge la loro vita fatta [redacted] tanta fatica, molti sogni e qualche scherzo. I giorni passano tutti eguali senza che nulla succede.

Ma un giorno l'ingenuità delle due donne sarà catturata da uno strano soggetto: un imbonitore, venditore ambulante cieco. In questo contesto, con le due donne dominatrici della scena, prende vita «Cendrillons» di Remo Rostagno e Antonio Viganò (anche regista), spettacolo teatrale in [redacted] stasera a «Lampi sul loggione» all'Auditorium S. Anna di Pallanza. Il titolo del lavoro richiama alla più celebre delle fiabe ossia Cenerentola, [redacted] nel lavoro teatrale della Compagnia «La Ribalta» Cenerentola non c'è, non esiste, non viene neppure nominata.

Interessante le variazioni su un tema tanto collaudato, quello operato dai due autori, con una grande ricchezza di immagini incantatrici [redacted] sostenuto dal ritmo della pièce lo spettacolo affascina gli spettatori. Clara Libertini, Silvia Saccà [redacted] Paola Zecca, offrono una bella interpretazione mostrando le innumerevoli virtù della recitazione totale. Si inizia alle 21,30, per i non abbonati biglietti [redacted] quindici mila lire in vendita al botteghino del teatro dalle 20,30. **[p. cr.]**

VARALLO POMBIA

In Tinaia si recita Fo

VARALLO POMBIA. La rassegna «Coordinamento 14 febbraio», che per la prima volta ha visto riunite nove compagnie di teatro amatoriale, presenta stasera il suo ultimo spettacolo alla Tinaia di Varallo Pombia. In programma due atti unici di Dario Fo: «Gli imbianchini non hanno ricordi» [redacted] «I cadaveri si spediscono e le donne si spogliano». Interpreti sono gli attori della «Lampada di Aladino», per la regia dell'invoriese Lores Bartelle.

[redacted] cimentano dunque nell'ardua impresa [redacted] portare in scena Dario Fo, uno dei mostri sacri del teatro europeo Lia Di Maio, Paola Romano, Carla Marchi, Giordana Pizzi, Lidia Marchini, Roberta [redacted]rtola, Emanuela Mazzucchelli, Patrizia Martini, Nicola Mattocchini, Emanuele Castellan, Raffaele Angelini e Franco Caldano. I costumi [redacted] [redacted] Maria Greco e di Eugenia Cerutti; le musiche scelte nel repertorio del più puro stile dixieland. **[s. bot.]**

Nutrito il programma della nottata nelle birrerie e discoteche di Novara e Vco

«Belladonna», onda rock alla Torcida

Gigi Cifarelli al Marcus, Seven Eleven all'«Approdo»

[redacted] Rock melodico con i «Diabolico Coupè» al «Golden pub», sotto il piazzale dell'autostazione.
BORGOLAVEZZARO. Heavy metal con i «Marcy Killings», dalle 22 al «MusiClub».
[redacted] La spumeggiante «Manca Stroppa Band» [redacted] in concerto dalle 22 al «Banana Republic». Covers internazionali.
SILLAVENGO. Musica d'ascolto con Genio e [redacted] suo Cammello [redacted] «Tenimento al Castello».
RECETTO. Il conosciutissimo gruppo novarese Al Noiret sale sul palco della «Casa sul Fiume» dalle 22,30. Nella nuova sala discobar, musica commerciale [redacted] revival con Dj Sky [redacted] Dj Box.
[redacted] Anni '70 [redacted] '80 [redacted] blues con i «Sand and Moon», dalle 21,30 al bar «Fantasy».
[redacted] Torna il blues dell'imperdibile Gigi Cifarelli, [redacted] band, al «Marcus Club» di Alzate.
CASALEGGIO. Doppio show al «Botteghino». Dalle 22,30 hard rock con le band «Boldoz Dogs» [redacted] «Pancho Villa».
[redacted] **SESIA.** Festa Pop Corn alla «Pepitas». Le «papitine» distribuiranno assaggi di popcorn. Dj resident, Stefano.
[redacted] Nottata rock [redacted] i «Time Out», in concerto dalle 22 al «Janus» di via Torino.

Tante proposte anche dalle discoteche

[redacted] Il deejay Omar 2 anima la nottata alla consolle del «Moonlight».
OLEGGIO. Le covers rock delle più note band vengono propo[redacted] dalle 21,30 al «Black Man» dai «Sottosopra».
[redacted] Saranno i fratelli Gallo [redacted] ravvivare la nottata musicale live del music pub «Lido». Covers per tutti.
[redacted] Cover rock «diaboliche» con i «Belfagor» al «Bulldog Pub» di Pisogno.
PETTENASCO. Musica rock all'«Approdo Caffè» con la band «Seven Eleven». Dalle 21.
[redacted] Il cantautore Edu Cardenas, «el Mariachi», si esibisce dalle 22 al bar «Rosy». Proporrà il meglio della musica latinoamericana.
BORGO TICINO. Una band [redacted] che propone covers internazionali: sono i «Pay Cash», dalle 22 al «Kimberly pub».
[redacted] Covers internazionali [redacted] non dalle 22,30 al roadhouse «Waco's» proposte dai «Khypuòdirlo».
[redacted] A tutto rock con le covers dei «Preludio», dalle 21,30 al «Mc Gill's» di Brisino.
STRESA. Sarà lo «Spadea Trio» ad esibirsi dalle [redacted] all'«Idrovolante caffè». Musica live dalle 22.
GRAVELLONA [redacted] Ultime serata con il karaoke in compagnia di Dante Delzanno al «Faro Verde». Presenta l'appuntamento Mauro Bianchetti.
[redacted] Serata all'insegna delle sonorità hardcore al «Perchè No?» di viale Azari. Di [redacted] i borgomaneresi «Quinto Livello» e i verbanesi «Wood».
[redacted] Frank Quarti e i suoi «Ingranaggi» si esibiscono all'«Avenida Fortuna».
[redacted] Saranno Maggie e Gigi protagonisti della [redacted] musicale al «Caffè delle Rose».
[redacted] Tribute a Bruce Springsteen [redacted] la T-E Street Band al «Babylonia».
CASTELLO D'AGOGNA. Una delle migliori cover band italiane per la nottata del «Torcida»: sono i «Belladonna» di Pago Settembre. Dalle 23. A CURA [redacted]

STASERA AL [redacted]

NOVARA

VIP. [redacted]. 625.688. **Anastasia**, cartoni animati. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000; fer. [redacted]; [redacted] fer. 8000; 5000; sab. [redacted]. 7000; 5000.

ARALDO. Tel. 474.625. [redacted] - **Squattrinati organizzati**, con Robert Carlyle. Or.: 20,30; 22,30. Fest. e prefest. 12.000; fer. 10.000; lun. fer. [redacted]; 5000.

FARAGGIANA. Tel. 627.676. **La maschera di ferro**, con Leonardo Di Caprio. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Fest. e prefest. 12.000. fer. 10.000; mart. fer. 8000; 5000; sab. pom. [redacted]; [redacted].

ELDORADO. Tel. [redacted]. **Un topolino sotto sfratto**, con Nathan Lane, Lee Evans. [redacted]: 16,15; 18,20; 19,50; 22,30. Fest. e prefest. [redacted]; fer.: 10.000; sab. pom. 7000; 5000.

VITTORIA. Tel. 623.395. **Titanic**, con Leonardo DiCaprio. [redacted]: 21,30. Fest. e pref. 12.000; fer. [redacted].

S. CUORE. Tel. 465.464. **Crimini invisibili**, con A. MacDowell, G. Byrne. Or.: 20; 22,30. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000; mart. 7000.

[redacted]

S. ANDREA. Mamma ho preso il morbillo. Or.: 21,30. L. 9000; 5000.

[redacted]

SAN CARLO. Inf. orari su segr. tel. 24.05.66. **Amistad**, di [redacted] Spielberg. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 6000; lun. 8000; 6000).

[redacted]

VANDONI. [redacted] **Jackal.** Or.: 20; 22; Lire 5000; 8000.

[redacted]

MODERNO. [redacted]. 82.151. **Titanic** con L. Di Caprio. Or.: 18; 21,30. Lire 10.000, 7600; mercoledì fer. [redacted], 5000.

[redacted] Tel. 817.41. **La maschera di ferro**, con Leonardo Di C[redacted]. Or.: 19,50; 22,15. Lire 10.000; merc. [redacted].

[redacted]. Tel. 81.741. **L'uomo** [redacted] **pioggia** di Francis Ford Coppola. Or.: 20; 22,15. L. 10.000; 7000; merc. 7000.

CAMERI

BALLARDINI. Tel. 0348/51.08.829. **Titanic**, con [redacted] Di Caprio. Ore 21. L. [redacted].

DOMODOSSOLA

CORSO - Sala C[redacted] Inf. n. 240.853. [redacted]**ra di ferro**, con Leonardo Di Caprio. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 6000.

CORSO - Sala Corsino. [redacted] su segr. telef. al n. 240.853. **Qualcosa** [redacted] **cambiato**, con Jack Nicholson. Or.: 20; 22,30.

CINE 1 - [redacted]. Tel. 242.046. Inf. su segr. [redacted]lefonica. **Titanic**, con Leonardo DiCaprio. Or.: 18,45; 22. Lire 10.000; 6000.

CINE 1 - Sala 2. Tel. 242.046. [redacted] su segr. telefonica. **Full Monty - Squattrinati organizzati**, con [redacted] Carlyle. Or.: 20,30; 22,30. Lire [redacted] 5000.

[redacted]

[redacted] Tel. (0163) 840.201. [redacted] **nista**, con Morgan Freeman. [redacted]: 20,15; 22,15. L. 9000; 5000.

OLEGGIO

[redacted] **TEATRO.** Tel. 91.183. **Il collezioni**[redacted] con Morgan Freeman. Or.: 20; 22,15. L. 10.000; [redacted].

[redacted]

CINEMA [redacted] Tel. 51.459. **Paradiso perduto.** Or.: 20; 22.

ORATORIO. La sirenetta, di Walt Disney. [redacted]: 20,15; 22,30. L. 6000.

TRECATE

S. PE[redacted] Inf. prezzi 777.122. **Alien 4 - La** [redacted]**zione,** con S. Weaver. Or.: 20; 22,15. L. 10.000; 6000, lun. 8000; 5000.

[redacted]

[redacted] Inf. e prezzi spettacoli al numero [redacted] segr. tel. 401.940. **Qualcosa è cam**[redacted], con Jack Nicholson. [redacted]: 20; 22,30.

VIP. 401.940. Inf. e prezzi spett. al num. 40.19.40. **Kundun**, [redacted] Martin Scorsese. Or.: 20,15; 22,30.

[redacted] **(INTRA).** Informazioni e prezzi [redacted]tacoli [redacted] nu[redacted] 40.19.40. **Titanic**, [redacted] Leonardo Di Caprio. [redacted]: 19,15; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA). Tel. 501.984. Informazioni [redacted] segreteria telefonica. [redacted] **maschera di ferro** con Leonardo [redacted] Caprio. (Orari su segr. tel.).

[redacted]

NELLE SALE DI [redacted]

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita è bella.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. tel. 856.521. [redacted] **cosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. [redacted]. **Tre uomini e** [redacted] **gamba.** Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,30.
AMBROSIO MULTIS. corso V. Emanuele II [redacted], tel. 547.007. Sala 1: **Sfera**, di B. Levinson. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Qualcosa è cambiato**, di J. L. Brooks. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3: [redacted] **Maschera di Ferro**, [redacted] di Randall [redacted]. [redacted]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. [redacted]. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The Full Monty.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,40.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il ladro.** Or.: 15,45; 18,10; 20,25; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Parole...** [redacted]**... Pa**[redacted]**...** Orario: 15,35; 17,50; 20,10; 22,30.
CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. [redacted]. [redacted] Orario: 14,50; 17,25; 20; 22,30.
CRISTALLO via Gotto 5, tel. 650.71.00. **Il collezionista.** V. M. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
DORIA via [redacted] I, [redacted]. 542.422. **Flubber.** Orario: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. [redacted]. **Jackie Brown.** Orario: 16; 19; 22.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **The Game.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telef. 447.52.41. **Will Hunting - Genio Ribelle.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **The Full Monty.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Harry a pezzi.** Orario: 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **The Full Monty.** Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. [redacted] Or.: 14,30; 18,05; 21,40.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 3852057. **La maschera di ferro.** Or.: 14,15; 16,50; 19,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4318. **Un topolino sotto sfratto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.59.96. **Il ladro,** di Pavel. Orario: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Alien la clonazione.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Orario: 14,20; 17,55; 21,[redacted]
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Aprile.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ja**[redacted] **Brown.** Orario: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. [redacted] **Hunting genio ribelle.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Un topolino sotto sfratto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Kundun.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Sfera.** Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,30. Sala 2: **Figli di Annibale.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. Sala 3: **La maschera di ferro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **The game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted].
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **L.A.** [redacted] Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
VALENTINO 1 corso M. D'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Will Hunting - Genio Ribelle.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Anastasia.** Or.: 14,25; 16,25; 18,25; 20,25; 22,25.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 il Regio dietro le quinte, visita guidata al Teatro. Vendita posti per i conc. del 19/4 ore 10,30 Coro e strum. del Regio dir. B. Casoni (Mendelssohn, Bach) e del 22/4. Ore 21 Orch. del T. Regio dir. D. Bernet (Mahler). Bigl. ore 10,30/18. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Orch. sinf. naz. Rai ore 18,30 Stag. sinf. 1997/98 - turno giallo - dir. N. Marriner, pian. H. Francesch, mus. di Debussy, Ravel, Elgar. Poltr. L. 50.000 ingr. L. 30.000. Dom. ore 10,30 Strum. dell'Orch. sinf. naz. della Rai. Dom. Musica 1998 - 3ª conc.

LE TRAME DEI FILM

TITANIC. Drammatico. Il kolossal [redacted] James Cameron («Terminator», «Aliens - Scontro finale»), diventato il film più co[redacted] della storia del cinema, ricostruisce il naufragio [redacted] celeberrimo Titanic e narra [redacted] storia d'amore [redacted] [redacted] giovani di classi sociali diverse quali [redacted] pittore squattrinato Jack (Leonardo DiCaprio) [redacted] [redacted] ricca borghese [redacted] (Kate Winslet).

FULL MONTY. Commedia. Film fenome[redacted] narra di [redacted] gruppo di disoccupati di Sheffield che, per sbarcare il lunario, decidono di dar vita a uno spettacolo di spogliarello.

LA MASCHERA DI FERRO. Avventuroso. L'esordio alla regia dello sceneggiatore di «Braveheart» Randall Wallace [redacted] le gesta della misteriosa maschera di ferro scritte da Dumas. Il protagonista, in un doppio ruolo, è Leonardo DiCaprio.

ANASTASIA. Cartoni animati. Il lungometraggio a cartoni animati prodotto dalla Fox [redacted] un melodramma romantico ambientato tra San Pietroburgo e Parigi dopo la caduta degli zar e narra la leggenda della Gran Duchessa Anastasia.

KUNDUN. Drammatico. Il nuovo film di Martin Scorsese racconta la storia del 14º Dalai Lama e dell'invasione del Tibet da parte dei cinesi. [redacted] inizia con il piccolo prescelto che viene educato nel tetro palazzo [redacted]ale all'arte [redacted] distaccarsi [redacted] [redacted] e [redacted] compassione. Quando sarà adolescente, [redacted] fuga.

[redacted] E' [redacted] Commedia. [redacted] Nicholson è Melvin Udall, scrittore [redacted] scontroso con il prossimo quanto maniacale nei comportamenti. Le uniche persone con cui va d'accordo sono la cameriera del bar dove consuma tutte le mattine una ricca colazione e il vicino di casa, un pittore gay.

L'UOMO DELLA [redacted] Giudiziario. Dal [redacted] seller di John Grisham, la storia di un [redacted] idealista che si oppone al potente e [redacted] studio legale di [redacted] compagnia di assicurazioni. Lui è l'astro nascente Matt Damon, dirige Francis [redacted] Coppola.

UN TOPOLINO [redacted] **SFRATTO.** Comico. Due fratelli [redacted] in eredità una vecchia casa abitata [redacted] un topo che [redacted] [redacted] nessuna intenzione di andarsene.

AMISTAD. Drammatico. Un fatto realmente accaduto per il nuovo lavoro di Steven Spielberg: [redacted] storia dell'ammutinamento [redacted] un gruppo [redacted] schiavi neri che nel 1839 presero possesso della nave che li stava trasportando dalla Sierra Leone [redacted] piantagioni dell'America.

[redacted] - [redacted] **CLONAZIONE.** Fantascienza. Nel quarto episodio Ripley (Sigourney Weaver) ritorna in vita dopo un esperimento di clonazione.

MAMMA HO [redacted] **IL MORBILLO.** Commedia. Terzo episodio della fortunata serie di «Mamma ho perso l'aereo», il [redacted] racconta [redacted] microchip [redacted] [redacted] computer sottratto al governo americano e finito nell'automobile giocattolo di un vivace ragazzino di otto anni. Al posto [redacted] Macaulay Culkin, Alex D. Linz («Un giorno, per caso»).

Domani torna l'appuntamento organizzato dalla Uisp. Oggi si apre la stagione di atletica

Il «Vivicittà» raddoppia con i pattini

Novara, oltre alla corsa podistica anche la «rotellata»

NOVARA. Sfrecciare sui pattini nel centro di Novara. Oppure in mezzo alla strada, per una volta «padroni» del traffico. Domani mattina è possibile con «Vivicittà», la manifestazione podistica internazionale che nella quindicesima edizione novarese propone la 1ª «Rotellata» e dedica la giornata ai bambini. Il ritrovo è fissato alle 8,30 in largo Puccini (parcheggio di piazza Martiri).

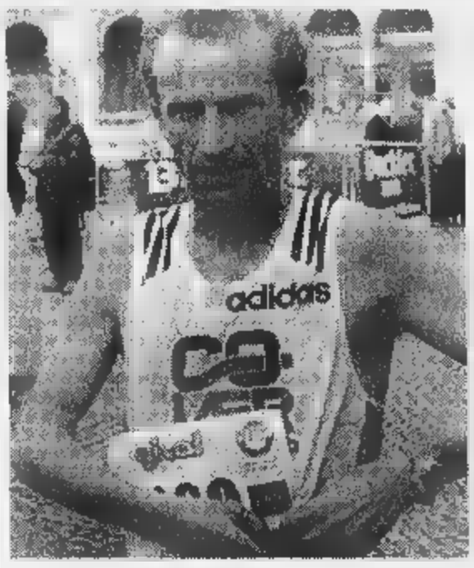
La gara si svolge in contemporanea in una trentina di città italiane e diciassette centri stranieri. Da l'Avana a Bucarest, da Sarajevo a Mogadiscio, da Barcellona a Nicosia. Tre i tipi di prove: una corsa non competitiva di 6 chilometri, una competitiva di dodici e la rotellata.

Il percorso (tutto con fondo d'asfalto) va da largo Puccini al baluardo D'Azeglio, viale Roma, corso Torino, largo Minzoni, via XX Settembre, piazza Cavour, via Rosselli, piazza Duomo e quindi largo Puccini.

Tra gli atleti al nastro di partenza annunciati Severino e Mauro Bernardini, Marcello Curioni, Davide Daccò e la squadra della Cover Vco al completo.

La partenza per tutti (pattinatori compresi) è alle 10,30. La quota d'iscrizione è di 8 mila lire. Per le preiscrizioni si può telefonare ai numeri 391737 e 770567 oppure rivolgere oggi dalle 16 alle 19 al punto iscrizioni di largo Puccini. La manifestazione è organizzata dalla Uisp con vari patrocini tra cui quello dell'associazione «Libera» con lo slogan dedicato ai bimbi: «Correre forte, crescere piano, contare di più».

Oggi alle 15 a Borgomanero, invece, scatta la stagione di atletica provinciale con le gare per assoluti e amatori di 100-400-3000 metri, asta, peso, disco e giavellotto. **[b. c.]**



Anche l'atleta ossolano **Severino Bernardini** è annunciato domani al via del 15° «Vivicittà» novarese. Con lui correranno campioni e semplici amanti dello sport

Champions League, Hockey nella tana dell'Igualada

NOVARA. Trasferta-chiave per gli azzurri dell'Hockey Novara Rubinetterie Cristina. Capitan Bernardini e compagni giocano stasera a Igualada, nel cuore della Spagna, e cercano di ipotecare il passaggio alla final four. E' l'ultimo turno del girone d'andata, in un raggruppamento che vede al comando proprio il Novara punteggio pieno, inseguito un punto dagli stessi iberici e a tre dal Barcelos. L'Igualada tenta deciso il sorpasso per balzare al comando e tenere a bada il Barcelos che ha disposizione due punti assicurati a La Roche Von.

Che partita sarà? «Sarà molto simile a delle tante corride alle quali siamo abituati sulle piste spagnole - dice il d.s. Gianni Torazzo -. Per le nostre speranze di raggiungere la final four è un momento decisivo. Tra stasera e la trasferta di Barcelos giochiamo molte chances di passaggio del turno. Sì, potrebbe anche bastare un punto nelle prossime due partite».

Nella Liga spagnola, l'Igualada è terzo dietro a Barcellona e Vic. Già, proprio quel Vic che evoca ricordi felici e neppur troppo lontani: «Farei la firma per ripetere la stessa partita e ottenere lo stesso risultato - aggiunge 'Toro' -. Vedremo, da parte nostra siamo perfettamente consapevoli dell'importanza della partita».

L'anno scorso Novara fu sconfitto 4-1 a Igualada dopo il successo 3-0 del palasport. Gli azzurri scenderanno in pista anche per vendicare quello «sgarbo». La compagine di Alberto Tarrida non è cambiata molto nell'arco una stagione, anzi, è praticamente la stessa con i vari Folguera, Caceres, Tibau, Llaverola, Cardà e via dicendo. In casa è un osso duro, ne sa qualcosa il Barcellona, battuto per 4-2. La sfida di stasera dovrebbe cominciare alle 21,30, ma in Spagna gli orari sono sempre piuttosto «flessibili» ed è possibile che il fischio d'inizio slitti di mezz'ora o addirittura un'ora.

Dando un'occhiata all'altro girone, spicca il confronto del Palaisola tra Vercelli e Barcellona, in cui i gialloverdi possono ipotecare la final four. Ma senza lo squalificato Massimo Mariotti e l'infortunato Ale Bertolucci sarà dura tener testa agli «azulgrana». **[m. p.]**

Ale Michielon dovrà accettare le inevitabili provocazioni degli spagnoli dell'Igualada

BASEBALL

Scatta domani da Settimo Torinese la nuova stagione

Novara debutta in serie B sfiderà il Milano di Mo

NOVARA. Il Baseball Novara ricomincia da capo. Archiviati con malinconia i magici anni del boom, tra serie A e coppe europee passando per la conquista di una Coppa Italia, è tempo di rimboccarsi le maniche. Il Baseball Novara 2000, così si chiama la nuova società, riparte da Settimo Torinese, domani mattina nel debutto in serie B. Nuovo l'allenatore, un manager americano molto quotato negli States, Brent Deremer e nuovo anche il roster, composto da tanti giovani e qualche «chioccia». L'obiettivo è di ricostituire un nucleo novarese lavorando in proiezione futura. Gli azzurri sono inseriti in un girone che comprende anche Fossano, Piacenza, Cairese e Avigliana. Nell'Intergirone il Novara affronterà l'Ares Milano, squadra in cui giocano Faso ed Elio delle «Storie Tese». Purtroppo, però, la partita si disputerà a Milano. Possibile però l'organizzazione di una amichevole al «Provini». **[m. p.]**

In B1 femminile l'Agil marcia regolare al comando della classifica

Pavic va all'assalto del Piacenza

E contro Merate il Novara non può più sbagliare

NOVARA. Superato lo scoglio Ipercoop Crema, un'altra pericolante stasera sulla strada dell'Agil Volley Trecate, che marcia ritmo regolare verso la A2. Si tratta del Bongioanni Cafasse, squadra costruita per puntare in alto ma che oggi si trova in una complicata situazione di classifica. Eppure sulla carta le rivali di turno sono certo sprovvedute, anzi, vista la presenza della Franco, ex giocatrice di A1 con la Parmalat Matera, nonchè compagna della grandissima Keba Phipps; della Bettas e Zamperin, classe '79 ma con esperienza nelle nazionali di categoria allenate da Bosetti. Una squadra ad alta caratura tecnica, dunque, che dovrà però fare a meno della Ruatta, ferma ormai da più di due mesi per un infortunio ai tendini di una mano.

Per contro, l'Agil, dopo un periodo di appannamento, sembra essere tornato quello di sempre. L'Ema Omegna ha perso contatto in seguito alla battuta d'arresto di Pisa, immutato il ritardo del Candelo, che battendo 3-0 il Castronno mantiene le quattro lunghezze.

Dal femminile al maschile, scendendo in B2: il Volley Novara è reduce da un sabato da dimenticare sul campo mantovano dell'Asola. Gli azzurri sono stati sconfitti per 3-1 dopo essersi aggiudicati il primo set ed dato l'impressione di poter spuntarla su una squadra non certo irresistibile. Si tratta della quarta sconfitta consecutiva, e, se le altre tre, rimediate contro le prime della classe, ci potevano anche stare, quella di una settimana fa proprio Stasera torna alla Fornara per riceve il Merate in una partita delicatissima. Avanti tutta, invece, per il Pavic Romagnano: i sesiani di Beppe Loro hanno travolto anche il derelitto Monza per 3-0 e questa sera vanno all'assalto della vicecapolista, Piacenza, già battuta all'andata. Stavolta però il fattore campo sarà a favore degli emiliani.

In B2 femminile la Sanmartinese è reduce dal 3-1 sul Pinerolo, mentre il Pavic Arlunno nulla ha potuto contro il Giletti Ponzone, primo della classe. Stasera Romagnano ospita Bergamo di fondo classifica, mentre la «Sanma» ha il difficile compito di visitare il campo della seconda in classifica, Cuneo. **[m. p.]**

SPORT FLASH

Calcio

Promozione, Galliate-Romentinese

Derby «di lusso» in notturna tra Galliate e Romentinese dalle 20,40. La partita è valida per la decima di ritorno del campionato Promozione. **[r. l.]**

Scherma

Gara regionale domani al palasport di Intra

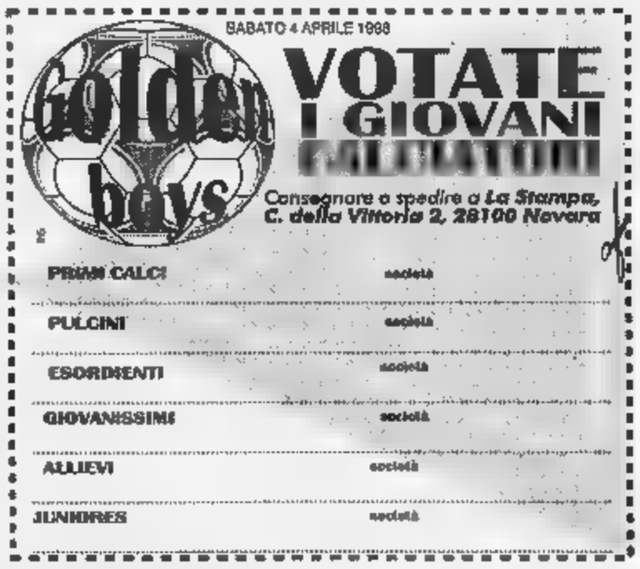
Una gara regionale di scherma viene organizzata domani al palasport di Intra dall'associazione Scherma Verbania. La manifestazione, a ingresso gratuito, s'inizia alle 10 con le gare di fioretto femminile per Prime Lame, Bambine, Giovanissime, Ragazze, Allieve. **[a. r.]**

Ginnastica

Contro la Spagna torna la «stellina» Crisci

Smaltito un malanno fisico, la stellina Pro Novara Adriana Crisci torna in pedana oggi. Si esibirà con la nazionale italiana la Spagna, alle 15 al palasport di Carmagnola, nel Torinese. **[m. p.]**

GOLDEN BOYS 250 MILA PREFERENZE



NOVARA. Siamo a quota mila preferenze! Si tratta di un autentico record per il referendum, ed è molto facile che dopo Pasqua toccheremo la mitica quota 300 mila. Naturalmente attendiamo anche le vostre fotografie, lettere e tutto quanto pensate possa servire a ricordare e «rendere celebri» e conosciuti i vostri campioncini preferiti. Pubblicheremo quello che ci invierete, ed ovviamente aggiorneremo le classifiche. **[m. g.]**

CINEMA
ELDORADO DIGITAL dts SOUND
NOVARA
Nathan Lane — Lee Evans
Un Topolino Sotto Sfratto
Chi dà la caccia a chi?

CINEMA FARAGGIANA dts - NOVARA
CINEMA SOCIALE - PALLANZA
CINEMA NUOVO - BORGOMANERO
CINEMA CORSO - DOMODOSSOLA
SEDUZIONE. AVVENTURA. INTRIGO.

CARON
abbigliamento & accessori
malo
TRUSSARDI
CIVIDINI
NANNINI
brunello cucinelli cashmere
L'ILADE ALVIERO MARTINI
STRENESSE GROUP
Henry Cottons
PIAZZA SEMPIONE
APERTO LA DOMENICA
Arona - Via Cavour, 65 - Tel. (0322) 24.30.69

Collezione Primavera-Estate

E' Primavera.
Io esco con
Scarpe&Scarpe.

SCARPE&SCARPE

TUTTO AI TUOI PIEDI

A Quart, Località Amerique (AO)
e A Borgo S. Dalmazzo (CN)
APERTO TUTTE LE DOMENICHE
TUTTO L'ANNO

PIEMONTE - VALLE D'AOSTA

TORINO:
- **Via Po, 1**
- **C.so Vittorio Emanuele, 56**
- **C.so Traiano, 58/A** (adiacente PAM)

Nichelino: via Torino, 129
Borgaro Torinese: strada Lanzo, 118
Leini: via Torino, 71
Rosta: strada Moncenisio, 40
Settimo: Centro Commerciale "Panorama"
Rivalta: Centro Commerciale "Soledoro"
Beinasco: Centro Commerciale "Le Fornaci"
Grugliasco: Centro Commerciale "Le Serre"

BIELLA: via Italia, 50

CUNEO: Borgo San Dalmazzo, via Fontana, 2

AOSTA: Quart, Località Amerique n.147

LOMBARDIA

[illegible]
Centro Commerciale "il Triangolo"
LODI: S. Angelo Lodigiano, Centro Commerciale "Il Castello"
[illegible] Parona, Centro Commerciale "Parona"
[illegible] Chiari, Centro Commerciale "Italmark"
MANTOVA: Viadana, Parco Commerciale "Viadana" Prossima apertura

VENETO-FRIULI

VENEZIA: San Donà di Piave, Centro Commerciale "Piave"
PORDENONE: Roveredo in Piano, Parco Commerciale "Semeraro"
ROVIGO: Giacciano con Baruchella, Centro Commerciale "Il Faro"
UDINE: Cassacco, Centro Commerciale "Alpe Adria"

TOSCANA

[illegible] Calenzano, Parco Commerciale Euromercato "Franceschini"

EMILIA ROMAGNA

MODENA: Soliera, Shopping Center "Le Gallerie" s.s. Modena - Carpi, 290 Località Appalto

MA DOVE CERCHI?

APERTO DOMENICA 5 APRILE
dalle 15.00 alle 19.30

LA CONVENIENZA E' QUI.

OLTRE 5.000 m² DI CONVENIENZA E QUALITA' SENZA CERCARE ALTROVE.

ABBIGLIAMENTO
VESTIFRANCHI
BIANDRATE - 500 metri dall'autostrada TO-MI SORCOSESIA Largo Magni

l'uomo **Confezioni Biellesi** è anche:

Pal Zileri
Corneliani
Canali
Versace
Missoni Example
Principe Marzotto
Divo
Marlboro
Mc Gregor
Dockers
Cal-Goretex
Carrel
Ingram
e... tanti alti

produzione propria
e capi sartoriali su misura
anche con tessuti del cliente
camiceria su misura

Confezioni BIELLESI

CHIAMATA GRATUITA NU VERDE

A Masserano orario 9,00 - 12,00 ▪ 15 - 19,00 • Aperti la domenica con orario 15-19
Caresana (VC) • Burolo (TO) ▪ Vercelli (The First) ▪ Milano (Show Room) ▪ Avigliana (TO)

USCITA CASELLO AUTOSTRADALE
CASALE NORD

ORARIO D'APERTURA CONTINUATO
9.00 / 20.30
LUNEDI' 14.00 / 20.30 - SABATO 9.00 / 20.00

SHOPPING CENTER
MONFERRATO
VILLANOVA M.to (AL) - Tel. 0142 /477254

UOVO GIGANTE
CHOCOLAT'S
2,2 Kg
£ 29.900

PASTA
BARILLA
500g
£ 890

BIO PRESTO
2,7 Kg
£ 6.990

PINOT CHARDONNAY
CINZANO
750ml
£ 5.980

Domenica 5 Aprile ...
... Siamo Aperti!!!

1 APRILE
FINO ALL'
OFFERTE DAVVERO SPECIALI...!

All'andata giocava nell'Andria battuta dai granata

Citterio, jolly del Toro

«Con questa maglia ora vincerò»

Andrea Citterio

TORINO. Ad Andria, il Toro vinse 2-0 e iniziò la scalata al quarto posto. Quel giorno, oltre a Ferrante, segnò Lentini, a punizione. E nella Fidelis giocò, per l'ultima volta, Citterio, il difensore che la società granata aveva prestato in estate ai pugliesi. La settimana dopo Citterio è stato ripreso dal Toro, in comproprietà con diritto di riscatto da parte del club torinese, e passò alle dipendenze di Reja. Da tre partite è titolare per l'assenza di Maltagliati, infortunatosi a Genova.

Poiché Maltagliati per ora è pronto solo per la panchina, Reja conferma Citterio e, curiosa coincidenza, gli offre l'opportunità di affrontare i suoi vecchi compagni dopo essere già stato avversario del Toro nello stesso campionato.

Lui, battuto all'andata, cerca il riscatto e vuole vincere domani al Delle Alpi: «Mi piacerebbe molto, soprattutto perché conquisteremo altri 3 punti fondamentali nella corsa alla A. Ci mancherà Fattori, squalificato, ma Cravero ha esperienza e classe, sa guidare la difesa. Siamo tranquilli».

Citterio ha letto sui giornali che, per una strana clausola contrattuale definita al momento dello scambio, il leccese Iannuzzi e il vicentino Maspero non potranno scendere in campo nel prossimo scontro diretto. Non è d'accordo: «Non ha senso. Un professionista, dopo aver cambiato squadra, deve giocare con chiunque».

A Citterio potrebbe addirittura toccare, a maggio, di affrontare il gemello Stefano, centrocampista difensivo cresciuto anche lui nelle giovanili del Milan e passato di recente dal Varese alla Reggiana, concorrente diretta del Toro per la promozione: «Il sogno sarebbe essere promossi insieme, ma a guardare la classifica solo ci riuscirà. Spero tocchi a me. A fine ottobre incontrai un Toro che voleva uscire dalla crisi. Ce l'ha fatta e, adesso, è deciso a rimanere dov'è».

Chi ci crede sempre di più è Lentini: «Ce la possiamo fare. E dipende solo da noi, mentre prima dovevamo contare anche sulle altre squadre». Proprio contro la Fidelis Gigi ebbe il primo rilancio e vuole ripartire dalla Fidelis con una prestazione convincente: «Dobbiamo sconfiggere la paure che ci attanagliano quando andiamo in vantaggio, macinando gioco e risultati. Come facemmo da Andria in poi, con filotto di partite. La sosta ci ha giovato. In allenamento ho visto un buon Toro».

Per Lentini il gol non è un'ossessione. A lui piace di più far segnare i compagni. Però sa che per un attaccante del suo calibro tre reti sono poche. Gliene mancano almeno cinque per arrivare alla quota che s'era prefisso all'inizio di stagione. Il tempo c'è, gli restano undici giornate.

Bernardi

Tennis: vince Gaudenzi, la pioggia salva Sanguinetti

L'India mette in crisi la Davis degli azzurri

DAL NOSTRO INVIATO

Quest'anno, a Genova, era ancora piovuto. Cieli sereni, non una goccia d'acqua. Ci voleva la Davis perché basse nubi nere, per tutta la mattina incollate dal vento alla montagna, scendessero nel pomeriggio sul campo in terra rossa del T.C. Genova, a Valletta Cambiaso, a sconvolgere il tempo e il programma. Il secondo incontro della giornata, fra Davide Sanguinetti e Mahesh Bhupathi, è stato prima interrotto per la pioggia con l'indiano in vantaggio 6-4, 6-4, 2-3, 30-15 e poi definitivamente rinviato a stamani alle 10,30, prima del doppio, anche se le previsioni meteo non incoraggianti.

E così la prima giornata della sfida Italia-India, che sulla carta e nelle chiacchiere della vigilia doveva essere una specie di passeggiata su un tappeto di rose, si è chiusa con gli azzurri in vantaggio grazie alla vittoria di Andrea Gaudenzi su Srinath Prahlad, in vantaggio ma con una spina nel cuore visto che il timido Sanguinetti, emozionatissimo al suo esordio in Davis, ieri sera è andato a letto, magari visitato da sogni inquietanti, in svantaggio di due set.

Il clan azzurro, Bertolucci in testa, non ha affatto gradito il rinvio benché il capitano non sia stato tenero col suo ragazzo, per svegliare il quale, ha detto, ha dovuto passare in panchina dalle sette agli schiaffi: dopo l'affanno iniziale, la tensione che gli ha rubato lucidità e coraggio, Davide nel momento in cui le prime gocce hanno preso a cadere dal cielo dava l'impressione di aver in leggero recupero mentre Bhupathi, dopo un avvio strepitoso, sembrava un po' corto di fiato e gambe. Certamente l'indiano, 21 anni, n. 244 al mondo, fra i due è stato quello che ha tratto maggior vantaggio dalla sospensione. Con la testa di Sanguinetti all'inizio del terzo set, magari ingrandita dalle speranze sue e del capitano, non giustificano assolve il comportamento mostrato sul campo dallo spezzino (n. 87), parso sovente fragile di nervi, incapace di frenare il gioco a rete del più ispirato rivale. Che, facile previsione, tornerà sulla terra rossa di Genova, pur così lontana dalle sue abitudini, deciso a conquistare un punto ormai quasi sicuro, un punto che potrebbe risultare molto pesante e rimettere in discussione tutto il resto dato che il doppio indiano, malgrado l'assenza di Paes, resta sulla piuttosto temibile.

Bhupathi è n. 8 al mondo nelle classifiche di doppio e Fazaluddin Syed, sostituto di Paes, è descritto come giocatore molto valido a rete. Insomma, una crepa s'è aperta nel muro dopo allegrie del sorteggio e i sospiri di sollievo per il forfeit del n. 1 indiano.

L'Italia del tennis, in ogni caso, ha chiuso la piovosa giornata in vantaggio. Gaudenzi, n. 46, ha battuto abbastanza facilmente Srinath Prahlad, n. 540, ma a ben vedere anche la prova del giovanotto di Faenza, tornato in dopo un anno tormentato, è stata esente da ombre. Portato a casa i primi set sprecare forze e fiato, tutto facile previsto, Gaudenzi nel terzo ha avuto come si suol dire un colpevole passaggio a vuoto. Calo di tensione, perdita di concentrazione. «Ma in Davis bisogna sempre al 110%: se capitava contro giocatore più forte rischiavo di perdere il match, non devo farlo più» ha detto Andrea riconoscendo l'errore, il che non guasta mai, e dandosi un piccolo in pagella.

Gaudenzi ha lasciato un set a Prahlad

Gaudenzi ha perso il terzo set per 6-1, contro un poveretto come Prahlad, pensate un po', uno che si è dato al tennis solo dopo essersi laureato in Economia, però ha avuto il merito di riprendersi in fretta. «Avevo un problema alla caviglia leggermente infortunata a Casablanca. Quando la concentrazione è calata, ho cominciato a pensare che sarebbe stato un disastro mettere male il piede e regalarmi tre mesi di forzata vacanza» ha detto Gaudenzi. Però non ha cercato scuse. «Sotto l'aspetto mentale ho sbagliato», ha aggiunto con il pensiero già rivolto al doppio. Lui e Nargiso hanno vinto a Casablanca, la settimana scorsa, dunque il morale della truppa è alto. Come sarà oggi se Sanguinetti perde?

Carlo Coscia

Italia-India 1-0 (Gaudenzi-Prahlad 6-0, 6-2, 1-6, 6-2; Bhupathi-Sanguinetti 6-4, 6-4, 2-3, 30-15 sosp.); oggi 10,30: Bhupathi-Sanguinetti, poi Gaudenzi/Nargiso-Bhupathi/Syed.
Altri risultati: Corea Sud-Uzbekistan 1-1; Australia-Zimbabwe 1-1; Germania-Sudafrica 2-0; Brasile-Spagna 1-0; Belgio-Olanda 0-1;

Show del velocista in Val d'Aosta: prende il Premio Garin e spara a raffica sui miliardari del pallone

Cipollini sfida i calciatori: non sono piloti

E sui piloti di F1: «Rischiano molto più i ciclisti nelle discese»

AOSTA. Mario Cipollini, arriva ad Arvier per ricevere il premio «Garin», intitolato al primo vincitore del Tour de France (1903) la cui consistenza è d'un lingotto d'oro di un chilo (20 milioni di lire), ed è subito fuoco d'artificio. Il grande sprinter, anima dello spettacolo specialmente se è lui il protagonista, comincia sparando bordate all'indirizzo del tedesco Jan Ullrich e conclude col suo pezzo forte: la raffica contro i calciatori.

Ullrich, maglia gialla '97, lo cucina così: «E' un ciccione. Ingrassare di 15 chili non è da professionisti seri. Io, almeno per orgoglio, non mi sarei mai comportato come lui. Andare in corsa e poi stentare per rimanere con il gruppo. Che figuraccia». Retroscena. A Ullrich è destinato il chilo d'oro, ma Jan ha snobbato il premio dicendo: «Se proprio volete, venite a consegnarmelo in albergo a Milano». Gentile, oltre che grasso. E veniamo ai calciatori. «Quelli? - è l'incipit del velocista -, li considero degli atleti. Ricche il calcio mantiene tutti gli altri sport, ma io sto pensando che soltanto il 5 per cento dei corridori riesce a trovare una sistemazione a fine carriera. Ammiro Ronaldo, lo ammetto. Però non posso dimenticare che il calcio è uno sport in cui te la cavi con un'oretta di allenamento al giorno. La vita cambia, è tutta un'altra cosa se devi alzarti la mattina sapendo che ti aspettano 6 ore sgroppate, cinque ore ogni santo giorno a pedalare. E così, lasciatemi dire che un calciatore non è un atleta. Un vero atleta, poi, è in grado di affrontare molte altre discipline. Io, messo sui 100, 110 o sui 400 ostacoli, qualcosa combinerei comunque. Non credo che i giocatori di calcio farebbero altrettanto». E siccome Cipollini è generoso e non vuole lasciar soli i calciatori, ci mette anche i piloti di Formula uno. «I piloti? Sono maggiori i nostri rischi. Provate ad andare in bicicletta, giù da una montagna, a 80, 90 chilometri all'ora, curve e controcurve e magari piove e magari non ci sono i parapetti. Sono pochi gli sport che contino più teste rotte del ciclismo».

Grande ha ottenuto Cipollini, specialmente tra le signore che gli chiedevano se i colpi di sole sui capelli erano fatti a spatola e a pennello. Sorrisi per risposta. E la promessa di arrivare al traguardo finale del prossimo Tour. Questa volta a Parigi vuol esserci anche lui. **[r. c.]**

OGNI GIORNO FINO AL 4 APRILE LA STAMPA GIOCA PER VOI AL SUPER ENALOTTO E AL LOTTO

Chiedete all'edicolante la cartolina insieme alla vostra copia de La Stampa.

La Stampa gioca al Super Enalotto e al Lotto due volte alla settimana e tutte le vincite che realizza le regala ai suoi lettori. La cartolina che ricevete dal vostro edicolante vi permetterà di richiedere a La Stampa, secondo le modalità indicate nel regolamento, l'eventuale premio che potrebbe essere, perché no, anche una vincita miliardaria.

Giocare è facile come leggere La Stampa. Dall'8 marzo al 4 aprile La Stampa gioca per voi al Super Enalotto e al Lotto, regalandovi **ogni giorno due giocate** che parteciperanno alle due estrazioni settimanali dei giochi più amati dagli italiani. Insieme alla vostra copia de La Stampa, chiedete all'edicolante la cartolina gioco.

Su ciascuna cartolina si trovano **due linguette da strappare**: una per il Super Enalotto e una per il Lotto.

Per sapere se siete tra i possibili vincitori milionari vi basterà confrontare i numeri della vostra cartolina con quelli delle estrazioni del Super Enalotto e del Lotto (pubblicate da La Stampa ogni giovedì e ogni domenica) e attenervi alle istruzioni che seguono.

SUPER ENALOTTO

Come evidenziato qui accanto sulla cartolina fac-simile, sotto la prima linguetta si trovano **6 numeri**, corrispondenti a **una colonna del Super Enalotto** giocata per voi da La Stampa e valida per il giorno di estrazione indicato sulla cartolina stessa.

Per sapere se siete tra i potenziali vincitori, vi basterà **sollevare la linguetta e confrontare i sei numeri** che troverete, **quelli delle estrazioni del Super Enalotto** pubblicate da La Stampa il giovedì e la domenica.

La Stampa ha provveduto a giocare due sistemi: il primo costituito da colonne che sono stampigliate sulle cartoline una sola volta e il secondo costituito da colonne che sono ripetute più volte. Ci sono però 93 probabilità su 100 che la colonna vincente sia stata stampata unicamente sulla vostra cartolina, e solo 7 probabilità su 100 che le cartoline vincenti siano più di una.

Se 6, 5, o 4 numeri della vostra cartolina coincidono con quelli estratti, **telefonate allo 011/4474448 entro i tre giorni successivi all'estrazione (dalle ore 9 alle ore 18, domenica esclusa).**

Se siete gli unici vincitori, i nostri operatori vi spiegheranno che cosa fare per incassare la vincita.

Se siete tra i possessori di una colonna riprodotta su più cartoline, spedite una raccomandata con la cartolina vincente, inserendo i vostri dati anagrafici e il recapito telefonico a: SUPERLOTTO/ENTROPIA - via Castellamonte 1 - 10138 Torino. **Parteciperete al sorteggio che assegnerà la vincita.** Dopo l'estrazione, il vincitore sarà contattato direttamente a casa.

Se avete totalizzato 3 punti, NON TELEFONARE. Dovrete spedire in busta chiusa la cartolina (che dovrà pervenire entro il 15 aprile), inserendo i vostri dati anagrafici e il vostro recapito telefonico a SUPERLOTTO/ENTROPIA - casella postale 1406 - 10126 Torino Centro A.D. Parteciperete così a un sorteggio, che assegnerà la schedina vincente fra tutti coloro che, come voi, avranno fatto 3.

LOTTO

Come evidenziato qui accanto sulla cartolina fac-simile, sotto la seconda linguetta della cartolina si trovano **i numeri e la ruota del Lotto** giocati per voi da La Stampa e validi per il giorno di estrazione indicato sulla cartolina stessa.

Per sapere se siete tra i vincitori, vi basterà **sollevare la linguetta e confrontare i numeri** che troverete con quelli delle estrazioni pubblicate da La Stampa il giovedì e la domenica. Se tutti e tre i numeri estratti sulla ruota indicata, avrete vinto bollette del Lotto per un valore compreso tra 100.000 e 100 milioni.

Telefonate 011/4474448 entro i tre giorni successivi all'estrazione (dalle ore 9 alle 18, domenica esclusa). I nostri operatori vi spiegheranno che cosa fare per incassare la vincita. Dopodiché spedite una raccomandata con la cartolina vincente corredata dei vostri dati anagrafici e del vostro recapito telefonico a: SUPERLOTTO/ENTROPIA - via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

CHI VINCE PUÒ VINCERE ANCORA DI PIÙ

Tutti i **premi del Lotto non reclamati** nel corso della settimana verranno assegnati a una delle **concorrenti** che hanno già vinto nel corso della stessa settimana. I nove numeri riportati sotto le due linguette di ciascuna delle cartoline già premiate saranno sommati tra di loro: a aggiudicherà i premi non reclamati il possessore della cartolina con i numeri la cui somma risulterà più alta. A parità di somma, il vincitore sarà individuato moltiplicando fra loro i nove numeri.

CHI VINCE SUBITO PUÒ ANCORA VINCERE, CON LA GRANDE ESTRAZIONE FINALE

Raccogliete tutte le cartoline non vincenti e conservatele: avete un'opportunità per vincere. Alla fine dell'operazione speditele in busta chiusa, con i vostri dati anagrafici e il vostro recapito telefonico a: SUPERLOTTO/ENTROPIA - casella postale 1406 - 10126 Torino Centro A.D.

Tra le cartoline che perverranno **entro il 6 maggio 1998**, verranno sorteggiate **tutte le giocate vincenti reclamate**, più una Fiat Brava 1.4 S, 5 ciclomotori Piaggio e 100 visori tridimensionali Stereomaster®.

La tabella che segue indica i giorni di distribuzione delle cartoline, i giorni nei quali si svolgeranno le relative estrazioni del Super Enalotto e del Lotto e i giorni di pubblicazione di queste estrazioni su La Stampa.

GIORNI DI DISTRIBUZIONE DELLE CARTOLINE	GIORNO DELLE RELATIVE ESTRAZIONI DEL SUPER ENALOTTO E DEL LOTTO	GIORNO DI PUBBLICAZIONE DELLE ESTRAZIONI SU LA STAMPA
8-9-10-11 MARZO	MERCOLEDÌ 11 MARZO	GIOVEDÌ 12 MARZO
12-13-14 MARZO	SABATO 14 MARZO	DOMENICA 15 MARZO
15-16-17-18 MARZO	MERCOLEDÌ 18 MARZO	GIOVEDÌ 19 MARZO
19-20-21 MARZO	SABATO 21 MARZO	DOMENICA 22 MARZO
22-24-25 MARZO	MERCOLEDÌ 25 MARZO	GIOVEDÌ 26 MARZO
26-27-28 MARZO	28 MARZO	29 MARZO
29-30-31 MARZO-1 APRILE	MERCOLEDÌ 1 APRILE	GIOVEDÌ 2 APRILE
2-3-4 APRILE	SABATO 4 APRILE	DOMENICA 5 APRILE

La Stampa vi vuole vincenti.

Aut. Min. Rich.

PER EVENTUALI INFORMAZIONI E PER COMUNICARE LE VINCITE TEL. 011/4474448.

Gli abbonati hanno ricevuto direttamente a casa l'elenco delle giocate giornaliere per tutti i giorni dell'iniziativa. L'operazione è riservata ai lettori delle province di Asti, Biella, Genova, Imperia, La Spezia, Savona, Vercelli e della Valle d'Aosta. Il trattamento dei dati personali viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. limitatamente al concorso in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla Legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

Provocato, con ogni probabilità, da un guasto all'impianto elettrico nella Cappella

L'incendio del Duomo non fu doloso

I primi esiti delle perizie

L'incendio del Duomo fu causato con ogni probabilità da un guasto dell'impianto elettrico del cantiere aperto all'interno della cappella del Guarini e tutt'intorno: scoppiò una lampada o si trattò di corto circuito? Non è chiaro. Tant'è che il sostituto procuratore Giuseppe Ferrando, titolare dell'inchiesta penale sul rogo, non ha per il momento iscritto nessuno nel registro degli indagati. Tanto meno i responsabili dell'impresa Fantino di Cuneo che aveva aperto due anni fa il cantiere di lavoro nella cappella.

Di chiaro, per i consulenti del magistrato, c'è che il rogo non fu provocato da un attentatore. Né è emersa alcuna indicazione dalle analisi chimiche sui novante reperti (cavi elettrici, vetri, qualsiasi altro oggetto ritenuto utile) raccolti nell'ala di Palazzo Reale interessata dall'incendio e nei dintorni della cappella. E' al interno che, viceversa, come ci si aspettava, sono «stati acquisiti nuovi e importantissimi elementi ai fini investigativi».

Quali? I consulenti di Ferrando lasciano soltanto intendere che le novità vengono dall'esame degli «oltre cento reperti eterogenei accuratamente catalogati e osservati». Tutti rinvenuti nella Cappella del Guarini. I tecnici aggiungono significativamente: «Sono ulteriori verifiche sullo stato reale delle utenze elettriche di cantiere attivate nelle zone che hanno subito l'incendio».

Nel fax, con le anticipazioni dei consulenti, non si dice di più. La prudenza traspare da ogni riga della breve relazione firmata dalla dottoressa Antonietta Lombardozzi anche del collega della polizia scientifica Paolo Iacomacci, del comandante provinciale dei vigili del fuoco Michele Ferrero e dell'ingegner Mauro Tamagnone, gli altri consulenti. «Comunque, cominciamo ad avere alcune importanti certezze», ha commentato il magistrato.

Antonietta Lombardozzi ha riferito: «Al momento è stato possibile circoscrivere la zona di interesse per l'incendio alla cappella del Guarini e si sta cercando di delimitare maggiormente l'area origine dell'evento incendiario. Inoltre, si fanno presente le seguanti conclusioni». La prima: «Nessuna delle analisi sinora compiute ha consentito rilevare tracce liquidi infiammabili (benzina, gasolio, cherosene) eventualmente utilizzati per innescare l'incendio». La seconda: «La verifica delle possibilità di al momento non ha consentito riscontrare segni certi di effrazione o di forzamento entrata». Tradotto dal burocratese, ci vien detto che ancora oggi muoversi all'interno della cappella guariniana devastata dal fuoco del tutto agevole e che, stando ai primi controlli, con tutta la cautela che scandisce la relazione, non sono stati notati segni di sulle porte d'accesso. Vero che si aggiunge l'aggettivo «certi», ma lo stesso Ferrando lo attribuisce alla prudenza che ha ispirato il documento. Nella relazione si fa fugacemente cenno all'«utilità delle informazioni raccolte dalla Digos», presumibilmente sul dove e quando si sviluppò l'incendio nella notte fra l'11 e il 12 aprile di un anno fa.

L'altra novità annunciata dal fax: verrà al più presto (non si indica la data) realizzato «esperimento simulativo che ricrei, per quanto possibile, le condizioni che hanno determinato l'accensione della catena incendiva». Prima in laboratorio, poi in un ambiente più ampio si proverà a «riprodurre» il rogo partendo dal guasto all'impianto elettrico del cantiere che si sta cercando di individuare con sicurezza.

Alberto Gaino

L'immagine delle fiamme che la sera dell'11 aprile '97 si alzarono sulla Cappella del Guarini

E' stata scartata l'ipotesi di un attentato
«Sono necessarie altre verifiche nel cantiere»

Negozi aperti e orari

Per l'Ostensione della Sindone, il sindaco ha autorizzato l'apertura facoltativa dei negozi nei giorni festivi, 18 aprile al 3 maggio. Esercizi pubblici aperti, tranne il 1° maggio, nelle seguenti vie: largo Dora Napoli, Savona, Siena, Voghera, largo Po Antonelli sino al ponte Sassi, piazza Pasini, Casale, piazza Borromini, corso Gabetti, piazza Hermada, corso Sella, piazza Villa della Regina, corsi Lanza, Dante, Rosselli, Duca degli Abruzzi, Einaudi, Ferrucci, Tassoni, Svizzera, Mortara, Principe Oddone e centro Portici Lingotto. In occasione del Salone dell'auto, tutti i negozi aperti il 25, aprile e il 3 maggio.

IN BREVE

caso Merola-Sabani archiviato dal gip

BIELLA. Stili di vita e di lavoro «sconfortanti», ma nessun reato. E' questo il motivo per cui il gip Laura Capotorto ha archiviato a Roma il procedimento per «induzione alla prostituzione» a carico di Valerio Merola e Gigi Sabani, avviato due anni fa dal pm biellese Alessandro Chionna (nella foto). Secondo il giudice, la disponibilità delle ragazze era infatti occasionale, mirata solo a chi poteva aiutarle nella carriera e senza un «compenso preciso». Non trattandosi di «professioniste», non si può quindi raffigurare il reato di induzione alla prostituzione.

Valerio Merola reagisce ai rimproveri morali del gip: «Nessuno dice però che è stata una grave ingiustizia, che il pm Chionna è indagato per abuso d'ufficio e io mi sono fatto 10 giorni di carcere per un reato che non c'era».

Caccia volpe no degli ambientalisti

ASTI. La taglia sulle volpi fa discutere. Un gruppo di ambientalisti della Lipu (Lega italiana protezione uccelli) ha inviato una lettera a Teresio Candelo, presidente dei cacciatori del comparto del Nord Astigiano.

Nel documento si contesta la delibera che prevede un contributo di 20 mila lire per ogni coda di volpe consegnata all'ente: «Una misura assurda contro animale considerato ingiustamente nocivo».

pieni di vernice il Palagiustizia

ALESSANDRIA. Sedici gusci d'uovo pieni di vernice sono stati lanciati l'altra notte contro il Palazzo di giustizia, imbrattandolo. Non ci rivendicazioni del gesto vandalico, evidentemente preparato con cura. E' stata presentata denuncia contro ignoti. L'ala presa di mira, al piano terra, ospita gli uffici della polizia giudiziaria e della Guardia di Finanza. Ieri mattina operai del Comune hanno ripulito la facciata.

E il principe saudita resta acqua minerale

SAVONA. Un principe saudita rimane «a bocca asciutta» per una mancata fornitura di acqua minerale e altre bevande. Il intermediario, la società Sometec di Albenga, si è rivolta al tribunale civile di Savona, contestando ad una azienda di acque minerali di Calizzano una presunta inadempienza contrattuale. Le parti sono comparse dinanzi al giudice Marcello Bruno, per l'ammissione delle prove. L'udienza è stata aggiornata ad ottobre.

La fornitura era diretta, secondo i legali della Sometec, a Sultan Fahed Nasser Bin Abdul Aziz Al-Saud. «Si trattava di un primo container di bottiglie, sorta spedizione di prova, dalla quale poteva scaturire rapporto continuativo di fornitura», dice l'avvocato Giovanni Troccolo.

Pollein, un appalto con troppi misteri

AOSTA. Numeri uguali, con la sequenza perfino lo stesso errore. E' questa la «situazione anomala» notata dai funzionari regionali che hanno esaminato le offerte per l'appalto di lavori per mezzo miliardo a Pollein, paese a pochi chilometri da Aosta. Così, la gara è stata annullata e i lavori sono stati affidati «procedura negoziata». La vicenda sarà esaminata dal sostituto procuratore Pasquale Longarini.

Chiavari, un proiettile nella lettera sindaco

CHIAVARI. Il sindaco Vittorio Agostino ha ricevuto una lettera minatoria contenente, oltre ad una serie di minacce, un proiettile calibro 9. Nella lettera appare stella a cinque punte ed è firmata Gap. Agostino ha collegato la lettera, consegnata ai carabinieri, alla polemica in corso per l'annullamento delle manifestazioni per il 25 aprile. «Probabilmente - ha commentato Agostino - è il gesto di squadristi, reggicoda regime stalinista».

Sconfessato l'accordo firmato da Fim e Uilm. L'azienda: «Richiesta corretta, faremo ricorso»

Magneti Marelli, sabato tutti a casa

Sugli straordinari il pretore dà ragione alla Fiom

Caso Magneti Marelli: la Fiom-Cgil ha ragione. Così ha deciso il pretore, Rita Sanlorenzo, in merito alla vicenda dei sabati lavorativi. Secondo il pretore, l'azienda ha «consapevolmente e volontariamente agito in modo da evitare il confronto con le Rsu (Rappresentanze sindacali unitarie, ndr) di stabilimento nonché nell'aver richiesto ai dipendenti tutti la prestazione di lavoro in regime straordinario nelle giornate sabato a partire dal 7 marzo in assenza di un accordo con le Rsu». E seguito a ciò, al termine della causa avviata dalla Fiom contro l'accordo raggiunto tra Fim-Cisl, Uilm-Uil e azienda e patrocinata dall'avvocato Elena Poli, il pretore «ordina alla Magneti Marelli di revocare immediatamente nei confronti di tutti i dipendenti le convocazioni per le prestazioni in regime di straordinario nelle giornate sabato».

Il che vuol dire che oggi i lavoratori della Magneti Marelli non saranno convocati e che dei cinque sabati straordinari concordati con le altre organizzazioni sindacali Uilm-Uil e Fim-Cisl (ne sono stati già lavorati quattro) l'ultimo - quello di oggi - salterà.

Soddisfazione da parte dei metalmeccanici della Cgil. In un comunicato congiunto Giorgio Cremaschi, segretario regionale Fiom, e Giorgio Airaudo, della Fiom di Collegno, esprimono la propria soddisfazione per l'esito della sentenza e per aver una volta tutelato gli interessi dei lavoratori» e affermano che «è di particolare importanza aver tutelato i diritti e le norme previste dal contratto nazionale di lavoro e aver difeso e ribadito l'autonomia negoziale e l'indipendenza delle Rsu».

Toni diversi Giorgio Rossetto, leader regionale della Uilm: «Il dispositivo della sentenza mette in discussione la validità dell'accordo. Mi sembra, tutto sommato, una questione procedurale e la sostanza non cambia. Noi della Uilm, a questo punto, ci auguriamo - anzi siamo sicuri - che l'azienda rispetterà l'accordo che prevedeva i cinque sabati di straordinari in cambio di assunzioni a tempo determinato».

Marchina, segretario torinese della Cisl: «E' una sentenza tale la rispettiamo. Ma convinti che il ruolo del sindacato sia la contrattazione. Ribadiamo pertanto la validità del nostro accordo e siamo convinti che le Rsu siano parte integrante del sindacato e non alternative. Ora saremo impegnati a gestire il complesso dell'accordo».

Infine i responsabili dell'azienda affermano che intendono «attenersi alle decisioni del pretore», che faranno comunque ricorso «perché siamo convinti del nostro buon diritto e della correttezza nostro comportamento». **(e. bac.)**

Ritratta un teste dell'accusa

Una relazione puntuale e precisa del pm Enrica Gabetta, gli interventi delle parti civili Foti e Perga, poi quelli dei difensori Molinengo, Pipicelli e Perla. Il processo per la morte di Cosimo Andriani, «Valentina», il transessuale scomparso nel maggio '95, è decollato ieri davanti all'assise. E c'è stata la prima sorpresa. Il difensore Perla ha chiesto di acquisire una registrazione nella quale uno dei testi importanti dell'accusa si sarebbe rimangiata la precedente dichiarazione. Jamel Achouri, vicino di casa di Barbara Ferrari, cugina del presunto omicida Umberto Prinzi, aveva raccontato: «Barbara mi ha detto che Umberto ucciso Valentina». Ora avrebbe fatto marcia indietro: «Sono stato obbligato dirlo». La Corte, presieduta da Rita Garibaldi, ha rinviato al 28 aprile.

Processo Cartagine

Sei ergastoli e 300 anni di carcere

Con le condanne a sei ergastoli e ad oltre 300 anni di carcere, ma anche con le assoluzioni di esponenti di spicco della 'ndrangheta per la riforma dell'articolo 513 del codice penale si è chiuso ieri il processo «Cartagine»: decine di omicidi all'interno della malavita torinese, estorsioni, e un grande traffico di droga fra la Colombia e l'Italia. Un processo con imputati (inizialmente 73) e durato due anni. Vi erano confluite più inchieste della Direzione distrettuale antimafia. La più nota era scattata dopo il maxisequestro del 5 '94 a Borgaro Torinese di cinque tonnellate di cocaina.

Gli ergastoli sono stati inflitti a Placido Barresi, Salvatore «Sasà» Belfiore, Gavino Chessa, Tommaso De Pace, Vittorio Di Maio, Carmelo Trichilo. I vari collaboratori di giustizia hanno avuto condanne lievi in relazione ai reati confessati.

I giudici hanno assolto quindicina di imputati, quasi tutti ritenuti nomi di spicco nel panorama del traffico internazionale degli stupefacenti: tra loro Alfonso Caruana, attualmente in Venezuela o in Canada; Giuseppe Mazzaferro; Domenico, Giuseppe e Pasquale Barbaro; Giuseppe Morabito; Giuseppe Ierinò; Giuseppe Pesce e Giuseppe Cataldo tutti coinvolti nell'acquisto grandi partite di cocaina (assolto anche il boss torinese della 'ndrangheta Mario Ursini). Questa parte dell'inchiesta, che non ha retto al vaglio in aula, si basava sulle affermazioni di un «dichiarante», Luigi Rutigliano, e di un indagato di reato Antonio Scambia, il quale al processo si è avvalso della facoltà di non rispondere. Per il nuovo articolo 513 le sue precedenti dichiarazioni sono state ritenute nulle.

Uno dei filoni di inchiesta aveva portato al coinvolgimento di «Pca Farias (braccio destro dell'ex presidente brasiliano Fernando Collor De Mello), morto in circostanze misteriose nel '96 e sospettato di legami coi narcos. Nel del dibattimento, Rutigliano aveva parlato di un progetto di evasione dal boss Gaetano Badalamenti, che la criminalità voleva finanziare una parte del carico di cocaina poi sequestrato a Borgaro. Il legale di «don Tano», comunque, aveva smentito con decisione. Al processo l'accusa è sostenuta dal procuratore aggiunto Maddalena e dai sostituti Viglione, Caputo, Loreto, Rizzo e Ausiello. Alla lettura del verdetto, pronunciato dal presidente Romano Pettenati, dopo 12 giorni di camera di consiglio, erano presenti Mario Garavelli, presidente del tribunale, e Francesco Marzachì, procuratore capo.

Vercelli, il 24 aprile

VERCELLI. E' ufficiale: il mercato di piazza Cavour (foto) trasloca in viale Garibaldi. Lo hanno annunciato ieri, durante una conferenza in Comune, il sindaco Gabriele Bagnasco e i rappresentanti di categoria. La data del trasferimento, che interessa 128 ambulanti, è fissata per venerdì 24 aprile. Lo spostamento delle bancarelle sul viale è stato accettato dopo una di riunioni fra ambulanti e clausola: che il mercato torni in piazza Cavour al termine dei lavori nel cuore della città. I cantieri, i tempi rispettati, dovrebbero chiudersi ad ottobre. Vincenzo Tripodi e Concetto Cortesi, rispettivamente presidenti di Fiva e Anva, hanno chiesto al sindaco un'attenzione sempre viva nei confronti degli ambulanti vercellesi, che stanno attraversando periodo crisi.

in «Villa Nobel»

SANREMO. Villa Nobel, lentamente, sta ritornando a vivere. L'edificio, che risale alla metà dell'Ottocento, fu testimone degli ultimi esperimenti del grande scienziato svedese avvenuta a Sanremo nel 1896.

Ora è al centro di un intervento di ristrutturazione e restauro, finanziato dalla Provincia, che dovrebbe ricreare l'ambiente e l'atmosfera di un'epoca che ormai sembra lontana anni luce.

Cannobina le mucche scozzesi

VERBANIA. In Valle Cannobina le mucche scozzesi Galloway: è l'unico allevamento in Italia. L'iniziativa è della famiglia tedesca Wegner. E il nome di Gurro, per un racconto collegato allo scontro del 1525 a Pavia fra le truppe di Carlo V e Francesco 1, viene nuovamente con quello della verde Scozia: compagnia di soldati al seguito di Francesco I fuggì questi monti dell'Alto Verbano.

La direttrice della elementare denuncia: ho già spedito 40 lettere di protesta per la qualità del cibo

Dodici bimbi intossicati alla mensa scolastica

Sotto accusa finisce il succo di frutta distribuito alla Salvemini

Ancora un'intossicazione a scuola. Ancora bambini in ospedale, ancora polemiche. Dodici allievi della classe quinta della elementare Salvemini (succursale via Monteponi) sono finiti ieri pomeriggio al pronto soccorso del Regina Margherita, dopo aver pranzato in Minestrone, tonno, insalata e succo frutta all'albicocca. Sotto accusa, il succo di frutta: molti degli alunni hanno sentito un gusto amarognolo appena appoggiata la bocca alla bottiglietta e si sono rifiutati di berlo. Dodici non hanno invece badato al sapore insolito e finiti all'ospedale forti dolori stomaco, nausea, mal di pancia: i bambini sono stati tenuti per alcune ore sotto osservazione, e alla fine i medici dell'Infantile hanno preferito ricoverare quattro: reidratati con flebo(clisi, dovrebbero essere dimessi stamattina.

Erano circa le 15,30 quando i D hanno accusato i primi malesseri. La direttrice della scuola, Vanda Piccolomini, ha contattato immedistamente i genitori, poi ha comunicato al Regina Margherita l'arrivo in gruppo degli alunni. In ospedale, per rendersi conto della situazione, si sono presentati i direttori generale e sanitario dell'ospedale, Luigi Odasso e Mario Borsotti, e l'assessore all'Istruzione del Comune, Paola Pozzi: «Ho subito avvertito l'ufficio d'igiene perché sequestrasse gli avanzi di cibo sia a scuola sia nelle cucine della società che prepara i pasti».

L'allarme è rientrato in serata, ma la vicenda ha riacceso ovviamente la polemica sul sistema di refezione scolastica. «La maxi intossicazione dello scorso anno, evidentemente, non insegnato nulla», denuncia Dino Maldera, presidente del coordinamento genitori. «Chiederemo all'assessore Pozzi di presentare dettagliata relazione dell'accaduto in Consiglio comunale», annuncia il consigliere Rifondazione, Mario Contu. «Una situazione preoccupante, che il Comune continua a sottovalutare - rincara la dose la direttrice Piccolomini -. Nella mia scuola, sia dalla sede centrale che dalla succursale, ho già spedito quest'anno ben 40 lettere di protesta per la qualità degli alimenti per i bambini».

Nessun dubbio che il colpevole dell'intossicazione di ieri pomeriggio sia il succo di frutta. «Ma è emblematico - commenta Vanda Piccolomini - che proprio l'altro giorno, da scuola, abbiamo rimandato alla ditta che ci fornisce i pasti tre contenitori di carne bruciata e immangiabile».

Marco Accossato

Uno dei bambini ricoverati ieri all'ospedale Infantile riceve prima cure al pronto soccorso

fra i cani «Taglia» a chi li

Una taglia chi maltratta gli animali facendoli combattere tra loro e partecipando a questi incivili «matchs»: l'ha istituita la Lega nazionale per la difesa del cane, decidendo di premiare con un milione quanti aiuteranno l'associazione a smascherare organizzatori, concorrenti e scommettitori dei combattimenti. Dice Marco Poli, responsabile settore Comunicazione & sviluppo della Lega e Care, Coordinamento animalista europeo, entrambi con sede a Bra: «Le segnalazioni, che per avere efficacia devono essere preventive, vanno comunicate allo 010-7456122. Serviranno a denunciare i fatti e, ne seguirà un'incriminazione dei responsabili, l'informatore incasserà le "taglie". Ci impegniamo a non divulgare le generalità di chi desiderasse mantenere l'anonimato».

Nuova Honda Civic Aero deck.
L'unica wagon che può guidare come una Civic.

Civic Aero deck è molto più di un'auto. È la reinterpretazione del concetto di "wagon".

Un'auto pensata per godere lo spazio, non per subirlo.

Propulsori VTEC 1.5 da 114 cv e 1.8 da 169 cv. Doppio airbag e sospensioni a doppi bracci trasversali di serie su ogni modello.

Il tutto in una linea filante da vera sportiva, non la solita berlina allungata.

Nuova Honda Civic Aero deck. La guida è un piacere più lungo.

VERSIONE	1.4i	1.5i LS	1.6i SR	1.6i LS aut.	1.8 VTI	2.0i TD
POTENZA MAX (CV)	[illegible]	114	116	116	169	105
PREZZO*/000	da 25.950	33.650	36.950	36.950	42.650	39.150
PREZZO*/000 INCENTIVATO**	da 23.[illegible]	31.100	34.750	-	40.450	36.400

*Prezzi chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa. ** l.n° 403 [illegible] 25/11/97.

HONDA
First man, then machine.

Sabato 4 e domenica 5 la nuova Civic Aero deck vi aspetta da noi.

Concessionarie Ufficiali

V. AUTO

Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 0161 - 5 69 80

Gaglianico (BI) - Via Cavour, 61 (Strada Trossi, 61) - Tel. 015 - 54 29 51

NEVIO CAR

Pozzolo Formigaro (AL) - S.S. per Alessandria, 4/A - Tel. 0143 - 41 84 18

CARRARA CASALINGHI
CENTRO LISTE NOZZE
WEDGWOOD - ROYAL DOULTON
A 1 km. dal casello di Santhià
Tel. 0161 96543 - Fax 0161 96065

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA

CARRARA CASALINGHI
INGROSSO CASALINGHI
FORNITURE ALBERGHIERE
A 1 km. dal casello di Santhià
Tel. 0161 96543 - Fax 0161 96065

Gli ambulanti (in tutto 128) lasceranno il centro storico fino alla chiusura dei cantieri

Mercato, operazione-trasloco dal 24

Vercelli: ufficiale il trasferimento in viale Garibaldi

VERCELLI. Venerdì 24 aprile, salvo cambiamenti dell'ultima ora, il mercato lascerà piazza Cavour e via Gioberti per traslocare «temporaneamente» in viale Garibaldi. Lo hanno detto ieri mattina, durante una conferenza stampa a Palazzo di città, il sindaco Gabriele Bagnasco e i rappresentanti di categoria Vincenzo Tripodi (presidente Fiva) e Concetto Cortesi (presidente Anva).

Il trasferimento è stato fissato ufficialmente nell'ultimo summit con la commissione tecnica per il commercio su aree pubbliche; in realtà la decisione è stata presa dopo una serie di riunioni (con [illegible] di votazione finale), prima alla Confesercenti poi all'Associazione commercianti, fra gli ambulanti del centro storico e i sindacati del settore. Sono stati gli stessi proprietari delle bancarelle, obbligati a lasciare la sede d'origine per i lavori nel cuore della città, a votare all'unanimità il trasloco sul viale. Il trasferimento in corso Libertà è stato, invece, bocciato sul nascere: lo spazio a disposizione dei furgoni sarebbe stato scarso.

Il sindaco Bagnasco ha detto che l'imminente spostamento sarà temporaneo, quindi durerà fino alla chiusura dei cantieri prevista per il [illegible]se di ottobre. Sarà decisa, poi, in questi giorni, alla p[illegible] dei rappresentanti di categoria, la disposizione dei banchi nella [illegible] sede. Al momento è certo solo che le bancarelle che [illegible] dono prodotti alimentari occuperanno la parte centrale del viale.

Ma l'incontro di ieri mattina non ha nascosto lo spirito deciso e battagliero di Tripodi e Cortesi che, dopo aver ringraziato il sindaco per l'attenzione dimostrata nei confronti degli ambulanti, hanno fatto presente che «il mercato è nato nel centro storico e lì dovrà restare». Vincenzo Tripodi ha detto: «Sono preoccupato [illegible] questo trasferimento. Le aziende stanno vivendo un momento di forte crisi: molti sono stati costretti a lasciare l'attività». Il presidente della Fiva ha parlato anche [illegible] ambulanti «vicino alla disperazione» e ha aggiunto: «Se scopriamo di [illegible] stati presi in giro, ci riuniremo e ver[illegible] subito ad occupare l'inte[illegible] Comune». Anche Cortesi ha chiesto garanzie sul ritorno nel salotto buono della città: «La nostra sede è quella».

Bagnasco ha, poi, sottolineato che l'intenzione è quella di dare un miglior assetto [illegible] bancarelle: «Portiamo il mercato ad un maggior livello [illegible] qualità». Si è parlato anche della nascita di un comitato che discuterà i problemi di tutti i mercati cittadini, compresi quelli di piazza Mazzini e corso San Martino.

Tornando ai dati tecnici del trasloco, viale Garibaldi dovrebbe ospitare 128 ambulanti (con relativi furgoni). L'area sarà attrezzata anche con i servizi igienici. Durante l'incontro in Comune i due rappresentanti di categoria hanno, infine, manifestato un desiderio [illegible]: la creazione di un unico grande centro all'aperto [illegible] le bancarelle, [illegible] già avviene in altre città. Il riferimento era ad alcuni mercati rionali, presenti, ad esempio, a Roma. «Questo consentirebbe agli ambulanti di fare un'adeguata concorrenza alla grande distribuzione degli "iper"», hanno concluso i rappresentanti provinciali di Fiva e Anva.

Giancarla Moreo

I sindacati «Garantiteci il ritorno in piazza Cavour»

Ieri in Comune il sindaco coi rappresentanti di categoria (nella foto **Concetto Cortesi**, presidente dell'Anva) hanno annunciato il trasloco del mercato da piazza Cavour in viale Garibaldi (foto Gazzo)

La storia

Un discusso spostamento

VERCELLI. La storia racconta che il mercato di piazza Cavour, dalle sue antiche origini, [illegible] sempre ebbe vita facile. Anzi: è una storia fatta di traslochi (a causa dei rapporti non proprio idilliaci fra commercianti e ambulanti, spesso in agguerrita concorrenza) e di ritorni nel centro storico. Centocinquanta anni fa i mercatini erano l'anima della piazza, che nei giorni di mercato si popolava di mamme in cerca della miglior merce, di anziani e bambini. Per poter continuare a rimanere, però, gli ambulanti furono costretti a condurre una vera e propria battaglia, secondo i libri della «Vecchia Vercelli», fatta anche di carte bollate, guardie e avvocati, sindaco e prefetto. La lotta si accese quando i venditori di stoffe e [illegible] scarpe entrarono in guerra [illegible] i negozianti dei vicini portici. Il Comune, allora, decise di schierarsi a favore dei commercianti stabilendo il trasferimento delle bancarelle di qualche metro più in là, nella vicina piazza San Francesco.

E all'inizio gli affari dei commercianti per l'allontamento del mercato sembrarono andare decisamente meglio, ma poi l'affluenza dei clienti nei mercatini in piazza S.Francesco spostò l'attenzione (e soprattutto gli acquisti) dei vercellesi sulla [illegible] [illegible] del mercato. A questo punto i bottegai di piazza Cavour si resero conto di aver agito di impulso, di [illegible] fatto un errore e richiesero il ritorno del mercato.

Fecero, però, sentire la loro voce i commercianti [illegible] piazza San Francesco, che insorsero contro un possibile allontamento: «Lasciateli qui, adesso che ci hanno dato un po' [illegible] movimento». La guerra, intanto, andava avanti [illegible] nel frattempo in via Gioberti e piazza Massimo D'Azeglio [illegible] trovato spazio altre bancarelle che assicuravano alla zona una tale vivacità che contrastava con l'assenza di animazione di prima. Su decisione della giunta comunale, però, si riunì una commissione che decise il ritorno del mercato in piazza Cavour. [r. v.]

Ripercussioni sui posteggi

I furgoni occuperanno i posti-auto

VERCELLI. Durante la conferenza stampa [illegible] ieri mattina, i cronisti hanno cercato di legare [illegible] discorso dello spostamento del mercato a quello dell'imminente avvio della maxi isola pedonale. Associazione di idee più che naturale, visto che lo spostamento delle bancarelle lun[illegible] il viale - il martedì e il venerdì - toglierà altri spazi di sosta alle vetture: nelle aree bianche e blu di viale Garibaldi sosteranno, infatti, i furgoni degli ambulanti. Dunque non solo la «maxi ztl» partirà [illegible] i posteggi in più promessi dal sindaco o dall'assessore Boglietti e senza i bus navetta (altre promesse che si concreteranno più avanti), ma, addirittura, per due giorni la settimana gli automobilisti avranno decine di posti in meno rispetto alla già precaria situazione attuale.

Il sindaco Bagnasco è stato invitato dall'Ascom ad un'assemblea giovedì prossimo

Il sindaco non ha però risposto alla domande sulla «ztl», rimandando i cronisti ad una successiva conferenza-stampa in programma lunedì pomeriggio, alle 15.

Dopodichè, Bagnasco è atteso ad un compito ben più impegnativo: invitato dall'Ascom, giovedì sera, al Modo Hotel, dovrà spiegare ai negozianti [illegible] centro quali sono i «vantaggi» che il comparto commerciale otterrà con l'istituzione della ztl in piazza Cavour e dintorni.

[illegible] questo punto, è lotta sen[illegible] quartiere. Si fa interprete del pensiero [illegible] negozianti il direttore dell'Ascom, Nando Lombardi: «Per bocca dell'assessore Boglietti, ci è stato detto che a trarre vantaggio dalla nuova situazione saranno sicuramente gli immobiliaristi, ma io ho ricordato a Bagnasco e a Boglietti che ai commercianti tutto ciò non interessa». [d. b.]

Sanità

Oggi il convegno sull'eutanasia

Organizzato da medici cattolici, si svolge oggi, al Seminario di Vercelli, un convegno su «L'eutanasia alle soglie del 2000». Tra i relatori, cattedratici e ed esponenti del Vaticano. Le conslusioni dell'assise saranno tenute dall'arcivescovo padre Enrico Masseroni.

A PAG. 38

Sant'Andrea

Nuova illuminazione dall'8 aprile

L'Azienda ai servizi municipalizzati ha predisposto una nuova suggestiva illuminazione per la basilica medievale, simbolo della città. I vercellesi potranno ammirarla a partire da mercoledì prossimo. E anche il Papa, il 23 maggio, potrà vedere il nuovo e suggestivo gioco di luci appositamente studiato per valorizzare l'abbazia.

[illegible] A PAG. [illegible]

Varallo

«L'intero ospedale alla clinica Maugeri»

Potrebbe passare in blocco alla Fondazione Maugeri il Santissima Trinità di Varallo. E' l'ipotesi emersa in un summit organizzato in Regione. Uno dei possibili scenari prevede, dunque, che sia la clinica privata ad occuparsi di quei servizi che prima erano unicamente [illegible] competenza pubblica. L'intera questione ruota intorno al problema delle risorse.

Fossati [illegible] PAG. [illegible]

Trino

Resistenza e storia esperti a raduno

Oggi nel salone della Biblioteca civica di Trino [illegible] terrà [illegible] [illegible]go dal titolo «1940-1945 nel Vercellese. Storia, società e memoria». Il dibattito, che si aprirà alle 9, vedrà l'intervento [illegible] numerosi storici e studiosi. Durante l'incontro saranno lette anche testimonianze scritte da Francesco Leale.

Coletto A PAG.39

E domani derby tra Pro [illegible] Biellese mentre il Borgosesia sogna la C2

Una grande «festa» di sport

L'Amatori stasera sfida il mitico Barcellona

L'Amatori torna in Champions League

VERCELLI. In una provincia avvezza ai trionfi sportivi come quella delle «medaglie d'oro», parlare d'appuntamenti storici potrebbe sembrare estremamente riduttivo. Pure non [illegible] sbagliato etichettare [illegible] fuori dall'ordinario l'imminente week [illegible] agonistico.

L'importanza che le sfide rivestono nell'economia dei futuri obiettivi di Amatori, Pro Ver[illegible]lli e Borgosesia non dev'essere disgiunta dal valore e prestigio degli avversari. Nell'hockey la «piccola» Vercelli sfida [illegible] timori la metropoli Barcellona, polisportiva che vanta allori europei in serie (non solo in campo hockeystica) e può disporre d'ingenti disponibilità economiche. Tuttavia il team gialloverde dopo aver [illegible] Liceo La Coruna e Porto sogna, anche senza Mariotti e Alessandro Bertolucci, [illegible] tris che spalancherebbe le porte della final four.

Nel calcio è sufficiente pronunciare la parola derby per evocare epiche sfide con la Biellese, entrate nella leggenda del calcio italiano. Chi non ricorda la drammatica finale spareggio che, nel '71 al Comunale di Torino, proiettò i bianchi in serie C? Adesso le parti sembrano leggermente invertite. Sono i lanieri a sognare la promozione in C1 mentre i bianchi dovranno sfoderare il tradizionale [illegible] vercellese» per evita[illegible] la lotteria [illegible]ei play out. Una cornice di tifo degna dell'avvenimento (da Biella sono previsti almeno mille tifosi) contribuirà a rendere più emozionante la sfida.

E [illegible] Borgosesia si aspetta solo il fischio finale della sfida con il Calangianus per festeggiare lo sbarco in [illegible] Un momento atte[illegible] [illegible] vita per il glorioso club valsesiano tornato, nel giro di poche stagioni, nel «calcio che conta». [p. m. f.]

In mezzo al tipico paesaggio delle nostre montagne
in un ambiente sereno ed accogliente il
Ristorante Biancaneve
augurandovi
"BUONE FESTE"
vi attende per
Pranzo di Pasqua
la grande
Merenda di Pasquetta
Si ricorda alla gentile clientela che stà iniziando la stagione dei "FUNGHI"
(gradita la prenotazione)
SAGLIANO MICCA (BI)
Fraz. Casale - Tel. 015 2476140

* * *
RISTORANTE
Hotel Lido
VIVERONE
Informa la gentile clientela che con la primavera ha inizio
La stagione danzante
Augura
"Buone Feste"
e vi attende per il
Pranzo di PASQUA il 12 aprile
pomeriggio danzante con ALEX CABRIO
e il
Pranzo di PASQUETTA il 13 aprile
pomeriggio danzante con l'orchestra spettacolo DANIELE COMBA
È gradita la prenotazione. Per eventuali altre informazioni
contattateci [illegible] 0161 [illegible] / 987024 - fax 0161 987373
PARCHEGGIO INTERNO PRIVATO.

L'ambizioso progetto dell'Azienda autonoma ai servizi municipalizzati

Gioco di luci per Sant'Andrea

Da mercoledì sera la nuova illuminazione

VERCELLI. Sant'Andrea, alla luce del sole è bello, di notte è suggestivo. Ora, illuminato sapientemente dall'Aasm, [redacted] un gioiello. Ed è così che lo vedrà il Papa il 23 maggio quando arriverà in città. Lo annuncia il presidente dell'Azienda autonoma, Giorgio Gaietta che, dopo le prove tecniche dei giorni scorsi, confortato dalla superconsulenza dell'architetto Corino della Sovrintendenza, [redacted] soddisfatto dei risultati ottenuti dai contrasti di luce.

«I vercellesi - dice il presidente - potranno vedere la basilica in tutto il suo splendore a partire da mercoledì [redacted] aprile alle 21. Quindi la lasceremo illuminata per tutto il periodo pasquale».

Fasci [redacted] luce, che [redacted] aggiungono a quelli che già puntano sulla facciata, illumineranno il tiburio facendolo risaltare contro il buio del cielo; poi alcuni proiettori posti a terra creeranno [redacted] sapienti chiaroscuri sui contrafforti laterali. Un oceano di watt (distribuiti da 24 proiettori) regolati da un comando a tempo che sarà programmato secondo le disposizioni [redacted] Comune. Spiega Gaietta: «Il [redacted] sumo [redacted] energia non sarà indifferente, e quindi spetterà all'amministrazione comunale decidere quanto vorrà spendere». Di sicuro, ed è un'anticipazione, per Armonie notturne, una serie di appuntamenti davanti alla basilica, il nuovo impianto [redacted] acceso senza parsimonia.

La basilica medievale di Sant'Andrea è il simbolo della città

Continua il presidente: «Le luci del Sant'Andrea vanno ad aggiungersi alla serie di interventi concordati con il Comune [redacted] Sovrintendenza per valorizzare i monumenti più importanti della città». L'Azienda in questi ultimi mesi ha infatti «acceso» le torri dell'Angelo, Civico, dei Vialardi, degli Avogadro, e [redacted] il campanile del Duomo, il palazzo Centori, la chiesa di San Giuliano e il basamento di piazza Pajetta.

E poi? «Nel prossimo futuro - anticipa Gaietta - c'è l'illuminazione del chiostro del Sant'Andrea, con la speranza che nel frattempo i lavori di restauro della facciata siano terminati». Ed è questa la speranza di chi in questi giorni si sforza di presentare al Pontefice la città vestita [redacted] festa. Riuscirà la Sovrintendenza che da anni lavora [redacted] alla basilica vercellese, [redacted] schiodarsi da lì in tempo utile? Conclude il presidente: «E' ovvio che non dipende da noi, ma comunque tutti gli enti locali cercheranno di spingere perché le gabbie, anche solo provvisoriamente, vengano tolte».

Donata Belossi

[redacted]

Visita papale

Confermato il programma

VERCELLI. E dal Vaticano [redacted] arrivata la conferma definitiva: le proposte dell'arcidiocesi di Vercelli per l'arrivo di Papa Giovanni Paolo II sono [redacted] accettate.

Anche se solo lunedì si conoscerà il programma definitivo della storica giornata, si p[redacted] anticipare fin da ora che l'elicottero del pontefice arriverà all'aeroporto «Del Prete», e che poi il Santo Padre attrverserà sulla sua «papamobile» tutta la città. La messa verrà officiata davanti al Duomo, dove verranno posti due maxi schermi per consentire ai 20 mila pellegrini di pregare con il Papa.

Una preghiera è arrivata dal prefetto ella Casa pontificia: che il Sant'Andrea, dove si svolgerà l'incontro del Papa con le autorità della Provincia, sia quel giorno libero dai ponteggi.

L'arcivescovo ha rivolto la richiesta al sindaco che a sua volta l'ha girata alla Sovrintendenza [redacted] dei beni architettonici. La risposta è in forse, anche se tutte le autorità si stanno già muovendo. [d. b.]

[redacted]

IN BREVE

[redacted]

Oggi alle [redacted] la messa per [redacted]rigenti Ucid

La «serata fra di noi» tra i soci ed amici dell'Unione cristiana imprenditori professionisti e dirigenti (Ucid), in preparazione alla Pasqua, [redacted] in programma oggi alle [redacted] alla parrocchia Santa Maria Assunta di Larizzate. Celebrerà la messa il parroco Giuseppe Versaldi, vicario generale della diocesi. [d. b.]

Manifestazione

Tutti i risultati della [redacted] di pipa

Buon risultato [redacted] Pipa Club Vercelli al 23° trofeo internazionale di lento fumo disputatosi [redacted] Genova. Nella classifica a squadre i vercellesi si sono classificati al 12° posto [redacted] un lotto di [redacted] club partecipanti. Nella gara individuale (198 i concorrenti) il migliore [redacted] stato Rocco Crea, 39° con un'ora 25 minuti e 50 secondi; il presidente Andreone ha concluso in [redacted] piazza, Mario Coppo in 63ª. [d. b.]

[redacted]orse

Assistenti bagnanti Uno stage [redacted] Le Acacie

Sarà presentato giovedì prossimo, al centro sportivo Le Acacie di corso Rigola, un corso per ottenere il brevetto di assistente bagnanti. L'appuntamento [redacted] fissato per le 20. [d. b.]

Scuola

Comunicare nelle scienze Seminario alla Ferrari

Lunedì e martedì la media Ferrari ospiterà un seminario, finanziato dall'Unione europea, sul tema Comunicare nelle scienze. [d. b.]

[redacted]

[redacted] E' [redacted] palio anche una Fiat Brava

Oggi in regalo con La Stampa le ultime schede per vincere al Lotto e al Super Enalotto. [redacted] il nostro gioco non finisce perché, inviando le cartoline che avete conservato fin dall'inizio, si partecipa all'estrazione finale che mette in palio una Fiat Brava 1,4 S e cento ciclomotori Piaggio: seguite il regolamento pubblicato ancora oggi, le schede dovranno pervenire entro [redacted] maggio. Oggi, dunque, ultima estrazione del Lotto e del Super Enalotto legata al nostro gioco. I numeri vincenti [redacted] pubblicati domani: ricordate di controllare se coincidono con quelli delle cartoline che il vostro edicolante vi ha dato in omaggio con La Stampa

E' stata privilegiata l'assistenza

Fondazione Cariver Altri 370 [redacted] a enti e associazioni

VERCELLI. Continua l'erogazione [redacted] contributi della Fondazione Cassa di Risparmio. Il Consiglio di amministrazione presieduto da Dario Casalini si è riunito nei giorni scorsi [redacted] ha deliberato nuovi finanziamenti per 370 milioni portando [redacted] totale delle somme stanziate dall'inizio dell'anno a 1 miliardo e 200 milioni.

Ecco l'elenco dei finanziamenti. Trentasei milioni sono stati assegnati al Comitato provinciale della Croce rossa per l'acquisto di un pullmino che trasporterà i pazienti in dialisi [redacted] in terapia riabilitativa. Alla Pat (pubblica assistenza trinese) andranno 10 milioni, per concorrere alla spesa di una nuova ambulanza. Pure 10 milioni sono stati assegnati alla Lega per la difesa del cane per lavori alla cascina Rollone. All'associazione «PromoVercelli» andranno [redacted] milioni. Grosso investimento (50 milioni) all'Anffas per la costruzione di una sala polivalente con palestra all'ex cascina Lavino. [redacted] altri 50 milioni andranno alla comunità [redacted] don Luigi per la ristrutturazione e l'ampliamento dell'ex cascina Pensotti. Quindici milioni e la somma stanziata per l'Unione ciechi, che potrà comprare un'auto per accompagnare i non vedenti. Otto milioni sono stati destinati alle benemerite «Piccole serve» per le loro prestazioni a favore degli anziani e degli ammalati [redacted] 5 milioni andranno alla San Vincenzo. Alla Facoltà [redacted] Lettere [redacted] Filosofia andranno 20 milioni (per soggiorni [redacted] stages dei laureandi). Infine, 150 milioni sono stati assegnati alla Casa di riposo per il restauro del chiostro. [r. s.]

L'altra sera in corso Libertà

Cercano di scipparla poi la insultano perché lei si difende

VERCELLI. L'hanno circondata con i motorini cercando [redacted] scipparla, [redacted] lei ha reagito riuscendo a salvare la borsetta. Furiosi per il colpo mancato, hanno sfogato la loro rabbia con un fiume [redacted] insulti poi sono fuggiti riuscendo a far perdere le tracce prima dell'arrivo della polizia.

E' successo giovedì verso le 21,30 in pieno centro, [redacted] corso Libertà sul marciapiedi di fronte all'ex Upim. Vittime della brutta avventura due donne, madre e figlia, che dopo la passeggiata stavano andando verso l'auto parcheggiata in piazza Municipio. All'improvviso si [redacted] trovate circondate da [redacted] gruppo di cinque o [redacted] teppisti in sella a tre motorini. Due ragazzotti sono scesi ed hanno cercato [redacted] strappare la borsetta alla più giovane delle donne. Questa ha resistito e si è messa a urlare.

A quel punto i motorini sono partiti velocemente verso Porta Milano lasciando a terra i due mancati scippatori che hanno desistito visto che le urla stavano attirando gente. Prima di andarsene però hanno pesantemente insultato le due donne, «colpevoli» di essersi difese.

Con il telefonino di un passante è stato dato l'allarme al 113. [redacted] l'episodio ha avuto un incredibile epilogo. Mentre [redacted] due donne spaventatissime aspettavano l'arrivo della pattuglia, i due ragazzi sono ricomparsi d[redacted] piazza Cavour ed hanno ripreso la sequela [redacted] ingiurie. L'avvicinar[redacted] di alcune persone però li ha fatti fuggire [redacted] gambe levate: di corsa hanno imboccato via Crispi e sono scomparsi. [f. co.]

Oggi in Seminario, a partire dalle 9, il convegno organizzato dai medici cattolici

Eutanasia, un summit nazionale

Ne dibattono cattedratici ed esperti del Vaticano

VERCELLI. Stamattina un mega convegno nazionale riunirà nella sala Sant'Eusebio del Seminario arcivescovile il «gotha» dei luminari italiani e delle autorità locali per dibattere l'«Eutanasia alle soglie del Duemila».

L'idea di parlare della «dolce morte» è della sezione vercellese dell'Amci (Associazione medici cattolici italiani), il cui presidente Franco Balzaretti è riuscito [redacted] mobilitare attorno al problema attualissimo esponenti del mondo medico, culturale, religioso e politico. Sponsorizzato dalla Fondazione Cassa di risparmio di Vercelli (e il presidente Dario Casalini sarà uno dei due moderatori del dibattito), il meeting che si aprirà stamane alle 9 sarà impreziosito dagli interventi del magnifico rettore dell'Università Cattolica [redacted] Milano, Adriano Bausola, del direttore del corso di Bioetica dell'Università La Sapienza di Roma, Giovanni Berlinguer, e del vice presidente della Pontifici[redacted] Accademia per la vita, monsignor Elio Sgreccia.

Apriranno i lavori Franco Balzaretti, il manager Luigi Bezzan dell'Asl 11 e il presidente della Provincia Gilberto Valeri. Quindi introdurranno il tema Eugenio Ciconi, delegato regionale dell'Amci e il dottor Pier Giorgio Fossale, segretario dell'Ordine dei medici. Poi sarà il turno dei «grandi» esperti, Bausola, che tratterà dell'eutanasia dal punto di vista esistenziale («prospettive filosofiche»); Berlinguer che spiegherà che è giusto «morire con dignità, col minor dolore e il più tardi possibile»; e l'arcivescovo Elio Sgreccia, che parlerà degli «aspetti bioetici».

Dopo qu[redacted] di relazioni si aprirà la discussione, moderata dall'avvocato Casalini e dal professor Domenico Di Virgilio, presidente nazionale dell'Amci. Le conclusioni, previste per le 12,30, saranno affidate all'arcivescovo [redacted] Vercelli, padre Masseroni.

Intanto ieri sera, per anticipare la kermesse di stamattina, l'Amci ha organizzato un concerto di musica barocca e rinascimentale, che ha riscosso un buon [redacted] di pubblico. Commenta il presidente Balzaretti: «In questi ultimi anni in Italia [redacted] sono moltiplicati i casi di autodenuncia di eutanasia, ma l'opinione pubblica [redacted] ancora adeguatamente informata». [d. b.]

[redacted]

Tre dei relatori il dottor Pier Giorgio Fossale, l'avvocato Dario Casalini e padre Enrico Masseroni

[redacted]

LETTERE AL GIORNALE

«Ztl, tre ministeri e codice [redacted] strada»

L'articolo del Codice della strada che viene citato per giustificare l'istituzione d'imperio della ZTL recita testualmente (art. 7 - comma b):
«Nei centri abitati i Comuni possono, con ordinanza del Sindaco: a) (omissis, non è questo [redacted] caso); b) limitare la circolazione di tutte o di alcune categorie di veicoli per accertate [redacted] motivate esigenze di prevenzione del naturale inquinamento e di tutela del patrimonio artistico ed ambientale [redacted] conformemente alle direttive impartite dal ministero dei Lavori Pubblici, sentiti per le rispettive competenze il ministero dell'Ambiente, il ministero per i Problemi delle aree urbane ed il ministero per i Beni culturali ed ambientali. Ora io mi domando: visto che fino alla settimana scorsa il Comune affermava che l'istituzione della ZTL [redacted] solamente l'applicazione del Piano Urbano del Traffico dell'89 e che solo da pochi giorni viene affermato che si tratta di una delibera presa in base a poteri conferiti alla giunta dal Codice della strada, è [redacted] possibile che in così pochi giorni si sia riuscito [redacted] chiedere il parere dei tre ministeri citati e ad ottenerne [redacted] risposta?

Avanzo molti dubbi sull'argomento. Riuscirà La Stampa a farveli chiarire?

Donato Mazzarino, Vercelli

Frontir, il Comune smentisce Ellena

Facendo riferimento alle dichiarazioni del signor Lodovico Ellena apparse [redacted] «La Stampa», mercoledì 1° aprile 1998 nell'articolo «La 4ª Circoscrizione lancia l'allarme diserbanti», si precisa quanto segue:

1. La responsabile del Servizio Ecologia e gli addetti a tale servizio [redacted] e [redacted] hanno mai parlato con il signor Lodovico Ellena, perlomeno non prima della pubblicazione delle sue dichiarazioni.

[redacted]. Nel corso della telefonata effettuata dalla scrivente, successiva alla lettura dell'articolo comparso sul giornale «La Stampa» del 1° aprile 1998, il signor Ellena ha candidamente ammesso di non aver [redacted] personalmente parlato e conosciuto «le responsabili» dell'Ufficio, ma di [redacted] fatto sue le opinioni di un conoscente.

3. L'Ufficio Ecologia del Comune di Vercelli ha da sempre considerato il problema dell'uso dei diserbanti [redacted] non solo del Frontir, collaborando con gli organi di controllo preposti, prima Servizio di Igiene Pubblica [redacted] poi Arpa per l'opportuna osservanza delle disposizioni di legge.

[redacted]h. **Paola Barale**
responsabile del Servizio Ecologia [redacted] Ambiente del Comune [redacted] Vercelli

Le lettere, di lunghezza [redacted] superiore alle 25 righe dattiloscritte, possono essere [redacted]dite [redacted] recapitate a mano alla redazione della Stampa a Vercelli in via Duchessa Jolanda [redacted] oppure [redacted] fax al numero 0161-257009. Si raccomanda di firmare sempre indicando anche il recapito per consentire i controlli sull'autenticità delle missive. Gli scritti [redacted]nimi saranno cestinati.

NUMERI UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) [redacted] Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gatti[redacted]nara:** tel. (0163) [redacted]; tel. (0161) 92.91; [redacted] (0161) 801.465; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Gri[redacted]** (0163) 418.817.

[redacted]

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) [redacted]; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) [redacted]. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311,118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arbo[redacted]:** telefono (0161) 88.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

[redacted]

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi [redacted] con chiamata [redacted] ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 2*, corso Torino angolo via Sabotino (Porta Torino), tel. 392.070.

Ronsecco: *Dr.ssa Anna Rita Actis*, via Roma 11, tel. 819.351.

Santhià: *Farmacia Comunale*, corso Nuova Italia 167, tel. 94.398.

[redacted] *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294.

Prey: *Dr. Rinaldo Erbatta*, via Bartolomeo Sella 99, tel. (015) 767.066.

[redacted] *Dr. Paolo Lorenzetti*, piazza [redacted] 23, tel. (0163) 833.238/826.673.

[redacted]

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) [redacted]; **San[redacted]** telefono (0161) [redacted]19; **G[redacted]** telefono (0163) 822.975.

[redacted]

[redacted] E SANITA' [redacted]

Vercelli: telefono (0161) 217.786; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.384-822.367.

[redacted]

[redacted] VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212; **Santhià:** telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

[redacted]scursioni

Esplorare la Baraggia

L'Ente [redacted] gestione della Riserva naturale [redacted] Baragge, della Riserva naturale speciale della Bessa e dell'area attrezzata Brich di Zumaglia, ha organizzato per [redacted] un'escursione rivolta ai bambini, sotto il titolo «Giocando in Baraggia [redacted] notte». Passeggiata [redacted] le torce, cena attorno [redacted] fuoco, tanti giochi per scoprire i segreti della notte: poi [redacted] favole [redacted] tante piccole sopresa. L'orario [redacted] dalle 18,30 alle 22,30. Il raduno è a Candelo in piazza Castello di fronte al Ricetto. Il prossimo rendez [redacted] dalle 16 alle 21 di domani: coinvolgerà gli «avventurosi esploratori in Bessa», riseravato per ragazzi ed adulti che si ritroveranno a Cerrione, in via Crosa 1, davanti alla sede della Riserva, per una passeggiata alla scoperta dei luoghi più nascosti [redacted] suggestivi, attra[redacted] cumuli [redacted] bonde.

Callas by Callas

Documenti in mostra

Prosegue fino alla seconda metà del mese di aprile la mostra [redacted] foto [redacted] documenti di Maria Callas alla Libreria Dialoghi di via Galileo Ferraris [redacted] Vercelli, Orario 9-12,30 [redacted] 15-19,30.

I coscritti

Vercellesi [redacted]d Oropa

La Classe 1943 festeggia il cinquantacinquesimo compleanno con una festa prevista per sabato [redacted] aprile. Si parte alle 8,30 da piazza Battisti [redacted] Vercelli. Trasferimento all'antico recetto di Candelo e alle 11,30 al Santuario [redacted] Oropa per la messa. Alle 13 convivio alla trattoria «Canal secco trucco». Prenotazioni ed informazioni da Foto Greppi di via Laviny [redacted] (0161-68.902) o da Piero Negro, elettricista, via Thaon de Revel 27 (0161-301.296).

[redacted]

Arini alla «Dea»

Sono gli ultimi giorni per potere visitare la mostra del pittore Pio Arini alla Dea, galleria d'arte di Franco De B[redacted]ggi in [redacted] Marcello Prestinari 77 a Vercelli. Orari dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. [g.bar.]

Se mancheranno i fondi il SS.Trinità potrebbe passare alla Fondazione

«Tutto l'ospedale alla Maugeri»

Varallo, la proposta presentata in Regione

L'ospedale Santissima Trinità di Varallo è stato al centro [redacted] un incontro che si è tenuto in Regione (FIEOLORO)

VARALLO. Potrebbe passare in blocco alla clinica Maugeri l'ospedale Santissima Trinità di Varallo. La proposta è emersa in una riunione che si è tenuta in Regione e alla quale hanno partecipato, oltre ai funzionari dell'assessorato alla Sanità, il commissario dell'Asr 11 Luigi Bezzan, [redacted] sindaco [redacted] di Varallo Pierangelo Pitto, il suo vice Francesco Galasso, il presidente della Comunità montana Guido Crevola e il vice presidente della Provincia Norberto Iulini. Uno dei possibili scenari futuri prevede dunque che sia la struttura privata ad organizzare anche quei servizi che inizialmente dovevano restare di competenza pubblica. Nel contempo però si stanno compiendo le tappe che dovranno portare alla costituzione del distretto montano nell'ambito dell'azienda sanitaria provinciale.

La questione ruota intorno ad un problema di risorse: l'ospedale deve essere ristrutturato e la Fondazione Maugeri dovrebbe iniziare entro breve i lavori per la porzione di edificio che le è stato assegnato dove troveranno sede alcuni laboratori e il reparto di medicina riabilitativa. La porzione restante dovrebbe invece essere risistemata con un finanziamento regionale [redacted] il nocciolo della questione sta proprio qui. Da Torino lo stanziamento potrebbe non arrivare e come alternativa è stato ventilato il passaggio alla Maugeri che comunque garantirebbe anche l'attivazione dei servizi che spetterebbero all'Asr. Si tratta, nello specifico, del pronto intervento diurno, di un reparto di medicina da 30-35 posti [redacted] del day hospital, e i costi di gestione sarebbero fissati mediante [redacted] convenzione tra l'ente pubblico [redacted] quello privato.

Interpellato, il sindaco di Varallo Pitto si limita a precisare che «questa è soltanto una delle ipotesi. Nella riunione sono state affrontate diverse [redacted] problematiche [redacted] cui quella del reperimento dei fondi per la ristrutturazione: [redacted] questi non dovessero essere trovati si prenderebbe in considerazione il passaggio in blocco alla Maugeri».

Nel [redacted] si arrivasse a questo risultato rischierebbe però di slittare nel tempo l'avvio dei lavori per la ristrutturazione della «fetta» di ospedale già assegnata alla Maugeri: [redacted] ogni probabilità infatti la Regione chiederà un nuovo progetto globale. «Ma [redacted] questa soluzione [redacted] opporremo fermamente - conclude il sindaco - perché gli impegni presi in precedenza vanno rispettati». [i. fo.]

[redacted]

Un dibattito della Lega

VERCELLI. «Perchè ci si va [redacted] curare fuori Vercelli?». E' il tema di un incontro pubblico che la Lega Nord organizza per venerdì 17 aprile al Salone Dugentesco. «Lo scopo - spiega il segretario provinciale del Carroccio, Ercole Fossale - è quello di mettere a fuoco tutti i problemi sollevati, [redacted] recente, sui giornali: dai lettori e anche dagli addetti ai lavori». Il dibattito pubblico sarà introdotto dal giornalista Enrico De Maria; seguirà una relazione del professor Francesco D'Addato. Dice Fossale: «L'invito a trattare pubblicamente un tema così importante è rivolto a tutti i vercellesi, non solo ai simpatizzanti o agli elettori della Lega». In questi giorni è tutto un proliferare di incontri [redacted] di congressi sulla sanità. In un'altra pagina del fascicolo, presentiamo il convegno odierno nazionale sull'eutanasia, organizzato dai medici cattolici, e ieri Gattinara ha ospitato un altro convegno molto interessante sui «servizi di alcologia». Il grave problema [redacted] dell'alcolismo [redacted] stato esaminato sotto diverse sfaccettature, anche legislative: di questo aspetto ha parlato, ad esempio, l'on. Sandro Delmastro, della commissione nazionale Affari sociali. [d. b.]

[redacted] FLASH

Prato Sesia

Operaio muore [redacted] 40 anni [redacted] un incidente stradale

Un operaio [redacted] morto in [redacted] incidente stradale mentre rincasava in auto con il figlio che ha riportato solo leggere ferite. La vittima [redacted] Rocco De Paola, 40 anni, di Romagnano via Filippo Prato 10, dove abitava con la moglie Emma Attena ed il figlio Francesco, di dieci anni. L'uomo, che lavorava in una rubinetteria a Valduggia, era uscito l'altra [redacted] in auto [redacted] il figlio: alle 21,30, al rientro, con la propria Lancia Thema era giunto a Prato Sesia, sulla statale, all'incrocio con via Partigiani, quando si è verificato l'incidente. Non [redacted] ancora stata chiarita la dinamica: sembra che il De Paola, forse a causa dell'asfalto viscido, abbia perso il controllo della vettura e sia finito contro il muro di un'abitazione. [r. n.]

Caresanablot

Da l[redacted]dì una nuova sede per Biverbanca

La filiale [redacted] Biverbanca lascia l'attuale sede di via Vercelli 44 per trasferirsi nei nuovi locali, sempre nella stessa via, [redacted] al numero civico 25. I numeri [redacted] telefono e di fax rimarranno invariati. A disposizione della clientela ci saranno anche il servizio di cassa continua, lo sportello Bancomat e il casellario postale. [r. v.]

Gattinara

Oggi [redacted] debutto il mercatino [redacted] sabato

Debutta oggi la mostra mercato dei prodotti artigiani e d'antiquariato. Per [redacted] primo appuntamento le bancarelle saranno sistemate in corso Garibaldi: l'iniziativa voluta dall'assessorato al commer[redacted] aprirà i battenti intorno alle [redacted] per concludersi alle 19. La cadenza sarà mensile mentre sarà itinerante la sede (per il primo sabato [redacted] maggio l'esposizione sarà in corso Valsesia). [i. fo.]

[redacted]

Stasera la «cena dei matti» organizzata dai «brutti»

Il «club dei brutti» organizza la «cena dei matti». Succede a Boccioleto, dove questa [redacted] si terrà un appuntamento conviviale al contrario. Proprio così: all'albergo della Fenice si inizierà dal caffè corretto grappa per passare dal dolce agli antipasti e terminare con l'aperitivo di sangria. Naturalmente anche gli indumenti saranno indossati all'inverso. [i. fo.]

Cellio

Appena dopo Pasqua si ristruttura il campanile

Avranno inizio subito dopo Pasqua i lavori [redacted] restauro al campanile della chiesa di Cellio, il più alto di tutta la Valsesia. Gli interventi riguarderanno il rifacimento del tetto. Con il denaro delle offerte della popolazione e grazie [redacted] contributi di enti e [redacted] si [redacted] già provveduto al consolidamento della base della torre. [p. q.]

[redacted]resce[redacted]

Rotondo nuovo presidente dello Shopping Center

Rinnovato il direttivo del «Crescentino Shopping Center»: il nuovo presidente [redacted] Pino Rotondo, mentre la vicepresidenza è stata affidata ad Andrea Parasacco. Segretario [redacted] stato nominato Paolo Michele Spanti; i consiglieri sono il presidente uscente, Giuseppe Cipolla, Camilla Boccardi [redacted] Patrizia Gladio. Per quest'anno sono in programma tante iniziative a partire da Pasqua con omaggi floreali ai clienti, poi una fiera dei vini, concorsi a premi e per le vetrine ed inoltre altre interessanti proposte in occasione della festa patronale di giugno. [l. d. c.]

Oggi a Trino

Resistenza e storia Un convegno

TRINO. Oggi nel salone della Biblioteca civica, avrà luogo una giornata di studi sul tema «1940-1945 nel Vercellese. Storia, società e memoria». L'iniziativa è promossa dall'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea nelle Province di Biella e Vercelli ed ha il patrocinio del Comune. Questi gli orari dei lavori: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 18.

Sono in programma le relazioni di diversi storici e studiosi. Interverranno Alberto Lovatto, che parlerà della comunità ebraica vercellese tra le leggi razziali [redacted] la deportazione, di Francesco Rigazio, che [redacted] occuperà dell'«emigrazione politica in Urss», Giuseppe Bo della «memorialistica».

A seguire don Mario Capellino tratterà l'argomento del registro storico parrocchiale, Enrico Pagano dei partigiani, Laura Manione (il suo tema sarà «Prigioniere della propria immagine: fotografie di donne vercellesi prima della Liberazione»), gli studiosi trinesi Bruno Ferrarotti e Franco Crosio che affronteranno in particolare il tema della «Resistenza [redacted] Trino: [redacted] mito e la storia», ed Arnaldo Colombo che ricorderà l'«estate di fuoco» del 1944 in collina (nel Monferrato) e in risaia (nel Vercellese).

L'introduzione e la conclusione delle relazioni sarà affidata a Claudio Dellavalle, professore all'Università di Torino, che è anche consigliere scientifico dell'Istituto. Durante la giornata verranno lette le testimonianze scritte per l'occasione da Francesco Leale. Se il Provveditorato agli studi darà il suo benestare, l'incontro sarà riconosciuto anche come corso d'aggiornamento per gli insegnanti. [r. co.]

Da anni si attende la ristrutturazione e nell'attesa il traffico pesante è vietato

Il «giallo» del ponte a Ghislarengo

Appalto fermo, interrogazione di An in Provincia

Il viadotto che unisce la sponda vercellese della Sesia a quella [redacted]

GHISLARENGO. Gli abitanti della [redacted] lo hanno ribattezzato «il ponte dei sospiri»; da anni se [redacted] attende la ristrutturazione tanto che ne [redacted] vietato l'attraversamento [redacted] ai mezzi pesanti; [redacted] maggio dell'anno scorso [redacted] dei «limitatori in altezza» è caduto sul tettuccio di una vettura in transito sfondandolo, [redacted] è stato fortunato l'automobilista ad uscirne illeso; le proteste della gente non si contano più e il sindaco di Carpignano Sesia, Antonio Riboldazzi, minaccia denunce alla magistratura.

La vicenda del ponte che unisce la sponda vercellese a quella novarese della Sesia, tra Ghislarengo [redacted] Carpignano, è veramente paradossale: i fondi necessari, oltre 5 miliardi (di cui 3 miliardi e 850 milioni finanziati dalla Regione Piemonte; u[redacted] miliardo dal Palais national vercellese e 300 milioni dalla Provincia di Novara), sono da tempo disponibili; il progetto [redacted] pronto, l'appalto è stato vinto [redacted] un'azienda di Tortona, ma [redacted] lavori non partono perchè a causa di un intoppo burocratico l'impresa risultata seconda minaccia ricorsi al Tar [redacted] [redacted] ditta alessandrina venisse confermata vincitrice dell'appalto.

Il ponte, la cui età ormai si aggira intorno al secolo, è lungo complessivamente 295 metri e sorge interamente in territorio di Vercelli. L'ultimo intervento sulla vicenda, in ordine di tempo, è del consigliere provinciale vercellese di An Francesco Zanotti che ne ha fatto oggetto di un'interrogazione in cui, dopo aver sottolineato il disagio, le perdite di tempo e gli sprechi cui [redacted] costretto chi per attraversare la Sesia con veicoli [redacted] peso superiore ai 25 quintali debba per forza passare da Romagnano, formula ai vertici provinciali una serie di domande.

Secondo il documento [redacted] Zanotti, la ditta vincitrice dell'appalto avrebbe [redacted] di allegare agli elaborati [redacted] «calcolo del tempo di ritorno della piena massima su [redacted] anni». Questa omissione, di fatto, escluderebbe dalla graduatoria l'impresa di Tortona; di conseguenza l'appalto dovrebbe venire affidato alla ditta risultata seconda, la quale minaccia [redacted] ricorso [redacted] Tar se [redacted] le dovesse venire riconosciuto questo diritto.

Sempre secondo il rappresentante di An, che nell'interrogazione ne chiede conferma, la Provincia di Vercelli avrebbe [redacted] proprie spese chiesto ad un super esperto [redacted] consulenza utile a dirimere la materia. [redacted] consigliere Zanotti conclude la [redacted] serie di domande con una richiesta durissima: [redacted] corrisponda a verità che verso i responsabili [redacted] tale superficialità tecnico amministrativa [redacted] sia stato attuato alcun provvedimento, sia sotto il profilo della censura che quello economico».

[redacted]

Se ne parla domani in [redacted] convegno

Vino e buona cucina star a Gattinara

GATTINARA. «Turismo enogastronomico: vantaggi economici sul territorio». E' questo il titolo del convegno organizzato per domani pomeriggio dall'amministrazione comunale di Gattinara [redacted] dal Centro socio economico ambientale di Vercelli in collaborazione con Bottega del vino, Istituto Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte, pro loco e Agriturist.

L'incontro dovrà servire per ribadire quali sono le prospettive di sviluppo del turismo enogastronomico in zona e sottolineare soprattutto [redacted] i vantaggi «ricadranno su tutti gli operatori [redacted] non soltanto su ristoratori [redacted] produttori vinicoli».

I lavori, che inizieranno [redacted] 17 nel centro sociale di piazza Italia, saranno aperti dall'assessore regionale all'agricoltura, il vercellese Giovanni Bodo.

Quindi la scaletta prevede gli interventi [redacted] Alessandro Francoli, presidente dell'istituto Ter[redacted] del Nebbiolo, Lella Bassignana responsabile di Agriturist [redacted] Donatella Cinelli Colombini del movimento «Turismo del vino».

I relatori spiegheranno che tipo [redacted] promozione [redacted] stata avviata [redacted] altre realtà piemontesi e della Toscana e parleranno dell'esigenza di collegare i vini prodotti in [redacted] agli aspetti gastronomici, artistici e ambientali del territorio, iniziativa in parte già lanciata dal Comune di Gattinara. [i. fo.]

Domani [redacted] la «merenda sinoira»

Moncrivello, festa e visite al maniero

MONCRIVELLO. Visita guidata al castello, domani pomeriggio, [redacted] possibilità di consumare nel parco una [redacted] sinoira» medievale distribuita da vivandiere in costume: le visite sono organizzate dai coniugi de Francisco, gli attuali proprietari del maniero, mentre la «merenda sinoira» [redacted] preparata dallo chef torinese Maria Luisa Maser. Il menu della merenda, adatto anche alle p[redacted] vegetariane, comprende 7 portate innaffiate con [redacted] vino speziato: «crostata de caso [redacted] pane, ova fritellate agresti, crostelle [redacted] re, bocconi della Quaresima, composta da state de pere, frigelle della contessa e dolci Bellaria».

Spiega Elda de Francisco, l'attuale castellana: «Tutte le portate sono confezionate secondo ricette medievali originali, e comprendono l'uso di erbe e fiori di campo, mandorle e latte di mandorle, uvetta e pinoli mentre le spezie sono quelle indicate dal viaggiatore [redacted] fiorentino Balduccio Pegolotti, attivo nella prima metà del XIV secolo: anice, pepe, zenzero, cannella, chiodi [redacted] garofano, noci moscate, cumino, aloe, carrube, zafferano, semi di finocchio, ruta. Si potrà così rivivere, in un'atmosfera d'altri tempi, una festa [redacted] sapori, colori [redacted] odori antichissimi e intriganti». Le visite guidate inizieranno alle 14,30 [redacted] ultimo ingresso alle 18; la merenda inizierà alle 16 per concludersi alle 18. [w. ca.]

ABC MOTO [redacted]
VIA IVREA, 6 - TEL. 0161/966267
MULTIMARCHE
YAMAHA [redacted] italjet moto HONDA
HONDA VT 600 CW SHADOW £. 11.800.000
YAMAHA TDM 850 £. 15.450.000
In consegna NUOVO ITALJET DRAGSTER
Peugeot Trek 100 - £. 3.490.000
Chiavi in mano

CENTRI VENDITA
TESSUTI NOVITÁ IDEE REGALO
LANIFICIO Tessitrona
Fodere Bemberg®
PREZZI DI FABBRICA
Spaccio industriale [redacted]
COSSATO
Via Amendola, 9 (ex locali Filo) - tel. 015-926508
orario: 9-12,15 ; 14,30-18,30 (chiuso martedì mattina)
CENTRO [redacted]
BIELLA
Galleria L. da Vinci - tel. 015-21994
[redacted]: 9 - 12,15; 15 - 19,15 (chiuso lunedì mattina)
[redacted]

DOMENICA 5 APRILE ore 17

INAUGURAZIONE NUOVO SHOW ROOM

OLIVERO

VERCELLI - Via Oldoni, 21 - Tel. 0161 **251961**

Arredamenti per negozi di ogni genere, uffici, bar, ristoranti, alberghi
Arredamenti su misura con la collaborazione di architetti e designers
Attrezzature - Sistemi di pesatura - Servizio manutenzione e assistenza

LO SPAZIO *Progetta il tuo spazio. Dai alle tue idee una bellezza geometrica*

LA LUCE *Rinnova la tua vita come si rinnova la luce. Ogni giorno*

L'AMBIENTE *L'ambiente in cui vivi e lavori è la tua forza. Usala!*

IL LAVORO *Per lavorare basta volontà. Per vivere del proprio lavoro ci vuole amore*

Ti sei mai chiesto: "Perché per molti lavorare è un divertimento?"
"Ogni quanto tempo c'è bisogno di cambiare abitudini?"
Migliora la tua qualità di vita. Offriti un nuovo ambiente di lavoro.

Grazie alla moderna progettazione con SISTEMA C.A.D. potrai vedere realizzato l'arredamento del tuo locale sul monitor del computer e modificarlo come meglio desideri prima della realizzazione definitiva.

PREVENTIVI E DISEGNI SONO GRATUITI
e in più per festeggiare la nostra nuova sede ...
GRATIS con il tuo nuovo arredamento:
Un soggiorno di sette giorni in Tunisia in hotel **** di fronte al mare, con due piscine per il tuo divertimento e riposo (viaggio aereo compreso, organizzazione Alpitpur)
oppure
la consulenza di un vetrinista per allestire il tuo nuovo negozio
oppure
un incentivo per la rottamazione del tuo vecchio arredamento.

NOVITÀ:
già numerose in Europa
ma ancora rarissime in Italia le
STUFE PER RISCALDARE
IL TUO ESTERNO
di fronte al tuo bar ristorante
per poter migliorare il tuo servizio
anche nella stagione invernale.

OLIVERO - Vercelli - Via Oldoni, 21 - Tel. 0161 251961 - Fax 0161 251962

Fra due mesi la presentazione. Guabello: avremo nuovi posti di lavoro

Mongrando a caccia di aziende

Decolla il super-polo industriale

Mongrando scommette sull'imprenditoria, è lanciata la nuova area industriale

Il sindaco Massimo Guabello

MONGRANDO. E' l'area industriale la grande [illegible] per il futuro del paese. [illegible] convinto il sindaco, Massimo Guabello, che parla con ottimismo della vita nel suo Comune: «Stiamo attraversando un momento felice: il paese sembra un cantiere, e lo diventerà ancora di più. Un'amministrazione attenta deve raccogliere le istanze della popolazione e proiettarle in avanti nel tempo, mantenendo integro il patrimonio culturale. E il più importante mezzo per questi scopi è il piano regolatore».

La «variante» del documento urbanistico prevede il rispetto dei nuclei di antica formazione, [illegible] dà indicazioni per gli interventi strutturali: «Mongrando - aggiunge Guabello - registra una forte richiesta delle famiglie [illegible] non disperdersi: genitori [illegible] figli vogliono restare vicini, e noi dobbiamo aiutarli, concedendo ampliamenti alle vecchie [illegible] e prevedendo la possibilità di future costruzioni, privilegiando i dintorni delle [illegible] già edificate». Perché la gente non abbandoni il paese, devono aumentare i posti [illegible] lavoro: «Per q[illegible] è nata l'area industriale di regione Maghetto - incalza il sindaco -. Tra un paio di mesi, il piano sarà presentato agli imprenditori della provincia. Ma quattro residenti hanno già scelto il loro lotto». La [illegible] è dotata delle infrastrutture [illegible] necessarie (fognatura, depuratori, posteggi, aree verdi, illuminazione [illegible] strade interne), e le imprese che si impianteranno [illegible] offriranno posti di lavoro sia ai mongrandesi, sia ad abitanti di tutta la Valle Elvo e della zona della Serra.

Importanti i collegamenti stradali. Dice ancora Guabello: «Saranno assicurati dalla Biella-Mongrando; giorni fa, inoltre, è [illegible] approvata la circonvallazione dell'abitato [illegible] Ceresane. Il costo è di 500 milioni: 370 saranno messi dalla Provincia. Anche la Regione ha fatto la [illegible] parte per il piano industriale, con un contributo di 2 miliardi e 500 milioni».

Il sindaco non si lamenta dello Stato: «Gli interventi [illegible] si dopo l'alluvione dimostrano che basta lavorare bene per ottenere riscontri concreti. Così il deflusso delle [illegible]que dell'Ingagna, del Viona, dell'Elvo, di Rio Tenerello [illegible] del Vobbia è stato portato a condizioni ottimali, e la sicurezza [illegible] garantita».

Presto Mongrando avrà un grande «centro polivalente» nella zona sportiva, vicino alle scuole medie. Le offerte delle ditte che partecipano all'appalto saranno aperte martedì: la spesa prevista è di un miliardo e [illegible] milioni, di cui solo 600 [illegible] carico del Comune.

La somma restante proviene dai finanziamenti Cee, legati al progetto «5B». Conclude Massimo Guabello: «Ci serviva una struttura che sostenesse la filosofia del "vivere insieme a casa nostra". Con il Centro avremo quel che cercavamo, poiché ci sarà spazio per i giovani [illegible] per gli anziani, salvaguardando le necessità [illegible] ciascuno e favorendo le occasioni di incontro. In questo modo, sarà possibile organizzare iniziative in loco [illegible] [illegible] disturbo [illegible] alcun tipo alla popolazione. Tutte le associazioni sono entusiaste. Ci saranno un centro attrezzato di accoglienza per i camper, una sala polivalente [illegible] 350 metri quadrati ed un salone da 600 metri dedicato alle attività sportive e ricreative».

Il primo cittadino, per la nuova struttura, ha in mente un nome che [illegible] tutto un programma: «Patto tra generazioni».

Daniela Sandigliano

Castelvecchio

Si recupera il «Castrum»

MONGRANDO. Il Comune sta contattando i proprietari del terreno su cui si trovano i ruderi di Castelvecchio e della chiesetta dedicata a Maria Annunziata, che risalgono all'XI secolo. Il reperto, uno dei più antichi del Biellese, si trova sulla collina dietro il municipio, [illegible] poca distanza dall'imbocco di un fantomatico cunicolo che, secondo la credenza popolare, unisce Mongrando a Cerrione partendo proprio dal «Castello di Castelvecchio», accanto al quale c'era la «Cappella dell'Annunciazione». Gli affreschi di quest'ultima [illegible] stati rimossi e [illegible] ora al Museo del Territorio. Il Comune vuole invitare in paese don Delmo Lebole [illegible] Mauro Vercellotti, perché spieghino alla popolazione l'importanza del «Castrum». A recupero completato, gli affreschi saranno fotografati a grandezza naturale, e fissati [illegible] posto degli originali. [d. sa.]

Savio: «In A non posso fare a meno di nessun tifoso»

Palasport troppo piccolo l'Ing potrebbe emigrare

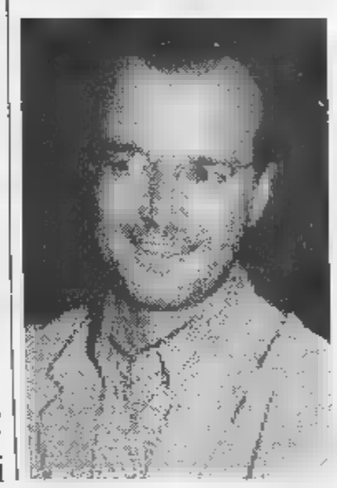
La squadra del presidente Alberto Savio potrebbe emigrare dal palazzetto dello sport [illegible] Biella perché inadeguato [illegible] A2

BIELLA. Palazzetto dello sport inadeguato, e se l'Ing emigrasse altrove? Quella che adesso appare solo una provocazione sussurrata [illegible] mezza voce nell'ambiente della Pallacanestro Biella potrebbe comunque diventare un'ipotesi concreta. Patron Alberto Savio glissa: «Per adesso mi interessa solo vincere la poule promozione e poi giocare i play-off della serie A - dice -. Ma è certo che, se mai conquisteremo la A2, non posso certo permettermi di lasciare fuori dal palasport 500, 600 tifosi ed anche di più, ogni volta che giochiamo in casa».

Che i 2500 posti della struttura [illegible] via Pajetta, inaugurata [illegible] di 4 anni fa con costi astronomici rispetto al risultato ottenuto, siano già adesso insufficienti è cosa nota. E che la pubblica amministrazione comunale (sul tema i consiglieri di An hanno inviato [illegible] polemica interrogazione al sindaco Susta), non possa spendere tanti denari quanti [illegible] sarebbero necessari per costruire [illegible] nuova struttura, è risaputo. Dunque non esisterebbero possibilità se non cercare altre soluzioni nelle immediate vicinanze, considerato che molti biellesi appassionati di basket si sobbarcano già un viaggio fino a Milano per andare ad assistere agli scontri della Stefanel. [illegible] [illegible] parlato di Santhià, dove la provincia di Vercelli sembrava dovesse costruire un palazzetto di [illegible] posti: invece la struttura ne conterrà solo 300. Ma anche Torino, [illegible] il «Palaruffini» ristrutturato, potrebbe costituire una valida alternativa.

Un'altra strada percorribile non esiste davvero? Una c'è. Una ventina [illegible] miliardi sarebbero sufficienti a costruire un palasport da 6 mila, anche 7 mila persone. Se il Comune si sobbarcasse gli [illegible] di urbanizzazione, un mutuo ventennale contratto con il Credito sportivo costerebbe meno di un miliardo l'anno, una cifra [illegible] esorbitante [illegible] altre associazioni ed enti contribuissero alla spesa: ad esempio [illegible] Provincia, qualche banca, un'azienda capace [illegible] legare il proprio nome all'edificio. «In questo caso, anche la Pallacanestro Biella sarebbe pronta a fare la [illegible] parte» dice [illegible] il presidente.

Già qualcuno commenta: «E [illegible] Alberto Savio si stanca di fare il presidente della Pallacanestro Biella cosa costruiamo, [illegible] cattedrale nel deserto?». Il timore è comprensibile. Ma non sembra, per adesso, che Savio voglia smettere. Mentre è sicuro che [illegible] altro sarebbe disposto [illegible] subentragli, pronto ad investire miliardi per giocare [illegible] serie A con a disposizione un mini-palazzetto di appena 2500 posti. **[d. p.]**



I sindaci a confronto sul possibile tunnel per Gressoney

Traforo, presto un summit fra Bursch e Valle d'Aosta

Una veduta di Piedicavallo, il Comune più interessato al «tunnel della Mologna»

CAMPIGLIA CERVO. Quale sarà il destino dell'alta valle [illegible] Cervo? Il progetto del «traforo della Mologna» è tramontato prima di nascere o ha un futuro? Una risposta importante potrebbe arrivare nei prossimi giorni, quando i sindaci della Bursch faranno visita ai loro colleghi della valle [illegible] Gressoney. Dice il sindaco di Campiglia, Pierangelo Zedda Stretto: «L'incontro si terrà nelle prossi[illegible] settimane. Agli amministratori valdostani faremo [illegible] re le nostre considerazioni sull'ipotesi di collegamento, rispondendo alla loro richiesta. Così, valuteremo se esiste la volontà [illegible] imbarcarsi nell'operazione: in tal caso, cominceremo a concordare i provvedimenti».

Campiglia condivide la perplessità dei Comuni [illegible] bassa valle, che [illegible] poco interessati [illegible] tunnel. «Ciò che invece non condivido - commenta Zedda - è la mancanza di proposte alternative, proprio da parte di coloro che sono contrari al progetto. Ognuno è libero di avere [illegible] proprie idee: il traforo può non essere la soluzione vincente. Ma allora che [illegible] fare?».

[illegible] questo punto, nel corso degli anni, sono state poche o nulle [illegible] proposte [illegible] L'apertura di nuovi negozi e attività artigianali sembra un paradosso: a monte di chi vende, infatti, ci deve [illegible] chi compra, e vista la situazione nella Bursch [illegible] premesse non [illegible] favorevoli. Prosegue il sindaco di Campiglia: «Pur ipotizzando un maggior numero di vantaggi per la vallata di Gressoney, il collegamento stradale garantirebbe all'alta valle migliori prospettive [illegible] sviluppo».

Sui costi enormi (calcolati in base [illegible] preventivi di massima sulla costruzione [illegible] traforo), il primo cittadino ricorda gli oltre cento miliardi spesi in Val di Susa per i mondiali di sci del Sestriere, nel '97, [illegible] per opere non ancora terminate a [illegible] [illegible] fallimenti e altri guai. Il tunnel - sostiene Zedda Stretto - sarebbe un'opera «eterna», e non si limiterebbe a sopportare il flusso [illegible] alcune migliaia di turisti per pochi giorni. **(r. mo.)**

[illegible]

Grandi pulizie sulle strade

Dalla Provincia cinque appalti per tagliare l'erba sulle banchine

L'assessore Renzo Maggia

BIELLA. Grandi pulizie sulle strade: [illegible] Provincia, in questi giorni, si appresta ad appaltare i lavori per tagliare l'erba sulle banchine e sulle scarpate. Il capitolato prevede anche la sistemazione dei guard-rail e delle barriere che delimitano la carreggiata; sarà poi rimossa la sporcizia dai fossi e dai piccoli corsi d'acqua. Gli incarichi saranno affidati [illegible] trattativa privata, e la [illegible]esa prevista è di circa [illegible] miliardo.

L'operazione è coordinata dall'Ufficio tecnico e dall'assessore ai Lavori pubblici, Renzo Maggia. Spiega Donato Iazzolino, ingegnere capo della Provincia: «L'impegno [illegible] spesa è aumentato rispetto al '97: contiamo dunque [illegible] offrire un miglior servizio ai cittadini. En[illegible] un mese [illegible] gare dovrebbero essere concluse; i lavori saranno fatti entro l'estate».

Gli appalti [illegible] cinque: uno per ogni [illegible] in cui è [illegible] suddiviso il territorio della provincia (Nord, Nord-Ovest, Nord-Est, Sud-Ovest e Sud-Est). Le [illegible] invitate sono invece quindici. L'incarico sarà affidato [illegible] trattativa privata. L'importo complessivo [illegible] base d'asta è di [illegible] milioni. **[g. co.]**

Dopo un «blitz»

Droga e armi Due arresti a Trivero

BIELLA. Due giovani di Trivero [illegible] stati arrestati, e altri due segnalati alla prefettura, dopo un «blitz» dei carabinieri di Cossato. Durante l'operazione, i militari del Nor hanno sequestrato più di [illegible]o chilo di marijuana, un bilancino di precisione, quasi duecento semi [illegible] canapa indiana e un milione in contanti, considerato provento dello spaccio. Sono stati trovati anche numerosi proiettili per armi da fuoco in dotazione all'Esercito italiano

In cella sono finiti Andrea Zoccolo, 24 anni, e Harald Nicolello, 27 anni, di Trivero, accu[illegible] [illegible] concorso [illegible] loro di detenzione e spaccio [illegible] stupefacenti e [illegible] possesso illegale di munizioni da guerra.

Queste ultime sono un candelotto fumogeno e un caricatore per mitragliatore [illegible] [illegible] proiettili calibro 7,62, tutti [illegible] tipo Nato. Durante la stessa operazione, i carabinieri hanno segnalato alla prefettura di Biella, come assuntori di sostanze stupefacenti, due ragazzi residenti a Zubiena e a Sala Biellese.

Intanto la [illegible] registra un furto, compiuto dalla cosiddetta «gang della fiamma ossidrica». L'altra notte la banda di ladri s'è rifatta viva a Cavaglià, dove ha aperto [illegible] cassaforte dentro lo stabilimento della Zincocelere, la ditta appena ceduta dal gruppo Olivetti.

Agendo con precisione [illegible] sicurezza, a riprova [illegible] fatto che i ladri erano autentici professionisti, i banditi hanno puntato direttamente sul forziere [illegible] ditta, senza tentare [illegible] rubare null'altro. Usando la fiamma ossidrica, [illegible] poi riusciti ad impossessarsi del contenuto della cassaforte: circa [illegible] milioni di lire in contanti.

Il «colpo» è stato scoperto solo l'altra mattina, quando gli impiegati e gli operai della Zincocelere hanno ripreso a lavorare. Subito è stata presentata una denuncia ai carabinieri di Cavaglià, che hanno fatto un [illegible]ral[illegible]luogo nello stabilimento. I rilievi fatti alla Zincocelere, tuttavia, non avrebbero fornito indizi utili per risalire agli autori [illegible] furto. **[f. p.]**

cercasi
GRAFICO
con esperienza,
titolo preferenziale conoscenza
applicazioni multimediali
e
GRAFICO ESECUTIVISTA
richiesta per entrambe le posizioni
esperienza utilizzo MAC
Inviare curriculum a: PK Ag. [illegible]
D'Jolanda 20/C - Vercelli

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Martino Fulminante
Agente RAS Assicurazioni
[illegible]
per la propria agenzia di Vercelli
persona seria, dinamica [illegible] cui affidare la gestione
delle proprie risorse. [illegible] assicura massima riservatezza.
Per appuntamento telefonare allo 0161 257112

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
[illegible]
Via Carducci 29 - Tel. 02/244.24.611
10126 TORINO
C.so M. d'Azeglio 60 - Tel. 011/566.52.11
15100 [illegible]
sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80 - Tel. 0131/442.543-442.544
11100 AOSTA
FI.MA. srl Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart
[illegible]. 0165/775.180-785.628
Fax 0165/761.112
14100 ASTI
sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3 - Tel. 0141/592.222
12051 [illegible]
Agente Publikompass [illegible]
C.so M. Coppino 9 - Tel. 0173 442.110
12100 CUNEO
sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
[illegible]. Grande 11
Tel. 0171/630.632-699.939
[illegible] PU[illegible] srl
Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
[illegible]. 0321/33 341 (2 linee r.a.)
13100 VERCELLI
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20
[illegible]. 0161/250.754
13051 BIELLA
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Viale Roma 5
Tel. 015/849.12.12

TRIUMPH
MOTORCYCLES
[illegible] SPEED Triple
MONTEFERRARIO
Concessionaria ufficiale
Via Milano, 140
Vigliano Biellese (BI)
Tel. 015 510021 - Fax 015 8122784

Uni Euro vi fa ...felici come una PASQUA

Oltre 1000 articoli: dall'aspirapolvere alla lucidatrice,dalla lavastoviglie alla lavatrice,dal frigorifero al congelatore... tutto a prezzi incredibili!!!

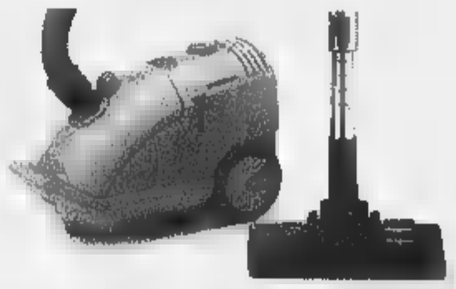
GRUPPO UNI-EURO

SAMSUNG super compatto
1300W elettronica con funzione soffio
99.000

per casa e bar Quic
49.000

HOOVER nuovo modello TELIOS
1400W regolazione elettronica a
prolunga telescopica
285.000

MOULINEX aspirapolvere
carrello 1250W Power Clean
175.000

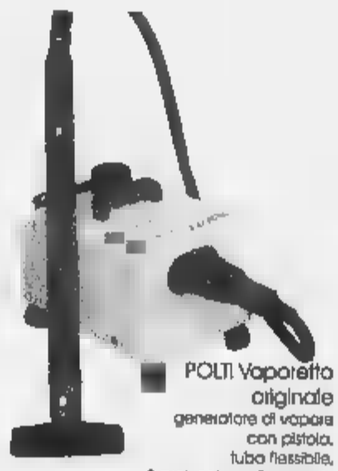


Il mitico DYMBO della ROWENTA
super compatto 1300w in vari colori
179.000

ALFATEC Il sempre verde
bidone aspirante 1200w
95.000

Il Vapori originale ARIETE
generatore di 800w
99.000

La mitica Colombina Delonghi
la scopa elettrica più venduta in Italia
modello 700w Selecta
149.000



POLTI Vaporetto originale
generatore di vapore
con pistola,
tubo flessibile,
2 prolunghe e 2 spazzole
299.000

HOOVER aspirapolvere "ARIA"
a canello 1300w blu
179.000

Lucidatrice HOOVER
con set 3 spazzole in dotazione
400 w,700 giri al minuto
159.000

HOOVER battitappeto
regolazione altezza rullo,415w
medie superfici
285.000

Scopatutto Extra
ALFATEC
650w accessoriato
79.000

Scopa elettrica AEG
1/850w "VARIO 1000"
145.000

FOGACCI generatore di vapore con kit lavavetri e...
compreso prezzo ferro stiro
professionale !
299.000

ROWENTA
aspirapolvere carrello
elettronico compatto
225.000

Da Simac-Micromax la più
grande novità:"Amico"unico
generatore di con aspirazione
e...compreso nel prezzo ferro da
professionale
785.000

MINIASPIRAPOLVERE
aspirapolvere ricaricabile con
ricarica 7 minuti
25.000

(CN) CUNEO Fissore
C.Nizza 16 tel.0171/692339
(CN)ALBA Cottino
via Cavour 10 tel.0173/440168
(CN)SALUZZO
v. della Resistenza 12t.0175/47411
(CN)MONDOVI'
p.za Monteregale 2 tel.0174/47293
(CN)ALBA-VACCHERIA
C.C.SIDIS C.so Asti, 24 tel.0173/362695
(CN)CORTEMILIA
p.za Savona, 10 tel.0173/81146
(CN)CARAGLIO
EXPOCASA statale 22 tel.0171/618571
(TO)TORINO
RELF C.so Palermo, 116
tel.011/2484191
(TO)ALPIGNANO
CASA via Cavour,131 t.011/9662091
(TO)CHIVASSO
Magis Casa Strad. Torino,135 t.011/9173362
(TO)CARMAGNOLA
Gobetti,21 tel.011/9713825
(TO)RIVALTA
IPEREMPORIO 63
int.C.Comm.SOLEDORO
via Giaveno,63 tel.011/9016042
(TO)POIRINO
CENTRAL DRINK strada Savona
tel.011/9450895
(BI)BIELLA GAGLIANICO
strada Trossi tel.015/2544255
(AO)AOSTA
SAINT CHRISTOPHE
loc.GranChemin,114t.0165/235415
(AT)CANELLI
P.za C.Gancia,1 tel.0141/822215
(AT)ASTI
ELETTRO CENTER
P.za Alfieri 18 tel.0141/599566
(AL)ACQUI TERME
Centro Acquisti LA TORRE
loc.Cassarogna,46
tel.0144/356910
(SV)ANDORA
via S.Caterina,9 tel.0182/684747
(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12 tel.0185/324909
(IM)IMPERIA
via Garessio,34tel.0183/299356

Lavatrice RIGONDO RL425
400 giri super automatica
38.000
acconto + 9 rate uguali

Lavatrice [illegible]RTING 1240X
12 progr.450 giri vasca inox-termostato
48.000
acconto + 9 rate uguali

Lavatrice IGNIS 019
20 progr. termostato es[illegible]ne centrifuga
58.000
acconto + 9 rate uguali

Lavatrice ARISTON BA48TX
18progr. vasca inox-termost.-esci .centrifuga
63.000
acconto + 9 rate uguali

65.000
acconto + 9 rate uguali
Lavatrice ZOPPAS PX464
termostato 4 lasti - vasca inox lavaggio pioggia

68.000
acconto + 9 rate uguali
[illegible]itrice CANDY 40X Selecta
va[illegible] inox - lasto mezzo carico

Lavatrice c.alto CANDY410 Selecta largh.40cm cestello inox term.1/2 carico esclusiva centrifuga
77.000
acconto + 9 rate uguali

[illegible]atrice ZEROWATT 4230
[illegible]ecta prof.40cm-1/2 carico
[illegible].bombata
77.000
acconto + 9 rate uguali

Lavatrice ARISTON 6081X
profondita' 40 cm - 600 giri
79.000
acconto + 9 rate uguali

Lavatrice SANGIORG[illegible]603
Selecta 600 giri vasca in[illegible]
super silenziosa
85.000
acconto + 9 rate uguali

Lavatrice WHIRLPOOL 299
Selecta 850 giri max vasca 5,5 KG
89.000
acconto + 9 rate uguali

Lavatrice AEG W70
400/700 giri - speciale lavaggio lana
90.000
acconto + 9 rate uguali

Lavatrice BOSCH WFK2001
400/900 giri v.inox lavaggio ACQUA SPAR
119.000
acconto + 9 rate uguali

85.000
acconto + 9 rate uguali
Lavatrice c.alto Sangiorgio Malice60 40cm - 600 gir. cestello inox c/termostato - 1/2 carico

Cong.verticale OCEAN CV120
120 lit[illegible]
40.000
acconto + 9 rate uguali

Cong.orizzontale OCEAN CF300
30[illegible]lt.termostato regolabile
49.000
acconto + 9 rate uguali

Cong.orizzontale KORTING 931
310 lmt 85x130x70 super isolato
70.000
acconto + 9 rate uguali

Cong.ve[illegible]73
303lit super isolato - 7 cassetti
129.000
acconto + 9 rate uguali

Lavatrice c/alto ZEROWATT
SP6000 Selecta-prof.42cm
6programmi -600 giri
89.000
acconto + 9 rate uguali

Lavatrice c/alto AEG4242 - 40cm vasca inox termostato-600 giri-speciale lavaggio lana a vapore
115.000
acconto + 9 rate uguali

Lavastoviglie [illegible]AN ECO Power 10 - 12 coperti - 6 progr.
59.000
acconto + 9 rate uguali

Lavastoviglie ARISTON LS680 ST
Selecta 12 coperti - 6 progr. - cestello regolabile in altezza - bombata
94.000
acconto + 9 rate uguali

Lavastoviglie AEG [illegible]0 - 12 coperti 5 progr. - cestello reg. - acqua control
95.000
acconto + 9 rate uguali

Lavastoviglie WHIRLPOOL ADP9693 - 12 coperti - 7 programmi - lavaggio 1/2 carico - acqua stop
99.000
acconto + 9 rate uguali

Lavastoviglie CANDY CDW 675S
12 coperti - 7 progr. - cestello regolabile
99.000
acconto + 9 rate uguali

Lavastoviglie BOSCH S[illegible]5802
2 in UNA - 12 coperti - timer programmazione - acqua stop
129.000
acconto + 9 rate uguali

Frigorifero CANDY CD240S - doppia porta - 235lt. - bombato - 142x54x60
42.000
acconto + 9 rate uguali

Frigorifero IGNIS DPS250
Selecta - 250lt. - [illegible]
49.000
acconto + 9 rate uguali

Frigorifero OCEAN 2604
260lt. - estetica bombata - 144x[illegible]58
55.000
acconto + 9 rate uguali

Frigo doppia porta ARISTON DS248X - 240lt. estetica bombata - 139x55x59
58.000
acconto + 9 rate uguali

Frigo[illegible]o OCEAN SFERA GIAL[illegible] - 2 cassetti - colorato - 144x[illegible]
69.000
acconto + 9 rate uguali

[illegible]rigorifero OCEAN F2904 Selecta - [illegible] - bombato - 183x54x57
65.000
acconto + 9 rate uguali

Frigorifero Combinato QCEAN C35254 Selecta 350lt. 2 motori estetica bombata - 183x59x60
98.000
acconto + 9 rate uguali

Frigorifero ARISTON BDF290 nero doppia porta-290lt.bombato-nero-[illegible]x60
89.000
acconto + 9 rate uguali

[illegible]ANDY CFD29X [illegible] Lt.-doppia porta inox - 169x65x66
89.000
acconto + 9 rate uguali

Frigorifero DAEWOO 386 - doppia porta - no frost - 386lt. - 169x65[illegible]
99.000
acconto + 9 rate uguali

[illegible]rigorifero [illegible]TING 350 - Combinato 350lt. 2 motori-bombato - cornabili ripiani-porte reversibili
89.000
acconto + 9 rate uguali

115.000
acconto + 9 rate uguali
Frigorifero Combinato Whirlpool 8[illegible] BLU 360lt. - 2motori - estetica bombata - 185x60x60

139.000
acconto + 9 rate uguali
Frigorifero Combinato AEG 3693 360lt. - elettronico - 2 motori - 177x60x60

145.000
acconto + 9 rate uguali
Frigorifero Combinato ARISTON ARF402XGR 360lt. - elettronico - 2 motori - 200x60x60

ACCONTO + 9 RATE UGUALI SENZA INTERESSI !

PRESTITEMPO

VALIDA SALVO ESAURIMENTI ED OMISSIONI

La grande annata dell'enologia piemontese alla conquista del Vinitaly di Verona

Arriva nei bicchieri il mitico '97

Con 2500 ettari in più

Immaginatevi 2500 nuovi campi da calcio disseminati per il Piemonte. Sistemateli sulle colline più soleggiate: sono l'equivalente, [illegible] superficie, delle nuove [illegible] che l'Unione europea ha concesso alla regione per coltivare [illegible] vino. E' un aumento del [illegible] per cento (sono 57.696 gli ettari a vite in Piemonte) che arriva a placare, anche [illegible] solo in parte, [illegible] crescente «fame di vigne» nelle zone più vocate. Il mercato dei vini di qualità tira e, dopo anni di perdita delle superfici vitate, è tornata la voglia di investire.

«Alla fine di [illegible] scadeva il termine per la presentazione del[illegible] domande di ampliamento da parte delle aziende e, [illegible] fatti, sono arrivate 2273 richieste per oltre 3300 ettari. Un segnale importante di fiducia nel nostro futuro vitivinicolo» annota l'assessore regionale all'Agricoltura Giovanni Bodo. La maggior parte delle richieste arriva dalle province più squisitamente vinicole: Asti, Cuneo e Alessandria, ma ci sono domande anche dal Torinese, Novarese, Vercelli e Biella, per un centinaio di nuovi ettari. Ora le domande saranno esaminate privilegiando le aziende di medie dimensioni, condotte dai coltivatori sotto i 40 anni.

Molti di loro si ritroveranno dal 16 al 20 aprile a Verona per il 32° Vinitaly, salone internazionale dell'enologia: il Piemonte è tra [illegible] regioni più rappresentate e quest'anno porterà alla ribalta con orgoglio i primi [illegible] della già mitica vendemmia 1997.

Lunedì a Torino, si terrà la presentazione della «missione Vinitaly» organizzata dalla Regione: 450 espositori piemontesi occuperanno un intero padiglione della Fiera di Verona. Durante i cinque giorni della rassegna i vignaioli piemontesi organizzeranno convegni, degustazioni, confronti e soprattutto cercheranno da concludere affari. Il presidente della Regione Ghigo e l'assessore Bodo saranno a Verona venerdì 17 per presentare l'anteprima, con Carlo Petrini, presidente dell'Arcigola, della seconda edizione del «Salone del gusto» in programma a Torino Lingotto [illegible] al [illegible] novembre prossimi.

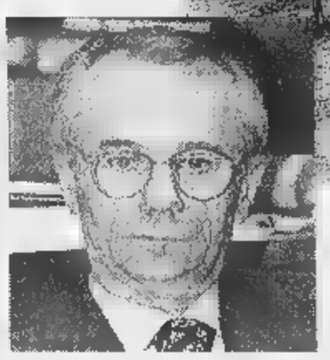
E il Vinitaly riserverà una sorpresa a Delfina Quattrocolo, torinese, ex orefice, che ha deciso da tempo di cambiar vita dedicandosi alla viticoltura sulle colline del Monferrato, ai piedi del monte di Crea, alla tenuta «La Tenaglia». Sarà lei a ricevere la medaglia [illegible] Can Grande della Scala che va ogni anno ai benemeriti della viticoltura regionali. Sarà la prima donna dell'enologia piemontese a potersi fregiare di tale titolo.

Sergio Miravalle

[illegible] DOMANDE — SUPERFICIE IN ETTARI RICHIESTA

[illegible]	557	930,1459
AT	770	1149,52
[illegible]	887	1148,23
NO	24	38,228
[illegible]	20	28,3839
VC-BI	15	34,8306
TOTALI	2273	3329,3384

L'assessore Bodo (sotto) è soddisfatto delle concessioni dell'Unione Europea



E per la prima volta sarà premiata con la medaglia scaligera una produttrice monferrina di vini

Si accende la polemica dopo il veto del ministro dell'Ambiente, Ronchi

Cuneo-Asti, Province in guerra

I sindaci minacciano di occupare le prefetture

CUNEO. In polemica con il ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, che nei giorni scorsi ha chiesto un ripensamento sul progetto di costruzione dell'autostrada Cuneo-Asti, ormai giunto a buon punto dell'iter [illegible] approvazione, sono scesi in campo oggi i presidenti delle Province [illegible] Cuneo e Asti, Giovan[illegible] Quaglia e Giuseppe Goria. In una lettera inviata al presidente [illegible] Consiglio, Romano Prodi, auspicano, infatti, che «la presa di posizione prettamente politica di Ronchi [illegible] interferisca nella certezza dell' iter della Conferenza dei servizi per la Cuneo-Asti». I sindaci cuneesi e astigiani sono, intanto, tornati a minacciare l'occupazione delle prefetture, questa volta in entrambi i capoluoghi di provincia, dopo il presidio a Cuneo, durato, in [illegible] cembre, due settimane.

Contro Ronchi c'è anche da registrare un'iniziativa del parlamentare monregalese Raffaele Costa: «Ogni settimana - spiega - notificheremo al ministro dell'ambiente l'elenco dei morti per incidenti stradali che si verificheranno in provincia di Cuneo. Ronchi pretende di bloccare per l'ennesima volta, inventandosi inesistenti motivi ambientali, la costruzione della Cuneo-Asti, con ciò evidenziando le contraddizioni del governo e la confusione che regna nell'ambito dell'amministrazione provinciale di Cuneo, dove tutto veniva dato per scontato». **[m. bo.]**

«Escarton, una storia di montagne»

Sport, perché le Alpi non sono una barriera

Una videocassetta di 28 minuti che ne testimonia l'unità culturale

Free climbing, mountain-bike, trekking e rafting miscelati tra le Alpi di Briançon e del Queyras, l'Alta Valle Susa, la Val Chisone, la Val Varaita. E' il succo di un interessante documentario in distribuzione in questi giorni in videocas[illegible] Non il solito [illegible] sulla cultura delle montagne e delle tradizioni tramandate di generazione in generazione, ma un viaggio dinamico che utilizza il linguaggio dello sport come «possibile porta verso la storia e la cultura». Lo precisa Vittoria Castagneto, la regista che ha firmato «Escarton: [illegible] storia [illegible] montagne», [illegible] cortometraggio di [illegible] minuti realizzato con la Regione Piemonte, le Comunità Montane Chisone e Germanasca, Varaita, Alta Valle Susa e i Bureaux de Tourisme del Queyras e Briançon.

Quella [illegible] Vittoria Castagneto e della sua troupe (Enrico Verra direttore di produzione e Luciano Federici direttore della fotografia), non [illegible] [illegible] una semplice passeggiata. Il «viaggio» è stato effettuato alternando tutte [illegible] possibili attività sportive praticate in montagna, [illegible] l'aiuto di comparse, ma anche di specialisti di discipline estreme come [illegible] free-climbing e il rafting. E si seguono gli itinerari degli antichi valligiani che [illegible] quattro secoli di storia comune seppero elaborare una profonda unità ambientale e culturale, [illegible] che [illegible] oggi in quelle valli si parla lo stesso patois, l'occitano.

Qualche spicciolo di storia. Il 29 maggio del 1343 a Beauvoir [illegible] Royans, il Delfino Umberto II firma insieme a 18 rappresentanti delle valli alpine, la Carta della Libertà che riconosce alle diverse comunità montane [illegible] diritto di governarsi e accorda a tutti il titolo di «fran[illegible] borghese». [illegible] «Repubblica» comprende [illegible] escarton ognuno dei quali ha al suo interno più comunità, Briançon, [illegible] Argentiere alla Regione San Gervasio e Claviere; Oulx, da Cesana al torrente Gelassa (con le valli di Bardonecchia [illegible] Sauxe di Cesana); Queyras, da Guillestre al colle delle Traversette; Val Chisone, dal Sestriere a Pe[illegible] Argentina; Casteldelfino, dal colle dell'Agnello fino a Sampeyre.

[illegible] 1349 lo stesso Umberto II, carico di debiti, cede per 200 mila fiorini al re di Francia il territorio a patto che vengano rispettati i diritti della Carta. La «Repubblica» sopravviverà sino al 1713, quando [illegible] dei suoi territori si uniranno al Piemonte col trattato di Utrecht.

«E' un esempio di come le Alpi non siano mai state una barriera tra le diverse popolazioni - conclu[illegible] Vittoria Castagneto -, ma al contrario abbiano generato un'unità ambientale e culturale, dove tradizioni differenti si sono fuse e sviluppate assieme». Il documentario è in distribuzione [illegible] Libreria della Montagna (Torino, [illegible] Sacchi 52).

Piero Abrate

Anche free climbing in Escarton

DISEGNARE EMOZIONI, COSTRUIRE PASSIONI.

MICHELE FENU Lo stile italiano tra creatività e tecnologia LA STAMPA

[illegible] FENU
LO STILE ITALIANO TRA CREATIVITÀ E [illegible]
PP. XVI-144 CON 20 [illegible] A COLORI
L. 30.000

STILE ITALIANO: UN SIMBOLO DI CREATIVITÀ E OPEROSITÀ. FANT[illegible] RISTEMI, JETTURE [illegible] ARIE
SPESSO INNOVATRICE. PROTOTIPI DI SOGNO. GRANTURISMO ENTRATE NELLA LEGGENDA. [illegible] OME LA 550 MARA
E LE STORIE [illegible] INTRIGANTI [illegible] NOI [illegible] E [illegible] GIARO, PININFARINA [illegible] SULLO SFONDO
[illegible] STRA, DEGLI [illegible] TIDE INDUSTRIA, COME [illegible] UN AUTO? UNA VISTA
AL CENTRO STILE DELL [illegible] NON UNA STORIA, MA [illegible] RETROSCENA. E [illegible]

[illegible] o sconto
[illegible] 20 [illegible] volume presso il Salone di
[illegible] ritagliando/controsegnando
[illegible] Edizioni Libreria
[illegible] 10126 Torino [illegible] 933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA» DISTRIBUITI DA RES LIBRI E GRANDI OPERE SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

Alcuni esempi validi dal 30/3 all'11/4

SARA' UNA BUONA PASQUA. ANZI, BUONISSIMA.

Agnelli e capretti ai migliori prezzi

Colomba BAULI Limone e Cioccolato gr. 750 **8.900** al kg. L. 11.866

Patate Novelle Valle Degli Orti gr. 750 **3.500** al kg. L. 4.666

Lonza di Suino **10.800** al kg.

Polpa per Roastbeef Bovino Adulto **14.900** al kg.

Uovo Fondente/Latte SANDY kg. 1 **14.990**

Vini ZONIN Terre Palladiane/ Barbera/ Verduzzo cl. 75 **3.280** al lt. L. 4.373

Olio di Oliva DANTE Delicato lt. 1 **5.390**

LIMONI Sfusi **1.380** al kg.

FRAGOLE Vaschetta gr. 250 **980** al kg. L. 3.920

CARCIOFI caduno **450**

Combi VERCELLI Tangenziale Sud

A&O SUPERMERCATI

Ogni giorno con te.

BIELLA - VIGLIANO - OCCHIEPPO INF. - PONZONE
VERCELLI - GRIGNASCO - OLEGGIO
IVREA - SANTHIA' - BELLINZAGO NOV.
PONT S. MARTIN - MORGEX - COURMAYEUR

SALVO ESAURIMENTO SCORTE - I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. LE FOTOGRAFIE SONO PUBBLICITARIAMENTE INDICATIVE.

DIESEL DENIM DIVISION

Only the finest quality 12 oz denim is good enough for Diesel. This is overdyed, then washed, and finally distressed. The result is **antique dirty denim** which can be used, vintage appearance. A little like your grandmother.

DENIM DIVISION srl
FOR MORE INFORMATION CALL
DIESEL ITALIA SPA / 0424-470470
WWW.DIESEL.COM

La Nccp fa tappa a Vercelli con lo spettacolo dal titolo «Pesce d' 'o mare»

Nuova Compagnia a tutto folk

Il concerto questa sera al Teatro Civico

VERCELLI. Se non ci saranno problemi dell'ultimo momento - ormai tra chi frequenta lo stage del teatro municipale serpeggia il panico da correnti d'aria a lunga distanza, come è successo con Baccini e con Bertoli - questa sera alle 21,15 al Teatro Civico si aprirà il sipario sul concerto della Nuova Compagnia di Canto Popolare. Titolo del tour attuale della Nccp è «Pesce d' 'o mare». Lo spettacolo fa parte della serie organizzata per conto del Comune sotto il titolo di «Sono solo canzonette?» da «La luna che ride» di Condove...

«Pesce d' 'o mare» nasce come filo conduttore della nuova produzione discografica, ideata da Corrado Sfogli, uno dei fondatori del gruppo, che suona chitarra, chitarra battente, mandolino, mandoloncello e bouzuki. Il cd è un'antologia dove sono state incise sonorità etniche universali, dalle tarantelle pugliesi ai ritmo del malambo argentino. In questo album la Nuova Compagnia ha chiesto la collaborazione di voci eccellenti e così sono state racchiusi nelle spire del nuova raccolta anche Branduardi, il rapper Zulu dei 99 Posse e la band partenopea degli E'Zezi.

Lo stesso Sfogli ha ammesso che l'elemento «mare» ad ogni latitudine ha sempre affascinato la Nccp. Il pesce di mare è preso a prestito come simbolo delle nuove canzoni e - sono sempre parole del musicista - «il titolo vuole rappresentare la libertà di girare il mondo e non fermarsi certo alle colonne d'Ercole, se si deve approdare (musicalmente) su lidi lontani».

«"Pesce d' 'o mare"» rappresenta anche la possibilità di altri incontri - conclude Sfogli -, per poter fondere la nostra musica solare ad altre sfumate melodie, retaggio di quel che fu la civiltà celtica, i cui misteri e suggestioni resistono al tempo. E il "vento del mare" rappresenta la libertà dentro di te...» «Sotto il vento del cielo», il recente brano di Sanremo firmato Nccp ed eseguito metà in italiano e metà in napoletano, segue le stesse filosofie.

Il concerto dovrebbe chiudere la rassegna di concerti all'ombra della Luna che ride. A meno che non ci sia il recupero, in qualche prossima data, di Baccini e di Bertoli. Ma questo fatto sembra ormai essere estremamente improbabile.

Giovanni Barberis

La Nuova Compagnia di Canto Popolare nell'ultimo album si avvale della collaborazione di voci eccellenti come quella di Branduardi e del rapper Zulu dei 99 Posse

Nuove canzoni

Un exploit in Francia per Geniale

BIELLA. Piccolo exploit in Francia per Geniale Sicolo, cantante e sosia di Celentano. Il vocalist biellese, nei giorni scorsi, ha partecipato al «Festival Mediterranée» di Fontaine, nella regione dell'Isere.

Geniale è stato invitato da un circolo culturale italiano, intitolato a Leonardo Sciascia e al poeta Paul Eluard, e si è esibito davanti a un pubblico molto eterogeneo, composto di europei e nordafricani.

Lo show del «Celentanino», come è soprannominato Sicolo, ha avuto un buon successo: Geniale, ovviamente, ha cantato le canzoni del suo idolo, ma anche brani di Eros Ramazzotti e grandi classici del repertorio napoletano. In Francia, Geniale ha presentato la sua ultima incisione su cassetta: contiene quattro pezzi inediti, e il pubblico del Festival ha apprezzato soprattutto «I ricordi di mia nonna». Le altre canzoni s'intitolano «Dolce fiore stupendo», «La storia di un ragazzo» e «Solo un pensiero». Con questi brani, Geniale Sicolo tenterà di farsi conoscere ancor meglio in Francia, con l'appoggio dell'associazione «Art e Son», promotrica del festival. [r. s.]

I NOSTRI FILM

Un doppio DiCaprio tra sfarzo e storia

LA Francia del 1600 è ridotta alla fame, mentre l'arrogante sovrano Luigi XIV (Leonardo Di Caprio) vive nel lusso più sfrenato. Sono passati molti anni da quando i leggendari Moschettieri, Athos (John Malkovich), Porthos (Gérard Depardieu), Aramis (Jeremy Irons) e d'Artagnan (Gabriel Byrne) difendevano le sorti della patria. Solo d'Artagnan è ancora al servizio del Re e vigila sulla sua sicurezza. Ma i prodi Moschettieri tornano insieme per affrontare una pericolosa missione: liberare un misterioso personaggio rinchiuso da anni nei sotterranei della Bastiglia e scoprire la sua identità. Sarà per loro anche l'occasione di riscoprire se stessi. E' questa la trama del film «La maschera di ferro», nel quale l'astro hollywoodiano Leonardo Di Caprio interpreta oltre al ruolo del cattivo Luigi XIV, quello del gemello Philippe, prigioniero della Bastiglia.

Il regista Randall Wallace, già sceneggiatore di «Bravehearts», per cui ottenne una nomination all'Oscar, esordisce dietro la macchina da presa cimentandosi con uno dei romanzi più celebri di Alexandre Dumas. Se i suoi storici predecessori (Allan Dwan nel 1929 e James Whale nel 1939) puntarono sul gusto dell'avventura e sulle prodezze dei Moschettieri, «La maschera di ferro» di Wallace è soprattutto un «fumettone storico» che celebra il fascino e la sensualità di un «doppio» Di Caprio. Tra costumi sfarzosi e splendide dimore si intrecciano i destini dei Moschettieri quasi in disarmo, il perfido Re e il suo gemello buono. Ma al lungometraggio di Wallace manca il fascino dell'avventura e quel senso dell'intrigo e del mistero, caratteristica saliente dei romanzi di Dumas. Una curiosità sulla maschera di ferro. Il supervisore al trucco, Giannetto de Rossi, per esaudire le richieste del regista, ha realizzato calchi e sculture, cambiando in continuazione i particolari. Leonardo Di Caprio si è sottoposto di buon grado a tutte le prove e ha preteso che la maschera gli aderisse perfettamente al volto, nonostante le difficoltà nell'indossarla. Ha spiegato l'attore: «Portarla mi faceva impazzire. Dopo un po' però, ho cominciato a pensare ad essa come fosse una parte del mio corpo. L'ho indossata e ho cercato di abituarmi, nonostante morissi dalla voglia di grattarmi».

Piero Abrate

LA MASCHERA DI FERRO
regia di Randall Wallace
con Leonardo DiCaprio, John Malkovich, Gérard Depardieu
Gabriel Byrne, Anne Parillaud
Usa, 1997 - Durata 132'

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Stranomiscuglio replica

Questa sera, alle 21, al Teatro Barbieri, Stranomiscuglio presenta in replica «Leggere a teatro: Lalla Romano». Voci narranti e memorie nostalgiche. La regia è di Massimiliano Giacometti.

Crevacuore

Il blues dei Jivers

I Cool Jivers suoneranno un classico repertorio di blues from Chicago con aggiunta di Texas style, questa sera al Dragon's Pub. Appuntamento verso le 22,30.

Borgovercelli

Si balla al Globo

Questa sera al Globo di zona bivio Sesia si danza con Daniela e i Balla Balla e domani con I Concord. Dalle 21,30.

Sandigliano

Fra birra e disco-party

Stasera, al Walk Street Club, si ballano rock ed happy-music: la serata di disco-pub servirà anche a lanciare una nuova marca di birra, che dopo la mezzanotte sarà venduta al prezzo «politico» di mille lire a bottiglia. Il locale è lungo la statale Biella-Santhià.

Varallo

La Corale Gaudenziana

Alle 21,15 di lunedì a S.Maria delle Grazie la corale gaudenziana introduce il concerto vocale e strumentale che vedrà protagonisti anche i Solisti di Milano.

Biella

Arriva il jazz «latino»

Jazz «latino», martedì al Piazzo: il Biella Club, dopo aver ospitato il pianista Antonio Faraò, ha invitato al borgo antico il «Mediterranean Trio», composto da Luigi Tessarollo (chitarra), Dario Deidda (basso) e Alex Rolle (batteria). L'appuntamento è alle 21,30. Saranno eseguiti brani originali e pezzi di autori sudamericani.

Mezzana Mortigliengo

Al Regio con la Pro loco

La Pro loco organizza per il 26 giugno una trasferta al teatro regio di Torino, dove va in scena la «Turandot». La quota d'iscrizione è di 120 mila lire. Per informazioni e per prenotazioni, chiamare lo 015-742528.

Palazzolo: domani sera il concerto della banda

Musica e beneficenza in ricordo di Annalisa

PALAZZOLO. La Banda Musicale «Fausto Nervi» suona per Annalisa. Domani alle 21 nel salone parrocchiale, con l'organizzazione del gruppo comunale donatori di sangue Fidas di Palazzolo, si svolgerà il terzo concerto alla memoria di Annalisa Bonello, prematuramente scomparsa nell'ottobre del 1995 a soli 19 anni per un male incurabile.

Il ricavato sarà devoluto alla «Pondazione Annalisa», nata per aiutare i bambini bisognosi del Madagascar.

A guidare la Banda c'è il maestro Enrico Montanari di Donnaz. La Banda mantiene vive le tradizioni musicali palazzolesi garantendo, con il suo vasto repertorio, esibizioni di qualità per le grandi occasioni.

Dopo il successo riscosso lo scorso anno dalla Cornfield Rock Band di Palestro, ecco di scena la Banda di Palazzolo. Costituitasi nel 1994 per iniziativa di Romana Raina Nervi, ed intitolata alla memoria di un giovane strumentista, la formazione con il tempo ha aumentato gli effettivi passando da 20 concertisti agli attuali 38, grazie all'innesto nel gruppo di giovani allievi preparati dalla scuola di orientamento musicale. Il programma del concerto prevede musiche di Morricone e Glenn Miller.

Verranno eseguiti inoltre brani dalle colonne sonore di «Alladin», di «Conquest of paradise» (musiche di Vangelis) e de «La Strada» (dal film di Federico Fellini). Completeranno la serata diversi motivi allegri quali: «Anitschka», czardas di gusto russo di Johan Nijs, «Venlo Mars», marcia olandese di Willy Hautvast, «Alpeland» marcia da concerto di Adi Rinner, «Feuerfest Polka», musica di ambiente viennese e «Don't cry for me Argentina» di A.L. Webber.

Chi non potrà seguire il concerto ma volesse dare ugualmente il proprio contributo alla «Fondazione Annalisa» per aiutare i bambini del Madagascar, potrà rivolgersi a Piero Peretti, presidente della Fidas di Palazzolo. [r. co.]

Dalla cover-band italiana un tributo al famoso rocker di «Born to Run»

Ponderano, è omaggio al «boss»

Oggi lo show dei «T-Street», emuli di Springsteen

PONDERANO. Vai con l'omaggio al «boss»: al Babylonia, questa sera, arriva un gruppo che fa solo canzoni di Springsteen. Si chiama «T-Streets», ed è una *cover band* tutta italiana, che sta girando i locali di mezza Penisola. Il concerto è alle 22,30, e il biglietto costa 15 mila lire (compresa la consumazione).

Il fenomeno dei gruppi-sosia, non nuovo, pare stia prendendo piede. Un mese fa, sempre a Ponderano, calarono i Trib-U, altra formazione italiana votata al rock degli altri: in quel caso, degli U2. Stasera la musica cambia: addio alla rabbia irlandese di Bono e compagni, e avanti tutta col rock'n'roll puro, che ha fatto la gloria del ragazzone del New Jersey. Il «boss», come tutti chiamano Springsteen, è l'idolo dei «T-Street», e dal suo repertorio il gruppo ha estratto le canzoni migliori. Si va dai grandi classici del primo periodo, come «Born To Run» e «The River», a brani più recenti come «Glory Days» e «Born in the Usa».

La formazione rispecchia quella vera di Springsteen, e c'è pure il sassofono (suonato da Lorenzo Colombo). Tutti i componenti del gruppo hanno un soprannome: il cantante, Gigi Morandi, non poteva che chiamarsi «The Boss»; poi ci sono Luca «The Genius» Risari (chitarra), Vivi «Spice Girl» Zordan (basso), Gianluca «The Professore» Ferri (tastiere), Alberto «Come on Mary» Girelli (batteria) e Sergio «The Last Bandit» Leonarduzzi (chitarra). Il nome d'arte del sassofonista è «Big Mac», come gli hamburger.

Da ricordare, martedì al Babylonia, il mini-festival di black metal, con i Dark Funeral e due altre band. [g. bu.]

Il rock di **Bruce Springsteen** sarà al centro dello show di stasera al Babylonia, dove i T-Street renderanno omaggio al «boss» della musica americana e alle sue canzoni

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Int. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Titanic,** di J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. Ore 17; 21,30. Lire 12.000; 10.000.

MAZZINI. Int. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Full Monty,** di P. Cattaneo, con R. Carlyle, M. Addy, T. Wilkinson. Lire 12.000; 10.000.

ODEON. Int. tel. (015) 22.736 - 31.312. **La maschera di ferro,** di R. Wallace, con L. DiCaprio, J. Irons, J. Malkovich, G. Depardieu. Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE. Int. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Qualcosa è cambiato,** di J. L. Brooks, con Jack Nicholson, Helen Hunt. Lire 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Int. tel. (0163) 22.698. **Titanic,** di J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. Ore 21 (spettacolo unico). Lire 10.000; 7000.

CAMBIELLO

VERDI. Int. tel. (015) 253.89.27. **Big Fish,** di Tim Schwartz, con Dan Futterman, Kate Bechinsale. Or.: 20; 22,15. Lire 11.000; 8000.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

CORRATO

IL PRIMAVERA. Int. tel. (015) 925.620. **Il collezionista.** Orario: 20; 22,15. Lire 10.000/7000.

GOZZANZANA

PARROCCHIALE. Il collezionista. Or.: 21 spettacolo unico.

GATTINARA

ITALIA. Int. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

IVREA

ECCELSIOR. Int. tel. (015) 767.323. **Titanic,** di J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. Spettacolo unico ore 21,30. Lire 10.000; 7000.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Int. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TORINO

ORSA. (0161) 828.600. **Un professore tra le nuvole.** Or.: 21,30 (spettacolo unico). Lire 10.000; 7000 e 9000; 6000.

VARALLO

SOTTORIVA. Int. tel. (0163) 54.265. **Flubber - Un professore tra le nuvole.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 9000; 7000.

VERCELLI

ASTRA. Int. or. tel 255.345. Informaspettacolo tel. 69.633. **Anastasia,** cartoni animati. Orario: apertura ore 21,30. Lire 10.000; 8000.

NUOVO ITALIA. Int. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. **Titanic,** di J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 18; 21,40. L. 10.000; 8000.

PRINCIPE. Int. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. **Will Hunting - Genio ribelle,** di Gus Van Sant, con Robin Williams, Matt Damon. Apertura ore 19,30; Lire 10.000 8000.

VIOTTI. Int. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. **La maschera di ferro,** di R. Wallace, con L. DiCaprio, J. Irons, J. Malkovich, G. Depardieu. Apertura ore 19,30. Lire 10.000; 8000.

BELVEDERE BOLEY. Int. tel. 215.018. **Flubber - Un professore tra le nuvole.** Apertura ore 19,30.

LIRE. Int. or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Alle ore 21,15 il Gruppo Teatrale «Stranomiscuglio» legge «Lalla Romano» regia di Massimiliano Giacometti. Lire 5000.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 255.544. Ore 21 concerto della **Nuova Compagnia di Canto Popolare.**

EUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita è bella.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBRA v. Cirmna Saluzzi 77, tel. 210.985. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,30.
AMBROSIO MULTIS. corso V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Stiera,** di B. Levinson. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Qualcosa è cambiato,** di J. L. Brooks. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3:* **La Maschera di Ferro,** regia di Randall Wallace. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Amistad.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.505. **The Full Monty.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,40.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il ladro.** Or.: 15,45; 18,10; 20,25; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Parole... Parole... Parole....** Orario: 15,35; 17,50; 20,10; 22,30.
CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Stiera** Orario: 14,50; 17,25; 20; 22,30.
CRISTALLO via Golto 5, tel. 650.71.00. **Il collezionista.** V. M. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Flubber.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Jackie Brown.** Orario: 16; 19; 22.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **The Game.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telef. 447.52.41. **Will Hunting - Genio Ribelle.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **The Full Monty.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Harry a pezzi.** Orario: 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **The Full Monty.** Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.0320. **Titanic.** Or.: 14,30; 18,05; 21,40.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 3852057. **La maschera di ferro.** Or.: 14,15; 16,50; 19,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Un topolino sotto sfratto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.59.96. **Il ladro,** di Pavel. Orario: 16.30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Allen la clonazione.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.253. **Titanic.** Orario: 14,20; 17,55; 21,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Aprile.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Jackie Brown.** Orario: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Will Hunting genio ribelle.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Un topolino sotto sfratto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Kundun.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Stiera.** Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,30. *Sala 2:* **Figli di Anabele.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. *Sala 3:* **La maschera di ferro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **The game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 619.01.50. **L.A. Confidential.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
VALENTINO 1 corso M. D'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Will Hunting - Genio Ribelle.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Anastasia.** Or.: 14,25; 16,25; 18,25; 20,25; 22,25.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 Il Regio dietro le quinte, visita guidata al Teatro. Vendita posti per i conc. del 19/4 ore 10,30 Coro e strum. del Regio dir. B. Casoni (Mendelssohn, Bach) e del 22/4. Ore 21 Orch. del T. Regio dir. D. Bernet (Mahler). Bigl. ore 10,30/16. Tel. 6815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Orch. sinf. naz. Rai ore 16,30 Stag. sinf. 1997/98 - turno giallo - dir. N. Marriner, pian. H. Francesch, mus. di Debussy, Ravel, Elgar. Potr. L. 50.000 ingr. L. 30.000. Dom. ore 10,30 Strum. dell'Orch. sinf. naz. della Rai. Dom. Musica 1998 - 3ª conc.

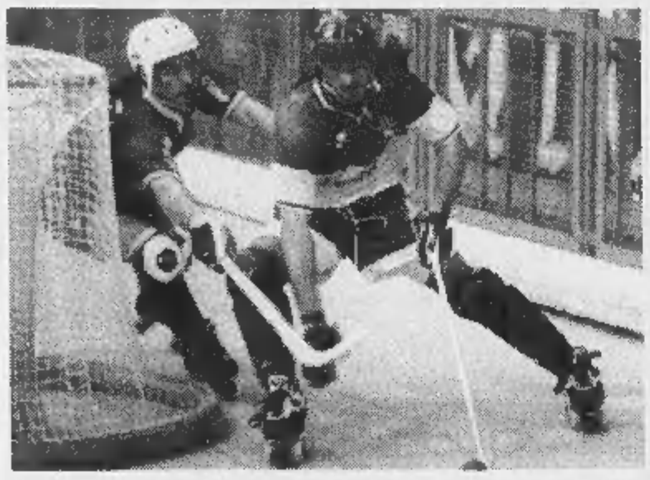
CINEMA
VIOTTI
VERCELLI
SEDUZIONE. AVVENTURA. INTRIGO.

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Stasera al Palahockey va in scena il terzo turno di Champions League

E' sfida al mitico Barcellona

Amatori, la vittoria vale la «final four»



Sarà ancora una serata di grandi emozioni al palahockey per Amatori-Barcellona

VERCELLI. «L'impossibile? E' stato fatto, per i miracoli ci stiamo attrezzando». Questo, in estrema sintesi, l'Amatori pensiero alla vigilia della sfida interna di stasera con il Barcellona (fischio d'inizio alle 21). Un match che potrebbe schiudere ai gialloverdi le porte della final four di Champions League.

E che il momento per l'Amatori sia di quelli «storici» lo si capta dall'incessante lavoro della società: la città è stata letteralmente (e piacevolmente) invasa da volantini e cartelloni pubblicizzanti l'incontro, mentre la «chiamata al tifo» dei fans è incessante: «Penso che i supporter possano trasformarsi nel "sesto uomo" in pista che tanto servirebbe alla nostra causa - sottolinea mister Caricato - da parte nostra, sebbene in formazione rimaneggiata, daremo il massimo per raggiungere il traguardo della finale».

Se la cornice di pubblico sarà imponente, anche grazie alla scelta dell'Amatori di mantenere prezzi popolari (10 mila lire il biglietto per ogni settore del Pala Isola) in pista il quintetto vercellese (e mai vocabolo è stato più indicato) moltiplicherà gli sforzi per sovvertire il pronostico che sembra pendere dalla parte catalana. Senza Alessandro Bertolucci (sempre ingessato), mister Caricato dovrà rinunciare anche al prezioso apporto di capitan Mariotti, squalificato (fortunatamente solo per un turno) che salterà così il duello «in famiglia» con il fratello Enrico.

Dunque spazio e fiducia sin dal fischio iniziale all'argentino Martín Romeo che, contro il Porto, si è dimostrato all'altezza della situazione. Romeo giostrerà a fianco di Mirko Bertolucci anche se, probabilmente, tornerà spesso a dar man forte ai colleghi del reparto arretrato Crudeli e Gonella che, nelle ultime uscite, si è distinto anche come goleador. Pronto a dare il proprio contributo Davide Costanzo, determinante con Novara e Porto.

Amatori e Barcellona veleggiano a punteggio pieno (4 punti), mentre Porto e Liceo (impegnati nello scontro diretto) sono ancora al palo. «E' chiaro che un risultato positivo potrebbe consentirci di mettere una serie ipoteca sulla qualificazione - osserva il presidente Lorenzo Piccioni - e chissà che, raggiunta rapidamente la "finale", l'Amatori non possa provare a candidarsi per l'organizzazione». E con questo sogno, neppure troppo segreto, i gialloverdi sono pronti a sfidare i mitici «azul grana» confortati in questo dal ricordo del pareggio ottenuto l'anno scorso. «Speriamo di migliorarci - commenta Piccioni -: sarebbe davvero un grosso premio per gli sforzi compiuti dalla dirigenza e un bel regalo per il dg Piero Casolaro, in via di guarigione dopo l'infarto che lo ha colpito la scorsa settimana». [p. m. f.]

Il risultato servirebbe a migliorare il quoziente set

Il Mokaor a Camaiore va a caccia del 3-0

Il **Mokaor** affronta la facile trasferta di Camaiore e punta a vincere per 3-0

VERCELLI. La località, Camaiore, è amena e più indicata al divertimento che non alle fatiche agonistiche, eppure la trasferta di questa sera della Libertas Mokaor è di quelle fondamentali nell'economia del torneo. La truppa di Stefano Sarti sbarcherà sul parquet del Lido Lucca (fischio d'inizio alle 21) con un solo obiettivo: la vittoria, passaporto indispensabile per continuare a sognare legittimamente la B1.

Gettando un distratto sguardo alla classifica, l'ostacolo toscano non dovrebbe essere troppo arduo da aggirare per i dark blu. Ma proprio l'apparente facilità della sfida (il Lido è seriamente indiziato a giocarsi ai play out la permanenza in B2) potrebbe rappresentare l'insidia maggiore: «Dobbiamo confermare anche a Camaiore la nostra condizione - spiega il presidente Antonio Bertolini -: in questi ultimi turni, comunque, non sono necessari troppi calcoli: dobbiamo pensare unicamente a vincere».

In realtà, oltre ai due punti, la Mokaor spera di tornare dalla trasferta toscana con un 3-0, utile per migliorare il quoziente set nei confronti di Cuneo e Voltri. Uno sguardo oltre il ponte, ovvero alle altre rivali: il Cuneo ospiterà l'Alpignano, sestetto specializzato in golpe esterni; gita premio per il Voltri contro il Belvedere Alessandria.

Serie D femminile. Dopo la beffarda sconfitta al tie break contro il Lingotto (16-14) la Mokaor cerca dalla trasferta di Caselle preziosi punti per restare nella scia della capolista Fenis. Operazione fattibile, dal momento che le torinesi annaspano nelle zone medio-basse della classifica.

Serie C maschile. Match clou per l'A&O Santhià. Il team di Bussi riceve alle 21 la capolista San Paolo. I biancoazzurri oltre a riscattare la sconfitta dell'andata (match ripetuto non senza polemiche) devono mantenere il terzo posto dall'assalto di Meneghetti e Bressano Mondovì. Trasferta a Chieri per il Saluggia, ultimo della classe. [p. m. f.]

Super Giletti

Punta al record

GATTINARA. Trentasei punti in venti partite, 58 set vinti e soltanto 12 quelli persi, per un quoziente di 4,83. E' questo il biglietto da visita della Giletti Gattinara che questa sera gioca, per il ventunesimo turno di serie B2, a Missaglia. Si tratta di una partita che le ragazze di Ferrucio Gallana dovrebbero superare senza alcun problema in attesa di ottenere anche dalla matematica la certezza della promozione nella terza serie nazionale.

Una garanzia che potrebbe già arrivare questa sera se il Chivasso non dovesse riuscire a battere il Brescia oppure la settimana prossima. Tra la Giletti e la terza posizione della Fortitudo c'è un divario di otto punti infatti e al termine della stagione mancano, compresa quella odierna, solamente sei giornate.

Ma al presidente del sodalizio Eusebio Fantini questi discorsi non interessano più di tanto: la società oltre alla promozione vuole vincere il campionato. «A questo punto - afferma - non abbiamo il solo obiettivo della promozione in B1 ma vogliamo concludere il girone alla grande. Vogliamo classificarci al primo posto e se possibile con sole due sconfitte, ovvero quelle già rimediate con l'Amatori Genova». Ovvero l'unica bestia nera delle valsesiane. Impresa che non dovrebbe sfuggire, a patto di mantenere la concentrazione.

Per le sfida con il Missaglia il coach della Gsv Gallana avrà tutta la formazione al completo ma non è da escludere che venga dato spazio anche a quelle ragazze che solitamente non trovano posto nella formazione base. [i. fo.]

CALCIO

Il mister della Pro è incerto tra Ragagnin, Rindone e Valentino

D'Alessi cerca il vice-Col

Borgo prepara lo storico salto in C2

VERCELLI. Derby a meno uno. Derby a meno uno e prove generale per Pro e Biellese in vista della partitissima, la sfida più sentita dell'anno. Ma non solo: a Borgosesia potrebbe essere il giorno della storica promozione in C2, mentre in Eccellenza il Varallo, nel turno infrasettimanale dell'altra sera ha espugnato (1-0) il campo dell'Omegna.

Pro, a chi la maglia di Col? La squalifica del capitano ha fatto arrabbiare D'Alessi, visto che è arrivata a metà settimana imprevista come un temporalone in estate. Il paron della Pro si è così ritrovato con la patata bollente di decidere il suo sostituto a centrocampo. Inutile dire che tutto sarà deciso all'immediata vigilia del match. Giovedì, nella consueta partitella infrasettimanale, D'Alessi ha fatto ruotare un po' tutti i possibili vice-Col, portando avanti Ragagnin, schierando Rindone, provando Valentino. Ma il rebus non è stato ancora sciolto perchè il tecnico, giustamente, vuole pensarci ancora un po'.

Biellese confermata. Appare molto più semplice il compito di Bacchin che tutt'al più farà un paio di cambi in formazione, se lo riterrà opportuno. Due cose appaiono comunque certe: il recupero di «saracinesca» Gazzoli, ripresosi dall'infortunio che lo aveva costretto a interrompere la sfida con il Mantova, e il rientro di Greco a centrocampo, a fianco del settepolmoni Ferretti.

Detto questo considerando che altre tre maglie saranno assegnate al trio Mandelli, Mazzia e Mascheroni e il compito di punzecchiare la difesa di casa sarà affidato a Giannini, Comi e Terraneo, restano da distribuire due casacche. In ballottaggio vi sono Lampugnani, Garegnani, Campese e Passariello mentre Guidetti siederà in panchina pronto a entrare. Questo, almeno, dice la vigilia.

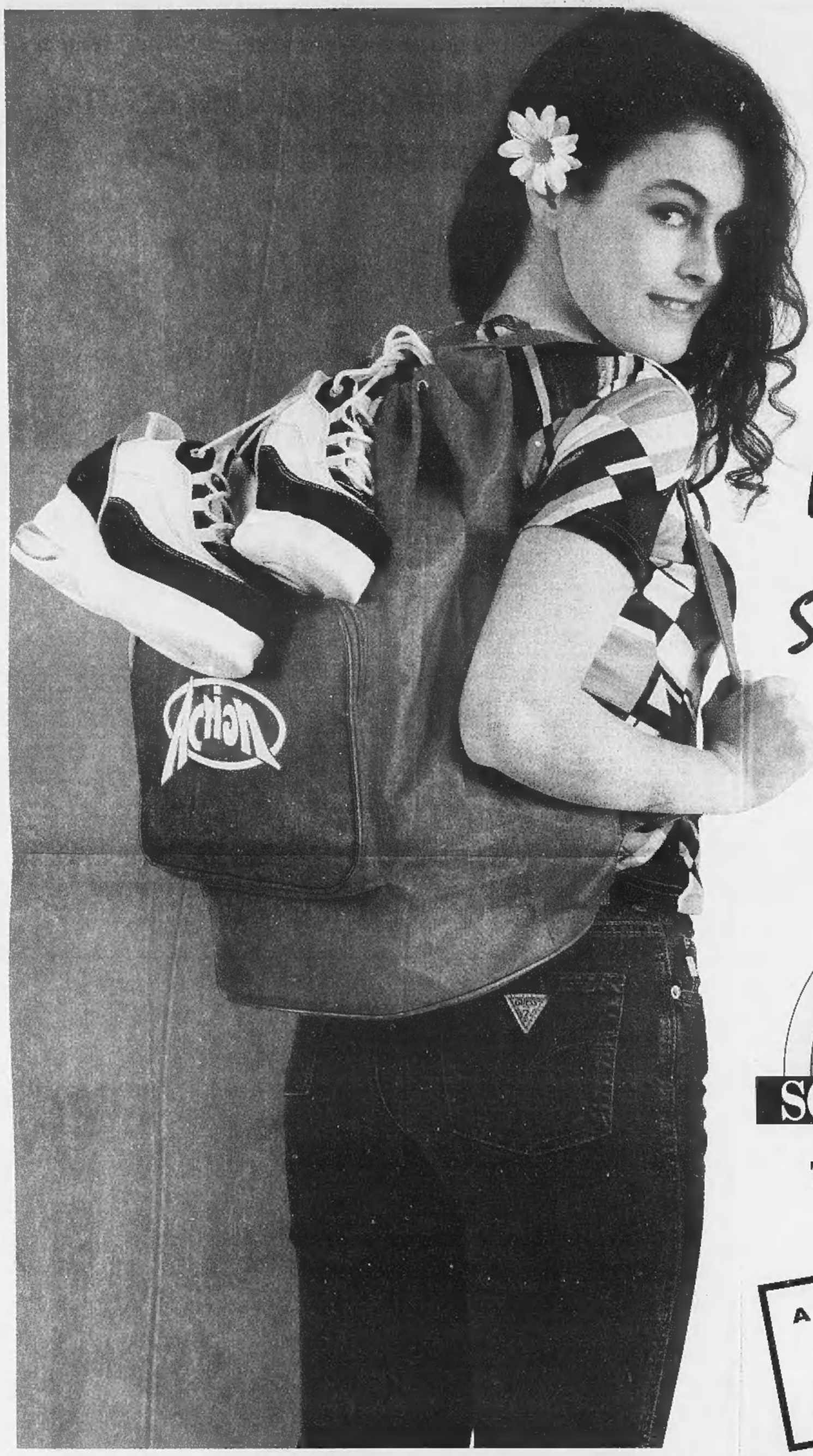
Borgo, il giorno della festa. Il derbyssimo sta oscurando tutto facendo passare in sordina anche un avvenimento storico: la prima ascesa del Borgosesia in C2. I granata a quattro turni dalla fine del torneo di serie D hanno sette punti di vantaggio sul Legnano e domani affronteranno in casa il tranquillo Castelsardo. Potrebbe saltar fuori la matematica promozione. Il giorno dei festeggiamenti è dunque dietro l'angolo per il Domenicali-team. [r. eyn.]

Da Malpensa a Catania, Palermo e Roma. Con Meridiana l'Italia è più vicina.

GIORGIO DOMENICO DE LUCA S.P.A.

Meridiana fa scalo a: Amsterdam, Barcelona, Bergamo, Bologna, Cagliari, Catania, Firenze, Frankfurt, Genève, Genova, London, Lyon, Milano, München, Napoli, Nice, Olbia, Palermo, Paris, Pisa, Roma, Torino, Venezia, Verona, Zürich. Per ulteriori informazioni Vi invitiamo a contattare il Vostro Agente di Viaggio di fiducia o il più vicino Ufficio Meridiana che saprà consigliarvi con professionalità e competenza sui voli e sulle tariffe Meridiana.

Your Private Airline. Meridiana



Collezione Primavera-Estate

E' Primavera.
Io esco con
Scarpe&Scarpe.

SCARPE&SCARPE

TUTTO AI TUOI PIEDI

A Quart, Località Amerique (AO)
e A Borgo S. Dalmazzo (CN)
APERTO TUTTE LE DOMENICHE
TUTTO L'ANNO

PIEMONTE - VALLE D'AOSTA

TORINO:
- **Via Po, 1**
- **C.so Vittorio Emanuele, 56**
- **C.so Traiano, 58/A** (adiacente PAM)

Nichelino: via Torino, 129
Borgaro Torinese: strada Lanzo, 118
Leinì: via Torino, 71
Rosta: strada Moncenisio, 40
Settimo: Centro Commerciale "Panorama"
Rivalta: Centro Commerciale "Soledoro"
Beinasco: Centro Commerciale "Le Fornaci"
Grugliasco: Centro Commerciale "Le Serre"

BIELLA: via Italia, 50

CUNEO: Borgo San Dalmazzo, via Fontana, 2

AOSTA: Quart, Località Amerique n.147

LOMBARDIA

LEGNANO: Centro Commerciale "il Triangolo"
LODI: S. Angelo Lodigiano, Centro Commerciale "Il Castello"
PAVIA: Parona, Centro Commerciale "Parona"
BRESCIA: Chiari, Centro Commerciale "Italmark"
MANTOVA: Viadana, Parco Commerciale "Viadana" Prossima apertura

VENETO-FRIULI

VENEZIA: San Donà di Piave, Centro Commerciale "Piave"
PORDENONE: Roveredo in Piano, Parco Commerciale "Semeraro"
ROVIGO: Giacciano con Baruchella, Centro Commerciale "Il Faro"
UDINE: Cassacco, Centro Commerciale "Alpe Adria"

TOSCANA

FIRENZE: Calenzano, Parco Commerciale Euromercato "Franceschini"

EMILIA ROMAGNA

MODENA: Soliera, Shopping Center "Le Gallerie" s.s. Modena - Carpi, 290 Località Appalto